Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

VENERDÌ 29 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 296. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Più 2% a ottobre. Aumentano luce e gas. Pensioni d'oro, sì al prelievo

Torna l'allarme inflazione

Cresce la produzione industriale, Italia prima nell'Ue

I SINTOMI DI UNA MALATTIA PERICOLOSA

Mario Deaglio

QUANDO l'inflazione raggiunge il 2%, siamo alla «soglia di attenzione», un po' come succede nelle grandi città quando si raggiungono certi livelli di inquinamento, non ancora pericolosi ma non più trascurabili.

Il sospetto che, per quanto lieve, una malattia inflazionistica sia in atto è fondatissimo: soffriamo di un principio di inflazione da petrolio. Dal momento che l'aumento dei prezzi del petrolio interessa tutti i Paesi consumatori, occorre però domandarsi perché il virus dell'inflazione da petrolio crea in Italia una febbre inflazionistica maggiore che altrove.

La risposta va ricercata nel mercato italiano dei prodotti petroliferi: il produttore che alza i prezzi non ha molta paura di perdere clienti perché la concorrenza è assai bassa e i venditori preferiscono offrire qualche omaggio piuttosto che ribassare. Del resto, in molti altri settori i prezzi sono rigidi e in vario modo garantiti, il che fa dell'Italia un Paese dal rischio di inflazione piuttosto alto. Non è certo un caso che proprio ieri sia stato annunciato un aumento, per quanto piccolo, delle bollette della luce e del gas.

Contro l'inflazione da petrolio (e in genere contro l'inflazione da scarsa concorrenza) non esiste purtroppo un vaccino rapido e sicuro come quello che ci permette di evitare l'influenza. Il vero vaccino sarebbe un aumento della concorrenza che ha dato ottimi frutti nel settore telefonico, ma richiede tempi lunghi. L'avvio della privatizzazione dell'Enel è un passo in questa direzione ma altri passi sulla strada della liberalizzazione sono ancora necessari.

Il pericolo di una, sia pur modesta, inflazione aggiunge un'ombra economica alle numerose ombre politiche che si addensano sulla legge finanziaria. Non è un caso che i tassi di interesse sulle nuove emissioni del debito pubblico siano già saliti, il che rischia di togliere spazio ai previsti sgravi fiscali. In queste condizioni, la speranza è che il prezzo del petrolio smetta di salire. Tireremmo tutti un gran sospiro di sollievo.

ANALISI

LA BANCA CENTRALE: PIU' FLESSIBILITA' IL PROBLEMA E' L'ECONOMIA FRAGILE

La ripresa è pari a metà della media europea mentre i prezzi sono doppi

Carlo Bastasin A PAGINA 3

INTERVISTA

SAMUELSON: STATE ATTENTI AVETE POCHE ARMI PER INTERVENIRE

«Scordatevi le svalutazioni di un tempo, con la moneta unica la vostra autonomia è limitata»

Andrea di Robilant A PAGINA 2

ROMA. Il vecchio spettro dell'inflazione torna a incombere sull'Italia. Secondo l'Istat in ottobre i prezzi al consumo sono cresciuti del 2% su base annua, mentre l'aumento mensile è dello 0,4%. Dati molto più elevati di quelli dei nostri partner dell'euro. Il ministro delle Finanze, Visco, sdrammatizza dicendo che «la situazione non diverge molto dalle previsioni», mentre il governatore della Banca d'Italia, Fazio, ammonisce che gli aumenti salariali devono restare ancorati alla produttività. Arrivano nel frattempo nuovi aumenti della luce e del gas, mentre dalla commissione Bilancio del Senato è venuto un primo via libera al contributo di solidarietà del 2% sulle cosiddette pensioni d'oro. Notizie positive, infine, dalla produzione industriale: la crescita registrata dall'Italia in estate (2,1%) è stata la più alta fra i Paesi Ue.

Cordero, Fossi, Lepri, Masci e Zeni ALLE PAGINE 2, 3 E 19

SPECIALE F1

TUTTO SUL G.P. DI SUZUKA DOMANI CON LA STAMPA

Inserto di 16 pagine per l'ultima gara del Mondiale Domenica all'alba in Giappone Irvine cercherà di riconquistare quel titolo iridato che la Ferrari insegue da vent'anni

Nella puntata finale un'altra provocazione in diretta

Celentano, video-choc su pedofilia e stupro

MILANO. Anche nell'ultima puntata dello show «Francamente me ne infischio», Adriano Celentano non ha rinunciato alle provocazioni e ai filmati di denuncia. E se nelle scorse settimane aveva condannato le esecuzioni capitali, ieri sera, in diretta su Raiuno, ha puntato l'indice contro la pedofilia.

Dopo l'immagine di una giostra che gira, Celentano ha fatto sentire la registrazione del dialogo fra due uomini che parlavano di abusi su bambini. In seguito, un video ha affrontato il tema dello stupro.

Comazzi A PAGINA 29

CRAXI

«FATE UN'INCHIESTA SU TANGENTOPOLI»

E' la condizione per il suo rientro I legali ricorrono alla Corte di Strasburgo La rabbia accomuna i militanti di Ds e An

Carzullo, Martini, Polidori e Tiberga ALLE PAG. 4 E 5

Lo rivela uno storico Usa: in cambio soldi per la Dc

«Così don Sturzo e Andreotti aiutarono gli 007 americani»

ROMA. Uno storico americano ha rivelato i rapporti tra don Luigi Sturzo, il fondatore della Dc, e l'Oss (l'antenata della Cia), durante la sua permanenza in Usa dal '41 alla fine della guerra. Don Sturzo fornì agli americani informazioni sugli sviluppi economici e politici del nostro Paese e l'Oss lo aiutò a far pervenire alla Dc fondi raccolti privatamente in Usa. Tra i contatti italiani degli americani anche il giovane Giulio Andreotti. Mollicari A PAGINA 7

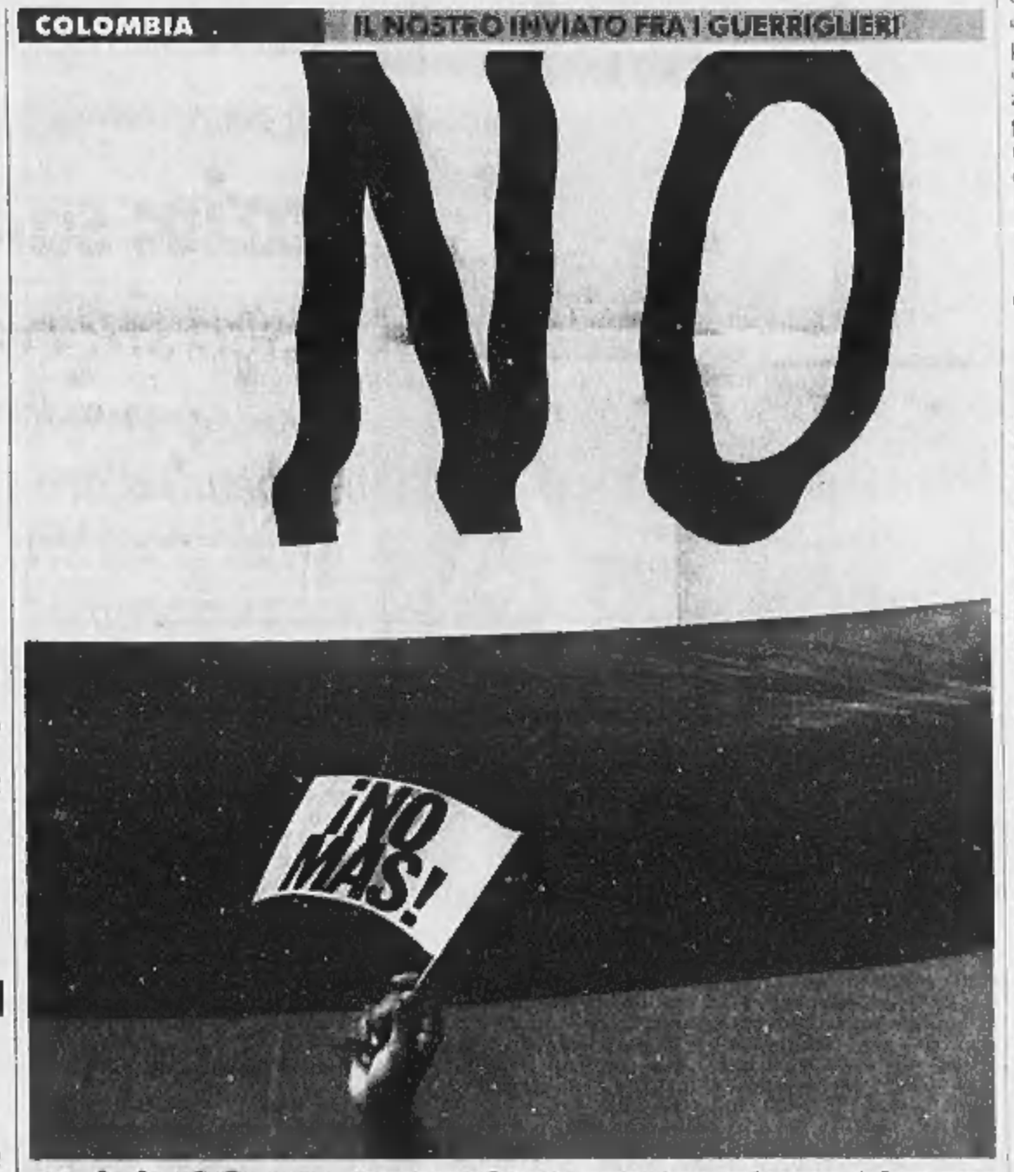
GOVERNO

CRISI, TREGUA NELLA MAGGIORANZA

I Democratici d'accordo con D'Alema Il Quirinale frena sul voto anticipato

Maria Teresa Meli A PAGINA 7

COLOMBIA — **IL NOSTRO INVIATO FRA I GUERRIGLIERI**



«Mai più violenza» Sono ripresi in Colombia negoziati di pace tra il governo e le Forze armate rivoluzionarie (Farc) per mettere fine a 35 anni di guerra. Teatro delle trattative è Uribe, località del Sud dove le autorità hanno da tempo abdicato e il potere è di fatto in mano ai guerriglieri. In occasione della ripresa del dialogo, milioni di persone sono scese in piazza a Bogotà gridando «No Mas», «Basta con la violenza». Nella foto, lo slogan dei manifestanti sulla bandiera colombiana.

Caudillo A PAGINA 12

NOSTALGIA E IMBARAZZI

SE BERLUSCONI DIVENTA ANDREOTTIANO

Luigi La Spina

IMBARAZZI paralleli. L'assoluzione di Andreotti, il possibile ritorno in Italia di Craxi, l'aria della Prima Repubblica che investe la neonata Seconda, invero gracile e forse settimina, spaccano e costringono la sinistra alla difensiva. E' vero, ma l'«effetto nostalgia» non provoca anche a destra divisioni e incertezze, forse non meno gravi?

L'inusuale circospezione di Berlusconi, sia sull'«esule di Hammamet», sia su Andreotti nella versione vendicativa alla Edmond Dantès, è il chiaro sintomo di una scelta che il leader del Polo non solo non ha ancora fatto, ma che è molto in imbarazzo a fare. Se davvero il personaggio-simbolo del potere democristiano nella Prima Repubblica dovesse accogliere il cauteloso invito ad entrare in Forza Italia, l'accettazione dell'eredità Dc sarebbe totale. Ma come sanno bene i discendenti di grandi, storiche e magari un po' avventurose famiglie, le eredità vanno incassate senza schizzinosi rifiuti, debiti e oneri compresi. Bisogna spiegare infatti ai nipotini, in questo caso agli elettori, soprattutto a quelli del Nord, come si possa far convivere il liberismo e la modernità tanto cari ai ceti medi del Settentrione con lo statalismo assistenzialistico di cui Andreotti è stato il romanesco campione, idolo e benefattore del ministeriale medio. E il rigore della spesa statale, tanto caro ai Tremonti e ai Martino, i Chicago boys italiani, con la pratica un po' più corriva della versione meridionale dell'andreottismo, impersonata dallo svelto Cirino Pomicino.

L'accettazione piena dell'eredità democristiana dovrebbe essere giustificata, poi, ai cugini un po' sospettosi dell'altro partito che compone, assieme al Ccd, la famiglia del Polo, cioè ad An. Anche qui, l'imbarazzata risposta di Fini a chi ipotizzava l'ingresso di Andreotti nel centro-destra («Se condivide il nostro programma»), è davvero tutto un programma di dubbi e difficoltà. Nel nome dell'«ex» per eccellenza della Prima Repubblica, si scontrano ideologie, sentimenti e risentimenti, persino strategie di riforme istituzionali diverse fra Fi e An. L'esemplificazione sarebbe lunga, ma può bastare simbolicamente la divisione sul sistema elettorale per riassumerle. Ormai la nostalgia per il proporzionalismo, magari corretto con uno sbarramento elettorale al 5%, dilaga tra i seguaci di Berlusconi. I fedeli di Fini, invece, resistono sul maggioritario, nonostante le belle notturne referendarie.

Berlusconi cerca, comprensibilmente, di rinviare le scelte per acchiappare tutti, nostalgici e innovatori, liberisti e assistenzialisti, proporzionalisti e maggioritari, cattolici e laici. D'altra parte, nella Dc, non convivevano tutti? Sì, ma il muro di Berlino è stato distrutto a picconate in una magica sera di dieci anni fa e nel Duemila non è ancora prevista la sua ricostruzione.

MACHERIO, NUOVA ASSOLUZIONE

Il leader di Forza Italia non ha frodato il fisco

Susanna Marzolla A PAGINA 6

L'Espresso

ARIZONA DREAM

UN FILM DI EMIR KUSTURICA

L'ESPRESSO • LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 14.900 LIRE.

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Un Paese in coda

UNA coda di 11 chilometri sull'Autosole, fra Pian del Voglio e Sasso Marconi, ha spaccato l'Italia in due per oltre quattro ore. E' una di quelle notizie ricorrenti che leggiamo distrattamente sul giornale, assuefatti a qualsiasi anghe-ria. Non riusciamo più a indignarci nemmeno quando negli 11 km ci caschiamo dentro noi, come è successo ieri al sottoscritto. In coda ci si organizza: chi porta a spasso il cane, chi fa giocare il bambino a cavalcioni sul guard-rail, chi lavora al computer. Come in guerra, nessuno si lamenta e tutti hanno la radio accesa per captare le ultime notizie, mentre si ascolta con rispetto il parere degli esperti, di solito camionisti, che stilano classifiche di ingorghi e fanno previsioni. Una, facilissima, è questa: siamo un Paese irriformabile.

Ieri l'Italia si è bloccata perché tre camion che stavano uno dietro l'altro senza sorpassarsi, come ordinano le nuove regole, a un certo punto si sono ribaltati. La norma creata per snellire il traffico lo ha intasato. Siamo cioè alla saturazione: come in ogni sistema al collasso, le riforme finiscono col provocare proprio quei guasti per scongiurare i quali erano state escogitate. Ecco perché non è più tempo di ritocchi, purtroppo, ma di rifondazioni.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

800-928291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA

La seduzione del Duemila viaggia col fascino di Harrison Ford

91029 9 771122 176003

PREZZO - ESTERO: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700. E ANCHE IL CORRIERE ROMAGNA - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON - CORRIERE DI CASERTA - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ 4, 4.00 ARGENTINA Pesos 4, BOLIVIA $C. 28 (€ 1.88) BELGIO FB. 75 (€ 1.88) BRASILE $M 4.20 CANADA $C. 3, DANIMARCA KR. 15 EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68) FRANCIA FR. 13 (€ 1.83) GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR. 500 INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.88) MALTA Cents 50, MESSICO N$ 12, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.83) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50) CANARIE Pts. 300 SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Nel terzo trimestre il Pil americano è salito di quasi 5 punti. In rialzo tutte le Borse, Piazza Affari +1,9%

L'economia Usa tira, Wall Street s'infiamma

Produzione industriale, il nostro Paese leader in Europa

MILANO

La locomotiva americana continua a correre ma non genera inflazione. «E' un evento senza precedenti», ha commentato il presidente Usa, Bill Clinton. E così, a settant'anni dal crack del '29, corroborata dai dati sull'economia, l'Alta crescita del Pil nel terzo trimestre (+4,8% annuo contro il +4,5% previsto), soprattutto da una crescita inferiore alle stime del costo del lavoro (salito dello 0,8% contro l'1,1% del secondo trimestre, balzo record che aveva innescato forti timori per un pesante intervento della Federal Reserve sui tassi), Wall Street ha innescato la quarta con un balzo di 100, poi 150, poi 200 punti dell'indice Dow Jones (chiudendo poi a quota 10.498,74 punti, +2,19%), che si è avvinunente trascinato dietro gli indici di tutte le Borse europee. Addio paure di stretta creditizia, dunque. Almeno negli States dove se quindici fa era tutto un incrociare di dita in attesa dei dati che avrebbero potuto decidere un cambio della strategia monetaria della Fed di Alan Greenspan, con Wall Street che sembrava seduta sull'orlo di un vulcano pronto a esplodere, il Dow Jones in bilico se tenere quota 10 mila o cominciare una lenta discesa verso quelli che (per alcuni, Greenspan compreso) dovrebbero essere i livelli di prezzo di una Borsa eccessivamente sovrastimata. Pessimisti allora, gli analisti americani adesso sprizzano ottimismo secondo l'antica legge del pendolo: oggi segna toro, rialzo, il pendolo di Wall Street dopo i dati salutati con enfasi dal presidente Bill Clinton, prontissimo a esprimere davanti alle telecamere la propria soddisfazione per un risultato, la crescita del Pil, «accompagnata - ha sottolineato - dal livello di inflazione più basso dell'ultima decade». Parole di plauso che hanno dato forza anche al dollaro, prontissimo a recuperare sia sullo yen che sull'euro. Ma è Wall Street che ha subito colto la palla al balzo delle notizie migliori del previsto dal fronte dell'economia per allontanarsi ancora di più dalla fatidica quota 10mila. Chiaro che per gli analisti la doppia conferma che la locomotiva è ancora locomotiva (grazie alla tenuta del Pil) e che la dinamica dei prezzi resta sotto controllo (costo del lavoro basso) è il massimo che potevano sentirsi dire: di fatto, i dati del terzo trimestre non cambiano le aspettative di fondo - e cioè un ritocco verso l'alto dei tassi sui Fed funds - per la prossima riunione (il 16 novembre) del comitato monetario della Fed ma certo tagliano almeno della metà le attese di rialzo che, se prima erano stimate in un aumento di 50 punti base (dal 5,25% al 5,75%) dei tassi dei Fed funds, adesso puntano su un aumento massimo di 25 punti (al 5,5%). Stretta monetaria morbida, ed ecco spiegata la relativa euforia di Wall Strett dove gli acquisti hanno subito preso il sopravvento sulle vendite quasi a esorcizzare quel maledetto 29 ottobre del '29 quando la Borsa perse di colpo l'11,7% e per milioni di americani fu la fine dei sogni (di ricchezza) e l'inizio di una lunga crisi. Festoggia dunque Wall Street in questo fine ottobre del '99. E tanto è bastato per mettere le ali anche alle più indecise Borse europee dove non tira un'aria tanto rassicurante sul fronte dei tassi, anzi, a dar retta alle parole del presidente della Bce Wim Duisenberger e alle previsioni di molti autorevoli uffici studi, un rialzo dei tassi è alle porte: resta da decidere se sia questione di giorni o di settimane. Eppure, nonostante tutto e nonostante una partenza (ieri mattina) tutt'altro che entusiasmante, i mercati europei hanno subito colto al volo il segnale positivo di Wall Street. Tutte su, alla fine, le Borse del Vecchio continente, qualcuna di più, qualcuna di meno, ma tutte in rialzo consistente. Parigi su dell'1,14%, l'aumento più contenuto, ma solo per le vendite degli ultimi dieci minuti che hanno risospinto l'indice Cac40 sotto il massimo storico toccato attorno alle diciassette a quota 4.792. Meglio è andata a Stoccolma (+1,44%), a Londra (+1,71%), a Francoforte (+2,14%), a Madrid (+2,03%), ad Amsterdam (+2,85%), a Zurigo (+2,37%) e a Milano (+1,91%). A Piazza Affari, dopo una mattinata incerta, i dati Usa hanno fatto da detonatore a un rialzo che, a detta degli operatori, ha anche spiegazioni tecniche: ieri, per via del meccanismo di liquidazione a 5 giorni, era l'ultimo giorno valido per liberare risorse con cui pagare i titoli Enel il prossimo 5 novembre. Venduto il vendibile per comprare il colosso Enel, da ieri in Piazza Affari si sono rivisti gli acquisti sui titoli guida, Telecom, Tim, Generali, Eni, negli ultimi giorni trascurati. (a. z.)

In tre mesi crescita del 2,1%

La classifica dell'Ue: bene la Spagna In controtendenza c'è solo la Svezia

BRUXELLES

Con un incremento del 2,1% l'Italia guida la crescita della produzione industriale in Eurolandia che - secondo le stime di Eurostat - nei mesi di giugno, luglio ed agosto 1999 è stata dell'1%, rispetto ai tre mesi precedenti. La media di aumento dei Quindici dell'Ue è stata dello 0,9%. Sia per Eurolandia che per i Quindici le previsioni sono state riviste al rialzo dello 0,7%. La performance più forte è stata dell'Italia con il 2,1%, seguita dalla Spagna (1,6). La produzione industriale è aumentata in tutti i Paesi, ad eccezione della Svezia (-0,8%). Ultimo posto per Germania (+0,2), che però è al suo secondo trimestre di crescita dopo il periodo negativo dall'ottobre '98. Nello stesso periodo, la produzione industriale è aumentata dell'1,2% in Usa e dell'1,6% in Giappone. Ancora più marcato il confronto con il '98. La produzione industriale nell'agosto del 1999 (calcolata sui giorni lavorativi) è aumentata per Eurolandia e Euro15 rispettivamente del 2,5% e dell'1,9% rispetto allo stesso mese del 1998. La crescita è significativa per l'Italia (7,3%) e Spagna (4,3%). In aumento anche Francia (2,5%), Finlandia (2, 2%), Germania (1,4%), Gran Bretagna 1,4%) e Belgio (0,7%). Performance negative invece per Olanda (-0,3%), Danimarca (-3, 9%) e Svezia (-6,1%). Nell'agosto '99, la produzione industriale in Usa e Giappone è cresciuta del 2, 7% e del 4,9% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il dato del terzo trimestre 1999 si compone di un aumento del 2,4% per la zona degli Undici e dell'1,3% per Eu15 relativo ai beni di consumo durevoli; di una crescita dello 0,9% in Eurolandia e dello 0,7% per i Quindici per i beni intermedi, mentre i beni in capitale hanno registrato una flessione dello 0, 3 in Eurolandia e dello 0,4 in Eu15. Sull'anno, l'aumento della produzione di beni durevoli è stato dell'11,8% in Eurolandia e del 9,3% in Eu15, sostenuto in particolare dai forti incrementi di Italia e Germania. (Ansa)

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

I BILANCI IN ROSSO DELLA PREVIDENZA

Fazio: salari legati alla produttività

Visco sui conti pubblici: «Siamo bravini»

analisi

Stefano Lepri

PER rimettere in equilibrio la previdenza molto si è già fatto, ma più si aspetta a finire il lavoro, più sarà doloroso. Al governo pericolante giungono nuovi inviti perché affronti il problema che ha trovato più arduo anche in tempi migliori. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, torna a consigliare un sistema pensionistico misto pubblico-privato, come è nei progetti finora bloccati del ministro del Tesoro Giuliano Amato. Un rapporto dell'Isae, istituto di ricerca economica statale ma indipendente nei giudizi, analizza il peso di tasse da pagare che lo squilibrio previdenziale addossa alle generazioni future; il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ribatte che per il riassetto basterà un intervento «modesto» sul quale un accordo politico «si potrà trovare».

Drammi non ce ne sono, sostiene Visco, perché i conti dello Stato vanno bene («al Tesoro negli ultimi giorni sono ottimisti perfino su un risultato migliore del 2,2%» in rapporto al prodotto interno lordo); e frattanto conferma in una «lettera ai contribuenti» che i 10.000 miliardi di sgravi fiscali, di cui 7000 alle famiglie, nella legge finanziaria 2000 sono «un inizio perché - sempre tenendo fermo il timone del risanamento e quindi respingendo ogni tentazione di fare il passo più lungo della gamba - il carico fiscale dovrà continuare a scendere». L'Isae, per parte propria, stima che il deficit '99 si chiuda al 2,2% e che però ci sia rischio nel 2000 di eccedere di un paio di decimi l'obiettivo, che è dell'1,5%.

Se non si finirà di rimettere in sesto la previdenza, però, nel lungo periodo le tasse rischiano di tornare ad aumentare, sostiene l'Isae (nato dalla fusione dei due precedenti istituti Isco e Ispe). Secondo i suoi nuovi «conti generazionali» (un computo molto di moda tra gli economisti negli ultimi anni) illustrati dal direttore Fiorella Padoa-Schioppa, per un teorico assestamento completo del debito italiano occorrerebbe aumentare le tasse d'ora in poi di quasi il 5%, o tagliare le spese per più del 5%. Ma una scoperta curiosa, dopo tanti anni di autoflagellazione nazionale, è che quasi tutti gli altri grandi Paesi sotto questo punto di vista stanno peggio: il record dello squilibrio è in Giappone, seguono poi Stati Uniti e Germania con un valore doppio di quello italiano, e la Francia; meglio sta solo la Gran Bretagna.

«Siamo bravini» rivendica Visco, nel giorno in cui a Berlino c'è stata una manifestazione di pensionati contro l'abolizione dell'aggancio pensioni-salari, che in Italia è in vigore da 6 anni. Per l'appunto certi allarmi passati del Fondo monetario internazionale, ammette Vito Tanzi che ne dirige il dipartimento per il fisco e i bilanci pubblici, erano fondati su calcoli precedenti alle riforme previdenziali dei governi Amato (1992-3) e Dini (1995); ma «non è utile aspettare il 2001 per i nuovi interventi, perché più si aspetta più il conto da pagare sarà salato». Le sfumature sono diverse, ma nessuno condivide il «no» assoluto a ogni nuovo intervento sulla previdenza pronunciato dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni; nemmeno il suo predecessore alla guida di quel sindacato, Pierre Carniti, che pure invita a trattare la questione con grande prudenza.

Nella stessa mattinata, parlando a un convegno organizzato dalle Acli, Fazio ha ripetuto che nella sua opinione «la previdenza pubblica non può estendersi, per vincoli di bilancio, oltre certi limiti; al di là di questi limiti può e deve subentrare l'iniziativa privata. Qui ben può trovare applicazione la categoria della sussidiarietà: accanto a una previdenza pubblica che garantisce a tutti i lavoratori in quiescenza un certo ammontare di reddito per condizioni di vita dignitose e correlato con la quantità di reddito prodotto e accantonato, può esistere una previdenza integrativa complementare, che ogni individuo può costituire per sé e per la propria famiglia attraverso il ricorso a forme assicurative».

Fazio torna a proporre di instaurare un preciso legame tra salari e produttività (cosa che può significare anche paghe più basse al Sud) «per garantire stabilità al sistema» in una rinnovata politica dei redditi «nel nuovo contesto della globalizzazione»; anzi questa volta va più oltre, verso la figura del lavoratore-azionista, prefigurando «una compartecipazione del lavoratore alle sorti dell'impresa, che può essere spinta fino alla partecipazione al capitale».

CONSIGLIO DI STATO

Stipendi d'oro ai più giovani

ROMA. Arrivano gli «stipendi d'oro» per i giovani neo-consiglieri di Stato, i quali, con una procedura che ha suscitato le critiche dei colleghi dei tribunali amministrativi regionali e la presentazione di un'interpellanza alla Camera, hanno ottenuto di vedere allineata la propria retribuzione a quella più elevata goduta da altri magistrati del supremo organo della giustizia amministrativa. Il meccanismo è quello del cosiddetto «allineamento stipendiale», un istituto soppresso ormai da diversi anni (fu abrogato nel 1992, con il decreto legge sulle misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica), che aveva lo scopo di attribuire, nell'ambito del pubblico impiego, a ciascun funzionario il trattamento economico spettante al più favorito fra i colleghi con pari o inferiore anzianità nella qualifica. Attraverso un ricorso straordinario al Capo dello Stato, successivamente recepito da un decreto del presidente della Repubblica, 9 consiglieri di Stato di concorso (con un'età inferiore ai 30 anni) hanno però chiesto e ottenuto di essere allineati agli altri consiglieri provenienti dai Tar o nominati dal Governo con maggiore retribuzione. Benefici di cui potranno godere in futuro tutti coloro che si trovino in una situazione analoga.

Samuelson: «Un allarme per l'Italia»

«Rischio Anni 70 con poco sviluppo e scioperi a catena»

intervista

Andrea di Robilant

WASHINGTON

SULLE possibili conseguenze dell'improvvisa ripresa dell'inflazione in Italia nel mese di ottobre abbiamo sentito il professor Paul Samuelson, docente al Massachusetts Institute of Technology, premio Nobel per l'economia e autore del più diffuso libro di testo di macroeconomia, che da sempre segue con interesse il quadro economico italiano.

Professor Samuelson, dobbiamo preoccuparci per questa fiammata autunnale dei prezzi al consumo?

«Se fossi un trader a Milano esaminerei questo nuovo dato con grande attenzione. E' un segnale che mi dice di stare allerta».

E se lei fosse un consulente del governo di Massimo D'Alema, quale sarebbe la sua ricetta?

«Gli direi, caro D'Alema i dati di un mese non costituiscono un trend. Non c'è alcun bisogno di modificare la nostra politica economica per ora. Aspettiamo i dati sull'inflazione dei prossimi due-tre mesi».

E se la tendenza dovesse essere confermata dalle prossime rilevazioni statistiche?

«Allora si torna in sala macchine. Il problema è che le leve a disposizione per governare l'inflazione sono molto meno numerose adesso che esiste la moneta unica. Quello che avete combinato è un matrimonio per la vita. Per cui niente svalutazioni possibili, tanto per ricordare una soluzione che è stata impiegata in passato».

Anche la politica dei tassi d'interesse diventa a questo punto una questione problematica.

«Certamente. Adesso i tassi a breve li decide quel testardo banchiere olandese che non ha certo posto nel suo cuore per le esigenze particolari dell'Italia. Il suo compito è quello di fare il severo maestro di scuola che deve mettere in riga gli scolari indisciplinati come l'Italia».

Allora che cosa propone per correggere questa difficile situazione?

«L'unica è sperare che l'inflazione salga un po' anche negli altri Paesi europei. Questo eviterebbe al governo italiano di dover prendere ulteriori misure restrittive».

Ma finora l'inflazione non è ripartita negli altri Paesi, e soprattutto in quelli dell'Area Euro.

«Non solo. Sembra che i prezzi in Italia siano aumentati nonostante la crescita sia ancora lenta. E comunque più lenta che in Francia, Spagna, Irlanda e perfino Germania».

E allora che cosa si deve temere?

«Si deve temere un ritorno di quella vecchia malattia, la "stagflation" degli Anni Settanta, quando c'era inflazione senza crescita. Quello fu un periodo terribile. Ma ripeto: dobbiamo prima vedere se gli ultimi dati rappresentano davvero una tendenza».

Se lo fossero che cosa succederebbe?

«Lo scenario peggiore prevede un ritorno alla dura militanza da parte del sindacato in difesa dei salari»

«Vedremmo molte cose che vedemmo allora. Un trasferimento massiccio di fondi stranieri e italiani all'estero. Il governo verrebbe penalizzato da tassi più alti. Aumenterebbero le pressioni sindacali su Palazzo Chigi perché tollerasse un'inflazione più alta».

E lo scenario peggiore?

«Una militanza più dura da parte dei sindacati. I lavoratori che tornano in strada a scioperare per ottenere un recupero dei loro salari sull'inflazione».

Questo sul fronte interno. E sul quello esterno?

«Vi ricordate le visite rituali dei funzionari del Fondo monetario che venivano a periodicamente a trovarvi? Erano sempre latori di cattive notizie. Ebbene quei funzionari tornerebbero a bussare alla vostra porta portando nella loro valigetta un bel piano di austerità...».

«I tassi a breve non servono più Li decide adesso un olandese che non bada alle necessità di un'economia o di un'altra»

Paul Samuelson

Preoccupati sindacati e imprenditori. D'Antoni: così va in crisi l'intesa sugli incrementi salariali

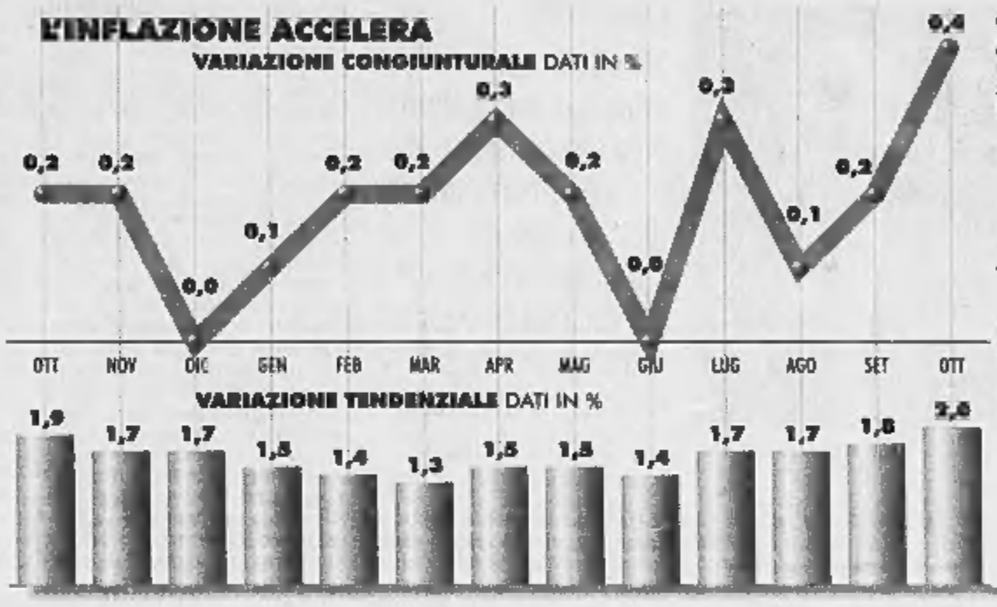
L'inflazione a sorpresa torna al 2 per cento

Sotto accusa il caro-petrolio. Visco: il governo interverrà

Vanni Cornero

ROMA

L'inflazione accelera bruciando benzina e, a sorpresa, in ottobre i prezzi al consumo crescono del 2 per cento su base annua, mentre l'aumento mensile è dello 0,4 per cento. Due valori che sono rispettivamente il più alto dal settembre scorso, per il dato tendenziale, e il maggiore dal novembre '97 per quello congiunturale. Gli analisti dell'Istat sottolineano come a spingere la corsa dell'inflazione siano state le recenti raffiche di rincari sul fronte dei carburanti (l' Italia è uno dei Paesi più esposti alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime che pesano sul livello generale dei prezzi),ma i petrolieri respingono le accuse, dicendo che questa tesi «considera solo una minima parte della realtà». Da parte del governo il ministro delle finanze, Visco, sdrammatizza dicendo che la situazione non diverge molto dalle previsioni e che, comunque si è pronti ad intervenire usando tutti gli strumenti, compreso quello fiscale. Una strada, quella dell'intervento sulla tassazione, indicata dai sindacati, che chiedono anche il ritorno ai prezzi amministrati per il carburante. Intanto industriali, Confcommercio, Confartigianato, Confedilizia e associazioni dei consumatori sottolineano la loro forte preoccupazione per le ricadute che l'aumento del costo della vita potrà avere sui consumi e sulla ripresa in generale. A questo punto è chiaro che quello dell'inflazione sta diventando un campo di battaglia su cui il governo si trova a subire gli attacchi concentrici di tutte le parti che accusano D'Alema e la maggioranza di sottovalutare il problema. «Anzichè perdere tempo a rilanciare l'Ulivo D'Alema farebbe molto meglio a tutelare il potere d'acquisto dei salari e delle pensioni, minacciati dalla ripresa dell'inflazione», dice il leader di An, Gianfranco Fini e aggiunge: «Il Governo aveva escluso l'ipotesi di un aumento dell'inflazione, facendo l'ennesima brutta figura». E di sottovalutazione parla anche Sergio D'Antoni: «L'impennata inflazionistica mette in crisi la politica dei redditi. Ci vuole subito un segnale: sterilizzare l'Iva sulla benzina - avverte il segretario generale della Cisl - il dato di ottobre conferma che bisognerebbe intervenire immediatamente per evitare conseguenze ancor più allarmanti. Invece il governo dice che va tutto bene, e se andasse male?». Per Pietro Larizza, però, l'intervento sull'Iva non è che un «pannicello caldo»: bisogna reintrodurre velocissimamente i prezzi amministrati di benzina e gasolio. «Il governo, se non interviene - dice il leader della Uil - non potrà accampare alibi sugli effetti che l'inflazione potrà avere sul nostro sistema produttivo, sul costo del denaro e sui contratti». E anche la Cgil è convinta che l'esecutivo abbia peccato di non sufficiente attenzione alla dinamica dei prezzi. «Il sindacato lo aveva chiesto - sottolinea il vice segretario generale, Guglielmo Epifani - ora bisogna usare strumenti fiscali altrimenti saremo costretti a porre il problema dello scarto tra l'inflazione programmata e quella reale, con l'eventuale recupero nelle retribuzioni dei lavoratori». Epifani, comunque, giudica la situazione non allarmante e, sul fronte degli imprenditori la pensa così anche Emma Marcegaglia, presidente dei Giovani industriali: «Non sono drammaticamente preoccupata, perchè ritengo si possa tornare alla normalità - spiega -. Il rialzo dell'inflazione. Non è enorme e penso che uno degli elementi per contenerlo sia spingere di più sul mercato, in tutti i settori». Diverso il parere del consigliere incaricato per il Centro Studi di Confindustria, Guidalberto Guidi: «Un brutto dato che va oltre le nostre previsioni e dovrebbe rappresentare un campanello d'allarme per il governo, spingendolo a realizzare interventi strutturali per dare competitività al Paese». Visco, però, ribatte mettendo l'accento sulla necessità di accelerare i processi di liberalizzazione per rompere le posizioni di monopolio, un problema che il governo porrà al più presto al Parlamento. Detto questo il ministro delle finanze dice di essere pronto ad usare «tutti gli strumenti, compreso quello fiscale», per compensare l'incremento dei prezzi. E di decisioni nette, a dimostrazione che il governo intende occuparsi della questione, parla, in contemporanea con Visco, il ministro dell'industria, Pierluigi Bersani: «L'aumento dell' inflazione dipende un po' dal costo del petrolio - dice - ma c'è anche da considerare come, con i primi segni di ripresa in qualche settore vi è una normale spinta di questo genere. Dobbiamo occuparcene e credo che ci potranno essere presto decisioni del Governo in proposito».



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Stangatina elettrica

Nuovi rialzi per la bolletta della luce e per il metano

ROMA

Nuovo aumento per le bollette della luce e del gas. Per l'elettricità gli italiani pagheranno nel prossimo bimestre novembre-dicembre il 2% in più mentre il maggior costo per la fornitura del gas sarà del 3,6%. Lo ha annunciato ieri l'Authority per l'energia sottolineando che, per quanto riguarda la luce, i nuovi rialzi riportano il costo dell'elettricità ai livelli di un anno fa, vanificando quindi i ribassi registrati nei primi bimestri dell'anno. L'aumento della bolletta elettrica per una famiglia tipo (3 kw di potenza e consumi di 225 kwh mensili) si tradurrà in un maggiore esborso, per gli ultimi due mesi dell'anno, pari a 2.300 lire. Più consistente invece l'impatto per l'ultima bolletta dell' anno del gas: per una famiglia tipo la maggior spesa sarà, nel bimestre, di 8.500 lire. L'incremento della spesa per l'elettricità (in media 3,6 lire a kwh) previsto per il prossimo bimestre poteva essere ben più consistente: l'impatto del forte rialzo del prezzo del greggio negli ultimi mesi è stato infatti limitato al 2% sulle bollette elettriche grazie ad un intervento sulla voce tariffaria relativa agli oneri nucleari. Nel prossimo bimestre, cioè, gli utenti rimborseranno all'Enel ed alle altre imprese solo 4 delle 8 lire a kwh. Questo però comporterà una proroga del pagamento degli oneri nucleari: l'estinzione prevista per la fine del '99, slitterà infatti al febbraio del prossimo anno. L'intervento di compensazione operato sulla voce oneri nucleari permette - rileva l'Authority - di «dimezzare l'aumento della tariffa elettrica» che sarebbe scattato in seguito all'aumento del greggio. Per le bollette elettriche, comunque - ricorda l'Autorità - dal prossimo anno scatteranno gli attesi ribassi previsti dalla riforma del sistema tariffario: una riduzione media del 17% nel prossimo quadriennio. Le previste riduzioni sono «riferite ai prezzi industriali riconosciuti in tariffa - precisa la nota - e saranno applicate indipendentemente dall'andamento futuro dei costi variabili dei combustibili». (r.e.s.)

L'ITALIA SOTTO LA LENTE DEI BANCHIERI CENTRALI

Il vero problema è l'economia fragile

Francoforte avverte: serve più flessibilità

analisi

Carlo Bastasin

Inviato a FRANCOFORTE

Non è di per sé il raggiungimento da parte dell'inflazione italiana della soglia del 2% a preoccupare gli economisti della Banca centrale europea (Bce), quanto il fatto che - nonostante i buoni segnali che si manifestano sul fronte della produzione industriale - ciò avvenga nel Paese che sta crescendo meno di tutti gli altri. «In altri Paesi - spiega un economista della Bce - l'inflazione è anche superiore a quella italiana», in Irlanda è al 2,6%, in Spagna al 2,5%, in Olanda al 2,0% e in Portogallo all'1,9%, «ma tutti questi Paesi sono in una fase di crescita economica vivacissima». E' la combinazione di una crescita pari a metà della media europea, con prezzi doppi della media europea, a rendere l'Italia divergente. Sul lungo periodo l'Italia rischia di essere il Paese messo in imbarazzo dalla politica monetaria che invece è adatta a tutti gli altri dieci Paesi.

In una recente intervista con «La Stampa», Tommaso Padoa-Schioppa, membro del Comitato esecutivo della Bce, ha sottolineato la «stanchezza» dell'economia italiana, denunciando «rigidità in alcuni campi molto più forti che negli altri Paesi». Da mesi, allarmi analoghi vengono dalla Commissione europea per voce di Romano Prodi e Mario Monti. Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, ha richiamato i governi europei a rimuovere «le rigidità nei mercati di beni e servizi, oltre a quelle dei mercati del lavoro». Duisenberg ha segnalato come le liberalizzazioni nei settori delle telecomunicazioni e dell'energia dimostrino che esiste un potenziale di efficienza da recuperare. Se si riesce a farlo, ha osservato Padoa-Schioppa, «lo spazio per crescere senza inflazione è ampio».

Di un caso-Italia, i banchieri di Francoforte non vogliono parlare. Ma Otmar Issing nei giorni scorsi ha ammesso che «le vere sfide per l'unione monetaria devono ancora venire». Secondo il capoeconomista della Bce, «non è giusto ridimensionare i pericoli dell'avventura dell'euro». Una moneta unica richiede più flessibilità nel resto dell'economia e ciò configura una sfida per la politica «il cui esito è aperto»: in un quadro di alta disoccupazione, osserva Issing, c'è una tensione grave tra la politica monetaria e la mancanza di flessibilità strutturale.

Secondo Padoa-Schioppa le rigidità italiane sono visibili nei settori della pubblica amministrazione, nel sistema finanziario e in importanti servizi quali le poste o le ferrovie. Non ci si può illudere, ha osservato, che eliminare le rigidità sia un processo rinviabile. Secondo un economista della Bce, «in Italia c'è un traino di inflazione che dimostra la resistenza di comportamenti radicati nel passato». Anche togliendo l'effetto del petrolio e le componenti stagionali, infatti, l'inflazione italiana resta più alta della media.

Sul breve termine, l'aumento dell'inflazione italiano si traduce in una perdita di competitività a beneficio in gran parte dei partner commerciali europei. In passato la «soluzione» sarebbe stata una svalutazione della lira che ora non è più possibile. Se la perdita di competitività si protraesse, pur non potendo più uscire dall'euro, l'Italia si troverebbe in conflitto con la politica monetaria comune. I problemi di competitività si aggraveranno con l'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Europa dell'Est che già ora assorbono una fetta del commercio dei Paesi dell'euro superiore a quella degli Stati Uniti. Il compito di rimediare alla perdita di competitività è esclusivamente nazionale. «L'obiettivo della convergenza delle economie - ha spiegato Padoa-Schioppa - non fa parte degli obiettivi della Bce, anche se certamente nelle nostre analisi e decisioni non ignoriamo la situazione delle diverse aree». Fino a oggi la lentezza della crescita italiana è rimasta nascosta dietro gli inciampi dell'economia tedesca. Ma le ultime stime sulla crescita del pil in Germania, indicano un aumento del 3% nel 2000, molto superiore a quello stimato per l'Italia: il pericolo di isolamento e di divergenza è distante solo pochi mesi.

«E' aumentata solo la benzina»

Vaciago: non c'è alcun disastro strutturale

intervista

Raffaello Masci

SE si arriva al 2% di inflazione siamo fuori dell'Europa» disse Romano Prodi prima dell'estate e del suo insediamento a Bruxelles. Ora che quel tetto è stato raggiunto, la profezia di allora risuona quantomai funesta, ed è per questo che abbiamo affidato il «presagio» all'analisi dell'economista Giacomo Vaciago.

Siamo al 2% di inflazione, professor Vaciago, con un trend di crescita che ci perseguita da almeno tre mesi. Un disastro?

«No. Spieghiamo le cose: inflazione significa che la moneta vale di meno e la moneta nostra è ormai l'euro e quindi a questo dobbiamo fare riferimento. Poi, all'interno del territorio dell'euro, ci possono essere delle aree in cui i prezzi aumentano più che altrove, ed è quello - nella fattispecie - che sta avvenendo in Italia. Ma se allora che cosa succede? Che se i prezzi da noi crescono di più, nessuno venderà più, nessuno verrà più qui perché gli alberghi costeranno troppo, e così via. Insomma è un problema nostro, e basta».

Vuole dire che l'allarme inflazione non c'è?

«Quello che voglio dire è che non stiamo assistendo ad una rimonta dell'inflazione come fatto strutturale, ma più semplicemente all'aumento del petrolio il quale, dopo un periodo di costanti ribassi, è bruscamente aumentato da sei mesi a questa parte ingenerando tutta una ricaduta sui combustibili, l'energia e i prodotti di origine petrolifera. Poiché le conseguenze sui prezzi al dettaglio si danno a distanza di alcuni mesi dall'aumento della materia prima, questa ripresa "inflattiva" tra virgolette, era del tutto prevedibile».

E quindi non ci resta che subirla?

«Diciamo che si tratta di una specie di tassa aggiuntiva che coinvolge tutti in Europa. Tant'è che la rimonta dei prezzi c'è anche in Francia, in Germania. Così come però c'è, da alcune settimane, un rientro del prezzo del greggio che, tra qualche mese si tradurrà in un ribasso anche dei prezzi al consumo». Questa storia è come quella dei dossier del Kgb su cui ci stiamo accanendo: sono una cosa degli anni andati e noi ci stiamo accapigliando sul passato perché non riusciamo a progettare il futuro. Intendo dire che il petrolio è andato su sei mesi fa: che vogliamo fare, negare che sia cresciuto?

No, però forse si può chiedere al governo di mitigarne gli effetti.

«Senta, il prezzo del petrolio è libero, quello delle benzine non è più amministrato. Di fronte al mercato possiamo opporci solo boicottandolo, non prendendo più la macchina per sei mesi e non accendendo più la luce o il riscaldamento nelle case. Il resto sono balle».

Quindi le istanze sindacali di agire sulla quota fiscale nel prezzo della benzina, oppure sul rischio che l'inflazione richieda una revisione dei contratti.

«Tutto questo, con quello di cui stiamo parlando, non c'entra niente. Noi ci troviamo solo in presenza di un aumento del petrolio, peraltro avvenuta nei mesi scorsi e ora in fase di rientro. Punto. E non facciamo confusioni».

L'economista Giacomo Vaciago

Quindi aveva ragione il ministro Bersani quando diceva che nei mesi prossimi l'effetto petrolio sarà riassorbito e che i valori dell'inflazione rientreranno nei tetti programmati?

«L'analisi mi sembra giusta. Se si starà nei "tetti" questo non lo so».

Conclusione?

«Non spaventiamoci: il mio stipendio vale lo stesso, il pane costa lo stesso, tutto ciò che non è petrolio costa lo stesso. E poi i "rialzi" di cui stiamo discutendo sono in realtà dei decimi di punto. In Germania l'inflazione è cresciuta di cinque decimi e nessuno ne sta facendo un dramma. Andiamoci».

Si impennano i Cct

Rendimenti al 3,63% Richiesti anche i Btp

ROMA

Brusca impennata dei rendimenti nell'asta del Tesoro di titoli a medio-lungo termine che si è tenuta ieri. Brusca ma non inaspettata: è infatti la conferma di una tendenza che si era manifestata già l'altro giorno con il forte rialzo dei Bot a sei mesi.

Non va dimenticato che fra aprile e settembre di quest'anno il rendimento dei titoli di stato è cresciuto di oltre un punto, come i tassi sui contratti di interest swap, mentre l'indicatore del rendimento delle obbligazioni bancarie è passato dal 4,37 al 5,13 per cento.

Analogo l'andamento dell'interbancario a tre mesi nell' area euro, cresciuto di 90 centesimi. Nello stesso periodo i tassi sui mutui fondiari sono aumentati di 98 centesimi («sostanzialmente in linea con i tassi di riferimento» aveva detto il sottosegretario al Tesoro, Pinza).

Ieri per i Cct settennali il rendimento annuo lordo è schizzato al 3,63% rispetto al precedente 3,11%, con un incremento di 52 punti base. In rialzo anche i Btp decennali, il cui rendimento lordo è passato dal 5,29 al 5,50 per cento.

La richiesta di mercato per le due tipologie di titoli è stata robusta. Per i Cct settennali (quindicesima tranche dell' emissione con scadenza 1/3/2006) la domanda degli operatori è stata pari a 2.373 milioni di euro, contro un'offerta di 1.000 milioni di euro. Per i Btp decennali (undicesima tranche dell'emissione con scadenza 1.11.2009) la richiesta è stata pari a 3.222 milioni di euro, mentre l'offerta era di 2.000 milioni.

Con il forte rialzo di ieri anche i Cct si allineano al processo di crescita dei rendimenti, che da qualche mese è particolarmente vistoso soprattutto per le scadenze a medio-lungo termine.

Nessuno stupore, dunque: siamo in linea con l'evoluzione del mercato finanziario nazionale e internazionale».

Polemica sul procuratore, che precisa: «Mai detto che Mani pulite ha dato ragione a Craxi»

Tangentopoli, i politici processano D'Ambrosio

Paissan: Violante difenda l'onore dei partiti «puliti»

MILANO

Per le sue «aperture» al rientro di Craxi, in contrapposizione alle «chiusure» del procuratore generale Borrelli, Gerardo D'Ambrosio si definisce con ironia un buono, «come quei poliziotti dei telefilm». Ma per tre quarti del Parlamento italiano, il procuratore capo di Milano sembra di più un «cattivo», uno che in un colpo solo e con due frasi - «Da leggere in un contesto più generale», precisa che è sera - riesce a tirare in ballo tutti i partiti negli affari di corruzione, come diceva Craxi quando sedeva in Parlamento. E così provoca una nuova richiesta di commissione su Tangentopoli e una serie di domande insidiose sul passato del pool.

A partire da Gianfranco Fini, che in due parole rilancia: «Se è vero che i soldi li hanno presi tutti - dice il leader di An -, perchè i magistrati di Milano non hanno indagato anche a sinistra? A questo punto ci vuole una commissione parlamentare, allargata anche al finanziamento sovietico all'ex Pci». E allora sono davvero in pochi, a dirsi d'accordo con D'Ambrosio. C'è Marcello Pera, responsabile Giustizia per Forza Italia che in passato si è più volte incontrato con D'Ambrosio quando non era ancora procuratore capo. Che adesso sostiene: «La valutazione di D'Ambrosio è realistica, quando parla di un finanziamento illecito diffuso, di cui si avvalevano alcuni partiti. Mentre altri, avevano finanziamenti esteri». C'è, con qualche distinguo, Achille Occhetto. Per l'ex segretario del Pds «c'erano forme diverse di finanziamento. Ma un conto sono i fatti minori, per cui ci sono state molte assoluzioni tra i pci e i pds, un altro conto è il sistema di potere in cui all'arroganza, in certi casi, si mescolava l'arricchimento personale».

Più forti le prese di posizione decisamente contrarie al D'Ambrosio-pensiero, quando cita Bettino Craxi. Il primo a chiedere la "tutela" del presidente della Camera Violante è Mauro Paissan dei Verdi: «D'Ambrosio dice il falso e sa di dire il falso. E' intollerabile che sostenga il coinvolgimento di tutti i partiti nel sistema della corruzione. Violante deve difendere l'onore e la storia di quei partiti mai lambiti da Tangentopoli». E più o meno sono le stesse parole dell'ex sindaco di Torino Diego Novelli oggi diessino, che respinge ogni coinvolgimento in Tangentopoli: «Non tutti i partiti erano responsabili, non tutti erano ladri. Quando votai l'autorizzazione a procedere per Craxi, non volli assolutamente perseguitare nessuno, volevo solo collaborare al raggiungimento della verità e della giustizia».

Fini: «Allora perché il Pool non indagò anche a sinistra?» E Diego Novelli «Non tutti erano ladri. E quando ho votato l'autorizzazione a procedere per Craxi non volevo per nulla perseguitare alcuno»

Il procuratore di Milano D'Ambrosio

Ma c'è anche chi si schiera col magistrato Pera (Forza Italia): «Sì, c'era un finanziamento illecito diffuso» Più cauto Occhetto: c'è del vero ma bisogna distinguere fatti minori dal sistema di potere e dagli arricchimenti

Un fiume di critiche che Gerardo D'Ambrosio cerca di arginare con una mezza precisazione, dettata a sera alle agenzie: «Ho solo voluto dire che l'invito di Craxi a riconoscere il coinvolgimento di molti partiti è andato perso. Non ho mai pensato di affermare che la storia di Mani pulite ha dato ragione a Craxi». Parole destinate a cadere nel vuoto, dopo il terremoto innescato dalle sue precedenti dichiarazioni a ruota libera. Tanto che l'unico a cogliere nel segno, è Antonio Di Pietro, ieri nel Pool oggi tra i Democratici di Prodi: «Bisogna vedere qual era la domanda, quale l'esatta risposta, quale l'intercalare...». Netto invece il giudizio sul problema Craxi, da parte del senatore dell'Asinello: «Conosco le carte a menadito, chi ha preso soldi ha commesso reati. Quindi su Craxi, pur valutando la questione umanitaria, non si possono usare due pesi e due misure: Craxi aveva conti esteri».

Alle parole di D'Ambrosio si attacca anche Tiziana Parenti, ex magistrato del Pool: «Sono stata demonizzata e privata dalla possibilità di indagare sulle tangenti rosse. Molti reati non sono ancora in prescrizione, si riapra qualche fascicolo d'indagine». Mentre Pierferdinando Casini del Ccd, rilancia la commissione d'indagine: «L'unico modo per ristabilire la verità attorno a quegli anni, dopo l'enfasi giustizialista». E se la Lega si tira ancora una volta fuori - «Ci hanno implicato, ma non c'entravamo nulla» - Popolari, Sdi e cossighiani chiedono anche loro una commissione d'indagine. **(f. pol.)**

LA STRATEGIA DEGLI AVVOCATI «LE CONDANNE SUBITE DAL NOSTRO CLIENTE SONO INGIUSTE, ABBIAMO LE PROVE»

Esposto a Strasburgo, l'ultima arma

Craxi ricorre alla Corte dei diritti dell'uomo

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a TUNISI

NO, Stefania, i giornali no. Lasciali là, li leggerò stasera». Dopo una notte insonne, né i riconoscimenti di D'Ambrosio e Occhetto, né le aperture di D'Alema e Violante hanno migliorato l'umore di Bettino Craxi. Non è l'indulgenza degli ex comunisti, né tantomeno la via sanitaria quella che, nelle intenzioni dell'ex presidente del Consiglio, lo riporterà in Italia. La strategia della famiglia e dell'entourage di Craxi passa per le aule di tribunale. Ma non soltanto per quelle italiane; anche - se non soprattutto - per quelle di Strasburgo. Spiega Giannino Guiso, l'avvocato che mercoledì sera ha parlato a lungo al telefonino con l'ex premier: «Abbiamo già depositato presso la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo i ricorsi contro le due condanne definitive, ma ingiuste, subite dal mio cliente. L'abbiamo fatto in silenzio: perché le cose prima si fanno, poi si dicono».

Sessanta pagine «di fatti ed elementi giuridici e processuali», cui si aggiungerà «altro materiale che stiamo raccogliendo»: è il ricorso, presentato nei giorni scorsi, contro la sentenza (4 anni di reclusione) sulle tangenti della Metropolitana Milanese. L'altro ricorso, quello contro la condanna per le tangenti Eni-Sai (5 anni e 6 mesi di reclusione), è «in fase avanzata di ricevibilità», sostiene Guiso. Nei processi gestiti dai giudici milanesi, è la tesi di Craxi, è stato violato l'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, quello che riconosce il diritto dell'imputato a un «equo processo». «Le ipotesi che integrano la fattispecie della violazione sono molte - afferma Guiso -: il rifiuto di prove decisive, la mancata interrogazione di testimoni in aula, e diverse altre. Le assicuro che abbiamo depositato una documentazione vasta, con elementi molto gravi».

Quali potrebbero essere le conseguenze, nel caso in cui la Corte di Strasburgo accogliesse i ricorsi? Il dossier non è soltanto giudiziario; ha un versante politico. Spiega Felice Besostri, senatore, avvocato e coordinatore dei sette senatori socialisti dei Ds a Palazzo Madama: «La commissione Affari costituzionali del Senato ha già dato parere favorevole a un progetto di legge che estende l'istituto della revisione del processo. La riforma, su cui stiamo cercando di congiurare un ampio consenso tra maggioranza e opposizione, allarga la revisione ai procedimenti oggetto di condanna dalla Corte di Strasburgo, per violazione dei principi dell'equo processo. Che sono previsti dall'articolo 6 della Convenzione dei diritti dell'uomo, ratificata dal Parlamento e quindi recepita nell'ordinamento italiano, e dal nuovo 513, laddove ad esempio prevede che le dichiarazioni degli imputati connessi debbano essere ripetute in aula».

Al quinto piano dell'ospedale militare di Tunisi, nella camera numero 1 del servizio rianimazione e terapia intensiva, l'eco della strategia giudiziaria e dello scontro politico arriva appena. Le parole che trapelano sono quelle pronunciate da Craxi prima della crisi cardiaca a un giornale tedesco, il «Berliner Zeitung»: «Perché non mi hanno difeso come Andreotti? Perché lui è senatore a vita; io, se fossi tornato in Italia, la mia vita avrei dovuto difenderla, e forse l'avrei persa». I medici tunisini che lo seguono, tutti militari, non rilasciano bollettini. La figlia Stefania, al telefono dal capezzale del padre, parla del «cuore che pompa appena il 25 per cento del sangue», di un'«infezione epatica che sta regredendo», di una «notte difficile», a causa della terapia intensiva cui «le président» viene sottoposto dal professor Guediche, medico personale di Ben Ali. Le analisi di ieri segnalano il ridursi delle transaminasi: il fegato lavora meglio. L'ecocardiogramma indica ancora scompensi cardiaci. E Craxi soffre anche per i postumi della bronchite che l'aveva colpito la settimana scorsa. La ripresa sarà lenta. «Papà ne avrà per un mese», prevede da Roma il figlio Bobo, che oggi tornerà qui a Tunisi, dopo aver esplorato la via politica al rientro in Italia, che passa per l'istituzione di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli seguita da un'amnistia. Una linea, parallela a quella giudiziaria, concordata con il padre? Probabilmente sì, ma certo prima di queste drammatiche ore. «Le condizioni di papà non gli consentono né di essere informato, né di valutare il dibattito politico che lo riguarda», ripete Stefania. «Mi dicono che il presidente respira meglio - racconta Guiso dopo il colloquio dell'altra sera -, ma io l'ho sentito molto affaticato. Parla a stento, con grande lentezza. Reazioni alle aperture della maggioranza di governo? Bettino deve reagire soltanto alle cure dei medici». «Ditemi se è un Paese civile - aggiunge Bobo - quello in cui si deve aprire un dibattito politico per decidere se far tornare o no un malato. D'altra parte, non è che gli ospedali italiani siano eccezionali».

Guiso denuncia: abbiamo una vasta documentazione sul rifiuto di prove decisive e sui testimoni non ascoltati

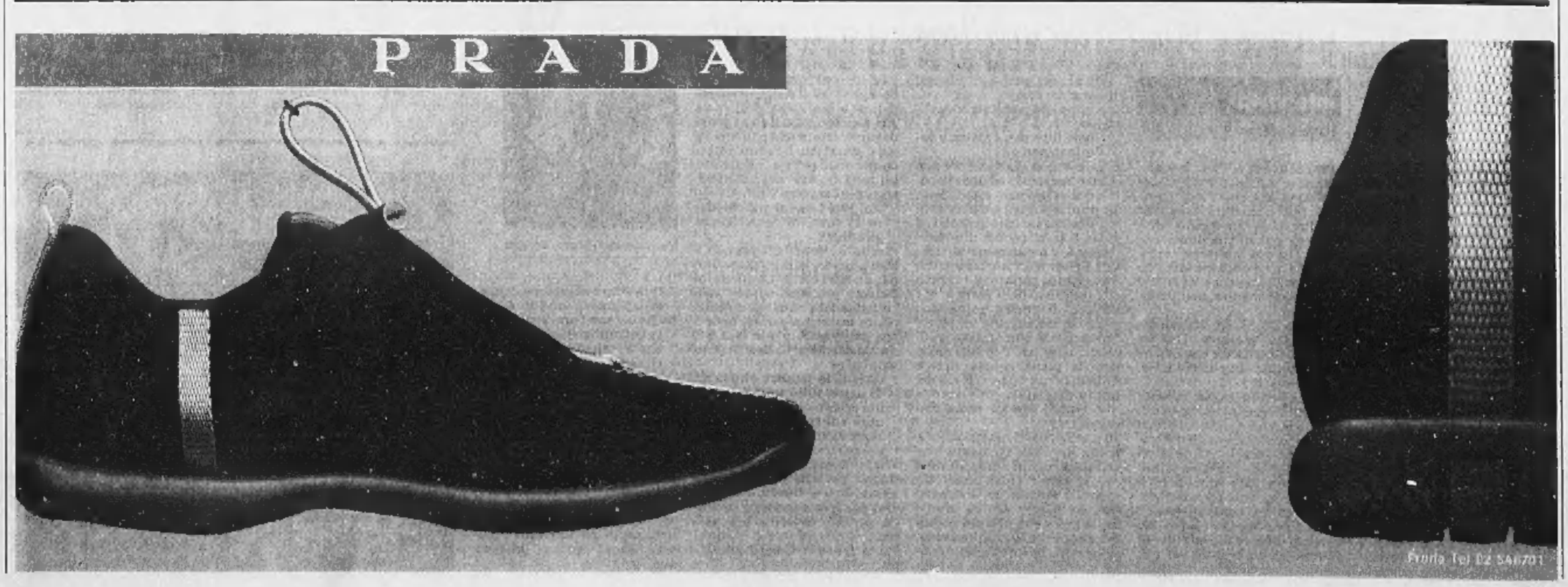
Per l'ex premier ripresa lenta «Non potevo fare come Andreotti perché io non sono senatore a vita...»

Qui accanto l'ex segretario del Psi Bettino Craxi ora ricoverato in clinica a Tunisi A sinistra l'avv. Giannino Guiso uno dei legali di Craxi

LEGGE SUI PENTITI

Proposta Ds-Ppi, il Polo insorge

ROMA. Nelle aule dei tribunali, le testimonianze dei pentiti presto potrebbero essere considerate «prove» solo se chi parla ha assistito al fatto. È la proposta della maggioranza in commissione giustizia del Senato per risolvere il problema della attendibilità dei collaboratori di giustizia, emerso anche nel processo a Giulio Andreotti. L'ipotesi è contenuta in un emendamento firmato dal ds Guido Calvi e dal popolare Guido Follieri, entrambi relatori della riforma dell'art. 192 del codice di procedura penale. I popolari avevano sostenuto, fino a qualche settimana fa, l'opportunità di una norma che ancorasse la validità della testimonianza di un pentito a elementi di riscontro oggettivi. Questa tesi era ampiamente appoggiata dal Polo, che osteggia invece la nuova soluzione e ora accusa Guido Follieri di «voltafaccia». [Ansa]



Il figlio Bobo da Berlusconi e Andreotti: «Bisogna poter parlare senza rischi, come in Sud Africa dopo l'apartheid»

Craxi: torno a queste condizioni

«Ci vuole una commissione d'inchiesta»

Guido Tiberga

ROMA

«Ci deve essere una via di mezzo tra andare in galera e starsene al governo in silenzio...». Bobo Craxi, tra una visita annunciata a Giulio Andreotti e una non prevista a Silvio Berlusconi, manda un messaggio neppure troppo cifrato a chi un tempo stava a Botteghe Oscure e ora siede nel salotto buono di Palazzo Chigi. Ma perché le verità («Tutte le verità, pure quelle che riguardano chi prendeva i soldi dall'Urss») vengano a galla, attacca il figlio dell'ex leader socialista, occorre «congelare le responsabilità giuridiche» e affidarsi a «una commissione d'inchiesta che consenta a tutti di guardarsi dentro senza rischi. Come in Sud Africa, dove alla caduta dell'apartheid si sono formate commissioni in cui si è confessato l'inconfessabile. E dove a nessuno è stata tolta la libertà...».

Questa, scandisce Bobo, «è la prima tappa obbligatoria» perché si possa parlare di un ritorno di Bettino Craxi in Italia. Sembra quasi che Hammamet detti le condizioni. Craxi, giurano i suoi familiari, non è in condizione di parlare con nessuno. Però, tramite il figlio, manda a dire che non ha intenzione di seguire «scorciatoie burocratiche o pietistiche», né tantomeno «di chiedere assoluzioni per una storia politica che non ha alcun bisogno di essere assolta da nessuno.».

E' di questo, al di là dei convenevoli con Andreotti e Berlusconi («un vecchio amico di mio padre»), che Bobo Craxi è venuto a parlare in Italia. «Si doveva dimostrare - ha detto in mattinata ad Andreotti - che l'Italia era governata da una banda di criminali, in un sistema criminale che giustificava qualunque mezzo per essere abbattuto: dal giustizialismo, al Kgb, fino ai "compagni che sbagliano"...». A Berlusconi, in serata, ha chiesto appoggio. La risposta del Cavaliere? «Ha mostrato interesse per la commissione d'inchiesta - dice il figlio dell'ex segretario del Psi -. Spero che si arrivi a qualcosa di concreto entro la fine della legislatura. E spero che l'opposizione capisca che l'obiettivo della commissione non è la vendetta, ma la verità. Il maccartismo che ho visto all'uscita delle liste del Kgb non mi è piaciuto affatto...».

Le dichiarazioni di Gerardo D'Ambrosio («Su una cosa Craxi aveva ragione: i soldi li hanno presi tutti i partiti...»), peraltro smussate dalla frenata di ieri, sono accolte dalla famiglia Craxi come «un'operazione revisionista degli epigoni di Mani pulite». Quelle di Achille Occhetto, pure loro largamente «precisate» in giornata, sono un «riconoscimento importante per uno che stava dall'altra parte». Le frizioni esplose ieri alla Camera, con una parte della maggioranza pronta a puntare i piedi davanti al «tutti colpevoli, tutti innocenti», non sono altro che «la prova provata che la classe politica, proprio come nel '92, è in ritardo rispetto all'opinione pubblica, che certe cose le ha capite da tempo...». L'ira di Antonio Di Pietro? «Mi pare sconvolgente che in un Paese civile un ex magistrato usi nel dibattito politico i documenti raccolti nelle sue inchieste - dice ancora Bobo Craxi -. Ma non era stato lui, a chiedere una commissione d'inchiesta? Evidentemente intendeva una commissione incaricata solo di beatificare lui e l'intera storia di Mani pulite. Ora che si accorge che non è così, tira fuori questo atteggiamento da terrorista...».

Di Pietro, per l'intera giornata, aveva ribadito la sua posizione sul caso Craxi: nessun favoritismo, nessuna scorciatoia, nessun tentativo di trasformare in vittima un condannato in via definitiva. «Io la verità me la ricordo come se fosse scolpita nella pietra - avverte il senatore dei Democratici -. Le carte di Bettino Craxi le conosco a menadito, conti in Svizzera compresi. Non ho dimenticato la verità, e se occorre la ricorderò a tutti: le tangenti non andavano ai partiti, andavano a persone che, in nome e per conto dei partiti, innanzitutto si mettevano i soldi in tasca. Qualcuno, poi, li dava anche ai partiti. Ma dire che le tangenti servivano per finanziare la politica è un modo per nascondere la realtà».

L'ex pm non si trattiene dal tirare una stoccata a D'Alema: «Se è vero che si è detto disponibile al rientro di Craxi in Italia, il premier ha sbagliato due volte - dice nel pomeriggio dai microfoni di una radio - intanto non è il governo che dev'essere d'accordo. E poi perché non spetta né all'esecutivo né al presidente del Consiglio ingenerare un clima di buonismo e sbracamento nei confronti di chi è stato punito per aver commesso reati e che oggi vuole trasformare le sue condizioni in atti di cui andare fieri...».

«Il sen. Di Pietro ha modi da terrorista. Sconvolgente che un ex magistrato usi nel dibattito politico carte raccolte nelle inchieste»

L'ex pm dell'Asinello «Ricordo la verità: le tangenti non andavano ai partiti ma a persone che innanzitutto si mettevano i soldi in tasca»

Il figlio dell'ex premier Bobo Craxi, ieri a Roma

ANTIMAFIA MAGGIORANZA CONTRO DEL TURCO

ROMA. «Quando e in quali circostanze e con chi la commissione Antimafia sarebbe stata utilizzata per "incastrare i nemici politici"? Che cosa intendi quando dici che l'Antimafia "oggi è pulita", ovvero quand'è che sarebbe stata "sporca" e per responsabilità di chi? A chi alludi quando parli dell'"iniziatore" che avrebbe "avviato tecnicamente" una presunta stagione persecutoria da parte della procura di Milano?». Inizia con queste domande il duro attacco al presidente Ottaviano Del Turco dei capigruppo di maggioranza in commissione Antimafia, Lumia (Ds), Acierno (Udeur), Scozzari (Ppi), Brunetti (Pdci), Gambale (Democratici), Russo Spena (Prc) del segretario Diana e del vicepresidente Vendola. «Le tue ultime prese di posizione hanno creato un certo sconcerto, perché crediamo che il tuo ruolo dovrebbe essere ispirato ad una linea di leale sostegno a quanti operano ogni giorno sulla difficile frontiera della lotta alla mafia e non dovrebbe essere motivo di conflitto istituzionale con quanti ci hanno preceduto nella gestione dell'Antimafia. [Agi]

DESTRA E SINISTRA SONO D'ACCORDO «ADESSO E' POSSIBILE IL COLPO DI SPUGNA»

«Ma questo è un film che va all'indietro»

Lo rabbia dei militanti Ds, lo stupore della base di An

Qui accanto Mirko Tremaglia in basso Diego Novelli e a destra Francesco Storace

retroscena

Fabio Martini

ROMA

SONO le sei della sera e per aprire le finestre della sezione Nomentano di An, il segretario Francesco Provenzano fa una gran fatica: «Sono blindate, anche se un po' alla buona. Vede questi buchi qui? Sono stati i proiettili dei compagni. Altri tempi. In questi giorni assistiamo a ben altro film, un film che va all'indietro: Andreotti non è più mafioso, Craxi non è più un ladro. Sembra proprio che la rivoluzione del 1994 sia finita». Un'ora più tardi, alle sette della sera, il compagno segretario Ezio Di Monte, iscritto al pci dal 1964, apre i battenti della sezione Centro dei Ds in via dei Giubbonari: «Andreotti è stato assolto e le sentenze vanno rispettate, Craxi tornerebbe a casa con un semplice salvacondotto sanitario, eppure la sensazione che si sta diffondendo nelle discussioni qui in sezione è quella dello *scurdammece 'o passato*. Sì, diciamolo pure: il nuovo stenta e torna il vecchio».

La «Nomentano» e la «Centro» sono due tra i terminali più sensibili degli umori che si agitano nei cuori e nelle teste dei militanti di Alleanza nazionale e dei Ds, i due partiti che hanno cavalcato la rivoluzione nuovista e che in queste ore sembrano smarriti. Vedono risorgere i «mostri» e non sanno che fare, incerti se rilanciare gli slogan antagonisti o rinculare più o meno ordinatamente. Destini paralleli per due partiti ideologicamente lontani, ma legati da un singolare destino: prima del 1994 non avevano mai messo piede al governo e sono entrati nella stanza dei bottoni soltanto dopo aver assecondato, da sponde opposte, l'onda nuovista.

Dentro i Ds l'ala nostalgica resta forte: ecco Salvatore Buglio, 47 anni, ex operaio della Viberti, deputato Ds nel collegio di Nichelino: «Craxi? Andreotti? Tra i compagni di base c'è molta rabbia, c'è l'angoscia che ritorni il passato e che si delegittimi il nostro partito. Sì, c'è rabbia, ma anche depressione, frustrazione perché non si riesce a reagire». Ed ecco Diego Novelli, interprete dell'anima «piccista»: «Sono sconsiderate le dichiarazioni di Occhetto che mette sullo stesso piano tutti i partiti, Pci compreso. Se si sentiva responsabile, poteva autodenunciarsi quando erano processati Stefanini e Pollini». E il senatore Luigi Biscardi da Campobasso: «C'è un grandissimo fastidio nella nostra opinione pubblica: Craxi, Andreotti, il centro-sinistra senza trattino, l'Ulivo 1 e 2, il trifoglio. Una tarantella incomprensibile». E tre parlamentari della sinistra Ds - Vozza, Mele, Cantaro - tuonano: «Siamo scandalizzati per la riabilitazione politica e storica del Caf».

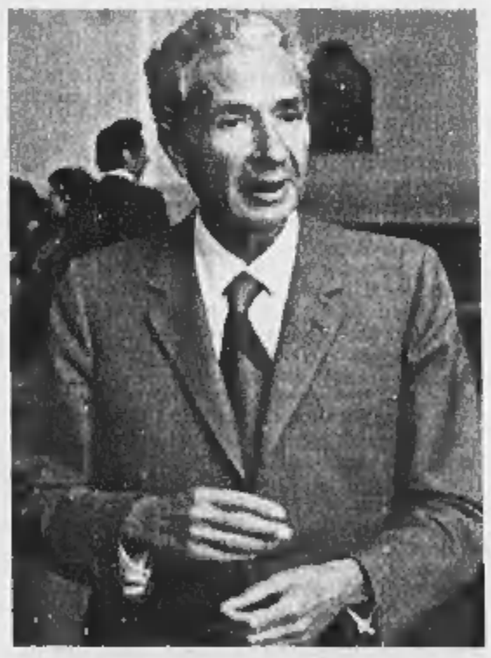
Nella sezione «Nomentano» di Alleanza nazionale si commenta «Finita la rivoluzione iniziata nel '94»

Ma su Giulio Andreotti Gianfranco Fini frena «Il senatore nel Polo? Vediamo i programmi»

In queste ore nel corpo diessino si agita una grandissima trepidazione, ma anche letture contrapposte sul «vecchio che avanza»: «E' vero, nella nostra gente in queste settimane c'è grande sofferenza per questo clima da "Come eravamo" - dice il senatore Enrico Morando -. Pomicino domina le prime serate tv e i giornali parlano per giorni e giorni del Kgb. Il clima di restaurazione diventa palpabile per tutti, ma attenzione: un clima così può essere alimentato soltanto da una sentenza? Oppure la politica aveva delegato troppo alla magistratura e ora la sinistra ha la sensazione che le cade tutto addosso?». Oltretutto, al travaglio della base e dei quadri alti Ds, si intrecciano anche le incomprensioni tra i big: due sere fa, dopo l'incontro con D'Alema, il leader socialista Boselli aveva tra l'altro dichiarato: «Violante dovrebbe trarre le conseguenze...». Una perentoria richiesta di dimissioni che non ha trovato repliche nei successivi comunicati di Palazzo Chigi.

Nella sede «Centro» dei diesse romani il segretario dice «Scordare il passato Ecco la sensazione che vedo diffondersi»

Diverso, meno macerato, il clima dentro An. Il 27 marzo 1993 Fini, in una piazza di Verona, aveva esultato all'annuncio dell'avviso di garanzia ad Andreotti («E' la fine del regime e lo dimostra l'esplosione della piazza!») mentre nei giorni scorsi il leader di An ha chiesto le dimissioni di Caselli. E il motivo aiuta a spiegarlo Francesco Storace: «Prendiamo Roma che per noi è la città cardine: a noi ci vota il "generone", quello che votava per Andreotti. Abbiamo capito subito che la "riabilitazione" di Andreotti non ci toglierà un voto». Ma dentro An l'ala dura e pura resta forte. Dice Mirko Tremaglia: «Andreotti è stato assolto per un fatto specifico, ma la P2? Nel gennaio 1978 è lui che consegna i Servizi a Gelli generale Santovito P2, generale Grassini P2, prefetto Pelosi P2». E Teodoro Buontempo: «La nostra gente è esterrefatta, ma non sa come reagire, la cosa più grave è che considera inevitabile il ritorno dei vecchi personaggi». E lo stesso Fini, dopo aver via via aggiustato la posizione, ieri la metteva a fuoco, con una netta distinzione da Berlusconi: «E' stato assolto il cittadino Andreotti, ma così è stata scritta una nuova pagina di storia: in Sicilia c'era un sistema di potere, colluso con la mafia, che aveva in Andreotti uno dei massimi esponenti». Il divo Giulio nel Polo? Fini accende il rosso: «Non è fatica come acquistare un giocatore. Bisogna condividere i programmi...».



Aldo Moro, il presidente della Dc assassinato dalle Brigate Rosse

«Nel dossier Havel le carte di Moro»

Il Polo: gli scritti forse portati all'Est dalle Br

ROMA

Dalla Cecoslovacchia alla Svizzera, sull'«interrogatorio» e i carteggi di Aldo Moro in questi giorni si moltiplicano le ipotesi. L'ultima è stata avanzata dal senatore ds Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi: secondo lui, la copia originale del verbale dell'interrogatorio, fatto dalle Brigate Rosse ad Aldo Moro durante i 55 giorni di prigionia, potrebbe essere in una cassetta di sicurezza di una banca svizzera. Ma anche il Polo, ieri, incrociando date e rilevando coincidenze, ha messo sul piatto una nuova supposizione: e cioè che il famoso «dossier Havel» sia, in verità, il memoriale Moro.

Giovanni Pellegrino ne parla in un'intervista a Panorama in edicola da oggi. «Non escludo che le carte più segrete siano al sicuro in qualche banca svizzera», dice, «perché non si è mai indagato in quella direzione, nonostante i numerosi indizi?». E spiega: «A farmi pensare alla Svizzera sono i legami di alcuni brigatisti con quel paese. Nomi? Quello, per esempio, di un personaggio inquietante come l'italo-svizzero Alvaro Lojacono, latitante per la giustizia italiana, ma appena uscito da un carcere elvetico, dov'era detenuto per omicidio».

Sulle «carte» di Moro, ricollegandosi alle polemiche di questi giorni sul cosiddetto dossier Havel, il senatore aggiunge: «Penso che sia stato Mario Moretti ad aver dato il verbale dell'interrogatorio ai servizi cecoslovacchi. Ma è anche possibile che quei verbali siano stati consegnati a un servizio segreto occidentale». Sulle Br, infine, il presidente della commissione Stragi sottolinea: «Le Br hanno rappresentato il frutto avvelenato di un tragico errore di una parte della sinistra italiana. Sono state un fenomeno nazionale, ma allo stesso tempo controllate, intercettate e contaminate da servizi segreti stranieri. Da quella dell'Est, per ragioni di affinità ideologica. E da quelli occidentali, per ragioni geopolitiche».

L'ipotesi di Giovanni Pellegrino «L'interrogatorio dello statista custodito in una banca svizzera»

L'intervista di Giovanni Pellegrino ieri si è incrociata con una conferenza stampa tenuta dal Polo: il dossier Havel, o almeno parte di esso, secondo il centrodestra «potrebbe corrispondere al memoriale Moro», che il presidente cecoslovacco nel 1990 avrebbe restituito al Governo italiano e del quale si parla molto in questi giorni (il presidente ceco Vaclav Havel, in particolare, ha ribadito d'avere consegnato «carte» al governo italiano alcuni anni fa, dicendo però di non ricordare il contenuto dei documenti). Sicché i parlamentari del Polo in Commissione stragi, dopo l'«audizione dell'altra sera del vicepremier Sergio Mattarella, avanzano l'ipotesi che le carte di Moro, poco prima di essere «fortuitamente» ritrovate in via Montenevoso a Milano vennero consegnate da Havel ai rappresentanti delle nostre istituzioni. Questo perché nel 1978, gli scritti del presidente della Dc, potrebbero essere stati portati all'Est dai brigatisti.

Alfredo Mantica, senatore di An in Commissione stragi, ha in particolare puntato l'attenzione sulle date: «Il 20 agosto del 1990 il giudice Priore deposita la sentenza sul processo Moro quater. Dal 22 al 24 settembre, Havel viene in Italia e in quell'occasione consegna al Governo un carteggio. Il 9 ottobre successivo - ha aggiunto Mantica - in via Montenevoso a Milano vengono rinvenuti i 418 fogli che costituiscono il memoriale Moro. I primi di novembre Andreotti rivela Gladio.

«A questo punto non si può escludere che il dossier Havel corrisponda al memoriale stesso. Che questo sia stato portato all'Est - ha proseguito il senatore di An - lo confermano alcuni indizi molto importanti. Uno di questi è il rapporto del Questore di Roma, Umberto Improta, il quale sottolinea i contatti delle Br con servizi di sicurezza dell'Est fino alla cattura di Moretti nel 1981».

L'uscita di Mantica ha subito sollevato polemiche. «Non sapendo ancora nulla di preciso su questo dossier Havel è chiaro che si può dire tranquillamente tutto e il contrario di tutto», ha infatti commentato il verde Athos De Luca, anch'egli della commissione Stragi. «Nell'audizione di Mattarella trovo che invece ci sia stato un considerevole passo avanti: il vicepresidente del Consiglio ha infatti messo a disposizione della nostra commissione tutta la documentazione che ci aveva promesso riguardante i rapporti tra Br e servizi dell'Est».

Dopo il processo d'appello: «Ci sono voluti 5 anni per capire ciò che era evidente all'inizio»

Macherio, Berlusconi assolto

Era accusato di frode fiscale e falso in bilancio

Susanna Marzolla
MILANO

Stavolta Silvio Berlusconi non è deluso: è stato assolto con formula piena: «il fatto non sussiste», ha decretato la corte d'appello di Milano. Non ha frodato il fisco nell'acquistare i terreni circostanti la sua villa di Macherio, in Brianza; non ha falsificato il bilancio di una sua società (Idra) e per quanto riguarda un'altra (Bonaparte) il pagamento del condono ha fatto intervenire l'amnistia. Così hanno sentenziato i giudici, mandando assolti Berlusconi e 13 collaboratori (tra cui Giancarlo Foscale, Livio Gironi, Salvatore Sciascia) e comminando un'unica sanzione: al ministero delle Finanze, che si era costituito parte civile e dovrà risarcire le spese processuali.

Seconda vittoria in pochi giorni per Berlusconi e seconda sconfitta per la procura generale guidata da Francesco Saverio Borrelli. Che in questo caso perde per la seconda volta: già al processo di primo grado - in marzo, quando era ancora procuratore capo - Berlusconi era stato assolto, pur se con una formula meno ampia. Il pm, Margerita Taddei, ne aveva invece chiesto la condanna a un anno e quattro mesi; la stessa pena era stata sollecitata in appello dal sostituto pg Edmondo Bruti Liberati. Ed è questa insistenza dell'accusa che viene aspramente criticata da Ennio Amodio, avvocato di Berlusconi: «C'è da chiedersi come mai abbia chiesto nuovamente la condanna in un processo che non doveva nemmeno cominciare. Era basato sul nulla: si erano elevate accuse di falso e di frode fiscale senza neppure aver eseguito una perizia contabile. Adesso viene fatta giustizia, Berlusconi viene trattato come un comune cittadino, senza forzature. E' una svolta di fondo, anche se tardiva».

Silvio Berlusconi, su questo tema, va più in là: «Ci sono voluti cinque anni per capire ciò che era evidente fin dall'inizio - dice - Non c'è stata alcuna frode ai danni del fisco, né falsità dei bilanci delle società». Dopo la recriminazione sui tempi, l'attacco alla procura: «Mi chiedo in nome di quale giustizia abbia perseverato con tanta determinazione nel dipingermi davanti agli italiani come uno spregiudicato evasore fiscale. Confido ora che nei miei ulteriori appuntamenti processuali, giudici altrettanto sereni riconfermino che per le procure è finito il tempo delle inchieste costruite in un laboratorio nel quale si distillano "verità" nell'interesse di chi vuole combattere un avversario politico».

Ancora il tasto delle «Toghe rosse»? Il suo alleato politico Pierferdinando Casini non ha dubbi: «E' evidente che c'è stata una persecuzione giudiziaria e che se Silvio Berlusconi non fosse il leader del centrodestra i suoi problemi sarebbero stati archiviati molto tempo prima».

Borrelli non raccoglie l'accusa di strumentalizzazioni politiche, ma neppure accetta di pronunciarsi sulla decisione: «Le sentenze non si commentano se non si vogliono commentare». Solo un accenno un po' stizzito all'atteggiamento degli imputati: «In genere le sentenze non vengono molto rispettate, se non quando sono favorevoli. Sarei molto contento se le sentenze, e non solo quelle, venissero sempre rispettate da gli interessati».

Le dichiarazioni fanno intendere che le scintille tra Berlusconi e accusa non sono destinate a finire. Anzi. In fondo l'accusa per i terreni di Macherio era secondaria rispetto a quei prossimi «appuntamenti processuali» di cui parla il leader di Forza Italia. Dove si discuterà di cose ben più gravi (corruzione in atti giudiziari, per esempio) che una compravendita da cinque miliardi.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Il Foglio: un libro scolastico lo definisce «delinquente». L'editore: è falso

«Riabilitate il Cavaliere» Lite Ferrara-Zanichelli

Giuliano Ferrara direttore del «Foglio»

BOLOGNA

Il «personaggio storico» Berlusconi è al centro di una polemica tra la casa editrice Zanichelli e Il Foglio. Ieri il quotidiano di Giuliano Ferrara, basandosi su una lettera di un lettore-studente diciottenne, aveva pubblicato un servizio dal titolo: «Berlusconi? Un delinquente avido di potere. C'è scritto nel libro di storia». Il lettore aveva criticato, citando una serie di frasi, il modo in cui la nuova edizione (marzo 1999) del libro di storia per gli istituti superiori «A. Camera-R. Fabietti», terzo volume, trattava le recenti vicende politiche italiane, comprese quelle relative al Governo Berlusconi e alla nascita del Governo D'Alema. Il direttore generale della Zanichelli, Federico Enriques, ha scritto una lettera a Giuliano Ferrara nella quale si afferma tra l'altro: «Né nei brani riportati, né in altra parte dell'opera, si afferma che l'onorevole Berlusconi sia un "delinquente", espressione giornalisticamente usata nel titolo della pagina della corrispondenza del Suo giornale: se così fosse potrei e dovrei intervenire». Nella lettera la Zanichelli difende l'opera di Augusto Camera e Renato Fabietti, e la loro autonomia di giudizio. «Nelle aziende di informazione dell'onorevole Berlusconi e/o dei suoi familiari vi è il rispetto delle libere opinioni dei collaboratori e soprattutto degli autori. Mi auguro non si stupisca se analogo rispetto vi è all'interno della nostra Casa Editrice». [r. i.]

La controversia fra ex ministro e giudice Rossato

Il conflitto fra Previti e il gup finisce alla Corte costituzionale

ROMA. La Camera intende sollevare il conflitto di attribuzione presso la Corte costituzionale in merito alla controversia che nelle scorse settimane ha contrapposto il gup di Milano Alessandro Rossato e Cesare Previti. Lo ha stabilito l'ufficio di presidenza, e la decisione ora verrà posta all'attenzione dell'aula. E' stata così parzialmente accolta la questione posta da Forza Italia che contestava la decisione dell'autorità giudiziaria di non considerare l'attività parlamentare come legittimo impedimento a partecipare alle udienze.

La questione era nata dopo che il gup di Milano, di fronte alle richieste di rinvio delle udienze presentate da Previti che eccepiva la necessità di partecipare all'attività parlamentare, aveva emesso un'ordinanza in cui non considerava legittimo questo impedimento. Previti aveva quindi manifestato l'intenzione di rivolgersi alla Consulta per sollevare il conflitto di attribuzione e il suo partito si era rivolto al presidente della Camera Luciano Violante, che a sua volta aveva chiesto al gup la trasmissione dell'ordinanza.

Le fatture gonfiate

Confermata la condanna a Dell'Utri

ROMA

Due anni e tre mesi di reclusione. La pena è ormai confermata e definitiva per Marcello Dell'Utri nel processo sulle fatture gonfiate. La condanna è stata ratificata dalla Cassazione per il parlamentare europeo di Forza Italia, il quale alla fine è stato «costretto» a patteggiare, dopo aver detto sì e poi no, ma troppo tardi, all'applicazione concordata della condanna. A nulla sono valsi gli sforzi degli avvocati difensori.

La vicenda è quella dell'inchiesta torinese per le fatture gonfiate legate al mondo delle sponsorizzazioni sportive, che sarebbero state utilizzate da Publitalia per un valore di circa 9 miliardi. Processo che, in appello, si era concluso con la condanna a 3 anni, due mesi e 25 giorni di reclusione (più 8 milioni di multa) per l'allora amministratore delegato di Publitalia.

Pochi giorni fa Dell'Utri aveva chiesto di poter rinunciare al patteggiamento, presentando nuovi motivi di ricorso. Ieri la Terza Sezione penale della Cassazione ha deciso: impossibile la revoca del consenso fra le parti.

Uno dei difensori di Dell'Utri, l'avvocato Dominioni, ha sottolineato che il patteggiamento «ha eliminato la pena accessoria», ovvero l'interdizione dai pubblici uffici. Ma secondo fonti dei supremi giudici dal dispositivo della sentenza si evincerebbe il contrario. In questo caso spetterebbe ora ai magistrati della Corte d'Appello di Torino mettere in esecuzione la sentenza, cioè informare della pena accessoria il Parlamento, che dovrebbe pronunciare la decadenza di Dell'Utri da parlamentare. [r. i.]

Il presidente dell'Associazione magistrati: «Potrei dimettermi»

Antonio Martone presidente dell'Associazione magistrati

Polemica in atto anche sui tentativi di fare slittare il congresso da marzo a giugno

Su Andreotti si spacca l'Anm

Martone sott'accusa: «Difenda i giudici»

Giovanni Bianconi
ROMA

«Io posso dare le dimissioni anche subito, perché guidare l'Anm mentre la magistratura va incontro alla sua disfatta non mi interessa», dice Antonio Martone, presidente caduto in disgrazia dell'Associazione nazionale magistrati per conto della corrente di *Unicost*, la più «centrista» e più rappresentativa tra le toghe italiane. Oggi si dovrà difendere davanti al comitato direttivo centrale e ai rappresentanti delle altre tre correnti - *Magistratura democratica*, *Magistratura indipendente* e i *Movimenti riuniti* - che lo accusano di non voler convocare per motivi di bottega il congresso dell'Anm già fissato per il mese di marzo.

«Ma non c'è il tempo - ribatte Martone -, perché prima bisogna mettere in piedi altre iniziative preparatorie, sennò ci ritroviamo a discutere in cento o duecento. Io invece voglio coinvolgere tutta la magistratura italiana, per questo è opportuno rinviarlo a giugno». Poi c'è l'altro scoglio: il tema da affrontare. Quello già stabilito è «La sfida dell'Europa, la garanzia dell'effettività dei diritti e l'efficacia delle decisioni», ma per Martone è fuori dal mondo: «Come si fa a mantenere un tema del genere dopo quello che è accaduto a Perugia e a Palermo con le assoluzioni di Andreotti? Se non discutiamo noi per primi dei limiti della giurisdizione e del ruolo dei pm, ci troveremo a subire la separazione delle carriere e chissà cos'altro. Vogliamo arroccarci in difesa oppure partecipare al cambiamento?».

Risponde Giovanni Salvi, vicesegretario dell'Anm, di *Magistratura democratica*: «Da qui a marzo ci sono cinque mesi, e se in questo tempo un presidente non è in grado di organizzare un congresso è bene che si ritiri. Quanto alla discussione, il ruolo della giurisdizione è già compreso nel tema prefissato. La verità è che Martone non può disattendere una decisione già presa, prima della sentenza Andreotti: il suo tentativo di posticipare il congresso è una scorrettezza grave». Lo scontro è cominciato una settimana fa, a Sorrento, durante un altro convegno dell'Associazione. La notte tra venerdì e sabato, con 17 voti contro 8 si decise che il congresso dev'essere convocato entro marzo del 2000. Il giorno dopo, sull'onda della sentenza di Palermo, Martone comunicò che quel verdetto «imponeva» una discussione tra tutti i magistrati su altri temi, e annunciava lo slittamento delle assise a giugno. Provocando la ribellione delle altre correnti contro la sua stessa ribellione a una decisione già presa, poche ore prima, dallo stesso comitato. «Noi siamo fermi alla delibera di Sorrento», accusa il segretario dell'Anm Mario Cicala, rappresentante di *Magistratura indipendente*. «Quella decisione non può essere scavalcata, ed è del tutto fuorviante aprire un dibattito a partire dalla sentenza di un processo. La vicenda Andreotti è molto importante, ma lo sono anche quelle dei rapinatori che vengono condannati a 6 anni di carcere con la condizionale e il giorno dopo sono di nuovo fuori. Ciò che interessa i cittadini sono le garanzie dei diritti e l'esecuzione delle pene; ridurre i problemi della giustizia ai processi contro Andreotti è una manovra di palazzo».

Quello che nessuno dice ma tutti pensano, è che dietro a questo scontro c'è anche la lotta per la successione. Secondo gli accordi di un anno fa, col congresso si deve procedere anche al rinnovo delle cariche. E per il criterio della rotazione la prossima presidenza spetterebbe a *Magistratura indipendente* (la corrente di centro-destra) che ha già pronto il suo candidato, Cicala, il quale minimizza: «Questo è l'ultimo dei problemi; il primo è che il presidente deve eseguire le decisioni del comitato direttivo, non può prenderne altre senza nemmeno discuterne prima». Replica Martone: «Io non ho alcuna intenzione di legarmi alla sedia. Se il problema fosse quello mi sarei comportato diversamente, e avrei difeso Caselli e Almerighi dopo le polemiche palermitane. Ma non mi è sembrato giusto e non l'ho fatto». Questo è un altro fronte, non ufficiale, della scontro in atto: il silenzio del presidente dell'Anm di fronte ai violenti attacchi contro l'ex-procuratore di Palermo Caselli e al giudice Mario Almerighi, accusato di «falsa testimonianza» da Andreotti ma non dal tribunale. «Caselli - si giustifica Martone - ha già tanti difensori; anch'io sono pronto a difenderlo, ma con una riflessione critica, senza dover dire che tutto è andato bene fino ad oggi, perché non mi pare sia così. Quanto ad Almerighi, c'è la sua parola contro quella di un altro collega, che purtroppo è morto; come faccio a schierarmi?».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 OTTOBRE 1999
Bellisomi Alena; **Banenti** Alberto; **Cerpio** Antonio; **Catena** Beatrice; **Conje Shyla Mae** Boquiren; **D'Agnano** Nicolò Jacopo; **De Luca** Valentina; **De Luca** Francesca; **Di Prima** Cielo; **Enrici Balon** [illegible]; **Fioravanti** Giorgia; **Lusso** Alessandro; **Machou** Fatima; **Mangialardo** Sofia; **Marras** Andrea; **Metzi** Chiara; **Musa** Valentina Eghoghon; **Nardacchione** Gabriele; **Novara** Filoro; **Orlandella** Chiara; **Sorrenti** Ilaria.

MORTI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1999
Negli Ospedali: **Nicolosi** Bernardo, anni 75, Moncalieri, nato a Palermo; **Brignolo** Sergio, anni 58, Moncalieri, nato a Genova; **Demaria** Lorenza, anni 62, Moncalieri, nata a Torino; **Lusso** Giuseppe, anni 83, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Verolengo (TO); **Ibemale** Dalia ved. **Ciriotti**, anni 82, Ospedale Martini, nata a Grande (AT); **Molinari** Vita Maria in **Biscai**, anni 83, Moncalieri, nata a [illegible] (PZ); **Elia** Vincenzo, anni 73, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Cerva (CZ); **Salvaggio** Pasquale, anni 70, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Lucera (FG); **Camisi** Ettore, anni 81, Ospedale Maria Vittoria, nato a Ragusa (TP); **Fassio** Rina Giuseppa, anni 73, Ospedale Martini, nata a Asti; **Esndi** Giorgio, anni 71, Collegno, nato a Fossano; **Masieri** Elena ved. **Marangon**, anni 83, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Cudigoro (FE); **Stella** Giovanni, anni 76, Ospedale Maurizio Umberto I, nato a Bollegno (TO); **[illegible]** Lucia ved. **Del Passo**, anni 63, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Molfetta (BA); **Stanta** Adelina ved. **Sonnessa**, anni 83, Ospedale Maria Vittoria, nata a Ispoita (PZ); **Marocco** [illegible] Maria in **Graziano**, anni 72, Moncalieri, nata a Venaria Reale (TO).
Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Boaglio** Lucia, anni 95, Villa Salus strada Villa Zarutti 20, nata a Dogliolo Piemonte (CN); **Boni** Elisio, anni 76, Casa di [illegible] S Paolo, nato a Roccalbegna (GR).
Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zanola** Rachele, anni 90, via Montalcone, nata a Grignasco (NO).
Presso residenza: **Barisone** Armando, anni 68, via Genova 190, nato a Montechiaro Dorico ora Montechiaro d'Acqui (AL); **Francone** Silvio, anni 84, via Eleonora d'Arborea 9/7, nato a Torino; **Atessio** Maddalena ved. **Gros** [illegible], anni 90, corso Vinzaglio 14, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Saccheri** Francesco, anni 87, via Bello Pervinche 52/D, nato a Tunisi (TUNISIA); **Valesio** Maria [illegible] in **Bruno**, anni 40, via Don B. Grazioli 21, nata a Roma; **Doglio** Maria ved. **Puma**, anni 91, via Monte Cristallo 8, nata a Torino; **Laumann** Napoleone, anni 89, corso Montevecchio 44, nato a Torino.
Presso Medicina Legale: **Gravina** Giuseppe, anni 71, Medicina Legale, nato a Torino.
Nati 21 - Morti 27

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Isabella Bagliani
ved. Cervetto
di anni 75
Ne danno triste annuncio: la figlia Margherita con Paolo e l'adorata nipote Chiara con [illegible]. I funerali avranno luogo in Vercelli sabato 30 cor. alle ore 10.15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Vercelli, 29 [illegible] 1999

Serenamente si è spento l'
INGEGNERE
Achille Lanza
ex dirigente Fiat
anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia Riccardi con i figli Giulio ed Elisa. Per orario funerali tel. allo 011 852298 ora ufficio. Santo Rosario venerdì 29/10 ore 20,30 [illegible] parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 28 ottobre 1999.

I condomini di via Valperga Caluso, 16 partecipano sentitamente al dolore della famiglia

«Non piangete le mie assenze, sentitemi vicino e parlatemi ancora; io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra».
(Sant'Agostino)

Antonietta Regis
Giacometti

si è spenta tra le braccia dei «suoi» Livia Marisa e se Beppe lasciando nei loro cuori un grande dolore ed un infinito rimpianto. Il suo modo di vivere fatto di dignità, premure e tanta serenità cristiana è stato e sarà per noi ricchezza inesauribile. Un sincero ringraziamento alla dottoressa Lavatelli, al dottor Passera e a quanti ci sono stati vicini nel tempo. Santo Rosario e funerale parrocchia Immacolata Concezione, per orari telefonare al numero 011/273.4001
— Torino, 28 ottobre 1999

Condomini e Amministrazione di piazza Peyron 7 partecipano sentitamente

Ora è nelle tue mani quest'anima che mi hai dato: accogliila Signore.

Il 28 c.m. ci ha lasciato
Pierina Tricerri
ved. Zagarese
Con immenso affetto e gratitudine la ricordano: figli, generi, nuora e nipoti che tanto ha amato S. Rosario oggi 29 15 parrocchia Madonna di Campagna. Funerali sabato 30 cor. 10.30 parrocchia di Verolengo.
Torino, 29 ottobre 1999

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti della R.S.A. Srl partecipano al lutto del Consigliere Ivan Cavalli per la scomparsa del padre
Giuseppe Cavalli
— Balangero, 28 ottobre 1999.

Si uniscono al dolore della famiglia le amiche:
Magda Chiara
Iucci Demetrio Lanzavecchia
Maniaccia Bellono
Elisa Rosito
Giuliana Angela
Giovanna Roggero
Anna Benedetto
Luisa Serratrice
per la dipartita della cara
Teresa Pavia
— Torino, 28 ottobre 1999.

Ora vive nella Luce
Marina Olivetti
ved. Martinetto
anni 69
L'annunciano i figli Maria Antonietta e Giancarlo con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo venerdì 29 corr. ore 10 dall'abitazione via Torino, 114. Per espressa volontà della defunta non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 27 ottobre 1999.

Lorentina, Lucia, Luigi con mamma partecipano al dolore.

Renzo Maria Teresa Fantoguzzi e ing. Luigi Momo sono vicini ad Etta, Giancarlo e famiglian.

Si uniscono al dolore di Giancarlo gli amici
Lorenzo Bertero
Riccardo Costa
Daniela Odetti
Filiberto Giacobbe
Bruno Novero
Roberto Marchetti
Luigi Olivero
Ferruccio Chiabotto e famiglia.

Dopo una vita dedita alla famiglia
Maria Aurelia Borello
ved. Moda
ha lasciato l'amatissima figlia Luciana, la sorella, nipoti. Funerali sabato 30 ore 15.45 via Orti 19
— Chivasso, 28 ottobre 1999.
O.F. Besso - Chivasso.

Partecipano le amiche Ginetta Beccaria, Pina Basso, Giulia Graziano.

Vanna, Marisa, Enrico piangono la cara ZIA.

Improvvisamente è mancato
Aldo Spinardi
COMANDANTE PARTIGIANO
Lo annunciano: la moglie Margherita; i figli Maria Enrica con Marco, Alberto con Anna, Andrea e Lorenzo, le sorelle Olga con Umberto, Maria, Franca. I nipoti Silvana, Beppe, Cristina, Elena, Mauro, Laura, Umberto, Matteo e parenti tutti. S. Rosario venerdì 29 ore 20 nella chiesa di N.S. di Lourdes. Per orario funerale telefonare allo 011/4371514.
— Torino, 28 ottobre 1999.

E' tornata nelle braccia del Signore che tanto ha amato la
prof. Margherita Fiorentini
Indemini
Mamma e moglie esemplare che ci ha insegnato la gioia delle piccole grandi cose, l'unione e l'amore tra tutti noi. La piangono il marito Giuseppe, i figli Ernesto con Fulvia ed Elena, Matilde con Paolo e Maria Luisa, Maurizio con Annalisa e Giacomo, il bisnipote Achille con Renata e Paola. Non fiori ma offerte all'Associazione Santa Maria per il trasporto ammalati a Lourdes. Funerali sabato 30 ore 8.15 Parrocchia Crocetta; S. Rosario venerdì ore 19.30 in Parrocchia.
— Torino, 27 ottobre 1999

Teresa Gonella partecipa al dolore.

Antonio Laura Tamponi e figli partecipano affettuosamente al grande dolore.

Cele Pino e famiglia con profondo rimpianto [illegible] affettuosamente vicini a Giuseppe e figli.

Con affettuosa commozione si uniscono al dolore di Giuseppe, Ernesto, Matilde e Maurizio, i cugini Gina, Renzo, Titti, Franco e Federico con le rispettive famiglie.

La Vergine di Massabielle accoglie nella gioia del Paradiso la DAMINA che in numerosissimi pellegrinaggi ha accompagnato gli ammalati alla Grotta.
Presidenza e soci della Santa Maria partecipano al lutto del dott. Giuseppe Indemini Direttore sanitario dell'Associazione.

Mario e Ignia Ferrero con Aldo e Roberto partecipano al dolore della famiglia Indemini.

La famiglia Pianteli il vicino a Matilde nel suo dolore.

E' mancata
Maria Bajotti
ved. Feraut
Lo annunciano la figlia Anna, sorelle e parenti tutti. Funerale venerdì 29 ottobre ore 12 Tempio cremazione Torino. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Rocca forte M.vì, 28 ottobre 1999

Isabella e Andrea partecipano al dolore di Anna per la scomparsa della mamma
Maria Bajotti
ved. Feraut
— Castel San Pietro Terme (BO), 28 ottobre 1999.

Cristianamente è mancato
Giorgio Eandi
Addolorati l'annunciano il figlio Marco con la moglie Gemma, i nipoti Simone e Manuel, l'affezionata Merina e famiglia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini venerdì 29 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via G. Di Vittorio 54 (Cascina Autura). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 27 ottobre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Giovanni Zucca
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, la figlia Clotilde e parenti tutti. Funerali in Rubiana sabato 30 ottobre alle ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— Rubiana, 28 ottobre 1999.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Un incontro fra D'Alema e Cossutta apre la giornata della «pace». Ma Sdi e Udr non cedono

Crisi, tregua armata nella maggioranza

Il premier Massimo D'Alema con il leader del Pdci Armando Cossutta

Il Colle contro le elezioni anticipate

Maria Teresa Meli

ROMA

Nella telenovela della pseudo-crisi quella di ieri si contraddistingue come la giornata dello "scusate abbiamo scherzato". Niente più polemiche e minacce di elezioni anticipate. Molte dichiarazioni alla melassa, invece, promesse di reciproco affetto tra Parisi, D'Alema e Castagnetti, buoni propositi nei confronti di Udr e Sdi... Se non ci fossero Cossiga e Boselli a ricordare che qualche problemino c'è (e Di Pietro a scalpitare), verrebbe quasi da pensare che per più di due settimane i giornali hanno inventato tensioni inesistenti. Certo, qualche crepa c'è pure in questa compagine che ora sembra filare d'amore e d'accordo. Per esempio, Veltroni ventila le elezioni, in caso di fallimento di D'Alema, mentre Parisi dice che non è affatto detto che vada così. Una differenza non da poco, che però rischia di perdersi nel mare di buonismo. E in questo giovedì del "vogliamoci bene" il tam tam di palazzo Chigi si adegua e se di primo mattino prevede anche il ricorso anticipato alle urne, pochissime ore dopo cambia musica: il premier sarebbe più che disposto a farsi da parte, per un esecutivo tecnico, se il centrosinistra non trovasse un'intesa, nell'interesse della maggioranza e del Paese.

Ma che cosa ha reso così miti gli animi dei più? Semplicemente, il Quirinale, che finora si è tenuto abbastanza defilato dalla contesa politica, com'è nello stile di Ciampi, ha fatto sentire la propria voce. Già, l'inquilino del Colle non ha nascosto la propria irritazione per tutto questo parlare di elezioni anticipate, come lo scioglimento delle Camere fosse prerogativa dei Ds o di palazzo Chigi. Non solo, il presidente è intervenuto anche su un altro fronte, con alcune telefonate mirate, per dire a socialisti e cossighiani - ma non solo a loro - che non accetta «scherzi» sulla finanziaria. Ossia, nessuno pensasse a far cadere il premier adesso, perché non ci si può permettere il lusso dell'esercizio provvisorio. Ecco spiegata, almeno in parte, l'atmosfera nuova di questo giovedì.

Ma ci sono altri motivi che suggeriscono ai più di non invocare o minacciare le urne. Certo, il tam tam di Botteghe Oscure continua a parlarne. Ma lì c'è Veltroni che, ovviamente, non può dire "se cade D'Alema si cambia cavallo". Però non più tardi di tre sere fa il segretario confessava ai senatori ds riuniti a palazzo Madama: «Se andassimo alle elezioni adesso, dovremmo farci venire a prendere dalla croce rossa». Eppoi c'è il premier. Il quale non ha nessunissima intenzione di lasciare. Punta a vincere le suppletive, a far passare la buriana (confidando, magari, in una spaccatura nei Democratici visto che Parisi e Di Pietro parlano linguaggi opposti, con il primo che dice bravo a D'Alema e il secondo che lo attacca) e a ottenere un successo alle regionali strappando al centrodestra il Veneto, il Piemonte e la Campania. I sondaggi sono con lui: è vero che il centrosinistra ha meno voti del Polo, ma la differenza è identica a quella del '96, che non impedì all'Ulivo, alleato con Rifondazione, di vincere.

E' questo il quadro in cui si snoda la giornata. Che comincia con un incontro tra il premier e Cossutta, seguito da una nota di palazzo Chigi: «Il presidente del Consiglio ha assicurato che si continuerà a seguire un percorso lineare, rispettoso degli interessi generali del Paese, senza interferire o - peggio - compromettere l'iter della finanziaria, e ha confermato la determinazione a lavorare a un progetto di rinnovamento del centrosinistra, con ogni conseguente assunzione di responsabilità nei rapporti con il Paese e la propria maggioranza». Si prosegue con un Parisi che sposa la tesi del premier sul nuovo Ulivo - «sono d'accordo con D'Alema» - che apre all'ex Piccolo - «dai cossighiani c'è stato un piccolo passo avanti» - e che replica a Di Pietro il quale sostiene di «non capire questa crisi». «E' come un parto. Se si entra in una sala bianca, con schizzi di sangue e urla da tutte le parti, uno che fa? Chiama il 113. Invece bisogna aspettare, avere la capacità di capire che la storia è più lunga, e poi il parto arriva». Quindi è il turno di Castagnetti, che dice: «D'Alema rimarrà anche dopo gennaio». Tutto bene, dunque, Botteghe Oscure e palazzo Chigi spandono melassa pure sul Parisi che spiega che «se non dovesse riuscire il rilancio della coalizione noi ci chiameremmo fuori» e che non dà per «scontate le elezioni anticipate». Ma a incrinare quest'armonia fittizia arriva la dichiarazione congiunta di Boselli e Cossiga: «Concordiamo con D'Alema e Parisi sui tempi della soluzione della crisi, con amplissime riserve sui loro obiettivi e metodi». E l'Udr Sanza a questo punto scommette: «Di scintille ne vedremo ancora molte».

ROMITI

«E' un discorso kafkiano»

MILANO. Il presidente della Rcs Cesare Romiti esprime preoccupazione per i contrasti che ci sono stati in questi giorni fra i rappresentanti della maggioranza in sede di governo. Romiti ha detto, in base alle ultime notizie, di ritenere che «la crisi-non crisi, quel discorso kafkiano, sia stato superato. Ne riparleremo quando avremo approvato la Legge Finanziaria».

Romiti, a margine di un convegno all'Università Bocconi di Milano, ha affermato che i problemi nati in questi giorni dalla possibilità di una crisi di governo sono fonte di «preoccupazione, perché abbiamo bisogno di governi stabili, autorevoli e forti.

«Specie nel momento in cui si deve approvare la Legge Finanziaria che è la legge base del bilancio dello Stato, certe debolezze non possono che essere pericolose». [Ansa]

Una nota di Palazzo Chigi assicura «Nulla interferirà con la Finanziaria» Di Pietro: «Ma io non capisco che accade»

LA NOTA ROMANA

LA QUERCIA E LE SUE SPINE

Paolo Passarini

Il drammatico *out-aut* posto mercoledì da Massimo D'Alema ai suoi alleati di governo (o il chiarimento subito dopo l'approvazione della Finanziaria oppure me ne vado) non ha suscitato le rumorose reazioni che ci si poteva attendere. Nessun esponente della maggioranza (una volta tanto) ha criticato la sortita del *premier*; pochi, in realtà, l'hanno commentata e chi l'ha fatto, come il coordinatore dell'Asinello Arturo Parisi (da cui reazione era la più attesa), si è dichiarato «completamente d'accordo» con D'Alema. Questo comportamento ieratico, quasi sonnolento, non deve trarre in inganno: la verità è che D'Alema, eschadendo la possibilità di una crisi al buio, si è messo temporaneamente al riparo dietro la Finanziaria e, almeno per un paio di mesi, è al sicuro da sorprese. Ma, come è evidente, il problema esploderà subito dopo e le misurate reazioni di ieri all'interno della maggioranza sembrano indicare, piuttosto che un rasserenamento, l'intenzione di risparmiare le munizioni per quando serviranno veramente. Ormai è chiaro che la gran parte della coalizione non vuole più un diessino *leader*. E il fatto che ieri il mercuriale Francesco Cossiga se la sia presa con Walter Veltroni segnala proprio la volontà di spersonalizzare il discorso, come a dire: Veltroni non si faccia illusioni, il problema è politico.

LA TENAGLIA. Verso la fine dell'unica legislatura che hanno praticamente dominato, i Ds si sentono le sonoi pesantemente sotto attacco. Difficile dire adesso che rapporto esista tra questo attacco e il generale cambiamento di clima attorno a questioni che erano state discriminanti per definire gli schieramenti (e scatenare le passioni) nel passato, se l'una cosa abbia causato l'altra o se si tratti di casuale concomitanza. Ma, nel dibattito apertosi sulle due assoluzioni a Giulio Andreotti, in quello sulla necessità di ridefinire storicamente Tangentopoli e in quello sul ritorno di Bettino Craxi, il rapporto tra la sinistra e i giudici si sta trasformando da punto di forza in bersaglio. Con l'affare Mitrokhin è la legittimità storica e nazionale degli ex-Pci ad essere messa sotto accusa. Il cacciatore diventa lepre e viceversa: non è difficile vedere in tutto questo i possibili prodromi di un profondo mutamento politico. La reazione dei diessini a questo disegno è di evidente difficoltà: ed eccoli che, mentre vengono accusati di aver raccolto i dividendi del giustizialismo, si spaccano su Craxi e Tangentopoli, tanto che ieri la sinistra «scandalizzata» ha chiesto una riunione di direzione per censurare aperture come quelle di Occhetto (o di D'Alema). Dall'altra parte, sono i prodiani, che hanno nelle loro fila Antonio Di Pietro, a impugnare adesso le bandiere della durezza e della coerenza contro la corruzione e questo potrebbe determinare un danno elettorale grave ai Ds.

FORT ALAMO. Tra i diessini il disagio è massimo. L'altro giorno l'intera federazione di Firenze ha mandato a quel paese Veltroni, che il segretario di Genova ha peraltro definito «un revisionista alla Nutella». Costretta a discutere per mesi di Nuovo Ulivo, di Partito Democratico, oppure di una Confederazione, la base adesso riflette sul fatto che tutti gli alleati ai quali, in un modo o nell'altro, si voleva cedere sovranità sono uniti da un unico disegno: far fuori i Ds. Di conseguenza, al congresso, sarà oggettivamente molto più forte la posizione di chi sostiene: «pensiamo un po' a noi, ai destini del più grande partito della sinistra». E questa spinta neo-autarchica renderà ancora più complicata la trattativa per rilanciare la coalizione.

paopass@tin.it

I CARTEGGI DAGLI STATI UNITI RICOSTRUISCONO UN PEZZO DI STORIA DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Così don Sturzo aiutò i Servizi Usa

Fra il '41 e il '45: chiese soldi per la Dc anti-Pci

documento

Maurizio Molinari

ROMA

NELLA borsa di pelle di Lawrence Gray ci sono numerosi fogli ricchi di appunti sui carteggi fra don Luigi Sturzo e gli agenti dell'Organizzazione Servizi Strategici (l'antenata della Cia) durante la Seconda Guerra Mondiale. Questi appunti fatti a mano su pagine ingiallite contengono le indicazioni dei cinquanta documenti scelti dal professore della John Cabott University per descrivere l'intenso rapporto che legò il fondatore della Democrazia Cristiana ai servizi di informazione degli Stati Uniti fra il 1941 ed il 1945 e che portò all'arrivo dei primi finanziamenti privati da Oltreoceano per il giovane partito cattolico. Il capitolo VI della relazione che verrà presentata domani al convegno romano su «Universalità e cultura nel pensiero di Luigi Sturzo» inizia con la ricostruzione del primo contatto fra Sturzo ed i servizi. Avvenne nel 1941 ed a contattare il sacerdote siciliano fu una donna inglese - Barbara Barclay Carter - reclutata dall'intelligence di Sua Maestà. La lady-007 britannica restò costantemente in comunicazione con Sturzo e, quando partì per l'America, fu sempre lei a metterlo in contatto con l'Oss. L'11 luglio del 1941 la Carter scrisse a Sturzo, oramai negli Usa, per fargli sapere che aveva informato William J. Donovan - il Coordinatore delle informazioni, stretto collaboratore del presidente F. D. Roosevelt e futuro capo dell'Oss - del suo arrivo. Il primo agente dell'Oss a far visita a Sturzo, nella casa di Jacksonville, fu Gaudens Megaro alla fine del 1941. Iniziò a quel punto un rapporto fra Sturzo ed i servizi di informazione americani fatto di scambi di lettere ed incontri che andò intensificandosi con il passare del tempo. Fra il 1942 ed il 1943 Lawrence Gray ha rintracciato 20 scambi di lettere e 2 incontri mentre nel 1944 (quando iniziò a profilarsi la sconfitta dell'Asse) le lettere scambiate furono ben 154 e gli incontri privati - a New York e Washington - diventarono 12. «Gli incontri avevano lo scopo di analizzare e scambiare informazioni sugli sviluppi economici e politici in Italia» scrive Lawrence, secondo cui «gli americani ritenevano don Sturzo l'esule italiano più al corrente della situazione in patria e al contempo più appassionato alle sorti del proprio Paese». Fu in seguito a questi contatti che Sturzo effettuò «dozzine di trasmissioni radio verso l'Italia» attraverso l'Ufficio Informazioni di Guerra americana. «Ciò che emerge dai documenti è che i rapporti con Sturzo furono condotti in modo corretto e caratterizzati da grande rispetto», scrive Lawrence, ricordando la «sincera amicizia» che nacque con Earl Brennan, capo della sezione italiana del Dipartimento Ricerche ed Analisi dell'Oss. Gli inglesi rimasero in contatto con Sturzo e spesso ufficiali di Sua Maestà partecipavano agli incontri con Brennan. In un'occasione Sturzo manifestò a Brennan la «grande preoccupazione riguardo al Pci emerso come un forte protagonista della scena politica» esprimendo la «necessità di finanziare il giovane e meno organizzato partito della Democrazia Cristiana». La risposta dell'Oss fu di garantire un meccanismo grazie al quale Sturzo fosse in grado di far arrivare ai leader Dc in Italia - incluso De Gasperi - fondi privati raccolti in America. «Sturzo girava di casa in casa, con grande passione, chiedendo soldi ai privati per l'Italia» dice Lawrence. «Ancora prima degli aiuti finanziari sia aperti che clandestini da parte del governo americano alla Dc - si legge nella relazione - Sturzo riuscì ad ottenere l'aiuto dell'Oss nel predisporre un meccanismo grazie al quale i fondi privati provenienti dagli Stati Uniti potessero essere da lui stesso inviati ai leader Dc per mezzo dell'Oss». In seguito un agente dell'Oss fu inviato a Roma per prendere contatto con De Gasperi, Rodinò e Scelba. Fra questi tre leader, l'Oss e Sturzo si creò un sistema di comunicazione triangolare. Uno dei frutti di questa collaborazione fu il finanziamento da parte degli americani della «Pro Deo», un centro affidato a padre Felix Morlion. «Sturzo raccomandò caldamente a Brennan l'aiuto materiale ed organizzativo ai piani di Morlion e Brennan alla fine acconsentì a concedere un aiuto finanziario dell'Oss» scrive Lawrence, ricordando che «una volta stabilito il Centro Pro Deo Morlion scrisse e raccontò che ad assisterlo con la pubblicità era un giovane mandatogli da De Gasperi, di nome Giulio Andreotti». Gli stretti legami fra Sturzo e gli americani continuarono per tutto il 1945 (con uno scambio di circa 75 lettere) ma cominciarono a rallentare dopo la sconfitta di Hitler e Mussolini. Lawrence si dice convinto che «il contributo degli esuli come Sturzo aiutò l'America ufficiale a comprendere l'Italia». «Senza quel contributo l'America sarebbe giunta impreparata davanti alla necessità di affrontare il dopo guerra» conclude lo storico.

Don Luigi Sturzo fondatore del partito popolare

CHE COS'E' L'OSS

L'Organizzazione dei Servizi Strategici fu istituita con un'ordinanza militare presidenziale nel giugno del 1942 sotto il controllo del Capo degli Stati Maggiori Congiunti. Succedeva all'Ufficio del Coordinatore delle Informazioni (Coi) che funzionò dal 1941 al 1942. Condusse attività di acquisizione di intelligence a sostegno della guerra contro le potenze dell'Asse, analizzò materiale grezzo di intelligence e fornì rapporti aggiornati alle agenzie dell'Amministrazione, venne impiegata in operazioni clandestine a sostegno di operazioni militari pianificate. La particolarità dell'Oss stava nel fatto proprio che oltre al tradizionale servizio di analisi e raccolta informazioni i suoi agenti venivano impiegati sul terreno anche in operazioni prettamente belliche. Agenti dell'Oss parteciparono ad esempio anche allo sbarco ad Anzio. L'Oss fu abolita con un ordine esecutivo a partire dal 3ottrobre del 1945 e fu sostituita da varie agenzie tra cui la più famosa è la Central Intelligence Agency.

LA RELAZIONE DELLO STORICO AMERICANO

Alcide De Gasperi

"L'Oss contattò Sturzo tramite una inglese Barbara B. Carter... Fu messo a punto un meccanismo per facilitarlo nell'inviare fondi privati da Washington ai capi democristiani incluso Alcide De Gasperi"

Giulio Andreotti

"Una volta stabilito il Centro Pro Deo a Roma, Morlion scrive e racconta che ad assisterlo con la pubblicità è un giovane mandatogli da De Gasperi di nome Giulio Andreotti"

Palmiro Togliatti

"Don Sturzo manifestò a Brennan e ad altri dell'Oss la sua grande preoccupazione riguardo al Partito comunista che emergeva come un forte protagonista sulla scena politica italiana"

Il presidente F. D. Roosevelt

"Forse il vento del New Deal aiutò l'antifascismo italiano a respirare liberamente e a comprendere meglio i suoi problemi e le sue libertà di scelta"

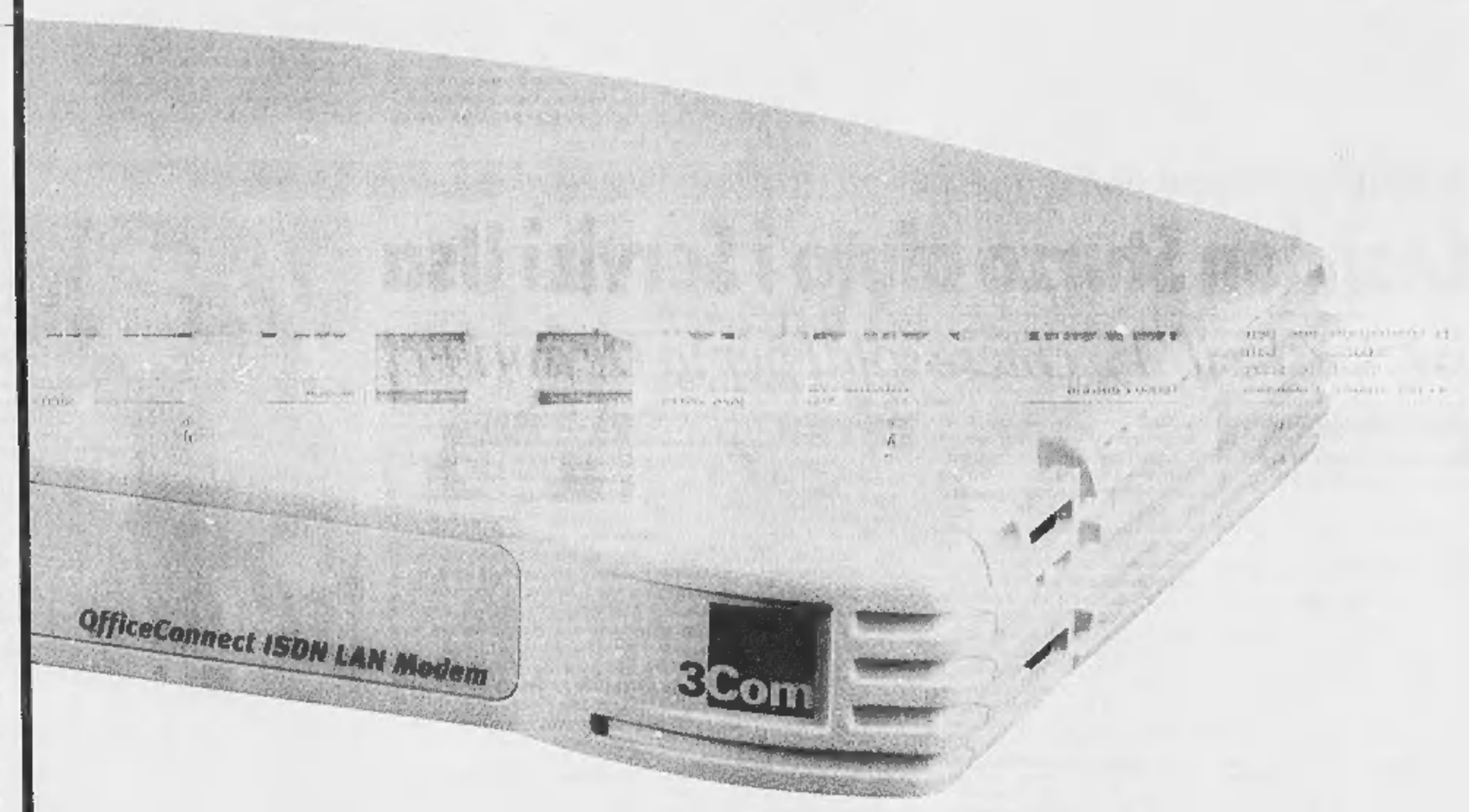
Iniziativa **Soluzioni** 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

Soluzione 3Com OfficeConnect® ISDN LAN Modem

Lo strumento di comunicazione per la piccola impresa: Internet e collegamento in rete locale in un colpo solo.



I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

- SEMPLICI E COMPLETE
- PAGABILI ANCHE CON CARTASI* BUSINESS RATEALE
- PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE
- PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999
- ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo Microsoft e Tin.it – in collaborazione con le principali aziende di hardware, software e servizi – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che l'**Iniziativa Soluzioni**2000 presenta sono pronte per essere installate, pensate a monte per lavorare insieme, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, a prezzi vantaggiosi come **3Com OfficeConnect® ISDN LAN Modem**. La soluzione ideale per collegare personal computer di un ufficio sia tra di loro che alla rete Internet, condividendo una linea ISDN e un abbonamento, acquistabile anche ratealmente, grazie all'esclusiva **CartaSi Business Rateale***. Da oggi vi basta scegliere la soluzione che fa per voi e concentrarvi solo sul vostro lavoro. Alla tecnologia per farlo crescere ci ha già pensato l'**Iniziativa Soluzioni**2000.

* *Presso i rivenditori convenzionati.*

SOLUZIONE 3COM OFFICECONNECT® ISDN LAN MODEM

3Com OfficeConnect® ISDN LAN Modem offre l'accesso Internet ad una rete Ethernet ad alta velocità fino a 25 computer su una stessa LAN, a costi competitivi

A Lit.759.000 *+IVA*

prezzo di vendita suggerito al pubblico.

CONTATTATECI SUBITO!
NUMERO VERDE 3COM: 800-664400
*NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2***
WWW.3COM.IT
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

Canon CartaSi COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

***Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00*

3Com®
More connected.™

Per le autorità il capo del commando era un folle, solo il ministero della Difesa grida al golpe

L'Armenia conta i suoi leader assassinati

Resa dei killer del Parlamento

Anna Zafesova
MOSCA

Tutto è finito, e l'Armenia, decapitata di tutta la sua leadership politica, si riprende a fatica dall'incubo. Ieri mattina, dopo 16 ore di negoziati, i terroristi che la sera precedente avevano aperto il fuoco nell'aula del Parlamento si sono arresi alle forze dell'ordine. Gli ultimi 41 ostaggi - tra cui diversi deputati e ministri - sono stati rilasciati illesi.

Il conto definitivo delle vittime è impressionante: il vertice di Erevan è stato sterminato. Nell'aula dell'Assemblea legislativa sono stati uccisi il premier Vazghen Sarkisian, il presidente del Parlamento Karen Demircian, i suoi due vice, il ministro per le Situazioni d'Emergenza e tre deputati. Altri cinque dirigenti, tra cui un ministro, sono rimasti feriti e sono in ospedale con lesioni di varia gravità.

L'unico a detenere il potere è rimasto il presidente Robert Kociarian, rimasto solo a governare un Paese impaurito e sconvolto. Per tutta la giornata di ieri alla presidenza armena sono arrivate lettere di condoglianze dal mondo intero, e in serata Kociarian ha proclamato tre giorni di lutto. L'Armenia si trova sull'orlo di una voragine politica.

Sui motivi che hanno spinto cinque terroristi a irrompere nell'aula e ad aprire il fuoco c'è ancora mistero. Durante le 16 ore di trattative il capo del commando, Nairi Unanian, è stato estremamente confuso. I testimoni dicono che è entrato nel Parlamento gridando «fermiamo queste sanguisughe». In un appello televisivo che gli è stato concesso nella notte ha accusato i dirigenti di aver ridotto l'Armenia in miseria: «I nostri compatrioti non pensano che ad andarsene, i bambini armeni non hanno più scarpe né libri per andare a scuola». Ma ha detto anche di aver voluto «soltanto fare paura», non uccidere.

L'ipotesi che ad agire sia stato uno squilibrato viene sostenuta dalle autorità di Erevan, che smentiscono categoricamente un tentativo di golpe. Nairi Unanian, ex giornalista noto negli ambienti nazionalisti, sembra in effetti isolato dai gruppi politici: ha portato con sé all'assalto del Parlamento lo zio e il nipote. Una cosa di famiglia, e basta. Ma non è chiaro come il gruppo sia riuscito a superare il servizio di sicurezza del Parlamento con i kalashnikov sotto i cappotti, e come mai dei presunti folli siano riusciti a tenere testa alle guardie del corpo del premier e a provocare una simile strage.

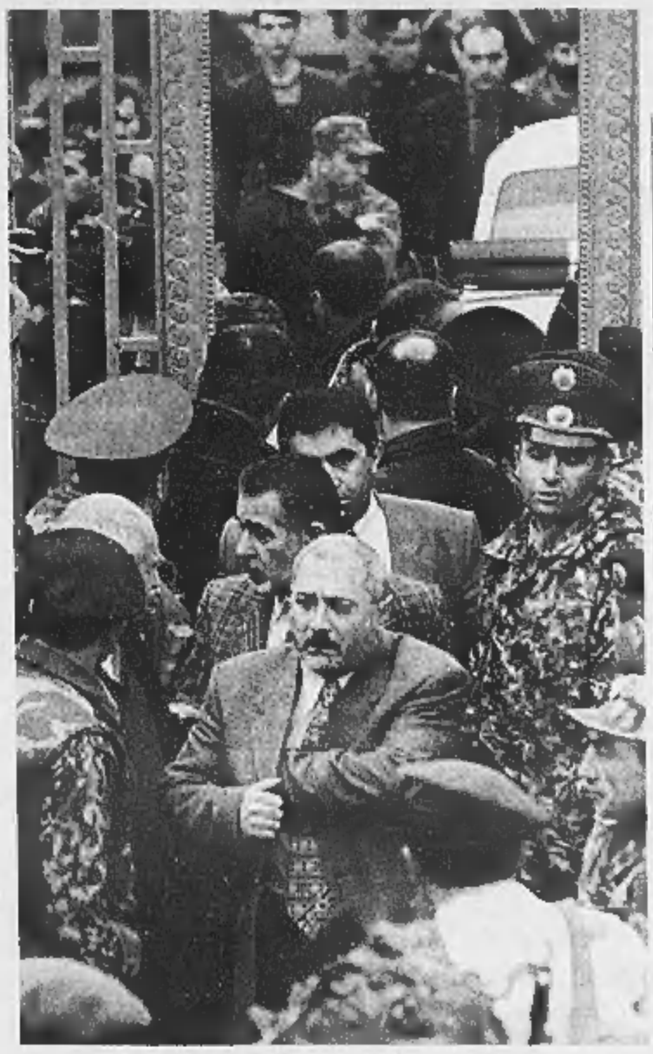
Anche se si è trattato soltanto dell'iniziativa di uno o più squilibrati, le conseguenze minacciano di essere estremamente gravi. La tragedia ha scosso la società e la morte di due personalità come Sarkisian, idolo dei militari, e Demircian, maestro di giochi politici fin dai tempi sovietici, minaccia di turbare gravemente il già precario equilibrio della Repubblica caucasica. L'Armenia sta per affrontare una nuova trattativa per tentare di rimarginare quella che da dieci anni è la sua piaga insanabile: l'enclave del Nagorno-Karabakh, contesa all'Azerbaigian in una guerra che è già costata 30 mila vite e centinaia di migliaia di profughi.

Secondo gli esperti del Caucaso, il presidente Kociarian era incline a concessioni per raggiungere una tregua. Sarkisian e Demircian erano gli unici personaggi politici che avrebbero potuto opporsi a questa decisione. E così la tragedia nel Parlamento viene interpretata come un delitto politico, come del resto ce ne sono stati parecchi nella storia moderna dell'Armenia.

E ieri sera il ministero della Difesa - guidato a suo tempo da Sarkisian - ha chiesto esplicitamente le dimissioni dei ministri dell'Interno e della Sicurezza nazionale: poco dopo, il primo ha rimesso il suo mandato. Secondo i militari, Unanian non ha agito da folle: la [illegible] «provocazione diretta contro lo Stato». E, mentre nelle strade di Erevan il numero di soldati aumenta a vista d'occhio, l'ex presidente Levon Ter-Petrosian si è appellato al popolo per chiedere di «mantenere la calma» e non cedere a «interpretazioni frettolose».

Nella notte il capo dei terroristi aveva gridato in tv: «I nostri compatrioti pensano solo a emigrare, i bambini non hanno scarpe né libri per andare a scuola» Si dimette il ministro degli Interni

Gli estremisti si sono arresi, un autobus porta via il commando dalla sede del Parlamento



I deputati armeni escono dal Parlamento dopo la resa dei terroristi

Inferno a Grozny

La capitale è accerchiata

MOSCA

L'assedio della capitale cecena si sta chiudendo: ieri il comando russo ha annunciato che Grozny è stata accerchiata per l'80 per cento. Le truppe di Mosca hanno intenzione di chiudere il cerchio nei prossimi giorni. E mentre Grozny viene sottoposta a feroci bombardamenti, i russi continuano la loro avanzata e ieri hanno cominciato a circondare Gudermes, la seconda per dimensioni città della Cecenia.

La presa di Gudermes - «circondata per metà», secondo la nuova terminologia dei russi - dovrebbe essere una «questione di giorni». Se così fosse, la capitale cecena si troverebbe definitivamente isolata. E' chiaro ormai che tra i militari russi ha prevalso la fazione di coloro che vogliono una vittoria rapida e visibile, da presentare agli occhi dell'opinione pubblica - e degli elettori, visto che si voterà per la Duma tra un mese e mezzo - a qualsiasi costo.

«Siamo venuti qui e non ce ne andremo», ha annunciato ieri il ministreo della Difesa Igor Sergheev, visitando le caserme di Mozdok, sede del comando russo nel Caucaso. Nessuna trattativa è prevista con i «terroristi» ceceni. E ieri, mentre a Grozny cadevano di nuovo le bombe, il presidente della repubblica ribelle Aslan Maskhadov - che aveva ripristinato l'anno scorso i tribunali musulmani - si è rivolto perfino al Papa, chiedendogli di fare qualcosa per «fermare il genocidio».

L'avanzata dei russi comunque non si presenta così facile. Perfino il presidente del governo filorusso che è stato installato su territori occupati, Malik Saidullaev, ieri ha attaccato apertamente i militari russi. «Noi ci mettiamo d'accordo per il passaggio delle truppe», ha raccontato, «e poi arrivano i russi e bombardano lo stesso. Se va avanti così, avremo una ripetizione della guerra del '94-96, ma con conseguenze ancora più gravi».

Ieri il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha promesso di inviare in Cecenia una missione umanitaria che dovrebbe fare «da occhi e da orecchie» per la comunità internazionale. I russi per il momento evitano di confermare la notizia. E i commentatori della tv di Stato - diventati ormai propagandisti di guerra - hanno subito bollato Annan come «marionetta americana» facendo capire che la missione dell'Onu prenderà inevitabilmente la parte dei ceceni contro i russi. [a. z.]

«I fondi alla Russia lavati su un atollo»

Franco Pantrelli
NEW YORK

Si chiama Nauru, ha poco più di 10.000 abitanti, se ne sta sperduta nel Pacifico fra l'Australia e le Hawaii e - si scopre ora grazie al «Washington Post» - costituisce il «vero» paradiso di tutto quel denaro russo che non si riesce a capire dove sia finito. Secondo i calcoli di Viktor Melnikov, vice presidente della Banca Centrale russa, nel corso del 1998 almeno 70 miliardi di dollari (oltre 120.000 miliardi di lire, vale a dire una somma dieci volte superiore a quella trasferita nella Bank of New York su cui si sono scatenati gli investigatori) sono finiti in quell'isoletta.

Ma né quel denaro né tantomeno i suoi proprietari hanno effettivamente compiuto il viaggio (alquanto difficile, visto che le comunicazioni di Nauru con il resto del mondo si riducono a un collegamento aereo con le Isole Fiji due volte alla settimana). Ciò che avviene, spiega Melnikov, è il trasferimento «virtuale» dei soldi da Mosca a Nauru e il loro «ritrasferimento» altrettanto virtuale a Mosca, sotto forma di crediti. A quel punto, il denaro è «pulito» e oltre tutto esentasse.

Il meccanismo è estremamente semplice per i riciclatori ma molto difficile da «monitorare». Le leggi sul segreto bancario che Nauru si è data, infatti, risultano perfino più rigide di quelle già leggendarie della Svizzera o delle Isole Cayman. Tutto quello che bisogna fare per goderne è collegarsi attraverso Internet con la «Nauru Agency Corporations», pagare una tassa di registrazione di 5.680 dollari e una «manutenzione» annuale di 4.980 dollari. A quel punto si possiede una banca, con la quale si possono fare tutte le operazioni senza che nessuno vi possa mettere becco.

Naturalmente S.B. Hulkar, che della Nauru Agency è il capo, dice che la correttezza di quelle operazioni è data dalla «rigorosa documentazione» sottomessa dai suoi clienti. Ma se chiedete a Kelly Emiu, il direttore esecutivo, come vengono verificate quelle documentazioni, vi risponde «No comment». Per chi vuole controllare, invece, è vita durissima. Non meglio specificate «autorità internazionali» citate dal «Washington Post» ci hanno provato ma si sono scontrate con il segreto sancito per legge. Nauru è un Paese indipendente ammesso all'Onu un mese fa. Anche l'articolista del giornale ha tentato di capirci di più. E' riuscito a raggiungere al telefono il presidente Rene Harris in persona, ma solo per sentirsi dire «Che c'entrate voi?». Risultato: ora Nauru è entrata nella lista dei «punti di riciclaggio mondiali» del dipartimento di Stato.

Il presidente russo Boris Eltsin

Baikonur vietata ai razzi di Mosca

MOSCA

Un razzo vettore russo del tipo Proton, che avrebbe dovuto mettere in orbita un satellite per telecomunicazioni Express-A per conto della società francese Alcatel, è precipitato nella steppa del Kazakistan appena 220 secondi dopo il lancio dalla base spaziale di Baikonur, nel Sud del Paese. Trattandosi del secondo incidente nel giro di tre mesi, il primo ministro kazako, Kasymdzhomart Tokaiev, ha immediatamente vietato tutti i lanci di razzi russi dal cosmodromo nazionale fino a quando non sarà chiarito che cosa sia realmente accaduto. Il Ministero per le Emergenze del Kazakistan si è limitato a far sapere che «i motori del secondo stadio non si sono accesi» e il razzo è sfuggito al controllo dei tecnici del Centro spaziale di Krunishe, presso Mosca.

Non ci sono notizie di danni o vittime, ma l'esplosione ha sollevato una nube «di origine sconosciuta» alta 15 chilometri e larga 40, mentre i resti del Proton - che è spinto da un carburante potenzialmente tossico - precipitavano 25 chilometri a Nord Est della città di Atasu, nella regione di Karaganda. La zona è disabitata, ma il governo teme ugualmente l'inquinamento del suo territorio.

Un episodio analogo era già avvenuto lo scorso 6 luglio: un altro razzo Proton era andato fuori controllo dopo il lancio e i suoi resti, precipitando a terra, avevano danneggiato una [illegible] colonica. Anche allora il Kazakistan aveva ordinato la sospensione dei lanci di razzi russi da Baikonur, ma dopo lunghe trattative e il pagamento da parte di Mosca di vecchi debiti aveva rimosso il provvedimento. «Questa volta la compensazione economica dovrà essere molto più alta», ha avvertito Tokaiev. Dal crollo dell'Urss, la base ex sovietica di Baikonur è affittata in esclusiva alla Russia. Attraverso il lancio di satelliti commerciali occidentali, l'industria spaziale di Mosca, che ha visto ridursi i finanziamenti statali, ricava ora una fetta consistente del suo sostentamento. [e.st]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Forza vitale? Sì grazie

Ci sono giorni in cui al lavoro le cose proprio non girano: qualsiasi argomento appare troppo faticoso, ogni problema sembra intricato o, peggio, irrisolvibile.

Niente di meglio allora che mollare tutto per un po' di jogging, una nuotata in piscina, o un'oretta in palestra. Certo la soluzione giusta può essere l'attività fisica che sappiamo è sempre rigenerante per il corpo e per lo spirito. Peccato che quando ci si sente così spossati da non farcela a stare dietro agli impegni di lavoro non si riesca neppure a dedicarsi al proprio sport preferito. Questa stanchezza fisica e mentale, è causata dallo stress, inteso come insieme di reazioni negative che si verificano nell'organismo quando si vive per troppo tempo sotto pressione. L'antica medicina tradizionale cinese, nella sua millenaria saggezza, teorizza che lo stress provochi i suoi spiacevoli effetti poiché determina una carenza di QI (si pronuncia "Ci"), l'energia vitale che, secondo gli orientali, muove l'intero cosmo e quindi anche l'uomo.

Fresca dalla Cina

Il rimedio che più si può rivelare efficace per consentire il recupero del QI è la mitica radice di Ginseng, da cui si ritiene possa sprigionarsi tutta la potente energia della terra che le è madre. Sulla base di numerose ricerche volte a verificare l'effetto rivitalizzante della radice dall'intrigante forma umana, l'azienda Giuliani ha messo a punto Gi-Sen.

È radice fresca di Ginseng che, dalla Cina, giunge fino a noi nella sua forma più pura.

Al momento della raccolta, infatti, la radice viene tagliata a fettine, immersa nel miele e, subito dopo, chiusa in bustine ermetiche.

Questo speciale metodo di produzione, brevettato in Cina, garantisce la perfetta e naturale conservazione del prezioso complesso di principi attivi - ginsenosidi, aminoacidi, enzimi, vitamine e minerali - che fanno del Ginseng un preparato di indiscussa azione rigenerante.

Per ridarti l'energia

Quando utilizzare Gi-Sen Giuliani? Semplice: ogni volta che si ritiene irrinunciabile ritrovare quell'energia che consente di sentirsi forti, vitali, in grado di affrontare al meglio, senza vacillare, impegni lavorativi, vita di relazione e attività fisica. Gi-Sen Giuliani entra in azione rapidamente dopo l'assunzione, restituendo quella carica che, si narra, rendeva arzilli come giovinetti i centenari Imperatori dell'antica Cina. Gi Sen Giuliani si trova in Farmacia e costa 30.000 lire nella confezione da 10 pratiche ed eleganti bustine.

Gruppo Industriale e Commerciale operante nel settore tessilplastico ricerca
TECNICO DI LABORATORIO
Il candidato/a ideale opera alle dirette dipendenze della Direzione di Stabilimento ed è preferibilmente un laureato o diplomato in chimica di età compresa tra i 35 e 40 anni con spirito d'iniziativa, di creatività, capacità organizzative e di gestione, affinché coadiuvi la Direzione nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di lingue estere e l'utilizzo dei moderni sistemi informatici.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurate alle reali capacità e ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: prima cintura nord di Torino.
Si prega inviare un dettagliato curriculum, autorizzando espressamente il trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 sulla privacy a:
Publikompass 5530 - 10100 Torino

Importante Società operante nel settore dentale ricerca un
AGENTE COMMERCIALE RESPONSABILE DI ZONA
per Piemonte, Liguria, Pavia e Piacenza.
Si richiede:
- luogo di residenza: Torino
- esperienza nel settore
- disponibilità ad effettuare trasferimenti nelle zone di competenza.
Inviare dettagliato profilo corredato da foto formato tessera e recapito telefonico entro il 15/11/99 presso:
Publikompass 25/B
Via G. Carducci 29 - 20123 Milano

I.S.A.H. - IMPERIA
Avviso di selezione del personale
Si intende procedere all'assunzione a tempo determinato di: n. 1 Logopedista, n. 1 Neuropsicomotricista, n. 2 Istruttori Professionali. Le domande dovranno pervenire entro il giorno 8 novembre 1999 corredate di curriculum e stato di servizio. Il bando di selezione può essere richiesto alla segreteria dell'Isah (tel. 0183 293522)
IL PRESIDENTE - A. Benjamin

NUOVO IN ITALIA
Ditta Francese n° 1 [illegible] vendita di profumi, [illegible], trucchi, [illegible] cerca per sviluppare la sua rete [illegible] in Italia
VENDITORI & CAPIGRUPPO (U/D)
Lavoro part-time oppure Tempo pieno.
Formazione ed aiuti all'avviamento.
Tel. [illegible] (sig. Mazzaroli)

"R.S.A." nella cintura Torinese cerca
MEDICO
con specializzazione in chirurgia/medicina interna o altre specializzazioni da inserire nel proprio organico con contratto a tempo pieno o part time
Scrivere a: **Publikompass s.p.o. Via Cavour, 58 - Alessandria Rif.: SC**

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Il nostro Cliente è un solido ed affermato Gruppo manifatturiero operante nel settore della componentistica auto, presente con più insediamenti produttivi sul territorio nazionale. Ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una consolidata figura professionale di età intorno ai 35 anni che abbia maturato le proprie competenze nell'ambito delle **RELAZIONI INDUSTRIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE** e che conosca anche le problematiche relative allo sviluppo e gestione delle risorse umane e sia pertanto in grado di assumere una responsabilità diretta ed in prima persona. La persona prescelta, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, parteciperà all'elaborazione delle politiche del personale di cui dovrà operativamente assicurare la realizzazione. L'inquadramento iniziale previsto è a livello di **QUADRO** con un aspetto economico allineato alla professionalità maturata. È gradita la conoscenza della lingua francese. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10431**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AD2210

Primaria Azienda di informatica, leader nel suo settore, ricerca:

RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE

La posizione, dai forti contenuti organizzativi, richiede: età 30-35 anni, laurea tecnico-scientifica, solida esperienza nella gestione di progetti informatici complessi con applicazione di strumenti e metodologie evolute, attitudine ad operare per progetti e con orientamento ai risultati. Completano il profilo spiccate doti di leadership e concrete capacità di coordinamento e motivazione delle risorse umane.
L'inquadramento e la retribuzione previsti sono tali da poter soddisfare le candidature più qualificate.
A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10432**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AD2210

Media Azienda Metalmeccanica cintura torinese
RICERCA
ESPERTO VENDITORE
di impianti ad elevata tecnologia
RICHIEDESI:
esperienza maturata nell'ambito della vendita di prodotti analoghi, indispensabile padronanza della lingua inglese e conoscenza di una o più lingue a livello di comunicazione, età 30/35 anni, disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum vitae alla
Publikompass 538
10100 Torino

CAPO REPARTO
video - hi-fi - elettronica, ricerca azienda prestigiosa. È richiesta una esperienza almeno biennale nella vendita dei prodotti in oggetto presso centri vendita specializzati.
Si offre una retribuzione fissa più incentivi.
Inviare curriculum a:
Publikompass 534-10100 Torino
(con espressa autorizzazione all'utilizzo dei dati personali ai sensi della legge 675 del 31/12/96)

OPERATORI CAD CATIA
Studio Tecnico Settore Componenti Auto ricerca per ampliamento organico OPERATORI CAD CATIA con esperienza di almeno 2 anni. Sede di lavoro - Studio delle Alpi. Telefono **011.4552144** (ore ufficio)

COMART SPA, azienda a carattere nazionale con sede a Torino, produttrice nonché distributrice di tappeti per cucina, passatoie, zerbini, tovaglieti e altri articoli per la casa ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO
per le seguenti zone:
Torino città
Valle di Susa
Si offre:
- Assunzione immediata
- Portafoglio clienti già esistente
- Inquadramento Enasarco

Saranno considerati titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e la residenza in zona.
Telefonare ore ufficio al nr. 011.8472188 (sig.ra Pugni) e inviare dettagliato curriculum **per fax al nr. 011.8471869**

MANPOWER SELEFORM

Azienda Multinazionale

ha incaricato Manpower Seleform S.p.A. di selezionare per lo start-up del proprio Call Center multilingua di Torino

SENIOR CUSTOMER SERVICE AGENT *(Rif. KC09)*

diplomati o laureati preferibilmente in lingue moderne o materie tecniche da inserire con **contratto a tempo indeterminato** full time per svolgere le attività di supporto post vendita ai clienti europei. L'attività si svilupperà attraverso l'assistenza telefonica inbound e outbound con differenti tipologie di interlocutori, la creazione/gestione della pratica di intervento e la definizione di tutte le procedure attraverso un back office tecnologicamente all'avanguardia. Si richiede una buona capacità di comunicazione, problem solving e massima precisione nello svolgimento di tutte le procedure; una comprovata esperienza in analoga attività costituirà titolo preferenziale.
I candidati che parteciperanno alla selezione dovranno parlare fluentemente la lingua inglese ed essere **madrelingua: Spagnola o Tedesca o Francese o Inglese e conoscere almeno altre due lingue europee (escluso l'italiano) ad un ottimo livello.**
Si richiede inoltre:
- un'età compresa tra 21 e 40 anni;
- disponibilità immediata;
- disponibilità a lavorare su turni a rotazione sulle 24 ore con riposi compensativi;
- buona conoscenza degli strumenti informatici.

I candidati saranno assunti in tempi brevi e successivamente parteciperanno ad un corso di formazione.
La selezione si rivolge a candidature ambosessi ed ha carattere di urgenza.

Le persone interessate possono inviare dettagliato C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e citando il **rif. KC09**, a:
Manpower Seleform S.p.A.
C.so V. Emanuele II, 30 - 20122 Milano
Tel. 02.77.69.21 - fax 02.77.692.400

Due giovani e determinati VENDITORI (FUTURI RESPONSABILI COMMERCIALI)

Il nostro Cliente è un solido Gruppo industriale estero produttore di sistemi per la distribuzione dei fluidi con applicazioni in settori industriali diversificati. Per la consociata italiana, nell'ambito di un attento e articolato piano di potenziamento delle strutture per adeguarle alla potenzialità del mercato, ci ha incaricati di ricercare due figure professionali provenienti da esperienze di vendita caratterizzate da buoni contenuti tecnici. Ai candidati prescelti **verrà affidato progressivamente lo sviluppo e la gestione di due mercati** importanti in termini di espansione **(canale industrie – canale termosanitari)**, nei quali dovranno promuovere in prima persona la presenza della Società, valutando al contempo l'opportunità di creare strutture di distribuzione dirette ed indirette e sviluppando nuovi possibili mercati di applicazione. Una buona conoscenza di base della lingua inglese, l'abitudine ad operare in autonomia ed a ragionare per obiettivi completano i requisiti. **La pianificazione di carriera prevista è garanzia di contenuti economici (comprensivi di incentivi ed auto aziendale) e professionali che possono soddisfare candidature qualificate.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10436**,autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AD2210

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI, in fase di certificazione ISO 9002, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE CIVILE (Rif. SP 10433)
con una esperienza di 1-3 anni di lavoro, in grado di coadiuvare i Direttori Tecnici nella gestione operativa ed amministrativa dei cantieri. Spiccate doti organizzative e buone conoscenze informatiche completano i requisiti.

GEOMETRA / PERITO EDILE (Rif. SI 10434)
di età non superiore ai 30 anni, per supportare i Capi Cantiere nell'assistenza tecnico-operativa e nella contabilizzazione delle opere con precedenti esperienze nella gestione del cantiere.

CAPO CANTIERE per lavori in Torino e provincia (Rif. SI 10435)
di età non superiore ai 45 anni, con esperienza almeno quindicennale nel settore delle costruzioni civili ed industriali, in grado di supportare l'attività di preventivazione e controllo di spesa delle commesse.

INGEGNERE PER UFFICIO TECNICO (Rif. SI 10436)
di età non superiore ai 35 anni, laureato in Ingegneria Civile ed abilitato alla professione, in possesso di una qualificata esperienza acquisita presso studi di progettazione e/o imprese edili, in grado di gestire gruppi di lavoro preposti allo sviluppo dei progetti e di mantenere direttamente i rapporti con la committenza. Si richiede una buona conoscenza informatica.
Gli interessati (donne e uomini) dovranno inviare un dettagliato curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif.** ..... di specifico interesse alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AD2210

"Società del Karità", azienda leader nel canale Farmacie ed Erboristerie, **cerca** per potenziamento del proprio organico

CAPO AREA ZONA NIELSEN 1

Si richiede: serietà, disponibilità, capacità di vendita e gestione agenti. Non necessita esperienza nel settore.
Si offre: assunzione diretta, auto aziendale, rimborso spese, inserimento in ambiente efficiente e dinamico.
Inviare curriculum al **fax 011.680.40.86**

SIEMENS **Cerberus Division**

La Divisione **Cerberus** di **Siemens Building Technologies S.p.A.** è una presenza consolidata nel settore dei sistemi di sicurezza antincendio ed antintrusione ed è riconosciuta dalle indagini di settore come uno dei principali attori del mercato.

NUOVI FUNZIONARI DI VENDITA PER IL PIEMONTE

Per sviluppare la nostra presenza sul territorio siamo interessati a reclutare giovani funzionari commerciali (circa 30 anni) con un diploma tecnico, forte capacità di automotivazione ed esperienze di vendita nell'area dell'impiantistica o della building automation. La posizione prevede l'inquadramento come dipendente, la partecipazione ad un piano di incentivazione per obiettivi e l'auto di servizio.
Inviare per espresso il proprio Curriculum Vitae indirizzando a Unità Gestione Personale.

Siemens Building Technologies S.p.A.
Cerberus Division
Via Caldera, 21 D - 20153 Milano

La tecnica Cerberus protegge persone e beni

PK
publikompass spa
Concessionaria di pubblicità
ricerca
VENDITORI di SPAZI PUBBLICITARI su EMITTENTI TELEVISIVE

La sede di lavoro è in **Torino.**
È richiesta una specifica e significativa esperienza di vendita nel settore.
Sono previste interessanti condizioni economiche in relazione alle effettive capacità.
Gli interessati possono telefonare al n. 011.6665230 o inviare dettagliato C.V. completo di un recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:
Publikompass 539 - 10100 Torino

NOTA ASSOCIAZIONE TUTELA ANIMALI
cerca
DIRETTORE
per un nuovo centro sviluppo e promozione. Richiesti: età 35-45 anni, intelligenza, acutissimo, precisione, tenacia, esperienza gestione risorse, ottimo inglese, residenza in loco dopo gg di prova.
Un impiego che puo' dare più senso alla vita.
inviare curriculum a Publikompass 535 - 10100 Torino

G.I. Lavoro Temporaneo
Via Rattazzi, 11/D
10123 - Torino
tel. 011.517.85.81
fax 011.517.85.58

Generale Industrielle Italia S.p.A.
ASSUME **40 operai**
Per azienda leader settore Gomma Plastica.
Età 21-32 anni, disponibilità tre turni, sede di lavoro Settimo torinese, inquadramento a norma di legge

---

Il nostro Cliente è una **Società di Informatica**, fortemente posizionata nell'Information Technology.
Ci ha incaricati di ricercare per le proprie sedi di Milano e Torino le seguenti figure:
Rif. I99 - **ANALISTI/PROGRAMMATORI VISUAL BASIC 6.0, VISUAL INTERDEV, ASP**
Rif. L99 - **ESPERTI LOTUS NOTES**
Si richiede una significativa esperienza.
Le selezioni si effettueranno presso le sedi di Milano e Torino, inviare curriculum vitae citando sulla busta il rif. a: **EUROFORM3**, C.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino, oppure inviare e-mail a: segreteria@euroform3.it.

Azienda leader nella distribuzione di materiale elettrico cerca
RESPONSABILE DI FILIALE
Area Piemonte nord
Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 2015 alla
MCM SELEZIONE S.r.l.
10125 Torino - C.so Re Umberto, 49

Azienda metalmeccanica leader nella costruzione di stampi ricerca
PERSONALE ESPERTO
attrezzisti aggiustatori sede di lavoro vicinanze nord Milano
Scrivere: Publikompass 21/R
Via Carducci, 29 - 20123 Milano

Concessionaria di pubblicità
CERCA Agenti di vendita per il Piemonte.
Sede di lavoro Torino
Tel. 02 / 721.86.04

Società leader settore Edizioni d'Arte e multipli d'autore cerca
ABILISSIMO AGENTE
stesso settore per Torino e Provincia - attività programmata da Roma - con propria clientela.
previo appuntamenti giornalieri.
Guadagno medio 8 milioni mensili.
Inviare fax o telefonare dott. Corsini 06.30884780 R.A. 06.30884323 Fax

---

Azienda metalmeccanica prima cintura di Torino per potenziamento organici cerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Richiesta esperienza decennale in medie aziende e buona conoscenza normativa fiscale civilistica.
Scrivere a: Publikompass 5537 - 10100 Torino

Importante Azienda della C.D.O. operante nella periferia Est di Torino, ricerca
GIOVANI RAGIONIERI/E
E' gradita esperienza. Inviare curriculum completo di autorizzazione L. 675/96 a: M. OTTO Srl - Via Cottolengo Nuovo, 2 - 10070 Mappano di Caselle (TO) - Fax 011/9988794

Azienda operante nel settore metalmeccanico nell'ottica di potenziamento delle proprie strutture della Zona di Casale Monferrato (AL) ricerca:

RESPONSABILE LOGISTICA

Il candidato ideale, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, in possesso di Laurea e/o Diploma tecnico ha maturato una significativa esperienza, preferibilmente in azienda del settore metalmeccanico, grazie alla quale ha sviluppato un'approfondita conoscenza dei vari aspetti relativi ad una gestione ottimale della logistica aziendale (analisi domanda e controllo di produzione, gestione scorte, coordinamento catena logistica, valutazione costi, gestione spedizioni).
Buone capacità analitiche, di problem solving, gestionali/organizzative, di leadership e di relazione con altre funzioni aziendali completano il profilo delineato. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Le condizioni economiche e l'inquadramento quadro potranno soddisfare candidature professionalmente qualificate

PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE

Il candidato ideale, di età compresa fra i 25 ed i 35 anni, in possesso di Diploma Tecnico e/o Laurea, possiede una buona conoscenza delle distinte basi e dei sistemi di elaborazione MRP ed MRPII, prerequisito che gli consente di gestire efficacemente tutti gli aspetti della programmazione di produzione (programmazione acquisto materiali e semilavorati, lancio ordini di lavorazione, ottimizzazione delle scorte, controllo avanzato produzione e scorte operative, gestione produzione in lavorazione a terzi). Capacità analitiche, di controllo e organizzative completano il profilo.
Si pregano gli interessati ad inviare curriculum vitae, possibilmente corredato da foto tessera, autorizzando l'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 e indicando sulla busta Rif. PA/Sa a:
Api - Corso Roma n. 35 - Alessandria - Ufficio Personale.

The European Organisation for the Safety of Air Navigation

The European Organisation for the Safety of Air Navigation is currently recruiting for the Central Flow Management Unit (CFMU) DP professionals (m/f) who will have the exciting opportunity to become an integral part of a dynamic environment. The Central Flow Management Unit (CFMU) of Eurocontrol provides Air Traffic Flow Management services over 36 states of Western and Central Europe.

SOFTWARE ENGINEER
(Ref. FM-99-AT/070/ST)

The candidate will have: ☐ sound experience of at least 3 years with the analysis of operational requirements, production of software specifications and creation of object models; ☐ sound experience with production of software architecture and design documents in a Unix and/or Windows NT environment; ☐ solid experience of current software engineering techniques, methods and tools (OOA/OOD, UML, Case Tools, ...); ☐ programming experience (C++, Java, Ada, ...); ☐ experience with networking facilities, middleware (e.g. CORBA) and DBMS (e.g. Oracle) would be an advantage.

The candidate will have a university degree in computing, mathematics, engineering or science, or have equivalent professional experience. He/she will be able to communicate clearly and accurately in speech and in writing, with considerable attention for detail.

OPERATIONAL SUPPORT ENGINEER
(Ref. FM-1999-BT/084/ST)

The successful candidate will join the team for the support of the CFMU's mission-critical systems.

The candidate will have: ☐ at least three years' full-time experience in Systems Administration; ☐ sound knowledge at a technical level of UNIX, open systems technology and network architecture; ☐ experience in providing service-level support in an operational environment.

The candidate will have a certificate/diploma of Higher Technical Education in Engineering, Technology or Applied Science, or have equivalent professional experience. He/she will be able to work accurately under pressure, produce technical documentation in English, adhere to strict procedures and standards, and have good problem-solving and team-working skills. He/she will be expected to participate in a 24x7 on-call support roster.

Further details and application forms may be obtained from EUROCONTROL, Selection and Assignment Section, rue de la Fusée 96, B-1130 Brussels or on http://www.eurocontrol.be E-mail: recruitment@eurocontrol.be Enquiries may be made by fax to 32.2.729.90.70 and must bear the appropriate reference number quoted above.

Completed application forms clearly indicating the reference number must reach the above address by 03.12.1999 at the latest. Closing dates are applied strictly.

EUROCONTROL

One sky for Europe

InterSearch

Il nostro cliente, leader in Europa nella gestione integrata di servizi di ***fleet management*** e ***buy-back*** nel SETTORE AUTOMOBILISTICO, ricerca:

RESPONSABILE TECNICO-AMMINISTRATIVO **Rif. 604/99**

che avrà la responsabilità di gestire il flusso delle vendite e degli acquisti di intere flotte di veicoli e ridurne i tempi di giacenza. In particolare, coordinerà un team impegnato nelle attività di: • controllo di conformità delle condizioni contrattuali; • gestione degli aspetti logistici (giacenza e trasporto delle vetture) tecnici (danni e perizie, percorrenza, tempo di detenzione) e amministrativi (documenti di regolarità, controllo fatturazione). Il candidato ideale, di età 35/40 anni, ha maturato una significativa esperienza di almeno anni nella gestione e/o manutenzione di flotte presso grandi strutture (Rent-a-Car, Full Leasing, Buyer). Indispensabile la conoscenza della lingua francese e la padronanza dei più diffusi software gestionali.

MARKETING MANAGER **Rif. 603/99**

con la responsabilità di elaborare le politiche commerciali e di marketing relative al processo di buy-back e di vendita delle flotte usate. Alla posizione fanno capo le attività di promozione, comunicazione, customer care, elaborazione e gestione dei prezzi e del budget di vendita. Il candidato ideale, intorno ai 35 anni, è laureato in Economia e Commercio o in possesso di cultura equivalente unita alla conoscenza della lingua inglese e/o francese, dei più diffusi software ed ha maturato un'esperienza di almeno anni in Direzione Marketing nel settore Auto.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è **Torino.**
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed **indicando il riferimento d'interesse**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Telefono 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Solida ed affermata azienda metalmeccanica operante nel settore dei beni durevoli, sita nella **prima cintura di Torino** e facente parte di un gruppo leader nel proprio mercato, ci ha incaricati di cercare:

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

la **posizione** cui sarà affidato un notevole ed importante programma di espansione e di fidelizzazione della clientela, riporta direttamente alla Direzione Generale ed ha la responsabilità della formulazione e della corretta gestione delle politiche commerciali sui mercati esteri di riferimento. **Il candidato ideale** ha 35/38 anni, è **preferibilmente** laureato in discipline tecniche o economiche, conosce perfettamente l'inglese e, se possibile, un'altra lingua ed ha maturato una pluriennale e significativa esperienza nella posizione. Capacità di comunicazione e attitudine al lavoro completano il profilo. L'azienda offre prospettive di sviluppo ed un livello retributivo interessante e comunque alla effettiva esperienza del candidato.
Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e citando sulla busta il **rif. 681/99**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Telefono 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Importante azienda metalmeccanica di dimensioni medio grandi appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, prevede l'inserimento nell'area **INFORMATION** di un

ANALISTA/PROGRAMMATORE

- ✓ Approfondita conoscenza dei linguaggi COBOL e RPG su piattaforma AS400
- ✓ Conoscenza del package applicativo PM/PA del Gruppo Formula
- ✓ Utilizzo dei principali software PC
- ✓ Attitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo

È necessario aver maturato un'esperienza pluriennale nella conduzione di procedure contabili, essere in possesso di laurea od esperienza equipollente.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
La sede di lavoro è nell'**hinterland torinese.**
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il proprio dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando sulla busta il rif. 687/99**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Telefono 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

InterSearch

SOCIETÀ STRUMENTALE

L'Azienda nostra cliente fa parte di un Gruppo Industriale di rilevanza internazionale ed opera, con successo di risultati in Italia ed all'estero, nel settore dei beni strumentali di elevata tecnologia. La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali di sicuro valore da inserire nella posizione di

SPECIALISTA ACQUISTI
per lo sviluppo di nuovi prodotti

che, in staff alla Direzione Centrale Acquisti, avrà il compito di condurre i progetti di acquisto di materiali/componenti per i nuovi prodotti della società, definendo il miglior rapporto tra qualità, tempi e costi. Farà inoltre parte, in qualità di rappresentante della funzione Acquisti, di team interfunzionali per lo sviluppo di nuovi prodotti.
Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno ai 32 anni, sono laureate in Ingegneria - Meccanica o Gestionale - ed hanno una significativa esperienza nella funzione acquisti di aziende operanti nel settore della componentistica, preferibilmente meccanica. La posizione richiede la buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità di effettuare frequenti missioni all'estero. La sede di lavoro è **Torino.**
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno un C.V. ***dettagliato***, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed **evidenziando in indirizzo il Rif. 655/99**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Prestigioso Gruppo Assicurativo Internazionale, in fase di potenziamento delle proprie strutture ricerca:

ASSUNTORE R.C.D. **(Rif. 2918)**
SUBAGENZIE ASSUNTIVE
DI SUBAGENZIE R.C.D. **(Rif. 2919)**

desidera entrare in contatto con provenienti da imprese di assicurazione, laureati in giurisprudenza e con un'età intorno ai anni.
Per ricoprire la posizione è richiesta un'esperienza specifica maturata nell'ambito del ramo con principali programmi e strumenti di office automation.
Gradita la lingua francese.
Sede di lavoro: Torino.
Per entrambe le posizioni la Compagnia prevede livelli di inquadramento e retribuzioni di sicuro interesse e che comunque terranno conto delle esperienze acquisite.
Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni con i candidati; inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse per fax al nr. 02.76.02.05.58 o per posta, a:

MCM SELEZIONE Srl
20123 MILANO
Corso Monforte, 15
Tel. 02.76020115
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

TRW Automotive

TRW AIR BAG SYSTEMS company leader in the production of air bags is searching for

HUMAN RESOURCES PLANT ASSISTANT
The role includes support to the employees relations and training areas as well as conveying TRW policies and procedures, job evaluation and resolution of conflicts. He will report to company Resources Manager.
The successful candidate will be a graduate, years old, with a good experience in the position, able to interact with management, employees and to work within an international environment. **Rif. TH**

QUALITY ENGINEER
He will be responsible for monitoring new projects, developing preventive quality methods, performing quality reviews. He will report to the Quality Manager. **Rif. TQ**

QUALITY COMPONENTS ENGINEER
He will follow PPAP procedures to release components. He will report to the Quality Purchasing.
The successful candidates will be about years old, will need technical degree and more than 3 years experience in the automotive quality products and processes. **Rif. TC**

The plant is located in Bricherasio (To).
Searching is addressed to both male and female applicants.
To apply, please send your CV with the autorisation to data according to law 675/96 and quoting also the reference on the envelope, to:
SIRTEXSOA - Selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino - Fax 011/593698
e-mail: selezione@sirtexsoa.it

C L T

COLT TELECOM ESPANDE LA SUA RETE A TORINO

COLT Telecom è l'**alternativa**, operativa nelle principali città europee, anche a Milano ha già realizzato una rete di accesso in fibra ottica: la prima in Italia a fornire la più ampia gamma di servizi voce e dati a larga e larghissima banda.

COLT Telecom è **qualità**, grazie al totale controllo del collegamento dei clienti tramite la propria rete.

COLT Telecom è **innovazione**, i suoi prestigiosi clienti già usufruiscono a Milano di circuiti cittadini ed internazionali a larga banda e interconnessioni LAN cittadine a 155 e di voce con accesso diretto.

Se credi nella alternativa, se per te la qualità è irrinunciabile e se hai il coraggio di l'innovazione, entra team di COLT.

Per realizzare questo progetto COLT Telecom:

Network Construction Manager

Si richiede:
- età compresa tra i 28 e i 35 anni
- laurea in ingegneria o equivalente
- conoscenza delle problematiche per la realizzazione di infrastrutture civili o reti in fibra ottica in ambito urbano
- esperienza nel coordinamento dei lavori di posa, giunzione e collaudo di reti in fibra ottica o nella realizzazione di infrastrutture civili
- conoscenza delle metodologie e dei sistemi di progettazione per reti di telecomunicazioni in fibra ottica
- eccellenti capacità comunicative e di gestione del personale operativo interno ed esterno
- almeno tre anni di esperienza in posizione analoga presso altro operatore di telecomunicazioni o società di impiantistica operante nel settore delle telecomunicazioni
- predisposizione a lavorare per obiettivi in un ambiente dinamico
- buona conoscenza della lingua inglese.

Costituiscono elementi preferenziali:
- conoscenza dei sistemi GIS (MicroStation Bentley)
- approfondita della teoria di trasmissione in fibra ottica
- esperienza realizzazione di progetti di start-up
- conoscenza delle procedure di autorizzazione per l'esecuzione di lavori stradali nella città di Torino
- conoscenza delle leggi n. 494/96

La sede di lavoro è **Torino.**

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i
Inviare dettagliato curriculum l'autorizzazione al dati personali come previsto dalla legge 675/96 relativa alla privacy a:

COLT Spa
Ufficio personale
E.Jenner, 66
Milano

PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca,

AGENTE / VENDITORE

per un Settore rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per la di **TORINO**

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Requisiti: età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma indispensabile.

Inviare curriculum vitae via fax a **Italia s.r.l. - Società Consulenza e Formazione** - numero **0471.923105**, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

PRIME INTERNATIONAL COSMETICS
Importante Azienda settore benessere e bellezza, ricerca

AGENTI DI COMMERCIO

per potenziamento della rete di vendita nelle province della Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Verona, Trento.
Il candidato ideale, 25/30 anni, è dotato di spiccate capacità di vendita, dinamico e con cultura di livello superiore.
Si offre portafoglio clienti, training di formazione, ottime possibilità di crescita (fisso + provvigioni): possibilità di altri guadagni commisurati alle proprie capacità.
Inviare curriculum al fax 049.8710800 (All.ne Ufficio Commerciale) o telefonare al nr. 049.

TECNICI MICROSOFT
WINDOWS 95

Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 2931, a/a:
MCM SELEZIONE srl - 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 49

Azienda Informatica Nazionale operante nel settore TLC ricerca:

TECNICI MICROSOFT
WINDOWS NT

Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 2927, a/a:
MCM SELEZIONE srl - 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 49

PHARMA S.p.A.*, in fase di crescita, nell'ambito del potenziamento del settore **cardiologico** (nel quale il gruppo sta effettuando grossi investimenti in R&D) ricerca un

PRODUCT MANAGER

con vasta esperienza ed introduzione nel mondo **"cardiologia"**.
Il candidato ideale è laureato/a in Medicina o discipline scientifiche, parla e scrive correttamente inglese, ha attitudine ad operare in team ed è motivato a lavorare per obiettivi. Offriamo condizioni interessanti, ambiente giovanile e stimolante in fase prospettive di sviluppo in forte espansione. I dati personali pervenuti saranno trattati nel rispetto della legge 675/96. Si prega inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a:
SOLVAY PHARMA S.p.A. - via Libertà 30 - GRUGLIASCO (TO)
* Solvay Pharma è una Società del Gruppo Chimico-Farmaceutico multinazionale **SOLVAY.**

Società produttrice di Specialità fertilizzanti ricerca per la propria sede di Canale:

A) RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE ITALIA
C) ASSISTENTE ALL'EXPORT
D) RESPONSABILE DI LABORATORIO

Rif. A) Laurea in Agraria, esperienza commerciale, disponibilità a viaggiare, età massima 38/40 anni
Rif. C) Diploma o Laurea in Agraria o Lingue, buona conoscenza inglese e francese, disponibilità a viaggiare, età massima 35 anni
Rif. D) Laurea in Chimica o Chimica Industriale, conoscenza inglese

Gli interessati/e (L. 903/77) possono inviare, con riferimento alla posizione richiesta, curriculum ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96)
GREEN HAS ITALIA S.p.A. - C.so Alba 66/68 - 12043 Canale (CN)
Fax 0173/979464 - e-mail: greenhas@tin.it (specificare posizione)

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA **GIOVANI**
VENDITORI/TRICI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di **Torino**.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento a un recapito telefonico a:
Publikompass 537 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.323
o telefonare 011.66.65.322

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA
leader nel settore della ventilazione,
per il proprio STABILIMENTO in PROVINCIA DI UDINE
è alla ricerca di

CAPO OFFICINA

che, con dipendenze direttore di stabilimento, sappia gestire al meglio e in problematiche legate ad una corretta gestione d'officina, intraprendenza, dinamicità, professionalità, fantasia e capacità di motivare le risorse umane disponibili, le caratteristiche indispensabili richieste al candidato.
Il livello retributivo offerto è sicuramente interessante e in grado comunque di soddisfare profili professionali esigenti.
Scrivere a: carta d'identità n° AB4055645
Fermo Posta 24040 Zigonia (BG)

Unisys Parcel Service Italia S.r.l., leader internazionale nei servizi espressi per la gestione della logistica di ritorno materiale

BROKER

Che si occuperà, in qualità di Rappresentante di Agenzia, della gestione del portafoglio clienti assegnato, della prospezione di nuova clientela nella zona. Si richiede: diploma di scuola superiore, conoscenza della lingua inglese e dei principali programmi informatici, un'esperienza precedente nel campo della vendita. Si offre: formazione, provvigioni e da prospettiva di crescita all'interno di una struttura dinamica.
Sede di lavoro: Settimo Torinese (TO). La ricerca è rivolta a ambosessi di età compresa tra i 25 e i 35 anni. Inviare il CV a: UPS Italia srl - Human Resources Dept - Via Fantoli 15/7 - 20138 Milano

PROGETTO LAVORO

PROGETTO LAVORO leader nei servizi per l'impiego, *ricerca* per importante azienda specializzata in servizi in ambito IT.

60 GIOVANI DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE O TECNICHE (rif.OTII)

È richiesta forte competenza in ambito Internet (installazione ed client di posta elettronica, navigazione etc.) ed capacità di comunicazione. La sede di lavoro è Ivrea. L'attività è su turni dal lunedì alla domenica. Si richiede disponibilità immediata.
Si prega di inviare il proprio C.V., citando il riferimento, a:
PROGETTO LAVORO - Via C. Battisti 1 - 20122 Milano
Fax 02.777018213 - 02.86814415

Cerchi lavoro?

LE AGENZIE AFFILIATE TECNOCASA DI TORINO E PROVINCIA

Ti offrono un'opportunità.

Se sei diplomato, dotato di entusiasmo, determinazione e vuoi entrare a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia telefona a:

TECNOCASA FRANCHISING E NETWORK
Affiliato: STUDIO VOLPIANO SNC
Via 31 - Volpiano
011.99.51.004
www.tecnocasa.com/volpiano
Iscr. ruolo società TO 3477 - Iscr. ruolo mediatori TO 4167
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

SPARI E NEGOZIATI ALL'OMBRA DEL REGNO DELLA COCA

Colombia, nel libero narcostato dove governano i guerriglieri

reportage

Mimmo Càndito

inviato a URIBE

A pure freddo, qui in montagna, un freddo bagnato fin dentro le ossa, e il Che Guevara, per favore, lasciamolo perdere. Sì, certo, la selva che in queste forre colombiane ti sta addosso, e ti soffoca, fitta, scura, potrebbe anche essere un pezzo di quella Bolivia dove 30 anni fa El Comandante tentò d'accendere la rivoluzione continentale. Anche le facce della gente che gira qui attorno potrebbero sembrare quelle dei «chicos» cubani che in quei giorni lontani seguivano il Che, con le stesse tute mimetiche, gli scarponi infangati, le lunghe barbe ispide, i cappelloni che colano rivoli d'acqua. Hanno pure la tesse secca di chi - «es la loca humedad, señor» - s'è preso l'infreddolimento e non riesce a liberarsene. Ma poi, tutto finisce lì.

Chi parla della guerriglia colombiana come d'una ripresa del guevarismo è meglio che vada a studiarsi un po' di libri; la rivoluzione qui è finita da un pezzo, sta soltanto nel nome di questi guerriglieri (sono le Farc, Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia) che sono quanto un esercito e come un esercito si muovono. Dei soldati regolari colombiani gli mancano soltanto i tank e gli aerei, però qui vanno e vengono come se ne fossero i vigili urbani, sicuri, tranquilli. «Somos el ejército del pueblo», spiega un ragazzo col fucile appeso al braccio. Il guerrigliero-pizzardone si chiama Lopez e quello è un Kalnashnikov cinese che pure tenuto in perfetto ordine, pulito, lucido di grasso, i caricatori appiccicati a coppia con larghi giri di scotch grigio. «Noi vinciamo, señor», e se ne va sorridendo con i denti bianchi. Ma la rivoluzione c'entra poco.

Uribe è il culo nero del mondo, un posto che se lui la «avioneta» ci arrivi in pochi minuti da Bogotà, ma se vuoi andarci in macchina devi allora calcolare una mezza giornata e con lunghe ore a piedi dentro il fango. Però questo Uribe inzuppato d'acqua e perduto dentro la selva, se Cuba è «el primer territorio libre de América», questo Uribe ne è «el segundo». Gli accordi di un anno fa con il presidente Pastrana hanno consentito che un largo pezzo della Colombia orientale - 45.000 chilometri quadrati, qualcosa in più dell'intera Svizzera - venga dichiarato «area di distensione», cioè un posto dove l'esercito non deve metterci il naso. E le Farc, che qui già comandavano, ora ne sono anche un governo (quasi) ufficiale.

Uribe è il «municipio» dove domenica scorsa è ripreso il negoziato, tanto d'inno rivoluzionario, la bandiera colombiana, i guerriglieri che controllavano nervosi ogni movimento come fanno i comandos dei film americani, e anche con un sacco di gente arrivata da ogni parte «a vedere la pace». La pace però è una storia assai più lunga d'una tornata d'incontri ufficiali, con i discorsi al microfono e i fotografi che scattano i flash; l'altro ieri, a Bogotà, Alvaro Camacho, che è uno di quelli che più sanno delle Farc e della guerra interna che la Colombia combatte da 35 anni, lo diceva chiaro: «Per la pace ci vogliono anni. Non spargiamo speranze che non possono realizzarsi». Uribe comunque conserva ancora qualcosa della festa di domenica scorsa, con un paio di bandierine rimaste appese sugli alberi e le strade sfangate dalla troppa gente che ci camminava.

Il «municipio» avrà migliaia d'anime, e quattro incroci di vecchie case di legno cui il tempo ha anche tolto ogni ombra di colore. La sua sola modernità sono due telefoni, che funzionano quando possono, più l'elettricità che arriva per qualche ora la notte. «Siamo gente povera», dice Jorge Montero, che fa il contadino e gli mancano almeno tre denti. Ha le mani dure di chi lavora la terra, dure e nodose, e se gli chiedi quanti anni ha risponde «trentanove» la sua bocca sdentata, ma ne dimostra il doppio. La Colombia ha fattorie da 5 milioni di ettari, e poi ha anche i piccoli pezzi di terra misera dove i Montero si rompono le mani; lo squilibrio spiega molte cose di questa lunga guerra.

Però Manuel Marulanda, il capo delle Farc, che affettuosamente lo chiamano "Tirofijo", più che con l'utopia rivoluzionaria del Che bisognerebbe spartirlo con Pancho Villa. O comunque con Villa e con Stalin. E' un contadino che la violenza ha trasformato in guerrigliero, e tutta la via la sua storia, la sua vita, la sua stessa larga faccia, continuano a essere fatte di terra. Moritz Ackerman, un imprenditore fortemente impegnato nel processo di pace e che conosce bene Marulanda, lo spiega in due parole: «"Tirofijo" è la mescolanza ben riuscita d'un riformatore contadino e d'un comunista». Nel tempo nuovo della globalizzazione, quando anche Marcos parla di multinazionali e d'integrazione economica, rimettere in corso i baffoni di "Pancho" e del "piccolo padre" russo sembra antiquariato fuori moda; chi arriva a Uribe e nelle sue montagne sgure, la terra infangata, le case che scricchiolano di stanchezza, capisce subito che qui certe spiegazioni sono la sola verità possibile.

Marulanda, e i suoi cinque comandanti dell'Estado Mayor Central, sanno però bene che la terra non basta a smuovere un progetto guerrigliero, e allora il piano di pacificazione che hanno cominciato a discutere con il governo ha 12 solidi punti di rivendicazione: giustizia sociale, diritti umani, redistribuzione del latifondo, lotta alla corruzione, riforma dello Stato ecc. E' un manifesto ambizioso, ma la visione che l'Estado Mayor ha del futuro resta legata alla terra, con un ancoraggio psicologico che motiva la loro estraneità alla dimensione della guerriglia urbana.

A Bogotà, Cali, Medellin, le Farc ci arrivano comunque attraverso il reinvestimento delle loro risorse finanziarie. Un documento riservato del governo cataloga la loro presenza in negozi, società d'assicurazione, imprese d'allevamento, stazioni di benzina, perfino nelle banche. Non sarà tutto vero, il Comité che insegue le finanze della "subversión" è fatto di gente che i guerriglieri li combatte e non solo li studia; però le Farc maneggiano un budget annuale che supera il miliardo di dollari. Il Comité attacca: «Ma quale rivoluzione, questi sono narcoguerriglieri».

Fino agli ultimi Anni Ottanta, a dargli una mano ci pensavano l'Urss e Cuba, bloccato per le armi e buona parte delle entrate. Poi l'Urss scoppiò e Cuba aveva altri guai da grattarsi; e il piccolo esercito guerrigliero passò decisamente a rivedere il piano di finanziamento. Accanto alla «tassa» di protezione fatta pagare a chi poteva, nei territori controllati dalle Farc, si allargarono le altre due fonti d'entrata: il riscatto dei sequestri, e «el impuesto» chiesto ai produttori di foglie di coca per non disturbarli nei traffici della foresta (coltivazioni, trasformazione in cocaina, le spedizioni da piccole piste aeree nella selva). Ne scaturisce un fiume di pesos, che consente di pagare ai guerriglieri un soldo che va dai 250 ai 1000 dollari al mese. Queste cifre, un giovane campesino nemmeno se le sogna; il reclutamento così si allarga rapidamente, e ormai le Farc controllano il territorio operando 15.000 combattenti su 78 fronti (ma combattenti davvero, gente addestrata, che batte sonoramente i soldatini di leva mandati quassù). Spiegava a Bogotà Angel Bo- «Sostituiscono lo Stato, nel senso che dettano giustizia tra gli abitanti della zona, e impongono anche ordine. La prostituzione è vietata, è anche vietato ubriacarsi. E' la morale rivoluzionaria. E l'esercito, quando veniva qua, diventava agli occhi dei poveri «campesinos» un esercito invasore.

La morale rivoluzionaria è anche il narcotraffico. Una decina d'anni fa da queste terre passava solo il 5% della coca che girava per il mondo; ora, dice la Dea, siamo «più del per cento». La durezza dell'intervento americano in Perù e Bolivia ha spostato la produzione quassù: più cresce questa, più soldi hanno Farc. «Ma è una tassa d'uso», spiega Alfredo Rangel Suárez, economista e «farcologo». E nel negoziato che Marulanda ha aperto con Pastrana uno dei punti principali dice: dateci pezzo territorio e i soldi per pagare i contadini, e vi dimostreremo come sia possibile sostituire «el cultivo ilícito» con altre produzioni. «Déme plata 10 años, y yo erradico», offre Marulanda. L'Onu già d'accordo con il progetto, l'intoppo è la gestione dei fondi.

E si capisce. Dietro il piano antidroga passa in realtà il vero progetto politico Farc: che non è il Che e la rivoluzione, ma piuttosto gestione similstatale di parte della Colombia. Il Che Bolivia lo ammazzarono, Marulanda qui è invece arrivato a 72 anni in buona salute e mette gli occhiali soltanto per leggere. I 12 punti da discutere («ci vorranno anni») disegnano uno Stato giusto, solidale, equo nella distribuzione; però l'obiettivo di fondo non è la impossibile «Revolución» una larga autonomia territoriale, un accordo di pace alla pari tra governo centrale e federazione guerrigliera. Il riconoscimento, insomma, di una realtà di fatto. Come un'altra Olp.

Quassù, nella selva, continua a far freddo, piove sempre; e la pace lontana. Ma intanto, nell'incontro domenica scorsa, il rappresentante governo ha parlato di «trattato», non di «accordo». Quel pomeriggio, quando Victor Ricardo ha letto quella parola, nella piccola folla raccolta il palco del campo Uribe è passata una i «trattati» si firmano tra gli Stati, la cobelligeranza era la legittimazione che anche Farc chiedevano. Qualcosa va muovendo, dunque. Pastrana vorrebbe davvero la pace, e alla fine anche i guerriglieri. Mentre a Uribe si leggevano i discorsi d'avvio del negoziato, in la Colombia un intero popolo di 12 milioni marciava gridando «Paz! Paz!». L'eco arrivava fin quassù, nella selva, dove anche si sa bene come gli americani stiano addestrando due battaglioni antiguerriglia, ma soldati veri, non i soldatini che finora venivano qui a farsi ammazzare. La guerriglia orecchie attente, muove bene; sa che i tempi cambiano. Ha anche una rivista in carta patinata, «Resistencia» si chiama, perfino un sito Internet: «farc.col@swipnet.se». Provare per credere. Ma Che, per favore, lasciamo perdere. Diceva Tomás, il parroco di Uribe: «Qui dovrebbero reinventare il vocabolario. Per i guerriglieri, "pace" e "democrazia" significano fare quello che vogliono; per il governo, "pace" è far tacere le armi. Ma nessuno sforza correggere i mali di questo Paese».

I negoziatori delle Farc all'arrivo a Uribe, domenica scorsa

Gli accordi prevedono un'area più grande della Svizzera in cui il potere centrale ha di fatto abdicato Un manifesto in 12 punti per una pace definitiva

Era stata messa al bando a luglio, arrestate 20 anziane sulla Tienanmen

Il Falun Gong sfida Pechino

La setta: parte la campagna di disobbedienza

Luoyan Shen
PECHINO

Guerra al governo cinese per il Falun Gong: la setta millenarista ha lanciato una campagna di disobbedienza civile per intensificare la protesta contro la messa al bando decisa in luglio dalle autorità di Pechino. Alcune migliaia di persone, per lo più donne anziane, sono state arrestate mentre per il quarto giorno consecutivo si tenevano una veglia silenziosa in Piazza Tienanmen.

La mancanza di libera informazione sta giocando a favore del governo di Pechino nella sua battaglia contro la setta: il «Quotidiano del Popolo» infatti ieri ha spiegato che i Falun Gong sono una setta come i davidiani che furono stanati con i carri armati della guardia nazionale in America o la Aum Shinri Kyo (La Suprema Verità), che nel 1995 sparse gas nervino nella metropolitana di Tokyo. Ma le centinaia, forse migliaia, di fedeli arrivati nella capitale per testimoniare il loro credo, scuotono la testa alla pioggia di accuse contro il loro guru Li Hongzhi, colpevole, secondo il governo, di aver truffato milioni di dollari e avere causato la morte di 1400 persone.

Ieri, in un'incontro clandestino con i giornalisti, hanno spiegato che presenteranno un reclamo all'apposito ufficio del governo contro la legge in discussione in questi giorni contro le sette e i culti. La legge dovrebbe fornire lo strumento giuridico con cui poi processare e condannare il numero ancora imprecisato di fedeli arrestati nei mesi scorsi. Il primo processo dovrebbe tenersi nella vicina città di Shijiazhuang entro questo mese.

Intanto il flusso ininterrotto di vecchietti e persone di mezza età a Tienanmen prova che il governo è ben lungi dall'aver bloccato l'organizzazione. Anzi, sembra che in questi mesi i Falun Gong si siano riorganizzati e abbiano colto l'occasione per mobilitare fedeli a Pechino, che fornirebbero assistenza logistica; fedeli di altri zone si fanno arrestare, come agnelli a un macello, dagli agenti della capitale. Infatti, secondo gli stessi dati del governo, i Falun Gong avevano 39 «stazioni» e 1900 «sotto stazioni» in tutto il territorio nazionale. Per ognuna di queste «parrocchie» c'era un responsabile. Non è chiaro però se la polizia li abbia arrestati o individuati tutti.

E' però certo che le autorità si stanno preparando a un confronto a lungo termine con il Falun Gong. La più grande difficoltà - al momento - appare quella di separare i leader dai semplici fedeli. Infatti, anche se si prendono per buone le cifre del governo che ieri parlavano di 2,1 milioni di praticanti e 28.263 punti di addestramento, i disposti a sacrificarsi per Li Hongzhi potrebbero essere migliaia.

«La stragrande parte della gente ha smesso di credere a Li Hongzhi», spiegava ieri lo scrittore Sima Nan, da lungo tempo avversario dei Falun Gong e delle altre sette cresciute in questi anni in Cina. Ma certo anche lui ammetteva che esistono ragioni profonde per il successo di questi culti. C'è la crisi dei valori tradizionali del socialismo e contemporaneamente la rinascita e la crisi dei valori tradizionali confuciani e taoisti.

In una situazione sociale altamente instabile, dove per la prima volta da anni sono tornati i licenziamenti ed è ricomparsa in maniera massiccia la disoccupazione, i Falun Gong e altre sette costituiscono un rischio. Inoltre Li Hongzhi non è solo, altre sette come quelle di Zhang Hongbao o di Zhang Zhixia potrebbero costituire minacce ancora più gravi. Anche se ieri i giornali enumeravano sei criteri per individuare i culti fanatici, non è chiaro in linea di principio come distinguerli. Così questa repressione tanto Li Hongzhi rischia di fare dell'uomo un eroe per gli insoddisfatti, e non sono pochi, verso il governo di Pechino. Da tutto ciò Li, residente a New York, con milioni di fedeli fuori dalla Cina, potrebbe uscire comunque vincitore.

PAPA E DALAI LAMA

Una preghiera comune per la pace

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II e il Dalai Lama di nuovo uniti in una preghiera interreligiosa per la pace, come tredici anni fa ad Assisi. Il Capo della Chiesa Cattolica e il leader politico e spirituale di sei milioni di tibetani hanno partecipato alla cerimonia conclusiva dell'incontro promosso dal Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, seduti accanto a rappresentanti delle altre grandi fedi. Papa moderno, Giovanni Paolo II ha però dovuto rinunciare alla sua casella di posta elettronica sul sito del Vaticano: troppi messaggi, ha spiegato il suo portavoce, Joaquin Navarro.

«Negli Anni Cinquanta il ministro Martino bloccò le iniziative giudiziarie della Procura militare»

«Roma ha protetto centinaia di criminali nazisti»

Un giornale tedesco: non voleva compromettere i rapporti con Bonn

L'ex ministro degli Esteri Gaetano Martino

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«L'Italia ha protetto centinaia di criminali di guerra tedeschi», molti dei quali ancora in vita. La denuncia campeggia sulla prima pagina di stamane dell'autorevole quotidiano «Sueddeutsche Zeitung», che citando documenti del «Centro di documentazione degli Alleati» e del «Centro per ricerca dei crimini nazisti» di Ludwigsburg, oltre a dichiarazioni dell'ex ministro degli Esteri Gaetano Martino, accusa i governi italiani a guida democristiana degli Anni Cinquanta: «Le prove raccolte già a partire dall'autunno del 1944 dalle autorità militari americane e inglesi, e inviato dopo la guerra in Italia, non sono state prese in considerazione dalle autorità di Roma per un riguardo politico nei confronti della Germania».

Secondo il quotidiano di Monaco, «dopo che la Germania è entrata nella Nato, nel 1955, i governi democristiani non hanno voluto danneggiare il nuovo alleato indagini tanto scabrose». Così, quando l'anno successivo il procuratore militare di Roma cercò di inviare una missione in Germania per indagare su alcune stragi di civili nelle quali erano coinvolti militari tedeschi, l'allora capo della diplomazia italiana gli chiese di lasciar correre: indagini del genere, scrive il ministro Gaetano Martino in una lettera del 10 ottobre 1956, potrebbero soltanto «stimolare critiche sulla condotta dei soldati tedeschi», e rafforzare nella Repubblica Federale «le resistenze interne all'adesione alla Nato». Da quel momento, denuncia la «Sueddeutsche», dagli archivi della Procura militare di Roma scomparvero circa duemila dossier.

Nello stesso periodo, del resto, anche la Repubblica Federale insabbiava. Quando, alla metà degli Anni Sessanta, la magistratura tedesca ricevette dal ministero degli Esteri italiano la segnalazione di un centinaio di criminali di guerra coinvolti in una quarantina di casi, «i tedeschi richiusero in fretta i dossier: le deposizioni dei testimoni italiani non furono considerate credibili», scrive il giornale bavarese. Lo stesso accadde vent'anni più tardi: quando, nel 1985, la «United War Commission» di New York inviò al governo federale una lunga lista di criminali di guerra, «le procure tedesche aprirono due procedimenti che furono tuttavia presto archiviati». Come in passato.

Nell'insieme - secondo lo storico Carlo Gentile, che ha collaborato alla stesura del dossier della «Sueddeutsche» - «alcune migliaia di presunti criminali di guerra tedeschi si sono salvati, nel dopoguerra». Molti sono morti, nel frattempo, ma i militari che durante il conflitto erano più giovani potrebbero essere ancora in vita. «Eravamo davvero un po' spietati», confessa cinquant'anni dopo uno di loro, in forza alle Waffen SS.

Fra i casi irrisolti che potrebbero ricevere nuova luce dalle indagini, secondo Gentile, il massacro di oltre duemila cinquecento civili da parte della Divisione granatieri «Reichsfuehrer SS» comandata dal generale Max Simon. E la strage di un altro migliaio di persone da parte dei soldati della Divisione Panzer «Hermann Goering», un'unità della «Wehrmacht».

Verdetto rivoluzionario

Londra, i Lord riconoscono le coppie gay

LONDRA

Una coppia gay ha gli stessi diritti di una eterosessuale: l'ha sancito ieri la Camera dei Lord con un verdetto destinato a cambiare la legge del Paese. I pari - riuniti in sessione giudiziaria - hanno infatti decretato con una maggioranza di tre a due che Martin Fitzpatrick, ex ufficiale di marina, può «ereditare» l'appartamento nel quale per 20 anni ha vissuto con il compagno John Thompson sino alla morte di quest'ultimo «quando sussiste una relazione basata su amore reciproco - ha spiegato Lord Nicholls, uno dei tre giudici che ha accolto la mozione - non la differenza» (Ansa)

La nostra linea sulla vita è chiara: serenità e tanta sicurezza.

Parola di Deutsche Bank.

Dai alla tua vita una linea precisa: quella della sicurezza e della tranquillità. Quella di DB Vita.

Il Gruppo Deutsche Bank ha infatti creato una linea di prodotti mirati a soddisfare qualsiasi esigenza assicurativa, previdenziale e di investimento. Una linea all'insegna della trasparenza e della chiarezza: una linea per guardare meglio al futuro. Il primo passo da fare: vieni allo sportello, troverai ciò che cerchi.

Parola di Deutsche Bank.

Per informazioni rivolgersi al numero verde 800-844046 o scrivere a Risparmio_Gestito@Deutsche-Bank.it

DB Vita
Gruppo Deutsche Bank

Sconfitte le compagnie straniere, ora è Fossa a protestare: così uccidete Linate

Malpensa, via libera all'ultimo trasloco

Il ministro: dal 15 dicembre

MILANO

Un anno e tre giorni dopo l'inaugurazione, Malpensa va a regime. Il governo, tramite il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, ha dato via libera allo spostamento dei voli dallo scalo di Linate a quello di Malpensa. Il trasferimento, ritardato da una serie infinita di polemiche e dalla mancanza di infrastrutture, avverrà in due tempi. Dal 15 dicembre ogni volo con destinazione Amsterdam, Birmingham, Francoforte, Londra, Madrid e Parigi, sarà spostato da Linate al nuovo scalo internazionale. Dal 15 gennaio 2000 tutte le rotte dovranno fare capo a Malpensa, esclusa la tratta Milano-Roma.

Dalle compagnie straniere, British Airways e Lufthansa in testa, non arrivano commenti ufficiali. Solo l'eco di quei malumori, che vanno avanti da mesi, dopo le trattative aperte con l'Unione europea.

«Siamo molto delusi, hanno fatto senza di noi, il governo deve mantenere quegli impegni presi con la Ue. Se no a Malpensa ci sarà sempre una situazione difficile», dicono i portavoce delle compagnie, mentre ricordano che il terzo satellite non è stato ancora costruito, che le piazzole di parcheggio per gli aerei sono insufficienti, che c'è ancora un braccio di ferro sui trasferimenti delle linee da Malpensa 2 a Malpensa 1 e che l'area cargo è intasata. Al punto che i responsabili dell'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, hanno proposto il trasferimento allo scalo di Montichiari, in provincia di Brescia, dell'area commerciale che intasa Malpensa.

«Palliativi, sono solo palliativi...», rumoreggiano le compagnie straniere, che a questo punto si tirano fuori dalla partita. «Non faremo commenti ufficiali, adesso se la vedano il governo italiano e la Ue», assicurano. Ma anche sul futuro dello scalo di Linate c'è più di una presa di posizione, di chi teme il progressivo impoverimento dell'aeroporto di via Forlanini, senza la costituzione del più volte annunciato City airport. A partire da Giorgio Fossa, presidente Sea. «A questo punto siamo soddisfatti solo in parte - dice il presidente di Confindustria - va bene la decisione presa da Treu su Malpensa, perchè ratifico lo scaglionamento dei trasferimenti. Ma su Linate c'è ancora un'eccessiva lentezza. Non si può pensare che il vecchio scalo della città possa vivere solo le tratte Milano-Roma».

Una proposta, anche su questo punto, arriva dall'Enac. Per il presidente Alfredo Roma «si potrebbe pensare a collegamenti con aeroporti europei che non sono hub». Ma per ora è solo un'ipotesi, sul futuro dello scalo che prima di Malpensa 2000 arrivava a novi milioni di passeggeri all'anno. Malumori su questo punto arrivano anche da palazzo Marino, dove il sindaco Albertini era stato tra i primi a puntare sulla realizzazione del City airport.

Dura la reazione dell'assessore ai Trasporti del comune di Milano, Giorgio Goggi. «C'era un patto tra gentiluomini in assenza di impegni scritti, quel patto è stato rispettato», è il primo commento. «Lo schiaffo arrivato dal governo brucia ancor di più perchè mette una seria ipoteca sul futuro di Linate. «Sarà un danno immenso - sottolinea Goggi - per l'economia lombarda, adesso possiamo solo sperare in un ravvedimento del ministro all'ultimo minuto». [r.m.]

Malpensa 2000 sta faticosamente entrando a pieno regime

TRENO FERMO A GENOVA

La rabbia dei pendolari

GENOVA. Un treno fermo 70 minuti perchè i macchinisti si rifiutavano di ripartire, finchè fosse stata ripristinata la dotazione obbligatoria della cassetta del pronto soccorso, pendolari imbufaliti che tentavano di salire su altri convogli, qualcuno che aveva già afferrato le pietre della ghiaia: alla stazione di Genova Brignole ieri alle 18,30 è scoppiato l'inferno. Tutto è cominciato quando il diretto 2053, partito alle 16,25 da Torino per Livorno, si è fermato alle 18,21. I macchinisti, trovando la cassetta del pronto soccorso, hanno incrociato le braccia. Dopo 70 minuti i pendolari hanno saputo i motivi della fermata e si è scatenata la protesta. Gli agenti della Polfer hanno verificato che i macchinisti non potevano essere obbligati a ripartire e hanno dovuto affrontare la folla. Finalmente, il grosso dei pendolari è salito sul treno per Parma. Il convoglio diretto a Livorno è ripartito alle 19,35. [a.p.]

Indizi sugli autori dei 2 mancati attentati

Filo rosso con la Grecia per le bombe di Milano

C'è un collegamento con alcuni gruppi anarchici attivi ad Atene e a Salonicco

MILANO

E' un'area ben precisa, e non sciuta dagli inquirenti, quella a cui fanno riferimento gli autori dei due mancati attentati anarchici che hanno mandato in fibrillazione Milano nelle ultime 48 ore. E' stato confermato nella riunione in prefettura del Comitato provinciale per l'ordine pubblico, cui hanno partecipato i vertici della procura, delle forze dell'ordine e dell'amministrazione della città, per discutere delle misure da adottare di fronte al nuovo allarme terrorismo. Un'area monitorata fin dai tempi della bomba a Palazzo Marino (firmata da Azione Rivoluzionaria), considerata ristretta, marginale, molto lontana dal terrorismo brigatista, eppure, proprio per queste caratteristiche d'improvvisazione, sfuggente.

Anarchici «rivoluzionari» e «creativi» (sicuramente nella fabbricazione di sigle, oltre che di ordigni esplosivi) senza rapporti con movimenti di massa o centri sociali cittadini però in grado d'intessere contatti con altre realtà simili dentro e fuori dall'Italia. Si spiega così il riferimento, contenuto nelle rivendicazioni delle bombe, all'anarchico greco Nikos Maziotis, condannato a 15 anni di reclusione ad Atene per un fallito attentato, e alla «Angry Brigade», il vecchio gruppo anarco-terrorista inglese, sopravvissuto ormai solo a livello virtuale grazie a Internet. Ma se per quest'ultimo si tratta, forse, soltanto di un omaggio alla memoria, per il giovane anarchico greco il discorso cambia.

E non solo perchè la polizia greca ha confermato ieri che il mese scorso si erano verificati una serie di attentati a Salonicco (nel Nord della Grecia) sempre inneggianti alla liberazione di Maziotis, ma soprattutto perchè il primo contatto accertato tra anarchici greci e italiani venne monitorato due anni fa in Piemonte dai Ros di Torino che, durante i funerali di Edo «Baleno» Massari, l'anarchico accusato degli attentati in Val di Susa contro l'Alta Velocità, notarono la presenza di una delegazione greca formata da una quindicina di persone. L'estate di quell'anno ci fu la serie dei pacchi bomba recapitati a politici e giornalisti, la cui fabbricazione, è stato ribadito anche ieri dagli inquirenti sia milanesi che torinesi, presenta fin troppe analogie con le bombe ritrovate a Milano in questi giorni. Inoltre, tracce di dinamite dimostrano l'esistenza di un collegamento tra alcuni anarchici greci e italiani, si ritrovano anche nell'inchiesta del pm romano Franco Ionta e Antonio Marini sulle rapine compiute da Azione Rivoluzionaria. E' questo il filo rosso che collega Milano, Torino e Atene e sul quale adesso si sta indagando, in collaborazione tra le varie polizie.

Il pacco-bomba di Milano

Ieri il prefetto Roberto Sorge ha invitato i milanesi alla vigilanza e alla collaborazione con le forze dell'ordine, deplorando sia la psicosi della bomba che gli scherzi messi in atto da qualche buontempone, con telefonate allarmistiche e il ritrovamento di numerose valigette sospette che hanno costretto gli artificieri di polizia e carabinieri al lavoro straordinario. Secondo il prefetto e i magistrati, la scelta di Milano come obbiettivo ha soltanto una valenza simbolica: «La città è un grande palcoscenico dove ogni evento ottiene notevole risonanza, bombe comprese». [p. col.]

Otranto, albanesi con permesso di soggiorno: la loro banda specula sulle adozioni irregolari

Manette ai trafficanti di minorenni con l'Albania

Marito e moglie arrestati in porto, i 2 ragazzi spacciati per figli

Sandro Tarantino

LECCE

Traffico di bambini. Adozioni illegali. Da anni sospetti, inchieste, indagini sullo sbarco di minorenni non accompagnati provenienti dall'Albania. Da mesi un sospetto in più e, forse, l'inizio di un nuovo filone di indagine che potrebbe aprire squarci di verità: una coppia di albanesi, Habibe e Arif Pjeci, entrambi di 38 anni, sono stati arrestati dalla polizia ad Otranto. Provvisti di permesso di soggiorno, avevano portato in Italia, a bordo del traghetto «Niobe» partito da Valona, una ragazzina di 13 anni e un ragazzo di 14. I loro due figli, secondo i documenti. In realtà, residenti a Santeramo in Colle (Bari), i coniugi Arif e Habibe Pjeci avevano contraffatto il loro permesso di soggiorno rilasciato a Lecce incollandoci sopra le foto dei due ragazzi, spacciandoli per i loro figli. Arrestati e rimessi in libertà dal giudice che ne ha tuttavia convalidato l'arresto, i due verranno sottoposti sabato a processo con rito direttissimo. Accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina (un loro parente è stato denunciato), sono sospettati di lavorare per conto di una organizzazione italo-albanese specializzata nel traffico di minori, adozioni illegali. Inchieste aperte a Lecce, a Brindisi e Bari non hanno finora portato a riscontri oggettivi. Habibe Pjeci e il marito, ammettendo di avere introdotto clandestinamente i due ragazzi, hanno spiegato di averlo fatto per spirito umanitario, per sottrarli alla povertà. Secondo il loro racconto, la tredicenne, annunciata, doveva raggiungere il fratello a Vicenza, per essere adeguatamente curata, mentre il quattordicenne è un lontano parente. I due ragazzi sono stati affidati al centro di accoglienza di Otranto. I coniugi sono stati arrestati nella notte di mercoledì. La donna era a bordo del traghetto con i due ragazzi, il marito attendeva in porto, con la sua vettura, un'Alfa 33. Nell'auto c'erano le foto e il passaporto di un'altra donna che viaggiava sul traghetto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano TORINO, via Roma 80 - via Monginevro 32, t. 6665211; MILANO, via G. Cardano 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; ACQUI TERME, piazza Champs 28/A, t. 231424, ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8401212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 7/I, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 600122, FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561182 573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913809, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 271371-273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MILANO, via U. Gorgo 15/c, t. 2930855, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274 8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Parrone 13, t. 24470 24479, ROMA, via Cristina Fontana 15, t. 4020011, SANREMO, via Giolfi 47, t. 501556 501556; SAVONA, p.zza Marconi 35, t. 811182, VERCELLI, via Verità 40, t. 260754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni, stabilito esclusivamente per parole, viene calcolato moltiplicando il numero delle parole che compongono l'inserzione per il valore della parola, che è pari al 20% del prezzo di tariffa del modulo. Per le inserzioni in grassetto il prezzo della parola è aumentato del 100%. Per le inserzioni in neretto il prezzo della parola è aumentato del 50%. Per le inserzioni con cornice il prezzo del modulo è aumentato del 100%. Per le inserzioni con fondino il prezzo del modulo è aumentato del 50%. Per le inserzioni con fondino e cornice il prezzo del modulo è aumentato del 150%. Per le inserzioni con fondino e neretto il prezzo della parola è aumentato del 150%. Per le inserzioni con fondino, cornice e neretto il prezzo della parola è aumentato del 200%. Per le inserzioni con fondino, cornice e grassetto il prezzo della parola è aumentato del 300%. Per le inserzioni con fondino, cornice e neretto il prezzo della parola è aumentato del 250%. Per le inserzioni con fondino, cornice, neretto e grassetto il prezzo della parola è aumentato del 350%. Per le inserzioni con fondino, cornice, neretto e grassetto il prezzo della parola è aumentato del 350%. Per le inserzioni con fondino, cornice, neretto e grassetto il prezzo della parola è aumentato del 350%.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare il lettore e di incassare soltanto quelle strettamente relative agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno rispedite se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFITTI E CASA

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società (UIC 4396) Tel 011/561.7521.

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie istruiamo mutui liquidità aziendale Tarsky 004191/680.0465 Registro numero 080884883

AFFITTI COMMERCIALI

NEGOZI E LOCALI DI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti Compensi fine operazione Azienda [illegible] Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività alimentari settore ristorazione bar pizzerie anche investitori esteri. Tarsky 004191/680.0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività alberghiere, alimentari, artigianali, commerciali, industriali, di bar, ristoranti, pizzerie, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata paga contanti Tel 02/795 18014

CHIERI centro cedesi avviata profumeria cosmesi biancheria pellicceria accessori abbigliamento £ 45.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI centro cedesi libreria cartoleria ben avviata ottimi incassi £ 97.000.000 Tel. 011/941 2277 ore ufficio

CHIERI su via di forte passaggio cedesi avviata lavanderia £ 50.000.000 Tel 011/941 2277 ore ufficio

VENDESI pizzeria ristorante arredissimo 200 posti circa Tel. 0339-582 9452

ATTIVITA' ARTIGIANALI

Società petrolifera cerca gestori per impianti distributori carburanti per le zone di Torino e Biellese. Richiedesi ottima capacità organizzativa, disponibilità finanziaria adeguata e documentabile gradita sviluppo altre attività commerciali licenza media eventuale iscrizione al REC per somministrazione alimenti e bevande. Scrivere: **Publikompass 2640 - 10100 Torino**

LAVORO OFFERTE

OPERAI ADDETTI FATTORINI

ACQUISTATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi Tel ore ufficio 011-767.2033/4

AZIENDA in Torino nord costruzione stampi stampaggio materie plastiche cerca fresatori 3° livello CNC aggiustatori 3° livello Telefonare dalle 9 alle 13 0141/943.508 oppure inviare curriculum a Publikompass 7415 - 10100 Torino

Leader produzione beni durevoli zona Torino nord, cerca per magazzino addetti linea Scrivere Publikompass 7408 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica di precisione zona Torino ovest ricerca rettificatore per interni/esterni terzo livello con assunzione contratto di formazione Inviare curriculum a Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

AZIENDA metalmeccanica cerca collaudatore benestante. Scrivere Publikompass 7410 - 10100 Torino

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale, dal falegname al verniciatore Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/16, via Pio VII, 168 Torino, corso Corsa 1° piano

CARRELLISTA, azienda distributrice ricambi auto nel mondo cerca giovane magazziniere/carrellista con 2/3 anni di esperienza. Scrivere: Publikompass 6531 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni esperienza in stampi termoplastici medio grandi Zona Rivalta Tel. 011-900 9615 o inviare curriculum fax 011-900 9620

CERCASI manovali muratori, carpentieri, banconisti, magazzinieri, autisti, - settore nautico Tel. 0368/962 205.

IMPRESA di pulizia cerca personale ambosesso in possesso del libretto sanitario, [illegible] Telefonare 011/057 7125 - 011/E34 [illegible]

[illegible] della ricerca per cantieri di Acqui Terme, Nova Ligure (provincia di Alessandria), portieganton qualificati esperti, da assumere o artigiani Tel ore ufficio 011/882.948

INDUSTRIA modellista zona Nichelino costruttivo [illegible] tamaca cerca giovane frasatore aggiustatore 4° livello Scrivere: Publikompass 5519 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi e di sicurezza ricerca personale impiegatizio ed addetti di vigilanza-sorveglianza Si garantisce periodo professionale costantemente aggiornato Scrivere a Casella Postale 46 10093 Collegno

[illegible] di sorveglianza integrati alla grande impresa ricerca per proprio organico personale fisso trasferte, pluriennale, automunito Si offre impiego stabile con retribuzione mensile. Telefonare per appuntamento ore ufficio 011/567 0590 - [illegible]

SOCIETA' di Avigliana settore [illegible] assumerebbe operaio in mobilità 6 ore part-time Favara curriculum [illegible]7.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nel settore del bindaggio ricerca personale addetto/a alla vendita Inviare curriculum a Publikompass 2003 10100 Torino

BOUTIQUE in Moncalieri cerca commessa/o full time 24 ore non comprese Si richiede bella presenza, dinamismo e disponibilità immediata Inviare curriculum via fax 011 644 108

[illegible]ESE/I presentabile, laureato, bionda carino, selezionia giovane bella presenza, max 29 anni, altezza minima 1,70 Cedere curriculum Libero subito Presentarsi da Ollys [illegible] Sollerino 9/F Tel 0121/562 0674 - orario 9,30 - 19,30.

Primario atelier di bellezza situato a Roma - Torino ricerca

stilista - phonista tecnico artistico estetista

requisiti richiesti: bella presenza, età [illegible] 23 anni, altamente qualificati

Scrivere: Publikompass 2030 - 10100 Torino

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionera per inserimento in villaggi e strutture turistiche multilingui giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011/315 7358

A.AZIENDA estero [illegible] **me funzionario vendite non primo impiego inglese francese disponibile anche trasferte. Scrivere: Publikompass 7382 - 10100 Torino.**

AGENTE immobiliare cerca per mansioni varie in agenzia immobiliare - massimo anni 30 Sabaudia Immobili 011/669 2669

AGENZIA viaggi con diverse sedi sul territorio cercano 18-30enne motivati, diplomati o laureati per attività lavorativa stimolante nel settore del turismo, retribuzione interessante a massimi livelli del mercato Scrivere Publikompass 7414 - 10100 Torino

AMBOSESSI 21enni, selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue [illegible] Telefonare 011/669 8352.

A residente preferibilmente zona Pinerolo Nord ultimato leva regolo telefonare allo 0121/349 20946

AZIENDA di servizi Lido Caio cerca barmaid commerciale e tecnici elettricisti/idraulici con almeno 3 anni di esperienza Accettiamo a tempo indeterminato la vostra candidatura al tel 011 317 0945

AZIENDA farmaceutica ricerca biologhe per addestramento ed aggiornamento Tel 011/839 6215

AZIENDA farmaceutica ricerca scientifico chimico per addestramento ed aggiornamento Tel 011/839 6215

AZIENDA operante nel settore dell'autonoleggio selezionerà cerca ragazza con diploma di lingue preferibilmente anche per mansioni d'ufficio La candidata deve avere 22/28 anni Sono gradite conoscenza inglese e/o francese e disponibilità a brevi trasferte anche all'estero Scrivere Publikompass 6045 - 10100 Torino

CERCASI giovani pubblicitari abili nelle vaste tecniche di relazioni pubbliche e su PC per la gestione di budgets e di progettazione in località ampiamente Tel 011/293 6583

CONSORZIO ricerca esperto in selezione del personale. Si richiede laurea o cultura equivalente, esperienza nel settore, capacità relazionali ed organizzative. Per colloquio tel. 011/223.7300.

CONSORZIO ricerca esperto qualità, cui affidare la gestione e lo sviluppo del sistema qualità, certificati iso 9001 - iso 9002. Si richiede esperienza maturata in analoga posizione. Per colloquio tel. 011/223.7300.

ENGLISH mother tongue teacher/trainer/consultant required urgently for Turin office Call 011/817 0110 or fax cv to 011/817 0130

IMPRESA edile [illegible] nord cerca tecnici debuttanti/impiegata/o pratico burocrazia iva, bilancio e dichiarazioni Tel 011/295 1401

INDUSTRIA torinese produttrice prefabbricati manufatti edilizia cerca laureato/a diplomato responsabile direzione tecnico commerciale età 30 - 40, esperienza settore. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.

INTERNATIONAL languages school seeks native english teachers with Degree TEFL certificate required Call 011/562 0035 or fax 011/562 2153

[illegible] ricerca [illegible] sabato elementi [illegible] animali [illegible] ei Chieri (To) ricerca addetto/a da inserire nel proprio organico [illegible] richiesta la conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Inviare dettagliato curriculum vitae a [illegible] dell'annuncio.

PRIMARIA azienda ricerca giornalista per cambiare in Torino conoscenze informatiche, preventivo conducente lavori sede disponibilità trasferte, max anni 30 Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino

PRIMARIA società di recupero crediti selezione ambosesso età 21[illegible] da inserire [illegible] organico Si richiedono predisposizione contatti umani e [illegible] parlata Possibilità di inserimento [illegible] Tel 06/327 3553.

SELEA RICERCA

programmatore IPG/AS 400 con almeno 5 anni di esperienza per gruppo industriale zona Caselette Inviare curriculum vitae a Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - [illegible] 011/561.[illegible] e mail consel@[illegible]

(continua)

Tutto è pronto per il 31, a New York la tradizionale parata con le maschere più lugubri

Franco Pantarelli

NEW YORK

Il record del pessimo gusto, per l'ultimo Halloween del millennio che si celebrerà domenica, è stato forse battuto dalla «Trinity Church», la Chiesa della Trinità, di Cedar Hill, in Texas. In un teatro annesso alla chiesa, chiamato «Hell House», la casa dell'inferno, ci saranno attori in soprabito nero che «riproporranno» l'eccidio alla Columbine High School. A un certo punto, secondo il testo della rappresentazione scritto dal reverendo Tim Ferguson, si vedranno i due ragazzi assassini fronteggiati direttamente da Gesù, che santifica all'istante una ragazza che loro hanno appena ucciso e sbatte all'inferno i due dal soprabito nero. «Era solo un gioco - grideranno loro - non pensavamo che dovessimo pagarne il prezzo». Padre Ferguson dice che in questo modo spera di indurre qualche potenziale imitatore di Eric Harris e Dylan Klebold, i due assassini veri, a ripensarci; ma i genitori dei 15 ragazzi ammazzati non hanno gradito molto e stanno cercando di impedire quella rappresentazione. Poi ci saranno le espressioni innocenti del cattivo gusto. Al Village di New York ci sarà per esempio la tradizionale parata per la quale c'è gente che si prepara tutto l'anno, adottando e scartando centinaia di vestiti prima di scegliere quello giusto, che poi vuol dire il più strano, il più lugubre, quello destinato a stupire di più, giù giù fino alle più innocenti di tutte: quelle dei bambini del «trick or treat», cioè il giro per le case alla ricerca di caramelle. Siccome però l'elemento essenziale di questa festa tutta americana (cosa di cui a quanto pare in Italia non si vuole più tenere conto) rimane la paura, ecco che sugli schermi arrivano film che promettono «due ore di puro terrore» e l'immancabile sondaggio per sapere «cosa spaventa di più» gli americani di oggi. Risposte molto «moderne»: al primo posto la solitudine, al secondo l'entrare nell'età della pensione senza sufficienti mezzi per vivere decorosamente.

Sì, Halloween è proprio cambiato rispetto alle sue origini, che risalgono addirittura ai celti del quinto secolo avanti Cristo. Allora la ricorrenza indicava la fine dell'estate e si pensava che gli spiriti di tutti quelli morti nell'anno appena trascorso cercavano in quel giorno il corpo di qualcuno in cui «installarsi», per poi andarsene per sempre un anno dopo. Perché si cercava di «scoraggiare» quegli spiriti vestendosi nel modo più sgradevole possibile, tenendo le case al freddo per renderle inospitali e anche «sacrificando» un membro del villaggio per mettere bene in chiaro che gli spiriti rischiavano grosso. La leggenda voleva anche che uno preso di mira da uno spirito si salvò arrampicandosi su un albero e scolpendo nel suo tronco una faccia mostruosa per spaventarlo. Ci riuscì, ma pagò la sua salvezza con l'esclusione sia dalla beatitudine del paradiso sia dal caldo (quantomeno) dell'inferno. Così vagava (e vaga ancora) e per scaldarsi metteva del fuoco dentro un cavolo. Gli irlandesi che hanno portato la tradizione in America trovarono pochi cavoli. Ma siccome c'erano tante zucche si adattarono rapidamente. Oggi, le zucche scolpite come facce e poste davanti alle porte delle case stanno a indicare che se i bambini vogliono bussare e fare il «trick or treat» sono benvenuti.

IL TEOLOGO E L'ANTROPOLOGA

Baget Bozzo: un rito antico che oggi sembra il Carnevale

La Chiesa non ama la festa di «Halloween», ormai svuotata di ogni sacralità, ma neppure la condanna. «E' l'equivalente del Carnevale, né più né meno. Oggi esistono fenomeni molto più seri di cui preoccuparsi» spiega il teologo don Gianni Baget Bozzo. Secondo il sacerdote, la [illegible] del 31 ottobre aveva un'origine cristiana, [illegible] nelle civiltà celtiche è sempre stata legato al mondo delle streghe e dell'occulto. «Come nel Carnevale, in Halloween c'è un misto di evasione e di scambio di ruoli - aggiunge don Baget Bozzo -. Manifestazioni come questa sono sempre esistite anche nel lontanissimo passato». «Quello che preoccupa la Chiesa - conclude il teologo - sono i fenomeni legati alla magia, all'occultismo, all'astrologia, al tentativo di leggere il destino affidandosi alla lettura delle stelle. Finché si sceglie un vecchio rito come occasione di divertimento non c'è motivo di allarmarsi particolarmente».

Gatto Trocchi: una tradizione frutto della nostra cultura

«Halloween è la traduzione di Ognissanti e non è altro che una nostra festa antichissima, esportata dall'Irlanda negli Stati Uniti e lì scristianizzata a metà Ottocento, in corrispondenza con lo sviluppo di una letteratura ispirata ai vampiri». Secondo Cecilia Gatto Trocchi, docente di antropologia all'Università [illegible] Perugia, i rituali dedicati ai morti hanno origini antichissime ed erano diffusissi anche nella penisola italica. «Quando ero bambina, in Abruzzo c'era l'usanza di mettere candele dentro le zucche. Serviva a indicare ai morti la via dell'Ade, perché non andassero a invadere gli spazi dei vivi - spiega la studiosa -. In quei giorni si preparavano dolcetti che si chiamavano "[illegible] di morto". A Roma invece ci sono le "fave dei morti", mentre in Sicilia si racconta ai bambini che i regali li portano i defunti. E' una tradizione che ha fatto il giro del mondo e oggi crediamo che arrivi dall'America».

Halloween, l'horror viaggia nella notte

Streghe e caramelle, ma soprattutto divertimento

Con «dolcetto o scherzetto» le zucche invadono l'Italia

Stefano Mancini

L'IMPORTANTE non è «perché» si festeggia: l'importante è divertirsi. «Halloween» è diventata una festa (anche) italiana, con tutta la sua simbologia e un'aggiunta di mediterranea voglia di notti sfrenate. Il luogo della festa non sono le vie affollate di bimbi in maschera, che in America passano di casa in casa a pronunciare la frase rituale «dolcetto o scherzetto», «Halloween» è soprattutto in discoteca, una sorta di carnevale d'autunno a tema: l'horror.

L'ultima tendenza è il truccatore professionista, trasferito dal set cinematografico alla pista da ballo. Il make up spettrale è assicurato, tra gli altri, all'Hard Rock Café di Roma, allo Shocking di Milano e dall'Hiroshima di Torino. Si ispirano al cinema i Magazzini generali di Milano, con scenografie create da Iacopo Rondinelli (ha lavorato a «Nirvana» di Salvatores) e proiezione di video e, sempre a Milano, il Lili la tigresse, che per domenica propone l'«Halloween sex masquerade» ispirata all'orgia di «Eyes wide shut». Ai Magazzini di Catania le zucche lasciano il posto ai pupazzi con gli spilli, perché il tema è il voodoo. Ci saranno quattro maghi che predicono il futuro con i tarocchi, ragazze che girano con anaconde al collo e musici jungle. «Non è l'Halloween classico - spiega Federico l'Olandese Volante, dj di Rtl 102.5 e animatore del party - ma anche nei riti afroamericani esiste l'antagonismo tra vita e morte che è tipico di quasi tutte le religioni».

Ma il 31 ottobre non sarà soltanto un evento notturno. La zucca è ovunque, in questi giorni. Nelle vetrine dei panettieri, tra le piante dei fiorai, in cartoleria come in profumeria, questo semplice simbolo aiuta a vendere. Oltre all'ortaggio, ci sono saponi, morbidi «antistress», portamatite, soprammobili in plastica o legno. E candele, ovviamente. Per illuminare la notte più paurosa dell'anno, la candela è d'obbligo. A Roma c'è «Taba», un negozio che ne vende di tutti i tipi. «La tradizione - spiega il proprietario Carlo Alberto Allevato - è nata a fine Ottocento sulle Ande argentine, dalle parti di Bariloche, dove la notte del 31 una fiaccolata scende dai monti». La corsa ai gadget è cominciata da alcuni giorni. Il mercato offre maschere, costumi da fantasma o da strega, denti vampireschi, scheletri fosforescenti, vermetti di gomma, ragnatele, pipistrelli e tutto un vasto campionario tra l'horror e il kitsch che non terrorizzerebbe un bambino, ma schiferebbe un adulto.

Halloween si può festeggiare anche in sella a una moto, simbolica scopa da strega. L'iniziativa è di un gruppo di amici di Poggio Catino, provincia di Rieti. La cornice di magia la offre il paesaggio, tra antichi manieri e borghi medievali, mentre gli organizzatori promettono tre giorni (da oggi a domenica) di spettacolo e divertimento, gare di abilità in moto aperte a tutti ed esibizioni di trial acrobatico.

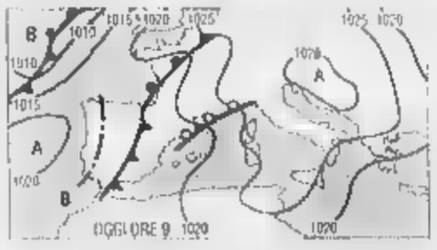
Chi non ama gli appuntamenti mondani può ricreare in casa un'atmosfera vagamente Halloween con un minimo sforzo. Ingredienti base: [illegible] da intagliare, qualche candela per creare atmosfera, un menù che includa la zucca e una buona videocassetta. D'obbligo la scelta di un horror, come «Halloween: la notte delle streghe» di John Carpenter. Vanno altrettanto bene «Profondo Rosso» di Dario Argento, «Shining» di Stanley Kubrick o una puntata di «X files» e «Millennium». E se poi anche la televisione ci ha annoiati, potremo consolarci sulle migliaia di pagine di Internet dedicate all'argomento. Scopriremo la vera storia di Jack o' Lantern e quella del «Grande cocomero» di Linus.

A fianco e in alto, travestimenti per Halloween. Nelle foto piccole, Gianni Baget Bozzo e Cecilia Gatto Trocchi

L'ultima tendenza è il truccatore professionista. A Milano video spaventosi su schermo gigante e le candele sono un obbligo

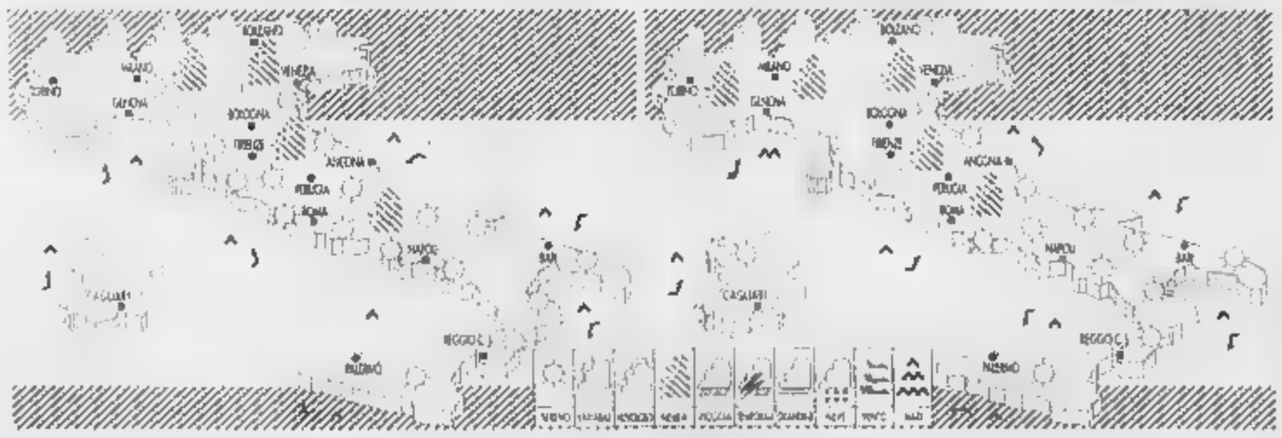
IL TEMPO

a cura di Marcello Lo Fredi



NEBBIA IN AGGUATO. Su tutta la penisola proseguirà, almeno fino a tutto lunedì prossimo, il tempo stabile anticiclonico. E in via di attenuazione il gran caldo al Sud, dove però resta l'emergenza siccità. Il perdurare dell'alta pressione comporterà una accentuazione delle nebbie, specialmente sulle regioni padane.

Tendenza per domani. Sulle regioni di Nord-Ovest poco nuvoloso; sul resto del Nord e sulle regioni centrali annuvolamenti parziali e [illegible] rilievo. Sereno al Sud. Insistenza delle nebbie dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali e sulle zone alpine da poco nuvoloso a velato per nubi cirriformi. Su tutte [illegible] altre regioni sereno. Nebbie notturne e mattutine. Sulle zone padano-venete, nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud. Temperature pressoché stazionarie.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sull'Umbria, cielo parzialmente nuvoloso con possibilità, dal pomeriggio, di qualche occasionale e breve pioggia sulle Alpi piemontesi e lombarde. Sereno sul resto del Centro sud. Nebbie diffuse specialmente sulle zone padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	16	Bologna	13	19	Bari	16	21
Bolzano	5	18	Firenze	17	22	Napoli	16	27
Verona	10	18	Pisa	15	20	Potenza	np	np
Trieste	15	17	Ancona	11	17	S. M. Leuca	19	22
Venezia	12	18	Perugia	13	17	R. Calabria	22	25
Milano	9	18	Pescara	12	18	Palermo	19	24
Torino	8	17	L'Aquila	6	16	Catania	19	26
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	14	22	Messina	20	25
Genova	15	21	Roma Fiumi.	8	25	Alghero	14	28
Imperia	18	20	Campobasso	13	20	Cagliari	14	28

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	14	nuvoloso	Lisbona	17	21	variabile
Atene	19	26	variabile	Londra	9	16	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	14	23	variabile
Berlino	10	15	nuvoloso	Madrid	13	23	variabile
Bruxelles	5	14	nuvoloso	Montreal	-1	7	variabile
Bucarest	6	16	variabile	Mosca	8	12	pioggia
Budapest	9	17	variabile	New York	4	15	variabile
Buenos Aires	17	28	pioggia	Nizza	14	22	variabile
Copenaghen	9	11	nuvoloso	Parigi	8	13	[illegible]
Dublino	5	13	nuvoloso	Pechino	2	15	[illegible]
Francoforte	4	16	variabile	Praga	6	17	variabile
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	19	24	nuvoloso
Ginevra	7	16	variabile	Sofia	5	22	variabile
Helsinki	0	9	sereno	Sydney	14	26	sereno
Johannesburg	8	23	variabile	Tokyo	10	27	variabile
Il Cairo	18	29	sereno	Varsavia	5	12	nuvoloso
Istanbul	13	21	sereno	Vienna	9	18	variabile

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

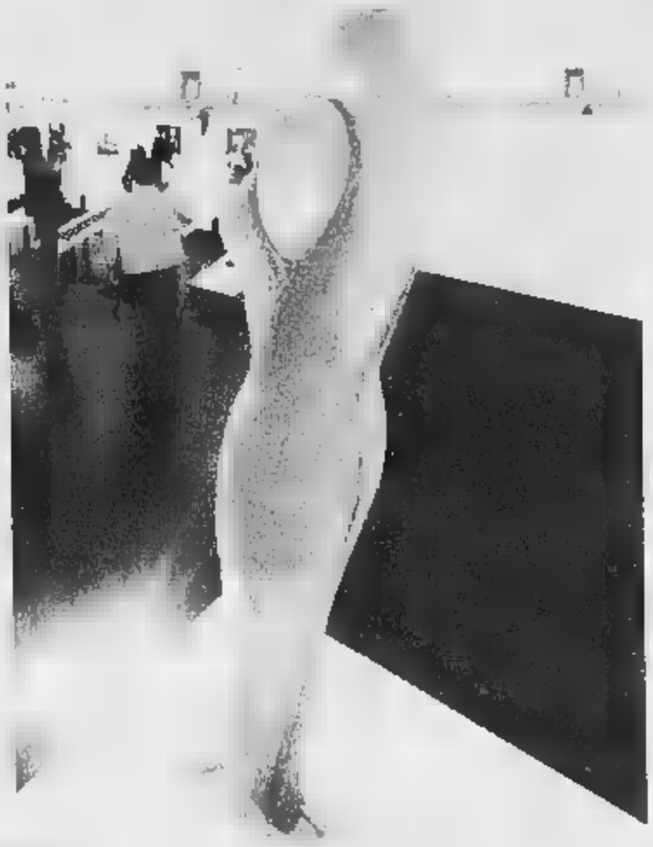
Audi

New York, asta degli oggetti della Monroe: 700 mila dollari per una fede di diamanti

L'abito fu indossato dall'attrice alla festa di compleanno di John Kennedy

Marilyn, profumo di soldi e mito

Un vestito venduto a oltre due miliardi



L'abito indossato per augurare buon compleanno a John F. Kennedy (1 milione e 150 mila dollari) e la fede di platino e diamanti delle nozze con Joe Di Maggio (700 mila dollari)

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Il celebre vestito trasparente coperto di strass che Marilyn Monroe indossava quando cantò «Tanti auguri Presidente» è stato il pezzo forte dell'asta e nessuno si è stupito più di tanto quando è stato venduto per la cifra esorbitante di due miliardi di lire. Ma la grande sorpresa è stata la fede di diamanti che le aveva regalato Joe Di Maggio, un cimelio ad alto contenuto sentimentale che un anonimo collezionista si è portato a casa dopo una durissima lotta per ben 700 mila dollari (1,2 miliardi di lire).

Il matrimonio tra Marilyn e il grande campione di baseball finì dopo solo nove mesi nel 1954. Ma si dice che Di Maggio rimase profondamente innamorato di lei anche dopo il divorzio. Quando il battitore della Christie's è invitato a offrire per l'anello - una banda di platino con 34 diamanti incastonati (erano 35 quando i due sposarono - uno è andato perso) - si è scatenata una vera gazzarra.

La febbre divampata in questi giorni per gli oggetti di Marilyn ha fruttato alla Christie's 5 milioni di dollari, quasi dieci miliardi di lire, nella prima delle due serate dell'asta a New York. Gli aficionados della Monroe, inebriati dalla sensualità che aleggiava nella sala e che si mescolava con un forte profumo di soldi, hanno finito per pagare cifre stratosferiche anche per oggetti che non avevano alcun valore effettivo se non quello di essere stati sfiorati o indossati da Marilyn - anche per una sola sera.

Un paio di jeans che la Monroe indossò sul set di «A River No Return» è stato venduto per quasi cento milioni di lire. Impossibile portarsi a casa una collana o degli orecchini di strass per meno di 30-40 milioni. Massimo Ferragamo ha comprato invece per 42 mila dollari le scarpe rivestite di paillettes rosso fiamma che Marilyn acquistò da Salvatore. Ogni oggetto in vendita - dalla bigiotteria alle varie paia

Cento milioni di lire per i jeans usati sul set del film «A river of no return» e per un libro di preghiere ebraiche

di scarpe, dai vestiti che aveva indossato nella vita e quelli che si era infilati sul set - aveva una sua storia. E al di là del forte odor di mercimonio, la vendita ha finito per commuovere, con momenti anche commoventi, la vita breve di Marilyn. «E' una serata strana e bellissima», continuava a ripetere Tony Curtis, vecchio papaverone in giacca bianca venuto a ricordare le giornate sul set di «A qualcuno piace caldo».

Le scarpe di paillettes fiamma (42 mila dollari). In alto il maglione fatto a mano e immortalato in una celebre foto sulla spiaggia di Santa Monica (150 mila dollari)

Il momento magico, il clou della serata, è venuto come da copione, quando è stato messo all'incanto il vestito che Marilyn indossò nel 1962 alla festa di compleanno del Presidente Kennedy al Madison Square Garden. La Monroe aveva chiesto a Jean Louis di farle un vestito «che facesse storia». E il designer francese ideò un abito color della pelle fatto con un tessuto raro e delicatissimo chiamato «souffle». Sul vestito fece ricamare uno per una centinaia di perline di strass. Impiegò tre mesi per portarlo a termine. Marilyn se lo provò in piedi su un alto sgabello, sorseggiando champagne.

La sera del compleanno di John Kennedy al Madison la sala era gremita di celebrità, da Maria Callas a Henry Fonda a Ella Fitzgerald. La Monroe arrivò in ritardo. Sembrava nuda sotto il vestito di «souffle». Peter Lawford, cognato del Presidente, la portò subito sul palcoscenico. Lei diede un colpetto al microfono e poi cantò un sensualissimo Happy Birthday al Presidente, di cui era l'amante.

La vendita di quell'abito, che Marilyn pagò 12 mila dollari, era stata annunciata con tale clamore dalla Christie's che le offerte sono rapidamente salite fino a 1 267 500 dollari, incluso la commissione per la casa d'aste: oltre due miliardi di lire. L'offerta vincente è venuta da Peter Siegel e Robert Schagrin, proprietari di un negozio di antichità. «Abbiamo fatto un affare», hanno detto estasiati. «Il vestito vale molto di più». Gli sfortunati che hanno dovuto rinunciare al vestito si sono potuti rifare con altri cimeli di quella memorabile serata al Madison. Un collezionista ha pagato 115 mila dollari, circa duecento milioni di lire, pur di accaparrarsi... il carnet d'invito alla serata.

A Caltanissetta è stata aperta un'inchiesta sui «rubinetti asciutti»

Tutto il paese va in processione perché in Sicilia torni la pioggia

Antonio Revidà
corrispondente da PALERMO

Sulla sete degli abitanti di Caltanissetta e di una cinquantina di Comuni nel centro della Sicilia il procuratore aggiunto di Caltanissetta, Renato Di Natale, ha aperto un'inchiesta affidandola ai sostituti Sergio Carmineo e Simona Filoni. I magistrati vogliono veder chiaro sui turni di erogazione dell'acqua che nei rubinetti delle case giunge anche ogni quattro-cinque giorni e stanno accertando se nell'azione dell'Eas, l'Ente acquedotti siciliani, siano ravvisabili estremi di reato appunto per la gravissima emergenza idrica. «Vi sono zone di serie A e altre di B o di C dove la gente riceve dall'Ente acquedotti siciliani trattamenti differenti». Il procuratore aggiunto in particolare vuol certo che si stiano registrando casi di favoritismo, mentre le riserve idriche si assottigliano e gli invasi si svuotano. La siccità non cessa. E' tra le più gravi degli ultimi decenni. Un altro aspetto dell'inchiesta giudiziaria riguarda la vendita con autobotti di acqua prelevata da pozzi e sorgenti gestiti da privati.

Perché finalmente piova, dopo quattro mesi di siccità, ieri pomeriggio a Caltabelotta, semila abitanti nell'Agrigentino, tutto il paese ha partecipato a una processione organizzata dall'arciprete Giovanni Mangiapane che è affiancato dal sindaco Raimondo Cusumano. Le statue di Cristo, della Madonna e di San Pellegrino (niente a che vedere con l'acqua minerale) sono state portate a spalla tra invocazioni, canti e preghiere dopo che don Mangiapane aveva fatto tappezzare i muri con «avvisi sacri» che, appunto, annunciavano la processione al termine di quella che la liturgia definisce «giornata penitenziale».

Non è la prima volta, in passato si è pregato per invocare la pioggia anche in cattedrale a Palermo e in tante altre chiese dell'isola, afflitta da ricorrenti siccità e dove, come ha confermato due giorni fa il presidente dell'ente Acquedotti Siciliani, professor Vincenzo Liguori, la mancanza cronica di acqua ha tra le sue cause il dissesto idrogeologico e l'inefficienza del sistema di prelievo e di distribuzione.

A Caltabelotta, dove nel 1302 fu stipulata la pace tra angioini e aragonesi che pose fine all'insurrezione dei Vespri Siciliani, si era già pregato per la pioggia nel 1957 e nel 1983. Ieri tra i fedeli molti ricordavano che tutt'e due le volte piovve di lì a poco. «Le conseguenze della siccità sono negative per tutti, non solo per gli agricoltori - ha detto l'arciprete che è stato applaudito - ed è giusto che noi della comunità religiosa dobbiamo occuparcene nel segno della fede e della speranza che non delude». Alla vigilia era stato chiesto a don Mangiapane se la processione si sarebbe ugualmente svolta anche se nel frattempo fosse piovuto. «Sì, ma in quel caso - aveva risposto - per ringraziare il Signore e chiedergli di proteggere in ogni momento i lavoratori della terra senza esporli più ai disagi come quelli di questi giorni».

Domani a Ribera, poco distante da Caltabellotta, dove gli aranceti delle «Washington Navel» sono secchi, ci sarà sciopero generale per protestare contro la carente politica idrica di Stato e Regione.

Torino, controlli dopo un esposto del Codacons

Biotecnologie, un'inchiesta su 225 alimenti transgenici

TORINO

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha incaricato il comando generale dei Ros di avviare in tutta Italia una serie di controlli sui prodotti denunciati dal Codacons in un esposto: cibi transgenici in commercio senza che le etichette sulle confezioni avvertano i consumatori della loro reale composizione. Il Codacons aveva nei giorni scorsi indicato alcune grandi aziende alimentari ritenute responsabili della violazione delle disposizioni impartite agli stati membri dell'Unione Europea. Il magistrato ieri ha confermato che esiste un'inchiesta, ma senza fornirne i particolari. Si è comunque appreso che i carabinieri dei nuclei antisofisticazioni hanno già iniziato i sopralluoghi in alcuni stabilimenti e che un protocollo per le analisi dei prodotti sequestrati sta per essere messo a punto dall'Istituto superiore di Sanità.

Gli accertamenti sono stati disposti in base all'ipotesi che sia stato violato l'articolo 444 del codice penale: commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute. La denuncia del Codacons ha dato impulso a un'indagine che Guariniello aveva già imbastito in agosto con una richiesta di chiarimenti al ministero della Sanità sull'applicazione delle norme comunitarie in materia di cibi transgenici. Com'è noto la Commissione Europea ha stabilito che gli alimenti transgenici possano essere commercializzati previa autorizzazione. Ma nel caso di prodotti considerati sostanzialmente equivalenti - passaggio aspramente contestato dagli ambientalisti - ad alimenti tradizionali scatta soltanto l'obbligo di notifica alle autorità competenti di uno dei paesi aderenti all'Unione Europea. Le etichette sulle confezioni devono comunque segnalare l'origine dei prodotti.

(a.g)

Accordo tra i Quindici

[illegible] europea consentiti i grassi vegetali

LUSSEMBURGO. Accordo politico sulla direttiva europea che disciplinerà ingredienti, etichettatura di cioccolato e cacao: i 15 hanno raggiunto un compromesso che prevede l'aggiunta di grassi vegetali diversi dal burro di cacao nel cioccolato in una quota massima del 5% del prodotto finito. L'altro elemento portante della direttiva è il principio della doppia etichettatura per i prodotti contenenti grassi vegetali diversi dal burro di cacao: una caratteristica che dovrà essere specificata in un'etichetta separata da quella con la lista degli ingredienti. «È un'intesa - spiega il ministro Letta - in linea con la proposta italiana, che salvaguarda gli interessi della nostra industria ed evita che l'Italia incappi in futuro in altre procedure di infrazione. Introduce una barriera ai prodotti spuri e prevede l'obbligo dell'etichettatura».

(r. crl.)

PROVA IN ANTEPRIMA. IL VIDEOGIOCO CHE HA BATTUTO TUTTI I RECORD

Alcune sequenze del videogame «Dinocrisis»

DINOCRISIS

IL

La sfida consiste nel portare fuori da un'isola un commando senza soccombere agli attacchi di feroci dinosauri: tra questi, i Raptor, gli Pterodattili e il Tirannosaurus Rex

Lanciato in Giappone a luglio, ha venduto 800 mila copie Arriva oggi sul mercato italiano

LE CARATTERISTICHE

Una telecamera mobile consente al giocatore di [illegible] l'angolazione della visuale oppure di vedere l'azione dagli occhi del dinosauro

la storia

Pierangelo Sapegno

Grafica realistica come un kolossal ed effetti horror Un commando su un'isola misteriosa deve affrontare feroci Raptor e Tirannosaurus Rex

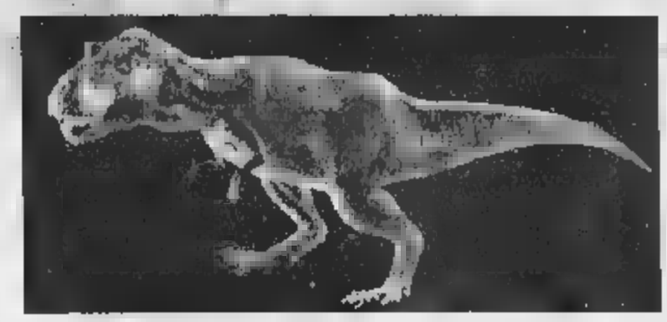
La mia pazza notte contro i dinosauri

Arriva «Dinocrisis», numero uno in Giappone

inviato a SUZUKA

UNA notte con il fuso orario sballato. A snanettare con la tv, canale 11, solo Playstation, ore intere. Bisogna abituarsi in Giappone. Luci metalliche e silenzio, come in una notte di prigionieri. Alberghi da viaggiatori, chiusi tutti in un letto e in una tv, due metri per tre. All'improvviso, Dinosauri che ti corrono contro dallo schermo. La prima impressione è che non capisci se è un film o un gioco. Non ci sono movimenti rap, non ci sono strappi, e l'attrazione dell'orrore ti scivola addosso come in un cinema. Accendi la luce. Abbiamo chiesto a Miyakawa Lui che guarda i figli perdersi il tempo. Si chiama Dinocrisis: è uno dei giochi che vanno di moda in Giappone. In appena 4 mesi ha venduto 800 mila copie. Da oggi lo vendono anche in Italia, distribuzione Halifax, e in America. Devi salvarti dai dinosauri, scappare o ucciderli. Era stato fatto per i liceali. Lo giocano i bimbi e i papà. A casa, una famiglia su due ha la Playstation. E in tutte le città ci sono locali appositi affollati come lo erano i nostri biliardi, quando ci si fermava a guardare le donne con i piedi sul tavolo. Ma il Giappone è un posto che corre con i computer. Sono tutti soldati dell'informatica. Anche quelli che devono ancora nascere.

Mario Miyakawa è il manager di Jean Alesi, testimonial Playstation. Siccome [illegible] capiamo un'acca di giapponese, gli abbiamo chiesto di guidarci a giocare con il Dinocrisis. E' un action game. Va bene. Ci hanno così: una poltrona a due metri dallo schermo. Paralizzati come bambini, i controller in mano. Okay. Devi abbattere i dinosauri utilizzando le armi nascoste lungo il percorso. La grafica non è da cartone animato: è realistica come in un film. Schermo acceso. Con la sinistra, i comandi per muoversi avanti, indietro, di lato. A destra, quelli per sparare, prendere il fucile, saltare. Pensiero: questa forse è la televisione attiva. Combatte per la sopravvivenza che ci addormenta, che ci uccide, che ci fa diventare scemi. Che non è un buon libro. Muoviamoci con il controller. Le nostre apprendiste il mouse di Internet, il telecomando, i nostri occhi regalati a uno schermo, qualsiasi schermo. All'inizio, si è tutti un po' handicappati. Ci vuole tempo per diventare giapponesi. Musica. Il gioco parte. Prologo: uno scienziato ha fatto esperimenti genetici misteriosi [illegible] un'isola. Forse è morto per un terribile incidente. Poliziotti di una squadra speciale vengono paracadutati sull'isola per cercarlo. I protagonisti. Schermata con le figure dei personaggi: 1) Soldato Gale, bianco, giovane; 2) l'infermiere Rick, di colore, esperto di computer; 3) Regina, donna soldato, bella e forte. Sembrano immagini vere, come al cinema, non robot. Scegliere l'opzione. Premi [illegible] il numero 1. Il soldato Gale comincia dalla giungla. I fruscii della paura, il buio e il mistero. Tutto abbastanza realistico, poco robotico. Ci annulliamo dentro. Gale non conosce la strada per andare al laboratorio, la prima tappa del gioco. Però c'è una scia di sangue per terra un po' terrificante: strage di scienziati. Bisogna seguirla, ti accompagna da una musica heavy metal, sensazioni computerizzate per inebriarti di paura. Nei corridoi del laboratorio ci sono le armi che possono salvarti: fucili, pugnali, bombe, mitragliatori leggeri. Quelli che servono di più sono i mitra, bisogna prenderne il più possibile. Ma nel laboratorio e tutt'attorno ci sono i dinosauri: i Raptor, veloci, difficili da colpire; i Petrodattili, quelli con gli artigli stile uccelli rapaci, ma molto più grossi; e i Tyrannosaurus rex, i più grandi e i più pericolosi. All'inizio, il soldato Gale ha una pistola e un fucile. Devo attrezzarsi lungo il percorso. Colonna sonora. Bullenta e poi esplode all'improvviso, con il volto di un mostro che cala verso i tuoi occhi. Jurassic Park. Le prime volte ti muovi in ritardo. Stile down. Difatti il mostro s'è già divertito. Tu pensi per fortuna ch'era un gioco. E siccome è un gioco, e la prima volta finirebbe così per tutti, tu hai tre possibilità di cavartela e sopravvivere. L'importante è che riempi il tuo paniere di medicinali, altra risorsa che devi trovare lungo il cammino.



Allora, Gale è arrivato al laboratorio con un po' di medicine. Il Raptor è saltato fuori da una porta. Qualcuno di loro sfonda le pareti, altri planano dalle finestre, o spuntano da una grata. L'importante è fare senso. Bisogna guardarsi attorno dappertutto, e sopravvivere anche alla musica da sfigato che ti si è incollata nelle orecchie. Gale quando è stato investito dal Raptor aveva pure un'altra opzione [illegible] il controller. Survival horror. Il giocatore può vedere la scena anche dal punto di vista del dinosauro. Pulsante sadomaso: il tuo sangue che schizza. Gale riprende ad andare avanti. Cerca le armi. Abbatte il Raptor. Affronta altri mostri. Il gioco è più lungo di questo racconto: perché l'avvicinamento è lento, uno si perde nella giungla e gli imbranati ancora di più. Poi gli assalti dei dinosauri sembrano eterni, cercano di farti paura e di choccarti. Allora, uno se tira troppo tardi, può bloccare il gioco e memorizzare il punto in cui è arrivato. In Giappone, giocano anche nelle pause, che non sono mai eterne. Gale, però, procede. Noi un po' di tempo in più ce l'abbiamo. Nella sala di controllo del laboratorio, troviamo il professore morente. E' un'altra puntata obbligata del gioco. Il professore racconta che cosa è successo. Il professore ti spiega anche il modo per sconfiggere i dinosauri. Altra tappa obbligata per riuscire a vincere è quella di trovare [illegible] mappa, che ti aiuta a muoverti e a evitare i pericoli: è nascosta nell'ala B del complesso tecnologico. Puoi cercare gli altri protagonisti della storia, l'infermiere e Regina, tentare di affrontare in tre i Tirannosauri sperando che sia più facile. Ma alla fine non ti resta che vedertela con loro, quelle orribili bocche, gli occhi che ti succhiano, gli artigli che ti prendono.

Quando si fa tardi anche per noi, memorizzi il gioco. La battaglia continuerà un'altra volta. Basta infilarsi in uno di questi buchi della Playstation. Un mondo di siti web anche sulle strade nei campi. Prima d'andarsene, Miyakawa ci ha presentato Yeon Kim, un ingegnere di 30 anni che ha prodotto per la Sony l'ultimo gioco sulla Formula 1, simulazione di gara il più reale possibile, anche i sobbalzi veri delle macchine: in Inghilterra in due giorni hanno venduto 160 mila copie. Abbiamo chiesto a Kim quanto guadagna. Ci ha detto che non lo può dire. Non dev'essere molto. Guadagnerà come un soldato del computer.

Uno studio inglese

Carezze affettuose tra i colleghi per lavorare di più

LONDRA

Lo scambio di toccatine fra colleghi aumenta la produttività e migliora l'atmosfera nei posti di lavoro, [illegible] sostiene un esperto di linguaggio del corpo, incitando tutti a toccarsi di più.

Una carezza [illegible] un gomito, un leggero tocco sul braccio aiutano la comunicazione, dice Allan Pease che sulla tecnica della toccatina ha perfino scritto un manuale che vende attraverso il suo [illegible] Internet [illegible] che ieri ha presentato ad un convegno [illegible] Harrogate, nel nord dell'Inghilterra. Una delle mosse più efficaci, che certamente non può fallire nella conquista della fiducia, è - a sentire lui - un leggero tocco sul gomito, [illegible] condizione però che sia accompagnato da un [illegible] del capo che porti gli occhi del «toccatore» al di sotto di quelli del «toccato». Per consolare o esprimere solidarietà ad un collega in difficoltà, [illegible] particolarmente indicata una gentile stretta al braccio, [illegible] tre per creare complicità la mossa vincente è una pacchetta sull'avambraccio.

Pease predica inoltre che la capacità di rifilare sapienti toccate agli interlocutori aiuta anche a fare carriera. Niente di malizioso, in questa affermazione, solo [illegible] convinzione che per vincere nel mondo degli affari bisogna saper comunicare [illegible] per comunicare bisogna saper toccare. Quindi, avverte, in Gran Bretagna, i maschi rischiano il ko. Già perchè - sostiene Pease - in quanto [illegible] toccare sono proprio una catastrofe, battuti su tutti i fronti da donne [illegible] gay che con leggeri tocchi invece riescono a entrare in comunicazione [illegible] con i propri interlocutori. I maschi britannici sono particolarmente restii [illegible] toccarsi fra di loro, lo fanno solo quando hanno bevuto almeno sei pinte di birra e la loro squadra segna un gol. «Se vanno avanti così gli uomini rischiano di diventare biologicamente «ridondanti nei posti di lavoro», insiste impietosamente Allan Pease che in quanto australiano guarda con un certo distacco ai problemi degli uomini britannici.

Il «profeta della toccatina» avverte comunque i suoi seguaci a non farsi prendere dall'entusiasmo del neofita [illegible] a non esagerare. Il tocco o la strizzatina deve [illegible] sempre leggeri e non durare più di tre secondi, altrimenti il «toccato» potrebbe male interpretarli. Un invito alla prudenza quanto mai opportuno visto che le denunce per molestie sessuali sono sempre più frequenti in molti paesi e in particolare in Gran Bretagna dove lo [illegible] anno [illegible] aumentate [illegible] 41 per cento, raggiungendo la cifra record di 4 mila. «Alcune persone non desiderano [illegible] toccate ed [illegible] tipo di contatto fisico può creare equivoci», ricorda severamente Ann-Marie Thompson, un'avvocatessa apparentemente scettica sull'efficacia della comunicazione [illegible] tusto».

[r.crl.]

Un boulevard di Parigi

Innestati sotto la corteccia, verranno applicati in tutte le zone verdi della capitale

Parigi investe i microchip salva-alberi

Conterranno una cartella clinica per curare ogni esemplare

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Per i [illegible] mila tigli, platani, querce, betulle, ginko-biloba... che ornano boulevard e parchi della capitale francese, scocca la rivoluzione al silicio. Innestando loro un microchip, il Comune li trasformerà nei primi alberi elettronici della storia. Obiettivo: una banca dati consultabile in tempi ridottissimi in [illegible] ogni esemplare arboreo abbia la sua brava «cartella clinica».

Agli arboricoltori comunali non resterà che munirsi di un sofisticatissimo «lettore», puntarlo verso il tronco, e riceveranno le informazioni. Specie, anni, patologia, eventuali terapie. Perché gli alberi, a Parigi, sono di salute cagionevole. Troppo smog, il bitume che li asfissia, boom parassitari.

Un tempo, [illegible] squadre dei Giardini & Alberate potavano solo. Ma ormai tocca ai dendrochirurghi. Gli interventi high-tech si moltiplicano. Biopsie, sensori, cannule, aspersioni con liquidi medicamentosi. Manca solo il [illegible] vaccino antinfluenzale, si direbbe. E [illegible] ci si mette pure l'elettronica.

L'idea nasce da una constatazione banale. Conservare i dossier [illegible] archivi tradizionali richiede spazio [illegible] favorisce talora equivoci. E' già successo, per esempio, che le équipes abbattano una pianta sanissima, lasciando al suo fianco, incolume, quella da eliminare. Le cartine tradisce, l'informatica no. Almeno in teoria.

Parigi ne approfitta per inventariare [illegible] suo patrimonio verde. Non lo faceva da anni. Sulle prime, qualcuno azzardò: [illegible] se [illegible] piazzassimo dei cartellini?». Un po' come al giardino botanico. L'iniziativa stava per essere uccolta. Ma poi ci sono i vandali, la ruggine, l'incuria... Un censimento illeggibile dopo qualche inverno è da buttare.

Per fortuna, subentra la fatina del computer. Inserire il chip sulla corteccia [illegible] un gioco da ragazzi. Eppoi non «ferisce» la pianta. Morale, i Verdi plaudono. E il sindaco Jean Tibéri, che già vorrebbe pedonalizzare la Place de la Concorde e rilanciarsi [illegible] le piste ciclabili, gongola.

Bentinteso, il dispositivo richiede mesi. E costi non piccoli, su cui l'amministrazione comunale preferisce mantenere il riserbo. Ma alle soglie del Terzo Millennio, la fantascienza ha buona stampa. Parigi vuole, inoltre, rimanere all'avanguardia come sottolineava ieri in un ampio reportage «France Info», la principale radio-news transalpina. Unico rimpianto, per i giardinieri: abbandonare le cesoie barattandole con un meno bucolico scanner.

Vialà a parte, l'informatizzazione dovrebbe rivelarsi assai utile per i due grandi boschi urbani che Parigi annovera. Il più celebre è il Bois de Boulogne. Lo supera tuttavia per varietà e ricchezza il suo gemello nella periferia Est, a Vincennes. Nessun'aiuola, poche fontane: solo interminabili promenades tra gli alberi, a tratti foltissimi. Scannerizzarlo sarà lungo. In compenso l'esclusiva, lilliputiana piazza Furstemberg esigerà solo un'etichetta.

Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

[illegible] ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Fanno parte delle vendite:

Argenti '600 italiani, europei ed americani del XIX sec.
Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

TORNATE D'ASTA

Sabato 30 [illegible] Domenica 31 Ottobre [illegible] 15.30
Lunedì 1 Novembre [illegible] 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO) Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art &Robert TORINO
Casa d'Aste **PITTI** MILANO

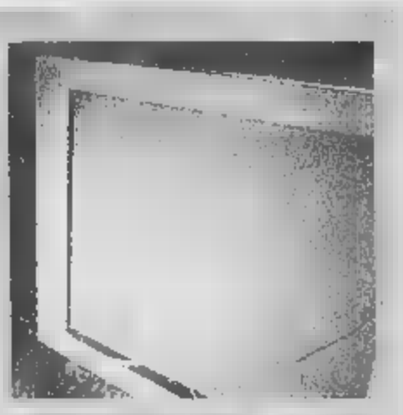
VIPIANA APRE A TORINO.

CORSO REGINA MARGHERITA 270

Il miglior mobile vipiana a Torino

NUOVE A TORINO

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO P PARKING



VENERDÌ 29 OTTOBRE FESTEGGIATE CON NOI

Brindiamo insieme
con animazioni, gadgets,
regali per i bambini
e un magico mondo
fatto di alta tecnologia

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791

BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155

CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015

[illegible] Corso Francia 75 0171.344720

NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234

[illegible] Via G. Ferraris 54 0161.255255

VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Dai Rivenditori Autorizzati Omnitel trovi un'offerta a misura dei tuoi desideri

Un fantastico Ericsson T10s Dual Band con Carta Omnitel Ricaricabile, a soli 495.000 lire!

La GSM 1800 di Omnitel al 30.09.1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno.
Prezzi IVA inclusa

Entra dai Rivenditori Autorizzati Omnitel, resterai colpito dalla qualità dei servizi e dalle straordinarie offerte. Vuoi un esempio? La nuova fantastica confezione Facile Omnitel: un telefono GSM Ericsson T10s Dual Band più Carta Omnitel Ricaricabile con **50.000 lire** di traffico incluso a sole **495.000 lire!**

www.omnitel.it

omnitel

Per maggiori informazioni

ELMOPHONE
Corso Giulio Cesare, 198 D
TORINO

GALLENCA
Via San Dalmazzo, 34/D
TORINO

PERSONAL RADIO CAR
Corso Traiano, 176/A
TORINO

SASSANO MICHELE
Via Bardonecchia, 93/E
TORINO

SITELCOM
Via Dei Mille, 12/A
TORINO

T.T.T.
Via Carlo Alberto, 18
TORINO

C.E.M. ELETTRONICA
Via Nino Bixio, 20
ORBASSANO (TO)

ELETTROSISTEMI
Via Torino, 39
NICHELINO (TO)

TURIANA
Via Stellone, 13
TORINO

2C TELEPHONIE
Via E. Chanoux, 50
PONT-ST. MARTIN (AO)

Blocco del turn over nel settore pubblico. Tribunali aperti anche il pomeriggio

Meno pensioni per i parlamentari

Aboliti i contributi gratuiti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Bel colpo alle «pensioni d'oro» di deputati, senatori e consiglieri regionali, fino ad oggi costruite in parte sulle spalle della collettività. La commissione Bilancio del Senato ha approvato ieri un emendamento alla Finanziaria del questore di Palazzo Madama Lorenzo Forcieri (Ds) che abolisce i contributi figurativi «gratuiti» e dispone che il loro versamento a carico dei diretti interessati per il periodo in cui sono chiamati a svolgere funzioni pubbliche. Ma non è questa la sola novità importante della giornata nell'iter rapidissimo in commissione della legge di bilancio e dei suoi collegati. Mentre sta per arrivare un aumento di duecentomila lire per le pensioni sociali, le altre decisioni prevedono: priorità, nelle nuove assunzioni della pubblica amministrazione, per i vincitori dei concorsi espletati fino al 31 ottobre '99; incentivi per il rapporto esclusivo dei medici dipendenti e maggiore responsabilizzazione delle Regioni nella spesa farmaceutica; stop a riduzioni consistenti di personale nella scuola; apertura dei tribunali e svolgimento delle udienze civili e penali anche di pomeriggio. E' passato anche il nuovo emendamento del governo che rivede i canoni di concessione televisiva (per Mediaset, aumento da 1,6 a 37 miliardi di lire), mentre dal dibattito affiora una proposta interessante dei ministri dei Trasporti Tiziano Treu e dell'Ambiente Edo Ronchi: l'avvio in Finanziaria di incentivi al ricambio ecologico del parco auto, che poi potrebbero essere estesi e potenziati nel piano generale dei trasporti.

PARLAMENTARI. «Sono molto soddisfatto - commenta Forcieri - perché con la chiusura dell'era dei contributi pensionistici figurativi e la prossima decisione dell'estensione a deputati e senatori del contributo del 2% sulle pensioni superiori a 142 milioni annui si ha la conferma che il Parlamento intende concretamente superare posizioni ormai ingiustificate». L'abolizione dei contributi figurativi scatterà dall'1 gennaio 2000 e riguarderà, oltre ai parlamentari, i consiglieri regionali. Potrà avere ripercussioni anche sul trattamento previdenziale dei parlamentari europei.

PENSIONI D'ORO. La commissione bilancio ha dato l'ok al predetto contributo del [illegible] sulla parte di tutte le pensioni superiore ai 142 milioni annui.

Via libera ai canoni Tv Incentivi per favorire il rapporto esclusivo dei medici dipendenti

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

ASSUNZIONI PUBBLICHE. Oltre alla priorità, nelle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, per i vincitori dei concorsi espletati fino al 31 ottobre '99, si conferma il blocco del turn over per i primi sei mesi del 2000, nonché l'incremento del ricorso al part-time.

SCUOLA. Accantonata la norma sulla riduzione del personale della scuola di almeno l'1% nel 2000, perché giudicata eccessiva pure in relazione al riordino dei cicli scolastici. Verrà riformulata con una sensibile attenuazione.

Un emendamento approvato in commissione prevede lo stanziamento di 31 miliardi nel 2000 e 31 miliardi nel 2001 per assicurare, da un lato, l'assistenza anche pomeridiana alle udienze civili e penali e, dall'altro, lo smaltimento dell'arretrato accumulato dai registri penali e l'accelerazione dei crediti dello Stato per pene pecuniarie non riscosse, che per il solo '96 ammontano ad oltre 2000 miliardi. «E' un altro importante passaggio - sottolinea il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto - per consentire alla giustizia maggiore efficienza, rapidità e un migliore servizio ai cittadini».

SANITÀ. Sarà un decreto del ministro della Sanità, di concerto con il Tesoro, a stabilire le modalità di acquisizione delle risorse da far affluire al fondo per incentivare l'attività intra-moenia dei medici con rapporto esclusivo con il servizio sanitario nazionale. Sono state accolte alcune richieste dell'industria farmaceutica su commercializzazione dei prodotti e prezzi e si è disposto che nel 2000 salirà dal 10% al 14% la compartecipazione delle regioni allo sforamento del tetto fissato in Finanziaria per la spesa farmaceutica.

PENSIONI SOCIALI. In arrivo un aumento delle pensioni sociali al minimo, che attualmente sono di 615.000 lire al mese. Dal 2000 dovrebbe scattare una maggiorazione di 200.000 lire l'anno, che si aggiunge all'aumento di 100.000 lire al mese già in vigore dal '99. L'emendamento, che comporta un onere di 140 miliardi sarà però presentato nel corso dell'iter della Finanziaria in aula, perché devono ancora essere risolti problemi di copertura.

Amato ha ridotto all'8,5% gli interessi della Cassa depositi e prestiti

«Mutui-casa in linea con il mercato»

Il Tesoro dà ragione alle banche: tassi corretti

ROMA

Le banche italiane hanno adeguato i mutui al mercato. Il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza, ascoltato dalla [illegible] Finanze della Camera, ha spiegato che «le politiche seguite dalle banche italiane risultano in linea con l'evoluzione del mercato finanziario nazionale ed internazionale». L'evoluzione degli assetti proprietari, il processo di concentrazione, la maggior concorrenza, anche straniera, la ristrutturazione degli schemi organizzativi «hanno indotto indubbi guadagni di efficienza che si sono positivamente riflessi sulle condizioni praticate alla clientela», ha spiegato Pinza.

Punto di riferimento, il rendimento dei titoli di Stato nel periodo aprile-settembre '99: secondo Pinza c'è stato un incremento dal 3,64% al 4,65%, mentre il rendimento delle obbligazioni, misurato dal Rendiob è aumentato dal 4,37% al 5,13%. «Analogo andamento - ha ricordato Pinza - si è riscontrato per il tasso interbancario a tre mesi nell'area dell'euro». Nello stesso periodo, «i tassi sui mutui fondiari subivano un rialzo di entità diversificata a seconda delle banche, che mediamente si ragguagliava a 0,98 punti percentuali, sostanzialmente in linea con i tassi di riferimento».

Questo non vuol dire, ha aggiunto Pinza replicando alle critiche mosse da Manlio Contento di An, che il ministro Enrico Micheli abbia avuto torto nel suo attacco alle banche. «Non sono abituato a parare di quarta per uscire dai problemi - ha replicato Pinza - ma il problema posto da Micheli era esattamente di questo tipo quando emerse durante l'estate del '99 e non era ancora chiaro l'andamento dei tassi».

Cala frattanto all'8,50% il tasso di interesse sui mutui fora in ammortamento a tassi più elevati della Cassa depositi e prestiti. Lo ha previsto un decreto messo a punto del ministro del Tesoro, su proposta del direttore generale della Cassa, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento riguarda non solo gli enti locali ma anche Regioni, università, ospedali, camere di commercio e altri enti pubblici.

Accelera il piano di ristrutturazione

Uno dei punti vendita della Standa, la «casa degli italiani» per la quale è in atto un piano di chiusure

Standa verso l'addio In guerra i sindacati

Troppe perdite con il vecchio marchio Coin chiuderà un terzo dei magazzini

ROMA

Addio alla «casa degli italiani»: i negozi Standa continuano a perdere clienti e fatturato e la Coin, che ne ha acquisito dalla Finivest il settore non alimentare, ha deciso di chiudere entro i prossimi due anni un terzo dei punti vendita per trasformare il resto in negozi Oviesse e Coin. Sulla cessione di 57 dei 167 magazzini Standa, però, [illegible] sul piede di guerra i sindacati che affermano che questa politica mette a rischio oltre 2.600 posti di lavoro.

La Standa, a 68 anni dalla sua nascita (fu costituita nel [illegible] dalla famiglia Monzino come «Magazzini Standard»), si avvia quindi a cedere il passo ai più giovani Coin e Oviesse e il marchio, dato in uso per 5 anni alla Coin, rischia di sparire in anticipo. La Coin ha deciso di accelerare il processo di conversione di 110 dei 167 negozi rispetto ai programmi di fronte alla contrazione del fatturato dei negozi Standa e al successo dei punti vendita convertiti in Oviesse e Coin. Nei nuovi negozi - affermano - si fattura circa il doppio per metro quadro rispetto ai magazzini Standa (6,1 milioni negli Oviesse a fronte dei 3,1 milioni Standa). Per questo la Coin ha deciso di trasformare nel '99 33 negozi invece dei 28 previsti. Nel 2000 saranno convertiti 45 negozi mentre nel 2001 sono previste 24 trasformazioni. Nel frattempo nei punti vendita Standa sarà già possibile trovare prodotti Oviesse. Il progetto della Coin è stato però bocciato dalle organizzazioni sindacali.

«La Coin non rispetta i patti - affermano i sindacati del commercio - l'impegno era quello di riconvertire parte delle filiali Standa e nello stesso tempo di riorganizzare i punti vendita oggi messi in discussione mantenendone la proprietà e collocandoli nella fascia media del mercato». Annunciato lo stato di agitazione con blocco degli straordinari potrebbe essere annunciato uno sciopero contro il piano per la novembre quando si riuniranno in assemblea i delegati sindacali del gruppo Coin-Standa-Oviesse.

Filcams, Fisascat e Uiltucs sono preoccupati anche per la chiusura annunciata della sede di Assago (circa 200 dipendenti) per spostare la parte amministrativa e degli acquisti a Mestre dove è la sede Coin. I sindacati dicono che potrebbero perdere il posto 2.000 lavoratori (1.800 nei magazzini) mentre alla Coin ricordano che la maggior parte è a part time e che i posti di lavoro interessati in totale, a fronte di 1.800 «teste» sarebbero solo 700.

CITTÀ DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Si comunica che in data 23/11/99 si terrà asta pubblica per l'affidamento dei "Lavori di costruzione del nuovo collettore basso acque nere e relativi allacciamenti agli [illegible] provenienti dal centro urbano". I.B.A. L. 1.874.427.060 (euro 968.060,78). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per [illegible] G6 per L. 3.000.000.000.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune ed [illegible] in [illegible] di pubblicazione sulla G.U.R.S.

IL CAPO 5° COMPARTO
Ing. S. Ridolfo

COSTA AZZURRA

VICINO AL CASINÒ

"Amiral Palace"

Palazzina lussuosa con cucine già installate

2 vani a partire da
670.000 FF

3 vani a partire da
980.000 FF

[illegible] EUROPEENNE - 16 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033 4 [illegible]

Relazione Semestrale

al 30 giugno 1999

Si rende noto che la Relazione Semestrale al 30 giugno 1999 è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Torino, [illegible] ottobre 1999

SAI

SAI - [illegible] ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. L. 195.367.092.000 - Registro delle Imprese di Torino n. 4748/1929 Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA [illegible]

JUVENTUS F.C.

1897

Capitale Sociale L. 20.800.359.000
Sede in Torino, Piazza Crimea n. 7
Iscritta al Registro Imprese n. 552/67 - Tribunale di Torino

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1998/99

L'assemblea ordinaria del 27 ottobre 1999 ha deliberato la distribuzione del dividendo di L. 100 per azione ordinaria soggetto alle ritenute previste dalle norme vigenti. Il dividendo potrà essere incassato, contro stacco della cedola n. 1, dal 29 ottobre 1999 presso l'Ufficio Titoli della SOIEM S.p.A. in Corso G. Matteotti, 26 - Torino, appositamente incaricato a questo fine. All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

Vuoi una banca che possa seguirti ovunque?

Ci attiviamo noi.

Comit, con più di 1.000 sportelli su tutto il territorio nazionale, è sempre pronta a soddisfare tutte le tue esigenze.

COMIT PUBBLICITÀ BANCARIA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva per te.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala 6 - Capitale sociale Lit. 1.791 miliardi - Riserva legale Lit. 431 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 5774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Buon '99, ma dividendo invariato. «Con la Fiat rapporti straordinari»

Cuccia punta tutto su Generali

Mediobanca più forte a Trieste

Valeria Sacchi
MILANO

Lazard? «Un gruppo amico». La Fiat? «I nostri rapporti con la Fiat e con l'avvocato Agnelli sono semplicemente straordinari e scritti in cinquant'anni della nostra storia. Le crisi di dissapori fanno parte della Commedia dell'Arte». Contrasti con Colaiacovo? «Sono solo nella mente degli untorelli». Progetto Olimont? «Non c'è mai stato». Generali? «Un investimento strategico».

Nel rispondere alle domande degli azionisti alla assemblea di Mediobanca, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, più disteso del solito, tenta risposte taglienti e delinea un quadro idillico. In parte confermato dai fatti: Antoine Bernheim, rappresentante di Lazard in Mediobanca e defenestrato non più tardi del 30 aprile scorso dalla presidenza delle Generali, viene riconfermato in assemblea come consigliere e vicepresidente, mentre dissipate ogni antica Mediobanca è recentemente entrata con il 3,43% in Euralux, la finanziaria di Lazard che con il 4,78% è il secondo azionista di Trieste.

E poiché le Generali sono «strategiche», ecco i soci chiamati in via straordinaria a deliberare la fusione con la Promotex, una scatola nella quale è conservato l'1% delle Generali messo insieme via via a partire dal '92 e in carico a 271 miliardi, con attaccati 300 miliardi di plusvalenze. La fusione, valore 600 miliardi, oltre a far risparmiare a tutti passività fiscali, consente a Maranghi di far salire la partecipazione in Generali dal 9 al 10% senza spendere una lira, solo chiedendo ai propri azionisti il piccolo sacrificio di stornare le quote di un 3% complessivo. Ma non Lazard che in Promotex ha il 15% (come Mediobanca), né per Giampiero Pesenti che ha il 12,5%. Quanto ai soci Promotex che, insieme, si spartiscono il restante 57%, i nomi restano (top secret dal momento che nessuno di costoro supererà la soglia del 2% che impone la comunicazione alla Consob).

Del resto bastano poche cifre a dire quanto la compagnia triestina sia cara al cuore di Mediobanca che su di essa ha puntato fin dalle origini: la partecipazione, in carico a 7400 lire per azione, rappresenta circa la metà delle plusvalenze nette sul portafoglio titoli che, ieri, erano pari a 21.400 lire per azione. E non si sa se sia proprio in vista di un forcing su Generali che Mediobanca apporta una modifica allo statuto che le consentirà di investire fino al 15% del patrimonio in un singolo soggetto, contro il 10% precedente.

Nel consiglio, dove vengono puntualmente riconfermati i membri in scadenza: oltre a Bernheim Aldo Givaschi, Pietro Ferrero, Alberto Pecci, Carlo Pesenti, Alessandro Profumo, Lucio Rondelli e Antonio Ratti, il posto di Wolfgang Graubner entra Axel von Ruerdorffer, che rappresenta il nuovo partner di via Filodrammatici e di Generali, Commerzbank. Nel cui capitale Mediobanca ha investito recentemente altri 248 miliardi portando la partecipazione all'1%.

Maranghi, a chi si stupisce del dividendo invariato, ricorda che lo scorso anno fu ritoccato, poi corretto con i risultati di un primo trimestre che vede l'utile dell'istituto salire a 133 miliardi contro i 133 miliardi del primo trimestre '98. Un unico punto, risponde un po' irritato, quando di parla di Compart, altro «investimento a medio-lungo termine» dove però, ricorda, «non siamo rappresentati nel consiglio, a cui peraltro diamo pieno sostegno».

DE BENEDETTI

Migliora la gestione Cir

MILANO. Il gruppo Cir di Carlo De Benedetti ha realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio un utile netto consolidato di 79,8 miliardi, in calo rispetto ai 280,2 miliardi dello stesso periodo '98, ma in aumento se paragonato all'utile netto (pari a 57,2 miliardi) depurato dalle plusvalenze di carattere straordinario per complessivi 223 miliardi dovute alle cessioni di Sasib Railway e delle quote residue di Olivetti. Il fatturato consolidato dei primi nove mesi è stato di 2.776,1 miliardi, (+12,8% rispetto ai 2.460,2 miliardi del gennaio-settembre '98). Quanto all'andamento dell'esercizio, si prevede che il risultato della gestione ordinaria '99 presenti un miglioramento rispetto al '98. [Ansa]

Antoine Bernheim

Si tratta per Ina

Mediocredito verso la rete di Bancaroma

MILANO

Il giorno dopo la presentazione delle tre offerte per la privatizzazione del Mediocredito Centrale-Banco di Sicilia, esaminate ieri dal comitato Draghi, secondo fonti della capitale la Banca di Roma si troverebbe in *pole position* una proposta di 3.900 miliardi (contro i 3.500 precedenti) per il 100% di Mediocredito. Secondo Unicredit che offrirebbe 3.700 miliardi tra cash e asset. Anche la cordata delle popolari avrebbe rilanciato con una valutazione complessiva più alta delle altre due ma con uno svantaggio, di essere disposta a acquistare direttamente solo il 30% del capitale pur affiancando un consorzio di garanzia guidato da Mediobanca che rileverebbe, a fermo, le eventuali azioni rimaste invendute alla fine dell'Opv. Per quanto riguarda i piani industriali, Bancaroma punta alla creazione di una holding sotto la quale collocare le partecipazioni bancarie: Bancaroma con Banca Mediterranea incorporata, Bancosicilia e Mediocredito, fuso con Mediocredito di Roma. L'operazione verrebbe finanziata senza ricorrere ad aumenti di capitale ma con un prestito subordinato da raccogliere attraverso la rete di sportelli dell'istituto capitolino.

Sul fronte Ina, dove si aspetta oggi il responso del Consiglio di Stato sulla sentenza del Tar, l'amministratore delegato della compagnia Lino Benassi conferma che il 12,5% di Nuernberger è stato ceduto a una società di fondi comuni tedesca, mentre per il 16% di Unim ci sono trattative in corso (voci di mercato accreditano una possibile contro Opa targata Usa). Poi, interrogato sulle novità di nuovi scenari, si limita a «E' mio dovere trattare con vari offerenti, anche più grandi» e ricorda il mandato ricevuto dal consiglio di «creare valore per gli azionisti». Convinto che tra Generali e Ina si stia trattando per convincere l'Ina a dare un «giudizio di congruità» sull'Opas Generali, la Borsa manda al rialzo Trieste (+3,21%) che via Sallustiana (+2,39%), mentre le Generali cancellano la conferenza stampa prevista dopo l'assemblea di sabato prossimo, altro segnale che qualcosa si sta muovendo. Nonostante sia interesse di tutti trovare una base di intesa, è presto per dire se il dialogo riuscirà a sbloccare la situazione.

La Commissione europea approva la fusione, alcune attività saranno cedute

Sì di Bruxelles a New Holland-Case

Rosso e Quadrino: «Un importante passo avanti»

ROMA

La Commissione Europea ha dato parere favorevole all'acquisto dell'americana Case da parte di New Holland, l'azienda di macchine agricole e da costruzione controllata dal gruppo Fiat. Il via libera è condizionato all'impegno delle due aziende a dismettere una serie di attività di produzione in alcuni segmenti e a consentire agli acquirenti l'accesso alla rete distributiva. Una decisione accolta con soddisfazione da Jean Pierre Rosso, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Case Corporation, e Umberto Quadrino, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di New Holland: «L'annuncio fatto oggi dalla Commissione Europea costituisce un importante passo avanti per la fusione tra Case e New Holland - hanno commentato i due manager - . Le soluzioni da noi proposte per rispondere alla Commissione Europea in tema di concorrenza sono state accettate già nella prima fase della procedura, lasciando invariate le grandi opportunità che questa fusione rappresenta per i nostri clienti. Questi continueranno a ricevere da Case e New Holland prodotti o servizi che migliorano la produttività delle loro imprese. La nostra strategia di mantenimento di marchi e reti separate conserverà inalterate le loro possibilità di scelta». Per superare le situazioni sottolineate dalla Commissione Europea New Holland e Case si sono impegnate a individuare acquirenti qualificati in grado di poter garantire la continuità della produzione relativa alle linee di produzione dei trattori Case CX e MXc, alle mietitrebbia Lavorda (tranne le autolivellanti), alle imballatrici Case, ai trattori industriali e alle terne Case Fermec. Secondo un'elaborazione sulla base dei dati 1998 le soluzioni in questione corrisponderebbero ad una riduzione del 3% sul fatturato pro forma delle due società. Per rendere operativa la fusione bisognerà attendere la conclusione delle trattative in corso tra Case, New Holand e il ministero di giustizia Usa. Nei primi 9 mesi del '99 New Holland ha realizzato un utile netto consolidato di 190,8 milioni di dollari, contro i 568,3 dello stesso periodo '98. [v.cor.]

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n° 71 del 26/03/1987 (importi espressi in Lire)

AUGUSTA RISPARMI

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1999	%	30/06/1[illegible]	%
Titoli a reddito fisso	2.464.713.063.786	92,9	2.399.885.939.577	93,8
BTP	838.551.753.137	31,3	1.669.047.483.955	65,1
CCT	242.861.365.279	9,1	28.065.747.870	1,1
Altri titoli emessi dallo Stato Italiano	778.564.815.826	29,1	346.269.082.329	13,5
Titoli emessi da Stati Esteri	9.607.260.449	0,4	9.709.917.921	0,4
Obbligazioni quotate italiane	4.015.038.980	0,2	12.476.200.259	0,5
Obbligazioni quotate estero	517.227.170.527	19,3	234.380.949.147	9,1
Obbligazioni non quotate italiane	93.385.661.491	3,5	99.937.576.096	3,9
Titoli di capitale	190.738.200.940	7,1	164.602.264.076	6,4
Azioni quotate italiane	108.666.[illegible].592	4,0	93.209.833.306	3,6
Azioni quotate estero	82.071.602.348	3,1	71.392.430.770	2,8
TOTALE ATTIVITÀ	2.655.451.264.726	100,0	2.564.488.203.673	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1999	%	30/06/1999	%
Titoli a reddito fisso	395.347.145.608	67,7	401.200.178.799	68,9
BTP	170.090.904.941	37,7	271.892.634.409	50,3
CCT	63.306.403.703	18,5	85.383.785.179	14,5
Altri titoli emessi dallo Stato Italiano	89.269.873.972	19,8	20.330.584.779	4,5
Titoli emessi da Stati Esteri	1.961.452.082	0,4	1.941.983.584	0,4
Obbligazioni quotate italiane	–	–	955.413.958	0,2
Obbligazioni quotate estero	49.893.671.012	11,1	39.902.782.796	8,8
Obbligazioni non quotate italiane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,2
Titoli di capitale	55.742.439.074	12,3	50.004.709.364	11,1
Azioni quotate italiane	29.397.021.905	6,5	24.861.762.585	5,5
Azioni quotate estere	26.345.417.169	5,8	25.142.948.779	5,6
TOTALE ATTIVITÀ	451.089.584.682	100,0	451.205.888.163	100,0

FONDO PRIME TIME [illegible]

[illegible] DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/09/1999	%	30/06/1999	%
Titoli a reddito fisso	184.745.508.078	100,0	188.976.382.676	100,0
BTP	82.587.708.825	44,7	146.048.012.275	77,3
CCT	17.608.165.524	9,5	8.181.835.254	4,3
Altri titoli emessi dallo Stato Italiano	44.300.107.937	24,0	24.806.533.969	13,1
Obbligazioni quotate estere	39.841.525.730	21,5	9.444.380.070	5,0
Obbligazioni non quotate italiane	501.800.060	0,3	495.621.308	0,3
[illegible] ATTIVITÀ	184.745.508.078	100,0	188.976.382.676	100,0

[illegible] Italiana per il Gas
per azioni
[illegible] IN TORINO - [illegible] XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 896.781.312.000 INTERAMENTE [illegible]
ISCRITTA [illegible] AL REGISTRO DELLE [illegible]
DI TORINO [illegible] N.5281883 [illegible] N. 00489490011

[illegible] SEMESTRALE 1999

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° [illegible] dell'esercizio 1999 è a disposizione [illegible] richiedenti presso la sede della Società e la Borsa Italiana S.p.A.

Italgas

COMUNE DI [illegible]
Esito di gara
In ottemperanza all'art. 20 L. n° 55/90 si comunica di aver aggiudicato i lavori "Ristrutturazione delle fondazioni e delle pavimentazioni stradali nelle carreggiate della Via Romea Nord, del Viale Europa e tratti della Via Canale Molinetto", ai litgatori Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - CCPL CODR, con sede in Forlì. L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 lettera a) Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'elenco delle imprese partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 3/9/99, sul sito Internet www.comune.ra.it ed è reperibile presso il [illegible] l'ufficio Amm.vo e Contratti
Il Dirigente Sett. [illegible]

CITTÀ [illegible]
[illegible] CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI
Tel. 081 8943772 - 8956111 -
[illegible] - Fax [illegible]
Pubblicazione esito di gara d'appalto espletata ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19/3/90
1) Manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza, di igiene ed agibilità degli edifici scolastici ed annessi cortilizi, (gara espletata il 20/9/1999, imprese partecipanti n. 42, impresa aggiudicataria Ing. Luigi Palumbo, con sede in Giugliano), importo a base d'asta L. 4.560.000.000, importo netto L. 3.140.000.000, in Euro 2.131.091,720. 2) Realizzazione scuola dell'infanzia 25 sulla via Pigna, gara espletata il 6/5/99, imprese partecipanti n. 46, impresa aggiudicataria A.T.I. Cuppiello - E.P.C. Costruzioni, con sede in Villaricca, importo a base d'asta L. [illegible], importo netto L. 4.127.010.000, in Euro 2.131.091,720. Sistema di aggiudicazione per lo due gare, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 415/98, secondo il criterio del prezzo più basso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara. Gli elenchi delle imprese partecipanti, inoltre la gara di cui sopra, sono depositati presso l'U.T.C.
Gargiulano, li 25/10/1999
IL PRESIDENTE DELL'U.T.C.
Ing. Vittorio [illegible]

CIVIA s.p.A.
Compagnia Valdostana delle Acque S.p.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
(Art. 20 L. 19 marzo [illegible] n. 55)
Si rende noto che in data 10/9/1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'Art. 21 comma 1) L. 109/94, per "lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del canale derivatore della centrale di Issime".
È risultata aggiudicataria l'impresa P.A.C. offrendo un ribasso pari al 7,36%
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Fernando Tudesco
IL PRESIDENTE E AMM. DELEGATO
ing. Franco Vassoney

COMUNE DI TORINO
Via Palazzo di Città 1 - tel. 0039 011.4423516; fax 0039 011 4422408
in nome e per conto proprio e di Regione Piemonte, Provincia di Torino C.C.I.A.A. di Torino
Bando di gara e procedura ristretta
Alienazione 614.201 azioni ordinarie pari al 41,33% del capitale sociale della Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino-SAGAT S.p.A.
1. Ente aggiudicatore: in epigrafe
2. Procedura: ristretta, esperita all'appalto concorso ex art. 6, comma 2 lett. c), D.Lgs 157/1995
3. Oggetto: alienazione 614.201 azioni ordinarie, valore nominale L. 10.000 (Euro 5,16) cadauna, corrispondenti al 41,33% del capitale sociale della SAGAT
4. Partecipanti: soggetti con personalità giuridica in base alla legislazione dello Stato di appartenza stabili, anche presentando
1) offerta congiunta ("Cordata");
2) offerta tramite S.p.A. di scopo appositamente costituita ("Nuova Società");
3) offerta congiunta con impegno di costituire una S.p.A. entro 5 (cinque), acquisendo la partecipazione ("Gruppo")
5. Documentazione di gara: inviata a richiesta
6. Per persone fisiche o giuridiche, associazioni, consorzi, ecc. ammessi alla procedura di gara:
a) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgs 157/1995;
b) presentare bilancio di esercizio e, ove esistenti, consolidati degli ultimi tre esercizi. Fatta l'eccezione, almeno uno di essi dovranno essere chiusi e tutti presentare un patrimonio netto non inferiore a L. 10.000.000.000 (euro 5.164.569,93) per ogni esercizio;
c) documentazione referenze bancarie, tre dichiarazioni di almeno due istituti bancari, pena l'esclusione;
d) presentare fatturato [illegible] dei risultati pena l'esclusione che, negli ultimi tre anni, è soggetto in
1. gestito almeno un aeroporto avente traffico passeggeri [illegible] superiore a [illegible] passeggeri/anno.
2. impiantato esperienza nella gestione merci, movimentando in un aeroporto non meno di 30.000 tonnellate/anno.
7. Cordata, Gruppo e Nuova Società dovranno possedere i predetti requisiti come stabilito dal Disciplinare di gara
8. L'aggiudicatario assumerà impegno di stabilità e stipulerà convenzioni di cui al Disciplinare di gara
9. Soggetti della Cordata o Gruppo, Soci o Nuova Società saranno solidalmente responsabili per tutte le obbligazioni derivanti dall'acquisto delle azioni.
10. Lingua ufficiale: italiano
11. Domande di partecipazione: all'Ufficio Protocollo Generale Città di Torino (Servizio Centrale Controllo Strategico e Direzionale), Piazza Palazzo di Città, 1 [illegible], entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 dicembre 1999, pena l'esclusione, corredate dalla documentazione o secondo fronte o modalità indicate nel Disciplinare di gara
12. Lettere d'invito: saranno inviate ai soggetti ammessi entro 120 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione
13. Soggetti invitati dovranno presentare offerta entro e non oltre 90 giorni dalla data d'invio della lettera di invito, secondo le modalità indicate
14. Soggetti invitati potranno consultare documenti a partire dal terzo giorno dalla spedizione delle lettere d'invito, previo impegno di riservatezza
15. L'offerta comprenderà Piano di sviluppo del traffico passeggeri e merci, Piano di sviluppo strategico e cinque anni delle attività aeroportuali, Prezzo
16. Ammesse varianti alle linee guida di sviluppo strategico della SAGAT
17. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate
18. Elementi di valutazione delle offerte in ordine decrescente di importanza:
a) Sviluppo traffico passeggeri e merci
Saranno valutate modalità dell'eventuale coinvolgimento di vettori aerei
b) Sviluppo - strategico cinque anni delle attività aeroportuali
Bar - valutata previsione dello sviluppo dell'operatività nei settori cargo, commerciale, immobiliare, turistico e sviluppo territoriale connessi con la gestione dell'aeroporto
c) Prezzo.
19. Un medesimo soggetto non può presentare direttamente o indirettamente più di una domanda di partecipazione
20. Termine di vincolatività dell'offerta: 180 giorni [illegible] presentazione.
21. L'aggiudicazione vincola immediatamente l'aggiudicatario
22. L'Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà di non aggiudicare, di non stipulare il contratto, di differire la cessione come previsto nel Disciplinare di gara
23. Responsabile del procedimento: Dott. Renzo Musy.
24. Eventuali chiarimenti: esclusivamente via fax (0039 011 4423408) al Responsabile del procedimento entro 7 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione
25. Data invio e ricezione bando di gara all'UPUCE [illegible] OTTOBRE [illegible].
Torino, 19 ottobre [illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI
[illegible]
L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 28 ottobre 1999, ha approvato il seguente
BILANCIO AL 30 GIUGNO 1999

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	L.	116.268.362
TITOLI DEL TESORO E ALTRI VALORI ASSIMILATI AMMESSI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	L.	1.113.525.237.641
CREDITI VERSO BANCHE:		
- a vista	L. 1.180.231.012.458	
- altri crediti	1.010.776.256.215	
	L.	2.191.007.271.673
CREDITI VERSO CLIENTELA	L.	23.700.944.560.692
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		
- di emittenti pubblici	L. 300.048.118.280	
- di banche	629.087.126.006	
di cui: titoli propri L. 2.174.000.000		
- di altri emittenti	237.194.230.726	
- di altri emittenti	335.060.854.185	
	L.	4.196.365.479.197
AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	L.	28.791.136.668
PARTECIPAZIONI	L.	1.010.420.512.800
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	L.	251.311.923.800
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	L.	26.165.854.401
ALTRE ATTIVITÀ	L.	865.090.573.736
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
- ratei attivi	L. 1.014.849.299.829	
- risconti attivi	276.387.767.807	
di cui: disaggio di emissione su titoli L. 197.279.000		
	L.	1.291.236.567.636
	L.	63.068.662.232.668

PASSIVO

DEBITI VERSO BANCHE:		
- a vista	L. 34.861.341.064	
- a termine o con preavviso	8.764.841.148.935	L. 8.799.702.489.999
DEBITI VERSO CLIENTELA:		
- a vista	L. 192.[illegible].678.183	
- a termine o con preavviso	358.780.254.882	551.972.913.065
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		
- obbligazioni	L. 18.939.652.920.697	
- certificati di deposito	3.682.901.715.990	
- altri titoli	1.001.936.965.585	25.624.491.582.182
ALTRE PASSIVITÀ	L. 1.523.998.036.965	
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
- ratei passivi	L. 861.551.758.630	
- risconti passivi	535.862.819.650	1.397.414.578.280
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		28.835.005.165
FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
- fondi imposte e tasse	L. 479.512.187.450	
- altri fondi	78.178.524.667	557.690.712.117
FONDI RISCHI SU CREDITI		637.225.482.752
FONDI PER RISCHI BANCARI GENERALI		600.650.000.000
CAPITALE		571.926.859.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		2.777.512.405.000
RISERVA LEGALE		191.280.187.000
RISERVE STATUTARIE		1.859.639.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		14.658.022.000
UTILI PORTATI A NUOVO		115.936.260
UTILE DI ESERCIZIO		219.756.298.301
	L.	63.068.662.232.668

L'Assemblea ordinaria ha deliberato di:
- assegnare L. 191.724.200 alla "Riserva legale" e L. 80.800.000.000 alle "Riserve statutarie";
- corrispondere un dividendo di L. 225 per ciascuna delle n. 571.926.859 azioni attualmente in circolazione;
- nominare Consiglieri di Amministrazione, per il triennio 1999-2002, i Signori:

Antoine BERNHEIM, Aldo GIVASCHI, Pietro FERRERO, Alberto PECCI, Carlo PESENTI, Alessandro PROFUMO, Antonio RATTI, Lucio RONDELLI, Marco THONCHETTI PINOTTI e Axel THETHEIR VON RUEDORFFER.

- integrare il corrispettivo annuo richiesto dalla Coopers & Lybrand S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 e 2000;
- autorizzare l'Accordo con il gruppo Italmobiliare ai sensi dell'art. 121, comma 2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato di:
- modificare alcuni articoli dello Statuto;
- approvare la fusione per incorporazione di Promotex S.r.l. con aumento del capitale sociale di massime L. 22.312.500.000 e la conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto.

Il dividendo di L. 225 lorde per azione verrà messo in pagamento dal 29 novembre 1999 presso gli intermediari autorizzati di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno incassare il dividendo esclusivamente previa consegna dei propri certificati azionari, muniti della cedola n. 16 e seguenti, ad un intermediario per il loro inserimento nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

Il bilancio al 30 giugno 1999, con i relativi allegati, e il bilancio consolidato di gruppo alla stessa data sono a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. Il verbale dell'Assemblea ordinaria sarà messo a disposizione dal 4 novembre 1999.

Olivetti al 72% nella società veicolo dell'Opas. Tariffa a tempo, risparmi del 9%

Tecnost cresce ancora in Telecom

Avviata la separazione delle attività di Italtel

Luigi Grassia
ROMA

Colaninno sposta le sue pedine sulla scacchiera del gigante delle telecomunicazioni che ha costruito. Sul piano finanziario accresce la partecipazione di Tecnost nel capitale Telecom Italia e quella di Olivetti nel capitale di Tecnost. Sul piano industriale avvia il previsto scioglimento di Italtel (joint-venture con Siemens), di cui ieri il consiglio di amministrazione di Telecom ha approvato la divisione delle attività tra i E intanto la stessa Telecom sottolinea i vantaggi per il consumatore che verranno dal riassetto tariffario che ha appena intrapreso, diffondendo i dati comunicati all'Authority di settore, dai quali risulta che il pagamento secondo i tempi effettivi di chiamata (anziché i vecchi scatti) porterà agli utenti risparmio medio del 9%.

Le variazioni di capitale, tutte in direzione di un controllo rafforzato di Colaninno sul gruppo, sono state diffuse ieri da un comunicato della Olivetti, che le quantifica così: Tecnost porta la sua partecipazione nel capitale ordinario di Telecom Italia al 55,00% (dal 52,12% ottenuto con l'Opas vittoriose) e Olivetti cresce nel capitale ordinario di Tecnost - la società attraverso cui è stata materialmente compiuta la scalata - fino al 72,80% (dal 70,03% detenuto al 2 settembre scorso). Il comunicato precisa che gli aumenti sono il risultato di acquisti effettuati sul mercato», motivandoli con «la convinzione che agli attuali corsi, l'ampliamento delle rispettive partecipazioni rappresenti un'importante valorizzazione degli investimenti effettuati».

Riguardo a Italtel, da cui Colaninno aveva da tempo annunciato l'intenzione di uscire, il consiglio di amministrazione di Telecom Italia ha deciso di avviare lo scioglimento della joint-venture paritetica con Siemens, approvando per intanto la separazione delle attività relative ai sistemi per reti fisse, fonia, dati e immagini (che resteranno a Telecom) da quelle degli apparati per reti radiomobili e sistemi trasmissioni. Queste ultime passeranno di fatto alla Siemens, venendo attribuite alla Telsi, che è la società a cui fa attualmente capo la joint-venture. Per quanto riguarda le attività di Italtel attribuite a Telecom Italia, il comunicato di Telecom dopo il Consiglio aggiunge che in via di approfondimento contatti con alcuni tra i principali operatori del settore per mettere a punto un nuovo progetto industriale volto a ottimizzare le attività di assistenza, fornitura e sviluppo tecnologico».

E' ancora di ieri la notizia che Umberto Silvestri è stato nominato consigliere di amministrazione di Flag Telecom Holdings, la società multimediale del gruppo con sede a Londra che opera nelle grandi reti internazionali di telecomunicazione.

Ieri la Telecom ha diffuso i dati sul traffico telefonico che ha trasmesso all'Authority per le comunicazioni, rilevati sul totale delle chiamate effettuate nel '98 (che sono state circa 30 miliardi): da queste cifre risulta che il sistema di tariffazione a tempo (Tat), in vigore da lunedì 1° novembre al posto del vecchio sistema a scatti, si tradurrà in un risparmio medio del 9% per chi telefona. Questo perché gli italiani fanno in maggioranza telefonate brevi: il 48% di esse dura meno di secondi nelle ore di punta e questa percentuale sale al 56,15% nelle ore non di punta (durata media 91 secondi). Gli utenti risparmieranno dunque le cifre corrispondenti alla differenza tra i secondi effettivi di conversazione e gli scatti fittizi che si pagavano allorché si stravano le successive soglie temporali. I risparmi più consistenti saranno realizzati sulla chiamate distrettuali, cioè quelle non urbane fatte per aree con lo stesso prefisso che comporteranno, sempre secondo Telecom, un risparmio medio del 56%, con punte oltre il 70%. Le chiamate interurbane e internazionali non avranno, dal 1° novembre, variazioni ma il canone aumenterà di 1.200 lire al mese.

Le adesioni oltre quota 3 milioni

ROMA. Non accenna a rallentare la corsa alle prenotazioni delle azioni Enel che debutteranno in Borsa martedì. Anche ieri, vigilia della chiusura dell'Opv, la domanda è stata sostenuta e potrebbe aver sfondato quota 3 milioni di adesioni anche se non vi è alcuna conferma dalle banche del consorzio di collocamento. Le stime basate sull'andamento delle sottoscrizioni nei primi tre giorni (oltre 800 mila adesioni il giorno in media, per un totale, al terzo giorno, di oltre 2,5 milioni di prenotazioni) consentono comunque di ipotizzare che sia stata ampiamente superata anche quota 3 milioni. Le previsioni sull'operazione hanno d'altronde sempre indicato in 5 milioni di titoli il possibile risultato finale di quella che si appresta a diventare la privatizzazione-record in Italia. Per averne la certezza occorrerà attendere questa sera quando, al termine dell'offerta, si dovrebbero conoscere i numeri definitivi delle sottoscrizioni che potrebbero fare dell'Enel anche la più grossa operazione finora realizzata in Europa, almeno per numero di richieste di sottoscrizione.

Roberto Colaninno

Presentato a Torino il piano d'impresa

«Le Poste pareggeranno il bilancio entro il 2001»

Passera: l'impegno non è impossibile Bancomat postale: serve l'ok dell'Abi

Marco Sartorelli
TORINO

«Poste in pareggio, informatizzazione totale, Bancomat postale, qualità elevata, una sola fila dove poter chiedere più servizi. L'impresa è difficile, non impossibile». Non manca di ottimismo Corrado Passera, amministratore delegato di Poste italiane, nonostante abbia a che fare con un gigante appesantito da duecento miliardi di perdita ogni mese e dove, ammette candidamente, «in certi uffici si usano ancora regi timbri e i cittadini perdono tempo a causa di procedure che hanno cent'anni». Passera era ieri a Torino in una tappa di quello che ha definito «un giro d'Italia», durante il quale presenterà agli enti di tutte le Regioni, e ai quadri dell'azienda, il piano d'impresa della società. Un piano, tanto per dare un'idea della sua consistenza, che prevede investimenti di circa 5.000 miliardi, destinati in parte (1500-1600 miliardi), allo sviluppo dell'automazione postale e dell'informatizzazione degli sportelli collegandoli in rete 14 mila uffici postali, in parte utilizzandoli per la loro ristrutturazione (i miliardi rimanenti). Non impossibile, ma senz'altro difficile, è dunque «arrivare entro il 2001, data che coincide con la fine del piano d'impresa, al pareggio "solido" del bilancio». Poi, forse, anche alle Poste si parlerà di «privatizzazione», fermo restando che la società deve dimostrare di reggersi sulle proprie gambe e, soprattutto - precisa Passera -, «senza dimenticare che questo tema attiene all'azionista». Nella marcia verso il «raggiungimento dell'obiettivo qualità in tutti i servizi delle Poste», Passera tende la mano all'Abi, l'associazione delle banche, con la quale per il momento non si è trovato l'accordo sull'integrazione dei pagamenti tra istituti di credito e Poste, che porterebbe di fatto alla creazione di un Bancomat postale: «Mi auguro che si voglia risolvere il problema, garantendo all'interesse dei cittadini, ai quali non serve avere un sistema bancario e uno postale separati. Credo che l'integrazione dei sistemi di pagamento - ha aggiunto -, cosa come è avvenuta in altri Paesi possa essere realizzata anche in Italia». Passera ha poi ricordato la costituzione di una società di gestione del risparmio «Poste Italiane è già un grande operatore nel campo dei servizi di pagamento e della gestione del risparmio: oggi raccoglie per conto della Cassa Depositi e Prestiti più di 250.000 miliardi». Per intanto, Passera sbandiera qualche cifra: più del 80% della posta prioritaria viene consegnata entro le 24 ore previste; l'80% di quella ordinaria giunge a destinazione entro 3 giorni; oltre l'85% di quella internazionale. L'obiettivo qualità non prevede comunque, almeno nel breve periodo, nuove assunzioni: «Abbiamo cominciato a ricollocare le risorse umane e avviato programmi di riqualificazione professionale».

Il governo esamina le disposizioni del Piano Trasporti per il ricambio ecologico

«Bisogna stabilizzare gli incentivi»

Treu: sono allo studio misure per il parco auto

ROMA. «La nostra proposta è che in Finanziaria si possa cominciare a dare gli incentivi al ricambio, in senso sostenibile, del parco auto, ma è una proposta che va valutata insieme con gli altri ministri». Lo ha detto il ministro dei Trasporti Tiziano Treu a margine di un seminario sull'uso delle biciclette in città. «Abbiamo già detto - ha detto Treu - insieme al ministro Ronchi che gli eco-incentivi esistenti sarebbe opportuno stabilizzarli poi ci sono nel Piano Generale dei Trasporti delle proposte per accelerare ed estendere la possibilità di un ricambio ecologico del parco». Quanto al problema della mobilità nelle città, il ministro dei Trasporti ha detto di «puntare sul trasporto pubblico, rendendolo più attraente per gli utenti». La finanziaria, ha reso noto, prevede altri 1.500 miliardi per le metropolitane. Anche la bicicletta può aiutare, secondo Treu che ha annunciato entro la fine del '99 la ripartizione tra le regioni dei 120 miliardi messi a disposizione dallo Stato per aumentare le piste ciclabili in Italia (oggi pari a 1. 200-1.300km). Al seminario ha partecipato anche il ministro dell'Ambiente Ronchi ha fatto l'elenco di una serie di misure mirate a incentivare lo sviluppo di forme di mobilità alternative: dagli incentivi per le bici e i motorini elettrici a quelli per le auto a gpl, dall'estensione delle piste ciclabili allo sviluppo del car-sharing e dei mobility manager (consulenti d'azienda per razionalizzare gli spostamenti degli impiegati).

COMUNE TRONZANO VERCELLESE
PROVINCIA DI VERCELLI
V. Ingruna 41 - 13049 Tronzano Vercellese (VC)
Tel. 0161 911235 911688 Fax 0161 912955
Istituzione pubblico tecnico
Per affidamento servizi assistenza immobiliare e servizi tutelati, scrivono istituzione, servizio pulizia e biancheria presso residenza assistenziale "Soggiorno Anziani" di Tronzano Vercellese periodo 1.1.2000 - 31.12.2002. Riferimento CPC n.93 e n.64. Aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa e mezzo di gara seguirà da commissione con il prezzo a base d'asta di L. 574.000.000 (Euro 296.459,47) annue oltre IVA. Possono presentare offerte in aumento (Art. 23, lett. a) del D.Lgs. 157/95 ed art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924) l'eventuale presentazione offerte: 17/12/1999 ore 12.00. Il pubblico incanto si terrà il giorno 18/12/1999, alle ore 9.00 presso la sede comunale. Il presente bando è stato inviato in data 24/11/1999 all'Ufficio G.U.C.E.
Informazioni presso ufficio segreteria all'indirizzo suprascritto
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Adele

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO
di gara per estratto
È stata indetta procedura aperta - per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione di attrezzature d'ufficio (fotocopiatrici macchine da scrivere, calcolatrici, fax), importo totale presunto L. 650.000.000 IVA compresa (Euro 335.696,08).
Durata del contratto mesi trentasei.
Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 31/12/1999.
Spedizione del bando di gara alla CEE in data 26/10/1999. La gara verrà aggiudicata a sensi dell'art. 23 comma 1 lett b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Autonoma Patrimonio - Ragioneria - Ospedale "San Giovanni Battista" di Torino - Via Nizza, 330 - 10126 Torino - Fax - Tel 011 633 5904 - 6654411. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Luigi Odasso

A.A.M.A.I.E.
Azienda Speciale del Comune di Sanremo
Via N. Bixio n. 5 - 18038 Sanremo
Fax 0184 573141
Estratto avviso di gara
L'A.A.M.A.I.E. comunica che è attivo all'Albo Pretorio del Comune di Sanremo avviso di gara a licitazione privata relativo ai lavori appalti per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica nelle seguenti zone del Comune di Sanremo: 1) Via Ludovico Aurosto 2) Strada di accesso al Campo Scuola 3) salita S. Bernardo 1° e 2° tratto 4) Str. Maccaghan 2° tratto 5) Str. Mutteroa San Romolo 6) Str. Rio Merdi 1° stralcio 7) Via Jumel (tratto tra Piazza Marconi ed intersezione del Cambero) e Piazza Eroldi in Poggio. 8) Via Madonna Castellaro (cadente in prossimità per la presentazione delle richieste di partecipazione ore 12.00 del 10.11.1999. Documentazione ed condizioni a quanto previsto nel bando integrale di gara. Ulteriori informazioni nonché copia integrale dell'avviso di gara potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria tel. 0184 573036.
Sanremo 22/10/1999
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Nicola Cavaliere

AVVISO DI VENDITA
Il Dott. Bruno Alberto, Commissario liquidatore della "CO.ZO.A.L. Cooperativa Zootecnica Alta Langa - S.c.a.r.l." in liquidazione coatta amministrativa" di Murazzano (CN), come autorizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 12/10/99, comunica la vendita al pubblico incanto di beni immobili e mobili, unico blocco complesso, fabbricati, terreni, impianti, attrezzature, automezzi e uffici in Murazzano. Prezzo base d'asta Lire 1.371.000.000, aumento minimo Lire 50.000.000, cauzione Lire 137.000.000, spese approssimative Lire 60.000.000.
La vendita al pubblico incanto si terrà in data 29 novembre 1999 ore 9.00 presso lo studio del Notaio Massimo Martinelli in Fossano.
Per maggiori informazioni:
Dott. Bruno Alberto di Canli - tel. 0173/796001.

Società Anonima per la Condotta di Acque Potabili p.A.
Relazione semestrale 1999
In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° semestre dell'esercizio 1999 è depositata presso la Sede della Società e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.
Acque Potabili

"PRACATINAT"
10080 Fenestrelle (TO)
Esito di gara ad asta pubblica
Stazione appaltante: Consorzio Pracatinat. Oggetto: Lavori completamento ristrutturazione fabbricato "I Nati" Cat. OG 2 A.N.C. Importo base gara L. 2.484.670.633 + IVA. Importo oneri sicurezza art. 31 L. 100/94 e s.m.i. L. 85.525.000 + IVA non soggetto a ribasso. Criterio aggiudicazione: Asta pubblica art. 21 L. 109/94 e s.m.i. Data partenza gara: BRANCACCIO spa Napoli. Data aggiudicazione: BRANCACCIO S.p.A. Napoli con ribasso del 8,91%.
Pra Catinat, 25/10/99
IL DIRETTORE Ilaria Zobel

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165 272659 - Fax 0165.272658
Categoria del servizio e descrizione:
• cat. 12-CPC867 - direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva delle opere di ristrutturazione delle centrali tecnologiche dell'ospedale di Viale Ginevra in Comune di Aosta - 3° lotto - importo presunto della prestazione L. 268.600.000 (Euro 278.163,686), (comprensivo del corrispettivo di L. 79.800.000 - Euro 41.213,201 - relativo agli oneri per la sicurezza) al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali.
Competenza professionale richiesta: laurea in ingegneria
Soggetti ammissibili alla gara:
- libero professionista singolo - professionisti associati nelle forme di cui alla L. n. 1815/39 e successive modificazioni - di professionisti - di ingegneria - GEIE.
Termine ricezione offerte: ore del giorno 14/12/1999. Il bando è stato inviato alla CEE e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 21/10/1999 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Ente appaltante.
Il COORDINATORE
dott. Ing. Edoardo Frappa

CITTÀ DI
PROVINCIA DI TORINO
Pubblicità "per notizia" di deposito progetto definitivo variante generale Piano Regolatore Generale Comunale
Vista la deliberazione C.C. n. 35 del 29/7/99 all'oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC Vigente. Approvazione";
Vista la deliberazione C.C. n. 36 del 29/7/99 all'oggetto "Progetto Definitivo Variante Generale al PRGC Vigente - Adozione";
Visto l'art. 15 comma 4 della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che presso gli Uffici Comunali sono depositati ed affissi in apposita sala consiliare gli elaborati costituenti il progetto definitivo di variante generale al PRGC vigente con relativo allegato tecnico adottati con la citata di 35 delle controdeduzioni e pareri dal 6 novembre 1999 fino al 1° dicembre 1999, con la seguente orario: giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 - giorno lunedì dalle ore 14 alle ore 17.
Chiunque potrà presentare osservazioni, con la precisazione che le pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.
Giorgio Ellena
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
geom. Maria Teresa Bolla
IL SINDACO Diomanda Marco Corvetto

GESTNORD FONDI
Comunica il valore della quota del fondo Chiuso "Sella Banking Investment" al 30/6/1999:
51,508620 Eur.

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

VALUTA	$	EURO
Dollaro Usa	1,0634	1,0000
Franco belga	41,1400	40,1690
Franco svizzero	1,5995	1,5045
Peseta spagnola	169,1000	166,3900
Franco francese	6,7000	6,5957
Lira sterlina	0,6500	0,6399
Lira irlandese	0,8450	0,8317
Marco tedesco	1,9900	1,9583
Scellino austriaco	14,0000	13,7803
Escudo portoghese	200,9000	197,7800
Dracma greca	325,0000	319,8700

VALUTE EURO

VALUTA	$	EURO	
Corona danese	7,4600	7,4337	7,4334
Corona norvegese	8,1400	8,0760	8,0780
Corona svedese	9,4000	9,3300	9,3295
Franco svizzero	1,5924	1,5810	1,5995
Sterlina	0,6515	0,6469	0,6399
Dollaro australiano	1,5927	1,5811	1,6327
Dollaro canadese	1,5748	1,5635	1,5943

VALUTE MINORI

	ufficiale	parallelo	ufficiale	parallelo
Corona Ceca	32,85	32,60	30,8300	30,6070
Dollaro N.Zelanda	1,8176	1,8037	1,8074	2,0725
Fiorino Ungherese	256	254,50	249,2500	253,0
Lira Cipriota	0,5847	0,5805	0,5783	0,5750
Rand Sudafricano	6,9271	6,8781	6,4805	6,4974
Tallero Sloveno	0,84	0,8341	0,7703	0,8366
Zloty Polacco	4,1521	4,1230	4,0400	4,4318

ALTRE VALUTE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Scadenza	Tasso %	Settim. %
[illegible]	2,7210	[illegible]
[illegible]	2,8500	[illegible]
[illegible]	2,9000	[illegible]
[illegible]	2,9200	[illegible]
[illegible]	2,9230	[illegible]
[illegible]	2,9400	[illegible]
[illegible]	2,9450	[illegible]
[illegible]	2,9500	[illegible]
[illegible]	2,9600	[illegible]
[illegible]	2,9700	[illegible]
[illegible]	2,9800	[illegible]
[illegible]	2,9900	[illegible]
[illegible]	3,0000	[illegible]
[illegible]	3,0100	[illegible]
[illegible]	3,0200	[illegible]
[illegible]	3,0300	[illegible]
[illegible]	3,0400	[illegible]
[illegible]	3,0500	[illegible]
[illegible]	3,0600	[illegible]
[illegible]	3,0700	[illegible]
[illegible]	3,0800	[illegible]
[illegible]	3,0900	[illegible]
[illegible]	3,1000	[illegible]
[illegible]	3,1100	[illegible]
[illegible]	3,1200	[illegible]
[illegible]	3,1300	[illegible]
[illegible]	3,1400	[illegible]
[illegible]	3,1500	[illegible]
[illegible]	3,1600	[illegible]
[illegible]	3,1700	[illegible]
[illegible]	3,1800	[illegible]
[illegible]	3,1900	[illegible]
[illegible]	3,2000	[illegible]
[illegible]	3,2100	[illegible]
[illegible]	3,2200	[illegible]
[illegible]	3,2300	[illegible]
[illegible]	3,2400	[illegible]
[illegible]	3,2500	[illegible]
[illegible]	3,2600	[illegible]
[illegible]	3,2700	[illegible]
[illegible]	3,2800	[illegible]
[illegible]	3,2900	[illegible]
[illegible]	3,3000	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
[illegible]	14	99,857	3,751
[illegible]	28	99,709	3,496
[illegible]	56	99,419	3,927
[illegible]	84	99,130	3,885
[illegible]	105	98,925	3,885
[illegible]	135	98,630	3,845
[illegible]	161	98,329	3,866
[illegible]	196	98,020	3,874
[illegible]	227	97,660	3,883
[illegible]	256	97,340	3,871
[illegible]	288	97,140	3,731
[illegible]	315	97,030	3,527
[illegible]	349	96,660	3,614

FIB 30

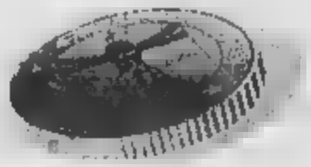
Scadenza	Apert	Chius	Min	Mar
Dic 99	32935	33010	32745	33050
Mar 00	32955	33090	32735	[illegible]
Giu 00	33060	33060	33060	[illegible]

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 568.14 (+2.85), Bruxelles (Bel 20) 3014.73 (+1.35); Francoforte Dax Xetra 5478.89 (+2.14); Hong Kong (Hang Seng) 12758.88 (+0.39); Londra (Ftse 100) 6149.10 (+1.71); Madrid (Ibex 35) 9610.30 (+2.03); Parigi (Cac 40) 4748.62 (+1.14); Sydney (Allord) 2855.40 (+0.92); Tokyo (Nikkei) 17413.71 (+0.18); Zurigo (Smi) 7037.10 (+2.37); New York (Dow Jones) 10.622 (+2.19%), (Nasdaq) 2875.15 (+2.59)

IL MERCATO AZIONARIO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.750; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Enel 4.600; Fmviadrina 51.250; Internet Telec. 1.100; Kanba 0.025; Mese [illegible] 2.160; Poligrafici 48.000; Prime Industrie 48.000; Put Comit 1.770; Tecnodiffusione 44.000; Vitia Esta 7.490. **Warrant:** Tecnost 0.329.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Ocse	Euro	Var %
Autost. Meric.	61807	31.9350	0.00
B.Pop. Crema	177566	91.7300	0.00
B. Pop. Intra	165151	85.3000	0.00
B. Pop. Luino-Varese	17392	8.9800	0.00
B. Di Pop. Sondrio	26334	13.5900	+0.66
B. Pop. Verona	29411	15.2000	-0.65
Italiana Assicurazioni	18478	9.5100	-2.63
Parmalat	9681	5.0000	+0.40
Pirelli Spa	1930	1.0000	-1.96
Rcs Mediagroup	1702	0.8790	+3.43
Ericsson Holding Milano	562	0.2890	+1.40
Bergamasca	1220	0.6300	0.00
Bipielle Investimenti	129	0.0665	0.00
Banca Intesa	150	0.0775	0.00
B. Pop. Novara	16846	[illegible]	0.00
Fiat priv	1702	0.8790	+3.43
Fiat	2490	1.2860	0.00

INDICE BORSA

Valori di Milano	28-10-99	%
MIB	971	+1.36
MIBTEL	23191	+1.31
MIB30	32860	+2.16
MIDEX	26866	+1.14
AIM (Mercatino)	1792	-0.22
D.J Eurostoxx 50	3867	+2.13

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.41
Primo rate ITA	5.750
Primo rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.5
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	0.5
[illegible]	5.3750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo ufficiale in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	26-10-99	27-10-99	EURO
Hong-Kong	301.00	298.95	285.7484
Zurigo	298.25	298.70	283.1908
Londra	299.70	297.30	280.7101
Milano-(Lngt)	17739.00	17744.00	9.1810
New-York	298.40	297.80	283.2732

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.123
USA 30 anni	6.254
[illegible] anni	5.067
FRA 30 anni	5.942
GIA 10 anni	1.830

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	127999-136000	66.106-70.256
Sterlina (nuc.)	133000-149000	68.689-76.952
Sterlina (post 74)	[illegible]	67.856-74.206
Marengo Italiano	111001-118000	57.327-60.942
Marengo Svizzero	103000-112000	53.195-57.843
Marengo Francese	102001-113001	52.679-58.360
Marengo Belga	102001-113001	52.679-58.360
Marengo Austriaco	102001-113000	52.679-57.843
20 Marchi	129999-140000	67.135-72.304
10 Dollari liberty	479999-569999	247.899-294.360
10 Dollari Indiano	540001-629999	278.887-330.332
20 Dollari liberty	779999-820001	402.836-423.495
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413.166-438.988
4 Ducati Austria	267000-329000	137.894-169.966
100 Corone Austria	547999-599001	283.018-309.710
100 Pesos Cile	369000-374999	190.556-193.648
Krugerrand	560998-600000	289.722-309.874
50 Pesos Messico	[illegible]	341.694-363.529

IL PUNTO SUI MERCATI

Ripartono gli affari

Come alcuni attenti operatori avevano previsto con un giorno d'anticipo, è stata sufficiente [illegible] spinta dei dati sul Pil e sul costo del lavoro Usa per imprimere un'accelerazione alle Borse europee dopo una partenza all'insegna della solita cautela. Per Piazza Affari non è stata solo una boccata d'ossigeno: il listino [illegible] ha trovato un ritmo che da settimane non si [illegible] e così il Mibtel ha recuperato l'1,91% e ancor meglio si è comportato il Mib30 (+2,16%) che ha beneficiato di un ritorno d'[illegible] sui telefonici (trascurati da tempo) e dalla conclusione delle vendite per fare liquidità in vista del debutto Enel. In realtà la domanda aveva iniziato a prevalere già in mattinata, di riflesso al recupero messo a segno dai bond ma anche per qualche tentativo in acquisto da parte dei trader.

I telefonici hanno trainato il listino nella seconda parte della seduta. Telecom ha chiuso con scambi raddoppiati dalla vigilia e un rimbalzo del 4,40%, Tecnost ha recuperato il 3,87% e Olivetti il 2,39%. Fra le altre blue chips, fari puntati sulle "utilities" come Aem (+2,60%), alla luce delle ipotesi di alleanza e del debutto folgorante di Acsm (+12,58%, dopo il +40,1% della vigilia). In linea con il listino Eni (+1,76%), più cauta Fiat (+1%), dopo il calo nel terzo trimestre degli utili della controllata New Holland. Tra i finanziari, le posizioni morbide uscite mercoledì dal cda di Ina (+2,39%) potrebbero essere fra i motivi del d[illegible] su Generali (+3,21%).

Fra le matricole sul «nuovo mercato», Tiscali (-3,52%) ha sofferto i realizzi dopo il balzo del 55% al debutto, subendo anche la consueta contrazione dei volumi. Prese di beneficio anche su Prima Industrie (-0,85%) che si conferma comunque sopra i [illegible] euro del collocamento.

[fra. bul.]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro) il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area [illegible], **lettera** il prezzo [illegible] chi vende, denaro quello di chi acquista

OBBLIGAZIONI DEL 28-10-99

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	207.14	0.1070
[illegible]	159.00	0.0769
Bca Pop.Bergamo TV 99-00	158.85	0.0819
Enpay-Canar 97-03 7%	[illegible]	[illegible]
Cred.Fond. 94-01 6.5%	[illegible]	0.6592
Mil Card 95-00 10%	105.57	0.0550
Mediob. Istrutt. 6% 93-99	137.14	0.0708
Mediob. 5% 6%	172.90	0.0893
Mediob Banc Unicredit 4.5/6% CV	189.75	0.0980
Mediob Banc Unicredit 5.50% CV	136.20	0.0852
Olivetti 5% 05-02	347.34	0.1795
Reno De Medici 95-01 9.25%	105.85	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-10-99

A

Abn	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acegas Spa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acsm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Agf Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Agf Riunite	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia Az	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amplifon	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arnoldo Mondadori Editore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arquati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ascom	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Assicurazioni Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Astaldi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autogrill	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

B

Banca Fideuram	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Intesa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Intesa rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Intesa 98-01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Lombarda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Lombarda rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Mediolanum	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Monte Paschi Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Nazionale Lavoro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Nazionale Lavoro rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Bergamo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Bergamo rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Commercio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Emilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Intra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Lodi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Spoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Popolare Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banche Popolari Unite	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrosiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Bpm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Bpm rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Desio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Desio rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Sardegna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Sardegna rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Fideuram	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Intesa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Lombarda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Mediolanum	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Monte Paschi Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Nazionale Lavoro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Nazionale Lavoro rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Bergamo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Bergamo rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Commercio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Emilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Intra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Lodi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Spoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Popolare Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Toscana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Vita	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brioschi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brunello Cucinelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buffetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bulgari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

C

Caltagirone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltagirone rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltagirone 98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cdb	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cdb rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cdb Web Ventures	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cdb Web Ventures rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir Rnc 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide 98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide 98 rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar Impresit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar Impresit rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond Acque P Terni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Bergamasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crespi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Romagnolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Valtellinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Valtel 2000 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr Valtel 2001 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Csp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Csp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

D

Dalmine	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Datamat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Agostini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Agostini rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Agostini 98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Agostini 98 rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dmail Group	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducati Motor	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

E

Edison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Edison rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Editoriale L'Espresso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 98 rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 w rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 w rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 99 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
FIAT	Gen	31.5000	0.3585	2	20
FIAT	Mar	34.0000	1.2017	18	18
FIAT	Nov	30.5200	1.0845	14	87
FIAT	Nov	31.0000	0.5860	16	112
FIAT	Nov	31.2500	0.5270	10	76
FIAT	Nov	31.5000	0.4195	11	209
FIAT		31.7500	0.3850	20	50
FIAT	Nov	32.0000	0.3680	15	420
FIAT	Mar	32.5000	0.1973	1	86
FIAT	Dic	30.0000	1.6675	2	5074
FIAT	Dic	32.0000	0.7256	57	197
FIAT	Dic	32.2500	0.6075	15	42
FIAT	Dic	32.5000	0.5685	13	439
Generali	Gen	30.0000	2.1645	5	
Generali	Gen	34.0000	1.5350	41	61
Generali	Mar	31.2500	1.8440	2	4
Generali	Gio		1.8617	5	1
Generali	Giu	34.0000	1.3662	2	
Generali	Lug	34.2500	1.2775	1	42
Generali	Ott	34.2500	1.1180	4	26
Generali	Nov	29.2500	1.8295	25	186
Generali	Nov	29.7500	1.3840	12	98
Generali	Nov	30.0000		4	203
Generali	Nov	30.5000	0.8670	61	184
Generali	Nov		0.8415	23	75
Generali	Nov	31.0000	0.8565	66	164
rDP	Nov		0.0745	2	16
Mediobanca	Nov	10.5000	0.1250	7	313
Mediobanca	Dic		0.4280	8	3

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Mag 30		32500.0000	1675.0000	13	88
Mar 30	Gen	33000.0000	1654.0000	22	50
Mar 30	Mar	32000.0000	2675.0000	6	2277
Mag 30	Mar	34000.0000	1291.0000	2	1757
Mag 30	Mar	36000.0000	1146.0000	20	5529
Mag 30	Mar	31500.0000	486.0000	30	1651
Mar 30	Mar	36000.0000	2772.0000	12	1354
Mar 30	Giu	31500.0000	867.0000	16	221
Mar 30	Gio	36000.0000	321.0000	19	51
Mar 30	Giu	40000.0000	253.0000	24	284
Mag 30	Set	33500.0000	2025.0000	3	40
Mag 30	Set	37500.0000	1270.0000	4	15
Mediobanca	Nov	9.7500	0.0025	1	234
Mediobanca	Nov	10.0000	0.0254	7	579
Mediobanca	Dic	8.6000	0.1245	2	81
Mediobanca	Dic	9.7000	0.0980	10	103
Mediobanca	Dic	9.7500	0.0718	10	20
Mediobanca	Dic	10.7500	0.0705	14	354
Olivetti	Mar	3.0000	0.1735	3	14
Olivetti	Nov	1.8000	0.1290	4	68
Olivetti	Nov	1.9000	0.0885	52	437
Olivetti	Nov	1.9500	0.0805	4	81
Olivetti	Nov	2.0000	0.0598	61	124
Olivetti	Nov	2.1000	0.0145	1	419
Olivetti	Dic	1.8500	0.1425	1	91
Olivetti	Dic	1.9000	0.1150	82	174
	Dic	2.0000	0.2795	42	675
Olivetti	Dic	2.0500	0.0665	2	361
Olivetti	Dic	2.1000	0.0529	8	139

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
	Dic			10	342
Olivetti	Dic	2.2500	0.0705	1	699
	Nov	7.0000	0.4615	213	235
Telecom It	Nov	8.0000	0.3545	123	382
Telecom It	Nov	8.1500	0.3315	141	518
Telecom It	Nov	8.3000	0.2787	13	78
Telecom It	Nov	8.3500	0.2585	324	860
Telecom It	Nov	8.4000	0.1705	135	558
Telecom It	Nov	8.5000	0.1700	10	1334
Telecom It	Nov	8.6500	0.2850	20	465
Telecom It	Dic	8.0000	0.5464	46	78
Telecom It	Dic	8.1500	0.4852	23	154
Telecom It	Dic	8.4000	0.3456	41	464
Telecom It	Dic	8.5000	0.2845	100	1066
Telecom It	Dic	9.0000		54	
Tim	Gen	6.2000	0.2086	11	61
Tim	Nov	5.8000	0.2758	4	757
Tim	Nov		0.1485	100	2525
Tim	Nov	6.1000			
Tim	Nov	6.2000	0.0947	100	2330
Tim	Dic	5.7500	0.5700	20	101
Tim	Dic	5.8000	0.5386	12	4992
Tim	Dic	6.0000	0.3070	44	2346
Tim	Dic	6.1000	0.2685	5	648
Tim	Dic	6.2000	0.2295	26	254
			0.1770	80	5154
Tim	Dic	6.4000	0.1445	32	98

PUT

Fiat		5.6000	0.3170	25	25
Fiat		5.8000		2	173

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Fiat	Nov	5.4000	0.0945	5	113
Fiat	Dic	5.1000	0.1500	13	1124
Fiat	Dic	5.6000	0.3095	8	1013
FIAT	Nov	29.5000	0.1725	8	20
FIAT	Nov	29.6000	0.2045	1	42
FIAT	Nov	30.5000	0.8905	2	65
FIAT	Dic	28.5000	0.3250	20	55
Generali	Gen	30.0000	0.0550	12	12
Generali	Nov	29.0000	0.1100	23	362
Generali	Nov	29.5000	0.2780	12	226
Generali	Nov	29.7500	0.3395	6	50
Generali	Nov	30.5000	0.5400	1	84
Generali		29.0000	0.0905	2	124
Generali	Dic			20	85
	Dic	30.0000	0.7675	6	1809
	Dic	30.2500	0.8620	10	62
Mediobanca	Nov	9.3000	0.1180	10	12
Mag 30	Gen	30500.0000	548.0000	2	41
Mag 30	Gen	31500.0000	726.0000	25	19
Mag 30	Gen	32500.0000	1525.0000	14	40
Mag 30	Gen	34000.0000	1715.0000	26	64
Mag 30	Mar	25000.0000	215.0000	269	875
Mag 30	Mar	26500.0000	285.0000	6	6
Mag 30	Mar	27000.0000	510.0000	25	38
Mag 30	Mar	31500.0000	1130.0000	44	1151
Mag 30	Mar	31500.0000	1258.0000	3	440
Mag 30	Mar	34000.0000	2261.0000	1	1226
Mag 30	Mar	37000.0000	4750.0000	2	98
Mag 30	Giu	27000.0000	980.0000	6	151
Mag 30	Set	31500.0000	2775.0000	1	154
Mag 30	Nov	29500.0000	33.0000	113	1263

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
	Nov		49.0000	230	1572
Mag 30	Nov	35500.0000		120	1445
Mag 30	Nov	31000.0000	110.0000	153	3099
Mag 30	Nov	31500.0000	170.0000	359	3159
Mag 30	Nov	32000.0000	267.0000	632	3569
Mag 30	Nov	32500.0000	432.0000	341	1366
Mar 30	Nov	33000.0000	622.0000	278	874
	Nov	33500.0000	942.0000	77	1169
	Nov	34000.0000	1295.0000	29	692
	Dic			8	221
Mar 30	Dic	27500.0000	53.0000	10	335
Mag 30	Dic	29000.0000	98.0000	255	9542
Mag 30	Dic		109.0000	15	1389
	Dic		142.0000	139	3451
Mar 30	Dic	29500.0000	184.0000	78	
	Dic	30000.0000	230.0000	219	9126
Mar 30	Dic	30500.0000	293.0000	327	1886
Mag 30	Dic	31000.0000	370.0000	175	4827
	Dic	31500.0000	468.0000	63	1879
Mar 30	Dic	32000.0000	600.0000	146	3618
Mag 30	Dic	32500.0000	742.0000	66	4721
Mag 30	Dic	33000.0000	933.0000	80	1677
Mag 30	Dic	33500.0000	1151.0000	73	2570
Mag 30	Dic	34000.0000	1504.0000	123	2494
Olivetti	Nov	1.8000	0.0460	5	48
Olivetti	Dic	1.9000	0.1355	1	54
Telecom It	Nov	7.5000	0.3460	753	3179
Telecom It	Nov	8.0000	0.1810	19	753
Telecom It	Dic	7.7500	0.3385	6	166
Tim	Nov	5.7000	0.2640	55	1751
Tim	Nov	5.8500	0.3560	4	767

ECONOMIA FLASH

■ **BNL CARTOLARIZZA DEBITI PER 3 MILA MILIARDI.** Entro l'anno la Bnl varerà il piano di «securitization» annunciato nel settembre scorso, riguardante la cartolarizzazione di crediti fondiari non-performing per circa 3 mila miliardi nominali (1 830 miliardi il valore di bilancio). L'operazione consentirà all'istituto di abbattere di circa il 18% l'intera quota delle partite problematiche (sofferenze e incagli) a livello di gruppo.

■ **SAFILO AUMENTA L'UTILE DEL 43%.** Continua il trend di crescita della Safilo che nel terzo trimestre dell'anno ha realizzato vendite per 226,9 miliardi (+17,3%) portando così il fatturato progressivo nei primi nove mesi a quota 734 miliardi. Nello stesso arco di tempo, l'utile operativo dell'industria veneta di occhiali è stato pari a 99,9 miliardi (+22,9%) e quello netto è arrivato a 51,1 miliardi (+43%).

■ **[redacted] DI LIVOLSI.** Benetton diventa socio [redacted] Ubaldo Livolsi, [redacted] amministratore delegato Fininvest che lo scorso anno ha fondato la merchant bank livolsi & partners. Attraverso la 21 Investimenti Spa, Benetton ha siglato un accordo di collaborazione ad ampio raggio che permetterà di unire e valorizzare le rispettive competenze in materia di merchant bank.

■ **PER IL MILAN UN «ROSSO» DI 21 MILIARDI.** L'assemblea dei soci del Milan ha approvato il bilancio 1998-1999, che si è chiuso con una perdita di 20 miliardi 843 milioni (lo scorso anno la perdita fu di 24 miliardi). Per la stagione in corso, il Milan nella campagna trasferimenti ha investito 172 miliardi, mentre ha venduto per 84.

STIEVANI

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!!

Prezzo Bomba!!!

MOTOROLA

£ 299.000

A 3210

£ 399.000

Prezzo Bomba!!!

Prezzo Bomba!!!

VIDEO SONY

Telecomando

£ 290.000

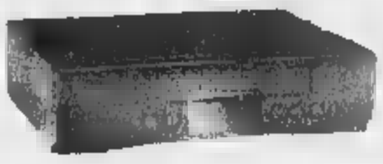
Prezzo Bomba!!!

SABA 25"

Stereo - Televideo

A partire da

£ 590.000



VIDEOREGISTRATORE

2 testine

A partire da

£ 199.000

VIDEOREGISTRATORE

4 testine

A partire da

£ 239.000

AKAI VS6701

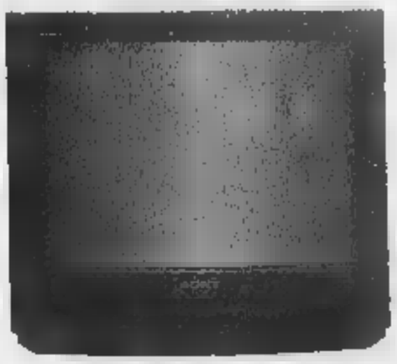
Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

£ 369.000

PANASONIC 640

Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

£ 459.000



SONY KV21T3

Mono - Televideo

£ 499.000

SONY COMB

Doppio Tuner -

£ 990.000

SONY KV29EX20

Stereo - Televideo

£ 1.299.000

SONY KV29X2

Stereo - Televideo

£ 1.299.000

SIEMENS

£ 299.000

MOTOROLA TRI BAND

£ 699.000

NOKIA 5110

£ 290.000

NEC DB 500

£ 299.000

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi a tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte. S.E.&O.

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 296 25

VENERDÌ 29 OTTOBRE 1999

ARRESTATO PER [illegible] DI DROGA

Cameron, il figlio di Michael Douglas (foto), è stato ar[illegible] dalla polizia di New York. Il giovane, 20 anni, aveva poco più di un grammo di cocaina. Dopo una notte in prigione è stato incriminato e rilasciato.

[illegible] PER IL D[illegible]

Per i lettori di *Tv Sorrisi e Canzoni* Barbara De Rossi (foto) e Claudio Amendola sono gli attori «da portare nel 2[illegible]. Dopo di loro Francesca Neri e Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Gassman e Silvio Orlando.

Anthony Giddens, il mentore di Blair, difende la sua ricetta per la sinistra europea

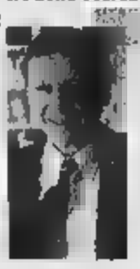
La stretta di mano fra Schroeder e Blair, i due protagonisti della nuova socialdemocrazia europea. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha vinto le elezioni un anno fa portando per la prima volta la Spd al governo della Germania unita, dopo i [illegible] anni dell'era Kohl. «È sicuramente molto difficile», scrive Anthony Giddens (foto in basso), «modificare un sistema conservatore come quello tedesco, con forti e radicati gruppi di interesse e diviso al suo interno, in potenti Länder, ognuno con i suoi leader, con personalità politiche decise e proprie costituzioni. Senza dubbio il battibecco tra la nuova socialdemocrazia di Schroeder e la vecchia sinistra di Oskar Lafontaine ha contribuito alle sconfitte elettorali»

TERZA VIA *per piccina che tu sia...*

Anthony Giddens è uno dei più noti sociologhi d'oggi, dire[illegible] della London School of Economics. Teorico della nuova «terza via» (tra neoliberismo e socialdemocrazia classica) è l'ispiratore di Tony Blair. Di recente è uscito dal Saggiatore il suo «manifesto» *La terza via*. In questo articolo difende la validità del suo progetto in chiave europea, dopo che i rovesci elettorali della Spd tedesca hanno fatto sorgere i primi dubbi in qualche commentatore.

Anthony Giddens

LA [illegible] sei[illegible] di sconfitte elettorali del partito socialdemocratico tedesco di Gerhard Schroeder è stata interpretata [illegible] alcuni come un passo indietro rispetto alla «terza via» o al [illegible] centro» per l'Europa, così come l'avevano delineato il cancelliere e il premier britannico Tony Blair negli incontri della scorsa estate. A mio avviso, questa interpretazione è errata.



È sicuramente molto difficile modificare [illegible] sistema conservatore come quello tedesco, con forti e radicati gruppi di interesse e diviso, al suo interno, in [illegible] tenti Stati (Länder) - ognuno con i suoi leader, con personalità politiche decise e proprie costituzioni - e, [illegible] conseguenza, con una struttura statale più consolidata di quanto non sia la nostra in Gran Bretagna. Senza dubbio, il battibecco tra la nuova socialdemocrazia di Schroeder e [illegible] vecchia sinistra di Oskar Lafontaine - il precedente leader della Spd, ex ministro delle Finan[illegible] del governo Schroeder - ha contribuito alle sconfitte elettorali. Nel caso della Gran Bretagna, il dibattito [illegible]s vecchia sinistra e progressisti è stato risolto all'interno del partito prima che il New Labour prendesse il potere, non dopo, come è accaduto ora in Germania. Inoltre, nessun altro leader del mondo occidentale ha un grado di controllo politico interno come Tony Blair nel Regno Unito. Neanche Bill Clinton, che [illegible] congresso può essere ostacolato dalla componente repubblicana.

Malgrado tutto ciò, l'approccio alla politica della «terza via» non è [illegible]rdente in Europa. Nonostante i significati e le etichette differiscano di paese in paese, la motivazione è comune a tutti: la [illegible] via» è stata ampiamente riconosciuta come l'unica possibilità avanzata per la socialdemocrazia e, in generale, per la [illegible] società della globalizzazione. Il fondamentalismo del libero mercato è morto così come le vecchie vie dello stato sociale.

La «terza via» non è un modello che si adatta a tutto. Non si tratta soltanto [illegible] importare il "blairismo" nel cuore del capitalismo renano. La socialdemocrazia deve tentare di modernizzare se stessa in relazione alle nuove e dominanti influenze presenti nella nostra vita - la globalizzazione [illegible] [illegible] rivoluzione dell'informazione prima di tutto. La globalizzazione non è soltanto un intensificarsi della competizione nel mondo economico, ma [illegible] cambiamento del modo di vivere. Noi tutti stiamo imparando a adattarci alla società globale e cosmopolita, una società che produce scos[illegible] distruttivi per le istituzioni familiari, dal matrimonio alla famiglia, fino al posto di lavoro, allo stato-nazione eccetera.

La «terza via» richiede una modernizzazione che attraversi le maggiori istituzioni della società. Questo perché, nel comune intento di Schroeder e Blair, le idee di decentramento del potere, la responsabilità personale, il senso della comunità, i programmi di lavoro, gli investimenti nell'educazione e lo stimolo di innovazioni e attività imprenditoriali attraverso la «riduzione del carico fiscale per i lavori pesanti e le imprese» [illegible] stati tutti messi [illegible] risalto.

Nelle loro dichiarazioni i due leader hanno sottolineato che, nella vita economica, «lo stato [illegible] deve trainare, [illegible] guidare». E hanno anche ricordato che, se servizi pubblici decenti sono vitali per i socialdemocratici, «lo [illegible] sociale non deve essere misurata dal livello della pubblica spesa», ma dall'efficacia di questa spesa.

In tutta l'Europa continentale un crescente numero di movimenti affluisce nello sforzo della «terza via» di adattarsi alla globalizzazio[illegible]. Questo è vero anche a livello di Commissione Europea. Romano Prodi, il nuovo presidente, ha chiaramente respinto l'idea di un'«Europa keynesiana» promossa da Lafontaine, e condivisa, in un certo senso, da Jacques Delors quando [illegible] a capo della Commissione. Prodi spinge in un'altra direzione: per un'Europa più aperta, democratica e competitiva. A livello personale Prodi, la [illegible] autorevolezza viene in parte dal successo nel portare l'Italia nell'Europa monetario, condivide molti dei precetti della «terza via». Il suo perseguimento di un dialogo su questi argomenti con i vari governi europei avrà un impatto importante, anche in Germania. E ognuno di questi interventi mostra la possibilità che i valori [illegible] centrosinistra - giustizia sociale, solidarietà e difesa dei più deboli - possano essere realizzati in condizioni radicalmente nuove.

Alcuni critici hanno azzardato che la cultura anglosassone, con la sua tradizione di individualismo e libera impresa, è più disponibile a essere condotta sulla «terza via» - e dunque ad accettare [illegible] sfida di [illegible] società a «più alto rischio» - di quei paesi dell'Europa continentale che hanno favorito maggiormente uno stato sociale fondato sulla sicurezza. Certamente la cultura della libera impresa individuale riflette il retroterra storico dei paesi anglosassoni e mostra in che modo l'obiettivo della giustizia sociale si è modernizzato [illegible] queste società. Ma i mutamenti della terza via rifletteranno ovunque, in modo analogo, le culture nazionali. Le riforme tedesche e danesi, ad esempio, [illegible] [illegible] compiute attraverso continue negoziazioni [illegible] mondo del lavoro, imprese e governo più che attraverso una *deregulation* sommaria. L'affrancamento del lavoro dal corporativismo è un percorso assolutamente legittimo della terza via e per la Germania [illegible] si tratta semplicemente di andare verso il modello anglosassone, ma di assumere un atteggiamento più simile all'Olanda e alla Danimarca.

La questione chiave, [illegible] questo momento, per la sinistra tedesca, [illegible] come sviluppare [illegible] più robusto equilibrio tra giustizia sociale [illegible] uguaglianza. In Germania come dovunque, bisogna riconoscere che il vecchio meccanismo dello stato sociale consiste troppo spesso nel perseguire staticamente una maggiore uguaglianza ma non nell'aiutare a realizzarla. Oggi i modelli di ineguaglianza sono diversi dal passato, hanno a che fare molto di più con i livelli di formazione e conoscenza del lavoro più che con lo sfruttamento [illegible] capitale. E di questo va tenuto conto. Sarà [illegible] strada difficile, ma il progetto di riconciliare la sinistra tradizionale e quella progressista è fondamentale, in questo momento, per tutta l'Europa.

Copyright «European Viewpoint»/«El País»

Tony Blair ha riportato nel '97 i laburisti (del rifondato New Labour) al governo della Gran Bretagna dopo il quasi ventennale predominio tory. «Nessun altro leader del mondo occidentale», osserva Giddens, «ha un grado di controllo politico interno» come il premier inglese

Laurea ad honorem a Nuto Revelli

«Niente paura va tutto male»

Oggi, nell'aula magna dell'Università di Torino (10,30), la Facoltà di Scienze della formazione conferirà la laurea ad honorem al compositore Luciano Berio, al pedagogista Reuven Feuerstein e allo scrittore Nuto Revelli

Alberto Papuzzi

inviato a CUNEO

FUMA sempre una sigaretta dietro l'altra. Parla sempre misurando con parsimonia le parole. Gli ottant'anni non hanno cambiato Nuto Revelli. Neanche nell'ostinazione [illegible] cui ritorna su due tragiche sconfitte italiane, che hanno ispirato [illegible] sua opera: il disastro della campagna di Russia e la morte del mondo contadino. Da *Mai tardi*, diario di guerra, al *Mondo dei vinti*, sull'esodo dalle campagne, dall'*Anello forte*, sulle spose venute dal Sud, al *Prete quello*, ritratto di un parroco antifascista, siamo di fronte a un vero narratore, sul filo della memoria, di «storie significative per la nostra epoca», come scrive Luisa Passerini, storica contemporaneista, in un numero speciale di Il presente e la storia, la bella rivista dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, pubblicato a luglio per gli 80 anni dello scrittore. Lo abbiamo incontrato alla vigilia della laurea honoris causa che gli conferisce l'Università di Torino.

Nuto Revelli, 80 anni

Partiamo dal titolo di questo libro, perché [illegible] tratto di [illegible] vero libro: «Nuto Revelli, percorsi di memoria». Che posto occupa la memoria nella sua opera?

«La memoria è il motivo che unisce tutti i miei libri: non dimenticare, non rimuovere. Tutto nasce dall'esperienza di guerra, sul fronte russo, che mi ha segnato per sempre. Dopo aver vissuto a vent'anni quello che ho vissuto, cercando di capirlo, avevo solo due scelte: o riuscivo a dimenticare tutto, o dovevo ricordare e raccontare. Perciò sono diventato partigiano: perché avevo già conosciuto un 8 settembre sul Don. Perciò ho pubblicato il diario di guerra *Mai tardi*. Perché angosciato dal sacrificio inutile di decine di migliaia di poveri diavoli mandati laggiù a morire per niente».

Come è passato dalla testimonianza legata alla memoria personale al ruolo di interprete di memorie collettive?

«Dopo il diario, volevo subito dedicare un'indagine al mondo contadino, perché da partigiano, nelle mie valli, avevo conosciuto il retroterra familiare dei morti in Russia. Ma Livio Bianco mi ha convinto a completare il lavoro autobiografico, con *La guerra dei poveri* ('62). Dopodiché, ho dato la parola ai superstiti, nella *Strada del davai* ('66) e ho raccolto le lettere dei dispersi, nell'*Ultimo fronte* ('71). Ormai calato nel mondo contadino, sono rimasto impressionato e turbato dall'esodo di massa dalla campagna povera verso le buste paghe dell'industria, e dall'incapacità della classe politica di controllarlo. Così è nato *Il mondo dei vinti* ('77), inchiesta proseguita con l'*Anello forte* ('85), quando ho scoperto il problema dei matrimoni, organizzati dai mediatori, decisi con le fotografie, tra le donne del Sud e i nostri contadini. Piccoli sentieri, inventati dalla povera gente, per risolvere i propri problemi».

Come si sente con addosso ottant'anni? Lavora a nuovi libri? Ha in piedi dei progetti?

«Io, gli ottant'an[illegible], li avrei lasciati passare, guardando oltre. Invece hanno voluto ricordarmeli, i miei amici. Adesso devo lasciarmi alle spalle questo **frastuono, prima** di fare nuovi progetti».

E [illegible] vede l'Italia democratica, per cui ha combattuto 55 anni fa?

«Soffro la situazione del momento, ma non la drammatizzo più di tanto. Non ci piango sopra. Forse proprio per il passato che ho alle spalle. Non voglio dire che ci si abitua, io riesco ancora ad arrabbiarmi, a scandalizzarmi. Però che questa democrazia stesse perdendo colpi, stesse degenerando, non è cosa di ieri: era prevedibile. D'altronde ricordo che, in momenti drammatici della nostra democrazia, personaggi come Aldo Garosci o Vittorio Foa, o anche Sandro Galante Garrone, non si mostravano catastrofici, proprio perché avevano vissuto gli anni del fascismo in condizioni aspre, sentendosi minoranza mentre fuori la gente osannava le italiche imprese. Così neppure io oggi sono catastrofico. Siamo già andati sull'orlo del baratro senza caderci dentro. C'è moltissimo da fare, da rimediare, per la libertà e la democrazia. Però è possibile. Come dico sempre quando incontro dei giovani, finché riusciamo a parlare di queste cose è di certo un buon segno. Poiché non è stato sempre così».

albpap@lastampa.it

Nel nuovo romanzo della Ozeki un'indagine sulle patate «biologiche»

Dentro i veleni della carne

«Mangiamo cibi transgenici senza saperlo»

Mario Baudino

TORINO

UNA delle cose che hanno divertito di più Ruth L. Ozeki è stato il premio internazionale per libri di cucina vinto a Versailles dal suo romanzo *Carne*, pubblicato in Italia [illegible] Einaudi un anno fa, che può destare vari sentimenti e provocare le reazioni più disparate, [illegible] quella dell'appetito sembrerebbe proprio di no. *Carne* è una storia che parla fra l'altro di un ormo[illegible] usato in America per il bestiame (e per le donne incinte). Poco raccomandabile. Ora è fuori legge anche là. «Dopo il premio il Publisher Weekly contattò il mio editore - ci racconta - chiedendo se veramente di tratta[illegible] di un libro di ricette. Non si raccapezzavano più».

La scrittrice, newyorkese [illegible] [illegible] giapponese (in suo [illegible] [illegible] assunto il cognome, ma è uno pseudonimo) è stata a Torino per il festival [illegible] «Cinemambiente» e per due lezioni alla scuola Holden, appuntamenti che definiscono bene la [illegible] personalità: *Carne* [illegible] un libro di letteratura, accolto bene dalla critica, tradotto in tutte le maggiori lingue, [illegible] però ha avuto un impatto forte soprattutto sui lettori preoccupati per i cibi transgenici, ottenuti cioè modificando in laboratorio il patrimonio genetico delle piante, in modo [illegible] rendere resistenti ad esempio [illegible] malattie o insetti. Le multinazionali produttrici di questi alimenti [illegible] [illegible] che [illegible] innocui. Pin'ora non ci sono prove del contrario, ma non si può sapere che accadrà in futuro.

La Ozeki considera centrale questo tema per la nostra civiltà. Lei non è una «fondamentalista», affronta il problema con lucidità e moderazione. Ma anche durezza. «Le biotecnologie esistono, e [illegible] si può cancellare una scoperta scientifica. Questa poi è forse lo sviluppo tecnologico più significativo degli ultimi vent'anni, qualcosa come la scoperta del fuoco. Apre una [illegible] età, quella della genetica. Proprio per questo è necessario usare la massima cautela». Ruth Ozeki ha incontrato le biotecnologie quasi per caso, spiega nel salotto della [illegible] traduttrice, Anna Nadotti, in attesa di fare provvista di formaggi contadini per New York. E' partita da una metafora, e si [illegible] trovata a narrare, dettagliatamente, «quel c'è prima della bistecca». Non solo allevamento e ormoni ma anche economia e società, antropologia [illegible] storia. Come ogni scrittore, ha «cominciato dalla parola», e quella parola era mucca, «cow», o «cattle», bestiame. «Ma indica anche tutto ciò che un uomo possiede, innanzi tutto bestie e moglie, e da essa deriva "capital", il capitale».

Ruth Ozeki è una scrittrice americana con madre giapponese: giapponese era anche una delle protagoniste di *Carne*, il romanzo che l'ha rivelata

Non si è fermata più, inseguita dalle coincidenze. «Persino [illegible] Wall Street, prima della Borsa, c'era un mattatoio. Era [illegible] quartiere dei mattatoi». Carne, sesso, denaro. Il corto circuito era troppo interessante. La Ozeki si è ritrovata «specialista in carni», anche se il suo libro non è un trattato scientifico sugli ormoni. E' la storia di una documentarista americana (come lei è stata davvero, per anni) che prepara una [illegible] di film per la televisione giapponese, sponsorizzato da un esportatore di carni. Dall'altra parte dell'Oceano una donna, Akiko, lotta contro la bulimia ed è vessata da un marito che le chiede insistentemente di mettere un po' di carne sopra le sue ossa.

Dalla bistecca al mondo: e capire il mondo vuol dire per la Ozeki capire l'ambiente, «che [illegible] l'area di cambiamento oggi più interessante». «La grande maggioranza degli americani non sa che da almeno quattro anni sta mangiando cibi transgenici. I giornali non ne parlano [illegible]tieri, perché le multinazionali appena apri bocca ti querelano. E' accaduto persino a Oprah Winfrey che nel suo celeberrimo talk show ha detto una volta: non mangerò più hamburger». E lei, è stata querelata? «No». Quindi ci riprova? «Ma certo. Il prossimo libro si chiamerà *Patate*, narrerà la vita [illegible]ei piccoli agricoltori americani, e di una patata biologica il cui dna è stato arricchito con un batterio pesticida. Sa qual è la [illegible]a più buffa? Che viene considerata non un cibo ma un pesticida, [illegible] quindi [illegible] [illegible] controllo di una autorità diversa da quella della Food and Drug Administration». Quando sarà pronto? «Devo ancora finirlo. Torno a casa proprio per questo». Poi, il pranzo sarà completo: bistecca con contorno di pesticida.

LA STAMPA Giornale fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

STAMPA PER FACSIMILE
La Stampa via Lugi Bruno 84, Torino
Sede ed via Carlo Pesenti 130, Roma
NIS spa Agrate Strada 15, Catania

Stampa SAME spa via della Ghiaia 22, Milano
L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari
Poligrafici Printing Spa Via Due Giugno 30, Basiglio (Mi)

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613 19.6.
Certificato n. 8693 del 9.12.1998
La tiratura di venerdì 29 ottobre 1999 è stata di 302.192 copie

FIEG

SCUOLA, UNA RISPOSTA A DON ZEGA

EDUCARE E ISTRUIRE

Luigi Berlinguer

LA scuola è un bene in sé. Siamo, invece, talora, indotti talora a misurare il valore di quanto apprendiamo in termini per così dire utilitaristici. Certo la scuola deve essere inserita nella società e quindi non può ignorare che chi studia dopo dovrà lavorare. Sarebbe però sbagliato cogliere in questo il vero ruolo della scuola.

La scuola è qualcosa di più. Ripeto, la scuola è un bene in sé, perché la cultura è un bene in sé, un bene costitutivo del singolo individuo e dell'intera società. E questo tanto più in una fase in cui - come ci ha ricordato anche il cardinale Camillo Ruini nella sua prolusione all'Assemblea nazionale sulla Scuola Cattolica - «la società si presenta strutturalmente complessa e culturalmente policentrica» e richiede di conseguenza un'adeguata capacità di orientamento e di interpretazione. In proposito, voglio subito ribadire che l'efficacia del sistema formativo non è in antitesi con la formazione integrale della persona. Al contrario, la scuola deve istruire e nello stesso tempo deve educare: e in questo preciso senso che «forma» le nuove generazioni.

Vorrei poi aggiungere che senza cultura - senza memoria e senza spirito critico - non c'è né vera libertà, né vera democrazia, ormai neanche vera ragione di esistere, perché - senza memoria e senza spirito critico - si vanificano almeno due aspetti che ritengo essenziali: la garanzia dei diritti della persona umana in tutte le sue identità storicamente determinate e l'uguaglianza delle opportunità nel rispetto delle diversità e dei talenti. Solo così la democrazia può scongiurare i rischi di un elitarismo tecnocratico o di una deriva conformistica priva di valori.

Raggiungere un tale ambizioso obiettivo sarebbe stato impossibile senza rompere le consolidate rigidità del nostro sistema formativo. Lo strumento che abbiamo scelto è appunto quello dell'autonomia. Siamo partiti controcorrente, e sottolineerei volentieri che dopo anni e anni di chiacchiere e tentativi infruttuosi - siamo stati noi a rendere l'autonomia scolastica una realtà concreta e operante. La scuola dell'autonomia non è solo una scuola più agile e flessibile, ma anche una scuola non più autosufficiente e autoreferenziale, perché diventa creativa e non più meramente ripetitiva; in breve si cimenta con l'elaborazione della cultura e con il territorio in cui si trova a operare.

Siamo dunque in una fase nuova. Si è esaurito il tempo in cui le rigidità di uno Stato accentratore e le scorrerie di privati a ricerca di spazi potevano determinare un quadro di querelles e di conflitti non degni di un paese civile quale è l'Italia. Si è difatti aperta la prospettiva di quello che la legge di parità definisce appunto «un sistema pubblico dell'istruzione e della formazione» cui concorrono le scuole pubbliche paritarie». Si tratta di un passo in avanti che sarebbe stolto disperdere. Lo scenario che si dischiude richiede non solo realismo e gradualità, ma anche la capacità di comprendere gli uni le ragioni degli altri.

Tutti siamo oggi sollecitati a dar vita a un sistema dell'istruzione, nel quale il pieno rispetto del pluralismo e il riconoscimento spassionato delle diversità siano sempre in grado di integrarsi con la tensione a trasmettere e a ricercare quei valori - vecchi e nuovi - che rendono l'esperienza di ciascuno di noi meritevole di essere fino in fondo vissuta.

Ministro della Pubblica Istruzione

D'ALEMA E L'ULIVO2

LA TATTICA NON BASTA

Nicola Tranfaglia

LE dichiarazioni che ha fatto Massimo D'Alema annunciando che, dopo la finanziaria, costruirà un governo legato al nuovo Ulivo o lascerà, mi sembrano ragionevoli e sensate. Forse avrebbero potuto esser pronunciate anche quindici giorni fa, tanto la situazione critica del governo da lui presieduto era ormai chiara alla pubblica opinione.

Quelle dichiarazioni, tuttavia, riportano alla memoria di chi scrive le giornate drammatiche dell'ottobre 1998, quando rifondazione comunista, alleata dell'Ulivo e componente della maggioranza di centrosinistra, uscì dal governo Prodi determinandone la caduta.

In quel momento la strategia premiata dalle elezioni vittoriose del 1996 avrebbe richiesto probabilmente di accettare la sconfitta determinata dalla defezione di rifondazione e andare davanti agli italiani difendendo quel che aveva fatto il governo Prodi e rimettendosi al loro giudizio, salvaguardando così la compattezza dell'Ulivo collaudata nell'opera di governo.

Ma fu la tattica a prevalere nelle forze di sinistra e di centro e si andò avanti con il governo D'Alema allargato a Cossiga e ai socialisti, oltre che a Mastella.

L'alleanza, dobbiamo constatare oggi, ha retto alla prova e la tattica ha oscurato la strategia.

Che cosa resta da fare agli alleati e al primo lungo ai democratici di sinistra che sono gli azionisti di riferimento del vecchio e del nuovo Ulivo?

Dovrebbe esser chiaro a questo punto e mi limito a uno scarno elenco di punti essenziali: identificare una strategia solo di breve respiro da presentare agli italiani; precisare la propria identità ora scossa da dubbi e oscillazioni; costruire un programma chiaro e accessibile a tutti quelli che non vivono solo di politica; promuovere una classe dirigente nuova e competente; mettere da parte, almeno per un po', la tattica: da sola, mi pare, non basta.

La protesta degli Stabili per il progetto Melandri

Coraggio, ci vuole Teatro

Renato Nicolini

IL nuovo Regolamento per il Teatro in Italia, destinato a sostituire la «circolare ministeriale», ha già prodotto il suo primo effetto: una vibrante protesta dei Direttori dei Teatri Stabili, che, fossi il Ministro Melandri, non sottovaluterei.

E' vero che in Italia «teatro di qualità» non coincide necessariamente con «teatro stabile». Penso a Carlo Cecchi, Leo De Berardinis, Carmelo Bene; alla Raffaello Sanzio, ad Enzo Moscato, e l'elenco potrebbe continuare. All'opposto, penso a situazioni in cui la sigla teatro stabile è un sigillo di potere, non certo impegno per l'eccellenza. Aveva però ragione Giorgio Strehler quando periodicamente protestava per la scarsa considerazione con cui il potere politico, nelle sue varie forme, statale, regionale, comunale, guardava al Piccolo di Milano, sicuramente più apprezzato nella Francia di Jack Lang che non in Italia. Il modello del Piccolo è stato il modello del «teatro stabile» italiano. Non esiste nessun modello che possa superare i cinquant'anni di durata. Ma è opportuno che il glorioso passato venga superato attraverso l'innovazione; e questa innovazione deve essere incentivata. Al contrario, in Italia, la «svolta» nella politica dello Stato per lo spettacolo è avvenuta nel corso degli Anni Ottanta, per opera dei «tre ministri socialisti», Carraro, Tognoli e Boniver, soprattutto attraverso la sovrapposizione al mondo [illegible] italiano di parametri di produttività industriale, tipo «giornate lavorative». Il vecchio modello non poteva che degradare nel faticoso tentativo di adeguarsi ad un nuovo costume, che riguardava piuttosto la managerialità del teatro che non la cultura teatrale.

Penso che la Melandri dovrebbe ragionare sulla differenza che c'è tra l'idea iniziale di riforma del teatro, così come era uscita dalla Convenzione di Parma del 1997, e l'attuale Regolamento e proposta di legge nella rielaborazione del Parlamento. Quella che doveva essere una legge agile e snella, di pochi articoli di principio, è diventata una macchinosa fotografia dello stato delle cose esistenti che ricalca proprio lo schema della vecchia circolare, di cui si mette in scena la metamorfosi piuttosto che la soppressione. Tra tanti dettagli, si è persa l'idea forte. Quella di uno Stato che interviene direttamente solo per il teatro d'arte e di ricerca, mentre sostiene il teatro commerciale (se non piace la parola, il teatro di giro) in un altro modo, attraverso una diversa politica fiscale che consenta lo sviluppo di un mercato non protetto. Come pure si è persa la sostanza dell'idea delle «residenze teatrali», dell'apertura dei tanti teatri chiusi delle nostre città assegnandoli come residenze alle tante compagnie senza teatro.

Soprattutto, questo settore non ha bisogno dell'«ideologia ministeriale» del controllo, ma di scelte coraggiose delle quali bisogna assumersi responsabilità, di un'«agenzia dello spettacolo» che sappia garantire alle varie creative dello spettacolo dal vivo, si chiami teatro, musica o danza, il poter dare il meglio di sé. Ma siamo talmente abituati alla «par condicio» televisiva da non riuscire più a capire quanto questa logica possa essere negativa in un processo creativo, dove non ci si può domandare continuamente se si è politically correct. Anziché un'agenzia unica avremmo così tre Direzioni Generali che valuteranno la quantità, tre Commissioni Ministeriali che valuteranno la qualità, delegando agli «esperti» ciò di cui non ci si vuole assumere la responsabilità. Dal punto di vista teatrale, una ben mediocre finzione.

E' possibile tornare ad un'ispirazione di riforma? Se si garantisce soltanto l'esistente lo spettacolo dal vivo in Italia non è destinato ad avere una vita lunga. Conosco, per essere da tre anni Commissario del Teatro Stabile Abruzzese, gli affanni in cui il teatro pubblico in Italia, specie quando Regione e Comune sono di segno politico opposto, è costretto a rincorrere il pareggio di bilancio ed i parametri ministeriali come propria preoccupazione principale se non esclusiva. E, in attesa di rinnovare lo spirito riformatore affievolito, perché non segnare con una, una sola discontinuità la preoccupazione di garantire tutte le forme esistenti di teatro in Italia, dai circuiti regionali al teatro ragazzi, che è dominante nel Regolamento? Perché, nelle complicate procedure di determinazione dei contributi dello Stato al teatro non raddoppiare, per il teatro d'arte, la base quantitativa del contributo così risulta da giornate lavorative, medie triennali etc.? Questo consentirebbe ai teatri stabili di guardare con serenità al futuro, di non rincorrere angustie e le miserie del passato, di progettare. Si indicherebbe, con una sola infrazione alle regole matematiche, l'intenzione dello Stato italiano di non essere solo il custode di un glorioso passato alla cui decadenza si è intimamente rassegnati.

L' ex negoziatore americano: gli arsenali un pericolo

Paul Nitze, per 50 anni consigliere per la sicurezza americana: «La verità è che non vedo più alcun motivo per cui non dovremmo sbarazzarci unilateralmente delle armi nucleari»

Disarmiamoci, parola di falco

Paul Nitze, 92 anni, è stato per mezzo secolo il «grande sacerdote» della strategia nucleare Usa, un falco che negoziò duramente con i sovietici. Anche per questo suo ruolo l'articolo che ha firmato ieri mattina sul New York Times, in cui propone il disarmo nucleare unilaterale degli Stati Uniti, ha suscitato così tanta sorpresa. Ma in realtà nel 1982, durante una celebre «passeggiata nel bosco» cui fa riferimento nell'articolo, l'eliminazione delle armi atomiche gli balenò in testa. Ma i tempi non erano maturi. [a.d.r.]

Paul Nitze

LA mancata ratifica del Trattato sul bando dei test nucleari da parte del Senato ha scatenato un polemico dibattito sulla leadership americana, ed ha portato il Presidente ad inveire contro un «nuovo isolazionismo» della maggioranza repubblicana. Ma questa discussione è puramente politica e non incide sulle necessità intrinseche della nostra sicurezza.

La verità è che non vedo più alcun motivo per cui non dovremmo sbarazzarci unilateralmente delle nostre armi nucleari. Mantenere il nostro arsenale è costoso e non aggiunge nulla alla nostra sicurezza. Non riesco ad immaginare alcuna circostanza in cui sarebbe opportuno usare armi nucleari, nemmeno in rappresaglia per un attacco nucleare contro di noi. Quali sarebbero i nostri bersagli? E' impossibile pensare di poter colpire un qualsiasi bersaglio senza provocare la distruzione di molti innocenti.

L'alta tecnologia delle nostre armi convenzionali ci permette di colpire bersagli con un margine di errore inferiore ad un metro. E poiché siamo in grado di raggiungere i nostri obiettivi con armi convenzionali non c'è più alcun motivo di usare le nostre armi nucleari. Usarle porterebbe solo all'annichilimento di centinaia di migliaia di persone - nessuna delle quali responsabile per l'atto che ci avrebbe spinto ad usarle. Per non parlare, poi, del danno incalcolabile al nostro ambiente naturale.

E per quanto riguarda la minaccia dei cosiddetti stati-paria, che non si sentono inibiti nei loro comportamenti dal consenso dell'opinione pubblica mondiale, gli Stati Uniti farebbero bene ad eliminare le loro eventuali capacità nucleari con attacchi preventivi e convenzionali - ma solo in caso di assoluta necessità, di fronte ad una loro chiara intenzione di usarle.

Ora, perché una persona come il sottoscritto, che ha speso così tanti anni della propria vita a negoziare con i sovietici la dimensione dei rispettivi arsenali nucleari, adesso dice che non abbiamo più bisogno? Io so e ho sempre saputo che la soluzione più semplice e più diretta al problema delle armi nucleari è la loro totale eliminazione. E durante la mia «passeggiata nel bosco» con il negoziatore sovietico Yuli Kvitsinsky nel 1982 affrontai quell'ipotesi, su basi bilaterali. La distruzione delle armi nucleari si rivelò impossibile allora, ma non c'è alcun buon motivo per non farlo oggi.

Nell'immediato, la mancata ratifica del trattato sui test nucleari ci porterà a dover decidere se vogliamo riprendere a fare test oppure vogliamo continuare a rinunciarvi, magari facendo una dichiarazione solenne d'intenti. Ma alla lunga, il trattato non incide per nulla sulla sopravvivenza degli Stati. È la presenza di armi nucleari che mette in pericolo la nostra esistenza.

LETTERE

I sogni di Freud • Il traffico a Milano • Deludente Seconda Repubblica

[illegible] i [illegible] anni dell'«Interpretazione»

Cara *Stampa*, vedo che ritorna di moda stavolta fra gli alti prelati, il bel motto «I have a dream» (ho fatto un sogno), già reso popolare negli Stati Uniti dal presidente Kennedy e da Martin Luther King. Forse è un'eccellente occasione per celebrare, nel Duemila, il centenario della pubblicazione de *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud, apparsa nel 1900 e celebrata come pietra miliare nella fondazione dell'autoanalisi.

Alberto Arbasino

A chi giovano le [illegible] invalsi

Milano, piazza della Scala, ore 20.35 del 25 ottobre: esco dal lavoro e attendo il tram della linea 1. Dopo aver atteso oltre venti minuti, chiedo al conducente del tram 2, in transito, notizie del tram «smarrito»: nulla. Aspetto ancora, sempre più sconsolato e irritato, sino alle 21.15, quando, finalmente arriva. Salgo e chiedo al conducente ragione del ritardo; «Scriva all'azienda», risponde. Gli rilatto che in altri casi ho scritto e non ho avuto alcun riscontro; vorrei sapere perché ho dovuto attendere 40 minuti... La risposta è cortese, ma mi lascia senza parole: «Non so cosa dirle: io sono in orario». Lui, lo era in orario: perché allora prendersela con lui se nel frattempo era passate almeno tre corse?

Che dire di più? A Milano troppo frequentemente capita, soprattutto coi mezzi di superficie e a prescindere che sia giorno o sera, centro o periferia di non poter fare affidamento sui tempi di spostamento. Mi sento trattato, per dirla alla milanese, da pirla. In fondo, continua a essere che il mezzo pubblico sia l'unica, vera alternativa di massa al mal di traffico. Ma se funzionano così così prevarrà sempre più la scelta individualistica ed autolesionistica dell'uso indiscriminato dei mezzi privati, con inquinamento atmosferico, acustico e visivo, città sempre meno vivibili e nemiche. A meno che non si voglia ottenere proprio questo: a vantaggio di chi?

Eugenio Galli, Milano

I gay e l'esibizione della «diversità»

Due righe in risposta alla lettera di Roberto Azzolina, Roma (*La Stampa* del 23 ottobre). Non abbiamo nulla contro «voi omosessuali», anzi chiediamo scusa per le ingiuste «sofferenze subite». Quello che non approviamo è l'*esibizione* della vostra «diversità» (ad esempio la citata Conferenza dell'Ilga, i famigerati fatti di Versilia, eccetera). Sarebbe come se tutti gli affetti da priapismo volessero a tutti i costi esibire il loro stato, con conferenze e carnevalate varie, e poi esigessero che nessuno li bersagli con lazzi e prese in giro! Non le pare? Con tutto il rispetto dovuto a ogni persona.

Renato Corrato, Venezia

La [illegible] del decennio

Caso «All Iberian»: reato caduto in prescrizione. Politici condannati e fuggiti all'estero? Ritornino pure in Italia. Collusione tra politica e mafia? Assolutamente no!. «Milano è guarita: le tangenti non ci sono più».

Sono tutte notizie tratte dai giornali. Aggiungiamoci: la farsa della ricostruzione dei teatri distrutti, il nuovo palazzo di giustizia di Torino, la riorganizzazione delle ferrovie, eccetera.

Se esistesse il premio «Bufala d'oro» per la notizia più falsa del decennio (o del secolo?), sarebbe sicuramente assegnato a «La seconda repubblica».

Paolo Maffioli
p_maffiolie@hotmail.com

EDITORIA di O.

Un bel premio agli studenti distratti

HO partecipato al convegno organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte sul tema «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata», che ha visto la partecipazione di qualificati ed esperti relatori, primo fra tutti il Procuratore Nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, le cui relazioni avrebbero dovuto interessare anche gli alunni di una classe di 3ª liceo classico accompagnata da un professore. Ma non è andata così, perché i ragazzi non hanno ascoltato una sola parola dei vari interventi, hanno chiacchierato per tutto il tempo, fatto compiti, letto opuscoli estranei al dibattito, si sono alzati più volte recando notevole fastidio.

Ma la cosa più indisponente è stata l'intervento del docente, che con un tono di miglior causa ha osservato che quanto era stato detto non veniva incontro ad esigenze di chiarezza per i suoi alunni dimenticando però:

1°) che gli studenti non erano per nulla interessati al tema del convegno

2°) che il tema del convegno non riguardava l'usura per la quale egli avrebbe voluto spiegazioni più ampie che storicizzassero il fenomeno.

Nonostante tutto ciò gli studenti hanno applaudito l'intervento del docente.

I commenti dei presenti, al termine del convegno, hanno espresso indignazione per un comportamento tanto irrispettoso sia dell'insegnante, sia degli studenti, ai quali peraltro la Regione Piemonte ha fatto omaggio di una pregevole cartellina. Lo spreco di pubblico denaro si è associato, in questo caso, allo sconforto nel constatare lo scadimento della buona educazione. Fortunatamente altri giovani in sala hanno avuto ben altro comportamento.

Se si pensa poi che questi ragazzi avranno perso magari un'ora di latino, due di italiano, una di matematica senza guadagnare nulla, quale sconforto ne deriva!

Occorre vigilare più attentamente sulle motivazioni che spingono tanti insegnanti a chiedere permessi per accompagnare loro classi a mostre, spettacoli o partecipare a convegni o seminari.

Elsa Farinelli

GENTILE Signora Farinelli, la ringrazio di cuore per questa pagina esemplare che dice tutto sulla nostra scuola e la nostra cultura, pienamente degna di ogni crestomazia che si rispetti. Il futuro si prospetta migliore. Senz'altro.

Oreste del Buono

La beatificazione di [illegible]

Per chi, come me - cresciuto nella Palermo dei cadaveri eccellenti- e che ha sempre ritenuto che non poteva non esistere un forte legame tra certi apparati dello Stato e alcune cosche mafiose, la sentenza di assoluzione (per «insufficienza di prove», si sarebbe detto una volta?) del Senatore Andreotti è «indifferente».

Primo, perché ritenevo quasi scontato il verdetto, e poi perché di un processo politico aveva bisogno il Senatore e sarebbe stato smetterla di delegare tutto alla magistratura. La proposito, e solidarietà al pool di Palermo, che rischiando giorno dopo giorno la propria vita di tutto ha bisogno tranne che di linciaggio morale!). Se non si è mai riusciti a trovare i referenti politici di queste cosche è perché, ancora una volta, il problema prima di essere giudiziario è politico, e trovo discutibile questo nuovo «processo» di beatificazione che vede il Senatore a vita, ancora una volta, coinvolto in prima persona.

La storia d'Italia è piena di misteri e di velate verità mai venute a galla e nessuno mai riuscirà a resuscitare i vari Pio La Torre, Mancuso, Costa, Impastato, Mattarella e tanti altri che, col loro sacrificio, in piena era democristiana, hanno fatto più forte la democrazia in Italia.

Gaspare D'Angelo
Bergamo

Una settimana da dimenticare

In una sola settimana Andreotti è stato assolto per la seconda volta, Carnevale e Vitalone sono stati riammessi in Magistratura, Craxi e Berlusconi se la sono cavata perché i loro reati sono caduti in prescrizione, il Polo e una parte della maggioranza chiedono le dimissioni di Caselli e di Violante, è stata fissata la data della esecuzione della condanna a morte di Mumia Abu-Jamal..

Credo che possa bastare... speriamo la prossima sia migliore.

Sandro Simone
sandrosimone@tiscalinet.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011/6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4882923, 4745851; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10125 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/3627958. Italia 6 mesi/1 anno (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 577.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una (La Stampa) (USPS 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1761 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) 6 mesi 160.000 (€ 82,64). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627950 tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56381 indicando: Cognome, nome, indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 del Istituto Bancario S. Paolo di Torino Casa di Credito telefonando al n. verde 167-223388, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible], fax 011 3627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PubliKompass Spa Direzione: Milano 20123 v. G. Cardano 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255954. Padova v. Gattamelata 30/c, tel. 049 8073164. Catania v. Sicilia 37/41, tel. 095 7306111. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 361392. Genova v. C.R. Cavanis 1/14, tel. 010 565184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4290861, fax 06 42011668.

È morto l'ultimo superstite della mitica generazione di García Lorca, Buñuel, Dalí. Aveva 96 anni

Rafael Alberti, poesia e fucile

Attraverso la vita con la «fretta di un innamorato»

È morto ieri notte nella sua casa di Puerto de Santa Maria, vicino a Cadice, il poeta Rafael Alberti. Aveva 96 anni. I funerali si svolgeranno in forma privata, nella cittadina natale. Il cadavere di Alberti, come egli stesso ha disposto nel testamento, sarà cremato e le ceneri verranno disperse nell'Oceano Atlantico, nella baia di Cadice.

Angela Bianchini

LA vita di Rafael Alberti percorre e taglia tutto il nostro secolo e ne raccoglie le luci e le ombre, le gioie e le pene, le lunghe sconfitte ma anche le non periture vittorie dell'antifascismo militante. Infatti, la traiettoria esistenziale del grande poeta spagnolo, ultimo superstite della mitica generazione poetica del '27, include la Guerra Civile spagnola, l'assedio di Madrid, l'esilio dalla patria, durato più di quarant'anni, vale a dire tutto il periodo del regime franchista. Nonché una lealtà politica mai sconfessata verso gli ideali del comunismo. E, alla fine di tante vicende, non soltanto il glorioso ritorno in Spagna, ma un happy end che lo identifica con quel Puerto Santa Maria, vicino a Cadice, dove era nato il 16 dicembre 1902. All'ombra, della Fondazione a lui intitolata, Alberti, già novantenne, per molti anni fece quello che aveva sempre fatto, ovunque si trovasse, in Argentina in Italia, partecipando alla vita del Paese, disegnando, scrivendo, sempre in compagnia di una giovane moglie, Maria Asunción Mateo. Insomma, fino all'ultimo, eternamente giovane, Rafael Alberti: così Pedro Salinas ricordava di averlo conosciuto nel 1926: tutto «acceso de aspettativa, con la fretta di un innamorato che si reca all'appuntamento». Era allora studente nella famosa Residencia de Estudiantes di Madrid che vide riuniti tanti enfants terribles dell'epoca: Federico García Lorca, Salvador Dalí, Luis Buñuel, tutti destinati a diventare famosi, e tutti amici, ma in segreta rivalità tra di loro. Lorca e Dalí, per motivi sentimentali, Lorca e Alberti, invece, per motivi artistici: entrambi andalusi, una minima differenza di età, e, soprattutto comune, la duplice vocazione della pittura e della poesia. Tra il 1924 e il 1925, Alberti produce cinque libri che si rivelano fondamentali per la sua vocazione poetica: *Marinero en tierra* (1925) poi *L'amante, El alba del alheli* (L'alba della violaciocca), e lo stesso anno 1928, *Cal y canto* (Calce e canto) e, infine, *Sugli angeli* del 1929. L'irruzione di Alberti nell'arena della poesia spagnola ebbe qualcosa di taurino, del rito della corrida e trova riscontro nel ritratto che di lui fece José Bergamin, intitolato appunto L'allegro Rafael Alberti: «Quando diceva le sue canzoni, mettendosi la mano davanti alla bocca come bucina da banditore, tutto si riempiva di allegria..., un'allegria fruttale, verde e fresca, allegria di mare... della sua risata che si spargeva dappertutto e tutto riempiva».

Poi, d'improvviso, la poetica di Alberti cambia rotta, si trasforma. *Sugli Angeli* è un libro di tormento angoscioso e amaro, di torbidi angeli che si dibattono tra nebbie e tenebre. Che cosa è accaduto? Il 1927, anno del terzo centenario della morte di Gongora e del tributo offerto al grande poeta secentesco da parte dei giovani del cosiddetto '27, una grave crisi investe Alberti a livello poetico, politico e anche amoroso. E' il passaggio dal popolarismo ben sistemato nei canzonieri tradizionali alla lacerazione dei surrealisti francesi che si riflette sull'intera generazione spagnola. Ma c'è dell'altro, e di più, e di fondamentale: Rafael si è innamorato della bellissima Maria Teresa León e i due amanti, rinnovando la gesta di Chopin e di George Sand, hanno preso la fuga per Maiorca. L'avventura, che in realtà sarà una scelta di vita, un coincidere con una donna eccezionale, anch'essa poetessa e artista, riempie le cronache dei giornali spagnoli. Il tutto avviene quasi in coincidenza con l'avvento della Seconda Repubblica: Alberti si trasforma, assumendo come quasi tutti i poeti di quel gruppo un ruolo attivo nella grande battaglia culturale che organizza allora in Spagna. Dall'accesa polemica contro la poesia pura e contro la lezione di Juan Ramón Jiménez, che pure era stato uno degli ispiratori della generazione, al cammino particolare di Alberti, che dal surrealismo approda alla poesia marxista e rivoluzionaria. «Son Rafael Alberti, che un tempo lavorò in marmi gongorini la forma della propria voce», scrisse nel fondamentale *Autoritratto somiglianza* del 1965. «Colui che tuttavia ebbe la forza di rinventarsi, di colpo, divampando, precipitandosi nelle vie ardenti di febbre studentesca, alle barricate dei viali, contro i cavalli delle guardie civili e gli spari dei loro fucili». Siamo alla guerra di Spagna, all'assedio di Madrid, Maria Teresa e Rafael combattono entrambi, davvero sulle barricate e attraverso i proclami alla radio. Rimangono in patria fin quasi all'ultimo, poi sono costretti a passare, come tanti altri profughi, in Francia (magnifici, e mai tradotti in italiano, i ricordi di Maria Teresa, *Memoria de la Melancolia*, perché più ancora della poesia di Rafael rendono la tristezza dell'abbandono della patria) e infine a passare l'Oceano e approdare in Argentina.

La guerra civile, il comunismo, l'amore con Teresa León, l'esilio: nella sua avventura luci e ombre del secolo

Attraverso i tanti libri di poesia di quegli anni (il migliore, sicuramente, *Tra il garofano e la spada* del 1939-40) Alberti sceglie di raggiungere una più una minoranza eletta, bensì la maggioranza semplice e popolare che combatte, ovunque, nel mondo, contro l'aggressore. Ma, com'è stato detto, la poesia popolare non attenua i dolori dell'esilio, anzi la vera e propria disperazione che coglie lui, andaluso smarrito sulla costa argentina dell'Atlantico. E questa rappresenta, come aveva ben osservato a suo tempo Vittorio Bodini, la terza e ultima fase della poesia civile di Alberti.

Quando ripassa l'Oceano, nel 1963, il poeta è ancora vigoroso, ma ha i capelli quasi bianchi e in Spagna c'è ancora il franchismo. Allora approda in Italia, a cui era legato dall'ascendenza genovese del padre, e in particolare a Roma. I tanti amici e ammiratori sentono tuttavia che Rafael e Maria Teresa sono figure familiari e che il loro radicarsi a Roma, addirittura a Trastevere, non tiene totalmente a bada il senso di esilio e lo spaesamento che con molta signorilità cercano di nascondere.

Poi, finalmente, il «viaggiatore lontano», l'«ospite errabondo», alla caduta del franchismo, tornò a Madrid. Fu, per la coppia più famosa della lirica spagnola, un ritorno trionfale, la ricompensa di tanta lontananza. Per Maria Teresa, che lo aveva così a lungo sognato, ma era ormai già malata, il ritorno aveva tardato troppo. Per Rafael, ancora straordinariamente vitale, rappresentò invece una nuova realtà, una nuova vita, certamente resa possibile dalla fede con il quale aveva mantenuto intatti, per anni, i sogni e la poesia della sua grande generazione.

«Gole del Paraná
con me verrete il giorno
che ripasserò il mare.

Non come il Conte Oltnos, che passò il mare fanciullo
sarò io ripassare il mare.

La mia testa sarà bianca
e anche il mio cuore avrà
i suoi capelli bianchi
il dì che passerò il mare.

Ma una cosa nel mio sangue
sempre il vento muoverà
verde, passato il giorno che avrò ripassato il mare:
le gole verdi del fiume,
le gole del Paraná».

Raphael Alberti, 1953

Qui accanto una poesia di Rafael Alberti dalla raccolta ***Ballate e canzoni del Paraná*** (1953-1954), che esprime la sua amarezza nel periodo dell'esilio in Argentina. La pubblicazione nei due volumi ***Poesie*** edito nel 1964 dal Saggiatore, a cura di Vittorio Bodini. Assieme, il poeta andaluso fu segnalato da Franco Debenedetti

FATTI E NOTIZIE

Vaticano, è morto il bibliotecario Boyle

CITTA' DEL VATICANO. È morto a Roma, a 75 anni, Leonard E. Boyle, ex prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana. Il domenicano fu allontanato nel '97, per lo scandalo delle riproduzioni commerciali della preziosa collezione papale

Maurizio Cucchi ha vinto lo «Spallicci»

CASTROCARO TERME. Maurizio Cucchi, con *L'ultimo viaggio di Glenn* (Mondadori) ha vinto il premio di poesia «Aldo Spallicci»

Milano, le novità di «Omnia 2000»

MILANO. Sono state presentate ieri, al Circolo della Stampa, le novità delle enciclopedie multimediali «Omnia» della De Agostini: «Omnia Medicina» (con oltre 8 mila voci e un atlante anatomico tridimensionale dell'intero corpo umano), «Omnia Junior Animali» e «Omnia Atlante» (che utilizza la tecnologia DVD-ROM).

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato

Redattore capo Roma
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC-SIMILE
Torino: La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Milano: Stampa Sera spa via della Moscova 57, Milano
Roma: Ciemme spa via Ostiense 131/L, Roma
Napoli: Graphital spa via Cinthia Centro Direzionale isola A/7, Napoli

1999 Editrice La Stampa spa Reg. Trib. di Torino n. 4813 del 26 Certificato n. 6366 del 6.12.1948
La tiratura di giovedì 28 ottobre 1999 è stata di 362.232 copie

FIEG

SCUOLA, UNA RISPOSTA A DON ZEGA

EDUCARE E ISTRUIRE

Luigi Berlinguer

LA scuola è un bene in sé. Siamo, invece, talora, indotti talora a misurare il valore di quanto apprendiamo in termini per così dire utilitaristici. Certo la scuola deve essere inserita nella società e quindi non può ignorare che chi studia dopo dovrà lavorare. Sarebbe però sbagliato cogliere in questo il vero ruolo della scuola.

La scuola è qualcosa di più. Rispetto, la scuola è un bene in sé, perché la cultura è un bene in sé, un bene costitutivo del singolo individuo e dell'intera società. E questo tanto più in una fase in cui - come ci ha ricordato anche il cardinale Camillo Ruini nella sua prolusione all'Assemblea nazionale sulla Scuola Cattolica - «la società si presenta strutturalmente complessa e culturalmente policentrica» e richiede di conseguenza un'adeguata capacità di orientamento e di interpretazione. In proposito, voglio subito ribadire che l'efficacia del sistema formativo non è in antitesi con la formazione integrale della persona. Al contrario, la scuola deve istruire e nello stesso tempo deve educare, e in questo preciso senso che «forma» le nuove generazioni.

Vorrei poi aggiungere che senza cultura - senza memoria e senza spirito critico - non c'è né vera libertà, né vera democrazia, ormai neanche vera ragione di esistere, perché - senza memoria e senza spirito critico - si vanificano almeno due aspetti che ritengo essenziali: la garanzia dei diritti della persona umana in tutte le sue identità storicamente determinate e l'uguaglianza delle opportunità nel rispetto delle diversità e dei talenti. Solo così la democrazia può scongiurare i rischi di un elitarismo tecnocratico o di una deriva consumistica priva di valori.

Raggiungere un tale ambizioso obiettivo sarebbe stato impossibile senza rimuovere le consolidate rigidità del nostro sistema formativo. Lo strumento che abbiamo scelto è appunto quello dell'autonomia. Siamo partiti controcorrente, e ammettiamolo pure vorrei ricordare che dopo anni e anni di chiacchiere e tentativi infruttuosi - siamo stati noi a rendere l'autonomia scolastica una realtà concreta e operante. La scuola dell'autonomia non è solo una scuola più agile e flessibile, ma anche una scuola non più autosufficiente e autoreferenziale, perché diventa creativa e non più meramente ripetitiva: in breve si cimenta con l'elaborazione della cultura e con il territorio in cui si trova a operare.

Siamo dunque in una fase nuova. Si è esaurito il tempo in cui le rigidità di uno Stato accentratore e le scorrerie di privati a caccia di spazi potevano determinare un quadro di querelles e di conflitti non degno di un paese civile quale è l'Italia. Si è difatti aperta la prospettiva di quello che la legge di parità definisce appunto «un sistema pubblico dell'istruzione e della formazione» cui concorrono «scuole pubbliche paritarie». Si tratta di un passo in avanti che sarebbe ottuso disperdere. Lo scenario che si dischiude richiede non solo realismo e gradualità, ma anche la capacità di comprendere gli uni le ragioni degli altri.

Tutti siamo oggi sollecitati a dar vita a un sistema dell'istruzione, nel quale il pieno rispetto del pluralismo e il riconoscimento spassionato delle diversità siano sempre in grado di integrarsi con la tensione a trasmettere e a ricercare quei valori - vecchi e nuovi - che rendono l'esperienza di ciascuno di noi meritevole di essere fino in fondo vissuta.

Ministro della Pubblica Istruzione

D'ALEMA E L'ULIVO2

LA TATTICA NON BASTA

Nicola Tranfaglia

LE dichiarazioni che ha fatto Massimo D'Alema annunciando che, dopo la finanziaria, costruirà un governo legato al nuovo Ulivo e lascerà, in sembrano ragionevoli e sensate. Forse avrebbero potuto esser pronunciate anche quindici giorni fa, tanto la situazione critica del governo da lui presieduto era ormai chiara alla pubblica opinione.

Quelle dichiarazioni, tuttavia, riportano alla memoria di chi scrive le giornate drammatiche dell'ottobre 1998, quando rifondazione comunista, alleata dell'Ulivo e componente della maggioranza di centrosinistra, uscì dal governo Prodi determinandone la caduta.

In quel momento la strategia premiata dalle elezioni vittoriose del 1996 avrebbe richiesto probabilmente di accettare la sconfitta determinata dalla defezione di rifondazione e andare davanti agli italiani difendendo quel che aveva fatto il governo Prodi e rimettendosi al loro giudizio, salvaguardando così la compattezza dell'Ulivo collaudata nell'opera di governo.

Ma fu la tattica a prevalere nelle forze di sinistra e di centro e si andò avanti con il governo D'Alema allargato a Cossiga e ai socialisti, oltre che a Mastella.

L'alleanza, dobbiamo constatare oggi, non ha retto alla prova e la tattica ha oscurato la strategia.

Che cosa resta da fare agli alleati e in primo luogo ai democratici di sinistra che sono gli azionisti di riferimento del vecchio e del nuovo Ulivo?

Dovrebbe esser chiaro a questo punto e mi limito a uno stanco elenco di punti essenziali: identificare una strategia non solo di breve respiro da presentare agli italiani; precisare la propria identità ora scossa da dubbi e oscillazioni; costruire un programma chiaro e accessibile a tutti quelli che non vivono solo di politica; promuovere una classe dirigente nuova e competente; mettere da parte, almeno per un po', la tattica: da sola, mi pare, non basta

La protesta degli Stabili per il progetto Melandri

Coraggio, ci vuole Teatro

Renato Nicolini

IL nuovo Regolamento per il Teatro in Italia, destinato a sostituire la «circolare ministeriale», ha già prodotto il suo primo effetto: una vibrante protesta dei Direttori dei Teatri Stabili, che, fossi il Ministro Melandri, non sottovaluterei.

E' vero che in Italia «teatro di qualità» non coincide necessariamente con «teatro stabile». Penso a Carlo Cecchi, Leo De Berardinis, Carmelo Bene; alla Raffaello Sanzio, ad Enzo Moscato; e l'elenco potrebbe continuare. All'opposto, penso a situazioni in cui la sigla di teatro stabile è un sigillo di potere, non certo un impegno per l'eccellenza. Aveva però ragione Giorgio Strehler quando periodicamente protestava per la scarsa considerazione con cui il potere politico, nelle sue varie forme, statale, regionale, comunale, guardava al Piccolo di Milano, sicuramente più apprezzato nella Francia di Jack Lang che non in Italia. Il modello del Piccolo è stato il modello del «teatro stabile» italiano. Non esiste nessun modello che possa superare i cinquant'anni di durata. Ma è opportuno che il glorioso passato venga superato attraverso l'innovazione; e questa innovazione deve essere incentivata. Al contrario, in Italia, la «svolta» nella politica dello Stato per lo spettacolo è avvenuta nel corso degli Anni Ottanta, per opera dei «tre ministri socialisti», Carraro, Tognoli e Boniver, soprattutto attraverso la sovrapposizione al mondo del teatro italiano di parametri di produttività industriale, tipo «giornate lavorative». Il vecchio modello non poteva che degradare nel faticoso tentativo di adeguarsi ad un nuovo costume, che riguardava piuttosto la managerialità del teatro che non la cultura teatrale.

Penso che la Melandri dovrebbe ragionare sulla differenza che c'è tra l'idea iniziale di riforma del teatro, così come era uscita dalla Convenzione di Parma del 1997, e l'attuale Regolamento e proposta di legge nella rielaborazione del Parlamento. Quella che doveva essere una legge agile e snella, di pochi articoli di principio, è diventata una macchinosa fotografia dello stato delle cose esistenti che ricalca proprio lo schema della vecchia circolare, di cui si mette in scena la metamorfosi piuttosto che la soppressione. Tra tanti dettagli, si è persa l'idea forte. Quella di uno Stato che interviene direttamente solo per il teatro d'arte e di ricerca, mentre sostiene il teatro commerciale (se piace la parola, il teatro di giro) in altro modo, attraverso una diversa politica fiscale che consenta lo sviluppo di un mercato non protetto. Come pure si è persa la sostanza dell'idea delle «residenze teatrali», dell'apertura di tanti teatri chiusi delle nostre città assegnandoli come residenze alle tante compagnie senza teatro.

Soprattutto, questo settore non ha bisogno dell'«ideologia ministeriale» del controllo, ma di scelte coraggiose delle quali bisogna assumersi la responsabilità, di un'«agenzia dello spettacolo» che sappia garantire alle voci creative dello spettacolo dal vivo, si chiami teatro, musica o danza, di poter dare il meglio di sé. Ma siamo talmente abituati alla «por condicio» televisiva da non riuscire più a capire quanto questa logica possa essere negativa in un processo creativo, dove non ci si può domandare continuamente se si è politically correct. Anziché un'agenzia unica avremmo così tre Direzioni Generali che valuteranno la quantità, tre Commissioni Ministeriali che valuteranno la qualità, delegando agli «esperti» ciò di cui ci si vuole assumere la responsabilità. Dal punto di vista teatrale, ben mediocre finzione.

E' possibile tornare ad un'ispirazione di riforma? Se si garantisce soltanto l'esistenza dello spettacolo dal vivo in Italia non è destinato ad avere una vita lunga. Conosco, per essere da tre anni Commissario del Teatro Stabile Abruzzese, gli affanni in cui il teatro pubblico in Italia, specie quando Regione e Comune sono di segno politico opposto, è costretto a rincorrere il pareggio di bilancio ed i parametri ministeriali come propria preoccupazione principale se non esclusiva. E, in attesa di rinnovare lo spirito riformatore affievolito, perché non segnare con una, una sola discontinuità la preoccupazione di garantire tutte le forme esistenti di teatro in Italia, dai circuiti regionali al teatro ragazzi, che è dominante nel nuovo Regolamento? Perché, nelle complicate procedure di determinazione dei contributi dello Stato al teatro non raddoppiare, per il teatro d'arte, la base quantitativa del contributo così come risulta da giornate lavorative, medie triennali etc.? Questo consentirebbe ai teatri stabili di guardare con serenità al futuro, di non rincorrere le angustie e le miserie del passato, di progettare. Ed indicherebbe una sola infrazione alle regole matematiche, l'intenzione dello Stato italiano di non essere solo il custode di un glorioso passato alla cui decadenza si è intimamente rassegnati.

L' ex negoziatore americano: gli arsenali sono un pericolo

Paul Nitze, per 50 anni consigliere per la sicurezza americana: «La verità è che non vedo più alcun motivo per cui non dovremmo sbarazzarci unilateralmente delle nostre armi nucleari»

Disarmiamoci, parola di falco

Paul Nitze, 92 anni, è stato per mezzo secolo il «grande sacerdote» della strategia nucleare Usa, un falco che negoziò duramente con i sovietici. Anche per questo suo ruolo l'articolo che ha firmato ieri martina sul New York Times, in cui propone il disarmo nucleare unilaterale degli Stati Uniti, ha suscitato così tanta sorpresa. Ma in realtà già nel 1982, durante una celebre «passeggiata nel bosco» fra riferimento nell'articolo, l'eliminazione delle armi atomiche gli balenò in mente. Ma i tempi non erano maturi. [a.d.r.]

Paul Nitze

LA mancata ratifica del Trattato sul bando dei test nucleari da parte del Senato ha scatenato un polemico dibattito sulla leadership americana, ed ha portato il Presidente ad inveire contro un «nuovo isolazionismo» della maggioranza repubblicana. Ma questa discussione è puramente politica e non incide sulle necessità intrinseche della nostra sicurezza.

La verità è che non vedo più alcun motivo per cui non dovremmo sbarazzarci unilateralmente delle nostre armi nucleari. Mantenere il nostro arsenale è costoso e non aggiunge nulla alla nostra sicurezza. Non riesco ad immaginare alcuna circostanza in cui sarebbe opportuno usare armi nucleari, nemmeno in rappresaglia per un attacco nucleare contro di noi. Quali sarebbero i nostri bersagli? E' impossibile pensare di poter colpire un qualsiasi bersaglio senza provocare la distruzione di molti innocenti.

L'alta tecnologia delle nostre armi convenzionali ci permette di colpire bersagli con un margine di errore inferiore ad un metro. E poiché siamo in grado di raggiungere i nostri obiettivi con armi convenzionali non c'è più alcun motivo di usare le nostre armi nucleari. Usarle porterebbe solo all'annichilimento di centinaia di migliaia di persone - nessuna delle quali responsabile per l'atto che ci avrebbe spinto ad usarle. Per non parlare, poi, del danno incalcolabile al nostro ambiente naturale.

E per quanto riguarda la minaccia dei cosiddetti stati-paria, che non si sentono inibiti nei loro comportamenti dal consenso dell'opinione pubblica mondiale, gli Stati Uniti farebbero bene ad eliminare le loro eventuali capacità nucleari con attacchi preventivi e convenzionali - ma solo in caso di assoluta necessità, di fronte ad una loro chiara intenzione di usarle.

Ora, perché una persona come il sottoscritto, che ha speso così tanti anni della propria vita a negoziare con i sovietici la dimensione dei rispettivi arsenali nucleari, adesso dice che non abbiamo più bisogno? Io so e ho sempre saputo che la soluzione più semplice e più diretta al problema delle nucleari è la loro totale eliminazione. E durante la mia «passeggiata nel bosco» con il negoziatore sovietico Yuli Kvitsinsky nel 1982 affrontai quell'ipotesi, su basi bilaterali. La distruzione delle armi nucleari si rivelò impossibile allora, ma non c'è alcun buon motivo per non farlo oggi.

Nell'immediato, la mancata ratifica del trattato sui test nucleari ci porterà a dover decidere se vogliamo riprendere a fare test oppure se vogliamo continuare a rinunciarvi, magari facendo una dichiarazione solenne d'intenti. Ma alla lunga, il trattato non incide per nulla sulla sopravvivenza degli Stati. La presenza di armi nucleari che mette in pericolo la nostra esistenza.

LETTERE

I sogni di Freud • Il traffico a Milano • Deludente Seconda Repubblica

Celebriamo i 100 anni dell'«Interpretazione»

Cara *Stampa*, vedo che ritorna di moda stavolta fra gli alti prelati, il bel motto «I have a dream» (ho fatto un sogno), già reso popolare negli Stati Uniti dal presidente Kennedy e da Martin Luther King. Forse è un'eccellente occasione per celebrare, nel Duemila, il centenario della pubblicazione de *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud, apparsa nel 1900 e celebrata come pietra miliare nella fondazione dell'autoanalisi.

Alberto Arbasino

A giovano le città invivibili?

Milano, piazza della Scala, ore 20.35 del 25 ottobre: esco dal lavoro e attendo il tram della linea 1. Dopo aver atteso oltre venti minuti, chiedo al conducente del tram 2, in transito, notizie del tram «smarrito»: nulla. Aspetto ancora, sempre più sconsolato e irritato, sino alle 21.15, quando, finalmente arriva. Salgo e chiedo al conducente ragione del ritardo; «Scriva all'azienda», risponde. Gli ribatto che in altri casi ho scritto e non ho avuto alcun riscontro: «vorrei sapere perché ho dovuto attendere 40 minuti». La risposta è cortese, ma mi lascia senza parole: «Non so cosa dirle: io sono in orario». Già, lui era in orario: perché allora prendersela con lui se nel frattempo erano saltate almeno tre corse?

Che dire di più? A Milano troppo frequentemente capita, soprattutto coi mezzi di superficie e a prescindere che sia giorno o sera, centro o periferia di non poter fare affidamento sui tempi di spostamento. Mi sento trattato, per dirla alla milanese, da pirla. In fondo, continuo a credere che il mezzo pubblico sia l'unica, vera alternativa di massa al mal di traffico, se funzionano così prevarrà sempre più la scelta individualistica ed autolesionistica dell'uso indiscriminato dei mezzi privati, con inquinamento atmosferico, acustico e visivo, città sempre meno vivibili e nemiche. A meno che non si voglia ottenere proprio questo: a vantaggio di chi?

Eugenio Galli, Milano

...e l'esibizione «diversità»

Due righe in risposta alla lettera di Roberto Azzolina, Roma (*La Stampa* del ottobre). Non abbiamo nulla contro «voi omosessuali», anzi chiediamo scusa per le ingiuste «sofferenze subite». Quello che non approviamo è l'*esibizione* della vostra «diversità» (ad esempio la citata Conferenza dell'Ilga, i famigerati fatti di Versilia, eccetera). Sarebbe come se tutti gli affetti da priapismo volessero a tutti i costi esibire il loro stato, con conferenze e carnevalate varie, e poi esigessero che nessuno li bersagli lazzi e prese in giro! Non le pare? Con tutto il rispetto dovuto a ogni persona.

Cerrato, Venezia

La «bufala» del decennio

Caso «All Iberian»: reato caduto in prescrizione. Politici condannati e fuggiti all'estero? Ritornino pure in Italia. Collusione tra politica e mafia? Assolutamente no!. «Milano è guarita: le tangenti non ci sono più».

Sono tutte notizie tratte dai giornali. Aggiungiamoci: la farsa della ricostruzione dei teatri distrutti, il nuovo palazzo di giustizia di Torino, la riorganizzazione delle ferrovie, eccetera.

Se esistesse il premio «Bufala d'oro» per la notizia più falsa del decennio (o del secolo?), sarebbe sicuramente assegnato a «La seconda repubblica».

Paolo Maffioli
p_maffioli@hotmail.com

LA LETTERA di O.d.B.

Un bel premio agli studenti distratti

HO partecipato al convegno organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte sul tema «Globalizzazione dei mercati finanziari e criminalità organizzata», che ha visto la partecipazione di qualificati ed esperti relatori, primo fra tutti il Procuratore Nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, le cui relazioni avrebbero dovuto interessare anche gli alunni di una classe di 3° liceo classico accompagnata da un professore. Ma non è andata così, perché i ragazzi hanno ascoltato una sola parola dei vari interventi, hanno chiacchierato per tutto il tempo, fatto compiti, letto opuscoli estranei al dibattito, si sono alzati più volte recando notevole fastidio.

La cosa più indisponente è stata l'intervento del docente, che con un tono di miglior causa ha osservato che quanto era stato detto non veniva incontro ad esigenze di chiarezza per i suoi alunni dimenticando però:

1°) che gli studenti non erano per nulla interessati al tema del convegno

2°) che il tema del convegno non riguardava l'usura per la quale egli avrebbe voluto spiegazioni più ampie che storicizzassero il fenomeno.

Nonostante tutto gli studenti hanno applaudito l'intervento del docente.

I commenti dei presenti, al termine del convegno, hanno espresso indignazione per un comportamento tanto irrispettoso sia dell'insegnante, sia degli studenti, ai quali peraltro la Regione Piemonte ha fatto omaggio di una pregevole cartellina. Lo spreco di pubblico denaro si è associato, in questo caso, allo sconforto nel constatare lo scadimento della buona educazione. Fortunatamente altri giovani in sala hanno avuto ben altro comportamento.

Se si pensa poi che questi ragazzi avranno perso magari un'ora di latino, due di italiano, una di matematica senza guadagnare nulla, quale sconforto ne deriva!

Occorre vigilare più attentamente sulle motivazioni che spingono tanti insegnanti a chiedere permessi per accompagnare le loro classi a mostre, spettacoli o partecipare a convegni o seminari.

Elsa Farinelli

GENTILE Signora Farinelli, la ringrazio di cuore per questa pagina esemplare che dice tutto sulla nostra scuola e la nostra cultura, pienamente degna di ogni crestomazia che si rispetti. Il futuro si prospetta migliore. Senz'altro.

Oreste del Buono

La beatificazione di Andreotti

Per chi, come me - cresciuto nella Palermo dei cadaveri eccellenti- e che ha sempre ritenuto che non possa esistere un forte legame tra certi apparati dello Stato e alcune cosche mafiose, la sentenza di assoluzione (per «insufficienza di prove», si sarebbe detto una volta?) del Senatore Andreotti è «indifferente».

Primo, perché ritenevo quasi scontato il verdetto, e poi perché di un processo politico aveva bisogno il Senatore e sarebbe ora di smetterla di delegare tutto alla magistratura (a proposito, e solidarietà al pool di Palermo, che rischiando giorno dopo giorno la propria vita di tutto ha bisogno tranne che di linciaggio morale!). Se non si è mai riusciti a trovare i referenti politici di queste cosche e perché, ancora una volta, il problema prima di essere giudiziario è politico, e trovo discutibile questo nuovo «processo di beatificazione che vede il Senatore a vita, una volta, coinvolto in prima persona.

La storia d'Italia è piena di misteri e di velate verità mai venute a galla e nessuno mai riuscirà a resuscitare i vari Pio La Torre, Mancuso, Costa, Impastato, Mattarella e tanti altri che, col loro sacrificio, in piena era democristiana, hanno fatto più forte la democrazia in Italia.

Gaspare D'Angelo
Bergamo

Una settimana da dimenticare

In una sola settimana Andreotti è stato assolto per la seconda volta, Carnevale e Vitalone sono stati riammessi in Magistratura, Craxi e Berlusconi se la sono cavata perché i loro reati sono caduti in prescrizione, il Polo e una parte della maggioranza chiedono le dimissioni di Caselli e di Violante, è stata fissata la data della esecuzione della condanna a morte di Mumia Abu-Jamal..

Credo che possa bastare... speriamo la prossima sia migliore.

Sandro Simone
sandrosimone@tiscalinet.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06.46603906.464885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56221, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. post., anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 477.000 (€ 246,64). Arretrato L. 1000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 484 930) published daily in Turin Italy. $ 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc., 3502 48th Avenue - LIC NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia = € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento la richiesta (inviare Fax al numero 011 5627958 oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56221), indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 1868 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221133 direttamente presso gli sportelli del Gruppo La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 6568, 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa Milano 20123 v. G. Carducci 29 tel 02 34674 611, 02 6596, M. d'Azeglio 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel 051 Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073164. Catania v. Ascoli 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel 055 561192. Genova v. C.R. Cattaneo 1/14, tel 010 Palermo v. Lincoln 19, tel 091 Roma v. Barberini 86, tel 06 4200891, fax 06 42011668.

È morto l'ultimo superstite della mitica generazione di García Lorca, Buñuel, Dalí. Aveva 96 anni

Rafael Alberti, poesia e fucile

Attraverso la vita con la «fretta di un innamorato»

È morto ieri notte nella sua casa di Puerto de Santa Maria, vicino a Cadice, il poeta Rafael Alberti. Aveva 96 anni. I funerali si svolgeranno oggi, in forma privata, nella cittadina natale. Il cadavere di Alberti, come egli stesso ha disposto nel testamento, sarà cremato e le ceneri verranno disperse nell'Oceano Atlantico, nella baia di Cadice.

Angela Bianchini

LA vita di Rafael Alberti percorre e taglia tutto il nostro secolo e ne raccoglie le luci e le ombre, le gioie e le pene, le lunghe sconfitte ma anche le non perture vittorie dell'antifascismo militante. Infatti, la traiettoria esistenziale del grande poeta spagnolo, ultimo superstite della mitica generazione poetica del '27, include la Guerra Civile spagnola, l'assedio di Madrid, l'esilio dalla patria, durato più di quarant'anni, vale a dire tutto il periodo del regime franchista. Nonché una lealtà politica mai sconfessata verso gli ideali del comunismo. E, alla fine di tante vicende, non soltanto il glorioso ritorno in Spagna, ma un happy end che lo identifica con quel Puerto Santa Maria, vicino a Cadice, dove era nato il 16 dicembre 1902. All'ombra, della Fondazione a lui intitolata, Alberti, già novantenne, per molti anni fece quello che aveva sempre fatto, ovunque si trovasse, in Argentina in Italia, partecipando alla vita del Paese, disegnando, scrivendo, sempre in compagnia di una giovane moglie, Maria Asunción Mateo. Insomma, fino all'ultimo, eternamente giovane, Rafael Alberti: così come Pedro Salinas ricordava di averlo conosciuto nel 1926: tutto «acceso di aspettative, con la fretta di un innamorato che si affanna all'appuntamento». Era allora studente nella famosa Residencia de Estudiantes di Madrid che vide riuniti tanti enfants terribles dell'epoca: Federico García Lorca, Salvador Dalí, Luis Buñuel, tutti destinati a diventare famosi, e tutti amici, ma in segreta rivalità tra di loro. Lorca e Dalí, per motivi sentimentali, Lorca e Alberti, invece, per motivi artistici: entrambi andalusi, con una minima differenza di età, e, anch'essa comune, la duplice vocazione della pittura e della poesia. Tra il 1924 e il 1925, Alberti produce cinque libri che si rivelano fondamentali per la sua vocazione poetica: *Marinero en tierra* (1925) poi *L'amante*, *El alba del alheli* (L'alba della violaciocca), e lo stesso anno 1928, *Cal y canto* (Calce e canto) e, infine, *Sugli angeli* del 1929. L'irruzione di Alberti nell'arena della poesia spagnola ebbe qualcosa di taurino, del rito della corrida e trova riscontro nel ritratto che di lui fece José Bergamín, intitolato appunto L'allegro Rafael Alberti: «Quando diceva le sue canzoni, mettendosi la mano davanti alla bocca come bucina da banditore, tutto si riempiva di allegria... un'allegria fruttale, verde e fresca, allegria di mercato... della sua risata che si spargeva dappertutto e tutto riempiva».

Poi, d'improvviso, la poetica di Alberti cambia rotta, si trasforma. *Sugli Angeli* è un libro di tormento angoscioso e amaro, di torbidi angeli che si dibattono tra nebbie e tenebre. Che cosa è accaduto? Nel 1927, anno del terzo centenario della morte di Gongora e del tributo offerto al grande poeta secentesco da parte dei giovani del cosiddetto '27,

La guerra civile, il comunismo, l'amore con Teresa León, l'esilio: nella sua avventura luci e ombre del secolo

una grave crisi investe Alberti a livello poetico, politico e anche amoroso. E' il passaggio dal popolarismo ben sistemato nei canzonieri tradizionali alla lacerazione dei surrealisti francesi che si riflette sull'intera generazione spagnola. Ma c'è dell'altro, e di più, e di fondamentale: Rafael si è innamorato della bellissima Maria Teresa León e i due amanti, rinnovando la gesta di Chopin e di George Sand, hanno preso la fuga verso Maiorca. L'avventura, che in realtà sarà una scelta di vita, un coincidere con una donna eccezionale, anch'essa poetessa e artista, riempie le cronache dei giornali spagnoli. Il tutto avviene quasi in coincidenza con l'avvento della Seconda Repubblica: Alberti si trasforma, assumendo come quasi tutti i poeti di quel gruppo un ruolo attivo nella grande battaglia culturale che si organizza allora in Spagna. Dall'accesa polemica contro la poesia pura e contro la lezione di Juan Ramón Jiménez, che pure era stato uno degli ispiratori della generazione, nasce il particolare di Alberti, che dal surrealismo approda alla poesia marxista e rivoluzionaria. «Son Rafael Alberti, che un tempo lavorò in marmi gongorini la forma della propria voce», scrisse nel suo fondamentale *Autoritratto con somiglianza* del 1965. «Colui che tuttavia ebbe la forza di rinventarsi, di colpo, divampando, precipitandosi nelle vie ardenti di febbre studentesca, alle barricate dei viali, contro i cavalli delle guardie civili e gli spari dei loro fucili». Siamo alla guerra di Spagna, all'assedio di Madrid, Maria Teresa e Rafael combattono entrambi, davvero sulle barricate e attraverso i proclami alla radio. Rimangono in patria fin quasi all'ultimo, poi sono costretti a passare, come tanti altri profughi, in Francia (magnifici, e mai tradotti in italiano, i ricordi di Maria Teresa, *Memoria de la Melancolia*, perché più ancora della poesia di Rafael rendono la tristezza dell'abbandono della patria e infine a passare l'Oceano e approdare in Argentina.

Attraverso i tanti libri di poesia di quegli anni (il migliore, sicuramente, *Tra il garofano e la spada* del 1939-40) Alberti sceglie di raggiungere non più una minoranza eletta, bensì la maggioranza semplice e popolare che combatte, ovunque, nel mondo, contro l'aggressore. Ma, com'è stato detto, la poesia popolare attenua i dolori dell'esilio, anzi la vera e propria disperazione che coglie lui, andaluso smarrito sulla costa argentina dell'Atlantico. E questa rappresenta, come aveva ben osservato a suo tempo Vittorio Bodini, la terza e ultima fase della poesia civile di Alberti.

Quando ripassa l'Oceano, nel 1963, il poeta è ancora vigoroso, ma ha i capelli quasi bianchi e in Spagna c'è ancora il franchismo. Allora approda in Italia, a cui era legato dall'ascendenza genovese del padre, e in particolare a Roma. I tanti amici e ammiratori sentono tuttavia che Rafael e Maria Teresa sono figure familiari e che il loro radicarsi a Roma, addirittura a Trastevere, non tiene totalmente a bada il senso di esilio e lo spaesamento che con molta signorilità cercano di nascondere.

Poi, finalmente, il «viaggiatore lontano», l'«ospite errabondo», alla caduta del franchismo, tornò a Madrid. Fu, per la coppia più famosa della lirica spagnola, un ritorno trionfale, la ricompensa di tanta lontananza. Per Maria Teresa, che lo aveva così a lungo sognato, ma era ormai già malata, il ritorno aveva tardato troppo. Per Rafael, ancora straordinariamente vitale, rappresentò invece una nuova realtà, una nuova vita, certamente resa possibile dalla fede con la quale aveva mantenuto intatti, per anni, i sogni e la poesia della sua grande generazione.

BALLATA DELL'EVENTUALE RITORNO

«Golc del Paraná
con me verrete il giorno
che ripasserò il mare.

Non come il Conte Olinos, che passò il mare fanciullo
sarò al ripassare il mare.

La mia testa sarà bianca
e anche il mio cuore avrà
i suoi capelli bianchi
il dì che passerò il mare.

Ma una cosa nel mio sangue
sempre il vento muoverà
verde, passato il giorno che avrò ripassato il mare:
le gole verdi del fiume,
le gole del Paraná».

Raphael Alberti, 1953

Qui accanto una poesia di Rafael Alberti dalla raccolta *Ballate e canzoni del Paraná* (1945-1954), che esprime la sua amarezza nel periodo dell'esilio in Argentina. Fu pubblicata nel volume *Poesie* edito nel 1964 dal Saggiatore, a cura di Vittorio Bodini. Accanto, il poeta andaluso in un disegno di Marco Delogu

FATTI E [illegible]

Vaticano, è morto il bibliotecario Boyle

CITTA' DEL VATICANO. È morto a Roma, a 75 anni, Leonard E. Boyle, ex prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana. Il domenicano fu allontanato nel '97, per lo scandalo delle riproduzioni commerciali della preziosa collezione papale.

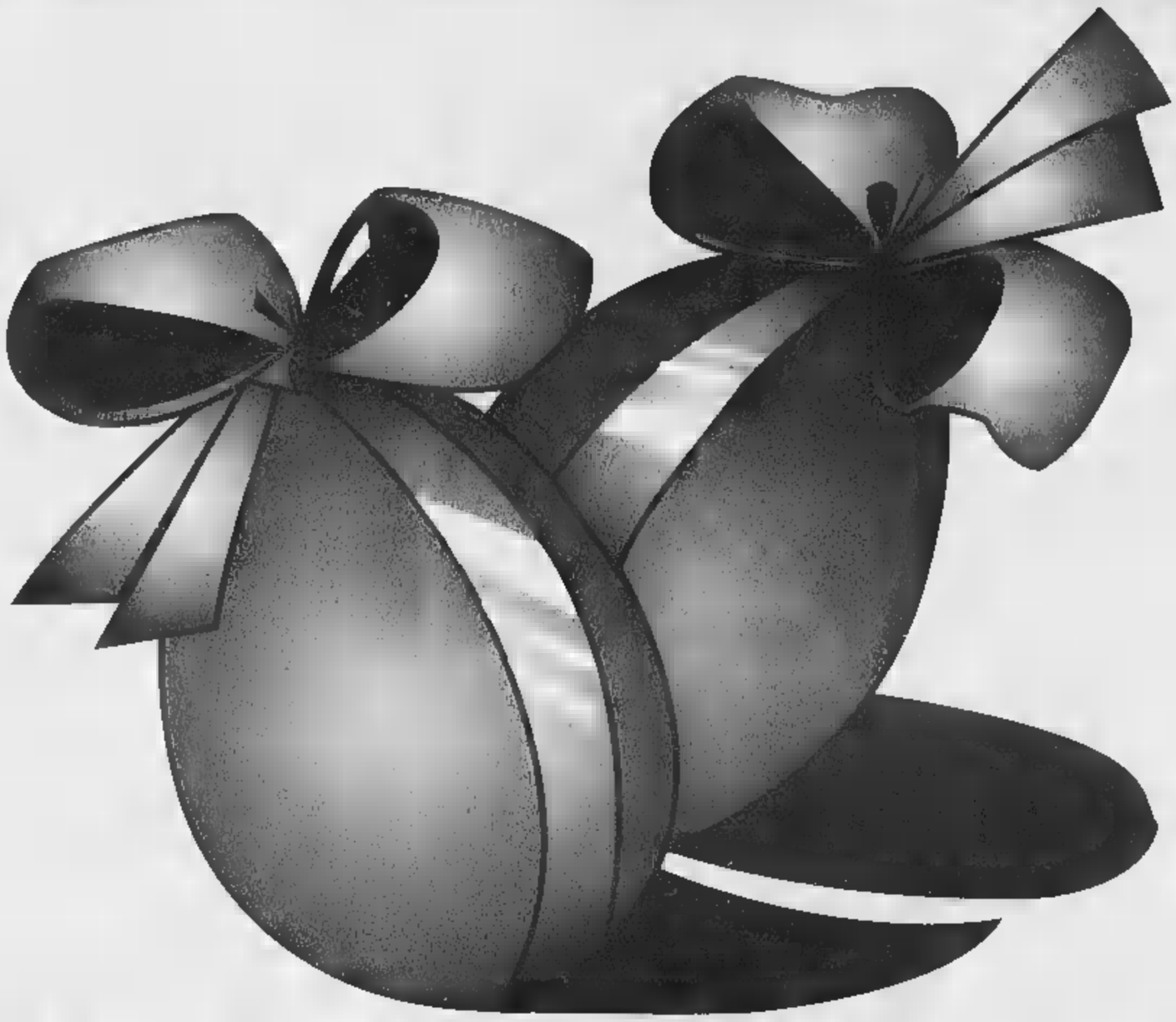
Maurizio Cucchi ha vinto lo «Spalliccì»

CASTROCARO TERME. Maurizio Cucchi, con *L'ultimo viaggio di Glenn* (Mondadori) ha vinto il premio di poesia «Aldo Spalliccì».

Milano, le novità di «Omnia 2000»

MILANO. Sono state presentate ieri, al Circolo della Stampa, le novità delle enciclopedie multimediali «Omnia [illegible] della De Agostini: «Omnia Medicina» (con oltre 8 mila voci e un atlante anatomico tridimensionale dell'intero corpo umano), «Omnia Junior Animali» e «Omnia Atlante» (che utilizza la tecnologia DVD-ROM).

TUTTO SUBITO



PAGHI A PASQUA!

ZERO ACCONTO
ZERO INTERESSI

*PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000

GRUPPO UNI-EURO

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036

(TO)ORBASSANO
Master Video 2000 Nuovo
via Vittorio Emanuele,17
Tel. 011/9003183

TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176628

TORINO
RELF
C.so Palermo,118 t.011/2484191

TORINO
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389

TORINO LA CASA del TELEVISORE
C.so Montegrappa,39
tel.011/751842

TO)CHIERI
BERTOLINO
Via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOL CENA
v.Torino 127
tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135
tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
strada Savona,
tel.011/9450895

I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati

CENTRO TIM
TELE + D +
MOTOROLA LE TUE GAL
PRESTITEMPO
Finconsumo

Promozione valida dal 22/10 fino al 20/11 salvo es. articoli ad esaurimento. La foto proposta non sempre anche a colori rappresenta esattamente il prodotto in offerta - Iva 0 - spese postali fisse = L. 30.000 = Euro 15,49 - (es. L. 500.000 = TAEG 4,68 - L. 1.000.000 = TAEG 3,23 - € 2.000 TAEG 1,60)

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
55.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

MOTOROLA Startac130 GSM batteria lithio 40 ore in stand by

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
299.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Packard Bell CLUB 6450 Pentium III 450 Mhz - 6.4 GB sync dram - scheda grafica V3 con TV out DVD 6X modem fax 56K-monitor 17"

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

TV combi + videoregistratore SAMSUNG incorporato - presa cuffia - A/V frontale - funzione sleep time - scart

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
39.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Impianto hifi servoassistito 2x40w - RDS - 3 CD changer - display multicolor

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Lavatrice ARISTON "Classe C" giri - termostato ½ carica - pulsante esclusione centrifuga

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
59.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI

Lavastoviglie OCEAN 12 coperti -4 programmi - 5 livelli di regolazione decalcificatore

La cruda trattativa per comprare una bambina e una madre che rivela le molestie del marito sulla figlia

Celentano contrattacca «Striscia» per le accuse di pubblicità occulta sull'acqua; a destra, Adriano con le sue due finte sorelle Claudio Bisio e Paolo Hendel travestito da suora

E PROVOCAZIONI

Qualcuno non se lo aspettava, considerava Adriano Celentano un personaggio bollito. Invece, il giorno dopo il debutto, la botta degli ascolti: dieci milioni di media, punte di oltre 14 milioni di telespettatori per una serata molto lunga. Anche i brutti programmi possono avere grande seguito, certo. Ma Celentano aveva fatto di più: aveva cantato, era stato zitto (le famose pause) e lanciato provocazioni. Attraverso i video da drammatici toni (una costante di tutte le trasmissioni): filmati di fucilazioni in diretta, infanzia offesa, animali torturati. E handicappati assolutamente dimenticati, non tutelati dalle nostre città. Seconda puntata, leggera flessione d'ascolto, nove milioni di media, punte di dodici. Terza puntata, nuova risalita e un'asciugatina alla durata. Solo più tardi sapremo gli ascolti di ieri sera. Ma a questo punto possiamo dire come Chiambretti: «Comunque vada, sarà un successo».

Pedofili choc in prima serata

Celentano, la denuncia più estrema

La dura replica a «Striscia»: «Ricci, tu non cerchi la verità ma lo scandalo a tutti i costi»

Nella puntata dedicata all'amore anche le immagini e le grida di uno stupro di gruppo

Comazzi

«La bambina ha cinque anni». «E cosa posso fare questo piccolo animale?» «Tutto». «Posso frustarla, posso anche infilarle dei chiodi nei capezzoli?» «Certo». «E se poi muore?» «L'unica accortezza che devi avere è quella di far sparire il cadavere». La registrazione di questa trattativa (trasmessa in inglese e sottotitolata), tra un pedofilo italiano e un mercante di bambini americano ha rappresentato la prima interruzione cattiva dell'ultima puntata di «Francamente me ne infischio», in onda ieri su Raiuno. Subito dopo, la mamma di una bambina di tre anni ha raccontato come aveva scoperto che la piccola era dal padre. Celentano ha fatto precedere il video da una sua canzone d'amore, a seguire soltanto da uno sguardo, lento e circolare: «Forse ve ne siete accorti, ma siamo tutti coinvolti». Poi c'è lo stupro: una ragazza cammina, di sera, rasente un muro. Un'auto le si avvicina, alcuni ragazzi l'accostano, scendono, dicono «Abbiamo anche la telecamera», la bloccano, la violentano, lei grida bestia. Subito dopo, Celentano e Nada cantano: «E l'odio solamente se gli ubriachi sapran risorgere dentro di sé». Pedofilia, stupro: dopo la fucilazione in diretta, le torture, la vivisezione, le ultime sciocchezze provocazioni, ideate da Celentano (che spesso e testa e sue affinità evangeliche: «Non sono venuto su questa terra a portare la pace ma la spada») e dall'altro autore Diego Cugia. Provocazioni esaltate dalla struttura del programma.

Che ieri sera ha fatto anche una che non fa si è lanciato contro il temutissimo Antonio Ricci di «Striscia la notizia», che dall'alto dei suoi ascolti straordinari e costanti, aveva accusato il Nostro di fare pubblicità occulta all'acqua minerale. Una marca di acqua minerale sponsorizza la trasmissione, Celentano invita tutti a bere acqua, ci sarà un nesso? Dall'alto dei suoi, di ascolti, fortissimi ma circoscritti ad un programma che va a chiudersi, il ha risposto, dicendo e contrattaccando. E accusando Ricci di dimenticare la verità pur di fare scandalo: «Io non guardo molto la tv, fra le poche trasmissioni che guardo c'è "Striscia la notizia", l'apprezzo perché mette in risalto che si tende a nascondere. Attenzione però a fare la notizia solo per il gusto di farla, perché sennò anch'io posso avere dei sospetti e sospetto che tu forse Ricci non cerchi la verità, ma lo scandalo, e se lo scandalo non ti fosse, se sei disposto a pagare qualunque cifra per ottenerlo. E la gente non è scema. Tre o quattro errori di questi ed è precipitare». Provocando (che acqua è questa? San Pellegrino? Non è male). E criticando la televisione Prendendola larga. La televisione - ha detto - ha sostituito il dolce fuoco del camino, dove i giovani e i vecchi si divertivano a parlare d'amore, ed era bello, perché qualunque fatterello intorno al fuoco scoppiettante diventava importante. Oggi bisogna fare tutto in fretta, bisogna parlare velocemente, soprattutto in tv, perché ogni spazio significa un costo. Manca il tempo di ridere, di piangere, di far l'amore. La tv è fra i mezzi di comunicazione responsabile di questa velocità. L'unica salvezza per non andare a sbattere è fare in modo che anche la verità non sia travolta, che essa sia un punto fermo. Di fronte alla verità bisogna spegnere i motori, senza paura di perdere terreno. La televisione fa un danno a chi è condannato senza prove, ma lo fa soprattutto a se stessa, perché perde di credibilità. Quindi prima di dire che io faccio pubblicità occulta, bisogna informarsi e cercare dei precisi riscontri, verificare, cercare almeno un minimo di prove.

Ma già all'inizio della puntata, Celentano aveva pronunciato una frase storica sull'odiosamato piccolo schermo: «Quando la famiglia in televisione, rovina la televisione e anche la famiglia». Mentre Paolo Hendel e Claudio Bisio vestiti da donna (piace sempre ai comici recitare en travesti, prima o poi lo fanno tutti), nel ruolo delle sorelle segrete di Celentano, una suora e una zoccola. Dicono di essere le vere autrici delle canzoni, facendo eco ai reali lamenti di quelli dell'ex Clan, Don Backy e Gino Santercole, che hanno protestato per non essere stati nemmeno citati. Ma poi lo stesso Santercole è stato evocato da Pio, un «signor nessuno», cantante, amico di Celentano dai vecchi tempi. Hanno cantato anche Biagio Antonacci e Goran Bregovic, nella fattispecie una travolgente «24 mila baci». Hanno cantato anche Oleose e Marpiotta, «Siamo due spermatozoi», una ballata contro lo spreco del seme.

Sono dunque finite le quattro puntate di «Francamente me ne infischio», trasmissione notevole, ben fatta, di altissima qualità musicale, provocatoria senza mai sfruttata dalle sue stesse provocazioni. Trasmissione contraddittoria, talvolta noiosa, a tratti persino emozionante, cosa assai rara, in tv.

Da domani il film culto è in edicola con «Specchio»

«Imagine»: quasi una fiaba per capire la Lennon-mania

Marinella Venegoni

Quando decina di anni fa fu proiettato in anteprima al Festival dei Popoli di Firenze, «Imagine» - il film di culto da domani in edicola con «Specchio» - provocò discussioni e finire. Era uscita da qualche mese monumentale biografia di Albert Goldman (tradotta in Italia da Mondadori) che descriveva John Lennon come un concentrato di e perversioni; il culto dei Beatles stava riprendendo spazio e «Imagine», ricavato cento ore di registrazioni custodite da Yoko Ono, diventò risposta parziale ma comunque confortante all'ondata di dileggio che si stava appena placando.

Il culto di John Lennon - e dei Beatles - dai tempi di «Imagine» non ha più conosciuto soste. Si è perfezionato il marketing, ma si è anche radicato la passione fra le più giovani generazioni, anche fra i quasi ventenni nati proprio nell'80 quando John, morendo assassinato, finì per sempre nell'empireo dei santini pop; più in alto di Jim e di Jimi, comunque diverso: come un Gandhi dei nostri giorni.

Ma nel numero in edicola domani, «Specchio» mette a fuoco questo culto contemporaneo pubblicando anche, il film, un servizio fotografico impressionante. I fab four sono ritratti in una domenica del '68 da Don McCullin, loro coetaneo divenuto famoso per reportage sull'offensiva del Tet in Vietnam. Durante quelle sedute fotografiche, John insiste per farsi ritrarre con i compagni in «pose morto»: gli occhi rovesciati, gli occhiali caduti a terra. Ringo gli mette mano sulla fronte, Paul guarda triste; solo George tradisce la finzione con un lampo di sfida negli occhi. L'effetto (a pag. 94) è davvero choccante.

Quel presagio scherzoso, era forse una vera ossessione di Lennon?

Il film «Imagine» è una docu-favola che percorre strade più serene. Comincia a Liverpool, dove il piccolo John cresce senza padre e senza madre, separati e in compagnia della dolce zia Mimi si scopre creativo e rissoso. La storia dei Beatles inizia dall'incontro con McCartney; dal Cavern arriva al concerto davanti alla regina madre, al successo negli Usa, al matrimonio con Cynthia e poi all'incontro con Yoko.

John Lennon: il film «Imagine» è una docu-favola che comincia a Liverpool, dove il piccolo John Lennon cresce senza i genitori, e prosegue documentando le tappe della carriera e dell'amore con Yoko Ono

Yoko e John si conobbero e cominciarono a filmarsi. Grazie a questa loro passione, «Imagine» documenta il loro chiacchieratissimo rapporto che prelude alla fine dei Beatles. La pellicola è una descrizione vivacissima degli Anni 70 fra «Bed in» e trasgressività. John consiglia di star lontani dalla droga. John festeggia la nascita di Sean e l'oleografia si farebbe pesante se non ci fosse la grandiosa colonna sonora a ricordare l'artista. Ecco il momento magico in cui nasce «Imagine» al pianoforte; ecco John maturo invece cantando quella «mother» che lo evitava tra l'intera colonna sonora, imperdibile, ripercorre una musica che in dieci anni ha cambiato il mondo.

NOTIZIE FLASH

DIVORZIO Nuovo rinvio al 15 dicembre dell'udienza per il tentativo di conciliazione tra Luciano Pavarotti e Adua Veroni. Ieri a Modena il maestro non si è presentato in tribunale. Ancora in alto mare l'accordo economico fra gli ex coniugi, dopo che in un primo momento si era parlato di 200 miliardi chiesti da Adua Veroni e di una controproposta dell'artista di 70 miliardi. Ma i legali della moglie hanno sempre smentito.

NA

Kevin Costner

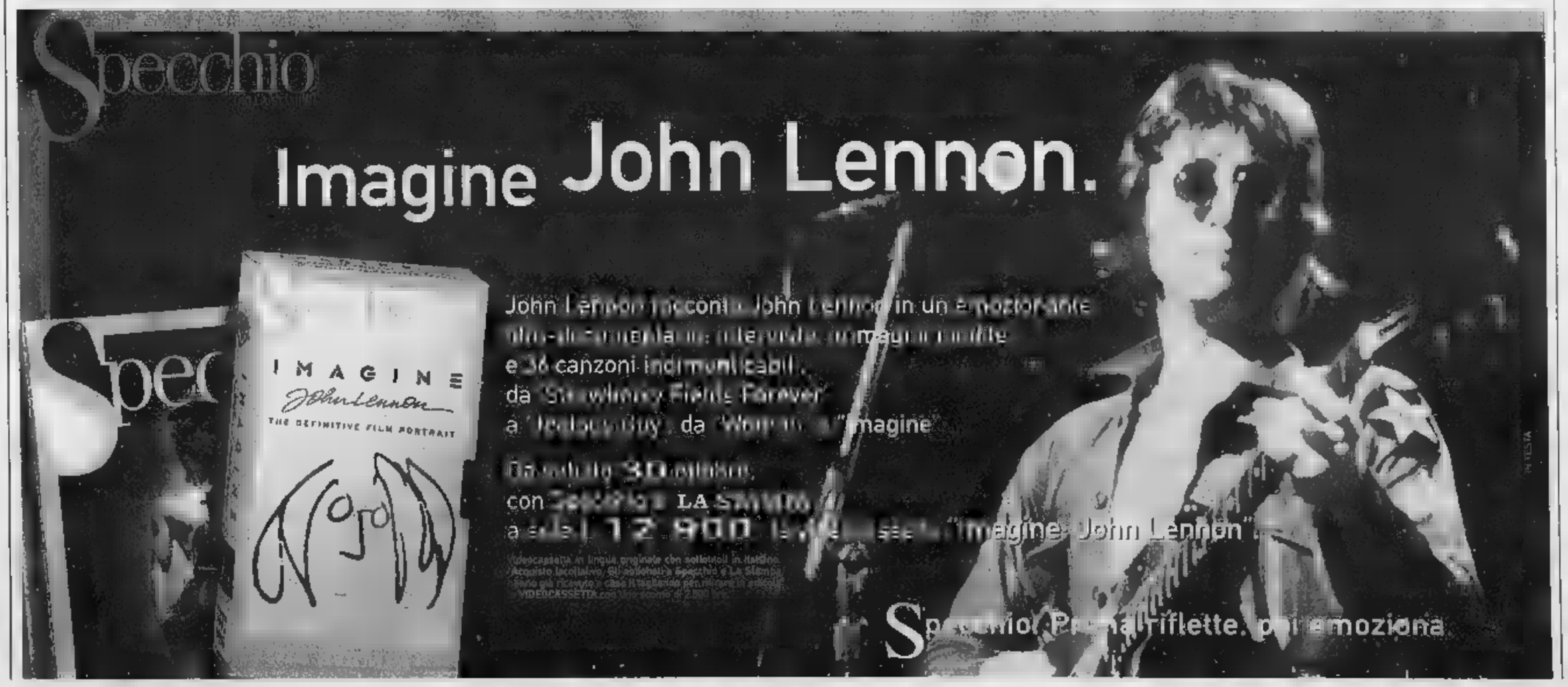
Ha 43 anni e la giornalista televisiva la fiamma di Kevin Costner. Lui sta cercando di nascondere la sua nuova relazione. D'altronde lei, Tawny Little, ex Miss America, ex moglie dell'attore John Schneider, vanta una collezione di amanti divi davvero notevole. In passato le sono stati attribuiti flirt sia Sylvester Stallone sia con Burt Reynolds. Sembra che, all'origine della cortina di ferro alzata da Costner sulla sua vita privata, ci sia la volontà dell'attore di «Le parole che non ti ho mai di non chiudere definitivamente il suo matrimonio con l'ex moglie Cindy, madre dei suoi tre figli.

LIAM GALLAGHER CON L'ALCOL Il leader degli Oasis dice di aver abbandonato l'alcol dopo la nascita di suo figlio, Lennon. In un'intervista concessa alla rivista «O», il 27enne musicista ha ammesso che fino a pochi mesi fa era un bevitore accanito: ogni mattina, poco dopo essersi alzato, trangugiava due whyskie che la notte prima sistemava ai lati del letto. «Era il modo di dire buon giorno alla mia destra e alla sinistra, ma poi ho capito che per figlio dovevo essere lucido», ha detto. Arrestato due volte per droga e coinvolto in diverse risse in seguito al suo stato di ubriachezza, Liam è divenuto padre nel settembre scorso. Il bambino è nato dalla sua relazione con Patsy Kensit.

E ALLA SORBONA. «Perché la Presidenza del Consiglio invia una lettera indirizzata ad un pupazzo?». Comincerà così la conferenza che Antonio Ricci, il padre di «Striscia la notizia», terrà alla Sorbona di Parigi il primo dicembre. Ricci terrà altri due discorsi il 30 novembre e il 15 dicembre, a Scienze politiche e alla scuola di comunicazione, Celsa.

L'ideatore del tg satirico di Canale 5 salirà in cattedra per parlare di linguaggio televisivo, censura, pubblicità e rapporto tra vero e falso, reale e virtuale in tv.

L'esempio del Gabibbo è uno degli argomenti intorno a cui Ricci costruirà il ragionamento sulla credibilità della tv.



PRIME CINEMA

L'attore è ottimo protagonista in «Fight Club» di David Fincher

Brad Pitt, superuomo puerile

Grandi immagini al servizio di idee sceme

Lietta Tornabuoni

Il «Fight Club» del film di David Fincher (californiano, 36 anni, già regista di «Seven» e «The Game») sono circoli in cui gli uomini si sfidano facendo a pugni con dolore non come sul ring, ma come nelle lotte di galli o di cani. A Edward Norton malato d'insonnia il medico consiglia di frequentare le associazioni di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) e di trovare nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno per poter dormire. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanei», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali in lotta contro consumismo, capitalismo, cultura industriale.

Sostenere i vantaggi morali e fisici del dolore è una tesi che soltanto chi non ha sofferto mai e chi non ha occhi per vedere la vera sofferenza intorno a sè può formulare; è un'idea mortifera e superomistica come altre pseudoidee del film (la masturbazione rende migliori, l'autocancellazione è la salvezza) che possono sembrare importanti e nobili soltanto ai ragazzini. Ma la tensione, le emozioni, la bellezza visiva sono grandi.

«Fight Club» somiglia ad altri film per ragazzi («Matrix», «Dark City») cupi, violenti, sadici, percorsi da pulsioni di morte e da trasgressività puerile. Però è diverso da tutti, perchè legittima ed esalta l'aggressione, il vandalismo, l'azione sovversiva, l'atto di violenza gratuita, ossia quegli eccessi che appartengono alla realtà quotidiana soprattutto negli Stati Uniti.

Magari per questo il film ha suscitato in America ostilità e proteste molto accese: perchè, senza condannare nulla e nessuno, sembra condividere le ragioni che portano certi gruppi giovanili all'estremo. La reazione furente può essere dovuta alla solita richiesta americana di moralismo, allo spavento di un Paese colpito dalla criminalità irrazionale. E' comunque un'esagerazione: «Fight Club», tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, è soltanto imperfetto e interessante, fatto con meravigliosa creatività visuale e grande capacità immaginifica poste al servizio di teorie banali, di pensieri scemi, di strutture narrative elementari e sgangherate. E' recitato benissimo da Brad Pitt, da Helena Bonham Carter in un personaggio di seducente barbona dandy, e soprattutto da Edward Norton, uomo portato dagli istinti più profondi e primordiali verso l'annientamento, la distruzione, l'autodistruzione.

Brad Pitt e Edward Norton in una scena del film: il regista è lo stesso di «Seven»

Fight Club
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter
Drammatico, Usa, 1999
Cinema **Actor's Studio, Ambrosio, Ideal, Reposi** di Torino; **Cavour, Maestoso, Odeon** di Milano; **Alcatraz, Alhambra, Cineland, Cola di Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Jolly, King, Maestoso, Warner Village** di Roma

Tra essenze e filmati su megaschermo: il via sabato, da Modena

Jovanotti: «Nella nuova tournée sperimento canzoni al profumo»

Luca Dondoni

RICCIONE

Sabato 6 novembre dal Palafiera di Forlì partirà il «Capo Horn Tour 99» di Jovanotti che dopo circa venti date terminerà il 16 dicembre al Palasport di Modena (alla data di Milano del 12, già esaurita, è stata aggiunta quella del 13, per informazioni e biglietti 02.48702726). Lorenzo Cherubini in questi giorni è a Riccione dove ultimando le prove per il concerto.

Lorenzo, finalmente dopo due anni di nuovo in giro per l'Italia.

«Non vedevo l'ora. E' l'allestimento più grande che ho mai fatto per un tour. Sul palco ci sarà un sacco di roba, strumenti che entrano e escono, piattaforme, elementi scenografici e un megaschermo di ventidue metri per nove sul quale saranno proiettate immagini. E poi realizzerò il primo live show al mondo con gli odori».

Odori?

«Sì gli odori. Qualche mese fa avevo pensando a come molti di associano le note di una ne a un preciso momento della vita, e spesso vengono in mente anche odori. Nello stesso periodo ho conosciuto un tale che di mestiere miscela profumi usando svariati tipi di essenze. Gli ho chiesto se sarebbe stato possibile far sentire determinati profumi legati a certe canzoni durante lo spettacolo. Ci abbiamo provato e la cosa funziona: ci saranno pompe, cavi, apparati tecnici, spruzzatori sparsi per i palasport, essenze... Ogni canzone avrà un suo profumo».

A proposito dei megaschermo: che immagini proietterai? Le userai come Celentano per choccare, scuotere le coscienze?

«No, no. Tutt'altro. Seppur mi piaccia molto quello che ha fatto Adriano, nel mio caso le immagini che ormai da mesi sto raccogliendo in giro per il mondo sono di carattere artistico. Più vicine alla suggestione visiva e all'arte contemporanea piuttosto che all'attualità giornalistica, quelle che proietteremo sullo schermone saranno trasposizioni colorate destinate a "vestire" la canzone».

E' vero che farai anche "Il mio nome è mai più"?

«Sì così come Luciano e Piero la faranno nei loro concerti anch'io canterò il pezzo anche per le parti che sul disco fanno Ligabue e Pelù. Sono convinto comunque che canterò la prima strofa e il resto lo canterà gente. I seicentomila singoli venduti mi fanno pensare a una canzone popolarissima e il pubblico la sa già memoria».

Jovanotti: nel «Capo Horn Tour 99» il cantante sperimenta il primo concerto in «odorama» che abbina particolari essenze e profumi a canzoni, utilizzando sofisticati spruzzatori

Il regista aveva 88 anni

Morto Polonsky fu una vittima della lista nera

WASHINGTON

E' morto di cuore martedì scorso ed è stato trovato dalla domestica, seduto con il giornale in mano, nel salotto della sua casa di Beverly Hills. Il regista e sceneggiatore Abraham Polonsky, che aveva 88 anni, è stato una delle vittime più illustri della caccia alle streghe scatenata negli anni '50 a Hollywood contro i sospetti comunisti.

Era nato a New York nel 1910, una famiglia di immigrati russi ebrei. Nel '47 ottenne una nomination all'Oscar per la sceneggiatura di «Anima e Corpo» e nel '48 diresse il suo film più famoso, «Le forze del male».

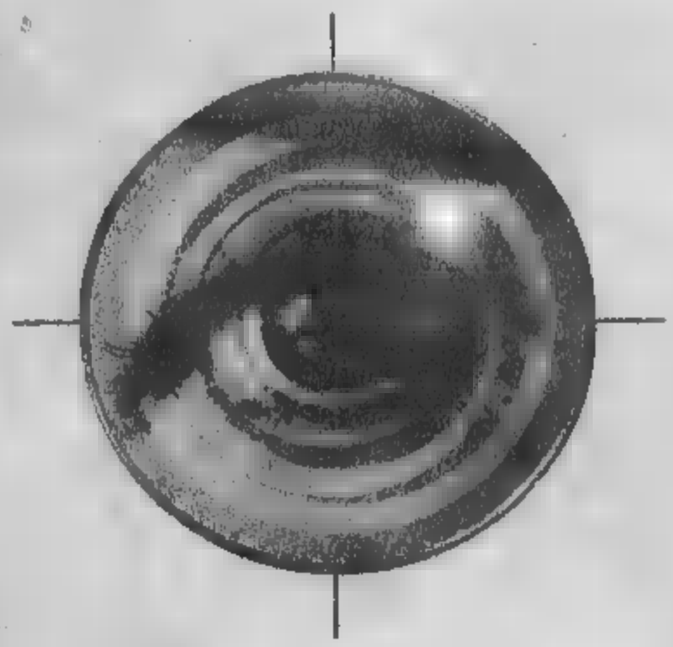
Poi la sua carriera fu stroncata, quando si rifiutò, nel '51, di testimoniare davanti alla famigerata Commissione per le Attività Anti-Americane. Il suo nome finì sulla lista nera. Fu costretto a lavorare sotto falso nome, scrivendo copioni per radio e tv, e raccontò questa esperienza nel libro «Una stagione di paura» pubblicato a Berlino Est nel '59.

Polonsky

L'esilio da Hollywwod finì solo con gli Anni 60. Nel '68 tornò a firmare una sceneggiatura, «Squadra Omicidi - Sparate a Vista!», per il regista Don Siegel. Nel '69, diresse «Ucciderò Willie the Kid» Robert Redford, spiegando che non era «un film sugli indiani, ma su di me».

Polonsky tornò alla ribalta quest'anno in occasione dell'Oscar; era stato tra i più attivi nella protesta per la statuetta al regista Elia Kazan, che anni '50 aveva fatto una scelta opposta alla sua, denunciando i colleghi sospettati di simpatie per il comunismo.

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414 Si 5 porte.

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214 Si** o **Rover 414 Si**. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio a non perdere l'occasione!

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE ROVER DI TORINO E PROVINCIA

Offerta fino al 30/10/99

Torino STAR CAR Srl, Via Nizza, 30, Tel. 011.6502121
Moncalieri *Esposizione:* Corso Trieste, 140, Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745
Chivasso V.A.R.O. Srl, Corso G. Ferraris, 18, Tel. 011.9100770-5
Ciriè COZZO MARIO Srl, Via S. Maurizio, 23, Tel. 011.9214018
Roletto di Pinerolo (TO) AUTOBLU, Via Torino, 9, Tel. 0121.342834
Rivoli - Rosta FRATELLI D'AURIA Sas, S.S. 25 del Moncenisio, 39, Tel. 011.9567783
Collegno *Esposizione:* Corso Francia, 326

Per gli amatori, da qualche giorno al cinema Nuovo Sacher

Moretti, un «corto» a sorpresa

Esilarante documentario sugli uccelli

Fulvia Caprara

ROMA

A sorpresa, quasi un regalo per gli amanti veri del cinema, quelli che non tentennano venendo a sapere che il film in programmazione è l'ultimo di Aki Kaurismaki, muto e in bianco e nero, viene presentato da qualche giorno al cinema «Nuovo Sacher» di Roma un documentario sconosciuto di Nanni Moretti: un pugno di minuti esilaranti, nello stile di «Caro diario», a metà tra l'autobiografia sfacciata e l'osservazione attonita della vita quotidiana. Il fenomeno su cui l'autore di «La messa è finita» ha concentrato la sua attenzione è prettamente romano, riguarda un quartiere, Prati, e, in particolare, un incrocio di strade, Viale Angelico con Viale delle Milizie, dove tutti i giorni, soprattutto in primavera e autunno, si verifica un inconveniente che per gli abitanti della zona è diventato come una specie di incubo: ogni pomeriggio, intorno alle 17, stormi di uccelli danno il via a una serie di affascinanti evoluzioni. Lo spettacolo è bellissimo da vedere, ma gli effetti sono devastanti:

Nanni Moretti

in pochi minuti tutto quello che è, in linea d'aria, sotto i volatili, dalle auto parcheggiate, ai marciapiedi, ai tetti, ai terrazzi, per non parlare, ovviamente, degli incauti passanti, viene letteralmente coperto da una tappeto di escrementi.

Il «corto», intitolato «Il grido d'angoscia dell'uccello predatore», tipo documentario di «Quarks», testimonia il sopralluogo che Moretti ha voluto svolgere personalmente, sollecitato dai racconti di alcuni amici. «Sono qui per scoprire se ci sono gli uccelli ...» recita la del regista fuori campo, poi eccolo piazzato al centro dell'incrocio infestato: giacca e pantaloni di velluto blu, camicia sui toni del rosso, aria circospetta. «Alle 15,46 sento sta per succedere qualcosa...», ecco che sullo schermo si vede la scena del benzinaio che abbandona precocemente la pompa (e Moretti, alle sue spalle, cambia il cartello, da «aperto» a «chiuso»). «Alle 16 e 11 si apre il primo ombrello» commenta il regista mentre, sotto un cielo assolutamente limpido, un signore di passaggio apre previdente il parapioggia anche non si vedono ancora gli uccelli». A spezzare l'attesa un inserto di vita familiare: il regista e la compagna Silvia Nono appaiono seduti a un tavolo insieme a una coppia di amici che decanta le gioie dell'essere genitori. Moretti torna in strada, gli stormi impazzano nel cielo, fino a che, da un terrazzino proteso sull'incrocio fatale, si sprigiona lo spaventoso richiamo, l'urlo d'angoscia del titolo: a produrlo, con l'aiuto di un megafono, è un signore in impermeabile bianco. Gli uccelli si allontanano, la vita riprende.

I FILM DI OGGI IN TV

Jean Valjean e i nazisti

1995, Raitre alle 20,30; dur. 169'

Jean-Paul Belmondo ritorna al cinema con un'originale e riuscita rivisitazione del celebre romanzo di Victor Hugo, firmata Claude Lelouch. Senza tradire lo spirito del libro il popolare regista francese trasporta la storia nel nostro secolo, e precisamente negli anni della Seconda guerra mondiale, semplificando il classico scontro tra Bene e Male in quello altrettanto classico tra «buoni e cattivi». Nel cast Alessandra Martines (compagna dell'autore), Annie Girardot, Philippe Léotard, Rufus, Robert Hossein, Jean Marais e Micheline Presle. L'ex pugile Henri Fortin, detto Jean Valjean, durante l'occupazione nazista riesce a salvare una famiglia ebrea. Scopre allora le analogie tra il romanzo e la sua avventurosa esistenza...

SUA ALTEZZA SI SPOSA

1951, Tmc alle 16,10; dur. 93'

Un gradevole musical di Stanley Donen, premio Campidoglio '99 ai maestri del cinema degli Amici di Filmcritica. Protagonista l'impagabile Fred Astaire assecondato da Jane Powell e Peter Lawford. Fratello e sorella, ballerini di successo, si recano a Londra per allestire uno spettacolo per le nozze della principessa. Lì anche loro troveranno l'amore e concluderanno la tournée con un doppio matrimonio.

[illegible]

1991, Raidue alle 0,40; dur. 110'

Una realtà e sogno riuscita commedia che segnò il ritorno in patria (l'Irlanda) di Neil Jordan («La moglie del soldato»). A Bray, i quindicenni Jimmy e Rose passano le giornate a fantasticare sui turisti ma...

[illegible]

1957, Raitre all'1,05; dur. 97'

Dramma bellico sulle debolezze umane di Nicholas Ray con Richard Burton e Curt Jurgens. Durante la Seconda guerra mondiale a due ufficiali inglesi, il codardo Brand e il valoroso Leith, viene affidata una pericolosa missione al Cairo. Ma al ritorno

IL PIRATA DELL'ARIA

1972, Tmc alle 22,45; dur. 100'

Sulla scia del catastrofico «Airport», un discreto prodotto di genere firmato dall'abile artigiano John Guillermin con Charlton Heston. Un Boeing 707, comandato dal capitano O'Hara e diretto a Minneapolis, viene minacciato da un anonimo dirottatore ma...

IL COLPO [illegible]

1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 94'

Dramma d'azione per Tom Berenger e Billy Zane, diretti da Luis Llosa. Uno spietato cecchino professionista e un figlio di papà che non ha mai ucciso nessuno vengono invitati a Panama per eliminare un boss della droga.

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo
PANORAMICO
- [illegible]
- tutte le marche
- [illegible]
16:9
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.97.67 - 397.25.62 - A TO[illegible]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Il ministro Melandri, Annalisa Minetti, Vincenzo Salemme e Alessandro Gassman da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 20,30), il sacerdote di Macerata che ha posato per un calendario del 2000 (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Raffaella Carrà parla del suo disco (*Il cammello*, Radiodue Rai, alle 13,40), puntata tutta dedicata agli animali per Guido Bagatta (*Speciale Real Tv*, Italia 1, alle 22,40). Aldo Biscardi vittima di *Scherzi a parte* (Canale 5, alle 21).

ETÀ PROFESSORE

Nel cast di *Ciao professore* (in onda da dopodomani su Canale 5 in prima serata): Massimo Dapporto (figlio di Carlo); Marina Ninchi (figlia di Ave); Mattia Sbragia (figlio di Giancarlo), Angela Squillaci (nipote di Pasquale); Myriam Catania (nipote di Simona Izzo).

DAPPORTO

Massimo Dapporto sul suo passato di studente: «Sono sempre stato un buco nero della scuola italiana».

LIORNI

Per presentare il suo primo programma televisivo (una rubrica di basket sull'emittente romana Gbr), Marco Liorni fu costretto a radersi il pizzetto. «Dicevano che non era "televisivo"».

ORLANDO

Stefania Orlando fa sapere che aspira a lavorare con Giancarlo Magalli.

SCOTTI

Gerry Scotti ha svelato a «Tv Sette» come reagiscono i vip che partecipano a *Passaparola* quando sbagliano una risposta: «Ci sono quelli che come Franco Oppini, che, se non azzeccano, dietro le quinte si lamentano della figuraccia. O quelli, come Mengacci, che quando sbagliano vanno su tutte le furie e poi, appena arrivati a casa, corrono a controllare sull'enciclopedia. Le soubrettine, e non faccio nomi, quando ne indovinano una è come se prendessero una laurea. Ogni ospite ha i suoi motivi per dimostrare di essere preparato. Nella scorsa edizione, per esempio, c'era Cesare Cadeo: non capivo perché si arrabbiasse così tanto quando sbagliava. Me ne sono reso conto dopo: stava per essere eletto assessore alla Cultura alla Provincia di Milano».

DI PI[illegible]

Carmen Di Pietro (vista spesso con altri accompagnatori) sul suo matrimonio con Paternostro: «Sandro sa che io torno sempre all'ovile e mi lascia libera. E poi lui ha l'età per accompagnarmi dappertutto».

[illegible]

Gabriella Carlucci racconta di aver avuto un'adolescenza in cui è sempre stata molto controllata dai genitori: «Erano rigidissimi. Non potevo rientrare dopo le otto di sera. Guai, poi, se mi veniva in mente di partire con le amiche. Così, a vent'anni, ho fatto le valigie e sono andata via di casa».

[illegible]

Luca Laurenti sostiene di non avvertire affatto la fatica di lavorare sin sabato (*Che Darwin!* sia la domenica (*Buona domenica*): «Lavorando mi diverto, se scatta il pensiero che è un lavoro si capisce che sto lì per prendere soldi. Mi diverto già di mio, mi faccio compagnia da solo: sono il cane di me stesso e mi porto a spasso».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 11.30) - **Che tempo fa** [3121720]
8.40 **Unomattina** [5521469]
7.05 **Rassegna stampa** [9990000]
8.30 **Tg1 flash** Lis [24681]
8.35 **Tg1 flash** [8847642]
8.40 **Dieci minuti [illegible]...** [3388839]
9.50 **Spogliarello per una vedova** Film (comm., 1966) con W. Scotty, L. Caron. Regia di A. Hiller [3107140]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello. Regia di M. Vesuviano [5020900]
12.25 **Che tempo fa** [9601556]
12.30 **Tg1 flash** [38097]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Omicidi d'annata" [7242787]
13.30 **Telegiornale** [7707]
13.55 **Tg1 Economia** [7707]
14.00 **I fantastici di Raffaella** Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [58636]
14.05 **Alle 2 su Raiuno** Un programma con P. Limiti. Regia di L. Artesi [8073504]
16.00 **[illegible]** Programma per ragazzi. All'interno: **Gli ragazzi** [3210623]
17.45 **Oggi al Parlamento** [9102417]
17.55 **Prima del Tg** [8829184]
18.00 **Tg1** [41833]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 condotto da F. Gaudenzi e S. Martone [8210097]
18.35 **In bocca al lupo: L'oroscopo Gioco** [40703491]
18.25 **Che tempo fa** [359[illegible]
20.00 **Telegiornale** [17338]
20.35 **Il fatto** [5341417]
20.40 **In bocca al lupo!** Gioco [8744320]
20.50 **Lui e Lei 2** Miniserie con V. Belvedere, E. [illegible]. "Un uomo forte". Regia di L. Manuzzi - 2ª p. [126864]
22.45 **Tg1** [5783829]
22.50 **Porta a Porta** Attualità con B. Vespa [118417]
0.15 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda** [78295]
0.45 **Rai educational** La guerra civile spagnola. Un programma di M. Cascavilla. A cura di A. Notari "Una guerra di religione?" - 4ª p. [9973180]
1.15 **Sottovoce** [74074127]
1.50 **Sperimentalissima** [5047721]
2.00 **Tg1 notte** [4003569]

[illegible]

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati: L'uomo ragno - Le avventure del Bosco piccolo - Tre gemelle e una [illegible] - Pingu - La piccola Lulu - Lupo Alberto - Sylvester e Tweety - Pinki and the Brain [78560900]
9.45 **Hunter** Telefilm [3858429]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Un programma di M. Cinque, D. Della Ratta, M.C. Martinetti, J. Leonard [illegible]. Regia di M. Cascola [5110510]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [9720097]
11.10 **Meteo** [9366155]
11.15 **Tg2 Mattina** [7250087]
11.20 **Anteprima I fatti vostri** Varietà [illegible]
12.00 **I fatti vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando [89504]
13.00 **Tg2 Giorno** [5662]
13.30 **Tg2 Costume e società** [54436]
13.45 **Tg2 Saluta** [1781707]
14.05 **Friends** Telefilm [8563726]
14.30 **Baldini e Simoni** Telefilm "La papuasica" [9966207]
15.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 flash** ([5742252] 16.00-17.30) [73726]
16.10 **In viaggio con [illegible] variabile** [658417]
16.25 **Appuntamento al cinema** [5908091]
18.30 **Tg2 flash** Lis [94829]
18.35 **Meteo** [5952787]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [148733]
19.05 **Nikita** Telefilm [823707]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni [184]
20.30 **Tg2 20.30** [50613]
20.50 **Festa di classe** Varietà con P. Franco [25243523]
23.00 **Tg2 Dossier** [66233]
23.45 **Tg2 Notte** [35667281]
0.20 **Oggi al Parlamento** [50873031]
0.30 **Meteo** [50222951]
0.35 **Appuntamento al cinema** [20222011]
0.40 **Un amore forse due** Film (dramm., 1991) con B. D'Angelo, D. McCann. Regia di N. Jordan [5065616]
2.10 **Anima mundi** [4367/3627]
2.20 **Sputa il rospo** [8027383]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia (anche alle 7.00 e 8.00) - Rassegna stampa italiana (anche all 7.15) News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia istruzioni per l'uso, E. [illegible] - News - T3 Economia e mercati, a cura di E. Castelli (anche alle 8.15) - Rassegna [illegible]o internazionale, Navigazione nel [illegible] informazione [3187813]
6.35 **Rai educational** Imparare la TV, un programma di M. D'Amato e G. Scancarello - Lezioni di design, "Il futurismo o l'estetica della macchina" [50309000]
10.00 **Famosi per quindici minuti** [51081]
10.10 **La [illegible] della spider rossa** Film (comm., 1976) con D. Niven, D. McGavin. Regia di N. Tokar [1128610]
12.00 **T3 - Rai sport notizia** [9588]
12.30 **Lo sbaglio di essere vivi** Film (dr., 1945) con I. Miranda, V. Da Sica. Regia [illegible] C.L. Bragaglia [6884252]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [23542]
14.20 **T3 - Meteo** [618271]
14.50 **T3 Leonardo** [5932558]
15.00 **Aspetta con noi la melevisione** [83542]
16.00 **Bonanza** TF [1671203]
16.45 **T3 Napoli** [841523]
17.00 **Geo & Geo** [6473039]
18.40 **Meteo** [800078]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [2813]
20.00 **Un posto [illegible] sole** Soap opera [510]
20.30 **I miserabili** Film (dramm., 1995) con J.P. Belmondo, A. Martinez. Regia di C. Lelouch [26802320]
23.25 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [2952694]
23.50 **Pit lane** [9224180]
0.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Notte cultura - Meteo** [3977653]
1.05 **Fuori orario presenta i film Vittoria amara** (dr., 1957) con R. Burton, C. Jurgens. Regia di N. Ray [9980078]
3.00 **Prove tecniche di trasmissione** [4251856]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [7162233]
8.00 **Tg5 Mattina** [7403928]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [7733487]
8.55 **Vivere bene con noi** Rubrica condotta da M.T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. Mignucci [10573768]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [9456078]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Omicidio a 24 carati" con D. [illegible] Dyke, S. Saio [54329]
12.20 **I Robinson** Telefilm "Biografia di un grande uomo" [9436]
13.00 **Tg5** [68097]
13.40 **Beautiful** Soap opera [703875]
14.10 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, [illegible]. Calissano [1623368]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [8536766]
16.00 **Volo 174: caduta libera** Film (dramm., 1995) con [illegible]. Devane, M. Hartley. Regia [illegible] J. Montesi [1128900]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi [48523]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [7767233]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [7349]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti. Le Veline: M. Corvaglia, E. Canales [4120]
21.00 **Scherzi a parte** Varietà condotto da S. Ventura, M. Columbro. Regia di M. Bianchi [5458900]
23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show [8196610]
1.00 **Tg5 Notte** [1997027]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti. Le Veline: M. Corvaglia, E. Canalis (R) [7367814]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. [illegible] Gianni (Replica) [8134296]

ITALIA 1

8.45 **Cartoni animati** [5164707]
8.35 **Robin Hood** Telefilm "Robin [illegible] e la freccia d'oro" [4295961]
9.30 **[illegible] Gyver** Telefilm "Luci misterioso dal cielo" [14726]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "L'autobiografia" [18542]
11.30 **Renegado** Telefilm "Doppio ricatto" [6908271]
12.25 **Studio aperto** [3611271]
12.50 **Fatti e misfatti** [2239097]
13.00 **La tata** Telefilm "Scambio di persona" [9707]
13.30 **Dragon [illegible]** Cartoni animati [1894]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [2573]
14.30 **Candid camera show** Conduce S. De Grenet [5982]
15.00 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [1271]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "La band di Sabrina" [4558]
16.00 **Bim Bum Bam** [75691]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "I maniaci del surf" [23436]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Morso fatale" [27252]
19.30 **Studio aperto** [48165]
19.55 **Studio sport** [1321926]
20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible] condotto da E. Papi [72061]
20.45 **A colpo sicuro** Film (thriller, 1993) con T. Berenger, B. Zane. Regia di L. Llosa. [660340]
22.40 **Speciale Real tv** Conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [5051146]
23.30 **P.S.I.** [illegible] Telefilm "Un grido nella notte - Miracoli" [04900]
0.25 **Ciak Speciale "Fight club"**
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1855106]
0.35 **Due punti** [6722479]
0.45 **Studio sport** [7327160]
1.10 **Fuegol** Replica [9301709]
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm [5585568]
2.05 **Frasier** Telefilm [5921301]
2.35 **Zanzibar** TF [4564072]
3.00 **Karaoke** Varietà (R) [7038585]
3.25 **[illegible] la Rai** Varietà [4358382]
4.45 **Chiara e gli altri** Telefilm [4400498]
5.30 **Talk radio** [6640301]
5.35 **Highlander** Telefilm "In onore di Tommy" [4469721]
6.20 **Power rangers** Telefilm

RETE 4

6.00 **Valentina** Telenovela con V. Castro, [illegible].I. Martinez [85726]
7.00 **Amanti** Telenovela con D. Castro, F. Gattorno [5244691]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [3105456]
8.35 **Pesci e corna** [7484691]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [3877820]
9.45 **Libera di amare** TN con A. Noriega, A. Garcia [7128898]
[illegible] **Febbre d'amore** SO con P. Belgman, E. Braeden [1297039]
11.30 **Tg4** [1066065]
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobilori Laloni [7520081]
13.30 **Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede [4707]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [84456]
15.00 **Santiari** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [61184]
16.00 **Canzone proibita** Film (dr., 1956) con C. Villa, F. Silva. Regia di F. Calzavara [8451665]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [509333]
18.55 **Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede [5410097]
19.30 **Un giustiziere a New [illegible]** "Scissione" [5432417]
20.25 **Film [illegible] - Linee d'ombra 1ª parte** [5367455]
20.40 **Trovate mia figlia** Film-tv (dramm., 1998) con S. Long, W. Moses. Regia di D. Barr [744097]
22.40 **Film dossier 2ª parte** [5649504]
23.10 **Manolesta** Film (comm., 1981) con T. Milian, G. [illegible]. Regia di P. Festa Campanile [4883078]
1.10 **Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede - **Rassegna stampa Lettura e commento** delle prime pagine dei quotidiani [5384189]
1.30 **Il brigante** Film (dramm., 1961) con F. Seminario, G. Basile. Regia di R. Castellani [illegible]
3.50 **Pesci e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** (R) [22536565]

[illegible]

9.00 **Duo [illegible] un libro** Rubrica condotta da E. Ebgnin [16146]
9.05 **Di che segno sei?** Oroscopo [5095963]
9.10 **Il santo patrono** Film (comm., 1972) con Lucio Dalla, Tony Ucci. Regia di Adalberto Albertini. All'interno **Tmc news** [5959979]
11.35 **Del Vecchio** Telefilm [1513271]
12.30 **Tmc sport** [99946]
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8587109]
13.00 **The Big easy** Telefilm [160573]
14.00 **La Rosa e lo Scisciallo** Film (dr., 1990) con C. Reeve, M. Osborne [illegible]. Regia di J. Gold [4201814]
16.10 **Sua altezza si sposa** Film (mus., 1951) con F. Astaire, J. Powell. Regia di S. Donen [2349676]
18.00 **Zap zap Tv** Programma per ragazzi e bambini condotto da A. Luna. All'interno verrà trasmesso il cartone animato **BTX** [44707]
18.50 **Crazy [illegible]** Le più divertenti Candid Camera [4284504]
19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [32504]
19.50 **Tg Oltre** [2027707]
20.10 **Tmc sport** [4977436]
20.30 **Il Tappeto volante - Protagonisti in tv** condotto da L. Ruspoli [64364]
22.30 **[illegible] [illegible]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [42902]
22.45 **Il pirata dell'Aria** Film (avv., 1972) con C. Heston, Y. Mimieux. Regia di J. Guillermin [3213271]
0.35 **Tmc [illegible]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [2330634]
1.00 **Tmc Motori** Rubrica condotta [illegible] C. Moreno [4100479]
1.45 **Il santo patrono** Film (comm., 1972) con Lucio Dalla, Tony Ucci. Regia di Adalberto Albertini [6292714]
3.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva statunitense che [illegible] 24 ore su 24 notizie di attualità, cronaca, politica ed economia [2764450]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.15 Alfordino del giorno; 7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.09 Il bacio del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacciori; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 In poche parole; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Dieci minuti di...; 21.13 Zona Cesarini; 22.34 Domini e camion; 23.10 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.01 Il Cammello di radiodue; 8.06 Fabio e Fiamma; 8.55 Scalidio; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Leo Gullotta; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 21.41 Suoni e ultrasuoni con M. Petrillo, F. Vaspa; 23.00 Boogie nights. Rubrica; 2.01 Se telefonando...
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.00 Mattinotre 2ª parte, in diretta dalla Concert Hall del Lingotto di Torino Musica 2000, conduce Guido Zaccagnini; 13.00 La Bercaccia; 14.00 Blumarollo; 16.00 Fahrenheit, libri e lettori; 17.15 Fahrenheit, le idee i convegni, gli appuntamenti culturali; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 20.30 Il cartellone: Settimana Biennale musica di Venezia; 22.30 Oltre il sipario.

[illegible]

7.00 **Risvegli** [867707]
12.15 **Clip to clip** [56485348]
14.00 **Flash** [915504]
14.10 **Video dedica** [1757349]
14.30 **Fila** [701547]
15.00 **4U Quattro ore [illegible] Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [67827075]
19.00 **Come Thelma & Louise** [175558]
19.30 **The Lion Network** [174826]
20.00 **Arrivano i Nostri** [965788]
21.00 **Flash** [419504]
21.05 **Lost Angels** Film (dramm., 1989) [5543875]
23.00 **Tmc2 Sport** [141726]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** All'interno: **Sport in rete - Aquabike** [2922184]
0.15 **Squillori** [208296]

TELE +

8.40 **Il viaggio della sp[illegible]** Film (dramm., 1998) [5640542]
10.15 **Al limite** Film [8878894]
11.50 **George re della giungla** Film (comico, 1997) [1036639]
13.25 **Dawson's creek** Telefilm [5073639]
14.10 **Tu mi [illegible]** [2654271]
15.55 **Labor of [illegible]** Film (dramm., 1998) [7826830]
17.25 **Amistad** Film [75781078]
[illegible] Magazine calcio [1972/1]
20.55 **Lo specchio corto** [2823928]
21.00 **Matrimoni [illegible]** (comm., 1996) [3002504]
22.40 **Crimini invisibili** Film (dramm., 1997) [2656146]
0.40 **Viola** Film [2107127]
[illegible] **L'agente segreto** Film [9561214]

TELE +

0.35 **Qualcosa di personale** Film [2096829]
11.40 **Angeli armati** Film [1958349]
13.40 **L'ultimo appello** Film [7657368]
15.35 **Ti amerò fino ad ammazzarti** Film (1990) [9188271]
17.05 **Beautiful girls** [illegible] (comm., 1996) [5111436]
[illegible] **familiari** Film (comm., 1998) [2186948]
20.30 **Calcio: Cosenza-Empoli** Serie B [318600]
22.25 **James Dean** Documentario [4583417]
23.15 **Linea di sangue** Film (thriller, 1997) [2834097]
1.10 **Tre piccoli omicidi** Film (dramm., 1996) [8763059]
3.00 **Grazie di tutto** (comm., 1996)

[illegible]

9.00 **Televendita** [28615]
10.00 **TgA Mattino** [32368]
10.10 **Pura mornin[illegible]** [2949900]
12.25 **TgA Flash** [9624900]
13.00 **Mtv easy** [68165]
14.00 **Hit list Italia** [60981]
15.00 **Mad 4 Hits** [44558]
17.00 **Select Mtv** [5331356]
18.45 **TgA sera** [9378694]
19.00 **Mtv easy** [9610]
20.00 **Hit list Italia** [5894]
21.00 **Superkitchen** Rubrica [illegible] da A. Pazzi [28320]
22.30 **Week in rock** [7894]
23.00 **Stylissimo** [8165]
23.30 **Cinematic** [7436]
24.00 **Brand: New** [29275]
1.00 **Emas'99 S** [5453245]
1.30 **MtvNight Zone**

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [illegible] del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-016.

SARY CALZE UOMO
VIA [illegible] 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

EROTICO

«Eyes Wide Shut» Ultimo Kubrick

Nicole Kidman

ARRIVA finalmente nei cinema l'ultimo magnifico film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman. Trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, innamorata l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia. Kubrick resuscita l'emozione del corpo nudo; mostrando un'orgia, offre un'immagine giudicante del sesso di massa.

EYES WIDE SHUT
di Stanley Kubrick
con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sidney Pollack, Rade Sherbedgia; Inghilterra 1998

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 1
MILANO, Gloria Marilyn, Metropol, Odeon 2, President
GENOVA, Cineplex, Verdi
ROMA, Barberini 3, Cineland B, Delle Mimose II, Drive in, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Village 9 e 18

«Fight Club» con Brad Pitt

EDWARD Norton non dorme più da tanto tempo tutti che è tentato dal suicidio.Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altre gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti ai Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli o di cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale. Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf Aday; Usa, 1999

TORINO, Cinema Actor's Studio, Ambrosio 3, Ideal, Reposi 2; **MILANO,** Cavour, Maestoso, Odeon 1; **GENOVA,** America A, Ariston, Cineplex; **ROMA,** Alcazar, Alhambra 3, Cineland 5 e 6, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Warner Village; **NAPOLI,** Agorà, Delle Palme, Felix; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

FANTASTICO

«Il sesto senso»

BRUCE Willis nella parte d'uno psicologo per l'infanzia è un po' come Valeria Marini nella parte di Madre Teresa o Schwarzenegger in quella di Freud: l'inespressività dell'attore è infatti marmorea. A Filadelfia il dottor Willis cura un bambino di nove anni dotato di poteri paranormali, terrorizzato da visioni di fantasmi, morti e anime in pena. Le terapie sono soprattutto affetto, comprensione, rassicurazione: il bimbo va meglio, per il dottore c'è poco da fare perchè è morto già dall'inizio e tutto il film è come un sogno. Negli Stati Uniti, incassi strepitosi: oltre duecentosessanta milioni di dollari.

IL SESTO SENSO
di M. Night Shyamalan
con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams; Usa, 1999

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Colosseo Chaplin, Manzoni, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Universale 3
ROMA, Apollo, Atlantic 6, Barberini II, Cineland 2, Doria 2, Galaxy Venezia, Golden, Nuovo Olimpia A (v. o.), Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Filangieri, Fiorentini; **PALERMO,** Ariston, King

COMMEDIA

«Notting Hill» Amore di star

Julia Roberts con Hugh Grant

NOTTING HILL è quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, e dove Hugh Grant ha un negozietto di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso Julia Roberts, la diva hollywoodiana più famosa al mondo. L'amore contrastato fra Beverly Hills e Notting Hill, fra una donna celeberrima assediata dai media e un anonimo librario, fra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un uomo (qualunque, è il tema della commedia sentimentale scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice disinteressato, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti o con amici e parenti; ma nel lieto fine vincono l'amore, il matrimonio, la gravidanza. I protagonisti non sono imbellitti: Robert ha naso e bocca invadenti, Grant ha le guanciotte. Ogni tanto esplode (qualche battuta spiritosa o situazione divertente, poi si riende nella piattezza. L'insieme è denutrito, sluagato, sfilacciato, nonostante le belle canzoni, i begli alberghi (Savoy, Ritz, Dempel) e gli otto miliardi incassati all'uscita in Italia.

NOTTING HILL
di Roger Michell
con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans, Inghilterra/Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua 200, Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo, Ducale, San Carlo, Splendor A ; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Admiral, Alhambra, Ambassade, Antares, Archimede, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Eden, Etoile, Excelsior, Galaxy, Paris, Quirinale, Quirinetta, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Trianon, Tristar, Universal; Vittoria II, Arcobaleno, Corso, Duel, Felix, Modernissimo, President, Roxy, Vittoria; **PALERMO,** Astoria, Igiea L., Jolly, Marconi

«Amore a prima vista»

UN criminale e un maggiore dei carabinieri, coetanei, s'innamorano: il fatto che al primo siano stati trapiantati gli occhi della moglie del secondo morta in un incidente dovrebbe in parte spiegare il colpo di fulmine, causa di infiniti equivoci, liti, disperazioni, e di molti di quegli scherzacci sull'omosessualità che spesso suonano male. Nell'arredamento della casa dei criminali, con salotti maculati, tigrati, zebrati; bella canzone di Pino Daniele. Il film di Vincenzo Salemme (campano, 42 anni, già autore de «L'amico del cuore») non ha pretese, non vuol essere più della farsa di guitti che è.

AMORE A PRIMA VISTA
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemmo, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirossi, Tosca D'Aquino, Mandala Tayde; Italia, 1999

TORINO, Cinema Capitol; **MILANO,** Corso; **GENOVA,** Cineplex, Orfeo; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Cineland 9 e 13, Empire, Galaxy M., New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Ambasciatori, Arcobaleno, Duel, Empire, Felix, Maestoso, Modernissimo, Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

FANTASY

«Star Wars» La minaccia

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e degli effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS
LA MINACCIA CONTINUA
di George Lucas
con Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd; Usa, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Vanvana, Etoile
MILANO, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Gamma
GENOVA, Cineplex
ROMA, Cineland 12, Lux 4, Madison 2, Odeon 3, Trianon 5, Warner Village 1,12
NAPOLI, Plaza
PALERMO, Rivoli

«American Pie» Sesso studentesco

Una scena del film

UN altro film sul sesso degli adolescenti, sulla scuola, sulla masturbazione e la perdita della verginità, sui rapporti ragazzi-ragazze. Domanda: «Che sensazione dà la vagina delle donne?». Risposta: «E' come una torta di mele calda». Di qui il titolo che indica la torta vagina più classica, e lo slogan «Il primo assaggio non si scorda mai». Molto turpiloquio, molti brutti scherzi (sperma nella birra, masturbatrice inconsapevole diffusa su Internet), molta cacca e altre porcherie da ragazzini, esasperazioni precipitose («Non ho mai fatto sesso e già non ne posso più»), altissimi incassi negli Stati Uniti.

AMERICAN PIE
di Paul Weitz
con Jason Biggs, Chris Klein, Tara Reid, Thomas Ian Nicholson, Sean William Scott, Natasha Lyonne, Mena Suvari; Usa, 1999

TORINO, Cinema Doria, Eliseo Blu
MILANO, Arlecchino, Brera 1, Pasquirolo, Splendor Beta; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Universale 1; **ROMA,** Antares 2, Atlantic II, Cineland 1, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxy M., Garden, Madison 1, Missouri 2, Roxy T., Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, Fiamma; **PALERMO,** Arlecchino, Imperia

DRAMMATICO

«Tutto su mia madre»

ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; un travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodóvar
con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Antonio San Juan, Candela Pena; Spagna 1999

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Romano
MILANO, Arcobaleno, Ducale 3, Excelsior
GENOVA, Lux
ROMA, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 14, Eden 1, Excelsior 2, Lux 5, Roma, Rouge et Noir, Roxy Smeraldo
NAPOLI, Felix, Modernissimo

«Asterix & Obelix contro Cesare»

ASTERIX» di René Goscinny (testo) e Albert Uderzo (disegni) è un vecchio fumetto francese pubblicato in Francia 40 anni fa da «Pilote» e in Italia 32 anni fa da «Linus». Un fumetto non bello come sogno, ma divertente e ricco nel sommare sciovinismo, umorismo, storia e costume nazionale all'eterno appassionante sfida del debole contro il forte. Nell'unico villaggio della Gallia capace di resistere alle conquiste dell'Impero Romano con l'astuzia, con la presunzione e con una pozione magica che dà forza sovrumana, si moltiplicano le imprese di Astérix, del suo gigantesco amico Obélix, del suo nemico Roberto Benigni.

ASTERIX & OBELIX CONTRO CESARE
di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Christian Clavier, Roberto Benigni, Laetitia Casta; Fr./It./Germ. '99

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Ariston, Gloria G., Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia; **ROMA,** Academy Hall, Ambassade 3, America, Atlantic 2, Broadway 3, Capitol, Ciak 2, Cineland 4, Empire 2, Galaxy S., Gregory, Holiday, Metropolitan 1, Ritz, Royal II, Savoy 3, Trianon 4, Tristar verde, Warner V. 8; **NAPOLI,** Adriano, Plaza 1; **PALERMO,** Adam's, Lux, Metropolitan

HORROR

«Haunting Presenze»

SPINGI, leoni, grifoni, putti, rumori notturni, voci enigmatiche, pianto di bambini, rivoli di sangue, gelo repentino, catene che oscillano, scritte sulle pareti, finestre che si spalancano, tende palpitanti, porte chiuse che minacciano d'aprirsi sotto spinte misteriose, il ricordo d'un massacro di bambini lavoratori. Per metà spaventevole, per metà ridicolo, un horror alla Mario Bava: primo protagonista, il castellaccio isolato (niente telefoni nè televisione, impossibile varcare di notte il cancello incatenato) dove lo scienziato Liam Neeson ha portato alcune persone per uno studio sull'insonnia (in realtà, è una ricerca sulla paura).

HAUNTING PRESENZE
di Jan De Bont
con Liam Neeson, Lili Taylor, Catherine Zeta-Jones, Owen Wilson; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Ciak, Fiamma, Reposi 3
MILANO, Ambasciatori, Odeon II, Plinius 2
GENOVA, Cineplex, Universale 2
ROMA, Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 11; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino; **PALERMO,** Nazionale

«L'amante perduto»

DAL romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi. Le storie d'amore sono due, una di adolescenti (s'innamorano una ragazzina israeliana e un ragazzino arabo), una di adulti: una donna, segnata dalla morte del passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane ebreo francese che presto sparisce, e che il marito di lei con dedizione amorosa séguita a cercare per vederla meno infelice.

L'AMANTE PERDUTO
di Roberto Faenza
con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Stuart Bunce, Clara Bryant, Erick Vasquez; Italia/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo 400, Plinius 5
GENOVA, Ritz
ROMA, Intrastevere 1, Lux 6, Mignon 1
NAPOLI, Academy Astra

«Il viaggio di Felicia»

NELLA trasposizione di un romanzo di William Trevor (editore Guanda), Bob Hoskins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della propria infanzia di grasso ragazzo infelice e della bella mamma che dava lezioni di cucina in tv, uomo pignolo e soave, maniaco delle ragazzette sole: i loro passaggi in auto, ascolta confidenze, offre consolazione o, se vogliono andarsene, le uccide e seppellisce nel suo giardino. La nona ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso senza lasciare indirizzo, è più forte di lui.

IL VIAGGIO DI FELICIA
di Atom Egoyan
con Bob Hoskins, Elaina Cassidy, Peter McDonald, Arsinée Khanjian; Inghilterra/Canada, 1999

MILANO, Cinema Excelsior, Mignon
GENOVA, Corallo
ROMA, Greenwich 1, Jolly 3, Rivoli

COMICO

«Tifosi» sfrenati

I film comici di Neri Parenti, spesso frettolosi e sciatti, hanno almeno due meriti: affrontare il loro modo temi della realtà popolare o del costume contemporaneo, e utilizzare un gruppo di attori che sono tra i più bravi in Italia anche quando recitano come viene, tirano via o si buttano via. Il film racconta una domenica di calcio in città diverse da Milano a Napoli. La presenza di Maradona è certo l'unico elemento d'attrazione del film che si esercita su una delle passioni nazionali assolute, il tifo calcistico, con comicità sgangherata e turpiloquente ma anche con qualche tocco interessante di realismo satirico.

TIFOSI
di Neri Parenti
con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Massimo Boldi, Enzo Iachetti, Maurizio Mattioli, Diego Armando Maradona, Nino D'Angelo; Italia 1999

TORINO, Cinema Valentino 2
MILANO, Ducale 2
ROMA, Warner Village 4
PALERMO, Abc

euvitol

euvitol

La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

BRACCO

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

Campana: troppe simulazioni

MILANO. Sergio Campana (foto), presidente dell'Associazione Calciatori, fa un appello che è anche una sorta di «cartellino giallo» ai giocatori, ai quali chiede «un momento, o anche più, di riflessione». Ci sono, secondo il capo del sindacato, episodi «in cui sono violati i più elementari principi di lealtà e correttezza»: la prova tv può fungere da deterrente ma i calciatori devono convincersi che [illegible] gesto violento «che [illegible] rientra nelle regole del gioco», ogni provocazione, ogni «odiosa simulazione, non solo per cercare il solito rigore ma anche per causare l'espulsione di un avversario», nuoce «pesantemente» alla loro immagine e quella dell'intera categoria. Anche se non li cita espressamente, sono stati i contestati episodi dell'ultimo turno di campionato (che hanno visto protagonisti Ronaldo, Ayala, Cois, Kovacevic) e relative polemiche a indurre Campana alla presa di posizione.

Raisport e F1, rischio sciopero

ROMA. I giornalisti [illegible] Raisport potrebbero attuare uno sciopero audiovideo nelle [illegible] ore precedenti il Gp di Suzuka di F1. Sono in [illegible] incontri tra il cdr e la Rai per [illegible] di ricomporre i contrasti. L'agitazione, se confermata, potrebbe far saltare vari programmi: un'edizione speciale di PitLane alle 23,50 stasera su Raitre; le prove di gara dalle 5,55 alle 7 di domani su Raiuno; [illegible] spazio all'interno [illegible] Dribbling su Raidue alle 13,25 e di uno speciale di Raitre Sabato Sport alle 15,50. Il programma prevede nella notte tra sabato e domenica dalle 2,25 alle [illegible] il «warm up» su Raidue. Poi, su Raiuno, a partire dalle 5,30, «Pole position», che darà la cronaca diretta del mondiale fino alle 8,30. La gara sarà replicata su Raitre domenica dalle 14,30 alle 16,30.

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,00	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,40	Raisport sera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Calcio. Serie B. Cosenza-Empoli	Tele +
21,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1
1,00	Tmc motori	Tmc

5,55 Auto. Da Suzuka: Gp Giappone di Formula 1, [illegible] cronometrate Raiuno

Renault Mégane Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 29 Ottobre 1999 38

Stay Active Stay Beautiful

Con le prove libere di oggi, entra nel vivo il GP del Giappone che domenica deciderà il Mondiale di Formula 1

Ferrari, si accendono i motori

Irvine: non temo trappole, Mika è corretto

Cristiano Chiavegato
inviato a SUZUKA

Edmund e Cathlin, che sembrano due personaggi fuori [illegible] tempo, usciti da «La capanna dello zio Tom», stanno fuori dal circuito. Non vogliono disturbare il figlioletto Eddie. Eddie è Irvine il rosso, candidato al titolo mondiale di Formula 1. Oggi s'è iniziato, per lui, il weekend più importante della vita di pilota. A 33 anni, con la Ferrari numero 4, tenta un'impresa che a Maranello non riesce da due decenni tondi tondi. Doveva essere la stagione di Schumacher. Ma l'incidente di Silverstone ha inchiodato per oltre tre mesi il campione tedesco, che [illegible] deve fare il gregario. Anche se con un ruolo diverso da quello che aveva in Malesia: domenica potrà anche cercare la vittoria. Il suo compito è battere Hakkinen.

[illegible] gioco, un specie di roulette dove si punta sul rosso (Ferrari) o sull'argento (McLaren) per i titoli in palio, [illegible] è [illegible] riservato soltanto a due, tre o quattro (c'è anche Coulthard) protagonisti. Coinvolge [illegible] po' tutto il circus dei motori. Da Frentzen a Barrichello, da Ralf Schumacher a Fisichella e Trulli, in alto e in basso, con grandi e piccole ambizioni.

Per il grande show finale in passerella scende l'intera compagnia: il piccolo Napoleone Todt, il corpulento Norbert Haug della Mercedes, l'altezzoso Ron Dennis, gli insidiosi tecnici della Mugen Honda che hanno preparato [illegible] supermotore per la Jordan. E i meccanici che hanno lavorato da marzo come animali [illegible] soma, prendendosi degli idioti quando hanno qualche volta sbagliato.

Sulla punta di questo iceberg variopinto e rumorso che viaggia a trecento l'ora in tutto il mondo, ci sono però solo Irvine [illegible] Hakkinen: un testa [illegible] testa inedito. Da una parte un pilota che aveva un [illegible] tratto da seconda guida e una reputazione da mezzo brocco, dall'altra un campione già affermato. Eccoli qui pronti alla sfida.

«Non vedevo l'ora che comin[illegible] - dice Eddie il rosso - , [illegible] ci resta che fare una buona qualificazione [illegible] poi mi aspetto ancora [illegible] aiuto enorme da Michael. Aspetto che finisca questo [illegible] pionato. So lo perderò sarà una terribile opportunità sprecata. Ma dovrebbero succedere troppe [illegible] [illegible] Qui conta solo il titolo, non mi serve neppure puntare al gradino più alto [illegible] podio. Se poi Hakkinen vince la gara, vuol dire che se lo sarà meritato. [illegible] ho paura che mi facciano qualche brutto tiro. Mika è come me, siamo corretti. L'ho sempre ammirato come un pilota leale».

Ma può un pilota diventare campione del mondo senza avere mai fatto una pole position? [illegible]erché no? La pole non porta punti, serve solo all'ego del pilota. Con i migliori tempi sul giro non porti il prosciutto a casa. Sarebbe come se un tennista vincesse a Wimbledon solo perché ha il servizio più potente, mancherebbe il divertimento. No, [illegible] tranquillo, se prendo questo Mondiale vuol dire che ho fatto qualcosa di buono. Per esempio mi [illegible] piaciuto molto arrivare primo in Austria. Certo non me l'aspettavo, anche dopo [illegible] vittoria in Australia. [illegible] dopo l'incidente di Schumi ho spinto per me, per lui [illegible] per la Ferrari. Volete sapere [illegible] sento la pressione del momento? Non so, se c'è [illegible] fuori dalla mia testa. Anzi questo è il posto migliore per portare via il Mondiale».

Basteranno 4 punti di vantaggio? «Non sono molti, tutto può succedere. Fossero [illegible] 10 mi sentirei più tranquillo... Ma so anche che mi sarà sufficiente un buon piazzamento. Bisognerà capire come si potrà svolgere la gara. Non resta che aspettare».

E' passata la paura dopo la squalifica [illegible] Malesia, con il [illegible]vvedimento» dei giudici di Parigi. Irvine sostiene di non avere mai creduto che sarebbe finita in quella [illegible] di Sepang. Per Eddie, la Ferrari non avrebbe mai disputato una gara [illegible] una vettura irregolare. E si spinge alla battuta: «Non credo proprio che la decisione del Tribunale d'Appello della Fia abbia [illegible] qualche modo oscurato l'immagine del nostro sport. Semmai avrebbe fatto ombra la mia esclusione e quella di Michael dal primo [illegible] dal secondo posto a Sepang».

E' questo l'unico punto di frizione con Hakkinen. Il quale [illegible] risponde a domande sulle vicende contestate dell'ultima [illegible]a: «La vedo da un'altra angolazione rispetto a Irvine. Comunque non ho mai pensato di essere campione [illegible] anticipo. Non ho fatto festa, quella sera. Ho solo giocato al biliardo sino alle quattro di notte. Sapevo che avrei dovuto attendere la decisione dei giudici. E non sono rimasto [illegible] preso quando [illegible] arrivata la sentenza. Adesso sono qui: rilassato. In Indonesia ho disputato la miglior partita a golf della mia vita. Questo significa avere i nervi saldi, no? Certo, lo so, sarà dura. Il circuito di Suzuka però mi suscita ricordi splendidi. Il Mondiale del '98, per esempio. Credo di avere acquisito abbastanza esperienza in questi anni per sapermi gestire l'occasione. Ma, lo ripeto, so che non sarà facile».

Michael Schumacher studia le strategie di gara con Eddie Irvine sotto lo sguardo vigile di Mika Hakkinen, il grande rivale

LE VERIFICHE

Tutti a caccia dei «deflettori»

SUZUKA. Le verifiche tecniche sulle 35 vetture impegnate nel GP del Giappone [illegible] hanno presentato problemi. Anche le 4 Ferrari (2 sono di riserva) e le 4 McLaren sono passate indenni a tutte le misurazioni. [illegible] delegato Jo Bauer, quello di Sepang, quando si è visto sfilare davanti le Rosse di Maranello, si è quasi girato dall'altra parte. Ma questo non significa che non ci siano fucili puntati per colpire la minima infrazione del regolamento. Sulle F399 [illegible] montati i famosi deflettori causa di tanti problemi, ma ora corretti alla perfezione. Paro, anzi, che ce [illegible] siano a disposizione diversi tipi, secondo le caratteristiche del circuito che è diverso, più veloce, di quello malese. Ma anche la McLaren [illegible] si ripari producendo dei particolari aerodinamici simili, con le «bombature». In un primo tempo, da lontano, parevano anche irregolari, perché privi della famosa «aletta» di copertura nella parte basso anteriore. Poi però si è visto che sono più lunghi [illegible] quelli della Ferrari e finiscono in una [illegible] della vettura dove [illegible] regolamento non richiede protezioni.

Anche Melandri [illegible] «amici»

Come Eddie, ha bisogno di uno Schumi che tenga Alzamora lontano dal podio

Enrico Biondi
BUENOS AIRES

Eddie Irvine e Marco Melandri uniti da un insolito destino a 20 mila chilometri di distanza. Entrambi, domenica, per diventare campioni del mondo di Formula 1 e di motociclismo classe 125, avranno bisogno di un alleato che dia loro una mano rallentando gli avversari.

Ma se l'irlandese, che ha quattro punti di vantaggio su Hakkinen, può contare sull'apporto di un asso come Michael Schumacher, il pilota di Ravenna parte svantaggiato. Intanto in classifica ha un divario di sei punti sul leader, lo spagnolo Alzamora. Inoltre non può neppure chiedere aiuto al compagno di squadra, Azuma, semplicemente perchè il giapponese è terzo in classifica e teoricamente non ancora del tutto tagliato fuori per la vittoria. «E allora vorrà dire che gli [illegible] li cercherò altrove», ha detto ieri Melandri, sull'aereo che ha portato il circo da Rio a Buenos Aires, tappa finale (oggi prime prove) della stagione. Non si scoraggia, il ravennate. Se l'Italia delle moto riuscirà [illegible] da parte interessi e invidie si potrà ripetere quanto accadde nel 1990, sempre in 125, [illegible] del primo successo mondiale di Capirossi. Per far vincere il romagnolo, in Australia si coalizzarono Romboni, Gresini e Casanova che riuscirono a tenere lontano l'olandese Spaan il quale, così, perse [illegible] e titolo. Era talmente su di giri, Spaan, che a fine gara scaricò la rabbia prendendo a pugni Gresini (sul casco) e rimediando la lussazione [illegible] una [illegible]. Altri tempi, si dirà, ma sognare non è peccato

Il presidente della prima società quotata in Italia lancia una nuova sfida inserendo il capitano tra gli amministratori

Nesta entra nel Consiglio della Lazio

E Cragnotti pagherà i premi con azioni in Borsa

Guglielmo Buccheri
ROMA

[illegible] 6 maggio '98 le azioni Lazio furono battezzate in piazza Affari. In un pomeriggio di ottobre di fine millennio, Sergio Cragnotti apre le porte del Consiglio d'Amministrazione a un suo dipendente, professionista del pallone: Alessandro Nesta. «E' indispensabile che la squadra venga coinvolta in quello che sono le problematiche [illegible] le finalità dell'azienda: in Francia, gli operai fanno parte del Cda della società per la quale lavorano».

Cragnotti ha lanciato la sua sfida. Sfoglia il librone del bilancio semestrale, il finanziere, [illegible] il nome di Christian Vieri compare al capitolo plusvalenze. Milan, Inter, Torino, Bari [illegible] Sampdoria presentano conti in rosso, la Lazio lancia la stock-option come premio per i calciatori. Una «ricompensa» in azioni societarie, bloccate per un anno, per sostituire premi in denaro in caso di vittoria in campionato o in Champions League (500 milioni cadauno per ogni singolo traguardo), l'intuizione che [illegible] ad arricchire quella sfida che per Cragnotti ha già un obiettivo preciso, la costruzione del nuovo stadio con annesso centro commerciale per «far vivere la lazialità di ogni tifoso biancoceleste».

Ha preso in mano la Lazio quando la società capitolina poteva vantare un ricavo di [illegible] miliardi e l'ingresso in Borsa appariva come un miraggio; sono passati sette anni [illegible] il ricavo supera i 160 miliardi, con prospettive da [illegible] per il terzo millennio. Chiude con un bilancio in attivo, la Lazio, grazie alle plusvalenze per la [illegible] calciatori, e offre una poltrona nel [illegible] Cda al giovane capitano. «Spe[illegible] di essere all'altezza del delicato compito che mi viene offerto, senza precedenti nel mondo di noi giocatori», afferma Nesta. Senza precedenti, perché Ronaldo è in possesso di azioni nerazzurre, ma a titolo personale, fuori dalla stanza [illegible] bottoni in un mondo, quello dell'Inter, che [illegible] piazza Affari non ha (per ora) niente [illegible] che vedere.

Sergio Campana, presidente dell'Associazione Calciatori, [illegible] entusiasta dell'iniziativa: «Giudico l'evento storico, in modo assolutamente positivo. Da parte della società Lazio, arriva un'evidente manifestazione di fiducia nei confronti dei propri tesserati, da parte dei calciatori una chiara assunzione di responsabilità». L'avvocato dei calciatori analizza l'aspetto giuridico della vicenda: «L'argomento merita sicuramente un'analisi più approfondita, dal momento che si verrebbe [illegible] prospettare un [illegible] in cui un amministratore diventa anche amministrato, essendo i giocatori lavoratori subordinati. Si potrebbero verificare delle incompatibilità o dei conflitti d'interesse nel caso in cui [illegible] società dovesse assumere provvedimenti di carattere economico o disciplinare nei confronti dei calciatori».

Alessandro [illegible] (foto), primo giocatore italiano nel Consiglio di una società di calcio: «Spero di essere all'altezza». Per Sergio Campana è un'iniziativa storica ed entusiasmante

Cragnotti lancia la sua sfida. E' il giorno dell'assemblea degli azionisti Lazio, ma anche la lunga vigilia che traghetterà Eriksson [illegible] la sua truppa alla notte di San Siro, all'appuntamento con Christian Vieri. «Gli auguro tutte le fortune di questo mondo, e chissà, un giorno le nostre strade potrebbe[illegible] incontrarsi di nuovo - afferma Cragnotti - Ha scelto una città di provincia, peggio per lui (Moratti replicherà poi: «Si vede che [illegible] Vieri piace lavorare», ndr). La Lazio, [illegible] il primato [illegible] reti segnate, sta dimostrando che, se qualcuno dovesse pentirsi della decisione del giugno scorso, ad alzare [illegible] mano sarebbe l'attuale attaccante nerazzurro. A loro mancherà Ronaldo, e noi Nesta, un'assenza sicuramente [illegible]ù pesante». Le luci sono pronte ad accendersi sul primo duello di questo inizio stagione, le porte del Cda della prima società italiana quotata in Borsa aspettano l'entrata del primo attore del tappeto verde.

Il Torino è atteso da due appuntamenti cruciali: oggi la discussione del bilancio, domani la trasferta di Firenze

Ferrante archivia Lentini

«Abbiamo accettato le sue scuse»

Bruno Bernardi

TORINO

Il Toro va a Firenze deciso a centrare un risultato positivo nell'anticipo di campionato in programma domani, mentre la società presenta un bilancio in perdita (meno 22 miliardi) all'assemblea dei soci fissata oggi, nel tardo pomeriggio. I problemi economici non sembrano turbare la squadra che sta proseguendo la preparazione a Orbassano. E Marco Ferrante è prontissimo alla sfida con Batistuta, l'eroe di Wembley, sul campo dove, in estate, trasformando un rigore decisivo, contribuì alla conquista del trofeo Mario Cecchi Gori nel triangolare con Roma e Fiorentina. Il bomber del Toro ha segnato tre reti nel torneo in corso, due in meno dell'asso argentino di cui è sincero ammiratore.

Ferrante, quanto conta Batigol nella Fiorentina?

«E' un campione, in tutto e per tutto, come giocatore e come uomo. Uno di livello mondiale, di quelli che possono fare la differenza. Mi piace come gioca e come parla, è un trascinatore».

A Londra, con il gol vincente all'Arsenal, ha tolto le castagne dal fuoco a Trapattoni?

«Il Trap ha le spalle larghe. Un allenatore che ha vinto tanto non può essere contestato, ma certi risultati aiutano a uscire da momenti difficili. E, purtroppo per noi, la Fiorentina s'è ripresa alla vigilia di affrontare il Toro».

Toro, dunque, contro il pronostico?

«Siamo usciti a testa alta dalla Coppa Italia. In campionato abbiamo nove punti, ottenuti contro le concorrenti dirette, e siamo riusciti a ben figurare in casa al cospetto di due grandi come Inter e Roma. Niente male per una neo-promossa. Dunque, a Firenze non partiamo battuti e non punteremo al pareggio, in partenza. Anzi, cercheremo di concretizzare le occasioni. Il Toro è una squadra strana, può perdere 15-0 come vincere 17-0...».

Dopo l'1-1 con la Roma c'è forse troppa euforia?

«No. L'euforia è pericolosa. Già in serie B, appena alzavamo la testa prendevamo delle bastonate. Sarebbe un errore grave farlo in A. Riparliamone dopo il derby».

Il momento di Ferrante tende al bello?

«Sto vivendo un buon periodo psico-fisico. Non ho più l'assillo del gol, come quando Peruzzi mi parò il rigore. Dal dischetto ho trasformati due. Un altro l'avevo segnato su azione».

Di palle-gol ne riceve a sufficienza?

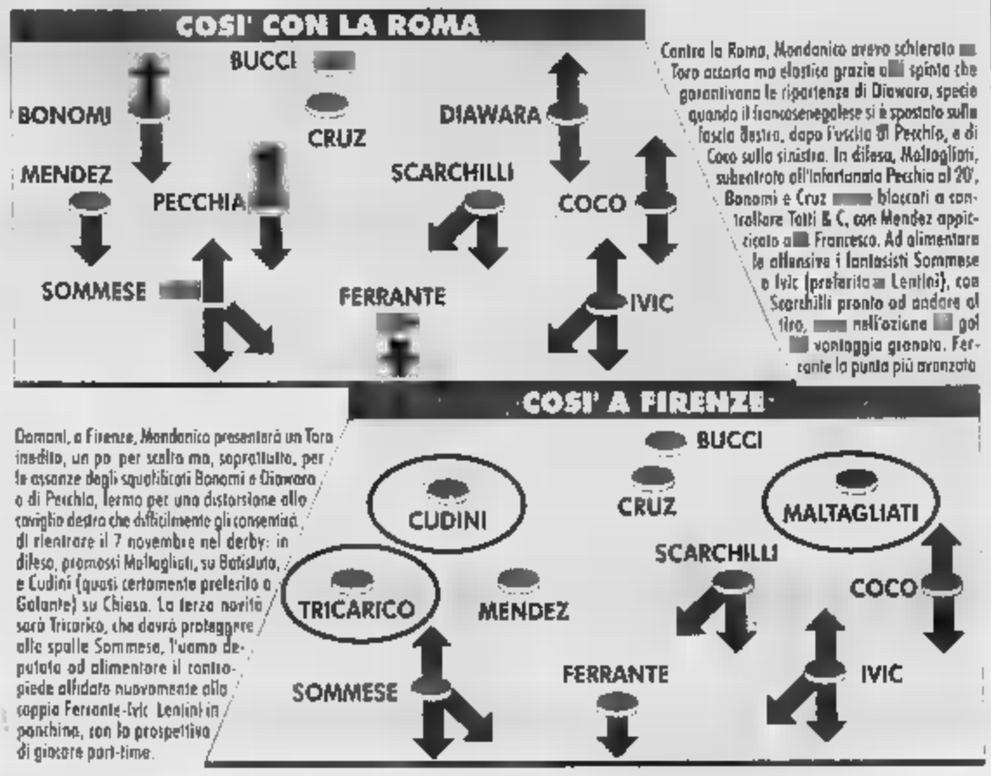
«In serie A è più difficile e devi sfruttare al massimo quelle che ti possono capitare, al primo come all'ultimo minuto».

Ruotano i partners attorno a lui. Con chi si trova meglio?

«Ivic è molto tecnico, ma abbiamo diverse alternative e l'allenatore se le gioca nel modo migliore. Con il Bari inserì al momento giusto Sommese, che cambiò il volto della gara».

E il caso Lentini?

«Chiuso. Ha ammesso d'aver sbagliato, abbiamo accettato le sue scuse».



«Sono contento quando aiuto gli altri a fare gol»

Inzaghi: non segno ma non sono in crisi

TORINO

L'attacco della Juve è in crisi? Osservando i numeri si direbbe di sì: nove gol in campionato, la metà di Lazio e Milan. Inoltre, Pippo Inzaghi, il suo bomber per eccellenza, non segna dal 19 settembre (Juve-Udinese 4-1) quando siglò una doppietta. Ma Inzaghi è soddisfatto di sé e della squadra: «Mi giudicano per quanto segno, invece gradirei essere valutato anche per il gioco che faccio, per l'aiuto che offro alla squadra, per gli assist. Ma va bene così. Sono contento che la squadra si sia ripresa bene. E' vero, abbiamo fatto qualche gol in meno rispetto al passato, ma stiamo giocando meglio di quando segnavamo a raffica».

Inzaghi apre il libro dei ricordi. Piacenza, una tappa fondamentale della sua carriera: «Otto anni tra settore giovanile e prima squadra. Destino crudele, realizzai il primo gol in A, con la maglia del Parma, proprio contro il mio Piacenza. Ero impazzito di gioia, invece ricacciai subito l'urlo in gola e alla fine chiesi pure scusa».

Inzaghi ammira il Piacenza made in Italy: «Io sono per gli stranieri se sono bravi, altrimenti è giusto fare come gli emiliani, valorizzare i giovani. E' successo a me e a mio fratello». A proposito di Simone, Pippo si augura che Inter-Lazio finisca in parità: «Così saremo contenti tutti: il mio amico Vieri e mio fratello che sarebbe bello fermassero l'1-1 con il quale la Lazio rimarrà in testa. Ma anche la Juventus che, vincendo domenica, potrebbe avvicinare di molto la vetta della classifica». (a. b.)

ANCELOTTI DAL PIACENZA AL PIACENZA

Domenica al Delle Alpi, Carlo Ancelotti ritrova quel Piacenza che, lo scorso 14 febbraio, fu il suo rivale in campionato nel debutto sulla panchina della Juve. Otto mesi e mezzo dopo, ecco il bilancio dell'Ancelotti bianconero.

MANIFESTAZIONE	G	V	N	P	GF	GS
CAMPIONATO 98/99	14	8	3	3	20	13
SPAREGGIO UEFA	2	0	2	0	1	1
CHAMPIONS LEAGUE	4	1	2	1	6	6
CAMPIONATO 99/00	7	4	2	1	9	5
INTERTOTO	6	3	3	0	14	4
COPPA UEFA	3	3	0	0	13	3
TOTALE	**36**	**19**	**12**	**5**	**63**	**32**

Oggi a Torino in Procura

Lippi da Guariniello dovrà spiegare frasi sul caso-Conte

TORINO. Marcello Lippi in veste «pentito» è atteso oggi dal Procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Come era prevedibile, il magistrato torinese paladino delle inchieste su calcio e dintorni se si tratta altri filoni di carattere sportivo chiederà al tecnico interista spiegazioni sulle dichiarazioni dei giorni scorsi a proposito del capitano della Juventus, Antonio Conte: «Fu il dottor Agricola - ha spiegato Lippi martedì ad Appiano - a dirmi, dopo un summit con Bettega, Giraudo e Moggi, che andava ceduto per i problemi fisici che gli impedivano di partecipare alle gare importanti». La Juventus e il responsabile dello staff sanitario hanno replicato con decisione e ironia, smentendo ovviamente i fatti. Ha sorpreso, soprattutto, l'uscita tardiva e gratuita di Lippi, che evidentemente ha deciso di aggiungersi ai 1.067 collaboratori di giustizia, e per fortuna non necessita di costose protezioni. Un «pentito» tardivo, insomma, ma almeno non anonimo.

«Naomi tiferà per me»

Vieri sfida la Lazio «Non cerco il top ma voglio essere»

MILANO. «Domani, contro la Lazio, non sarò anche se al momento sono all'80% - Christian Vieri non vuole mancare all'appuntamento dell'Inter, già privo del squalificato Ronaldo, contro la squadra in cui ha giocato lo scorso anno e che «ora è tra le più forti del mondo. Più dell'Inter? Solo perché non siamo al completo. E poi, loro sono assieme da 3 anni, noi da 3 mesi». Vieri confessa che «sentirò un po' di emozione quando mi troverò di fronte tanti amici. Ma passerà tutto in un momento. Il rischio di perdere? Una terza sconfitta consecutiva non deve preoccuparci: siamo ancora in fase di costruzione, il nostro primo obiettivo è diventare una compagine altamente competitiva». Bobo rimpiange l'assenza di Ronaldo «col quale purtroppo non riesco mai a giocare una gara intera», ma senza fare polemiche perché «mi hanno fatto promettere di essere dolce, assicurandomi che in tribuna ci sarà Naomi Campbell a fare il tifo per me». (n. s.)

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Domenica 7 novembre 1999.
Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro.

GIORNATA NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Quando la vita chiama, la ricerca risponde.

Con il sostegno di

Gruppo UniCredito Italiano

In RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

La Ricerca risponde su un tema che apre grandi speranze: **"Nuove cure per il cancro: il futuro è già cominciato"** con una conferenza internazionale a Roma e 40 "Colloqui sulla Ricerca" in tutta Italia. AIRC è il motore di questa grande mobilitazione che vede tutti scendere in campo contro il cancro. Partecipano la RAI con una staffetta televisiva sulle sue tre reti e il mondo del calcio che segna "Un Goal per la Ricerca" negli stadi di serie A e B.

CONFERENZA INTERNAZIONALE
"NUOVE CURE PER IL CANCRO: IL FUTURO È GIÀ COMINCIATO"
Sabato 6 novembre - ore 11.00
Complesso Monumentale del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Ripamonti, 7 - 20122 Milano - Tel. 0277971 - www.airc.it

40 COLLOQUI SULLA RICERCA ITALIANE, APERTI A:
Domenica 7 novembre - ore 10.30
TORINO
Salone d'Onore della Cassa di Risparmio di Torino
Via XX Settembre, 31
Domenica 7 novembre - ore 11.00
BIELLA
Teatro Villani - Piazza Martiri della Libertà
Domenica 7 novembre - ore 11.00
NOVARA
Sala Borsa - Camera di Commercio - Via Greppi

BANCA UNICREDITO ITALIANO | UniCredito Italiano C.C. N° 13000/00 Via Andorno 25 - | C.C. POSTALE N° 307272 | Numero Verde 800-350.350

LA RICERCA SUL CANCRO COSTA. LA VITA NON HA PREZZO.

CENTAX FIAT PIRELLI RAS ASSICURAZIONI ALLEANZA Poste Italiane

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono | a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile ■ disponibile in tutte le misure!

e una convenienza

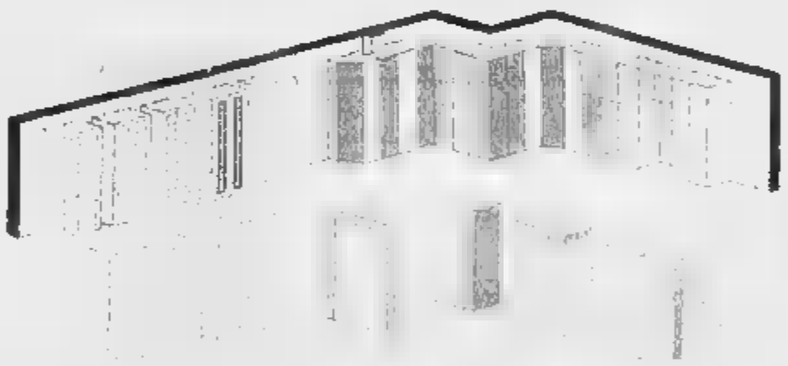
tutta da scoprire!

Con finanziamenti su misura,
anche senza anticipo e...
con tutta la serietà

assomobili

L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali
per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

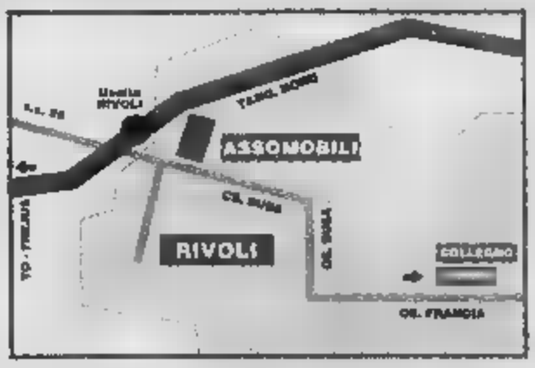
La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari.
Possibilità di qualsiasi riduzione.

Concessionario

SCAVOLINI BERLONI

Gruppo Feg GRATTAROLA



Scegliere bene... conviene.

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTO

IMPIEGATI

SETTEMARI [redacted] operativi selezionia per prossima stagione dirigenti da inserire in ufficio con contratto stagionale. Inviare cv curriculum a Publikompass 5520 10100 Torino

Società altamente specializzata nelle TELECOMUNICAZIONI autorizzata dal ministero cerca COMMERCIALE per lo sviluppo della struttura dedicata nel settore dei cablaggi strutturati **DATI E FONIA** Requisiti indispensabili: **comprovata conoscenza nella progettazione di reti cablate,indole commerciale, intraprendenza e dinamismo. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.**

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento organico nella provincia del Piemonte Valle d'Aosta ricerca 2035enne automunito e per interesse di inserimento lavoro. Richiesta disponibilità immediata Offerta formazione a carico dell'azienda Offerta retribuzione fino adeguata ai reali valori di mercato Tel 035/20 73 11

STUDIO amministrazione stabili ricerca segretaria/o esperto/a anche alla prima esperienza per inserimento graduale Inviare curriculum fax 0347/754 4758

STUDIO commercialista corso Inghilterra cerca segretaria 30/40 anni per ufficio in Grugliasco e addetto/a per ufficio in Torino Fax curriculum 011/641 4189

STUDIO commercialista cerca segretaria/o uso PC, Word Excel, ottimo inglese Inviare curriculum fax 011/651 9149

STUDIO commercialista cerca addetta alla segreteria esperienza almeno quinquennale in ufficio, conoscenza ufficimi e Internet, uso PC Scrivere Publikompass 7413 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto preferibilmente non laureato a Torino Valentino esperto Autocad per sviluppo esecutivi e particolari edilizia civile con reali esperienza maturate Fax 011/7420 0174

AZIENDA studio settore distribuzione automobili ricerca tecnico specializzato per manutenzione distributori Inviare curriculum a Publikompass 5520 10100 Torino

AZIENDA leader settore illuminazione vetri commerciali ricerca ingegnere meccanico preferibile esperienza buone conoscenze problematiche progettazione prodotto in vetro per quota Prototipi condotti possibilità diploma perito meccanico Scrivere Casella Postale 70 Alba 3 C O 12051 Alba (Cuneo)

AZIENDA multinazionale di cavi in fibra ottica, tecnico responsabile collaudo linee misure specifiche, esperto misuratori O/E e trasmissione età 30/40 anni Sede Vinovo Publikompass 5520 10100 Torino

AZIENDA settore materiale composito cerca progettista e simile per lavori di progettazione Tel 011 780 163 fax 011 780 2623

Azienda settore Servizi Tecnici Ospedalieri ricerca **un ingegnere elettronico tecnici settore elettronico un programmatore** Informazioni nel sito lavoro Internet **www.lalavoro.it/ingegneria**

[redacted] stampaggio lamiere a freddo in Rivoli cerca [redacted] operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzativo Tel 011/788 858

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile su Macintosh (Xpress, Freehand Photoshop, Adobe, Illustrator, Mac Sign) Scrivere: Publikompass 2840 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile PC Windows (Corel Draw, Casmate Inkpad) Scrivere Publikompass 2847 - 10100 Torino

AZIENDA ubicata in Moncalieri cerca diplomato/a in elettronica per assistenza tecnica età 25 30 anni, 3 4 anni di esperienza in posizione analoga È utile preferenziale la conoscenza di trasduttori, strumenti di misura, sistemi di acquisizione Inviare dettagliato curriculum al fax 011/641 872

CERCASI progettista stampi multimix plastiche V [redacted] esperienza 2 3 anni nel settore Tel 011 500 8016 ore ora ufficio oppure inviare curriculum al fax 011 500 9820

CERCASI urgentemente tecnico frigo e motori per operazioni ciclo di montaggio e lattoneria Tel 0335/7316 0797

COMPUTER Super Store, per apertura nuova reggenza di informatica presso il centro commerciale Ipercittà GS di Moncalieri (TO), ricerca quinto tecnico commerciale e un responsabile punto vendita, ottima conoscenza prodotti HW e SW, buona capacità commerciale Assunzione CCNL Commercio Inviare curriculum a Mistral fax 0444/960420 oppure lavoro@visio.it

ELETTROTECNICO ripa buona esperienza cablaggio bordo macchine utensili ricerca macchino utensili ricerca valori Inviare fax a 011/223 3766

ESPERTO di minima cinc macchine frigo monoscopio Dea buona esperienza parlato lab di carpenteria in plastici annessi corpi pannelli auto cinta per Nicole di Moncalieri Scrivere Publikompass 2809 - 10100 Torino

ESPERTO per intervistare neolaureato azienda industriale ricerca per progetto struttura Si richiede età max 35 anni buona lavorativa minima 3 anni competenza tecnica per installazione configurazione e gestione sistemi Netware 4.11 e superiori Windows NT 4.0 e Windows-Office 95 98 Gradita esperienza di collegamenti remoti e di almeno un linguaggio di programmazione Sede di lavoro Torino Ovest Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2642 - 10100 Torino o E mail lavoro@visio.it

GRUPPO multimediale/grafica informatizzata cerca giovane ingegnere con conoscenza CAD per possibile inserimento tecnico - commerciale Zeta Torino Tel 0360291 008

IDROCENTRO tipo oleodinamiche per ns tecnici commerciali e vendita inviare curriculum via fax allo 011/6591 1614 op pure allo 0172/1660 75

IL Gruppo Elemi leader nel settore elettrico ed elettronico del potenziale di sviluppo ricerca personale con esperienza almeno quinquennale in area progettazione e produzione di stabile elettronico e tecnologia avanzata Progettista HW Logico e analogico e SW di programmazione per microprocessori e microcontrollori Esperto di processo di produzione e ingegnerizzazione con tecnologie PTH, SMD, BGA Inviare curriculum a Elemi Spa via Aosta 20 22 10060 Vinovo To

IMPRESA costruzioni ricerca responsabile operativo di cantiere con esperienza più triennale preferibilmente, contratto e corrispondente inviare inviare curriculum dettagliato a Publikompass 2911 - 10100 Torino

INGEGNERE meccanico 28 - 45 anni con 5 - 10 anni di esperienza risultata 4 assi o superiore a CN per gruppo azienda multinazionale Ufficio tecnico + molock e il management della qualità totale" con certificazione iso 9002 vi primavera 2000 Molto lavoro creativo con operai e tecnici Lingua inglese indispensabile società internazionale (50% vendite Usa 30% Germania) sempre per prossimo/i cerca Tel 011 959.6622 curriculum fax 011 959 6540

SERIA ditta cerca per proprio organico fatturato veicolare capace in telecomunicazioni Si richiede conoscenza lingua inglese, conoscenza software Autoriubber - C. e Visual Basic Scrivere Publikompass 5221 - 10100 Torino

SOCIETA' Colombo Filippetti Torino ricerca progettista meccanico senior CAD, modellatore rinc.Catia 5° livello, operato specializzato macchine utensili CN 5° a volta limite cumculum fax 011/349 7863 oppure telefonare 011/097 2211

TECNICO [redacted] esperto massimo 35 anni disponibilità attività di manutenzione su lumi, luogo di lavoro Torino Scrivere Publikompass 5517 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE con mansioni anche di cdl e custode, cercasi per villa in Torino con alloggio indipendente indispensabili patente e referenze ampiamente controllabili Inviare curriculum a: Società Isabella, corso Svizzera 185 Torino o lasciare messaggio a segreteria 011/740 833

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.RICERCASI part-time per vendita prodotti abbigliamento sul posto Fisso mensile, rimborsi spese ed incentivi Scrivere Publikompass 5524 - 10100 Torino.

AGENZIA Recupero Crediti cerca agenti anche part-time o dopolavoristi per Torino Asti, Cuneo Tel DEA sas 0422/433322

AZIENDA farmaceutica ricerca operatrici informatrici Tel 011/839 8215

CINEMATOGRAFICA per film/Contributo da realizzare Torino selezione donne/uomini 20/55 anni spiccata Comunicazione tab - Europa Film tel 06/582 0400

GRUPPO nazionale attivo settore promozionale telefonico a domicilio, applicazione sicurezza, compenso interessante per residenti in provincia Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Aosta, Novara, Vercelli Inviare presentazione Scrivere Publikompass 5511 - 10100 Torino

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi, modelli/e, bambini Nr cons Tel 011/797.0941

URGENTE. Stimolerà/o opportunità di lavoro indipendente in Italia ed estero, anche part-time Elevati guadagni Tel 011/362 1846 0340/301.4727 Sig Barbola

VUOI operare corso massaggio estetico corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011/797 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.RICERCASI part-time per vendita prodotti abbigliamento sul posto Fisso mensile, rimborsi spese ed incentivi Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

AFFILIATO Tecnocasa Studio Torino Nord San selezione dipendente/i inserimento per ampliamento ns organico Tel 011 290 385

AGENZIA generale assicurazioni ricerca sub agente Offresi contributo d'avviamento € 12 milioni annui Alte provvigioni d'acquisto e incasso Scrivere Publikompass 2639 - 10100 Torino

ALGIDA gelati cerca personale max 30 anni da inserire nel proprio organico per lavoro di tecnica vendita Gradita già acquisita acquadriennale Esclusiva Si richiede patente C e propensione alla vendita Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14,00 alle 18,00 al n° 011/995 1138

AZIENDA cerca agente autonomo con esperienza settore macchinari attrezzature lavorazione legno Tel ß 12 011-964 902?

AZIENDA

produttrice attrezzature ospedali cliniche casa di riposo ricerca agenti zona Piemonte - Valle d'Aosta. Anticipi provvigionali, rimborso spese, incentivi. Scrivere: Publikompass 22/8 - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

CONCESSIONARIA auto Fiat prima città Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditori/trici 25 / 35enni indispensabile esperienza nel settore vendita auto Scrivere Publikompass 2651 - 10121 Torino

CONCESSIONARIA automobilistica in Torino ricerca per ampliamento reparto commerciale n 3 agenti di vendita Costituirà titolo preferenziale diploma media superiore Inviare proprio curriculum a Publikompass 2645 10100 Torino

DITTA settore vasta ambito provinciale ricerca agente autorizzato con Partita Iva per la Al Ce Vc Tel 011/064 4407

(continua)

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**
PK publikompass

Nuova Classe C Selection.

Da oggi, più ricca nell'equipaggiamento di serie:
▶ ESP, controllo attivo della stabilità di marcia.
▶ Cerchi in lega.
■ Climatizzatore.
▶ Speed Tronic, regolatore e limitatore di velocità programmabile per modelli ■ benzina.
▶ Bracciolo anteriore con box portaoggetti.
▶ Interni in "Pelle-Twin".
E a richiesta due colori esclusivi.

A partire da L. 52.850.000 C 180 Classic e da L. 53.750.000 C [redacted] CDI Classic, chiavi in mano, esclusa I.P.T.

Mercedes Benz consiglia Servizio Safety Car

È un'offerta dei Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

La vittoria della Fiorentina a spese dell'Arsenal ha sancito il più clamoroso dei «compromessi storici»

CAPELLO, ZOLA, BATISTUTA: I TRE GOL CHE HANNO GELATO WEMBLEY

14 NOVEMBRE 1973: Inghilterra-Italia 0-1, amichevole. Fabio Capello segna al 41' del secondo tempo il gol della prima vittoria azzurra a Wembley. Il centrocampista della Nazionale di Valcareggi raccoglie una corta respinta del portiere Shilton su cross dalla destra di Chinaglia e realizza. Una rivincita verso gli inglesi che fino ad allora avevano soprannominato gli italiani come «camerieri»

12 FEBBRAIO 1997: Inghilterra-Italia 0-1, partita di qualificazione al Mondiale di Francia '98. Al 19' del primo tempo Gianfranco Zola va in gol con un destro a fil di palo in corsa che non dà scampo al numero uno inglese, Walker. E' la seconda volta che la Nazionale italiana, allora guidata in panchina da Cesare Maldini, riesce a uscire vittoriosa dal terreno di Wembley

27 OTTOBRE 1999: Arsenal-Fiorentina 0-1, girone eliminatorio di Champions League. In una sfida ad alta tensione, Batistuta regala la vittoria alla squadra viola con una prodezza da posizione impossibile al 30' della ripresa. Una zampata di rabbia e potenza che vale la qualificazione alla seconda fase del torneo e consente a Trapattoni di guardare al futuro con maggior serenità

E anche Arrigo salì sul carro di Trap

«Altro che fortuna: bravo Giovanni, avanti così»

Alessandro Rialti

FIRENZE

Ora tutti assicurano di non avere mai avuto dubbi, tutti raccontano dell'orgoglio di poter lavorare con questa sorta di compendio della storia del calcio. Ma non era così prima di Wembley. In questo stadio che trasuda ricordi e che fra poco diventerà a sua volta un ricordo, Giovanni Trapattoni ha pianto e si è emozionato come non gli succedeva da anni. Nei momenti di debolezza e di rabbia, prima dell'Arsenal, anche Giovanni sentiva il dolore sulla pelle. Le sferzate di chi lo definiva «finito» oppure «vecchio» e lontano da quello che è il calcio moderno.

Per questo Trapattoni era emozionato, perché provava la gioia nel vedere la propria squadra (nella sua filosofia da artigiano il senso di possesso è naturale) giocare a sua immagine e somiglianza. Sì, una squadra trapattoniana, impastata di fatica e coraggio, cuore e determinazione. E anche il senso della rivalsa, della vendetta nei confronti di chi lo stava per archiviare nel reparto delle cose che furono.

Sbagliavano, perché archiviare Trapattoni è pressoché impossibile. Anche Arrigo Sacchi, presente a Londra, ha benedetto by night il trionfo personale del Trap dagli schermi di Mediaset. «Altro che fortuna: bravo Giovanni, continua così» gli ha detto l'ex ct azzurro, storico anti-Trap, pressing e ripartenze come base, Gullit e Van Basten come cuspide. Non c'è pericolo: Trap non molla e non mollerà e quando sembra arrendersi, aveva fatto capire domenica scorsa a Piacenza, è soltanto perché... non vuole mollare. E ha vinto, proprio facendo intravvedere la possibilità di andarsene. Eterno stratega che ha rivitalizzato la propria squadra che aveva assenza d'aria nei polmoni. Parevano sfatti e in aria di smobilitazione i giocatori, si tenevano in disparte, anzi alle spalle del Trap, quasi a sfruttarne la scia. Lui era il maestro e, conseguentemente, aveva su di sè la gran parte delle responsabilità. Ma, con un colpo di teatro, si è spostato e ha messo la squadra con la faccia al vento e la squadra si è messa a correre, perché non poteva fare diversamente.

Ha vinto Trapattoni, come sta facendo da anni. Vincere è il suo mestiere. E mercoledì ha raccolto gli ossequi di tutti. Anche di un amico dell'ultima ora come Antognoni che stravedeva per Malesani: «Proprio in questi momenti di grande difficoltà ho visto un grande uomo oltre che un grande allenatore. Un uomo capace di far risorgere una squadra e dare la svolta ad una crisi». Trapattoni che vince anche in prospettiva, considerato che anche il presidente Cecchi Gori ha raccontato: «non ho mai pensato di fare a meno di Trapattoni. A volte l'ho anche criticato per certe sue scelte, ma sempre con chiarezza. Magari perché è stato messo in campo una formazione diversa. Ma questi sono solo dettagli, perché Trapattoni è Trapattoni».

Già, è proprio così, Trapattoni è un immarcescibile personaggio del nostro calcio. Magari tanti lo vorrebbero vedere nella polvere, ma senza di lui il «circo» sarebbe più povero. Pensate, per la piccola Fiorentina, che tutti descrivono come vittima sacrificale dell'Arsenal, c'erano più di 7 milioni di spettatori davanti alla tv. L'eterno Giovanni continua a fare audience, ea produrre risultati. Inventa emozioni e vince perché riesce a miscelare i propri campioni con gli uomini da officina, i Rossitto e gli Adani. Trapattoni però sa anche che il trionfo di Wembley resterà «solo» nella storia di Firenze. Per lui ci saranno altri safari, altri cacciatori di scalpi. Corrono il rischio, costoro, che prima o poi Trap dica davvero basta per ritirarsi a ricordare. Ma state sicuri di una cosa: non sarà prima, sarà poi.

Il trionfo di Wembley è anche quello di un allenatore che non passa mai di moda e minacciando l'addio ha rivitalizzato i suoi

Giovanni Trapattoni, 60 anni, lascia Wembley al termine della partita. Sul suo volto i segni della tensione per una sfida che la Fiorentina non poteva perdere

FERRUCCIO VALCAREGGI

FIRENZE. Ferruccio Valcareggi non ha dubbi: la vittoria ottenuta nel '73 a Londra, quando era ct azzurro, resta la più importante della sua carriera: «Fummo i primi ad espugnare Wembley, mai una squadra italiana, meno che mai la Nazionale, ci era riuscita. Ricordo che degli inglesi avevamo un grande timore, perché erano forti fisicamente, facevano un calcio poco fantasioso ma estremamente redditizio. Però, con le nostre virtù, riuscimmo a centrare questa storica impresa».

Valcareggi è soddisfatto che, a distanza di quasi trent'anni, un altro allenatore, «italianista» come lui, sia riuscito nella stessa impresa: «Sono contento per Trapattoni, ne sicuro che ce l'avrebbe fatta. Troppe critiche ingiuste, troppa sfortuna, troppe polemiche: Trap con la sua esperienza e saggezza è riuscito a centrare qualcosa di davvero importante. Lui poi è abituato a passare dei brutti momenti, per sua fortuna, ma ha dimostrato, più che una volontà, di essere per certi aspetti unico». Infine, Valcareggi non se la sente di scegliere quale dei tre gol, (Capello, Zola e Batistuta), sia il più spettacolare fra quelli che hanno regalato la vittoria a Wembley ad una squadra italiana: «Sono tutti belli specie quando portano ad un successo così prestigioso». **[b. c.]**

CESARE MALDINI

MILANO. Calcio all'italiana o calcio a zona, Cesare Maldini se la ride, lui che, come Trap, ha vinto a Wembley da giocatore (la Coppa dei Campioni del 1963: erano insieme nel Milan) e da allenatore (della Nazionale, addirittura): «Sono contento per Giovanni. Ho seguito la partita in tv. Mi è parso molto bello, molto intenso. Quando leggo o sento dire che la Fiorentina ha sofferto, mi scappa da ridere: signori miei, il calcio è (anche) sofferenza. Soprattutto in Inghilterra. Soprattutto, come nel mio caso e nel caso del Trap, c'è in palio una qualificazione». Insomma: il calcio all'italiana non è morto... «E' una storia che non si regge in piedi.

Ogni allenatore gioca con il suo mazzo di carte. I moduli sono etichette. A Londra, ha potuto la Fiorentina italianista del Trap, ma anche, contro il Chelsea, il 3-4-3 di Zaccheroni». E allora? «Non diciamo ridicoli». Al di là degli schemi, le nostre squadre all'estero fanno sempre la loro figura. E poi smettetela di dare del prudente o, peggio, del catenacciaro, al Trap. A Wembley, mercoledì, ha schierato Rui Costa, Batistuta e Chiesa, più un terzino d'attacco come Heinrich. Per tacere delle Juventus, da Platini in giù. Bravo, Giovanni: e non dare retta a chi, in base al risultato, oggi ti mette al rogo E domani ti farebbe papa».

DA DICEMBRE LE BIG

2° TURNO	Andata	Ritorno	OTTAVI (1-15/12)
ATALANTA - TORINO	3-1	1-2	MILAN
SAMPDORIA - BOLOGNA	0-2	0-2	
REGGINA - PIACENZA	0-0	0-0	ROMA
CAGLIARI - GENOA	3-1	4-1	PARMA
TERNANA - PERUGIA	1-2	1-1	FIORENTINA
PESCARA - VENEZIA	0-0	0-1	UDINESE
NAPOLI - BARI	1-0	1-1	JUVENTUS
RAVENNA - VERONA	2-1	2-1	LAZIO

Coppa Italia: passa il Napoli

Robbiati beffa Bari e ora trova la Juve E il Cagliari si ripete contro il Genoa

Ieri si sono concluse le partite di ritorno del secondo turno di Coppa Italia: passano il turno Napoli e Cagliari.

Bari-Napoli 1-1. Sarà il Napoli ad affrontare la Juventus negli ottavi. Forte dell'1-0 dell'andata, la squadra di Novellino dopo un primo tempo equilibrato in cui ha colpito un palo con Schwoch, ha sofferto nella prima parte della ripresa subendo la rete del vantaggio barese segnata da Andersson al 10'. La situazione si è ulteriormente aggravata quando il Napoli è rimasto in dieci per l'espulsione di Schwoch decretata dall'arbitro Rossi per doppia ammonizione (la seconda, simulazione). Ma gli sforzi dei partenopei si sono concretizzati al 37' con un'azione personale di Robbiati che ha battuto Mancini: splendido. Nel finale espulso anche il barese Spinesi. Razzi degli ultrà napoletani contro i tifosi baresi: per fortuna, senza conseguenze.

Genoa-Cagliari 1-4. Tutto facile per il Cagliari che dopo il 3-1 dell'andata si è sbarazzato senza problemi del Genoa anche nel ritorno di ieri pomeriggio a Marassi. Un largo 4-1 che proietta i sardi verso gli «ottavi» dove affronteranno il Parma. La squadra genoana ha provato a rendere la vita dura agli avversari nella parte iniziale della partita ma, complice l'assenza di Francioso e Mortuscello (lasciati in panchina da Rossi), i rossoblù non sono mai riusciti ad impensierire il portiere Sirri. Così per il Cagliari è stato facile controllare gli avversari e andare a segno al primo affondo. Al 10' è stato Mboma a mettere a segno la prima rete, saltando indisturbato in area in mezzo a una selva di difensori.

Il tecnico genoano corre ai ripari nella ripresa recuperando i due attaccanti rimasti in panchina, ma è una mossa che non ha gli effetti sperati. Tant'è vero che il Cagliari non deve faticare più di tanto per arrivare al raddoppio. Al primo affondo (16') è ancora Mboma a timbrare di testa: prima colpisce l'incrocio dei pali, poi raccoglie la ribattuta e insacca. Finalmente il Genoa dà segni di vita e dimezza il vantaggio il gol (24') porta la firma di Manetti. Il resto è un monologo cagliaritano. Prima della fine arrivano il terzo gol a opera di O'Neil (33') e il quarto firmato da Corradi (37').

Nessun problema per la coppia Messina-Branzoni, che ha diretto la partita senza grosse sbavature.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 16

	PARTITE DEL 27/10/1999				
1	Juventus	Fiorentina	1		
2	Lecce	Perugia	1	X	2
3	Parma	Bari	1		
4	Roma	Cagliari	1		
5	Udinese	Reggina	1		
6	Verona H	Milan	2		
7	Atalanta V.	Genoa	X	2	
8	Monza		1	X	2
9		Cesena	1	X	
10	Ravenna	Treviso	1	2	
11	Ternana		X	2	
		Sassari Torres	1		
13	Acireale		1		

TOTOCALCIO n. 15 del 27/10

1 X 1 2 X X 1 2 X 1 1 1 2

Montepremi: 487.745.306

Nessun vincente con 13 punti

Jackpot di L. 243.873.199

Ai 38 vincitori con punti 12 L. 8.129.000

Il debutto on-line

Con il concorso n° 15 di mercoledì 27 il Totocalcio ha fatto debuttare il collegamento on-line (diretto, attraverso computer) con le ricevitorie. Il servizio sarà progressivamente esteso a tutta la rete.

SPORTFLASH

■ **[illegible] IN AUSTRALIA CON IL [illegible]** Luxemburgo, ct del Brasile ha convocato Ronaldo per le amichevoli che la Under 23 preolimpica giocherà contro l'Australia, a Sydney e Melbourne, il 14 e 17 novembre. Furibonda l'Inter.

■ **CALCIO, COPPA UEFA.** Completata l'andata del secondo turno: Lens-Vitesse 4-1, Tottenham-Kaiserslautern 1-0.

■ **LEGA, MANCANO 74 [illegible]** Allarme soldi nel calcio: mancano 74 miliardi attesi dal Coni, ma saltati per i mancati introiti dovuti al calo delle scommesse. La Lega di C è in subbuglio e minaccia di sospendere i suoi campionati se Federcalcio e Lega di A e B non verranno in soccorso; la B pretende i 200 miliardi garantiti lo scorso anno dalla A per avere via libera alla cessione dei diritti tv criptati, ma i grandi club non vogliono privarsi dei loro introiti. Carraro ha spostato al 9 novembre l'assemblea per preparare una proposta.

■ **[illegible] PER CLUB, 11 MILIARDI** La squadra vincente del nuovo Mondiale di club (5-14 gennaio in Brasile) riceverà 6 milioni di dollari, circa 11 miliardi di lire, all'altra finalista andranno circa 9,5 miliardi. In lizza 7 squadre, fra le quali Manchester Utd e Real Madrid.

■ **SEI GIORNATE A VIEIRA.** Sei giornate e 45.000 sterline di multa al francese dell'Arsenal: fu espulso il 3 ottobre contro il West Ham per aver sputato su Ruddock e per una lite con un poliziotto.

■ **BASKET, TREVISO KO.** Eurolega (5ª g.): Caja Mosca-Benetton Tv 77-75. Decisivi due tiri liberi di Karassev a 2" dalla fine.

■ **BASEBALL, YANKEES CAMPIONI.** Superando per 4-1 gli Atlanta Braves in gara 4, i New York Yankees si sono aggiudicati per la terza volta negli ultimi quattro anni le World Series.

■ **[illegible] [illegible]** Trotto a Tor di Valle: combinazione 4-5-6. Ai 4276 vincitori 681.200 lire. Quota coppia (ritirati n. 11 e 20): 146.300 lire.

3X2

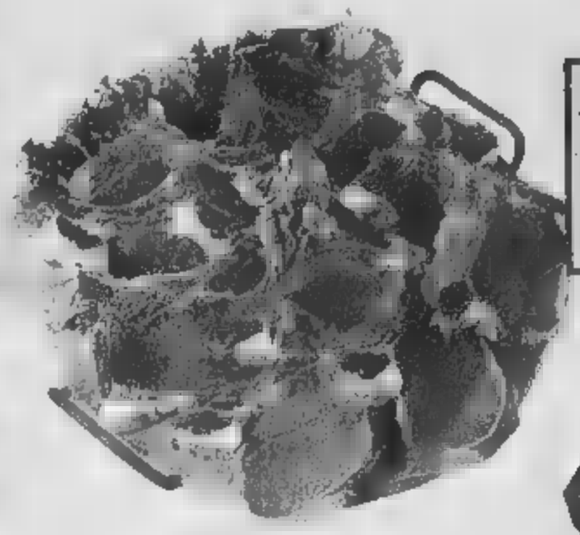
FINO AL 7 NOVEMBRE

PREZZI TAGLIATI

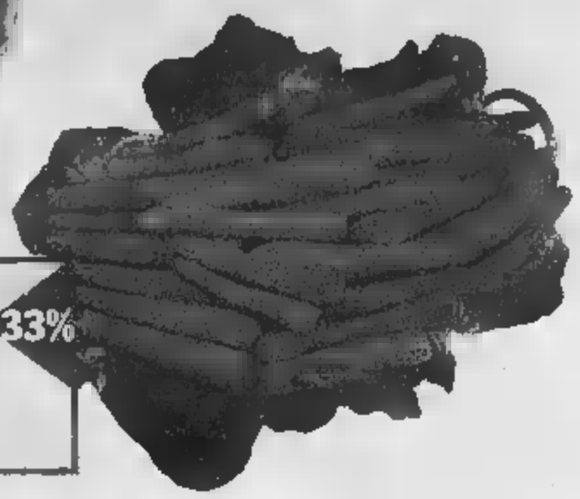
SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO

Euromercato

Domenica 7 novembre siamo aperti dalle ore 9.00 alle ore 21.00.



10.850 al kg
sconto 33%
7.270 al kg € 3,75
Cotolette e nodini di suino - conf. famiglia



1.420 al kg
sconto 33%
985 al kg € 0,51
Carote

Tortellini Rana alla carne, con vitello e ricotta e spinaci - 250 g

1 pezzo	3 pezzi
3.890	7.780
	€ 4,02
1 kg 30.374 al kg	anziché L. 11.670

2 pizze Margherita Bella Napoli Buitoni - 560 g

1 pezzo	3 pezzi
6.980	13.960
	€ 7,21
1 kg 8.310 al kg	anziché L. 30.940

Mozzarella Santa Lucia Galbani 125 g

1 pezzo	3 pezzi
2.390	4.780
	€ 2,47
1 kg 12.747 al kg	anziché L. 7.170

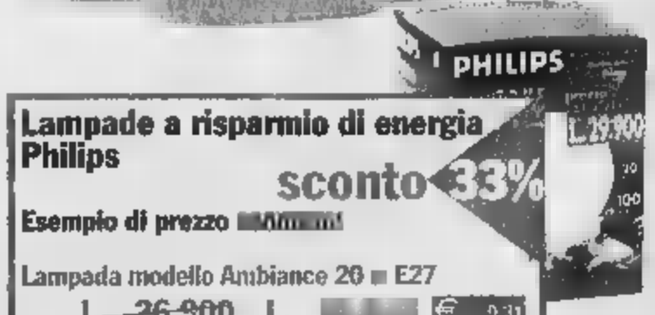
1 pezzo	3 pezzi
6.490	12.980
	€ 6,70
	anziché L. 19.470

488.000 € 252,03

Videoregistratore Panasonic
mod. HD636EG - stereo
Hi-Fi - 2 scart
SP/LP automatico
show view - telecomando

278.000 € 143,58

Stampante ■ getto d'inchiostro ■ colori Lexmark
mod. Z31 - esacromia
risoluzione massima
1200x1200 dpi
qualità fotografica
velocità di
stampa massima
8 pagine al minuto
garanzia 1 anno
■ domicilio



Lampade a risparmio di energia Philips
sconto 33%
Esempio di prezzo
Lampada modello Ambiance 20 ■ E27
L. 26.900 L. € 0,30

Pneumatici per auto Pirelli e Good Year
sconto 25%
Alcuni esempi:

Pirelli mis. 155/70x13 serie P2000	L.	L. 64.500 € 33,31
Firestone mis. 155/70x13	L. 81.000	L. 60.750 € 31,37

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

INDUSTRIA torinese produttiva prefabbricati manufatti edilizia cerca agenti di vendita per Torino Nord - Valle d'Aosta e Piemonte sud orientale. [illegible] offerta settore e recapito di studio adeguato. Scrivere Publikompass 2008 - 10100 Torino

[illegible] mediatore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel 030/896 2400 Sig. Delponte

MULTINAZIONALE leader [illegible] ricerca per Aosta di Torino, agenti monomandataria per il zone di Torino, Asti e Cuneo [illegible] mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale full-time non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo età max 35 anni, diploma o cultura equivalente, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011/555 0010 o inviare curriculum vitae allo 011/955 0304.

PRIMARIO marchio operante nei beni di lusso cerca agente monomandatario e cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse. Sono necessari solido back - ground di vendita e iniziativa. Verranno considerate con particolare attenzione le candidature provenienti da informatori scientifici, grande distribuzione e cosmetica. Per appuntamento inviare curriculum vitae fax allo 0444/964414

RAPPRESENTANTE monomandatario [illegible] Piemonte cercasi max 35enne brasato con esperienza di vendita che voglia lavorare con una ditta seria. Offriamo fisso provvigioni a rimborso spese. Bodo Roma Srl, Vicenza [illegible] 0444348497 fax 0444348503.

RICERCHIAMO agente in Torino. [illegible] 22.30 [illegible] istruzione superiore, presenza, esperienza di vendita e capacità comunicative, aggiudicarsi al lavoro per obiettivi, auto propria. Telefonare per presentazione 011/595 957 ora ufficio

SOCIETA' immobiliare [illegible] ricerca acquisitori anche prima esperienza corso professionale retribuito. Immobili S 011/415 1333.

[illegible] Torino centro [illegible] Tecnocasa selezione costante/e dipendente per inserimento in organico Tel. 011/817 [illegible]

INFERMIERI e infermiere professionali assunte alle proprie dipendenze casa di cura privata provincia di Torino zona Chivasso. Scrivere. Publikompass 7417 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C E interessato a [illegible] turni o part-time [illegible]. Tel 011-452 8433 - 011-452 5257

[illegible] 50enne patente C/E esperienza trentennale ottima conoscenza della città cantalupese sono utile, no corrieri, anche con patente B Telefonare 0338-893 6291.

[illegible] presso [illegible] stampi progressivi [illegible] ripresa su macchine da 50 a [illegible] tonnellate, 25 anni di esperienza [illegible] 0338/476 6871 - 011/968 2690

SIGNORE anche età referenziato [illegible] scarsa lingue straniere offresi per custodia stabile o altro. Tel 0347/607 7668.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF completo offresi a soli servizi. Telefonare 011/741 2037 dalle 14,00 in poi

[illegible] cuoco manovale Piemontese internazionale libero per fine stagione [illegible] 476

CUOCO esperto referenziato cucina [illegible] montese offresi per stagione invernale di sposto trasferirsi lunga esperienza max [illegible] zata 0165/73 225

[illegible] pluriennale [illegible] ovunque [illegible] o fisso, disponibilità [illegible] Tel [illegible] 645 034.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA lunga esperienza scritture fiscali ivg bilanci gestione finanziaria analisi costi offresi adeguatamente no studi anche part-time Tel. 011/226 2377.

AMMINISTRATIVA 36enne pluriennale esperienza Co.Ge [illegible] banche Iva Pc esamina proposte Tel 0338/384 7580

ASSISTENTE di [illegible] 25enne francese, tedesco, inglese, spagnolo parlati cerca lavoro presso tour operator o agenzia di [illegible] 0335/614 2452.

AS [illegible] anni [illegible] offresi come responsabile CED Telefonare [illegible]

CONTABILE decennale esperienza [illegible] partita doppia fatturazione [illegible] na Windows 95 offresi. Astenersi studi Telefonare 0347/0936736 dopo le 18,00.

DIPLOMATA esperienza pluriennale multinazionale in azienda spa, ufficio commerciale pratica AS/400 ditta lista di mobilità offresi. Tel 011/342 849.

[illegible] impiegata esaustiva [illegible] zioni cerca nuovo impiego [illegible] diretto Tel. 0349/001 1603

DIPLOMATO fluente inglese francese discreto tedesco esperienza industria e turismo offresi Telefonare 011/505 0687.

[illegible] ENZA pluriennale assistente direzione generale e commerciale ottimo inglese e [illegible] offresi Tel. 011/914 9379 - 011/914 6319.

ESPERTA [illegible] abilità generale, [illegible], bilancio, esamina proposte lavoro. Telefonare 0348/314 6475/5 - 011/822.5053.

IMPIEGATA amministrativa impresa istruzioni, 22enne, [illegible] Word, Excel, offresi presso ditta o studio Tel. 0338/429 [illegible]

IMPIEGATA ufficio [illegible], interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzative, disponibile trasferte Telefonare [illegible] 1434 5075

[illegible] 23enne esperienza triennale con mansioni di segreteria bollettazione fatturazione banche cassa iscritta lista mobilità cerca lavoro Tel 011/685 1498

SVOLGESE spagnolo [illegible], francese fluenti [illegible] esperienza turistica [illegible] esteta segretaria offresi per attività legate lingue straniere. [illegible] 011/367 596

LAUREATA lingue 25enne inglese francese [illegible] spagnolo fluenti esperienza in azienda uso PC esamina proposte come segretaria direzione traduttrice/interprete settori industria import - export turismo. Disponibile trasferte Italia/estero Tel 011/337 263

LAUREATO Scienze Politiche indirizzo amministrativo, multisettoriale, conoscenza PC, primo impiego valuta proposte di lavoro. Telefonare 0347 963 1216

LOGISTICA e ufficio [illegible] esperienza pluriennale, 40enne offresi [illegible] za, massima disponibilità, libero [illegible] Tel 011/455 7785.

OFFRESI a [illegible] ditta ragioniera, 48enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702 81

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale contabilità [illegible] PC [illegible] proposte anche part-time. Telefonare 011/345 789

RAGIONIERE [illegible] contabilità 11 anche uso [illegible] Word Excel offresi Tel. 011/895.0733

RAGIONIERE 33enne esperienza contabilità prima nota fornitori clienti segreteria disponibilità immediata offresi Tel. 0339 021 2400

RESPONSABILE produzione e qualità gestione risorse umane [illegible]. Tel. 011/382 0786

RESPONSABILE tecnico - [illegible] pluriennale esperienza materie plastiche settore auto: stampi, attrezzature e produzione. Analisi tempi e costi panificazione, gestione clienti europei e torinesi. Tel 0346/243 1112

SIGNORA 46enne referenziata esperienza pluriennale gestione ufficio estero presso ditta in ambiente cessazione attività ottimi tedesco inglese francese, uso Pc offre ce esame proposte. Tel 011/770.0938

TEDESCO trilingue gestione offerte, traffici Francia settore abbigliamento, disposta trasferimento offresi seria ditta Tel. 011/280 184

24ENNE laureato in matematica [illegible] specializzato per linguaggio di programmazione Cobol/Cics/Db2, cerca impiego nel settore informatico Tel 0339/543 5163

25ENNE impiegata [illegible] pluriennale nel settore commerciale uso PC e lingua inglese offresi su part-time che full-time Tel 011/205 3767

TECNICI

DISEGNATORE progettista attrezzature macchinario automazioni offresi part-time tempo pieno Tel. 011/968 8574

INGEGNERE elettronico 32 anni, esperto automazione, uso PC, esamina proposte tecniche o tecnico commerciali Tel 011/958.1422 cellulare 0335/612 9562.

PERSONALE DOMESTICO [illegible] SITTER

GIOVANE [illegible] Etiope buona esperienza [illegible] anziani e bambini offresi anche coll' Referenze Tel 011/202 056

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] offre consulenze per progettazione municipale, progettazione esecutiva, direzione lavori, piani di sicurezza, misure Tel. 0335/247 361.

SVX organizzazione e marketing - la soluzione a qualsiasi problema aziendale - venture philanthropy - social venture partners Telefonare 0337/534 360 - 011/561 7553

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA Russa 27enne [illegible] Italiana con referenze infermieristiche cerca lavoro come assistente alla poltrona in studio dentistico/medico Tel 011/385 870

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera [illegible] Vibert) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppio ripostiglio cantina ristrutturato € 210 000 000 Edilmarket 011 810 200 - 0347 779 1348

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camera cucinotta ripostiglio cantina € 290 000 000 più eventuale [illegible] Edilmarket 011 810 200 - 0347 779 1348

AFFARE [illegible] via Procca 20, completamente ristrutturato, 2 camere cucina bagno, € 133 000 000 Telefonare 011/562.1875

CENTRALISSIMO via [illegible] Alberto libero ristrutturato su due [illegible] na 2 camere mansardato senza Gabetti 011/838 116.

[illegible] Cosenza via Saluzzo libero spaziosi [illegible] 2 [illegible] bagno € [illegible]. Gabetti Santhià [illegible]

CORSO Tassoni stabile signorile anni 70 doppi ingressi salone 2 camere [illegible] bisenizi ripostiglio cantina. Ristrutturato Gabetti 011/253 747

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto salone 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/561 8338

GABETTI SPA corso Francia zona Parella stabile signorile appartamento di salone 2 camere [illegible] biservizi [illegible]. 011/775 [illegible]

GABETTI SPA piazza Respighi in stabile del 1962 [illegible] libero: [illegible] bilocale cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011/248.1663

GABETTI [illegible] via Botticelli vendiamo [illegible] bile signorile del 1990 ingresso due camere cucina bagno termoautonomo Ag Derna 011/247 7331.

[illegible] RITA [illegible] imperiale prenota [illegible] in [illegible] mq [illegible]. Proponte tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel 011/561.1137 - 0347/451.2859

TORINO PROVINCIA

[illegible] villa indipendente recente ristrutturata prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino [illegible] Tel 011/942 3807

CHIAVENO villa indipendente nuova ancora personalizzabile panoramiche giardino privato offerta eccezionale vera occasione. Tel 011/937.5227

[illegible] Rivoli luminoso ingresso salone 3 camere cucina beamiz veranda, volendo [illegible] Gabetti 011/642 563

[illegible] veranda [illegible] vendesi complesso immobiliare [illegible] camere, con 4 bungalows più rustico più 2000 mq terreno Infolma 0338/438 4600

[illegible] centro, [illegible] prenota alloggi in villa indipendente, rustico mq 400 con giardino lire 230 milioni, baita 250 mq con [illegible] mq terreno [illegible] 70 milioni. Tel 0122/850 287 - [illegible]

CULX chalet nuovo a bifamiliare in posizione dominante, [illegible] grande tavernetta ed autonomissimo al piano interrato, circondato da [illegible] mq di giardino Alpi [illegible] liure 0122/832 332

S. MAURO confino Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011/898 6213

[illegible]

[illegible] CASA [illegible] imperdibile nuovi prestigiosi bi - trilocali vista mare da € 195 000 000 più rata Tel 0184/501 370

AREA [illegible] 555.027 Alberga vicino mare nuovi splendidi bilocali da € [illegible] ampio terrazze Ultimo disponibili

BORDIGHERA centralissimo - via Regina Margherita prestigioso trilocale [illegible] 130 Piano 3° con ascensore Grandi terrazzi soleggiati Cantina € 680 000 000 Agenzia Nice 0184/266 667

CERIALE zona [illegible] bilocale 50 mq balconata soleggiata cantina ampio box auto Affare € 240 000 000 Tel 0182/992 161

FANTINO Cervia (Sv) trilocale 100 mq sul mare contrattiamo ascensore € 290 000 000 Tel 0182-991 055 0347-347 1516

LOANO 100 mt mare impresa vende direttamente bi - trilocali ristrutturati o nuovo, box, ottimo investimento Tel 019/675.843 - 871 604

PIETRA LIGURE cintura ampio bilocale posto auto termoautonomo € 245 000 000 Tel 019/876 089 Business

[illegible] EDILNORD [illegible] in villa [illegible] ampio [illegible] posto auto € 275 000 000 Tel 019/683 930

[illegible] Ligure [illegible] unici centralissimi bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342/614 555

TRA mare e colline, Andora, prestigiosi appartamenti terrazzo/giardino, giardini privati, [illegible] box, piscina Ottimo investimento. Tel. 02/345 3095

[illegible]

BISIONE spiaggia Volendo bilocale vicino mare [illegible] 000 000 arredato [illegible], piscina [illegible] Guarda cellulare Ag. Borsal 0431/430515

COSTA AZZURRA

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 affare Nizza promenade fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze € 93 000 000.

A.A.A. [illegible] 800 274 274 Antibes Hotel/vista mare lussuosi appartamenti in villetta provenzale, piscina, parco da € 120 000 [illegible]

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cannes-Mandelieu affare [illegible] Splendidi appartamenti sul porto pronta [illegible] zione [illegible] 56 000 000

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in [illegible] zione sconto 50% Piscina, tennis, parco. Occasione imperdibile

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Monte-Carlo Bonsoleil commercializzazione esclusiva!, terrazza vista mare, prenotiamo ora! attendi appartamenti € 33.000 000 più piccola rata

A.A.A. [illegible] 800 274 274 Montecarlo-Cap d'Ail in via d'epoca, vista mare da brivido, prestigiosissimi appartamenti grezzi+accessibili 40%

AREA CASA 0182/555 627 Juan [illegible] Pins vicino mare appartamenti da € 90 000 000 ampie terrazze occasione unica.

[illegible] CASA 0182/555 627 Mentone fronte/vista mare bel [illegible] ampio terrazzo [illegible] garage

AREA CASA 0182/555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30 000 000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini

AREA CASA 0182/555 627 Piazza nuova costruzione centrissimi nuovi appartamenti da € 80 000 000 Alta redditività garantita. Affrettatevi!

[illegible] 0182-555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da € 69 000 000 splendida vista grandi terrazze

ISIT

ufficio in Torino e Nizza

Nizza nuovo residence vicino Università monolocali da investimento redditi garantito 6,5% da € 80 000 000

- Nizza centro costruzione raffinati nuovi bilocali con terrazzo da € 155 000 000
- Promenade des Anglais splendidi appartamenti fronte mare tre - bilocali ristrutturati a partire da € 250 000 000
- Cannes in residence con piscina bi - trilocali € 110/180 000 000
- Juan Les Pins nuova costruzione 200 mt mare grandi terrazze mono - bilocali € 93 145 000 000

ISIT 800.140.420

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel 0033 493 575 706 in stabile vista mare posta selezione alloggio da € 75 000 000

MONTECARLO stabile [illegible] bilocale 45 mq finitura di qualità pochepago FF 2 100 000 Dotta 0037 793 255 025

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis grande trilocale terrazza 30 mq vista mare Centro garage € 530 000 000 Bentamino 0033 493 166 909

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CONTURA Orbassano capannone 1200 mq altezza mt 7 uffici 120 mq piazzale Beni Fondiari 011/568 1000

CORSO FRANCIA

adiacenze piazza Bernini in stabile recente signorile ufficio [illegible] ingresso diretto da [illegible] mq 200 oltre archivio. [illegible] Impresa DI [illegible].

VENDESI capannone in Rivalta adiacente Fiat mq [illegible] 450 [illegible] esterna mq 1100 parcheggio Tel 011 901 2580

TERRENI

ALTA VALLE SUSA vicinanze autostrada e nuovo Centro Commerciale, vendesi terreno uso artigianale, industriale Alpi Immobeare 0122/832 332

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostra clientela 1 - 2 camere prefe senza Delizioni [illegible] Benar 011 43 591

[illegible] [illegible] Cit Turin appartamento di medie dimensioni casa d'epoca o moderna purchè decorosa Tel 011-433 2556

[illegible]

[illegible] [illegible] in acquisto 500 mq in Torino adatti ad uffici tipo Imm 011 562 8283

[illegible] per importante catena vendita non food capannoni commerciale 2500 mq piazzali Beni Fondiari 011/568 1000

TERRINI

[illegible] terreni [illegible] in Pianezza, Collegno, Alpignano, Giaveno, Venaria, Rivalta, Trofarello di 4000 5000 mq Telefonare allo 0335 590 0345

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente collocato Centro affitta Rubatto Immobili 011/75 [illegible] 8/6

ZONA corso Vercelli affittasi recente appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagni terrazza riscaldamento autonomi posto auto Tel 011/569 8921

[illegible]

RIVOLI casa recente affitto alloggio vuoto tavarredato soggiorno 2 camere balilo cucina bagno Tel 011/959 8921

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi appartamento in centro mesi invernali periodo minimo dal 22.12 al 6.01 Agenzia [illegible] 019/625 242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi in [illegible] corso Svizzera locale commerciale mq 60 prezzo interessante Referente Sapri 011 541 552

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigiosi alloggio 400 mq frazionabile in due alloggi da 250 e 150 mq Rubatti Nuovi 011/540 098

INVICTA AFFITTA

BARRIERA DI MILANO

cas 011/012065

fabbricato industriale

(ex palazzina uffici) 3 piani

area totale 2 500 mq

coperta 1 000 mq

calpestabile 2 500 mq

No intermediari

Contattare ore ufficio 011/741.3111.

[illegible] affittasi vendesi fronte Centro Ricerche Fiat palazzina uffici 1800 mq frazionabili capannone 2600 mq. Tel. 011/433.7636 - 0335/544.0500.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via San Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011/817 7242

[illegible] [illegible] auto buonissime, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato portiamo permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 326

ACQUISTA auto furgonetta camper furgoni camperizzati nuovi e usati anche subito leasing rateali strada Torino 27 - Beinasco tel 011/397 1281

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 24 B Tel 011 776 1698 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con voltura immediata pagamento contante acquista vetture Tel 011/696 4713 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 011/859 264

CON voltura immediata acquistiamo auto vendiamo Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713 011/696 4714

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Sanitarium [illegible] ambiente confortevole menu a scelta camere con servizi parcheggio Novembre € 45 pdc Tel 019 692 880

MATRIMONIALI

A.30ENNE nubile carina e affettuosa cerca compagno semplice scopo matrimoniale Tel 011 530 948 Top Service srl

A.30ENNE divorziata giovane e allegra cerca compagno fedele scopo matrimoniale Tel 011/518 7047 Top Service srl

ATTRAENTE nubile vedovile Torinese 55enne sposerebbe colto benestante. Scrivere Publikompass 7416 10100 Torino

NUBILE 33enne bella presenza alta cultura dolcissima femminile cerca compagno colto dinamico piacevole scopo matrimoniale Studio Sinitonia 011 537 914

SIGNORA 58enne bella presenza ma sola e brillante cerca amante casa residente Santhià conoscerebbe benestante massimo 65 anni scopo amicizia convivenza matrimonio Scrivere Publikompass 2001 10100 Torino

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA, un incontro un amore una vita Parma mane appuntamento con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011 537 914

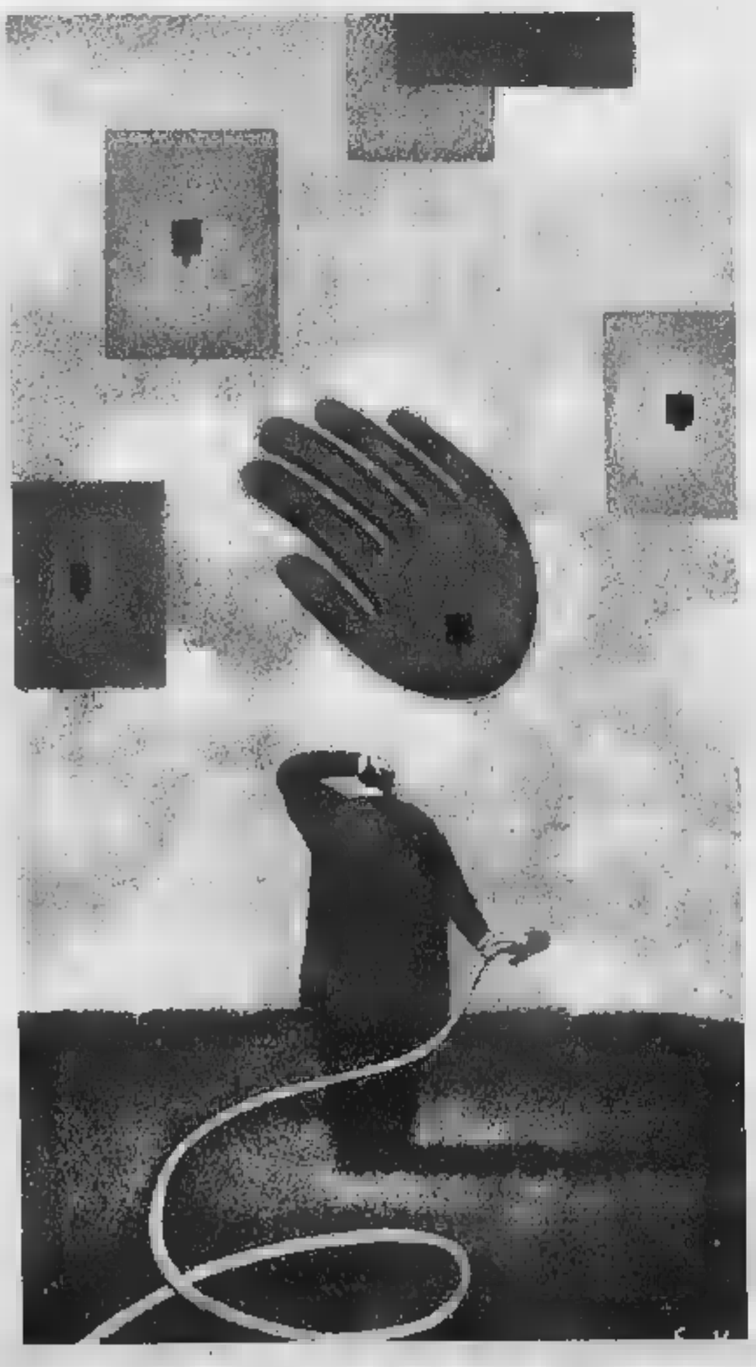
[illegible] vedova bella presenza giovanile dinamica ottimista cerca compagno distinto raffinato colto scopo matrimonio Studio Sinitonia 011 537 914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 572 acquista oro argentiera monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

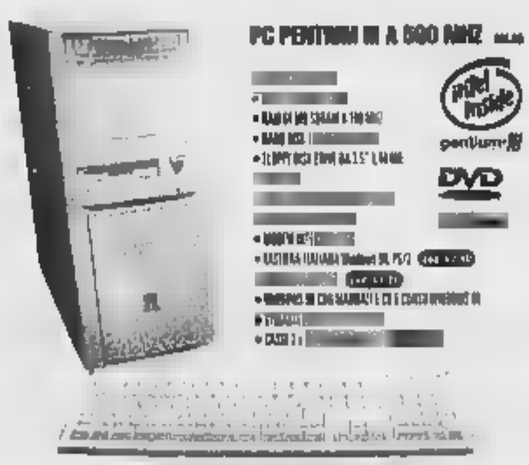
A. [illegible] [illegible] acquista oro argentiera monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011.650 2312

[illegible] mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ogni genere senza Tel 0175/246 602



USA LA TESTA, SCEGLI LA MANO.

Ora che l'informatica è così importante, hai bisogno di un negozio di cui fidarti.
La mano amica è il simbolo di AmiCo, il circuito che riunisce negozi fra i più qualificati d'Italia. Più che negozi, sono dei veri amici, che ti offrono esperienza, scelta e convenienza.
Usa la testa, scegli la mano del tuo AmiCo.



Lit. 2.499.000 cad. IVA ex
1290,63 €

ENTERPRISE COMPUTER Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 011/6423028

BLU SYSTEM INFORMATICA Via De Amicis, 2 Venaria TO 011/4524125 011/4523094

COMPUTEL C.so Statuto, 16/F [illegible] CN 0174/41957 0174/41957

[illegible] Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 0165/234561

PC LAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 0124/424707

ALPI [illegible] Piazza Schiaparelli, [illegible] Savigliano CN 0172/749241 0172/715810

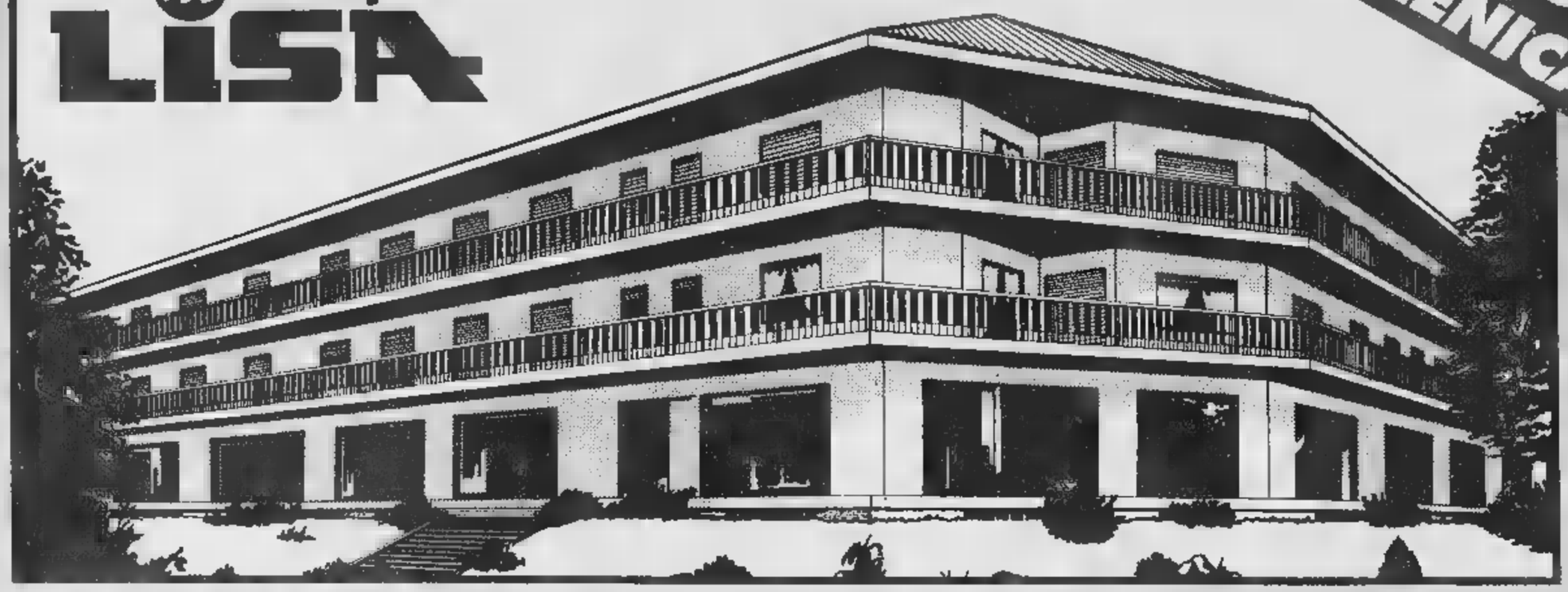
[illegible] UFFICIO Via Muccini, 80 Sarzana SP 0187/620221 0187/692147

CSA MULTIMEDIA Via Nazario Sauro, 2 [illegible] BI 015/2524617 015/2451579

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY [illegible]

Mobilificio LISA

APERTO DOMENICA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 29 Ottobre [illegible] 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.331 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Definite le rendite sulle denunce inevase. Settantamila i multati

Catasto, arretrati su Ici e Irpef

Per chi ha pagato, ma meno del dovuto

Alessandro Mondo

Non [illegible] di riservare sorprese, la questione delle rendite catastali in corso di attribuzione da parte di Catasto e Comune per rimediare ad un arretrato con la «A» maiuscola. L'ultimo, confermata ieri dalla Divisione servizi tributari [illegible] Palazzo Civico a seguito delle richieste di alcuni lettori, consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi e mora) [illegible] Ici e Irpef pagati finora [illegible] cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaio di contribuenti, prima [illegible] nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto. Stando alle previsioni [illegible] Comune, i «scolpevoli» dovrebbero essere 60-70 mila: solo quelli interessati dalla prima delle 5 «tranche» in cui è stato suddiviso [illegible] lavoro di attribuzione (30 mila rendite) oscillano fra gli 11 e i 12 mila.

Il discorso riguarda le 180 mila denunce di accatastamento presentate negli anni dai proprietari ai fini della attribuzione della rendita, archiviate in sede catastale [illegible] mai trattate. Un arretrato imponente, affrontato solo da quest'anno e ormai quasi evaso da Catasto e Comune tramite il Collegio dei Geometri.

Evviva. Peccato che le trappole si sprechino. La prima è legata alla notifica. Una circolare del ministero delle Finanze prevede [illegible] questa avvenga in forma collettiva: le rendite vengono cioè affisse sull'Albo Pretorio, in piazza Palazzo di Città 1. Quella ad personam - preannunciata a domicilio con [illegible] lettera corredata dalla visura catastale - riguarda [illegible] numero limitato di interessati e non ha valore ufficiale. Ora, come può l'interessato essere a conoscenza del fatto che [illegible] immobile [illegible] stata attribuita [illegible] rendita definitiva e che questa è pubblicata [illegible] Comune? Purtroppo la legge non [illegible] mette la buona fede: scaduti i tempi per il ricorso, l'attribuzione diventa definitiva. Quanti continueranno a pagare le tasse in base alla rendita presunta, se scoperti, verseranno non solo la differenza d'imposta ma anche la conseguente sanzione.

Questo per il futuro. E per il passato? Come deve regolarsi chi in questi anni ha pagato importi minori del dovuto in termini di Ici e Irpef basandosi sulle rendite presunte? Purtroppo per loro il legislatore ha inserito nella normativa una previsione volta a garantire il recupero fiscale per gli enti territoriali, spiegano dagli uffici di corso Vittorio Emanuele citando il decreto legge 504 del [illegible] (articolo [illegible]. Per farla breve, si doveva pagare l'Ici sulla base di una rendita presunta, ricavata però da quella dei fabbricati già iscritti...

IL RICORSO

Sessanta giorni per contestare

Fra le possibilità del cittadino, quella [illegible] contro la [illegible] rendita attribuita dal Catasto o dal Comune. [illegible] con quali tempi e attraverso quali forme si presenta ricorso? Prendete nota. Eventuali ricorsi contro il classamento vanno proposti in bollo (20 mila lire) tramite notifica (direttamente o a mezzo raccomandata) all'Ufficio [illegible] Territorio di Torino (via Guicciardini 11-10121), nel termine perentorio di 60 giorni successivi alla data di chiusura della [illegible]pubblicazione.

Attenzione: nel caso delle notifiche avvenute fra giugno e luglio, il termine è il 5 novembre, mentre per quelle di ottobre scadrà il 29 dicembre. Non solo. Entro 30 giorni dalla presentazione, il cittadino dovrà costituirsi in giudizio depositando il [illegible] presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale (via Avellino 6-10144). Tecnici comunali e catastali sono a disposizione presso gli uffici di via Monte Ortigara 95 (Settore Catasto). In alternativa, è attivo il numero verde: 800-72.75.07. La novità legata [illegible] calcolo delle superfici anziché dei vani, annunciata nei mesi scorsi, scatterà invece [illegible] prima del 2002. La «rivoluzione», quando avverrà, riguarderà comunque soltanto alloggi, uffici, studi professionali e immobili ad uso comune: già oggi, infatti, si fa riferimento ai metri quadrati per l'attribuzione delle rendite inerenti box, magazzini, depositi, attività produttive e commerciali.

Risultato: per gli anni compresi fra il '93 e il '95, chi non ha provveduto è divenuto trasgressore suo malgrado. Come tale, gli toccherà pagare [illegible] solo gli arretrati più gli interessi del 14% su base annua ma subirà una sanzione del 60%, ridotta a un quarto se pagherà entro 60 giorni (evitando [illegible] di ricorrere). Per i pagamenti dal '96 in avanti - invece - se [illegible] riparlerà da gennaio, spiega Maria Virginia Tiraboschi (Divisione Servizi tributari). Anche se in quel [illegible] - data la situazione - il Comune sta valutando l'introduzione [illegible] di criteri più flessibili, tali da penalizzare in misura inferiore [illegible] cittadino che ha sbagliato in buona fede. Quanto agli interessi, dal secondo semestre '98 [illegible] scesi al 5% su base annua. Qualora gli uffici si mettano una mano sulla coscienza, insomma, si dovrà pagare comunque ma in misura più ridotta. Peggio ancora sul fronte Irpef. «In questo caso - spiega il fiscalista Cesare Rietto - non è nemmeno ammessa l'attenuante prevista per l'Ici qualora l'errore sia contenuto nel 30%: il cittadino, anche se in buona fede, paga come se avesse dichiarato volontariamente [illegible] cifra inferiore al dovuto. A parziale consolazione, l'esperienza passata dimostra che gli accertamenti sul 740 per l'indicazione di rendite presunte inferiori a quelle definitive sono stati numericamente modesti».

LE CIFRE DEL [illegible] CASA

- [illegible] 180 mila pratiche.
- [illegible] DI SMALTIMENTO: 5.
- «TRANCHE» [illegible] OTTOBRE: 39 mila pratiche.
- AREE DA [illegible]: quasi tutto il territorio collinare, parte dei quartieri Crocetta, Santa Rita, Mirafiori, Parella, Pozzo Strada, Cit Turin.
- [illegible] DEI RICORSI: entro 60 giorni dalla data di chiusura della pubblicazione.
- AVVISO A DOMICILIO: mediamente è possibile solo per un terzo delle rendite attribuite per ciascuna delle 5 «tranche».
- SANZIONE (per gli anni '93-94-95): ammonta al 50%, ridotta a un quarto se entro 60 giorni il contribuente non presenta ricorso e paga.
- DAL '96: il Comune sta studiando se esistano dei margini tali [illegible] penalizzare in misura minore il contribuente.
- INTERESSI: sono del 14% [illegible] base annua. Dal secondo semestre '98 in avanti, invece, ammontano al 5% [illegible] base [illegible].

Telefonata anonima

«Bomba sulla linea To-Savona»

Paura ieri sera sulla linea ferroviaria Torino-Savona per una telefonata anonima al compartimento delle ferrovie di Genova che ha annunciato una bomba sui binari. Immediatamente è scattato l'allarme e l'ultimo treno della giornata partito da Torino (il diretto 10223, composto da nove vetture più la motrice) che avrebbe dovuto raggiungere Savona alle 22,46 è stato fermato per precauzione dalla polizia ferroviaria e dai dirigenti delle Ferrovie.

Sessanta passeggeri - quasi tutti studenti e lavoratori pendolari - sono stati fatti scendere dal convoglio e trasferiti a Savona con pullman.

Nel frattempo Polfer di Savona e di Torino e il compartimento della linea ferroviaria hanno deciso di verificare l'attendibilità della telefonata [illegible] partiti quindi due treni cosiddetti civetta composti da due vagoni: uno da Savona e uno da Torino che hanno avuto il compito di perlustrare con accuratezza la linea per identificare eventuali ordigni sui binari.

L'ispettore di turno della polizia ferroviaria di Torino, Domenico Salvadore, ha subito approntato le misure di emergenza, ma ha voluto tranquillizzare alcuni passeggeri allarmati: «Abbiamo dato il via a un'operazione cosiddetta di bonifica. Spesso alcune telefonate anonime non sono altro che falsi allarmi, ad ogni modo verifichiamo sempre tutte le segnalazioni».

La polizia ferroviaria ha avvisato l'autorità giudiziaria di Savona che ha avviato un'inchiesta: adesso scatteranno le indagini per individuare da dove è giunta la segnalazione anonima. Per oggi è previsto un sopralluogo sulla linea.

Di altri disservizi sono rimaste vittime ieri i passeggeri torinesi che si [illegible] serviti del treno per andare in Liguria. Il convoglio diretto 2053 da Torino a Livorno, carico di passeggeri, è rimasto fermo per quasi un'ora alla stazione di Genova Brignole, dalle 18,24 alle 19,30, per una protesta dei macchinisti del turno montante che, saliti a Genova, hanno incrociato le braccia perché mancava la cassetta del pronto soccorso. I passeggeri, esasperati per la lunga attesa, alle 19 sono riusciti a salire su un altro treno, quello diretto a Parma.

Il convoglio è poi ripartito alle 19,30, solo quando si è provveduto a dotarlo della cassetta contenente i medicinali. Le Ferrovie hanno dichiarato che sull'episodio apriranno un'inchiesta per individuare i responsabili del disservizio.

Protesta per il diritto allo studio organizzata dall'Uds, domani la contro-manifestazione di centri sociali e Prc

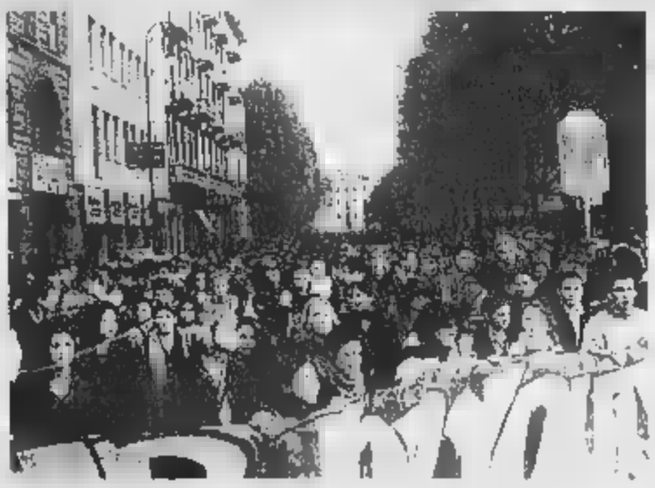
Torna in piazza il movimento degli studenti

Cinquemila in corteo e momenti di tensione con le teste rasate

Maria Teresa Martinengo

Volavano gli aeroplanini e qualche scarpa sfilata per scherzo dietro lo striscione coloratissimo «Stand up for your rights» che ieri apriva il corteo degli studenti promosso dall'UdS. Un corteo riuscito come forse nemmeno gli organizzatori si aspettavano: cinquemila ragazzi e anche di più, «convinti» dal sindacato studentesco di area Cgil a scendere in piazza per difendere o conquistare diritti che confluiscono nel grande pacchetto del diritto allo studio: più finanziamenti per l'istruzione, libri di testo accessibili, trasporti gratuiti, libero accesso all'Università, parteticità negli organi collegiali per rendere anche la componente studentesca protagonista dell'autonomia.

Pochi slogan, tanta musica, niente Centri Sociali, poche kefiah in vista, sostituite o seminascoste dalle sciarpe granata del Toro, unica nota rossa nel serpentone che ha percorso il centro fino a Palazzo Nuovo. In via Maria Vittoria, proprio mentre l'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, si accingeva ad incontrare gli studenti per ascoltare i guai degli edifici scolastici, l'incidente. Un incidente inaspettato (immediata l'interpellanza al sindaco da parte di Rifondazione «sulle ragioni del mancato controllo preventivo») in [illegible] corteo che si è svolto per il resto in modo ordinato pur tra salti, corse e qualche invettiva.



Un momento del corteo che ha visto sfilare in centro cinquemila studenti

Nei pressi di Palazzo Cisterna una mezza dozzina di ultras - teste rasate e alcuni con giubbotti con svastiche - ha preso a pugni e calci uno studente del liceo artistico «Cottini», V.P., minorenne come i suoi aggressori, tutti allievi del Professionale «Birago». Fino a quel momento il gruppo degli ultras (del Toro, squadra decisamente trasversale alle appartenenze politiche) aveva partecipato al corteo con altri ragazzi (di sinistra) del «Birago». All'improvviso, secondo le ricostruzioni, provocazioni, parole grosse, minacce, quindi l'accerchiamento di V.P., le botte e la fuga degli aggressori. In via Carlo Alberto, poliziotti e vigili hanno fermato due adolescenti che sono stati accompagnati in questura e poi riconsegnati ai genitori. La loro posizione sarà segnalata al Tribunale per i Minori.

Altri momenti in cui l'atmosfera generalmente tranquilla della manifestazione ha lasciato il posto alla tensione si sono avuti davanti a Palazzo Nuovo: quando alcuni testimoni degli incidenti di [illegible] Maria Vittoria hanno ritenuto di aver riconosciuto altri aggressori. Ai ragazzi dalle teste rasate i rappresentanti del Collettivo Universitario Autonomo hanno intimato di non farsi vedere alla contro-manifestazione (contro il governo e le riforme Berlinguer-Zecchino) che si terrà domani alle 9, da piazza Arbarello alla sede Rai di via Verdi, organizzata con i Giovani Comunisti (Rifondazione) e gli studenti medi «Skanner» (come il Collettivo, vicini ai centri sociali).

Tra i ragazzi dell'Unione degli Studenti, ieri, c'era grande soddisfazione per la riuscita, incidenti a parte, del corteo. Giulia Boggio, responsabile sindacale UdS, sottolineava che «il coinvolgimento quest'anno c'è perché al centro dell'attenzione ci sono temi che [illegible] da vicino la vita degli studenti». Dario Ferraro («Cavour») e Stefano Mosso («D'Azeglio»): «La questione della scelta universitaria, per esempio. E' semplice spiegare ad un ragazzo del classico che con la riforma Zecchino difficilmente potrà accedere ad un corso di studi scientifico».

RCM
REGISTRATORI DI CASSA [illegible]

I NOSTRI CLIENTI HANNO SCELTO LA TRANQUILLITÀ

Per informazioni telefonare:
RCM - Tel. e fax 011.433.02.17
Via Crissolo, 25 - 10138 TORINO
Approvazione definitiva Euro Prot. Min. Fin. 1999/9031 del 2/4/99 (valida anche dopo il 2002)

Festa dell'horror con trucchi e effetti speciali tra sabato e domenica

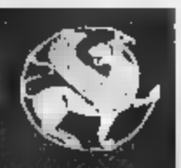
Streghe e demoni per una notte

Halloween-party in quasi tutti i locali della città

Tiziana Platzer

Scambieremo una notte qualunque per [illegible] streghe, zucche e lumini segneranno il passo e dietro l'angolo, occhio, volteggia il pipistrello. Che horror. Ma che Halloween, soprattutto. Torino come New York? Difficile immaginare sabaude parate di demoni e mostri pronti a bloccare la città, ma questa non è una rinuncia alla festa del macabro, anzi: la notte che dal 31 ottobre porta al 1° novembre è immersa negli ultimi preparativi per lasciare a bocca aperta tutti i «grandi cocomeri» in circolazione. Così accade all'Hiroshima che sta mettendo a punto il weekend orrorifico, e chi meglio potrebbe farlo dopo ben dieci anni di consolidati Halloween-party. Quelli di Hma sono stati i primi ad avere voglia di divertirsi con questa tradizione popolare di origine anglosassone, [illegible] per la passione che li lega al fumetto, forse per [illegible] goliardia. E quest'anno il tema di domenica notte è «La Messa Nera», perfetto per il Torino esoterica, per il simbolo di metropolitana magia. E come ogni 31 ottobre viene arruolato nelle forze halloweeniane Michele Guaschino, artefice di un laboratorio [illegible] effetti speciali per tv, cinema e teatro, e professionista, dunque, di trucchi di scena. Lui testimonia che i ragazzi arrivano già travestiti e il suo compito è il creare l'allestimento: «Ci sarà un maestro di cerimonia, stregone iniziatore di riti per il risorgere di demoni e spiriti. Questo l'avvio di una storia a sorpresa». Altro polo horror il Vertigo, la discoteca [illegible] corso Massimo d'Azeglio che fa da «casa» al gruppo della Latin Superb Posse per il sabato techno-house: il 30 Robertino Spallacci e i suoi dj portano [illegible] tremendo «Black Party». Nero come la paura, le ossessioni, il buio, e per aumentare i tremori ambientazione tribale con una testa di medusa tecnologica sospesa sulla pista e proiezioni di immagini dedicate al woodoo, ai riti animisti della tribù sudanese dei Nuba. Insomma, [illegible] la mettono tutta per far «astrizzare» il popolo della notte che sabato, ma soprattutto domenica, in quasi tutti i locali troverà i macabri segnali. Per difendersi basta arrivare agguerriti, e all[illegible] perché non munirsi di una bella baru con coperchio [illegible] di una lapide? Sono in vetrina da «Amerio», in via Oxilia, anche se l'affetto del consumatore di Halloween rimane sempre per il mascherone da alieno e lo scheletro in tutti i suoi ossicini. Così una lunga sfilata, senza bisogno di organizzatori, il 31 notte magari si formerà lungo il Po, entrerà e uscirà dai locali dei Muri portando i suoi colori viola e rosso sangue, e batterà le zucche sul ritmo del concerto al Csa. Ci sono gli Ephelduath, band sconosciuta ai più ma senza dubbio di animo dark.

Persepolis



CHIUDE E LIQUIDA

[illegible]

SCONTI FINO AL 70%

[illegible] CRISTINA, [illegible] - TORINO
[illegible] 011 669.87.46

L'incontro con il presidente del Coni: moltiplicate la cariche, Christillin vicario di Castellani

Olimpiadi 2006, si comincia da quattro

Trovato l'accordo sul Comitato organizzatore

Claudio Giacchino

Con la moltiplicazione dei vicepresidenti s'è conclusa la lunga, trafficata, laboriosa battaglia politica per la nomina dei generalissimi delle Olimpiadi 2006. Doveva essere uno solo, il vicedel presidente. Poi due. E dopo ancora, tre.

Ma, eccolo: Torino è magica... eccoli diventare quattro. Con buona pace di tutte le parti in causa: Comune, Regione, Provincia e Coni, sinistra olivista e centrodestra forzaitalista. La magia, ieri, a Palazzo Civico, alla fine di una riunione durata due ore e mezzo. Alle 13,50 l'annuncio del sindaco: «Nella più completa sintonia s'è deciso di nominare un comitato di presidenza formato da un presidente, designato nella mia persona, e da quattro vice, uno dei quali sarà vicario». Cioè, più presidente e molto meno vice degli altri.

I nomi sono quelli riportati nel grafico: condivideranno Valentino Castellani, l'eroe di Seul, l'uomo che guidò la vittoriosa spedizione di giugno in Corea dove le cinque generali del Cio incoronarono Torino città olimpica bocciando Sion, condivideranno Castellani, direvamo, Evelina Christillin, che tanta parte ebbe nel successo asiatico, e Mario Pescante, uno dei quattro italiani che siedono nel consesso mondiale dei cinque cerchi. Pescante è anche l'ex presidente del Coni: defenestrato dallo scandalo del calcio-doping, battuto da Atene nella corsa all'Olimpiade del 2004 in cui gareggiava Roma, ha avuto anch'egli un ruolo determinante nel trionfo torinese. L'Evelina sarà il vicario.

Terzo vice sarà Bruno Rambaudi: il parrucchiere della Federpiemonte era stato candidato dalla Regione che si sentiva esclusa dal grande giro. Quando Ghigo lo propose «Vogliamo essere rappresentati nel Cog, e ingiusto ci sia solo la sinistra» che cosa sarà saltato su la Provincia: «Sia, e noi chi siamo, i figli della serva?» Risultato: s'è inventata la quarta poltrona. Però, attenzione. Non andrà alla Provincia (allora, chissà come sarà stata accontentata la Bresso) bensì al Comune. Perché Palazzo civico, una volta che Castellani non sarà più sindaco nel 2001, non si troverebbe più rappresentato nel Cog. La quarta poltrona è un colpo a sorpresa di Castellani, dato che l'accordo finale prevedeva la moltiplicazione delle poltrone da 1 a 3. Chi siederà sulla numero 4 non è stato detto. Forse, non è stato ancora deciso. Nota da rimarcare la «conferenza stampa disertata dall'altro membro Cio, Franco Carraro, che aveva partecipato al summit con sindaco, Ghigo e Gianni Petrucci, attuale presidente del Coni.

Il consiglio d'amministrazione del Cog conterà 21 consiglieri: oltre al presidente e ai quattro vice, lo comporranno due rappresentanti di Comune, Provincia e Regione. Poi, esponenti del Coni, delle federazioni della neve e del ghiaccio, della Val Susa, Val Chisone e della Camera di commercio. Il Cog avrà un direttore generale: si sussurra il nome di Cesare Vaciago, il City manager assunto dal Comune dopo la breve, tormentata esperienza alla guida delle Poste. «500, 600 persone lavoreranno nel comitato organizzatore» ha detto Castellani. Dopo l'annuncio dell'accordo sui generalissimi, un soddisfatto Petrucci ha incontrato la Christillin e Gianni Agnelli. L'Avvocato, domani, sarà a Losanna, per l'incontro del comitato di saggi voluto da Samaranch, il Sire dei Signori degli anelli, per riformare il Cio infangato mesi fa dallo scandalo della corruzione.

Un momento dell'incontro di ieri mattina in Comune: da sinistra il presidente della Regione **Enzo Ghigo**, il sindaco **Valentino Castellani** e il presidente del Coni **Gianni Petrucci**. E' stato trovato un accordo con quattro vicepresidenti del Cog

TORINO 2006

COSI' IL COG
(Comitato organizzatore Giochi)

Un Presidente
Valentino Castellani

Quattro Vicepresidenti
Evelina Christillin (Presidente vicario)
Mario Pescante
Bruno Rambaudi
Un altro rappresentante del Comune (?)

STRUTTURA OPERATIVA
- **Direttore Generale** Cesare Vaciago (?)
- **Dipendenti** 500-600 persone
- **Comitato d'onore** Al progetto sta lavorando la Presidenza della Repubblica

Il prezzo politico dell'accordo: prevale il manuale Cencelli

Torino val bene una ressa

Roberto Baccantini

TORINO val bene una ressa. Se a Parigi si tagliano millimetri - i famigerati dieci della Ferrari, scesi miracolosamente a cinque - a Torino si cuciono vice-presidenti. Erano due, sono diventati quattro.

E' stato il prezzo politico dell'accordo, la solita partita di giro, un folgido esempio di «dare la crisca» (peccato che non ce lo invidi nessuno). Da ieri, se non altro, la città e le Olimpiadi hanno uno scheletro di comitato: sembra un elenco telefonico, ma questi, ci hanno giurato i protagonisti, sono dettagli.

A ognuno la sua poltrona, secondo l'italico vezzo di coprire l'intero arco costituzionale in base al colore della tessera e non al volume del cervello. Carraro, Petrucci e Pagnozzi ne hanno viste di peggio, ma così è e «più non dimandare»: basta che non gli si parli di diversità, sai che risate. E' già tanto che oggi a Losanna, in sede Cio, un imbarazzatissimo avvocato Agnelli possa riferire a Samaranch che anche a Torino, finalmente, qualcosa si muove.

Siamo su medie colombiane, nella speranza che le gelosie non condizionino l'intesa e, soprattutto, il progetto. C'erano otto mesi di tempo: bene o male, si è arrivati al dunque in poco più di quattro. Che Evelina Christillin sia stata scelta come vice-presidente vicario garantisce - sulla carta, almeno - una snellezza operativa che andrà salvaguardata con tutti i mezzi dai lacci del becerume partitico. Regione e Provincia hanno avuto la loro fetta di torta, e di gloria. Pescante e gli altri membri Cio assicurano prestigio e competenza. Il ruolo e il rango di Valentino Castellani, se non verranno schiantati dal pasticcio-stadi, costituiscono, anch'essi, appigli sicuri. Certo, la Torino che conta non ne esce bene: ha prevalso la logica Cencelli, uno spicchio a te e uno a me.

In attesa che si assegni la direzione dell'Agenzia - e anche qui sarà pianto e stridore di denti - turiamoci il naso e consoliamoci con il più scontato e italiano degli epiloghi: l'arrivano i nostri. Che sono tanti, che sono troppi ma che, ahinoi, sono proprio nostri.

Il sindaco: e ora al lavoro

Anche Rambaudi vice, Ghigo soddisfatto

Mercoledì sera era stato raggiunto l'accordo: tre saranno i vicepresidenti. Poi, ieri, in Comune, il colpo a sorpresa: Valentino Castellani ha inventato la quarta poltrona. E adesso, nella conferenza stampa che annuncia la nascita del Cog l'eroe di Seul è l'immagine della soddisfazione. Ne ha ben donde, è riuscito a far passare la sua linea. Dopo le solite parole di circostanza «Sono onorato che si sia scelta la mia persona per guidare il comitato organizzatore» prima conferma: che il vicario sarà Evelina Christillin «che tantissimo ha fatto per la candidatura» e poi lascia che sia Petrucci a ribadire il nome di Pescante su una delle 4 poltrone. Il sindaco non risponde alle domande: «E' vero che un'altra è di Rambaudi?», «Di chi sarà la quarta?» Se la cava con un «non facciamo nomi per rispetto del consiglio d'amministrazione del Cog, che dovrà ratificare le cariche».

E' vero che lei e Ghigo siete giunti al punto di rottura su Rambaudi perché lei non voleva nello stato maggiore delle Olimpiadi una persona candidata dal centrodestra? La risposta è serafica, sorridente: «Che buffo questo desiderio dei media di veder scorrere il sangue, di sperare nella rissa quando non c'è alcun motivo di rissare. Con Ghigo s'è raggiunta una piena intesa». Poi, da consumato politico, ecco la battuta scherzosa: «Con Ghigo non siamo mai venuti alle mani». Risate. A Castello premo soprattutto che «sia chiaro che presidente e vicepresidenti non rappresentano nel Cog gli enti. Cioè, ad esempio, io non rappresento il Comune. Sennò, non sarebbe garantita la stabilità in seno al comitato».

Mentre Ghigo assicura «sono contento dell'accordo» e non conferma il nome di Rambaudi - «faccia un po' lei, tragga le sue deduzioni, l'importante è che si cominci a lavorare tutti insieme» -, parlando laconicamente con aria tranquilla, quasi dimessa, Castellani ha cura di osservare che «quattro vicepresidenze non sono poi tante, a Barcellona, per i Giochi del '92, erano un libro spesso così». Il sindaco elogia ancora quanto combinato sinora: «nessuna città olimpica ha mai fatto nascere tanto in fretta il comitato». Precisazione mirata a spazzare via il dubbio che sotto la Mole si pensi solo alla manfrina politica acchiappacadreghino e non si pensi a lavorare per un evento così enorme com'è quello di organizzare i Giochi. Al riguardo, annuncia che le 500-600 persone che lavoreranno nel Cog saranno selezionate da una società «esperta di queste cose, la scelta avverrà solo in base ai profili professionali». Ossia, bando alle raccomandazioni. Mah, possibile che davvero accada un prodigio simile?

«Sarà Vaciago il direttore generale del Cog?» La risposta del primo cittadino è un sorriso «Il direttore sarà designato dal comitato, si vedrà».

Soddisfatta anche Evelina Christillin. Dichiara: «Non vedo l'ora di ricominciare a lavorare, per fortuna che c'è unità d'intenti, come nella battaglia vittoriosa contro Sion». A Seul, nel momento del trionfo, lei disse che sperava di continuare a lavorare per i Giochi sotto la Mole e che si sarebbe accontentata di «fare la cuoca». Invece... L'Evelina ride: «Invece mi ritrovo vice vicario. Non escludo di fare anche la cuoca, m'auguro di avere la delega alle cucine». **[c. giac.]**

Evelina Christillin sarà nominata vicepresidente

IN PROVINCIA

Vertice dei Comuni esclusi

Tredici Comunità montane e una cinquantina di Comuni, che non saranno sede di gare dei giochi invernali del 2006, ma che sperano nelle ricadute dell'evento, si sono incontrati ieri a Palazzo Cisterna con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore al turismo, Silvana Accossato. Tema della riunione, presenti anche Coldiretti e commercianti: il coinvolgimento degli esclusi. E' emersa la richiesta di una manutenzione straordinaria dell'ambiente, boschi in particolare, di un miglioramento di viabilità e trasporti (Torino-Pinerolo, prolungamento a Venaria della linea 3). Ma c'è stato anche un appello ad un contenimento di richieste e progetti rispetto al denaro disponibile. L'ipotesi di lavoro è la costituzione di un Comitato di promozione e accoglienza che dovrà lavorare a ruota di quello organizzatore.

Fissate le regole

Un partner per lo scalo di Caselle

Gianni Bisio

Le ore 12 del 6 dicembre prossimo: è il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara per l'acquisto di 814.201 azioni della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. E' impropriamente la «privatizzazione» della società, ma la maggioranza resta agli enti pubblici, meglio definita come «ricerca di un partner strategico» per sviluppare le potenzialità dello scalo torinese.

Primo passo è la cessione del 41,33 per cento del capitale da parte dei quattro principali azionisti: Comune (12,76 per cento), Regione (3,42), Provincia (5,15) e Camera di commercio (20). Oggi sarà pubblicato ufficialmente, e presentato in Comune, il bando con il disciplinare della gara, approvato in contemporanea lo scorso 18 ottobre da tutti e quattro gli enti e tenuto finora rigorosamente segreto, pena l'annullamento della gara.

Il documento - una decina di pagine - fotografa gli scopi dell'operazione e delinea nei particolari un «identikit» dei soggetti che vi possono partecipare, stabilendo le condizioni per essere ammessi. Dal 6 dicembre al 6 maggio ci sarà una prima selezione dei concorrenti attraverso la verifica delle loro dichiarazioni. Chi rientrerà nelle condizioni previste riceverà una lettera d'invito e avrà 90 giorni per presentare l'offerta. Poi si deciderà. Come dire che nell'autunno 2000 conosceremo il partner strategico che dovrebbe svegliare l'aeroporto di Torino dal torpore che lo ha contraddistinto per anni.

La «privatizzazione» intende consentire a Caselle di sviluppare il ruolo di gestore del traffico (anche turistico) della città e del Piemonte, a livello nazionale ed internazionale, e di affermarne la funzione di «hub» (collettore) regionale verso l'Europa anche per il Centro-Sud. Per questo deve essere realizzata un'«alleanza strategica» con un «insieme di investitori» (società di gestione aeroportuale, compagnie aeree, operatori turistici, enti di sviluppo territoriale, investitori finanziari, operatori cargo) che - costituitisi in «cordata», società o «gruppo» - nello sviluppo del traffico tengano conto anche della promozione del sistema aeroportuale piemontese comprendente, come vuole la Regione, anche Cuneo-Levaldigi.

I concorrenti dovranno avere i tre ultimi bilanci con un patrimonio netto minimo di 10 miliardi (e almeno due su tre dovranno essere in attivo), idonee referenze bancarie, aver gestito nell'ultimo triennio un aeroporto con almeno un milione di passeggeri e 30 mila tonnellate di merci all'anno. A Caselle per fare un raffronto, oggi i passeggeri sono 2,5 milioni e le merci 18 mila tonnellate.

Le offerte pervenute sulla base delle lettere d'invito saranno valutate da un'apposita commissione sulla base di questi tre elementi in ordine decrescente di importanza: sviluppo del traffico passeggeri e merci, sviluppo strategico a cinque anni delle attività aeroportuali, prezzo.

Specchio dei tempi

«Dopo due anni di lavoro, mi hanno detto che non avevo attitudine alla meccanica» - «Sala troppo piccola per il concerto di Grignani» - «Poco curato l'aspetto didattico» - «Censimento per gli alberi»

Un lettore ci scrive:

«Desidero si sappia in che modo vengono applicati i contratti di formazione lavoro per i giovani (sperimentato purtroppo su di me). Ho lavorato per una grande azienda con contratto di formazione di due anni come operaio facendo i due turni (1° ore 6-14 e 2° ore 14-22) alternativamente, ed un periodo di 8 mesi consecutivi il 3° turno (ore 22-6). Non mi sono mai assentato dal lavoro per mutua e permessi personali. A settembre mi è stato cambiato frequentemente il posto di lavoro in sostituzione di colleghi in mutua, ferie, permessi personali, congedi matrimoniali. Praticamente sono stato utilizzato come jolly ed ovviamente, data la mia posizione ancora incerta, ho accettato senza indugi anche perché avrei arricchito la mia esperienza lavorativa. Una settimana prima dello scadere del contratto sono stato convocato dall'ufficio personale dal quale mi veniva comunicato che non sarei stato confermato in quanto, secondo loro, non avevo attitudine alla meccanica.

«A questo punto mi chiedo se ci sono voluti due anni da parte di questi signori per capire la mia inattitudine a questo tipo di lavoro. Facendo pressione psicologica e trovandomi decisamente spiazzato davanti a questa inaspettata "sentenza" mi hanno praticamente strappato le dimissioni mettendomi letteralmente la penna in mano e rassicurandomi che comunque, in seguito all'impegno da me dimostrato, mi avrebbero riconosciuto una "buona uscita" (in realtà comunque molto modesta).

«E' questo il sistema più idoneo per incentivare la buona volontà di giovani come me (vi assicuro, ne sono ancora tanti) che desiderano solo trovare un'occupazione stabile con uno stipendio che gli permetta di "vivere" per non dire di "sopravvivere"?

Luca Ciranna

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata a visitare il Salone della Musica due giorni, all'apertura, cioè giovedì e la domenica. Il primo giorno la mia delusione è stata suscitata dall'aridità di stands ma soprattutto dalla disorganizzazione durante i concerti. Ho assistito alla partenza del Brand New Tour di MTV: ottimo spettacolo, se non fosse stato per le corse e le litigate che abbiamo dovuto affrontare io ed i miei amici. Il "problema" è che uno dei nostri amici è portatore di handicap ed è costretto a rimanere su una sedia a rotelle e noi, abbiamo dovuto chiedere a una ventina di persone (non esagero) come fare, quando entrare e dove posizionarci. Due anni fa eravamo andati al Salone per il concerto dei C.S.I.; sotto il palco c'era l'opportuno spazio per le carrozzine e tutto era andato al meglio.

«L'altra critica vorrei rivolgerla per il concerto di Gianluca Grignani. Si è tenuto nella Sala 500, che ha pochi posti. Tre anni fa a Grignani era stato riservato l'Auditorium. Come mai domenica, a distanza di tre anni, gli è stato riservato uno spazio così limitato? Non riesco a trovare una spiegazione».

Lorenza Rodinò

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante di Orbassano che ha accolto l'invito a partecipare con una propria classe, nella mattinata del 25 ottobre, a Musica 2000. L'idea di allestire uno spazio nel quale è possibile "provare" gli strumenti, di per sé buona, è stata realizzata in modo pessimo: mi sono avvicinato ad un paio di pianoforti e ho provato a suonare qualche accordo: non sono neppure riuscito a sentirmi, talmente forte era il suono proveniente dalla batteria, anch'essa "in prova".

«Latitante è stato l'aspetto didattico: nessuna proposta di percorsi (anche semplici) mirati. Non volevo dotte dissertazioni di musicologi e affini, (avrebbero probabilmente ottenuto risultati controproducenti), ma credo che non sia così difficile, partendo anche dalle semplici canzoni che rappresentano il vissuto musicale delle nuove generazioni, costruire attività di gioco-scoperta in grado di divertire e interessare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Di fronte al taglio di alberi eseguito in questi periodi dal Comune di Torino, desidero segnalare che i Comuni della Provenza hanno censito da anni ogni albero "importante" presente anche in parchi privati, proprio allo scopo di evitare episodi tristissimi quello narrato dal lettore Gianazzo (già Stendhal diceva che gli italiani non amano gli alberi).

«Anche il mio Comune di origine, Favria Canavese, dopo lo scempio causato dall'abbattimento di alberi secolari in un parco privato (per vendere la legna ai contadini!), ha posto sotto tutela nel PRGC gli alberi di valore ed interesse comune».

Segue la firma

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente [illegible] Antichità Egizie, [illegible] quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i [illegible] milioni. [illegible] tratta [illegible] un frammento di rilievo parietale egizio, che risale [illegible] anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Gizo-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 [illegible] mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove [illegible] trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in u[illegible] sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci [illegible] accorti della [illegible] del rilievo quando siamo andati [illegible] prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera [illegible] è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma se qualcuno [illegible] entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perché, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso 10 [illegible] pesa circa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli [illegible] pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riuscia[illegible] [illegible] spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Ar[illegible] dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E [illegible] il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo». Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aper[illegible] fino a mezzanotte [illegible] questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto [illegible] sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con [illegible] censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

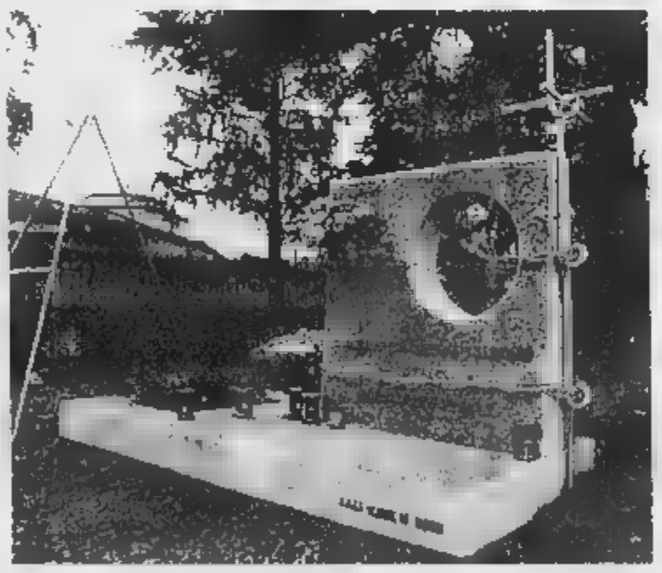
Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la [illegible] partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che mi ha profondamente amareggiati: [illegible] mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la [illegible] torinese dell'Anei (Associazione nazionale ex Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. [illegible] a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada [illegible] campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di [illegible] picciolo plotone in armi. [illegible] non basta la presenza del vi[illegible] comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e [illegible] tutto il suo rammarico ad Oreste [illegible] Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: [illegible] di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente [illegible] Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata [illegible] schierata in armi pe[illegible] rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non [illegible] inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini [illegible] l'Anei sollevano anche un altro problema: [illegible] trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse [illegible] [illegible] d'informazione: assente la [illegible] stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma [illegible] vero problema è che le generazioni che [illegible] fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca [illegible] la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende [illegible] dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da [illegible] [illegible] Regione organizza [illegible] concorso tra [illegible] scuole del Piemonte con viaggi premio [illegible] visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati [illegible] anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere [illegible] loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire [illegible] un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la [illegible] settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex [illegible] in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Sepolto vivo in [illegible] galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti [illegible] [illegible] gallerie ho visto il cielo [illegible] volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquanta[illegible] anni dall'ingresso [illegible] campo [illegible] Dora [illegible] fatica a nascondere [illegible] [illegible] rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio [illegible] [illegible] interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati [illegible] destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo [illegible] delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, [illegible] i [illegible] morti». Adesso [illegible] [illegible] battaglio, oltre alla testi[illegible] [illegible] su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce [illegible] «verità storica»: «Vorrei semplicemente [illegible] il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, f[illegible] costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che [illegible] disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore [illegible] una vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi [illegible] aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». (m. tr.)

Scuola Applicazione

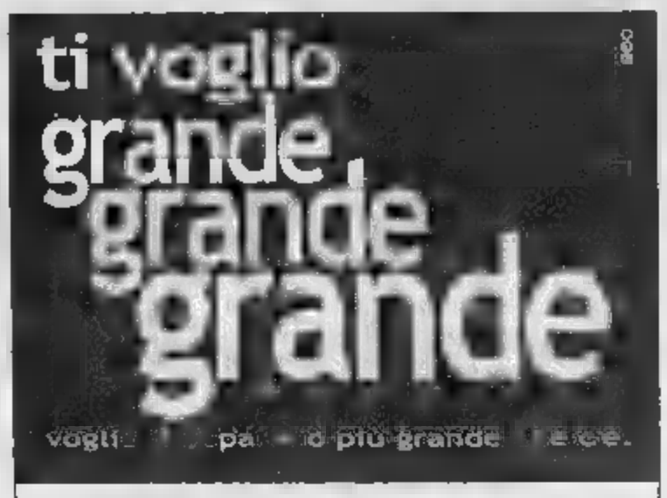
[illegible] un'Italia per missioni all'estero

Guido Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative. è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione. «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire [illegible] realtà che lo circonda e per integrarsi, all'estero dovrà imparare [illegible] ambascia[illegible] del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio [illegible] sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge [illegible] meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un [illegible] pio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

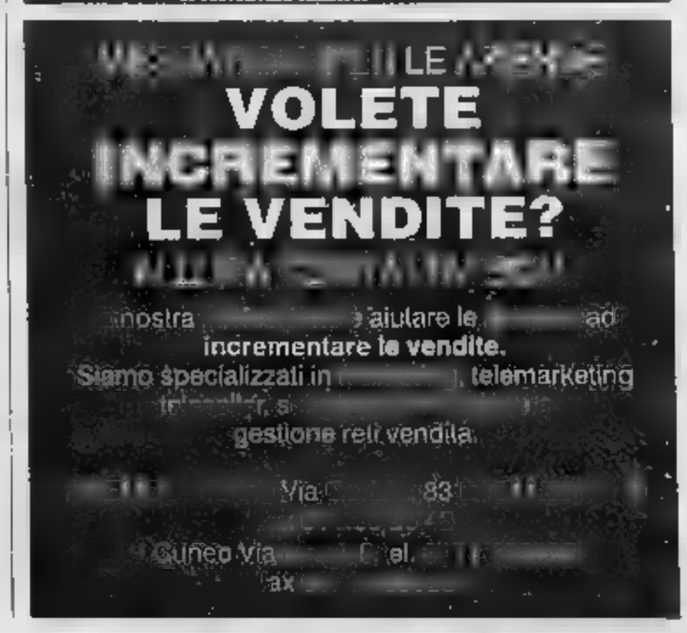
[illegible] nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, [illegible] base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scien[illegible] Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi [illegible] delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, [illegible] Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato p[illegible] fondamente e lo strumento militare [illegible] divenuto elemento attivo della politica [illegible] tera [illegible] Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».



OGGI
ore 17,30
MILLY D'ABBRACCIO
al Samara's Topless Bar
Via Camerana 11 - TORINO
Tel. 011- 535010
Dal Lun. al Sab
Ore 17,30 - 19,30 / [illegible] -04,00

CHIAPELLO
UN GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE



Resta escluso quello del fegato che si potrà fare alle Molinette

Sì ai trapianti di cuore e rene

Autorizzato l'«Infantile»

Marco Accossato

Oltre al trapianto di midollo osseo, all'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti anche quelli di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Finora trapianti di fegato, però, all'ospedale di largo Polonia: continueranno a essere effettuati alle Molinette dall'équipe del dottor Salizzoni, dove si è recentemente trasferito proprio dal Regina Margherita il chirurgo Fabrizio Gennari. Per il tandem dedicato alla nefrologia, comunque, il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita chiederà al Comune l'allacciamento alla rete informatica «Torino 2000» per lo scambio digitalizzato di immagini e di cartelle cliniche. Tele-patologia al servizio di una più rapida ed efficace comunicazione fra medici di ospedali diversi.

Una notizia che si aspettava da tempo, il via libera ai trapianti. A Torino è ancora arrivato l'okay ufficiale dall'Istituto Superiore di Sanità, «ma - spiega il direttore generale - è stato implicitamente anticipato dal giudizio totalmente positivo espresso sulle strutture ispezionate». L'attività - presume Boveri - partirà nel Duemila: «Ci occorre ancora qualche settimana perché siano ultimate le camere di terapia intensiva».

Al Regina Margherita sarà possibile compiere trapianti di cuore e rene oltre a quello di midollo osseo. Resta escluso quello del fegato. Sopra il direttore dell'ospedale Boveri

IL PRIMO

Dimesso Andrea, 4 anni

E' stato dimesso dalle Molinette il piccolo Andrea, il bimbo bresciano di 4 anni sottoposto due settimane fa al primo trapianto di fegato in Piemonte, grazie alla donazione di organi decisa dai genitori di un altro bambino morto al Regina Margherita per un'emorragia cerebrale. Nessun problema nel decorso post-operatorio: Andrea tornerà in ospedale fra dieci giorni, «ma solo per un controllo». Era in lista d'attesa per il trapianto ormai da cinque mesi. Le sue condizioni sono improvvisamente precipitate: «Senza intervento - spiega il dottor Salizzoni che lo ha operato - sarebbe sopravvissuto al massimo un anno». Per celebrare questo primo trapianto è stato organizzato alle Molinette una piccola cerimonia: al momento delle dimissioni Andrea ha ricevuto un «attestato di grande coraggio» per il lungo calvario sopportato con forza.

Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto di cuore o di rene. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss. Nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia diretti dai professori Abbruzzese e Bianchi vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti non solo da altre Asl della provincia, ma anche da altre regioni d'Italia. «Pazienti - spiegano i medici - che nei casi più gravi eravamo finora costretti a trasferire a nostra volta in un altro centro specializzato». Soltanto a Bergamo, infatti, vengono eseguiti trapianti di cuore, mentre per il rene l'unico indirizzo è il Bambin Gesù di Roma.

Le due camere di terapia intensiva indispensabili per l'autorizzazione ai trapianti sono state realizzate con una spesa di circa 100 milioni nei reparti di Rianimazione e in quello di Nefrologia. Nessuna modifica necessaria, invece, per le camere operatorie ristrutturate poco tempo fa: l'ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità ha ritenuto adeguato l'impianto di aerazione, le attrezzature, e la sistemazione degli spazi per garantire un filtro anti-infezioni fra la cosiddetta area «sporca» per il passaggio del personale e delle barelle e quella «pulita» da mantenere sterile per gli interventi.

In Piemonte l'assenteismo più basso

«Migliori e col computer» Le Poste si promuovono

Passera: l'informatizzazione degli uffici sarà completata entro il 31 dicembre

Marco Sartorelli

In Piemonte il tasso di assenteismo dei lavoratori alle Poste è inferiore, seppur di poco, rispetto a quello delle altre Regioni: 5% contro 5,5%; entro l'anno sarà completata l'informatizzazione degli uffici postali, dove attualmente soltanto il 60% (su 1.492), ha a disposizione un terminale; in generale, «il servizio delle Poste italiane in Piemonte è migliorato e c'è spazio per ulteriori migliorie. Stiamo passando dall'era della matita a quella del computer. Non è un'impresa impossibile da realizzare. Soltanto, è un'operazione difficile».

Così l'amministratore delegato delle Poste italiane, Corrado Passera, ieri a Torino per presentare ai quadri dell'azienda il piano d'impresa della società (5.000 miliardi da investire in tecnologia, ristrutturazioni e formazione professionale, entro il 2001), oltre che per incontrare i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione, «non solo per atto di cortesia, ma anche per sondare possibili iniziative comuni».

Se le cose vanno meglio dal punto di vista delle consegne (archiviati i giorni dell'anno scorso in cui le giacenze di posta non distribuita si misuravano in tonnellate), si pensa però ai passi da fare per «raggiungere un livello di qualità pari agli standard europei». Per quanto riguarda il Piemonte, Passera ha dichiarato senza mezzi termini che «quell'obiettivo non sarà raggiunto, almeno a breve termine, con la regolarizzazione di quanti lavorano a tempo determinato». Tradotto, questo significa che a partire da lunedì prossimo ne staranno a casa i 400 che hanno in scadenza il proprio contratto con le Poste. Per Nino Scianna, della Slc-Cgil, «questo si tradurrà, inevitabilmente, con un carico di lavoro superiore e con un peggioramento del servizio».

L'amministratore Passera

Passera, accompagnato tra gli altri dal direttore regionale Carlo De Donato, ha dichiarato inoltre che per il momento «non è prevista l'estensione dell'apertura degli uffici anche alla domenica. Piuttosto, aumenterà il numero degli sportelli aperti anche al pomeriggio, che oggi sono appena il 12,5% su 3.300. Ci rendiamo conto che non sono sufficienti, li incrementeremo». E' invece ancora in fase di studio, con le Asl, il servizio di prenotazione delle visite e della consegna dei referti.

TERZA ETA'. Oggi alla Rinascente, sala convegni, incontro su «Amore e terza età». Da un'indagine del «Il tempo di Alice», su 120 donne e uomini, risulta che il 70% cerca un affetto vero con le seguenti caratteristiche: più giovane, di...te, amante dei viaggi per la donne; materna, brava cuoca per gli uomini

... La Giunta ha approvato l'erogazione del contributo annuale pari a 500 milioni per la gestione dell'Agenzia per la promozione di Torino e del Piemonte.

... La organizza la Lega Nord domani, alle 18. Si parte dai Giardini Alimonda di corso Giulio Cesare. Al Rondò de la Forca alle 19,30, comizio di Borghezio.

... Massimiliano Miano, (FI) sostiene che non solo in via Pietro Micca i cantieri aperti rappresentano un disagio e allora bisogna agevolare l'intera categoria.

FIERA DEL TARTUFO. Con il treno a vapore alla scoperta della Fiera nazionale del tartufo d'Alba. Si parte domenica da Porta Nuova, alle 10,20 e si arriva ad Alba alle 11,30. Si riparte da Alba alle 18,30. Ad Alba si potranno visitare il mercato del tartufo, la rassegna agroalimentare «Albaqualità», e un'esibizione di artisti di strada. Quota di partecipazione:34 mila.

... Oggi, dalle 11,45 alle 16,30 è in programma sciopero dei lavoratori dei settori dell'acqua e del gas. Saranno assicurati i servizi riguardanti la produzione e la distribuzione dell'acqua potabile, nonché il pronto intervento.

... Una querela per diffamazione è stata presentata in Procura dal responsabile del servizio igiene degli alimenti dell'Asl 1 contro Mario Valpreda, direttore sanità pubblica dell'assessorato.

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

I commercianti non dovranno più fare code in via Garibaldi: basterà un fax

Via libera a cento bar e ristoranti

Il Comune sblocca le licenze

Emanuela Minucci

Un centinaio di nuovi bar e ristoranti: per una città più viva, ma soprattutto «mai più schiava, per [illegible] zona speciale, dei criteri che impongono distanze minime prefissate tra gli esercizi pubblici». Zona speciale che coincide con la parte aulica del centro e le sponde del Po (per capirci dalla Gran Madre fino a piazza Statuto e dal Balon a corso Vittorio): qui, la distanza minima [illegible] metri è stata abolita: [illegible] modo tale da evitare, come è accaduto finora, di [illegible] "buchi neri" enormi fra un esercizio e l'altro, come è accaduto finora nel Quadrilatero Romano, per esempio».

Così ieri l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri ha annunciato l'entrata in vigore (il 15 novembre) di un'ordinanza molto attesa nel settore che prevede 112 nuove aperture di bar e risturanti «spalmate» in tutta la città, con picchi nella circoscrizione 1 (Centro e Crocetta), e nelle roccheforti del divertimento serale e giovanile dalle sponde del Po al quadrilatero a ridosso di Porta Palazzo.

«Con il parere positivo della Commissione Pubblici Esercizi sono stati rivisti i contingenti di tutte le [illegible] Per ognuna potrà perciò essere rilasciato un piccolo numero di nuove licenze che si andranno ad aggiungere a quelle nel frattempo restituite o revocate», ha dichiarato inoltre Alfieri. E ha aggiunto: «Con questa nuova ordinanza si permetterà a un certo numero di nuovi operatori di aprire esercizi pubblici senza bisogno di "acquistare" attività già esistenti. E poiché non sarà più possibile concedere più di un'autorizzazione per persona richiedente e poiché non verrà rilasciata licenza a chi già la possiede, si favorirà l'iniziativa di un maggior numero di operatori». E siamo al punto della distanza: «Nelle zone più significative dal punto di vista turistico verrà eliminata qualsiasi distanza fra un locale e l'altro, in modo tale da non porre impedimenti ad eventuali iniziative commerciali interessanti e innovative».

Ma passiamo a un altro punto innovativo dell'ordinanza. D'ora in poi non sarà più [illegible] di mettersi [illegible] coda di fronte al portone di via Garibaldi 2[illegible] (le attese scandite da pranzi al sacco e notti trascorse al freddo, pur di guadagnarsi un posto nella graduatoria, erano all'ordine del giorno) per richiedere [illegible] licenza. Dal 15 novembre, infatti, verrà sperimentato [illegible] metodo della prenotazione via fax: poiché ogni documento trasmesso con questo strumento riporta automaticamente l'ora di uscita, sarà possibile - come sostengono all'assessorato al Commercio, «attuare un criterio assolutamente trasparente, [illegible] bisogno dell'attesa fisica da parte dei richiedenti».

E così il giorno 15 di ogni [illegible] le persone interessate potranno recarsi presso l'Ufficio Accettazione Esercizi Pubblici, al quarto piano di via Garibaldi 23 per prendere visione delle nuove disponibilità e ritirare il modulo di prenotazione nonché quello per la richiesta. A partire [illegible] primo giorno feriale di ogni mese, le prenotazioni dovranno essere inviate esclusivamente per [illegible] fax al numero telefonico 011/442.2851 dalle 9 alle 16. L'ordine di [illegible] sarà fornito, [illegible] detto, dall'ora indicata automaticamente sul fax ricevuto. Entro 10 giorni dalla data di prenotazione l'interessato dovrà far pervenire all'ufficio regolare richiesta in bollo predisposta su apposito modulo in distribuzione, con allegata [illegible] documentazione richiesta nel modulo stesso.

Il Quadrilatero Romano, dove potranno sorgere nuovi bar e ristoranti

Positivo bilancio dell'Itp: creati 850 posti

Quindici nuove imprese scommettono su Torino

La città è leader nelle telecomunicazioni
Dopo Motorola attesa un'azienda inglese

Marina Cassi

In un anno e mezzo l'Itp (Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte) ha concorso all'insediamento nella regione di 15 aziende per un totale di 400 posti di lavoro che cresceranno fino a 850. Un risultato di cui il presidente dell'agenzia, Andrea Pininfarina, è orgoglioso: «Ci eravamo dati l'obiettivo di attrarre investimenti capaci di creare mille posti entro il 2001, abbiamo già quasi raggiunto l'obiettivo finale». Nel bottino c'è, sicuramente primo per il prestigio dell'azienda, l'investimento della Motorola a cui seguirà nelle prossime settimane quello di un'altra impresa del settore delle telecomunicazioni inglese che impiegherà nella prima fase una cinquantina di addetti.

Andrea Pininfarina

L'attività dell'Itp - presentata ieri con la partecipazione di Ghigo, Gamba e Castellani - va bene, ma non così [illegible] può dire per l'intero Paese che è al 35° posto nella classifica mondiale di competitività, preceduto non solo da [illegible] dove il costo del lavoro è drammaticamente basso, ma anche da un bel pezzo di Europa. E nel '98 sono diminuiti gli investimenti esteri in Italia rispetto al '97 mentre sono cresciuti quelli italiani all'estero.

Commenta Pininfarina: «Il fatto che l'Italia nel '98 abbia avuto un declino degli investimenti esteri della Francia, un ventesimo della Gran Bretagna - e che questo rapporto sia ancora peggiorato perché nel '97 era di uno a sei e di uno a nove - non è spiegabile solo con il "gap" competitivo complessivo. Il problema è che non si fanno conoscere le possibilità di investimento e le potenzialità del nostro Paese». Aggiunge: «Io sono orgoglioso del fatto che noi siamo la prima e anche unica agenzia, ma il fatto di essere unici ormai sta diventando un handicap».

E il presidente dell'Itp lamenta: «Questo è un territorio eccellente da offrire, ma Francia e Gran Bretagna, ad esempio, hanno una rete nazionale che a noi manca perché Sviluppo Italia è appena all'inizio, ma non ci sono i terminali nella varie regioni». Polenizza: «E' curioso che la politica sia così concentrata nel cercare di recuperare il "gap" competitivo, cosa che richiede tempi lunghi, e così poco attenta alla comunicazione e promozione del Paese che è cosa invece che può rendere molto in fretta». Una valutazione suffragata dalla ricerca di Giovanni Balcet, Fiorenzo Ferlaino e Renato Lanzetti per l'Ires sulle multinazionali in Piemonte che evidenzia come la valorizzazione del Piemonte necessiti soprattutto di politiche della comunicazioni più che di politiche di incentivazione.

Per parte sua l'Itp ha presentato il Piemonte in Giappone e ha in programma incontri a Londra, Stoccarda, Barcellona e Parigi e probabilmente anche alla Borsa di New York.

La ricerca dell'Ires, presentata contestualmente ai risultati dell'Itp, dimostra che il Piemonte, dopo la Lombardia, è la regione che ospita i più rilevanti insediamenti produttivi esteri, ma che dal [illegible] a oggi solo il 40% sono stati "greenfield", per il restante [illegible] si è trattato di acquisizioni. Tra le motivazioni prevalenti per la scelta del Piemonte spicca la posizione nel senso di vicinanza a clienti e fornitori, opportunità di accesso [illegible] al mercato locale, nazionale e europeo, l'accessibilità, la possibilità di spazio per gli ampliamenti.

Con posti letto e ambulatorio medico

Micro-dormitorio presso Porta Nuova

E' stato approvato dalla Giunta di ieri, su iniziativa dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, il «Progetto Porta Nuova»: «Sedici nuovi posti letto, per un micro-dormitorio a ridosso della stazione, luogo preferito dai tanti senza-tetto che dormono sotto i portici di via Sacchi». Il piano di recupero predisposto dal Comune costerà 321 milioni e sarà affidato alla Cooperativa Parella. Un contributo finanziario è arrivato anche dalla Compagnia di San paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Come spiegato dall'assessore il progetto non si compone soltanto di un piccolo dormitorio situato proprio nel cuore della città, nei locali di via Sacchi 47 e 49 di proprietà delle FF.SS. Sarà pure attivato un ambulatorio medico a basso soglia per otto ore settimanali articolate su due giorni a cura dell'Asl 1: «A questo scopo le ferrovie hanno messo a disposizione un ulteriore locale che deve essere ristrutturato. In attesa di questo intervento l'ambulatorio medico sarà predisposto nella struttura di via Sacchi 49. Personale volontario che opererà sino alla prossima primavera all'interno della stazione completerà il quadro d'iniziative a favore dei senzatetto.

E' approvato il progetto di riordino

Rinasce il mercato di corso Racconigi

Dopo tanti mesi di attesa (accompagnati da una protesta crescente) è stato finalmente approvato in Giunta il progetto esecutivo per il riordino del mercato di corso Racconigi. I lavori interesseranno il tratto del corso che si estende da via Monginevro a corso Vittorio Emanuele II e coinvolgeranno tutto l'asse del mercato.

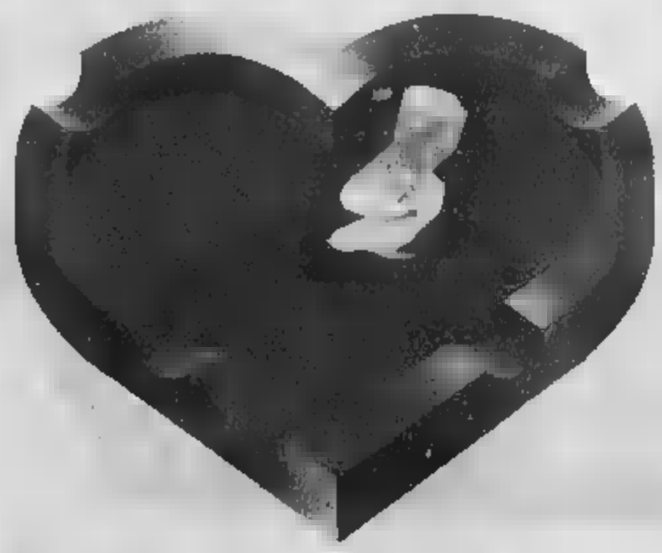
L'area sarà completamente riorganizzata: ai banchi di vendita degli ambulanti si riserveranno 900 metri sulla banchina centrale con una larghezza costante di 8 metri e 50 centimetri, per un totale di 400 banchi disposti su due file, mentre l'area per la sosta sarà profonda circa 5 metri e 30 centimetri. La superficie totale dell'area che subirà un intervento sarà di 34 mila metri quadri. Durante i lavori diversi incroci saranno chiusi e verrà creata una rotonda a senso unico all'altezza dell'incrocio fra corso Racconigi e via Frejus. In più sarà rifatto il manto dei marciapiedi. Una nuova illuminazione [illegible] una nuova rete elettrica, nuovi servizi igienici e punti di raccolta rifiuti completeranno un'opera che verrà affidata - mediante asta pubblica - per una spesa di 6 miliardi e 407 milioni.

Ricorso contro Comau

Straordinari del sabato Vince la Fiom

Il giudice Cirvilleri, su ricorso della Fiom rappresentata dagli avvocati Martino e Poli, ha condannato la Comau (che ha rilevato parte degli Stampi di Mirafiori) per attività antisindacale e l'ha condannata a comunicare alle Rsu i dati relativi al consuntivo quadrimestrale degli straordinari, a comunicare preventivamente i dati relativi alle ore straordinarie durante la settimane e i sabati e domenica, a contrattare con le Rsu le eventuali prestazioni il sabato. La Fiom sostiene che l'eccesso di straordinario al sabato eccedente le 32 ore contrattuali è dovuto alla scelta aziendale di tenere bassi gli organici e annuncia che, sulla base del decreto del pretore, diffiderà le imprese dal far fare straordinario senza contrattarlo. L'azienda presenterà ricorso e sostiene che l'attività svolta in straordinario non era produttiva.

il cancro ama i fumatori



Il [illegible] ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[illegible] PIEMONTE. [illegible] A [illegible] MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Nelle tre nuove residenze sanitarie per non autosufficienti

Trovano casa 300 anziani

Il 5 novembre inaugurato l'edificio di via Plava dal ministro Rosi Bindi

La residenza per anziani di via Plava tutto è pronto per l'inaugurazione

Tre nuove residenze sanitario-assistenziali per anziani non autosufficienti in via Plava, via Tirreno e via Botticelli: un'altra tessera nel mosaico ideato dalla Città per i torinesi più vecchi e più soli, con una rete di strutture e servizi su misura. Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa a cura del sindaco Valentino Castellani, affiancato dall'ex assessore Angela Migliasso (che avviò il varo del progetto nel '94) e dall'attuale assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri, che l'ha condotto in porto. Una compresenza in grado di sottolineare quello che Castellani ha definito «soprattutto un atto di civiltà»: un traguardo tanto urgente quanto indispensabile per gli anziani abbandonati a se stessi, un appoggio per le famiglie su cui grava l'assistenza di un parente vinto dall'età e dalla malattia.

Il 5 novembre l'inaugurazione della residenza di via Plava cui presenzierà probabilmente il ministro Bindi, all'inizio dell'anno prossimo l'apertura delle altre due. Sui 43 miliardi e mezzo (14,5 miliardi per ogni residenza) il costo globale, sostenuto per circa metà tramite la legge 67 dell'88 e per il resto direttamente dalla Città. Le nuove strutture si affiancheranno alle cinque strutture per autosufficienti (Buon Riposo, Casa Serena, Cimarosa, Maria Bricca e Villa Primula) e alle tre per ■ autosufficienti (Carlo Alberto, Irv e Rsa-Valgioie) che ospitano circa 800 anziani. Mentre 1500 loro coetanei usufruiscono di assistenza domiciliare, tramite uno stanziamento di sette miliardi da sommare con tre miliardi e mezzo dedicati a supporti in denaro.

Le tre nuove residenze presentano lo stesso modulo articolato su tre piani fuoriterra, oltre a un seminterrato con la cucina centralizzata e altre infrastrutture, per un totale di circa 2.200 metri quadri su un lotto di 10 mila. Al piano rialzato, una serie di servizi medici riabilitativi e sette mini-alloggi per anziani parzialmente autosufficienti, dotati di angolo-cottura e «bagni assistiti». Tra il primo e secondo piano le sale da pranzo e le camere con un servizio igienico ogni quattro letti, al terzo piano ■ sale ■ soggiorno e ■ ampio locale di culto.

Ciascuna ospiterà 99 ospiti, garantendo assistenza diurna ad altri venti anziani. Alla gestione provvederanno rispettivamente le Asl 1, 2 e 4 cui saranno date in concessione, consentendo di realizzare con personale Asl le gestione sanitaria e di affidare a terzi quella assistenziale, mentre il Comune interverrà a favore dei meno abbienti contribuendo con ■ mila lire al giorno di quota alberghiera.

AL LINGOTTO

Premiati 51 «anziani» Fiat

Cerimonia di premiazione degli ex allievi Fiat che hanno raggiunto i 40 anni di attività, ieri al Lingotto. Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, il presidente Paolo Fresco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, il presidente dell'Associazione Guglielmo Capra hanno consegnato un riconoscimento a 51 dipendenti. Medaglia anche al gruppo degli aeromodellisti. L'avvocato Agnelli ha ripercorso le tappe fondamentali della Fiat e ha detto: «Mi sono ripromesso, alla fine di quest'anno, di non parlare più del passato, ma solo di futuro. E per quanto riguarda il futuro si comincia dal corso di ingegneria dell'auto creato al Politecnico».

Caselle: è misteriosa l'installazione di 600 relè

Sicurezza all'aeroporto I tecnici da Guariniello

Giornata di interrogatori in procura che hanno provocato un'improvvisa accelerazione dell'inchiesta di Guariniello sulle misure di sicurezza dell'aeroporto di Caselle. Davanti al procuratore aggiunto e ai suoi collaboratori dirigenti e tecnici dell'Enav (l'ente deputato ai controlli) hanno messo a verbale una litania di «ignoravamo». Si riferivano a soluzioni tecniche che la Sagat aveva adottato e di cui, sempre secondo i testimoni sentiti ieri, i responsabili Enav non sarebbero stati informati in occasione delle operazioni di controllo del 1998, in seguito alle quali fu stilata una relazione positiva sui sistemi di sicurezza installati a Caselle. Non è ancora chiaro se l'Enav scarichi ogni responsabilità sulla Sagat. E' un fatto che i suoi uomini ora affermino di essere stati fuorvianti. In particolare rispetto alla conoscenza dell'inserimento di 600 relè nei fuochi (contenitori di cristallo delle lampade di bordo pista) che bloccavano il sistema di allarme in caso di spegnimento dei singoli «aiuti luminosi». E questo perché il sistema sarebbe stato troppo sensibile.

Quei 600 relè sono stati precipitosamente tolti in tre giorni di lavoro appena si è appurato dell'imminente sopralluogo Enav di fine estate, quando reintervenne Guariniello a sollecitare nuovi controlli. E' quanto ha ammesso un ingegnere alle dipendenze della società che gestisce l'aeroporto torinese spiegando che si era provveduto in tal senso per rendere l'impianto conforme all'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti. Quanto all'ipotesi che il recente black out possa essere stato provocato da manomissioni dolose il magistrato avrebbe raccolto testimonianze contraddittorie da parte di dipendenti Sagat.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAMINATO Completa di elettrodomestici gran marca L. 1.950.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.989.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA" Completa ■ elettrodomestici gran marca L. 3.270.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 7.896.000

Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa ■ elettrodomestici

I.V.A. COMPRESA

Pagamenti ■ anche ■

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

Tangenziale per Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo → Palazzo Grosso

ORARIO: Lunedì 15 - 19 ■ Martedì al ■ 9 - 12 • 15 - 19

TORINO sette LA STAMPA

presenta il nuovo CD di Alberto Cesa per il

dal FOLK alla nuova ■ POPOLARE

storie cantate al suono di gironde flauti chitarre violini cornamuse pianoforte organetto fisarmonica arpa ■■■■ bagpipes ■■■■ ■■ ■■■■ basso contrabbasso batteria tabla e altre percussioni etniche

■ ■■■■■ ■■■ 31 ■■■■■ A L. 9.900 (LA STAMPA COMPRESA)

Gli ABBONATI possono richiedere il CD "Fogli Volanti" al Numero Verde 800-811959 o inviando Fax 011-6693087, indicando i propri dati e il proprio n° ■■■■■■

FANTASTI Ka!

Dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, sedile posteriore sdoppiato.

LA FORD KA COMPIE 3 ANNI FESTEGGIAMOLA!

CLIMATIZZATORE L.200.000-

SERVOSTERZO L.100.000-

METALLIZZATO L. 80.000-

OFFERTA FANTASTI Ka!

L.390.000

OFFERTA LIMITATA ■■■ PRIME 100 FORD KA ■■■■■■ E DISPONIBILI PRESSO LE ■■■■■■

Ma l'uomo, che avrebbe anche picchiato il fidanzato, nega

«Io, molestata dal capoturno»

Denuncia di un'operaia a Cascine Vica

I PROTAGONISTI

L'OPERAIA. Si chiama Antonietta Esposito e ha 25 anni: ieri dopo essersi rivolta al sindacato, è andata a presentare denuncia dai carabinieri

IL FIDANZATO. E' Christian Camillo: 4 giorni di prognosi per lui dopo che ieri, esasperato, ha affrontato il capoturno

IL CAPOTURNO. «Ma quali molestie!» reagisce **Roland Accasto.** «Lei ha solo frainteso i complimenti che le facevo»

Longo
CASCINE VICA

Prima avrebbe minacciato un'operaia giovane e carina, «Se ti decidi a uscire con me, non ti faccio rinnovare il contratto». Poi ha riempito di botte il suo fidanzato che s'era presentato in fabbrica per difenderla. Ronald Accasto, 32 anni, capoturno alla «Matic 2» di Cascine Vica, produttrice di materiale plastico, è stato denunciato per molestie sessuali e aggressione.

«Non ho paura io - afferma sicura la ragazza, Antonietta Esposito, anni, occhi azzurri e capelli biondi -. Non le faccio più a sopportare le avances di quel prepotente». E così, accompagnata dal fidanzato, Christian Camillo, coetaneo, ha denunciato la molestia subita sia ai carabinieri di Rivoli (nella tarda serata di ieri), sia al sindacato.

Antonio Citriniti, responsabile della Filce-Cgil di Collegno assicura che affiderà la pratica ad un legale per la richiesta dei danni morali. «Episodi come questo - commenta il sindacalista - sono più diffusi di quanto s'immagini. Ma il più delle volte le operaie hanno paura di perdere il posto e stanno zitte». I carabinieri di Rivoli, inoltre, indagheranno sull'aggressione a Christian Camillo. All'ospedale di Rivoli, dove il giovane si è presentato dopo essere stato picchiato, gli hanno dato 4 giorni di prognosi

Antonietta Esposito, intanto, ha paura a tornare in fabbrica. «Dopo quello che ha fatto al mio ragazzo - dice - non vorrei che il capoturno picchiasse anche me. E poi sono veramente stanca di subire insulti e battute di cattivo gusto da quello lì». A ferire Antonietta, poi, c'è l'indifferenza delle colleghe. «Quando le sento il capo stanno dalla mia parte. Ma nessuna è pronta a testimoniare contro di lui».

E il titolare dell'azienda? E' stato informato dell'accaduto? «Sì, ho raccontato tutte le angherie subite anche al dottor Arturo Paparella - prosegue la ragazza -. Ma lui, prima ha ammesso che già anni fa un'altra ragazza s'era lamentata di Roland Accasto. Poi però non ha mosso un dito e non mi ha nemmeno cambiato di turno per evitare che lo incontrassi». Paparella è lontano dalla fabbrica per impegni di lavoro. Ronald Accasto, invece, è al suo posto come sempre. E si difende con tutte le sue forze dalle accuse dell'operaia. «Io farle le avances? Era lei che faceva la scema con me - dice -. E poi, sapevo che aveva il ragazzo e quindi le stavo alla larga». E allora perchè ha picchiato il suo fidanzato? «E' stato lui a provocarmi». Ma come si spiega la denuncia? «Antonietta era molto nervosa perchè temeva di non essere confermata qui al lavoro. Evidentemente ha frainteso i miei complimenti».

Lei però non ritratta di una virgola. «Ero sicura che il capoturno negasse tutto. Ora vuol apparire come un santo, ma con me s'è comportato nel peggiore dei modi. L'apprezzamento più elegante che m'ha fatto è che sono peggio di una prostituta».

Il «writer» condannato per i murales

Chiuto, profeta dello spray ripulisce i muri a La Loggia

Dovrà lavorare 50 ore per il Comune «Ma sono un artista, non un vandalo»

Massimiliano Peggio
LA LOGGIA

Chiuto, il «re» della bomboletta spray, profeta del disagio urbano, è tornato a La Loggia. Non artista di «tag» o di murales: il writer del movimento Hip hop è tornato per fare l'imbianchino. Per punizione, l'amministrazione comunale gli ha inflitto ore di lavoro per ripulire i muri imbrattati. La sua storia, di inafferrabile disegnatore, di origine napoletana, era emersa un anno fa, dopo un'indagine dei vigili urbani di La Loggia. Gli agenti erano riusciti ad identificarlo, nonostante il mistero che avvolgeva il personaggio: un «mito» venerato in mezza Italia.

Ieri, Chiuto, armati di rullo e vernice bianca ha ridipinto il muro esterno del cimitero, sfregiato da due scritte colorate. Non le sue, ma di vandali. «Certo, chi ha fatto questo è un vandalo. Nel nostro movimento cimiteri, chiese e monumenti non si toccano. Anche se per la gente siamo tutti uguali, in realtà noi rispettiamo i luoghi sacri», dice,affondando il rullo nel secchio di vernice.

Ha iniziato la scorsa settimana a ripulire le scritte disseminate un po' ovunque. Lo fa nelle ore libere, tra i turni di lavoro. Dopo denuncia, i genitori lo hanno cacciato di casa. Per tre mesi ha dormito in auto, poi da amici, e in altri luoghi di fortuna. «Ho fatto molti debiti, per riuscire a ripagare quei danni richiesti dal Comune che non potevo risarcire con le ore di lavoro. Alcuni amici mi hanno aiutato, dandomi da mangiare o da dormire».

Il writer «Chiuto» condannato a ridipingere il muro di cinta del cimitero di La Loggia che aveva imbrattato con delle scritte

Amici del movimento: Mary, Engel one, Maxim. «Un'amica, Tagor, figlia di un vigile di Torino, che fa M.c, maestro di cerimonia, mi è stata molto vicina nei momenti peggiori», racconta. Chiuto ha compiuto 27 anni pochi giorni fa. Per lui, a San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli, i seguaci del movimento Hip Hop hanno organizzato un concerto. C'erano quasi mille persone, e per loro chiuto si è esibito con lo spray, in un'estemporanea di murales.

Esaurite le 50 ore per il Comune di La Loggia, si dedicherà a dipingere un muro per l'asilo. «Un'insegnate mi ha chiesto di disegnare un arcobaleno per i bambini. Sono ben felice di farlo, perché così posso esprimere la mia arte».

BIANCA & NERA

MATTATOIO. La giunta di ieri ha avviato il progetto definitivo per il recupero di una parte degli edifici dell'ex-mattatoio di via Traves, al confine con i Comuni di Venaria e Collegno. I locali dell'ex-mattatoio saranno utilizzati per ricollocare i vani della Depositeria Sequestri, oggi situata nell'edificio di via Druento 49. L'area occupata dalla Depositeria è infatti destinata dal Piano regolatore a zona residenziale e non appena verrà liberata l'Ate avvierà i lavori di costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. La spesa sarà di 991 milioni.

SCUOLA «ANNA FRANK». L'elementare di via Patetta sarà sottoposta a lavori di «messa a norma» degli impianti elettrici e degli impianti antincendio e ad una serie di opere di ripristino delle parti in muratura.

IMPIANTI. Il Comune spenderà circa un miliardo per rinnovare gli impianti elettrici di alcuni edifici di sua proprietà. Verranno installati impianti telefonici interni citofoni e motorizzati cancelli e portoni di alcune scuole

PALAGHIACCIO. Perplessità sui ritardi dell'apertura del palaghiaccio a Torino Esposizioni sono state espresse dai responsabili piemontesi della Federazione sport ghiaccio. «A causa di questa situazione non riusciamo a soddisfare le numerose domande che continuano a pervenire dai cittadini»

MAIALI MORTI. Un incidente stradale ha causato la morte di una quarantina di maiali: gli animali si trovavano su un autoarticolato finito in un fosso al fianco della carreggiata vicino a Piobesi. Sono stati stritolati dalle lamiere. Il conducente Alessandro Giustano, 29 anni, è rimasto illeso

Aveva 93 anni. In gioventù aveva riparato il velivolo del Vate

Si è spento a Venaria l'aviere di D'Annunzio

Francesco Odoli

VENARIA

E' morto, anni, Francesco Odoli, uno degli ultimi Cavalieri di Vittorio Veneto. Si è spento l'altro giorno a Venaria, dove era presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Con lui se va un pezzo della storia della città (che lo aveva adottato a partire dal 1926 anno del suo servizio di leva), ma anche un pioniere della meccanica aerea: sui velivoli e sul loro funzionamento sapeva praticamente tutto. Una competenza che l'aveva portato ad aggiustare persino il mitico SVA con il quale Gabriele D'Annunzio volò a Vienna. Lo ripara negli hangar dell'aeroporto «Mario Santi» di Venaria, praticamente uno dei laboratori dell'aviazione italiana.

Il Vate quando rivide il SVA rimase colpito dal lavoro, più tardi lo fu anche Benito Mussolini, discreto pilota, che volle congratularsi personalmente con il meccanico durante una sua visita al campo di volo. E Francesco Odoli, che lavorò fino al 1969 alla Fiat Aviazione, gli aerei ce li aveva nel sangue. Non poteva essere diversamente visto era nato a Cameri, in provincia di Novara, dove ancora oggi è operativa una base militare aerea e dove lui ha voluto essere sepolto. Spesso ricordava i anni da bambino, quando con il naso all'insù rimaneva affascinato dal rombo dei primi motori che si alzavano dalla mitica pista della «Baraggia».

«Una volta c'era un aereo pronto per partire - rammentava -. Io avevo 4 anni. Ci fecero abbassare tutti per vederlo partire. Si alzò di una ventina di metri e poi precipitò. Ecco, quello fu la mia prima esperienza in un mondo che era in piena evoluzione, l'aeronautica e che avrebbe riempito la mia vita». **(g. gia.)**

LE STRADE RACCONTANO

Nella vita di una città, le strade, soprattutto certe strade, e le piazze, hanno una loro storia che di solito il cittadino ignora. Una storia in qualche caso lunghissima che affonda le origini nell'antichità tardo-romana; o una storia anche relativamente recente, ma segnata da avvenimenti importanti che, una volta usciti dalla cronaca, sono scomparsi anche dalla memoria dei cittadini.

In queste, e in altre strade, si trovano poi edifici, che la segnaletica apposta a fianco dell'ingresso farebbe giudicare importanti, o comunque meritevoli di attenzione; ma anche in questo caso poco o nulla si viene a sapere di coloro che li hanno fatti costruire per abitarvi; di cosa oggi essi contengano; di quali vicende li abbiano attraversati.

Prima parte del ciclo di conferenze

LE STRADE E I PALAZZI DI TORINO RACCONTANO

Torino Incontra
Centro Congressi

Via Nino Costa, 8 - 10123 Torino
(angolo Via S. Francesco da Paola)
Tel. 011 557680 - Fax 011 557681

Il ciclo di conferenze, si propone di illustrare sia le vicende delle strade che, per Torino, risultano in qualche modo emblematiche, sia di alcuni fra i palazzi meno conosciuti.

PROGRAMMA
Sala Cavour - ore 16.00

Via Pietro Micca
Laura Palmucci - 01.11.1999

Porta Palazzo
Costanza Roggero Bardelli - 11.11.1999

Via Po
Vera Comoli Mandracci - 18.11.1999

Via Roma
Michela Rosso - 25.11.1999

Via Garibaldi
Costanza Roggero Bardelli - 02.12.1999

Rondò della Forca
Pier Luigi Bassignana - 09.12.1999

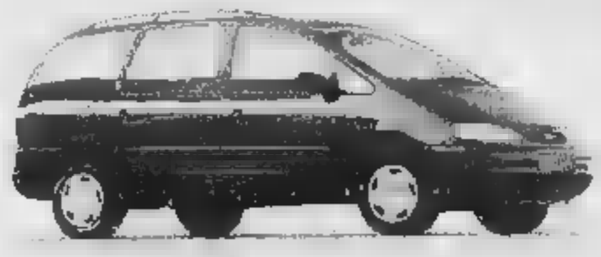
Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala

organizzazione Authos presenta:

VAS GRUPPO COMMUNICATION

BUSINESS PARTNER

Il noleggio a lungo termine



Perché acquistare un nuovo veicolo per l'azienda quando Ford Business Partner può mettervi a disposizione, per il tempo che desiderate, un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità Ford e dell'assistenza di una grande rete di Concessionari.
Ford Business Partner si fa carico, per vostro conto, di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione della flotta, permettendovi di concentrare tutte le risorse sulla gestione caratteristica della vostra azienda.
Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio a lungo termine Ford Business Partner la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.
Sono compresi nel canone di noleggio:
- Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e cambio pneumatici.
- Assicurazione RC, incendio, furto e Kasko.
- Pagamento tassa di proprietà.
- Soccorso stradale.
- Veicolo sostitutivo.
- Gestione multe.

Il noleggio a lungo termine Ford Business Partner rappresenta quindi lo strumento più completo al servizio delle esigenze di dinamismo della vostra azienda.

Il noleggio in cifre:

	30 MESI	36 MESI	48 MESI
Focus 1.8 SW TD Trend	810.300	791.200	793.100
1.8 SW TD			953.200
1.9 TDI 110cv	1.116.900	1.139.400	1.145.500
Transit 190 100CV TD	974.600	994.100	1.000.600

Servizio clienti Numero Verde 800-550[illegible]99

ifas GROUP
Dal 1951, auto e servizi

LA MIA CITTÀ

L'esasperazione di insegnanti, genitori e 700 alunni

Con il cantiere in classe

La scuola Pacchiotti «circondata»

Se la scuola è «ostaggio» del cantiere.

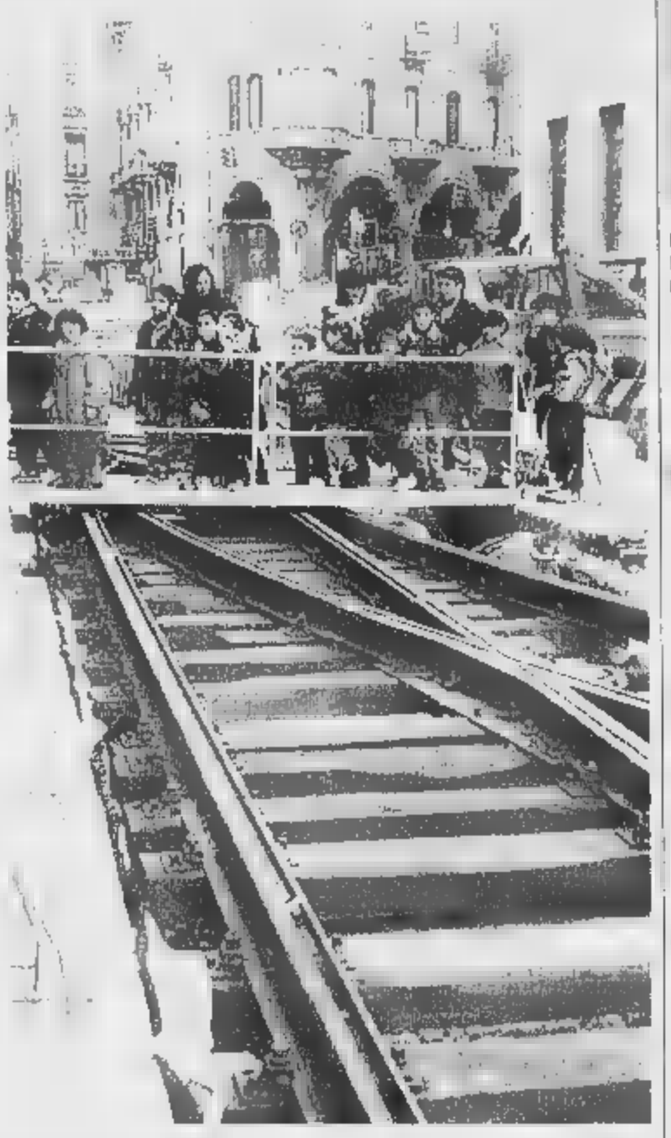
Nel caso specifico, si tratta dell'elementare «Pacchiotti». Da quasi cinque mesi divide con la media «Valfrè» e con le due scuole orafi e orologiai - ospitate nello stesso immobile - la coabitazione con il cantiere che paralizza, fra le altre, tre vie in pieno centro: via Bertola, via San Tommaso, via Pietro Micca. Proprio quelle in cui è compreso l'isolato nel quale, nonostante tutto, i due istituti cercano di seguire i ritmi di sempre.

Da brutto vicinato, lamenta Sally Paola Anselmo - direttrice della scuola - chiedendo tempi certi sulla fine degli interventi di riqualificazione ambientale portati avanti dal Comune e dall'Atm. Per rendersi conto del disagio, basta fare una capatina in via Bertola alle 16,30, quando i bambini escono a frotte dalla scuola. Ad accoglierli, appena oltre il marciapiede antistante l'ingresso, una serie di transenne e di lavori che più in corso non si potrebbe: binari e traversine in attesa di essere posati, squadre di operai alle prese con il martello pneumatico, mezzi in sosta. «Non possiamo più andare avanti così - protesta la direttrice -. Ogni giorno entrano ed escono dalla scuola 700 utenti, più il personale, anche a causa dell'attività sportiva disposta dalla Circoscrizione Centro sulle palestre delle scuole. Ogni tanto ci tocca chiedere di spostare qualche mezzo, per tacere del frastuono che dalla strada penetra dentro le aule».

Quando termineranno i lavori, è la domanda. E soprattutto, erano veramente necessari, considerata la presenza dei due istituti? «Pensare che un decreto del '92 segnala come le scuole non vadano ubicate in zone di intenso traffico - considera la Anselmo -. Cosa impossibile, per quelle comprese nello spazio urbano. E pazienza. Ma il traffico che già c'è, bè almeno quello non bisognerebbe aggravarlo...».

Malumore - quello sui cantieri - che finisce per sommarsi ad una serie di inconvenienti di altra natura, tali da ripercuotersi sulla vita interna della scuola. Uno per tutti, il dialogo sempre facile con il Comune, causa di tempi lunghi se non lunghissimi anche su questioni minimali: «Stiamo ancora aspettando una porta blindata che ci consenta di proteggere i computer utilizzati dall'amministrazione...». Per tacere di altri e più gravi ritardi - aggiunge la Anselmo - come la necessità di bonificare dall'amianto la controsoffittatura della elementare «Sclopis», succursale della «Pacchiotti»: intervento periodicamente sollecitato da cinque anni a questa parte.

Per restare agli interventi in atto, l'Ufficio tecnico del Comune prende atto delle lamentele, salvo ribadire la necessità di lavori che dovrebbero tradursi in un miglioramento della zona. Per restare alle due vie che interessano la scuola più da vicino, i cantieri sono dettati da esigenze diverse: in via San Tommaso si procede alla sostituzione dei binari per consentire il passaggio della linea 4, in aggiunta alla 15, e garantire standard di qualità migliori; in via Bertola i lavori preludono alla posa di nuovi binari, non destinati al traffico di linea ma per esigenze di servizio dell'azienda. Nell'occasione, si è provveduto all'adeguamento dei sottoservizi (fognature, gas, acquedotto, così da scongiurare nuovi interventi in futuro. In ogni caso, replicano Comune e Atm, l'ampio marciapiede davanti all'ingresso della scuola rappresenta una discreta protezione. Quanto agli accessi, quelli indispensabili sono stati salvaguardati. D'accordo, ma quando termineranno i lavori? Nel tratto intorno alla scuola tutto dovrebbe risolversi fra la metà e la fine di novembre, è la promessa. **(ale. mon.)**



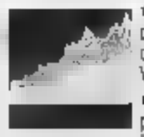
Il cantiere che circonda la scuola «Pacchiotti» è simile a un percorso a ostacoli

COME SARA'

LA SITUAZIONE

Vasto anticiclone di origine africana continua a far confluire aria calda sulla nostra penisola. Un previsto afflusso di aria fresca dal Nordeuropa dovrebbe ridurre le temperature. Sulle nostre regioni avremo cielo di norma moderatamente variabile con qualche piovasco specie zone alpine.

DOMANI



■ CUNEESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni specie sul nevoso di confine. Temperature stazionarie in moderato ribasso. Zero T. intorno a 3300 m. Venti deboli o moderati da S-SW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa a carattere stratocumuliforme. Possibili isolate precipitazioni sui nevosi anche a carattere nevoso intorno a 2500 m. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati da SW in attenuazione in serata. Zero T. intorno a 3000 m.

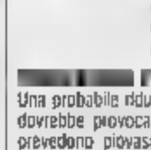
■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo da poco nuvoloso con isolate precipitazioni sia a quote basse ma a carattere nevoso oltre i Venti moderati o forti da N+NW. Zero T. intorno a m.

■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Condizioni di tempo prevalentemente stabile con specie sulle interne con scarsa possibilità di precipitazioni. Temp. stazionarie nella norma. Venti moderati da SE. da poco mossi a mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Situazione di generale stabilità su tutta la di ponente nuvolosità diffusa interne confine dove e escludono isolate precipitazioni. Tem. stazionarie nella . Venti da E-SE. Mari poco mossi molto ondoso in aumento

MARE

■ TORINESE, VERCELLESE. Cielo parzialmente a molto nuvoloso probabile intensificazione della nuvolosità. Possibili isolati piovaschi sulle pedemontane. stazionario. Venti deboli o moderati. Foschie mattutine e notturne in pianura.



■ LANGHE, MONFERRATO. La nuvolosità diffusa, anche a carattere intenso, non risparmia pure le zone collinari sarà scarsa la possibilità di precipitazioni. Temp. stazionarie nella . Venti moderati di brezza lungo i dossi collinari e fondivalle

PIANURA

■ LAGHI, BIELLESE. Cielo coperto intensità variabile in incremento verso zone montane dove isolate precipitazioni potranno interessare Oropa e le aree circostanti. Temp. nella norma. Venti deboli o moderati di lungo e litorali lacustri.

SETTIMANA

Una probabile riduzione dell'area di alta pressione sul Mediterraneo centrosettentrionale dovrebbe provocare debole diffuso peggioramento tempo sul Nordalia. Si prevedono piovaschi specie lungo l'arco alpino con nuvolosità diffusa e foschie in pianura. L'aggiornamento della situazione con il prossimo bollettino.

a cura di **Giorgio Mentil**

BOLLETTINO

Venerdì 29 ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da sereno a poco Temperatura neve diminuzione Venti deboli direzione variabile Visibilità riduzioni per banchi di nebbia al mattino e dopo il tramonto

IERI

IN CITTA'	
MASSIMA	21,5
MINIMA	9,8
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	89,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	19,3	MINIMA	8,2
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	18,5	MINIMA	4,5

Con la collaborazione del Consorzio Medici Regionali Piemontesi

OGGI

sorge alle ore 8 e 3 minuti tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA si leva alle ore 22 e 33 minuti cala domani alle ore 14 e 2 minuti

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

stampata in direzione Ovest-Sud-Ovest 50 minuti dopo il Sole

VENERE: brilla ben 363 volte più intensamente della Stella Polare

MARTE: si trova nella parte Nord-Occidentale del Sagittario

la più brillante della notte.

IL FENOMENO: il 29 ottobre 1991 si ebbe per la prima volta l'incontro di una sonda con un asteroide. La sonda Galileo passò a 1600 km dall'asteroide 951 Gaspra

Guardia medica 57 47; **CRI**, serv. generico, 8-24, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30 sabato, e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93 111, Maurizano 59 801 **Pronto farmaci** 167-00 66 22 **Elambulanze e Soccorso urgente** 118. **CRI** 244 5411. **C. Verde** 54 90 00. **C. Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 783 425

Vigili Fuoco 115; **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881. **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401 **Forestale** 1678/07 091; **Poste** 160, **Municipio** 442 11 11. **Certif. dom.**: pren 436 01 66; 800 019 565. **Tel. Viola** (funerali) 436 77 00; **Canile** 262 48 03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53 05 55; **Atm** 800 019 152; **Aeroporto** 56 76 361 **Satti** 800 217 216 **Atc** 800 256 941

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35 328; **Adisco** 313 47 16, **Alcolisti** 812 37 49, **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319 89 18; **G. contro la malasanità**, 0360 55 41 20 **CSA - Comitato Assistiti**, 812 44 69, **Conflitti**, 669 61 30, **C. Cardiopatici**, 43 64 873 **Epi** (epilessia), **Fed. Sportiva Disabili**, 52 11 261. **Tel. Azzurro** 48 10 48, **Tel. Azzurro bambini**; **Tel.** 319 52 52, **Tel. Solitudine** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, 436 31 11; **Stranieri** Cascat, 53 39 62; **Cit Tende** (stranieri) 56 22 165; **Bartolomeo & C.** 53 48 54; **Semtig** 436 85 65; **Amnesty Intern.** 817 05 30; **Informagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521 11 16; **Apice** (epilessia) 31 80 623; **Anapaca** (cancro) 436 03 52; **Telesoccorso** 341 144; **Lotta AIDS** 43 61 043; **Gruppo AIDS** 43 64 749; **Città insieme** 590 225; donna 415 63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13 000; **Promozione Donna** 85 40 55, **Tel. Rosa** 530 666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436 60 13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92; **Filo d'Argento** 1678-68 115. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898 00 63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012 729; **Di.A.Psi.** 54 66 53.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 40.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa. ** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.

Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

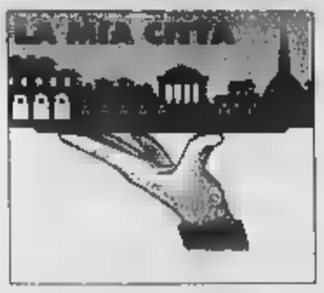
Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana - Tel. 0119367168

RENAULT



I problemi dei cittadini alle prese con i mezzi pubblici e i parcheggi caotici o inesistenti

«Quei bus sono rumorosi»

Con le finestre sul cavalcavia

Ecco altre segnalazioni dei lettori relative all'Atm e all'eterno problema dei parcheggi e relativa strisce blu e della viabilità difficile.

[illegible] Si lamenta Giulia Negrossino: «Oltre ad avere il brutto spettacolo della sopraelevata, [illegible] aggiunti i nuovi autobus che fanno [illegible] rumore assordante che fa tremare i vetri».

CORSO MASSIMO Una lettrice sollecita «in corso Massimo all'incrocio con corso Marconi una pali[illegible] che indichi alla fermata dei bus il numero 34 e 67».

LINEA 2 «Da quando sulla linea 2 è stato messo [illegible] bus doppio, in corso Siracusa - sostiene una lettrice -, i mobili tremano, i pavimenti e le pareti vibrano. Meno male che i pullman dovevano essere anti-rumore».

[illegible] VANCHIGLIA. Traffico caotico e viabilità impossibile, sono [illegible] costante in zona Vanchiglia. Marco Barna, anche [illegible] nome [illegible] altri cittadini, ci scrive: [illegible] sempre in attesa che in via Vanchiglia e in via Napione si provveda all'inversione del senso di marcia [illegible] deliberato molto tempo fa».

CORSO [illegible] Resiste dal 1933 il marciapiede di [illegible] Racconigi 91, [illegible] dice il signor Ferrero, [illegible] [illegible] rotto in più punti e sarebbe il caso di fare una buona manutenzione».

Strisce blu «Le vogliamo»

[illegible] [illegible] Osserva il signor Barutti che «le zone contrassegnate blu risolvono una parte di problemi che vengono inevitabilmente scaricati nelle vie adiacenti. In corso Regina ad esempio, le auto vengono lasciate al mattino e riprese alla sera. Impossibile trovare parcheggio per residenti [illegible] clienti dei negozi. L'unica soluzione è l'estensione della zona blu in tutti i quartieri densamente popolati».

CORSO MONCALIERI In corso Moncalieri 422, c'è una piazzola riservata ai camper; [illegible] però occupata da camion. «Ho più volte telefonato ai vigili urbani - dice il signor Polo -, ma senza alcuna spiegazione o risultato».

C. RE UMBERTO-VIA GOVERNOLO Di[illegible] il signora Boggio: «In [illegible] Re Umberto angolo via Governolo, sotto gli alberi, nella zona blu, il parcheggio ha il fondo sterrato e ci sono profonde buche pericolose per la gente e le automobili.

[illegible] [illegible] La signora Rossi abita nel quartiere Cenisia: «Immettersi da via Rubiana nel controviale di corso Trapa[illegible] - dice - è molto pericoloso perché le auto provenienti dal controviale non danno la precedenza».

VIA PRINCIPI D'ACAIA Sergio Ricca abita in via Susa: «Vorrei fare presente la situazione parcheggi e traffico che c'è nella nostra zona, da via Principi d'Acaja e via Duchessa Jolanda. Ci [illegible] le zone blu [illegible] abbiamo le macchine in doppia fila [illegible] i parcheggi vuoti. Vedere per credere».

Il cavalcavia di corso Grosseto: i nuovi autobus passano sotto le finestre

Il silenzio dall'asfalto «hard»

In corso Regina il rumore cala del 30%

Anche l'asfalto ha un'anima. Parola di ingegneri del Comune che dopo i collaudi rituali sentenziano: «Sì, questo asfalto è diverso da quelli che si usavano e si continua ad usare». Ed anche i cittadini interessati dal nuovo manto confermano: «Il rumore è diminuito». Si sa che in questi casi all'aumento di silenzio corrisponde un parallelo abbattimento di tic e stress, di stizza e malumore.

Potenza di un manto e della tecnologia connessa? Anche, perché, non sembri strano, c'è un modo nuovo di trattare bitumi e affini: tutto si evolve e quindi nulla resta uguale a ieri. Chi è di corta memoria avrà presente com'era l'asfalto di appena qualche anno fa: roba fumante impregnata di catrame dal pessimo odore mescolata a granuli pietrosi presi e triturati a caso e sparso a palate, poi compresso alla belle meglio. Ora tutto avviene con tecnica automatica [illegible] quel che conta è [illegible] studio e l'adozione di materiali innovativi «alla fonte».

Per esempio la copertura vinria sperimentata (di questo scriviamo) nel tratto [illegible] corso Regina Margherita compreso tra corso Lecce e la Tangenziale e la pavimentazione del sovrappasso di corso Grosseto, è stata ottenuta miscelando bitumi di tipo «Hard» con argilla espansa in quantità pari al 15 per cento. Senza addentrarci in particolari che interessano soltanto gli addetti ai lavori possiamo dire che questo tipo di lavorazione «ad alta resistenza» assicura una elevata aderenza e un ottimo livello di fono assorbenza. Tradotto in altre parole: agevola la frenata e quindi la sicurezza dell'utente; fa poco rumore; non si logora.

Insomma una trovata intelligente messa a punto dall'impresa torinese «Cogefa» altamente specializzata in pavimentazioni stradali. Sono stati scelti a campione i tratti viari indicati per due motivi: l'elevato volume di traffico e l'attraversamento di una zona di rispetto (Parco della Pellerina) per altro circondata da insediamenti abitativi. Proporzionale all'intensità del traffico è il grado di rumorosità sviluppato dal rullare dei pneumatici che nei tratti presi a campione è davvero elevato.

Era cioè elevato perché adesso è [illegible] calcolato che il rumore, grazie al manto rifatto nel modo descritto, è diminuito del trenta e più per cento: una riduzione consistente che ha suscitato non soltanto [illegible] compiacimento dei tecnici ma, ed è quel che più conta, la soddisfazione degli abitanti delle zone interessate dall'esperimento.

Va anche rilevato che il manto adottato oltre a non subire usura non perde le sue caratteristiche con il trascorrere del tempo. Ciò significa che tutta la grande viabilità urbana verrà rifatta in questo modo? C'è da augurarselo: dipende dalle risorse disponibili. **[p.p.b.]**

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via San Donato [illegible]; via Madama Cristina 62, via Pietro Micca [illegible]; [illegible]so Sebastopoli [illegible], [illegible] Vandalino 9/11, via Cardinal Massaia 45, piazza Carlo Felice 83, viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55, via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B, p.za Massaua 1, via Nizza 65, [illegible]so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 9, via Foligno [illegible]; via San Remo 37, corso Sempione 112, corso Francia 1 bis.
APERTE [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	67	63	57	55	49
FIRENZE	20	60	30	58	79
	68	66	51	46	45
GENOVA	36	51	7	4	65
	117	98	86	79	70
MILANO	[illegible]	5	83	61	10
	[illegible]	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	53	49	49
[illegible]	[illegible]	11	53	48	60
	69	66	[illegible]	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	66	64	[illegible]	55	52
VENEZIA	79	43	[illegible]	24	52
	67	56	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	8-3	8-19	6-47	6-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
[illegible]	6-66	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88	6-69	6-80	6-63	6-33
6-71	[illegible]	6-56	6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 15 (2), Cagliari 8 (2), Firenze 76 (5), Genova 7 (0), Milano 90 (2), Napoli 22 (4), Palermo 51 (4), Roma 87 (2), Torino 37 (5), Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-71	3-89	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-57	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-10	75-24

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

10-20-30	30-60-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-70-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. [illegible] 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 56 - 61
2 combinazioni
L. 5600 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 - base fisse [illegible] 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - [illegible]
224 combinazioni - [illegible] = [illegible] - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

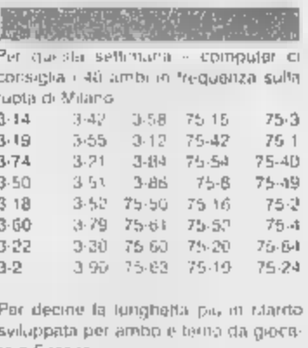
Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AMBROSIO dts - CIAK dts
FIAMMA dts - REPOSI dts 5
DAL REGISTA DI "TWISTER"

STUDIO RITZ
"IRVINE WELSH il più dotato dei giovani scrittori di oggi" (The Guardian)
"La cosa migliore che sia successa nel panorama letterario inglese negli ultimi decenni" (The Sunday Times)

adua eliseo NAZIONALE

KING
"...folgorante." (Il Messaggero)
"...spiritoso e anche originale." (Il Tempo)
"Divertente e pieno di ritmo." (Il Giornale)
MEDUSA FILM
un film prodotto da MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA
Alessandro GASSMAN Rocco PAPALEO Enrico BRIGNANO Lola PAGNANI
LA BOMBA
un film di Giulio [illegible]

VALENTINO


tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ADUA - FARO E DA OGGI LUX

JULIA ROBERTS HUGH GRANT
Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?
Notting Hill

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Al Teatro Matteotti di Moncalieri un cartellone che durerà sei mesi

Linguaggio e disagio alla ribalta

Primo titolo sarà «Alcool» con Asti e Valeri

Silvia Francia

Un cartellone fitto, quello presentato, per la stagione '99-2000, dal **Teatro Matteotti di Moncalieri**. Sei mesi di programmazione, 38 spettacoli, 8 rassegne, 2 progetti e una produzione: queste le cifre illustrate in Provincia, durante la conferenza stampa d'inizio stagione. Curata dal Coordinamento Moncalieri Teatro con Provincia, Regione, Comune di Moncalieri e Theatropolis-Festival Internazionale delle Arti Teatrali, l'attività del Matteotti è ispirata all'immagine di un «teatro spazio vivo; in cui trovano un palcoscenico le tante espressioni di quell'eroma bifronte che è il teatro». Si va dalla rassegna principale, «Madrelingua», centrata sul tema del linguaggio, ai 5 titoli di «Buchi nella sabbia», carrellata di storie in transito da un millennio che svanisce nei calendari a uno che inizia sugli schermi del computer. Autori stranieri, invece, per «Nascondiglio», cartellone dominato da Jodorowsky e Arrabal. Altra rassegna che prosegue dagli scorsi anni, è «Giovani r'Esistenze», sul tema del disagio. Non mancano una programmazione pensata per la terza età e una rassegna dialettale. E veniamo al cartellone «Madrelingua», fondato sul seguente presupposto teorico: «la conquista-imposizione di un vocabolario comune ha dato un'identità di popolo agli italiani, ma, nel contempo, comporta il rischio di scomparsa di quel patrimonio inestimabile costituito dagli idiomi regionali». Centrale, oltre al motivo linguistico, è la figura della donna: sicché la rassegna ospita attrici come Adriana Asti, Franca Valeri, Isa Danieli, Graziella Esdra, Pamela Villoresi. Il primo titolo, in programma per il 3 novembre alle 21 è «Alcool» della Asti, anche interprete con Franca Valeri. Una commedia che, secondo la critica, è come «vista attraverso i fumi dell'alcol, che sfuma ogni confine realistico ma acuisce la sensibilità su dettagli e sensazioni». In una villa decaduta, governata secondo rigide regole, convivono strani personaggi. Segue, il 3 dicembre, «Trianon» di Enzo Moscato con Isa Danieli, Anna Esposito e Gea Martire. Un forno in questura mette insieme, nello spazio di una «nottata», quattro prostitute, che si raccontano trasformando a tratti in un palcoscenico. A dicembre, dal 18 al 22, workshop propedeutico al primo allestimento targato Coordinamento Moncalieri Teatro: «Fuori dai denti» di Tiziano Scarpa e Stefan Bassanese (regia di Enrico Pasella).

Adriana Asti e Franca Valeri, protagoniste di «Alcool» in scena il 3 novembre

ZUPPA [illegible]

S'inaugura con una prima nazionale, la stagione '99-2000 del **Teatro Araldo**. «Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai» è il titolo del cartellone (curato dal Teatro dell'Angolo) che prevede, per stasera alle 21,15, il debutto di **Pinocchio Circus**. Lo spettacolo, prodotto dallo stesso Teatro dell'Angolo, è firmato e diretto da Nino D'Introna e interpretato da Pasquale Buonarota, Barbara Cinquatti e Alessandro Pisci (musiche di Giorgio Li Calzi, scene di Elisabetta Ajani, luci di Andrea Abbatangelo). Dentro un cerchio, una pista da circo, un mondo di segatura, risate e lacrime. Pinocchio insegue se stesso. «Nel più classico dei romanzi per l'infanzia troviamo percorsi più attuali che mai - commenta D'Introna -: specie la metafora di una giovinezza che ha bisogno di liberarsi dai fili che le impediscono di correre una vita nuova». [pi.fr.]

Il pittore russo nella Galleria Pirra

Zabelin: la luce entra nei viali e nelle dacie

Angelo Mistrangelo

Pittori figurativi e momenti della fotografia. All'**Accademia**, in via Accademia Albertina 3/2, s'inaugura oggi alle ore 16, la mostra retrospettiva dedicata ad Albino Galvano (Torino, 1907-1990) da Francesca e Luca Barsi nel trentennale della fondazione della galleria (sino al 19 novembre, tel. 011/885.408, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Pittore, insegnante di filosofia, critico d'arte, Galvano ha frequentato la Scuola di via Galliari, tenuta da Felice Casorati, e all'inizio degli Anni Cinquanta è stato dei promotori del Mac torinese (Movimento Arte Concreta) con Biglione, Scroppo, Parisot, Carol Rama e Paola Levi Montalcini. Per questa occasione, sono state selezionate opere figurative realizzate dal 1930 al 1949. E sono quadri dal colore intenso, scanditi una linea ferrea e vitale che sottolinea la robusta composizione di «Natura morta con bottiglia e funghi» e di «Nudo verde». Fra le esperienze del post-impressionismo

«A Riga», olio di Zabelin (1962)

russo, la **Galleria Pirra** propone una personale di Vjacheslav Zabelin (in corso Vittorio Emanuele 82 e durerà sino al 25 novembre, telefono 011/543.393, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, ingresso libero). Insegnante all'accademia Surikov di Mosca, Zabelin lavora secondo i canoni di una pittura tradizionalmente figurativa, di un colorismo intessuto di luce atmosferica, di un segno che circoscrive le case sotto la neve a Borisoglob e l'interno della chiesa della Resurrezione del Cremlino di Rostov, una dacia e la stazione degli autobus. Viali alberati, campi di fiori, le acque del fiume Oka, rappresentano il clima di un dipingere rasserenante e dal limpido realismo.

Qua e là

INIZIATIVE

PER ALFIERI. Per il concerto che si terrà il 2 novembre alla 20,30 al Teatro Alfieri, «Concerto Lirico con i fiori di Sanremo» dove alcuni giovani artisti eseguiranno pagine liriche. l'ingresso, a inviti, è riservato agli anziani ultrasessantenni. Gli inviti si possono ritirare fino a esaurimento alla biglietteria dell'Alfieri, in piazza Solferino 4, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19; nell'atrio della Divisione Servizi Socio Assistenziali, in via Giulio 22, dal lunedì al venerdì (9-12,30).

domani e lunedì, dalle 9,30 sino a sera, al Circolo Arca, in via Assarotti 6, tiene la manifestazione «Le nostre ferrovie», a cura di Arcamodellismo e Rocagis. Domenica borsa di modelli usati. Ingresso libero.

Alle 21 a Palazzo Barolo l'Associazione «Sandro Fuga» organizza la rassegna di Musica da Camera «Incontro ai giovani». Si esibirà il Quartetto Florestano. Angelo Mazza al violino, Stefano Marcocchi alla viola, Giovanni Gnocchi al violoncello e Claudio Cirelli al pianoforte. Esecuzione di brani di Mahler, Fuga e Brahms. Ingresso 10 mila lire dalle ore 20.

INCONTRI

VIAGGIARE. Comincia stasera alle 21 al Circolo Caleidos, in via Dandolo 40/a, il nuovo ciclo di incontri di «Viaggiatori in poltrona», rassegna di diapositive e video dedicate ai Paesi extraeuropei. Le serate successive si terranno alla scuola «Ada Negri», in via Negri. Informazioni allo 011/309.06.18.

CHIMERA. Questa sera all'Associazione Aemelia, in via Principessa Clotilde 77, si parlerà di «Pranoterapia e medicina energetica». Informazioni allo 011/437.56.69.

LIBRI

Alle 21 al ristorante «La Smarrita», in Cesare Battisti 17, viene presentato il libro di Angelo Caroli «Scacco matto sotto la Mole», edito da Fogola. Con l'autore interverranno Pier Luigi Berbotto e Bruno Quaranta.

MASSAGGIO. L'Istituto Internazionale di Studi Ayurvedici, in via Vittorio Amedeo 16 bis, organizza un corso di massaggio ayurvedico di primo livello, condotto da Alida Dal Degan (iscrizioni allo 011/86.09.403.

DANZE. Iscrizioni aperte ai corsi di danze latino americane e caraibiche che si tengono nelle scuole Tommaso (via dei Mille 15), Valfrè (via San Tommaso 17) e Foscolo (via Piazzi 55). Li organizza la Compagnia di Danza Teatro di Torino; informazioni allo 011/812.32.66.

PARCHI. La Facoltà di Agraria dell'Università, che ha sede in via Leonardo da Vinci 44, propone un «Corso di perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi», per fornire conoscenze tecnico-pratiche sull'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione. Il corso prevede circa 200 ore di lezione in Valle d'Aosta in una struttura residenziale. Informazioni allo 011/670.86.71.

MOSTRE

PITTURA. Domani, ore 21, nella chiesa sconsacrata di Santa Croce, in piazza del Conte Rosso a Avigliana, inaugurazione della mostra dei pittori Mauro Trucano. Sino al 7 novembre.

IL CONCERTO

La chitarra di Luigi Tessarollo propone un jazz che sempre più affonda le radici nei suoni etnici

Marco Basso

Il chitarrista Luigi Tessarollo, da anni tra i protagonisti della scena jazz torinese e nazionale, ha presentato il suo ultimo cd intitolato «Mediterranean Trio» con due concerti, mercoledì e giovedì sera, al Magazzino di Gilgamesh. Il trio, completato da Alex Rolle, percussioni e Dario Deidda, basso, protagonista di rassegne come «Jazz & Blues» di Bordighera, «Jazz & Image» di Roma, «Jazz e Co.» di Como e St-Vincent, è uscito per l'etichetta DDO ma sul palco di Gilgamesh ha presentato al basso Massimo Camarca, poiché Deidda era ancora impegnato in tournée con Pino Daniele. Il pubblico delle grandi occasioni ha affollato la saletta sanctorum del jazz cittadino: l'uscita di un cd è un momento di verifica importante per un musicista, ma è il pubblico che durante il concerto sancisce il valore effettivo del progetto. Ad onore della sanguigna comunicativa di cui sono capaci Tessarollo, Rolle e Camarca, dal vivo i brani sono risultati di ancora maggior prosa rispetto al disco. Questo perde un po di immediatezza, smarrendosi a tratti dietro una ricercatezza di produzione che ha come riferimenti i suoni dell'etichetta ECM o di Pat Metheny, frutto di un lavoro di sala d'incisione che si protrae anche per mesi. Le composizioni presentate, quasi esclusivamente firmate da Tessarollo, sono testimonianza di un jazz che sempre più affonda le proprie radici nella musica popolare ed etnica: sonorità che sono state rese familiari da Metheny e da un chitarrista altrettanto straordinario, anche se meno noto, il brasiliano Egberto Gismonti. La ricerca dei suoni c'è, attenta e meditata, anche nel Trio: riesce bene la non facile alchimia tra sonorità elettroniche ed acustiche. Gli arrangiamenti sono assai curati e occorre rendere merito al chitarrista, indiscutibilmente il leader della formazione in quanto quasi tutto è scritto da lui, che mai eccede in smania di protagonismo o in inutili virtuosismi. Tessarollo alterna l'acustica ad una chitarra sintetizzata in grado di esporre qualsiasi suono: in «Cercopiteco» addirittura saltano fuori le marimba, altrove si sentono intere sezioni di archi e fiati. Rolle, autentico funambolo, alterna l'uso delle bacchette a quello delle mani su di una batteria che, oltre i consueti tamburi e piatti, presenta tutta una serie di percussioni etniche e altri rumorosi aggeggi. Vulcanico interprete di sequenze ritmiche mutanti che si sposano con gli accordi e le dissonanze delle chitarra di Tessarollo, Rolle ottiene un'efficace miscela i suoni della batterie e delle percussioni articolati insieme. Camarca suona un fretless a 5 corde, strumento fascinoso che ha complicato la vita dei bassisti: niente tacche sul manico per riconoscere le note ed una corda in più nel consueto. Il basso si muove in libertà costituendo con grande personalità una base essenziale, ma anche interpretando la pulsione ritmica. Tra i pezzi «Canto», omaggio alla ricchezza melodica di Joseph Zawinul, uno dei padri della fusion, e versioni accattivanti di «Donna Lee» di Charlie Parker e «Garota de Ipanema» di Jobim.

Il jazzista Luigi Tessarollo

Il nuovo cd presentato al Magazzino di Gilgamesh

MANGIARE bene

a cura di Edoardo Ballone

A Pino Torinese

L'antica cascina per pochi giorni diventa trattoria

Sta per compiere i dieci anni di attività il ristorante **La Vignassa**, ex cascina settecentesca nel verde (ahinoi, sempre più raro) della collina torinese. E per festeggiare l'anniversario, da giovedì 4 novembre al 14, ogni sera, si cenera con piatti e vini strettamente piemontesi. Un rito che si terra nel salone del ristorante, cioè in quello che affianca le altre cinque salette dove si continuerà a ordinare le ricette consuete di questo locale: a base di carne e di pesce e con una certa propensione per quest'ultimo. Già, perche Caforio e Buonamico, eredi della Vignassa, hanno mani buone in alcune ricette che vanno dal branzino al sale (potevа mai mancare?) sino ai maltagliati con pescatrice e funghi e al filetto insaporito dalla fondutа e profumato da una tentatrice grattugiata di tartufi. Cucina, questa della Vignassa, non certo strepitosa ma più che dignitosa. La cantina ha belle proposte con prevalenza di etichette del contado, ma ci sono pure quelle blasonate di altri distretti vinicoli italiani. La bottiglia che costa meno (16 mila) è quella di una piacevole e allegra Freisa che nasce nei non troppo lontani vigneti. Prezzo del menù alla carta sulle 70-75 mila, vini esclusi, ma si paga anche quello che i francesi chiamano «ambiance».

Strada San Felice 66
Anniversario dei dieci anni
Carne, pesce e ricette piemontesi
Sulle 70-75 mila senza vini
Chiuso lunedì
Telefono 011/84.34.96

I film all'Esedra

Così l'Africa prima e dopo il colonialismo

S'intitola **Film d'Africa** la rassegna in programma da oggi all'Esedra, via Bagetti 30. Organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, propone per due fine settimana «film italiani prima, durante e dopo l'avventura coloniale». La serata odierna prevede alle 20,30 la presentazione del ciclo a cura di Liliana Ellena, Paola Olivetti e Cecilia Pennaccini; seguono il documentario del 1910 «Tripoli» e il film girato nel '28 da Attilio Gatti intitolato «Siliva Zulu». La serata si conclude con la proiezione, alle 22,30, di «Abuna Messias» di Goffredo Alessandrini. I biglietti costano 5 mila lire.

La rassegna descrive il modo in cui la cinematografia italiana ha affrontato il rapporto tra il nostro Paese e il mondo africano.

E segnalare anche la sezione per le scuole: s'inizia questa mattina alle 10,30 con Franco Prono che presenta il film «Abuna Messias» proiettato successivamente. Informazioni al numero 011/518.96.10. [d.ca.]

Stasera il concerto con la Sacra Famiglia di Torino diretta da Frezza

Un coro apre gli incontri di Chivasso

Si comincia nella chiesa di Santa Maria degli Angeli

Va al via questa sera con un concerto corale la rassegna Chivasso in Musica organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla Associazione culturale Contatto. Il cartellone allestito da Edgardo Pocorobba tiene conto delle esigenze di un pubblico che si indirizza anche gli svariati settori della produzione musicale e propone nove appuntamenti scaglionati fino a maggio.

Il concerto di stasera si tiene dalle 21,15 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli con il Coro Sacra Famiglia di Torino diretto da Michele Frezza in una serie di canti popolari del repertorio alpino, da «Signore delle cime» a «Che fai bela pastora», alcune armonizzate Arturo Benedetti Michelangeli, con qualche escursione extra, tipo «Tutti mi dicon Maremma» e «Blue moon». Il 27 novembre ci sarà in Duomo l'Accademia del Ricorcare di Pietro Busca, con pagine antiche strumentali e vocali di Anerio, Merula e Centorio; il gruppo utilizza anche strumenti come il lirone e il violone, la cornamusa e il cromorno, l'arcifiuto e la tiorba. Ancora Pietro Busca direttore, il 4 dicembre sempre in Duomo, con i Vocalisti dell'Accademia in un programma diviso tra canto gregoriano e brani vocali e strumentali tra 1200 e 1400. Siccome il Duomo ha un pregevole organo storico di Felice Bossi del 1843, il 6 gennaio vi si alterneranno i musicisti che partecipano solitamente all'animazione liturgica.

La pianista Cristina Ariagno

Ecco poi il duo formato Marina Scalafiotti e Davide Borin, allievi di Amelia Careggio e Maria Gachet, in belle pagine per due pianoforti di Mozart, Liszt, Rachmaninov e Ravel. Da non perdere i due successivi appuntamenti: in vista del carnevale, Le Reverdie, un complesso tutto al femminile, in un programma originale dal titolo nove dei mali; il caos, festa e rigenerazione nella musica medioevale»; l'11 di marzo l'Art Nouveau Ensemble (Cristina Ariagno pianoforte, Gabriella Bosio arpa, Claire Gouton soprano) propone un ritratto della compositrice francese Germaine Tailleferre. Chiuderanno la serie il Gruppo Corunte (gospel) e gli strumentisti del Regio con un programma a sorpresa da definire [l. o.]

MUSICA dove

HIROSHIMA
«Il nostro orrore quotidiano» è il titolo dell'iniziativa di questi giorni all'«Hiroshima Mon Amour», con il locale via Bossoli 83 avvicina alla festa di Halloween. Questa sera è in programma il concerto dei Traumfabrik. Rock progressivo dalle ore 22, l'ingresso è libero.

JAZZ
Musica jazz nel venerdì sera del «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco del locale di piazza Moncenisio 12b atteso alle 22 il quartetto Cisi-Battaglia-Lovertotto-Sferra.

Serata jazz anche a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con l'Assajot-Risso quartet.

LIVE
Prosegue il cartellone «live» de «Il Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117): stasera suona alle 22 la Maurizio Brunod Band.

FUORI CITTA'
Il blues dei Blue Onion caratterizza il venerdì «live» del «Subway» di Cascinette d'Ivrea (via Chiaverano 45, ore 22), l'heavy metal dei Dmg al «4 Assi» di None (via Croce, ore 22), il rock degli anni Settanta al «Circolo Robin Hood» Robassomero (via Ciriè 8, ore 22), il rock dei Tnt a «La Botte» di Bardonecchia (via Medail 38a, ore 22).

DALLA GERMANIA
Una dj dalla Germania per il venerdì sera del «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30): si chiama Tuma Suma, propone techno-house.

CANTAUTORE
Il cantautore Steve Earle è in concerto domani al Teatro Colosseo. Appuntamento alle 21. I biglietti sono in prevendita alla cassa del locale di via Madama Cristina 71 al prezzo di 30 e 20 mila lire.

LIGABUE
Il ritorno del Liga. Dopo il successo di lunedì e martedì scorso, Metropolis si è assicurato un altro appuntamento con Luciano Ligabue: il dicembre, sempre al Palastampa.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

BAROLO
La rassegna «Incontro ai giovani», organizzata dall'associazione Andrea Fuga propone alle 21, a Palazzo Barolo in via delle Orfane 7 un concerto del Quartetto Florestano composto da Michelangelo Mazza al violino, Stefano Marcocchi alla viola, Giovanni Gnocchi al violoncello e Claudio Cirelli al pianoforte. In programma pagine di Brahms, Fuga e Mahler.

JAZZ
Il venerdì è ormai serata dedicata al cabaret. Forse per scacciare le noie, le ansie e le fatiche della settimana lavorativa si cerca il sollievo di una liberatoria risata. Così locali e pub sia a Torino che in cintura propongono una raffica di talenti vecchi e nuovi. Fra gli spettacoli della al Caffè Ghersi alle 22 approda Mario Savio con «Sarà ma ci credo»; all'Officina della Magia in via dei Mille a Moncalieri «Aspetto» di e con Viviana Porro; alle 21 al Teatro Cardinal Massaia in via Cardinal Massaia 104 Marco & Mauro propongono il loro «Vietato attraversare i binari». Alla Cricca del Ghigno, in via Vittorio Veneto a Caluso, alle 22, Jenky presenta il «Cartoons»; all'Arnold Cabaret di Strada Baraudа a Moncalieri I Do di Pancia presentano «...che ritmo ragazzi!». Al Cub 41 di Fratelli Cabaret 41 «Anoressia si nasce» con Eraldo Moretto.

SAN FILIPPO
Hana Budisova al flauto e Andrea Nosari alla chitarra propongono questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo in via Maria Vittoria 5 musiche di Carulli, Piazzolla, Castelnuovo-Tedeschi.

LINGOTTO
Sul podio dell'Auditorium Giovanni Agnelli al Lingotto sale questa sera, alle 21, per il concerto della stagione Rai Alexander Vedernikov che sostituisce Yutaka Sado indisposto. ascolteranno brani di Wagner, Liszt e Stravinskij. Al piano Mikhail Pletnev.

Prima categoria: 6 calciatori fuori squadra dopo la partita con il Caselette

Paradiso decimato dal giudice

Beretti (Borgo San Remo) fermo sei turni

Il Giudice sportivo dei Dilettanti ha letteralmente decimato il Paradiso (Prima Categoria, girone E). La squadra di Collegno ha avuto 6 squalificati per un turno al termine dell'incontro con il Caselette. A Capodici, fermato per aver raggiunto la quarta ammonizione, si aggiungono infatti Abbonizio, Caratto, Corsini, Ottaviani e Vinci.

Eccellenza. Due giornate a Trabucco (Lascaris). Una a Trombini (Rivoli), Lentini (Settimo), Broccanello (Lascaris), Ciminelli (Chieri), Marrese (Giaveno Coazze), Cattalano, Grego (Pro Settimo), Azzalin (Rivarolese). **Promozione.** Due giornate a Pellegrin (Don Bosco Nichelino), Malfa (Vaudese). Una a Milani (Airaschese), Matera (Caselle), Polidoro (Ferriera), Vottero (Susa), Caliandro (Vaudese), Panizzo (Pino 73). **Prima categoria.** Il La Loggia è stato multato di L. mila poiché suo sostenitore colpiva con una manata l'arbitro al termine della partita mentre il direttore di gara stava recandosi a prendere la propria auto. Sei giornate a Beretti (Borgo San Remo) per comportamento offensivo e minaccioso nei confronti dell'arbitro. Quattro giornate a Pau (Victor Favria) per aver sputato contro un . Due giornate a Martone (Salus), Massaglia (Vanchiglia), Zamboni (Quincinettese). Una giornata a Pescara (Atletico Mirafiori), Luciani (Beppe Viola), Nico, Lavanga (Borgo San Remo), Marotta (Borgo Sud Est Chivasso), Chicatero (Carrara 90), Reale (Castagnole), Scanagatta, Mordiglia (Fiano Cafasse), Bertetto, Sabino (Gioventù Giavenese), Osella, Salerno (La Loggia), Alessio (Nichelino), Civalleri, Garbin (Pancalieri), Cerrato (Piobesi), Morello (Quincinettese), Fina (Vanchiglia), Barra (Victor Favria), Giaveno (Vigone 92), Brangero (Esperanza), Iati, Surace (Gassino), Cavallero (Carmagnola), Pitton (Eureka), Borgo (Malanghero), Bonasera, Percassi (Nonesenone), Brancato (Oltrepò), Barbarossa (Olympic), Caltabellotta, Della Guarda, Miceli (Pinnezza), Saladin (Pozzomaina), Gibin (Savonera), Fornaca (Ivest).

Seconda categoria. Squalifica fino al 30 giugno 2000 a Claudio Magazzù (Atletico delle Alpi) per aver colpito con una testata un avversario non in azione di gioco procurandogli fuoriuscita di sangue ed un taglio al sopracciglio con conseguente trasporto al Pronto soccorso. Gare del 17 ottobre. Due giornate a Pagano (Auxilium), Donà (Rivolese). Una a Marchisio (Caprievillaralmese). Gare del 24. Due giornate a Burgarella (Pitagora), Muciaccia (Borgo Martinetto), Poli, Carraro (Michelin), Sciuscia (Folgore). Una a Ormezzano (Borgo Cavour), Orlando (Borso San Pietro), Loggia, Petrilli (Pro Cascine Vica), Mistretta (Mirafiori), Jelacqua (Saturnio), Multari (Tetti Francesi), Bellantone (Eridania), Fischietti (Carlo Alberto).

Tagliandi del terzo anello

«polverizzati» in pochi minuti

Ieri è stato il primo giorno di vendita dei biglietti per il derby del 7 novembre.

E, come spesso accade, sono mancate le telefonate di protesta dei tifosi. Due, soprattutto i punti controversi: l'orario d'apertura della biglietteria di Giolitti, anticipata «misteriosamente» dalle 9 alle 8,30; la «sparizione» dei tagliandi del terzo anello della Maratona.

Interpellata, la società si è così giustificata: «E' vero, abbiamo anticipato l'orario d'apertura (e ce ne scusiamo) per il fatto che già un'ora prima si era prodotta una grande ressa».

Quanto ai biglietti in vendita per il terzo anello, i quattromila tagliandi sono stati letteralmente «polverizzati» al botteghino» per un incasso complessivo di circa 200 milioni.

Vecchie glorie a raduno

Cidismo amarcord per festeggiare i 50 anni del Covolo

Un'infinità di ricordi, tanta nostalgia e anche un pizzico di commozione, al ristorante Ciacci, in occasione della festa per il Cinquantenario di fondazione del Velo Club Covolo, un sodalizio che svolse intensa attività agonistica e organizzativa dal 1949 alla fine degli Anni 60. Invitati dal fondatore della società, Antonio Covolo (che fu prima buon corridore professionista, poi ct della nazionale e oggi è presidente dell'Associazione Piemontese Corridori) si sono ritrovati numerosi ex portacolori del club di corso Giulio Cesare e alcuni vincitori del Gran Premio Covolo, classica dilettantistica che per circa un ventennio inaugurò la stagione ciclistica piemontese. C'erano campioni come Franco Balmamion (vincitore dei Giri d'Italia del '62 e '63), Angelo Conterno, Giancarlo Astrua e numerose altre vecchie glorie.

SPORTFLASH

■ **PALAGHIACCIO, FUMATA NERA.** Ennesima fumata nera per il Palaghiaccio di Torino Esposizioni. La riunione di ieri fra gestori (Expo 2000) ed enti locali, che dovrebbero garantire la copertura dei costi per la riapertura della pista, non ha dato esiti sostanziali e l'incontro è stato riaggiornato alla prossima settimana. «Dopo due giornate di campionato non siamo in grado di sapere se potremo disputare delle partite in - dice Claudio Gabriele, presidente dell'Hockey Torino iscritto alla B -. La soluzione è una sola, emigrare altrove. Ma finchè si potrà trattare faremo tutto per riappropiarci dell'impianto». La società si è anche proposta per gestire l'impianto.

■ **BASKET, ANTICIPI.** C2 maschile: Ggf Aresio Pinerolo-Saluzzo (21, v. Rochis). D masch.: Kappadue To-Alter Piossasco (21, v. Carcano); Basket Club '96-Atlavir Rivalta (21, p. Brennero, Moncalieri); Druentina-Tlb Pino Torinese (21, via Manzoni); Olivetti Ivrea-Safa Chieri (21, via Liberazione).

■ **LUTTO PER GROSSI.** La Federbasket e la Lega hanno deciso di far osservare, domenica, un minuto di raccoglimento su tutti i campi di basket della C per ricordare Andrea Grossi, il giocatore della CR Asti scomparso tragicamente domenica.

■ **CALCIO, COPPA ITALIA.** Nei sedicesimi di finale, Lucento-Rivarolese 0-0.

■ **CORSO PER** razione cronometristi organizza corso gratuito per principianti, che si svilupperà in quattro lezioni (lunedì e giovedì) in orario serale (20-22,30) tra novembre e dicembre. Tel. al 011/2733315.

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO A PREZZI PICCOLI
PICCOLI PICCOLI PICCOLI PICCOLI
ALCUNI ESEMPI
KIRMAN cm 200x200 L. 590.000
KASKAY VECCHIO cm 250x150 L. 680.000
KIRMAN cm 300x200 L. 960.000
TORINO

Più Qualità al tuo Risparmio!
DA VENERDÌ 29 A SABATO 30 OTTOBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
FIORI RECISI ASSORTITI al mazzo 9.900 € 5,11
GIÀ 1.690 € 0,87
CACHI al kg 1.990
CASTAGNE al kg 1.990
L'ipermercato di BUROLO APERTO DOMENICA 31 OTTOBRE dalle 9.00 alle 20.00
L'ipermercato di VERCELLI APERTO DOMENICA 31 OTTOBRE • LUNEDÌ 1 NOVEMBRE dalle 10.00 alle 20.00
CORSO MONTE 108 GROSSETO 330
NICHELINO
BUROLO VIALE LIGURIA 1
CENTRO COMMERCIALE NZIALE SUD
NOVARA
VIA TORINO 236/238
PINEROLO VIA GIUSTETTO 51 LOCALITÀ ABBADIA ALPINA
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": ore 21 (Turno Blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai "I" concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore Alexander Vedernikov Pianista Mikhail Pletnev. RICHARD WAGNER Parsifal, Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo FRANZ LISZT Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine) FRANZ LISZT Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra. IGOR STRAVINSKIJ Petrushka, scene burlesche in quattro quadri. Poltrona L. 50 000 - Ingresso L. 30 000 - Ridotto giovani L. 18 000. Per informazioni tel 8104653/8104561

RITROVI

AMERICA 647 7171, stasera, grande festa! Gruppo Dr. Band

CLUB 84: 011 669 9560 15.30 e 21 Orsini Band. Questa sera "W le donne"

DU PARC 011.5215275 "Carolini Reali" ore 21,15 "Rex + Gruppo". Lunedì riposo 15,15 e 21.15

FRENZY Ivrea 0125-230 064. Discoteca

GARDEN 660 3443 h 21 "La notte delle stelle" con l'Ens del Garden".

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T 200 697 15 dj 21 Rolu. Ingr. libero. Gran serata decennale Lucciola Tutti di compleanno

LE ROI: ore 21 noi ci divertiamo sempre Lunedì riposo

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Magni e Lisoni Pistoia Torinese Tel. 011 965 7892

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 561 4841

PIPER Vegona Tel. 011 980 1402 ore 21 lezioni liscio americano dj ingr. libero corso no obbligatorio

TANGO Sala Danze ogni sab 21 orch. la nuova tangomania

TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9 (musica dal vivo Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere tel 011 562 0660

RISTORANTI

RISTORANTE - LA LUCCIOLA (Brandizzo. Domani cena con ballo pren. 011 913 9113

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836 301 Attività Bilotto

AVERSA (via C. Alberto 24) Pittura (aperta fin 6800 m 190)

CAVICO: Personale Francesco Tabasso

FOGLIATO: Pittori degli 800

IMMAGINI a Cambiano FORNACE CARENA scultura di Vanni Penone.

PIAZZA grandi maestri post impressionisti russi "Vjaceslav Zabaitn".

SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10-22 usto dal 9 nov. ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberto Galvano Opere scelte dal 1930 al 1949

ARTEINCORNICE: Giuseppe Lupinacci

CARLINA: F Tabusso verso S. Jacopo

MICRO: Eugenio Comencini

NARCISO: (piazza Carlo Felice 18) ArteEuropa artisti del XX secolo

GRANDI STARS al
METROPOL TEATRO
Tel. 011.6505470
OGGI E DOMANI
GRAN BARAONDA
CON DONNA D'ENRICO & Co.
VENERDÌ 5/11
EVA HENGER
Spettacoli vivo continuati dalle ore 16,30 alle 03,30

IL CINEMA
Dove più fantasia per la fantasia.

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
Una travolgente storia d'amore e amicizia

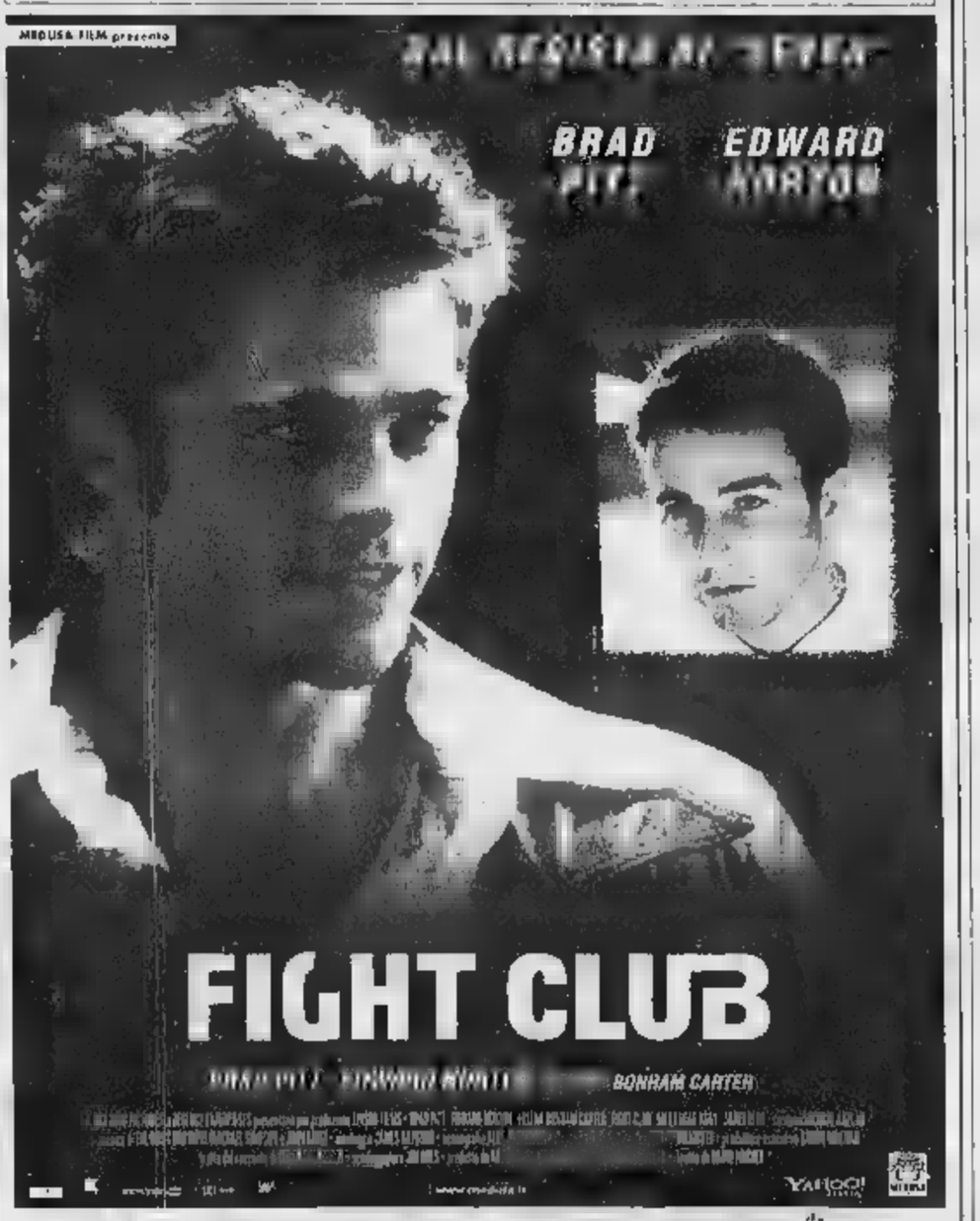
OGGI AL CAPITOL
ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE
MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
AMORE a PRIMA VISTA
un film di VINCENZO SALEMME

VINCENZO SALEMME MAURIZIO CASAGRANDE CARLO BUCCIROSSO BIAGIO IZZO MANDALA TAYDE NANDO PAONE
soggetto e sceneggiatura VINCENZO SALEMME musiche di PINO DANIELE produttore esecutivo ALESSANDRO CALOSCI
prodotto da VITTORIO CECCHI GORI regia di VINCENZO SALEMME
www.cecchigori.com

OGGI AL DORIA - eliseo
"TUTTI PAZZI PER MARY" sul film vi DIVERTIRÀ di più!

OGGI AL
OLIMPIA

VALENTINO

OGGI
ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
IDEAL - REPOSI
Combatti per sapere chi sei


RITIRA IL TUO GADGET DA RICORDIMEDIA

REPOSI E DA OGGI ACCADEMIA
Per tutti quelli che sanno che il vero amore non lia mai facile vita.
MEDUSA FILM presenta
ROBERT LIVERETT CALISTA FLOCKHART KEVIN KLINE
MICHELLE PFEIFFER STANLEY TUCCI
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
da WILLIAM SHAKESPEARE
www.meduse.it

OGGI AL VITTORIA
"... una interpretazione da PREMIO OSCAR." (TG1)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dynasty, 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Star market, 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm, 20.00 Tg8; 20.30 **La vita di Sally Stanford**, Film; 1.15 Tg9, 2.00 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autocross; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News", 20.30 Hard Trek, 21.00 Autocasion. 21.40 Uomo e motori, 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7, 14.36 Polizotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci, 17.53 I Watson - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Dollari maledetti**, Film; 22.50 Sven short, 23.50 Autorama racing.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, 20.00 "Super 80"; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo. 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Pasono e mattino di magia; 18.00 Videone, 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Appuntamento con Inter, 22.00 Anticipazioni sportive; 22.25 Cronache regionali News; 22.45 Westwern time Tv; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
8.15 Dr Chamberlain, TN; 9.00 Spazio interno; 10.30 Attori d'oro, 12.15 Agn news, Dr Chamberlain TN; 13.00 Embotta l'otto, 13.30 Team tv news, 13.50 T4, 17.50 Le auto della settimana, 19.00 Sp[illegible]nno, 19.15 T4 Serale, 20.00 Ore Juventus - [illegible], 20.45 Festival Nazionale del cabaret 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv, 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Ju[illegible]nia; 22.10 Tg Time, 22.45 [illegible]zia. 1.00 Telelame by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.30 Centralitalia; 13.00 Hollywood Beat, Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 First and ten, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Documentario, 20.10 Documentario, 20.30 Film, 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon 18.30 Panorami italiani; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown, quotidiano di informazione [illegible] dai motori, 19.25 Cinema Odeon. 19.55 Bionlimo, 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa, 20.30 Un va[illegible] a Odeon, 21.00 La fobbia del poco. 1.30 Gimmi's fever, Speciale, 22.25 [illegible]teo, 22.30 [illegible], Programma [illegible]mma, 23.32 **L'a[illegible] il sesso e Berlino**, Film-tv.

RETI CANAVESE
9.00 **La signora in rosa**, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 **Le auto della settimana**.

SESTA RETE
12.00 Xatts and dog, TF, 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy, musicale, 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 [illegible] Tv, 19.00 Made in Italy, musicale; 20.00 Documentario, 20.30 Tg, 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi

O.R.P.
13.00 Grp Città, 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema, [illegible] Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il recensore 20.50 Caleidoscopio, 21.20 Gioventù Juventus, 0.45 Re-Evoluzione umana

RETI 7
7.00 J Tv, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Day, 15.00 Cartoni animati, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7, 20.40 Speciale Inn, 22.45 Informasette [illegible].00 Film 1.45 Informasette

TELESUBALPINA
10.00 **Gli appuntamenti**, 12.00 **La vera storia di Jesse il bandito**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati 16.00 Il regionale, 16.30 Marco Polo - L'India del sud, Doc.; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Vita della Chiesa, 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000, 20.40 Il diavolo e l'acqua santa, 22.30 Grandangolo, 23.00 [illegible]

TAI 9
9.30 [illegible]: 12.00 **La vera storia di Jesse il bandito**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Teleg[illegible] locale, 16.00 Il regionale; 16.30 Documentario; 17.15 Street Legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Obiettivo sport, 20.40 Il diavolo e l'acqua santa, [illegible] Telegiornale locale

E 21
12.00 Tg [illegible] network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Destini 2, TN 20.30 Di questo, di quello, 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.00 Telefilm, 12.00 Fun tv, 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni 13.45 Marcellina, TN, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rassegna stampa; 18.30 Nati per vivere. Doc.; 19.00 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio sport; 22.30 Tg

[illegible]ICHORD
7.20 The box, 8.20 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia, 11.30 Tg multilingue, 12.30 Telefilm, 13.00 The box, 16.00 Film, 19.10 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi 23.05 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'in- negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate **[Doria, Eliseo]**

AMORE A Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano 50 avanti Cristo. **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli lascia la provincia e va in senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen) **[Due Giardini]**

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta di un gruppo di giovani italiani che vanno in America sfondare nel mondo del cinema **[King]**

COME NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino («Ecco fatto») **[Kong]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto 6 miliardi di lire **[Empire]**

Azione. Attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Olimpia 1]**

EYES WIDE. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un esperta d'arte (Nicole Kidman) vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore **[Ambrosio, Arlecchino, Repos]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il campione Edward in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna **[Actor's, Ambrosio, Massimo, Repos]**

GIOCO A DUE. Azione. Il mitico ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di Rene Russo investigatrice sulle sue tracce **[Olimpia 2]**

STELLARI - LA MINACCIA MIN- Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas parla le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amendala giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Etoile]**

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo dei Wendal **[Valentino 1]**

JUHA. Commedia drammatica. Il film di Aki Kaurismaki in bianco e nero a colori di dialoghi, racconta di un uomo che irrompe nella serena vita di una coppia di campagna e cerca di convincere la donna ad andare con lui ad Helsinki **[Centrale]**

L'AMANTE. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in che approda in Israele dopo il dramma della del loro primogenito **[Chaplin 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro di rapina «pericolosa» **[Nazionale 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep protettore di morti condannato a Tebe per efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1 **[Reposi]**

NOTTING HILL. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts **[Adua, Fiamma, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti **[Ambrosio, Ciak, Fiamma, Repos]**

LA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice («Il mantello della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore **[Chaplin 1]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, ferito da un amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali **[Vittoria]**

DI UNA DI La commedia di William Shakespeare ambientata Toscana di fine XIX secolo **[Accademia, Reposi]**

Drammatico. Da un romanzo di Welsh («Transspotting»), tre racconti su altrettanti singolari personaggi **[Studio Ritz]**

Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi **[Valentino]**

SU Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo, Romano]**

IL CI PORTERA' VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo **[Erba 1]**

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

Demenga e Lonquich per una platea di giovanissimi

La novità dell'Unione Musicale quest'anno è in una maggiore presenza dei giovani che hanno esaurito in poco tempo gli abbonamenti a loro riservati, e ora affollano la sala del Conservatorio, creando un clima festoso e vitalità. Così, ogni tanto, si sentono applausi tra un movimento e l'altro delle singole composizioni: scatti di giubilo che danno l'idea d'un clima rinnovato. L'altra sera il violoncellista Thomas Demenga e il pianista Alexander Lonquich, che sono giovani anche loro e disdegnano il frac a favore di più sobri indumenti neri, hanno divertito e ricreato con un programma ben composto. Apriva Debussy, con la splendida Sonata, emblema del gusto liberty, più che di quello impressionista, talmente è fluida, sinuosa nei suoi percorsi melodici. Demenga e Lonquich l'hanno eseguita molto bene, con delicato e nervosismo ritmico. Subito dopo, ecco i Tre Piccoli pezzi op.11 di Webern, concentrati come gocce d'essenza, e di veleno. Fa quasi paura pensare qual grado d'incanto stregonesco queste poche note riescano a produrre, risuonando nel silenzio. Violoncello e pianoforte riusciti a crearlo con i loro suoni spettrali, note lunghe stirate piccoli gemiti, punti sonori accesi, e subito spenti. Demenga non è solo violoncellista, è anche compositore, e di questa sua abilità ha voluto dar prova, eseguendo un suo pezzo intensamente dinamico prima della Sonata in la maggiore op.69 di Beethoven: qui ha sfoggiato un bel suono, sicurezza di intonazione, agilità, eleganza e intensa partecipazione emotiva. Decisiva, com'è ovvio, la presenta di Lonquich al pianoforte che, ancora una volta, si è distinto per leggerezza di tocco, e intensità di canto. Insomma, bellissimo duo, che ha voluto dividersi per far sentire le "Vier Seiten" di Thomas Larcher per violoncello solo e alcune pagine pianistiche di Janacek.

Ma il finale ha visto i due esecutori nuovamente uniti, con l'"Arpeggione" di Schubert, una meraviglia di affabilità melodica e popolaresca cantabilità. Grande successo.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Segno di una notte di mezza estate** regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Rockwell, K. Kline, M. Pfeiffer. Dr. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chieri ang. Sabaudia 77/b, tel. 216 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V.M. 14. Dr.: 14,30; 17; 20, 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Notting Hill** di R. Mitchell. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

AIRALE 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. DR. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; rid. 6000 sera 12.000. cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Dr. 15,45; 19,22,15. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000 rid. 6000, sera 12.000. cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, V.M. 14. Dr. 14,45; 17,20; 19,55; 22 Ingr. 5000, sera 12.000. cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. vm 14. Dr. 16,20; 19,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 12

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di con M. Tayde. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 119. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di A. Kaurismaki con S. Kousmanen, K. Outinen, A. Wilms. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 **La ragazza sul ponte** di Patrice con Vanessa Paradis, Daniel Auteuil. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0728. **L'amante perduto** di Il Faenza con R. Hinds e Aubrey, P. Law Stuart. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

011 232.009. **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. arz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Wing Wars - Episodio I Le minacciose fantasme**, di Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 6000 sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **A walk on the moon** di T. Goldwin con D. Lane, V. Mortensen. Dr. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 6000 sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE
p. Solferino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 11.000

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011 447 5241. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs. Dr. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Solferino, tel. 011 447 5241. **Tutte su mia madre** di P. Dr. 16; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Milano Marittima**, di Pellegrini e Bonifacci con L. Lunzetto, L. Bizzarri. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000. Aiace 6000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il vento ci porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Sar

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE
via Bodoni ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di G. Lucas. Dr. 15,10; 17,50; 20,30; 23,10. Ingr. pom. 7000 arz. giov. cinecard sera 12.000

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Notting Hill** di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant. 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000

corso Tracia 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

c. tel. 011 521.4316. **Fight club** di D. Fincher. V.M. 14. Dr.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

GIOIA
via Pp. 21, tel. 011 812.5998. **Le bambole** di G. Base con A. Gassman, R. Papaleo, E. Brignano, L. Pagnani. Dr. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Aiace 6.000.

GRATTACIELO
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Come te nessuno mai**, di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Sergio Muccino e Luca De Filippo. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. Aiace 6000

LUX
tel. 011 541 283. **Notting Hill**, di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. arz. giov. cinecard 5000 sera 000.

via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER

MASSIMO 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Eyes wide shut - Ombre e nebbia**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Dr. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Lapdi Black panni e scellerati** di Guy Ritchie. Dr. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Artisti 31, tel. 011 532.448. **Entrapment**, di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton. Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via Settembre 15, tel. 011 537 500. **La mummia** di S. Sommers. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutte su mia madre** di Pedro Almodóvar con P. Portes, M. Paredes, P. Cruz. Dr. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO 1
via Arquà 2, tel. 011 819 0150. **Inferno** di P. McGuigan con Clunes, J. Redgrave, L. Brennes. Dr. 15, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

Teatro Nuovo, corso M. Gallaccio, tel. 011 **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Dr. 20,30, 22,35. Ingr. 11.000

VALENTINO 2
Teatro corso M. d'Azeglio, tel. 011 850.0200. De Dr.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, Haley Joel Osment. Dr. 15,50; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

MANELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da Istituti - Istituto principe di Napoli

CORSO c. Nazioni, tel. 011 668 7668. Riposo. **Le sottili linee rosse**. Ore 16,30, 21,30

SIEMPRE v. Sagarlo 30, tel. 011 433 7474. Per la rassegna **Film** ore 20,30 **Tripoli** (doc. Ambrosio) e Silva Zulu di A. Gatti, ore 22,30 Abuna Messias di G. ingr. (posto unico)

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA c. C. Massaia 104. Chiuso

CRISTALLO c. Brancaccio, tel. 011 284.0.8. Domenica e lunedì 18,45, 21 **Pazzi in Alabama. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 3 film a scelta 12.000**

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Gaeta 16, Tel. 011 562 1293. **La bambola di tutti** con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; studenti 5000

ANGELO PELLICAT corso P. 31. Tel. 011 484 521. Prima visione. **Lagher fuoricampo**. Per ap. ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ARIANNA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Erotic Dream**. Apertura ore 16, ultimo ore 22

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2365. Prima visione. **Sapore di sale** con Jessica Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore Festivi 14,30 - 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Tutto meglio ora** con Erica Bella. Apertura ore 10,30 ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

NEPTUNE Tommaso 6, tel. 011 650.5470. Ap. ore 30 spettacoli da vhs dalle ore 16,30 alle 3,30. Gran baraonda con Donna D'Errico & **Le amanti segrete** con Dody Golden. Prima visione

ROSA BLUE via S. Dalmazzo, Tel. 011 467.765. **Delfinia paradiso** con Jane-Petra-Cristal. Apertura ore 15 ult. 22,30. Ingresso 7000

SPERIA via Nizza 179, Tel. 011 636.361. **Ricordi** con Marina Martaco ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. ridotto 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, Telefono. 011 749 2907. **Rocco un vulcano in armonia**, con Rocco Siffredi e Lorena Bissel. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20

IL LABORATORIO ZONA CASTALIA, Via P. Amadeo Fax 011/544 545. Il 9/11/99 ore 18 Università Palazzo Nuovo via S cantautrice di E. Barba. **La conoscenza tossica**. Ore 21 seconda MA via Bossoli 83 inaugurazione stagione teatrale 1999/2000 incontro conferenza di E. Barba con pubblico formato sul tema: Nuove generazioni teatrali poetiche e strategiche. Ingr. libero. T. 011 544 545

MARCHIO GIANCARLO E FAMIGLIA MUSICA, via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

TAMBURI TEATRO, Via Don Orione 5, tel. 011 336 696. **Prove d'Attore**. Concorso Nazionale per attori di prosa. Serata finale 20-12-99. **Teatro Carignano** in collaborazione con **Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e La Stampa**. Informazioni e prenotazioni allo 011/338 698

Centro formazione teatrale AT. Arci via Palestro 9, Moncalieri. Informa sulle attività artistiche stagione 99/2000 produzioni Santa Bogarti Teatro. Progetto Giovani residenze Il drago necessario. Rass. Buchi nella sabbia. Rass. Piccoli Fuochi. Info/fax 011 645 740

LUOGHI COMUNI 2000

AVIGLIANA
CORSO: Eyes Wide Shut.

BARDONECCHIA
SABRINA: Tutto su mia madre

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Notting Hill

BUSSOLENO
NARCISO: Fight Club

LA MARGHERITA DIGIT: Notting Hill.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Un amore.

CESANA TORINESE
S. BICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Fight Club.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1667. Notting Hill.

CHIVASSO
MODERNO: Fight Club.
POLITEAMA: Prossima apertura.

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori.

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Fight Club.
REGINA DUE: Haunting - Presenze.
STUDIO LUCE: American Pie.

CONDOVE
CONDOVESE: Per caso o per azzardo.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657.523. Fight Club.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Amore a prima vista.
Asterix & Obelix
tro Cesare.
BOARO: Notting Hill.
POLITEAMA: Fight Club.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.65.098 pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Asterix & Obelix contro Cesare.

PIANEZZA
LUMIERE: Notting Hill.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Fight Club.
MULT. 200: 0121 393 905. Notting Hill.
MULT. ITALIA 600: Asterix & Obelix contro Cesare.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Notting Hill.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel. 011 7362. Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Titoli.

SUSA
CENISIO: Il cantatore calvo; Stefano Nosei.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. With or without you.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. ting Hill.
AMBRA DUE: 0124 617 122. Asterix & Obelix contro Cesare.

VILLASTELLONE
JOLLY: Prossima apertura.

NOVO
AUDITORIUM: 011 985.1181. Entrapment.

MUSEI E MOSTRE

MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, 011.812.75.67). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30; 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11). Mostra «L'Africa in Piemonte tra 800 e 900». Dr. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30-18.30.

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 839 737). Dr. lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Dr. lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei martedì a dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visita guidata agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Mercoledì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.

CASTELLO DI MAGNALIBERI (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari feriali dalle 15 alle 19, festivi solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

ESPERIMENTA (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83 99 249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari dal martedì al sabato 15-23, domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Sebastiao Salgado immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. E «Karel Smirous - Autochrome 1908-1955». Fino al 7/11. Orari da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Dr. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Collezione permanente Nand Sale fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Dr. tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011 521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata di un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Dr. da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 683.79.12 - 561 83 91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80). Mostra «Colibrì. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11 Mostra «Attenti al lupo! La convivenza possibile - Miti e realtà». Fino al 31/10. Dr. tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quittengardi 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Dr. mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30): tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO CISTERNA (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA 3ª MENTANA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 011 817 7682), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, telefono 011 432 20 63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11. Orario tutti i giorni 10.30-19; lunedì chiuso, ingresso libero.

TEATRI

REGIO Stagione Domani la visita al Teatro non avrà luogo. Stagione d'Opera 1999-2000 biglietti per di un Stiffelio - Madama Butterfly - Balletti di Marco Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor. Botteghino 10.30-18. Tel.

PICCOLO & Stag. d'Opera 1999-2000 **The Rake's progress** di Stravinsky. Regia di J. Cox. Scene e costumi di Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Tel.

GIOVANE TEATRO. Via Cavalleri Ducos 16. Per Poesia di Alda Merini, ore 21 e 23. Sino al 31 **La incendiaria**. Alle ore 21 **principe ranocchio** per i **Il paese dei campanelli**. Info

ALFIERI. Via Teatro Alfieri. Ore 21 **costruttore Solness**. Regia di Beppe Navello, produzione Compagnia

ARIALDO via Nomaglio. **Zuppa d'Arcaide - Pinocchio circus**.

AUDITORIUM GIOVANNI ARNELLI - UNIOTTO. Via 21 (Torre Rai) Stagione Nazionale della Rai. Prenotazioni Duetto Pianistico Pupetta Vaghi Pagliai, Musiche di Stravinsky. Per informazioni

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prenotazioni **Stagione Sinfonica**.

CARIGNANO. Piazza Carignano. Torna ripetuto per la spettacolo **Il costruttore Solness.** Regia Beppe Navello. Stagione 1999. Prosegue la vendita degli abbonamenti. Dal via Roma 49 Domenica 6,30-18. Tel.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34 ore 30/10 ore 21 **Steve Earle** in Prosegue campagna abbonamenti stagione 1999 Arrabbiato spettacolo Mulo 12 Per info 011 669 6034 con orario

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Gipo Farassino** in concerto. A grande richiesta si replica improrogabilmente domenica 7 novembre. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 via Grande Prosa. Dr. feriali 10-13/16-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. 011 per la campagna abbonamenti 99/2000 gli spettacoli **Fiat Uno di Achille La pazzia di Orlando** e la novissima produzione **Oh Cocaso!**. Prenotazione obbligatoria. Per

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 512.067, ore 20.45. Compagnia Anna Sciotto, Aldo Tarabra, Giovanna in **Linguaggi** di Sam Shepard e Joseph Chaikin con P. Mancelli. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 011 540 675. Caffè Procope ore 22,30 Tango. Apertura - by Alfredo Petruzzelli.

FIERA DEL LIBRO, piazza S. 2 bis, tel. 0118179373. Il pomeriggio spettacoli teatro e programmazione cinematografica **per le scuole**. Per

TEATRO NUOVO. Corso Massimo 4, Angela 17, tel. 011 668 02 00. **Il gesto e l'anima.** XX e Campagna Abbonamenti 1999/2000 011/65 00 205 - ore 15-22.

TEATRO ALFIERI. Via Sacchi 191, tel. 011 819 2351. Stagione **Inedita 2000** con Mia Vandervost, Donati, Edoardo Sanchi - Teatro Assemblea Teatro. Mario Zucca. Le Sfide Pellicciotte. Per informazioni Assemblea Teatro

TEATRO Piazza Massaua 9, tel. 21 Cabaret con Lidia **«Giovedì&dì» - Urbano Balla/Giusy** ore 1 Restaurant del cabaret 1933. L. ore 21.30 **Lilì Match improv. teatrale**. L. 20.000/15.000. Ven. 20 e 21 Contemporanea Milena Zullo in **Lei degli amanti**. Tel. 011 779 5503 un sat.

CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.861. Domani ore 21.30 per eventi speciali spettacolo di cabaret del Gli amici Mario & Mauro **Mistero traversare i binari**. Repliche sabato e domenica ore 21.30. Ingr. sabato L. domenica L. 20.000. Segr. teatro tutti giorni tranne dalle 16 alle 19.

MONTEBOSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.754.302 - 6/11 per gli 60 rassegna di Teatro Piemontese. Laboratorio e Gruppo Teatro Specchio presenta **gigot dla vitagiuliana**. 12 e 14/11 inaugurazione stagione lirica con **Il trovatore** di G. Verdi.

BARTOLINI. Via Sestino Torinese **Regione Centrale 1999/2000** dal 10 novembre con L. Cumino, R. Bisignano, M. di Mauro, A. Renzi, R. Zibetti, Beppe Rosso e molti altri. Informazioni tel. 011 897 1748.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, 3/11 debutto rassegna Maschilingua. Q.P. Produzione prima di **Alunni** con Adriana Asti, Franca Valeri. A cura di Teatro Stabile di To. Ore 21, int. L. 25.000, rid. 20.000. Prenotazioni 011 540 3700.

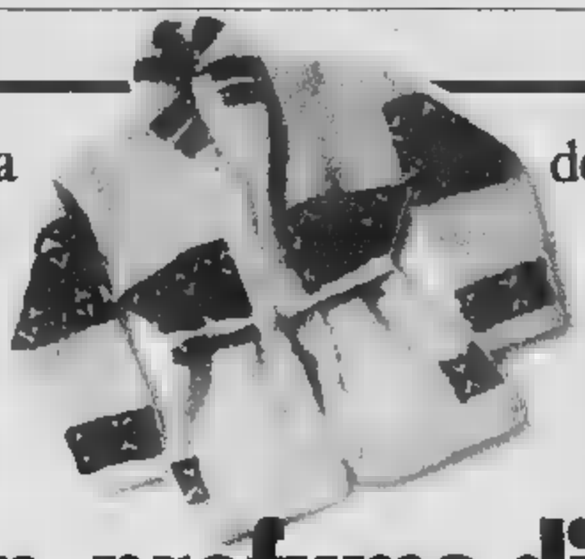
PICCOLO TEATRO FERROVIARIO. Comunità Vanchi Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In allestimento la **Stagione teatrale 1999/2000** (tra gli altri M. Balkan, S. Lombardi, L. Pralli). E' aperta la prevendita abbonamenti a Collegno e Grugliasco. Inf. e pren. tel. 011 401 3326 - 011 781 7780.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
80 voglia di: SERVIZI e TRANQUILLITÀ
ACQUISTA Nuova PUNTO
Viaggerai con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
CON LA FORMULA MAC & WASH
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011/33.27.27

GIORGIO ARMANI

New York, asta degli oggetti della Monroe: 700 mila dollari per una fede di diamanti

L'abito fu indossato dall'attrice alla festa di compleanno di John Kennedy



Marilyn, profumo di soldi e mito

Un vestito venduto a oltre due miliardi

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Il celebre vestito trasparente coperto di strass che Marilyn Monroe indossava quando cantò «Tanti auguri Presidente» è stato il pezzo forte dell'asta e nessuno si è stupito più di tanto quando è stato venduto per la cifra esorbitante di due miliardi di lire. Ma la grande sorpresa è stata la fede di diamanti che le aveva regalato Joe Di Maggio, un cimelio ad alto contenuto sentimentale che un anonimo collezionista si è portato a casa dopo [illegible] durissima lotta per ben 700 mila dollari (1,2 miliardi di lire).

Il matrimonio tra Marilyn e il grande campione di baseball finì dopo solo nove mesi nel 1954. Ma si dice che Di Maggio rimase profondamente innamorato di lei anche dopo il divorzio. Quando il battitore della Christie's ha inviato le offerte per l'anello - una banda di platino con 34 diamanti incastonati (erano 35 quando i due sposarono ma uno è andato perso) - si è sfatenta [illegible] vera gazzarra.

La febbre divampata in questi giorni per gli oggetti di Marilyn ha fruttato alla Christie's 5 milioni di dollari, quasi dieci miliardi di lire, nella prima delle due serate dell'asta a New York. Gli [illegible] della Monroe, inebriati dalla sensualità che aleggiava nella sala - che si mescolava con un forte profumo di soldi, hanno finito per pagare cifre stratosferiche anche per oggetti che non avevano alcun valore effettivo se non quello di essere stati sfiorati o indossati da Marilyn - anche per una sola sera.

Un paio di jeans che la Monroe indossò sul set di «A River Of No Return» è stato venduto per quasi cento milioni [illegible] lire. Impossibile portarsi a casa una collana o degli orecchini di strass per meno di 30-40 milioni. Massimo Ferragamo ha ricomprato invece per 42 mila dollari le scarpe rivestite di paillettes rosso fiamma che Marilyn acquistò da papà Salvatore. Ogni oggetto in vendita - dalla bigiotteria alle varie paia di scarpe, dai vestiti che aveva indossato nella vita e quelli che si era infilati sul set - aveva una sua storia. E al di là del forte odor di mercimonio, la vendita ha finito per rievocare, con momenti anche commoventi, la vita breve di Marilyn. «E' una serata strana e bellissima», continuava a ripetere Tony Curtis, vecchio papaverone in giacca bianca venuto a ricordare le giornate sul set di «A qualcuno piace caldo».

Cento milioni di lire per i jeans usati sul set del film «A river of no return» e per un libro di preghiere ebraiche

Le scarpe di paillettes rosso fiamma (42 mila dollari). In alto il rustico maglione fatto a mano e immortalato in una celebre foto sulla spiaggia di Santa Monica ([illegible] mila dollari)

Il momento magico, il clou della serata, è venuto come da copione, quando è stato messo all'incanto il vestito che Marilyn indossò nel 1962 alla festa di compleanno del Presidente Kennedy al Madison Square Garden. La Monroe aveva chiesto a Jean Louis di farle un vestito «che facesse storia». E il designer francese ideò un abito color della pelle fatto con un tessuto raro e delicatissimo chiamato «soufflé». Sul vestito fece ricamare una per una centinaia di perline di strass. Impiegò tre mesi per portarlo a termine. Marilyn se lo provò in piedi su un alto sgabello, sorseggiando champagne.

La sera del compleanno di John Kennedy al Madison la sala era gremita di celebrità, da Maria Callas a Henry Fonda a Ella Fitzgerald. La Monroe arrivò in ritardo. Sembrava nuda sotto il vestito di «soufflé». Peter Lawford, cognato del Presidente, la portò subito sul palcoscenico. Lei diede un colpetto al microfono e poi cantò un sensualissimo Happy Birthday al Presidente, di cui era l'amante.

La vendita di quell'abito, che Marilyn pagò 12 mila dollari, era stata annunciata con tale clamore dalla Christie's che le offerte sono rapidamente salite fino a 1.267.500 dollari (inclusa la commissione per la casa d'aste), oltre due miliardi di lire. L'offerta vincente è venuta da Peter Siegel e Robert Schiegrin, proprietari di un negozio di antichità. «Abbiamo fatto un affare», hanno detto estasiati. «Il vestito vale molto di più». Gli sfortunati che hanno dovuto rinunciare al vestito si sono potuti rifare con altri cimeli di quella memorabile serata al Madison. Un collezionista ha pagato 115 mila dollari, circa duecento milioni di lire, pur di accaparrarsi... il cartone d'invito alla serata.

L'abito indossato per augurare buon compleanno a John F. Kennedy (1 milione e 150 mila dollari) e la fede di platino e diamanti delle nozze con Joe Di Maggio (700 mila dollari)

A Caltanissetta è stata aperta un'inchiesta sui «rubinetti asciutti»

Tutto il paese va in processione perché in Sicilia torni la pioggia

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Sulla sete degli abitanti di Caltanissetta e di una cinquantina di Comuni nel centro della Sicilia il procuratore aggiunto di Caltanissetta, Renato Di Natale, ha aperto un'inchiesta affidandola ai sostituti Sergio Carmineo e Simona Filoni. I magistrati vogliono veder chiaro sui turni di erogazione dell'acqua che ai rubinetti delle case giunge anche ogni quattro-cinque giorni e stanno accertando [illegible] nell'azione dell'Eas, l'Ente acquedotti siciliani, siano ravvisabili estremi di reato oltre per la gravissima emergenza idrica. «Vi sono zone di serie A e altre di B o di C dove la gente riceve dall'Ente acquedotti siciliani trattamenti differenti». Il procuratore aggiunto in particolare vuol essere certo che non si stiano registrando casi di favoritismo, mentre le riserve idriche si assottigliano e gli invasi si svuotano. La siccità non cessa. E' tra i più gravi degli ultimi decenni. Un altro aspetto dell'inchiesta giudiziaria riguarda la vendita con autobotti di acqua prelevata da pozzi e sorgenti gestiti da privati.

Perché finalmente piova, dopo quattro mesi di siccità, ieri pomeriggio a Caltabellotta, seimila abitanti nell'Agrigentino, tutto il paese ha partecipato a una processione organizzata dall'arciprete Giovanni Mangiapane che è stato affiancato dal sindaco Raimondo Cusumano. Le statue di Cristo, della Madonna e di San Pellegrino (niente a che vedere con l'acqua minerale) sono state portate a spalla tra invocazioni, canti e preghiere dopo che don Mangiapane [illegible] fatto tappezzare i muri con «avvisi sacri» che, appunto, annunciavano la processione al termine di quella che la liturgia definisce «giornata penitenziale».

Non è la prima volta, in passato si è pregato per invocare la pioggia anche in cattedrale a Palermo e in tante altre chiese dell'isola, afflitta da ricorrenti siccità e dove, [illegible] ha confermato due giorni fa il presidente dell'ente Acquedotti Siciliani, professor Vincenzo Liguori, la mancanza cronica di acqua ha tra le sue cause il dissesto idrogeologico e l'inefficienza dei sistema di prelievo e di distribuzione.

A Caltabellotta, dove [illegible] 1302 fu stipulata la pace tra angioini e aragonesi che pose fine all'insurrezione dei Vespri Siciliani, si era già pregato per la pioggia nel 1957 e nel [illegible]. Ieri tra i fedeli molti ricordavano che tutt'e due le volte piovve di lì a poco. «Le conseguenze della siccità sono negative per tutti, non solo per gli agricoltori - ha detto l'arciprete che è stato applaudito - [illegible] è ovvio che noi come comunità religiosa dobbiamo occuparcene nel segno della fede e della speranza che non delude». Alla vigilia era stato chiesto a don Mangiapane se la processione si sarebbe ugualmente svolta anche se nel frattempo fosse piovuto. «Sì, ma in quel caso - aveva risposto - per ringraziare il Signore e chiedergli di proteggere [illegible] ogni momento i lavoratori della terra senza esporli più a disagi come quelli di questi giorni».

Domani a Ribera, poco distante da Caltabellotta, dove gli aranceti delle «Washington Navel» sono secchi, vi sarà sciopero generale per protestare contro la carente politica idrica di Stato e Regione.

La procura di Torino

Biotecnologie [illegible] su [illegible] cibi transgenici

TORINO. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha incaricato il comando generale dei Ros di avviare in tutta Italia [illegible] serie di controlli sui prodotti denunciati dal Codacons in [illegible] dettagliato esposto [illegible] cibi transgenici in commercio senza che le etichette sulle confezioni avvertano i consumatori della loro reale composizione.

Il Codacons [illegible] nei giorni scorsi indicato alcune grandi aziende alimentari ritenute responsabili della violazione [illegible] disposizioni impartite agli stati membri dell'Unione Europea. Il magistrato ieri ha confermato che esiste un'inchiesta su [illegible] cibi transgenici. I carabinieri dei nuclei antisofisticazioni hanno iniziato i sopralluoghi in alcuni stabilimenti e un protocollo per le analisi dei prodotti sequestrati sta per essere messo a punto dall'Istituto superiore di Sanità. **[a.g.]**

Accordo tra i Quindici

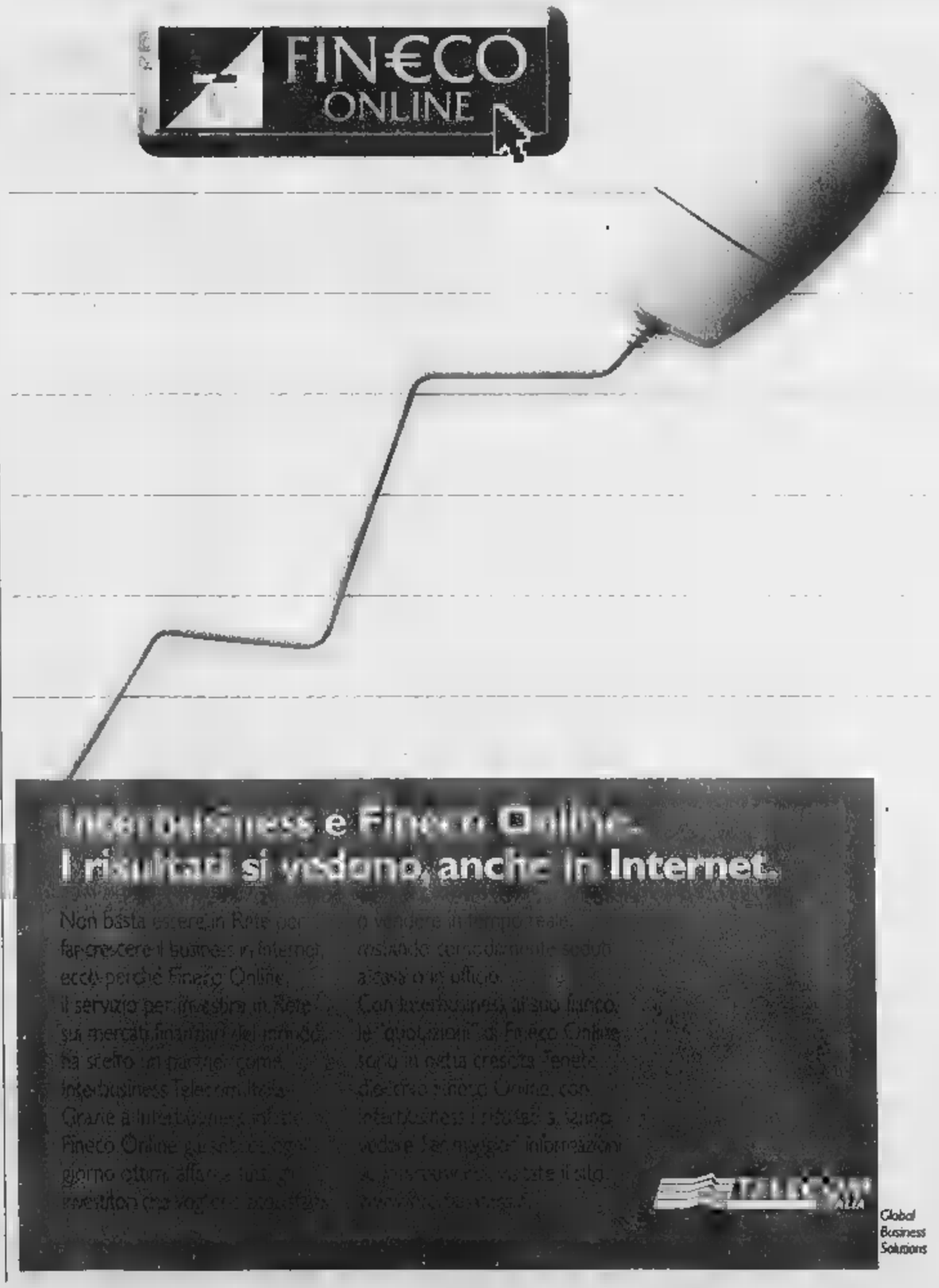
Nella cioccolata europea consentiti i grassi vegetali

LUSSEMBURGO. Accordo politico sulla direttiva europea che disciplinerà ingredienti ed etichettatura [illegible] cioccolato e cacao: i 15 hanno raggiunto [illegible] compromesso che prevede l'aggiunta di grassi vegetali diversi dal burro di cacao nel cioccolato in una quota massima del 5% del prodotto finito. L'altro elemento portante della direttiva è il principio della doppia etichettatura per i prodotti [illegible] grassi vegetali diversi dal burro di cacao: una caratteristica che dovrà essere specificata con un'etichetta separata da quella con la lista degli ingredienti. «È un'intesa - spiega il ministro Letta - in linea [illegible] la proposta italiana, che salvaguarda gli interessi della nostra industria ed evita che l'Italia incappi in futuro in altre procedure di infrazione. Introduce [illegible] barriera ai prodotti spuri e prevede l'obbligo dell'etichettatura». **[r. cri.]**

Ieri a Vigevano

Bambina di [illegible] da cavallo e muore calpestata

VIGEVANO. Una bambina di [illegible] anni, di Vigevano, Vittoria Andolina, è morta ieri sera per le gravissime ferite riportate in una caduta da cavallo. L'incidente è avvenuto alle 18, nei pressi del centro sportivo Selva Alta di Strada Chitola, un circolo esclusivo dove si ritrovano i figli della buona borghesia cittadina per praticare tennis ed equitazione. La ragazzina, figlia di un assicuratore [illegible] erede di [illegible] famiglia di imprenditori, secondo una prima ricostruzione stava procedendo al passo quando il cavallo è scivolato: lei è volata a terra e l'animale l'ha travolta e calpestata, causandole gravi lesioni. E' intervenuto [illegible] medico del 118, che le ha praticato le prime cure, dopo di che la giovane è stata trasportata in ospedale, [illegible] è deceduta in pronto soccorso intorno alle 18,45. I sanitari hanno informato la polizia, che ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. **[c.b.]**



SPAZIO APERTO LAVORO

Lavoro offerti

IMPIEGATI

BETTEMARI filiali operatori selezionano per prossimi stagione diplomati da inserire in ufficio cassa eventuale stagionale livelli su curriculum a Publikompass 5526 10100 Torino

Società altamente specializzata nelle TELECOMUNICAZIONI autorizzata dal ministero cerca COMMERCIALE per la vendita della attività chiavi nel settore del cablaggio strutturato **DATI E FONIA** Requisiti indispensabili: **comprovata conoscenza nella progettazione di reti cablate,indole commerciale, intraprendenza e dinamismo. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.**

SOCIETA' con sede a Moncalieri per ampliamento organico nella provincia del Piemonte Valle d'Aosta ricerca 20/35enni diplomati/e pari inserimento in reparto di tesoreria bilci. Richiesta disponibilità immediata Offresi formazione e carriera dell'azienda Offerta retribuzione. Per candidature in Tesoreria telefonare (ore 9/11) 011/3993913

STUDIO amministrazione sedes ricerca responsabile inviare alla segretaria generale candidature@studiobianchi.it anche via fax Bianchi (011/3495709

STUDIO commercialista cerca segretaria/o con esperienza 3/5 anni nel settore di Chivasso in affiancamento titolare fax curriculum vitae 011/9481184

STUDIO commercialista cerca segretaria/o con buona conoscenza inglese Tel per colloquio 011/5691418

STUDIO commercialista ricerca addetto/a alla segreteria esperienza minima quinquennale buona cultura contabile ottima conoscenza di Word e Excel per Windows Scrivere Publikompass 7413 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto preferibilmente non superiore a 30enne Valutabile esperto Autocad per sviluppi esecutivi e particolari edilizi Inviare cur esclusivo riferimento indirizzo Fax 011/4040110

AZIENDA leader settore distribuzione ricambi ricerca tecnico specializzato per manutenzione telefoni Inviare curriculum a Publikompass 5120 10100 Torino

AZIENDA studio stampo alluminio ricerca capotecnico/a attrezzi ricerca persona esperienza buona conoscenza programmazione parametrica, preferibile in sicurezza igiene Disponibili candidati possesso diploma perito meccanico Scrivere Gazzetta Postale 70 Alba 3 C O 12051 Alba (Cuneo)

AZIENDA multinazionale di cablaggi di Torino tecnici responsabile settore Avionica Microelettronica esperto macchine CN e trasferibili età 30/40 anni Scrivere Publikompass 5528 10100 Torino

AZIENDA settore materiali compositi cerca modellista/o esperto per lavoro di prototipi propria Tel 011/7011163 fax 011/7507023

Azienda settore Servizi Tecnici Ospedalieri ricerca **un ingegnere elettronico tecnici settore elettronico un programmatore** Informazioni sul sito web internet **www.lalavoro.it/ingegneria**

AZIENDA stampaggio materie a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/7706

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile su Macintosh (Xpress Freehand, Photoshop Adobe Illustrator, Mac -Sign) Scrivere Publikompass 2646 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile PC Windows (Corel Draw, Casmate Inspire) Scrivere Publikompass 2047 - 10100 Torino

AZIENDA operante in Moncalieri cerca diplomato/a in elettronica per assistenza tecnica età 25 - 30 anni, 3 - 4 anni di esperienza in posizione analoga E' titolo preferenziale la conoscenza di basculori, strumenti di misura, sistemi di avviatura Inviare dettagliato curriculum al fax 011/641 672

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore Tel 011 909 9616 ore ufficio oppure inviare curriculum al fax 011 909 9620

CERCASI urgentemente esperto tempi e metodi per esecuzione ciclo di montaggio e/o assistenza Tel 0335/718 0797

COMPUTER Super Store, per apertura nuovo negozio di ristrutturato presso il centro commerciale Ipercity OS di Moncalieri (TO), ricerca quattro tecnici commerciali e un responsabile punto vendita, ottima conoscenza prodotti HW e SW, buona capacità relazionali Assunzione COAR. Commercio Inviare cur riculum a Mail fax 0444/060420 oppure via lavoro@csa.it

ELETTROTECNICO con buona esperienza cablaggio bordo macchina importante azienda meccanica ubicata Torino ricerca urgentemente lavoro fax 011/273 3765

ESPERTO di misura con macchina tridimensionale Dea Swiss esperienza pluriennale di carrozzeria in plastica azienda cuneese primaria zona cerca per Nizza di Monferrato Scrivere Publikompass 2009 10100 Torino

ESPERTO nell informatica aziendale azienda industriale ricerca per propria struttura Si richiede età max 35 esperienza lavorativa minima 5 anni competenza tecnica per installazione configurazione e gestione sistemi Netware 4 11 e superiori Windows NT 4 0 e Win downOffice 95 98 Grande esperienza di collegamenti remoti e di ottimo livello linguaggio di programmazione Sede di lavoro Torino Ovest Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2642 10100 Torino o E mail grande@grande it

GRUPPO metalmeccanico internazionale cerca persona ingegneria con conoscenza CAD per posizione area tecnico commerciale Zona Torino fax 030 721 008

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnico commerciale e venditore inviare curriculum via fax allo 011/950 1014 oppure allo 0172/960 75

IL Gruppo Elah leader nel settore elettromedicale nell ambito del programma di sviluppo di ricerca personale con esperienza almeno quinquennale in area progettazione e produzione di sistemi elettronici a tecnologia avanzata Progettista HW Logica e analogica e SW di programmazione per microprocessore e microcontrollori Esperto di processo di produzione e lampadine con tecnologia PTH SMD, SMT Inviare curriculum a Elah Spa via Asiago 20 - 22 10028 Venaria To

IMPRESA costruzioni ricerca responsabile operativo di cantiere con esperienza pluriennale preferibilmente, controllo e coordinamento lavori Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 2011 10100 Torino

INGEGNERE meccanico 38 45 anni con 5 - 10 anni di esperienza fresatura 4 assi e macchine a CN per prendere in mano l ufficio tecnico e mirato a il miglioramento della qualità totale con certificazione Iso 9002, in primavera 2000 Molto buoni compiti con operai e tecnici Ufficio tecnico indipendente, società ottima azienda (50% vendite Usa 30% Germania) stampi per pneumatici cerca tel 011 959 0422 curriculum fax 011 959 6540

SERIA ditta cerca per proprio organico laureato/a preferibile capace in telecomunicazioni Si richiede conoscenza lingua inglese su conoscenza software Assembler - C e Visual Basic Scrivere Publikompass 5221 - 10100 Torino

SOCIETA' Colombo Filippetti Torino ricerca progettista meccanico senior CAD, montatore meccanico 5° livello, operaio specializzato macchine utensile CN 5° a vallo Inviare curriculum fax 011/340 7650 oppure a 011/397 7211

TECNICO elettronico esperto 35 anni disponibilità attività di manutenzione su turni, luogo di lavoro Torino Scrivere Publikompass 5517 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE con anche di cani e custodi cercasi per villa in Torino con alloggio indipendente indispensabile patente e referenze ampiamente controllabili Inviare curriculum a Società Isabella, corso Svizzera 185 Torino o lasciare messaggio a segreteria 011/748 933

PART TIME

A.A.RICERCASI part time per vendita prodotti abbigliamento sul pronto Fisso mensile, rimborsi spese ed incentivi Scrivere Publikompass 5524 - 10100 Torino

AGENZIA Recupero Crediti, cerca esattori anche part-time o dipendenti per Torino, Asti, Cuneo Tel DEA sas 0422/433220

AZIENDA farmaceutica ricerca operatrici con/senza partita IVA per attività di telemarketing Tel 011/839 8215

CINEMATOGRAFICA per film/Convenzione da realizzare Torino seleziona donne/uomini 30 55 anni sportivi/ve Consumare dab - Europa Film tel 06/592 0400

GRUPPO nazionale attività ricerche promozionali telefoniche e domiciliari, applicazione flessibile compenso interessante per residenti in provincia Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella Aosta, Novara, Vercelli Inviare presentazione Scrivere Publikompass 5511 10100 Torino

SCOUTING selezione per produzione pubblicitaria televisiva volti nuove, modelle/i, bambini/e No corsi Tel 011/397 0941

URGENTE. Straordinaria opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero, anche part-time Elevati guadagni Tel 011/382 1645 0348/331 4727 Sig Barbara

VUOI operare come massaggiatore/estetista/o corsi di tecniche del massaggio estetico linfodrenaggio sportivo Tel 011/397 0946

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.RICERCASI part-time per vendita prodotti abbigliamento sul pronto Fisso mensile, rimborsi spese ed incentivi Scrivere Publikompass 5523 - 10100 Torino

AFFILIATO tecnocasa Studio Torino Nord Sas seleziona diplomato/a preferibilmente automunito per inserimento in organico Tel 011 290 385

AGENZIA generale d'assicurazione ricerca sub-agenti Offresi contributo d'avviamento € 12 milioni annui Alta provvigione d'acquisto e incasso. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino

ALOIDA gelati cerca personale max 30 anni da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita Clientela già acquisita inquadramento Enasarco Si richiede patente C e propensione alla vendita Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14.00 alle 18.00 al nr 011/935.1038

AZIENDA cerca agente automunito con esperienza settore macchinari specialmente se lavorazioni legno, Tel 0 12 011 004 5029

AZIENDA

produttrice attrezzature ospedali cliniche case di riposo ricerca agenti zona Piemonte - Valle d'Aosta. Anticipi provvigionali, rimborso spese, incentivi. Scrivere: Publikompass 22/B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

CONCESSIONARIA Auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditori/trici 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto Scrivere Publikompass 2661 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA automobilistica in Torino ricerca per ampliamento reparto commerciale n 1 addetto/a di vendita Costituisce titolo preferenziale diploma media superiore Inviare proprio curriculum a Publikompass 2645 - 10100 Torino

DITTA settore carta antinfortunistica detergenti cerca agenti automuniti con Partita Iva per To Ar Cn Vc Tel 011-966 4400

(continua)

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

Nuova Classe C Selection.

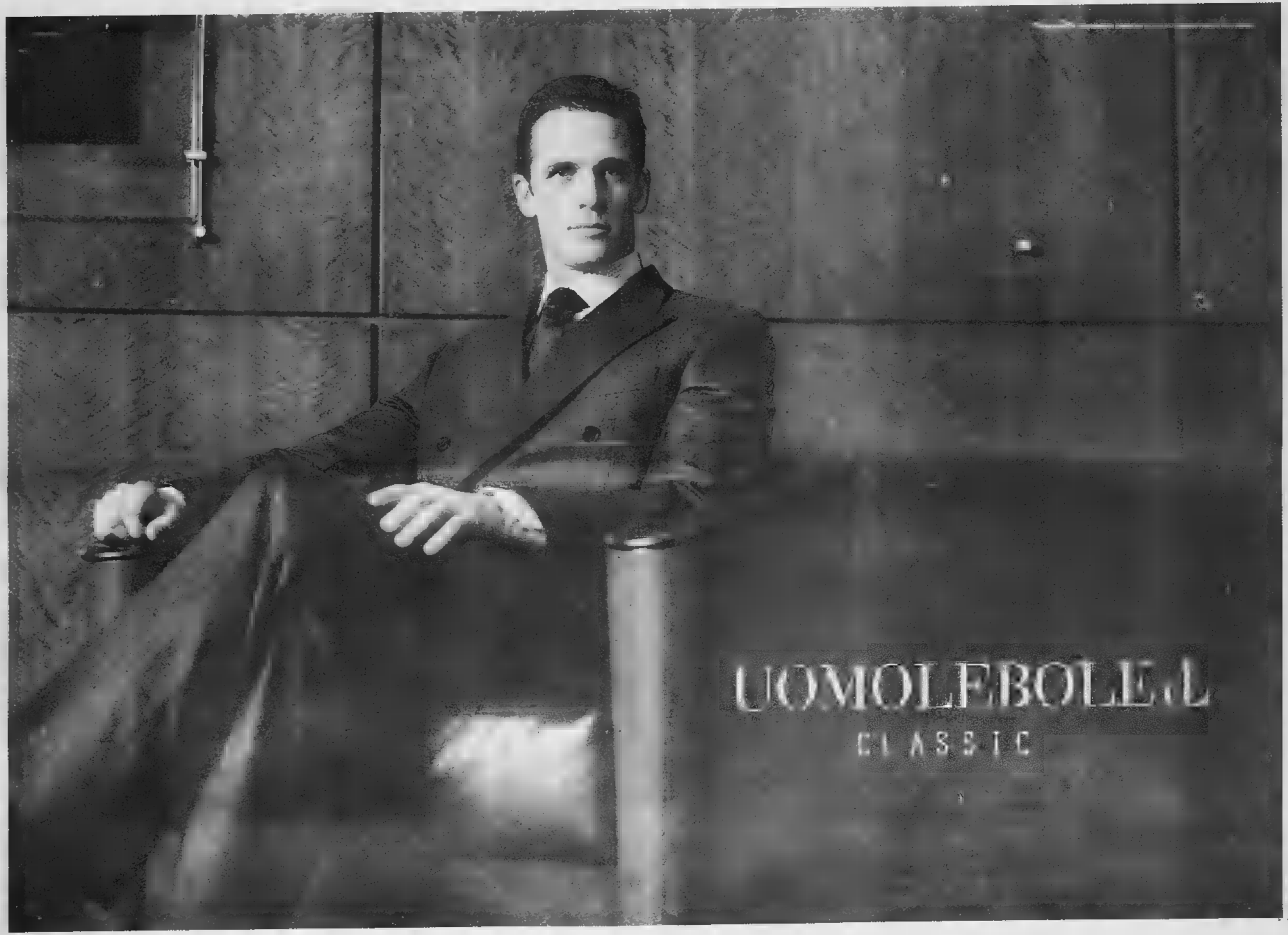
Da oggi, più ricca nell'equipaggiamento di serie:
▶ ESP, controllo attivo della stabilità di marcia.
▶ Cerchi in lega.
▶ Climatizzatore.
▶ Speed Tronic, regolatore e limitatore di velocità programmabile per modelli a benzina.
▶ Bracciolo anteriore box portaoggetti.
▶ Interni in "Pelle-Twin".
È richiesta due colori esclusivi.

A partire da L. 52.850.000 C 180 Classic e da L. 53.750.000 C 200 CDI Classic, chiavi in mano, esclusa I.P.T.

Mercedes Benz consiglia

È un'offerta dei Concessionari Mercedes-Benz.

· Mercedes-Benz


UOMOLFBOLE.L
CLASSIC

PRIME CINEMA

L'attore è ottimo protagonista in «Fight Club» di David Fincher

Brad Pitt, superuomo puerile

Grandi immagini al servizio di idee sceme

Lietta Tornabuoni

Il «Fight Club» del film di David Fincher (californiano,36 anni, già regista di «Seven» e «The Game») sono circoli in cui gli uomini si sfidano facendo a pugni con dolore non come sul ring, ma come nelle lotte di galli o di cani. A Edward Norton malato d'insonnia il medico consiglia di frequentare le associazioni di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) e di trovare nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno per poter dormire. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il male e la disperazione contemporanei», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali in lotta contro consumismo, capitalismo, cultura industriale.

Sostenere i vantaggi morali e fisici del dolore è una tesi che soltanto chi non ha sofferto mai e chi non ha occhi per vedere la vera sofferenza intorno a sé può formulare; e un'idea mortifera e superomistica come altre pseudoidee del film (la masturbazione rende migliori, l'autoconcellazione e la salvezza) che possono sembrare importanti e nobili soltanto ai ragazzini. Ma la tensione, le emozioni, la bellezza visiva sono grandi.

«Fight Club» somiglia ad altri film per ragazzi («Matrix», «Dark City») cupi, violenti, sadici, percorsi da pulsioni di morte e da trasgressività puerile. Però è diverso da tutti, perché legittima ed esalta l'aggressione, il vandalismo, l'azione sovversivo, l'atto di violenza gratuita, ossia quegli eccessi che appartengono alla realtà quotidiana soprattutto negli Stati Uniti. Magari per questo il film ha suscitato in America ostilità e proteste molto accese: perché, senza condannare nulla e nessuno, sembra condividere le ragioni che portano certi gruppi giovanili all'estremo. La reazione furente può essere dovuta alla solita richiesta americana di moralismo, allo spavento di un Paese colpito dalla criminalità irrazionale. E' comunque un'esagerazione: «Fight Club», tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, è soltanto imperfetto e interessante, fatto con meravigliosa creatività visuale e grande capacità immaginifica poste al servizio di teorie banali, di pensieri stremi, di strutture narrative elementari e sganghe rate. E' recitato benissimo da Brad Pitt, da Helena Bonham Carter in un personaggio di seducente barbona dandy, e soprattutto da Edward Norton, uomo comune portato dagli istinti più profondi e primordiali verso l'annientamento, la distruzione, l'autodistruzione.

Brad Pitt e Edward Norton in una scena del film: il regista è lo stesso di «Seven»

FIGHT CLUB
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter
Drammatico, Usa, 1999
Cinema Actor's Studio, Ambrosio, Ideal, Reposi di Torino, Cavour, Massimo, Odeon di Milano; Alcatraz, Alhambra, Cineland, Cola di Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Jolly, King, Maestoso, Warner Village di Roma

Il regista aveva 88 anni

Morto Polonsky fu una vittima della lista nera

WASHINGTON

E' morto di cuore martedì scorso ed è stato trovato dalla domestica, seduto con il giornale in mano, nel salotto della sua casa di Beverly Hills. Il regista e sceneggiatore Abraham Polonsky, che aveva 88 anni, è stata una delle vittime più illustri della caccia alle streghe scatenata negli anni '50 a Hollywood contro i sospetti comunisti.

Era nato a New York nel 1910, da una famiglia di immigrati russi ebrei. Nel '47 ottenne una nomination all'Oscar per la sceneggiatura di «Anima e Corpo» e nel '48 diresse il film più famoso, «La forze del male».

Polonsky

Poi la sua carriera fu stroncata, quando si rifiutò, nel '51, di testimoniare davanti alla famigerata Commissione per le Attività Anti-Americane. Il suo nome finì sulla lista nera. Fu costretto a lavorare sotto falso nome, scrivendo copioni per radio e tv, e raccontò questa esperienza nel libro «Una stagione di paura» pubblicato a Berlino Est nel '59.

L'esilio da Hollywwod finì solo con gli Anni 60. Nel '68 tornò a firmare una sceneggiatura, «Squadra Omicidi - Sparate a Vista!», per il regista Don Siegel. Nel '69, diresse «Ucciderò Willie the Kid» con Robert Redford, spiegando che non era «un film sugli indiani, ma su di me».

Polonsky tornò alla ribalta quest'anno in occasione dell'Oscar: era stato tra i più attivi nella protesta per la statuetta al regista Elia Kazan, che negli anni '50 aveva fatto una scelta opposta alla sua, denunciando i colleghi sospettati di simpatie per il comunismo.

Tra essenze e filmati su megaschermo: il via sabato, da Modena

Jovanotti: «Sulle nuvole faremo esperimenti strani col profumo»

Luca Dondoni

Sabato 6 novembre dal Palafiera di Forlì partirà il «Capo Horn Tour 99» di Jovanotti che dopo circa venti date terminerà il 16 dicembre al Palasport di Modena (alla data di Milano del 12, già esaurita, è stata aggiunta quella del 13, per informazioni e biglietti 02.48702725). Lorenzo Cherubini in questi giorni è a Riccione dove sta ultimando le prove per il concerto.

Lorenzo, finalmente dopo due anni di nuovo in giro per l'Italia.

«Non vedevo l'ora. E' l'allestimento più grande che ho mai fatto per un tour. Sul palco ci sarà un sacco di roba, strumenti che entrano e escono, piattaforme, elementi scenografici e un megaschermo di ventidue metri per nove sul quale saranno proiettate immagini. E poi realizzerò il primo live show al mondo con gli odori».

Odori?

«Sì gli odori. Qualche mese fa stavo pensando a come molti di noi associano le note di una canzone a un preciso momento della vita, e spesso vengono in mente anche odori. Nello stesso periodo ho conosciuto un tale che di mestiere miscela profumi usando svariati tipi di essenze. Gli ho chiesto se sarebbe stato possibile far sentire determinati profumi legati a certe canzoni durante lo spettacolo. Ci siamo provato e la cosa funziona: ci saranno pompe, cavi, apparati tecnici, spruzzatori sparsi per i palasport, essenze... Ogni canzone avrà il suo profumo».

A proposito del megaschermo: che immagini proietterai? Le userai per Celentano per choccare, scuotere le coscienze?

«No, no. Tutt'altro. Seppur mi piaccia molto quello che ha fatto Adriano, nel mio le immagini che ormai da sei mesi sto raccogliendo in giro per il mondo sono di carattere artistico. Più che alla suggestione visiva e all'arte contemporanea piuttosto che all'attualità giornalistica, quelle che proietteremo sullo schermone sa trasposizioni colorate destinate a "vestire" la canzone».

E' vero che farai anche "Il mio nome è mai più"?

«Sì così come Luciano e Piero la faranno nei loro concerti anch'io canterò il pezzo anche per le parti che sul disco fanno Ligabue e Pelù. Sono convinto comunque che canterà la prima strofa e il resto lo canterà la gente. I seicentomila singoli venduti mi fanno pensare a una canzone popolarissima e il pubblico la sa già memoria».

Jovanotti: nel «Capo Horn Tour 99» il cantante sperimenta il primo concerto in «odorama» che abbina particolari essenze e profumi a canzoni, utilizzando sofisticati spruzzatori

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

INDUSTRIA leader produttore e profilato cerca agenti di vendita per Torino, Asti, Valle d'Aosta e Cuneo. Settore edile. Esperienza settore e mezzo di vendita adeguato. Scrivere, Publi Impianti, 7308 10100 Torino

LUBRIFICANTI ditta consolidata ricercano agenti e rappresentanti per Piemonte Tel 0141/31.33.66 (ore 9.00/13.00) Belgrado

MULTINAZIONALE leader settore cerca per filiale di Torino agenti monomandatari per zone di Torino Asti e Cuneo Offresi ottimo fisso mensile provvigioni, bonus di natura legata al raggiungimento dei risultati auto aziendale full time non patito orario lavoro flessibile Richiedesi diploma ragioneria capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi Inviare cv dettagliato a mezzo fax 011/6525411 o inviare curriculum vitae alla casella postale 11/A Settimo T.se

PRIMARIO marchio operante nel ramo di bevande cerca agenti monomandatari a cui affidare la vendita in zone libere del Piemonte. Lo stabilimento completa da tempo la propria gamma di prodotti allineandosi ai consumi odierni. Si offre: fisso mensile + provvigioni + premi, gradevole campionario di abbigliamento sciistico, materiale promozionale e pubblicità. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444.964414

RAPPRESENTANTE monomandataria per Piemonte cerca rappresentante per zona Torino centro per ampliamento e vendita che vuole la vendita con un'ottima resa Offriamo fisso provvigioni e rimborsi spese Inviare cv via fax 0444/346497 fax 0444/346497

RICERCHIAMO agenti di fiducia, età 25/40, per la vendita rateale di articoli per la casa e cerchiamo collaboratori interessati al lavoro per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento 011/859.928 (ore pasti)

SOCIETA' specializzata ricerca venditori di aree libere per zone di esperienza corso professionale retribuito Investire in 011.435.1331

STUDIO Torino cerca uno stimolo laureato/a neolaureato/a per attività di organizzazione. Inviare curriculum vitae a: Studio Associato Bonelli Muzzi Via Cibrario 72/B 10144 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERE professionale automunito per zone Ivrea Canavese Valle di Lanzo Offresi fisso provvigioni e rimborsi spese Inviare curriculum a: Publikompass 7417 - 10100 Torino

LAVORO DONNA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CERCASI pittore C.E. interessato a fare ritratti e paesaggi ad olio Tel 011-452.8433 - 452.5257

AUTISTA 50enne patente C/E esperienza trentennale ottima conoscenza dell'Italia cerca ditta, enti comuni, anche con patente C 0338/893.6291.

OPERATORE presse offresi, in stampi progressivo da ripresa su macchine da 50 a 500 tonnellate, 25 anni di esperienza Telefonare 0338/478.8871 - 011/060.2806

SIGNORE max referenziato offresi lingue straniere offresi per custode stabile o altro Tel 0347/807.7868

CHEF completo offresi a soli neanche Telefonare 011/741.2037 dalle 14.00 in poi

CHEF 3* livello esperienza cucina mediterranea internazionale Marco pal Telefonare 0123/346.476

CUOCO esperto nell'antipasto cucina pesce crostacei offresi per stagione eventuale di grande disponibilità lunga esperienza max referenze Telefonare 0185/771.225

CUOCO pluriennale esperienza offresi stagionale o fisso disponibilità immediata Tel 0362/645.034

AMMINISTRATIVA lunga esperienza nell'area back up banca gestione finanziaria analisi crisi offresi adeguatamente retribuita anche part-time Tel 011/7241.2077

AMMINISTRATIVA diploma ragioneria esperienza Co.Co.Co. (ambo banche Ina Fc assicurazioni precisa Tel 0338/484.7560

ASSISTENTE di volo 25enne bancaria, fluente inglese, spagnolo parlato cerca lavori presso tour operators o agenzie di viaggio Tel 0331/514.2452

[redacted] 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED telefonare 0330/4791.5345

CONTABILE diplomato esperienza max pratica doppia partita gestionale aziendale su Windows 98 offresi Astenersi studi telefonare 0347/0036736 dopo le 18.00

DIPLOMATA esperienza pluriennale matu rata in azienda spa, ufficio commerciale pratica [redacted] cerca lavoro zona di residenza offresi Tel 011/342.849

DIPLOMATA 37enne impiegata assicurazioni cerca nuovo impiego passaggio di sede Tel [redacted] 1600

[redacted] fluente inglese francese discreta tedesco esperienza industria e sub amministrativa. Telefonare 011/505.0667.

ESPERIENZA pluriennale assistente direzione generale e commerciale ottimo inglese e francese [redacted] Tel 011/814.6379 011/814.6319

ESPERTA contabilità generale ed, bilancio, esamina proposte lavoro Telefonare 0349/314.647/5 011/822.5053

IMPIEGATA amministrativo [redacted] di struzione, 22enne, uso Word, Excel offresi presso ditta o studio Tel 0338/420.9364

[redacted] ufficio estero, interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori capacità organizzativo, disponibile trasferte Telefonare 011/434.0875

IMPIEGATA 23enne esperienza [redacted] con mansioni di segreteria fatturazione lavorativa cerca lavoro zona Rivoli Collegno Grugliasco Tel 011/681.1498.

INGLESE spagnolo, tedesco, francese [redacted] PC esperienza turistica anche estera segretaria offresi per ditta legale lingue straniere Tel 011/307.590.

LAUREATA lingua 35enne inglese francese spagnolo fluente esperienza in azienda uso PC esamina proposte come segretaria direzione traduttrice/interprete tel ton [redacted] impor - expor fatturazione Disponibile trasferte Italia/estero [redacted] 011/337.263

LAUREATO Scienze Politiche indirizzo amministrativo, militesente, conoscenza PC, primo impiego, valuta proposta di lavoro Telefonare 0347 960 1218

[redacted] e ufficio commerciale esperienza pluriennale, 40enne offresi, presenza, massima disponibilità. Ideale subito Tel 011/460.7788.

OFFRESI e sera ditta ristorazione 45enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata Tel 0121/702.61

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale contabilità su PC esamina proposte anche part-time telefonare 011/346.789

RAGIONIERE 32enne contabilità 1° nota uso PC Word Excel offresi Tel. 011/895.0733

RAGIONIERE 33enne esperienza contabilità prima nota fornitori clienti segreteria disponibilità immediata offresi Tel 0339/821.2400

RESPONSABILE produzione e qualità gestione risorse umane, esamina proposte Tel 011/7495.0788

RESPONSABILE tecnico commerciale pluriennale esperienza produzione stampi plastiche settore auto stampi, attrezzature e particolari Alpitel lingua e zona preferita Piemonte, disponibilità trasferte e viaggi Telefonare Tel 0334/6243.1183

SIGNORA 46enne referenziata esperienza ventennale gestione ufficio estero piccola/media azienda settore tessile abbigliamento buona conoscenza inglese francese uso PC e fax cerca occupazione preferibile zona Torino Tel 011/770.9438

TEDESCO francese gestione clienti Italia Francia settore salumeria esamina qualsiasi offerta serio ottima Tel 011/950.154

24ENNE laureato in informatica con ottimo uso per linguaggio di programmazione Cobol/Cics/Db2, cerca impiego nel settore informatico Tel 0339/643.5163

25ENNE impiegata con esperienza più triennale nel settore commerciale uso PC e lingua inglese offresi qualsiasi part-time che sia serio Tel 011/705.3707

DISEGNATORE progettista attrezzature meccaniche automatismi offresi part-time, tempo pieno Tel 011/968.0574

INGEGNERE meccanico 32 anni, esperto automazione, uso PC, inserisce proposte tecniche e tecnico commerciale Tel 011/958.1492 cellulare 0338/6317885

DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE signora Eritrea buona [redacted] in assistenza anziani e bambini offresi anche con Referenze Tel 011/201.4056

[redacted] offre consulenza per progettazione municipale, integrazione spaziale direzione lavori, piani di sicurezza, misure Tel 0335/247.381

GVK organizzazione e marketing: la soluzione a qualsiasi problema aziendale venture philanthropy - social venture partners Telefonare 0337/534.360 011/561.7553

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA Russa [redacted] cittadinanza Italiana con numerosi internazionale cerca lavoro come assistente [redacted] studio dentistico/medico Tel 011/355.873

[redacted]

TORINO [redacted]

A. CORSO Pueblo (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno ripostiglio cantina ristrutturata € 210.000.000. Edilmarket 011.010.200 - 0347.779.1348

A. CORSO Talucci ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinetta ripostiglio cantina € 280.000.000 più eventuale box Edilmarket 011.010.200 - 0347.779.1348

AFFARE libero via Procaccini, completamente ristrutturato, 2 camere [redacted] bagno, € 133.000.000 Telefonate 011/562.1875

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero ristrutturato su due livelli soggiorno cucina 2 camere mansardata servizi Gabetti 011/836.118

CORSO Cosenza via Saluzzo libero spazioso salone 2 camere cucina bagno € 280.000.000 Gabetti Bertarelli 011/358.393

CORSO Tassoni stabile signorile anni 70 doppi ingressi salone 2 camere cucina bilocali ripostiglio cantina. Ristrutturato. Gabetti 011/253.747

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto salone 5 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/561.8308

GABETTI SPA corso Franca zona Parella stabile signorile appartamento di salone 2 camere cucina terrazzo box tot 011/724.7811

GABETTI SPA piazza Benefica in stabile del 1961 vendiamo libero ottimo bilocale cucinino ingr. Ag. Crocetta 011/241.1653

GABETTI SPA via Botticelli vendiamo stabile signorile del 1990 splendido box comodo ed ampio bagno ristrutturato Ag Dora tel 011/240.7331

SANTA RITA impresa grande [redacted] in palazzo condominio signorile Piemonte bilocale e soleggiato con ascensore in ampio cortile alberato Trattativa privata tel 011/561.1137 - 0347/451.2850

[redacted]

CHIERI villa settecentesca ristrutturata restano in prestigioso appartamenti ancora ultimi piani 3 - 4 camere servizi giardino box auto tel 011/942.3867

CHIVASSO villa indipendente nuova ancora personalizzabile panoramicissimo giardino privato offerta eccezionale vera occasione tel 011/907.6577

MONCALIERI strada Moncalieri, lotto 5 vendesi signorile salone 3 camere cucina ristrutturata terrazzo, volendo box Visita Gabetti Cluboni 011/542.580

MOTEL lotto vicinanze casello vendesi complesso immobiliare 20 camere, cafe 4 bungalows più rustico più 2000 mq terreno libero 0338/430.4600

OULX centro vendesi proprio alloggio in villa indipendente, rustico mq 400 con giardino lire 290 milioni, box 250 mq con 6.000 mq terreno lire 70 milioni tel 0122/850.207 - 0339/933.3220

OULX (valle Susa) in palazzina in posizione panoramica, con grande terrazza ed autorimessa al piano interrato, circondata da 750 mq di giardino Api Immobiliare 0122/852.332

S. MAURO corso Cadigliano posizione collinare panoramica ampissima proprietà villa con finiture signorili tel 011 948 6215

LIGURIA

AREA CASA Sanremo ingestibile prestigiosi bi - trilocali vista mare da € 155.000.000 più rate tel 0184/501.370

AREA [redacted] 0182/558.627 Albenga vendiamo diversi [redacted] splendidi bilocali da € 78.[redacted] [redacted]. Ultime disponibili

[redacted]RA centralissimo - via Regina Margherita prestigioso trilocale mq 130. Piano 3° con ascensore. Grandi terrazzi soleggiati. Cantina € 580.000.000. Agenzia Nido 0184/288.457.

CERIALE zona residenziale bilocale mq balconata soleggiata cantina ampio box posto Affare € 240.000.000 Tel 0182/092.161

FANTINO Cervo (Sv) trilocale 100 mq sul mare [redacted] € 290.000.000 tel 0182-991.055 - 0347-347.1515

LOANO 100 m.t. mare Impresa vende direttamente bi - trilocali ristrutturati a nuovo, box, ottimo investimento Tel 019/675.843 671.804

[redacted] LIGURE [redacted] isolato [redacted] balcone posto auto termoautonomo € 245.000.000 Tel 019/676.080 Gabetti

PUNTO EDILNORD Loano in villa nuovo ampio bilocale balcone terrazzo autonomo posto auto € 275.000.000 Tel. 019/687.930

RIVIERA Ligure di imprese unici centralissimi bilocali-trilocali in nuova stabile fronte mare Tel 0342/514.565

TRA mare e collina, Andora, prestigiosi appartamenti terrazzi, giardini privati, piscine. Chiamo in [redacted] tel. 02/345.2098.

ITALIA

BARDONE splendida Valsesia bilocale vicino mare 110.000.000 arredato moderno - appartamenti, piscina 102.000.000 - Gratis catalogo Ag. Borsalino 0431/439515.

COSTA AZZURRA

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 sMare [redacted] Ad pochissimi metri dal mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazzi € 93.000.000

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes bonissima zona luminoso appartamento di ventitre privatissimi, piscina, posto auto da € 120.000.000

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes-[redacted]ndino ultimo irripetibile! Splendidi appartamenti sul porto grande comodità, piscine da € 56.000.000

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Piccoletti sul mare appartamenti in villetta piccola consegna da € 32.000.000 più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in residenza esclusiva 50% Piscine, tennis, parco Consegna imposta

A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Monte-carlo Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da favola panoramicissimi appartamenti prestigiosi 40%

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da € 90.000.000 rampa terrazzo [redacted] unica

AREA CASA 0182/555.627 Mentone [redacted] fabbrica nuovi bel bilocale rampo terrazzo cantina garage

AREA [redacted] 0182/555.627 Mentone nuovissimi splendidi appartamenti da € 30.000.000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini

[redacted] CASA 0182/555.627 Nizza centro costruzione cinquilocali nuovi appartamenti da € 60.000.000 Alta residenza giardino Attrezzatissimi

AREA CASA 0182/555.627 Nizza piccolo fronte mare nuovi appartamenti mq € 80.000.000 splendida vista grandi terrazzi

ISIT
uffici a Torino e Nizza
Nizza nuovo residence vicino Università monolocali da investimento reddito garantito 6,5% da € 80.000.000
Nizza bordi corniche rifinitissima nuova bilocali con terrazzo da € 155.000.000
Promenade des Anglais splendidi appartamenti ultimi rimasti bilocali ristrutturati a partire da € 250.000.000
Cannes in residence con piscina bi - trilocali € 110/160.000.000
Juan Les Pins nuova soluzione 200 mt mare grandi terrazze mono bilocali € 90/145.000.000
800.140.420

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel 0033/493.575.706 in [redacted] invia per posta soluzione alloggio da € 75.000.000

MONTECARLO stabile moderno bel bilocale 45 mq finiture di qualità parcheggio FF 2.100.000 Doria 0037.793.256.025

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis grande trilocale, terrazza 30 mq vista mare Cantina, garage € 530.000.000 Bellemmio 0033.493.155.900

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINTURA Ovest capannone 1200 mq altezza mt 7 ufficio 120 mq piazzale. Beni Fondari 011/568.1000

CORSO [redacted]
adiacenze piazza Bernini in stabile recente signorile ufficio con ingresso diretto da strada mq 300 oltre archivio. Gabetti Impresa 011/535.007.

VENDESI capannone su Piazza artigianale Fiat mq [redacted] più [redacted] aree esterne mq 1100 parcheggi Tel. 011 [redacted]

TERRENI

ALTA VALLE SUSA vicinanze autostrada e nuovo Centro Commerciale, vendesi terreno uso artigianale, industriale. Api Immobiliare 0122/622.332

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico [redacted] chiedi 1 - 2 camere trullo senza Definizione rapido Bmar 011 43 591

GABETTI SPA agenzia Cit Turin appartamento di medie dimensioni casa d'epoca o moderna piccolo decoroso Tel 011/433.2558

[redacted] CAPANNONI

CERCHIAMO locale in acquisto 500 mq in Torino adatto ad uffici box Imm. 011 562.0283

RICERCHIAMO [redacted] importante catena vendita new look capannone [redacted] cielo 2500 mq parziali Beni Fondari 011/568.1000

[redacted]

CERCHIAMO terreni [redacted] in Pianezza, Collegno Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivoli, Rivalta, Volpiano da 4000 - 5000 mq Telefonare allo 0335/590.0345

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti [redacted] arredati vicino metropolitana + doppie lavabo [redacted] Centro affitta Natural Immobili 011/751.826

ZONA [redacted] non Vanoise ultimo recente appartamenti [redacted] soggiorno 1 camere cucina bagni terrazzo [redacted] autonomo posto auto. Tel 011/809.0421

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA [redacted] recente ultimo alloggio trilocale soggiorno 2 camere balcone cucinino bagno. Tel 011/966.6921

LIGURIA

PIETRA [redacted] affittasi appartamenti in centro mesi invernali periodo natalizio dal 22/12 al 6/01 Agenzia Aurelia 019/625.242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi in zona [redacted] Svizzera locale commerciale mq 60 prezzo interessante Referenze Sapori 011/541.552

AFFITTASI zona centro uso ufficio prestigioso alloggio 400 mq ristrutturabile in due alloggi da 250 e 150 mq Rabota Nuova 011/548.098

INVICTA AFFITTA
IN BARRIERA DI MILANO
dal [redacted]
lotto industriale
due palazzine uffici 2 piani
area totale 12.500 mq
coperta 4.000 mq
calpestabile 9.500 mq
No intermediari
Contattare ore ufficio 011/341.3111.

ORBASSANO uffici vendesi fronte Centro Ricerche Fiat palazzine uffici 1800 mq frazionabili capannone 2000 mq. Tel. 011/933.7836 - 0335/544.0500.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] vetture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011/817.7242

ABBIAMO vegetura auto, Montagna, Auto con massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto [redacted] ogni tipo [redacted] vetture massima valutazione Autosalone D'Elia Corso Orbassano 241 Tel 011/351.328

ACQUISTA auto [redacted] camper Eligo ni carrozzeria frigo e abitabile anche subentro [redacted] ditta - strada Torino, 77 - Beinasco. Tel 011/397.1281

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montevecchia 74 B. Tel 011/776 [redacted] Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con vettura immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011/696.4713 - 696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011/869.664

CON vetture immediate acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696.4713 - 011/696.4714

VARIE E VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale [redacted] Settimana ** ambiente confortevole [redacted] a scelta camere con panni [redacted] Maggio Novembre 48.000 Tel. 019/692.580

[redacted]

A.31ENNE nubile carina e [redacted] compagno semplice scopo matrimonio Tel 011/530.948 Top Service srl.

A.36ENNE divorziata graziosa e allegra, cerca compagno leale scopo matrimonio. Tel 011/518.7047 Top Service srl

[redacted] nubile Torinese 55enne sposerebbe [redacted] posizionato. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino.

NUBILE 33enne bella presenza ottima cultura desidererebbe conoscere compagno colto dinamico posizionato scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537 914

SIGNORA 55enne bella presenza tipo nordica, brillante, colta, amante casa residente Saluzzo conoscerebbe benestante massimo 60 - 75 anni, scopo amicizia convivenza matrimonio. Scrivere, Publikompass 2001 - 10100 Torino

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA. un'incontro, un'amore, una vita. Perfezione insieme con serietà decrepanze e professionalità Piazza Solferino 9 - Tel. 011 537 914

40ENNE vedova bella presenza signorile dinamica estroversa certa compagno distinto intelligente colto scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537.914

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenterie, monete, pacelli, in contanti. Corso [redacted] 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenterie monete pacelli alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ANTICHITA' [redacted] mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero cantieri. Tel. 0175/246.802.

La vittoria della Fiorentina a spese dell'Arsenal ha sancito il più clamoroso dei «compromessi storici»

CAPELLO, ZOLA, BATISTUTA: I TRE GOL CHE HANNO GELATO WEMBLEY

14 [illegible] 1973: Inghilterra-Italia 0-1, amichevole. Fabio Capello segna al 41' del secondo tempo il gol della prima vittoria azzurra a Wembley. Il centrocampista della Nazionale di Valcareggi raccoglie una corta respinta del portiere Shilton su cross dalla destra di Chinaglia e realizza. Una rivincita verso gli inglesi [illegible] fino ad allora avevano etichettato gli italiani come «camerieri»

12 [illegible] 1997: Inghilterra-Italia 0-1, partita di qualificazione al Mondiale di Francia '98. Al 19' del primo tempo Gianfranco Zola va in gol con un destro a fil di palo [illegible] che non dà scampo al numero [illegible] inglese, Walker. E' la seconda volta che la Nazionale italiana, allora guidata in panchina [illegible] Cesare Maldini, riesce a uscire vittoriosa dal terreno di Wembley.

27 OTTOBRE 1999: Arsenal-Fiorentina 0-1, girone eliminatorio di Champions League. In una sfida ad alta tensione, Batistuta regala la vittoria alla squadra viola con una prodezza da posizione impossibile al 10' della ripresa. Una rete di rabbia e potenza che vale la qualificazione alla seconda fase del torneo e consente a Trapattoni di guardare al futuro con maggior serenità

E anche Arrigo salì sul carro di Trap

«Altro che fortuna: bravo Giovanni, avanti così»

Alessandro Rialti

FIRENZE

Ora tutti assicurano di non avere mai avuto dubbi, tutti raccontano dell'orgoglio di poter lavorare con questa sorta di compendio della storia del calcio. Ma non era così prima di Wembley. [illegible] questo stadio che trasuda ricordi e che fra poco diventerà a sua volta un ricordo, Giovanni Trapattoni ha pianto e si è emozionato come non gli succedeva [illegible] anni. Nei momenti di debolezza e di rabbia, prima dell'Arsenal, anche Giovanni sentiva il dolore sulla pelle. Le sferzate di chi lo definiva «finito» oppure «vecchio» e lontano da quello che è [illegible] calcio moderno.

Per questo Trapattoni era emozionato, perché provava la gioia nel vedere la propria squadra (nella sua filosofia da artigiano il senso di possesso è naturale) giocare a sua immagine e somiglianza. Sì, una squadra trapattoniana, impastata di fatica e coraggio, cuore e determinazione. Ma anche il senso della rivalsa, della vendetta nei confronti [illegible] chi lo stava per archiviare nel reparto delle cose che furono.

Sbagliavano, perché archiviare Trapattoni è pressoché impossibile. Anche Arrigo Sacchi, presente a Londra, ha benedetto by night il trionfo personale del Trap dagli schermi di Mediaset. «Altro che fortuna: bravo Giovanni, continua così» gli ha detto l'ex ct azzurro, storico anti-Trap, pressing e ripartenza come base, Gullit e Van Basten come cuspide. [illegible] c'è pericolo: Trap non molla e non mollerà e quando sembra arrendersi, [illegible] aveva fatto capire domenica scorsa a Piacenza, è soltanto perché... non vuole mollare. E ha vinto, proprio facendo intravvedere la possibilità di andarsene. Eterno stratega che ha rivitalizzato la propria squadra che aveva assenza d'aria nei polmoni. Parevano sfatti [illegible] in aria di smobilitazione i giocatori, si tenevano in disparte, anzi alle spalle del Trap, quasi a sfruttarne la scia. Lui era il maestro e, conseguentemente, aveva su di sè la gran parte delle responsabilità. Ma, con un colpo di teatro, si è spostato e ha messo la squadra con la faccia al vento e la squadra si è messa a correre, perché non poteva fare diversamente.

Ha vinto Trapattoni, come sta facendo da anni. Vincere è il suo mestiere. E mercoledì ha raccolto gli ossequi di tutti. Anche di un amico dell'ultima ora come Antognoni che stravedeva per Malesani: «Proprio in questi momenti di grande difficoltà ho visto un grande [illegible] oltre che [illegible] grande allenatore. Un uomo capace di far risorgere una squadra [illegible] dare la svolta [illegible] una crisi». Trapattoni che vince anche in prospettiva, considerato che anche il presidente Cecchi Gori ha raccontato: «Non ho mai pensato di fare a meno di Trapattoni. A volte l'ho anche criticato per certe sue scelte, ma sempre con chiarezza. Magari perché avrei [illegible] in campo [illegible] formazione diversa. [illegible] questi sono solo dettagli, perché Trapattoni è Trapattoni».

Già, è proprio così, Trapattoni è un immarcescibile personaggio del nostro calcio. Magari tanti lo vorrebbero vedere nella polvere, ma senza di lui il «circo» sarebbe più povero. Pensate, per la piccola Fiorentina, che tutti descrivevano come vittima sacrificale dell'Arsenal, c'erano più di 7 milioni di spettatori davanti alla tv. L'eterno Giovanni continua a fare audience, [illegible] produrre risultati. Inventa emozioni e vince perché riesce a miscelare i propri campioni con gli uomini da officina, i Rossitto e gli Adani. Trapattoni però sa anche che il trionfo di Wembley resterà «solo» nella storia di Firenze. Per lui ci saranno altri safari, altri cacciatori di scalpi. Corrono il rischio, costoro, che prima o poi Trap dica davvero basta per ritirarsi a ricordare. Ma state sicuri di [illegible] cosa: non sarà prima, sarà poi.

Il trionfo di Wembley è anche quello di un allenatore che non passa mai di moda e minacciando l'addio ha rivitalizzato i suoi

Giovanni Trapattoni, 60 anni, lascia Wembley al termine della partita. Sul suo volto i segni della tensione per [illegible] che la Fiorentina non poteva perdere

FERRUCCIO VALCAREGGI

FIRENZE. Ferruccio Valcareggi non ha dubbi: la vittoria ottenuta nel '73 a Londra, quando era ct azzurro, resta la più importante della sua carriera: «Fummo i primi ad espugnare Wembley, [illegible] una squadra italiana, meno che mai la Nazionale, ci era riuscito. Ricordo che degli inglesi avevamo un grande timore, perché erano forti fisicamente, facevano un calcio poco fantasioso ma estremamente redditizio. Però, con le [illegible] virtù, riuscimmo a centrare questa storica impresa».

Valcareggi è soddisfatto che, a distanza di quasi trent'anni, [illegible] altro allenatore, «italianista» come lui, [illegible] riuscito nello stesso impresa: «Sono contento per Trapattoni, ero sicuro che ce l'avrebbe fatta. Troppe critiche ingiuste, troppa sfortuna, troppe polemiche: Trap con la [illegible] esperienza e saggezza è riuscito a centrare qualcosa di davvero importante. Lui [illegible] è abituato a passare dei brutti momenti, per sua fortuna, ma ho dimostrato, più che mai stavolta, di essere per certi aspetti unico». Infine, Valcareggi non sa lo [illegible] di scegliere quale dei tre gol, (Capello, Zola e Batistuta), sia il più spettacolare [illegible] quelli che hanno regalato una vittoria a Wembley ad una squadra italiana: «Sono tutti belli specie quando portano ad un successo così prestigioso». **[b. c.]**

CESARE MALDINI

MILANO. Colrio all'italiana o calcio a zona, Cesare Maldini [illegible] la ride, lui che, come Trap, ha vinto a Wembley da giocatore (la Coppa dei Campioni del 1963 [illegible] insieme nel Milan) e da allenatore (della Nazionale, addirittura): «Sono contento per Giovanni. Ho seguito la partita in [illegible]. Mi è parso molto bello, molto intenso. Quando leggo o sento dire che la Fiorentina ha sofferto, mi scoppia da ridere: signori [illegible], il calcio è (anche) sofferenza. Soprattutto in Inghilterra. Soprattutto, come nel mio caso e nel caso del Trap, c'è in palio una qualificazione». Insomma: il calcio all'italiana non è morto... «E' una storia che [illegible] si regge in piedi.

Ogni allenatore gioca [illegible] il suo mazzo di carte, i moduli sono etichette. A Londra, ha potuto la Fiorentina italianista del Trap, ma anche, contro il Chelsea, il 3-4-3 di Zaccheroni». E allora? «Non abbiamo ridicoli muri. Al di là degli schemi, le nostre squadre all'estero fanno sempre la loro figura. E poi smettetela di fare del prudente o, peggio, del catenacciaro, al Trap. A Wembley, mercoledì, ha schierato Rui Costa, Batistuta e Chiesa, più [illegible] d'attacco come Helmrich. Per tacere delle [illegible] Juventus, da Platini in giù. Bravo, Giovanni: e [illegible] dare retta a chi, in base al risultato, oggi ti mette al rogo e domani ti farebbe papa».

DA DICEMBRE LE BIG

2° TURNO	Andata	Ritorno	OTTAVI (1-15/12)
ATALANTA - TORINO	[illegible]	1-2	MILAN
SAMPDORIA - BOLOGNA	0-2	[illegible]	INTER
REGGINA - PIACENZA	0-0	[illegible]	ROMA
CAGLIARI - GENOA	3-1	4-1	PARMA
TERNANA - PERUGIA	1-2	1-1	FIORENTINA
PESCARA - VENEZIA	0-0	0-1	[illegible]
NAPOLI - BARI	1-0	1-1	JUVENTUS
RAVENNA - VERONA	2-1	2-1	[illegible]

Coppa Italia: passo a Napoli

Robbiati beffa Bari e ora trova la Juve E il Cagliari si ripete contro il Genoa

Ieri si sono concluse le partite di ritorno del secondo turno di Coppa Italia: passano il turno Napoli e Cagliari.

Bari-Napoli 1-1. Sarà il Napoli ad affrontare la Juventus negli ottavi. Forte dell'1-0 dell'andata, la squadra di Novellino dopo un primo tempo equilibrato in cui ha colpito un palo con Schwoch, ha sofferto nella prima parte della ripresa subendo la rete del vantaggio barese segnata da Andersson al 10'. La situazione si è ulteriormente aggravata quando il Napoli è rimasto in dieci per l'espulsione di Schwoch decretata dall'arbitro Rossi per doppia ammonizione (la seconda, simulazione). Ma gli sforzi dei partenopei si sono concretizzati al 37' con un'azione personale di Robbiati che ha battuto Mancini splendido. Nel finale espulso anche il barese Spinesi. Razzi degli ultra napoletani contro i tifosi baresi: per fortuna, senza conseguenze.

Genoa-Cagliari 1-4. Tutto facile per il Cagliari che dopo il 3-1 dell'andata si è sbarazzato senza problemi del Genoa anche nel ritorno di ieri pomeriggio a Marassi. Un largo 4-1 che proietta i sardi verso gli «ottavi» dove affronteranno il Parma. La squadra genoana ha provato a rendere la vita dura agli avversari nella parte iniziale della partita ma, complice l'assenza di Francioso e Martusciello (lasciati in panchina da Rossi), i rossoblu non sono mai riusciti ad impensierire il portiere Pirri. Così per il Cagliari è stato facile controllare gli avversari e andare a segno al primo affondo. Al 10' è stato Mboma a mettere a segno la prima rete, saltando indisturbato in area in mezzo a una selva di difensori.

Il tecnico genoano corre ai ripari nella ripresa recuperando i due attaccanti rimasti in panchina, ma è una mossa che non ha gli effetti sperati. Tant'è vero che il Cagliari non deve faticare più tanto per arrivare al raddoppio. Al primo affondo (16') è ancora Mboma a timbrare di testa, prima colpisce l'incrocio dei pali, poi raccoglie la ribattuta e insacca. Finalmente il Genoa dà segni di vita e dimezza il vantaggio, il gol (24') porta la firma di Manetti. Il resto è un monologo cagliaritano. Prima della fine arrivano il terzo gol a opera di O'Neill (33') e il quarto firmato da Gorracli (37').

Nessun problema per la coppia Messina-Branzoni, che ha diretto la partita senza grosse sbavature.

TOTOCALCIO

[illegible] N. 1[illegible]

PARTITE DEL 31/10/1999					
1	[illegible]	[illegible]	1		
2	Lecce	Perugia	1	x	2
3	Parma	Bari	1		
4	Roma	Cagliari	1		
5	Udinese	Reggina	1		
6	Verona H.	Milan	2	x	
7	Alzano V.	Genoa	[illegible]	2	
8	Monza	[illegible]	1	x	2
9	Pistoiese	Cesena	1	x	
10	Ravenna	Treviso	1	2	
11	Ternana	Napoli	x	2	
12	[illegible]	[illegible]	1		
13	Acireale	Fasano	1		

TOTOCALCIO n. 15 del 27/10

1 X 1 2 X X 1 2 X 1 1 1 2

Montepremi L. 467.746.398

Nessun vincente con 13 punti

Jackpot di L. 243.873.199

Ai 36 vincitori con punti 12 L. 6.129.000

Il [illegible] on-line

Con il [illegible] n° 15 di mercoledì 27 il Totocalcio ha fatto debuttare il collegamento on-line (diretto, attraverso computer) con le ricevitorie. Il servizio sarà progressivamente esteso a tutta la rete.

SPORTFLASH

■ **RONALDO IN AUSTRALIA CON IL BRASILE.** Luxemburgo, ct delle Nazionali brasiliane, ha convocato Ronaldo per le amichevoli che la Under 23 precolimpica giocherà contro l'Australia, a Sydney e Melbourne, il 14 e 17 novembre, in occasione della sosta della serie A. Furibonda l'Inter, che aveva chiesto di esentare il Fenomeno dall'impegno. Nella lista ci sono anche il romanista Fabio Junior, l'udinese Warley e Bilica del Venezia.

■ **LEGA, [illegible] 74 MILIARDI.** Allarme soldi nel calcio: mancano 74 miliardi attesi dal Coni, ma saltati per i mancati introiti dovuti al calo delle scommesse. La Lega di C è in subbuglio e minaccia di sospendere i suoi campionati se Federcalcio e Lega di A e B non verranno in soccorso; la B pretende i 200 miliardi garantiti lo scorso anno dalla A per avere via libera alla cessione dei diritti tv criptati, ma i grandi club non vogliono privarsi dei loro introiti. Carraro ha fatto slittare al [illegible] novembre l'assemblea generale per preparare [illegible] proposta.

■ **MONDIALE [illegible] CLUB, 11 [illegible] [illegible] VINCENTE.** La squadra vincente del nuovo Mondiale di club (5-14 gennaio in Brasile) riceverà 6 milioni di dollari, circa 11 miliardi di lire, all'altra finalista andranno circa 9,5 miliardi. In lizza 7 squadre, fra le quali Manchester Utd e Real Madrid.

■ **SEI GIORNATE A VIEIRA.** Sei giornate e 45.000 sterline di multa al francese dell'Arsenal, dopo l'espulsione subita il 3 ottobre contro il West Ham per aver sputato sul difensore Ruddock e per la successiva lite con un poliziotto nel tunnel che portava agli spogliatoi.

■ **[illegible], [illegible] KO.** Eurolega (5ª g.): Cska Mosca-Benetton Tv 77-75. Decisivi due tiri liberi di Karassev a 2" dalla fine.

■ **[illegible] YANKEES CAMPIONI.** Superando per 4-1 gli Atlanta Braves in gara 4, i New York Yankees si sono aggiudicati per la terza volta negli ultimi quattro anni le World Series.

■ **CORSA TRIS.** Trotto a Tor di Valle: combinazione 9-5-6. Ai 4276 vincitori 681.200 lire. Quota coppia (ritirati n. 11 e 20): 146.300 lire.

Ma l'uomo, che avrebbe anche picchiato il fidanzato, nega

«Io, molestata dal capoturno»

Denuncia di un'operaia a Cascine Vica

Grazia Longo
CASCINE VICA

Prima avrebbe minacciato un'operaia giovane e carina, «Se non ti decidi a uscire con me, ti faccio rinnovare il contratto». Poi ha riempito di botte il suo fidanzato che s'era presentato in fabbrica per difenderla. Ronald Accasto, 32 anni, capoturno alla «Matic 2» di Cascine Vica, produttrice di materiale plastico, è stato denunciato per molestie sessuali e aggressione.

«Non ho paura io - afferma sicura la ragazza, Antonietta Esposito, 25 anni, occhi azzurri e capelli biondi -. Non ce la faccio più a sopportare le avances di quel prepotente». E così, accompagnata dal fidanzato, Christian Camillo, suo coetaneo, ha denunciato la molestia subita sia ai carabinieri di Rivoli (nella tarda serata di ieri), sia al sindacato.

Antonio Citriniti, responsabile della Filce-Cgil di Collegno assicura che affiderà la pratica ad un legale per la richiesta dei danni morali. «Episodi come questo - commenta il sindacalista - sono più diffusi di quanto s'immagini. Ma il più delle volte le operaie hanno paura di perdere il posto e stanno zitte». I carabinieri di Rivoli, inoltre, indagheranno sull'aggressione a Christian Camillo. All'ospedale di Rivoli, dove il giovane si è presentato dopo essere stato picchiato, gli hanno dato 4 giorni di prognosi.

Antonietta Esposito, intanto, ha paura a tornare in fabbrica. «Dopo quello che ha fatto al mio ragazzo - dice - non vorrei che il capoturno picchiasse anche me. E poi sono veramente stanca di subire insulti e battute di cattivo gusto da quello lì». A ferire Antonietta, poi, c'è l'indifferenza delle colleghe. «Quando non le sento il capo stanno dalla mia parte. Ma nessuna è pronta a testimoniare contro di lui».

E il titolare dell'azienda? E' stato informato dell'accaduto? «Sì, ho raccontato tutte le angherie subite anche al dottor Arturo Paparella - prosegue la ragazza -. Ma lui, prima ha ammesso che già anni fa un'altra ragazza s'era lamentata di Roland Accasto. Poi però non ha mosso un dito e non mi ha nemmeno cambiato di turno per evitare che lo incontrassi». Paparella è lontano dalla fabbrica per impegni di lavoro. Ronald Accasto, invece, è al suo posto come sempre. E si difende con tutte le sue forze dalle accuse dell'operaia. «Io farle le avances? Era lei che faceva la scema con me - dice -. E poi, sapevo che aveva il ragazzo e quindi le stavo alla larga». E allora perché ha picchiato il suo fidanzato? «E' stato lui a provocarmi». Ma come si spiega la denuncia? «Antonietta era molto nervosa perché temeva di non essere confermata qui al lavoro. Evidentemente ha frainteso i miei complimenti».

Lei però non ritratta di una virgola. «Ero sicura che il capoturno negasse tutto. Ora vuol apparire come un santo, ma con me s'è comportato nel peggiore dei modi. L'apprezzamento più elegante che m'ha fatto è che sono peggio di una prostituta».

I PROTAGONISTI

L'OPERAIA. Si chiama **Antonietta Esposito** e ha 25 anni: ieri sera, dopo essersi rivolta ai sindacati, è andata a presentare denuncia dai carabinieri

IL FIDANZATO. E' **Christian Camillo**: 4 giorni di prognosi per lui dopo che ieri, esasperato, ha affrontato il capoturno

IL CAPOTURNO. «Ma quali molestie!» reagisce **Roland Accasto**. «Lei ha solo frainteso i complimenti che le facevo»

Il «writer» condannato per i murales

Chiuto, profeta dello spray ripulisce i muri a La Loggia

Dovrà lavorare 50 ore per il Comune «Ma sono un artista, non un vandalo»

Massimiliano Peggio
LA LOGGIA

Chiuto, il «re» della bomboletta spray, profeta del disagio urbano, è tornato a La Loggia. Non come artista di «tag» o di murales: il writer del movimento Hip hop è tornato per fare l'imbianchino. Per punizione, l'amministrazione comunale gli ha inflitto 50 ore di lavoro per ripulire i muri imbrattati. La sua storia, di inafferrabile disegnatore, di origine napoletana, era un anno fa, dopo un'indagine dei vigili urbani di Loggia. Gli agenti erano riusciti ad identificarlo, nonostante il mistero che avvolgeva il personaggio: un «mi- venerato in mezza Italia.

Ieri, Chiuto, armati di rullo e vernice bianca ha ridipinto il muro esterno del cimitero, sfregiato da due scritte colorate. Non le sue, ma di vandali. «Certo, chi ha fatto questo è un vandalo. Nel nostro movimento cimiteri, chiese e monumenti non si toccano. Anche se per la gente siamo tutti uguali, in realtà noi rispettiamo i luoghi sacri», dice, affondando il rullo nel secchio di vernice.

Ha iniziato la scorsa settimana a ripulire le scritte disseminate un po' ovunque. Lo fa nelle ore libere, tra i turni di lavoro. Dopo la denuncia, i genitori lo hanno cacciato di casa. Per tre ha dormito in auto, poi da amici, e in altri luoghi di fortuna. «Ho fatto molti debiti, per riuscire a ripagare quei danni richiesti dal Comune che non potevo risarcire con le ore di lavoro. Alcuni amici hanno aiutato, dandomi da mangiare o da dormire».

Il writer «Chiuto» condannato a ridipingere il muro di cinta del cimitero di La Loggia che aveva imbrattato con delle scritte

Amici del movimento: Mary, Engel one, Maxim. «Un'amica, Tagor, figlia di un vigile di Torino, che fa M.c, maestro di cerimonia, mi è stata molto vicina nei momenti peggiori», racconta. Chiuto ha compiuto 27 anni pochi giorni fa. Per lui, a San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli, i seguaci del movimento Hip Hop hanno organizzato un concerto. C'erano quasi mille persone, e per loro chiuto si è esibito con lo spray, in un'estemporanea di murales.

Esaurite le 50 ore per il Comune di La Loggia, si dedicherà a dipingere dei murales per l'asilo. «Un'insegnate mi ha chiesto di disegnare un arcobaleno per i bambini. Sono ben felice di farlo, perché così posso esprimere la mia arte».

PROVINCIA FLASH

D, SCIOPERO. Le rappresentanze sindacali di base della Sitaf sono sul piede di guerra e hanno indetto uno sciopero articolato in due giorni (ieri e oggi dalle 10 alle 14 del secondo turno, dalle 14 alle 18 del terzo turno e dalle 22 del terzo turno). Motivo dell'agitazione: il licenziamento del sindacalista Michele Ferraudo. Oggi si svolgerà un'assemblea dei lavoratori nei locali di Salbertrand per chiedere la reintegrazione nel posto di lavoro di Ferraudo.

GASSINO, Tre auto in fiamme la notte scorsa in via Armando Diaz, nel centro di Gassino. La scintilla che ha scaturito l'incendio si è sprigionata dalla «Panda» di Rosa Barletta, 31 anni, poi propagato alla «Uno» di Anna Vezzelli, 56 anni, andate completamente distrutte, e danneggiata la «Y 10» di Stefano Stefanini, anni, tutte parcheggiate vicino a casa. Non sono state trovate tracce da attribuire al dolo, comunque i carabinieri di Castiglione non tralasciano nessuna ipotesi.

PINEROLO, ARTE. Prende via domani alle 17 nel museo della diocesi in via Pino 49 la 14ª edizione della Biennale d'Arte Contemporanea Nazionale «Il mistero cristiano», con un omaggio al pittore torinese Mario Caffaro Rore. Durante l'inaugurazione il vescovo di Pinerolo monsignor Piergiorgio Debernardi terrà una riflessione sul tema: «L'arte e la bellezza al servizio dell'amore».

PINASCA, MERCATO. Sarà inaugurata domani la nuova area mercatale di P in via Caduti per la Libertà, i cui lavori sono durati un anno con un costo di 336 milioni. L'area è stata finanziata un contributo di 107 milioni parte della Regione Piemonte.

Aveva 93 anni. In gioventù aveva riparato il velivolo del Vate

Si è spento a Venaria l'avvicre di D'Annunzio

VENARIA

E' morto, a 93 anni, Francesco Odoli, uno degli ultimi Cavalieri di Vittorio Veneto. Si è spento l'altro giorno a Venaria, dove era presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Con lui se va un pezzo della storia della città (che lo aveva adottato a partire dal 1926 anno del suo servizio di leva), ma anche un pioniere della meccanica aerea: sui velivoli e sul loro funzionamento sapeva praticamente tutto. Una competenza che l'aveva portato ad aggiustare persino il mitico SVA con il quale Gabriele D'Annunzio volò su Vienna. Lo riparò negli hangar dell'aeroporto «Mario Santo» di Venaria, praticamente uno dei laboratori dell'aviazione italiana.

Il Vate quando rivide il suo SVA rimase colpito dal lavoro, come più tardi lo fu anche Benito Mussolini, discreto pilota, che volle congratularsi personalmente con il meccanico durante una sua visita al campo di volo. E Francesco Odoli, che lavorò fino al 1969 alla Fiat Aviazione, gli aerei ce li aveva nel sangue. Non poteva essere diversamente visto che era nato a Cameri, in provincia di Novara, dove ancora oggi è operativa una base militare aerea e dove lui ha voluto essere sepolto. Spesso ricordava i suoi anni da bambino, quando con il naso all'insù rimaneva affascinato dal rombo dei primi motori che si alzavano dalla mitica pista della «Baraggia».

«Una volta c'era un aereo pronto per partire - rammentava -. Io avevo 4 anni. Ci fecero abbassare tutti per vederlo partire. Si alzò di una ventina di metri e poi precipitò. Ecco, quello fu la mia prima esperienza in un mondo che era in piena evoluzione, l'aeronautica e che avrebbe riempito la mia vita». (g. gia.)

Francesco Odoli

LE STRADE RACCONTANO

Prima parte del ciclo di conferenze:
LE STRADE E I PALAZZI DI TORINO RACCONTANO

Nella vita di una città, le strade, soprattutto certe strade, e le piazze, hanno una loro storia che di solito il cittadino ignora. Una storia in qualche caso lunghissima che affonda le origini nell'antichità tardo-romana; o una storia anche relativamente recente, ma segnata da avvenimenti importanti che, una volta usciti dalla cronaca, sono scomparsi anche dalla memoria dei cittadini.

In queste, e in altre strade, si trovano poi edifici, che la segnaletica apposta a fianco dell'ingresso farebbe giudicare importanti, o comunque meritevoli di attenzione; ma anche in questo caso poco o nulla si viene a sapere di edoro che li hanno fatti costruire per abitarvi; di cosa oggi essi contengano; di quali vicende li abbiano attraversati.

Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - 10123 Torino
(angolo Via S. Francesco da Paola)
Tel. 011 5576810 - Fax 011 5576814

Il ciclo di conferenze, si propone di illustrare sia le vicende delle strade che, per Torino, risultano in qualche modo emblematiche, sia di alcuni fra i palazzi meno conosciuti.

PROGRAMMA
Sala Cavour - ore 16.00

Via Pietro Micca
Luca Palmarini - 04.11.1999

Porta Palazzo
Costanza Roggero Bardelli - 11.11.1999

Via Po
Vera Comoli Mandracci - 18.11.1999

Via Roma
Michela Rossa - 25.11.1999

Via Garibaldi
Costanza Roggero Bardelli - 02.12.1999

Rondò della Forca
Pier Luigi Bassignana - 09.12.1999

Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala

organizzazione Ford **Authos** presenta:

IFAS GRUPPO COMMERCIATION

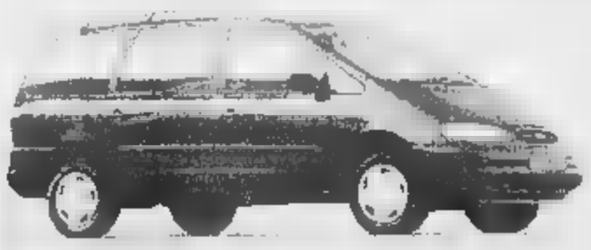
Ford Credit BUSINESS PARTNER

Il noleggio a lungo termine

Perché acquistare un nuovo veicolo per l'azienda quando Ford Business Partner può mettervi a disposizione, per il tempo che desiderate, un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità Ford e dell'assistenza di una grande rete di Concessionari.
Ford Business Partner fa carico, per vostro conto, di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione della flotta, permettendovi di concentrare tutte le risorse sulla gestione caratteristica della vostra azienda.
Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio a lungo termine Ford Business Partner la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.
Sono compresi nel canone di noleggio:

- Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e cambio pneumatici.
- Assicurazione RC, incendio, furto e Kasko.
- Pagamento tassa di proprietà.
- Soccorso stradale.
- Veicolo sostitutivo.
- Gestione multe.

Il noleggio a lungo termine Ford Business Partner rappresenta quindi lo strumento più completo al servizio delle esigenze di dinamismo della vostra azienda.



Il noleggio in cifre:

MODELLO	30 MESI	36 MESI	48 MESI
Focus 1.8 SW TD Trend	810.300	791.200	783.100
Mondeo 1.8	958.500	957.400	953.200
Galaxy 1.9 TDI 110cv	1.116.900	1.139.400	1.145.500
Transit 190 100CV TD	974.600	994.100	1.000.600

Servizio clienti Numero Verde

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

PRIME CINEMA

L'attore è ottimo protagonista in «Fight Club» di David Fincher

Brad Pitt, superuomo puerile

Grandi immagini al servizio di idee sceme

Lietta Tornabuoni

Il «Fight Club» del film di David Fincher (californiano, 36 anni, già regista di «Seven» e «The Game») sono circoli in cui gli uomini si sfidano facendo a pugni con dolore non come sul ring, ma come nelle lotte di galli o di cani. A Edward Norton malato d'insonnia il medico consiglia di frequentare le associazioni di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) e di trovare nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno per poter dormire. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanei», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali in lotta contro consumismo, capitalismo, cultura industriale.

Sostenere i vantaggi morali e fisici del dolore è una tesi che soltanto chi non ha sofferto mai e chi non ha occhi per vedere la vera sofferenza intorno a sè può formulare; è un'idea mortifera e superomistica come altre pseudoidee del film (la masturbazione rende migliori, l'autocancellazione è la salvezza) che possono sembrare importanti e nobili soltanto ai ragazzini. Ma la tensione, le emozioni, la bellezza visiva sono grandi.

«Fight Club» somiglia ad altri film per ragazzi («Matrix», «Dark City») cupi, violenti, sadici, percorsi da pulsioni di morte e da trasgressività puerile. Però è diverso da tutti, perchè legittima ed esalta l'aggressione, il vandalismo, l'azione sovversiva, l'atto di violenza gratuita, quegli eccessi che appartengono alla realtà quotidiana soprattutto negli Stati Uniti. Magari per questo il film ha suscitato in America ostilità e proteste molto accese: perchè, senza condannare nulla e nessuno, sembra condividere le ragioni che portano certi gruppi giovanili all'estremo. La reazione furente può essere dovuta alla solita richiesta americana di moralismo, allo spavento di un Paese colpito dalla criminalità irrazionale. E' comunque un'esagerazione: «Fight Club», tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, è soltanto imperfetto e interessante, fatto con meravigliosa creatività visuale e grande capacità immaginifica poste al servizio di teorie banali, di pensieri scemi, di strutture narrative elementari e sgangherate. E' recitato benissimo da Brad Pitt, da Helena Bonham Carter in un personaggio di seducente barbona dandy, e soprattutto da Edward Norton, uomo comune portato dagli istinti più profondi e primordiali all'annientamento, la distruzione, l'autodistruzione.

Brad Pitt e Edward Norton in una scena del film: il regista è lo stesso di «Seven»

FIGHT CLUB
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter
Drammatico. Usa,
Cinema Actor's Studio, Ambrosio, Ideal, Reposi di Torino; Cavour, Maestoso, Odeon di Milano; Alcatraz, Alhambra, Cineland, Cola di Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Jolly, King, Maestoso, Warner Village di Roma

Tra essenze e filmati su megaschermo: il via sabato, da Modena

Jovanotti: «Nello nuovo tour live esperimento canzoni al profumo»

Luca
RICCIONE

Sabato 6 novembre dal Palafiera di Forlì partirà il «Capo Horn Tour 99» di Jovanotti che dopo circa venti date terminerà il 4 dicembre al Palasport di Modena (alla data di Milano del 12, già esaurita, è stata aggiunta quella del 13, per informazioni e biglietti 02.48702725). Lorenzo Cherubini in questi giorni è a Riccione dove sta ultimando le prove per il concerto.

Lorenzo, finalmente dopo due anni di nuovo in giro per l'Italia.

«Non vedevo l'ora. E' l'allestimento più grande che ho mai fatto per un tour. Sul palco ci sono un sacco di roba, strumenti che entrano e escono, piattaforme, elementi scenografici e un megaschermo di ventidue metri per nove sul quale saranno proiettate immagini. E poi realizzerò il primo live show al mondo con gli odori».

Odori?

«Sì gli odori. Qualche mese fa stavo pensando a come molti di noi associno le note di una canzone a un preciso momento della vita, e vengono in mente anche odori. Nello stesso periodo ho conosciuto un tale che di mestiere miscela profumi usando svariati tipi di essenze. Gli ho chiesto se sarebbe stato possibile far sentire determinati profumi legati a certe canzoni durante lo spettacolo. Ci abbiamo provato e funziona: ci saranno pompe, cavi, apparati tecnici, spruzzatori sparsi per i palasport, essenze... Ogni canzone avrà un suo profumo».

A proposito del megaschermo: che immagini proietterai? Userai come Celentano per cboccare, scuotere le coscienze?

«No, no. Tutt'altro. Seppur mi piaccia molto quello che ha fatto Adriano, nel mio caso le immagini che ormai da sei mesi sto raccogliendo in giro per il mondo sono di carattere artistico. Più vicine alla suggestione visiva e all'arte contemporanea piuttosto che all'attualità giornalistica, quelle che proietteremo sullo schermone saranno trasposizioni elaborate destinate a "vestire" la canzone».

E' vero che farai anche "Il mio nome è più"?

«Sì così come Luciano e Piero la faranno nei loro concerti anch'io canterò il pezzo anche per le parti che sul disco fanno Ligabue e Pelù. Sono convinto comunque che canterò la prima strofa e il resto lo canterà la gente. I seicentomila singoli venduti mi fanno pensare a una canzone popolarissima e il pubblico la sa già memoria».

Jovanotti: nel «Capo Horn Tour 99» il cantante sperimenta il primo concerto in «odorama» che abbina particolari essenze e profumi a canzoni, utilizzando sofisticati spruzzatori

Il regista aveva 88 anni

Morto Polonsky fu una vittima della lista nera

WASHINGTON

E' morto di cuore martedì scorso ed è stato trovato dalla domestica, seduto con il giornale in mano, nel salotto della sua casa di Beverly Hills. Il regista e sceneggiatore Abraham Polonsky, che aveva 88 anni, è stata una delle vittime più illustri della caccia alle streghe scatenata negli anni '50 a Hollywood contro i sospetti comunisti.

Era nato a New York nel 1910, da una famiglia di immigrati russi ebrei. Nel '47 ottenne una nomination all'Oscar per la sceneggiatura di «Anima e Corpo» e nel '48 diresse il suo film più famoso, «Le forze del male». Poi la sua carriera fu stroncata, quando si rifiutò, nel '51, di testimoniare davanti alla famigerata Commissione per le Attività Anti-Americane. Il suo nome finì sulla lista nera. Fu costretto a lavorare sotto falso nome, scrivendo copioni per radio e tv, e raccontò questa esperienza nel libro «Una stagione di paura» pubblicato a Berlino Est nel '59.

Polonsky

L'esilio da Hollywood finì solo con gli Anni 60. Nel '68 tornò a firmare una sceneggiatura, «Squadra Omicidi - Sparate a Vista!», per il regista Don Siegel. Nel '69, diresse «Ucciderò Willie the Kid» con Robert Redford, spiegando che non era «un film sugli indiani, ma su di me».

Polonsky tornò alla ribalta quest'anno per la mancata assegnazione dell'Oscar: era stato tra i più attivi nella protesta per la statuetta al regista Elia Kazan, che negli anni '50 aveva fatto una scelta opposta alla sua, denunciando i colleghi sospettati di simpatie per il comunismo.

GUALTIERO BUZZI
VIA PALESTRO 40 - IVREA
PRIMO PIANO DEI LOCALI APPENA RISTRUTTURATI
SCONTI
50% 30% 40% 20% 5% 10%
I LOCALI CHIUDERANNO PER LAVORI NEL MESE DI FEBBRAIO 2000
IL PIACERE DEL RISPARMIO
VENDITA PROMOZIONALE
© MB comunicazione d'immagine - arbequedas

Corolla Clima e Avensis.
Da oggi è ancora più facile averle.
Ma solo fino al 31 ottobre

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO, LA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 22.900.000

OPPURE
*Finanziamento con 1 rata a gennaio su Corolla Clima o, sul resto della gamma Corolla, finanziamento fino a L. in 36 a tasso 0% con 1 rata a gennaio 2000 (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

TOYOTA AVENSIS
TUA CON RATE DA L. 379.378 *AL MESE
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel 90.110 CV.
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 34.900.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 32.000.000

OPPURE
*Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

*** Per disponibili in concessionaria e non cumulabile altre offerte
**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Vi aspettiamo anche il sabato.

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 4
tel. 0125.239497
TOYOTA
PRENDETE LA DIFFERENZA

Nelle tre nuove residenze sanitarie per non autosufficienti

Trovano casa 300 anziani

Il 5 novembre inaugurato l'edificio di via Plana dal ministro Rosi Bindi

Tre nuove residenze sanitario-assistenziali per anziani non autosufficienti in via Plava, via Taranto e via Botticelli: un'altra tessera nel mosaico ideato dalla Città per i torinesi più vecchi e più soli, con una rete di strutture e servizi su misura. Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa a cura del sindaco Valentino Castellani, affiancato dall'ex assessore Angela Migliasso (che avviò il varo del progetto nel '94) e dall'attuale assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri, che l'ha condotto in porto. Una compresenza in grado di sottolineare quello che Castellani ha definito «soprattutto un atto di civiltà»: un traguardo tanto urgente quanto indispensabile per gli anziani abbandonati a se stessi, un appoggio per le famiglie su cui grava l'assistenza di un parente vinto dall'età e dalla malattia.

Il 5 novembre l'inaugurazione della residenza di via Plava cui presenzierà probabilmente il ministro Bindi, all'inizio dell'anno prossimo l'apertura delle altre due. Sui 43 miliardi e mezzo (14,5 miliardi per ogni residenza) il costo globale, sostenuto per circa metà tramite la legge 67 dell'88 e per il resto direttamente dalla Città. Le nuove strutture si affiancheranno alle cinque strutture per autosufficienti (Buon Riposo, Casa Serena, Cumiana, Maria Brigida e Valle Primula) e alle tre per non autosufficienti (Carlo Alberto, Irv e Issa-Valgioie) che ospitano circa 800 anziani. Mentre 1500 loro coetanei usufruiscono di assistenza domiciliare, tramite uno stanziamento di sette miliardi da sommare con tre miliardi e mezzo dedicati a supporti in danaro.

Le tre nuove residenze presentano lo stesso modulo articolato su tre piani fuoriterra, oltre a un seminterrato con la cucina centralizzata e altre infrastrutture, per un totale di circa 2.200 metri quadri su un lotto di 10 mila. Al piano rialzato, una serie di servizi medici riabilitativi e sette minialloggi per anziani parzialmente autosufficienti, dotati di angolo-cottura e «bagni assistiti». Tra il primo e secondo piano le sale da pranzo e le camere con un servizio igienico ogni quattro letti, al terzo piano le sale di soggiorno e un ampio locale di culto.

La residenza per anziani di via Plava tutto è pronto per l'inaugurazione

Ciascuna ospiterà 99 ospiti, garantendo assistenza diurna ad altri venti anziani. Alla gestione provvederanno rispettivamente le Asl 1, 2 e 4 cui saranno date in concessione, consentendo di realizzare con personale Asl le gestione sanitaria e di affidare a terzi quella assistenziale, mentre il Comune interverrà a favore dei meno abbienti contribuendo con 59 mila lire al giorno di quota alberghiera.

Premiati 51 «anziani» Fiat

Cerimonia di premiazione degli ex allievi Fiat che hanno raggiunto i 40 anni di attività, ieri al Lingotto. Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, il presidente Paolo Fresco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, il presidente dell'Associazione Guglielmo Capra hanno consegnato un riconoscimento a 51 dipendenti. Medaglia anche al gruppo degli ormai ex-allievi. L'avvocato Agnelli ha ripercorso le tappe fondamentali della Fiat e ha detto: «Mi sono ripromesso, alla fine di quest'anno, di non parlare più del passato, ma solo di futuro. E per quanto riguarda il futuro si comincia dal corso di ingegneria dell'auto creato al Politecnico».

Caselle: è misteriosa l'installazione di 600 relè

Sicurezza all'aeroporto I tecnici da Guariniello

Giornata di interrogatori in procura che hanno provocato un'improvvisa accelerazione dell'inchiesta di Guariniello sulle misure di sicurezza dell'aeroporto di Caselle. Davanti al procuratore aggiunto e ai suoi collaboratori dirigenti e tecnici dell'Enav (l'ente deputato ai controlli) hanno messo a verbale una litania di «ignoravamo». Si riferivano a soluzioni tecniche che la Sagat aveva adottato e di cui, sempre secondo i testimoni sentiti ieri, i responsabili Enav non sarebbero stati informati in occasione delle operazioni di controllo del 1998, in seguito alle quali fu stilato una relazione positiva sui sistemi di sicurezza installati a Caselle. Non è ancora chiaro se l'Enav scarichi ogni responsabilità sulla Sagat. E' un fatto che i suoi uomini ora affermino di essere stati fuorviati. In particolare riporto alla conoscenza dell'inserimento di 600 relè nei fuochi (contenitori di cristallo delle lampade di bordo pista) che bloccavano il sistema di allarme in caso di spegnimento dei singoli «aiuti luminosi». E questo perché il sistema sarebbe stato troppo sensibile.

Quei 600 relè sono stati precipitosamente tolti in tre giorni di lavoro appena si è appurato dell'imminente sopralluogo Enav di fine estate, quando reintervenne Guariniello a sollecitare nuovi controlli. E' quanto ha ammesso un ingegnere alle dipendenze della società che gestisce l'aeroporto torinese spiegando che si era provveduto in tal senso per rendere l'impianto conforme all'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti. Quanto all'ipotesi che il recente black out possa essere stato provocato da manomissioni dolose il magistrato avrebbe raccolto testimonianze contraddittorie da parte di dipendenti Sagat.

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- CUCINA MODERNA LAMINATO Completa di elettrodomestici gran marca L. 1.950.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.989.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA" Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.270.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA" L. 7.896.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo ■ sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

I.V.A. COMPRESA

Pagamenti rateali anche [illegible] INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, [illegible]

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

Tangenziale per Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo ═ Palazzo Grosso

ORARIO: Lunedì 15 - 19 [illegible] al [illegible] 9 - 12 • 15 - 19

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011599

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Beverly Hills

Tel. 0161 93 52.43-98.71.03 Sanibila - Autostrada TO-MI

IL PIÚ [illegible] SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE

[illegible]

Una grande orchestra-spettacolo

ROBERTINO (ex Casadei)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare

DOMENICA 31

pom. e sera orchestra I RAGAZZI DEL LAGO

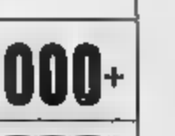
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 2

Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 - FESTA DI HALLOWEEN.

Disco Revival anni 70-80 con musica dal vivo con [illegible] ISAIA BAND.

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.



GIOVEDI' 4

una grande orchestra, un grande spettacolo

TONY D'ALOIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 6

[illegible] grande orchestra-spettacolo I PAPAYA

Per pren. [illegible] tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

FANTASTI Ka!

LA FORD KA COMPIE 3 ANNI FESTEGGIAMOLA!

Dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, sedile posteriore sdoppiato.

CLIMATIZZATORE L.200.000+

SERVOSTERZO L.100.000+

METALLIZZATO L. 90.000=

OFFERTA FANTASTI Ka!

L.390.000

OFFERTA LIMITATA ALLE PRIME [illegible] FORD KA PRENOTATE E DISPONIBILI [illegible] DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

ORGANIZZAZIONE Ford Authos

Servizio clienti [illegible] 167-558899

Ford

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/521417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18/2 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. [illegible]

Dolfincar VIA CHIERI, 103 - [illegible] TEL. 011/9711873

Bloc [illegible] PADANA INF., 110 - [illegible] TEL. 011/94764556

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Incertezza sul sostituto Gran Cancelliere. Approvati i bilanci

L'ufficiale promosso Generale

Carnevale, sciabola e Billia

Mauro

IVREA

Lo storico carnevale di Ivrea ha già eletto il Generale del . Sarà Paolo Billia, 53 anni, dirigente dell'Associazione Industriali del Canavese, a vestire i panni del più importante personaggio maschile della rassegna. Il suo circolava da tempo tra appassionati e addetti ai lavori. A giorni ci sarà la conferma ufficiale - lui stesso si limita, per ora, al tradizionale «no comm» -, si tratta soltanto di una formalità.

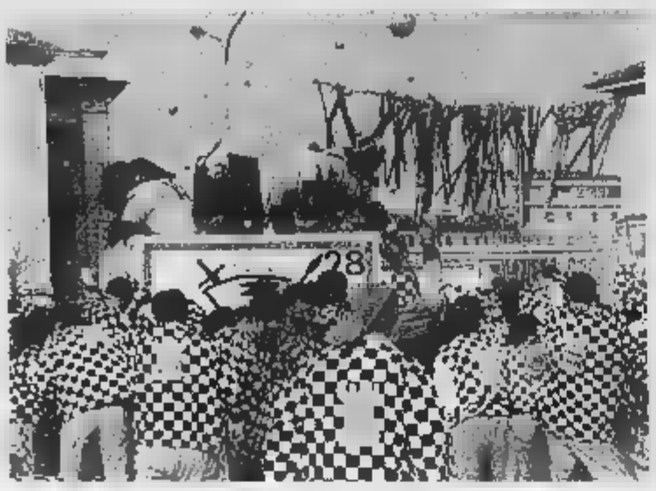
Billia è dei veterani della manifestazione, all'interno dello Stato Maggiore (senza dimenticare gli anni della goliardia, l'Auci. Dal '64 al '73 è stato ufficiale; dal '74 fino al 1988 ha indossato le «braje bianche» di aiutante di campo. Nei sei anni successivi ha da parte i ruoli storici, restare nell'ambito dell'organizzazione. Il 6 gennaio prossimo i riflettori si accenderanno su di lui, per la consegna di sciabola e feluca da parte del Generale uscente, Ezio Carazzato.

Scelto il Generale e confermato il Podestà, che sarà ancora Fernando Bonvenuti, resta da stabilire chi subentrerà a Piercarlo Broglia nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. In «pole position» c'è Giancarlo Maffeo, commerciante di auto, capo degli Arduini e con una presenza nello Stato Maggiore. Ma si parla anche dell'ex direttore sanitario dell'Usl di Ivrea, Paolo Bruni, oppure dell'assicuratore Giancarlo Spagna, profondo conoscitore del carnevale e ormai «maturo» per un ruolo di primo piano.

In attesa che la manifestazione entri nel suo periodo «caldo», tra l'Epifania e la prima settimana di marzo, a tenere banco sono soprattutto i conti economici. Nei giorni scorsi l'assemblea del Consorzio organizzatore ha approvato i bilanci. Per il consuntivo la cifra si aggira sui milioni, con un deficit di pochi milioni. «Ma siamo ancora in - dice il presidente del Consorzio, Paolo Bravo - del contributo regionale, con il quale l'esercizio sarà in attivo».

Notevole il bilancio preventivo, che supera i 600 milioni: cifra che molti ritengono eccessiva. La copertura garantita dai contributi degli enti pubblici è ben lontana dalle previsioni dell'assemblea del direttivo, guidato da Elvio Gambone. «Ci auguriamo - continua il presidente - una maggior partecipazione del Comune, anche in considerazione del fatto che festeggeranno i 2100 anni della fondazione di Ivrea. Il carnevale, negli ultimi anni, è stato molto rivalutato sotto l'aspetto commerciale, pur senza snaturarlo; gli amministratori dovrebbero pensare alla rassegna anche come una importante risorsa per la città».

Intanto sono iniziati gli incontri e le riunioni per definire il programma. Una piccola rivoluzione riguarderà i carri da getto, che potrebbero transitare anche in Circonvallazione. Con i cavallanti potrebbero esserci le prime polemiche: 37 sono gli iscritti, due carri rischiano di essere esclusi per le domande non conformi. E proprio percorso sarebbe la causa delle discordanze tra cavallanti e organizzatori.



E' subito polemica per i carri: due dei 37 iscritti rischiano l'esclusione

A fianco, un'immagine dell'ultimo Carnevale. Sopra, Paolo Billia

DOVE & QUANDO

SERATE AL CALUSO. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la nona edizione del ciclo di spettacoli cabarettistici «Non ci resta che ridere», di nel weekend l'artista milanese Jenky con lo spettacolo «Cartoons». Spettacoli oggi e domani 22, domani anche alle 24. Biglietti: oggi alle e domani 24 12 mila lire; domani alle 22 15 mila lire. Prenotazioni allo 011.9831580.

CALCIO E CROCE ROSSA. Si svolgerà domani allo stadio «Pistoni» di Ivrea un triangolare calcistico tra le squadre della Croce Rossa di Ivrea, Gassino e una selezione biellese. Il ritrovo delle squadre è fissato per le 13. Gli incontri iniziano alle 14, premiazioni intorno alle 17. La manifestazione, promossa dalla Cri eporediese e dalla Città di Ivrea, è a ingresso libero.

ALPINISMO. Nell'ambito degli «Incontri del venerdì», proposti a Cuorgnè dal Corsac, alle 21 nella chiesa della Trinità l'alpinista chivassese Livio Bartolucci presenta con diapositive le sue scalate in Alaska, sulle Ande, sul Ruwenzori, in Himalaya e nel Caucaso.

CANTO CORALE. Si inaugura, alle 20, la prima mostra mercato dei prodotti agricoli della frazione Sant'Antonio di Castellamonte. La serata allietata dalla partecipazione in musica della prestigiosa corale Valle Sacra.

INCONTRI Ultima serata di proiezione di diapositive nel salone di Villa Ogliani a Rivara. L'appuntamento, curato da Roberto Fenoglio e Sergio Toselli, propone la proiezione di diapositive dedicate a «Oglianico, la rievocazione storica» e a «Artigianato e sagre». L'ingresso è libero.

CONCERTO Serata dedicata al blues, alla nuova birreria Subway (ex Mixò) di Cascinette: è di scena il gruppo dei Blue Onions.

DELLA TERZA ETA'. Molti appuntamenti, oggi, per l'Unitre del Basso Canavese: a San Giusto, alle 15, pittura su ceramica con Emanuela Frola; alle 17.30, presso la sede di Agliè, inizia il corso di secondo livello di inglese, tenuto da Elizabeth Dickens; e alle 21 il presidente Unitre Angelo Fiano tiene una conferenza sui «campi elettromagnetici» a Cuceglio.

SERATA DANZANTE. Intorno alle 21, al padiglione riscaldato allestito a San Ponso per la «Festa d'autunno», si balla con i Mirage.

Favria, ex Ocsa

Ai licenziati un aiuto dal Comune

FAVRIA

Il comune di Favria consegnerà tre milioni a testa ai lavoratori della Ocsa Degra Officine Canavesane, l'azienda di stampaggio fallita sei mesi fa. Un anticipo della cassa integrazione, approvata dal Ministero del Lavoro ad inizio ottobre. «Ci siamo fatti un esame di coscienza ed abbiamo deciso che era giusto procedere in questa direzione - spiega Serafino Ferrino, il sindaco di Favria -. Ci sono lavoratori che, dopo la chiusura dello stabilimento, tirano avanti con gli impieghi più disparati, altri piombati in gravi difficoltà economiche». Continua: «Attendere i soldi della cassa integrazione per qualcuno sarebbe stato troppo lungo».

L'amministrazione ha stipulato un contratto di fideiussione con gli otto dipendenti della Ocsa Degra residenti a Favria che restituiranno il denaro nel tempo e senza interessi. «Ora - chiariscono i tecnici del municipio - inviteremo anche gli altri 12 comuni della zona, dove sono sparsi il centinaio di dipendenti, a seguire la stessa procedura». Con questa iniziativa si creerà senz'altro un precedente.

«Non importa - dice molto serenamente Ferrino -. Se si verificassero casi come quello della Ocsa Degra in altre aziende, saremo pronti ad intervenire». Intanto sono finiti i lavori di messa in sicurezza all'interno dei capannoni di via fratelli Romana. «Di imprenditori interessati a far ripartire la produzione ce ne sono, anche dal Nord Est - spiega Vito Bianchino, della Fim-Cisl del Canavese -. Non sarebbe invece più interessata la Forex di Bertoldo che avrebbe spostato l'obiettivo sulla "Figli di Stefano Bertoldo", azienda di Forno chiusa nel 1997 che occupava 50 addetti».

Nati Forno

La moglie di Zanetti cerca parenti

FORNO CANAVESE

Di lui, appoggiato al bancone dell'ufficio anagrafe del comune di Forno Canavese, si è Barbara, impiegata, nonchè tifosa dell'Inter. «Scusi, lei è Xavier Zanetti» ha detto sicura di non sbagliare. «Sono proprio io» - ha risposto con un mezzo sorriso il mediano della squadra nerazzurra e della nazionale Argentina. Una visita inaspettata insieme alla moglie Paula Giacoletto e alla suocera. Motivo? Una ricerca in anagrafe per capire chi erano e esistono ancora Forno Canavese delle persone con le stesse radici la biondissima consorte del numero 4 dell'Inter.

Xavier Zanetti

«Lo faccio perchè me l'ha chiesto lei e ci tiene - ha detto Xavier Zanetti, che è arrivato a Forno a bordo di una Renault Megane bianca -. Vuole scoprire qui ci vivono ancora dei suoi parenti e vedere il posto da dove partirono i suoi antenati». Ed è quasi passato un secolo da quando i bisnonni di Paula, Angelo Giacoletto ed Alda Grosso, valigia alla e qualche lira in tasca, lasciarono l'Alto Canavese per imbarcarsi, attraversare l'Oceano e raggiungere l'Argentina e la fortuna insieme a molti altri piemontesi.

In Sud America i due ebbero poi figlio, Pedro, il nonno di Paula. A Forno Canavese esiste pure frazione che porta il nome Giacoletti, una manciata di vecchie case lungo la strada che sale al Colle del Bandito.

CASTELLAMONTE, CONSIGLIO. Ancora il «polo ecologico» (anche se questa volta privo dell'impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti) al centro dell'attenzione a Castellamonte. Durante il consiglio comunale di questa sera verrà infatti presentata la modifica al piano regolatore per permettere all'Asa di realizzare il centro nell'area dell'ex Cogne. Al posto dell'impianto di trattamento rifiuti all'interno dell'area potrebbe essere realizzato un impianto di teleriscaldamento.

ALICE SUPERIORE. Verrà eletta la nuova giunta della Comunità Montana Valchiusella nella seduta consiliare prevista per domani alle 21 ad Alice Superiore. Probabile una riconferma dell'attuale presidente, Ilario Vighermo Brusso.

RONCO, . Ci sarà una troupe di Rai Tre della Redazione di «Chi l'ha visto?» oggi a Ronco, Valsoana. Tenteranno di far luce sulla scomparsa di Angela Bastino, 62 anni, sparita dalla casa di riposo di Ronco gestita da don Babando, parroco dei tre Comuni della Valle.

STRAMBINO, LESIONI. Ha patteggiato 2 mesi e giorni per lesioni Bianca Gavagna, 22 anni, residente in frazione Realizio a Strambino. La ragazza (avvocato Bonni) era finita alla sbarra per aver colpito l'ex fidanzato Maurizio Dimino con un cacciavite, nel di un litigio il 14 agosto del '97.

IVREA, CONDANNA. Francesco Armenia, 22 anni, di Ivrea (avvocato Ecclesial, è stato condannato a 4 mesi per violenza e lesioni a pubblico ufficiale. I fatti contestati erano avvenuti l'11 aprile dello scorso anno, nel commissariato di Ivrea.

CAREMA, VENDEMMIA. Il «Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese» presenta i risultati della recente vendemmia. L'appuntamento è per stamane, alle 10.30 presso la Cantina dei Produttori Nebbiolo di Carema.

Nella Dora Baltea

Via ai lavori anti-alluvione a Vische

VISCHE

Hanno atteso sei anni e ora le ruspe per sistemare l'alveo della Dora Baltea entreranno finalmente in azione. Sei anni dalla prima alluvione che mise in ginocchio Vische, in particolare le Gerbido, Luisina e Moressa completamente sommerse da acqua e fango. In tutto questo periodo sono state decine e decine i fax inviati dall'amministrazione comunale al Magistrato del Po per denunciare la situazione di pericolo in cui vivono gli abitanti di questo centro. «In un ventennio - racconta il vicesindaco, Anna Acotto - l'alveo si è alzato di 5 metri a causa dei detriti che si sono accumulati nel tempo e per la scarsa pulizia del letto dei fiumi».

Le sponde della Dora ora di 50 centimetri, nel '78 superavano i 5 metri: oggi, ogni volta che piove più del normale, scatta lo stato d'allerta e si spera che la vicina diga di Mazzè apra in tempo le paratoie per scongiurare i disastri. Fra qualche giorno, però, entreranno in funzione le ruspe che ripuliranno il letto un tratto del fiume. L'impresa che ha vinto l'appalto, la «Ponte Dora», dovrà togliere circa 10 mila metri cubi di detriti. «E' solo un primo intervento - dice il vicesindaco -, quelli che seguiranno saranno molto più importanti».

Verrà creata, contemporaneamente, una sorta di «risagomatura» delle sponde Vische fino a Borgomasino. [gp. m.]

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58701230
Croce Rossa Italiana
Ambulanze
58/5322
Informazioni sangue 4997 0800 7705 6563
Centri Antiveleni 800053-
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
Alcolisti anonimi
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario
SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle 3751828?

Ad Aprilia musiche per organo

APRILIA parrocchia di San Michele Arcangelo e Santa Maria Goretti. È qui che il parroco insieme ad alcuni amici ha organizzato una particolare rassegna musicale: l'**Ottobre Organistico Apriliano**. La chiesa di Aprilia è dotata di uno splendido organo a canne – ben 2645 canne e 13 campane – tanto strumento e tanta passione musicale dell'illuminato parroco fanno si che il paese decide di voler ascoltare il portentoso strumento anche al di fuori delle normali funzioni di accompagnamento liturgico. È nata cosi questa rassegna musicale, giunta quest'anno alla quarta edizione, apprezzata sia dalla critica che dal pubblico. Stasera l'appuntamento è sepciale. Sessantadue anni fa, il 29 ottobre del 1937, veniva inaugurata e benedetta la chiesa di Aprilia. L'Ottobre Organistico Apriliano festeggia la ricorrenza con un **Concerto per Aprilia** e una formazione particolare: il duo tromba e organo composto dai maestri Antonio Ruggeri e Juan Pardell Solé. Prima tromba presso l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia Antonio Ruggeri si è già esibito solista con famosi direttori come Gergiev e Sinopoli. Juan Pardell Solé è primo organista titolare della Basilica di Santa Maria Maggiore e si è esibito in quasi tutti i paesi europei e sud-americani partecipando ai più importanti festival organistici internazionali. Il programma: musiche di J. Mouret, L. Boellmann, T. Albinoni, R. Manari, M. Castillo e G.F. Haendel. Inf.: 0692704039. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

ECONOMIA DI
Contrattino 67101
(Pollina della città) 167 867035
EMERGENZE
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229966
Acl soccorso stradale 116
Enel 15441
Italgas 167.803000
PRONTO intervento idraulico 5295959
Telecom
FERROVIE
Atac
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACCADEMIA DELLA NOIA 06/6814326 dell'Industria Eur Fiorite Luna Park 28 ott. al 30 nov Acquatic Dengi Show presenta "I voracissimi Piranha - Il gigantesco Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda". Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni festivi e domenica e festivi alle ore 11 16-18-21

ADRIAX 065874167 v. della Penitenza, 33
Sala A: **Romeo e Giulietta... passeggiata ottocentesca** di M. Strati e M.E. Alamo, da W. Shakespeare con A. Bugnacini 21
Sala B: **Incubo** di L. Salvati con C. Palmarini, C. Ferraro, G. Alle 21

Francesco Carletti, 5 **Brasil Cabaret** con Simone Tuttobene e Raffaella Lirico Ingresso libero Alle 22.30

ARFITRIONE 065750877 v. Siti 5803, 24 **(0172161 e la influsta della sfortuna fortunata** di M. Pascolani con P. Pistolino D. Ceroni, A. Gravina, A. Baldacchino Alle 21.15

ARCOLIETO 0668/9419 p. Monteverchio, 5 Tutte le sere "Melodramatica musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani Alle 22

ARGENTINA 06/6804601/2 l.go di Torre Argentina, La programmazione del Argentina inonerà nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione si svolgerà al Teatro India

ARMELLA TEATRI 6381058 via dell'Aquila Domani **Ultima notte** con L. Della Rocca Regia L. Filoppetti. Alle 21

ARTIST STUDIO 0658981111 via del Grande 27 **Café** scritto e diretto da A. Orlando F. Ferri, M. Nissen, H. Ravello 21

TEVELLÒ via Capraia 81 Domenica 31 **Colpisco e i 5 sensi** con P. Condeschi Alle 17

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066655936 Presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro totale vetrina del CND"

Sala Grande 0670049 Capo d'Africa, 5/A. **Delva - Come ho imparato a guidare** di P. Vogel, traduzione di A. Parravicini, regia di V. Malosti con G. Bianchi M. Cescon. Alle 20.30
In sala alle luna di M. Bruno con G. Cannavacciuolo, A. Dorothy Alle 22.15
Didotto L'equilibrio di B. Strauss, Regia di L. con M. Capuano, S. Giordano, A. va Alle 20.30
Karova sulla luna di V. Fertan, regia di I. De Matteo De Matteo M. Racanello Alle 22.15

CINEMA & SPUMA CAFÉ 06/5623271 v. Borsari 19 **Mal platato a portata di mano!** con Claudia Sorrentino Gentile. 21.45

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido) **Il volpone** di B. Jonson, regia di G. Pontiglio Alle 21. Domenica **Pollo d'autore** da Perrault (spettacolo per bambini) 16.00 e **Il volpone** Jonson, regia di G. Alle 18.30

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, G. Lopez, regia di A. Avallone Alle 21

DEI CONCIATORI 068845953 via Ostiense, 33/A **Tapeinocarcinotaffibes** Timpano e **Ipotesi Hitleriana** di F. Franceschelli Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottarossa, 18 **La dolce vita Ludus** con Costa Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottarossa, 18 **X-y fecondazione assistita** con Stefano Mascarelli Rosario Coppolino Regia di Luca Simonelli

DEI SATIRI Sala Grande Agora 066871639 v. di Grottarossa, 18 **Prove** con I. Savino Regia di C. Gamaldi Alle 21.10

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta Luigi De Filippo, Bindi Alle 21

Sala Grande 066875560 v. dei Filippini 17/A. **Esercizi di stile** di R. Queneau con G. Angelillo, L. Modugno Alle 21

Sala Caffè Teatro 066875350 v. dei Filippini 17/A. **Lunedì** di Alessandro Berva con Cristina Noci, Virginia Viviano alle 21.30

Sala Grande 066875560 v. dei Filippini, 17/A. **La sedia** di Ionesco, con L. Ambrosi, A. Massasso Alle 21.30

DEL PRADO 0658179526 v. Sora, 28 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare con M. Bonetti, M. Cavalieri, M. Cecchini, M. Cinque, M. Cinque, M. Cinque

TRAME

F OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny la resistenza del villaggio gallico all'occupazione dell'esercito romano del 50 avanti Cristo.

(Academy Hall, Ambassade 3, America, Atlantic 2, Broadway 3, Capitol, Ciak 2, Cineland 4, Empire 2, Galaxy, Saturno, Gregory, Holiday, Missouri 1, Ritz, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 12)

WALK ON THE MOON. Commedia drammatica [illegible] 1969 la estate [illegible] catalogo [illegible] lascia la [illegible]

(Rialto 1 Sotto 2)

RUINA VISTA SOCIAL CLUB. [illegible]

(Capranichetta Infrastevere 3)

COME DI NESSUNO MAI. [illegible]

(Augustus 1 Madison 3, Odeon 4, Quattro Fontane 3)

ENTRAPMENT. Avventura. Un ultimogato [illegible] Rembrandt. Un colpo [illegible] Catherine Zeta-Jones, per trafugare oggetti d'arte [illegible] e ville.

(Missouri 2, Warner Village 5)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick: [illegible] Nicole Kidman).

(Barberini 2, Cineland 3, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Odeon 2, Maestoso 2, Warner Village 8 e 15)

GIOCO A DUE. Azione. Pierre Brossard è un [illegible] dalle [illegible] investigatore privato [illegible] Catherine Banning che [illegible] di aver rubato un prezioso Mu[illegible]

(Tiziano, d'Essai, Warner Village 14)

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una [illegible] (Liam Neeson) [illegible] di [illegible] permanente psicologico [illegible] paure.

(Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 17 e 19)

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. [illegible] dalla camera a Venezia, il [illegible] di Bahman Ghobadi [illegible] di un quindicenne [illegible] Kurdistan per un [illegible]

(Majestic 2, Rialto)

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. [illegible] dell'americano Eric Mendelsohn presentata al Sundance Festival. Con Richard Herbert, è [illegible] in una tranquilla cittadina alle porte di New York e [illegible] un [illegible] a [illegible].

(Lux 2)

LA BOMBA. Commedia. Il [illegible] film di Silvio Soldini [illegible] la storia di [illegible] milanesi che [illegible] a New York per [illegible] il mondo del cinema.

(Cineland 7, Sala Umberto)

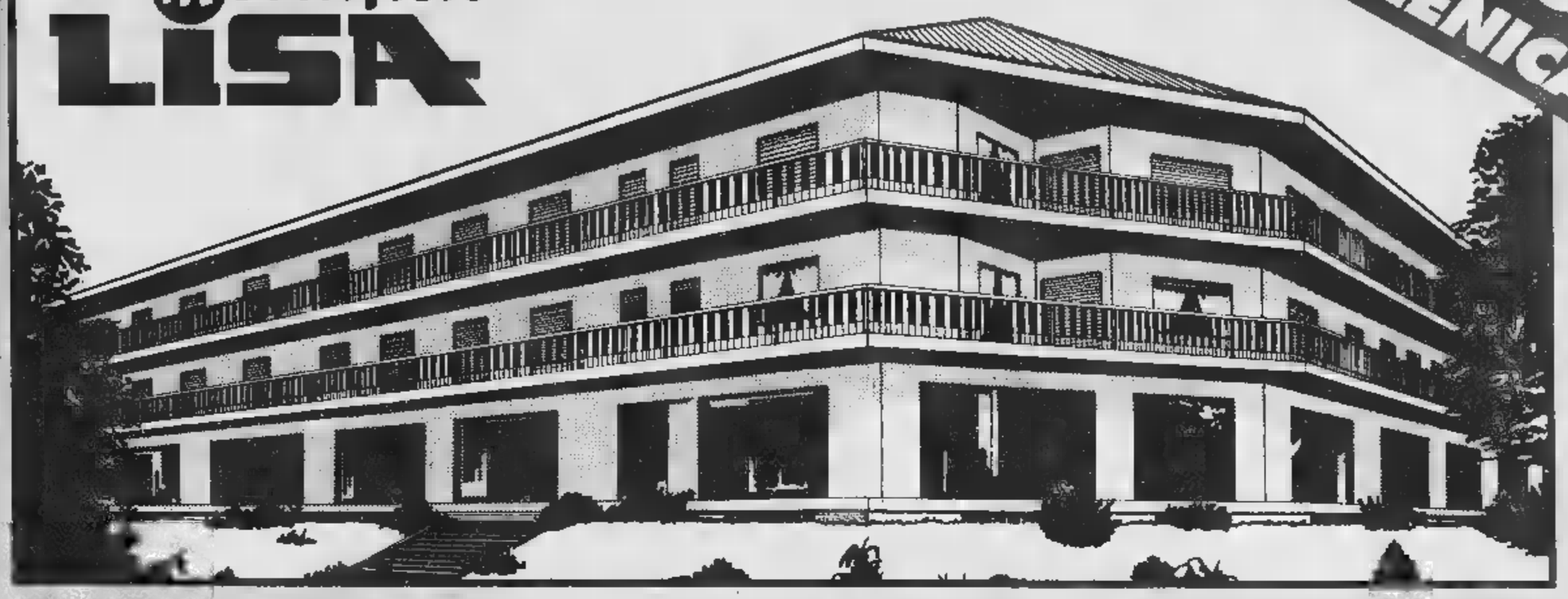
LA [illegible]. Avventura. Adattamento [illegible] del romanzo storico [illegible] ritorno in Italia [illegible] dei [illegible] [illegible] Garibaldi.

(Missouri 3, Warner Village 13)

LOVERS. Commedia drammatica. Una [illegible] [illegible] [illegible]

Mobilificio
LISA

APERTO DOMENICA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte
6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE
MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio
LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Massimo CAMPIGLI

1895 - 1971

MOSTRA ANTOLOGICA

PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)

2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999

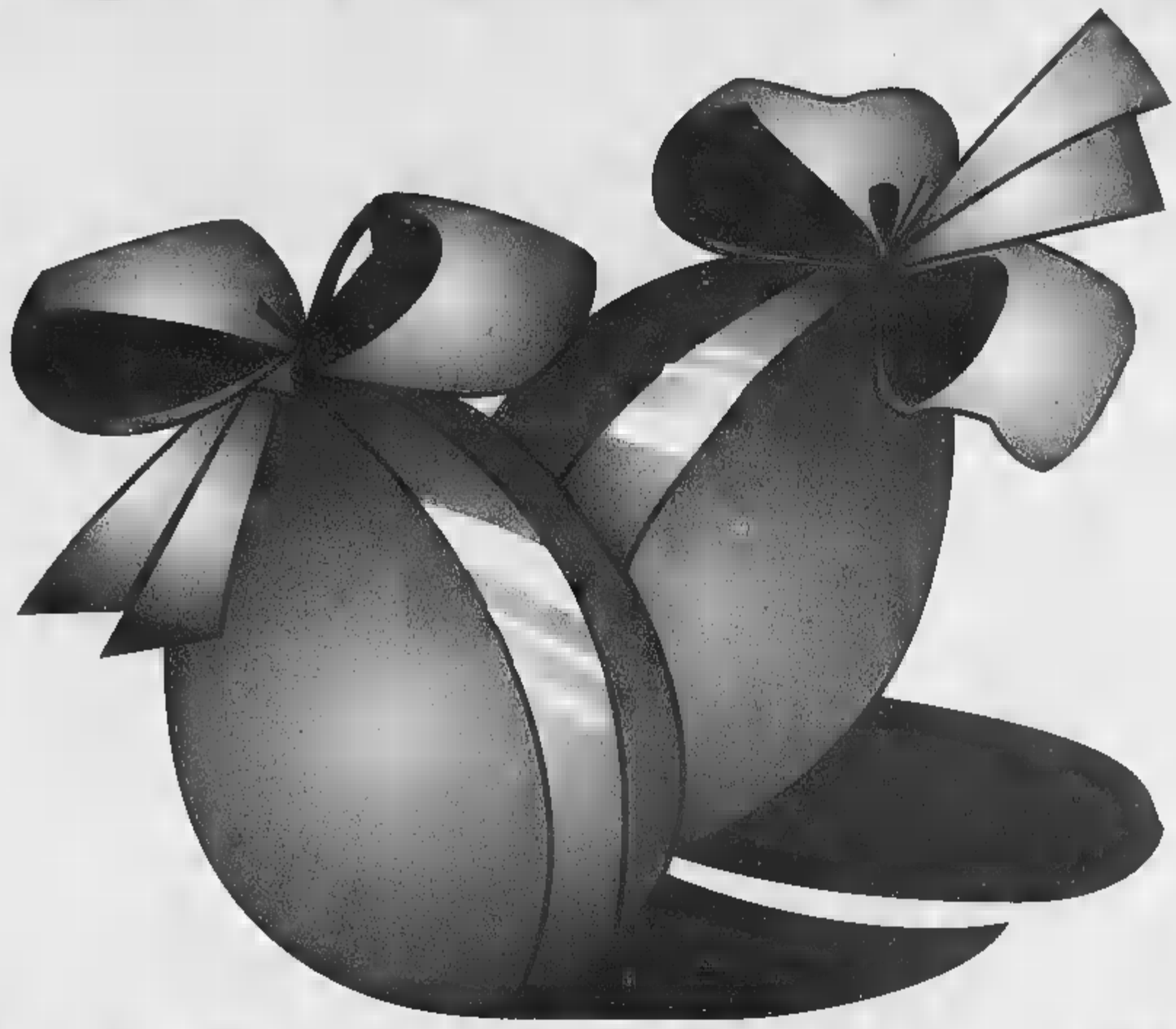
ORARI:
Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19 – Sabato e Prefestivi: ore 10/19
Domenica e Festivi: ore 10/19

Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA

LA STAMPA

*TUTTO SUBITO



GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 121.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392085

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81145

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 L0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822216

(AT)ASTI
P.za Alfieri tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME
. Acquisti LA
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/564747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

PAGHI A PASQUA!

ZERO ACCONTO ZERO INTERESSI

I punti vendita UNI-EURO sono certificati autorizzati

TIM

TELE + D +

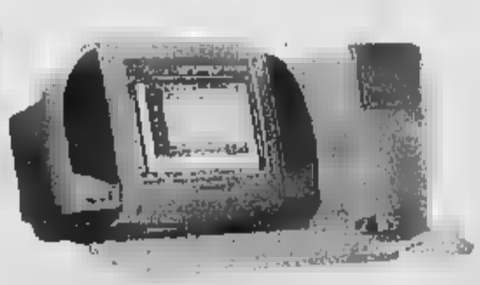
MOTOROLA

PRESTITEMPO

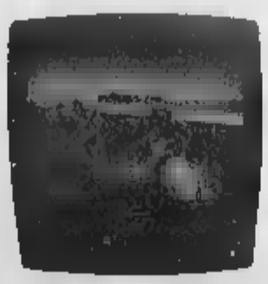
Finconsumo

*PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000

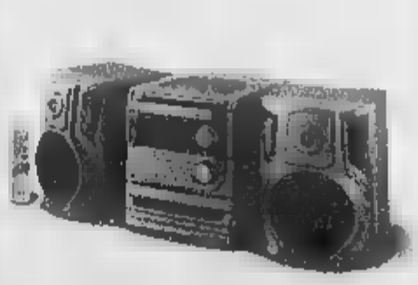
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
55.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
MOTOROLA Startac130 GSM batteria litio 40 ore in stand by



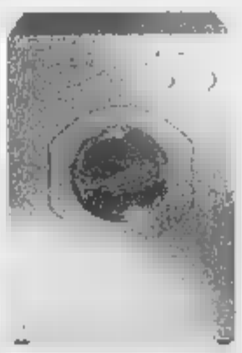
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
299.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
Packard Bell CLUB 6450 Pentium III 450 Mhz - 6,4 GB sync dram - scheda grafica V3 8MB con TV out DVD 6X modem fax 56K-monitor 17"



ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
TV combi + videoregistratore SAMSUNG incorporato - presa cuffia - A/V frontale - funzione sleep time - scart



ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
39.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
Impianto hifi AIWA servoassistito 2x40w - RDS - 3 CD changer - display multicolor



ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE 10 MESI
INTERESSI
Lavatrice ARISTON "Classe C" 400 giri - termostato ½ carico - pulsante esclusione centrifuga

ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
59.000
AL MESE X 10
INTERESSI
Lavastoviglie OCEAN 12 coperti -4 programmi - 5 livelli di regolazione decalcificatore

Promozione valida dal 22/10 fino al 20/11/99 salvo es. storno, errori ed omissioni. Le foto possono essere anche a colori

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Gli abbonati L. 3.400

Numero Verde 800-011959

LAVAZZA LABORATORIO DEL CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto". 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

INDUSTRIA torinese produttiva prefabbricati manufatti edilizia cerca agenti di vendita per Torino Nord - Valle d'Aosta e Piemonte sud provincia. Esperienza settore e ottimo studio adeguato. Scrivere: Publikompass 2000 - 10100 Torino.

LUBRIFICANTI Shell rivendatore esclusivo ricerca agente per Novara Tel 030/858 2400 Sig Delponte

[illegible]TINAZIONALE [illegible] servizi ricerca per filiale di Torino agenti monomandatari per le zone di Torino Asti e Cuneo. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale full-time non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età max 35 anni, diploma o cultura equivalente, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo [illegible]/955 0310 o inviare curriculum vitae allo 011/955 0304

PRIMARIO marchio operante nel bene di lusso cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni e di [illegible] interessante. Sono [illegible] solido back - ground di vendita e immagine. Verranno considerate [illegible] particolare attenzione [illegible] candidature provenienti da [illegible] scientifici, grande distribuzione [illegible] cosmetica. Per appuntamento inviare curriculum vitae fax allo 0444/964414

RAPPRESENTANTE monomandatario [illegible] Piemonte cercasi max 35enne onesto con esperienza di vendita che vuole lavorare con una ditta seria. Offriamo fisso provvigione e rimborso [illegible] Beda Roma Srl Vicenza tel 0444348497 fax 0444348503

RICERCHIAMO agenti in fisso, età 21/30. Si richiedono istruzione superiore, intraprendenza, esperienza di vendita e capacità comunicativa, attitudini al lavoro per obiettivi, auto propria. Telefonare per presentazione 011/595.957 ore ufficio

[illegible] immobiliare [illegible] rivenditori acquisitori anche prima esperienza corso professionale retribuito. Immobil 5 011/415 1333.

STUDIO Torino centro una affiatata Tecnocasa seleziona laureato/a diplomato/a per inserimento in organico Tel 011/812 2560

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERI e infermiere professionali assumo alle proprie dipendenze case di cura private provincia di Torino zona Chivasso. Scrivere: Publikompass 7417 - [illegible] Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C E interessato a fare lunghi o part-time libero subito Tel 011-452 8433 - 011-452 5257

AUTISTA 50enne patente C/E esperienza pluriennale ottima conoscenza dell'italia contattabile sera ditta , no corrieri, anche con patente C Telefonare 0338/893 6791.

[illegible]E presso ditta, esperto in stampi progressivi da lamiera su macchine da 50 a 500 tonnellate. 25 anni di esperienza. Telefonare 0338/476 8871 - 011/966 2896.

[illegible] mecha da referenziato conoscenza lingua straniere offresi per custodia stabile o altro Tel [illegible]

[illegible] DI BALLO [illegible] ESERCIZI

CHEF completo offresi a self service Telefonare 011/741 2037 dalle 14,00 in poi

CHEF 2° livello conoscenza cucina mediterranea Piemontese internazionale [illegible] fine stagione. [illegible] 0123/348 475

CUOCO esperto ristorante/pizzeria cucina piemontese offresi per stagione invernale di spostarsi lontano, esperienza max serietà. Telefonare 0165/73.225.

[illegible] pluriennale esperienza offresi ovunque stagionale o fisso, disponibilità immediata. Tel. 0322-845 034

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA lunga [illegible] sentiva locali ma bilanci gestione finanziaria analisi costi offresi adeguatamente [illegible] studi anche part-time Tel 011/226 2377

AMMINISTRATIVA 36enne pluriennale esperienza Co.Ge fornitori banche iva Pc esamina proposte Tel [illegible]

ASSISTENTE [illegible] 25enne francese tedesco inglese spagnolo parlato cerca lavoro presso tour operator o agenzia di viaggio Tel [illegible]

AS/400 1,5 [illegible] di esperienza offresi come [illegible] responsabile CED Telefonare [illegible]

C[illegible] [illegible] esperienza via partita doppia fatturazione amministrazione Windows 95 offresi Astenersi studi Telefonare 0347/0936736 dopo le 18.00

DIPLOMATA [illegible] pluriennale maturata in aziende spa, ufficio commerciale pratica [illegible] iscritta liste di mobilità offresi. tel 011/342.649.

[illegible] 36enne impegata assicurazioni cerca [illegible] Tel 0349/601 1603

[illegible] figlio/a inglese francese tedesco esperienza industria e turismo offresi Telefonare 011/505 0687.

ESPERIENZA pluriennale assistente direzione generale e commerciale ottimo inglese e francese offresi Tel 011/814 0379 - 011/914 6319

ESPERTA contabilità generale, iva, banche, stipendi, personale, lavoro. Telefonare 0348/314 6476.5 - 011/822 5053.

IMPIEGATA amministrativa inglese costruzioni, 22enne uso Word, Excel, offresi presso ditta o studio Tel 0338/429 9354

IMPIEGATA ufficio estero, interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzativa, disponibile trasferte Telefonare 011/434 6875

IMPIEGATA 23enne esperie[illegible] triennale con manuboni di registrazione bollettazione fatturazione banche cassa ricerca lieta mobilità cerca lavoro Tel 011/681 1498.

INGLESE spagnolo, tedesco francese diventi PC esperienza turismo anche estiva segretaria offresi per ufficio legale lingua straniere Tel 011/367 596

LAUREATA lingue 95enne inglese francese spagnolo buoni esperienza in aziende uso PC esamina proposte come segretaria direzione traduttrice/interprete settori industria import export turismo. Disponibile trasferte Ildiscretezza Tel 011/337 262

[illegible] Sceriffo [illegible] notevole esperienza amministrativo, multisocietà, conoscenza PC, pieno impiego, valuta proposte di lavoro Telefonare 0347 963 1216

LOGISTICA e ufficio commerciale esperienza pluriennale, 40enne offresi, presenza massima disponibilità, libero subito Tel 011/455 7785

OFFRESI a serio ditta ragioniera 45enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata Tel 0121/702 61

RAGIONIERA 35enne esperienza pluriennale contabilità su PC esamina proposte anche part-time Telefonare 011/346 719

RAGIONIERE 32enne contabilità IVA nota uso PC Word Excel offresi. Tel 011/895 0733

RAGIONIERE 33enne esperienza contabile piena conoscenza clienti/fornitori disponibilità [illegible] Tel 0339 821 [illegible]

RESPONSABILE produzione e qualità gestione [illegible], [illegible] propostasi Tel 011/382 0788

RESPONSABILE [illegible] - commerciale pluriennale esperienza [illegible] settore auto stampi, attrezzature e produzione. Analisi tempi e costi pianificazione, gestione clienti europei e fornitori Tel. 0348/243 1112

SIGNORA 45enne referenziata esperienza trentennale gestione ufficio estero presso ditta in immediata cessazione attività ottimi tedesco inglese [illegible], uso Pc offerta assai[illegible] proposte Tel. 011/770 9938.

TEDESCO francese gestione offerta, traffico Francia settore subfornitura, [illegible] trasferimenti offresi serio dinamico Tel 011/280 154

2[illegible]ENNE laureato in matematica con attestato per linguaggio di programmazione Cobol Cics/DB2, cerca impiego nel settore informatico Tel 0339/543 5163

2[illegible]ENNE impegata con esperienza pluriennale nel settore commerciale uso PC e lingua inglese offresi spa part-time che full time Tel 011/205 3767

TECNICI

[illegible] progettista attrezzature macchinario automatismi offresi part-time, tirocinio gratuito Tel 011/868 8574

INGEGNERE elettronico, 32 anni, esperto automazione uso PC, esamina proposte tecniche o tecnico commerciale Tel 011/958.1422 cellulare 0335/612 9962.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE signora Europa buona esperienza assistenza anziani e bambini offresi anche coll Referenze Tel 011/202 056

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA offre consulenza per progettazione municipale, progettazione esecutiva, direzione lavori, piste di sicurezza , rilievi Tel 0335 247 181

[illegible] organizzazione e marketing - la soluzione a qualsiasi problema aziendale - venture philosophy - social venture partners Telefonare 0337/534 360 - 011/561 7593

SANITARIA

SIGNORA Russa 27enne cittadinanza italiana con nozioni infermieristiche cerca lavoro come assistente agli anziani in [illegible] domiciliare/convivente Tel 011/965 873

IMMOBILIARE [illegible]

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Vittoria) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppia bagno ripostiglio camera ristrutturato € 210 000 000 Edilmarket 011 610 200 - 0347 779 1348

IL [illegible] Talegio ampio [illegible] soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina € 280 000 000 più eventuale box Edilmarket 011 610 200 - 0347 779 1348

AFFARE libero via Priocca 20 completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno € 132 000 000 Telefonare 011 562 1875

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero ristrutturato su due livelli soggiorno cucina 2 camere mansardate servizi Gabetti 011/836 116

CORSO Cosenza via Sansovino libero spazioso salone 2 camere cucina bagno € 280 000 000 Gabetti Santandrea 011/359 393

CORSO [illegible]ni stabile signorile anni '70 doppio ingresso salone 2 camere cucina box servizi ripostiglio cantina Ristrutturato Gabetti 011/[illegible] 741

CROCETTA corso Ei[illegible]i [illegible] signorile piano alto salone 5 camere cucina [illegible] servizi Gabetti 011/591 8338

G[illegible] [illegible] zona Parella stabile signorile appartamento di [illegible] 2 camere cucina box Tel [illegible]

GABETTI SPA piazza Respighi in stabile del 1962 vendiamo libero camera letto cucinino bagno Ag Gallaccasse 011/248 1553

GABETTI [illegible] Baldelli vendiamo stabile signorile del 1990 ingresso due camere cucina bagno termoautonomo Ag. Berna 011/242.7331.

SANTA RITA impresa prende alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su [illegible] alberata. Finiture pregio [illegible] 011 561 1137 - 0347 451 2859

TORINO PROVINCIA

CHIERI via settecentesca ristretto elegante prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box auto Tel 011-942 3867

CHIVASSO villa indipendente ottimo anche personalizzabile panoramicha giardino privato ottima esposizione varie metrature Tel 011/937.6227

MONCALIERI strada Revigliasco, luminoso, ampio, ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi, terrazzo, volendo [illegible] Vista castello. Gabetti 011-642 563

[illegible] lungo valorizzato [illegible] vendesi complesso immobiliare 20 camere, con 4 bungalows più rustico più 2000 mq terreno trattativa 0338/438 4800

[illegible], [illegible] prendia alloggi in villa indipendenti rustico [illegible] 400 [illegible] giardino lire 230 milioni, balla 250 mq con 6 000 mq terreno lire 70 milioni Tel 0122/650 297 - 0339/233 3220.

DULX chalet chalet o ristrutturare in posizione dominante con grande favorevole ed autonomissa al piano interrato, circondato da 750 mq di giardino Alpi Immobiliare 0122/832 332

S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel 011/998 6213

[illegible]

AREA CASA Sanremo imperatrice nuova passeggiata bi - trilocali vista mare da € 155 000 000 più rata Tel 0184 503 370

AREA CASA 0182 555.627 Albenga vicino mare nuova splendidi bivocali da € 185 000 000 ampie terrazze Ultime opportunità

BORDIGHERA centralissimo - via Regina Margherita prestigioso trilocale mq 130 Piano 3° con ascensore Grandi terrazzi soleggiati Cantina € 680 000 000 Agenzia Nova 0184 266 657

CERIALE zona residenziale bilocale 50 mq balconata soleggiata cantina ampio box auto Affari € 240 000 000 Tel 0182 992 161

FANTINO Cervo (Sv) bilocale 100 mq sul mare centralissimo accessorio € 290 000 000) Tel 0182 991 055 - 0347 347 1516

LOANO 200 mt mare ingresso vendo direttamente bi - trilocali ristrutturati a nuovo box ottimo investimento Tel 019 675 843 - 671 604

PIETRA LIGURE camera unico cucinino balcone posto auto termoautonomo € 245 000 000 Tel 019 676 680 Business

PUNTO EDILMORD bilocali in villa nuovo ampio bilocale balcone lungo autonomo posto auto € 275 000 000 Tel 019 692 930

RIVIERA Ligure da impresa unici centrissimi bilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342-514 555

TRA mare e collina, Andora, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati terrazzi, box, piscina Chiamaci in visionamento Tel 02 345 2095

ITALIA

BIBIONE spi[illegible] Vendo bilocale vicino mare 110 [illegible] arredato moderno appartamento, piscina 102 000 000 - Gratis catalogo Ag Boreal 0431/439515

COSTA AZZURRA

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 sfilate Nizza prominendo fronte mare, vista da sogno appartamenti molto grande terrazze € 93 000 000

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 [illegible] fronte/vasta mare lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina parco da € 120 000 000

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cannes-Mandelieu affare introvabile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna pesante, da € 98 000 000

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte [illegible] ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50% Piscina tennis parco Occasione imperdibile

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare, prendiamo opzioni appartamenti € 33 000 000 più piccola rata

A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Montecarlo-Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare da rivedo prestigiosissimi appartamenti piazza scontati 40%

AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins vicino mare appartamento da € 90 000 000 ampio terrazze possibilità unica

AREA CASA 0182/555 627 Mentone bon terrazza mare bei bilocale ampio terrazzo cantina garage

AREA CASA 0182-555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30 000 000 più piccola rata ampi terrazze giardini

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi appartamenti da € 60 000 000 Alta redditività garantita Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da € 69 000 000 splendida vista grandi terrazze

ISIT

ufficio a Torino e Nizza
Nizza nuova residence vicino Università monolocali da investimento reddito garantito 6 5% da € 80 000 000
Nizza centro costruzione ultimi appartamenti nuovi bilocali con terrazzo da € 155 000 000
Promenade des Anglais splendidi appartamenti fronte mare bi - trilocali ristrutturati a partire da € 250 000 000
Cannes in residence con piscina bi - trilocali € 110-180 000 000
Juan Les Pins nuova soluzione 200 mt mare grandi terrazze
mono - bilocali € 90 145 000 000

ISIT 800.140.420

MENTONE Europa via Verdun 1 tel 0033 493 575 706 in palazzo nuovo per posta sezione alloggi da € 75 000 000

MONTECARLO stabile moderno bel piccolo 45 mq livello di qualità pischeggio FF 2 100 000 (Delta 0037 293 245 025

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina tennis grandi bilocale terrazza 30 mq vista mare Camera Garage € 530 000 000 Bankarno 0033 493 166 969

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINTURA Orbassano capannone 1200 mq altezza mt 7 uffici 120 mq piazzale Beni Fondiari 011 568 1009

CORSO FRANCIA

adiacente piazza Bernini in stabile recente signorile ufficio con ingresso diretto da strada mq 200 altre archivio. Gabetti Impresa 011/539.007.

VENDESI capannone in Rivalta adiacente Fiat mq 450 più 450 area esterna mq 1100 parcheggi Tel 011.901 2580

TERRENI

[illegible] [illegible] [illegible] adiacenze autostrada a nuovo Centro Commerciale vendesi terreno uso artigianale industriale Alpi Immobiliare 0122.632.332

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente 1 - 2 camere anche senza. Definizioni rapide Bimar 011 43 591

GABETTI SPA ricerca Cit Turin appartamento di medio dimensione casa d'epoca o moderna purché decorosa Tel 011/430 2558

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] locali in acquisto 500 mq in Torino adatti ad uffici Ing Imm. 011 562 6783

RICERCHIAMO per importante catena vendita non food capannone commerciale 2500 mq piazzale Beni Fondiari 011.568 1009

TERRENI

CERCHIAMO terreni industriali in Piana/Collegno Alpignano Grugliasco Venaria, Rivalta Trofarello di 4000 - 5000 mq telefonare allo 0335 590 5345

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature sempre richieste comodo Centro ditta Rubatto Immobili 011 741 828

ZONA corso Vercelli ottimi recenti appartamento soggiorno 2 camere cucina bagni finestre esclusivamente autonomi posto auto Tel 011 569 6921

TORINO PROVINCIA

RIVOLI casa recente ottimi alloggi ristrutturati soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel 011 569 6921

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitta appartamenti in centro mesi invernali periodo minimo dal 22-12 al 6-01 Agenzia Aurea 019 625 242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI vendesi a Zona Corso Svizzera locale commerciale mq 60 prezzo interessante Referenze Sapri 011 541 522

AFFITTASI zona centro ufficio prestigioso alloggio 400 mq indipendente + due alloggi da 250 e 150 mq Rubatto Nuova 011 546 090

INVICTA AFFITTA
IN BARRIERA [illegible] MILANO
dal 01-01-2000
fabbricato industriale
più palazzina uffici 3 piani
area totale 12 500 mq
coperti 4 000 mq
scoperti 9 500 mq
Ne riferiremo
Contattare ore ufficio 011/241.3111.

ORBASSANO [illegible] vendesi fronte Centro Ricerche [illegible] palazzina uffici 1600 mq frazionabili capannone 2000 mq. Tel. 011/433.7638 - 0335/544.0500.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto lussuose fuoristrada max valutazione immediata contanti passaggio Corso Vercelli 310. Torino Tel 011 821 1370 - 0335 693 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo anche vetture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini anche se rotti anche superato massimi prezzi pagati Corso Grosseto 37 - Borgaro Tel 011 247 1791

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Lungo 34 B Tel 011 706 1698 Torino

ARAGONAUTO corso Grosseto 43 Torino Concessionaria Suzuki vende con garanzia autovetture commerciali furgoni anche senza patente Tel 011 636 4714 636 4715

AUTOTORTONA corso Vittorio 33 Torino Tel 011 817 1030 011 885 064

CON [illegible] Tel [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A [illegible] Tel [illegible]

A.[illegible]ENNE [illegible] Tel [illegible]

ATTRAENTE [illegible] Torino [illegible]

NUBILE [illegible] Tel [illegible]

SIGNORA [illegible] Tel [illegible]

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA [illegible] Tel [illegible]

[illegible]BENNE [illegible] Tel [illegible]

MATRIMONIALI

A.[illegible]ENNE [illegible] Tel [illegible]

A.[illegible]ENNE [illegible] Tel [illegible]

ATTRAENTE [illegible] Tel [illegible]

NUBILE [illegible] Tel [illegible]

SIGNORA [illegible] Tel [illegible]

STUDIO MATRIMONIALE SINTONIA [illegible] Tel [illegible]

[illegible]BENNE [illegible] Tel [illegible]

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] Tel [illegible]

A. OREFICERIA [illegible], acquista oro argento e pietre preziose oltre valutazioni via M Ciclamini 42 Tel 011 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili grandi quadri argenteria suppellettili completi biancheria vecchia Tel 0173 248 802

DAL 18 AL 31 OTTOBRE

TUTTO A*

1.000 2.000 3.000 5.000 10.000

15.000 20.000 ...e tante altre offerte

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale [illegible]
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale [illegible]
[illegible] (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale [illegible] Alpi
VERBANIA

benne

UN MONDO DI BENE

*SOLO SUI [illegible]

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI
OFFERTA VALIDA DAL 28 AL 30 OTTOBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CONF. ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 06/10/1999

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli»

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i 50 milioni. tratta di frammento di rilievo parietale egizio, che risale a anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma se qualcuno entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perché, è troppo ingombrante? «Misura centimetri per 40, ma è spesso 10 e pesa circa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarla. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo ha preso notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti. in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se è cercato di proteggerle almeno con censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

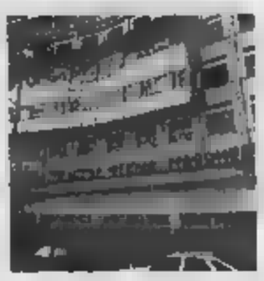
Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Regina Margherita trapianti cuore e reni



TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà Alessandria il glio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produr sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo all'agricoltura

VERCELLI. coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo voterà un documento con cui imporra per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

Dall bretella con il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso sono avute vittime. Il traffico è regolato a unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

libera a e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Com ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, dovranno rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

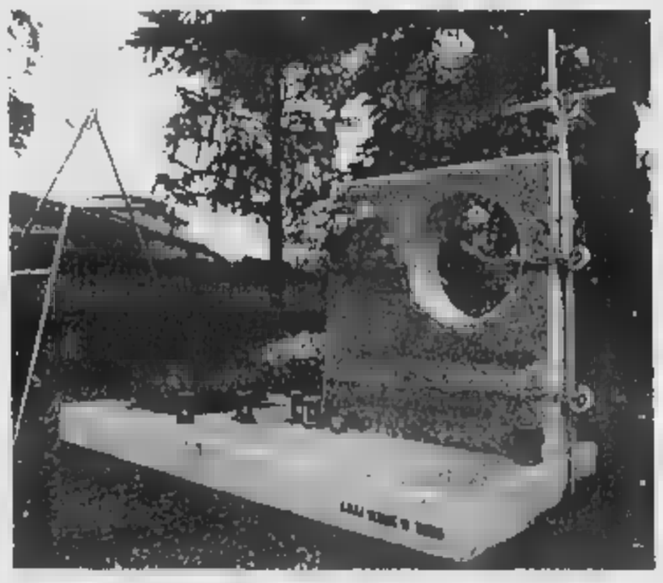
Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ha profondamente amareggiati: mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la torinese dell'Anei (Associazione nazionale ex Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, truppe della Brigata Alpina Taurinense impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi quelle scomparendo. C'è rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca e la battaglia della Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente Consiglio regionale del Piemonte delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione libri abbiamo deciso di partire progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria: sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Novaria

Tecnici esperti dell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche di sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace. Un intervento giunge a meno di ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate moderne missioni di supporto pace impegna attualmente circa 10 mila uomini non ha precedenti nell'Italia del dopoguerra. Si tratta funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Protezione civile mobilita il battaglione carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un ci m sicurezza attorno zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas moscato proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Astis affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Rendite gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

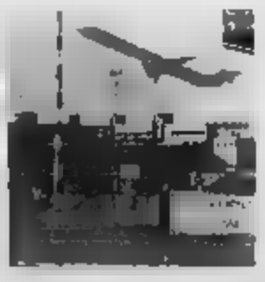
Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquanta anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta. «A Dora ci arrivai il 13 ottobre 1943. alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti» Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino il minatore, altri compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

Lì «Cristoforo Colombo»



GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» Genova per Bari, Roma e Trapani. I voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 di posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

Dal 29 ottobre al 13 novembre

Festa del Cliente

Speciale Carta Vantaggi

Due settimane di Superofferte: con Carta Vantaggi il risparmio si moltiplica.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
APERTURA	14	9	9	9	9	9	/
CHIUSURA	22	21	21	21	22	21	/

P. per Vigonzolo
800/265219

iPER
Il paese della grande i

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 29 OTTOBRE PATRIZIA
SABATO 30 OTTOBRE FLASH 83

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 OTTOBRE MAYA BAND - MASSIMO
LUNEDÌ 1° NOVEMBRE BRUNO D'ANDREA

Accettazione dei plichi anche nei piccoli centri

Il servizio Postacelere esteso ad altri 58 uffici

I sindacalisti però denunciano: «Organici sempre insufficienti». Si eleggono le Rsu

ALESSANDRIA

La nuova politica che «rivoluziona» i recapiti della corrispondenza da parte delle Poste fa passi avanti anche in provincia. In particolare, è stato potenziato in questi giorni il servizio di postacelere, attraverso il quale viene assicurata la consegna entro un giorno su tutto il territorio nazionale di plichi fino a 30 chilogrammi di peso.

Il servizio di accettazione, annunciano alle Poste, è stato ormai esteso a tutti gli uffici postali di Alessandria, inoltre è stato attuato in altri 58 uffici in provincia. Sono stati attivati anche un numero verde (800-009966) e un sito Internet (www.postacelere.com) attraverso i quali si può conoscere in ogni momento lo stato di ogni invio.

Questi gli uffici postali abilitati nei giorni scorsi al servizio postacelere: Balzola, Bassignana, Belforte, Bistagno, Borghetto, Bosco Marengo, Bosio, Cabella, Capriata d'Orba, Casale (succursali 1, 2, 3 e 4), Casalnoceto, Cassano, Cassine, Castellazzo, Castelletto d'Orba, Castelletto Monferrato, Cerrina, Frassineto, Fubine, Mirabello, Morano, Mornese, Novi succursale 1, Oviglio, Ozzano, Pecetto, Pollastra, Pontestura, Popolo, Pozzolo, Predosa, Quargnento, Rivalta Bormida, Rivalta Scrivia, S. Germano, S. Giorgio, S. Giuliano Vecchio, S. Michele, S. Sebastiano Curone, Serezzano, Serralunga, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spigno, Stazzano, Tortona succursale 1, Valenza succursale 1, Valmadonna, Vignale, Vignole, Viguzzolo, Villanova, Villaromagnano, Volpedo.

Un ulteriore passo avanti, quindi, nell'offerta dei servizi al pubblico e nel cammino più generale di miglioramento che le Poste si sono date anche in ambito provinciale. Nell'Alessandrino circa 1500 gli addetti, ma i sindacalisti da tempo sottolineano una carenza d'organico. «La mancanza di personale - osserva Fabio Favola, della Cgil - è statica: sono stati confermati i contratti a termine già attivati, ma il problema dell'organico non è stato ancora strutturalmente affrontato e risorto».

Sempre sul piano sindacale, nelle Poste si è in fase di rinnovo del contratto e quindi non esclusi per il futuro momenti di tensione e di protesta. Inoltre, nell'ente per la prima volta saranno elette le Rsu, le rappresentanze sindacali unitarie: l'appuntamento con le urne per i dipendenti è per il 9 e 10 novembre. [m. fa.]

Le Poste puntano sul rinnovamento

L'episodio nel Casalese, intanto si registra un'impennata di furti d'arte nelle chiese

Preso ladro d'antichità su commissione

Andava a rubare in un castello

CASALE MONFERRATO

Recrudescenza di furti d'arte in provincia. Dopo alcuni episodi, per ora impuniti, in chiese di Giarole, Casale, Borgoratto e in altri paesi, è stato sorpreso dai carabinieri un comasco ritenuto «ladro su commissione» e che ha raccontato come avrebbe dovuto rubare un'antica «stadera» nel castello di Occimiano.

E' arrivato in Monferrato a bordo del suo furgone, ha parcheggiato, ha indossato la tuta, poi ha preso la borsa da lavoro e si è diretto verso il castello dei Marchesi Passano, con l'intento di impossessarsi di una stadera in legno, molto antica, che si trovava nelle stalle della tenuta ora di proprietà di Silvia Pizzardi ed Ernesto Marchisio. Bloccato, è stato arrestato e processato: ha patteggiato 4 mesi di reclusione (agli arresti domiciliari) e 200 mila lire di multa. E' Guido Patelli, 47 anni, di Longone al Segrin (Como).

L'uomo, come hanno raccontato in aula i carabinieri che lo hanno arrestato, qualche sera fa prima delle 21 ha parcheggiato il furgone in una via secondaria e poi si è diretto verso l'ingresso laterale del castello. «Quando l'abbiamo fermato ha detto di essere di S. Salvatore e di essere diretto in piazza, ma la strada era quella opposta e nella sua borsa abbiamo trovato una grossa cesoia, un cric, un cacciavite di 25 centimetri, altri 5 più piccoli, uno scalpello da legno e una tenaglia. Nel furgone c'erano anche un coltello a serramanico e gli abiti, accuratamente piegati».

In caserma Patelli ha raccontato ai militari di Occimiano di essersi recato in Monferrato per impadronirsi della stadera. Anzi, ha accompagnato sul posto gli investigatori, dimostrando padronanza dei luoghi. «Mi ero incontrato con un conoscente per cercare pezzi antichi sui cancelli di vecchi cascinali - ha raccontato al pretore Nadia Magrini -. Prima di lui mi ha detto che in una castello diroccato di Occimiano si poteva trovare una stadera antica, e così ho deciso di passare a prenderla, non pensavo che il maniero fosse abitato».

Gli inquirenti sono invece propensi a credere che agisse su incarico. Dopo la convalida degli arresti, Patelli ha patteggiato la pena con il pm Alberto Bargero, che aveva chiesto la custodia in carcere.

L'altra notte, invece, ladri in azione all'autoconcessionaria Mercandelli: si sono impossessati di una Audi 2700 biturbo, nuova, valore milioni, e di una A4 berlina, che una cliente di Valenza aveva portato per il tagliando. Spariti inoltre 15 milioni in contanti. Il bottino complessivo è di circa 150 milioni. Per fur uscire auto ne state danneggiate altre parcheggiate nel salone. [r. sa.]

Alla concessionaria Mercandelli sparite due auto e contanti per circa 150 milioni

Il castello dei Marchesi di Passano, a Occimiano, méta del ladro fermato

Teppisti contro il capo dei vigili

A Novi danni all'auto di Bergaglio e svaligiate alcune ville di periferia

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Ladri e teppisti ancora in azione in città. L'altra notte ci sono stati furti in abitazioni e danneggiamenti. E' stata particolarmente presa di mira via Monte Santo, in periferia, vicino alla statale 35 bis dei Giovi. Sono state «visitate» diverse villette, ma non si conosce il numero esatto dei furti. I ladri hanno approfittato dell'assenza degli inquilini, molti dei quali lavorano anche la notte. Sono stati rubati ori e denaro.

Tra le vittime, ce n'è una illustre, cioè il comandante della polizia municipale Gianfranco Bergaglio, nei confronti del quale c'è stato anche un gesto che, per molti aspetti, potrebbe essere di intimidazione. Furto e atto teppistico sembrano comunque episodi non collegati. Qualche balordo ha divelto dall'ingresso di un condominio di piazza Indipendenza la pulsantiera dei campanelli. Ne n'è impossessato ed in auto ha raggiunto via Montesanto che è all'altro capo della città. Ha lanciato la pulsantiera contro la vettura del comandante Bergaglio, colpendola sulla fiancata e poi fuggendo. La prima stima del danno è di circa mezzo milione. E' stata sporta denuncia per un gesto che voleva avere con ogni probabilità un significato intimidatorio. Non sarebbe il primo ai danni del comandante.

Fra l'altro, piazza Indipendenza è una zona «calda» della città, dove spesso Bergaglio opera o invia i suoi uomini. Intanto, di sicurezza e ordine pubblico, in particolare dell'attività dei vigili urbani, si è discusso in consiglio comunale l'altra sera, in seguito ad un'interpellanza presentata dal gruppo della Lega Nord. Attualmente, sono in forza al comando di via Trieste 28 vigili. Il sindaco Mario Lovelli ha annunciato la predisposizione di un bando per l'assunzione di cinque nuovi agenti. Concluse le varie procedure per il concorso e l'addestramento, dovrebbero entrare in servizio a metà dell'anno prossimo.

Voleva incassare il premio dell'assicurazione

Incendiò un mobilificio sconta sulla condanna

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Il pm e i difensori rinunciano all'appello: diventa, così, esecutiva e definitiva la condanna a complessivi 15 anni di reclusione inflitta nel novembre '98 dal gip con giudizio abbreviato a cinque alessandrini. Una sesta persona è stata invece giudicata in secondo grado e ha ottenuto un piccolo sconto di pena (un anno e sei mesi contro i venti mesi avuti in primo grado). E' Giuseppe Deltori, 40 anni, Novi (via Vittorio), accusato, con altri, di aver appiccato il fuoco al mobilificio «Artos Mobili» per riscuotere 88 milioni dall'assicurazione.

Gli altri imputati sono Mirko Stennardo, 23 anni, via Don Giovine (4 anni e 4 mesi, due milioni di multa); Cristian Insalata, di 22, via Gandolfi (4 anni e due milioni di multa); Roberto Giuva, 31 anni, e Alfonso Magliola, di 43, Spinetta Via Gozzo (rispettivamente due anni due mesi e 600.000 lire e un anno e mezzo e 400.000 lire); Maurizio Monni, 25 anni, via Vitale anni 8 mesi e 800.000 lire). Per l'accusa componevano una banda sgominata dalla polizia nel '97 dopo indagini, intercettazioni telefoniche e ambientali. In primo grado il pm aveva chiesto, per questi sei e per altri tre assolti invece dal gip, pene complessive per 47 anni di carcere. Gli imputati erano difesi da Boccassi, Goglino, Monti, Perrone.

Queste imputazioni all'uno o all'altro: porto e detenzione abusiva di un fucile Mab con relative munizioni; tentata estorsione ai danni dell'alessandrino Mario Cosimo Marsico che fu minacciato con una mazza da baseball perché consegnasse 600.000 lire; rapina (tre milioni mezzo) alla pizzeria «Il Mulino» di via Plana dove Diodato Serio, padre del titolare, fu picchiato selvaggiamente; furto ed estorsione (un milione e mezzo al camionista Ezio Cavalli abitante in città; furto e danneggiamento al negozio di telefonia «Dimensione Suono»; furto (5 milioni) in casa di Franco Garrone (via Campi).

L'uomo lavorava sul tetto come muratore e ha visto la donna

Albanese sventa un suicidio

Una novantenne voleva gettarsi dal balcone

ALESSANDRIA. L'ha salvata un albanese mentre stava tentando il suicidio. È accaduto a un'anziana che abita in via San Baudolino, la donna ha 90 anni e l'altro ieri era sul balcone di casa e stava cercando di buttarsi giù.

Dal tetto l'ha vista un albanese, Spartac Uba, che ha 25 anni, ed è corso giù per le scale e ha trattenuto la donna per i vestiti.

Non si conoscono i motivi del tentato suicidio, forse la malattia oppure la solitudine o la difficoltà a novant'anni di affrontare la vita di tutti i giorni. Ora lei è ricoverata in ospedale, nel reparto di psichiatria, e lui per fortuna ha già i documenti per inserirsi nella sanatoria.

Il suo gesto di solidarietà infatti rischiava di metterlo nei guai, la pattuglia delle Volanti chiamata subito dopo, ha dovuto fare accertamenti sulla posizione di Spartac Uba, che è poi risultato «quasi» in regola.

Il giovane infatti lavora per un'impresa edile che sta eseguendo dei lavori di ristrutturazione nel condominio dove abita l'anziana, per questo è potuto intervenire immediatamente.

Ai poliziotti, Uba ha raccontato di aver visto la donna sul balcone e di aver intuito dai suoi movimenti quello che sarebbe potuto accadere di lì a poco. Così la decisione di intervenire nonostante tutti i rischi, compresa l'espulsione. [a. m.]

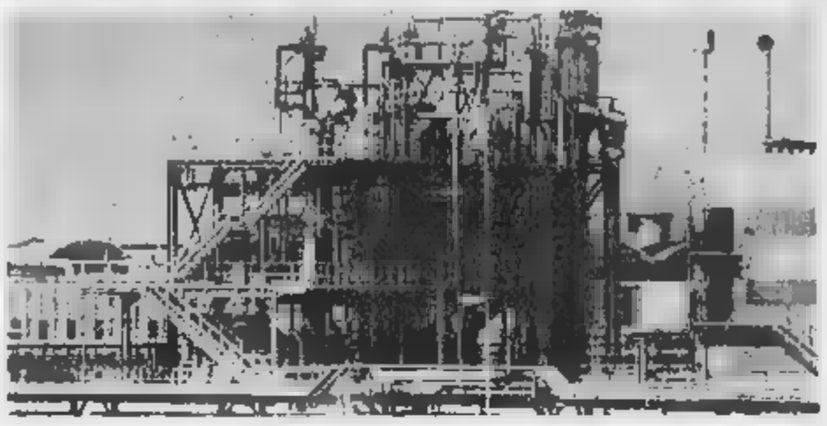
Bimbo cade dal terrazzo indagati anche i genitori

SAVONA. Una bambina cadde dalla ringhiera di un condominio di Finale Ligure. Riporto gravi lesioni: oggi ha difficoltà di deambulazione. Per questo è stato sottoposto a giudizio l'amministratore dello stabile. E la procura ha indagato i genitori per omesso controllo. L'amministratore ha risposto dell'accusa di lesioni colpose: ha patteggiato in tribunale ad Albenga 500 mila lire di multa. Nel frattempo i genitori della bambina, di Alessandria, hanno avviato una richiesta danni nei confronti dell'amministratore. C'è già stata la prima udienza, un tentativo di conciliazione tra le parti; c'è stato un rinvio. Il pm ha iscritto nel registro degli indagati anche i nomi dei genitori della bambina, ipotizzando una presunta omissione di controllo (la bambina sarebbe scappata alla madre). Dice il loro avvocato: «E' probabilmente un atto dovuto. Abbiamo presentato un'ampia ed esaustiva memoria, che esclude una loro responsabilità nell'accaduto». Nel procedimento civile dovrà essere dimostrata la responsabilità dell'amministratore. Dice ancora l'avvocato: «La situazione di pericolo era stata segnalata dai miei assistiti subito dopo l'acquisto dell'immobile». [f. p.]

Inquietante fenomeno vicino all'Ausimont, l'azienda nega ogni responsabilità

Piante «bruciate», allarme a Spinetta

Inviato esposto al prefetto per la morìa di alberi e fiori. Raccolte duecento firme



Lo stabilimento Ausimont di Spinetta è di nuovo al centro di un caso inquietante. Nei pressi dell'azienda si sta verificando una morìa di alberi e fiori. Gli abitanti della zona hanno inviato un esposto al prefetto

Roberto Scagliotti
SPINETTA MARENGO

«Cosa c'è nell'aria che respiriamo, se le piante ed i fiori dei nostri giardini muoiono nello spazio di una notte»? Se lo chiede un folto gruppo di abitanti del sobborgo alessandrino, che ha inviato un esposto al Prefetto, al Sindaco, al Presidente della Provincia ed all'Arpa per sollecitare un loro intervento. L'esposto è frutto di una raccolta di firme promossa in paese nelle scorse settimane, in particolare fra gli abitanti delle vie Genova, Levata, Roxenburg, Diani e viculo Vittoria.

Nel documento, sottoscritto da circa 150 persone, si afferma che nelle vie suddette si verifica da qualche tempo la distruzione di piante da giardino e da frutta, ortaggi e fiori in modo ed in circostanze che destano la nostra preoccupazione. In particolare succede che l'albero o la siepe, in buono stato vegetativo, in poche ore appassisce e secca, totalmente o in parte» La descrizione si fa più particolareggiata: «tali fenomeni si ripetono sempre più di frequente. Il sospetto è che si verifichino, durante la notte, con la rugiada, cadute di sostanze inquinanti che posandosi su rami e foglie ne provochino la parziale o totale distruzione. Segnaliamo inoltre che spesso, se il ramo colpito dall'inquietante fenomeno, non viene reciso subito, la bruciatura avanza e fa morire l'intera pianta»

L'esposto termina con la richiesta di intervento. «Chediamo - si legge - che siano effettuati controlli ambientali e siano analizzate le parti "bruciate" al fine di chiarire se tali fenomeni siano collegati all'inquinamento atmosferico e se vi siano pericoli per la gente».

Non c'è un riferimento esplicito all'Ausimont, il fatto che le vie interessate siano tutte nelle vicinanze dello stabilimento chiama in causa la multinazionale chimica, che respinge però ogni responsabilità.

«Certamente la gente non si inventa un problema che genere - dice il direttore, Corrado Tartufe -, ma a non risulta un fenomeno così macroscopico. Del resto tutti i processi di lavorazione sono costantemente sotto controllo ed abbiamo sistemato centraline di rilevazione atmosferica sia all'interno che all'esterno della fabbrica. Poi, super controllati dalle autorità. Inoltre da due anni abbiamo affidato all'istituto di vigilanza "La Pantera" il monitoraggio notturno su omissioni ed odori e nulla ci è stato segnalato. Va ricordato, comunque, che in zona non esiste soltanto Ausimont, ma sono presenti anche altre realtà produttive».

L'ultima parola spetterà ai tecnici incaricati dei controlli: gli abitanti auspicano tempi celeri.

Molti i visitatori

SPINETTA. Sono stati numerosi i visitatori dello stabilimento Ausimont, una metà dei quali risiedono vicino all' azienda, per l'iniziativa «Fabbriche aperte» promossa da Federchimica per dimostrare l'impegno delle industrie chimiche per sicurezza, salute e ambiente. I visitatori hanno compilato questionari e nella metà di essi si legge l'apprezzamento delle azioni di prevenzione ambientale ricordate durante la visita guidata dal direttore dello stabilimento,che ha anche illustrato i dati sull'impatto ambientale, antinfortunistico e economico sul territorio. C'era anche l'assessore Cavallera. **(f. m.)**

Rifiuti inerti

Non più a Valle ma in zona D5

ALESSANDRIA

L'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (inerti, in particolare provenienti da demolizioni edilizie) che la Sap srl, servizi ambientali piemontesi, intendeva realizzare in un'area a lato di via della Cerca, a Valle San Bartolomeo, sarà aperto nella zona industriale D5 di Spinetta. La notizia è stata data alle commissioni Politiche del territorio e Politiche dello sviluppo, presiedute da Maurizio Grassano e Giorgio Bertolo, dall'assessore all'Urbanistica Paolo Bobbio e dal dirigente del settore architetto Enrico Pelizzone.

Una scelta contestata dal consigliere comunale Giancarlo Cattaneo, ppi, perplesso «sia per il modo con cui la decisione della amministrazione comunale è maturata, sia per il possibile impatto ambientale di questa industria in un'area già fortemente a rischio». Esprime perplessità sulla opportunità della scelta anche perchè manca una valutazione dell'impatto ambientale attraverso l'Osservatorio della Fraschetta.

Il consigliere Giancarlo Cattaneo

Contro l'impianto in via della Cerca si era mobilitata la popolazione di Valle San Bartolomeo, in particolare perchè troppo vicino a molte case e lungo una strada trafficata ed a curve, quindi il movimento degli automezzi diretti all'impianto avrebbe potuto creare difficoltà alla circolazione. La Sap ha pertanto deciso di ritirare la richiesta di concessione edilizia in via della Cerca ed ha accettato l'offerta del Comune, ottenendo in diritto di concessione per 99 anni, rinnovabile, un'area di 20 mila metri quadrati in zona D5. «La posizione - dice l'assessore Bobbio - è a 250-300 metri da alcune cascine, quindi non stessi tanto problemi. L'impianto non sarà solo un deposito di rifiuti ma avrà anche un capannone, dove gli inerti verranno triturati e convertiti in materiale per l'edilizia, poi vi sarà anche un palazzina per gli uffici». Il Comune vincola l'impianto alla raccolta soltanto di inerti, tra l'altro servirà anche a combattere il proliferare di discariche abusive di questi materiali che ancora recentemente sono state scoperte pure sul piazzale dell'ex-Panelli che ha dovuto essere recintato. **(f. m.)**

Entra nel vivo il «Progetto Miranda»

Raccolto mezzo miliardo per l'«Infantile» cubano

L'ospedale sarà ristrutturato. Nominato responsabile un professore alessandrino

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il «Progetto Miranda», predisposto dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, consorzio tra Comune e Provincia di Alessandria e altri Comuni minori, ha ottenuto un finanziamento dal ministero degli Esteri, con i fondi che vengono stanziati a favore dei Paesi in via di sviluppo. Si tratta di un progetto di cooperazione internazionale che l'Istituto ha presentato assieme al Dis-disarmo e sviluppo, di Asti, per la ristrutturazione dell'ospedale infantile «José Luis Miranda» a Santa Clara, Cuba.

L'Istituto per la cooperazione allo sviluppo attraverso una serie di iniziative aveva raccolto una parte dei fondi all'intervento, ora il ministero degli Esteri ha un finanziamento di 250 milioni. Un altro finanziamento è stato anche assicurato dal governo cubano. Si è così raggiunta la somma di 500 milioni che servirà, considerato i costi molto inferiori a Cuba, a ristrutturare l'ospedale infantile «Miranda» attraverso cui passano ogni anno centomila bambini cubani.

Verranno completamente ristrutturati i reparti infettivi, salute mentale, fisioterapia, cardiologia e le aree comuni (cucina, mensa, atrio, servizi igienici e altro). Saranno costruiti un nuovo ambulatorio psichiatrico e nuove di isolamento, rinnovati gli impianti elettrici ed idraulici, oltre ad interventi vari, come saletta per la Tv e condizionatori d'aria e refrigeratori d'acqua.

Essendo l'ospedale anche universitaria, verranno acquistati per l'attività dei docenti materiale scolastico ed attrezzature didattiche varie. Saranno forniti i testi per gli studenti universitari del corso di infermieristica, che riceveranno anche i camici professionali.

Il ministero ha nominato il professor Roberto Nani, insegnante impegnato a favore dell' Istituto per la cooperazione, come unico responsabile del progetto. Nani partirà domani per Cuba dove si fermerà quattro mesi per seguire l'inizio dei lavori - la ristrutturazione dovrebbe essere conclusa in un anno - e impostare tutta la complessa gestione del progetto. Per altri quattro mesi il progetto sarà seguito da funzionari ministeriali cubani e negli ultimi quattro da tecnici del ministero degli Esteri. Roberto Nani tornerà quindi a Cuba per chiudere la procedura.

L'Istituto per la cooperazione allo sviluppo conduce da anni una campagna di informazione e sensibilizzazione per mobilitare la gente sui problemi sociali dei Paesi in di sviluppo.

Oggi inaugurazione

Banca del tempo «sponsorizzata» da una mostra

ALESSANDRIA. La Banca del Tempo istituita dalla consulta femminile per le Pari opportunità inizia il suo cammino con una mostra di pittura organizzata con la Società di Storia, Arte e Archeologia che viene inaugurata alle 16 oggi all'ex ospedale militare di via Cavour.

Espongono Antonella Bonino e Rosalba Di Piazza di Genova e Alessandria rispettivamente con «Opere su carta 1998/99» e «Opere su ceramica e vetro». La rassegna, che si può visitare dalle 16 alle 19, resta aperta fino a domenica.

Dice Gloria Grillo, presidente della Banca del Tempo: «La mostra ha lo scopo di farci conoscere e attirare l'attenzione sul nuovo servizio che sarà operativo fra breve. C'è interesse per l'iniziativa ma occorre un maggiore coinvolgimento anche in questa prima fase che è sperimentale». Le adesioni di chi vuol collaborare alla Banca (si dà e si riceve tempo) si raccolgono il martedì dalle 10 alle 12 allo Sportello Donna a pianterreno del Comune. **(e. c.)**

Contestato il progetto di ampliamento

Il Comitato per il Parco dice «no» all'aeroporto

ALESSANDRIA

Il Comitato per il Parco si è riunito nella sede della Circoscrizione Nord (che assieme a varie associazioni ambientaliste fa parte del Comitato stesso) per ribadire l'opposizione netta al progetto di ampliare l'aeroporto di viale Milite Ignoto che occupa una parte dell'ex Piazza d'armi.

Durante un incontro con la commissione Politiche dello sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo ora stato presentato un progetto per allungare la pista ad un chilometro e ampliare i vari impianti.

Con il presidente del Comitato, Pietro Moretti, erano tra gli altri presenti l'assessore provinciale Mara Scagni, i consiglieri comunali Paolo Bellotti e Giorgio Bertolo, Pierluigi Cavalchini, responsabile dell'area tematica «Territorio ed ambiente», ambientalisti.

Il sindaco, impossibilitata a intervenire, aveva inviato un fax comunicando che sta trattando per l'acquisizione dell'intera Piazza d'armi, aggiungendo che soltanto dopo verrà decisa l'utilizzazione. Una precisazione, quest'ultima, definita «sibillina». In tutti gli interventi, infatti, è stato sottolineato che la destinazione è già implicita nel nuovo piano regolatore comunale: area verde.

«E quindi - è stato aggiunto - l'auspicato parco urbano non potrà certo convivere con un aeroporto commerciale come quello che viene previsto dal progetto. Tra l'altra l'area è esondabile, vi sono vicine troppe case e anche il cimitero, senza contare la progettata nuova tangenziale. Una coabitazione che non ha alcuna ragione d'essere».

Ezio Poli, ambientalista, è andato oltre, chiedendo controlli sull'attuale aeroporto, utilizzato dall'aeroclub «Bovone». «Occorre che chi di dovere - ha chiesto Poli - ci dica se questo tipo d'impianto è compatibile con le norme nazionali, in particolare per il rumore, la sicurezza e tutte le altre misure che vanno rispettate». **(f. m.)**

IN CITTA' E FUORI

Unitre

Corso di letteratura

S'inaugura alle 15,30, all'Alessandrino il corso di letteratura dell'Unitre, dedicato alla lirica italiana: prima lezione con Barbara Zandrino. **(r. al.)**

Teatro

Pirandello a Casale

Alle 21, all'auditorium Santa Chiara di Casale, la Compagnia dello Stabile Monzese porta in «Così è vi pare» di Luigi Pirandello. **(r. c.)**

Recite benefica

Goldoni a Valenza

Su iniziativa dell'associazione «Ariotti», la filodrammatica «Al Campanone» presenta al Centro di cultura di Valenza «La locandiera» di Goldoni. **(r. c.)**

Assemblee studenti

Domani all'Itis Volta

Domani assemblea studentesca alle 10,30, nell'aula magna dell'Itis Volta di Alessandria, su riforma scolastica e problemi delle scuole locali. **(r. al.)**

«Sereno variabile»

Novi Raidue

Stasera e il 1° novembre «Sereno variabile» (alle 18, Raidue) trasmette servizi sull'Alessandrino, tra cui filmato su «Dolci terre di Novi». **(m. pu.)**

Convegno

Sport e anziani

Convegno «Attività fisica e terza età», dalle 9, nel salone dell'ospedale di Alessandria. **(r. al.)**

Cral

«Esplorare la mente»

Al Crds di Alessandria, alle 21,15, conferenza sul tema: «Esplorare la mente: scienze umane e neuroscienze». **(r. al.)**

Editoria

Un libro di Gioanola

A S.Salvatore, nel salone CRA si presenta alle 21,15 il romanzo di Elio Gioanola: «Frelio-Storia di oro e stricnina». **(r. c.)**

Agricoltura

Dibattito della Cia

Dibattito promosso dalla Cia «Il futuro dell'agricoltura: i giovani, l'impresa»: oggi, dalle 9, al Residence San Michele. **(r. al.)**

Incontro

Stefano Zecchi ad Acqui

Ad Acqui, incontro con Stefano Zecchi, docente universitario e scrittore, alle 18, nella libreria Terme. **(g. l. f.)**

PLURIMA NOTAI per Casale - Asti - Alessandria

Società di ristorazione collettiva cerca AIUTO CUOCHI ADDETTE per lavoro part time dintorni tortona Inviare dati via fax 0321.670774

Azienda Farmaceutica, nell'ambito del proprio programma di sviluppo e potenziamento della rete di vendita RICERCA AGENTE cui affidare l'informazione medica e la vendita dei propri prodotti nella seguente zona Provincia di Asti ed Alessandria

REPOSI
CALZATURE - PELLETTERIE
P.ZZA GARIBALDI, 6 - TEL.0131/253698
ALESSANDRIA

GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

LETTERE AI GIORNALI

La Cgil provinciale e la Centrale del Latte

L'assemblea dei lavoratori della Centrale del Latte di Alessandria e Asti e la Flai Cgil provinciale esprimono profonda preoccupazione. Nelle dichiarazioni del presidente Fabio Faccaro non si legge alcuna smentita relativa alle anticipazioni pubblicate all'interno degli articoli, i quali ipotizzavano una possibile fusione con il Centro cooperativa raccolta latte o una sua acquisizione, cosa che invece aveva fatto nell'incontro sindacale. Questo comportamento ci preoccupa, particolarmente in merito ai reali scopi dell'operazione. Pertanto chiediamo alla dirigenza della Centrale del Latte la massima chiarezza e una tempestiva informazione su quello che sta succedendo realmente.

Ricordiamo anche che la Centrale del Latte di Alessandria e Asti è un'azienda che da sempre svolge un'attività di primaria importanza per la qualità dei prodotti che quotidianamente entrano nelle case di tantissimi cittadini sia per la situazione finanziaria che è ottima e produce utili tanto da essere considerata un bene per il territorio. Per questo riteniamo opportuno un intervento della giunta comunale di Alessandria al fine di garantire la massima trasparenza nel percorso di realizzazione di qualsiasi progetto, poiché qualora ci fosse anche solo il sospetto che sono in atto azioni che possono mettere in pericolo i diritti dei lavoratori, le Rsu e la Flai Cgil promuoveranno tutte le azioni necessarie a salvaguardare tali diritti e la difesa dei consumatori.

Rsu e Flai Cgil provinciale
Alessandria

Cassonetto pericoloso collocato sulla strada

Sulla collocazione dei cassonetti si possono esprimere pareri diversi dal punto di vista estetico, ma se sono fonte di pericolo vanno obbligatoriamente rimossi. Mi pare questo il caso di un cassonetto collocato lungo via Trino, sulla strada (perché non metterlo sul largo marciapiede, ad esempio?): chi procede in bicicletta su quel lato della via è costretto a spostarsi verso il centro della carreggiata rischiando di essere investito (anche dai camion che passano numerosi in questo tratto).

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr Verde 0131 252 255. C.S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casalnoceto:** Cri 0131 816.433 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cr 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 456.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Silvano:** Cr. Verde 0143 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 **Villalvernia:** Cr Verde 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo via Marengo 48 (0131 265 677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Cucchiaro: Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** Vallotta, via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Gardelli, Sacco 309 (0143 80 224) **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731) **Valenza:** Raselli: via Cavour 68 (0131 941 308)

PRONTO SOCCORSO

: 0131 206 537 e, infanbile, 0131 207 224, **Acqui:** 0144 777 211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 850 763; **Cerrina:** 0142 946.423. **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 .863: **Valenza:** 0131 958.111.

REPOSI
CALZATURE - PELLETTERIE
P.ZZA GARIBALDI, 6 - TEL.0131/253698
ALESSANDRIA

GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

Musica Latino Americana al Maracuja Cafè

DOMENICA 31 OTTOBRE BALLI DI

Aria di Sud America: è quella che si respira appena entrati al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia di vivere ti contagiano immediatamente.

Un grande locale, su due piani, dove qua e là sono in bella mostra immagini che evocano la storia azteca, mentre è facile essere coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

Chiunque ha vissuto una al Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e ballerine del gruppo Evasione Latina.

E non è finita qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdure alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni venerdì e sabato, si possono ordinare al bar birre messicane, bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

All'opera per rimuovere i detriti dalla galleria di captazione dallo Scrivia

Tortona resta in emergenza idrica

Tecnici al lavoro ancora per tutto il giorno

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Per l'acqua potabile la situazione è ancora stazionaria: si attendono gli esiti degli esami ufficiali effettuati dall'Arpa, previsti per oggi.

Intanto l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari previa bollitura è ancora in vigore. Secondo i tecnici dell'Asmt la situazione dovrebbe rientrare nella normalità dopo i lavori di pulitura della galleria filtrante dell'acquedotto che rifornisce la città e che si trova a Castellar Ponzano.

Sono sei giorni che i dipendenti dell'Asmt lavorano per rimuovere i detriti che hanno ostruito per metri la galleria di scarico dell'impianto di captazione. A quanto pare ne avranno ancora per tutta la giornata di oggi. Le recenti piogge infatti hanno aumentato in maniera considerevole il livello dell'acqua nella galleria, creando innumerevoli difficoltà agli operai che stanno eseguendo i lavori di ripristino.

Intanto l'acqua viene costantemente clorata: è l'unico sistema per ridurre a zero la presenza di batteri (coliformi e streptococchi). L'utilizzo dell'acqua che sgorga dai rubinetti di Tortona e dei Comuni limitrofi serviti dall'acquedotto di Castellar Ponzano (Sarezzano, Villaromagnano, Carbonara, Spineto, Paderna e le frazioni di Vho, Mombisaggio e Castellar Ponzano) nel frattempo è consentito solo per scopi igienici: l'inquinamento riscontrato è esclusivamente di tipo batteriologico. Anche a Castelnuovo Scrivia la situazione, dopo la piena di sabato, è ritornata alla normalità, anche se il Comune è in stato di allerta in caso dovessero verificarsi nuove perturbazioni. Circa un anno fa l'amministrazione comunale aveva inviato al Magistrato un ampio dossier, chiedendo interventi mirati: pulizia dell'alveo dello Scrivia, l'asportazione controllata di ghiaia dove è in eccesso e la soluzione della Regione Liguria del problema della deviazione del flusso delle acque verso la Liguria. «Ancora no - dice l'assessore Gianni Tagliani - siamo in attesa di risposta e ci auguriamo, dopo che gli ultimi avvenimenti hanno messo in evidenza la realtà del rischio, che questa possa giungere quanto prima e che finalmente si decida a fare qualcosa». Stasera, intanto, in municipio, si terrà una riunione tra il Comune di Castelnuovo e i Comuni che si affacciano sullo Scrivia per fare il punto della situazione.

Si lavora alla galleria di captazione dell'acquedotto: forse domani si torna alla normalità

Scritte padane

Acqui, esposto alla prefettura

ACQUI TERME. «Stop alle scritte sui muri e sui segnali stradali». A chiederlo, con un esposto inviato ai carabinieri e alla prefettura, è stata Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Nell'esposto, l'esponente azzurra fa riferimento alle scritte inneggianti alla Lega Nord e alla Padania comparse su alcuni muri e sui segnali stradali all'ingresso della città. «Non si può continuare ad imbrattare muri e cartelli stradali - ha spiegato ieri Eliana Barabino -. Se vi sono delle regole, queste devono essere rispettate da tutti».

Ora, la parola passa al prefetto, quale autorità di governo, che dovrà invitare il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio a rimuove le scritte e gli adesivi all'ingresso di Acqui, come previsto dalla legge.

Intanto, in città, continua l'offensiva della polizia municipale per l'apposizione di manifesti al di fuori degli spazi consentiti. I manifesti abusivi vengono fotografati quindi, si risale all'identità di chi ha affisso i manifesti, ai quali viene notificata in breve tempo una salatissima contravvenzione. [g. l. f.]

Novi, il Consiglio comunale ha approvato la delibera

Caso Amtof: la commissione ora può iniziare a indagare

NOVI LIGURE

E' stato ufficializzato l'altro giorno con una delibera di Consiglio comunale, approvata all'unanimità, l'insediamento della commissione d'indagine sulla situazione del servizio delle pompe funebri comunali. Si supera così una mancanza riscontrata dopo averne formalizzato la costituzione, che poteva pregiudicare l'attività stessa della commissione. «Avrà compiti speciali di indagine - ha precisato il presidente Maria Rosa Porta, candidata a sindaco per il Polo delle Libertà alle scorse elezioni amministrative - e non di inchiesta: ha la facoltà di visionare atti e documenti, di procedere ad audizioni del personale (già effettuate; n.d.r.), ma non possiede alcun potere sanzionatorio». Nella delibera, letta da Porta, sono indicati compiti e obiettivi. «Accerteremo - ha continuato il presidente di commissione - i modi in cui vengono svolte l'attività dell'Amtof il servizio cimiteriale, come lavorano gli addetti, la corrispondenza fra le mansioni assegnate e quelle effettive». E' previsto per il novembre il termine dei lavori di questa commissione speciale che, a quel punto, si scioglierà. E' composta dai nove capigruppo consiliari che hanno designato Maria Rosa Porta come presidente e Costanzo Cuccuru, consigliere di «Insieme per Novi», come segretario verbalizzante. Sulla sua nomina, c'è una lettera di contestazione del dirigente del servizio pompe funebri comunali Claudio Odino, che il presidente del consiglio comunale Giovanni Malfettani ha letto ai consiglieri. Si ritiene Cuccuru inappropriato per questo ruolo, e lo si accusa di aver violato, scrivendo e rilasciando interviste sui giornali, la riservatezza che invece meritava la vicenda. Un'accusa che gli è stata rivolta anche da Graziano Moro, dei Ds, esponente della maggioranza. A quel punto Vito Ziccardi, del gruppo Popolari-Socialisti-Laici, ha chiesto che la seduta si svolgesse ancora una volta a porte chiuse, come era già avvenuto pochi giorni dopo lo scoppio del pasticcio «Amtof». L'ultima notizia, prima che il consiglio comunale venisse «secretato», è stata che la commissione svolgerà una relazione finale sull'indagine condotta e poi illustrerà il contenuto ai consiglieri. [m. pu.]

Valenza, giunta sotto tiro

Attacchi da popolari e democratici per l'Ulivo

VALENZA. Attacchi su due fronti per l'amministrazione cittadina. Vengono da un esponente dei popolari e dai democratici per l'Ulivo. E se il primo non porta cambiamenti rilevanti, il secondo rischia di aprire una frattura dagli sviluppi impensabili.

Partiamo da Giuseppe Gatti, che ha comunicato a sindaco e Consiglio comunale di non fare più parte del gruppo «Per Valenza» in cui era stato eletto, passato 3 mesi fa in maggioranza: «D'ora in avanti - spiega Gatti - la mia posizione sarà del tutto autonoma». Passando ai democratici, lo spunto per l'intervento è venuto da un comunicato dei ds, a sostegno del sindaco, attaccato da Fi: «Condividiamo la considerazione che la maggioranza deve governare sino alla fine del mandato» - osservano Daniela Di Spirito e Paolo Guasco - ma è l'unico punto». Il nodo è il cambio di corsia, che ha portato in maggioranza popolari e socialisti, in sostituzione di Re: «Un'operazione non condivisibile, specie se si tien conto del ballottaggio che ha opposto l'attuale sindaco al candidato di ppi e sdi».

E ci sono altri punti di attrito: «Perché non si riesce a gestire operazioni semplici come l'apertura periodica della sala Illario, primo nucleo del museo della gioielleria? - proseguono i democratici -. Perché non viene istituito un punto informativo che giustifichi la qualifica di città turistica?». Pesantissimo l'ultimo rilievo: «Ci risulta che l'amministrazione non ha presentato in Regione, entro il termine del 30 settembre, alcun progetto relativo allo sviluppo del nostro territorio, perdendo i miliardi di contributo». [r. c.]

IN BREVE

FRESONARA

Ieri i funerali del giovane ucciso da una grave malattia

Si sono svolti ieri in paese, e non l'altro giorno, per un improvviso cambiamento della data, i funerali di Gianmario Ferraresc, 31 anni, di Fresonara, stroncato da una grave malattia. [m. pu.]

VILLALVERNIA

Pedone investito sulla statale dei Giovi: è grave

Natale Lisco, 51 anni, di Genova ma domiciliato a Villalvernia, è stato investito dal Fiorino di M.R., 59 anni, di Cassano mentre attraversava la 35 bis dei Giovi: è in prognosi riservata. [m. t. m.]

SANNAZZARO DE' BURGONDI

Armati di coltello, rapinano la banca di 20 milioni

Tre banditi a volto scoperto, armati di coltello, hanno rapinato ieri pomeriggio la filiale del San Paolo, in piazza del Popolo. Si sono fatti consegnare il denaro che era nei cassetti, 20 milioni, e poi sono fuggiti in auto. Indagano i carabinieri. [c. b.]

ALESSANDRIA

Domani la medaglia d'oro del Comune a Barberi

Il sindaco Calvo domani alle 16,30 in municipio consegnerà una medaglia d'oro al sottosegretario Franco Barberi per l'azione a favore della cittadinanza colpita dall'alluvione del '94. [f. m.]

CASALE

Allarme in via Leardi per rogo in un alloggio

Allarme ieri sera in via Leardi 23 nell'alloggio di Pietro Di Perri, 44 anni, una candela lasciata accesa aveva causato un incendio e si era sentito uno scoppio: era una bombola di lacca. [r. sa.]

CASALE

Svaligiato dai ladri il deposito di un idraulico

Furto da 15 milioni di materiale per idraulica l'altra notte nel deposito di Loredano Mancin, in via Oberdan. [r. sa.]

ALESSANDRIA

In auto eroina e coca

Blocconi con la droga patteggiano

ALESSANDRIA Marina Zanardo, 29 anni, via Montello e Flavio Carosio, di 32, piazza Matteotti, hanno patteggiato ieri davanti al gip lei un anno e mezzo di reclusione, lui sei mesi sostituiti da un anno di libertà controllata. I due giovani, difesi da Giulia Boccassi e Patrizia Giavotti, erano accusati di detenzione di droga a scopo di spaccio.

Erano stati fermati dai carabinieri lo scorso 2 agosto al casello autostradale di Alessandria Est. Erano sull'auto di Carosio dove c'erano 14 grammi fra ed eroina; furono arrestati, lei è in carcere, lui era tornato libero quasi subito. «Mi sono limitato ad accompagnare Marina a Milano dove lei si è rifornita di stupefacenti e al ritorno me ne ha offerto una dose subito usata» è la tesi di Carosio.

«Ho comperato la droga, pagandola oltre un milione, per uso personale. Stavo per partire per le vacanze e avevo bisogno una buona provvista» ha detto la Zanardo. [e. c.]

LIGURI

Fino a dicembre

Alla Barbelotta ogni notte tre pattuglie

NOVI LIGURE. È stato deciso un presidio costante della Barbelotta. Il Comitato provinciale dell'ordine pubblico e della sicurezza ha stabilito fino al termine di novembre la presenza, ogni sera, di almeno tre pattuglie con uomini delle forze dell'ordine, lungo la statale 35 bis dei Giovi, fra Serravalle, Novi e Pozzolo. Ogni volta il controllo della zona viene eseguito da una forza di polizia diversa e l'iniziativa vede impegnati carabinieri, polizia stradale e locale, oltre alla Guardia di Finanza.

L'altra sera erano di turno i carabinieri di Novi che hanno effettuato un intervento antiprostituzione più massiccio, impiegando 5 pattuglie con complessivi dieci militari. Il bilancio dell'operazione è stato di 20 prostitute di varia nazionalità, identificate e fotografate ed invitate a presentarsi in questura. Sono poi stati fermati a posti di blocco una trentina di automobilisti, alcuni multati per infrazioni al Codice della strada. [m. pu.]

Ragazza a giudizio

«Rapinatrice per una dose»

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato (11 novembre) per Barbara Lo Monaco, 23 anni, via Bologna, in carcere da fine giugno, accusata di estorsione e rapina.

La giovane, che si droga da anni, ha precedenti penali (reati compiuti per acquistare sostanze stupefacenti) e da febbraio era sottoposta a tre anni di sorveglianza speciale, a giugno dopo aver sottratto merce in un supermercato, ha spintonato il sorvegliante che l'aveva bloccata.

Una settimana dopo nei pressi dei giardini pubblici ha fermato alla stazione un giovane alessandrino offrendogli una prestazione sessuale (quando non ha soldi per la droga si prostituisce) e al suo diniego, mostrandogli un coltello a serramanico, gli ha detto: «Se non mi dai i soldi ti buco» ottenendo 150.000 lire.

In aprile, dopo essere riuscita a salire sulla sua auto, si era offerta ad un pozzolese: lui l'aveva respinta e lei lo aveva minacciato («Ti faccio avere guai con i miei amici») ottenendo 20.000 lire. La ragazza nega tutto. [e. c.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

AL GARDEN DI MONTEBELLO
DAL 27 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE
AUTUNNO IN FIORE
CON 12 VARIETÀ DI CRISANTEMI IN VASO
DA SCEGLIERE TRA DIVERSE FORME E SFUMATURE.

Crisantemo indico e coreano in vaso di terracotta diam. 20 cm
L. 14.000
L. 9.900

Crisantemo indico e coreano in vaso diam. 19 cm
L. 9.900
L. 7.900

Crisantemi recisi varietà Spider e Snowdown
L. 3.500
L. 1.950 cad.

APERTO
LUNEDI 1° NOVEMBRE

Le foto riprodotte sono indicative

Esemplari di crisantemo coreano con forme particolari ed eleganti (torre, scala, alberello)
SCONTO 20%

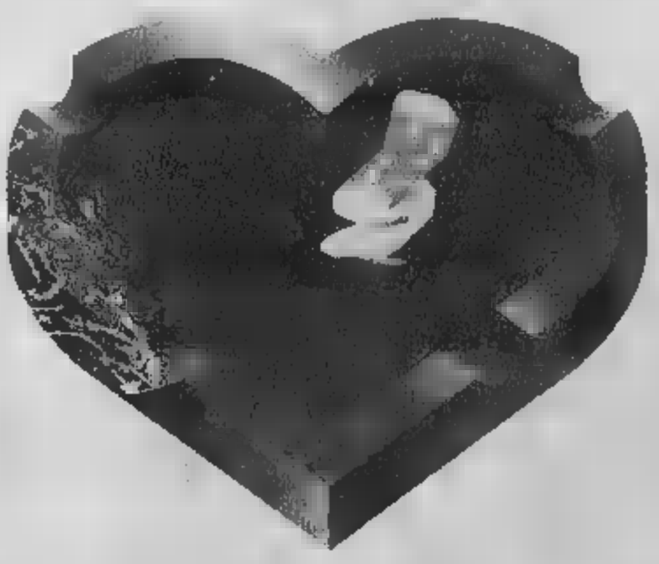
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
Tel. 0383/694800
APERTO ANCHE LA DOMENICA

DOC

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Stampata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/2/80. Offerte valide dal 27 ottobre al 1° novembre 1999 salvo esaurimento scorte ed eventuali arrotondamenti di stampa.

il cancro
ama i fumatori



SILVANO GUERRONE & ASS.

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Appello dei sindaci di 45 Comuni del Monferrato agli assessori regionali

Serve un miliardo anti-zanzare

«Se non si interviene in risaia, tutto è vano»

Mossano

CASALE MONFERRATO

Alle zanzare del prossimo bisogna pensare già adesso in modo concreto. Il che significa che gli assessorati regionali all'Agricoltura, all'Ambiente, al Turismo, alla Sanità devono trovare insieme le risorse per finanziare un piano di intervento che coinvolga obbligatoriamente anche le . Altrimenti, tutto lo sforzo fatto fino ad ora viene totalmente vanificato.

L'appello, contenuto anche in un messaggio scritto inviato ai quattro assessori regionali, è stato lanciato dai sindaci del Comitato ristretto dei 45 Comuni che partecipano al progetto di lotta biologica antizanzare (per un totale di 60 mila ettari di terreno interessato).

«Sono in realtà 121 mila abitanti Monferrato casalese che, per bocca dei sindaci, chiedono alla Regione rivedere la Ferraris, provvedendo finanziamenti più massicci che consentano, appunto, di fare trattamenti nelle risaie mediante l' degli elicotteri che somministrano il Bacillus thuringiensis, riconosciuto valido dal Ministero e che non compromette i finanziamenti comunitari spiega l'assessore all'Ambiente di Casale, Elena Sassone.

Dopo alcuni di sperimentazione e di applicazione delle metodologie, si sono rivelate peraltro efficaci, è emerso chiaro che i principali focolai (pur senza escludere i minori, anche di formazione domestica) in risaia. Lo si deduce, ad esempio, dal fatto che in collina manifestano soltanto zanzare adulte e larve che provengono invece dalla pianura.

Il comitato non si limita a lanciare l'appello, ma chiede un incontro urgente perché trovare i soldi (è stata stimata la necessità di un miliardo) un questione da risolvere subito vista dei trattamenti da fare perché si efficaci prossima estate.

Elena Sassone, assessore all'Ecologia

Polemica ad Acqui

No al Consiglio sulla nomina del manager

ACQUI TERME

La nomina del city manager non verrà discussa in Consiglio comunale. Lo hanno reso noto ieri pomeriggio durante una conferenza stampa i consiglieri di minoranza Marinella Barisone, Roberto Cavo, Eliana Barabino, Giovanni Poggio e Paolo Bruno. La richiesta di convocare un Consiglio comunale straordinario per discutere della nomina dell'ingegner Pierluigi Muschiato a direttore generale del Comune, formulata dalla ranze, è stata respinta nei giorni scorsi dal presidente Consiglio comunale Francesco Novello, il quale spiega: «Le funzioni di direttore generale sono attribuite dal sindaco, previa deliberazione della giunta, nella quale devono essere indicati gli emolumenti da corrispondere». Inoltre, in base alla legge «la durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del sindaco e, in considerazione della natura fiduciaria del rapporto, l'incarico può essere revocato in qualsiasi momento dal sindaco , previa deliberazione della giunta». I consiglieri comunali d'opposizione, nella conferenza stampa di ieri, hanno annunciato di voler ricorrere al prefetto. Invece, il sindaco Bosio ha fatto sapere che la delibera di nomina dell'ingegner Muschiato è perfettamente legittima in quanto in perfetta sintonia con la legge. Sul caso è anche intervenuto ieri Muschiato: «Sono stupito e amareggiato per l'atteggiamento assunto dai consiglieri delle opposizioni, che è lesivo della mia figura professionale. Pertanto, ho già dato mandato al mio legale di fiducia di verificare se sussistano gli estremi per la richiesta di risarcimen danni in sede civile». [g. l. f.]

Curata dagli Urbensi

Nuova guida sulle chiese dell'Ovadese

OVADA

L'Accademia Urbense ha realizzato un'altra guida: riguarda le «Pievi e Chiese romaniche dell'Alto Monferrato Ovadese» ed è stata curata da Lucia Barba previsione dell'anno giubilare, attraverso un itinerario che tocca i principali monumenti religiosi edificati nei primi anni del millennio. Il sindaco Enzo Robbiano, in occasione della presentazione, ha sottolineato «l'importanza di questa nuova pubblicazione che propone un percor culturale, a completamento delle altre opere che si stanno promuovendo in questo periodo per rilanciare il turismo».

«Spesso - dice Robbiano - ci lamentiamo per la mancanza di opere artistiche da valorizzare, ma basta saperle scoprire per poi apprezzarle». La guida parte dall'anti parrocchiale di Ovada, Loggia di San Sebastiano. Seguono la Pieve Santa Maria di Campale, a Molare, il Santuario di Santa Maria della Bruceta, a Cremolino, la Cappella S.Antonio, a Carpeneto, Santa Limbania, a Rocca Grimalda, Sant'Innocenzo, a Castelletto d'Orba, Santa Maria in Prelio, a Silvano d'Orba, il Santuario della Rocchetta Sant Giovanni, a Lerma, San Benedetto, a Belforte Monferrato.

Il volumetto offre puntuali indi sul territorio, sulla rete viaria, e suggerisce itinerario in dieci tappe. Lucia Barba evidenzia che gli edifici necessitano di interventi di conservazione da eseguire con uniformità. Emerge poi l'esigenza trovare una soluzione per permettere le visite ai turisti, utilizzando volontari e predisponendo un calendario.

Dopo la guida Ovada e quelle delle Pievi, l'Accademia farà carico di ralizzarne una «storico-artistica» completa dell'Alto Monferrato, e per la quale sarà richiesta la collaborazione di tutti gli enti che operano sul territorio. [r. bo.]

IN BREVE

FRASSINETO

L'Istituto di pioppicoltura passa al ministero agricolo

Il presidente della commissione Agricoltura della Provincia, Giuseppe Nervo, ha annunciato che l'Istituto sperimentazione per la pioppicoltura entra a far parte del ministero delle Politiche agricole (con l'Azienda mezzi al pari di tutti gli istituti di dello Stato. [a. m.]

CASALE

Domani funerali in Duomo del geometra Perracino

E' morto geometra Paolo Perracino, 68 anni, noto professionista con studio Indipendenza. Funerali domani alle 15 Duomo. [r. sa.]

SAN GIORGIO

Rotomec, in novembre niente cassa integrazione

Alla Rotomec niente cassa integrazione per novembre. La notizia emerge nel comunicato diramato dopo l'incontro all'Unione Industriale. Un altro incontro, dice il sindacalista Paolo Nano, è al 1° dicembre. [r. sa.]

CASALE

Era soltanto un passeggero non un ricettatore

C'è solo il nome di Marcello Corica, 21 anni, di Popolo, nel rapporto dei carabinieri alla Procura, segnalato per ricettazione, ma quello di Danny Marinaro, 19, Casale, assolutamente estraneo al fatto. Per un disguido il suo nome è stato segnalato con quello dell'amico, ma lui era in auto solo passeggero. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Secondo giorno di convegno sull'epopea Carlo Alberto

Seconda giornata di convegno «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto» oggi alla Filarmonica, dopo l'apertura dei lavori ieri in Cittadella ad Alessandria (dove si concludono domani). Si può visitare la mostra allestita nell'ex sala della Corte d'Assise. [a. m.]

Iniziative Bistagno (domenica) e Strevi (7 novembre)

E ora i Cobas del moscato «sbarcano» nell'Acquese

CANELLI

La protesta dei produttori di moscato si sposta nell'Alessandrino. Giovanni Bosco, portavoce dei viticoltori, che molti definiscono «cobas del Moscato», critici sull'accordo interprofessionale tra viticoltori e industriali del vino, ha annunciato che delegazioni dei «dissidenti» saranno domenica, dalle 10, a Bistagno e il 7 novembre, sempre dalle 10, a Strevi. «A Bistagno raccoglieremo le adesioni al nostro movimento che, tra le altre cose, chiede una sola associazione per i produttori "liberi" e il ripristino dell'anagrafe vitivinicola ferma al 1996. A Strevi - spiega Bosco - ci dovrebbe ossere pure un incontro con i sindacati agricoli». I «cobas» avanzano anche altre proposte: oltre alla costituzione un'associazione di sindaci che controlli la gestione dei fondi di promozione (15 miliardi) ottenuti con la trattenuta del 10%, a dei contadini, sul prezzo delle uve moscato (1670 lire al miriagrammo); la diminuzione dei superi per ettaro da 20 al 5% (rese a 100 quintali) e la modifica del disciplinare in modo che, nella di produzione, non si possano produrre vini e spumanti, di tipologia «dolce» e «demi-sec», diversi Asti e Moscato a docg. [fi. l.]

Ciclo di incontri sul tema «L'oppio degli intellettuali»

L'influenza delle droghe sulla creatività artistica

CASALE MONFERRATO

E' iniziato ieri nel salone degli Stucchi, in Biblioteca Civica, il ciclo di incontri organizzato dagli Amici della Biblioteca «L'oppio degli intellettuali», ovvero lo studio approfondito su quale incidenza può avere avuto sulla vena artistica dei letterati dell'Ottocento l'uso degli stupefacenti. Il ciclo proseguirà in altre serate (4, 18, 25 novembre), sempre alle 21 nel salone degli Stucchi e poi verrà replicato ogni venerdì mattina (primo appuntamento alle 11) nel salone Bartolomeo, rivolto agli studenti degli istituti casalesi. Gli altri incontri con le scuole saranno il 5, 19 e 26 novembre sempre al salone San Bartolomeo. Fra i relatori, Enrico Malizia, tossicologo di fama internazionale, titolare della cattedra di Tossicologia clinica all'università La Sapienza di Roma, Roberto Coalca, Luigi Mantovani e Andrea Soffientino. La parte scientifica sarà affiancata da una di letture affidate a Franca Rosso Chioso. Fra i temi che verranno affrontati nei prossimi incontri: la spedizione di Napoleone in Egitto e il caso dello psichiatra francese Jacques Joseph Moreau Tours, quindi dibattiti su Samuel Taylor Coleridge, Thomas De Quincey, Charles Baudelaire, Edgar Allan Poe e Guy de Maupossant. [r. sa.]

C'E' UNA PERSONA
UNICA AL MONDO:
TU

CARACTERE
CACHAREL
PENNY BLACK
BELFE & BELFE
ONYX
FORNARINA
KOOKAI
MARINA RINALDI
ILIA
PIANOFORTE
BY MAXMARA
LA PERLA - MALIZIA
PHILOSOPHY
CALVIN KLEIN
CORNELIANI
ALLEGRI
CANALI
MARLBORO
DOCKERS
LACOSTE
HENRY COTTON'S
LEBOLE
M. REBECCHI
C. PIGNATELLI
ENERGIE
DIESEL
FRED PERRY
FIORUCCI
ROBERTO DEL CARLO
STEPHANE KELIAN
BASSETTI
ZUCCHI

melchionni
UN MONDO DI SHOPPING
ALESSANDRIA

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Numero Verde 800 01 [illegible] Sole abbonati [illegible] Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa. ** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretto 1.9 dTi 101 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa anticipo L. 12.300.000 importo finanziato L. 15.000.000 36 rate da L. 416.000 TAN 0% TAEG 0,00% spese istruttoria L. 250.000 imposta bollo L. 20.000 offerta valida fino al 31/10/1999 salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.

Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada [illegible]
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua

ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi. Il mito-Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, o meglio una di quelle presenze che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa la preziosa trifola che potete acquistare al della Maddalena l'hanno tr sulle di Langa e Roero o magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un un nome magico, sul fatto che l'intero incasso sarà devoluto a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di assessore all'immagine del Comune di Alba, ha ridato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno gastronomi e trifolao - pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un paio in dono martedì sera in occasione del concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra la trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre la Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» al «San Domenico» di New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori americani la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti europei vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cult piemontese sa che si sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarle anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi).

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 23 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

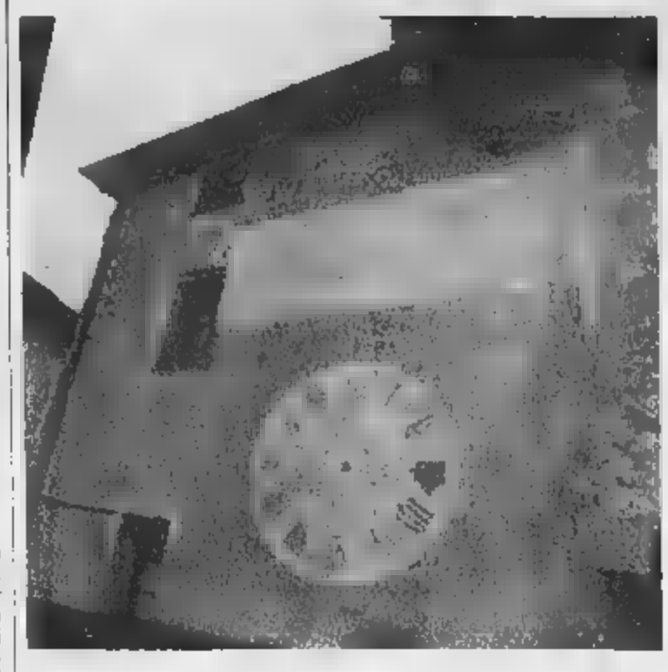
E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì la marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare trifole bianche targate Alba

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo



«Strade del gusto» siamo al traguardo

IL viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque si è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nella pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come vera medaglia al «buon gusto». E sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

Se mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo potranno ottenere i «Sentieri del gusto» le cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una.

Copertine. Chi, con oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una.

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi all'edicola. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano [s. mir.]

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna su Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Ihlenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, ma anche inediti carteggi. E' un affascinante excursus nel quale emerge soprattutto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nel geometrica sembianza e nel arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica Campigli che non finisce mai di stupire è la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur con un parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra può visitare fino al 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

La proposta pittorica Bra muove invece dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di via Guala 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure e le nature morte, un ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più della rassegna braidese, lo «Studio di Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 28 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima si è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa R (488133), La lumaca (489421).

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più coloro che soffrono di allergie alimentari. Il Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo una serie di studi, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata con trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre avere una valenza salutistica è anche buona, croccante quando è al dente, insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/665842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasola, invece, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, 38% di zucchero e 24% di uova fresche spaccate a uno ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno sono aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo artigianale gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 250 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa dei risotti il Vialin con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia

MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana ma solo nel nostro Paese? Si possono trovano un po' ovunque proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Gino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche un concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 26 anni, alle spalle cinque di collaborazione con Vissani, oggi vice-chef a «Il Sole» di Trebbo Reno (in Emilia). La ricetta: risotto ragù di piccione e timo.

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

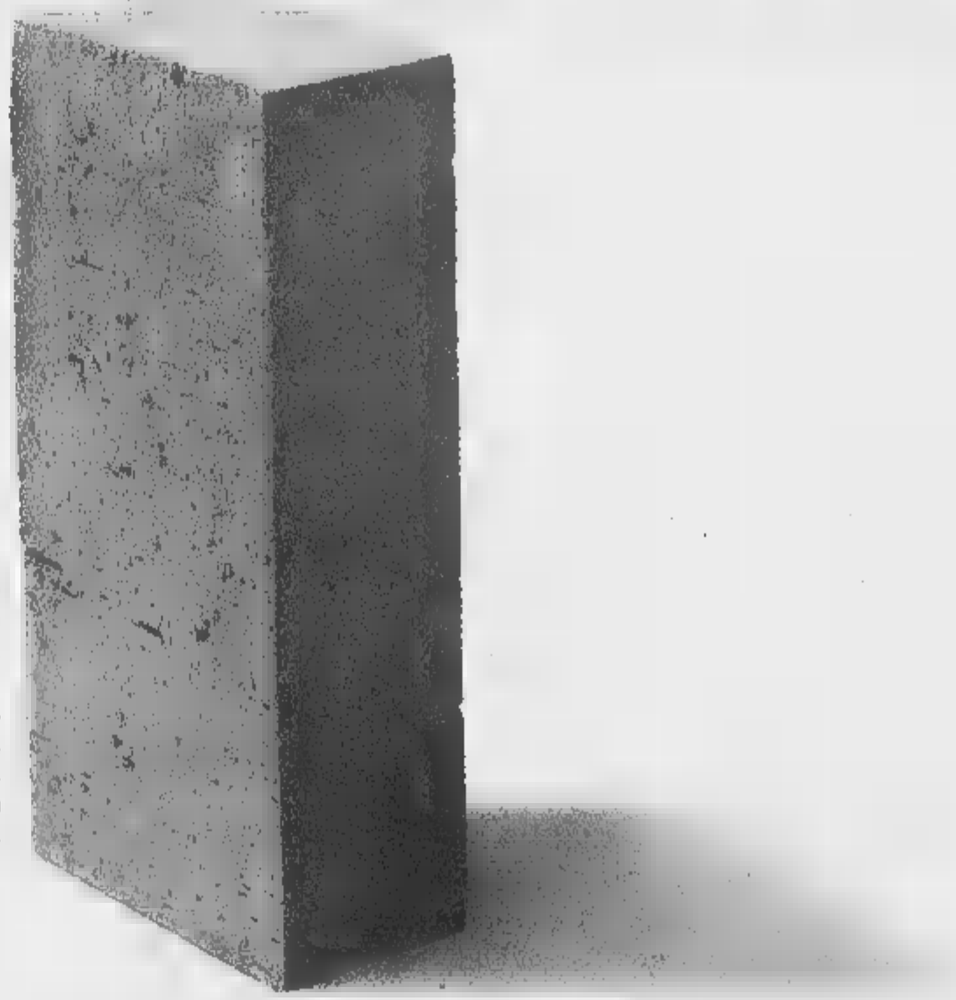
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è ■ primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni ■ suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Al Ranch di Voghera i Poison Whiskey, emuli di Lynyrd Skynyrd e ZZ Top

Dal blues acustico al rock sudista

Serata «unplugged» con Gnola a Valenza

[illegible]. Anni '70-'80-'90 col dj Jean Marie al Palladium e ballo latino-americano col Sabor Caribeno. Tre le sale alla discoteca Villa Olga: nella «madame Bovary» c'è il dj Paolo Giusti con musica underground e commerciale; happy music con Fabrizio Valenza nel privé «Contessa Olga» e revival con Hernan Longuti in sala Tiffany.

[illegible] Al Club St. Jacques di Spinetta, c'è la Bourbor Blues Band di Lorenzo Bianchi: ingresso [illegible] Arci.

ALTAVILLA. All'Archivolto serata cult «La musica che viene dall'anima» con i dj Luciano Tirelli, Francesco Pittaluga e Alex.

BOSCO [illegible] Liscio con gli Zeta alla discoteca Master.

[illegible]. Al Tom Boy musica con Paolo Deregibus e la Dual Band. Ai Magazzini Mondani, Anni '70 con una cover band. Al Pool Hot Pub serata di karaoke; pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati.

CODEVILLA. Al Thunder Road, concerto-tributo degli Eurosmith a Steven Tyler [illegible] agli Aerosmith.

[illegible] Prog-metal al Mephisto con i Dgm, gruppo romano formato da Luciano Regoli (voce), Diego Reali (chitarra), Maurizio Pariotti (tastiere), Marco Marchiori (basso) e dal «n[illegible] acquisto» Fabio Costantino.

[illegible]. Selezioni di musica house-jazz mixate dal dj Angelo Maizzi al Caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja).

SALE. Danze alla Cometa [illegible] Patrizia.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, liscio con l'orchestra di Beppe e Dany.

TORTONA. Al Docks, servizio bar e dinner; musica e animazione con il dj Max Pensa. Atmosfera latino-americana e animazione con il gruppo Evasione Latina al Maracuja di via Galilei.

VALENZA. Al Covhause di strada Pavia, concerto dello Gnola Unplugged Duo: il cantante e chitarrista Maurizio Glielmo, in arte «Gnola», suona in acustico accompagnato dal percussionista Franco Pelizzari. E' un prologo alla serata del [illegible] novembre, [illegible] cui la Gnola Blues band al completo presenterà il suo nuovo cd «Walking through the shadows of the blues» Musica dal [illegible] anche al Charly club di Largo Irma Bandiera 3.

[illegible]. Suonano i Poison Whiskey al Cowboys Guest Ranch: è un gruppo che si è formato nel giugno '98 e propone un rock sudista venato di blues. In repertorio pezzi di Lynyrd Skynyrd, Rolling Stones, ZZ Top, Deep Purple. La formazione: J. C. voce e armonica; Max Prestini, chitarra e voce; Mike Campo, basso e voce; Dave Prestini, batteria.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

RADIO GOLD

Una mostra nella nuova sede

VALENZA. Doppio «vernissage», alle 18, in via Mazara 10: vengono inaugurati i nuovi studi di Radio Gold Popolare Network, che trasmette sulla frequenza 88,8 Fm e la mostra di Licia Pagano. Fondata nel '91, l'emittente aveva dapprima la sede [illegible] via Mozart 10: nello [illegible] maggio il trasferimento nell'attuale. Su uno spazio di [illegible] mq [illegible] distribuite redazione, studi, uffici, impianti di trasmissione ed una sala per incontri ed esposizioni.

«La qualità della trasmissione è assicurata da uno staff redazionale di oltre 40 unità - dice il direttore, Renato Lopena -. Vengono mandate in onda 11 edizioni quotidiane del giornale radio nazionale, [illegible] spazi informativi locali, dirette e sinergie [illegible] tutte le testate giornalistiche».

Sul piano tecnico, sono state introdotte l'automazione digitale della programmazione, una rete di computer, linee telefoniche Isdn ad alta velocità, sviluppo della programmazione in real audio attraverso Internet.

«Nell'ambito del progetto di comunicazione multimediale che Radio Gold porta avanti - spiega il presidente dell'Associazione Vrs, che gestisce l'emittente - c'è questo spazio per riunioni ed esposizioni, aperto a circoli e associazioni». La prima rassegna è intitolata «Alla maniera di...» e presenta i disegni di Licia Pagano. L'inaugurazione sarà accompagnata da un rinfresco curato da Slow Food condotta di Alessandria. [r. c.]

[illegible] CRISTOFORO. Alla Saoms si anticipa a stasera la festa di Halloween: suona il Duo [illegible] Picche di Guido Rota e Stefano Moressa.

[illegible]. Al Planet s'inaugura la stagione del «Venerdisco»: in consolle il dj Andrea Cappelletti

Lo scrittore e autore televisivo apre il ciclo «Fubine ridens»

«Italiano di seconda mano» raccontato da Gambarotta

FUBINE

Sarà Bruno Gambarotta ad inaugurare la terza edizione di «Fubine Ridens», rassegna di teatro brillante promossa dalla locale compagnia teatrale, con il patrocinio del Comune.

L'appuntamento è stasera, alle 21,15, nel salone della Cala del Popolo, dove si svolgerà tutta la rassegna, con uno spettacolo al mese, fino a marzo del prossimo [illegible]. Gambarotta, astigiano «doc», proporrà al pubblico «Italiano di seconda mano [illegible] in buono stato vendesi», esilarante racconto di vita vissuta proposto con grande efficacia e di sicuro impatto. Autore dei romanzi «La nipote scomoda» e «Torino lungodora Napoli» (che ha ispirato il film di recente uscita «Libero burro» con Sergio Castellitto), Gambarotta è un volto noto al pubblico televisivo: ha lavorato come spalla di Celentano in «Fantastico '87» e «Svalutation», ha condotto la riedizione di «Lascia e raddoppia», ha lavorato con Fabio Fazio in «Proca [illegible]. E' anche autore e attore di cabaret e collabora con La Stampa per le rubriche «Storie di città» e «Radio&Radio».

«Abbiamo scelto di inaugurare la rassegna con un personaggio di grande spessore - spiega Massimo Bosia, responsabile della Compagnia teatrale fubinese -. Bruno Gambarotta [illegible] è infatti solo un autore molto [illegible], ma anche [illegible] artista di grande rilievo, le cui doti sono state giustamente amplificate dalla televisione. Crediamo con lo spettacolo di Gambarotta di fare un gradito regalo al pubblico. Inoltre il costo del biglietto a 10 mila lire, per lo spettacolo d'apertura, come per tutti quelli della rassegna, è decisamente popolare per un appuntamento di questo livello».

Bruno Gambarotta, dai libri al cabaret

«Fubine ridens» proseguirà il 27 novembre con lo spettacolo della compagnia Inventateatro che porterà in scena la commedia «Lui, lei e mille calorie al giorno» di e con Francesco Parise e Giosiana Barisione.

Sabato 18 dicembre, per il tradizionale scambio degli auguri natalizi, la compagnia teatrale di San Michele rappresenterà «Trovarsi o il ladro», testo di Massimo Brusasco con regia di Fernando Ameglio.

Il primo spettacolo del nuovo millennio, sabato 15 gennaio, sarà recitato dalla Compagnia Teatro Insieme: «Tre soll'altalena» di Luigi Lunati, per la regia di Silvestro Castellana.

Quindi, il 12 febbraio, la compagnia C.D.B. Quelli dell'Arca porterà in scena «Questo matrimonio s'ha da fare» di Gianni Piazzano. In chiusura, sabato 11 marzo, la Compagnia Teatrale Fubinese presenterà la commedia brillante «Ahi l'amore che cos'è», scritta e diretta da Massimo Brusasco [r. sa.]

Al Municipale in programma anche altre arie dell'800

Si esibisce il Coro di Casale con un repertorio verdiano

CASALE

Concerto lirico al Municipale nell'ambito delle iniziative legate alla mostra nazionale «Da Musso a Guala» che si sta tenendo al Museo Civico. Stasera, alle 21, su richiesta del Comune, si esibisce il Coro di Casale, diretto dal maestro Gian Marco Bosio, che presenterà un repertorio operistico ottocentesco e per solisti. L'ingresso è libero.

Il coro sarà affiancato dai solisti Daniela Pilotto (soprano), Silvano Santagata (tenore) e Carlo De Bortoli (basso), mentre il pianoforte sarà suonato da Andrea Campora. Il programma spazia da Bellini a Mascagni, dedicando però grande spazio all'autore operistico per eccellenza, Giuseppe Verdi.

«Dopo aver esordito con il Requiem di Mozart e la Messa di Gloria di Puccini - ha spiegato il presidente del coro casalese, Mauro Bonelli - abbiamo puntato quest'anno sul genere operistico, mentre per il prossimo abbiamo in programma, nella Settimana Santa del Giubileo, lo Stabat Mater di Rossini».

Il programma del concerto al Teatro Municipale vedrà in apertura l'esecuzione di «Gerusalemme», «O Signore dal tetto natio» da *I Lombardi alla prima crociata*; quindi «La Vergine degli Angeli» da *La forza del destino*, il «Coro di Zingari» dal *Trovatore*, poi «Gli arredi festivi» e «Va' pensiero» dal *Nabucco* e «Tu sei bella» da *Giovanna d'Arco*, tutte opere verdiane.

Seguiranno quindi le esecu[illegible] di «D'immenso giubilo», «Per te d'immenso giubilo» e «Finale» da *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, «Gli aranci olezzano» e «Inneggiamo, il Signore non è morto» da *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni, poi «Coro dell'Imeneo» da *Sansone e Dalila* di Camille Saint Saens; «Lasso, perir così» e «Viva, viva» dal *Pirata* di Vincenzo Bellini, e in chiusura, «Dal tuo stellato soglio» da *Mosè* di Gioacchino Rossini. [r. sa.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	[illegible]
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	[illegible]	84
	67	63	57	55	49
FIRENZE	28	60	30	59	79
	56	66	51	46	45
GENOVA	36	51	7	4	85
	117	98	86	[illegible]	70
[illegible]	53	5	83	61	10
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	[illegible]	[illegible]	49
ROMA	85	11	53	48	80
	69	66	86	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	66	64	59	55	52
VENEZIA	78	43	80	24	52
	87	56	51	47	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

5-43	6-8	6-19	6-47	5-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-68	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88	6-69	6-80	[illegible]	6-33
6-71	6-89	6-56	6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra [illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	[illegible]	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-60	75-16	75-2
3-80	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-84
3-2	[illegible]	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-60-90	[illegible]
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata)
12 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati
L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20 / 77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
2 combinazioni
L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 58 - 71 - 83 - 16
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.500 — basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni — varianti = 10 - 27 - 28 - [illegible] - 42 - 54 - 78 - 73

Sintetiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30. Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Lock & Stock - Pazzi scatenati
Ore 20-22.20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala [illegible] Tel 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240.
Amore a prima vista
di [illegible] con V. Salerno e M. Tayde
Ore 20.15-22,30. L. 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.15 [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252 112.
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
[illegible] 19.40-22.15. Lire 12 000

[illegible]. Tel. 0131-252.707.
A walk on the moon - Complice la luna
di T. Goldwin con D. Lane e V. Mortensen
Ore 20.15-22.25 Lire 12 000

[illegible] fabrik. Tel. 013[illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare
[illegible] Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 Lire 12 000

[illegible]-Sala Kinosala. Tel. 0131-348.321.
L'amante perduto
di R. Faenza
con C. Hinds e J. Aubrey
Ore 20.20-22.30. Lire 12.000
[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322 885
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones
[illegible] Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0144-322.400.
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

ROMA. Tel. 0143-567 515
Oggi chiuso

SALEO. Tel 0141-824.888
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

MODERNO. Tel. 0142-452 818.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20,10-22,30. Lire 12.000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso

[illegible]. Tel 0141-966 376
[illegible] chiuso

LUX. Tel. 0141-702 788
American Pie
Ore 20.30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 22-22,30. Lire 10 000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459.
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Nuova.
L'amante perduto
di R. Faenza
con C. Hinds e J. Aubrey
Ore 20.30-22.30 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Amore a prima vista
di [illegible] con V. Salerno e M. Tayde
Ore 20.30-22,30 Lire 10 000/8000

IRIS. Tel 0143-321 472
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 20,15-22.30 Lire 10 000/8000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,20 Lire [illegible]

[illegible] Tel 0143-81 411
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible]

[illegible]. Tel 0143-62 895
Haunting - Presenze
di J. [illegible]
con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20.15-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
[illegible] Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
[illegible] Lire 12 000/8000

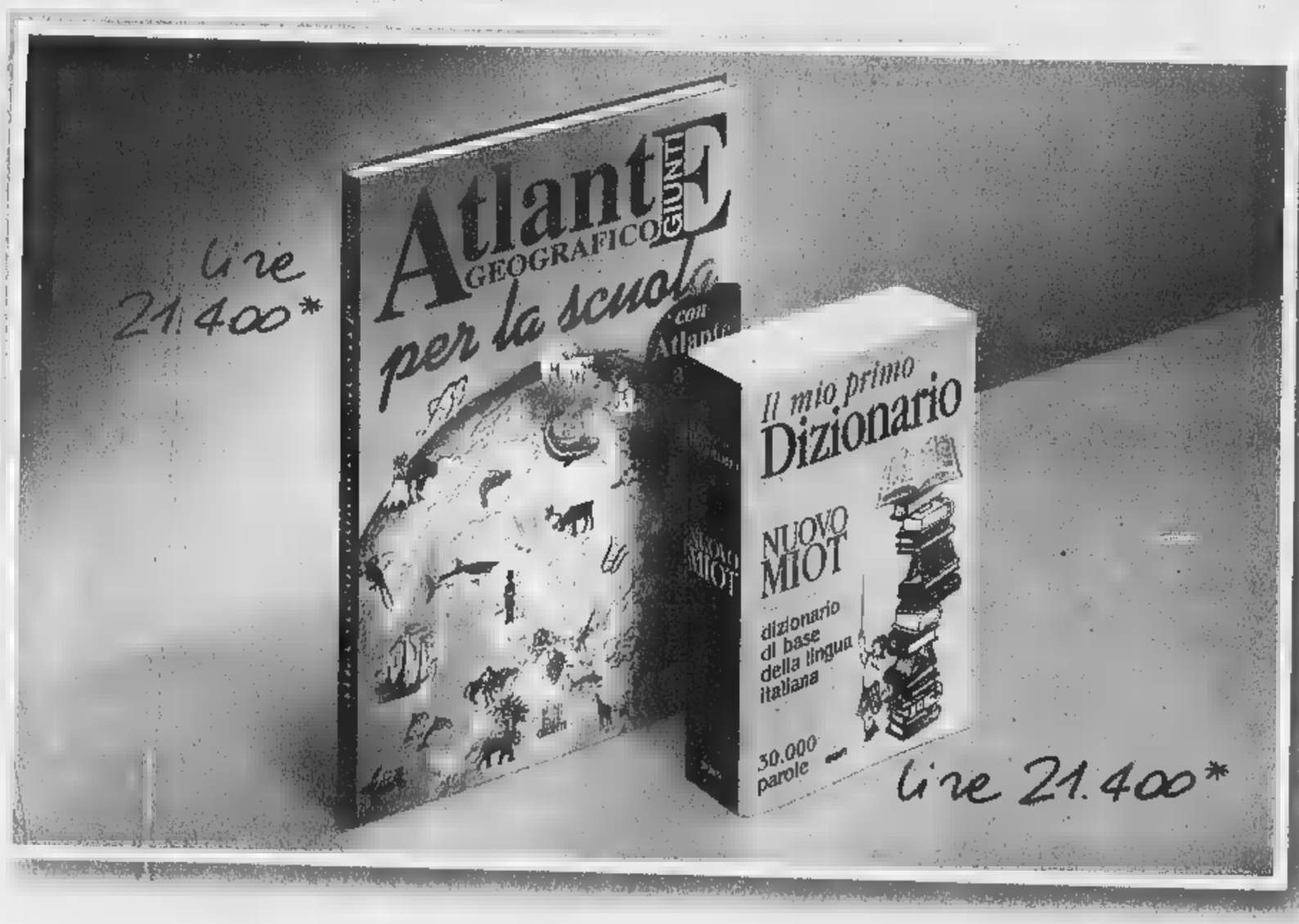
ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso della Salute 77/b, tel. 216.5784. *Fight Club* V.M. 14 Or.: 14,30; 17,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1. Haunting-Presenze* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2. Eyes wide shut.* Or.: 15,45; 18; 22.15. *Sala 3. Fight club* Or.: 14.45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut.* Or.: 16.20, 19,20; 22.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista* Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Juha* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le ragazze sul ponte.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *L'amante perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CLUB c. G. Cesare 105, tel. [illegible] *Haunting-Presenze* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542.422. *American Pie.* Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombreverse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *A walk on the moon* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BIS p. Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or.: 15,45; 17,55; 20.15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 4 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.20.23. *Notting Hill.* Or.: 20; 22,40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Haunting - Presenze.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.89.98. *Le bombe* Or.: 20,30; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come lo vorremmo noi* Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting hill* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1. Eyes wide shut.* V.M. 14 Or.: 15,30; 18,45; 22 *Sala 2. Fight club* Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 *Sala 3. Haunting - Presenze* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 4. Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 5. Lilliput. La mummia* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *acid house.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. *Il 13° guerriero* Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. *Titoli* Or.: 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 226, tel. 5621789. *Sesto senso* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Domani la visita al Teatro non avrà luogo. Stagione d'Opera 1999-2000 vendita biglietti per *Le carriere di un libertino; Madama Butterfly; Sabbati di Marco Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di* [illegible]. Biglietteria [illegible] 10.30-16). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO IL FUOCHINO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 18/11 *The rake's progress* (La carriera di un libertino). [illegible] Igor Stravinski. Bruno Campanella [illegible] Regia [illegible] Scene e [illegible] di D. Hockney [illegible] e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011 8815.241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Ore 21 (Turno Blu) Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 4° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore: Alexander Vedernikov - pianista Michel Plasson. Musiche di **Wagner, Liszt e Stravinskij**. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4661
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4661.

SCS DMBH

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Basket, solo 500 spettatori per la sfida tra le campionesse d'Italia e Schio

Comense «regina» al Palasport

Vince la Supercoppa 81-74 dopo un overtime

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Meritava forse una maggior cornice di pubblico la sfida di Supercoppa femminile di basket, disputata ieri sera al Palasport di Lungotanaro e vinta dalla Comense per 81-74 sulla Famila Schio, dopo un supplementare. Lo spettacolo è stato infatti straordinario, ma le tribune non erano gremite come auspicato dagli organizzatori dell'Ulka Delta Alessandria. Comunque, i circa 500 spettatori non hanno avuto modo di annoiarsi. La squadra lombarda e quella vicentina hanno infatti dato vita a un match combattuto e tecnicamente valido.

Le campionesse d'Italia sono partite a razzo e hanno dato per tutto il primo tempo, trascinate dalla russa naturalizzata italiana Kouznetsova e dalla brasiliana Alessandra Santos De Oliveira, a tratti incontenibile sotto canestro. Sull'altro fronte, hanno fatto tutto le straniere Mc Williams e Santaniello, che nei momenti più delicati hanno sempre saputo riportare a galla Schio.

In avvio, «bomba» di Zocco e 4 punti in fila di Kouznetsova consentono alle lariane di portarsi a condurre 11-6. Il massimo vantaggio per la Comense arriva al 12' (22-15), ma le venete reagiscono e impattano sul 26-26 con tre consecutivi di Mc Williams. Un gioco da tre punti (canestro più fallo) dell'americana di Schio consente alle vicentine di portarsi sul 31-30, ma all'intervallo Como torna avanti 35-31. Ripresa con break iniziale della Famila (45-41), poi le due squadre giocano punto a punto e al 40' lo score è 64 pari. Necessario il supplementare, in cui escono per falli Mc Williams e Pollini: così la Comense allunga e chiude sull'81-74 grazie ai punti pesanti delle straniere Streimikyte e Fijalkowski e ai tiri liberi di Kouznetsova.

Un momento della sfida di Supercoppa femminile tra Pool Comense e Schio

SPORT FLASH

ACQUI

Risolti i problemi economici De Riggi firma per la Novese

Risolti i problemi finanziari dell'Acqui (Eccellenza), causati dal ritiro del commercialista genovese Angelillo. Le uniche partenze potrebbero essere quella di Calzati e Varona, dovute a motivi diversi. Intanto la Novese (serie D) ha ingaggiato la punta De Riggi e il portiere Garzero. [r. c.]

L'attaccante Miglietta abbandona il club

Divorzio di Walter Miglietta dal Monferrato. Ora il giocatore potrebbe accasarsi allo Sporting Fubine. [r. c.]

NUOTO

A Valenza «Vivere insieme» promuove corsi per disabili

L'associazione «Vivere insieme» promuove anche quest'anno a Valenza i corsi di nuoto e psico-terapia per disabili. Si terranno alla piscina comunale di regione Fogliabella. Le lezioni avranno inizio il 3 novembre dalle 15 alle 17 e continueranno fino a maggio. I ragazzi saranno seguiti costantemente da istruttori e volontari. [r. c.]

Per imminente cessazione attività studio commerciale cede mq. 100 locali propri con annessa attività anche adatta per eventuale associazione di tre persone.
Trattative riservate.
Scrivere a:
Publikompass
Via Cavour
Alessandria
busta Rif. MG

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8
www.lastampa.it

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Presso il Tribunale di Alessandria il giorno 26/11/99 alle ore 11 si procederà alla vendita con pubblico n. promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **Forma Immobiliare e Mobiliare srl** dei seguenti beni immobili
Lotto unico sito in Alessandria, Frazione Valmadonna: - immobile censito al N.C.E.U. - Partita 4640, foglio 12, mappale 47, ubicazione via dei Profumati 4; - immobile censito al N.C.E.U. - partita 29363, foglio 12 mappale sub. 1 e 2, ubicazione via Profumati n. 4; - immobile censito al N.C.T. - partita 50170, foglio 12, mappale 253, seminativo della superficie di ha 69 a 90; - immobile censito al N.C.T. - partita 5070, foglio 12, mappale 254, seminativo della superficie di 70 ca
Prezzo base: L. 1.052.800.000.
Informazioni maggiori e consultazioni perizia Cancelleria partecipare all'asta occorrerà depositare a titolo cauzionale il 25% del prezzo base presso la Cancelleria
D., 21/10/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Mirella Genovese

domenica 31 ottobre '999 - dalle 23 alle 06
il mostruoso party di HALLOWEEN
ALESSIA MERZ
DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO - VC
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

Ieri il trainer ha diretto il primo allenamento. Domani test col Moncalieri

«Non cambierò modulo al Casale»

Lovisolo: la squadra è forte, serve solo convinzione

CASALE

Con il primo allenamento diretto ieri, si è aperta al Casale l'era Stefano Lovisolo, il tecnico ingaggiato in sostituzione di Mauro Della Bianchina che, in accordo con patron Coppo, ha lasciato la guida della squadra. «Ho tanta voglia arretrata di lavorare, che non intendo perdere un solo minuto - dichiara -. Spero di rifarmi dopo la mortificazione subita lo scorso anno a Novi, quando vanificammo la salvezza vicina». Un rospo ingoiato con rabbia, che Lovisolo intende dimenticare con i nuovi colori societari: «Ringrazio il presidente della fiducia e invito i tifosi ad incitare questa squadra, che tornerà presto a divertire - prosegue Lovisolo -. Tutti assieme potremo fare grandi cose».

Nato a Torino nel 1956, ma da sempre abitante ad Acqui, il nuovo tecnico ha una carriera calcistica di tutto rispetto, avendo giocato come centrocampista avanzato in Acqui, Quattordio, Canelli, Asca Galimberti e Bollente, nel campionato di Promozione che a quei tempi era la massima serie dilettantistica regionale. Come mister, ha esordito nel 1994 a Strevi, vincendo subito il campionato di Terza categoria. L'anno dopo, in Seconda, portò la squadra al 4° posto. Passato al Castellazzo nel '96, giunse 3° in Promozione, prima di essere chiamato alla conduzione della Novese, in Eccellenza. Il balzo nel Cnd accompagnò la prima stagione coi colori biancocelesti ma l'anno dopo, in serie D, dopo un'andata pimpante, Lovisolo si trovò alle prese con una crisi che il club risolse con l'esonero.

Ora a Casale, vuole rinascere: «Non c'è bisogno di cambiare per rendere forte una squadra che è già di tutto rispetto - spiega -. I giocatori dovranno solo dare il massimo». Qualche innovazione? «La squadra dovrà giocare più "alta", eliminando gli spazi esistenti tra difesa ed attacco, per dare maggiore sostegno al reparto avanzato - replica il tecnico -. I guai a volte nascono dalle difficoltà ad attuare le ripartenze». Lovisolo ha visto le ultime tre gare del Casale e si è fatto un'idea dei giocatori: ha a disposizione la sosta e l'amichevole con il Moncalieri, per approfondire la conoscenza. [r. c.]

Stefano Lovisolo è il nuovo allenatore del Casale e si propone di far uscire in fretta la squadra dalla zona retrocessione

Squadra in «palla», Maselli non cambia formazione

Grigi, i tifosi si mobilitano per la trasferta di Imperia

ALESSANDRIA

Grigi ad Imperia per rafforzare il primato in classifica, anche se i liguri sono caricati dopo la vittoriosa trasferta di Firenze contro la Rondinella. E' questo l'obiettivo dei grigi per la partita di domenica al «Ciccione», che avrà inizio con mezz'ora di ritardo rispetto agli altri campi. La società locale ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione per cominciare alle 15, anziché alle 14,30, i match casalinghi, puntando sull'affluenza di un maggior numero di sportivi.

A tale proposito, le iniziative in corso dei mandrogni non mancano. I gruppi organizzati stanno allestendo pullman per Imperia. Il Grizzly Club di via Dante, 14, Galleria Universo, ha fissato i prezzi del viaggio in lire 25 mila per i non soci ed in 22 mila per i soci. Partenza domenica alle 11 da piazza della Libertà, lato Poste. I Supporters di via Cavour 75 fanno sapere che, al costo unico di lire 25 mila, è possibile prenotare ancora posti sul bus che muoverà domenica alle 10,30 da piazza Garibaldi, lato bar Jolly.

Intanto, non esistono particolari problemi di organico per mister Maselli. Anche l'attaccante Bonuccelli, che non si è allenato per un paio di giorni a causa di una botta alla caviglia sinistra, è a disposizione con il difensore Marcato, a riposo in settimana per un lieve problema muscolare. Se interverranno eventi avversi, Maselli potrà dunque confermare l'undici inizialmente in campo contro la Pro Sesto. «Occorre - dice l'allenatore - confermare i progressi generali nell'ultima partita, pur sapendo le difficoltà che incontreremo ad Imperia contro una formazione che, galvanizzata dal successo esterno, vuole concedere il bis di fronte ai propri tifosi». [r. g.]

SER.IM s.a.s.
Per conto di una nostra Cliente settore metalmeccanico.
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Il candidato ideale è un tecnico diplomato automa capacità organizzative e conoscenza della progettazione meccanica con AutoCad 13/14. Età tra 27 e 40 anni e motivato ad inserirsi in un giovane ed esperto (costituisce elemento preferenziale)
• Capacità di relazionarsi con i fornitori esteri
• Esperienza pratica in officine meccaniche
La società ha sede nel Comune di Alessandria. L'inquadramento e le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive capacità del candidato
Inviare il Curriculum Vitae a SER.IM S.a.s. corso Acqui 129 - Alessandria, specificando sulla busta "RPM 110". Dopo il colloquio con la SER.IM S.a.s., il candidato autorizzerà o meno la trasmissione dei suoi dati alla Società nostra Cliente per la selezione finale

"MIA MADRE È A GERUSALEMME A CERCARE IL [illegible] E MIO PADRE [illegible]"
KRISTALL
PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA
«Questo film mi ha commosso profondamente...l'amore è pace, per crederci bisogna essere un po' ciechi» (Shimon Peres, premio Nobel per la Pace)
«...storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione... Produttivamente impeccabile.» (La Stampa)
di Abraham B. Yehoshua
l'amante perduto
un film di Roberto Faenza
CONCORSO A PREMI SU
www.lamanteperduto.it

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 29 OTTOBRE
Ospite
Martina Colombari
Orch. DEL CUORE
SABATO 30 OTTOBRE
Ospite
Gigi D'Agostino
MORENA SANTAMARIA
DOMENICA 31 OTTOBRE
DANIELE CORDANI

ARTI MARZIALI

E il Kodokan è super

Il trionfo del karate Simonetti

CASALE. Un oro e un argento per gli atleti casalesi, impegnati a Catania nei tricolori Fesik di karate. Sono Luca Simonetti, al 10° titolo nazionale e Valentina Cicogna, campionessa nei 60 kg, specialità kumite. Sui tatami siciliano erano presenti i primi 4 classificati ai nazionali seniores e juniores, specialità kata (combattimento figurato) e kumite (combattimento libero), divisi in pesi leggeri, medi e massimi, maschile e femminile. Presente anche un ristretto numero di giovani selezionati dai tecnici azzurri: tra questi, figura Emanuele Mazzetti dell'Accademia Karate Casale, che si è classicato al 5° posto nel kata. Le conferme sono venute dalle due atlete casalesi presenti: Luca Simonetti, atleta di valore internazionale e istruttore della Bushido World Gym, ha stracciato tutti, confermandosi ai vertici della categoria. Valentina Cicogna, allieva del maestro Alessandro Finisguerra dell'Accademia Karate, ha perso soltanto con la campionessa mondiale e ha colto l'argento.

Un oro e due argenti anche per l'**Accademia Karate Alessandria** al «Trofeo Città di Acqui». Li hanno conquistati Simone Campeta, che è salito sul più alto gradino del podio nelle gare individuali sino al II Kyu (con Adolfo Gangi Chiodo ottimo quarto); Brunella Cozzo, seconda solo alla campionessa europea Milena Livolsi nell'«open». La squadra dell'Accademia Kodokan, con Davide Cozzo, Carlo Drago e Fabrizio Mandia, ha ceduto in finale al Do Shin-Kan. [r. c.]

PESCA SPORTIVA

Gare a Torino e Asti

La Sps Garisti porta 2 team in serie A1

ALESSANDRIA. Due squadre della Sps Garisti approdano alla serie A1 di pesca sportiva. Il club alessandrino ha raggiunto l'importante risultato grazie alle performance dei tesserati nelle ultime due prove del campionato nazionale di serie B. Nel girone 1, sulle acque del Po, a Torino, il team formato da Boido, Casalino, De Faveri e Milanese ha colto la posizione.

Piazzamento analogo per il quartetto Macario, Moretti, Rosso e Zambelli che, nel girone 2, ad Asti, è risalito dal 12° al 6° posto acciuffando in extremis la qualificazione alla categoria (erano infatti ammesse in A1 le prime sette classificate di ciascun raggruppamento, oltre alla migliore ottava compagine).

La promozione di due squadre nell'elite della pesca sportiva italiana suggella un straordinario per la Sps Garisti, che qualche mese fa ha conquistato anche il titolo provinciale di Massa, Pastore, Tartara e Mistroni.

Nella stessa categoria, Massa, Verde, Mognon e Rosso hanno concluso al 16° posto le finali nazionali disputate in Emilia Romagna, risultando però il miglior team piemontese.

Ora, con due formazioni in A1, una in serie B e le altre in categoria C, il sodalizio alessandrino prepara con rinnovati stimoli la stagione 2000, che potrebbe essere altrettanto ricca di soddisfazioni. [r. g.]

ESSELUNGA
aperto domenica 31
dalle 8 alle 13
Alessandria
corso Borsalino
N.B. Le aperture dei punti vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

GIORGIO ARMANI

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

LA NOSTRA PROPOSTA DEL MESE

Arredamento completo

- **CUCINA MT 3.15 LINEARI CON ELETTRODOMESTICI**
  (lavastoviglie inclusa)
- **CAMERA DA LETTO COMPLETA**
  (compreso rete e materasso)
- **PARETE SOGGIORNO**
- **DIVANO**

CLASSICO
L.10.750.000

MODERNO
L.8.890.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

Il ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale supera i 50 milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La è stata forzata? «No, ho notato segni di effrazione. se qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura centimetri per 40, è spesso 10 e pesa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché il mercato di tutti i del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

E personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di ottimisti. in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - è fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo nel mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era sistemato in stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti di cuore e reni

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita eseguiti trapianti di e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Pra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo votera un documento con cui imporra per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

Dall'Autotrafori bretella con il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

Via libera a nuovi bar e ristoranti

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più antica della città, non dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

Protezione civile mobilita il battaglione carabinieri

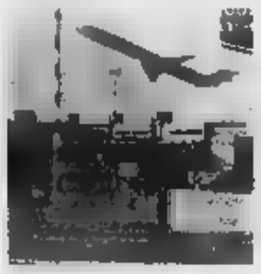
ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, è avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas minacciano proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Rendite catastali chiesti arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.



Nuovi collegamenti dal «Cristoforo Colombo»

GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab di 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

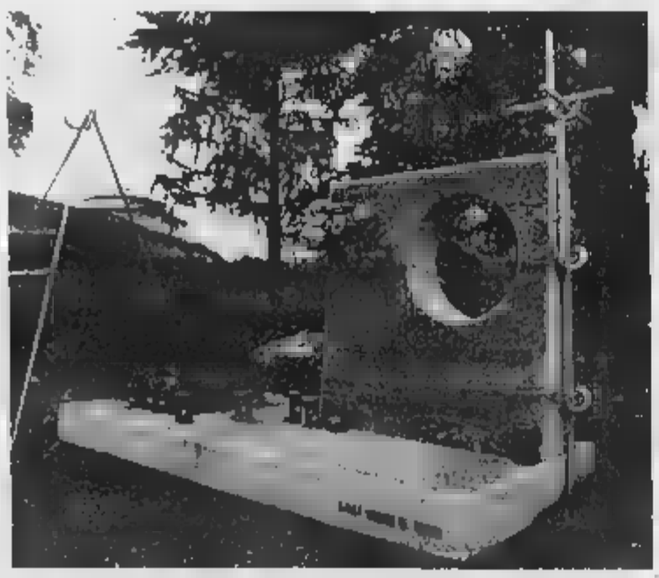
Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la mancanza di picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i caduti». E' il di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale Internati Militari) inaugura dopo un lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. a Adalberto Alpini e ai commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il probleme: «Un monumento è un simbolo importante perché un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca e la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Lib»

Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un tra scuole del Piemonte viaggi premio e visite guidate in collaborazione Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati anche ci siamo posti il problema di raccogliere le loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento giunge a meno di ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo smuovo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher Braun costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti» Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza agli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quello degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di una vita «dove non importava più niente sapere di qualcuno Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

Fontana

S.C.

TVC HIFI ELETTRODOMESTICI

Grande Promozione

MOTOROLA V3688 TASSO ZERO

omnitel

WIND

INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

LIBERTÀ DIGITALE

Una interessante opportunità per i nuovi clienti che vogliono entrare nel mondo di Motorola V3688: Motorola vi dà la possibilità di offrire una dilazione di pagamento in **6 rate a tasso zero**.

195 lire al minuto* (più Iva) verso tutti i numeri di rete fissa in Italia e i cellulari Omnitel.

Offerta Italy omnitel

Via Challand, 13 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.262002 - Fax 0165.34912

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux,79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Ottobre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

La giunta regionale è la prima in Italia ad adeguare la normativa alla legge Bindi

E' pronta la riforma della Sanità

Vicquéry: «Organizzazione più razionale»

Alessandro Camera
AOSTA

La Valle d'Aosta è stata la più solerte ad attuare la legge Bindi sulla riforma della sanità. Prima in Italia, la giunta regionale valdostana ha approvato la normativa con la quale le disposizioni regionali in materia socio-sanitaria vengono adeguate ai cambiamenti approvati a livello nazionale. «Obiettivo primario - ha detto l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry - è quello di procedere a una razionalizzazione dell'organizzazione del servizio socio-sanitario regionale e completare quel processo di regionalizzazione e di aziendalizzazione che necessita di strutture efficienti e competenze chiare».

Tra i punti strategici della nuova legge, l'assessore ha indicato la netta separazione dei ruoli tra Regione e Azienda Usl. «L'amministrazione regionale - ha detto Vicquéry - assume un ruolo di programmazione, attraverso il Piano socio-sanitario, e di finanziamento garantendo all'Azienda Usl le risorse, con l'approvazione entro il 31 dicembre di ogni [illegible] di un accordo di programma. All'Usl spetterà la gestione concreta della sanità regionale».

Questo compito è affidato al direttore generale. La Regione seguirà l'applicazione delle direttive del Piano attraverso un organismo istituito con la nuova normativa, denominato «Osservatorio regionale epidemiologico e per le politiche sociali». Le nuove disposizioni determinano anche una semplificazione delle procedure di controllo amministrativo-gestionale. La Regione manterrà possibilità di controllo preventivo unicamente sul bilancio preventivo e pluriennale, sul bilancio di esercizio e sull'atto costitutivo aziendale. La nuova legge regionale sulla sanità, che dall'approvazione da parte della giunta ha intrapreso il cammino verso il dibattito in Consiglio regionale, prevede inoltre «il coinvolgimento degli enti locali nella programmazione socio-sanitaria attraverso il Consiglio permanente degli enti».

Tra le molte altre novità della normativa anche l'istituzione del Consiglio dei sanitari, organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico sanitaria, e del Collegio di direzione, che avrà competenza «sul governo delle attività cliniche, sulla programmazione e la valutazione delle attività sanitarie e di quelle di alta integrazione sanitaria».

La legge ripartisce i settori dell'unica Usl costituita sul territorio valdostano in quattro aree organizzative: degenza, territoriale distrettuale, prevenzione, tecnico-amministrativa. Un novità è anche l'istituzione del «sistema di elisoccorso». In un testo che consta di 47 articoli, oltre a definire i rapporti di lavoro del personale, la nuova legge prende atto delle ultime disposizioni regionali che regolano l'accertamento della conoscenza della lingua francese. Vengono così esonerati dalla prova coloro che hanno sostenuto la Maturità nell'anno scolastico 1998-1999 mentre, per evitare il ripetersi dei casi tipo la bocciatura degli oncologi, a chi non dovesse superare la prova, viene data la possibilità di [illegible] inserito in «apposite graduatorie aggiuntive, da utilizzarsi esclusivamente per assunzioni a tempo determinato e in caso di esaurimento delle graduatorie ordinarie».

L'UNION VALDOTAINE

«Più competenze»

L'Uv difende l'operato dell'assessore regionale alla Sanità e indica le linee da seguire per una sanità di qualità. In particolare l'Uv ricorda che «una regione a statuto speciale come la Valle d'Aosta, che paga tutte le spese del settore socio-sanitario, dovrebbe assumere tutte le competenze in materia sanitaria. Inoltre dovrebbe essere [illegible] punto il Piano sanitario, che dovrebbe definire il progetto della struttura ospedaliera unica esistente, completandola». Il Piano dovrebbe determinare anche «il numero dei letti, in funzione delle reali esigenze dei valdostani e non delle percentuali fissate dallo Stato italiano, tenendo conto dell'inesistenza di strutture private in Valle, ridurre le superstrutture burocratiche, ridurre progressivamente le liste di attesa, sviluppare un servizio di supporto tecnico informatico autonomo e pervenire al completamento degli organici nel più breve tempo possibile». [a. c.]

LE STRADE DEL GUSTO

Cogne chiude la guida

OGGI con «La Stampa» i lettori troveranno il 25 e ultimo fascicolo della guida enogastronomica di «Slow Food» «Le strade del gusto». Ultimo fascicolo che è dedicato a Cogne e alle valli del Gran Paradiso. Ci saranno anche gli indici dell'intera opera che propone un viaggio tra le cornie e curiosità di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il mortale incidente sul lavoro di Ayas ha scatenato le dure reazioni dei sindacati edili

«Nei cantieri la sicurezza è optional»

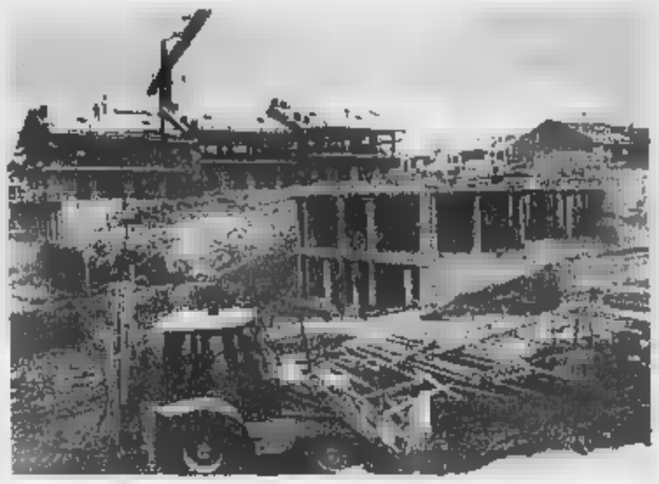
Il dramma familiare dell'operaio travolto e ucciso

Stefano Sergi
AYAS

Un altro cantiere edile, mercoledì, si è macchiato di sangue. La morte di Giacomo Greco, l'operaio di 60 anni schiacciato dalle ruote di un camion mentre lavorava per riasfaltare la strada comunale di Antagnod, ad Ayas, ha scatenato la reazione dei sindacati.

La Feneal-Uil Valle d'Aosta, in un comunicato, ha svelato anche il dramma [illegible] che nascondeva Giacomo Greco, dipendente della Piemonte Costruzioni. L'operaio, originario della provincia di Cosenza, pur avendo passato buona parte della sua vita nei cantieri edili, non aveva ancora diritto alla pensione, a causa di contributi mancanti e periodi di disoccupazione.

«Aveva chiesto al patronato il conteggio dei contributi - scrive la Uil -. A 60 anni era stanco, dopo 39 [illegible]mi passati nei cantieri voleva andare in pensione. Ma aveva racimolato appena 30 anni di contributi e non aveva diritto alla pensione di anzianità. Doveva ancora lavorare per recuperare i periodi di disoccupazione e per il sostentamento della famiglia che lo aspettava in Calabria. Tra qualche mese, al suo ritorno, avrebbero festeggiato il Natale insieme. E invece è morto per un infortunio sul lavoro».



I cantieri edili detengono il triste primato per il numero di incidenti sul lavoro

Durissime le critiche del sindacato: «Nei cantieri edili la sicurezza [illegible] e rimane un optional. Nonostante le leggi e i buoni propositi si continua a morire perché è assente la prevenzione, perché le più elementari norme di sicurezza non vengono applicate, perché è scarso il controllo, perché non c'è il tempo per pensare alla sicurezza di chi lavora».

La Feneal-Uil s'interroga: «Perché tutto questo? Poniamo il drammatico interrogativo a chi è incaricato alla vigilanza, a chi è obbligato a rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, a chiunque abbia il compito di farle rispettare. Vogliamo sapere quante morti dovremo ancora registrare prima che vengano attivati tutti quegli strumenti di prevenzione e di controllo sulla sicurezza nei cantieri e nel frattempo perdere il triste primato delle morti bianche nell'edilizia».

Sull'incidente mortale di Antagnod indagano i carabinieri di Brusson e l'Ufficio sicurezza del lavoro dell'Usl. Il corpo dell'operaio, intanto, sarà trasferito in Calabria per i funerali.

Interessi di mora stabiliti in seguito all'intervento dell'Autority

L'Enel «punisce» i ritardatari con un addebito di dodici lire

AOSTA

E' quasi un invito alla trasgressione, a non preoccuparsi affatto della puntualità nel pagamento della bolletta dell'energia elettrica. L'Enel «punisce» i ritardatari aumentando la fattura successiva di 12 lire, cifra che corrisponde agli «interessi di mora per il ritardato pagamento della bolletta».

Questo ammontare, quasi anacronistico rispetto ai costi sostenuti dai cittadini per gli altri servizi, è dato dal calcolo del tasso ufficiale di riferimento fissato dalla Banca d'Italia, variabile di volta in volta, aumentato di tre punti e mezzo, percentuale fissa, su ogni giorno di ritardo dalla scadenza del pagamento. «Il nostro sistema automatico nazionale - spiegano all'Enel - non prevede franchigie e, quindi, tratta le 12 lire con lo stesso criterio delle 12 mila lire o delle 120 mila».

«Prima - dicono all'ufficio bollette - veniva addebitato un minimo di mille lire, cifra giudicata illegale dall'Autority, che ha invitato l'Enel a rivedere il tutto». La società ha, quindi, dovuto ritornare sui suoi passi e procedere al conteggio effettivo il cui risultato non impensierisce nessun consumatore.

E la conferma viene dagli impiegati addetti alla [illegible]ne delle bollette: «I ritardi nei pagamenti sono un'abitudine consolidata. Oltre i 15 giorni di scadenza, però, inviamo il primo sollecito con un addebito di 2000 lire». Se il cliente insiste nel non estinguere il debito, l'Enel recapita una raccomandata il cui costo è di 10 mila lire. Per gli «irriducibili del ritardo», poi, si profila, come soluzione drastica e, in ogni caso, lontana nel tempo, la totale sospensione della fornitura di energia elettrica. Per riallacciare la corrente la spesa è di 98 mila lire [s. l.]

La sede dell'Enel di Aosta. L'azienda applica una penale di 12 lire a chi ritarda il pagamento della bolletta

REFERENDUM

Timori dei Verdi

I Verdi alternativi hanno espresso ieri preoccupazione per il referendum sulla Maturità che rischia di non essere fatto. E propongono [illegible] modifica della legge. [illegible] PAG. 40

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE 2000
[illegible] anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta
Ecco le [illegible] ... KM

Fiat	600 Young 1.1	Bianco	Clima - ABS
	Punto 55 Sole 3p	Bianco	
	Punto Cabrio ELX 16V	Giallo	Airbag
	Brava 1.6 ELX	Verde met.	Clima
	Brava 1.6 HSX	Blu met.	Clima
	Marea 1.6 [illegible] ELX	Grigio met.	Clima - Airbag
	Marea 1.9 JTD SW ELX	Grigio met.	Clima - Airbag
	Multipla 1.6 SX	Grigio met.	
	Coupé 2.0 20V	Grigio met.	Doppio Airbag - Clima
	Barchetta 1.8 1[illegible]	Rosso	
Lancia	Y 1.1 Elefantino	Bianco	
	Y 1.2 16V Elefantino Rosso	Rosso	Clima
	Dedra 1.8 LE	Grigio met.	Clima - Airbag - Autoradio
	Dedra 1.6 SW LS	Grigio met.	Clima - Airbag
	K 2.0 T 20V	Black Ink	Full Optional
	K 2.4 TDS	Black Ink	Clima - Airbag - ABS
	Z 2.0 JTD LX	Blu met.	Full Optional

Campagna della settimana
FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO
SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT Aosta C.so Battaglione Aosta, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141, linea diretta: usato 0165.34478, magazzino: 0165.262441, officina: 0165.40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 Concessionaria esclusiva LANCIA Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114, 40970 officina: 0165.31518

Grandi affari
alla
GALLERIA MICHELANGELO DUE
Continua la straordinaria
svendita totale
con ribassi fino al 70%
Affrettatevi!
ancora pochi giorni
per l'ultimo grande affare del millennio.
GALLERIA MICHELANGELO DUE • TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
Via Porta Praetoria n.14, Aosta Centro • Tel. 0165-40568•239368 • michelangelodue@olinet.it

La protesta dei vigili del fuoco rimasti alle dipendenze del ministero

«Elusi i diritti di chi resta statale»

I non regionalizzati rischiano il trasferimento

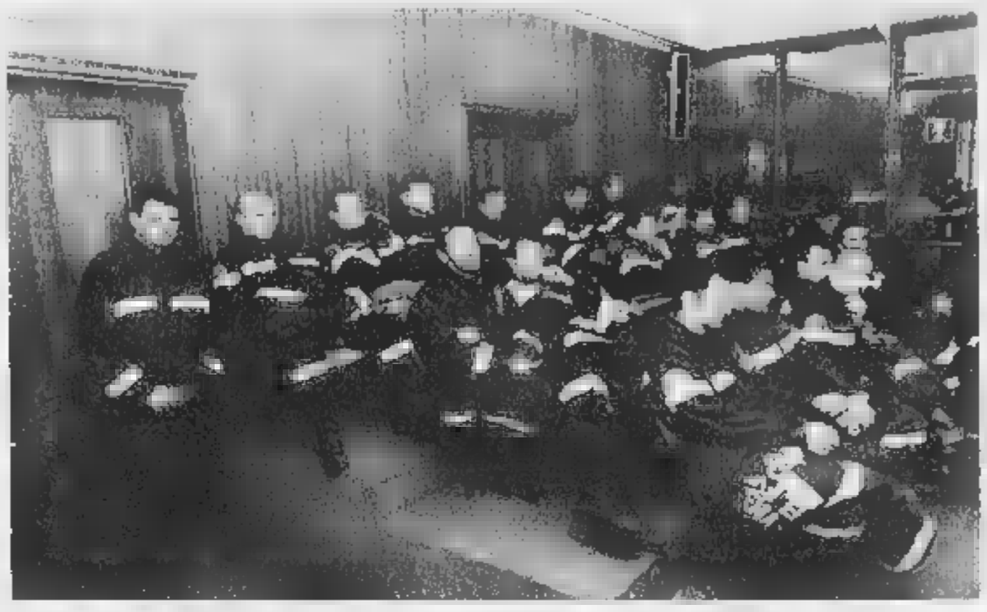
Sandra Lucchini

AOSTA

Clima molto teso all'interno del Corpo dei Vigili del fuoco, dipendenti del ministero dell'Interno. La legge che regionalizza il servizio antincendio, approvata dal Consiglio nell'aprile scorso, la cui operatività partirà dal 1° gennaio 2000, prevede alternative valide per il personale disinteressato al passaggio Stato-Regione. Chi firma è, quindi, sicuro di continuare a svolgere l'attività in Valle; chi non sottoscrive i contenuti della legge può essere trasferito in altre regioni italiane. Non solo. «Gli amministratori - dicono Ugo Borga e Sandro Scarponi, rappresentanti sindacali di categoria della Uil e della Cgil - non hanno presentato né un regolamento, né un contratto, eludendo i conteggi aggiornati delle indennità notturna e festiva, altre questioni previdenziali e il pagamento del servizio di vigilanza. La realtà più grave - sottolineano - è questa disparità di trattamento con gli altri dipendenti regionali, oltre alla totale inosservanza dei diritti di chi intende rimanere statale».

Dei 130 vigili del fuoco, 90 hanno firmato per il passaggio alla Regione. «Firme che non rappresentano 90 consensi, ma 90 "timori" di spostamento - rimarcano Borga e Scarponi -. Non è pensabile apporre una firma di questa importanza senza la sicurezza di un contratto. Contestiamo, quindi, il metodo dittatoriale con cui il presidente della giunta ha presentato la proposta in un'assemblea in caserma». «La maggior parte dei lavoratori ha acconsentito alla regionalizzazione - dice Ramira Bizzotto, responsabile degli Enti locali della Uil - favorendo una spaccatura che ha complicato il proseguimento del dialogo con la regione. Chiederò un incontro con il presidente Viérin». Stando alle affermazioni di Borga e Scarponi, le promesse di Viérin di farci avere un contratto sono state disattese. Anche l'Ars (Agenzia per le relazioni sindacali della Regione n.d.r.), invitato dal presidente della giunta ad aprire una trattativa parallela con le organizzazioni sindacali di categoria, ci ha "abbandonati" dopo la prima e unica assemblea della scorsa estate».

E lo Stato come si comporta per tutelare chi decide di rimanere alle sue dipendenze? «Per il ministero dell'Interno è impossibile qualsiasi azione di parte - dicono Guido Borga e Sandro Scarponi -. La legge riconosce nel presidente della giunta la figura competente a richiedere la permanenza in loco dei vigili del fuoco, realtà che ci accomuna soltanto al Trentino Alto Adige. Nel resto d'Italia il Corpo dei vigili del fuoco è statale». E concludono: «Sollecitiamo il contratto, un diritto inalienabile, per decidere con maggiore serenità».



Vigili del fuoco in Consiglio regionale durante la discussione della legge sulla regionalizzazione del Corpo

DALLA CITTÀ

Riabilitazione dell'anziano e professioni sanitarie

La sala polivalente della biblioteca regionale ospita oggi alle 20,30 una conferenza «La riabilitazione dell'anziano: le professioni sanitarie tra competenze tecnico-scientifiche e istanze etiche». Interverranno primari di Aosta e Verrès.

Le eroine Tahirih e Giovanna D'Arco

Nel salone ducale del municipio, oggi alle 21, conferenza-dibattito sul tema «Giovanna D'Arco e Tahirih - Due eroine». Presenta Franco Ceccherini.

ESERCITO

Il giuramento di reclute e allievi ufficiali

Domani dalle 10,45 giurano, nella caserma Testafochi di piazza della Repubblica, gli alpini allievi ufficiali di complemento del 177° corso e gli alpini degli scaglioni di luglio, agosto e settembre.

La raccolta delle domande per le Stelle al merito

Scade domenica il termine per presentare, alla Direzione regionale del lavoro, le proposte per il conferimento delle onorificenze della Stella al merito del lavoro.

Rimandata la chiusura dell'ufficio postale

Per problemi emersi durante l'aggiornamento delle procedure informatiche, l'ufficio vaglia e risparmi dell'ufficio postale di via Ribitel 1 anziché il 1° ottobre resterà chiuso il 2 novembre.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Esperto d'informatica per l'ufficio anagrafe

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	SCAD.
Comune di Gressan	Impiegato	1	Diploma	4/11
Comunità montana Grand Paradis	Assist. domiciliare	1	Lic. media	4/11
Istituto Zooprofilattico	Veterinario	2	Laurea	4/11
Istituto Zooprofilattico	Tecnico di laboratorio	1	Abilitaz.	4/11
Apt Monte Bianco	Addetto P. R.	1	Diploma	5/11

Un po' atipico, interessante, il bando dal Comune di Gressan per un posto di impiegato amministrativo addetto alla registrazione dati per l'area amministrativa e, in particolare, all'ufficio anagrafe e stato civile.

Per partecipare è richiesto il diploma di perito in informatica o altro diploma equivalente purché supportato da una specializzazione o da un corso di formazione in informatica. L'assunzione è, tuttavia, a tempo determinato. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 4 novembre.

Stessa data di scadenza per chi intende partecipare al concorso pubblico indetto dalla Comunità montana Grand Paradis per un posto di assistente domiciliare. Ci vogliono la terza media, la patente B, la disponibilità a usare il mezzo proprio e la relativa qualifica. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana.

L'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cerca un veterinario per la sede ligure e uno per quella piemontese. Saranno assunti con contratto individuale e ci vuole la laurea in veterinaria, specializzazione e iscrizione all'ordine.

Per la sede di Cuneo cerca, poi, un tecnico di laboratorio part-time. Ci vuole il diploma universitario o attestato di corso di abilitazione. Le domande trasmesse alla sede dell'Istituto in via Bologna, 148, 10154 Torino.

Infine, l'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco cerca, a tempo determinato, un addetto alle pubbliche relazioni e ufficio statistiche.

Ci vuole il diploma di scuola secondaria. Le domande vanno inoltrate all'Apt entro il 9 novembre. **(en. bl.)**

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	
	110	56	54	52	
CAGLIARI	10	13	25	40	
	57	63	57	55	49
FIRENZE	20	60	30	59	79
		66	51	46	45
GENOVA		51	7	4	
	117	98	86	79	70
MILANO		5	83	61	10
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	53	49	49
ROMA	86	11	53	48	60
	69	66	66	57	51
TORINO	17	55	58	75	77
	66	64	59	55	52
VENEZIA	79	43	80	24	52
	67	56	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri estremi.

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-68	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75		6-5
	6-69		6-63	6-33
6-71	6-89	6-56	6-83	6-2

Ambale mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 15 (2), Cagliari 8 (2); Firenze 78 (5); Genova 7 (0), Milano 90 (2), Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5), Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51		75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-81	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-54
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 59 - 61
2 combinazioni

L. — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni - variabili = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 79

VINCITE. Il estratto (e ambata)
12 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sono da modificare cinque righe dell'articolo giudicato incostituzionale dai giudici

Referendum, proposta di legge ulivista

I Verdi: «L'Uv ha un comportamento contradditorio»

AOSTA

Cinque righe, tutto per cinque righe. I Verdi alternativi lo sottolineano più volte: la proposta referendaria sulla prova di francese alla Maturità potrebbe superare ogni ostacolo cambiando le cinque righe dell'articolo 9 della legge regionale del 1975 che sono state definite incostituzionali dal tribunale di Aosta. «Il rilievo di incostituzionalità, viste le sentenze degli anni scorsi, pare fondato - dice il coordinatore Elio Riccarand - e allora modifichiamo il comma che dà le competenze di verifica di ammissibilità al tribunale e l'iter può andare avanti. E' una questione di quindici giorni al massimo».

Cadrebbe l'ostacolo e i cittadini potrebbero andare a votare, qualora il referendum fosse dichiarato ammissibile. «Non c'è alternativa - spiega Carlo Curtaz, consigliere regionale -, non si può cioè intraprendere due strade, da un lato riformare la legge e dall'altro resistere davanti alla Corte Costituzionale, perché se la legge venisse modificata cadrebbe il ricorso alla Consulta che non potrebbe esaminare un caso inesistente».

Ieri si è riunita anche la prima commissione regionale Affari istituzionali che ha deciso di affidare a tre legali l'esame della vicenda (30 giorni di tempo) per poi decidere il da farsi. «A me - dice ancora Curtaz - pare una perdita di tempo, magari una manovra dilatoria. E poi l'Uv ha un comportamento contradditorio. Da un lato diffonde un comunicato in cui impegna i suoi eletti in Consiglio a riformare la legge, poi alcuni componenti lo smentiscono, quindi oggi (ieri, ndr) i commissari unionisti votano per dare incarico ai legali, uno interno alla Regione gli altri due esterni, invece di decidere per la modifica della legge. E allora ci sono tre letture possibili, o Rollandin che ha firmato il comunicato non conta più nell'Uv, oppure il suo era un bluff, o, ancora, cosa più probabile, è la solita resa dei conti in casa unionista».

Riccarand aggiunge: «Il rischio è di vanificare un diritto e di ridurre ancora i margini di democrazia in Valle. I tempi sono stretti, entro gennaio il presidente della giunta deve indire il referendum che si svolgerà nella prossima primavera». Per questo il gruppo dell'Ulivo ha presentato ieri una proposta di legge che modifichi il comma «incriminato» dell'articolo 9, affidando al presidente del Consiglio il compito di istituire una commissione, composta da tre magistrati, per la verifica dell'ammissibilità. **(e. mar.)**

Un momento della manifestazione di protesta dei ragazzi alla fine dello scorso anno scolastico contro la 4ª prova (di francese) all'esame di Maturità

LETTERE AL GIORNALE

Programma di controllo per le volpi malate

Ritengo doveroso e opportuno fare chiarezza sul problema segnalato dalla signora Armanda Favre inerente alle volpi affette da rogna sarcoptica ad Antey-St-André. Pur esprimendo il più vivo rincrescimento alla signora per quanto accadutole, occorre specificare che il problema segnalato va ridimensionato per quanto attiene l'aspetto della pericolosità per la salute pubblica risulta in effetti molto bassa la possibilità di contrarre la rogna sarcoptica da un animale malato) e affrontato invece in un contesto più generale di gestione della specie volpe su tutto il territorio regionale. E' assodato, anche sulla base di numerose segnalazioni, che il numero di volpi presenti in Valle è considerevolmente aumentato negli ultimi anni. Le cause molteplici ascrivibili soprattutto nell'estrema facilità per questi animali di trovare cibo nei pressi di discariche non controllate o centri abitati, nonché nella diminuita pressione venatoria. Infatti quella che era una caccia tradizionale valdostana nei mesi di dicembre e gennaio, ha lasciato il posto alle più importanti battute di caccia al cinghiale. Come accade normalmente in ogni popolazione animale, vi è la possibilità anche per le volpi che un certo numero di individui siano affetti da varie patologie, tra le quali la rogna. E' prassi comune delle strutture competenti e, nel caso in esame, del Corpo Forestale valdostano intervenire prontamente in questi casi e provvedere alla cattura o, quando questa non sia possibile all'abbattimento degli animali malati, soprattutto quando questi si aggirino nei pressi dei centri abitati. Questa è stata la prassi adottata anche nel della signora Favre, dove il personale del Corpo forestale ha provveduto a prelevare, a scopo di profilassi sanitaria, tre volpi nelle vicinanze della sua abitazione. Poiché il problema riveste carattere generale è allo studio l'attuazione di un programma di controllo della specie da realizzarsi sulla base di indicazioni tecniche richieste all'Istituto nazionale per la Fauna selvatica di Bologna. Tale programma potrà attuato dopo la corrente stagione venatoria, sulla base del numero dei capi di volpi prelevati durante la stessa.

Paolo Oreiller, direttore
Corpo Forestale valdostano

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo), IP, Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fena, Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsano); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel (0165) 262220 **Notting Hill.** Ore 20; 22,30 Lire 12 000

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Vitesi.** Ore 21,30 Lire 12 000

CHERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Titesi.** Ore 21,30 Lire 13 000

SAINT-VINCENT
ARISPI: Tel (0335) 57 58 666 **American Pie.** (auditorium ore 20) **Notting Hill** (auditorium ore 22,30) Lire

IVREA
CINEMA Tel (0125) 425084 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20 22,15 Lire 10 000

ROANO: Tel (0125) 641480 **Notting Hill.** Ore 20, 22 Lire 10 000

Tel (0125) 641 571 **Fight club.** Ore 20, 22,30 Lire 10 000

CHIVASSO
2001: Tel (0125) 48516 (sito internet www.kinds.it/rossetom) **Amore a prima vista.** Ore 20,30, 22,30 Lire

MARTIGNY
CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Jeanne d'Arc.** Ore 20,30
CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Blues.** Ore 20,30

SION
VOX: Tel (0033) 450 558 998 **Jeanne d'Arc** (sala 1, ore 17, 21), **Star wars.** (sala 2, Ore 18, 21), **Hantise.** (sala 3, ore 21)

TV IN VALLE

14, 19,35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **La carnet**

France 2

13,00, 20,00, 24,15 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley cœur à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **PJ**, série
21,55 **Avocats et associés**, série
22,45 **Bouche à oreille**
23,00 **Boullion de culture**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
14,10 **Homicide**, série
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Couples légendaires...**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Tremblement de terre...**, film
22,30 **La disparue**, film
24,25 **Pacific Beach**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

COMUNE DI ARNAD

Avviso di adozione Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale

Con deliberazione consiliare n. 25 del 29/9/1999 è stata adottata la variante in oggetto, costituita dal progetto preliminare delle opere di manutenzione e sistemazione delle palestre di Roccia di Arnad in Loc. La Courma di Machaby e dintorni.
La deliberazione e gli atti di variante sono depositati presso la segreteria del Comune di Arnad per 30 giorni consecutivi dal 23/10/1999.
Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino alla data del 8/12/1999.

IL SINDACO
Filippo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi
Loc. Aeroporto 7/A - 11020
Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165.238222 - Fax 0165.40935

Estratto del bando di gara

Oggetto: Fornitura di n. 1.300 completi antincendio civile ed industriale da assegnare in dotazione al Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco volontari.
Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dall'art. 16 del Decreto Legislativo 20/10/98, n.
Termine per la presentazione delle richieste di invito: ore del 8 novembre presso il Servizio suddetto.
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando, del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richiesti al Servizio sopra indicato. Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 13/10/1999.

IL CAPO SERVIZIO
Marilina Amorfini

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Il «caso» della scuola media di Saint-Jean spostata nella biblioteca non agibile

A gennaio il ritorno a Gressoney

Studenti prima a Pont-St-Martin poi a Issime

Daniela Giachino
GRESSONEY-SAINT-JEAN

Voci diverse, e a volte contrastanti, si sono levate in questi mesi per spiegare la mancata apertura della scuola media di Gressoney-Saint-Jean.

La preside, Silvana Viérin, ha cercato di illustrare le motivazioni della chiusura, che sta creando disagi ai ragazzi di Gressoney: «L'edificio scolastico è stato chiuso nel giugno 1999 con l'intenzione di riaprirlo nel settembre del 2000, periodo di tempo necessario per adeguarlo alle norme di sicurezza. La prospettiva era quella di trovare una soluzione adeguata per un anno. In accordo con l'amministrazione comunale abbiamo deciso di far frequentare l'anno scolastico 1999/2000 nei locali della nuova biblioteca, "Villa Dellex", completamente ristrutturata. Tutti gli arredi scolastici vengono trasferiti nella mansarda della biblioteca e sono appaltati i lavori per renderla agibile come scuola».

Continua il capo istituto: «La Comunità Montana aveva dato garanzie di poter entrare a settembre anche perché l'unico lavoro necessario era la creazione di divisorie in carton gesso per ricavare le aule. A settembre "scoppia" il caso. Le ditte subappaltatrici, responsabili dell'impiantistica, non rilasciano i certificati di conformità per problemi subentrati con la ditta appaltatrice. Non è dunque possibile entrare nella struttura, completamente terminata, perché il collaudo, senza certificati, non concede l'agibilità. Impossibilitati a cominciare la scuola, i ragazzi, dopo un giorno a casa, frequentano dal 16 al 25 settembre a Pont-Saint-Martin, soluzione provvisoria in attesa di risposte da parte delle amministrazioni pubbliche. Finalmente si giunge a un compromesso: i 51 alunni frequenteranno Issime. Due classi sono dislocate nella scuola elementare e una nella materna. La situazione, sembra, potrà sbloccarsi entro fine anno. In questo caso si provvederà al trasloco nelle vacanze natalizie e i ragazzi, da gennaio, frequenteranno nella sede della nuova biblioteca».

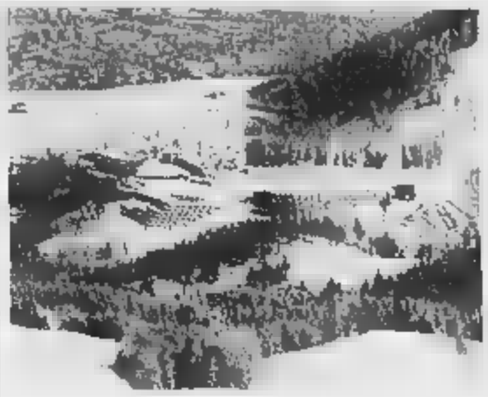
La conclusione, sempre secondo la preside Viérin: «I lavori nell'edificio della scuola media dovrebbero essere consegnati in estate. Gli alunni potranno così cominciare il prossimo anno scolastico senza intoppi, nella sede definitiva».

La scuola media di Pont che ha ospitato per alcuni giorni gli studenti di Gressoney poi dirottati negli istituti di Issime in attesa della fine dei lavori nella biblioteca che diventerà sede di lezione fino al settembre del prossimo anno

«Villa Dellex» avrebbe dovuto essere pronta già a settembre ma sono mancate le autorizzazioni

Un convegno in programma domani

Quale architettura giova al turismo?



I condomini di Pila esempio valdostano che più si avvicina alle stazioni di «ski total»

AOSTA

L'architettura nel paesaggio è una risorsa in grado di soddisfare le attuali aspettative turistiche? Alla domanda tenterà di dare risposta il convegno, in programma domani alle 9 ad Aosta nella sala congressi regionale, organizzato dall'Osservatorio della montagna della Fondazione Courmayeur. I relatori analizzeranno le cause storiche del fenomeno «turismo montano» individuate principalmente nell'atteggiamento culturale del secolo scorso, che ha idealizzato la montagna e il montanaro, e nell'aver saputo trasformare la neve da ostacolo a elemento di diletto e sport.

La terza circostanza favorevole è stata la crescita del reddito medio che, abbinato alle ferie istituzionalizzate, ha consentito lo sviluppo del turismo di massa. Opportunità che hanno spinto i villaggi alpini, così come le isole sperdute, a trasformarsi in stazioni turistiche con iniziative spontanee, non pianificate, tendenti a soddisfare le esigenze dei turisti e a mortificare quelle degli abitanti. Un atteggiamento che trova il suo esempio più evidente e, probabilmente, più negativo nelle stazioni «ski total».

Il convegno cercherà poi di individuare le forme di architettura che possono meglio interagire con l'ambiente alpino e che tipo di immagine si aspetta di trovare una clientela urbana che della natura, e della montagna in particolare, ha una conoscenza mediata e in certi casi addirittura immaginaria. **(g. l. m.)**

DALLA VALLE

VERRES

Proiezione di diapositive sull'alpinismo in municipio

Il salone comunale di piazzale Europa ospita stasera alle 21 «Nella vita di un giovane, la realtà di un alpinista». E' una proiezione di diapositive (con commento sonoro) realizzate da Ernesto Lomasti, ufficiale della Smalp morto nel luglio 1979 nella palestra di roccia di Arnad. Fu lui a salire per primo sul pilastro di Machaby che ora porta il suo nome. La serata di oggi è organizzata da biblioteca e Cai

Il Tardogotico nell'arte valdostana

Nella sala del poliambulatorio, oggi alle 21, conferenza su «L'epoca d'oro dell'arte valdostana. Il tardogotico», di Sandra Barberi Binel. L'iniziativa è della biblioteca.

La variante numero 11 al Piano regolatore

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale di Pont-St-Martin. Tra i 6 punti all'ordine del giorno, l'adozione del testo definitivo della variante 11 al Piano regolatore.

HONE

Mostra-laboratorio di oggetti in cuoio

Il Centro socio-educativo di Hône ha organizzato una mostra-laboratorio di oggetti di cuoio nei locali della biblioteca. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. La mostra resterà aperta fino a domani.

Iniziativa dell'Associazione impianti a fune a favore degli studenti

Lezioni di prudenza sugli sci

In aula mini corso di comportamento

AOSTA

L'Associazione valdostana impianti a fune si è attivata per realizzare una campagna informativa nelle scuole della regione sulla segnaletica nelle piste di sci e sulle regole che occorre rispettare in una pratica sportiva che vede, in certe giornate, migliaia di appassionati sui campi innevati. Da questa settimana e fino al 2 dicembre, 721 giovani delle scuole medie e superiori (9 gli istituti coinvolti in questa prima iniziativa, ma cresceranno di sicuro nei prossimi anni), seguiranno le indicazioni degli esperti per saper riconoscere la segnaletica, per avere comportamenti adeguati e per affrontare rischi inutili sulle piste. Una vera e propria campagna di «educazione al comportamento corretto sulle piste», ma che ha anche una finalità a più ampio respiro.

Si colloca nell'ambito dell'iniziativa dell'assessorato regionale alla Sanità, settore dell'educazione alla salute, per incentivare l'uso del casco in una serie di attività che coinvolgono i giovani. Lo slogan usato è: «Senza casco non ci casco», e si riferisce all'uso di motocicli. Ma in Valle d'Aosta, regione alpina a forte vocazione turistica, è sembrato opportuno cercare di convincere i giovani all'uso del casco anche nello sci, soprattutto il fuoripista e lo «snowboard».

Le lezioni riguarderanno la segnaletica sulle piste e le norme di comportamento

L'iniziativa dell'Associazione valdostana impianti a fune servirà anche a fra meglio conoscere il «domaine skiable» complessivo della regione, ad incentivare i giovani a frequentarlo di più, ma usando il più possibile il casco protettivo, soprattutto per i bambini e per gli adolescenti. **(b. bas.)**

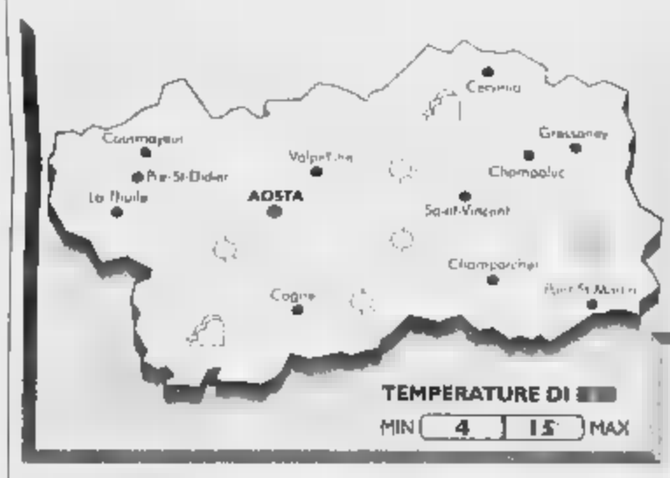
Centro per adulti

Ultimo giorno per iscriversi alle «serali»

AOSTA. Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi ai corsi serali organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta in collaborazione con l'Ipr, l'istituto professionale regionale, la biblioteca comunale di Morgex e con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

I corsi prevedono lezioni di lingue straniere, sull'uso dei computers ma anche proposte, definite di «monografici», su una gamma di materie che vanno dall'italiano per stranieri, al diritto e all'economia, alla fotografia, alla cultura e storia valdostana. Le iscrizioni vanno presentate o alla sede del Centro educazione adulti in corso battaglione Aosta, 111 nel capoluogo regionale o in tutte le sedi degli Ipr, gli istituti professionali regionali, o alla biblioteca di Morgex e all'Iti, l'Istituto tecnico industriale di Verrès. I corsi si svolgono nelle fasce orarie dalle 18,30 alle 20, e dalle 20 alle 21,30 e ogni anno contano in Valle centinaia di iscrizioni. **(b. bas.)**

IL TEMPO E DINTORNI



Foschia nelle vallate e banchi di nebbia

Le condizioni del tempo, per oggi, in Valle d'Aosta, saranno ancora caratterizzate da cielo in prevalenza sereno con il passaggio in quota di nubi di modesto spessore e che non determineranno precipitazioni, ma solo un leggero e momentaneo abbassamento della temperatura. Alle quote montane medio-alte, ancora per oggi, sarà presente il fenomeno dell'inversione termica. Ieri alle quote attorno ai 1500 metri è stata registrata alle 8 del mattino una temperatura fra i 10 e 12 gradi. Oggi, nella prima mattinata, vi potrà essere foschia nelle vallate laterali e qualche sporadico banco di nebbia nella Bassa valle soprattutto nella zona al confine con il Piemonte.

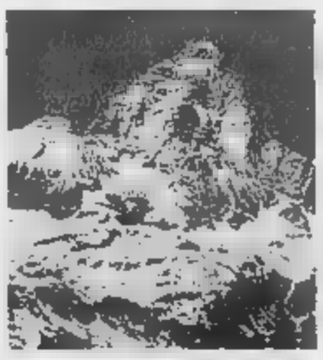
Al Breuil, unisce chi è salito in vetta con le guide

Una festa per ricostituire il «Club amici del Cervino»

CERVINIA

La società delle guide del Breuil vuole ripristinare il club «Amici del Cervino», fondato nel 1965 in occasione del primo centenario della prima scalata alla Gran Becca e lasciato decadere da qualche anno. Poteva aderire soltanto chi aveva scalato il Cervino accompagnato da una guida alpina della società. Ora il presidente delle guide del Cervino Andrea Perron vuole riportare il club all'antico successo in occasione del nuovo millennio.

Così per domenica ha convocato a Valtournenche, con le guide alpine locali, tutti quelli che hanno scalato il Cervino con loro. E sono in molti. La giornata prevede il ritrovo alle 9,30 nella piazzetta delle guide di Valtournenche, una messa alle 10, un ritrovo conviviale alle 12 all'Hôtel Les Neiges d'Antan del Breuil, seguito da una relazione di Perron e da un dibattito per la ricostituzione del club. Chiuderà la giornata la proiezione di diapositive sulla via italiana al Cervino. La quota di partecipazione, per i futuri soci, famigliari e amici, è di mila lire, con conferma all'ufficio Guide (0166948169 e 03389083808). **[l. c.]**



Il Cervino visto dal Breuil

Da oggi sagra della castagna anche a Champdepraz, poi tocca a Ivery e Quart

Fénis premia il migliore «bricleur»

Quaranta fuochi per 13 quintali di caldarroste

FENIS

Castagne in mostra a tavola, come ingrediente principale del menù. E' la proposta della Pro loco di Fénis che organizza in località Tzante De Bouva, da oggi a domenica, una sagra tutta dedicata ai diversi gastronomici della castagna.

L'apertura è per questa sera alle 21,30 con la discoteca «One Night» e la cubista «Selvaggia». Domani alle 21 si ballerà con l'orchestra «Silver Men» e durante la serata verrà eletta Miss Riccio. Domenica i visitatori potranno assistere allo spettacolo dei «bricleurs» che arrostiranno le castagne sui quaranta fuochi allestiti per l'occasione; il migliore «bricleur» vincerà la castagna d'oro messa in palio dalla Pro loco. Uno spazio della festa sarà riservato agli espositori che proporranno i loro prodotti a base di castagne.

Durante la giornata, allietata dalle 15,30 e alle 21 dall'orchestra «Ercole e Lucrezia», saranno distribuiti circa 13 quintali di caldarroste. Faranno da cornice alla festa la mostra di porcellane di Anna Nicoletta e la mostra fotografica di Lorenzo Giacornetto, con foto inedite del castello di Fénis.

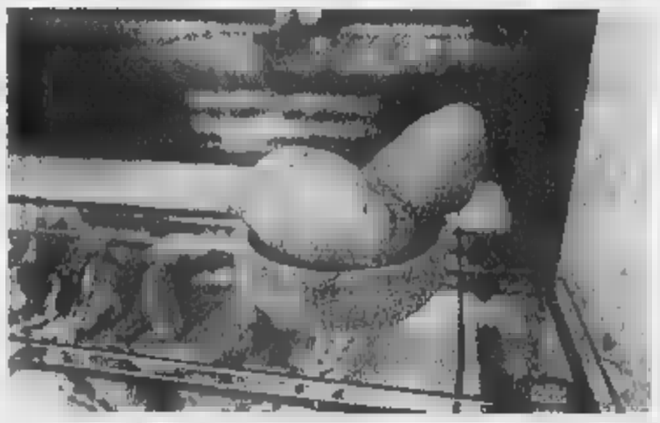
Due esperti di caldarroste

Anche la Pro loco di Champdepraz organizza, nell'area sportiva Roberto Berger, una «tre giorni» dedicata alla castagna. Stasera, alle 21, si ballerà la discoteca mobile «Midnight Express» e domani, sempre alle 21, con l'orchestra «Acquamarina».

Il programma di domenica comincerà alle 13,30 con l'incontro amichevole di calcio delle categorie pulcini ed esordienti. Nel pomeriggio, accompagnati dalla musica di «Iseo e Danilo», si potranno acquistare i lavori esposti sul tema «Castagnata 1999». Chiuderà la manifestazione, alle 21, la discoteca «Midnight Express».

E sempre domenica si potranno gustare le caldarroste anche a Pont-Saint-Martin, in località Ivery, e a Quart, in frazione Villair, altre due località dove verrà organizzata la sagra delle castagne. **(d. g.)**

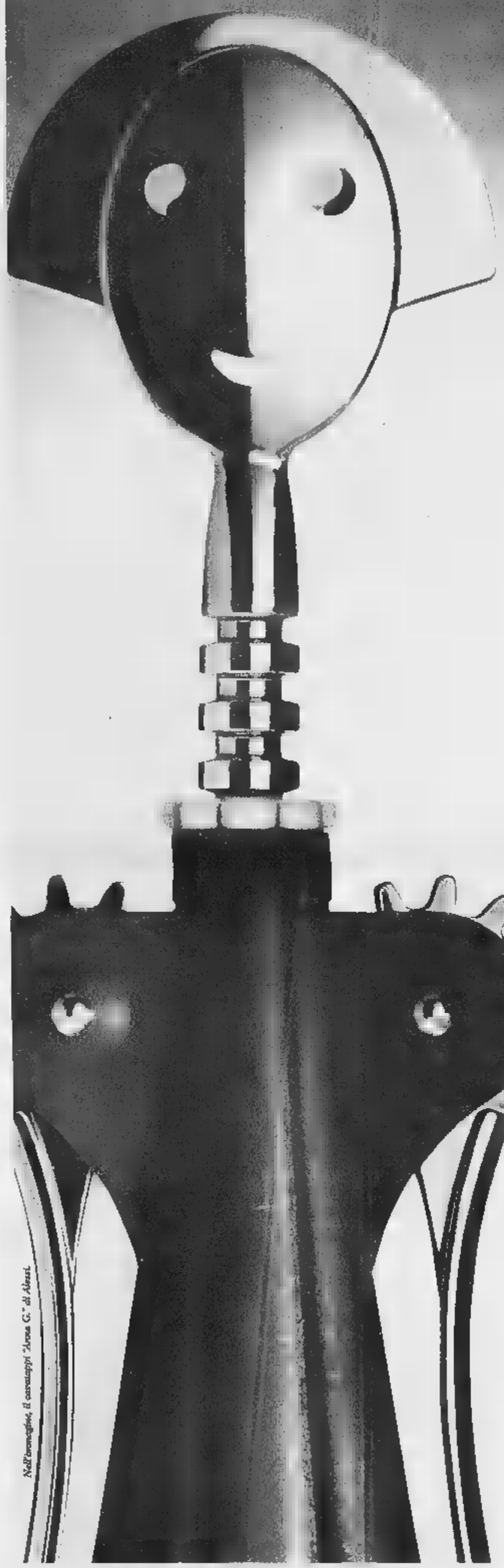
RACCOLTO RECORD



A Torgnon patate da 10 chili

Le patate più grandi della Valle d'Aosta? Sono a Torgnon, in località Petit Berzin, nell'orto di proprietà della famiglia Garelli-Machet. «Abbiamo raccolto tre patate da nove etti e mezzo l'una - dice Piero Garelli -, senza contare le altre più "piccole" che si aggirano sul mezzo chilo». Aggiunge Piero Garelli: «Una sola pianta ci ha regalato patate per oltre quattro chili». Questi giganteschi tuberi, anomali per una località situata a 1200 metri di altitudine, non vengono sottoposti ad alcun trattamento particolare, come spiegano i proprietari del terreno dove sono coltivati. «Sole, pioggia e normale stallatico sono gli "ingredienti" con cui concimiamo le nostre patate», dice Piero Garelli. Il proprietario ha già deciso di regalare un questo «trofeo» della natura. Nella foto due esemplari dei tuberi raccolti a Torgnon. **[s. l.]**

VOLVO
for life



IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

Nell'immagine, il carosello "Anna G." di Alessi

VOLVO S40: [redacted] 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40 DA [redacted] LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6i: Prezzo chiavi in mano L. 36.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

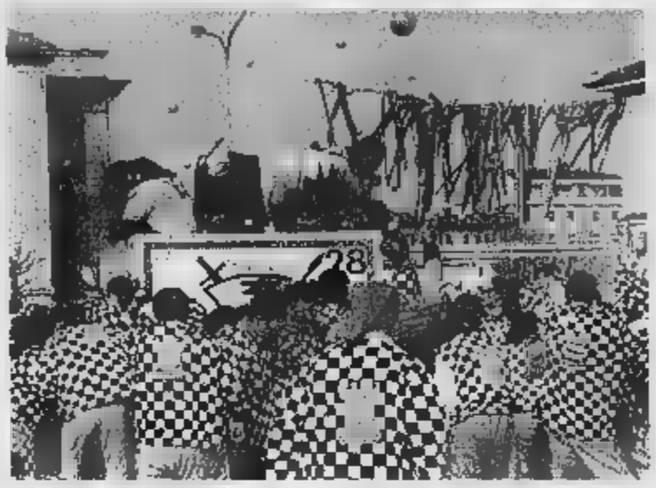
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Incertezza sul sostituto Gran Cancelliere. Approvati i bilanci

L'ufficiale promosso Generale

Carnevale, sciabola a Billia

E' subito polemica per i carri: due dei 37 iscritti rischiano l'esclusione



A fianco, un'immagine dell'ultimo Carnevale. Sopra, Paolo [redacted]

Mauro [redacted]

IVREA

Lo storico carnevale di Ivrea ha già eletto il Generale del 2000. Sarà Paolo Billia, 53 anni, dirigente dell'Associazione Industriali del Canavese, a vestire i panni del più importante personaggio maschile della rassegna. Il [redacted] nome circolava da tempo tra appassionati e addetti ai lavori. A giorni ci sarà la conferma ufficiale - lui stesso si limita, per ora, al tradizionale [redacted] comment» -, ma si tratta soltanto di una formalità.

Billia è uno dei veterani della manifestazione, all'interno dello Stato Maggiore (senza dimenticare gli anni della goliardia, con l'Auc). Dal '64 al '73 è stato ufficiale; dal '74 e fino al 1988 ha indossato le «braje bianche» di aiutante di campo. Per sei anni successivi ha messo da parte i ruoli storici, restare nell'ambito dell'organizzazione. Il 6 gennaio prossimo i riflettori si accenderanno su di lui, per la consegna di sciabola e faluca da parte del Generale uscente, Ezio Carezzato.

Scelto il Generale e confermato il Podestà, che sarà [redacted] Fernando Benvenuti, resta da stabilire chi subentrerà a Piercarlo Broglia nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. In «pole position» c'è Giancarlo Maffeo, commerciante di auto, ex capo degli Arduini e con una presenza nello Stato Maggiore. [redacted] si parla anche dell'ex direttore sanitario dell'Usl di Ivrea, Paolo Bruni, oppure dell'assicuratore Giancarlo Spagna, profondo conoscitore del carnevale e ormai «maturo» per un ruolo di primo piano.

In attesa che la manifestazione entri nel suo periodo «caldo», tra l'Epifania e la prima settimana di marzo, a tenere banco [redacted] soprattutto i conti economici. Nei giorni scorsi l'assemblea del Consorzio organizzatore ha approvato i bilanci. Per il consuntivo la cifra si aggira sui 420 milioni, [redacted] un deficit di pochi milioni. «Ma siamo ancora in attesa - dice il presidente del Consorzio, Paolo Bravo - del contributo regionale, con il quale l'esercizio sarà in attivo».

Notevole il bilancio preventivo, che supera i 600 milioni: cifra che molti ritengono eccessiva. La copertura garantita dai contributi degli enti pubblici è [redacted] lontana dalle previsioni dell'assemblea e del direttivo, guidato da Elvio Gambone. «Ci auguriamo - continua il presidente - [redacted] maggior partecipazione del Comune, anche in considerazione del fatto che si festeggeranno i 2100 anni della fondazione di Ivrea. Il carnevale, negli ultimi anni, è stato molto rivalutato sotto l'aspetto commerciale, pur senza snaturarlo; e gli amministratori dovrebbero pensare alla rassegna anche come [redacted] importante richiamo per la città».

Intanto sono iniziati gli incontri e le riunioni per definire il programma. Una piccola rivoluzione riguarderà i carri [redacted] getto, che potrebbero transitare anche in via Circonvallazione. Con i cavallanti potrebbero esserci le prime polemiche: 37 sono gli iscritti, ma due carri rischiano di essere esclusi per le domande [redacted] conformi. E proprio il percorso sarebbe la causa delle discordanze tra cavallanti e organizzatori.

DOVE & QUANDO

M. [redacted] Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la nona edizione del ciclo di spettacoli cabarettistici «Non ci resta che ridere», di scena nel weekend l'artista milanese Jenky con lo spettacolo «Cartoons». Spettacoli oggi e domani alle 22, domani anche alle 24. Biglietti: oggi alle 22 e domani alle 24 12 mila lire; domani alle [redacted] 15 mila lire. Prenotazioni allo 011.983.1590.

CALCIO [redacted] Si svolgerà domani allo stadio «Pistoni» di Ivrea [redacted] triangolare calcistico tra le squadre [redacted] Croce Rossa [redacted] Ivrea, di Gassino e [redacted] selezione biellese. Il ritrovo delle squadre è fissato per le 13. Gli incontri iniziano alle 14, premiazioni intorno alle 17. La manifestazione, promossa dalla Cri eporediese e dalla Città di Ivrea, è a ingresso libero.

[redacted] Nell'ambito degli «incontri del venerdì», proposti a Cuorgnè [redacted] Corsac, alle 21 nella chiesa della Trinità l'alpinista chivassese Livio Bartolucci presenta con diapositive le sue scalate in Alaska, sulle Ande, sul Ruwenzori, in Himalaya e nel Caucaso.

CANTO [redacted] Si inaugura, alle 20, la prima mostra mercato dei prodotti agricoli della frazione Sant'Antonio di Castellamonte. La serata è allietata dalla partecipazione in musica della prestigiosa corale Valle Sacra.

INCONTRI [redacted] Ultima serata di proiezione di diapositive nel salone di Villa Ogliani a Rivara. L'appuntamento, curato [redacted] Roberto Fenoglio e Sergio Toselli, propone la proiezione [redacted] diapositive dedicate a «Oglianico, la rievocazione storica» e a «Artigianato e sagre». L'ingresso è libero.

CONCERTO ROCK. Serata dedicata al blues, alla nuova birreria Subway (ex Mixò) di Cascinette: è di scena il gruppo dei Blue Onions.

UNIVERSITA' DELLA [redacted] ETA'. Molti appuntamenti, oggi, per l'Unitre del Basso Canavese: a San Giusto, alle 15, pittura su ceramica con Emanuela Frola; alle 17.30, presso la sede di Agliè, inizia il corso di secondo livello di inglese, tenuto da Elizabeth Dickens; e alle 21 il presidente Unitre Angelo Plano tiene una conferenza sui «campi elettro[redacted]» a Cuceglio.

[redacted] Intorno alle 21, al padiglione riscaldato allestito a San Ponso per la «Festa d'autunno», si balla con I Mirage.

Favria, ex Ocsa

Ai lavoratori un aiuto dal Comune

FAVRIA

Il [redacted] di Favria consegnerà tre milioni [redacted] sta ai lavoratori della Ocsa Degra Officine Canavesane, l'azienda [redacted] stampaggio fallita sei mesi fa. Un anticipo della cassa integrazione, approvata dal Ministero del Lavoro ad [redacted] ottobre. «Ci siamo fatti un esame di coscienza ed abbiamo deciso che era giusto procedere in questa direzione - spiega Serafino Ferrino, il sindaco di Favria -. Ci sono lavoratori che, dopo la chiusura dello stabilimento, tirano avanti con gli impieghi più disparati, altri sono piombati in gravi difficoltà economiche». Continua: «Attendere i soldi della cassa integrazione per qualcuno sarebbe stato troppo lungo».

L'amministrazione ha stipulato un contratto di fideiussione con gli otto dipendenti della Ocsa Degra residenti a Favria che restituiranno il denaro nel tempo e senza interessi. «Ora - chiariscono i [redacted] del municipio - inviteremo anche gli altri 12 comuni della zona, dove sono sparsi il centinaio di dipendenti, a seguire la stessa procedura». Con questa iniziativa si creerà senz'altro un precedente.

«Non importa - dice molto serenamente Ferrino -. Se si verificassero [redacted] come quello della Ocsa Degra in altre aziende, saremo pronti ad intervenire». Intanto sono finiti i lavori di messa in sicurezza all'interno dei capannoni di via fratelli Rosselli. «Di imprenditori interessati a far ripartire la produzione ce [redacted] sono, anche dal Nord Est - spiega Vito Bianchino, della Fim-Cisl del Canavese -. Non sarebbe [redacted] più interessata [redacted] Forex di Bertoldo che avrebbe spostato l'obiettivo sulla "Figli di Stefano Bertoldo", azienda di Forno chiusa nel 1997 che occupava 50 addetti».

Nati [redacted] Forno

La moglie di Zanetti cerca parenti

FORNO CANAVESE

Di lui, appoggiato [redacted] bancone dell'ufficio anagrafe del comune di Forno Canavese, si è accorta Barbara, impiegata, nonchè tifosa dell'Inter. «Scusi, lei [redacted] Xavier Zanetti» ha detto sicura di non sbagliare. «Sono proprio [redacted] - ha risposto con un mezzo sorriso [redacted] mediano della squadra nerazzurra e della [redacted] zionale Argentina. Una visita inaspettata insieme alla moglie Paula Giacoletto e alla suocera. Motivo? Una ricerca in anagrafe per capire chi era [redacted] e se esistono ancora a Forno Canavese delle persone [redacted] le stesse radici della [redacted] biondissima consorte del numero 4 dell'Inter.

Xavier Zanetti

«Lo faccio perchè me l'ha chiesto lei e ci tiene - ha detto Xavier Zanetti, che è arrivato a Forno [redacted] a bordo di una Renault Megane bianca -. Vuole scoprire se qui ci vivono ancora dei suoi parenti e vedere [redacted] posto da dove partirono i suoi antenati». Ed è quasi passato [redacted] secolo da quando i bisnonni di Paula, Angelo Giacoletto ed Alda Grosso, valigia alla mano e qualche lira in tasca, lasciarono l'Alto Canavese per imbarcarsi, attraversare l'Oceano e raggiungere l'Argentina e la fortuna insieme a molti altri piemontesi.

In Sud America i due ebbero poi un figlio, Pedro, il nonno di Paula. A Forno Canavese esiste pure una frazione che porta il nome Giacoletti, [redacted] manciata di vecchie case lungo la strada che sale [redacted] Colle del Bandito.

[redacted]

CASTELLAMONTE, CONSIGLIO. Ancora [redacted] il «polo ecologico» lanche [redacted] questa volta privo dell'impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti) al centro dell'attenzione a Castellamonte. Durante il consiglio comunale di questa sera verrà infatti presentata la modifica al piano regolatore per permettere all'Asa [redacted] realizzare il centro nell'area dell'ex Cogne. Al posto dell'impianto di trattamento rifiuti all'interno dell'area potrebbe essere realizzato un impianto di teleriscaldamento.

ALICE SUPERIORE. Verrà eletta la [redacted] giunta della Comunità Montana Valchiusella nella seduta consiliare prevista per domani alle 21 ad Alice Superiore. Probabile una riconferma dell'attuale presidente, Ilario Vigliermo Brusso.

[redacted] Ci sarà una troupe di Rai Tre della Redazione di «Chi l'ha visto?» oggi a Ronco, [redacted] Valsoana. Tenteranno di far luce sulla scomparsa di Angela Bastino, [redacted] anni, sparita dalla casa di riposo di Ronco gestita da don Babando, parroco dei tre Comuni della Valle.

[redacted] Ha patteggiato [redacted] mesi e 20 giorni per lesioni Bianca Cavagna, 22 anni, residente in frazione Realizio [redacted] Strambino. La ragazza (avvocato Benni) era finita alla sbarra per aver colpito l'ex fidanzato Maurizio Dimino con un cacciavite, nel corso di un litigio il 14 agosto del '97.

IVREA, [redacted] Francesco Armenia, [redacted] anni, di Ivrea (avvocato Ecclesia), è stato condannato a [redacted] mesi per violenza e lesioni a pubblico ufficiale. I fatti contestati erano avvenuti l'11 aprile dello scorso anno, nel commissariato di Ivrea.

CAREMA, VENDEMMIA. Il «Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese» presenta i risultati della recente vendemmia. L'appuntamento è per stamane, alle 10.30 presso la Cantina dei Produttori Nebbiolo di Carema.

Nella Dora Baltea

Via ai lavori anti-alluvione a Vische

VISCHE

Hanno atteso sei anni e ora le ruspe per sistemare l'alveo del[redacted] Dora Baltea entreranno finalmente in azione. Sei anni dalla prima alluvione che mise in ginocchio Vische, in particolare le cascine Gerbido, Luisina e Moressa completamente sommerse da acqua e fango. In tutto questo periodo sono state decine e decine i fax inviati dall'amministrazione comunale [redacted] Magistrato del Po per denunciare la situazione di pericolo in cui vivono gli abitanti di questo centro. «In [redacted] ventennio - racconta il vicesindaco, Anna Acotto - l'alveo si è alzato [redacted] metri a [redacted] dei detriti che si sono accumulati nel tempo e per la [redacted] pulizia del letto dei fiumi».

Le sponde della Dora ora sono di 50 centimetri, nel '78 superavano i 5 metri: oggi, ogni volta che piove più del [redacted], scatta lo stato d'allerta e si spera che [redacted] vicina diga di Mazzè apra in tempo le paratoie per scongiurare i disastri. Fra qualche giorno, però, entreranno in funzione le ruspe che ripuliranno il letto di un tratto del fiume. L'impresa che ha vinto l'appalto, la «Ponte Dora», dovrà togliere circa [redacted] mila metri cubi di detriti. «E' solo un primo intervento - dice [redacted] vicesindaco -, quelli che seguiranno saranno molto più importanti».

Verrà creata, contemporaneamente, una sorta di «risagomatura» delle sponde da Vische fino a Borgomasino. (gp. m.)

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

CON LA STAMPA TROVI "LE STRADE DEL GUSTO"
ALLA NUOVA AUTOALPINA TROVI "LE STRADE DELLA CONVENIENZA".....
..... UN VIAGGIO FRA LE NOSTRE PROPOSTE

FIAT MAREA 1.6
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
LISTINO: L. 39.500.000
NOSTRO PREZZO L. 33.000.000

MAREA
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
LISTINO: L.
NOSTRO L. 36.900.000

145 1.6
INTERNI IN PELLE "MOMO", CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA, AIR BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, VETRI ELETTRICI.
L. 30.800.000
NOSTRO L. 23.800.000

DEDRA 1.8
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., SEDILI PELLE ALCANTARA, VETRI ELETTRICI E RISCALDATI, IDROGUIDA, ANTIFURTO, INSERTI IN RADICA, AIR BAG.
LISTINO: L. 36.000.000
NOSTRO PREZZO L. 28.000.000

II MONOVOLUME POSTI
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, ALCANTARA, VERNICE MET., IDROGUIDA, QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
LISTINO: L. 62.000.000
NOSTRO L. 48.000.000

JTD
ABS, CERCHI IN LEGA, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., DOPPIO AIRBAG, IDROGUIDA, ANTIFURTO, ALZACRISTALLI CHIUSURA CENTRALIZZATA, AUTORADIO.
L. 37.000.000
NOSTRO PREZZO L. 31.900.000

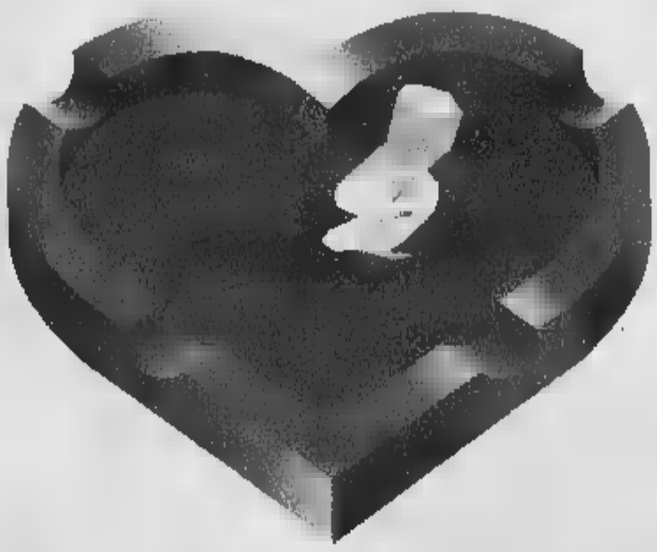
FIAT 1.4 EX - II PORTE
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, AIR BAG, ALZACRISTALLI CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
QUATTRORUOTE: L. 18.500.000
NOSTRO PREZZO L.

1.6 SW
CLIMATIZZATORE,
VERNICE METALLIZZATA.
LISTINO QUATTRORUOTE: L.
PREZZO L. 19.800.000

.....SCOPRI IL PIACERE DI GUIDARE!
I NOSTRI CONSULENTI ALLA VENDITA SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE FINANZIARIA MIGLIORE PER LE VOSTRE ESIGENZE. VI ASPETTIAMO ALLA:
Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

il cancro ama i fumatori

SILVANO GHIONE E ASS.



Il polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua

ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Fellidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi, il mito-Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si trovano i migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, o meglio una di quelle presenze che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola che potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline di Langa e Roero e magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un un mix magico, sul fatto che l'intero incasso sia devoluto a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di presidente all'immagine del Comune di Alba, ha ridato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona; Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haes (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno dei gastronomi e trifolao - un pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un paio in dono martedì sera in occasione del suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra la trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre la Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» a «San Domenico» a New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori americani la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti europei vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cultura piemontese sa che ci sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi).

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 23 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì i marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare le trifole bianche targate Alba

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

IL viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque si è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nella pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». E sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

E mancano fascicoli. A questo punto resta da ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto» le cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una.

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

Copertine. Chi, come oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una.

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano. **[s. mir.]**

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese su Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Ihlenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo a Milano e la famiglia e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, ma anche inediti carteggi. E' un affascinante nel quale emerge soprattuto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nella sua geometrica sembianza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica di Campigli che non finisce mai di stupire è la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur con parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra si può visitare fino il 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

Lo proposta pittorica di Bra muove dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di via Guala 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane e le nature morte, ed ampio stupendo copitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più recente della rassegna braidese, lo «Studio di Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 28 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la sera: 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni ai numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure una stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio ed una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa Rossa (488133), La lumaca (489421).

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE di SALATO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più quelle che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo una serie di no, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata con trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad una valenza salutistica è anche buona, cante quando è al dente, insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasola, invece, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, di zucchero e 24% di fresche spaccate a mano una ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno si aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. Ma quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo artigiano gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 250 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

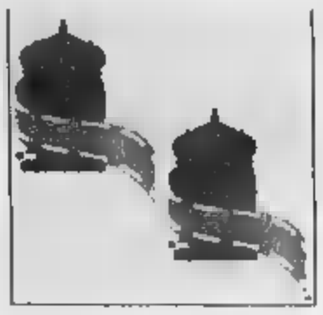
Alla festa dei risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia

MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle cantine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma non solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po' ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 ai migliori risotti dai più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Gino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «tutti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo anno ha deciso di lanciare anche un concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 25 anni, alle spalle cinque collaborazione con Vissani, oggi vice-chef a «Il Sole» di Trebbo Reno (in Emilia). La ricetta: risotto al ragù di piccione e timo.



Esaminano le opere in concorso quattordici ore ogni giorno

Tra i «forzati» della giuria

Molti i consensi per i giovani attori

La giuria popolare del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano, che mette in palio le prestigiose Grolle d'oro, riunisce giovani e meno giovani, valdostani e non, tutti accomunati dalla passione per il cinema o almeno dal desiderio di partecipare ad un evento importante sotto il profilo dello spettacolo e della cultura. Le giornate dei giurati sono molto impegnative poiché, come spiega Jean Noel Pontarollo, ingegnere, «cominciano alle 9,30 del mattino e si concludono a mezzanotte, con pochi momenti di pausa fra un film e l'altro». Per questo dei 44 che avevano dato la loro disponibilità, una volta reso noto il programma delle proiezioni ne erano rimasti 32 ridotti, ieri, a 27 (la condizione per aver diritto di voto è aver visto tutti i film in concorso). Il loro lavoro richiede concentrazione, ma nella media sembra gratificarli, anche se qualcuno lamenta il fatto che il «Palaise», sede delle proiezioni, è un po' decentrato rispetto al Grand Hôtel Billia. Per questo i giurati in alcuni momenti si sentono un po' abbandonati a se stessi e osservano che un minimo di coordinamento con l'organizzazione all'inizio giornata non guasterebbe». A parte i pur comprensibili rilievi, sono molte le valutazioni positive sulla qualità della sala (audio perfetto e megaschermo) e il secondo per dimensioni d'Europa), delle pellicole e sulle potenzialità di «molti giovani attori italiani», come dice la psicopedagogista Tina Magnano.

Agata Russo, insegnante, rileva, senza fare valutazioni specifiche, che «il livello generale dei film è molto buono», aggiungendo che il suo giudizio è rafforzato da vari anni di presenza nella giuria. Per Sylvie Chassot, studentessa di Giurisprudenza e Alexia Benato, laureata in Ingegneria, «il Premio Saint-Vincent costituisce un'occasione unica, per i valdostani, per vedere validissime pellicole italiane che altrimenti, per la maggior parte, non sarebbero in programmazione nella regione». Un'opportunità significativa e di soddisfazione, dunque, anche se con qualche disagio: un impegno notevole e qualche dolore alla schiena dopo ore a seguire le proiezioni. Le due giovani giurate aggiungono: «Comunque siamo tutti qui, noi giurati, per vedere dei film, e ve ne sono di qualità, e per di più gratis per tutti, e allora passiamo sopra ad alcuni elementi negativi dal punto di vista organizzativo e godiamoci questa grande settimana».

Per quanto riguarda la qualità complessiva dei film presentati non mancano voci un po' critiche, come quella di Anna Maria Drioli, infermiera professionale che dice: «Vorrei che noi temi trattati si desse maggior peso e maggiore importanza alla pulizia morale e a valori di riferimento più profondi per la nostra società».

Il lavoro dei giurati si concluderà domani con la designazione dei vincitori. L'impegno gravoso alla fine lascerà tutti esausti, ma consapevoli di aver contribuito a scrivere un pezzetto della storia del cinema italiano.

Da sinistra, la giuria popolare del Premio St-Vincent per il cinema italiano e spettatori in attesa di entrare al Palais, sede delle proiezioni dei film in concorso

In un libro la storia delle Grolle d'Oro

A St-Vincent i protagonisti di 40 anni di cinema italiano

Un libro accompagna quest'anno il Premio St-Vincent per il cinema italiano. In 90 pagine la storia di quarant'anni di cinema italiano attraverso le Grolle d'Oro (1953-1982) e (1989-1998). Dall'anno in cui furono assegnate per la prima volta, le Grolle (create nel '52 dai più autorevoli critici dell'epoca) hanno accompagnato l'evoluzione del cinema italiano. E' sufficiente sfogliare l'albo d'oro dei premiati per avere conferma che le Grolle hanno sistematicamente rivelato quasi tutti i maggiori talenti del nostro cinema. Sono emersi dal Premio St-Vincent registi come Vancini, Wertmüller, Bellocchio, Zeffirelli, Giuseppe Bertolucci, Faenza, Martone e attori come Gina Lollobrigida, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Alida Valli, Giulietta Masina, Monica Vitti, Virna Lisi (premiata anche quest'anno con una Grolla d'Oro alla carriera). Il libro ripercorre anno per anno l'assegnazione dei vari premi ricordati dalle foto più significative. Ecco allora ad aprire il volume un momento della consegna di una Grolla a Federico Fellini. A rappresentare il 1953 una foto di Gina Lollobrigida (vincitrice in quell'anno del premio alla migliore attrice per il film «La provinciale» di Mario Soldati); per il '54 Vittorio De Sica (premiato per il complesso delle sue interpretazioni), nel '56 De Sica e Mastroianni e via via seguito con, per ogni anno, un personaggio di prestigio della storia del cinema italiano e internazionale. Il libro è stato voluto di concerto dalla Direzione del Premio, dalla Regione Valle d'Aosta e dal Casinò de la Vallée.

Virna Lisi, tra i fratelli Taviani, nel '78 premiata con la sua prima Grolla d'Oro

I FILM DI

QUELLA al Palais, è l'ultima giornata di proiezioni dei film in so. Alle 9,30 è in programma il film di Franco Zeffirelli «*Un tè con Mussolini*» ambientato nel 1934. Alcune signore inglesi, chiamate «le Scorpione» per il loro pungente umorismo, vivono a Firenze accomunate da un grande amore per l'Italia e la sua cultura. Passano gli anni e il regime fascista sconvolge il paese. Le signore, inoltre, si prendono cura del piccolo Luca, figlio naturale di un mercante di tessuti. Lady Hester, vedova di un ambasciatore inglese in Italia, chiede udienza al Duce, che la riceve con una tazza di tè e la rassicura che non ci sarà la guerra. A proposito del film Zeffirelli ha detto: «Spero che contribuisca ad istruire il popolo italiano a guardare indietro al proprio passato. Gli italiani non conoscono abbastanza la loro storia». Tra gli interpreti Massimo Ghini e Joan Plowright. Mussolini è interpretato da Claudio Spadaro.

L'attrice Anna Galiena

Alle 11,30 l'ultima «fatica» di Marco Bellocchio, «*La balia*». Siamo nell'Italia dei primi del Novecento, percorsa da violenti fermenti sociali. Il professor Mori e la moglie Vittoria hanno un bambino. Il neonato si attacca al seno della madre che non sente alcun amore per la creatura. Nel frattempo il rapporto tra moglie e marito entra in crisi. Mori decide di prendere una balia e sceglie Annetta, una giovane e fiera ragazza. La balia crea con il bambino un rapporto di grande intimità, mentre Vittoria cade sempre di più in una angoscia profonda che la spinge ad allontanarsi da casa. Il dottor Mori è disperato, ma la compagnia di Annetta gli offre molti spunti di riflessione, costringendolo ad una ricettività che forse aveva dimenticato. Il film è ispirato ad una novella di Pirandello. Fra i protagonisti Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio e Michele Placido.

Alle 17,30 il film «*La cena*» di Ettore Scola. L'opera rappresenta un campionario di italiani a cena, nello stesso ristorante, colti nel momento più disteso della loro giornata, quando rivelano più facilmente loro stessi ed esprimono vizi e virtù, confessano pene, desideri e umori. Sullo schermo, scampoli di una sera nella quale ognuno, tolta la maschera, diventa persona più riconoscibile. Tra i protagonisti Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Daniela Poggi, Vittorio Gassman e Giancarlo Giannini.

Ultima pellicola in programma, alle 22,30, «*Amor nello specchio*» di Salvatore Maira, che sarà preceduta dal cortometraggio «*Per sempre*» di Chiara Caselli. L'opera di Maira è ambientata nel Ducato di Mantova nel 1619. Alla corte dei Gonzaga si esibisce la compagnia teatrale Comici Fedeli, di Giovanni Andreini è capocomico; prima attrice è moglie Virginia Ramponi. La loro fama è al culmine quando vengono invitati dal Re di Francia, Luigi XIII, a recitare all'Hotel de Bourgogne. Nella compagnia serpeggia una grande inquietudine, causata dall'arrivo di una giovane attrice, Lidia, che ha conquistato con la sua dolcezza Giovanni. Fra gli interpreti Anna Galiena e Simona Cavallari.

Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano dal 25 al 30 ottobre 1999

ingresso libero

Lunedì 25 ottobre

UN di Maurizio Zaccaro
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent - Serata inaugurale

Martedì 26 ottobre

BACI E di Paolo Virzì
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

FUORI DAL MONDO di Giuseppe Piccioni
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

PRIMA DEL di Stefano Incerti
17,30 - Palais Saint-Vincent

COME TE NESSUNO MAI di Gabriele Muccino
22,00 - Palais Saint-Vincent

Mercoledì 27 ottobre

ORMAI di Enzo Monteleone
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

di Cristina Comencini
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

QUESTO E' IL GIARDINO di G. Davide Maderna
ore 14,30 - Palais Saint-Vincent

di Bernardo Bertolucci
17,30 - Palais Saint-Vincent

IL di Giacomo Campiotti
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

Giovedì 28 ottobre

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

MILONGA di Emidio Greco
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

IL RUMORE DELLA VITA di Giuseppe Bertolucci
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

di Roberto Faenza
Fuori concorso - ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

Venerdì ottobre

TE' CON di Franco Zeffirelli
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

LA BALIA di Marco Bellocchio
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

CINEMA ITALIANO: IN AL
ore 15,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billia
Convegno - Prima parte

LA CENA di Ettore Scola
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

PER di Chiara Caselli

NELLO di Salvatore Maira
22,00 - Palais Saint-Vincent

Sabato 30 ottobre

CINEMA ITALIANO: IN MEZZO AL GUADO
ore 9,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billia
Convegno - Seconda parte

DEI SAINT-VINCENT 1999
IL ITALIANO
ore 13,00 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billia

I DI "CINEMA IN DIRETTA"
ore 15,30 - Sala Monte Bianco - Grand Hôtel Billia - fuori concorso

IL DEL
ore 17,00 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel

I VINCITORI DELLE GROLLE D'ORO
ore 17,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billia

IL ITALIANO. E PROTAGONISTI
di Carlo Lizzani
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

Recital di Gino Paoli
Ingresso gratuito, sino ad esaurimento posti, con biglietto da ritirarsi alla cassa del Palais Saint-Vincent da lunedì 25 ottobre.

PROIEZIONE DEL VINCITORE
GROLLA D'ORO LA
ore 23,00 - Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT - VALLE D'AOSTA

I RICORDI DI GUERRA

Bard, una mostra-percorso racconta il disastro del 1915

CENTO anni fa nascevano quei «ragazzi del '99» che finirono, appena diciottenni, nel massacro della Grande Guerra. Tra il 1915 e il 1918 morirono 1500 valdostani. Preziose testimonianze di quella tragedia sono state raccolte in Bassa Valle nella mostra «Partir bisogna», curata da Luciana Pramotton e Laura Decanale Bertoni, che sarà inaugurata domani alle 16,30 nella sala Stendhal del forte di Bard.

Per rievocare l'atmosfera dell'epoca Lucio Bovo, Cleta Veuillaz e Patrizia Moretti leggeranno alcuni brani e Alfonso Vuillermoz canterà canzoni della Grande guerra. I visitatori passeranno attraverso un cammino costellato di scritti, foto, documenti, giornali, oggetti, armi, divise. A raccogliere tutte le testimonianze sono stati i ragazzi di due classi di terza media, nel 1976, guidati dalle insegnanti Pramotton e Bertoni.

«Il patrimonio che i nostri alunni di Pont-St-Martin hanno saputo raccogliere 23 anni fa - dice Luciana Pramotton - vogliamo salvarlo da un immeritato oblio. Sarà interessante scoprire con quale nuova sensibilità i ragazzi di oggi, che espongono lavori ispirati alle letture di memorie, si sono confrontati con il tema dell'eterna, insensata tragedia della guerra».

Soldati sul fronte della Grande Guerra. E' il tema di una mostra al forte di Bard

OSPITI FAMOSI ALL'HELP

Il figlio di Anthony Queen stasera nel locale di Sarre

UN ospite d'eccezione questa sera alla discoteca Help di Sarre. Da mezzanotte ci sarà Danny Quinn, figlio dell'attore hollywoodiano Anthony e anch'egli attore.

Nato a Roma nell'aprile del 1964, Danny ha trascorso la propria giovinezza a Bel-Air. In seguito si è trasferito a New York per studiare recitazione. Nel 1985 ha debuttato nel film «Band of the hands». Durante la lavorazione conobbe la sua futura moglie Lauren Holy, dalla quale è ora divorziato.

In Italia Danny è ricordato in particolare per la sua partecipazione alla mini-serie tv «I promessi sposi» di Salvatore Nocita con Burt Lancaster. Nel 1998 ha girato «Donne in bianco» con Susana «Ronaldinha» Werner e Tonino Pulci alla regia.

L'appuntamento di questa sera rientra nella gamma di iniziative promosse dal rinnovato Help per animare le nottate aostane. Sarà possibile chiacchierare con l'attore, farsi raccontare qualche aneddoto e, perchè no, chiedere consigli per fare strada nel mondo del cinema.

L'ingresso alla serata costa 15 mila lire, consumazione inclusa. Il prossimo, probabile appuntamento è con un altro bellissimo dello spettacolo: Raul Bova.

IL ROCK DI [illegible]

SECONDO appuntamento, domani sera, con «Unika - Segni e suoni di elementi non convenzionali», la rassegna di «Anita» che sta portando nei locali dell'ex macello civico di Aosta, via Garibaldi, artisti di tutti i generi che spaziano dal cinema alla pittura, dalla grafica alle installazioni, sempre in stile «non convenzionale». Domani sera in programma la performance di due artisti decisamente fuori dagli schemi, Bugo e Eniac, di origine piemontese. Il primo, accompagnato da un batterista e un bassista, stravolge il classico, passando attraverso il blues, il rock'n roll e i rap folli dei Soul Junk. Eniac propone una musica elettronica e sperimentale e, su basi di dischi e cassette, si sbizzarrisce con basso e tastiere, inventando un genere tutto suo.

I «Concerti aperitivo» di Aosta festeggiano il decennale

Un compleanno in musica

Sei esibizioni nella caserma Ramires

DECIMO compleanno per i «Concerti aperitivo» della cooperativa «Musica & musa». La rassegna, organizzata da Regione e Comune, torna ad accompagnare le mattinate domenicali degli aostani nell'insolita sede della caserma degli alpini Ramires. Con la collaborazione del Centro addestramento alpino, l'aula magna si è rivelata dall'anno scorso la cornice più valida per ospitare i concerti.

E' [illegible] dopodomani, quando sul palco ritorneranno «I vocalisti» diretti da Teresio Colombotto, già al vertice dell'Istituto musicale di Aosta. Proporranno una commedia armonica di Orazio Vecchi, «Le Veglie di Siena». Il 7 novembre toccherà al pianista Maurizio Moretti proporre pagine di Schumann, Chopin, Liszt e Debussy. Una settimana più tardi sarà l'«Alghetta Quartett», celebrato gruppo di chitaristi che offriranno un panorama musicale allargato, dall'ultimo Ottocento francese a tutto il Novecento. Il 21 novembre sarà la volta di Sandro Baldi celebrare il pianoforte 12 preludi di Chopin, 12 «Valses sentimentales» di Schubert e il primo «Libro dei preludi» di Debussy.

I «Vocalisti» diretti da Teresio Colombotto. Il gruppo aprirà domenica la decima edizione dei «Concerti aperitivo» organizzati nell'aula magna della caserma degli alpini «Ramires» di Aosta

Sette giorni dopo il protagonista alla Ramires sarà il duo di violino e pianoforte formato da Girolamo Bottiglieri e Gabriella Orlando con musiche di Mozart, Beethoven, Paganini e, il 12 dicembre, gran finale al cinema Giacosa con l'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda» e il «Serenata Trio». Tutti i concerti cominceranno alle 11, con ingresso libero.

TV FRANCOFONE

CON il loro mantello immacolato gli orsi polari sono diventati simbolo di tenerezza e bellezza. L'inedito documentario di Martha Holmes, in onda su **TSR 1** sabato alle 17,50, li mostra in tutto il loro splendore, seguendo le femmine di un gruppo e i loro orsacchiotti. Dal Polo all'Africa: il 17 gennaio 1980 il supertanker «Le Salem» colò a picco al largo di Dakar: un naufragio così misterioso da spingere alcuni agenti speciali ad aprire un'inchiesta che farà luce sulla più grande frode marittima del secolo (in onda su **TSR 1** domenica alle 10,50). Due film da segnalare su **France 2** lunedì alle 13,50 e martedì alle 20,55: il primo è *«Le jardin secret»* di Agnieszka Holland (1994), storia di una ragazzina adottata da uno zio inglese; il secondo è *«Babe»*, film australiano che nel '95 diede i natali cinematografici al porcellino più famoso del mondo. Mercoledì su **TSR 1** alle 0,45 per la serie *«Mémoire vivante»*, reportage che, raccontando di un «cane-guardiano» spiega la divisione dell'Europa ai tempi della guerra fredda. Su **France 2** giovedì alle 20,55 *«Envoyé spécial»* presenta quattro servizi su allergie alimentari, aumento della temperatura sulla Terra, piccoli indiani-musicisti Guarayo dell'Amazzonia, fecondazione assistita.

APPUNTAMENTI

Montjovet

Doppio concerto per «Halloween»

Due giorni di concerto, domani e domenica, all'Irish Pub Nigra di Montjovet, in onore di «Halloween». Domani alle 22 si esibiranno i «Quinto mondo», cover band di Arezzo. Domenica, stessa ora, toccherà ai «Baobabs» di Arnad: Luca Foy alla batteria, Jean Mary Vuillermin al basso, Loris Deval alla chitarra, Marta Caldara alle tastiere e Alessia Ducler voce, che proporranno cover funky-rock. A mezzanotte, pizza e dolcetti per tutti.

Quart

Al via il Rockwarriors Festival

Questa sera e domani al «Rebattabousa Club» si svolge il 1° «Rockwarriors festival». Nella prima serata si esibiranno gli Stramonio (heavy-metal), i TOD (trash-metal) e i No Virgin (hard-rock anni '70). Il concerto comincerà alle 21,30.

Aosta

«The mask» di Carrey in biblioteca regionale

Per «Le vie del comico», oggi alle 17 nella biblioteca regionale sarà proiettato il film «The mask» con Jim Carrey e Cameron Diaz.

Sarre

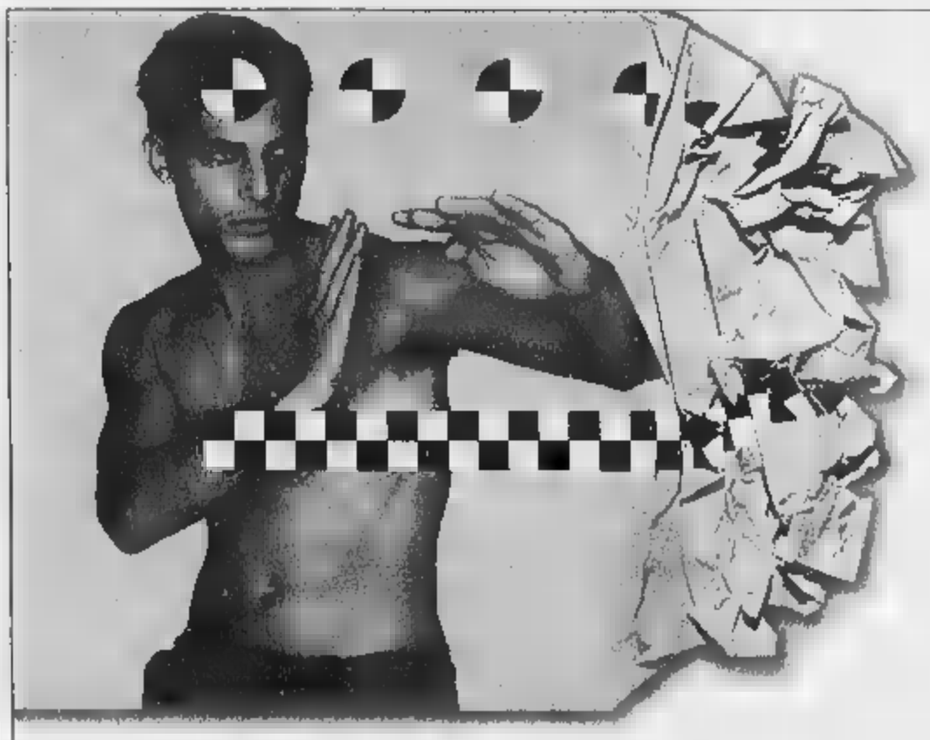
Corso di ascolto alla musica classica

La biblioteca organizza un corso di introduzione all'ascolto della musica classica, 5 incontri sulla comprensione di un brano. Ogni lezione seguirà un preciso iter storico-filologico, partendo dal '500 per arrivare ai contemporanei. Il corso sarà tenuto dal professor Paolo Bougeat. Le iscrizioni chiudono sabato 13 novembre.

Saint-Vincent

Le prevendite per i «Fichi d'India»

Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo che i «Fichi d'India» terranno al Palais sabato 6 novembre: al Centro giovani Calembour di Pont-St-Martin, Cip Tours a St-Vincent, Blackground ad Aosta e agenzia viaggi Mont-Blanc a Courmayeur.



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E' il "Confort Dinamico". E' Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.600,98)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

*** Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 400.000, TAN 0% TAEG 0,00%, spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 40.000. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione Renault.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Quality Car
Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ▪ Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

TENNISTAVOLO

Arreda la tua casa con fantasia

11020 Saint-Christophe (Ao)
Grand Chemin,
(loc. Aeroporto) 0165.361544

MAFER

AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
HOBBISTICA - RELAX

Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
A O S T A
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000

Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati

Analisi di fattibilità - Progettazione
Realizzazione - Direzione lavori

SABATO 30 OTTOBRE 1999

Palais Tennistavolo - Saint-Vincent
ore 15

ANSPI Riviera delle Alpi St-Vincent
Nuovo Palermo

La ginnastica è salute

per dimagrire ■ rimodellare
per rassodare e mantenere
anticellulite
presciistica

Eden CLUB

Centro del benessere fisico

AOSTA - Corso Lancieri di Aosta 15/g - tel. 0165.45518

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)

Ente nazionale con finalità assistenziali
riconosciuto dal Ministero
(D.M. 559/C.3206.12000.A (101) ■■ febbraio 92)

C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
Nogara Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Tennistavolo - Campionato Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	1ª [illegible]	27-28/11/99
5 - 3	A4 VERZUOLO (CN) - [illegible] DE[illegible] ST-VINCENT	
5 - 2	[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA - COCCAGLIO (BS)	
0 - 5	NUOVO PALERMO - TORINO	
2-3/10/99	2ª [illegible]	11-12/12/99
5 - 1	COCCAGLIO - A4 VERZUOLO	
5 - 0	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - NUOVO PALERMO	
5 - 0	TORINO - [illegible] ALPI ST-VINCENT	
30/10/99	3ª GIORNATA	8-9/01/00
	A4 VERZUOLO - PINK [illegible] VALLE D'AOSTA	
	ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - NUOVO PALERMO	
	COCCAGLIO - TORINO	
6-7/11/99	4ª [illegible]	15/01/00
	NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO	
	TORINO - [illegible]	
	[illegible] DELLE ALPI ST-VINCENT - COCCAGLIO	
20/11/99	5ª GIORNATA	22-23/01/00
	A4 VERZUOLO - TORINO	
	[illegible] CERVINO VALLE D'AOSTA - ANSPI RIVIERA DELLE [illegible] ST-VINCENT	
	COCCAGLIO - NUOVO PALERMO	

Seconda fase campionato

12-13 febbraio	11ª di campionato
04-05 marzo	12ª di campionato
11-12 marzo	13ª di campionato
18-19 marzo	14ª di campionato

Finali

15-16 aprile	Prima partita Play-off / Play-out
06-07 maggio	Seconda partita Play-off / Play-out
10 maggio	Eventuale spareggio Play-off / Play-out
20-21 maggio	Andata finali scudetto e Play-out
03-04 giugno	Ritorno finali scudetto e Play-out
17-18 giugno	Eventuale spareggio scudetto e Play-out

Classifica

Pink Cervino Valle d'Aosta	punti 4	Coccaglio	punti 2
Torino	punti 4	**ANSPI Riviera delle Alpi**	punti 0
A 4 Verzuolo	punti 2	Nuovo Palermo	punti 0

La nuova Seat Ibiza
vi invita a provare prima le auto della concorrenza
Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente

SEAT SOVAUTO

Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

Azienda affiliata a Demoleonica

IDEABAGNO

Arredamenti ed accessori per il tuo bagno
di Egidio Berard & Eva Brun

località Pont-Suaz, 92 - 11020 Charvensod (Ao)
tel. 0165.235728 fax 0165.262952
e-mail: ideabagno@netvalley.it

[illegible] speciali
fino al 15 novembre 1999

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"

www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268

... costa [illegible] quello che pensi
ed e' piu' facile di quello che credi.

Sonia Viérin domani gareggia nel primo gigante della Coppa del Mondo

«Ricomincio da due stagioni fa»

L'azzurra punterà ai vertici della classifica

GRESSAN

Riparte senza campionati mondiali né Olimpiadi la stagione dello sci. Il primo appuntamento è domani sul ghiacciaio francese di Tignes con il gigante femminile. L'obiettivo principale dunque sarà la Coppa del Mondo. Orfane di Deborah Compagnoni, le azzurre ripartono con nuovi stimoli e responsabilità. Una di queste è la valdostana di Gressan Sonia Viérin, che a Tignes comincerà la sua terza avventura in Coppa del Mondo. Una partenza importante, che arriva dopo una stagione quasi da dimenticare, salvo quell'acuto iniziale, proprio su un ghiacciaio, a Soelden, dove ottenne un 11° posto che fece sperare in una buona stagione. Ma il recupero dopo l'operazione ai legamenti non fu facile e la valdostana faticò a ritrovarsi. Domani vorrà farsi un regalo di compleanno, lei che ha compiuto a inizio settimana 22 anni e che si ripropone come una delle azzurre migliori della specialità.

«Sono riuscita a fare una buona preparazione questa estate - dice Sonia -. Malgrado i noti problemi economici e organizzativi abbiamo svolto un buon lavoro con il nuovo allenatore Pren e personalmente mi sento in buone condizioni. Non so se saranno sufficienti per fare un buon risultato, ma l'importante sarà capire quanto valgo e a che punto sono le avversarie. Non ci è mai capitato di confrontarci con le altre in estate e questo primo test ci dirà a che punto siamo. Il ginocchio ha retto bene e salvo qualche comprensibile dolorino, devo dire che non mi ha condizionata».

Si riparte dunque da quel favoloso 6° posto in Val d'Isère due stagioni fa e dall'11° di Soelden della passata stagione. Con quali prospettive? «Quelle di far bene senz'altro - risponde Sonia -. Lo scorso anno ho faticato a recuperare dall'infortunio, mi sentivo condizionata. Adesso ho intenzione di prendermi tante soddisfazioni. Non ci sono grandi competizioni, per cui sarò sulla Coppa del Mondo con l'obiettivo di entrare stabilmente nelle prime 15, ottenendo anche buoni risultati. Riparto intorno alla 25ª posizione delle liste internazionali, da dove ero due stagioni fa».

Le caratteristiche del tracciato di Tignes non favoriscono troppo la Viérin, più abituate alle pendenze. «La pista è abbastanza piatta, bisogna far scorrere bene lo sci e anche se non è la situazione ideale, mi piace. Spero solo nella neve dura perché partendo dopo le prime 20 se non tiene un po' sarà difficile fare risultato. Comunque spero nel bel tempo e quindi in buona visibilità. Al resto dovrò pensarci lo, senza troppi calcoli».

La prima manche è in programma alle 9,55, la seconda alle 12,55. (p. l.)

L'azzurra Sonia Viérin non è più riuscita a bissare l'ottimo sesto posto ottenuto in Val d'Isère due stagioni fa

Tennis tavolo, riprendono i tornei

La Pink va a Cuneo per restare prima

AOSTA

Ripresa al gran completo per l'attività di tennis tavolo valdostano. Tra domani e domenica scenderanno in campo le squadre femminili impegnate nel campionato di serie A, sia la formazione maschile che milita nel girone di B, sia quelle che partecipano al campionato di C1.

Nel campionato di serie A le ragazze della Pink saranno in trasferta a Verzuolo (Cuneo). L'impegno non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile per le valligiane, che si presentano all'appuntamento con due vittorie nei primi due turni di campionato. L'unica preoccupazione nasce dal fatto che potrebbe saltare la trasferta Fliura Bulatova, messa Ko dall'influenza di stagione. Se la capitana non potesse rispondere all'appello, verrebbe rimpiazzata da Francesca Avesani, che andrebbe a tenere compagnia all'ucraina Zoya Pogoryelova e alla cinese Shen Yan Fei.

Ancora nel torneo di A femminile, impegno casalingo al Palais Tennis di Saint-Vincent per le ragazze dell'Anspi Riviera delle Alpi. Avversarie delle valdostane le atlete del Nuovo Tennis Tavolo Palermo, vera squadra materasso del campionato, già rassegnate alla sconfitta tanto che avrebbero voluto giocare e togliersi il pensiero i primi giorni di ottobre, subito dopo il confronto (perso per 5 a 0) contro la Pink.

Francesca Avesani, della Pink

In serie B maschile, il Tennis Tavolo Libertas Verres, ancora a digiuno di vittorie, cercherà il successo domani nella trasferta di Abbadia Lariana.

Nel campionato di serie C1, infine, sono tre le squadre valdostane a scendere in campo. Domani a Verrès è in programma il derby tra la Libertas Verrès e l'Acsi Valle d'Aosta, con i verreziesi grandi favoriti. Domenica difficile trasferta a Torino della Polisportiva Neran. (a. c.)

VIAGGIO NEGLI ANNI BIANCHI SEMPRE PIÙ STRETTI

Fusioni per abbattere i costi

L'esempio del «Mont Glacier» in Bassa Valle

Pinerolo

Piercarlo Lunardi

È STATO il precursore di una nuova tendenza in Valle. Lo Sci club Mont Glacier, nato nella stagione agonistica, rappresenta la prima esperienza fatta da dirigenti di sci club valdostani che hanno deciso di riunire forze ed economiche per far fronte alla sempre più difficile gestione di uno sci club. E così gli Sci club Hône, Donnas e Amici della Montagna hanno costituito il nuovo Sci club Mont Glacier con presidente Graziano Comola, già presidente del Donnas e da qualche anno responsabile dello sci alpino del Comitato Asiva.

«La decisione - dice Comola - è stata dettata dal fatto che avevamo grosse difficoltà in Bassa Valle per fare attività, lontani come siamo dalle piste di sci, in particolare da Champorcher. Le spese sono diventate insostenibili e allora la via migliore era quella di unire le nostre forze e dotarci di una più efficiente organizzazione. Il direttivo è composto da 12 persone, 4 per ogni sci club esistente in precedenza».

Il presidente dello Sci club Mont Glacier Graziano Comola

L'esperienza è stata seguita da altri sci club della Valle, a riprova che i tempi non consentono più l'attività come un tempo. «Purtroppo negli ultimi anni i costi sono cresciuti - dice Comola - e i continui spostamenti non consentivano più ai tre sci club di sopravvivere. Adesso possiamo concentrare le nostre forze e organizzare l'attività di 90 ragazzini agonisti, molti dei quali provengono da fuori Valle. A questi va aggiunta poi una sessantina di ragazzi che frequenta i corsi di avviamento all'attività».

Un'attività che lo scorso anno è stata ripagata con i risultati di Lara Pagonone, finita sul podio in competizioni del calibro del «Pinocchio», del Trofeo Topolino e soprattutto dei campionati italiani. «Siamo contenti dei nostri giovani. I sacrifici si fanno volentieri e poi loro riescono a divertirsi e a fare risultati. E' un impegno gravoso dal punto di vista finanziario e in questo senso dobbiamo ringraziare la Comunità montana e i Comuni di Donnas, Hône e Pont-Saint-Martin che intervengono con contributi. Quest'anno poi almeno per un pulmino avremo i buoni benzina ed è già un primo passo importante».

Però i ragazzi che praticano l'attività agonistica devono sempre pagarsi lo stagionale. «E' vero, ma il fatto di avere ottenuto già molto è importante. L'obiettivo ovviamente è quello di poter permettere un giorno ai nostri agonisti di allenarsi e gareggiare gratis».

SPORT FLASH

MOTOVELOCITA'

I risultati dei valdostani nella gara di Lombardore

Si è conclusa a Lombardore (Torino) la Mtp Cup. Nell'ultima prova i piloti del Augusta Praetoria hanno ottenuto buoni risultati. Nella Mini Manuele Recrosio si è piazzato 3°; nella Marco Crepaldi si è classificato 8°; nella Formula Open Luca Chiavazza è finito 2° e Alessio Uberti 8°.

CALCIO

Domani la Buckler gioca in trasferta

La quinta giornata del campionato di serie C2 propone domani alla Buckler il confronto a Torino contro il Kolbe. Dopo la vittoria casalinga di 7 giorni, la squadra di Walter Tournod punta a ripetersi per rimanere nelle zone alte della classifica.

COMUNE DI
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Avviso di adozione di variante non sostanziale n. 2 alle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998
Il segretario comunale visto l'art. 86 della legge 6 aprile 1998 n. 11 rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 14/09/99 è stata adottata la variante non sostanziale n. 2 alle N.T.A. del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14 comma 1. lettera b) della L.R. 11/98;
che copia della suddetta deliberazione e gli atti ad essa inerenti costituenti la suddetta variante non sostanziale, pubblicati all'Albo pretorio, depositati in pubblica visione presso la Segreteria del Comune di Gressan per la durata di 45 gg a partire dal 25/10/99 e durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici; avverte che chiunque ne abbia facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto. Le osservazioni, in carta legale, dovranno essere presentate presso l'ufficio di protocollo, nel normale orario di apertura al pubblico e saranno inoltre acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito. Scaduto il termine temporale nessuna osservazione potrà essere presa in considerazione.
Gressan, li 25/10/99
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lanese

BOCCE

Serie B, la squadra rossonera difende il primo posto sui campi dell'Alba

L'Aostana Zurigo allo scontro vertice

Favre: «Affrontiamo i favoriti alla promozione»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

L'Aostana Zurigo Assicurazioni difende oggi la leadership del campionato di serie B per società di bocce (Girola e compagni guidano la classifica assieme alle Fucine Rostagno) a casa dell'Alba, uno dei campi più ostici del girone. I cuneesi, che hanno riposato nel primo turno e vinto nella seconda giornata in trasferta, sono considerati tra i favoriti.

«Ci aspetta un confronto durissimo - dice il responsabile tecnico Mario Favre -, ma il morale è alle stelle. La vittoria sul Bra, che ci ha permesso di portarci al comando della classifica, è stato quanto mai sofferta. Soltanto grazie a un finale di partita di grande carattere siamo riusciti a piegare la resistenza degli ospiti. In svantaggio per 6-4 siamo riusciti ad aggiudicarci due delle ultime tre prove e a pareggiare l'altra, capovolgendo la situazione. Adesso aspettiamo l'esito della sfida con l'Alba per avere un ulteriore metro di valutazione sull'effettiva consistenza delle forze del campionato».

Il responsabile tecnico dell'Aostana Zurigo Assicurazioni Mario Favre

Nell'incontro con il Bra i successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono giunti nelle due prove a terne (13-7 di Leo Bianquin, Igor Davisod e Bruno Tognela su Mana, Mamino e Rosa e 11-10 di Leo Bianquin, Luca Fongaro e Bruno Tognela su Cavallero, Cravero e Rosa), nel tiro di precisione (24-20 di Luigi Girola su Cravero) e nell'individuale (13-6 di Igor Davisod su Mana), mentre la sfida a coppie tra Francesco Elia e Luigi Girola contro Barra e Mamino è finita sul 10-10. Nulla da fare, invece, nella coppia iniziale (7-9 Francesco Elia e Sergio Monetta, poi sostituito da Lorenzo Daudry, contro Barra e Cravero), nel punto tiro alternato (19-21 di Luigi Girola contro Caimero) e nella staffetta (30-39 di Lorenzo Daudry e Luca Fongaro contro Bertolusso e Martini).

Nelle altre partite, vittorie delle Fucine Rostagno sulla Rivolese (12-4), dell'Alba sul Cdc Asti (9-7) e dell'Auxilium sul Gaglianico (14-2), con turno di riposo delle Valli. Guidano la classifica l'Aostana Zurigo Assicurazioni e le Fucine Rostagno, a quota 3, davanti ad Alba, Auxilium, Gaglianico, Cdc Asti, Valli (0 punti), Bra e Rivolese (0).

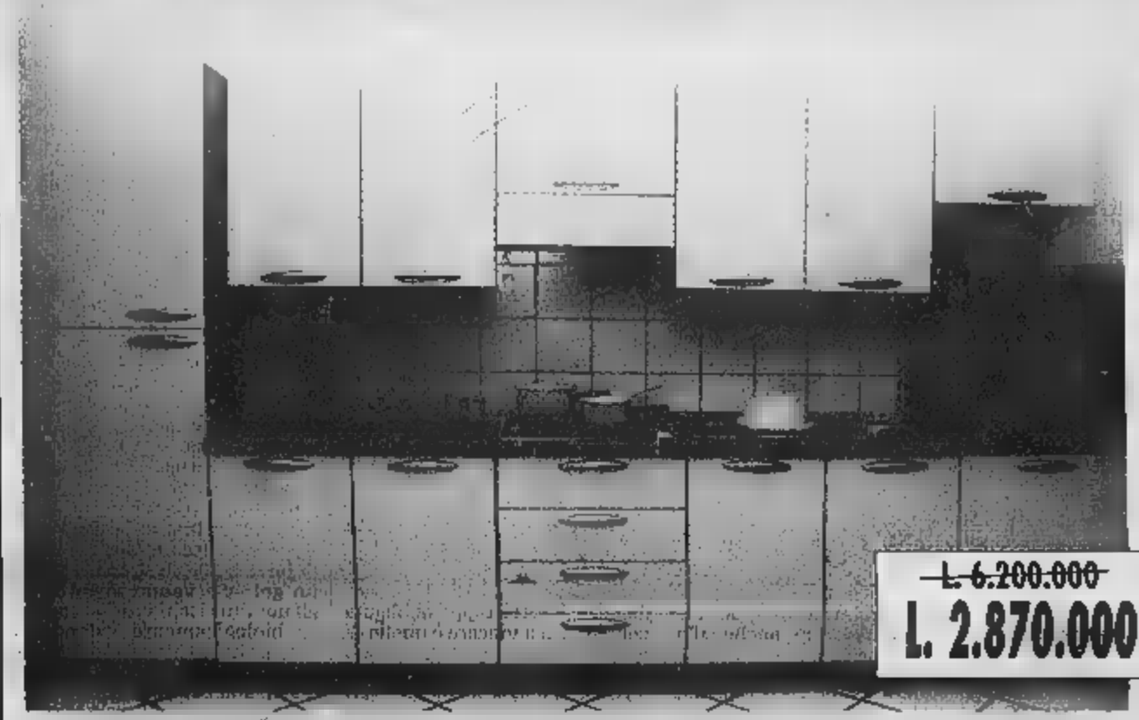
prossimamente
a Charvensod Loc. Pont-Suaz
strada per Gressan
nuovo AUTOLAVAGGIO
self-service 24h su 24h
5 piste con lancia alta pressione ad acqua calda e 5 aspiratori
PINGUINO VERDE
5 spazzole con schiuma calda emolliente
piste riscaldate per la stagione invernale

GIORGIO ARMANI
occ

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

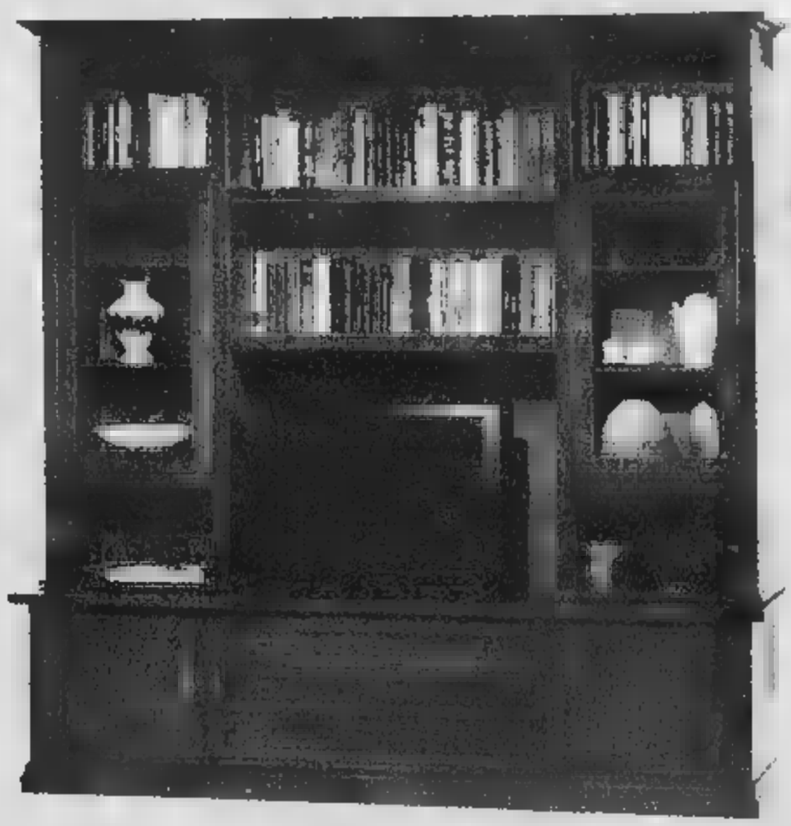
Cucina **ARMONIA** in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina **VIENNA** classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

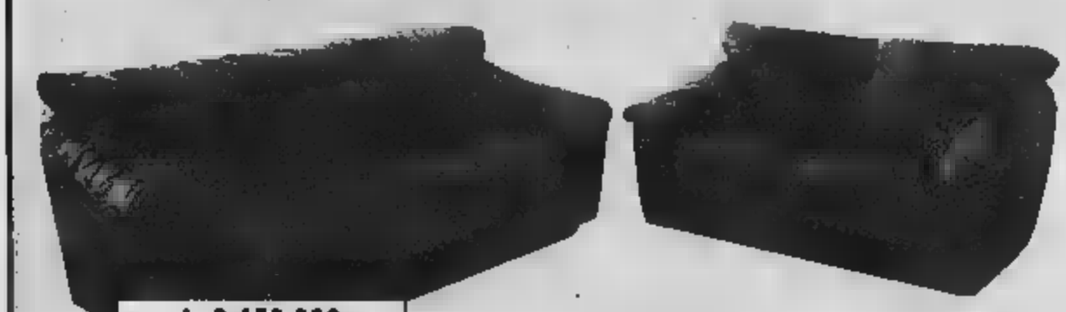
Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.



Offerte valide fino al 30/10/99

Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto **ARMONIA** composto da divano a 2 posti più divano a 3 posti. In vera pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

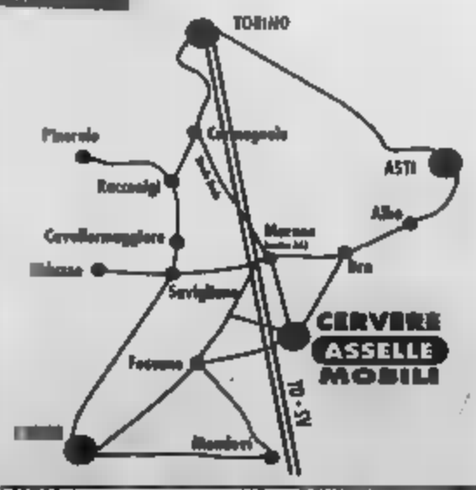
Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Telefono 6 linee

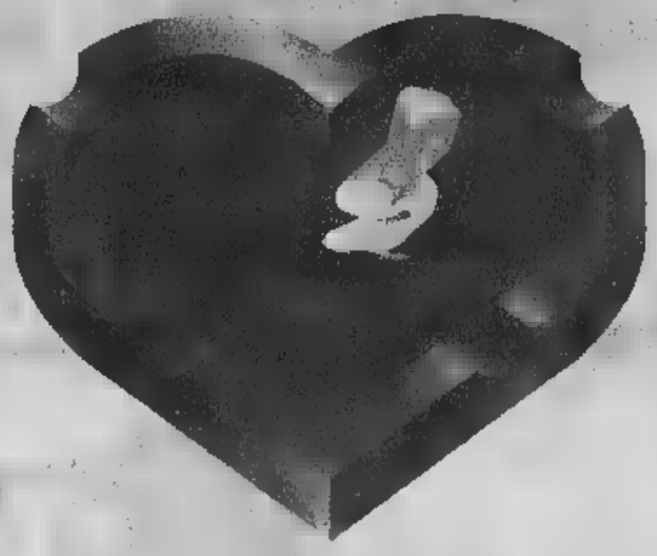
0172 474646



PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

il cancro ama i fumatori

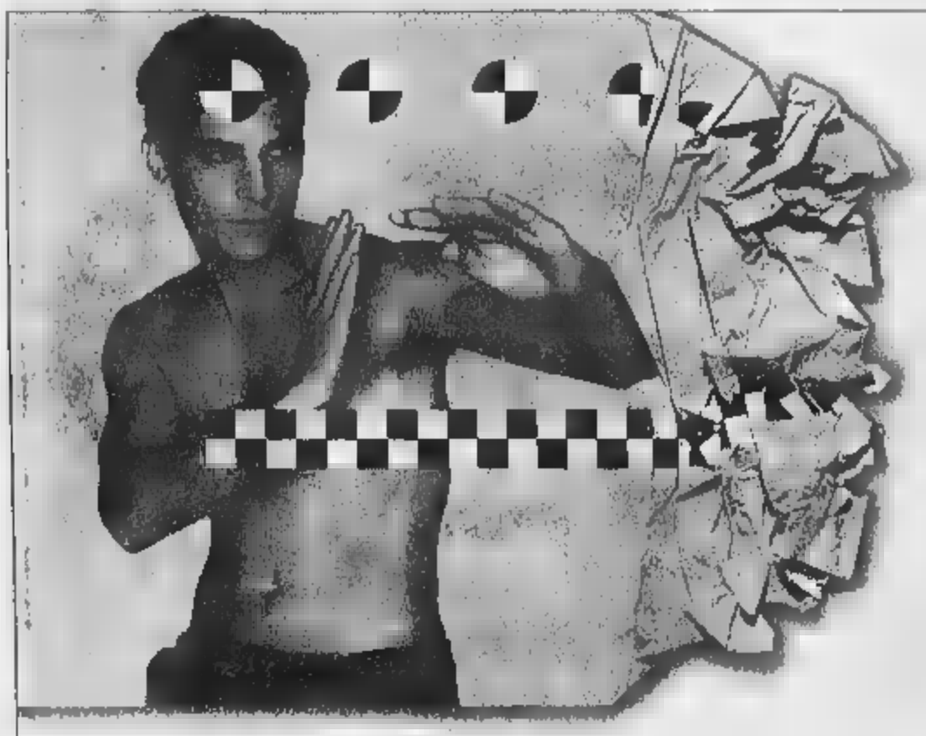
© SILVANO CUSSOTTO & ASS.



Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE



Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in una carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
* * NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.099,28)

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, I.P.T. esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo massimo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 410.000; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,08%, spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione FinRenault

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte ■ della Valle d'Aosta ■ da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi cerca di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma se qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso e pesa circa chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un cane che porta al braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso riusciamo a spiegarci perchè sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia ulquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlanrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

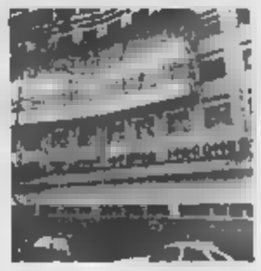
Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti di



TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche

Dall'Autotrafori bretella il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

libera a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, non dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

Protezione civile in Il battaglione carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinato in collaborazione il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell'Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas del moscato proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve venga ridotta a quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Rendite catastali chiesti gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle «rendite presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

collegamenti «Cristoforo Colombo»

GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab di 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40). Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al novembre.

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

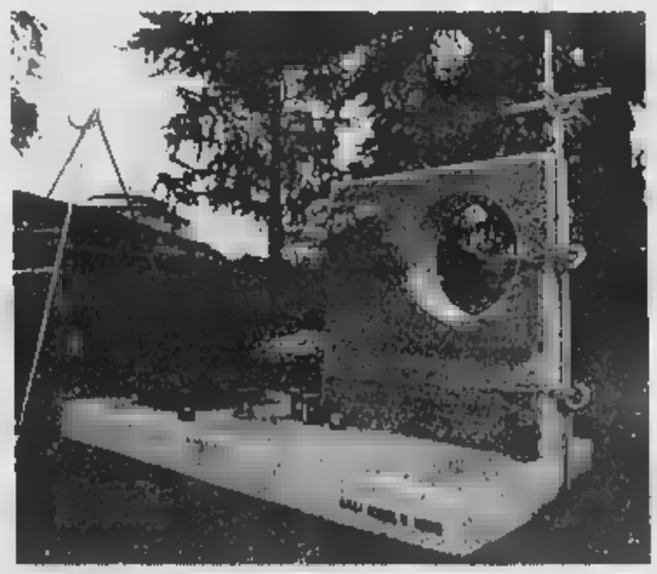
Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare il vuoto che ci ha profondamente la mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la dell'Anei (Associazione nazionale Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo è dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano un altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui lo scarso ai mezzi d'informazione: assente la stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Il Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca o la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati ma anche noi abbiamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Ravarta

Tecnici esperti nell'arte della guerra, anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione. «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo . Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi, all'estero dovrà imparare a fare ambasciatore del proprio Paese. Solo saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace. Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo. «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il di matricola di Albino è 0155 e quella «0» rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le V2 che a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro in Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti». Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di una vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli maccheroni. Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

Dal 29 ottobre al 13 novembre

Festa del Cliente

Speciale Carta Vantaggi

Due settimane di Superofferte: con Carta Vantaggi il risparmio si moltiplica.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
APERTURA	14			9			
CHIUSURA	22	21	21	21	22		

800/265219

IPER Il paese della grande i

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 29 OTTOBRE PATRIZIA
SABATO 30 OTTOBRE FLASH

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 OTTOBRE MAYA BAND MASSIMO DELLABIANCA
LUNEDÌ 1° NOVEMBRE BRUNO D'ANDREA

Domani in un convegno si discuterà dell'organizzazione delle forme di cura

Anche ad Asti emergenza-diabete

Ne soffrono in 6 mila. I rischi e la prevenzione

Fulvio Lavina

ASTI

L'Organizzazione mondiale della Sanità parla di «emergenza diabete»: nel mondo ne soffrirebbero in 150 milioni, numero destinato a raddoppiare nel giro di venti anni.

Nell'Astigiano la cifra è ragguardevole: sarebbero seimila i malati diabetici, un dato ritenuto comunque sottostimato perchè non comprende «tutti coloro, crediamo siano altrettanti, che hanno magari in modo latente, problemi di tipo diabetico, e non lo sanno oppure preferiscono "dimenticarlo"» sostiene il dr. Luigi Gentile, primario del reparto di Diabetologia dell'ospedale di Asti (che ha registrati oltre 4500 pazienti, e nei primi sei mesi del '99 ha effettuato 6 mila visite).

Una malattia che, secondo gli specialisti, «è gravemente sottovalutata nelle conseguenze: il diabetico può avere una buona qualità della vita, i problemi, anche drammatici, nascono dalle complicanze. E il diabete è una patologia che accompagna per tutta la vita».

Anche di questo si parlerà domani mattina, al convegno «Disease management in diabetologia: un modello realizzabile?» che si terrà all'Hotel Salera. L'iniziativa è del reparto di Diabetologia dell'Asl 19 e delle associazioni mediche: sarà un dibattito tecnico, dove si analizzerà, alla presenza di specialisti da tutto il Piemonte, un «approccio alla malattia in cui si migliorino i servizi offerti al paziente, ottimizzando i costi complessivi dell'assistenza». Se da una parte si riducono le risorse destinate alla Sanità, dall'altra restano malattie croniche come il diabete che richiedono assistenza per tempi lunghi. «Il nostro obbiettivo - spiega il primario Gentile - è garantire al paziente una adeguata qualità della vita. Per questo, tra le altre iniziative, abbiamo sviluppato una stretta collaborazione con gli altri specialisti ospedalieri per la cura soprattutto di alcune complicanze». E' stato aperto un ambulatorio per la prevenzione e il trattamento del piede diabetico, mentre contatti continui ci sono con la Nefrologia, l'Oculistica (da anni si fanno screening per la retinopatia) e da poco tempo, viene garantita l'assistenza alle donne in gravidanza con diabete gestazionale (nei primi sei mesi del '99 sono stati 60 i casi seguiti). «Puntiamo molto sulla prevenzione - continua Gentile - e spero che si possa arrivare presto a un'associazione dei pazienti, che ritengo sia uno strumento efficace per aiutare chi soffre di questa malattia».

Chi è più a rischio? «Chi ha famigliari con quella malattia, chi è sovrappeso, ma è meglio fare controlli se si beve tanto e si ha spesso lo stimolo ad orinare, se si avvertono offuscamenti alla vista». Quali le regole per prevenire il diabete? «Una dieta corretta e una normale attività fisica aiutano molto» è il consiglio del medico.

AL REALE

Corso di radiochirurgia

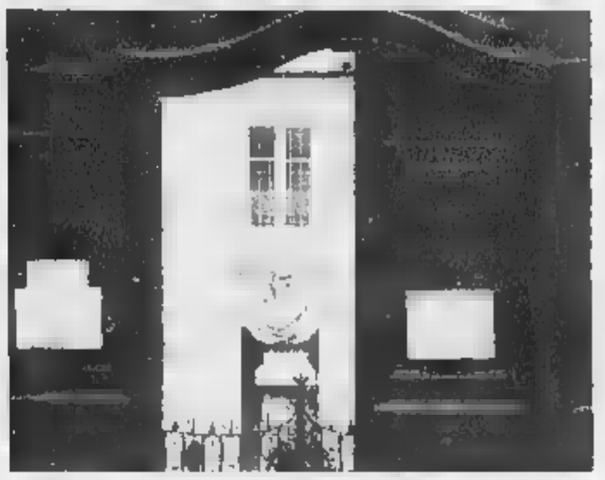
Specialisti italiani ed europei si trovano oggi e domani al «Reale» di piazza Alfieri per un corso sulla «Radiochirurgia nel trattamento della patologia del basso tratto genitale». «E' un corso rivolto soprattutto ai ginecologi-anatomopatologi - spiega il primario del reparto di ostetricia dell'ospedale di Asti, Maggiorino Barbero, coordinatore dell'iniziativa - Con il diffondersi delle campagne di screening per la prevenzione di patologie oncologiche aumentano i medici che si trovano nella condizione di dover intervenire per lesioni pre-neoplastiche. Di qui l'idea del corso». Il reparto di Ostetrica-ginecologia dell'ospedale di Asti, nel campo della radiochirurgia, garantisce una consolidata esperienza di intervento.

Il primario di Ostetricia e Ginecologia Maggiorino Barbero tra i relatori del convegno di radiochirurgia che si terrà oggi e domani al Reale

Ambulatori specialistici e assistenza alle donne in gravidanza

CELEBRAZIONI ALFIERIANE

Il Comitato e quel miliardo



L'8 novembre, in Comune, si terrà il primo incontro della «giunta» nominata a Roma per vagliare i progetti di manifestazioni che dovranno essere approvati dal Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane. Il ministero per i Beni culturali ha stanziato al proposito un miliardo, su cui si è aperta una sorta di confronto, tra chi vorrebbe che fosse speso anche ad Asti e chi non pare intenzionato a farlo. Intanto, la casa natale di Alfieri (nella foto il portone) resta chiusa per restauri.

SERVIZIO A PAGINA 41

Esercitazione ieri mattina ad Asti del «Reparto soccorso» dei carabinieri

Allarme alle 7, prove di alluvione

Allestito un campo base accanto allo stadio

ASTI

«Il Tanaro è straripato ad Asti. Occorre immediatamente un'unità di intervento». Parole che fanno tornare in mente, con un brivido, la maledetta notte del 6 novembre di cinque anni fa, quando parte della città fu sommersa da acqua e fango.

In questo caso però si è trattato dell'allarme lanciato per l'esercitazione del «Reparto soccorso» del 1° battaglione «Piemonte» dei carabinieri, di stanza a Moncalieri. Nel giro di poco più di un'ora e mezza, cento uomini, al comando del tenente colonnello Salvatore Favarolo, e una ventina di mezzi, sono giunti ad Asti. Altri dieci minuti e sull'erba del parco «Divisione Acqui», accanto allo stadio comunale, è entrato in funzione un campo base con una tenda-ambulatorio e una sala radio. Operazioni svolte dai militari in tenuta mimetica con efficienza, negli occhi preoccupati degli ospiti della casa di riposo «Marello», subito rassicurati.

Il tenente Diego Salvarani illustra le fasi dell'operazione. Accanto, l'accampamento del Reparto Soccorso dei Carabinieri

L'esercitazione è stata concordata con la Prefettura e il Comune, e con il comando provinciale dell'Arma, guidato dal tenente colonnello Angelo Buono. Hanno partecipato anche i carabinieri in congedo della sezione astigiana, guidati dal presidente Andrea Fossa. In caso di emergenza anch'essi sarebbero richiamati con funzioni di protezione civile.

Due i compiti principali dell'unità: collaborare con il comando locale al mantenimento dell'ordine pubblico e portare aiuto alla popolazione. Questo significa che parte dei militari sono impegnati nel creare una «cintura» di sicurezza attorno alla zona critica, con pattuglie antisciacallaggio. Altra parte invece è all'opera nel campo, dove c'è una sala radio, l'ambulatorio con un ufficiale medico, la cucina da campo in grado di preparare mille pasti caldi.

«Il nostro intervento è richiesto dalla prefettura - ha illustrato il tenente Diego Salvarani - cui spetta il compito di coordinare le operazioni di protezione civile. Noi garantiamo la partenza da Moncalieri entro un'ora dall'allarme, il tempo di caricare sui mezzi il materiale necessario».

«L'operazione - ha commentato Favarolo - ci ha permesso di misurare i tempi d'intervento su Asti e al contempo di far conoscere ciò che il reparto può fare in caso di calamità naturali o disastri industriali». **[c. f. c.]**

I PROVANI ARRIVA FRANCO

ASTI. Toccherà le tre province colpite dall'alluvione del '94, la visita prevista per domani in Piemonte del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Il suo arrivo ad Asti è previsto per mezzogiorno, proveniente da Cuneo. Prima si riunirà con la giunta provinciale (che sottoporrà al sottosegretario anche la questione del rifacimento e adeguamento di un centinaio di ponti e corsi minori) poi, nel salone della Provincia, l'incontro con i sindaci, Magis.Po, Autorità di Bacino, Ferrovie, Comitato degli alluvionati, per esaminare la situazione a cinque anni dall'esondazione. Nei giorni successivi giunte di Nizza, Cerro e Rocchetta Tanaro aveva firmato ordini del giorno di solidarietà con Barberi, dopo le polemiche per la missione «Arcobaleno».

Franco Barberi

Ieri sciopero studenti

La protesta per avere bus e aule

L'ottanta per cento degli studenti delle scuole superiori astigiane ha aderito ieri allo sciopero nazionale. La manifestazione, coordinata dall'Unione degli studenti, è partita da piazza Dante per concludersi in piazza Alfieri davanti al Provveditorato. I giovani hanno aggiunto alle motivazioni accolte a livello nazionale anche un punto di interesse locale: gli orari dei mezzi di trasporto che non soddisfano le esigenze scolastiche. Alle finestre davanti agli istituti di Asti sono stati distribuiti volantini su cui si rinnova la richiesta al Governo dell'obbligo scolastico gratuito, l'abbattimento del costo dei libri di testo e il trasporto gratuito.

Sollevate anche polemiche contro il ministro dell'Università Zecchino per il nuovo regolamento dell'autonomia didattica degli Atenei. Il documento si conclude poi con altre richieste tra cui la pari rappresentanza di studenti e docenti nel Consiglio d'istituto. Elevata la partecipazione allo sciopero anche per gli istituti di Canelli, Nizza e Castelnuovo Don Bosco. **[cl. o.]**

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS
ASTI
Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.431111
L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti
FIDRAS SIM RASBANK
L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras
CLUB SAN FELICE

Florio rilancia in Consiglio comunale: «Importante farlo»

E il Duemila sarà l'anno del Palio straordinario

Il Palio bis, intitolato a San secondo, si dovrebbe correre l'ultima domenica di aprile in piazza Alfieri. foto l'[illegible] '99 della corsa di settembre

Franco Cavagnino

ASTI

Che cosa sarebbe Asti senza il Palio? «Basta col disfattismo, smettiamola di fare i provinciali paragonandoci ogni momento a Siena. L'Amministrazione crede in questo evento e non ne mette in dubbio l'esistenza». Parole di Luigi Florio sindaco di Asti a chiusura del dibattito sulla storica manifestazione, martedì sera, in Consiglio comunale. Anche l'assessore alle manifestazioni Domenica Demetrio è in sintonia col primo cittadino: «Il Palio non è un cadaverino morente o un malato in fin di vita».

Il Palio gode di [illegible] buona salute che nel 2.000 l'amministrazione gli darà un fratellino: più poverello, ma pur sempre uno della famiglia. «E' importante fare il Palio bis» - ha ribadito il sindaco. Tre solo tribune: «Alfieri» (ipotetico costo del biglietto 150 mila), «Solaro» e «Rosero» (ingressi a 100 mila) e il resto della piazza aperto gratuitamente al pubblico. «Vendendo tutti i 2.800 biglietti di tribuna» ha spiegato il sindaco «recupereremo 300 milioni che sono una buona base di partenza». Si lavora attivamente anche su sponsor.

L'occasione per parlare di Palio in Consiglio è stata offerta da una mozione dei consiglieri del gruppo misto Maurizio Rasero, Piero Ferrero e Maria Grazia Buratti. Il documento mette in dito il una vecchia piaga: «Noi ci chiediamo - ha detto Rasero - quali competenze hanno il Consiglio comunale, la giunta, il Consiglio del Palio e quanto le decisioni prese in un Consiglio vanno a vincolare le discussioni che avvengono poi nell'altro e viceversa». Annoso problema. L'Amministrazione avrebbe voluto costituire un Ente Palio, forse utile anche per superare conflitti di competenza una nonostante i miei tentativi - ha detto l'assessore Demetrio - credo non vi sia intenzione di finanziarlo. Nel Consiglio del Palio i rettori hanno la meglio: si deve stabilire in Consiglio comunale chi, come e quando deve decidere». I presentatori della mozione hanno proposto un «tavolo di lavoro» con amministratori e rettori «per occuparsi delle problematiche del Palio gettando le basi per le edizioni del terzo millennio». Una proposta che non ha suscitato entusiasmi. Più verosimilmente si procederà a riunioni della commissione consiliare Manifestazioni, possibilmente allargate, come ha chiesto Mariangela Cotto, anche ad esponenti di Regione e Provincia. In margine viene da chiedersi come mai martedì si siano svolte, quasi sovrapponendosi, le sedute del Consiglio comunale e del Consiglio del Palio che hanno affrontato temi praticamente identici (vedi Palio bis). Per evitare inutili concomitanze non [illegible] tavoli di lavoro: basta il buon senso.

Favorevoli all'ipotesi di una corsa bis

Il Palio straordinario si potrebbe disputare l'ultima domenica di aprile. Della corsa bis, intitolato a San Secondo, si è discusso durante il Consiglio del Palio di martedì sera, svoltosi a palazzo Ottolenghi poichè la sala del municipio era occupata dal Consiglio comunale (che a sua volta, con perfetta scelta di tempo, si occupava del medesimo argomento). L'idea di un'edizione straordinaria per celebrare il nuovo millennio e l'anno giubilare è stata accolta favorevolmente dai rettori: in 23 si sono espressi a favore. Un solo astenuto: il rappresentante del rione San Silvestro. Si ipotizza che il Palio numero due venga a costare intorno ai 4[illegible] milioni. Da coprire esclusivamente con il ricavato dei biglietti delle tre tribune e l'intervento di sponsor privati. Durante la serata si è anche proceduto al sorteggio dell'ordine di sfilata per l'edizione del settembre 2.000. Non sono mancate polemiche sulla pista, o meglio sul mancato rispetto, secondo i rettori, dei tempi di consegna da parte della ditta «Fasolis Renzo» incaricata di realizzarla. Il Consiglio del Palio si aggiornerà a novembre per affrontare nuovamente l'argomento della corsa di San secondo e in particolare per valutare la disponibilità economica.

DAL CONSIGLIO

Maria Grazia Buratti ha chiesto di entrare a far parte del gruppo consiliare di Forza Italia. Attualmente il consigliere, dopo [illegible] lasciato An e la Lega Nord, fa parte del gruppo misto

VERSO FORZA ITALIA. Il consigliere comunale Maria Grazia Buratti ha chiesto di entrare a far parte del gruppo consiliare di Forza Italia. Buratti dopo aver lasciato Alleanza nazionale nelle cui fila era stata eletta alle Amministrative '98 come indipendente, e entrata nella Lega Nord, per uscirne successivamente dando vita con Maurizio Rasero e Piero Ferrero (ex ciellini) al gruppo misto di cui la tutt'ora parte.

IL LATTE FA DISCUTERE. Sulle voci di un'eventuale cessione della partecipazione del Comune nella Centrale del latte Alessandria-Asti, interrogato il capogruppo di Forza Italia, Alberto Pasta e il collega di partito Enrico Boido (rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione della Centrale) - Precisiamo che un progetto nuovamente definito e di tale sviluppo sarà valutato dalla maggioranza e dunque anche dal gruppo consiliare di Forza Italia. Le opportune considerazioni e le decisioni conseguenti prenderanno - emergeranno quando su tale argomento sarà investita la maggioranza consiliare. Non si può tuttavia sottacere - concludono Pasta e Boido - che ad oggi, la presenza del Comune all'interno della Centrale sia consolidata, oltre al resto, anche nel presidio di un territorio e della sua continuità».

La quota del Comune di Asti all'interno della Centrale è del 15 per cento, pari a quella detenuta dalla Provincia di Asti.

INVOLUCRO PER TRIFOLE. L'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio, ha annunciato in Consiglio comunale che in occasione della fiera del tartufo di Asti l'Amministrazione comunale ha fatto preparare involucri per tartufi sui quali è raffigurato un monumento della città.

Chi acquisterà un tartufo li potrà adoperare da contenitore per portare a casa il prezioso prodotto. L'iniziativa ha destato le perplessità del consigliere Pier Laura Chiri (Democratici di sinistra) che ha dissentito da questa considerazione: «La trifola la detto rivolto ai colleghi del Consiglio - va trattata in un forno sotto la cenere in una carta assorbente. Un involucro rigido può rovinarla. Mi riservo comunque di visionare il contenuto e di trarne le conseguenze».

Il Ppi è contrario alla nuova legge

«Dalla Regione sì ai mega market»

ASTI

Circa 93 mila metri quadri in più, cioè l'equivalente di 3-4 centri commerciali grandi come «Le Gru» di Grugliasco. «L'indicazione che la giunta regionale aveva fatto in un primo tempo, prevedeva questo sviluppo per la media e grande distribuzione nell'Astigiano. Grazie alla nostra opposizione quei termini sono cambiati, ma i rischi per il commercio al dettaglio rimangono». L'allarme su [illegible] possibile «invasione» di «mega-market» è lanciato da Antonio Saitta e Giorgio Peano, consiglieri regionali del ppi, ieri ad Asti su invito del segretario provinciale dei popolari, Mauro Trivelli.

La Regione ha recentemente approvato una legge che inquadra nei termini generali l'applicazione del decreto Bersani, quello che «liberalizza» il commercio; e ora sta definendo i parametri per l'autorizzazione dei grandi centri commerciali. Ed è questo punto che vede la battaglia del Ppi. Il caso di Asti è emblematico: nella prima stesura la giunta regionale aveva in pratica previsto il raddoppio delle aree da destinare a quello che la burocrazia definisce il «dettaglio moderno», cioè la grande distribuzione. «Alle nostre rimostranze - spiega Saitta - la Regione ha ridotto il tetto massimo da 187 mila mq a 145 mila. Ma era anche stata prevista una sorta di corsia preferenziale, per cui se si presentava domanda in Regione e la risposta non arrivava entro [illegible] mesi, valeva la regola del silenzio-assenso; e visto che in primavera si voterà per le regionali, questo voleva dire di fatto dare via libera a tutti i grossi centri commerciali. Abbiamo chiesto che la stessa regola valesse allora per le industrie e gli artigiani, oppure per nessuno. La giunta ha fatto retromarcia, ma ha anche cancellato qualsiasi riferimento a parametri: in sostanza ora non si sa quanti mq siano destinati al grande commercio in Piemonte». Al dibattito [illegible] presenti anche commercianti e il presidente della Confesercenti Gambetta che ha chiesto «pari opportunità per le piccole attività: il negozio ha anche una valenza sociale, quindi va aiutato». Chiusura polemica dell'ex assessore al Commercio del Comune, Piero D'Adda: «All'inizio degli anni '90 un colosso della grande distribuzione non arrivò ad Asti perchè il Comune pose precisi vincoli; [illegible] grazie alla Regione, domani potrà arrivare chiunque. E i commercianti di Asti non si lamentino visto che molti di loro hanno votato per un partito che a livello nazionale ha come referente il patron della grande distribuzione. Lo dimostrano i dati: nel 1995, prima della giunta regionale con Forza Italia, in Piemonte la grande distribuzione contava superfici per 750 mila mq.; che in quattro anni sono saliti ad oltre un milione». [f. la.]

AGENDA

Costigliole. Il castello ospita oggi, alle 12,30, il pranzo di chiusura del 22° master Usa: 22 gli chef americani che, per due mesi, hanno approfondito la conoscenza della cucina italiana. Il menù sarà preparato dagli stessi corsisti.

Ecomuseo. «Ecomuseo: una risorsa educativa per il territorio» è il titolo dell'incontro oggi in Provincia alle 15,30 nell'ambito della Terza settimana nazionale dell'educazione ambientale.

Astrofili. Seconda lezione del corso di astronomia organizzato dal Gam. La lezione-osservazione è alle 21 al santuario della Madonnina, a Villanova.

Asti. Alle 21 nella sede dell'associazione «Risveglio» in corso Alfieri 310 conferenza di presentazione delle tecniche di autoguarigione e risveglio spirituale.

Montiglio. Dalle 15 al Castello seminario per insegnanti su «La comunicazione educativa». L'appuntamento è inserito nel progetto di area «Hansel e Gretel» sulla dispersione scolastica.

Commercio estero. Appuntamento astigiano del ciclo di seminari regionali di consulenza sul commercio internazionale, rivolto alle piccole e medie imprese. Dalle 9 alla Camera di commercio si discuterà di «Tutela e recupero del credito nei rapporti con l'estero».

Spostati dall'Asp

In via Canova i cassonetti non ci sono più

ASTI. I cassonetti dei rifiuti sono «spariti» da via Canova: [illegible] ha deciso l'Asp con un provvedimento che ha già suscitato qualche perplessità. D'ora in poi gli abitanti dovranno depositare la spazzatura nei contenitori collocati in viale Partigiani o corso Dante.

Con una lettera affissa agli ingressi delle abitazioni, la Municipalizzata ha informato di non poter più svuotare i cassonetti, con il servizio automatizzato svolto da un operatore sul camion, a causa del senso unico introdotto dal Comune (ora si entra nella via da viale Partigiani per poi uscire in via Caccia o corso Dante, attraverso via Baronciani). Il mezzo, per come è attrezzato, può agganciare e svuotare i cassonetti solo procedendo in senso inverso (da corso Dante a viale Partigiani): perciò la raccolta è stata abolita.

Il impegno, tra gli abitanti, non si è fatto attendere. In alternativa alla soppressione del servizio, si propone di collocare, in via Canova, gli stessi cassonetti sistemati nel centro storico e svuotati a mano dagli addetti. [l. n.]

Apre una sede ad Asti

Alle regionali anche il partito Democratico

ASTI. Dalle prossime elezioni regionali, sulle schede elettorali gli astigiani troveranno un simbolo nuovo, tutto arancione. Il Partito umanista, nato nel 1984 e già presente nei capoluoghi, apre una sede anche ad Asti, pronta da gennaio. Ogni sabato a partire da questo, e fino all'11 dicembre, sarà allestito un gazebo in piazza Alfieri per far conoscere agli astigiani il programma politico e l'ideologia del movimento, fondamentalmente di sinistra («Ma non ci sentiamo rappresentati da quella al governo», ha spiegato ieri durante la conferenza stampa il Centro giovani il portavoce regionale del partito Antonio Taverel. L'obiettivo del movimento è quello di intessere un rapporto confidenziale con i cittadini, «che devono avere un controllo diretto sull'operato dei loro amministratori». Da qui gli esperimenti di democrazia reale che gli umanisti portano avanti da anni: «Ogni trimestre organizziamo incontri con i cittadini, il nostro unico referente per mettere a fuoco i problemi da risolvere, piccoli e grandi». [gi. ob.]

Invito del sindaco

«Gli ausiliari cambino la loro divisa»

ASTI. «Gli ausiliari del traffico non devono avere divise simili a quelle dei vigili». E' quando sostiene il sindaco Florio che ha formalmente invitato l'Asp a modificare l'abbigliamento in dotazione. «Sono troppo simili - afferma Florio - tali da indurre in errore le persone facendo loro ritenere di trovarsi al cospetto di un pubblico ufficiale».

Una scelta [illegible] nata con la sentenza della Cassazione che ha riconosciuto la validità le multe dei «vice-vigili» ma rimarcato la diversità, anche ai fini dell'impugnazione, tra un agente di polizia municipale e un ausiliario del traffico. Una differenza che secondo il sindaco «deve essere prontamente percepibile».

L'invito del primo cittadino è di far indossare agli ausiliari «la stessa divisa degli altri dipendenti Asp del settore trasporti, con in più una fascia al braccio che indichi la sua qualifica».

AL GIORNALE

L'Albo pretorio anche su Internet

Oggi gli Albi Pretori dei Comuni sono migliori di un tempo, quando erano, di solito, collocati in angoli un po' nascosti nei Municipi e sconosciutissimi per prendere appunti.

Una agevole consultazione delle delibere di Giunta e di Consiglio è molto utile per tutti ed in particolare per chi, come me, usa le fonti originali per cercare di dare informazioni oggettive alla gente attraverso i giornali, come ho sempre cercato di fare negli ultimi quindici anni.

So, per esperienza diretta di amministratore comunale, che le situazioni da seguire per i Sindaci sono tante. Però, perchè non raccogliere su Internet, magari con l'ausilio della rete della Provincia, le delibere, gli atti fondamenti e gli avvisi dei Comuni? Oppure, ancora più artigianalmente, perchè non riunire copia di questa documentazione in raccoglitori da aggiornare con tempestività e da lasciare in prestito a quanti ne facciano richiesta, anche per tramite delle numerose biblioteche comunali?

Tutti i cittadini interessati non sarebbero strettamente vincolati agli orari degli uffici comunali ed eviterebbero di appesantire il lavoro degli impiegati.

Si realizzerebbe un flusso di informazioni utile alla crescita di ogni Comunità, in una visione moderna ed efficiente.

Nutro il [illegible]incimento che questa mia proposta possa giungere ad una soluzione capace di armonizzare le esigenze personali con gli interessi generali.

Paolo Volpe, Villafranca

Se l'assessore fa il veci del Consiglio

Alla lettera aperta da noi inviata, tramite la redazione locale della «Stampa» (15/10/99) al Consiglio comunale di Asti ha risposto (La Stampa del 20/10/99) l'assessore all'Istruzione, che peraltro poco cortesemente ignora uno dei due firmatari. L'argomento era la cancellazione del nome di Anna Frank dalla scuola.

Oggi la nostra preoccupazione si è accresciuta, proprio perchè non comprendiamo per quale ragione l'assessore si sia sostituito al Consiglio comunale. Oppure si tratta di un costume ormai generalizzato, per cui neppure più il Consiglio ci fa caso? Non esiste un presidente del Consiglio comunale? E quale è la posizione delle Commissioni consiliari competenti sulla questione dell'Anna Frank? Pare che nel 1995 si siano celebrati i novecento anni di un libero Comune chiamato Asti: dovremo sospettare un ritorno al sistema feudale, oppure al regime podestarile di più recente memoria? Si fa ancora politica in piazza san Secondo, o si passano semplicemente delle veline? Se non verranno risposte convincenti dalle figure istituzionali appropriate, la preoccupazione avrà motivi seri di trasformarsi in allarme.

E nelle scuole di ogni ordine e grado questo argomento viene considerato un tema di dibattito culturale? E negli enti culturali astigiani? Se si può commemorare Alfieri senza parlare di questo, si dovrà dire che davvero abbiamo mummificato. Oppure Sgarbi risolverà con un colpo di genio anche queste piccole prurigini sessantottine?

Isa e Gianfranco Monaca

NUMERI

PRONTO [illegible] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345. **Nizza:** 0141 726 390. **Mombercelli:** 0141 955 333. **Montalto:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 [illegible]. **Canelli:** 0141 824 222. **Annone:** 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 [illegible]5. **Moncalvo:** 0141 921.31. **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911. **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777; [illegible]ova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594 282. Con [illegible] 12,30 e dalle 15 [illegible] 8 [illegible] giorno successivo Corso Savona, corso Savona 181, tel. 0141/530.263.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
[illegible]: Merli, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** [illegible] 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible] **techiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 [illegible] 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563. **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623, [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721 185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212.356. **Nizza:** 0141 721 704; < CF607>Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

Reazioni alla nomina, mercoledì, del presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni

Vittorio Alfieri e quel miliardo conteso

L'8 novembre in Comune primo incontro della «giunta»

Carlo Francesco Conti
ASTI

Di fronte a chi gli fa presente che ormai il 250° anno dalla nascita di Alfieri è agli sgoccioli, Arnaldo Di Benedetto non si scompone. L'appena nominato presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane, docente universitario a Torino e presidente del Centro nazionale studi alfieriani, non ha nulla da eccepire e attende le scadenze fissate dalla legge. Né vuole anticipare che cosa potrà essere portatore il Comitato.

«Il ritardo non è - commenta Di Benedetto - il Comitato è stato nominato da poco e si è riunito per la prima volta mercoledì. Ma si pensi che anche il comitato per celebrare Parini, di cui faccio parte, ha appena avviato i lavori».

Il Comitato per Alfieri ha a disposizione miliardo, annunciato fin dallo scorso anno, con ampio uso di fanfare da vari politici, di tutti gli schieramenti. Miliardo rimasto fermo in attesa della firma (in agosto) del ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri e decreto per formare il comitato, costituito da una quarantina di componenti, da docenti universitari, operatori culturali e rappresentanti delle città alfieriane (quelle in cui il tragedo visse): oltre ad Asti sono Torino, Siena, Pisa, Roma, Napoli e Firenze. Miliardo conteso: gli astigiani desiderano che parte della somma dia ricadute sulla città, mentre Di Benedetto non ha manifestato la stessa intenzione.

Il docente Arnaldo Di Benedetto

CHI C'È NEL COMITATO

PRESIDENTE
ARNALDO DI BENEDETTO

GIUNTA
ENZO GHIGO
ROBERTO [illegible]
LUIGI FLORIO
CARLA FORNO
ANGELO FABRIZI
CLEMENTE MAZZOTTA
NUCCIO MESSINA
MARIO SCOTTI
GINO TELLINI

Mercoledì mattina, in una sede del ministero a Roma, la prima riunione, proprio per nominare il presidente. Non c'erano tutti i componenti però, e i lavori non sono durati poco. Ci sono state tre ore di discussioni, poi l'accordo, ovvero la nomina del presidente e della giunta, che tenga conto anche della realtà locale.

A rappresentare gli interessi astigiani c'erano il sindaco Florio, l'assessore alla Cultura provinciale Massano, il direttore del Centro studi Carla Forno. Florio ha fatto notare che nella convocazione, tramite telegramma, non era specificato l'ordine del giorno e inoltre esposto le difficoltà incontrate da Di Benedetto nell'organizzazione delle manifestazioni alfieriane. Come il recente convegno organizzato dal Comune, senza la collaborazione del Centro nazionale. «Ho fatto presente una situazione difficile che non ha nulla di politico - aggiunge Florio - tutte le forze in Consiglio hanno rilevato lo stesso disagio». Inoltre, nel Comitato gli astigiani hanno trovato soprattutto docenti indicati da Di Benedetto, un compatto schieramento accademico.

La soluzione, accolta dal sottosegretario ai beni culturali Giampaolo D'Andrea in rappresentanza del ministro, ha spostato l'ago della bilancia verso Asti: il presidente sarà affiancato da una giunta, costituita da docenti universitari, operatori culturali e dai rappresentanti di Regione, Provincia e Comune. In questo modo la prima riunione si terrà ad Asti, l'8 novembre, in municipio. Da quell'incontro emergeranno i primi progetti, di cui non si hanno anticipazioni, da presentare poi al Comitato nazionale. Tempi lunghi, ministeriali, che faranno slittare le celebrazioni del '99 al . Il Comitato peraltro non durerà fino al 2003, quando cadrà il bicentenario della morte di Alfieri, dovrà essere rinnovato. Come dovrà essere rinnovata la carica triennale di presidente del Centro studi, in scadenza.

Alle nuove polemiche, comunque, Di Benedetto non pare disposto a ribattere. E a chi ha intenzione invitare il ministro Melandri ad Asti per vedere che cosa sta succedendo, risponde imperturbabile: «Bene, mi associo anch'io».

Carlo Cerrato, presidente Atl

«Caro ministro venga ad Asti»

Battagliero, Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Azienda territoriale turismo, ha definito la nomina «uno schiaffo agli astigiani». Cerrato, dopo una prima polemica con Di Benedetto, avviato una colletta il Comitato spontaneo Amici di Casa Alfieri, per consentire di avviare i restauri. Di Benedetto aveva risposto che Cerrato avrebbe potuto spendere quei soldi una piola».

Cerrato invita ad Asti il ministro ai Beni culturali Melandri per vedere «in quali condizioni è ridotto il Centro studi e il museo alfieriano dopo dieci anni di gestione Di Benedetto». E specifica: «Ci sono migliaia di libri preziosi in e di colpevole degrado». «È scandalo - accusa Cerrato - ma soprattutto una beffa per chi ha creduto che si potesse impostare lavoro serio e di ampio respiro. Non capisco perchè Alfieri debba restare ostaggio di studiosi che hanno dimostrato di non apprezzarlo e di non considerarlo meritevole di divulgazione. Per celebrare Giuseppe Verdi, il ministro Melandri ha nominato presidente Fedele Confalonieri, che non sarà musicologo, ma almeno gestisce tre televisioni».

IL CIRCOLAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piaz Alfieri 29 ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Privato: colf (14.1) referenziata ed esperta. Sede di lavoro: Asti.
- Termoidraulica: un operaio esperto (67.1). Sede: Canale.
- Commercio: un ragazzo perito elettrotecnico (64.3). Sede di lavoro: Asti.
- Società informatica: un informatico (93.3). Sede: Camerano.
- Officina meccanica: un meccanico pratico macchine agricole (94.3). Sede di lavoro: Asti.
- Negozio calzature: un commesso/a AP (135.1). Sede di lavoro: Asti.
- Forniture segnaletiche: un agente monomandatario (152.1). Sede di lavoro: Asti.
- Studio tecnico: una ragazza AP con conoscenza CAD. Sede di lavoro: San Damiano.
- Installazione impianti: un ragazzo AP-CFL con qualifica nel settore elettrico (197.2). Sede di lavoro: Asti.
- Produzione gelati: una ragazza AP impiegata (236.2); un autista pat.C (236.3). Sede di lavoro: Settime.
- Falegnameria: un ragazzo geometra (285.2). Sede di lavoro: Asti.
- Parrucchiere per : un ragazzo AP qualifica (360.1). Sede di lavoro: Asti.
- Metalmeccanica: un saldatore esperto (373.1). Sede di lavoro: Isola.
- Lavorazione laniere: un perito meccanico (377.1). Sede di lavoro: Asti.
- Verniciatura legno: un ragazz AP (378.1). Sede di lavoro: Tigliole.
- Tornitura-fresatura: ragazzo AP (379.1). Sede di lavoro: Cantarana.
- Stu tecnico: un disegnatore autocard diplo geometra o perito (382.1). Sede lavoro: Cocconato.
- Metalmeccanica: operai con diploma perito meccanico e esperienza (383.1). Sede di lavoro: Incisa Scapaccino.
- Autotrasporti: un autista pat.C (385.1). Sede di lavoro: Asti.
- Assicurazione: un consulente finanziario (386.1). Sede di lavoro: Asti.
- Artigiano: un laureato (387.1); un ragazzo AP CFL addetto alla produzione (387.2). Sede di lavoro: Baldichieri.
- Commercio ingrosso: un magazziniere AP (388.1). Sede di lavoro: Asti.
- Commercio ingrosso: un magazziniere AP (388.1). Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: un manovale AP-CFL (389.1); un muratore esperto (389.2). Sede lavoro: Asti.
- Privato: una baby sitter con diploma scuola media superiore (390.1). Sede di lavoro: Asti.
- Negozio calzature: un commesso/a (391.1). Sede di lavoro: Asti.
- Studio impiantistica: un laureato in ingegneria meccanica (392.1). Sede di lavoro: Guarene (Cn).
- Ristorante-albergo: un aiuto cameriere con coscenza lingue straniere (393.2). Sede lavoro: Montegrosso.
- Agenzia Servizi: ragazzive per distribuzione nuova testata giornalistica (394.1). Sede di lavoro: Asti e provincia.

L'esponente dei Ds lo annuncia in margine al Consiglio comunale

Canelli, Ferraris abbandona

«Causa lavoro e poi bisogna avvicendarsi»

Filippo Largana
CANELLI

Giancarlo Ferraris, esponente di spicco dei ds canellesi, candidato a sindaco alle ultime elezioni comunali (fu battuto dall'attuale primo cittadino Oscar Bielli, a capo di una coalizione di centrodestra) ed eletto in Consiglio per il gruppo «Città insieme» (Ulivo, cattolici, ds, indipendenti ed psi) lascerà la ca di consigliere comunale. La conferma mercoledì sera durante una pausa dei lavori del Consiglio comunale.

Ferraris, sposato, una figlia, grafico, pittore e insegnante all'Istituto d'Arte di Acqui Terme, ha commentato brevemente le voci che, per la verità, già da alcuni giorni circolavano in città: «Le mie dimissioni non sono imminenti - ha precisato -; passo il testimone per impegni di lavoro e per rispetto nei confronti dei colleghi del mio gruppo. Con loro, già prima delle elezioni, si era deciso che, in caso di una mia sconfitta, ci sarebbe stata una "staffetta". Del resto è giusto che tra i rappresentanti dell'opposizione vi sia alternanza».

Il consigliere dei Ds Giancarlo Ferraris

Ferraris ha alle spalle una militanza ventennale nell'amministrazione pubblica canellese e sempre vissuta dai banchi dell'opposizione: negli Ottanta, ai tempi della Giunta pci-psi (sindaco Pierino Testore) ricoprì, per i comunisti, la carica di assessore all'Urbanistica.

Quattro fa altro consigliere d'opposizione aveva dato le dimissioni; Angioletta Gatti, funzionario della Cgil cittadina, lasciò l'incarico parlando amarezza di «inutilità politica della minoranza, spesso costretta a subire le decisioni dell'Amministrazione comunale». A Gatti era subentrato Claudio Riccabone, dell'area cattolica. Per la sostituzione Ferraris il primo dei non eletti è Enrico Gallo seguito dal medico Giuseppe Trotta e da Ugo Rapetti di Rifondazione comunista, attualmente preside alle scuole medie di Nizza, già consigliere comunale d'opposizione nella passata amministrazione. A Canelli si dice che potrebbe essere proprio Rapetti, in un secondo tempo, ad entrare in Consiglio.

Intanto sul fronte del centro destra sembrano avere fondamento le indiscrezioni di una candidatura, alle Regionali, del sindaco Oscar Bielli: «Nessuno mi ha mai contattato» taglia corto il primo cittadino.

La discarica è stata progettata su un tratto comunale: ed è ancora polemica

Rifiuti a Cerro e il rebus della strada

Il commissario Panzia: «Ho agito in buona fede»

Laura Nosenzo
CERRO TANARO

sono l'avvocato difensore di nessuno» dice l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, alla notizia che l'assemblea consortile appreso con sorpresa e perplessità, martedì pomeriggio, che il progetto sulla discarica a Cerro prevede la costruzione dell'impianto su una strada comunale sterrata.

L'indice è tornato a essere puntato contro Panzia Oglietti, che la Regione inviò nel '95 ad Asti come commissario straordinario del Consorzio: stato lui a far progettare gli impianti di Cerro (località Cascina Boschetto) e Villanova (località Lapaudin). Due piani molto discussi, entrambi dalla «vita» tormentata: il primo costato 260 milioni, il secondo qualcosa in meno (230). Entrambi, allo stato attuale, praticamente inservibili: quello di Villanova per i problemi sollevati dal Tar, quello di Cerro per le novità saltate fuori sulla strada comunale.

Un intoppo, quest'ultimo, non da poco: la giunta Cacciabue, da sempre contraria all'ipotesi della discarica, non intende declassare il tratto, operazione che consentirebbe l'avvio degli espropri dei fondi. «Conosco il problema, ne abbiamo già parlato col Consorzio per trovare il modo di superarlo» chiarisce Cavallera, anche vuol fare l'avvocato parte : «Panzia Oglietti all'epoca ha lavorato con impegno per risolvere il problema delle discariche. I risultati li vedremo alla fine delle procedure: contro la sentenza del Tar, su Villanova, la Regione è ricorsa al Consiglio di Stato; per Cerro stiamo cercando una soluzione». Panzia Oglietti chiarisce: «Dai documenti in mano ai progettisti (i torinesi Bortolami, Di Molfetta, Buonuomo, Blanchard, Gallo), la strada di Cerro pareva fosse vicinale». Consorzio arriva la precisazione: «Devono aver letto male le carte: sulle mappe catastali quel tratto è comunale» ribadisce il presidente Silvano Roggero, che ammette: «La realtà è che la Regione ci ha dotati di due progetti oggi non utilizzabili. A meno di non riadattarli: questo vorrebbe dire redigere nuovi piani, pagare altri professionisti (o aprire un contenzioso con quelli di Cerro), ritornare in Conferenza dei servizi». Alle accuse di incapacità, pronunciate martedì dal sindaco di Canelli, Bielli, Panzia Oglietti replica: «Ho agito in buona fede. Sono venuto nell'Astigiano per cercare di risolvere problemi che gli amministratori di allora (sindaci compresi) non riuscivano a risolvere. Ci sono stati altri progetti, a parte Cerro e Villanova, che andati avanti».

NOTIZIE IN BREVE

Cade dall'autobus pensionato è grave

Ha perso l'equilibrio mentre saliva sul bus, è caduto all'indietro sbattendo violentemente il capo a terra. Ora è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria. successo ieri mattina alla fermata del pulmann della linea 4/b in corso Alfieri, all'altezza del battistero. La vittima è Antonio Benotti, 81 anni, residente con moglie Pasqualina Cantalupo in via Monterainero, Asti. Saliti i primi due gradini del bus, ha perso l'equilibrio e nella caduta ha riportato un trauma cranico. Trasportato d'urgenza ad Alessandria, è sotto osservazione in prognosi riservata. L'ispettore Marco Barrera, che ha compiuto i rilievi, esclude qualsiasi responsabilità dell'autista del bus.

ASTI

Oggi sciopero Italgas e acquedotto

Le segreterie nazionali dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil nel settore gas e acqua hanno proclamato per oggi quattro ore di sciopero: protesta, che riguarda aspetti contrattuali, attuata nelle ultime quattro ore di turno.

Vertice a Torino sulla crisi del Gft

Alle 9.30 nella sede Cgil di Torino coordinamento delle Rsu del Gft allargata ai rappresentanti della Valentino. Il vertice è stato deciso per individuare le iniziative di mobilitazione in seguito alle difficoltà produttive del gruppo tessile. «La preoccupazione - afferma Beppe Castino della Cisl - è legata alla possibilità che Armani ritiri dal Gft produzione capi». Intanto ieri nello stabilimento via Roma c'è stata un'assemblea dei 125 dipendenti: i lavoratori saranno in cassa fino al 3 novembre. (cl. o.)

ASTI

Doppia degustazione di M

Alle 17, all'enoteca «La cantina» verrà presentato «Caplè», prodotto a base di Moscato d'Asti ideato dall'azienda «Le due Giulie» di Canelli. Altra degustazione alle 18 da «Prosciutto & formaggio», in piazza Medici, con Moscato «Crivelle» e Castel Rosso Dop con miele.

Il brindisi alla festa di Scopri il tuo borgo

Martedì sera alla discoteca Sim i vincitori di «Scopri il tuo borgo» hanno brindato anche con Asti Spumante che è stato offerto dal Consorzio di tutela dell'Asti e dall'Assomoscato.

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

A DIAMOND IS FOREVER

GIOIELLERIA OLIVERO
Piazza S. Secondo, 8 - ASTI
Galleria S. Federico, 57 - TORINO

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pronta consegna senza confronti.

Ka

Doppio Airbag • Servosterzo
Climatizzatore • Guscio di
sicurezza • Antifurto Immobilizer
Sistema FIS antincendio

L. 15.970.000

Con IdeaFord

Anticipo L. 4.132.500
lire 250.800 x 24 quote
VFG L. 8.899.500
TAN 9,950 - TAEG 11,94%

Puma 1.4 16V

Servosterzo • Doppio Airbag • ABS TCS
Chiusura centralizzata • Cerchi in lega 15"
Climatizzazione con filtro Micronair e
funzione ricircolo • Antifurto Immobilizer
Sistema Audio Ford 6000 (radio/lettore/cd)

L. 25.970.000

Con IdeaFord

Anticipo L. 6.685.000
lire 403.700 ■ 24 quote
VFG L. 14.242.800
TAN 9,950 - TAEG 11,58%

Scegli la tua nuova Ford oggi.

TUTTE CON CLIMA INCLUSO

Mondeo TD SW

Servosterzo • Quattro Airbag • ABS
Chiusura centralizzata • **Climatizzatore**
• Antifurto Immobilizer
Fendinebbia • Guscio di sicurezza

L. 32.970.000

Con IdeaFord

Anticipo L. 9.158.400
lire 505.800
x 24 quote
VFG L. 17.311.500
TAN 9,950 - TAEG 11,21%

Galaxy TD 110cv

Servosterzo • Doppio Airbag • ABS TCS
Chiusura centralizzata • **Climatizzatore**
• Antifurto Immobilizer
Fendinebbia • Guscio di sicurezza

L. 48.970.000

Con IdeaFord

Anticipo L. 15.081.000
lire 731.900
■ 24 quote
VFG L. 24.108.000
TAN 9,950 - TAEG 10,98%

FIERA D'AUTUNNO DOMENICA

Con IDEAFORD GARANZIA di 3 anni o 50.000 Km.

CONCESSIONARIA
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.p.A. CORSO CASALE, ■■■ • ■■■ • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15■7 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Massimo CAMPIGLI

1895 - 1971

MOSTRA ANTOLOGICA

PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)

2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999

ORARI:

Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19
Sabato e Prefestivi: ore 10/19
Domenica e Festivi: ore 10/19

Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA

LA STAMPA

Appello dei sindaci di 45 Comuni del Monferrato agli assessori regionali

Serve un miliardo anti-zanzare

«Se non si interviene in risaia, tutto è vano»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Alle [illegible] del prossimo anno bisogna pensare già adesso e in modo [illegible]. Il che significa che gli assessorati regionali all'Agricoltura, all'Ambiente, al Turismo, alla Sanità devono trovare insieme le risorse per finanziare un piano di intervento che coinvolga obbligatoriamente anche le risaie. Altrimenti, tutto lo sforzo fatto fino ad [illegible] viene totalmente vanificato.

L'appello, contenuto anche in un messaggio scritto inviato ai quattro assessori regionali, è stato lanciato dai sindaci del Comitato ristretto dei [illegible] Comuni che partecipano al progetto di lotta biologica antizanzare (per un totale di 80 mila ettari di terreno interessato).

«Sono in realtà 121 mila abitanti del Monferrato casalese che, per bocca dei sindaci, chiedono alla Regione di rivedere la legge Ferraris, prevedendo finanziamenti più massicci che consentano, appunto, di fare trattamenti nelle risaie mediante l'uso degli elicotteri che somministrano il Bacillus thuringiensis, riconosciuto valido dal Ministero e che non compromette i finanziamenti comunitari» spiega l'assessore all'Ambiente di Casale, Elena Sassone.

Dopo alcuni anni di sperimentazione e [illegible] applicazione delle metodologie, che si sono rivelate [illegible] peraltro [illegible]aci, [illegible] emerso chiaro che i principali focolai (pur senza escludere i minori, anche di formazione domestica) sono in risaia. Lo si deduce, ad esempio, dal fatto che in collina si manifestano soltanto [illegible] adulte e non larve che provengono invece dalla pianura.

[illegible] comitato ristretto non si limita a lanciare l'appello, ma chiede un incontro urgente perché trovare i soldi (è stata stimata la necessità di un miliardo) è un questione da risolvere subito in vista dei trattamenti da fare perché siano efficaci la prossima estate.

Elena Sassone, assessore all'Ecologia

Polemica ad Acqui

No al Consiglio sulla nomina del [illegible]

ACQUI TERME

La nomina del city manager non verrà discussa in Consiglio comunale. Lo hanno reso noto ieri pomeriggio durante una conferenza stampa i consiglieri di minoranza Marinella Barisone, Roberto Cavo, Eliana Barabino, Giovanni Poggio e Paolo Bruno. La richiesta di convocare un Consiglio comunale straordinario per discutere della nomina dell'ingegner Pierluigi Muschiato [illegible] direttore generale [illegible] Comune, formulata dalla minoranze, è stata respinta nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio comunale Francesco [illegible]lo, [illegible] quale spiega: «Le funzioni di direttore generale sono attribuite dal sindaco, previa deliberazione della giunta, nella quale devono essere indicati gli emolumenti [illegible] corrispondere». Inoltre, in base alla legge «la durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del sindaco e, in considerazione della natura fiduciaria del rapporto, l'incarico può essere revocato in qualsiasi momento dal sindaco stesso, previa deliberazione della giunta». I consiglieri comunali d'opposizione, nella conferenza stampa di ieri, hanno annunciato di voler ricorrere al prefetto. Invece, il sindaco Bosio ha fatto sapere che la delibera di nomina [illegible] dell'ingegner Muschiato è perfettamente legittima in quanto in perfetta sintonia con la legge. Sul caso è anche intervenuto ieri Muschiato: «Sono stupito e amareggiato per l'atteggiamento assunto dai consiglieri delle opposizioni, che è lesivo della mia figura professionale. Pertanto, ho già dato [illegible] dato al mio legale di fiducia di verificare se sussistano gli estremi per la richiesta di risarcimento danni in sede civile». [g. l. f.]

Curata dagli Urbensi

Nuova guida sulle chiese dell'Ovadese

OVADA

L'Accademia Urbense ha realizzato un'altra guida: riguarda le «Pievi e Chiese romaniche dell'Alto Monferrato Ovadese» [illegible] è stata curata da Lucia [illegible] in previsione dell'anno giubilare, attraverso un itinerario che tocca i principali monumenti religiosi edificati nei primi anni del millennio. Il sindaco Enzo Robbiano, in occasione della presentazione, ha sottolineato «l'importanza di questa nuova pubblicazione che propone [illegible] percorso culturale, a completamento delle altre opere che si stanno promuovendo in questo periodo per rilanciare il turismo».

«Spesso - dice Robbiano - ci lamentiamo per la mancanza di opere artistiche da valorizzare, ma basta saperle scoprire per poi apprezzarle». La guida parte dall'antica parrocchiale di Ovada, ora Loggia di San Sebastiano. Seguono la Pieve di Santa Maria di Campale, a Molare, il Santuario di Santa Maria della Bruceta, a Cremolino, la Cappella di S.Antonio, a Carpeneto, Santa Limbania, a Rocca Grimalda, Sant'Innocenzo, a Castelletto d'Orba, Santa Maria in Prelio, a Silvano d'Orba, il Santuario della Rocchetta e San Giovanni, a Lerma, San Benedetto, a Belforte Monferrato.

Il volumetto offre puntuali indicazioni sul territorio, sulla rete viaria, e suggerisce un itinerario in dieci tappe. Lucia Barba evidenzia che gli edifici necessitano di interventi di conservazione da eseguire con uniformità. Emerge poi l'esigenza di trovare una soluzione per permettere le visite ai turisti, utilizzando volontari e predisponendo un calendario.

Dopo la guida di Ovada e quelle delle Pievi, l'Accademia si farà carico di realizzarne una [illegible]-artistica» completa dell'Alto Monferrato, e per la quale sarà richiesta la collaborazione di tutti gli enti che operano sul territorio. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

L'Istituto di pioppicoltura passa al ministero agricolo

Il presidente della commissione Agricoltura della Provincia, Giuseppe Nervo, ha annunciato che l'Istituto di sperimentazione per [illegible] pioppicoltura entra a far parte del ministero delle Politiche agricole (con l'Azienda mezzi) al pari di tutti gli istituti di ricerca dello Stato. [s. m.]

[illegible]

Domani funerali in Duomo del geometra Perracino

E' morto il geometra Paolo Perracino, [illegible] anni, noto professionista con studio in corso Indipendenza. Funerali domani alle 15 in Duomo. [r. sa.]

[illegible] GIOR[illegible]

Rotomec, in novembre niente cassa integrazione

Alla Rotomec niente cassa integrazione per novembre. La notizia emerge nel comunicato diramato dopo l'incontro all'Unione Industriale. Un altro incontro, dice il sindacalista Paolo Nano, è al 1° dicembre. [r. sa.]

CASALE

Era soltanto un passeggero e non un ricettatore

C'è solo il nome di Marcello Corica, 21 anni, di Popolo, nel rapporto dei carabinieri alla Procura, segnalato per ricettazione, ma non quello di Danny Marinaro, 19, Casale, assolutamente estraneo al fatto. Per un disguido il suo nome è stato segnalato con quello dell'amico, ma lui era in auto solo come passeggero. [r. sa.]

[illegible]

Secondo giorno di convegno sull'epopea di Carlo Alberto

Seconda giornata di convegno su «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto» oggi alla Filarmonica, dopo l'apertura dei lavori ieri in Cittadella ad Alessandria (dove si concludono domani). Si può visitare la mostra allestita nell'ex sala della Corte d'Assise. [s. m.]

Iniziative a Bistagno (domenica) e Strevi (7 novembre)

E ora i Cobas del moscato «sbarcano» nell'Acquese

CANELLI

La protesta dei produttori [illegible] moscato si sposta nell'Alessandrino. Giovanni Bosco, portavoce dei viticoltori, che molti definiscono «cobas del Moscato», critici sull'accordo interprofessionale tra viticoltori e industriali del vino, ha annunciato ieri che delegazioni dei «dissidenti» saranno domenica, dalle 10, a Bistagno e il 7 novembre, sempre [illegible] 10, [illegible] Strevi. «A Bistagno raccoglieremo le adesioni al nostro movimento che, tra le altre cose, chiede una sola associazione per i produttori "liberi" e il ripristino dell'anagrafe vitivinicola ferma al 1996. A Strevi - spiega Bosco - ci dovrebbe [illegible] pure un incontro con i sindacati agricoli». I «cobas» avanzano anche altre proposte: oltre alla costituzione di un'associazione di sindaci che controlli la gestione dei fondi di promozione (15 miliardi) ottenuti con la trattenuta del 10%, a carico dei contadini, sul prezzo delle uve moscato (1670 lire al miriagrammo); la diminuzione dei superi per ettaro da 20 al 5% (rese a 100 quintali) e la modifica del disciplinare in modo che, nella zona di produzione, non si possano produrre vini e spumanti, di tipologia «dolce» e «demi-sec», diversi da Asti e Moscato a docg. [fl. l.]

Ciclo di incontri sul tema «L'oppio degli intellettuali»

L'influenza delle droghe sulla creatività artistica

CASALE MONFERRATO

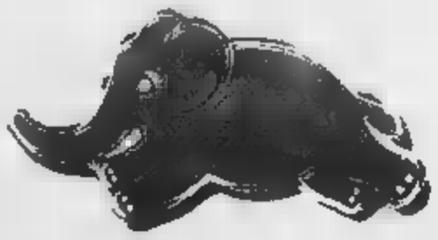
E' iniziato ieri nel salone degli Stucchi, in Biblioteca Civica, il ciclo di incontri organizzato dagli Amici della Biblioteca «L'oppio degli intellettuali», ovvero lo studio approfondito su quale incidenza può avere avuto sulla vena artistica dei letterati dell'Ottocento l'uso degli stupefacenti. Il ciclo proseguirà in altre tre serate (4, 18, 25 novembre), sempre alle 21 nel salone degli Stucchi [illegible] poi verrà replicato ogni venerdì mattina (primo appuntamento oggi alle 11) nel salone San Bartolomeo, rivolto agli studenti degli istituti casalesi. Gli altri incontri con le scuole saranno il 5, 19 e 26 novembre sempre al salone San Bartolomeo. Fra i relatori, Enrico Malizia, tossicologo di fama internazionale, titolare della cattedra di Tossicologia clinica all'università La Sapienza di Roma, Robert[illegible] Coaloa, Luigi Mantovani e Andrea Soffientino. La parte scientifica sarà affiancata da una serie di letture affidate a Franca Rosso Chioso. Fra i temi che verranno affrontati nei prossimi incontri: la spedizione di Napoleone in Egitto e [illegible] caso dello psichiatra francese Jacques Joseph Moreau de Tours, quindi dibattiti su Samuel Taylor Coleridge, Thomas De Quincey, Charles Baudelaire, Edgar Allan Poe e Guy de Maupassant. [r. sa.]

LANCIA Y

SUPER ROTTAMAZIONE L. 2.500.000

PUNTO BLU OFFRE UNA SUPERVALUTAZIONE

SUL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE.



CONCESSIONARIA LANCIA PUNTO BLU

Il Granturismo

Il Granturismo

[illegible]endita e Assistenza Corso Alessandria, 443 Asti tel. 0141.271867 - Ricambi Corso Alessandria, 228/230

Piubelli spa - Corso Alessandria, 228-230 - 14100 Asti - Tel. 0141-271866

Da «Confusione», ■ Montemagno, 50 anni di esperienza nei tessuti

Ecco come si fa a vestire la casa

Dai tendaggi ai cuscini e alle tovaglie

Vestire la casa col colore ed il calore dei tessuti. E' l'arte che da 50 anni a Montemagno accompagna la vita di «Confusione»: un'attività che viene svolta con passione, tenendo conto di quanto oggi la modernità offre ma senza scordare le proprie radici: mezzo secolo di storia, partendo dai rudimentali telai a mano che producevano robuste tele.

«E' la qualità è rimasta immutata nel tempo - spiega Maurizio Pesato - abbiamo a disposizione tutto quanto il tessuto possa offrire ad una casa seguendo ogni sua evoluzione».

E se ci si vuole trasformare in stilisti della propria casa, grazie ai consigli di «Confusione» è possibile: nel magazzino di via Roveglia ci si può sbizzarrire nel rivestire divani, letti, rinnovare i tendaggi o le tovaglie. «E tutto con una spesa decisamente contenuta - aggiunge Pesato - e mantenendo in primo piano la qualità»

Ma quali sono i gusti che vanno per la maggiore?

«Nei tendaggi, ad esempio - sottolinea Pesato - piace coordinare il tessuto delle tende al divano o al letto. Ma anche in cucina i colori si incontrano: ad esempio con la scelta dell'abbinamento tra i cuscini delle sedie e le tovaglie».

Ma come orientarsi tra i tessuti? «Oggi vanno i stropicciati in lino e seta - dicono a "Confusione" - piacciono per un fatto estetico ma anche per la loro praticità: una volta lavati non bisogna stirarli. Ma anche qui le alternative non mancano». Particolare successo, anche per i tessuti anti-macchia: «Sono pratici e belli: e noi offriamo una scelta tra oltre 200 "pezze"».

Ma «Confusione» è anche specializzata in forniture personalizzate di alberghi, comunità, bar e ristoranti. «E oltre alla qualità siamo in grado di rispettare le normative dell'Unione europea con tessuti ignifughi».

Tendaggi e divani realizzati con tessuti che è possibile acquistare a Montemagno nel magazzino «Confusione»

Quei mobili nel tempo

Consigli di «Pastrone arredamenti»

Certo, nulla è per sempre. Ma se si parla di mobili, al momento dell'acquisto bisogna pensare che insieme si trascorrerà tanto tempo. E' necessario quindi unire praticità e resistenza alla bellezza.

E' il consiglio di chi sta nel settore da 40 anni, come «Pastrone arredamenti», in via Fagnano. A fondare l'attività fu negli Anni 50 Alfonso Pastrone, uno dei più esperti saldatori dell'Astigiano: all'epoca la denominazione della ditta era «Pastrone mobili metallici». Col tempo si è affiancato il legno e le redini sono passate al figlio Mauro e alla moglie Gianna Aluffi.

Nel grande magazzino di via Fagnano i sovrani sono, in particolare, tavoli e sedie. «Il metallo è più moderno e si accompagna più facilmente esteticamente - spiegano - il legno è più caldo e soddisfa chi ha gusti tradizionali»

E da «Pastrone mobili» non c'è che l'imbarazzo della scelta: oltre 40 modelli in magazzino, 200 nella scelta su catalogo.

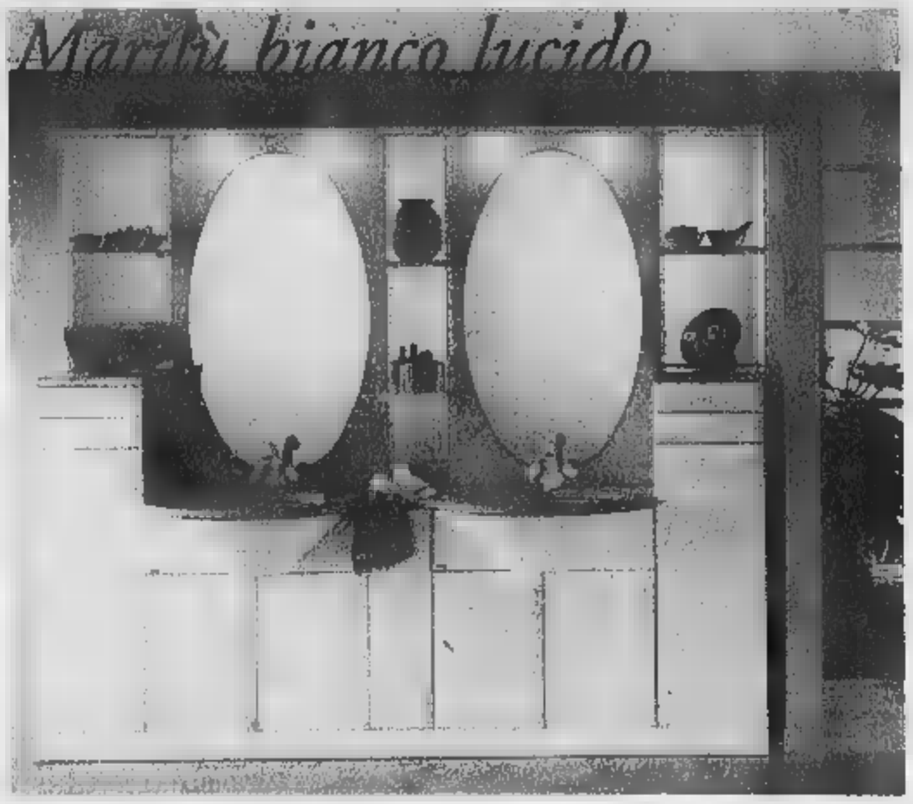
«La sedia deve essere robusta, senza pregiudicarne la bellezza - sottolinea Gianna Aluffi - in cucina è meglio quella in metallo, nel salone il legno: noce, magari scolpita».

Ma da «Pastrone» è possibile trovare anche tavoli e sgabelli; uno spazio è anche dedicato alle poltrone per ufficio: «Qui all'elega■ e accoglienza - dicono i due titolari - si è unito anche il rispetto delle normative, come la Legge 626».

Un'altra specialità sono le librerie: anche qui si può scegliere tra legno e metallo. «Ne abbiamo di tutte le misure, comprese quelle in kit che il cliente può montare da solo - spiegano - oggi va di modo il legno, ma per spazi ridotti è meglio il metallico».

E per trascorrere comode serate davanti alla tv, un buon divano è quel che ci vuole: «Ne abbiamo di tutti i tipi - dice Gianna Aluffi - in particolare quelli con tessuti lavabili in acqua: si chiamano «acquarello» per i loro stupendi colori». Infine le cucine: «Classiche e moderne: ma attenzione, qui l'assistenza del mobiliere è fondamentale. Può capitare di dover apportare modifiche per un elettrodomestico che si guasta o adattarla ad una nuova casa».

Se il buongiorno si vede dal mattino....



MONDINO s.r.l.
ASTI
Via del Lavoro, 23
Tel. 0141/27.16.33

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO

- CONTROSOFFITTATURE E PARETI DIVISORIE
- TINTEGGIATURE DI INTERNI
- DECORAZIONI VILLE

STRADA FORTINO 63 - 14100 ASTI - TEL. 0335/6109657

Vuoi rigenerare il tuo vecchio pavimento o trattare il tuo cotto, klinker .... appena posato?
Vuoi applicare un trattamento antimacchia ■ tuo gres porcellanato, al top del bagno, al piano cucina?
Il tuo pavimento evidenzia macchie ■ grasso, ■ olio oppure le fughe non ritornano del loro colore originale?

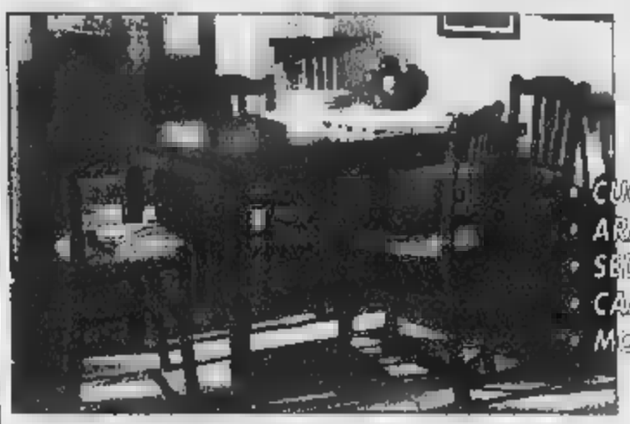
Troverai i migliori prodotti per questi e altri problemi ritonificanti, impregnanti per nuovi ■ vecchi serramenti, idropitture delle migliori marche

Da NON SOLO COLLA
C.so [illegible] Asti
Tel. 0141.27.22.45
Fax 0141.44.09.80

COLLE PER OGNI ESIGENZA

LOCTITE • SAYERLACK • BOSTIK • FILA • DELTA • NATIONAL • KERAKOLL • SEYCHELLES • FISCHER • SLC

PASTRONE ARREDAMENTI



INSEGUI [illegible] AFFIDATI AD UN ESPERTO DA 45 ANNI NEL SETTORE

- CUCINE
- ARMADI
- SEDIE - TAVOLI
- CAMERETTE
- MOBILI UFFICIO

Via Fagnano, 6 (Zona P.zza I Maggio) - Tel. 0141-592719

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la FANTASIA

con una piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

DOMENICA APERTO AL POMERIGGIO
LUNEDì 1° NOVEMBRE APERTO AL POMERIGGIO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

[illegible] D'ASTI - Via Roveglio, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ■ alberghi, ristoranti, bar, comunità

L'associazione della Cna raggruppa in provincia impiantisti e manutentori

Con l'Anim un tecnico per amico

Corsi di aggiornamento ed un «prezziario»

Fiorella Riminato, direttore Cna

Un tecnico per amico, che oltre ad eseguire il lavoro sappia consigliare il cliente.

E' un po' il [illegible] che muove l'Anim, l'associazione che nell'Astigiano raggruppa impiantisti e manutentori. Dell'Anim, creato un paio di anni fa, fanno parte gli artigiani iscritti all'Unione artigiani- Cna, diretta da Fiorella Riminato.

Sono oltre 150 i tecnici in provincia che aderiscono all'Anim: elettricisti, antennisti, installatori di antifurto, idraulici ma anche riparatori di elettrodomestici ed altro.

«L'associazione è in attività dal '97 - spiega il presidente, Franco Deambrogio, elettricista - e sin dall'inizio abbiamo posto l'attenzione sull'aspetto tecnico: quel che ci p[illegible] è che il lavoro venga fatto a regola d'arte».

L'aggiornamento, soprattutto con l'evolversi delle normative, è considerato fondamentale. Nelle riunioni si affrontano soprattutto temi legati alla conformità degli impianti. Ma ci sono stati anche confronti con enti preposti al controllo: con i tecnici Arpa, ad esempio.

Nel caso degli impianti di riscaldamento, c'è stata la collaborazione con la Provincia per la convenzione sui controlli delle caldaie.

«Il tecnico del Duemila deve essere [illegible] conoscenza delle normative del suo settore - aggiunge Deambrogio - ed oltre ad eseguire il lavoro con competenza deve saper spiegare al cliente perchè sia giusto e necessario il rispetto delle regole»

Ma l'impegno è stato anche rivolto ai prezzi. «Nel settore elettrico abbiamo fissato un prezziario - spiega il presidente Anim - e ora stiamo lavorando nel comparto termogas-idraulico».

Ma quali consigli si possono dare a chi ha necessità di reperire un impiantista e manutentore che dia garanzie di serietà?

«E' molto importante che faccia parte di una [illegible] zione - sottolinea Deambrogio - signif[illegible] avuto maggior opportunità di aggiornamento e quindi aver acquisito maggiori nozioni e competenze tecniche».

Le tariffe non devono essere invece l'unica bussola per orientarsi nella scelta.

«Il prezzo ha certo la [illegible] importanza, ma prima di tutto è necessario valutarne la professionalità»

Tra i prossimi appuntamenti, oltre a nuovi corsi di aggiornamento, l'assemblea con gli iscritti dove si farà un bilancio di quanto è stato fatto finora.

I controlli dell'impianto consentono di risparmiare ed evitare brutte sorprese

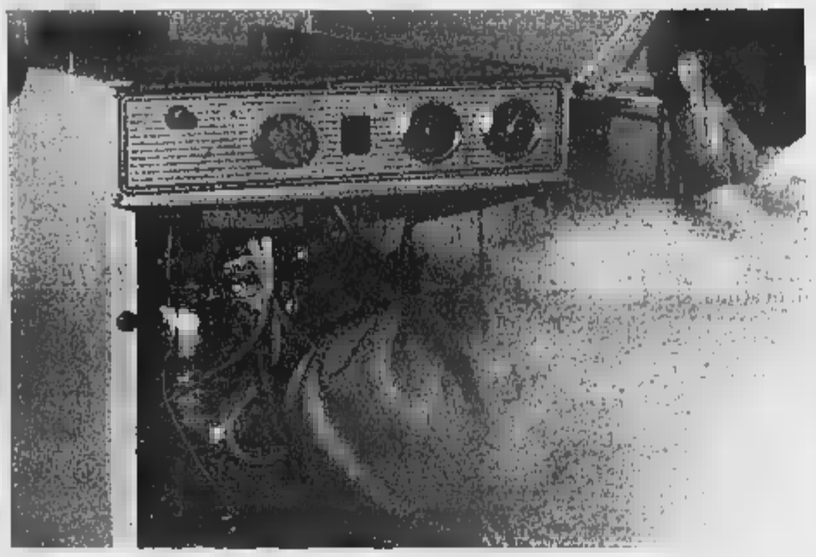
Come voler bene alla propria caldaia

Le verifiche a seconda del combustibile utilizzato

E' [illegible] metodo più semplice ma efficace per risparmiare ed essere in regola: tenere la caldaia sotto controllo. Spesso invece si pensa che la caldaia sia una macchina in grado di sopportare tutto. Ma in questo modo gli impianti non rendono a pieno il loro potenziale e consumano di più.

Ecco alcuni consigli per ottenere il massimo. Utile, può rivelarsi il controllo della temperatura e analisi dei fumi che fuoriescono dal camino; un incarico che è possibile affidare alla ditta che solitamente cura la manutenzione della caldaia: il tutto per una spesa che non supera le 150 mila lire.

Nel caso venisse rilevata una temperatura eccessivamente alta, all'origine del problema ci sono problemi di incrostazioni. In sostanza, i residui rendono più difficile il riscaldamento dell'acqua nei radiatori con il calore prodotto che si disperde attraverso i fumi. A volte basta poco: anche un leggero strato di fuliggine nei canali che conducono il fumo: un inconveniente che può anche costare una riduzi[illegible] nel rendimento del 15%.


La manutenzione e i controlli sono di grande importanza per il funzionamento della caldaia: oltre alla sicurezza, con [illegible] spesa modesta è però possibile ottenere un considerevole risparmio nei consumi

[illegible] numero di interventi di pulizia varia, ovviamente, a seconda del tipo di combustibile: tre volte durante la stagione se si usa il carbone. Si può invece scendere a due [illegible] utilizza il gasolio. Una volta sola [illegible] si tratta [illegible] metano Gpl.

Per andare oltre all'analisi dei fumi, far regolare la combustione del bruciatore.

Ma controlli a parte, il nodo sta anche nella scelta delle caldaie: spesso non sono dimensionate alle esigenze dell'edificio che deve riscaldare. Una caldaia sovradimensionata, o vecchia, o magari l'errato accoppiamento bruciatore-caldaia sono anche causa di notevole spreco di energia.

Ci sono poi interventi che non richiedono necessariamente l'intervento di tecnici: [illegible] isolare le tubazioni che conducono l'acqua calda nei radiatori quando queste passano in locali non riscaldati

cooplast s.r.l.
AVVOLGIBILI
PLASTICA
GANCIO E INFILARE
ALLUMINIO
ACCIAIO DI SICUREZZA
ALLUMINIO ESTRUSO ANTISCASSO
COMANDI ELETTRICI
PORTE PIEGHEVOLI
ZANZARIERE
C.so Casale 299 - 14100 ASTI

EUROGAS
Il caldo che vuoi... Il fresco che vuoi...
... ma al meglio
CENTRO VENDITA
ASSISTENZA
APPARECCHIATURE GAS
E CONDIZIONATORI
EUROGAS è
solo [illegible] INCISA SCAPACCINO - Reg. Prata, 11
Tel. 0141.174265 - Fax 0141.74263

ANIM - CNA - ASTI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
IMPIANTISTI MANUTENTORI
SE GUARDI DA IMPRENDITORE AL FUTURO NELL'AVERE
ADERISCI ALLA CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Passione e Idee
al servizio degli artigiani
• ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA
• CONTABILITÀ ORDINARIA E SEMPLIFICATA
• CONSULENZA DEL LAVORO - PAGHE
• INIZI E MODIFICHE ATTIVITÀ
• COSTITUZIONE DI SOCIETÀ
• CREDITO AGEVOLATO
• CONSULENZA LEGALE
• PROMOZIONE COMMERCIALE
• FORMAZIONE ALLE IMPRESE
• ASSISTENZA CON GLI ENTI
• SICUREZZA DEL LAVORO
• MEDICINA DEL LAVORO
• CONSULENZA AMBIENTALE
• ATTIVITÀ SINDACALE
• ATTIVITÀ PATRONATO EPASA
Cna - Asti - C.so Alfieri, 412 - Asti - 0141/531181 - FAX 0141/599656
a Nizza M.to - Canelli - Villanova d'Asti - San Damiano - Monastero B. - [illegible]
presso a Castell'Alfero
www.cna.at.com

rasero tende
show room
[illegible] - Corso Venezia, [illegible] - Tel. 0141 [illegible]
ALBA - C.so Langhe, 6 - Tel. 0173 [illegible]
UNO SPAZIO IN PIÙ
NELLA TUA CASA
D'ESTATE E D'INVERNO
Tenda da sole retraibile e polivalente, la BVI è adatta soprattutto per l'installazione su balconi: è provvista di guide laterali verticali vincolate a soffitto e pavimento che mantengono composto il telo garantendo un'ottima chiusura verticale, la sostituzione di quest'ultimo, è resa notevolmente comoda da un semplice profilo in PVC, che permette d'installare a secondo delle necessità, o stagioni, un telo oscurante per i mesi estivi, oppure un telo semitrasparente in PVC rinforzato che proteggendo il balcone ne permette il riscaldamento mediante il passaggio dei raggi del sole. Nel profilo frontale sono incorporati due braccetti che permettono l'apertura della tenda in modo da arieggiare meglio la zona interna del balcone nei periodi estivi.
Tenda estiva aperta
Tenda estiva aperta e chiusa
Telo invernale chiuso
Telo invernale aperto e chiuso
Vista dall'interno del balcone
rasero tende
show room
ASTI - Corso Venezia, 19 - Tel. 0141 594914
ALBA - C.so Langhe, 6 - Tel. 0173 363432

dal 1880...
SCASSA
Carboni
GPL
(bombole gas liquido)
Kerosene
Ufficio: ASTI - Via Balbo, 45
Tel. 0141 592568 - 532624
Magazzino: [illegible] - Str. Vallelungo, 118A
(S.S. n. 10 per TO) - Tel. 0141 211800

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua
ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi, il mito Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, è meglio una di quelle presenze che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status symbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola che potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline da Langa o Roero magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia locale. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un un nome magico, sul fatto che l'intero mese sarà dedicato a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di assessore all'immagine del Comune di Alba, ha dato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona, Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles, i londinesi Enrico Peruzzi (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmanni) e Hans Haas (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta preceduta sabato da un interessante convegno con gastronomi e trifolao - un pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un [illegible] dono martedì sera in occasione [illegible] suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra la trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre la Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» al «San Domenico» di New York, [illegible] regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori americani la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti [illegible]pei come vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cultura piemontese sa che [illegible] sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi).

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 23 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì [illegible] marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare le trifole bianche targate Alba

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

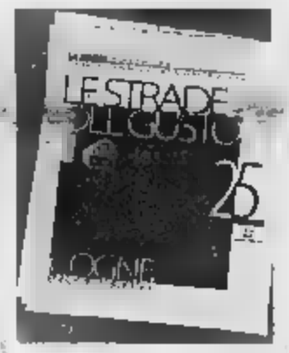
Il viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio [illegible] lettori [illegible] le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spi[illegible] della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque si è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli [illegible] sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono [illegible] indicati nella pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». [illegible] sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

Se mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo 800-011-959 che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto» [illegible] cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una.

Copertine. Chi [illegible] oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di [illegible] pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una.



Il fascicolo dedicato alla valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora [illegible] dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano. [s. mir.]

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese su Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetti di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Oelenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Derisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, con anche inediti cartoggi. E' un affascinante excursus nel quale emerge soprattutto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nella sua geometrica semblanza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica di Campigli che non finisce mai di stupire e la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur con un parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra si può visitare fino al 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivo, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

La proposta pittorica di Bra muove invece dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempo Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di [illegible] Guida 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane e le nature morte, ed un ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Rossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più recente della rassegna braidese: lo studio di Rossolasco con Autoritratto» del 1971.

Palazzo Salmatoris propone le opere di Campigli e Menzio

La mostra, [illegible] si protrarrà fino al 28 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la sera: 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni ai numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 416707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure [illegible] stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il [illegible] al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima [illegible] e prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «La strade del gusto» de «La Stampa». A Bra: Battaglino (412509) Marivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco, Osteria Rosa Rosso (488133), La Lumaca (489421).

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE E SALATO di PAOLO PASSERINO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più coloro che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo una serie di studi, [illegible] arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata con trafilatura al bronzo [illegible] essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad avere una valenza salutistica è anche buona, croccante quando è al dente, da insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842, Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasola, [illegible]ce, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il [illegible] di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, 38% di zucchero e 24% di uova fresche spaccate a mano una ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno si sono aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. [illegible] quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo [illegible] gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 250 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa dei risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia
MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento [illegible] festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - [illegible] dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo [illegible] punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma non solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po' ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 ai migliori risotti dai più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Gino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche un concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 28 anni, alle spalle cinque di collaborazione [illegible] Vissani, oggi vice-chef a «Il Sole» di Trebbo [illegible] Reno (in Emilia). La ricetta: risotto [illegible] ragù di piccione e timo.

Spettacoli da stasera al 2 novembre in piazza d'Armi

Elefanti volanti e donne con il «Circo americano»

Un gruppo di artisti [illegible] Circus» che da [illegible] sarà in funzione in piazza d'Armi. Fino al 2 novembre proporrà due spettacoli tutti i giorni Dalle 10 alle [illegible] sarà inoltre possibile visitare lo zoo con gli animali [illegible] che scenderanno in pista

ASTI

Torna dopo 10 anni [illegible] Asti l'«American circus», offrendo uno degli spettacoli più entusiasmanti e innovativi, nel rispetto della tradizione del circo. Da stasera fino al [illegible] novembre, [illegible] piazza d'Armi, [illegible] luci si accenderanno sulle tre piste del circo per ospitare clown, acrobati, giocolieri, domatori e animali ammaestrati.

Lo spettacolo, che ha incontrato un grande favore di pubblico [illegible] tutta Europa, unisce il meglio dell'arte circense occidentale ed orientale. Fra [illegible] attrazioni ci [illegible] gli artisti della scuola del circo [illegible] con un «balletto aereo», premiato al prestigioso Festival di Montecarlo. Dalla Russia giunge [illegible] troupe di giocolieri.

[illegible] famiglia Togni, nome storico dell'arte circense, propone i numeri dell'ammaestratore Flavio, con i suoi «elefanti volanti» e cavalli «Akal Tekkè», dal manto [illegible]. Ci saranno anche i cavallerizzi Cristina, Daniele, Silvana e Flavio Togni, con una trentina di destrieri in un numero ispirato [illegible] mondo arabo.

Seguiranno gli acrobati Palazovi, campioni del mondo di salto mortale, un ammaestratore di tigri siberiane, un altro [illegible] le classiche foche, le coreografie suggestive degli «Elastonautica», e i divertentissimi clown David Caveda e Elder Miletti.

Stasera ci sarà il primo spettacolo, alle 21; da domani ci saranno due repliche alle 16 e alle 21. È inoltre possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15; chi lo visiterà, dalle 10 alle 12, potrà assistere alle prove in pista di artisti e animali. L'ambiente è riscaldato.

I biglietti vanno dalle 12 mila (tribuna) alle 50 mila lire (palco). Per i lettori de «La Stampa» c'è un'opportunità in più: chi presenterà alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto (non valgono le fotocopie), acquistando [illegible] biglietto ne otterrà un altro in omaggio (tutti i giorni tranne la domenica).

TORNA DOPO 10 ANNI AD
ASTI IN PIAZZA D'ARMI
Informazioni Tel. 0141/47.00.34
VENERDI' 29 OTTOBRE
CIRCO AMERICANO
DAL 29 OTTOBRE FINO AL 2 NOVEMBRE IL GRANDE [illegible]
LA STAMPA
ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1
Presentando questo coupon alla cassa [illegible] circo [illegible] un biglietto [illegible] riceverete un secondo in [illegible]. Valido tutti i giorni tranne [illegible] domenica
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21
Visita allo zoo [illegible] circo riscaldato

GLI APPUNTAMENTI

Il complesso «Souldrivers» stasera in concerto al Blue Bird di Nizza Da sinistra Graziano Romani, Max Cottafavi (già con Ligabue) Gigi Cavalli Cocchi (ex Csi), ed Elisa Minari (ex Nomadi)

[illegible] Prosegue la rassegna «Sanremo cloniti» al Boca club, in corso Venezia. Possono partecipare cantanti e cantautori con il proprio repertorio. Informazioni: 0339/611.47.89 e 0348/263.093.

ASTI. Riprendono le proiezioni in sala Pastrone, passata alla gestione comunale in attesa della chiusura per i lavori di restauro del teatro Alfieri. Da stasera alle 20,40 sarà proiettato «L'amante perduto» di Roberto Faenza. Secondo spettacolo alle 22,30. Ingressi: [illegible] mila lire (ridotti 8 mila).

[illegible] La «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato» stasera alle 20,30 fa tappa al ristorante «Reale» (tel. 0141/982.203). Menù a 90 mila lire.

[illegible]. Per la rassegna «Pronti via si riparte all'osteria», stasera al «Tacabanda» (tel. 0141/530.999) cena con bagna cauda e barbera curata da Slow Food. Menù a 60 mila lire.

NIZZA. Stasera alle 22,30 al «Blue Bird», [illegible] IV Novembre a Nizza, suonerà il complesso «Souldrivers» (repertorio soul-rock). Suonano il cantautore Graziano Romani, il chitarrista Max Cottafavi (già con Ligabue), il batterista Gigi Cavalli Cocchi (Csi) e la bassista Elisa Minari (per 5 anni nei Nomadi). Ingresso libero. Prenotazioni: 0141/726.642.

MONTALDO SCARAMPI. Tributo ai «Nirvana» e all'indimenticato Kurt Cobain stasera al «Troll's pub», collina Forni. Dalle 22,30 suoneranno i «Nevermind», unico gruppo italiano specializzato nel repertorio del complesso di Seattle. Ingresso libero.

[illegible] Prosegue il cineforum al cinema «Cristallo»: stasera alle 21,30 sarà proiettato il film «Ronin» di John Frankenheimer [illegible] Robert De Niro. Ingressi 10 mila lire.

CINEMA
LUMIERE
DON BOSCO
CORSO DANTE [illegible] - [illegible]
AMORE A PRIMA VISTA
Venerdì e Sabato 20,15-22,30
Domenica 17,00 - 20,15 - 22,30
Lunedì 20,15 - 22,30
CHIUSANO TERMOIMPIANTI
via Pisa n°5/9 - 14100 - ASTI
Tel. 0141.538805
Fax 0141.353905

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 235/92 di. Capozzo Graziana - Curatore dott. Carlo Rava Il Giudice delegato dott. Marco Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 11 del seguente bene Asti, via Verdi n. 18 - al piano primo (2° f.t.) - alloggio composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio; - al piano sottanneo - locale camera distinto con il n. 4. Prezzo base L. 145.920.000. Aumento minimo L. 3.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 30/11/[illegible] mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti Via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

VENERDÌ 22 OTTOBRE
di un vecchio [illegible] e
serate del fine settimana
trascinare dalla musica ed esclusiva a [illegible]
venerdì notte, sinonimo, festa e divertimento.
SABATO 23 OTTOBRE
ADIKA PONGO
grande musica,
[illegible] PONGO all'ennesima [illegible]
DOCKS CAFÉ

Domenica 31 Ottobre
SOTTO SOPRA
IN OCCASIONE DI HALLOWEEN
DJ ANDY !!!
direttamente dal "Fellini" di Milano
[illegible] RISERVATO [illegible]
Circolo SottoSopra
S. Marzanotto Alto - [illegible]
Tel: [illegible].49.85.067

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	[illegible]	[illegible]	62
	118	56	[illegible]	[illegible]	49
CAGLIARI	10	13	[illegible]	[illegible]	84
	67	53	57	55	49
FIRENZE	29	[illegible]	30	59	79
	55	[illegible]	51	[illegible]	45
GENOVA	36	51	7	4	65
	117	[illegible]	86	79	70
MILANO	53	5	83	81	19
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	55	63
PALERMO	46	86	43	44	77
	113	55	53	49	40
ROMA	84	11	53	88	80
	69	66	66	57	51
TORINO	17	[illegible]	[illegible]	76	77
	66	64	[illegible]	55	52
VENEZIA	79	43	80	24	52
	57	56	51	47	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-65	6-36	6-51	6-31	6-1
6-9	[illegible]	6-81	6-30	6-62
6-87	6-28	6-75	6-90	6-5
6-86	6-69	6-80	6-63	6-33
6-71	6-89	6-58	6-83	6-2

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta [illegible] in settimana:
Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli [illegible] (4); Palermo 51 (4); Roma 67 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	[illegible]	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	[illegible]	75-8	75-49
3-18	[illegible]	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	[illegible]	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	80-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-80	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	[illegible]

[illegible] 1 estratto (ex ambata)
[illegible] Firenze

[illegible] a cura [illegible] n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20 / 77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni - varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 76 - 73

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTI

ARISTON. Tel 0141-594 147.
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20-22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530 086
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[illegible] [illegible] 0141-595.040
American pie. Il primo appuntamento non si scorda mai
Orario: 20.15; 22.30. Biglietto: 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20,40; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario: 20.15, 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

SALMS. [illegible] 0141 [illegible]
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

COMMUNALE. Tel [illegible] 98.182.
Riposo

LUX. Tel [illegible]
American pie. Il primo appuntamento non si scorda mai
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

SOCIALE (RISS). Tel 0141-701.498.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Or.: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala [illegible]
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Or.: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
Ronin
di J. [illegible]
[illegible] 21.20. Biglietto: 10.000 (abb. 40.000)

LUX. Tel 0141-975 016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 400
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor.
Orario: 20; [illegible] (8000)

[illegible] 291
Fight Club con P. Pitt, E. Norton. Orario: 19,50; 22,25. Biglietto: 12.00 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.081.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. [illegible] Jones, L. Taylor
Orario: 20.10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts [illegible]
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Lock & Stock. Pazzi scatenati
di G. Ritchie con J. Fleming, D. Ritchie, Stig
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000)

COMMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

COMMUNALE - SALA FERRERIS. Tel. 0131-234.240
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario: 20.15, 22,30. L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-258 080
American pie. Il primo appuntamento non si scorda mai
[illegible]. Biglietto: 12.000

[illegible] 0131-252.112
Fight Club.
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 19,40; 22,15 Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
A Walk on the Moon. Complice la luna
di T. [illegible] coi D. Lane, V. Mortensen, A. Paquin
Orario: 20.15; 22,30. Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Fabrick. Tel. 0131-349.321.
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kurosawa.
[illegible]**nte perduto**
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario: 20,20, 22,30. Lire 12.000

[illegible]

ERBA. Tel. 0173-363.021.
Notting Hill
[illegible]
Orario: 20; 22,30. Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Riposo

A TORINO

LIETTA TORNABUONI consiglia
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9073. **Sogno [illegible] una notte di mezza estate** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 215 6784. **Fight club** V. M. 14. Dr.: 14,30, 17; 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000.

ARENA 000
corso Giulio Cesare 67, tel [illegible] 856 521. **Notting Hill**, di R. Michell Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ARENA 000
c. G. Cesare 67, tel 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ARMONIA MULTISALA 1
corso [illegible] 52, tel 011 547.007. **Haunting - [illegible]**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. [illegible] 7000; cinecard 5000; [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000

ARMONIA MULTISALA 2
c. Vittorio 52, t. 011 547 007. **Ryan vuole vivere.** Dr.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. p. 7000; cinecard 5000, r. 8000; s. 12.000; cinecard 10.000.

[illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club** V. M. 14. D.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. p. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Ryan vuole vivere** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Dr.: 16,20; 19,20; 22,20 - Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible]
[illegible] Balmazzo 24, tel. 011 540 605. [illegible] **prima vista.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Julien** di A. Kjerulmstad con S. Kaasmann, K. Outinen, A. Wilms. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

C. CHAPLIN 1
via [illegible] 328, tel. 011 436 0723. **La ragazza sul ponte** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera [illegible].

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduto** Dr. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Haunting - Presenze** Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **American Pie.** Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE [illegible] - Sala Nirvana
via Mo[illegible] 62, [illegible] 011 327.2214. **Star Wars - Episodio [illegible] minaccia fantasma** Dr.: 14,30, 17.10, 19,50, 22,30 Ingr. pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosissima
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **A walk on the moon.** Dr. [illegible]20; 18,25; 20[illegible], 22,35. Ingr. pom. 6000; sera 11.000; rid. 8000

EUROPA GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000

EUROPA BLU
piazza Sabotino, [illegible] 011 447.5241. [illegible] **Pie.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr., pom. [illegible] 11.000.

EUROPA ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1842. **Il [illegible] perduto** di Patrizia e Bonifacio con L. Lillozzo, L. Bizieri. Orario: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il vento ci porterà via** Dr. 20; 22,30 Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE
via Bodoni ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Star wars - Ep. 1 - La minaccia fantasma** Dr.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10 Ingr. pom. [illegible] anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Notting Hill** Dr. 20; 22,40 Ingr. 12.000 [illegible] 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 [illegible] **- Presenze** Dr. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 8, tel. 011 521 4316 [illegible] **club** V. M. 14. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

[illegible]
v. Po 21, t. 011 812.5996. **La [illegible]** Dr. 20,30; 22,30 I p. 7000, s. 12.000; Alaca 6.000.

IRIDE
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** Dr. 16,30; [illegible]30; 20,30 22,30 Ingr. pom. 7000; sera [illegible] Alaca 6000

LUX
tel. 011 541 283. **Notting Hill** Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO.

MASSIMO 2
[illegible] Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO

MAZZINI 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible] **Obelix contro Cesare** Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

MAZZINI 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Lock & Stock. pazzi e scatenati** Dr. 15,55; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 7000; sera 11.000

[illegible]
via Arsenale [illegible], [illegible] 011 532.448 [illegible]p. [illegible] Dr. 15; 17.30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

[illegible]
via Arsenale 31, tel [illegible] 532.448. **Gioco a due** Dr. 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes wide shut** Ver. min. 14 Dr. 15.30 18.45; 22 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[illegible]2
via XX Settembre 15, tel [illegible] 531 400 [illegible] **ting - Presenze** Dr. 15; 17.30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sogno di una notte di mezza** [illegible] Dr. 15; 17.30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **La mamma** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **The acid house** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Il 13° guerriero** [illegible]. 20,30; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Tilosi.** Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]

VITTORIA
via Roma 306, [illegible] 011 562.1789 [illegible]**sto sogno** Dr. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 ant. gov. cinecard 5000; sera 12.000.

Terzo Racing Show Alpi del Mare su un percorso asfalto-terra. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen

A Cuneo sfida fra stelle dei motori

Emozioni sabato 6 e domenica 7 novembre

CUNEO

Gli organizzatori hanno un obiettivo: far diventare l'evento il Motor Show del Nord-Ovest, portando a Cuneo le stelle internazionali dei motori. Le due edizioni, svoltesi nel '97 e '98 sono state il banco di prova per una grande kermesse sportiva che quest'anno si preannuncia densa di emozioni: sabato 6 e domenica 7 novembre Cuneo ospiterà il terzo Racing Show Alpi del Mare, una sfida fra piloti di ieri e di oggi che si daranno battaglia su un percorso asfalto-terra, dove si può coniugare la passione per i rally con lo spettacolo da godere dalla tribuna o dal parterre. Il tracciato diventa un'unica prova speciale con una serie di curve studiate in modo da garantire grande spettacolo. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen.

Le gare vedranno sfidarsi campioni del calibro di Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Cesar Tramoni, Yves Loubet, i gemelli Della e ancora il promettente Luca Betti, Gian Franco Uzzeni e Maurizio Tortone. «Per soddisfare tutti gli appassionati - spiegano Luca Chiapella, Aurelio Della Torre e Claudio Pozzi del team organizzativo - abbiamo ampliato la capienza in tribuna, passando da 3 mila a 3600 posti. Si è fatta molta attenzione alla sicurezza: il pubblico sarà a più di otto metri di distanza dal percorso. Questa sfida deve essere all'insegna del divertimento senza rischio. L'obiettivo è raggiungere 10 mila spettatori.

NOVITA'. L'edizione '99 propone la Ladies Cup, una sfida al femminile per ricordare la giornalista sportiva recentemente scomparsa Carla Gonsalvi.

PROGRAMMA. Sabato 6 inizio verifiche amministrative, alle 10 prove percorso, ore 11 inizio gare 2WD e 4WD, ore 12,45 sosta pranzo, ore 13,30 ripresa gare 2WD e 4WD, ore 15,30 verifiche graffiti, ladies e storiche, ore 15,30 prove percorso, ore 16,40 semifinali e ore 17,10 finali trofeo 2 WD e 4 WD. Domenica 7: ore 9,30 inizio gare, ore 13 pausa, ore 14 esibizione campioni del mondo, ore 14,30 semifinali e finali, ore 16,30 termine gare e premiazione.

MOTOR PARTY. I tifosi avranno la possibilità di conoscere i piloti e dialogare con loro in una grande festa: l'appuntamento fra motori ed enogastronomia è sabato 6, alle 20, al ristorante «La Ruota» di Pianfoi. Durante la serata verrà assegnato fra i partecipanti un viaggio intercontinentale per due persone offerto dalla «Comitours HTT». Altri tre viaggi saranno estratti fra il pubblico che parteciperà alle due giorni.

PREVENDITE. I biglietti per le due giorni di spettacolo e la cena di gala si possono acquistare da Chiapello lista nozze (Cuneo), Marchisa gomme (Cuneo), bar Corso, Acl Cuneo, bar stazione a Dronero, Modus profumeria (Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano), Potetta racing di Cengio (Savona). Informazioni allo 0171/697100.

INTERNET. Indirizzo www.racingshow.cnnet.it ed e-mail racingshow@cunet.it

A fianco gli organizzatori Luca Chiapella e Aurelio Della Torre insieme con Markku Alen, protagonista a Cuneo già nel '98

Kermesse con cinquanta piloti

Novità dell'edizione '99 la Ladies Cup

CUNEO

Saranno cinquanta i piloti che si daranno battaglia sul circuito allestito nel piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco.

GRAFFITI. Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Tonino Tognana, Francis Mariani, Andrea Zanussi, Yves Loubet, Tony Fassina, Federico Ormezzano, Cesar Tramoni, Jean Pierre Richelmi.

2 RM. Piergiorgio Deila, Romeo Deila, Luca Cantamessa, Roberto Botta, Elio Tortone, Ludovico Fassitelli, Alessandri Bruschetta, Luca Betti e Felice Re.

4 WD. Gian Franco Uzzeni, Antonino Catania, Plefelice Filippi, Maurizio Tortone, Raoul Marchisio, Luigi Balbo, Lorenzo Saracco, Simone Romagna, Orlando Redolfi.

SFIDA STORICA. Maurizio Ambrogetti (su una Lancia Fulvia HF), Federico Ormazzano (Talbot Lotus), Mauro Pregliasco (Alfaromeo Turbodeltal), Tonino Tognana (Alpine Renault A110), Lorenzo Saracco (Alpine Renault A 110), Claudio Vallauri (124 Abart), Claudio Biga (Opel Kadett Gte), Alberto Verna (su un'Ascona 400).

LADIES CUP. Anna Cambiaghi, Liliana De Menna, Nicoletta Mistò Tognana, Fabrizia Pons, Claudia Paroni, Prisca Taruffi, Minna Sillankorva.

La 2 giorni vedrà un susseguirsi di emozioni tra vetture prototipo e auto storiche

Ieri nel Torinese i funerali di Andrea Grossi il cestista morto domenica prima della partita

La Cierre non scenderà sul parquet?

Forse salta la sfida col Legnano. Oggi primo allenamento

Enzo Armando

Gli hanno dato l'ultimo saluto. Ieri al funerale di Andrea Grossi, il trentenne cestista morto domenica per infarto sul parquet di Casale, c'erano tutti: compagni di squadra della Cierre, dirigenti, tecnici, il coach Meo Sacchetti e i tifosi.

La salma è tumulata nel cimitero di Sant'Antonino di Susa (Torino). Il cordoglio per la morte di Grossi è stato unanime nel mondo dello sport; domani sui parquet di C si osserverà un minuto di silenzio. La gara esterna della Cierre il Legnano dovrebbe invece essere rinviata. Asti, Biemmedue e Asti Rugby giocheranno col lutto al braccio.

Ora rimarranno solo i ricordi di chi gli è stato accanto in questi anni, gesti e giocate e quel suo sorriso che l'ha accompagnato fino all'ultimo anelito di vita e il quale ci ha detto addio» racconta Sacchetti.

La pallacanestro astigiana non si è ancora ripresa da questa disgrazia. Il primo allenamento della Cierre sarà stasera, al palazzetto: «Per la prima volta ci troveremo veramente faccia a faccia nello spogliatoio senza Andrea - dice il trainer - Queste giornate sono trascorse a interrogarci del perché è successo questo. Voglio entrare nella mente dei ragazzi, cercare di provocare in noi tutti una reazione positiva. Il gioco della pallacanestro è l'ultima cosa che mi interessa in questo momento. Devo badare all'aspetto umano. Scivolano leggere le parole di questo allenatore dall'aspetto burbero, dal cuore grande. Come affiorano alla memoria anche gli scontri, che pure ci sono stati fra lui e Grossi, all'inizio della stagione passata: «Avevamo avuto qualcosa da dirci perché la mia mentalità non accettava che Andrea dovesse andare incontro a brutte figure sul campo. Ci furono scontri verbali. Alla fine capì e riconobbe che avevo ragione. E fu grazie a lui che conquistammo la C1». Grossi è stato un cestista sfortunato: tecnicamente era da A1, ma ginocchia troppo fragili ne avevano compromesso una ad alto livello: «Era un atleta - è l'analisi di Sacchetti - che giocava con una gamba e mezzo, per via di tutte quelle operazioni a cui si era sottoposto, ma aveva mezzi superiori alle serie in cui ha militato. A settembre mi aveva rivelato che era contento di tornare a giocare in C1, dove avrebbe ritrovato giocatori avversari in passato».

Conclude Sacchetti: «Speriamo di riuscire a dare un senso a tutto ciò. Sicuramente la mia squadra avrà un obbligo in più nel comportamento da tenere in campo: verso Andrea, che ci osserverà e tiferà per noi da lassù».

Andrea Grossi, morto domenica scorsa a 30 anni al palazzetto di Casale

BASKET

Al via torneo di Promozione

Nel fine settimana prenderà il via il torneo di Promozione di basket. Tre le società astigiane che vi prendono parte: Omega, Asti Basket e Futura, che ha acquisito i diritti dai Teneroni. Scompare quindi in Promozione una società che ha rappresentato negli ultimi anni un basket goliardico. I Teneroni iscriveranno una formazione nel torneo di Prima divisione. Le tre compagini locali avranno come avversarie Beinaschese, Moretta, Dogliani, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Auxilium Bra, Alter Piossasco, Virtus Fossano, Orbassano e Centallo. Stasera alle 21,15 al Giobert la Futura affronterà in trasferta il Mondovì; l'Asti Basket debutterà al palazzetto dello sport di via Gerbi domenica (ore 21) contro l'Auxilium Bra. L'Omega è impegnata domani sera a Beinasco. **[e.a.]**

Balòn, domenica si gioca il recupero

Castagnole Lanze e la sfida scudetto

Franco Binello

CASTAGNOLE LANZE

Verrà recuperata domenica, alle 14, a Spigno (il ritorno, domenica 7 novembre, alle 13.30 a Castagnole Lanze) la prima gara di finale del campionato di serie C2 di pallone elastico rinviata per la pioggia.

Di fronte la compagine locale guidata da capitan Ferrero e la Castiati assicurazioni (Marco Adriano, Bruno Soria, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello, Marco Violardo).

Una sfida aperta ad ogni pronostico, quella odierna, in uno sferisterio, Spigno, dove si respira da sempre l'atmosfera del grande balòn.

«Siamo convinti di poter dire la nostra - ribadisce Paolo Castiati, sponsor e dirigente della Castagnolese - eravamo già pronti domenica, poi, purtroppo, il maltempo non ci ha consentito di giocare. A questo punto sarà importante mantenere la giusta concentrazione».

In settimana, grazie anche al ritorno del sole, i castagnolesi hanno proseguito a ritmo serrato gli allenamenti. Una gara dove, al di là dei valori tecnici, conterà soprattutto la tenuta nervosa.

I castagnolesi finora, non hanno mai fallito le sfide decisive: il capolavoro è stata la qualificazione alla finale, con l'eliminazione, in due sole partite, dei temutissimi rivali di Mango. Un risultato che ha ribadito le qualità della squadra astigiana, capace di crescere in proporzione all'importanza degli appuntamenti.

Marco Adriano punto di forza della Castiati assicurazioni di Castagnole Lanze che domenica affronterà lo Spigno nella finale di andata del torneo di C2

E la partitissima due tempi con Mango che sarà condizionata, indubbiamente, anche dalle condizioni climatiche. Il pallone nelle giornate fredde «viaggia» in modo decisamente diverso rispetto a quanto avviene con il caldo. I battitori devono saper dunque modulare le proprie capacità anche in questa chiave e così spalle e terzini.

Ma Castagnole, se riuscirà ancora una volta nell'impresa di strappare un successo in trasferta, avrà poi la strada spianata per un ritorno casalingo che potrebbe trasformarsi in una sorta di apoteosi ad un campionato finora straordinario.

Ne sono convinti tutti, a Castagnole, anche se in molti fanno gli scongiuri: fallire adesso, del resto, avrebbe quasi il sapore della beffa.

GUIDA AI CAMPIONATI

Asti (Eccellenza). L'Asti si è imposto 4-1 sul campo di Fregoli in una amichevole con la Beretti dell'Alessandria: doppietta del senegalese Daouda. L'attaccante africano è stato schierato da Franco Delladonna in attacco in coppia con Gai, mentre Di Bartolo ha giocato nell'inedito per lui ruolo di libero. Daouda, che ha 20 anni, ha mostrato ottime doti tecniche e fiuto del gol. Spetta ora alla società biancorossa decidere se tesserarlo. Le altre due reti portano la firma di Calepristi e Gai. Per la sfida interna di domenica con la Rivarolese il tecnico astigiano avrà problemi di abbondanza. Anche Pavese e Camani, che risentivano di qualche problema fisico, sono a disposizione.

Canelli. I Biasi sono particolarmente sfortunati in questo inizio di stagione: dopo Renato, anche il fratello Alessandro si è infortunato gravemente procurandosi la distorsione di un ginocchio. Oggi effettuerà la risonanza magnetica a Savona. Forse dovrà stare fuori per due mesi. La società ha in prova due portieri che potrebbero sostituirlo a novembre. Nella sfida di domenica col San Mauro Torinese giocherà il vice di Biasi, Manuel Mussino, classe 1980, titolare della juniores. L'altro assente è Gallo, squalificato. Rientrano invece Russo, Basso e Ravera.

Moncalvese. La squadra aleramica sta preparando il derby col Nuova Villanova. Il tecnico Massimo Tirone non avrà gli squalificati Rossi e Tapparo. Sicuro il rientro di Lampiano dopo

Nuova Villanova. La compagine villanovese attende la visita dei cugini della Moncalvese con il morale a mille per il primo successo in campionato. Con gli aleramici mancherà lo squalificato Usai. Recuperato Bottiglieto.

Sandamianferrere. Tutti presenti i giocatori rossoblù agli allenamenti di questa settimana. Il San Damiano avrà domenica la delicata trasferta di Trino.

Isola. Il tecnico Venanzio Marcellino ha una rosa contatissima. Quattro gli squalificati: Cossetta, Mansueto, Palermo e Rosso; Cavazza è infortunato e il rientro di Giordano è dubbio, perché sofferente al polpaccio. C'è poi il problema del portiere: l'Isola guardandosi intorno per sostituire l'infortunato Forno. Indisponibile anche Marchioretti, che gioca nella squadra di calcio a cinque dell'Isola, sarà probabilmente confermata fiducia a Cavallo.

Junior Canelli. Squadra contata anche quella dello Junior Canelli. Il derby con l'Isola ha lasciato strascichi. Nella trasferta con il La Loggia mancheranno gli espulsi Gamba e Ziglio squalificati, Cantagallo che deve ancora scontare una giornata. forse Brovia. Ritorna in difesa Ferraris.

Nicese 2000. Entusiasmo dei tifosi della Nicese, risalita fino alla seconda posizione a tre punti dalla capolista Poirinese. Domenica l'undici di Moretti affronterà in casa il Nonesenone.

I fratelli Alessandro e Renato Biasi, entrambi alle prese con un grave infortunio

Seconda categoria. Squalifica per sette giornate giornate al portiere della Refrancorese Franco Ceschini. Due turni Andrea Frigerio (Favari) e Andrea Paltro (Calliano) e per una gara Igor Tapparo (Calliano), Valter Grigoletto (Castiglione), Emanuele Bertonasco (Bubbio), Mirco Zarantonello (Rocchetta), Stefano Ronco (Europa), Furio Betta (Cunico), Oreste Fernicola (Calliano).

Terza. Squalifica per tre turni a Luigi Carosso (Cerro): due giornate al compagno di squadra Fabrizio Bomboi. Un turno per Dani Deglauda (Montemagno), Maurizio Ferrari, Emerson Gulino e Emanuele Ferrari (Mazzola), Andrea Balestrero (Quattordio), Carmine Di Sarno (Sanmarzanese), Valter Vercelli e Luca Demaria (Celle), Roberto Zanirato (Valfenera), Tommaso De Angelis (Santostefanese), Alessandro Mattiozzi (Buttiglierese), Paolo Revera e Luigi Perotto (Castelnovese).

BOCCE

Nuova sconfitta

L'Albese «bestia nera» del Cdc

Albese ostacolo insormontabile. Dopo aver costretto resa il biancorossi del Cdc, nella seconda di campionato di serie B, sabato scorso in via del Bosco, i langaroli hanno nuovamente sconfitto i «comunali», domenica pomeriggio nella finalissima della gara nazionale propaganda «Trofeo Città di Albisola Superiore», riservata alle quadrette. 11-7 il punteggio finale per Ciravegna, Dubois, Marzero e Bongiovanni. Per il Cdc in campo Masioro, Zanusso, Andreoli e Basilietti.

Domenica prossima, 31 ottobre, verrà inaugurato, con gara a quadrette, il nuovo bocciodromo del «Circolo Nosenzo» in Corridoni 51. Al via 8 formazioni: Tubosider 1 (Scassa, Bonello, Avena), Tubosider 2 (Losano, Ruscalla, Cerrato, Frizza), Ferrero (Ballabene, Ramacciotti, Riscaldino), Nosenzo 1 (Giolito, Monetto, Maschio), Crsu 1 (Avetta, Stradella, Morino), Crsu 2 (Guaschino, Vergnano, Ghittino, Mecca), Cdc (Masiero, Gianuzzo), Nosenzo 2 (Andreoli, Garbero, Bondoli). **(gi.m.)**

Azienda Farmaceutica nell'ambito del proprio programma di sviluppo e potenziamento della rete di vendita ricerca
cui affidare l'informazione medica e la vendita dei propri prodotti nella seguente zona
Provincia di Asti ed Alessandria
Si richiede spirito di iniziativa, mentalità imprenditoriale, capacità organizzativa e gestione del L'Azienda offre: lungo e consolidato ampio portafoglio prodotti, mandato esclusivo, prospettive di carriera più alti livelli di mercato. Il programma di formazione sarà curato direttamente dall'Azienda
Inviare dettagliato curriculum vitae Fax al numero 02/25225643

AGENTI PLURIMANDATARI
per Enna - Asti - Alessandria

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

bar FERRARI Tel. 0141 20.03.61 Revignano
SCHUMACHER IRVINE
In diretta al Bar Ferrari di Revignano Su D+
DOMENICA 31 ORE 8

E' ORA DI SMETTERE
ANTISMOKING
Vuoi smettere di fumare ma non ci riesci?
Anche ad Asti in Via C. Battisti, 28 ora c'è una filiale Antismoking Center che grazie al metodo elettronico Elektromeridian può liberarti subito dal
VIZIO DEL FUMO
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito. Telefona subito per informazioni e appuntamenti al nostro numero verde: non ti costa nulla.
NUMERO VERDI 24 ORE SU 24
800.738.218
garanzia RIMBORSATI
TI ASPETTIAMO TUTTI I PER UNA CONSULENZA ED UN ESAME SPIROMETRICO GRATUITO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GIORGIO ARMANI
SOCIAL

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il valore venale non supera i milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso e pesa circa 50 chili. Per spostarlo si vogliono almeno due persone, può nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

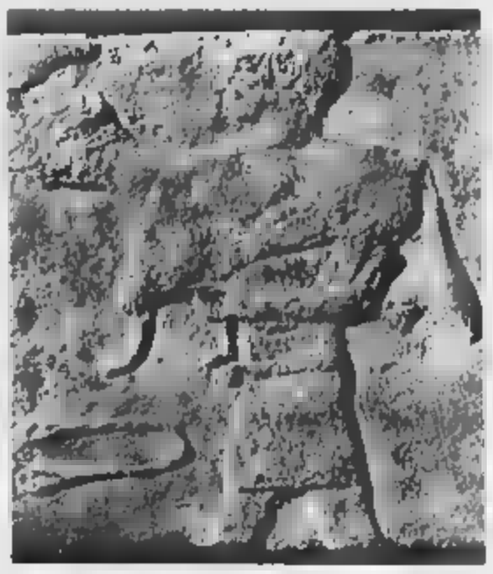
Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - è fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».



Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo al mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti di cuore e reni

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss ai reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta si riunirà ora al completo votera un documento con cui impegna per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche

Dall'Autotrafori bretella con il confine

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

Via nuovi bar a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, non dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

Protezione civile mobilita il battaglione carabinieri

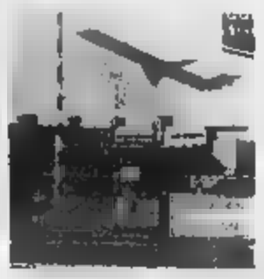
ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

minacciano proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietato la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Rendite catastali gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.



Nuovi collegamenti dal «Cristoforo

GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un Saab 2000 di 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista tariffa di lancio 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

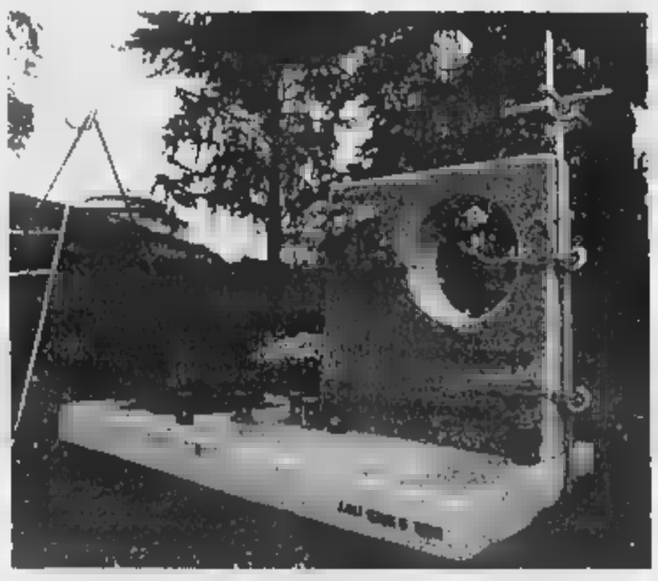
Maurizio

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente segnati: la mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale ex Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un to non si inaugura tutti i giorni».

non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Il monumento è un simbolo importante perché dà un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che stalentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca o la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da Regione un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a fare ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» un identificatore fittizio ed interno. Ufficialmente, infatti, quei migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher Braun costruivano le V2 che di lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora mi arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti». Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza degli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati ro che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 .

Albino fa il minatore, altri compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret di turni massacranti di 12 ore e di una vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli. Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

CANOVA

BIELLA
Via Losana, 13/F
Tel. 015 29067

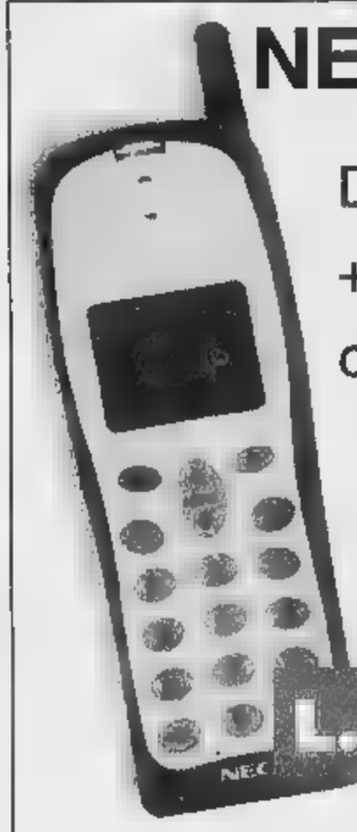
omnitel

GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015 2543136

ROTTAMIAMO
IL TUO TELEFONO
FINO A £. 150.000

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM
CON TELEFONO SOSTITUTIVO • PAGAMENTI RATEALI

NEC DB 500



Dual band
+ 3 mascherine colorate

£. 299.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 199.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

SIEMENS C25

Dual band
100 ore stand by

£. 399.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 299.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

Nuovo NOKIA 3210

£. 499.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 399.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

ERICSSON T18

100 ore stand by
Attivazione vocale
Vibracall
Flip attivo

£. 690.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 590.000

MOTOROLA L7089

Attivazione vocale
Tribanda
Vibracall
Batteria litio

Possibilità di utilizzo anche negli Stati Uniti

£. 795.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 695.000

SAMSUNG SGH 2100

Batteria litio
Attivazione vocale
Vibracall
Flip attivo

£. 690.000 -
Rottamazione
£. 100.000 =
L. 590.000

MOTOROLA V3688

+ auricolare orig.
+ custodia orig.
Batteria litio
Vibracall

Il più piccolo !

£. 1.140.000 -
Rottamazione
£. 150.000 =
L. 990.000

Blue Bar
Colazioni di Lavoro
Tavola Calda
Panini ■ Focacce
con parcheggio clienti
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2079
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Blue Bar
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Il Consiglio approva i criteri per l'installazione di impianti telefonici, radio e tv

L'«ombrello» contro l'elettrosmog

Freno del Comune al proliferare dei ripetitori

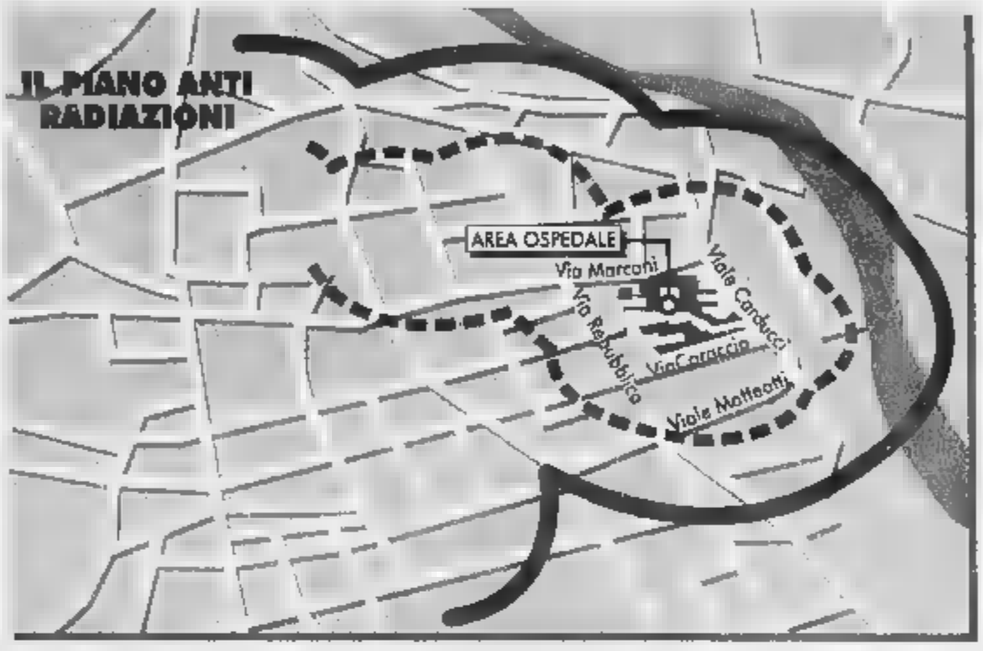
C'è un «ombrello» da martedì sulla città contro l'inquinamento elettromagnetico. Lo ha steso il Consiglio comunale che ha approvato i criteri suggeriti dall'amministrazione Susta per l'installazione di ripetitori telefonici, radio e tv.

«E' un documento che testimonia la volontà politica di questo esecutivo di tutelare al massimo la salute dei cittadini - l'assessore Doriano Raise che mercoledì è stato a Roma al ministero dell'Ambiente per documentarsi sui vari aspetti del problema ripetitori -. Ma anche di salvaguardare i monumenti e tutti gli edifici sottoposti in qualche modo a vincoli paesaggistici o storico-artistici. La delibera approvata dal Consiglio vieta la realizzazione di tralicci porta-antenna «nelle sottoposte a vincolo ambientale». Inoltre «non potranno essere installati apparati per teleradiocomunicazioni in un raggio di 300 metri da siti "sensibili" quali asili, edifici scolastici, presidii ospedalieri e case di cura».

«Allegata alla delibera approvata dal Consiglio comunale c'è anche una planimetria della città che mostra come in pratica con la salvaguardia dei monumenti e l'istituzione della zona di rispetto (che è stata portata da 150 a 300 metri) dei «siti sensibili» tutto il territorio edificato della città viene a trovarsi sotto questo ombrello protettivo. Ad esempio la zona di rispetto dell'ospedale (che ha di fronte anche un asilo) si salda Nord con quella relativa alle scuole di via Orfanotrofio e i monumenti di Riva. Verso Est il perimetro della z vietata corre lungo il greto del torrente Cervo: poi si aggancia alla collina di Cossila San Grato (c'è la clinica Vialarda), a Cossila San Giovanni e il Favaro (ci sono le scuole), il Piazzo il Barazzetto e il Vandorno. «L'ombrello» copre anche tutta la zona Sud. Insomma, fuori dalle fasce di rispetto restano pochissime aree.

Resta però il problema delle installazione concesse prime dell'approvazione del regolamento comunale: «Purtroppo la norma ha valore retroattivo - conclude Raise -. Per cui non possiamo fare nulla per gli ultimi casi di viale Roma e del Villaggio La Marmora. Ma occorre anche aver fiducia nel lavoro e nella competenza dei tecnici e degli istituti che sono stati preposti alla tutela della salute pubblica della nostra città. Gli impianti in questione sono stati verificati e non sono pericolosi». **[m. al.]**

Un particolare della pianta della città con in evidenza gli obiettivi sensibili (asili, scuole, strutture ospedaliere). I cerchi concentrici rappresentano il raggio entro il quale non è possibile installare i ripetitori: inizialmente la giunta aveva ipotizzato una zona di protezione di 150 metri (linea tratteggiata) poi il divieto è stato esteso fino a 300 metri (linea continua). L'assessore Raise



Intesa all'Uib per l'azienda di Coggiola

«Bozzalla», Inghirami conferma gli obiettivi

Il gruppo che ha rilevato il lanificio garantisce lavoro per 135 dipendenti

BIELLA

Confermati i 135 dipendenti e prorogato il contratto d'affitto fino al 31 dicembre del 2000 con la speranza che, alla scadenza, la vecchia proprietà ceda definitivamente la Bozzalla & Lesna al gruppo Inghirami di Arezzo ■ che quest'ultima sia ancora intenzionata ad acquistarlo: questo l'esito dell'incontro, avvenuto nel pomeriggio di ieri, tra vertici aziendali, sindacati e rappresentanti dell'Unione industriale biellese.

La vicenda Bozzalla & Lesna si è iniziata un anno fa quando, dopo essere entrato in amministrazione controllata e ammesso al concordato preventivo, il lanificio coggiolese era stato affittato per il periodo di un anno dal gruppo toscano che ancora oggi lo amministra e grazie al quale 150 dipendenti messi in mobilità avevano potuto essere riassunti. Nell'arco dell'anno, altri 20 lavoratori erano stati inseriti nell'organico che, attualmente, conta 168 addetti inquadrati a tempo determinato con un contratto che scadrà a fine mese. Come si è detto solo 135 dei 168 dipendenti saranno confermati a tempo indeterminato, i restanti 33 verranno ricollocati in mobilità. Va comunque precisato che il ridimensionamento dell'organico interesserà tutti i reparti.

Nell'arco di questo anno l'azienda avrebbe potuto raggiungere l'omologa del concordato ma ciò non è accaduto in quanto un creditore olandese si è opposto. Decisione, questa, che ha creato notevoli problemi sia ai dipendenti, che da più di un anno attendono di recuperare il loro tfr, sia al gruppo Inghirami che fino ad ora non ha potuto investire liberamente. La proroga del contratto d'affitto consentirà alla nuova proprietà di sondare ulteriormente il mercato e conquistarsi nuovi segmenti proponendo un prodotto sempre più alternativo e di qualità superiore. **(m. ch.)**

Biella, in stazione

Borseggiatrici in trappola dopo il «colpo»

BIELLA. Una giovanissima madre arrestata (Claudia B., 18 anni) e un'altra ragazza denunciata (Angelina B., 27 anni): entrambe sono accusate di furto aggravato, insieme a una terza complice non ancora identificata. E' questo il risultato delle indagini svolte dalla polizia subito dopo un caso di borseggio avvenuto alla stazione San Paolo di Biella, ai danni di una signora di Salussola.

Dopo avere rubato il portafogli dalla borsetta della «vittima», le tre ladre (una delle quali con un bambino in braccio) sono fuggite. Due hanno preso il bus per il villaggio Lamarmora, e state bloccate da una «volante» mentre scendevano alla fermata di via Piemonte.

I poliziotti sono riusciti a prenderle grazie alla indicazioni date dalla derubata, che ha chiesto aiuto a un automobilista di passaggio per inseguire le borseggiatrici. Nelle tasche della giovane arrestata gli agenti hanno trovato parte della refurtiva, tra cui bancomat e carte di credito. **[f. p.]**

Giocato a Vaglio

Superenalotto A Biella un «5» da 106 milioni

BIELLA. E' stato giocato in città uno dei «5» dell'ultima estrazione del Superenalotto, che ha regalato 106 milioni. La vincita è stata fatta da un cliente della ricevitoria di Gianluca Gasparini, in via pettinengo a Biella-Vaglio.

Il fortunato, per ora senza nome, sarebbe un «habitué» della ricevitoria: si parla di un operaio cinquantenne, che avrebbe giocato la schedina mercoledì pomeriggio, pochi minuti prima della chiusura.

«Abbiamo solo sospetti, ma indizio preciso - spiega il gestore della ricevitoria -. Con una telefonata, il vincitore mi aveva annunciato mercoledì sera che sarebbe passato ieri, ma non l'ho ancora visto. Non so neppure è stata una schedina da 1600 o da mila lire. Sicuramente era un sistema».

Non è la prima volta che la fortuna premia la ricevitoria di via Pettinengo: negli ultimi tempi sono stati realizzati un «13» da 19 milioni di lire, una vincita di 9 milioni al Superenalotto e una corsa Tris da quattro milioni e mezzo. **[f. p.]**

E intanto ieri mattina si sono svolti i funerali della studentessa quindicenne

«Questo il nostro ricordo di Diletta»

Scrive la famiglia della giovane che si è tolta la vita

BIELLA

Si sono svolti ieri i funerali della studentessa quindicenne che si è tolta la vita. La famiglia ha scritto una lettera per ricordarla e per sostenere la propria verità su quanto accaduto.

Ecco quanto affermano i parenti: «Siamo il papà, la mamma, i parenti e gli amici di «Elisa», ovvero Diletta, e non possiamo dimostrare un profondo turbamento e rabbia per l'insensibilità dimostrata dall'articolo, pubblicato in data 26 ottobre, in cui si evidenza a caratteri cubitali il modo usato per il tragico gesto, per proseguire poi con una traccia completamente distorta della personalità della nostra Dudù».

«Tutt'altro che introversa, era circondata da giovani che l'amavano e che avevano in lei un punto costante di riferimento: organizzatrice, animatrice, sportiva, la sua vivacità era contagiosa in ogni momento. Si è tolta la vita per quell'«oscuro male di vivere» che si insinua maligno nello spirito e riduce chi è più sensibile allo strazio estremo».

«E ancora, perché ipotizzare assurdi pretesti che rischiano di banalizzare una decisione che rimarrà sempre e solo sua?»

«Crediamo che dovere del cronista sia la denuncia dei soprusi e delle ingiustizie e la tutela della dignità di ogni individuo. Un uso inadeguato delle parole può diventare pura violenza: nel momento in cui la morte è una scelta, non hanno importanza i mezzi e gli effetti che risultano essere mera cronaca per suscitare orrore e dunque interesse in un anonimo pubblico».

«Ogni giornalista ricordi che deve innanzitutto rispettare la tragedia di una famiglia non solo omettendo un nome, ma attendosi alla verità che sola può mantenere il ricordo di una giovane che non c'è più».

Ha suscitato cordoglio la morte della giovane studentessa quindicenne. La famiglia ha scritto una lettera per spiegare la propria verità sui fatti accaduti

Trattoria ROLLE
VIVERONE - Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081
PRESENTA 5 SERATE CON I PRODUTTORI di VINI di VIVERONE CON MENÙ A TEMA PER OGNI SERATA
PROGRAMMA
Sabato 6 novembre:
PASTORIS MASSIMO PRESENTA "ROSSO CANAVESE NOVELLO D.O.C." ed "ERBALUCE D.O.C."
Sabato 13 novembre:
ENRIETTI LEO PRESENTA "ERBALUCE D.O.C." E "BRUT SPUMANTE CELLA GRANDE"
Sabato 20 novembre:
POZZO GIUSEPPE PRESENTA "CANAVESE NOVELLO D.O.C." ed "ERBALUCE D.O.C."
Sabato 27 novembre:
POZZO FLAVIO PRESENTA "ROSSO CANAVESE D.O.C."
Sabato 4 dicembre:
ZANIBONI ALDO PRESENTA "LA FAVORITA ERBALUCE D.O.C."
LE CENE AVRANNO INIZIO ALLE ORE 20,00 E SARANNO ALLIETATE CON MUSICA DAL VIVO.
GRADITA LA PRENOTAZIONE

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons
Raincoat & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Al «Vaglio Rubens» di viale Macallè è arrivata l'attesa autorizzazione

Geometri, laboratori agibili

Può essere usata la nuova ala dell'istituto

«Geometri», l'agibilità è finalmente arrivata e con il documento trasmesso dalla Provincia alla preside Silvana Porto, si chiude l'annosa vicenda dell'ampliamento dell'istituto. Ed ora gli studenti che frequentano la scuola di viale Macalle potranno usare la moderna area dei laboratori. Non solo: la preside «apre» sin da ora l'aula magna al territorio, come contenitore per avvenimenti culturali, come dibattiti, conferenze, premiazioni.

L'ultimo, in ordine di tempo, ad affrontare la spinosa questione del Vaglio Rubens, è stato l'assessore provinciale Paolo Monfermoso, che si occupa di edilizia scolastica: nell'agosto scorso, presentando alcune iniziative, aveva assicurato che l'agibilità sarebbe presto arrivata. Così è stato: dopo tre anni di rinvii ,la nuova ala del «Vaglio Rubens» potrà essere usata dalla scuola per gli scopi che ne avevano suggerito la realizzazione.

L'ampliamento della scuola di viale Macalle era stato deciso all'inizio degli Anni Novanta per rispondere alla richiesta di aule e laboratori per le attività didattiche. Si era aggiudicata l'appalto l'impresa Proverbio, che nel '96 abbandonò il cantiere travolta dal fallimento. La ripresa e la conclusione dei lavori non è stata cosa semplice, causa una serie di intoppi burocratici ed interventi complessi, come l'installazione degli impianti.

I ragazzi dell'istituto «Vaglio Rubens» potranno usare presto i nuovi laboratori

«La commissione dell'agibilità è stata una sorpresa - commenta la preside, Silvana Porto - . Ora, finalmente, possiamo programmare tutta una serie di iniziative, dalla pulizia dei locali al trasloco, all'attività didattica nei laboratori. Sono particolarmente orgogliosa dell'aula magna, che verrà dedicata al professor Amos Corulli, fondatore dell'istituto: è fin da ora a disposizione del territorio per appuntamenti culturali . Resta da completare l'area verde, su cui si affaccia l'ingresso della nuova ala».

L'area dei laboratori comprende l'aula magna, due aule per i tecnigrafi, due aule multimediali, un'aula di scienze e videoproiezioni, un laboratorio di chimica. **[f. p.]**

Protesta

Oggi gli studenti sono in sciopero

Studenti in piazza, oggi, per lo sciopero nazionale. I ragazzi si troveranno alle 8,30 nel piazzale del Cda e poi si muoverà un corteo che sfilerà per le vie del centro. Gli studenti hanno riassunto le loro rivendicazioni in un manifestino distribuito nelle classi.

Gli argomenti della rivendicazione più corposi sono la maturità e i programmi e i percorsi formativi. Sulla maturità i ragazzi chiedono «che il criterio della scelta per le attività extracurricolari debba essere unico e trasparente, che l'intera scala dei voti sia utilizzata durante l'anno scolastico per non penalizzare il credito formativo degli alunni, che ci sia uniformità nelle commissioni d'es[illegible] e maggiore informazione sulla tesina».

I ragazzi insistono inoltre per avere istituti più adeguati e funzionali, [illegible] classi meno affollate e servizi mensa per favorire le attività di recupero pomeridiane. **[f. p.]**

IN BREVE

CARABINIERI

Da Udine arriva il nuovo comandante provinciale

Si presenterà sabato, durante un incontro coi giornalisti, il nuovo comandante provinciale dei carabinieri, Peter Paul Tarfusser. L'ufficiale, 47 anni, arri[illegible] da Udine, dove dirige [illegible] reparto operativo dell'Arma con il grado di tenente colonnello. Il primo appuntamento pubblico del nuovo comandante è alle 11, nella caserma dell'Arma di via Rosselli. **[f. p.]**

CO[illegible]

«Cernobil 2000», da stasera con mostre e dibattiti

Si apre stasera alle 21, a Città studi, il congresso «Cernobil 2000». Il programma prevede l'inaugurazione della mostra fotografica di Luca Palucci e Stefa[illegible] Rogliatti. Poi i lavori proseguiranno [illegible] a domenica, con una conferenza ed una tavola rotonda alla quale prenderanno parte oratori di fama internazionale, tra cui alcuni ricercatori accademici e diversi testimoni del disastro nucleare [illegible] Cernobil. Fra gli ospiti anche Giulietto Chiesa, inviato de La Stampa a Mosca, e il giornalista Lorenzo Del Boca. **(d. sa.)**

VIABILITA'

Via Pollone, stop al traffico il 4 e il 5 novembre

Via Pollone sarà chiusa al traffi[illegible] giovedì 4 e venerdì 5 novembre, dalle 8 alle 18, nel tratto compreso tra i due ponti sul torrente Oremo: lo stop alle auto è stato deciso dal Comune per consentire i lavori di ultimazione della rete di raccolta e trasporto degli scarichi agli impianti di depurazione. **[f. p.]**

Il servizio al debutto in 23 uffici Pt

Nuovi sportelli per posta celere

Si amplia il servizio di posta celere: altri ventitrè uffici della provincia [illegible] Biella sono stati abilitati alla consegna rapida di corrispondenza e pacchi (fino a 30 chili). L'hanno annunciato le Poste, che hanno fornito l'elenco degli sportelli dai quali si può chiedere il servizio di corriere espresso. Si tratta di quelli di Aglietti, Andorno, Bioglio, Brusnengo, Candelo, Cavaglià, Cerreto Castello, Coggiola, Donato, Gaglianico, Mongrando, Mosso, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pettinengo, Pollone, Ponderano, Ponzone, Pralungo, Pratrivero, Sandigliano, Tollegno e Trivero.

Si amplia il servizio di posta celere

Con posta celere, la consegna è garantita entro un giorno. «Tutte le lettere e i pacchi - spiega una nota delle Poste italiane - sono contrassegnati da un codice a barre, che consente di seguire tutte le fasi della spedizione, dall'accettazione al recapito».

Volendo, si può verificare il percorso della propria corrispondenza: basta telefonare al numero verde 800-009966, oppure collegarsi al sito internet www.postacelere.com. Il numero verde funziona dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20. Sia il servizio telefonico sia il sito internet forniscono anche informazioni sugli uffici abilitati per la posta celere.

Vediamo le tariffe. Spedire pacchi fino a 500 grammi di peso costa 12 mila lire; 18 mila per quelli fino a un chilo, 20 mila per quelli fino a due, 24 mila per quelli fino a 5, 28 mila per quelli fino a 10, 32 mila per quelli fino a 20. La tariffa massima (35 mila) è quella per gli oggetti che pesano dai 20 ai 30 chili. Sono previsti anche alcuni servizi accessori (solo per le spedizioni in Italia): l'avviso di ricevimento è di contrassegno, che costano rispettivamente 10 e 8 mila lire.

Negli uffici abilitati, è possibile spedire corrispondenza anche all'estero (150 Paesi europei ed extraeuropei): «Prezzi e tempi di consegna - conclude la nota delle Poste - variano in relazione al Paese e alla località di destinazione». **[r. s.]**

L'assessore Vaglio protesta con il governo: «La legge è sbagliata»

La Regione: «Gli sconti sul gpl in montagna sono impossibili»

TORINO

A volte anche i ministri sbagliano, immaginando un Paese che non c'è. Così, presa carta e penna, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ricorda a Visco, Amato e Bersani che nel Biellese le reti canalizzato per la distribuzione del gasolio non ci sono.

La legge 448 del '98 prevede la riduzione dei costi per la fornitura di gasolio e di gas, usati come combustibile per il riscaldamento. Tutto bene, se non fosse che il regolamento, come fa notare Vaglio, «prevede sconti esclusivamente per il Gpl distribuito mediante reti canalizzate».

Continua l'assessore: «Peccato però che nei Comuni montani del Piemonte il gas propano liquido sia distribuito con i bombaloni». Come una volta.

Così Roberto Vaglio ha richiesto ai ministri [illegible] intervento ad integrazione del regolamento attuativo, per non escludere alcune zone, come appunto il Biellese, dai benefici voluti dalla legge.

«E' assolutamente inopportuno - ha spiegato Vaglio alla terna di ministri - vanificarne gli effetti positivi che il provvedimento può produrre in termini di miglioramento della qualità della vita nei Comuni montani, con un conseguente incremento della residenzialità anche nei mesi freddi».

Nei prossimi giorni la risposta del governo, che potrebbe integrare il regolamento attuativo, riconoscendo semplicemente che il Gpl viaggia nelle maxi-bombole. **[d. b.]**

L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio

Il dottor Serafino Garella è stato ospite dell'Asmo: da 35 anni lavora in America

«Sanità negli States? Meglio da voi»

In ospedale conferenza del medico di origine biellese

Il biellese Serafino Garella, da 35 anni negli States ed attualmente chairman del «Medicine Lutheran General Hospital» di Chicago, ha chiuso la sua conferenza su «Aspetti organizzativi del sistema sanitario Usa», organizzato dall'Asmo al «Degli Infermi» con la frase: «Ci sono negli States terapie, tecniche e ricerche d'avanguardia, ma spero che l'Italia [illegible] faccia questo "salto totale" dal quale si sta tornando indietro perché [illegible] funziona, né sotto l'aspetto economico né sotto quello etico e morale».

La sanità statunitense costa infatti più di 8 mila dollari l'anno pro capite (7 milioni circa) contro i nostri 1,7 milioni, ma esclude da ogni forma di assistenza 43 milioni di cittadini, che non hanno assicurazioni perché lavorano a basso reddito o (con il libero mercato del lavoro) cambiando spesso «posto», oltre ai disoccupati. Due tra i sette «giocatori» citati nella formula statunitense appaiono di particolare importanza: la posizione dei medici che si confrontano con il 95% di strutture private e le assicurazioni. «Giocatori» che poi si intrecciano. I «camici bianchi» si associano tra di loro in studi che vengono gestiti da una o più della 1500 assicurazioni esistenti (a copertura diversa), capaci di decidere se la terapia possa o meno essere applicata, indipendentemente dalle indicazioni per la salute del paziente. I medici sono spesso «azionisti» delle varie possibilità assistenziali, con oggettiva incompatibilità tra deontologia ed interesse personale.

Il medico Serafino Garella

«Si tratta di questione economica che si trasforma in politica pura - ha spiegato Garella alla platea di medici - perché la maggioranza dei votanti in Usa hanno superato i 65 anni e a questa fascia di età il Governo Federale ha concesso privilegi. Sospetto ciò stia accadendo in Italia: dividere i cittadini per patologie e fissare per ognuna di esse un rimborso fisso contando su un "risparmio" che ha creato conflittualità tra medici ed ospedali per finire in "tagli"».

Ha proseguito l'ospite: «L'imprenditoria assicurativa, che registra un utile tra il 25 ed il 30% del capitale ogni anno, attraverso i medici che sono in qualche modo "partners", seleziona ed esclude per salvaguardare il profitto. Questo ha tra i costi globali "sanitari" un 42% di "burocrazia" (medici dipendenti per accettare o negare le terapie oltre agli impiegati amministrativi); una somma che coprirebbe tranquillamente tutti i cittadini, ma i repubblicani si opporranno fino all'estremo. Per questo si parla di scelta politica, dimenticando l'ammalato».

Sotto questo aspetto, fuori conferenza, il professor Garella ha detto: «L'ospedale (privato al 95%), deve provvedere alle emergenze di chiunque, ma la parte di popolazione "dimenticata" si presenta in condizioni disperate. Non avendo assicurazione non può curarsi all'inizio della malattia né accedere alla medicina preventiva. Questo vale per i tumori al seno come per le vaccinazioni. Le vaccinazioni possono essere gratuite, ma i genitori non sanno oggettivamente dove andare ed i loro figli [illegible] restano privi. Un medico, come [illegible] io, è spinto verso gli Usa dall'avanguardia delle ricerche e poi spetta a noi principi morali saper scegliere e distinguere rispettando l'etica professionale». **[d. sa.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Ma il processo va fatto all'Italia

Sabato 23 ottobre: assolto Andreotti. Vabbeh! Se era innocente.... In uno stato di diritto come il nostro occorrono inchieste e dibattimenti giudiziari per provare la fondatezza delle accuse; ben diversamente che negli stati assolutì, in cui si dovrà attendere dall'alto il verdetto per essere considerati innocenti piuttosto che rei.

Ora, l'Italia è davvero bizzarra, per non utilizzare il termine che le affibiò Dante; entro il suo territorio ama conservare entrambe le anime: repubblicana ed assolutista. La prima ha sede ufficiale al Quirinale e nelle aule del Parlamento, la seconda dimora in Vaticano. Ed accade un po' come per chi si dice ateo e poi va a lo becchi in chiesa....

Perché l'Italia insiste nell'apparire incapace di gestire autonomamente quella libertà che le è costata così cara, ed ama considerarsi un popolo quando, ginocchioni in piazza San Pietro, si fa trattare come un protettorato della Dc? Probabilmente sensi di colpa ed insicurezza rendono l'italiano schizofrenico: ora vuole garantirsi che il diritto democratico di casa propria lo tuteli nel caso in cui debba affrontare un processo, ora è pronto a rinnegare la necessità del diritto stesso quando gli fan comodo quelle sentenze aprioristiche (sia che assolvano o che condannino; non fa differenza), disposante con arbitrio a tutti noi pur non cattolici da rappresentati di uno stato estero, e per di più monarchico ed assoluto!

Non mi sento rappresentato da una classe politica che non può dirsi italiana e repubblicana poiché si riduce ad essere una [illegible] vaticana, pena: perdere plausi e consensi della maggioranza papista.

Non mi sento rappresentato da chi - vuoi papa, parlamentari, segretari di partito - dapprima accetta di ottenere il potere per maggioranza, ma lo applicherà secondo altri schemi di gioco, tirando in ballo l'assoluto, la morale, l'idea, il divino... ci si decida: la giustizia è un «capriccio di dieux» che viene spiluccato un po' dal basso ed un po' dall'alto a seconda degli appetiti?

Non mi sento rappresentato da una classe parlamentare-imprenditoriale che prima vara le leggi e poi, all'occorrenza dei propri comodi, le ritiene inapplicabili accusando d'inadeguatezza questure, magistrature, tribunali.

Colgo l'occasione per porgere tutta la mia solidarietà a coloro che spendono la loro esistenza nell'applicazione rigorosa di quelle leggi che altri fanno e disfano.

Sabato 23 ottobre, in nome del popolo italiano (?), è probabile che qualcuno sia riuscito a ridicolizzare il sistema processuale di un paese democratico: sistema da tempo ridotto alla stregua d'un qualsiasi spettacolo televisivo; democrazia che continua a fare il capro espiatorio di quella frustrazione che dal Risorgimento ad oggi caratterizza la teocrazia vaticana.

Fausto Giorda, Vigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.066; **Cossato:** tel 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 648-9; **Cavaglià:** tel 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroni 26, tel. 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.92.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] tel. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22 110. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr.* [illegible] *Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Sala Biellese: *Dr.ssa Maria Ruscondi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via [illegible] 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via [illegible] Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Società leader di mercato ricerca per la zona di Biella e Vercelli
AGENTE
con età compresa tra i 23 e i 35 anni
[illegible] e parco clienti consolidato, provvigioni, incentivi, inserimento in zona
Inviare curriculum via fax allo 02 48403499

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gruppo industriale, nell'ambito di un programma di sviluppo e potenziamento della propria struttura, cerca per la gestione dei propri punti vendita le seguenti figure
RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA
a cui affidare la conduzione del punto vendita e il coordinamento del personale in esso impiegato
Verranno prese in contatto con persone di età compresa tra i 26 e i 40 anni in possesso del diploma di scuola media superiore (preferibilmente diploma di ragioneria), che abbiano maturato una buona esperienza nel settore del commercio ed utilizzino con disinvoltura i principali software informatici
COMMESSA
a cui affidare, sotto la supervisione del responsabile, la gestione operativa del punto vendita
Siamo alla ricerca di candidate, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, che abbiano lavorato nel settore del commercio come commesse [illegible] cassiere di un negozio o di un bar.
CASSIERA
Siamo interessati ad entrare in contatto con ragazze di età compresa tra i 20 ed i 24 anni a cui affidare, sotto la supervisione [illegible] gestione [illegible] cassa.
OPERATORE
Siamo interessati a persone di età compresa tra i 25 ed i 45 anni a cui affidare, sotto la supervisione del responsabile, la gestione operativa dei servizi erogati dal punto vendita.
Per tutte le posizioni sopra elencate è richiesta la residenza in Biella e provincia
Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. che riporti la seguente dichiarazione "ai sensi della legge 675/96 Vi autorizzo al trattamento dei dati contenuti nel presente curriculum vitae".
Scrivere a: Pubblicompass 636 - 10100 Torino

Il Comune lancia una nuova indagine sulle planimetrie

Catasto e Ici, a Tollegno è guerra agli «evasori»

Renato [illegible]
TOLLEGNO

Il Comune dichiara guerra all'evasione? Niente di tutto questo, assicurano all'ufficio tecnico. Ma è un fatto che numerosi abitanti del paese, proprio in queste ore, hanno ricevuto lettere raccomandate in cui si chiedono chiarimenti sulle mappe planimetriche delle abitazioni. L'operazione, come spiegano in municipio, [illegible] è nient'altro che la seconda fase del progetto [illegible] riordino [illegible] Catasto comunale, voluta dall'amministrazione del primo cittadino Angelo Sacco.

Il sindaco Angelo Sacco

Commenta il sindaco: «L'iniziativa segue di pochi [illegible] il questionario inviato a tutti i capifamiglia, col quale si chiedeva una sorta di autocertificazione delle mappe catastali delle abitazioni. Molti hanno risposto, [illegible] pratiche sono state archiviate. Ma in alcuni casi non abbiamo incontrato una fattiva collaborazione, e per questo motivo, in modo da evitare errori, [illegible] è ritenuto opportuno un secondo avviso».

Nessun intento persecutorio, dunque. Ma Tollegno è molto attenta al problema, perché incassa dall'Ici ben [illegible] milioni, una porzione considerevole del totale delle entrate.

«Quando avremo un quadro completo e più aggiornato della situazione - commenta Sacco -, il nuovo [illegible]ttito potrebbe andare a vantaggio della collettività, equilibrando il bilancio con un aumento della detrazione per la prima casa». L'incarico di fare lo studio è stato affidato ad un tecnico esterno specializzato, una sorta di «consulente» dell'ufficio tecnico.

Il Comune precisa che l'indagine sarà del tutto «trasparente». Il compenso di chi la esegue, infatti, non è collegato a percentuali crescenti sulle metrature evase, come accadde in altri paesi (d[illegible] la prospettiva di facili guadagni portava gli ispettori [illegible] «gonfiare» i dati).

Oltre che alla dichiarazione delle superficie abitabili, il Comune è particolarmente interessato a sapere quali immobi[illegible] [illegible] in affitto e chi è il proprietario. L'amministrazione fa presente che chi non risponde alla lettera può incorrere in sanzioni! [illegible] volta raccolti i dati, partiranno i controlli incrociati con i versamenti dell'Ici fatti alla Banca Popolare di Novara dopo il '93, mentre gli accertamenti in caso [illegible] evidenti contrasti partiranno a fine anno.

«L'operazione si è resa necessaria - conclude Sacco - in quanto disponiamo di dati catastali non attendibili. In [illegible] di errori o mancanze dei nostri uffici, i cittadini sono garantiti dal principio di autotutela, che blocca immediatamente ogni controllo e relativa sanzione».

Pro loco

L'assemblea il 13 novembre

CANDELO. L'«Agenzia di servi[illegible] che nascerà [illegible] Masserano è stata presentata lunedì scorso durante il convegno «Tutela del territorio e sviluppo turistico», ma il 13 novembre l'argomento verrà ampliato [illegible] nuovamente discusso dalle Pro loco in riunione. E' infatti quella la data nella quale è stata convocata l'assemblea provinciale degli enti biellesi [illegible] nella sala cerimonie del Ricetto gli argomenti affrontati saranno anche altri.

All'ordine del giorno un intervento dell'assessore al turismo Massimo Gioggia [illegible] «Provincia [illegible] Pro loco: un nuovo modo per collaborare», quindi Clara Castelli, del comitato Unpli di Biella, parlerà de «il sistema turismo». Sarà poi la volta dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Biella intervenire su «Alla ricerca del gioco di un tempo - i giochi antichi al servizio delle nuove gener[illegible].

Infine gli ultimi due punti che verranno approfonditi saranno «H.A.C.C.P., una problematica da tenere [illegible] considera[illegible] con Silvia Pavesio e «P.I.T. Servizi cittadinanza attiva, un'alleanza strategica», con Massimo Cagnacci del comitato Unpli di Vercelli.

I lavori si apriranno alle 14,30, «un'occasione di incontro, di scambio [illegible] di discussione sulle problematiche comuni», come l'ha definita la presidente Clara Castelli. [g. co.]

IN BREVE

[illegible]

L'Alliance Française consegna i diplomi del Delf

Oggi pomeriggio, alle 18 verranno consegnati i diplomi del Delf agli allievi dell'«Alliance Française» [illegible] [illegible] sostenuto l'esame alla prima sessione del '98. Per sottolineare l'evento, nella sede di via Pietro Micca [illegible] Biella, sarà inaugurata l'esposizione «Usines, format carte postale». L'iniziativa, che prevede anche la proiezione di una serie di diapositive e relativo commento in lingua francese, è realizzata in collaborazione con il DocBi. [g. co.]

[illegible]

Al Circolo Valdese una conferenza del pastore Terino

S'intitola «Gli italiani e il 31 ottobre 1517: le 95 tesi di Lutero e i protestanti oggi», la conferenza del pastore della chiesa valdese [illegible] Biella, Jonathan Terino. L'appuntamento [illegible] [illegible] Circolo culturale valdese in via Fecia di Cossato 9, a Biella. [f. p.]

CONCORSI

Iscrizioni al concorso «Murales per Vigliano»

Ultimi giorni per iscriversi ad [illegible] nuova edizione del concorso «Murales per Vigliano», l'iniziativa rivolta agli artisti professionisti e dilettanti che hanno compiuto i 16 anni. Due le sezioni: [illegible] [illegible] tema libero [illegible] la seconda che privilegia «Vigliano nei suoi aspetti caratteristici, luoghi, personaggi, storia, tradizioni e folklore». Per entrambe la tecnica è libera [illegible] il vincolo di utilizzare un cartone di formato fisso fornito dall'organizzazione. Più informazioni in Biblioteca, in piazza Stazione 1. [r. mo.]

INFORMATICA

Candelo, [illegible] lezione di sistemi operativi [illegible] videoscrittura

La scuola media «Pavese» con il patrocinio del Comune di Candelo e la collaborazione della biblioteca, organizza un Corso di informatica di b[illegible] rivolto [illegible] chi vuole avvicinarsi ai sistemi operativi e alla videoscrittura. La prima lezione è in programma martedì prossimo dalle 18 alle 20. Per le iscrizioni 015-2539589 o 2537020. La quota è di 100 mila lire. [g. co.]

SCUOLA

A Gaglianico I premi per gli studenti meritevoli

Domani alle 21, nell'auditorium comunale di Gaglianico si svolge la cerimonia di consegna dei premi agli studenti meritevoli. La serata sarà allietata dal gruppo musicale «Brut e Bun». [m. ch.]

TEMPO LIBERO

La sagra della Castagna domani [illegible] Donato Lace

Appuntamento a Donato Lace, domani sera, con la Sagra della castagna organizzata dalla Campagnola. La festa s'inizia alle 21,30 con intrattenimento musicale. [d. sa.]

DIFFIDA

Nessuna richiesta [illegible] informazioni da parte della Ccia

La Camera di Commercio raccomanda di diffidare di richieste di informazioni da parte di sedicenti impiegati dello stesso ente. [illegible] precisa inoltre che di norma qualsiasi necessità informativa [illegible] di completamento delle pratiche camerali [illegible] svolge esclusivamente negli uffici o a mezzo comunicazione per posta. [f. p.]

Il blitz della Provincia a Masserano

«Discarica chiusa a dicembre 2000»

Un momento [illegible] sopralluogo in discarica: l'impianto di San Giacomo dovrà accogliere spazzatura fino alla fine del 2000, in attesa che sia pronto il «polo tecnologico» di Cavaglià

MASSERANO

La discarica? Chiuderà alla fine del 2000, come la Provincia aveva promesso. L'ha ribadito l'altro giorno l'assessore all'Ambiente Giancesare Gariazzo, durante [illegible] sopralluogo a San Giacomo con la terza commissione provinciale.

A ranghi ridotti, la commissione ha ispezionato l'impianto, per vedere i pozzi anti-biogas e per fare il punto sulla questione-rifiuti. Oltre ai consiglieri provinciali, c'erano i membri della [illegible] consultiva creata dalla giunta Scanzio: Mauro Mascarello, Sergio Fantone e Franco Simeoni. A che è servito il sopralluogo? La terza commissione voleva fare un'uscita sul campo, per [illegible]ere meglio i problemi dello smaltimento. L'ampliamento della discarica è già stato autorizzato, [illegible] siccome a Masserano il biogas ha fatto una vittima (Severino Salvan), bisogna essere sicuri che l'operazione non sia dannosa. La quinta vasca dovrà accogliere immondizia fino alla fine del 2000, in attesa che sia pronta la discarica di Cavaglià.

Secondo [illegible] Cosrab non [illegible] saranno sorprese: il 23 novembre, l'assemblea dei sindaci del Consorzio dovrebbe approvare [illegible] piano di post-chiusura della nuova discarica (che confina [illegible] un impianto per rifiuti industriali). E visto ci vogliono 13 mesi per costruire il «polo tecnologico», ci sono buone possibilità di non finire in emergenza. «Così sostiene il Cosrab - dice Mauro Mascarello, ex leader del Cerdam -. Io confido che la nuova discarica sia pronta alla fine del 2000; se non sarà così, la Provincia dovrà tenere fede agli impegni presi». Cioè chiudere Masserano il 31 dicembre. Il sopralluogo a San Giacomo sarà seguito da una visita della terza commissione a Cavaglià, nella zona in cui sarà costruito il «polo tecnologico». [g. bu.]

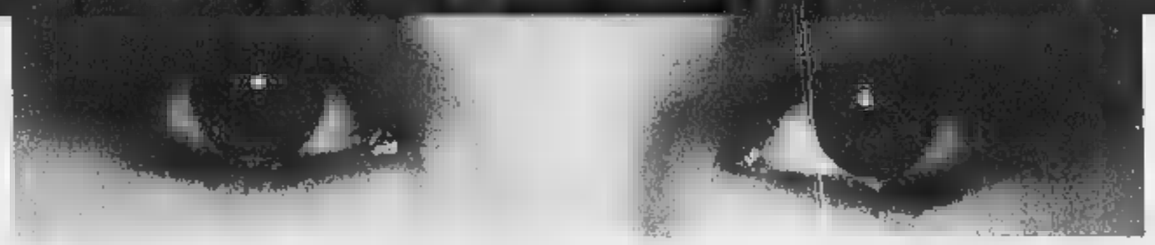
CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI DI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA



Riccardo [illegible] Sara, miopi, ringraziano i titolari del Centro Ottico Fasani per l'alta professionalità dimostrata.

"Ora, avendo una acutezza visiva di sedici decimi con gli occhiali, guidiamo l'auto con più sicurezza, anche di notte".

SSV-AZ LE NUOVE LENTI ULTRASOTTILI
AD ALTISSIMA TECNOLOGIA,
SPESSORE MEDIO AL CENTRO 0.9 MILLIMETRI.

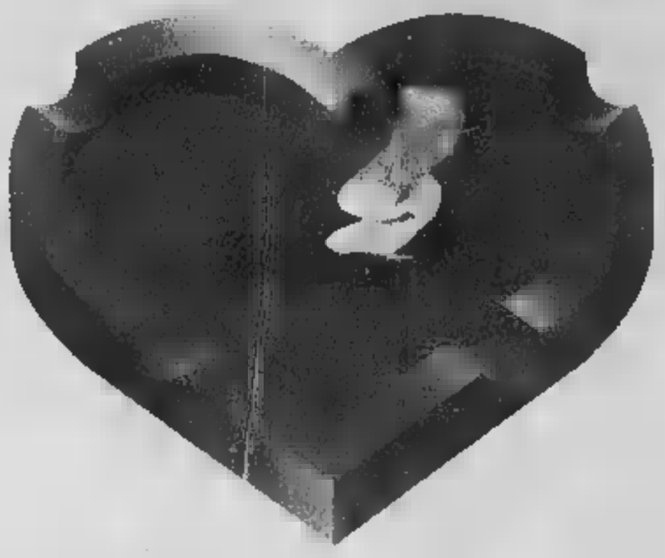
La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti su misura

ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

PER APPUNTAMENTI:
VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO - TEL. 015 702358

il cancro ama i fumatori

SELVAMS GUIDONE & ASS.



Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. [illegible] il fumare.
Per seguire uno stile di vita sano ■ difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. INSIEMIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

A VERCELLI
DOMENICA 31 OTTOBRE - LUNEDI' 1 NOVEMBRE

QUESTI NEGOZI:

ARMONIA - ATMOSFERA - BALLARINI - BRUMMEL - CARLO - CAVANNA
CENOTTI - CARLONI - CONTE CAVOUR - CORSICO - CORSO 31
DE MARTINI - ELLERY - FANTASY - FERRARIO - FRANCO - GATTA DUE
GRAZIA - GULLIVER - IL GATTO E LA VOLPE - IL MONDO DEL 2000
JUB - LA MICHELLE - LEVI'S - LINDA E ROSALBA - MANUELA
MELO VERDE - MILLEPIEDI - MONFRONE - MOREO - NARACAMICIE
PETER PAN - POIS - POLLICINO - PRENATAL - SABATINO - SARASSO
SERENO - SHOP J. - SHOP ABB. - STEFANEL - SUGAR - TAKE AWAY
TEDDY - THE FIRST - T.O.Y. 1 - TON BEBE' - VALENTI - VALENTINO
VALENTINO TOP - VELLANO - VIAZZO ABBIGLIAMENTO - WOOD

Hotel Ristorante Cinzia

di Sarzano A. ■ Brusasca C. snc

Grande parcheggio Privato

Sale per banchetti e Meeting

Camere [illegible] servizio Telefono e Tv

VERCELLI • Corso Magenta, 71
Tel. 0161 [illegible] - 0161 253857 • Fax 0161 253752
URL: www.paginegialle.it/hotelcinz • E-MAIL: hotelcin@tin.it

La nuova rotatoria collegata a quella del ponte sul Sessera al Torame

A Rondò la rotonda numero due

Serravalle, da ieri è all'esame del traffico

SERRAVALLE

Finalmente una buona notizia per chi transita sulle strade della Bassa Valsesia. Con la realizzazione della seconda rotonda in località Rondò si dovrebbe essere risolto un nodo «pesante» del traffico. Un buon passo avanti, anche se la strozzatura più importante è quella di Romagnano.

Mercoledì pomeriggio l'amministrazione comunale di Serravalle, imitando quanto aveva già fatto il Comune di Borgosesia, ha realizzato una rotatoria sperimentale tra la statale 299 e la provinciale valsesserina della galleria di Azoglio.

Il compito di «provare» le nuove soluzioni era stato affidato dall'Anas alla Provincia all'inizio dell'anno ma la lettera di incarico era rimasta in un cassetto sino a quando il problema è scoppiato in tutta la sua gravità a causa della chiusura per un lungo periodo della galleria di Azoglio. Questo blocco convogliava tutto il traffico sull'altra provinciale della Valsesserra, quella che attraversa Guardella: la giunta di Borgosesia aveva così deciso di agire senza attendere altri enti e ora ha compiuto il passo necessario anche Serravalle. In questo modo il ponte sul Sessera di regione Torame al confine tra Borgo e Serravalle non dovrebbero più formarsi lunghe code.

L'intervento era previsto per una domenica poi, visto che il maltempo ha consigliato tregue, si è scelto il primo giorno utile. «Avevamo già rinviato due volte il lavoro - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e siccome per dopodomani le previsione sono ancora negative così abbiamo sfruttato le buone condizioni di mercoledì».

Però il traffico era intenso e qualche disagio non è mancato... «E' stato tutto contenuto, anche perchè abbiamo schierato sei vigili e abbiamo creato un'alternativa per chi era diretto verso l'alta valle».

Buonanno non perde l'occasione per criticare l'amministrazione provinciale: stavolta la precedente: «Era già stato fatto uno progetto di massima dalla Provincia, che ci è stato inviato, ma "sul campo" abbiamo dovuto cambiare diverse cose perchè l'elaborato era stato sviluppato con dati sbagliati. Chi l'ha fatto non era neppure venuto a vedere come stavano le cose».

Così Serravalle da ieri ha di nuovo in disposizione i vigili: «Quell'incrocio - conclude Buonanno - era presidiato da due agenti per quattro ore al giorno, ma la rotonda non ci sarà più bisogno di tanta assistenza». E ieri la rotonda ha superato il primo esame del traffico. [i. fo.]

Nella foto di Reolon i lavori dell'altro realizzare la rotonda al Rondò di Serravalle La rotatoria è collegato con quella del ponte sul Sessera in regione Torame In questo modo le code di auto dovrebbero sparire

Realizzata dal Comune sul progetto ideato dalla Provincia. Buonanno: «Ma abbiamo cambiato parecchie cose»

Grande pioniere dell'aeronautica e inventore

Santhià, una piazza dedicata a Zapelloni

SANTHIA'

Sarà festa grande, domani, a Santhià, per una cerimonia di dedicazione: il mercato nuovo e la relativa piazza saranno intitolati a Federico Zapelloni (1891 - 1979), generale di Brigata aerea, pioniere dell'Aeronautica e medaglia d'oro al valor militare. La scaletta prevede per le 8,30 la riunione nella sala consiliare del Municipio e la firma sul libro d'onore della città; seguirà lungo Corso Nuova Italia la sfilata, con la partecipazione della Banda musicale cittadina, che si concluderà nella nuova piazza mercatale.

Qui il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia porgerà il saluto alle autorità ed agli ospiti; poi il parroco prevosto della Collegiata di Sant'Agata, don Paolo Angelino, benedirà la piazza e il padiglione ed infine, dopo lo scoprimento delle targhe dedicatorie, si procederà alla solenne dedicazione della piazza.

Madrina della cerimonia sarà la contessa Maria Fede Caproni di Taliedo, pioniere dell'Aeronautica, che insieme con il colonnello Ovidio Ferrante, già direttore del Museo storico dell'Aeronautica di Vigna di Valle, parteciperà nella vicina biblioteca comunale al successivo convegno celebrativo.

Per l'occasione sarà presentato ufficialmente il volume «Nel mito dei cieli» edito in ottima veste dalla «Grafica santhiatese editrice», con il quale il critico d'arte Mario Pistono ha tracciato la figura e le gesta del generale Federico Zapelloni, l'«aquila d'oro di Santhià».

In aggiunta alle imprese eroiche compiute durante la prima guerra mondiale, a Zapelloni va riconosciuta anche l'invenzione del «siluro aereo», l'antenato dei moderni missili aria-acqua.

Dopo le prove effettuate nel '35 nella galleria idrodinamica di Guidonia e superate brillantemente, il nuovo ordigno venne messo in produzione nel '42. I tedeschi tentarono invano di carpirne i segreti, poi la fine della seconda guerra mondiale ne affossò definitivamente le speranze. [w. ca.]

Stasera per il Lions

A Cavaglià si parla di Cagliostro

CAVAGLIA'. Appuntamento Lions del presidente Agostino Venturino, stasera, al «Green park hotel» di Cavaglià, con Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro (Palermo 1743 - San Leo 1795), celebre avventuriero, girovago, occultista e, come «Grande Cofto», fondatore di una nuova setta massonica. Ne parlerà il giornalista, sceneggiatore, regista Renzo Genta, che vive a Roma ma è originario di Santhià.

«Cagliostro: padrone di alti segreti magici ed iniziatici o geniale istrione?»: questo il tema della conferenza di Genta, che ne ha già parlato a Parigi e che sul «Cofto» dovrebbe avere notizie di prima mano, dal momento che ha avuto accesso agli Archivi segreti del Vaticano, aperti in via eccezionale.

In particolare dovrebbe avere letto gli atti del processo concluso nel 1790 con la condanna capitale, commutata nel carcere a vita da scontare nella rocca di San Leo, dove sarebbe morto nel 1795 dopo aver rifiutato i sacramenti. [w. ca.]

CRESCENTINO

Cappa, fumetti e disegni da oggi la personale

Una nuova mostra del fumettista e scrittore locale Francesco Cappa. L'autore presenta, nella sede degli «Amici della Biblioteca», in via Roma 75, poesie e motti illustrati con la tecnica del fumetto. Sono oltre 30 i lavori esposti su pannelli, disegnati per questa rassegna intitolata «Il cielo, la terra e Crescentino». La personale sarà inaugurata oggi alle 21,30 e resterà aperta domani e domenica e nei giorni 5, 6 e 7 novembre dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

L'Enoteca a Modena per il salone Ski pass

L'Enoteca di Gattinara in trasferta. Questo pomeriggio, dopo la conferenza stampa di inaugurazione dello stand piemontese a «Ski pass», il salone della neve che si svolge a Modena, è in programma una degustazione di vini delle colline valsesiane e novaresi. L'iniziativa è coordinata dall'Enoteca con la collaborazione dell'istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Il salone specialistico dello sci, il principale appuntamento dell'anno per gli appassionati e gli addetti del settore, resterà aperto fino a lunedì.

La produzione verrà interrotta a mezzogiorno; poi in serata gran galà con i dipendenti a Stresa

Borgo, la Franchi festeggia il 75° compleanno

Saranno premiati i dipendenti con più di 25 anni di anzianità

BORGOSESIA

Una festa dedicata ai dipendenti per festeggiare i 75 anni di attività. Il salumificio Francesco Franchi spa di Borgosesia dopo la serata, in Val d'Aosta, dedicata ai venditori e ai rappresentanti di commercio, oggi incontra i suoi operatori: operai, tecnici e impiegati.

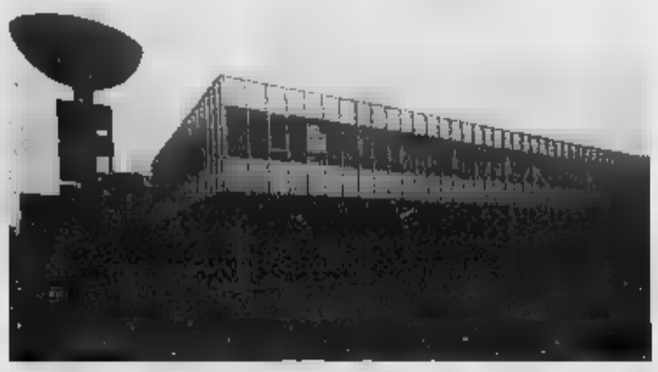
L'appuntamento è all'hotel Bristol di Stresa. La produzione, negli stabilimenti di via Novara, sarà interrotta all'ora di pranzo, poi tutti a Stresa per l'incontro con la proprietà. L'azienda ha anche messo a disposizione due pullman.

Al Bristol i titolari della Franchi (al vertice c'è già anche la terza generazione rispetto al fondatore Francesco) parleranno dello sviluppo vissuto in questi ultimi anni dopo un periodo di crisi regolare che aveva seguito il grande lancio, tra gli Anni 60 e 70, di «Franchino il prosciuttino», il cotto di pochi etti, ad uso familiare.

Si parlerà anche delle strategie impostate per il terzo millennio, verso un mercato sempre più lanciato sul filone della qualità totale, ma sarà anche l'occasione per festeggiare proprio i dipendenti: al termine della giornata saranno consegnati riconoscimenti a 27 lavoratori che hanno accumulato ben 25 anni di anzianità nei laboratori del salumificio.

Tra i premiati il record spetta a Fulvio Giroldi, assunto l'1 settembre 1966: per lui 33 anni al servizio di un marchio diffuso capillarmente in tutta Italiae conosciuto e apprezzato anche oltre confine.

Questo l'elenco dei lavoratori che riceveranno il riconoscimento alla fedeltà: Maurizio Cavazzoni, Pier Giorgio Alfieri, Roberto Bacci, Maria Antonietta Borelli, Fulvio Giroldi, Fulvio Guida, Flavia Lucca, Cristina Marazza, Paolo Specia, Carla Vietti, Enrico Bonetta, Giuseppe Bonetta, Carmen Calderini, Elisabetta Ferrara, Vincenza Ferrara, Giuseppe La Barbuta, Carlo Lucchina, Serafino Maestrini, Maria Teresa Mancin, Valter Mognetti, Roberto Negri, Giovanni Porzio, Gian Piero Rinaldi, Valter Sallaro, Milena Trapella, Piero Prato e Paolo Zanetti. [i. fo.]



Il salumificio Franchi festeggia i 75 anni di attività: l'azienda ha sede a Borgosesia

ESSELUNGA
aperto domenica 31
dalle 9 alle 19
Quaregna
via Martiri della Libertà
sono effettuate in base di singola comunale

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

pelliccieria pelle
maribru
BIELLA - V. Pietro Micca 21 - Tel 015 29755
PELLE - PELLICCE - MONTONI
ASSORTIMENTO
QUALITÀ
PREZZO
su tutti i capi del negozio e sui nuovi arrivi 1999/2000
MARIBRU CONVIENE DI PIU'

Le proposte per la casa dominano tra gli stand di Aage 1999, a Biella Fiere, sulla strada Trossi. Ma la rassegna offre spazi istituzionali anche alla Regione Piemonte, ad alcune scuole e per la prima volta anche alle Filippine. Proprio dal Paese arriva una delle curosità della mostra: un abito da sposa confezionato foglie di banana. La rassegna resterà ancora aperta per tutto il fine settimana

La tradizionale rassegna d'autunno si concluderà lunedì 1° novembre

Record di visitatori per Aage '99

Successo della fiera dedicata all'artigianato

Prosegue con grande successo e un afflusso di pubblico da record, la 22ª edizione di Aage 1999, la grande fiera espositiva d'autunno dedicata all'artigianato, all'arredamento, all'enologia e alla gastronomia, promossa dallo Confartigianato di Biella, con il patrocinio della Provincia.

La nota manifestazione fieristica biellese, tra le più importanti del Piemonte, ha aperto i battenti sabato scorso a Gaglianico, nei padiglioni di Biella Fiere, sulla strada Trossi. La chiusura è prevista per lunedì 1° novembre. Gli orari di apertura al pubblico sono: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 domenica e festivi.

Tra le tante novità di quest'anno da segnalare l'elegante stand della Regione Piemonte che scende in campo per promuovere l'artigianato tipico piemontese. Nello spazio fieristico trovano posto poi una serie di interessanti proposte e progetti regionali in campo sociale.

Molto interesse ha suscitato in questi primi giorni di Aage anche un altro stand istituzionale, proveniente addirittura dalle Filippine, attraverso la sua ambasciata presente nel nostro Paese. Nell'ampio spazio allestito a Biella Fiere la nazione asiatica presenta numerose proposte, soprattutto legate all'artigianato e al turismo. Fra le tante curiosità in mostra, c'è un abito da sposa confezionato con le foglie di ananas.

Molti, come da tradizione, gli stand dedicati ai vini, ai salumi e ai formaggi, provenienti da molte regioni d'Italia, isole comprese.

A farla da padrone è però il settore riservato alla casa. Si parte dalla costruzione con tante proposte, comprese quelle prefabbricate «chiavi in mano», e si arriva all'arredamento: sono una decina i mobilieri che espongono centinaia di soluzioni per tutti gli spazi, con poltrone, divani e armadi per tutti i gusti e tutte le tasche, ma anche porte, finestre, tapparelle e scale interne. Altrettanto vasta la proposta di impianti di riscaldamento con particolare attenzione ai caminetti e alle stufe: ce ne sono di pratiche, di antiche, di moderne, e anche di eleganti. Non mancano poi gli stand riservati a elettrodomestici, grandi e piccoli. E poi ancora tende, stoviglie e tanti altri accessori per la casa.

Ben fornito pure l'angolo dell'abbigliamento dove accanto alle proposte classiche si possono trovare anche capi in pelle. Stimolante anche la rassegna di abiti nuziali (sia per lei che per lui) e tante idee per bomboniere o per le liste di nozze.

Particolare attenzione è stata presentata agli articoli regalo, compresa l'oreficeria e la bigiotteria. Ma in un momento in cui c'è tanta attenzione per la salute e l'estetica non mancano neppure gli angoli riservati alla bellezza e alla cura del corpo: un business che sta vivendo un momento positivo anche nel Biellese.

Secondo la miglior tradizione di Aage in fiera è Presente anche l'Istituto Salesiani con le sue proposte di corsi professionali. La fiera dà spazio anche alla solidarietà ben rappresentata dal Fondo Edo Tempia.

Infine, la rassegna fieristica d'autunno non poteva dimenticare i più piccoli: Aage e la discoteca Number One dedicano ai bambini una serie di momenti di svago con giochi e sbandieratori. Per loro i prossimi appuntamenti sono fissati per dopodomani, domenica 31 e per lunedì 1° Novembre, giorno di chiusura, nelle ore pomeridiane.

edilizia
MAGHETTO
NUOVA ESPOSIZIONE

Un caminetto riscalda il cuore !

"Sapete che a Mongrando in Via Maghetto c'è lo specialista del caminetto? Quarant'anni di esperienza per tutte le marche di camini e stufe. Personale specializzato con un sopralluogo può consigliarVi l'acquisto migliore per le Vs. esigenze, con garanzia su alcuni prodotti fino a 6 anni. E' possibile eseguire un rivestimento personalizzato. Edilizia Maghetto di Nello e Mirko Milani consegna in giornata tutto il materiale per l'edilizia.

E se cercate lo specialista del caminetto, è qui a

MONGRANDO
Via Maghetto 85 - Tel. 015 666355

OPERAI SPECIALIZZATI PER LA RIPARAZIONE DI CAMINI E STUFE

Con il Patrocinio di
Provincia di Biella
CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA

EXPO d'AUTUNNO

AAGE '99

23 ottobre - 1 novembre 1999

La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia

QUESTA PUBBLICITÁ VALE
INGRESSO OMAGGIO VALIDO NEI GIORNI FERIALI
INGRESSO RIDOTTO

CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA DI AAGE

STEI

BIELLA FIERE
Str. Stat. ... Vercelli
Gaglianico

Feriali 18/23 • Sabato 15/23 • ... 10/23

PRIMA CENTRO
Miele
Invita la spettabile clientela a visitare la nuova esposizione, completamente rinnovata con nuovi interessanti modelli di cucine componibili e apparecchiature.
VIA TRIESTE 47
BIELLA
TEL. 015 8495430

Avete visitato Arredamenti Gallo a Vallemosso ?

"La Casa si Trasforma!!"

Massimo e Andrea Castellin titolari dell'Arredamenti Gallo

Vi invitano a visitare il loro Stand all'Expo d'Autunno 99 per meglio illustrarVi le loro nuove proposte d'Arredamento

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua
ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi, il mito-Langa si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, o meglio una di quelle presenze che fa la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola che potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline di Langa e Roero o magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un nome magico, sul fatto che l'intero incasso sarà devoluto a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di sindaco all'immagine del Comune di Alba, ha dato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona; Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il cuoco di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haes (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno con gastronomi e trifolao - un pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un paio in dono martedì sera e occasione del suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra e trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre e Camera di Commercio e il Comune porteranno e «tartufo bianco d'Alba» e «San Domenico» di New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche e dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti europei come vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta e carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cultura piemontese sa che ci sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi)».

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 23 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì la marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.[illegible]e.acqualagna.ps.it.

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare le trifole bianche targate Alba

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

IL viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque si è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nelle pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stato anche inviata una vetrofania bianca e blu il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». E già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

Se mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto» le cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una

Copertine. Chi, con oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano. **[s. mir.]**

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese di Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi e vero nome Max Ihlenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, ma anche inediti carteggi. E' un affascinante nel quale emerge soprattuto produzione ispirata alla figura femminile, serena nella sua geometrica sembianza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica di Campigli che non finisce mai di stupire è la capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur un parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra può visitare fino al 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

La proposta pittorica di Bra muove invece dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di via Guala 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane e le nature morte, ed un ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più importante della stagione braidese, lo «Studio di Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 28 di novembre, ha il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni i numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure una stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima si è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina e Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa Rossa (488133), La lumaca (489421).

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE & SALATO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più coloro che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo una serie di studi, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata a trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad avere una valenza salutistica è anche buona, croccante quando è al dente, da insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici all'ordine del giorno. Giovanni Pasola, invece, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Pasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, 38% di zucchero e 24% di uova fresche spaccate a mano una ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente quel biscotto leggero e friabile. Da quest'anno sono stati aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. Ma quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo artigiano gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 250 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa del risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia
MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni l'elogio risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po' ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 i migliori risotti dai più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Cino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 26 anni, alle spalle cinque di collaborazione Vissani, oggi vice-chef a «Il Solo» di Trebbo di Reno (in Emilia). La ricetta: risotto al ragù di piccione e timo.

Ponderano, a tutto live anche domani con i Fu Manchu

Metal rock esplosivo

Stasera tocca ai Napalm Death

PONDERANO

«Senza i Napalm Death la musica sarebbe migliore. Molto bella. Ci sarebbero state solo canzoni sdolcinate e malinconiche, e non avrebbero avuto ragione di formarsi i Nirvana, i Machine Head e i Fear Factory. Se qualcuno è potuto formarci nell'81 oggi ci sarebbero solo Enya ed altri gruppi bravi e carini romantici». Così si descrive una delle band più dissacratrici dell'America, lo stesso gruppo che questa sera dalle 21 calcherà la pedana del Babylonia.

La loro musica è devastante, i testi profondamente trasgressivi ed assicurano che nel Duemila, il loro prossimo tour sarà organizzato in Vietnam. Lo scatenato quintetto, che presenta l'ultima fatica discografica intitolata «Leaders not followers», sarà accompagnato da un altro gruppo death metal, i Krakhra, che invece arrivano dalla Danimarca. A sua volta anche la formazione europea presenterà al music-club di Ponderano il suo nuovo album intitolato «Come down cold».

E il live non si ferma. Domani infatti è in calendario un altro concerto di musica rock. Questa volta i riflettori s'accenderanno per i Fu Manchu, una band nata da una costola dei Kyuss che ha però scelto strade nuove. Talvolta ricordano i Black Flag dell'ultimo periodo, ma nel loro sound si colgono anche gli echi degli storici Black Sabbath ed i germi del grunge che è arrivato molti anni dopo. La loro passione è quella per le macchine, quasi un'ossessione: ne parlano nei testi, le mettono sulle copertine degli album e sulle magliette, e spesso vengono associati agli «stoner rockers» dai quali hanno superato però i limiti revivalistici. [p. g.]

I «Fu Manchu» suoneranno domani sera al Babylonia di Ponderano

Vercelli, semifinali

Viotti, oggi la musica da camera

VERCELLI. Anche la terza ed ultima sezione del Concorso Viotti, dedicata alla musica da camera, approda alle semifinali. E per questa prova la Sala Dugentesca oggi (alle 18 e alle 20) apre i battenti al pubblico. L'ingresso è libero.

La commissione presieduta da Giuseppe Puglisi ha ammesso quattro complessi: il quartetto d'archi finalandese composto da Lea Antola, Sanna Mikkola, Suvi Lehtoranta e Marjo Hormonen; il duo di violino e pianoforte con Karyon Pak (Corea del Sud) e Mika Yonezawa (Giappone); il quartetto d'archi italiano di Laura Andriani, Gianmario Mari, Claudio Andriani e Alessandro Andriani e il duo di violino e pianoforte con Laura Pietrocini e Marco Fiorentini. Oltre al direttore artistico delle Manifestazioni viottiane, la giuria è composta da Angiola Maria Vaira Fugola, pianista, dall'australiana Maureen Jones, pianista e didatta, dall'austriaco Wolfgang Klos, violista e didatta, dal tedesco Georg Moonch, violista e didatta, dal romeno Alexandru Morosanu, violoncellista e didatta, e da Enzo Restagno, musicologo e direttore artistico di «Settembre Musica».

La prova finale è in programma domenica alle 17, alla Sala Dugentesca. Biglietti a 15 mila. [r. m.]

Ad Olcenengo

In mostra i paesaggi di Doimo

Il pittore Pier Giorgio Doimo fondatori del gruppo «Olcenengo Arte»

OLCENENGO. Continua fino a domenica la personale di pittura di Pier Giorgio Doimo, organizzata nel salone della parrocchia dal Comune di Olcenengo. Nella mostra appaiono suggestivi paesaggi di pianura e di collina, nature morte e ritratti, con molte sfumature dai colori intensissimi che si spingono in qualche modo verso l'arte informale. Il sindaco Egidio Archero, nella presentazione della mostra, commenta: «Pier Giorgio Doimo è parte organica del nucleo storico di "Olcenengo Arte", con Francesco Leale, Francesco Montagnini, Franco Arrigoni e Gigi Mossotti». Orario: dalle 16 alle 19. [g. bar.]

Vercelli, il concerto in San Cristoforo

Omaggio a Bach coi Piccoli cantori

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sotto il titolo «Beatus Vir qui timet Dominum», si presenta il primo grande concerto della nuova gestione della diocesi di Vercelli, a Radio City.

Oggi alle 21, in San Cristoforo, saranno protagonisti i Piccoli cantori di Santa Maria della cattedrale di Novara, diretti da Alberto Veggiotti. Con l'Orphe- Ensemble Wien e José Vasquez alla direzione. Canteranno Cristina Rubin e Roberta Giua (soprani); Liborio Lanza (tenore) e Giovanni Dagnino (basso).

Il repertorio comprende musiche di Telemann (Concerto per tromba ed orchestra in re magg.), Bach (Laudamus te), Kuhnau-Bach (Cantata n. 142 «Uns ist ein Kind geboren» per soli, coro ed orchestra), Corelli (Concerto grosso dall'opera n.6 per due violini e violoncello) e Vivaldi (Salmo «Laudate Dominum», aria di Vagans da «Juditha triumphans» e il salmo «Beatus Vir».

Claudio Cagnoni, direttore dell'emittente vercellese, spiega che oltre al concerto - il quale verrà registrato per - ci sarà anche lo spazio per presentare i progetti che la Chiesa eusebiana intende perseguire, nel contesto delle trasmissioni via etere, irradiate sulle frequenze 103.2 e 103.8. «Nel corso della serata in San Cristoforo - commenta Claudio Cagnoni - verrà ufficializzata l'associazione "Amici della radio", che proporrà, in un prossimo futuro, programmi culturali di comunicazione sociale».

Alberto Veggiotti

GIORNO E NOTTE

Biella

Live al Jazz club

Prende il via la stagione '99/2000 del Biella Jazz Club. Martedì nella «cantina» del Piazzo arriva Shawna Montero, la vocalist di colore che già una volta era stata ospite del sodalizio. La cantante sarà accompagnata da Massimo Farao al piano, Aldo Zunino al basso e Massimo Dall'Olmo alla batteria.

Biella

La musica del Titanic

Appuntamento interessante quello in programma martedì sera al circolo Sociale. Il «Lessona» annuncia un concerto de «I Salonisti», la stessa formazione che sul set del Titanic eseguiva le musiche d'intrattenimento. Il programma della serata sarà appunto dedicato alla rievocazione degli stessi brani d'epoca contenuti nel «White star line songbook». Alle 21.

Biella

Fotoamatori al Piazzo

Oggi i fotoamatori s'incontrano alle 21,15 per una serata a tema fisso. Stampe e diapositive fal massimo per ogni socio), saranno dedicate all'acqua.

Borgovercelli

Music party in pizzeria

Questa sera e domani, alla pizzeria pub Jon Frontera di via Vercelli 31, il party si chiama «Pizza & musica non stop»: dalle 24 alle 4.

Vercelli

Alien Sun: è rock

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera dopo le 22,30 saranno in pedana gli Alien Sun. Repertorio rock.

Vercelli

Jam-session Matrix

Domani al Matrix (ex Fiorito) terranno concerto alle 22 Gianni Opezzo, Paolo Baltaro, Paolo Tubia e Marco Fantin.

Vai col «revival»

Questa sera al disco pub Excalibur, revival '70/'80 con i Cavalieri della tavola rotonda.

Borgovercelli

Week-end liscio

Questa sera al Globo si balla con l'Orchestra del cuore. Domani Morena Santamaria e domenica Daniele Cordani.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	67	63	57	55	49
FIRENZE	20	58	30	59	79
	66	66	51	46	45
	35	51	7	4	65
	117	98	86	79	70
MILANO	53	5	83	61	10
	89	73	67	60	57
	35	15	32	16	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	53	49	49
ROMA	86	11	53	48	60
	69	66	66	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	66	64	59	55	52
	79	43	80	24	52
	67	56	51	47	46

IL SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-38	5-51	6-31	6-1
6-8		6-81	6-30	
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88	6-69			6-33
6-71	6-89		6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2), Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0), Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo (4); Roma (2); Torino 37 ; Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto ambata)
12 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni — varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 29 OTTOBRE
Ospite
Martina Colombari
Orch. DEL CUORE
SABATO 30 OTTOBRE
Ospite
Gigi D'Agostino
MORENA SANTAMARIA
DOMENICA 31 OTTOBRE
DANIELE CORDANI

I CD-ROM tutto compact LA STAMPA
800-011958
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9,00 ALLE 19,00

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Tel 015-22 736 - 31 312
Fight Club di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham Carter. Orario spett. 22.15 Lire 12.000
MAZZINI Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario spett. 22.30 Lire 12.000 10.000 SALA 2 **Haunting - Presenze** di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario spett. 22.30 Lire 12.000 10.000 SALA 3 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario spett. 22.30 Lire 12.000 10.000
ODEON Tel 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare di L. Zidi con R. Berger, G. Depardieu, I. Casta. Orario spett. 22.30 Lire 12.000 10.000
SOCIALE Tel 015-22 736 - 31 312
Amore a prima vista di e con V. Salemme, M. Tatti, C. Bocci, Orario: 22.15 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

BORGOSESIA

LUX Tel 0163-22 665
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar. Orario: 21 spettacolo unico Lire 12.000 8000

CANDELO

VERDI Tel 015-253 69 27
Tutto su mia di Pedro Almodovar con C. Rota, M. Paredes, P. Cruz 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000 8000

COSSATO

N. PRIMAVERA Tel 015-975 620
Entrapment con Sean Connery. Orario 22.15 spettacolo unico 10.000 7000

COSTANZANA

CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO PER RIPOSO

RIVAL

EXCELSIOR Tel Tel 015-767 323
Tifosi con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orario: 21 spettacoli continuati Lire 10.000 7000

TROINO

IDEAL Tel 0339-240 521 69
Gioco a due Orario: 21 spettacolo unico Lire 10.000 6000
TOLLEGNO
CHIUSO
TRINO
ORSA Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO
VARALLO
SOTTOSOPRA Tel Tel 0163-54 265
La balia di M. Bellocchio con I. Bentivoglio e V. Bruni Tedeschi. Tratto da un testo di Luigi Pirandello. Cinerassegna con spettacolo unico alle ore 21 ed ingresso a Lire 10000

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
Fight Club di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham Cr. sp. 21.45 Lire 12.000, 10.000
Inf Or Tel 0161-257 744
Notting Hill di R. Michell con J. Roberts, H. Grant apertura 19.30 Lire 12.000 10.000
Inf Or Tel 0161-259 047
Asterix e Obelix contro Cesare di C. Zidi con R. Berger, G. Depardieu, I. Casta. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000
VIOTTI Tel Or Tel 0161-250 845
Haunting-Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000
BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
Halloween: vent'anni dopo
Apertura 19.30 ultimo spettacolo alle ore 22.10
Lire 10.000, 8000
LUX Inf Or Tel 0161-213 375
SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
Nell'ambito del 50° Biennale di Musica - G.B. - seminale della serata da camera con musiche di Wolfgang Amadeus Mozart - ingresso

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel. 011 817 93 73 *Sogno di una notte* inizio estate Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 5764 *Fight Club* V.M. 14 14.30 17.20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill*. Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45; 18.20 15, 22.30
ALFIERI MULTISALA c. Vittorio Emanuele 452, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15 Sala 3 *Fight club*. Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100 *Eyes wide shut*. Or. 16.30, 19.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista* Or. 15, 16.55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo 27, tel. 540 110 *Juha* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *La ragazza sul ponte*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 802 020. *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
Gramsci 9, tel. 542 422 *Pia*. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14.30; 17.10; 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Imperatrice v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Il walk on the moon* Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare* 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie* Or. 15.45; 17.55; 20.15, 22.30.
ELISEO ROSSO p. tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
p. Vittorio Veneto 5, 817 16 42 *Allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Or. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. *Notting Hill*. Or.: 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2067. *Haunting - Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club*. Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. *La bomba* Or.: 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5 534 614. *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 260. *Notting hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Entrapment*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or. 15.30, 18.45; 22. Sala 2 *Fight club* Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 *Sogno di una notte di estate* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Libuse *La mummia* Orario 17.30.
ROMANO Giulio Sabalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 *Blair witch project*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or. 20.30,
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tifosi*. Or. 20,
VITTORIA v. Roma 336, tel. *Il senso* Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35.
TEATRO REGIO. Domani la vera al Teatro non avrà luogo Stagione d'Opera 1999-2000 vendita biglietti per *La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor*. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO PUCCINI d'Opera 1999 Dal 2 al 16/11 *The rake's progress* (La carriera di un libertino) Favola in Igor Stravinsky, Bruno Campanella direttore Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242
GIOTTO via Nizza 280. Ore 21 (Turno Blu) Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 4° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore Alexander Vedernikov - pianista Mikhail Pletnev. Musiche di *Wagner, Liszt e Stravinskij*. Per informazioni tel. 011 810 4653-810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 16. 810 4653-810 4961.

Ristorante La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 - Fax 0161 997179
DOMENICA 31 OTTOBRE
non mancare al veglionissimo di
HALLOWEEN
La notte delle streghe
Ore 20,00 CENONE DELLA
Ore 23,00 NOTTE
sconsigliata ai deboli di cuore...
con l'orchestra spettacolo
Suggeriamo la partecipazione in costume (non obbligatoria) attinente il tema della serata.

Il Centro TIM Caramori annuncia la nascita del nuovo negozio.

Venerdì 29 ottobre 1999
Caramori ti aspetta per l'inaugurazione del suo nuovo Centro TIM

telefonia caramori autoradio

Biella - Via Rosselli 35

CENTRO TIM

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.469,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, cristalli elettrici su tutta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 33.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE offerto valido fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000. IPT esclusa. Anticipo L. 12.300.000. Importo finanziato L. 15.000.000. 36 rate da L. 390.000. TAN 0% TAEG 0,00% spese incasso L. 250.000 imposta bollo L. 16.000. Offerta valida fino al 31/10/1999 salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

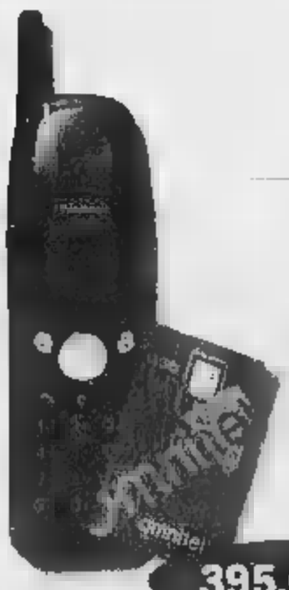
* [redacted] inclusa

FACILE ERICSSON

Un Ericsson T10s [redacted] + Carta [redacted] Ricaricabile a [redacted] lire*.

Con Omnitel puoi avere un Ericsson T10s Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con [redacted] lire* di traffico incluso ad un prezzo fantastico.

495.000 lire*



FACILE PANASONIC [redacted] 30

Un Panasonic [redacted] Dual Band + Carta [redacted] Ricaricabile al prezzo di 395.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 30 Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con [redacted] lire* di traffico incluso a un prezzo straordinario.

395.000 lire*

La rete GSM 1800 di Omnitel al 30/09/1999 serve le [redacted] Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel 99,3% della popolazione, 96,5% del territorio.

Spazio omnitel
I negozi che meritate

Via dal Pozzo, 1 - Biella
Tel. 015.2524395

Ieri i bianchi hanno sostenuto col Real Viverone l'ultimo test per domenica

Pro, 5 reti con la mente al Prato

A segno Ceredi, Col (2), Beghetto e Andorno

ALBIANO

Cinque gol al Real, squadra militante in Promozione. Ecco il biglietto da visita della Pro inviato simbolicamente al Prato (e al popolo bianco) nel consueto galoppo infrasettimanale, disputato sul campetto di Albiano, la tana della società nata dalla fusione tra l'Albiano, punto, e il Viverone.

Cinque gol e soprattutto una buona condizione generale (con la dovuta tara dell'amichevole tra formazioni divise da tre categorie). Con una particolarità: a segno sono andati più i centrocampisti (tre firme, Ceredi in apertura di match, le altre due di Col ad inizio ripresa) degli attaccanti (Beghetto e Andorno, autori della quarta e quinta marcatura).

Ma soprattutto, almeno in questa occasione mister Motta non ha voluto provare l'auspicato tridente, schierando inizialmente una formazione che prevedeva Mordenti tra i pali, Garlini e Passariello sulle fasce, Motta e Dal Compare centrali, Parente, Fogli, Col e Ceredi quadrilatero di centrocampo, Giglio e Provenzano coppia d'attacco. Nella ripresa sono entrati tutti gli altri, da Rindone e Cretaz, da Beghetto al duo avanzato Sala-Andorno.

Insomma, si vorrà un'altra occasione per vedere assieme il trio Sala-Giglio-Provenzano (magari già con il Prato).

Adesso Motta ha tempo due giorni per meditare e scegliere l'undici giusto che deve ascoltamente battere i toscani. E contemporaneamente la società lancia un nuovo appello ai tifosi perchè quella di domenica è davvero la prova delle verità per il clan bianco, arrivato al bivio di questa stagione dall'inizio così turbolento.

Capitan Col ieri ad Albiano nell'amichevole con il Real ha firmato due reti La Pro si è imposta per 5-0 dimostrando una buona condizione Dopodomani i bianchi al Piola con il Prato non possono sbagliare ancora

Motta ha rinviato l'esperimento del tridente. Biellese decimata a Novara Borgo domani in amichevole a Pavia

Biellese decimata. I bianconeri, dopo la prevedibile uscita di Coppa con il Como (peccato per il punteggio, ma considerato che in campo è andata mezza squadra e il Como è uno dei candidati alla B il divario ci sta tutto), dopodomani saranno a Novara ancora in formazione largamente rimaneggiata. Alle assenze certe di Koffy e Milano, squalificati, si aggiungeranno quasi sicuramente quelle di Saviozzi e Marco Campese, infortunati.

Tutto questo in vista del match di Novara, contro una formazione che ha un disperato bisogno di punti.

Borgo Pavia. Il campionato di D è fermo e il team di Caligaris domani è a Pavia per disputare un'amichevole che ha lo scopo di mantenere il ritmo. L'allenatore avrà a disposizione l'intera che, naturalmente, farà ruotare durante i novanta minuti di gioco. **(r. ayn.)**

Intanto i rallysti biellesi sono di scena Casale e Ivrea

Mtp Cup, exploit di Testa E' secondo a Lombardore

Walter De Biasio

BIELLA

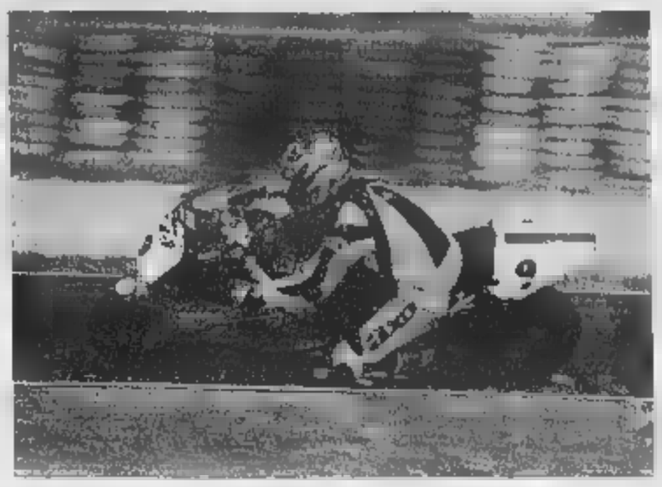
Ultimi appuntamenti agonistici della stagione per gli appassionati delle quattro ruote, mentre per gli amanti delle due è già tempo di bilanci. E' positivo quello di Roberto Testa, che su Yamaha Thundercat 600 ha concluso il trofeo Mtp Cup, malgrado lo sfortunato avvio, al secondo posto assoluto. La manifestazione si è articolata su sei gare, che si sono svolte tutte sulla pista dell'autodromo di Lombardore, e nel della prova d'apertura il centauro biellese ha riportato, a causa di una rovinosa caduta, la frattura della clavicola che lo ha costretto a disertare i due successivi appuntamenti. Malgrado la forzata sosta, Testa ha concluso ad un solo punto dal vincitore grazie ai due successi, oltre al secondo e terzo posto, conquistati nel corso della manifestazione. Risultati positivi che hanno convinto il biellese, al esordio nel mondo delle corse su pista e affiancato in questa avventura dal team manager Antonino Critti (pilota di livello nazionale per diversi anni), a tentare l'avventura nel prestigioso trofeo Yamaha del prossimo anno.

Continua intanto l'attività rallistica. Saranno ben otto gli equipaggi biellesi al via del Rally di Casale, in programma domenica e valido per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta.

La scuderia Biella corse cercherà un immediato riscatto, dopo i deludenti risultati ottenuti al recente «Rally dei vigneti» corsosi a Stradella, puntando sui fratelli Crestani (Peugeot), sull'alessandrino Matteo Ribaldone in coppia con Mauro Cavagnetto (Clio Williams), i novaresi Margaroli-Pelganta (Clio Williams) e i biellesi Davide Crovella-Simone Gioia (Peugeot 106 rally). La scuderia Biella Motor team avrà invece al via Bergo-Gremmo (Honda civic), Barzani-La Rocca (Peugeot 106), Saverio-Corsi e Fabiano-Mosca (Opel corsa per entrambi).

Il primo concorrente partirà da Casale alle 9,01 e vi farà ritorno, dopo tre prove speciali ripetute due volte e previste sulle strade vicino a Valenza, alle 14,45.

Saranno otto i piloti della scuderia del presidente Claudio Bergo impegnati, sempre domenica, ad Ivrea nella gara conclusiva del campionato Uisp formula challenger. A difendere i rispettivi primati nelle varie categorie saranno i gara Ezio Perini, Paolo Sandri, Germano Pasqual, Piergiorgio Tasinato, Roberto Zampollo, Gianni Martinelli, Aldo Buscaglione e Massimo Rossanigo.



Il biellese Roberto Testa in sella alla sua Yamaha Thundercat 600

I chiavazzesi a Rivoli; il Crc accoglie l'Asti

«Amici» e Gaglianico a caccia del riscatto

BIELLA

Ottenere il primo successo della stagione e riscattare subito la troppo pesante sconfitta subita a Saluzzo.

Questi sono gli obiettivi con cui gli Amici chiavazzesi-Param e il Crc Gaglianico-Tecnocasa si apprestano ad affrontare gli incontri del terzo turno dei campionati di serie A e B, in programma domani.

I granata chiavazzesi saranno ospiti ella Rivolese e potranno contare, oltre che sul rientrante Flavio Ariaudo, anche su Sandro Acchiardi il quale, anticipati i tempi del recupero fisico-atletico, sarà impegnato nella prova del tiro progressivo.

«Andiamo a Rivoli puntando il primo successo stagionale, traguardo che riteniamo possa rientrare nelle nostre possibilità - dice Piercarlo Cantone, direttore tecnico degli Amici -. Loro vengono dalla rotonda vittoria (19-1) ottenuta ad Albissola ma noi, seppur battuti dalla Tubosider Asti, abbiamo disputato una buona prova che lascia ben sperare anche per l'impegno di domani».

Ben diverso l'umore dei rossoblù del Crc Gaglianico che, dalle 14,30 sui campi del bocciodromo comunale di viale Macallè, affronteranno l'Asti con il chiaro obiettivo di cancellare la batosta subita a Saluzzo e riprendere con sicurezza il loro cammino in serie B.

«Vogliamo dimostrare che, così come non eravamo dei fenomeni dopo il "cappotto" inflitto alla Rivarolese, non siamo diventati di colpo dei brocchi -, dice Claudio Boschetto, direttore sportivo del Crc -. In settimana ci siamo allenati bene ed abbiamo preparato con cura la gara di domani che affronteremo con alcune variazione rispetto alle formazioni schierate a Saluzzo. Ritocchi resisi necessari per dare maggior compattezza e sicurezza alla squadra. Siamo pur sempre una "matricola" in serie B, campionato acuio adattarsi non è proprio facile». **(w. d. b.)**

Quinto turno in C2: I lanieri domani in casa dell'ambizioso Oleggio

Biella, è la prova della verità

Frogs ad Asti, Veloces in casa col Casale

BIELLA

Per i team delle due province il torneo di C2 maschile di basket è iniziato in maniera altalenante: dopo quattro giornate guida solitaria l'Alessandria con 8 punti. Staccate dal vertice, non dall'area play diff che coinvolge otto formazioni, Biella, Cars Celoria e Cigliano. Ancora «al palo» la Veloces che, in quest'avvio di stagione, si è trovata alla presa con una lunga serie d'imprevisti.

Il menù del quinto turno propone sfide comunque interessanti. Il match più sembra quello che attende i lanieri, impegnati domani sera alle 21 sul parquet dell'Oleggio. I novaresi, considerati come una delle grandi favorite per il salto di categoria, si trovano attualmente al secondo posto all'inseguimento dell'Alessandria. I rossoblù di Grigatti, invece, dopo il successo all'esordio, hanno inanellato tre sconfitte consecutive. Note dolente per il Biella la mancanza d'esperienza che, soprattutto nei minuti finali dell'incontro, è costata cara come nei match tro Borgomanero e Casale.

Tosello dei Frogs

Non dovrà neppure scherzare Cars Celoria Asti (inizio alle 21,15). I Frogs, reduci soffer- successo contro il Cigliano, non dovranno snobbare l'impegno contro un quintetto, quello astigiano, che all'attivo due soli punti (quelli conquistati, non senza fatica, contro la Veloces). Per i vercellesi, comunque, una ghiotta occasione per migliorare la classifica e scavare un ulteriore divario con l'area play out.

Nessun calcolo neppure la Veloces. I biancoverdi, unica squadra ancora a quota zero, riceveranno al Pala Piacco (si parte alle 21) il Casale. Ancora una volta coach Rigolino oltrechè contro l'avversario (nelle cui fila milita l'ex Furlan) dovrà fare i conti con i problemi d'organico visto che Gaddo e Pinosi sono out e Brusa probabilmente andrà a referto per pro-forma.

Nonostante questi problemi ad Asti la squadra era rimasta a lungo in partita e solo nel finale aveva dato via libera agli avversari.

Con il dente avvelenato dal doppio ko di un solo punto contro Ivrea e Frogs (due vittorie mancate che avrebbero proiettato i giallorossi al comando) il Cigliano ospiterà, sempre alle 21, al Pala Gherardi il Castelnuovo Scrivia, formazione che naviga nelle zone medio-basse della graduatoria. **(p. m. f.)**

SPORT BABY

Aerobica a Roma. «Ceciu Greppi» alla Memo

La Libertas in Coppa con Restivo e Cortassa

Non solo artistica. La Libertas Vercelli si è messa in evidenza anche nel ginnastica aerobica e funk. Proprio domani, a Roma, due giovani atleti vercellesi, Ursula Restivo e Sergio Cortassa saranno impegnati a Roma nella Coppa Italia di aerobica: la gara è valida anche come qualificazione per i campionati europei.

A Torino, invece, al primo trofeo «Spunky Action», riservato a bambini dai 6 ai 14 anni, la formazione della Libertas, dopo aver superato brillantemente la prima fase, è giunta al quarto posto. Le ragazze, preparate da Luca Cojutti e con la coreografia di Simona Esu, erano: Tiziana Bruso, Teresa Contaldo, Chiara Chimberni, Viviana Caramiello, Beatrice Dondi, Valentina Giardi, Giada Graziolo, Gabriella Mirobbi, Chiara Melandra, Roberta e Manuela Savio.

Basket. E' andata alla Memo Vercelli la seconda edizione del memorial «Ceciu Greppi», riservato alla categoria «Ragazzi». Il team vercellese ha sconfitto in finale l'ECs Crescentino 101-83. Toccante la cerimonia di premiazione tenuta dalla mamma del piccolo Francesco: «Voglio ringraziare tutti - ha detto la signora Aurelia - in particolare il professor Grasso con il quale ho già preso accordi per poter fare qualcosa di più tangibile per questi ragazzi che, per due giorni, si sono impegnati in questo torneo. A tutti vorrei dire una frase che amavo ripetere a Francesco: "Vi voglio bene"».

Volley. Ancora un successo per il Green Volley Vercelli nella seconda giornata del campionato interprovinciale under 16. Le biancoverdi hanno superato 3-0 il Cigliano, restando al comando della classifica. Domani l'atteso derby con l'S2M Vercelli.

Hockey. La «Primavera» dell'Amatori continua la sua marcia solitaria al vertice del girone di qualificazione di Coppa Italia femminile nel quale i gialloverdi sono i campioni in carica). Dopo tre giornate l'Amatori è al comando con 9 punti. Novara insegue a 6. Domenica 7 novembre al Pala Isola il derby che potrebbe consegnare ai bicciolani il primo posto. **(p. m. f.)**

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

SEI GIORNI DI AFFARI DI MODA

MARTEDI' MERCOLEDI' GIOVEDI'

VENERDI' SABATO DOMENICA

DAL 1° OTTOBRE

ORARIO CONTINUATO

DA MARTEDI' A DOMENICA: 9,30-19,30

DOMENICA SEMPRE APERTI

FESTIVITA' ANNUALI DI CHIUSURA: CAPODANNO, EPIFANIA, PASQUA, FERRAGOSTO, OGNISSANTI, NATALE, S. STEFANO

Borgo S. Martino, 47 a Pocapaglia (adiac. Cinzano). Tel. 0172-478241

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

LE GRANDI FIRME DELL'ABBIGLIAMENTO DONNA A PREZZI DI STOCK:
CAPI CLASSICI, CASUAL, SPORTIVI, CONFORMATI, DA CERIMONIA.

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
* * NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerto valido fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(e 14.099,28)

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 (€ 14.099,28) IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo finanziato L. 15.000.000, 36 rate da L. 416.000, TAN 0% TAEG 1,07%, spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 31 OTTOBRE E LUNEDI' 1 NOVEMBRE SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

benne IPERMERCATO

GENOLA (CN)

VIA MARCONI

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Kamasutra. Audi TT Roadster. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

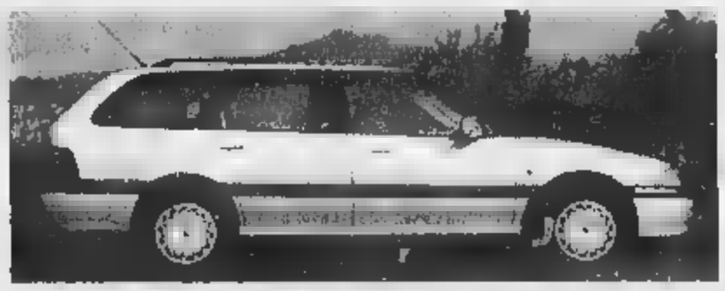
AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171.751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

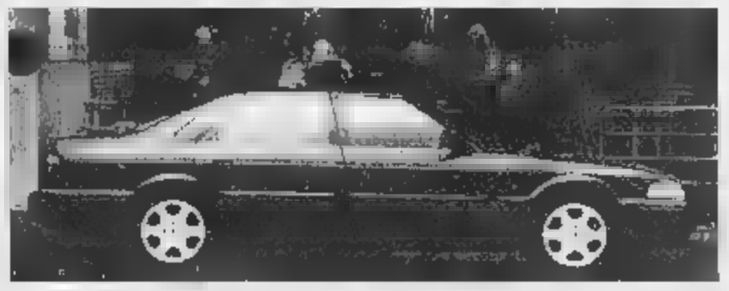
BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174.551.222

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!

ROVER 600: Motorizzazioni 1.8-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Inserti in radica.



ROVER TOURER: 1.6 - 16v-111 cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia Barre portapacchi - Servosterzo.



ROVER 800: Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interno in pelle - sedili riscaldati - Climatizz. automa. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elettr. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia -Inserti in radica.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 620 SDI	Bianco	45.568.000	7.868.000	37.700.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 620 SDI	Blu met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 620 SDI	Grigio met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	43.600.000
R. 416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CABRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÈ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÈ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000

IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

10/15 MILIONI, SECONDO I MODELLI, IN 24 MESI - SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA (ROVER FIN).

VENITECI A TROVARE

CUNEO AUTO 2
S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS
C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

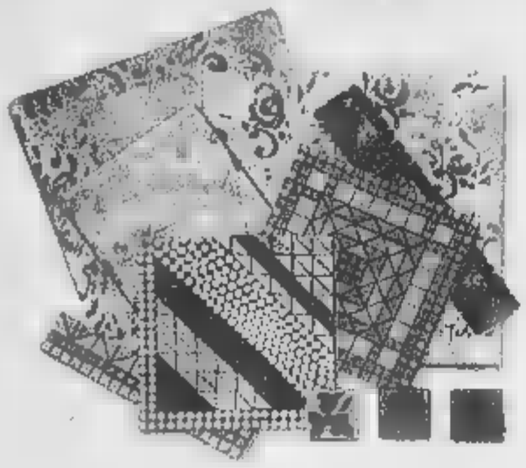
* APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

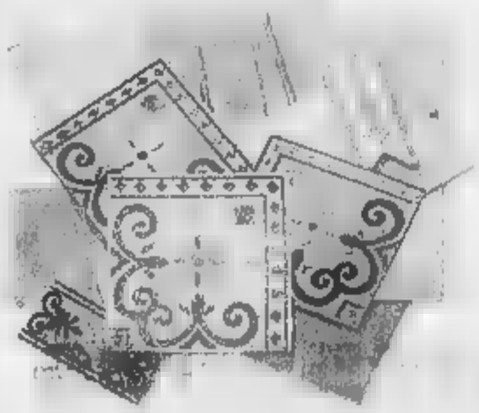
LE PRESENTI OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 18-11-99 ED ANNULLANO QUELLE PRECEDENTI.

Alge per la casa

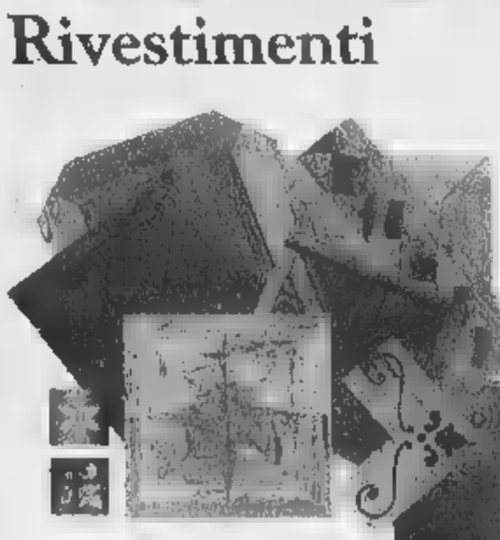
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti



Mosaici



Rivestimenti



Pavimenti

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per [redacted] negozi. Preparati consulenti [redacted] vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

[redacted] VIALE INDUSTRIA
[redacted]
FAX 0173 [redacted]

TORRE SAN GIORGIO [redacted]
TELEFONO [redacted]
FAX [redacted]

TORINO - PINEROLO - [redacted]
GRAVELLONA TOCE - [redacted] TORINESE

PERCHÈ NOI NON RICICLIAMO RIFIUTI ?

È MOLTO SEMPLICE: VOI MERITATE IL MASSIMO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

NOI POSSIAMO GARANTIRVELA

Il D.M. del 5 febbraio 1998 consente il riciclo di alcuni tipi di rifiuto nella produzione di laterizi. **Vincenzo PILONE s.p.a.**, uno **degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterizi**, ha scelto di utilizzare **solo ed esclusivamente argille accuratamente selezionate,** garantendovi un prodotto dalle elevate prestazioni termiche acustiche e meccaniche.

Scegliere un prodotto totalmente privo di sostanze inquinanti significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

VINCENZO PILONE spa

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - **Mondovì** (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Lupo

«Se il ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i 50 milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso 10 e pesa circa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la sua immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti. in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

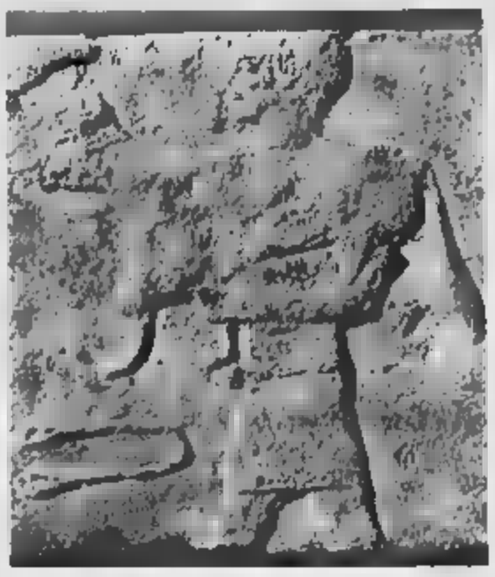
Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianzo, 24 al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».



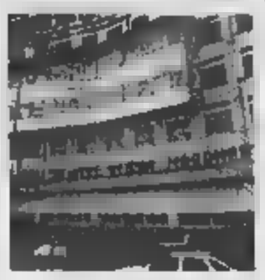
Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. La indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

Regina Margherita trapianti di e

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, l'anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: i reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti altre regioni d'Italia.



Consiglio oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il miglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Frola da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

con il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ai sindaci di tutti i Comuni della fascia del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un asse viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica a poche centinaia di metri di distanza.

Via libera a e Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

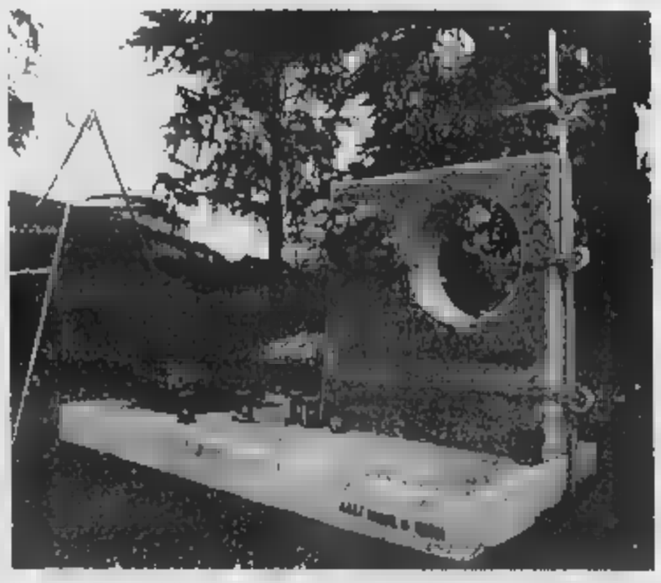
Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ha profondamente amareggiati: la mancanza picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. Non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna tutto il suo rammarico Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quel memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che stalentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: studiano Pietro Micca e la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione un tra le scuole del Piemonte viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Morel, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». L'intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Protezione civile il battaglione

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata quattro fasi: primo di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

minacciano proteste

SANTO STEFANO . I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

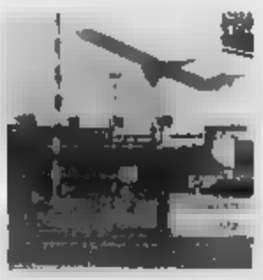
Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V 2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione alpini». Albino a cinquantasei anni dall'ingresso campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio ad internati. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto internati erano destinati -prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute Londra. Racconta: «A Dora arrivai il ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti» Adesso battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun portarono l'uomo sulla Luna furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il per il puzzo». Morel racconta di turni massacranti di 12 ore e di vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». (m. tr.)

Nuovi collegamenti dal «Cristoforo Colombo»



GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 di posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma validità fino al 30 novembre.

+nuovo
+grande

un nuovo
negozio
per scoprire
i profumi

Cuneo
Via XX Settembre 10

bellissimo design

PROFUMERIE

MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T.Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7

ALBA - Via V.Emanuele 23
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

BRA SERVIZI
SERVIZIO 24 ORE SU 24
...vili e industriali
...ssimilabili
rifiuti ...e
Sede operativa:
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
... di cernita e stoccaggio rifiuti

SPRINT HORSE
THE BEST
floccatura
stella S.p.A.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
■. 0172.495137 - 0172.495451

«Honoris causa» oggi a Torino

Giorno di laurea per Nuto Revelli

Il cuneese Nuto Revelli avrà il riconoscimento da Scienze della Formazione

Ancora un riconoscimento alla coerenza e all'impegno storico-intellettuale dello scrittore cuneese Nuto Revelli. L'Università di Torino ha infatti deciso di conferire all'autore de «Il mondo dei vinti» la laurea «honoris ■■■■ in Scienze della Formazione. ■■ cerimonia è prevista per oggi, alle 10, nell'aula magna dell'ateneo subalpino, in via Verdi. Oltre a Nuto Revelli saranno assegnati riconoscimenti anche al compositore Luciano Berio ■ al pedagogista israeliano Reuven Feuerstein.

Fra le motivazioni che hanno portato al conferimento dell'attestato a Revelli, che ha recentemente festeggiato l'ottantesimo compleanno, anche un riconoscimento all'originalità dei suoi metodi d'indagine storica, «lo questa sua capacità ■ affrontare ■■■ efficacia percorsi posti all'incrocio di varie discipline - si legge nella delibera dell'Università -, Revelli si sottrae alla definizione classica che si dà dello scrittore, inserendosi a pieno titolo nella grande tradizione delle scienze sociali così da ■■■■ oggi un insostituibile punto di riferimento del dibattito culturale in Italia».

La «laudatio» di presentazio■■ di Nuto Revelli è stata affidata a Giovanni De Luna, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino.

«Oggi il lavoro di Revelli è una sollecitazione pressante agli storici - spiega De Luna, in una raccolta ■ interventi sugli ottant'anni dello scritt■■ cuneese pubblicata dall'Istituto Storico della Resistenza -, un invito ■ affrontare senza remore i sentimenti, le ■■■■i, i modelli di comportamento, il desiderio sessuale, i rapporti familiari, i vincoli emotivi, sottraendosi all'ossessione di raccontare una storia lineare e assumendo invece esplicitamente come un proprio progetto quello ■ "vagare nella testa della gente"».

La laurea «honoris causa» in Scienze della Formazione non fa altro che confermare il ruolo pedagogico svolto da Revelli con i suoi studi e ■ ■■■ pubblicazioni.

«Nuto è ■■ maestro che sa gettare ponti tra le generazioni - ricordano Michele Calandri e Mario Cordero, rispettivamente direttore e presidente dell'Istituto storico della Resistenza -. La tematica della memoria cui si è dedicato costituisce, infatti, un potentissimo strumento di dialogo con i giovani, che hanno bisogno ■ voglia di capire la storia. Ne fanno fede i numerosissimi inviti che ha ricevuto ■ riceve da scuole di ogni livello, dalle elementari alle università, inviti ai quali raramente dice di no». [c. g.]

Anche la Camera di Commercio chiede un incontro con la Fondazione Crc

Bre Banca, segreto e trasparenza

Fase delicata per la vendita

Mario Bosonetto
CUNEO

La vicenda della vendita della Ban■ Regionale Europea ha esigenze contrapposte: da un lato la trasparenza che enti pubblici e categorie economiche chiedono sia fatta sull'operazione, per poter dare voce ai cittadini che rappresentano; dall'altra la necessità di mantenere il segreto sulle trattative, che, ■■■ tutte le altre di questo tipo, potrebbero subire danni da un'eccessiva pubblicità.

Va interpretata in quest'ottica l'assenza dei tre rappresentanti ■ seno al Consiglio ■ amministrazione della Fondazione Crc nominati dal Comune di Cuneo alla Conferenza dei capigruppo, tenutasi ieri pomeriggio. «Non ci è pervenuto alcun invito formale in proposito - precisa■ Elvio Viano, Mario Sanino ed ■■■ Falco -, né ci è stato dato (come in altre occasioni) di concordare preventivamente giorno e ora. Il sindaco Rostagno ci ha informato che il rappresentante di un gruppo consiliare aveva espresso il desiderio che fossimo invitati a partecipare a una seduta della Conferenza dei capigruppo per fornire indicazioni ■ ordine all'avviato processo ■ dismissione da parte della Fondazione Cre e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia della quota di controllo della Spa conferitaria Bre, nonché all'ormai prossima ridefinizione dello Statuto». «Forniti i doverosi ragguagli al signor Sindaco - proseguono Viano, Sanino e Falco - tenuto conto ■■■ delicatezza del momento e della rilevanza delle questione, abbiamo convenuto che avremmo accolto l'eventuale invito a partecipare a un incontro (fors'anche ■■■ la presenza del presidente della Fondazione, ■ ragione del rilievo della questione), ■ cui la Conferenza potesse esprimerci in forma diretta le proprie valutazioni. Ciò in uno spirito di costruttiva collaborazione, come è sempre avvenuto, pur in pr■■■■ di specifiche norme che inibiscono "vincoli di mandato" nei confronti degli amministratori delle Fondazioni, da parte degli enti nominanti».

Chiarisce anche il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno: «I tre nostri rappresentati nella Fondazione Cre non hanno "rifiutato" di incontrare la Conferenza dei capigruppo. Avevamo in precedenza concordato questo percorso: ho riferito io stesso alla Conferenza dei capigruppo indicazioni di carattere generale. La questione presenta più aspetti di cui tener conto, non ultimo il futuro dei dipendenti della Bre, il cui destino non va compromesso ■■■ "uscite" inopportune. Inoltre il Consiglio comunale discuterà mercoledì dell'argomento, sulla base ■ un'interpellanza di Giuseppe Menardi. Inviterò appena possibile il presidente della Fondazione Gio■■■ Oddero alla Conferenza dei capigruppo».

Desidera incontrare Oddero - e tutto il Consiglio ■ amministrazione della Fondazione - anche il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello con l'intera giunta. Ieri ha fatto pervenire alla sede di ■■ Roma una richiesta in tal senso: «La Camera di Commercio - spiega Dardanello - rappresenta la democrazia dell'economia provinciale. Su una questione che influirà in modo determinante sul futuro della provincia ■■■■■, in modo collaborativo, dare il nostro contributo a individuare strategie e soluzioni utili».

Attento al futuro occupazionale dei dipendenti Bre, oltre che alle sorti della banca come istituzione, il segretario provinciale dei bancari della Cisl Roberto Ovidi: «I nostri obiettivi sono prioritariamente il mantenimento dei livelli occupazionali nel nostro territorio, senza sovrapposizioni di filiali e unità operative, e tutelare i colleghi a fronte di eventuali processi di mobilità più vasti. La banca deve mantenere la propria autonomia e i tradizionali connotati di radicamento e riferimento culturale territoriale, proseguendo nella sua espansione pur continuando a trasmettere un sistema di valori consoni e compatibili con la nostra clientela». «Sarebbe augurabile - prosegue Ovidi - nel momento in cui il mercato e l'evoluzione del sistema creditizio impongono crescita dimensionale, guardare ■ una dimensione creditizia che consenta di dare più forza all'attuale area, esprimendone ancor più le potenzialità. Soprattutto nella deci■■■ non pesi prioritariamente ■ questione del prezzo ma l'attenzione verso la tutela di un tessuto economico, sociale ed umano, il personale prima di tutto, artefice del successo della Bre. Disquisire sul chi siano i gruppi bancari che offrirebbero le migliori opportunità per la Bre è quanto meno arbitrario, anche perché devono essere fatte valutazioni concrete sulle base dei piani industriali dei pretendenti. In quest'ottica è da ritenersi prioritario il mantenimento dell'autonomia decisionale e gestionale della banca».

In via Roma resta la sede della Fondazione Crc: la direzione Bre ora è a Milano

Impiegato dell'Asl saviglianese (ora in malattia) ed ex dirigente della società di calcio cittadina

Racconigi, chi è l'economo infedele

Avrebbe sottratto pensioni a pazienti del «Neuro»

RACCONIGI

Scalpore per l'inchiesta aperta dalla Procura di Saluzzo in seguito al blitz dei carabinieri negli uffici amministrativi dell'ex ospedale neuropsichiatrico. Al centro ■■ vicenda ci sarebbe un clamoroso caso di frode continuata ai danni di alcuni degenti dell'ex ospedale, soppresso definitivamente il 31 dicembre scorso. Gli episodi di frode si collocano tra il '93 e il '97 e gli inquirenti avrebbero già individuato in Bartolomeo Marengo, 53 anni, di Racconigi, ora impiegato dell'Azienda sanitaria locale 17, e in passato economo della struttura ospedaliera, il c■■■ dei responsabili della vicenda.

Secondo una denuncia fatta ai carabinieri dal tutore di uno dei ricoverati, e in seguito alle prime informazioni in possesso del sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, il contabile per anni avrebbe versato parte delle pensioni dei degenti, anziché sul conto dove avrebbero dovuto essere accumulate, su un proprio conto bancario. Dai primi accertamenti gli ammanchi risulterebbero dell'ordine di centinaio di milioni. Il contabile racconigese alcuni giorni non si presenta al lavoro: pare sia in mutua.

Marengo è molto conosciuto negli ambienti sportivi, già giocatore e poi dirigente della «Racconigi Calcio». [m. b.]

Bartolomeo Marengo (53 anni)

Multe annullate a Saluzzo? Ora 10 vigili sono nei guai

SALUZZO

Sono nuovamente nell'occhio del ciclone i vigili urbani saluzzesi. La Procura ■■lla Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di 18 appartenenti alla Polizia Municipale (fra impiegati, vigili in servizio ed agenti in pensione). I reati contestati variano dalla soppressione di atti pubblici al peculato. Si tratterebbe di appropriazione indebita di denaro, che, ■ realtà, avrebbe dovuto confluire nella contabilità del Comune.

I fatti sarebbero legati alla cancellazione e all'annullamento di numerose multe. A contestare i reati è il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Valerio Dell'Anna, che da alcuni anni sta conducendo le indagini.

Martedì 7 dicembre, il giudice dell'udienza preliminare del tribunale saluzzese, Roberta Bonaudi, deciderà se procedere in fase processuale, a carico degli inquisiti. Durante questi anni, non sono mancate le interpellanze, ai sindaci in carica, per conoscere particolari sul fatto ed eventuali responsabilità.

Ma tutto è sempre rimasto «top secret», per il riserbo mantenuto dalla Procura. In passato, i vigili urbani erano già finiti nella bufe■■, in seguito all'arresto dell'agente Santino Pino, per una vicenda di sottrazione di marche da bollo.

Critiche all'operato degli appartenenti al Corpo, vengono ■■■■, spesso da parte degli automobilisti, soprattutto per il controllo sulla viabilità. [g. ne.]

NEW
omnitel®
Italy
195 lire al minuto (più IVA)
24 ore su 24 TUTTI I GIORNI
Da tutta Italia verso tutti i numeri
■ rete fissa e numeri Omnitel
FRATELLI GIULIANO TELEFONIA
TEL. 0172/■■■■ FAX 0171/■■■■
F.LLI GIULIANO TELEFONIA 12100 CUNEO -

PATEK PHILIPPE
GENEVE
Ogni tradizione ha un suo inizio.
Rabino HRD
CUNEO - CORSO NIZZA, 10 - CUNEO
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Domani a Fossano l'incontro provinciale dell'Avis

«Granda» autosufficiente nelle donazioni di sangue

FOSSANO

sta donazione del sangue alle soglie del 2000. La realtà cuneese è tema del convegno provinciale Avis che si tiene domani, con inizio alle 9, nella sala del castello degli Acaja.

La manifestazione sarà aperta alle 9 dal saluto del presidente, Giorgio Groppo, a cui seguiranno le relazioni degli esperti; faranno da moderatori la professoressa Massaro del Centro trasfusionale di Torino e il dottor Girotto, responsabile del Centro regionale di coordinamento e compensazione. Interverranno: il dottor Dario Testa, primario del Centro trasfusionale di Savigliano, che parlerà sul tema «Linee guida per la selezione dei donatori»; la professoressa Massaro sul tema «La donazione multicomponente»; il dottor Peano, primario del centro trasfusionale di Cuneo, sul tema: «Il dipartimento di medicina trasfusionale»; il dottor Lorenzi, aiuto nel centro trasfusionale della Banca del sangue di Torino, sul tema «Progetto di razionalizzazione della rete di raccolta del sangue in Piemonte».

Alle 11,30 è prevista una tavola rotonda sul tema «Programmazione e qualità della donazione del sangue nella provincia di Cuneo: stato attuale e prospettive». Interverranno: la dottoressa Fenoglio del Centro trasfusionale di Mondovì; la dottoressa Iannini, responsabile dell'Antenna trasfusionale di Alba; il commendator Molinaroli, consigliere nazionale Avis; il dottor Peano, del Centro di Cuneo e il dottor Dario Testa, del Centro di Savigliano. La chiusura del convegno è prevista alle 13,30.

L'Avis nella «Granda» è una realtà di tutto rispetto: 13 mila donatori distribuiti in 46 sezioni. Da quest'anno l'associazione provinciale ha una sua rappresentanza nel Consiglio nazionale: Renzo Molinaroli, di Treiso. Nella situazione di generale penuria di sangue, la provincia di Cuneo si distingue per la costante autosufficienza. Non solo: ogni anno l'associazione cuneese, insieme al resto del Piemonte, aiuta altre regioni, in particolare la Sardegna. L'incremento dei trapianti (favorito dalla nuova legge) ha provocato una maggior richiesta di sangue fun 6 per cento in più a cui si fatica a far fronte, perché contemporaneamente è calata la disponibilità dei donatori. L'Avis ha avviato una campagna promozionale tesa a ricordare l'enorme bisogno di sangue. A livello provinciale è stata anche attivata una campagna rivolta ai giovani. «Oltre agli spot sulle televisioni locali - dice il presidente Giorgio Groppo, di Sommariva Bosco - abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione nelle scuole» [l. a.]

UN CONVEGNO

Dermatite e asma nei bambini

La dermatite atopica, malattia molto frequente nel bambino, è stata trascurata da pediatri, dermatologi e anche dai ricercatori, probabilmente a causa del suo decorso favorevole. Negli ultimi anni, tuttavia, con i casi d'asma in aumento fra i bambini, la dermatite atopica è stata oggetto di numerose ricerche, anche in relazione all'elevato rischio di sviluppare asma: fino all'80 per cento nella prima decade della vita. Tale condizione la rende situazione ideale per studiare metodi di prevenzione dell'asma stessa. Dell'argomento parleranno domani, dalle 10, nella sala polivalente San Giovanni, in via Roma, a Cuneo, gli specialisti Zanolino (primario ospedale Bra), Boner (presidente della Società italiana di malattie respiratorie infantili), De Benedictis (Università di Perugia) e Vivalda (ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo).

Giorgio Groppo di Sommariva Bosco presidente provinciale dell'Avis che organizza il convegno al castello Acaja

Rivoira di Boves

Una palestra ancora senza pavimento

BOVES. La scuola elementare della frazione Rivoira ha la palestra che non può essere usata dagli alunni perché priva della pavimentazione. L'edificio scolastico, orgoglio della comunità frazionale, è stato ricavato dai locali dell'ex asilo parrocchiale ed era stato ristrutturato totalmente, portandolo ad una funzionalità perfetta secondo le norme vigenti di legge sull'edilizia scolastica.

La scuola era stata inaugurata il 4 settembre, in occasione della festa patronale di San Grato e della mostra ortofrutticola, con l'intervento di tutte le autorità civili e religiose. Un'insegnante ha definito la mancanza di agibilità della palestra «non molto grave perché gli alunni possono continuare a svolgere il programma motorio senza problemi in un'aula appositamente riservata per questa attività, tuttavia abbiamo già sollecitato il Comune affinché termini i lavori». «D'altra parte - ha aggiunto l'insegnante - vi sono nelle valli cuneesi scuole che non hanno mai posseduto una palestra».

Il consigliere comunale di Rivoira, Giancarlo Pellegrino, ha precisato: «Premesso che l'edificio è di proprietà dell'asilo parrocchiale, che lo ha dato in locazione al Comune, toccherà alla parrocchia finire i lavori che sono rimasti incompiuti causa problemi tecnici; entro 15 giorni il pavimento sarà sistemato e la spesa sarà rimborsata dell'amministrazione municipale». [b. s.]

Aperta la mostra

Chiusa Pesio ora espone le ceramiche

CHIUSA PESIO. E' in corso nelle sale del Mercatino in via Peveragno 5, una interessante mostra dedicata alla ceramica di Chiusa Pesio, visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 19 fino al 4 novembre. Si possono ammirare splendidi pezzi, soprattutto piatti di varie dimensioni, zuppiere, anfore, servizi da toeletta, catini e brocche.

L'origine della ceramica chiusana risale alle botteghe artigiane della fine del '700 che producevano oggetti ancora sotto forma di terrecotte; fu nei primi anni dell'800 che si aggiunse la produzione «bianca» facendo della ceramica una delle attività fondamentali. Questa «quasi industria» ha occupato per circa due secoli a Chiusa Pesio lo stesso posto di quella della vicina Mondovì (tanto da avere sovente in comune il famoso simbolo del gallo), a volte superandola sia nella raffinatezza della fattura che nella decorazione.

I pezzi esposti vanno dagli oggetti di normale uso quotidiano nelle case più modeste fino a quelli di squisita fattura, cioè quei servizi che venivano tenuti nei buffet e sulle piattiere per essere tratti in occasioni di pranzi importanti.

I visitatori potranno avere un catalogo sapientemente illustrato, curato da Rinuccia e Luciano Cometto, che riporta i principali pezzi spiegandone l'origine e la fattura. Una mostra da vedere, che non mancherà di suscitare rimpianti nel ricordo di vasellame trovato nelle case dei nonni, forse non giustamente valutato e finito chissà dove. [b. s.]

BORGO SAN DALMAZZO

Un segugio campione di caccia

Aron, un segugio di Hannover di 4 anni, di proprietà di Franco Mattalia, di Borgo San Dalmazzo, si è classificato al secondo posto assoluto nel 24o triangolare di caccia su traccia fra Austria, Slovenia e Italia, permettendo così all'Italia di vincere il trofeo a squadre. La manifestazione, promossa dalla provincia di Treviso in collaborazione con la Società amatori cani da traccia, si è svolta il 17 ottobre a Cadolten, sul Monte Pizzoc. Nel «campionato europeo» con Aron si è distinto anche il segugio bavarese della valtellina Scila, di Lido Movigliatti. Aron si è pure imposto come campione assoluto nella prova di bellezza. La coppia Aron-Scila ha distanziato di parecchie lunghezze la coppia slovena (giunta seconda) e quella austriaca (classificata al terzo posto). [v. p.]

Preso dalla polizia

Giovane spacciava droga in casa popolare

CUNEO. Un ventitreenne residente nel quartiere Donatello è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile per droga.

Il giovane - secondo l'accusa - spacciava dosi di eroina nella sua abitazione di via Madonna del Colletto. I poliziotti, da alcuni giorni, erano impegnati in un servizio di appostamento e controllo nella zona mirato a monitorare il fenomeno della tossicodipendenza. L'altro pomeriggio è stato notato un certo via vai intorno all'alloggio. Gli agenti hanno fermato alcuni tossicodipendenti e sono risaliti al possibile fornitore.

Sempre l'altro giorno, poi, gli uomini della Mobile, hanno fatto un servizio di controllo in città: sono state identificate 72 persone. Quattro stranieri sono stati denunciati per inadempienza delle leggi sugli immigrati e un marocchino di ventitre anni (senza fissa dimora) è stato trovato in possesso di un cellulare risultato rubato in un'abitazione di Pisa. Il giovane è stato indagato con l'accusa di ricettazione [r. c.]

Premi agli allevatori di vitelli, «piano erba», tutela e promozione della carne di qualità

Aiuti alla razza bovina piemontese

Intervengono Regione e ministero delle Risorse agricole

Gianni

CUNEO

Il governo e la Regione sono impegnati a contenere il preoccupante declino della razza bovina piemontese che in dieci anni ha perso metà degli animali allevati in Piemonte: da oltre 600 mila a 328 mila, di cui 200 mila solo nella «Granda».

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi di Carrù: «La piemontese è una razza da carne il cui allevamento costa di più rispetto ai nostri concorrenti europei. In Francia, ad esempio, gli animali sono al pascolo tutto l'anno da noi invece d'inverno rimangono nella stalla e sono alimentati con il foraggio e mangimi. Il secondo motivo è la crisi generale della carne seguita dalla mancanza di rincalzi giovanili nell'allevamento. Ma soprattutto finora è mancata una politica che valorizzi il prezzo della nostra carne e aiuti anche finanziariamente gli allevatori. Il Coalvi fornisce in assoluto la migliore carne al mondo ma il Consorzio si dibatte in difficoltà economiche per mantenere l'impegno di qualità. L'Unione Europea ha deciso che dal 1 gennaio 2000 la carne sia etichettata per distinguere la provenienza. Una norma per noi importante. Ebbene il governo italiano ha deciso di differire di 3 anni l'applicazione della norma europea».

A Roma come a Torino dopo le proteste degli allevatori, delle associazioni professionali e dei sindacati (Coldiretti, Cia, Upa) e le proposte emerse da numerosi convegni, l'ultimo l'altra sera a Cuneo della Cia, sono orientati a fare qualcosa per la razza piemontese prima che sia troppo tardi. Il ministero delle Risorse agricole ha stabilito un premio per gli agricoltori che allevano per almeno sei mesi il vitello piemontese e un contributo per le giovenche da macello nate e allevate in Italia discendenti da vacche nutrici di razza piemontese.

Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «La Regione ha approvato a sua volta un programma di sostegno per le razze autoctone, in prima linea la piemontese. Tra le novità c'è il «premio erba» che mira alla creazione di aziende dotate di strutture in linea con le disposizioni comunitarie per la trasformazione dei prodotti di origine animale. E' previsto inoltre un sistema di certificazione del processo produttivo, l'integrazione con gli altri anelli della filiera carne, la promozione delle produzioni certificate».

I bovini della Piemontese sono in forte declino ma la tendenza si può invertire

AZIENDA OPERANTE NELLA PROVINCIA DI CUNEO
AUTISTA MUNITO DI PATENTE A.D.R.
TEL. 0172.691.195

nr. 1 operaio carpentiere-saldatore con provata esperienza
nr. 1 giovane con esperienza minima elettrauto
Per informazioni tel.

CEDESI DISTRIBUTORE CARBURANTI
BENZINA - GASOLIO - GPL CON LAVAGGIO
vicinanze Cuneo.
Tel. 0338.7087821

MOSTRA DEL ANTIQUARIATO BROCANTE
30-31 OTTOBRE 1° NOVEMBRE 1999

DANCING GILDA
QUESTA SERA
orchestra VITO VALENTE
SABATO 30
RICKY SHOW
Nel ristorante "Incrocio" proseguono la grande richiesta le cene gastronomiche a tema con possibilità di abbinamento CENA + BALLO.
INCROCIO: CHIUSA PESIO - Tel. 0171.73.47.55

TABACCHERIA
con SuperEnalotto
Totip
Sisal
Totocalcio.
Fossano centrale. Cedesi.
Trattativa riservata.
Tel. 0171-65056-65234

AGENTI PLURIMANDATARI
per Cuneo - Sedi - Alessandria

DISEGNATORE
diploma di geometra o laurea architettura/ingegneria, esperienza almeno biennale nel settore edile e cad 3d. Tutte preferenziali sono la conoscenza del software AutoPlan e della lingua inglese.
Sede di Lavoro: Savigliano
Indirizzare curriculum vitae fax 0171.67.07.02
e-mail: info@disegnatore.it

DISCOTECA CUBO
VENERDI' 29
I GRANDI SUCCESSI
DON MIKO
ANIMERÀ LA SERATA DJ CIAO
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

LETTERE AL GIORNALE

Tifosi «incivili» al Palazzetto

E' stata una delusione la partita di mercoledì sera della Tnt Alpitour contro Montichiari, ma nello sport, si sa, ci sono alti e bassi. E questo è comprensibile. Quello che non capisco è però la maleducazione di un certo pubblico. Non sto parlando della tifoseria dei Blu Brothers, ma di quelle singole persone che dalle tribune urlano frasi ingiuriose ai giocatori, con il solo scopo di farli innervosire.

Lo scopo che si prefiggono non lo raggiungono (spero!), ma riescono benissimo in un altro intento: rendersi ridicoli agli occhi di tutti e dare fastidio a chi vuole godersi la partita, ahimè magari anche brutta, ma senza sottofondo musicale di insulti gratuiti e poco edificanti. Questi «tifosi» dovrebbero sfogare i loro istinti primordiali altrove, se non possono permettersi una terapia psicanalitica che, mi rendo conto, nel caso specifico, sarebbe troppo lunga e costosa. I giocatori della Tnt Alpitour siano comunque sereni: non tutti i tifosi vengono per nuocere.

Fulvia Serra, Cuneo

Bottero un uomo perbene

E' morto, vittima di un tumore, Nicolò Bottero di Limone, per anni stimato amministratore locale della Valle Vermenagna. Lo conoscevo da tanto tempo e sottoscrivo appieno quanto dichiarato a «La Stampa» da Mario Rui: «Era onesto, generoso e intelligente», mi permetto di aggiungere che era un uomo per bene uno dei tanti, forse troppi, accusati sommariamente e poi assolti con formula piena. Nessun codice sancisce quanto incida psicosomaticamente l'ingiusta detenzione, ma certamente, per un innocente, l'onta del carcere non può che risultare devastante. Anche questo è uno dei tanti casi Tortora che non possono e non devono essere dimenticati.

Ho visto il film appena uscito: è un monito. Mi farò promotore affinché venga proiettato in città anche nelle ore di lezione per gli studenti. Tutti i cittadini, ma i giovani in specie, devono rendersi consapevoli dei danni per la persona e della sfiducia generale che può provocare un esercizio sommario e dilettantesco della giustizia; intendiamoci, nessuna generalizzazione, ma sia chiaro che, in un Paese civile, chi, per mestiere, ha a che fare con la vita della gente, sia esso pilota o chirurgo o magistrato, se si dimostra incapace deve essere rimosso, non, al contrario, come spesso accade, fare carriera.

Pier Carlo Malvolti
Cuneo

Fiera del Marrone senza Monte Bianco»

Sono stata alla Fiera del Marrone e come tanta altra gente ho fatto la fila per gustare i dolci a base di castagne, convinta di trovare anche il «re dei dolci» Purtroppo il «Monte bianco» non c'era perché, mi è stato spiegato, troppo difficile da servire, data la sua forma. Sono rimasta delusa perché mi sarebbe piaciuto confrontarlo con quello che faccio io e che per comodità ho ridotto a una mattonella ricoperta da tanta panna.

Silvia Dutto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 262; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01, **Busca:** 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; no: 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.665; **Neive:** 677.407, **Nielli Salbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Passano:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245.470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 686, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.125.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: Cuneo: 609.811; 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 0171 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medicine urgenti.

: Piave Piave , 0173

Bra: *Cravero*, Vittorio Emanuele 267, tel. 0172.412.309.

Fossano: *Municipale* 1 via Roma , tel. 0172 60.538

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 1, tel. 0174.42.425.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, 0175. 42.267.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817.

Da martedì di nuovo disponibile l'impianto coperto

Mondovì apre la piscina

Era chiusa da tre mesi e mezzo

Paola Scola

MONDOVI'

Martedì prossimo, dopo tre mesi e mezzo di chiusura per lavori, riaprirà la piscina comunale di via Rosa Bianca. Spendendo circa 300 milioni, l'amministrazione locale monregalese ha realizzato una serie di interventi, che consentiranno di gestire la struttura in modo più economico. Si è proceduto con l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento e con la messa a norma generale, compresa la costruzione di una vasca di compenso.

«La presenza della vasca - ha spiegato l'assessore allo Sport Bruno Cavallo - permetterà di riutilizzare, dopo averla purificata, l'acqua già riscaldata, senza che vada sprecata. Qui c'è già un notevole risparmio. Una diversa distribuzione del fondo, la cui profondità è passata da 3 metri a 2,80 nella parte terminale della vasca, consentirà anche di ridurre un terzo la quantità di acqua da riscaldare».

Cavallo ha aggiunto: «Abbiamo sostituito tutti i filtri e anche realizzato gli spogliatoi per i disabili, a piano della vasca. L'unico intervento che rimane da compiere è l'installazione dell'elevatore per i portatori di handicap, a causa di un ritardo nella consegna da parte della ditta. Stiamo considerando se imporre il rispetto delle scadenze oppure scorporare la fornitura dall'appalto e provvedere direttamente».

La gestione della piscina resterà per nove mesi circa ancora affidata a Sergio Kosara (titolare della società Mondovì Nuoto), in attesa della costituzione di un consorzio pubblico, che si occupi della struttura.

«La gestione Kosara ha dato ottimi risultati come servizi e come economicità - ha concluso l'assessore Cavallo-; quindi continueremo così in via provvisoria. Stiamo lavorando, intanto, alla soluzione di un consorzio fra Comuni. Abbiamo già fatto un primo incontro, con la partecipazione dei rappresentanti di otto amministrazioni comunali. Attendiamo una risposta».

Il sindaco Quaglia invita a presentare candidature entro il 24 novembre

Saluzzo cerca il difensore civico

Dal '95 l'incarico comunale è «in proroga»

Il Comune cerca il difensore civico. E' stato diffuso, in questi giorni, l'invito del sindaco, Stefano Quaglia, a presentare le candidature per ricoprire il delicato incarico. Le proposte per la nomina dovranno essere presentate entro il prossimo 24 novembre. Sarà poi il Consiglio comunale, con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, ad eleggere il nuovo difensore civico, il cui mandato è di durata uguale a quello dell'amministrazione. Attuale difensore uscente è il consulente finanziario Walter Rosso, che rivaste anche l'incarico di presidente del Consorzio turistico «Le Terre del Marchesato». La figura del difensore è stata introdotta, dopo la legge 142 e l'approvazione dello Statuto comunale, agli inizi degli Anni Novanta. Fu l'amministrazione comunale allora a nominare Rosso. Alla scadenza della legislatura, nel 1995, concluso il mandato dello stesso Rosso, non sono state presentate altre candidature. L'incarico al consulente finanziario è stato così prorogato sino allo scadere dell'amministrazione presieduta da Giovanni Greco.

Si tratterà di vedere, ora, se tra la popolazione e gli organismi di partecipazione saluzzesi, iscritti a un apposito albo, si individuerà una nuova candidatura. I requisiti per ricoprire l'incarico sono, oltre all'assenza di pendenze penali, al raggiungimento dei quarant'anni di età, al possesso di diploma di maturità ed all'esperienza nel campo della pubblica amministrazione, il fatto di «dare ampia garanzia di indipendenza, probità e di competenza».

Tra i poteri spettanti al difensore, vi è l'esercizio, nei limiti delle disposizioni legislative, del controllo di legittimità sulle delibere della giunta e del Consiglio comunale. [g. ne.]

Il sindaco Stefano Quaglia (a sin. mentre sta per indossare la fascia) in Consiglio

Interrogazione

«Perché sui verbali i nomi di assenti?»

MONDOVI'. Un «miracoloso caso di ubiquità degli assessori Marco Carpani, Felice Paolo Maero, Domenico Viberti e Marco Botto» delibere contenenti relazioni svolte dagli amministratori che, a verbale, risultavano però assenti alle sedute dell'esecutivo. Il consigliere provinciale d'opposizione Enrico Costa ha esaminato una serie di deliberazioni assunte dalla giunta nel '99 e ha raccolto il risultato della ricerca in una «cronica interrogazione», presentata nei giorni scorsi al presidente Giovanni Quaglia. «I verbali delle sedute del 26 gennaio, 2 febbraio, 23 febbraio, 4 maggio e 4 agosto - ha osservato Costa - evidenziano di volta in volta l'assenza degli assessori citati. Gli stessi verbali riportano però come «il signor assessore avuta la parola dal presidente, riferisce ». E seguono dettagliati resoconti delle relazioni dei medesimi».

A Quaglia il consigliere d'opposizione ha chiesto se si tratti di miracolo caso di ubiquità degli assessori, se non si tratti di un non raro fenomeno di confusione amministrativa o se «la giunta ritenga opportuno di revocare le deliberazioni frutto di relazioni fantasma, o affidate a fantasmi». Dagli uffici della Provincia ieri hanno rilevato che non si tratta di alcun «fenomeno inspiegabile» ma semplicemente di una dimenticanza, in quanto dai verbali di deliberazione della giunta, già prestampati, ci si sarebbe scordati di depennare le parti che non interessavano. [p. s.]

A DOGLIANI

«Ok» sulla Commissione edilizia

Ci sono volute quattro sedute del Consiglio, ma alla fine maggioranza e minoranza si sono accordate sul rappresentante dell'opposizione da eleggere in seno alla Commissione edilizia. Si tratta di Federico Bertolino, che ha ottenuto 12 voti favorevoli. Nelle precedenti riunioni, cominciate nel mese di luglio, si era sempre accesa una vibrante polemica fra le due parti, sul nome del candidato designato a rappresentare la minoranza: quelli suggeriti dalla capogruppo Simona Sobrero non incontravano il favore della maggioranza, che a sua volta proponeva delegati - attinti fra le fila dell'opposizione - i quali poco dopo rassegnavano le dimissioni. Una trafila che si è ripetuta, per esempio, nel caso di Massimiliano Bottero e Luigi Abbona. L'altra sera è e raggiunto finalmente l'accordo su Federico Bertolino. [p. s.]

DALLA GRANDA

FAULE

Rogo in una cascina: distrutto un essicatoio

Incendio nella cascina della cascina di angelo Abbà, in via Olmi 1. E' bruciato completamente un essicatoio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi. [m. b.]

CUNEO

Lotto, doppia vincita per un commerciante

Seconda vincita per un commerciante cuneese al Lotto: dopo aver centrato sei mesi fa una vittoria di venticinque milioni, l'altro giorno l'esercente ha vinto 52 milioni e 380 mila lire giocando quattro ambi sulla di Torino. Ha giocato mila lire per ambo. Le schedine state giocate alla Tabaccheria Lorda in Nizza 36. [r. s.]

CUNEO

Fiera del Marrone a «La Mela Verde» su Rete 4

Domenica, alle 12, su Rete 4, andrà in onda «La Mela Verde» con servizi sulle castagne realizzati per la Fiera del Marrone. Il programma, condotto da Gabriella Carlucci e da Edoardo Raspelli, prevede 4 servizi dedicati alla Valle Stura, alla preparazione di un piatto a base di castagne realizzato a «Il rododentro» Mary Barale a Boves, all'Agrimontana e Fiera del Marrone. [r. s.]

SALUZZO

Trentasette nuovi posti alla «Tapparelli»

Un nucleo di residenza assistenziale flessibile, per un totale di 37 posti letto destinato ad anziani parzialmente non autosufficienti, è stato attivato alla casa di riposo «Tapparelli». [g. ne.]

[illegible]

Lo dell'ambiente in Piemonte

Oggi, alle 9, nella Sala Falco, giornata sullo stato dell'ambiente in Piemonte. Sono previste relazioni dei responsabili Arpa e tavola rotond del settore ambiente della Provincia e i sindaci di Cuneo, Borgo, Marsaglia (in rappresentanza dei piccoli Comuni). [r. s.]

[illegible]

Il vescovo inaugura la residenza assistenziale

Domani, alle 16,30, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio inaugurerà la residenza assistenziale. [p. s.]

MOIOLA

A scuola di degustazione vini e formaggi

Sono aperte le iscrizioni al corso di degustazione di vini e formaggi promosso dal circolo «Saben». Sono previste 9 lezioni. [g. d. m.]

CUNEO

Protesta degli apicoltori a Milano

Cento apicoltori parteciperanno domani, alle 15, a Milano alla protesta contro la norma europea che abolisce la denominazione d'origine del miele. [g. d. m.]

TRINITA'

Nuovo segretario comunale arriva a Priocca

E' arrivato il segretario comunale: si tratta di Alberto Santorelli, titolare della segreteria di Priocca. Sarà presente a Trinità lunedì, martedì e mercoledì [l. a.]

GARESSIO

Raccolta di firme per pullman diretto ad Albenga

E' stata attivata una raccolta firme per chiedere il ripristino del servizio pullman fra Garessio ad Albenga. [a. c.]

La Fiera del tartufo dell'Alta Langa e del Cebano

Con l'«Estate di San Martino» a Paroldo tornano le masche

PAROLDO

Come vuole la tradizione non si vedranno, ma saranno le protagoniste dell'«Estate di San Martino», che da venerdì 5 a domenica 7 novembre animerà il paese per la «Fiera del tartufo dell'Alta Langa e del Cebano». Sono le «masche», figure misteriose legate alla tradizione e alla cultura popolare.

La manifestazione, promossa da Comune, Pro loco, Associazione culturale «Masche di Paroldo» con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero e dall'Onaf è stata presentata dal sindaco Pier Carlo Adami, dal suo vice Aldo Sattamino e dall'assessore Liliana Muratore.

Una parte dell'iniziativa sarà dedicata agli incontri gastronomici. Venerdì, alle 20, si svolgerà la «Cena delle masche», con la narrazione di «storie di masche». Sabato, alle 19, si terrà invece una degustazione dei migliori formaggi delle Langhe, abbinati a miele, marmellate e vini della cantina comunale di La Morra, a cura dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi. Seguirà la «serata magica nel borgo, tra masche, suoni e luci». Domenica 7, alle 12,30, si potrà partecipare al «Disnè d'ra festa». Le prenotazioni si ricevono alla trattoria Salvetti e agli agriturismi Rafiaz, Viora e Negrin. Sabato e domenica saliranno in cattedra anche i tartufi, con la fiera e gli stand. Saranno inoltre presentati antichi mestieri, come il ciclo del pane, la tosatura delle pecore, i negozi di barbiere, calzolaio e falegname, la lavorazione della «pietra di Langa». [p. s.]

Grande esperto di pittura

Morto a Mondovì l'artista Raineri Aveva anni

MONDOVI'. La sua notorietà era legata soprattutto alla passione e alla competenza in campo artistico, che l'avevano portato a scrivere importanti opere sui cicli pittorici del Quattrocento nel Monregalese e in Liguria.

Il professor Geronimo Raineri, 83 anni, è morto l'altro giorno, a Mondovì. I funerali si sono svolti ieri, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, nel quartiere del Ferrone, dove il docente in pensione abitava. Chimico, si era dedicato con passione alla pittura. «Fu il primo fra gli artisti monregalesi a cercare un tipo di espressione diversa - ricorda Briatore - più sottile, ricercata, frutto di particolari studi sui colori, anche interpretando sulla tela brani di musica classica, di cui era profondo conoscitore». Raineri era ancora presidente degli «Amici della musica».

Geronimo Raineri ha lasciato la moglie, Domenica Costamagna, e il figlio Mauro. [p. s.]

Piazza Vittorio Emanuele

Negozianti a Ceva contrari ai divieti di sosta

CEVA. Piazza Vittorio Emanuele II, dove si affaccia il municipio, dopo la ripavimentazione e il conseguente divieto di posteggio delle auto, divide i cebani. Il problema è stato affrontato due riunioni tra commercianti e amministrazione comunale, chieste dagli esercenti del centro storico, che si sentono penalizzati. Il divieto di sosta è stato introdotto dopo la ristrutturazione del piazzale, rilastricato con ciotoli e pietra: una soluzione che, col passaggio di veicoli, potrebbe venire danneggiata.

Per discutere sulla questione cebana e sulle possibili risposte, i consiglieri comunali dell'opposizione hanno chiesto al sindaco Alfredo Vizio di convocare un Consiglio comunale aperto, in cui possa intervenire con diritto di parola anche la cittadinanza. E' inoltre avviata una raccolta di firme, per richiedere che il divieto divenga una scelta definitiva. [p. s.]

Importante azienda metalmeccanica, leader nel settore della costruzione di sistemi trasporto internazionale, nell'ambito dei programmi di potenziamento, ci ha incaricati di selezionare:

ASSISTENTE DEL DIRETTORE COMMERCIALE

Il candidato ideale è un giovane brillante, con indiscutibili capacità relazionali e negoziali; opererà in un gruppo di lavoro particolarmente stimolante e motivato.
Alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, opererà prima in staff poi in linea nell'ambito della direzione commerciale con compiti di supporto e promozione alle vendite.

Si richiede:
- significativa esperienza maturata in analoga posizione;
- titolo di studio: laurea in ingegneria meccanica e/o laurea in discipline economiche;
- buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente del tedesco/francese;
- età compresa tra i 30/35 anni.

Si offrono:
- inquadramento e retribuzione di sicuro interesse;
- formazione in sede.

La sede di lavoro sarà in provincia di Cuneo.

Le candidature saranno trattate con la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum anche via fax a.
Studio Associato Oreglia - Via V. Bersezio, 19 - 12100 CUNEO - Fax 0171/630.006

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Alba si avvia a chiudere con grande successo l'evento dedicato alla trifola

Volata finale per la Fiera del tartufo

Negli ultimi giorni l'obiettivo è 45 mila visitatori

ALBA

Con l'obiettivo di raggiungere il record di 45 mila visitatori ai padiglioni della rassegna agroalimentare «Albaqualità» di piazza Medford, proseguono le manifestazioni della 69 ma fiera nazionale del tartufo che si concluderà il 31 ottobre.

Da oggi a domenica, ultimi tre giorni utili per visitare le mostre del palazzo di piazza Medford su «Riso e tartufo» con sullo sfondo i personaggi simbolo del mondo di questi due prodotti: le mondine e i trifolao. Alle pareti immagini del film «Riso amaro» con Silvana Mangano e delle personalità che hanno ricevuto nel tempo l'omaggio del maxi-tartufo di Alba. Altre esposizioni sono dedicate al tartufo nel mondo, nel rapporto con l'ambiente e la scienza. Da oggi a domenica saranno aperti, dalle 10 alle 23, i padiglioni della mostra-mercato agroalimentare «Albaqualità» con prodotti selezionati da acquistare e assaggiare: all'ingresso della rassegna viene offerta a tutti i visitatori una bottiglia «vorvenir» di Asti spumante. Meritano tutti una sosta i 140 stand che propongono tartufi, vini, formaggi, salumi, torte e altre squisitezze. Una tappa è consigliabile anche al banco di assaggio dove vengono serviti i piatti tipici della cucina albese.

Due gli appuntamenti di oggi nel calendario della fiera: Jas Gawronski parlerà su: «Vinti e vincitori: i protagonisti di fine secolo» (sala conferenze, ore 17). seguirà, alle 21,30 un concerto del complesso orchestrale «Città di Saluzzo». Domani, sabato, l'attenzione sarà concentrata su: «Coltura e cultura del tartufo», temi che saranno approfonditi durante un convegno che si terrà nella sala congressi di piazza Medford (ore 10,30).

Il direttore dell'Ente turismo, Angelo Feltrin, commenta: «Il grande e crescente interesse che ruota attorno al tartufo, ci ha indotti ad organizzare questo incontro di riflessione su un prodotto sempre più raro ed ambito, che fa da traino al turismo enogastronomico delle Langhe e Roero». Dopo i saluti del presidente dell'Ente Turismo, Giacomo Oddero, e del sindaco, Giuseppe Rossetto (due protagonisti di questa stagione turistica con il senatore Tomaso Zanoletti), si aprirà il convegno sul tema: «Tartufo e scienza: lo stato dell'arte alle soglie del 2000». Interverranno Paola Ronfante e Alfredo Vizzini dell'università di Torino e del Cnr, rispettivamente su: «Tuber: un fungo di impatto nella scienza applicata» e «La produzione del tuber Magnatum nell'Albese: l'ambiente e l'uomo». Vizzini relazionerà anche su una ricerca finanziata dalla Toro assicurazioni. Quindi Mario Palenzona dell'«Iplas» spa di Torino parlerà su: «Tuber magnatum: dalle delusioni colturali alle azioni di tutela sul territorio». Luigi Odello del Centro studi formazione assaggiatori tratterà: «Il tartufo tra assaggio e analisi sensoriale», mentre Vittorio Gerbi dell'università di Torino si intratterrà su: «Approccio strumentale alla valutazione della qualità del tartufo». Sabato pomeriggio seguirà una tavola rotonda su «Alba e il tartufo» introdotta da Folco Portinari, scrittore e critico letterario. Prenderanno la parola Agostino Aprile (presidente associazione nazionale trifolai, Domenica Bertolusso (commerciante tartufi), Alberto Cirio (assessore al turismo), Francesco Meotto (Cnr di Torino) e Franco Percivale (università di Torino). Moderatore Paolo Massobrio.

Saranno presentati i libri «L'assaggio del tartufo» edito dal Centro nazionale studi sul tartufo e «Tuttotartufo: il tartufo in Piemonte (Fabiano editore e BMC edizioni). I tartufi si potranno osservare da vicino ed eventualmente acquistare sabato e domenica al mercato nel cortile della Maddalena o tutti i giorni nei negozi specializzati. La 69 ma fiera nazionale, che era stata inaugurata l'8 ottobre, si concluderà domenica con una festa nel centro storico con artisti e spettacoli di strada.

In alto da sinistra il presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero; il sindaco di Alba, Beppe Rossetto; il senatore Tomaso Zanoletti e la scrittrice Dacia Maraini, protagonisti della Fiera del tartufo, un evento che mai come quest'anno ha coinvolto con grande successo di visitatori la città e tutte le sue manifestazioni

FILO VIGNA INOX
Pronto da vedere, toccare e provare
meno di 60.000 al km
(ed è per sempre)
d. 1,4 mm ricotto, prezzo in funzione delle quantità
ACCIAI V.I.X.
Via Roma, 179
CANALE (CN)
Tel. 0173.97.95.78
Fax 0173.97.96.26

LACECOM
SOLUZIONI INFORMATICHE E TELECOMUNICAZIONI
A SOLI 60 GIORNI
AL 2000
SIAMO UNA REALTA'
... da domani
continuiamo insieme il cammino
verso il TERZO MILLENNIO
INAUGURAZIONE
SABATO 30 OTTOBRE
NEL NUOVO MONDO
DEI COMPUTERS, INTERNET,
PLAYSTATION
VIA VALCASOTTO, 3 - GARESSIO
TEL. 0174 803645 FAX 0174 806843
e-mail: info@lacecom.it

Servizio promozionale realizzato da:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

GAI
74016
e-mail:gai@gai.it.com
MONOBLOCCO
AUTOMATICO
SCIACQUATURA
DEAERAZIONE
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

Prossima apertura (di fronte al Vescovado) di una filiale dell'Azzoaglio di Ceva

Alba «assediata» dalle banche

Sedici aziende di credito con 28 sportelli

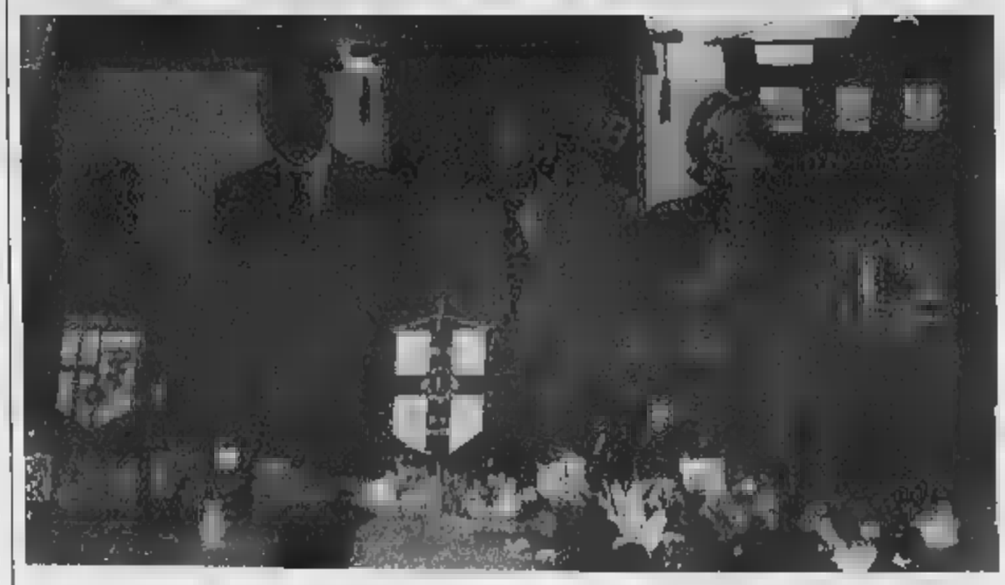
Giuseppina Fiori
ALBA

Un grande cartello sul muro del palazzo «Liberty» al numero cinque di piazza Monsignor Grassi, di fronte al Vescovado, annuncia la prossima apertura di una filiale del «Banco di Credito P. Azzoaglio spa», che ha sede a Ceva. Saliranno così a sedici gli istituti di credito presenti in città con ventotto sportelli, confermando che la capitale delle Langhe continua ad essere una piazza molto ambita dagli operatori del credito. L'assessore alle Finanze del Comune, Carlo Castellengo, titolare di uno studio da commercialista, commenta: «Evidentemente Alba è un mercato appetibile per il mondo bancario. La città gode di una buona immagine per la sua vivacità imprenditoriale, per le sue attività in campo produttivo e turistico. Ci sono grandi industrie, ma anche tante altre aziende che operano in settori diversi, tra cui quello vinicolo». Continua il dott. Castellengo: «L'apertura di una banca è sicuramente preceduta da ricerche di mercato che aiutano a fare le scelte. Alba non è solo una città con quasi 30 mila abitanti, ma ha un hinterland di oltre centomila».

L'apertura del Banco Azzoaglio, nei locali in via di ristrutturazione, è prevista per la metà della prossima settimana: l'inaugurazione avverrà nel mese di novembre, in data ancora da stabilire. Il Banco di Ceva, fondato nel 1879, è interamente di proprietà della famiglia omonima: i fratelli, Paolo e Franco Azzoaglio, sono rispettivamente presidente e amministratore delegato dell'istituto. Nella banca sono anche inseriti i figli dei due fratelli, Simone ed Enrica, gli Azzoaglio di quarta generazione. Con Alba salgono a undici le filiali della banca cebana, di cui tre in provincia di Savona, una a Pieve di Teco (Imperia) e le altre nel Cuneese (Garessio, Niella Tanaro, Camerana, Villanova Mondovì e Bossolasco). Gestisce anche quindicina di tesorerie nei paesi delle Langhe. La raccolta globale del Banco Azzoaglio ammonta a 1.150 miliardi, i prestiti a 150-170 miliardi, mentre i dipendenti sono ottanta. Dice Simone Azzoaglio (figlio di Franco): «La nostra banca, che compie quest'anno 120 anni, ha saputo coltivare le tradizioni e adeguarsi alle esigenze. E' particolarmente interessata ad investire per conto dei clienti, non solo imprenditori, ma anche piccoli e medi risparmiatori, offrendo una gamma di possibilità ampia e con tutte le novità». Prosegue Simone Azzoaglio: «Operando nelle Langhe, nel corso degli anni siamo venuti a contatto con la clientela di Alba ed abbiamo così deciso di aprire una filiale». La crescita dell'insediamento di uffici bancari in città è fenomeno al quale assiste alcuni anni. L'industriale Olindo Cervella osserva: «Non un esperto, mi pare che ad Alba ci sia una concentrazione di banche superiore alla norma. Da un punto di vista imprenditoriale si possono fare due considerazioni. Le aziende, specie quelle solide, hanno vantaggio di poter disporre di una maggiore scelta. D'altra parte potrebbe esserci il rischio un aumento delle spese da un'eccessiva proliferazione di sportelli. In ogni caso è urgente che le banche adeguino i loro servizi alle esigenze delle aziende, specie per quanto riguarda l'import-export».

Dal punto di vista sociale la città ha avuto anche dei vantaggi soprattutto grazie ad alcune banche che, negli anni, hanno realizzato opere pubbliche e sponsorizzato manifestazioni.

LIONS CLUB E QUALITA' DELLA VITA



Iniziativa braidese coinvolge Torino, Milano e Genova

Il Castello di Santa Vittoria d'Alba ha tenuto a battesimo un'iniziativa del Lions Club Bra dei Roeri presieduto da Antonella Sartore Chiarlone (nella foto). Sul tema della qualità della vita sono arrivati nell'affascinante centro roerino anche rappresentanti dei Lions di Milano Host, Torino Host e Genova Host, tutti con l'obiettivo di sviluppare il progetto «qualità della vita». L'ospite della giornata è stato il professor Fausto Badellino, vice direttore dell'istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, che ha illustrato un'alimentazione errata e uno stile di vita poco corretto possano portare a sviluppare malattie anche gravi. «Questo tema - spiega la presidentessa Antonella Sartore Chiarlone - rientra nel nostro programma di promozione della salute e nasce interagendo con altri club e con le associazioni di volontariato per poter contribuire nel modo migliore ai bisogni della collettività». Il prossimo appuntamento del Lions club Bra dei Roeri è per il 28 novembre, sempre al Castello di Santa Vittoria, con un the benefico sull'argomento erbe e salute. Sullo stesso tema il «distretto 108 IA3», con il Comitato tutela salute, presieduto da Silvio Beoletto, sta programmando un volume da distribuire agli studenti del primo anno delle scuole medie superiori.

Lite con Telecom

Ciberpirata fa lievitare una bolletta

BRA

La denominazione è da mito classico, «cavallo di Troia», ma il fatto che espressa in inglese induce a pensare a qualcosa di più attuale, incombente e sgradevole.

In effetti, almeno per gli esperti di software, il termine «Trojan Horse» designa non una reminescenza dei poemi omerici, ma l'ultima impresa dei pirati dell'informatica, all'attacco della più moderna delle cittadelle del villaggio globale: internet. L'allarme sulla possibilità di «incursioni» nel sistema che si traducano in danni economici agli utenti risale al '97 e dagli Stati Uniti si è presto esteso all'Europa: In Italia lievitazioni anomale delle bollette telefoniche sono state segnalate, per esempio a Venezia, già l'anno scorso. E adesso le «antenne» più sensibili hanno captato il fenomeno anche in provincia.

Beppe Messa, responsabile braidese del Movimento consumatori, sta seguendo il caso di un «cibernauta» abitante a Cuneo, che ha aperto una vertenza con la Telecom dichiarandosi vittima di furti di telefonate per un importo superiore al milione, concentrati in una decina giorni.

Ma cos'è il «Trojan Horse» informatico? Ecco come lo spiega Movimento consumatori: «L'attacco consiste nell'indurre un utente collegato Internet a scaricare sul proprio computer un file contenente istruzioni per disconnettere la linea telefonica dal provider locale e a instaurare una chiamata, di solito internazionale, instradato, quasi sempre attraverso una serie di triangolazioni, verso un altro sito web».

Il costo dell'«interferenza» l'ignaro utente se lo ritroverà sulla bolletta, magari senza accorgersene: furto virtuale, danno reale.

Che per i gestori dei servizi telefonici si rifiutano di riconoscere. [g. n.]

«Utenti incivili»

Mesi contati per le isole ecologiche

BRA

Hanno i mesi contati le «isole ecologiche» con cui anche a Bra ci illusi di educare a un conferimento corretto dei rifiuti riciclabili, e che invece, per l'inciviltà di alcuni utenti, sono diventate ricettacolo di immondizia. Replicando alle critiche suscitate dallo smembramento della piattaforma per la raccolta differenziata a suo tempo installata in regione San Michele (sono rimaste solo le campane del vetro e della carta), l'assessore all'Ambiente Livio Berardo ha annunciato che la medesima sorte toccherà alle altre isole ecologiche: saranno tutte smantellate.

«Ciò non significa rinunciare a perseguire l'obiettivo della raccolta differenziata, che oltre a rientrare programmi e nei principi dell'amministrazione comunale ci è imposto dalla legge - aggiunge l'assessore -. Il decreto legislativo Ronchi e il piano provinciale fissano per il 2001 una percentuale "europea" fra il 25 e il 32% di materiali destinati al recupero. Stiamo quindi studiando soluzioni che consentano di differenziare davvero la raccolta: centri di conferimento presidiati, come quello già esistente in corso Moviso, porta a porta eccetera. Ma per poter partire con un piano sistematico dobbiamo avere delle certezze sulla differenziazione dello smaltimento, ossia sapere quale sarà il destino delle principali componenti dei rifiuti urbani». «Ciò sarà possibile - conclude Berardo - solo dopo le decisioni Provincia e Azienda consortile Alba-Bra sull'inceneritore sollecitato dal decreto Ronchi e sull'impianto di pretrattamento del cosiddetto "umido". Il Comune può agire da solo alla cieca, pena il rischio di raccogliere materiali poi da ributtare in discarica. E quella di Cascina del Mago si sta avvicinando all'esaurimento». [g. n.]

Livio Berardo

IN BREVE

CHERASCO

L'etica nei mass-media Parla don Leonardo Zega

Prende via stasera, alle 21, salone del municipio, con una conferenza del sacerdote giornalista Leonardo Zega, il ciclo incontri su «La comunicazione alle soglie del terzo millennio», che il Comune dedica alla memoria di don Giacomo Alberione. Don Zega, ex direttore di «Famiglia Cristiana» ed editorialista de «La Stampa», parlerà sul tema «L'etica nei mass-media: utopia o realtà?». [g. n.]

Si presenta «Il grande libro della cucina albese»

Nel Teatro dell'asilo infantile di via Umberto, questa sera, alle 21, sarà presentato «Il grande libro della cucina albese», edito dalla Famija Albeisa. Interverranno gli autori, Giancarlo Ricatto e Giacomo Giamello. [g. n.]

Alla scoperta del computer

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) Giampaolo Balboni, ricercatore Cselt (Centro di ricerca per le telecomunicazioni) e docente al Politecnico di Torino, terrà una conferenza su: «Chiacchierando con il computer» L'incontro sarà presentato dal giornalista e scrittore Piero Bianucci, caporedattore a «La Stampa», dove si occupa di «Tuttoscienze» e coordinatore del ciclo di conferenze alla Fondazione Ferrero. [g. f.]

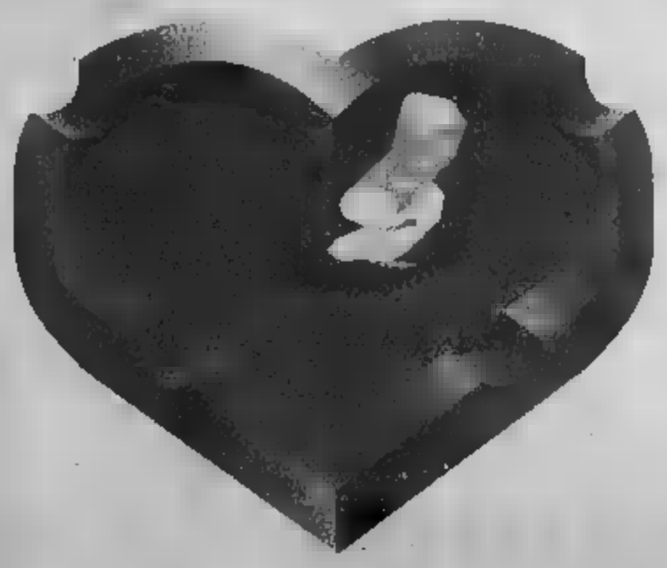
Progetto per un centro della musica leggera

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) il «Centro esperienze musicali» presenterà le iniziative per il 1999/2000 con intermezzi musicali. In particolare sarà presentato il progetto per un «Centro albese della musica leggera e popolare» in collaborazione con altre discipline (per informazioni 0173211863; 034727772801). [g. f.]

Assetto idrogeologico In Consiglio comunale

Si riunisce stasera il Consiglio comunale (ore 20,45). Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il piano stralcio per l'assetto idrogeologico, il piano di recupero di immobili nel centro storico e variazioni di bilancio. [g. f.]

il cancro ama i fumatori



SILVANO CONDOME & ASS.

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

I palazzi del rione Piazza si aprono ai piaceri del «gusto»

Peccati di gola a Mondovì

Da oggi la rassegna enogastronomica

MONDOVÌ

Da oggi a lunedì 1 novembre il quartiere di Piazza si trasformerà in una sorta di «girone dantesco» dedicato ai golosi. Alle 17,30, nella sala Ghislieri, sarà inaugurata la prima edizione di «Peccati di gola», rassegna enogastronomica organizzata dal Comune e dall'Arcigola Slow Food, in collaborazione con la Regione Piemonte, in occasione della quarta «Fiera regionale del tartufo». Alla cerimonia del taglio del nastro, come ha annunciato l'assessore Gianni Ferrero, sarà presente anche Carlo Petrini, «anima» dell'Arcigola.

Il «viaggio fra i sapori del Monregalese» - come recita il sottotitolo della manifestazione - porterà i visitatori a scoprire i prodotti e i piatti caratteristici della zona, grazie alle «vetrine» espositive allestite con la partecipazione di decine e decine di produttori.

A ospitare l'iniziativa saranno gli antichi palazzi nobiliari del «salotto buono» della città, che apriranno per quattro giorni, dalle 15 alle 22, le loro sale, abbellite con arredi e addobbi floreali, per accogliere i frutti delle vallate monregalesi e i migliori risultati della produzione locale.

L'ex istituto delle Orfane, opera dell'architetto Francesco Gallo, ospiterà patate e castagne, con la presenza della mostra dedicata a «Messer Porco» (a cura dell'Associazione Produttori Suinicoli del Piemonte) e di quella del coppone (a cura dell'Opera Pia Peyrone di Morozzo). Nell'Antico Palazzo di Città ci sarà il «re tartufo», con una mostra mercato dei «trifolao», un'esposizione di menu storici della cucina povera, borghese e nobile, alcuni stand del Centro Nazionale del Tartufo, i cui esperti proporranno ai visitatori anche alcune «prove sensoriali».

Palazzo Pinzone accoglierà, nelle cantine, i vini monregalesi, mentre al piano nobile si potranno degustare conserve, mieli e marmellate. Il Circolo Sociale, ex palazzo del Governatore, sarà il grande espositore di pasticceria, vini da dessert e distillati.

Il biglietto d'ingresso è di 6 mila lire e consente, attraverso cinque «coupons», di avvicinarsi a cinque degustazioni. Ci sarà di tutto, per poter «peccare di gola»: dalle paste di meliga ai cioccolatini, dai pasticcini a vari tipi di mieli, da conserve e marmellate a stuzzichini, da salumi a carne bovina, da salse a base di tartufo a varie creme, da frutta a ortaggi di coltivazione biologica, dai liquorini della nonna ai grandi formaggi, dalle robiole al «testun», alla raschera.

Stasera, domani e domenica, all'istituto alberghiero «Giolitti» (che si occupa dei menu e dei servizi), si consumeranno poi tre cene, all'insegna della cucina delle valli Tanaro, Ellero e Corsaglia. Ad affiancare l'Alberghiero ci saranno, sera per sera, i ristoranti «Il borgo» di Ormea, «Commercio» di Norea di Roccaforte Mondovì, «Enoteca Corsaglia» di Montaldo Mondovì. Le cene cominceranno alle 20 e proporranno piatti recuperati dalla tradizione, dai segreti delle cucine casalinghe, a volte rivisitati secondo la fantasia degli chef.

Le centinaia di posti disponibili per le tre serate sono andate rapidamente esauriti. Si può ancora partecipare, invece, ai due «laboratori del gusto», che l'esperto Piero Sardo guiderà, alle 16 di domani e domenica: lo scopo è quello di imparare a conoscere le sfumature e le particolarità di diverse qualità di vini e formaggi tipici della zona.

Nel dare il benvenuto ai visitatori, il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore a Cultura e Turismo Gianni Ferrero hanno voluto sottolineare: «Ringraziamo anzitutto i produttori, che molto numerosi hanno creduto in quest'iniziativa e hanno dato con entusiasmo la loro collaborazione, per la promozione dell'enogastronomia di tutta la nostra terra».

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio turistico del Comune di Mondovì, telefonando allo 017440389 oppure 017446999.

«Peccati di gola» sarà anche un trionfo di formaggi sotto l'egida di Carlin Petrini e del movimento «Slow Food Arcigola» che collabora con la giunta guidata dal sindaco Riccardo Vaschetti (a lato mentre inaugura la Fiera del tartufo 1998)

PIZZERIA RISTORANTE Belvedere
Piazza Maggiore, 1 - Mondovì (CN)
telefono 0174 43537

La Pizzeria - Ristorante "Belvedere" di Mondovì a Piazza Maggiore, gode la panorama della piazza considerato il "salotto buono" della città. Proprio quella piazza caratterizza il richiamo turistico Monregalese e che collezione d'arte di grande interesse.

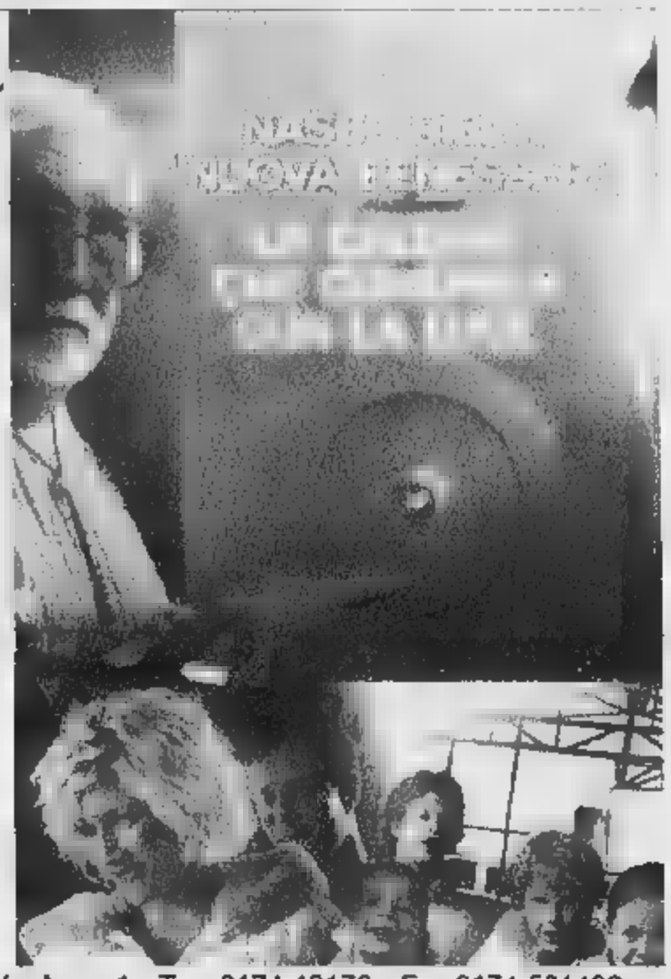
DISTRETTO CAFFÈ
Via Fossano, 2 - Mondovì (CN)

Il "Distretto Caffè" è stato inaugurato a metà ottobre scorso presso i locali del Distretto Sanitario a Fossano. Un locale gradevole ed accogliente, quasi insospettabile nell'ambiente solitamente freddo e anonimo degli uffici sanitari. Naturalmente aperto a tutto il pubblico,giusto per la tua pausa.

Una pausa alla guida? Ideale farla all'area di servizio SHELL a Priero sull'autostrada Torino-Savona, dove da alcune settimane potrete trovare il punto "Confort" dove la gestione del servizio ha ideato un vero proprio angolo delizie. Prodotti tipici del Monregalese, funghi, paste, biscotti vini e tanti altri prodotti che potranno gustati sul posto in tutta tranquillità oppure potranno diventare i prodotti preziosi da portare a casa in ricordo del passaggio nella zona di Cuneo che si distingue nella proposta enogastronomica. "Confort", quando costa prende ... alla gola.

Confort BAR — Shell
Autostrada TO/SV - Priero (CN) telefono 0174 79044 - 79988

Alpi Clima di Camaglio & C. snc
VENDITA
CONDIZIONAMENTO
AGENZIA RIELLO
Concessionario
Trattamento acque
TECNOLOGIE AVANZATE
ICIM ISO 9002 - Cert. n° 0334/1 Società certificata UNI EN l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici



MONDOVÌ (CN) • VIA ALBA, 1 • TEL. 0174 42176 • FAX 0174 551486

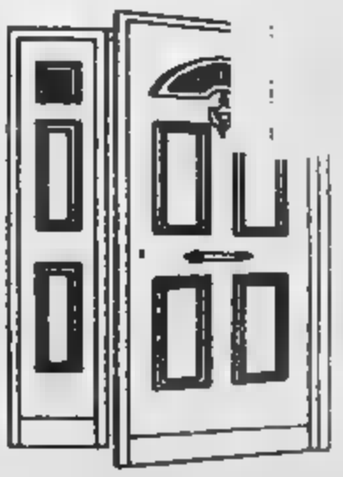
Peccati Gola
Città di Mondovì — Slow Food
Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese.
IV Fiera Regionale del Tartufo
Mondovì Piazza
29 ottobre 1 novembre 1999

AND
via Meridiana, 7
MONDOVI' (CN)
tel. 0174 42223
CAMICIE CHEMISES SHIRTS CAMISAS BLUSEN HEMDEN

Mondovì
3ª Mostra Mercato
Antiquariato e Collezionismo
dal 23 Ottobre al 1 Novembre
EX CONVENTO DELLE DOMENICANE - Via Carassone,22
aperta al pubblico dalle ore 16 alle 21, nei giorni feriali
sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 22
www.viavì.it - e-mail: info@viavì.it
ANTIQUA in Monteregali

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

...dal 1903
CABIGLIERA
Liste Nozze
...per i tuoi regali di Natale
vasto assortimento di qualità e convenienza
Via S.Agostino, 15 - Mondovì (CN)
tel. e fax 0174/42.363



INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Artigianale • VIA FORZANI, 5/6 • TEL. 0174/597084 • FAX 0174/597900

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca [illegible]

ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi, il mito-Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, o meglio una di quelle parole che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola che potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline di Langa e Roero o magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un un nome magico, sul fatto che l'intero incasso sarà devoluto a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di presidente all'immagine del Comune di Alba, ha ridato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona; Piero Selvaggio di «Valentino» a Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) a Hans Haas (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno con gastronomi e trifolao - un pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planstario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ha ricevuti un paio in dono martedì sera in occasione del suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra la trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre la Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» al «San Domenico» di New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori americani la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti europei come vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cultura piemontese sa che ci sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi).

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 25 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì la marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare le trifole bianche targate Alba

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

IL viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque si è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo, crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nelle pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerli più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». E sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazioni fornite dagli esperti di Slow Food.

Se mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto», le cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 9000 lire l'una.

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

Copertine. Chi, con oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere le edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una.

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano. [s. mir.]

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese su Campigli è svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Ihlenfeld) e morto nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, ma anche inediti carteggi. E' un affascinante excursus nel quale emerge soprattuto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nella sua geometrica sembianza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica di Campigli che non finisce mai di stupire è la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur con un parco di colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra si può visitare fino al 19 dicembre: Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

La proposta pittorica di Bra muove invece dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di via Guala 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane e le nature morte, ed un ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più recente della rassegna braidese, lo «Studio di Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 28 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la sera: 20,30/23), il sabato e domenica 10/12 e 15/19. Informazioni ai numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure una stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima si è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa Rossa (488133), La Lumaca (489421).

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE SALATO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più quelle che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo uno dei tanti studi, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata con trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad avere una valenza salutistica è anche buona, croccante quando è al dente, da insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasolo, invece, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, 38% di zucchero e 24% di fresche spaccate a mano una ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno si sono aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. Ma quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo artigiano gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 400 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa dei risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia

MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perché - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chefs». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma non solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 ai migliori risotti dai più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Gino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche un concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 31 anni, alle spalle cinque di collaborazione con Vissani, oggi vice-chef a «Il Sole» di Trebbo di Reno (in Emilia). La ricetta: risotto al ragù di piccione e timo.

Il diskopub di Entracque presenta Lalli, il gruppo Circo Fantasma e Solex

Pop, rock italiano e americano

Tre band al «Capo» da stasera a domenica

ENTRACQUE

Lalli, stasera, Circo Fantasma, domani e Solex, domenica. Tre band di tutto rispetto per altrettante serate al Capolinea diskopub. Lalli, ex voce del gruppo Franti, è considerata una delle poche, vere interpreti del rock italiano di talento. Dopo alcune partecipazioni alle formazioni torinesi Bando Manera e Perturbazione, ha realizzato il cd «Tempo di vento», prodotto da Il Manifesto. La cantante sarà affiancata da Mario Congiu, Enrico Manera e Luca Morena, Pietro Salizzoni, Riccardo Torri. La band presenterà il disco «beware». Il concerto stasera, ore 23,30. Ingresso 10 mila lire. A seguire Radio Panic.

Domani sera, dalle 23,30, in pista scenderanno i Circo Fantasma Francesco De Luca, Nicola Cereda, Max Carinelli, Roberto de Luca e Carlo Cereda. Presenteranno il loro ultimo lavoro «Tempi migliori»: album in cui il riferimento a un certo rock americano - fatto di ruvide ballate, accelerazioni in due quarti e personaggi sotterranei che popolano il nostro tempo - e il tributo che viene fatto a band quali Thin White Rope, Green On Red, Dream Syndicate. Il cd è sicuramente composto da atmosfere più serene e vivaci, ma è anche consapevole riflessione sull'uso e il significato del tempo della nostra vita. L'album vede inoltre la partecipazione di Luca Talamazzi (Santa Sangre), Raffaello Destefano (Madreblu) e degli Yo Yo Mundi, che hanno anche firmato la produzione artistica. L'ingresso al concerto è gratuito.

Lalli (in primo piano) è considerata una delle vere interpreti del rock italiano

La settimana si concluderà con la musica astratta e la splendida voce dell'olandese Elisabeth Esselink, in arte Solex, che con l'arrivo del successo ha chiuso il suo negozio di dischi usati per andare in giro per gli States su un grande bus accompagnata dalla sua band a proporre una musica experimental tra pop e crossover. Al «Capo» presenta l'ultimo disco. Ingresso 10 mila. [a. f.]

Cuneo, il recital sarà «condito» dalle note di Abourasqui

Omaggio a Shakespeare con il Teatro degli Episodi

CUNEO

«Essendo schiavo vostro, che altro mi compete/ Che il servir l'ora e il tempo vostro desiderio?/ Non è prezioso il tempo che ho da spendere/ Ne ho servigi da rendere finché non li chiediate/». Sono i primi versi di dei sonetti shakespeariani che domani (ore 21,15, al teatro Toselli) declamati dagli del bovesano Teatro degli Episodi nel recital «Love in Shakespeare», diretto da Elide Giordanengo. Il lavoro, che unisce celebri brani del drammaturgo inglese (parafrasando il titolo di un film che ha avuto la scorsa stagione molto successo «Shakespeare in love»), alle musiche interpretate da Abourasqui, è organizzato da Ariaperta, un'associazione di volontari che opera nel carcere di Cuneo per collaborare al reinserimento dei detenuti e sensibilizzare l'opinione pubblica ad una cultura di solidarietà e di accoglienza. Con questo spettacolo Ariaperta si prefigge lo scopo di divulgare la propria attività e di sollecitare l'appoggio alle sue iniziative di quanti hanno a cuore il problema del carcere.

Il messaggio verrà portato dalle eterne parole d'amore, tratte da alcune delle più note opere di Shakespeare, fra cui «Molto rumore per nulla», «Sogno di una notte di mezza estate». I versi e i brani in prosa, interpretati da Elisa Canale, Elide Giordanengo e Germano Giordanengo, saranno accompagnati da brani originali, musiche provenzali e pezzi tradizionali interpretati da Roberto De Siena e Mauro Giulietti, che dal 1991 hanno dato vita al gruppo Abourasqui. La formazione ripropone melodie tradizionali e rilegge i canoni classici in modo originale nei brani di propria composizione. L'ingresso è libero. [v.p.]

Gli Abourasqui proporranno musiche provenzali e pezzi tradizionali

NOTTE BIANCA

ALBA. Il Diyana stasera diventa casinò con roulette, black jack e punto banco. Musica con il dj Mauro Vaj.

SAN DALMAZZO. Il Cabirin presenta la notte dei «Chupa Chupa» dedicata ai favolosi Anni Settanta.

Al Betty Boop stasera (ore 22) cabaret con i Trelilu.

BRA. Al «The Druids» di Bandito funky-jazz con i «Machibe».

BUSCA. Al The Jolly Joker Club, stasera Festivalpianobar, successi con Enrico Bernardi e Alberto Mongo.

'. Alla Locomotiv stasera festa di Halloween con premi alla maschera più horror. All'Oriente veglione di Halloween e animazione sexy.

All'Evita si balla per Halloween su tre piste.

Al Whadley pub, funky e reggae Anni 70 con Il duca dj.

Al «Loola Paloosa» di Tetto Grosso stasera happy music con dj Gioris. Al Gradisca «chef» Antoine lancia il menù d'autunno.

Stasera (ore 21,30), all'«Angolo del gelato» pianobar con Gianni Secondo.

GENOLA. «Anteprima Halloween» stasera al Bartolona disco. Il dj Alex Norivo proporrà i successi più ballati mentre il corpo di ballo sarà protagonista di uno «show del terrore» e brindisi collettivo.

LIMONE. A «La Lanterna» festa per i nati in ottobre con premi offerti dagli sponsor fra cui ingressi al Capodanno 2000. Revival Anni 60/70 e latino-americano. Riapre l'Irish pub Saint Patrick's Inn.

MONTEROSSO GRANA. A «La Cucaracha» stasera c'è il rock'n roll. Ingresso libero.

'. Alla Vineria Rossana (ore 22,30) musica acustica con i Neighboura.

LURISIA. Al «Rouge et noir» stasera gli Italian Boys di Italia 1.

D. All'Intermedio (ore 22) suona Guido Costa. Al «Capitan Fracassa», live con Elia e Emily La Chatte, commerciale con il dj Vivo. A «La Maghelona», canzoni Anni 80 con Daniele Trucco. Al «Don Chisciotte» tutto Nonadi con i Sesto Senso.

SAVIGLIANO. Al via stasera al ristorante «La Prateria» di via San Giacomo 6, il «Festival canoro della Granda», con la direzione artistica di Cesare Grassi. Dalle 22, sul palco: Silvy, Agus Mauro, Giovanni Dolce, Davide Definis, Gianluca Cordì, Laura Geratti, Pasquale Angotti e Andrea Zincarelli (0335509823S8).

VILLANOVA SOLARO. Al Secolo XIII, Halloween party con Marco Portarelli di Rmc.

MOSTRE

Claudia Ferraresi

CUNEO. Al Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, si è aperta ieri la personale di Claudio Diatto, artista che affida a mille sfaccettature riflessioni, sogni ad occhi aperti. Interessanti le materie e il senso ludico del reale. Fino al 5 novembre. Orario: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

MONDOVI'. Alla galleria San Rocco al Ponte Delle Ripe selezione d'incisori italiani partecipanti al premio «Biella per l'incisione 1999».

CAVALLERMAGGIORE. Su Telecupole ogni giovedì c'è una rubrica condotta dal prof. Giorgio Barberis, dopo il telegiornale (in replica per quattro serate) che tratta d'arte, cultura, antiquariato, avvenimenti artistici che coinvolgono la vita culturale della provincia.

. Successo e grande afflusso di pubblico per la mostra «Risorse umane», che si sta concludendo nella sede del Marcovaldo nell'ex convento dei Cappuccini. In contemporanea si sta concludendo (31 ottobre) la mostra-evento «Minotauro» del gruppo Quisquille che si svolge in quattro sedi: alla Vineria San Giorgio di La Morra, Rosso Mattone a Mondovì Piazza a Saluzzo e al Club Jazz di Cuneo in via Santa Croce 16. Informazioni allo 0171697733.

In frazione Vergne, nel salone parrocchiale, da domenica al 28 novembre si può visitare la mostra fotografica di Danilo Tacco e la collettiva del gruppo Pittori di Langa.

. Alla galleria Arte 80, in via Cernaia , attrae la mostra di Franz Borghese, artista affermato, romano, formatosi con grandi maestri come Purificato e Capogrossi. Si espongono una trentina di opere. Fino al 14 novembre.

LA MORRA. Al ristorante dell'Angelo espongono lo scultore in legno lussanese Cosimo e Donatella Perlo, pittrice. All'enoteca Gallo mostra permanente di Daniela Cussino, interessante interprete della figura umana.

CUNEO. Nel chiostro del Museo Civico prosegue fino a lunedì la mostra «Cuneo, colori del tempo» di 28 originali tavole a colori, che ritraggono scorci e palazzi cittadini, opera di Enrica Zilioli Mola, di cui sono stati tirati 150 esemplari numerati. Orario museo.

MONDOVI'. Al circolo Arci Lionetto s'inaugura stasera la mostra di pittura di tre artisti torinesi: Claudio Gunsi, Elio Pastore e Massimo Castronuovo. Orario di visita: fino a metà dicembre, ore 20-22 da lunedì a sabato, domenica 16-22.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	82
	118		54	52	
CAGLIARI	10	13	25	40	
	67	63	57	55	
FIRENZE	20	60	30	59	79
	66	66	51	46	45
	36		7	4	65
	117	98	86	79	70
	53	5	83	61	19
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	88	21	13	44	77
	113			49	49
R	86	11	53	48	
	69	66	66	57	51
	17	55	58	76	77
	66	64	59		
VENEZIA	79	43	80	24	52
	67	56	51	47	46

GERISC

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-58	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88	6-69	6-80	6-63	6-33
6-71	6-89	6-58	6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo presenta in settimana:

Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-90	75-83	75-18	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER LOTTO - CACCIA AL JAC

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20 / 77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61

combinazioni

L. 5800 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84

combinazioni - varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO

CENTALLO. Stasera, alle 21, per la rassegna autunnale di d'autore al «Nuovo Lux», sarà proiettato 21) «La balia» di Marco Bellocchio, Michele Placido e Fabrizio Bentivoglio. Ingresso gratuito per i tesserati al circolo Lumière, mila per i non tesserati. Con dieci bollini che attestano la visione dei film, si ottiene la possibilità di assistere gratuitamente a una proiezione. L'iniziativa «Premio Fedeltà», già in corso, prosegue per l'intera stagione cinematografica 1999-2000.

BOVES. Nella parrocchiale di San Bartolomeo domani sera (ore 21), concerto corale con i cantori di Osasio, diretti da Maria Teresa Civra. In repertorio brani della polifonia rinascimentale, barocchi, classici e romantici e spirituals.

BINIO. Al «Nostro teatro» domani sera (ore 21), va in scena la commedia dialettale ai fussa 'ncora el nòno» di Chiavassa e Monsello, nell'interpretazione dell'. Gadan Artistich band di Cavallermaggiore. Ingresso 10 mila lire. (tel. 0173613420).

Nel salone della Casa della Gioventù, a Roreto, domani sera (ore 21), la compagnia Teatro Carmagnola presenta la commedia dialettale «'N garibaldin an paradis». Ingresso a offerta libera.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554 **Notting hill,** tra ho visto 17 19 30 22

CORSO Tel 0171 692 936
Asterix and Obelix contro Cesare. Dr 17.30 19.45 22

ITALIA Tel 0171-692 364
American pie, il primo assaggio non si scorda mai. Dr 17 30 19 45 22

MONVISO Tel 0171-631 471
Chiuso per ferie

DON BOSCO
Oggi riposo

ALBA

EDEN Tel 0173 363 071
Notting hill. Dr 20, 22 10

LA MORETTA
Oggi riposo.

BANDO

COMUNALE Tel 0175-346 901
La voce dell'amore Dr 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
The protagonists Dr 20 15 22

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Verde **American pie** ter 20, 22,10

Tel 0172-412 317
Sala Blu **Fight club.** Dr 19.40 22.10 Dr 19 40 22 20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Hauting, presence.** Dr ter 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Millenium
Asterix e Obelix contro Cesare Dr.: 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Notting** 19.50, 22,20

BUSCA
LUX Oggi riposo

CANALE
NUOVO.
Oggi riposo.

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131 Biglietto 8 000, ridotto 6 000 **Oggi riposo.**

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 226
La balia ore 21

CEVA
SALA BORSI Train de vie. ore 21

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324
Oggi riposo.

DRONERO
Tel 0171-742 321 Sala Grande
Notting hill. dr 20 15, 22 30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **American Pie.** Dr 20.30, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 20 20 22 30

FOSSANO
JOLLY Tel 0171-915 393
Milonga. Dr 21

GARESSIO
ESCELSIOR.
Oggi riposo.

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534 **Eyes wide shut**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 888
Notting hill.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 888
Il vento che ci porterà via.

ORMEA
ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo

PIASCO
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.

POCANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 243
Tifosi. Dr 21 sabato e festivi 20 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
American Pie Dr 20, 22

ITALIA Tel 5-42 606
Notting hill
Dr feri 20, 22,festi 16, 18; 20, 22

ROBURENT. Oggi riposo

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957
Un amore
Dr 21,15

RITZ Tel 0172-712477
Eyes Dr 19, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Sogno di una notte di mezza estate* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso dello Statuto 22/b, tel. 218 6704. *Fight Club* V.M. 14 Dr. 14.30, 17.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill* Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 42, tel. 547 007. Sala 1. *Haunting-Presenze* Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. *Eyes wide shut* Dr. 15.45; 19; 22.15. Sala 3. *Fight club* Dr. 14.45, 17.10, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Eyes wide shut.* Dr. 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 405. *Amore a prima vista* Dr. 15, 16.55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 119. *Julia* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cavalieri di Vittorio Veneto 32/a, tel. 436 07 23. *La regazza sul ponte.* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436 07 23. *L'amante perduta.* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Haunting-Presenze* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Cremona 8, tel. 542 422. *American Pie.* Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Il walk on the moon* Dr. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix* Cesare 15.30, 17.50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *American Pie* Dr. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Dr.: 15, 18,10, 20,20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!.* Dr.: 16.30; 18.30, 20.30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Il vento ci porterà via* Dr.: 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500 353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Dr.: 15,10, 17.50, 20.30, 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.22. *Notting Hill.* Dr.: 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Haunting - Presenze* Dr.: 15,30; 17.50, 20.10; 22.30
IDEAL c. Racconis 4, tel. 521 4316. *Fight club.* Dr.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 98. *La* Dr.: 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 644. *Come te nessuno mai* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Grugliasco 5, tel. 541 293. *Notting hill* 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Dr.: 15,55, 18,10, 20,30, 22.30
OLIMPIA 1 v. Assietta 31, tel. 532 448. *Entrapment.* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Assietta 31, tel. 532 448. *Gioco a due* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. *Eyes wide shut.* V.M. 14 Dr. 15.30; 18,45. 22 Sala 2. *Fight club* Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3. *Haunting - Presenze* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4. *Sogno di una notte di mezza estate* Dr. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5. La Orario 15, 17.30 20.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. *Tutto su mia madre* 18,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 010.01.50. *The sixth sense.* Dr. 16, 18.10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero* Dr. 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Tifosi* 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso* Dr.: 15,50; 18,05 20,20, 22,35
TEATRO REGIO. Domani la sala al Teatro non avrà luogo Stagione di Opera 1999-2000: vendita biglietti per *Le carriere di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor.* Bohème (ore 10,30-18) tel. 011 5815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11 *The rake's progress* (La carriera di un libertino). Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Ore 21 (Turno Blu). Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. 4° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore: Alexander Vedernikov - pianista Michail Pletnev. Musiche di *Wagner, Liszt e Stravinskij.* Per informazioni tel. 011 810 4853/810 4981.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4853/810 4981.

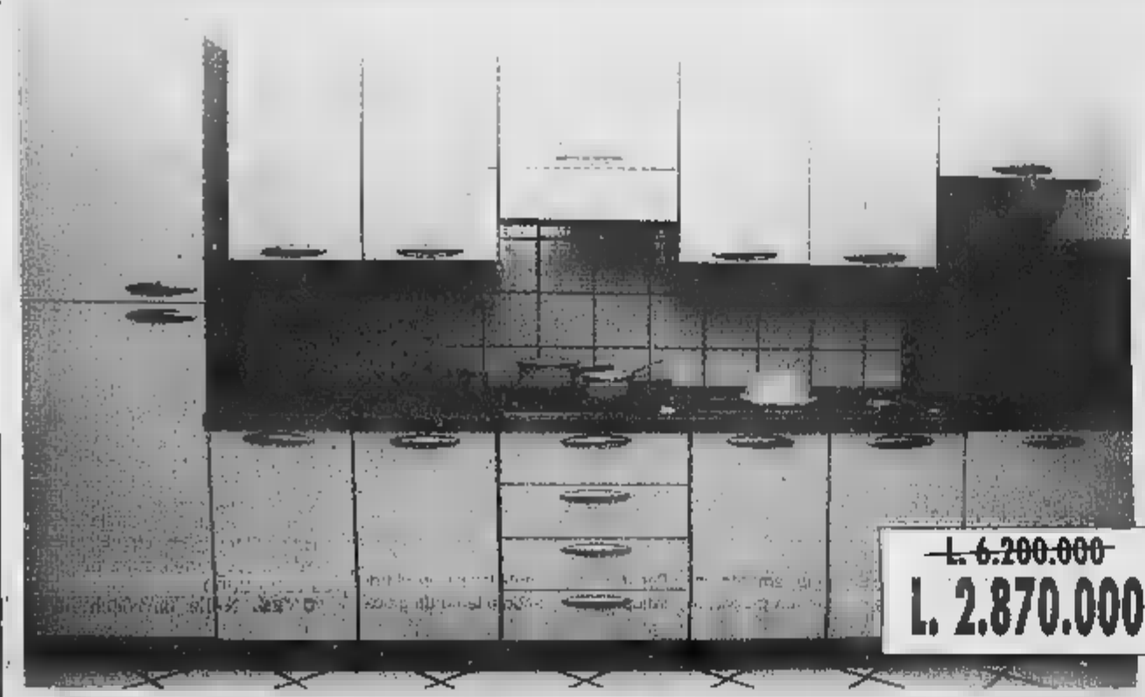
MARLON BRANDO
CLUB
LIVE SHOW
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
TEL. 0141.957005
Tutte le nuove spettacoli sexy
Continuano gli appuntamenti pomeridiani
(Apertura ore 17.00 solo per venerdì, sabato, domenica)

Ven 29 e Sab 30
al pomeriggio e sera
EVA HENGER
Ven 5 Sab 6 e Dom 7 Novembre
al pomeriggio e sera
RITI
INGRESSO L. 35.000

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

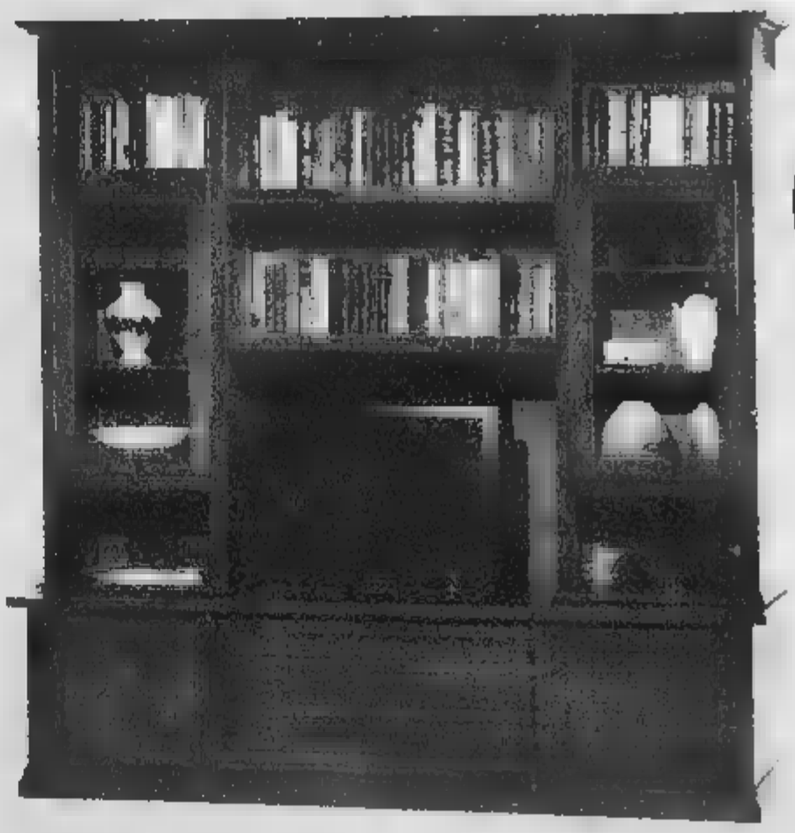
Cucina **ALESSANDRA** in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina **[illegible]A** classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

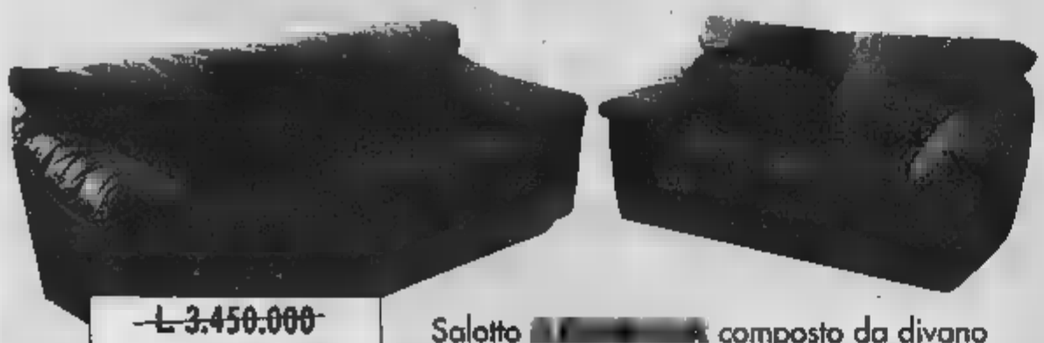
Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.



Offerte valide fino al 30/10/99

Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto [illegible] composto da divano
■ 2 posti più divano a 3 posti. In vera pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

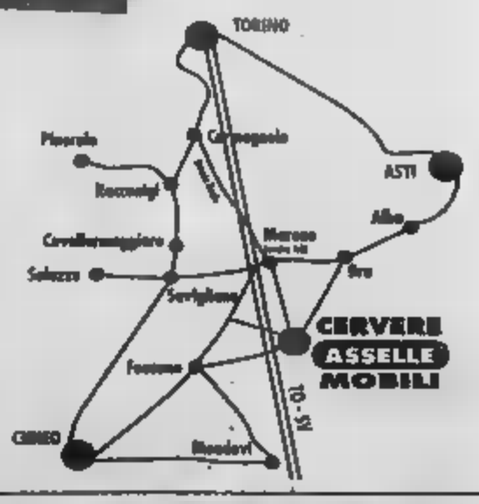
Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Telefono 6 linee

0172 474646



PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

SERVIZI Publikompass

Terzo Racing Show Alpi del Mare con sfide su un percorso asfalto-terra

A Cuneo le «stelle» dei motori

Emozioni sabato 6 e domenica 7 novembre

CUNEO

Gli organizzatori hanno un obiettivo: far diventare l'evento il Motor Show del Nord-Ovest, portando a Cuneo le «stelle» internazionali dei motori. Le due edizioni, svoltesi nel '97 e '98 sono state il banco di prova per una grande kermesse sportiva che quest'anno si preannuncia densa di emozioni: sabato 6 e domenica 7 novembre Cuneo ospiterà il terzo Racing Show Alpi del Mare, una sfida fra piloti di ieri e di oggi che si daranno battaglia su un percorso asfalto-terra, dove si può coniugare la passione per i rally con lo spettacolo da godere dalla tribuna o dal parterre. Il tracciato diventa un'unica prova speciale con una serie di curve studiate in modo da garantire grande spettacolo. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen.

Le gare vedranno sfidarsi campioni del calibro di Bobi Cunbiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Cesar Tramoni, Yves Loubet, i gemelli Deila e ancora il promettente Luca Betti, Gian Franco Uzzeni e Maurizio Tortone. «Per soddisfare tutti gli appassionati - spiegano Luca Chiapella, Aurelio Della Torre e Claudio Pozzi del team organizzativo - abbiamo ampliato la capienza in tribuna, passando da 3 mila a 3600 posti. Si è fatta molta attenzione alla sicurezza: il pubblico sarà a più di otto metri di distanza dal percorso. Questa sfida deve essere all'insegna del divertimento senza rischi». L'obiettivo è raggiungere 10 mila spettatori.

NOVITA'. L'edizione '99 propone la Ladies cup, una sfida al femminile per ricordare la giornalista sportiva recentemente scomparsa Carla Consalvi.

PROGRAMMA. Sabato 6 inizio verifiche amministrative, alle 10 prove percorso, ore 11 inizio gare 2WD e 4WD, ore 12,45 sosta pranzo, ore 13,30 ripresa gare 2WD e 4WD, ore 15,30 verifiche graffiti, Ladies e storiche, ore 15,30 prove percorso, ore 16,40 semifinali e ore 17,10 finali trofeo 2 WD e 4 WD. Domenica 7: ore 9,30 inizio gare, ore 13 pausa, ore 14 esibizione campioni del mondo, ore 14,30 semifinali e finali, ore 15,30 termine gare e premiazione.

MOTOR PARTY. I tifosi avranno la possibilità di conoscere i piloti e dialogare con loro in una grande festa: l'appuntamento fra motori ed enogastronomia è sabato 6, alle 20, al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Durante la serata verrà assegnato fra i partecipanti un viaggio intercontinentale per due persone offerto dalla «Comitours HTT». Altri tre viaggi saranno estratti fra il pubblico che parteciperà alla due giorni.

PREVENDITE. I biglietti per la due giorni di spettacolo ed emozioni e per la cena di gala si possono acquistare da Chiapella liste nozze (Cuneo), Marchisa gomme (Cuneo-Madonna dell'Olmo), bar Corso, Aci-Cuneo, bar stazione a Dronero, Modus profumeria (Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano), Patatta racing di Cengio (Savona).

INTERNET. Indirizzo www.racingshow.cnnet.it ed e-mail racingshow@cnnet.it

Nelle varie categorie in cui è suddivisa le due giorni di gare si daranno battaglia Lancia Delta integrale dell'«Astra team» Toyota 205 Gt Subaru Impreza EvoVI Peugeot 306 Renault Clio Nissan Sanny Ford Escort Mazda Mx5 Fiat 124 abarth Alfa turbo Gto Talbot Lotus Alpine Renault A110 Lancia Fulvia HF Opel Kadett Gte e la Ascona 400

city
conbipel
- ALBA - C.so Italia, 10 - Tel. 0173.34.531
- CUNEO - C/O Ipercoop - Tel. 0171.601.335
- SALUZZO - Via Spielberg, 117 - Tel. 0175.42.608

RIBALTABILI - TRASFORMAZIONI
DEILA s.r.l.
Via Fossano, 10 - BENEVAGIENNA (CN)
Tel. 0172.65.41.21/65.42.32 - Fax 0172.65.48.14

TIPOLITO EUROPA
DI BOTTO ANTONIO & C. SNC
VIA DEGLI ARTIGIANI, 17
12100 CUNEO
TEL. 0171/60.36.33 (r.a.)
FAX 0171/68.14.15
INTERNET:
http://www.cnnet.it/pro/tipolitoeuropa
e-mail: tipolitoeuropa@cnnet.it

OMAS
FABBRICA BICICLETTE
VENDITA AL PUBBLICO
BLKI S.p.A.
Area attrezzata industriale
Tel. 0171 -

VIAMAESTRA
THE SHOW OF THE SHOES
CALZATURE E MODA IN PELLE
CUNEO
Corso Nizza 12
Tel. 0171.65.880

Balon: domani finale scudetto ■ Cuneo

Bellanti-Molinari Attesa e tensione

Aldo Scavino

CUNEO

Mancano ormai solo 24 ore alla finale di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico che potrebbe assegnare lo scudetto '99. Domani, alle 14, nello sferisterio in piazza Martiri della Libertà, Giuliano Bellanti (Ipersidis) affronterà Riccardo Molinari (Conad Imperia) forte del vantaggio conquistato a Dolcedo, dove era imposto 11-7. Se domani riuscisse a ripetersi si laurecrebbe per la seconda volta campione d'Italia. Se a imporsi, con qualsiasi punteggio, fosse Molinari sarebbe necessario uno spareggio in campo neutro la settimana successiva.

La finale di Cuneo si sarebbe dovuta giocare domenica scorsa, ma è stata rinviata per il maltempo, costringendo i due protagonisti a una settimana in più di tensione e di attesa. I due protagonisti, tuttavia, non sembrano all'apparenza troppo emozionati: Bellanti gioca con la sicurezza di chi ha già compiuto un passo importante verso lo scudetto, Molinari è deciso a vendere cara la pelle, consapevole di avere offerto nella prima finale una prova incolore.

La gara di Cuneo non sarà però l'unica a calamitare l'interesse degli appassionati di «balon» nel weekend. Domenica a Taggia si giocherà anche la prima finale del campionato di serie B tra Leoni (Olearia Taggiasca) e Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna). La gara di ritorno sarà disputata la settimana successiva, ma la data esatta si conoscerà solo dopo l'esito della seconda finale di serie A. L'unica cosa certa è lo spostamento della sede da Bene Vagienna, il cui sferisterio non è molto capiente, a Ceva.

E' saltata, invece, la finale per il terzo posto di serie A tra Sciorella e Dogliotti 1 in programma lunedì a Taggia. Slitterà di una settimana; si giocherà regolarmente quella di serie B tra Novaro e Bessone domani a Vallerana alle 13.

Riccardo Molinari (a sin.) insegue lo spareggio

Giuliano Bellanti è vicino al secondo titolo consecutivo

Basket: trasferta per Icap, Saluzzo e le ragazze cuneesi

Il primo derby della C2

Domani Fibrac Fossano-Savigliano

FOSSANO

Con l'anticipo di Pinerolo, dove stasera, alle 21,15, sarà di scena la Cr Saluzzo, s'iniziano gli incontri della quinta giornata del campionato di C2 di basket. La formazione saluzzese di Angelo Bianco, che con tre successi in quattro incontri è la meglio piazzata delle cuneesi, affronta una squadra che ha i suoi stessi punti in classifica e che, fra le mura di casa, è particolarmente temibile. La Cassa di risparmio Saluzzo si è preparata a questo incontro con il facile successo casalingo con la Ginnastica battuta per 91-52; i pinerolesi sono reduci dalla sconfitta esterna con il Savigliano che ha inflitto loro il primo stop stagionale.

Fra gli altri incontri della giornata spicca il primo derby cuneese della stagione tra la Fibrac e il Savigliano che si giocherà domani, alle 21, a Fossano. La due formazioni si presentano all'appuntamento con gli stessi punti in classifica e con identiche ambizioni. Sono entrambe reduci da un successo e sono in buone condizioni fisiche. Infine l'Icap Cuneo giocherà domenica a Torino contro la Ginnastica un incontro che dovrebbe consentirle di uscire dalla crisi e di conquistare il primo successo stagionale. La Ginnastica non è uno squadrone ed è stato recentemente «strapazzata» dalla Cr a Saluzzo; i ragazzi di Alberto Manscalco hanno quindi la possibilità concreta di cancellare lo 0 in classifica che li relega, da soli, all'ultimo posto.

In serie B femminile la Pallacanestro Cuneo giocherà nuovamente in trasferta domenica contro il Porcari (Lucca) dopo la dura sconfitta subita a Borgo Val Di Taro contro la capolista. Le ragazze di Franco Arcidiacono, ancora ferme a quota 2 in classifica, affronteranno una squadra che ha 2 punti in più.

In serie D le due formazioni della «Granda» saranno impegnate domenica: la Cestistica Albese giocherà alle 20,30 al Palalanghe contro il Basket Novi, mentre il Mangimi Ferrero Ceva scenderà in campo a Asti contro l'Azeta. [a. s.]

Cuneo, torneo «La testa nel pallone»

Finali di calcio al «Paschiero»

CUNEO

Oggi lo stadio «Paschiero» e gli impianti al Parco della Gioventù ospitano la fase finale di «Sportivamente-La testa nel pallone», secondo Campionato di calcio tra i servizi di salute mentale del Piemonte. In mattinata si disputano le qualificazioni (gare di 20 minuti l'una) e le semifinali; nel pomeriggio, dalle 14, in corso Monviso a Cuneo, la sfida per il titolo preceduta da quella per il terzo posto. Le eliminatorie hanno raggruppato quindici Dipartimenti divisi in tre gironi. Le partite d'andata e ritorno, grazie anche alla collaborazione e sensibilità dell'arbitro internazionale Alfredo Trentalange (operatore nel settore di riabilitazione di una casa di cura privata convenzionata di Torino) hanno avuto direttori di gara federali.

Al termine della fase preliminare sono emerse le prime squadre classificate di ogni girone (Asl Torino; Virus Biella e Asl 8 Moncalieri), oltre al Brau Ibese. L'iniziativa è dei Dipartimenti di salute mentale della Regione, con Polisportiva Passo e Società italiana di riabilitazione psicosociale, sezione Piemonte.

La segreteria organizzativa è di Remo Merlo (Polisportiva Passo) e dei dottori Ugo Palomba (responsabile reparto psichiatrico Villa Santa Croce di Cuneo), Francesco Risso, responsabile del Centro di igiene mentale di Borgo San Dalmazzo e Moriano Giraudo.

Ospite d'onore oggi al «Paschiero» sarà Marie Manenc, sciatrice francese in gara con ottimi risultati alle Paraolimpiadi di Nagano '98, in Giappone.

L'attività sportiva e il gruppo di calcio del Dipartimento di salute mentale cuneese è settimanale, con orari fissi, allenamenti e campionati. [l. t.]

L'arbitro internazionale Trentalange

C'è già qualche anticipazione sulle posizioni nelle classifiche d'adesione alla non competitiva

I Gruppi sportivi e gli studenti alla «Straconi»

Ultimi giorni per assicurarsi i pettorali e rincorrere i contributi

CUNEO

C'è pieno fermento tra i Gruppi sportivi e le scuole per ottenere il maggior numero di adesioni alla «Straconi» del 14 novembre. Anche quest'anno la marcia non competitiva destinerà contributi in denaro ai primi delle speciali classifiche.

Fra le scuole, Liceo Scientifico, Itis di Cuneo e l'Istituto comprensivo di Materne, Elementari e Medie di Caraglio sono molto attivi; sembrano in grado di garantire grandi numeri anche il «Bonelli» di Cuneo e le scuole di Boves e Peveragno.

Entusiasmo anche nei Gruppi sportivi. In lizza molti dei protagonisti dell'ultima edizione: Invicta Roata Chiusani (sempre vittorioso), Olmo '84 Donatello, Podistica Avis Banca di Credito Cooperativo Cargliese, Gs San Paolo Cuneo, Avis Cuneo, Associazione «Passo», Madonna delle Grazie, Associazione culturale Spinetta. Nei gruppi spontanei e aziendali, confermati il Cral della «Merlo» di San Defendente di Cervasca, Michelin sport club, Circolo personale della Bre banca, Circolo dipendenti CariVerona, Dopolavoro postelegrafonici, scuola Allievi carabinieri Fossano, Avis Beinette e Dopolavoro ferroviario Cuneo. Gruppi e scuole possono iscriversi entro il 6 novembre. [l. t.]

La «Straconi» tornerà in città domenica 14 novembre [BEDINO]

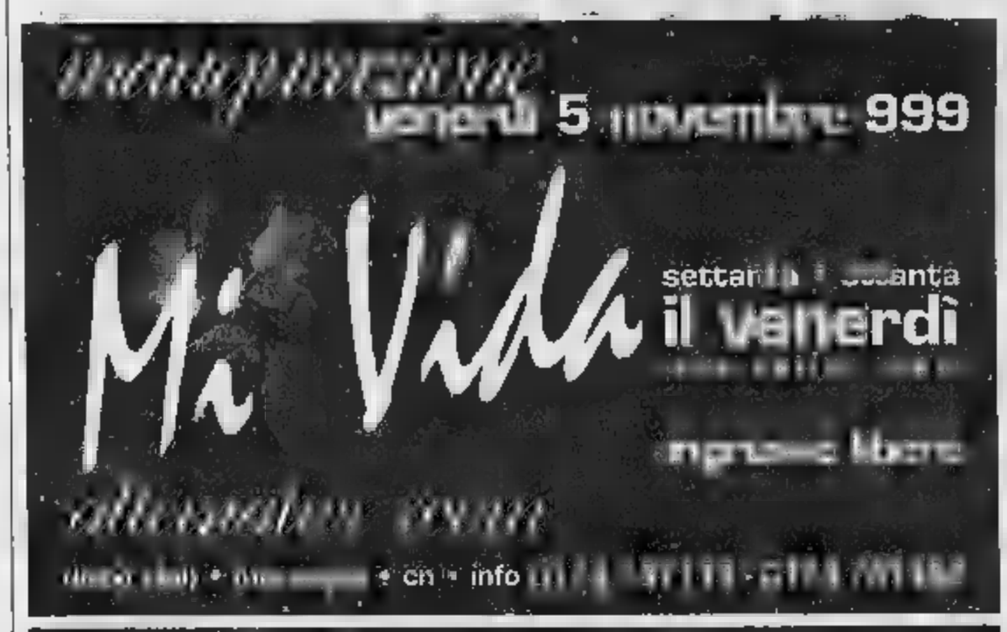
TENNISTAVOLO

La ripresa dei campionati

La A femminile Verzuolo riceve il Pink Cervino

VERZUOLO. Dopo una sosta di quattro settimane riprendono domani i Campionati di tennistavolo con la disputa della terza giornata. In serie A maschile la Spedizioni Tanoli Verzuolo giocherà a Monza contro la Corona Ferrea. In B2, la Cital Verzuolo affronterà fuori casa l'Ossola 2000. In serie A femminile le ragazze del Credito Cooperativo Bene Vagienna giocheranno a Verzuolo, alle 17, col Pink Cervino. In B la Spedizioni Pavisa affronterà in casa il Bistagno, mentre il Credito Cooperativo di Bene Vagienna sarà a Cagliari.

Lunedì a Verzuolo prima prova dei Provinciali. [a. s.]



GIORGIO ARMANI

ANDORA
Ottobre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni pagamento anche in dodici mesi senza interessi
VISONE
a poco più di
2milioni
GruppoAltaItalia
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate...

TRONY

Non ci sono paragoni

Attenzione

Stiamo realizzando il primo censimento degli Sposi del nuovo Millennio!
A tutti i futuri Sposi che prenoteranno la loro Lista Nozze entro il 31/12/99 ... Una Fantastica Sorpresa!
Vi aspettiamo.

serafino zani
IVV
Barazzoni PROGETTI
guzzini
L'OCA NERA
Eschenbach
CASA LAGOSTINA

Pagnossin
VICEVERSA
VNASON&C
ARTI & MESTIERI

Un grande spazio riservato interamente ai casalinghi ed all' articolo da regalo con solo le migliori marche al prezzo più basso in assoluto per LISTE NOZZE ...veramente complete.

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un [illegible] ha rubato all'Egi[illegible] molto probabilmente la sua impresa [illegible] stata ripresa dalle telecamere [illegible] circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni [illegible] dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale [illegible] supera i 50 milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale [illegible] anni prima [illegible] Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeolo[illegible] Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che [illegible] però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme [illegible] di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati [illegible] prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma [illegible] qualcuno [illegible] entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E [illegible] l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perché, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma [illegible] spesso 10 e pesa circa [illegible] chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può [illegible] nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché [illegible] arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto [illegible] erano pezzi più belli e pregiati, anche [illegible] più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae [illegible] uomo che porta in braccio una iena, che gli [illegible] avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su com[illegible] - riflette Donadoni[illegible] con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata [illegible] tutto [illegible] mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, [illegible] può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte [illegible] questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la [illegible]ezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme [illegible] telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide [illegible] chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. [illegible] sarebbe bisogno anche [illegible] agenti di pronto intervento, che dovrebbero [illegible] reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte [illegible] furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con [illegible] censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Regina Margherita trapianti di [illegible] e [illegible]

TORINO. All'ospedale infantile Regi[illegible] Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo [illegible] all'agricoltura

VERCELLI. [illegible] coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Fra[illegible] da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante: c'era un consigliere delegato, dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta [illegible] al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni [illegible] blocco a grande distribuzione e discarichi.

[illegible] con il confine sviz[illegible]

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri Sempione A26 [illegible] il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e solleverebbe l'Autotrafori: con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si [illegible] abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato [illegible] senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

[illegible] a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, [illegible] vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi es[illegible] pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, [illegible] dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

Protezione [illegible] mobilita il battaglione carabinieri

ASTI. [illegible] è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata [illegible] quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell'Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas del moscato minacciano proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione [illegible] spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Rendite [illegible] chiesti gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su fitti e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili [illegible] militari [illegible] la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare [illegible] vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che [illegible] i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale [illegible] Internati Militari) inaugura dopo [illegible] «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero [illegible] Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E [illegible] Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo [illegible] concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone [illegible] armi. E non b[illegible] fa presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. [illegible] perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Caval[illegible] [illegible] impegnato a Pinerolo per [illegible] Festa della Cavalleria [illegible] presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata [illegible] schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche [illegible] altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai [illegible] d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che [illegible] fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafi[illegible] stanno scomparendo. C'è il rischio che qu[illegible] memoria [illegible] persa». Che f[illegible] allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che stalentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca o la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e [illegible] protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione [illegible] Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione [illegible] un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned [illegible] Anei nei campi di [illegible] Accompagnano gli studenti gli [illegible] deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».

Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

[illegible] ufficiali per missioni all'estero

[illegible] Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale [illegible] Terzo Millennio. L'ha ribadito, [illegible] mattina, all'inaugurazione dell'an[illegible] accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi, all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo [illegible] saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». [illegible] intervento che giunge a meno di 24 [illegible] dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in future».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire [illegible] motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi [illegible] delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato [illegible]ggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato p[illegible] fondamente e lo strumento milita[illegible] [illegible] divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di [illegible] funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti» Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce [illegible] «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, f[illegible] costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri [illegible] [illegible] saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Gooring. Che [illegible] disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di una [illegible] «dove non importava più niente [illegible] se qualcuno moriva. Anzi [illegible] aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

Nuovi collegamenti dal «Cristoforo Colombo»

GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 [illegible]vi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma [illegible] Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 di 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno [illegible] 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40). Su questo [illegible] servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

Dal 29 ottobre al 13 novembre

Festa del Cliente

Speciale Carta Vantaggi

Due settimane di Superofferte: con Carta Vantaggi il risparmio si moltiplica.

iPER Il paese della grande i

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.245.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - tel. 010.540.184

L'assemblea «aperta alla città» dell'Assoindustria con Emma Marcegaglia

Pericu-Garrone, duello su Genova

Il sindaco replica al presidente sul futuro economico

Paolo Lingua
GENOVA

Doveva essere la giornata di Riccardo Garrone, alla presenza di Emma Marcegaglia, invece il palcoscenico dell'Assemblea «aperta» che l'Assoindustria ha organizzato ieri pomeriggio a Palazzo Ducale è stato tutto occupato dall'intervento - inatteso per i contenuti - del sindaco Giuseppe Pericu. Quest'ultimo, chiamato alla tribuna per un saluto, s'è tolto, ad avviso degli osservatori più attenti, qualche «sassolino dalle scarpe».

Per dirla più chiara, Pericu da tempo voleva ridimensionare il «movimentismo» del presidente dell'Assoindustria (i «Forum» eccetera) ribadendo il primato di programmazione della politica. «Il tavolo - ha detto il sindaco, sotto una evidente metafora - c'è già.» Per Pericu il Comune sta realizzando una importante rivoluzione sul piano della privatizzazione e della creazione di aziende private di servizio (sono già fuo-

Emma Marcegaglia

riusciti da Tursi 350 dipendenti e altri se ne aggiungeranno assai presto per realizzare privatisticamente interventi per la pubblica amministrazione), su quello interno della macchina del Comune stesso (6 macrodirezioni rispetto alle 24 di Sansa e alle 64 delle precedenti gestioni), oltre che delle strutture operative privatistiche come la «Ponente sviluppo» che recupera aree per insediamenti produttivi. «In questa azione - ha detto Pericu con tono fermo - il mondo imprenditoriale non mi ha aiutato». Il sindaco poi ha detto apertamente la sua sui due casi più vistosi di discussione oggi in città. Sulle Acciaierie, Pericu ha annunciato che a suo avviso Riva non può che firmare l'accordo di programma già messo a punto (senza forno elettrico) e che deve inoltre presentare un piano industriale che sarà sottoposto, per legge, alla Valutazione di impatto ambientale.

Per l'inceneritore della Lanterna Pericu ha confermato che entro venti giorni ci saranno le linee guida della politica municipale. Ma ha fatto capire che tutta la questione sarà valutata e ridiscussa. Prima di Pericu, aveva parlato il presidente della Regione, Giancarlo Mori, il quale ha annunciato che la Filse, la finanziaria regionale, potrebbe diventare, su sua richiesta, anche una «merchant bank» con una funzione assai più dinamica. Mori ha ricordato l'impegno della Regione per la razionalizzazione dei porti e per il potenziamento della rete ferroviaria in funzione dello sviluppo economico.

Riccardo Garrone avva aperto i lavori con un intervento nel quale ha confermato il trend positivo ormai confermato dell'economia ligure e della produzione. Garrone ha affermato che molto merito della ripresa va agli investimenti dei privati; ha ricordato i successi della Marconi, della buona ripresa dell'Elsag, del nuovo assetto in crescita della «Orsi automazione». Garrone ha però espresso indirettamente dubbi sull'impegno della città «pubblica» per l'avvenire (ha fatto riferimento anche al 2004) e ha adombrato una scelta di «piccolo cabotaggio». Sono state le battute che, probabilmente, hanno irritato Pericu

Fiera in rosso

Il Polo attacca la gestione Ds

GENOVA

Ormai la campagna elettorale è decollata senza esclusione di colpi: in attesa che il centrosinistra decida definitivamente la designazione di Giancarlo Mori (sembra però che sia questione di giorni), tutti sparano (in tutte le direzioni, sfruttando i temi più scottanti della vita amministrativa.

Ieri ha cominciato il bombardamento il che ha chiesto il commissariamento della Fiera (internazionale che non riesce a uscire dalla crisi istituzionale e che ha accumulato un pesante cit gestione. Il deputati di Forza Italia, Alberto Gagliardi, accusa la Regione, il Comune e gli altri enti fondatori, ma soprattutto spara sul Ds accusato di «averla affondata». Per la verità il «caso Fiera» suscita pesanti malumori all'interno della stessa maggioranza di centrosinistra: in casa dello Sdi, per esempio, si sta mettendo a punto un progetto che prevede una «Fiera Authority» che deleghi (un po' come è successo in porto) le singole esposizioni a privati.

Ma se il Polo annuncia «un bombardamento al giorno», anche all'interno del centrosinistra il clima si fa animoso. Ieri, infatti, c'è stata una presa di posizione molto secca da parte dei Verdi, dopo l'incontro ai vertici, a Roma, del loro partito. Il deputato Lino De Benetti ha dichiarato a chiare lettere che i Verdi «potrebbero correre da soli» se non si accetterà un programma di sviluppo sostenibile e non si chiariranno i due argomenti di fuoco (è il caso di dirlo): il forno elettrico delle acciaierie di Cornigliano e l'inceneritore dei rifiuti la Lanterna. Sono però due temi sui quali sono già allineati i Democratici e i Socialisti. Ma il sindaco Giuseppe Pericu (vedi l'articolo qui a fianco) ha contestualmente già risposto. che significa che il Ds è ormai deciso a fare cauta ritirata strategica.

Se il centrosinistra, nel volgere di un mese, ritroverà la pace interna o metterà in moto la sua macchina bellica elettorale (lo schema ha già lucidamente espresso Claudio Burlando nel saluto a D'Alema, pochi giorni fa) la battaglia potrebbe tornare in parità, visto che sulle prime mosse il Polo è apparso più agguerrito. [p. l.]

DELITTO DI LUMARZO

Uccisa e carbonizzata era una prostituta serba

Era una prostituta serba, di l'anno, la giovane donna trovata uccisa e bruciata ieri sera ai margini di una strada sterrata a Lumarzo, nell' entroterra di Genova. Si tratta di Gordana Matic, 26 anni, clandestina, che viveva a Genova e si prostituiva nella zona di corso Marconi, alla Foce. Ai primi di ottobre era stata fermata e fotosegnalata. I carabinieri del comando provinciale di Genova l hanno identificata dalle impronte digitali, dopo essere riusciti a prelevare lembi di pelle dalle dita carbonizzate.

SERVIZIO A PAGINA 41

Le compagnie di assicurazione si sono costituite parte civile nell'inchiesta sulle truffe con i falsi incidenti

Assicuropoli, sequestrati due yacht e un legale

Dopo gli accertamenti incrociati sui conti correnti dell'avvocato

GENOVA

Sequestrati due yacht del valore complessivo d'un miliardo e trecento milioni che, secondo l'accusa, apparterebbero all'avvocato Mario Lauricella per interposta persona (la moglie e i suoceri). Il legale è coinvolto nell'«affaire» dell'Assicuropoli genovese. Uno dei natanti era ormeggiato nel porticciolo di Lavagna. E' stato tirato in secco e posto accanto all'altro già in rimessaggio in un cantiere della zona.

Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Polstato (coordinati dal commissario Giulio Amendola e dall'ispettore capo Maurizio Barisone) avevano svolto un lungo lavoro di accertamenti incrociati sui conti correnti dell'avvocato dopo che questi era finito fra gli indagati di Assicuropoli. A parere degli inquirenti, con i falsi incidenti, vi sarebbe stato un danno miliardario per le compagnie di assicurazioni che si sono costituite parte civile con l'assistenza dell'avvocato Ersilio Gavino.

Le indagini dell'ispettore Barisone hanno accertato che i conti correnti di Lauricella sono stati azzerati, nel giro di pochi mesi, con prelevamenti di centinaia di milioni. Vi sono stati, quindi, altre verifiche per ottenere il sequestro conservativo a fronte di un danno che è stato valutato dagli inquirenti in due miliardi di lire. Dopo la relazione della polizia giudiziaria e del comandante della Guardia costiera di Lavagna Antonio Vantaggiato il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha emesso il provvedimento di sequestro.

I due yacht sono di proprietà di una società inglese la «Caffè limited» le cui azioni sono detenuti al 50 per cento dalla moglie di Lauricella e per il 25 per cento ciascuno dai suoceri. Per capirne di più l'ispettore Barisone ha messo in moto degli accertamenti fiscali sui tre azionisti. E' così emerso che la moglie del legale, difeso dall'avvocato Sandro Vaccaro, è impiegata segretaria e il suo reddito è di circa 10 milioni annui, la suocera è casalinga e il suocero ha un reddito anch'egli attorno alla decina di milioni.

I due natanti sequestrati valgono, secondo i rilevamenti fatti dai poliziotti sul mercato dell'usato, un miliardo e trecento milioni all'incirca. Sono entrambi della classe «Beltrame» da 13 metri di lunghezza. L'uno è del 1989 e varrebbe 500 milioni, l'altro è del '92 e ne vale 800. Dall'inchiesta della Guardia costiera emerge anche che il «Walrus» sarebbe stato acquistato recentemente, mentre il «New Age» qualche anno fa.

Un altro fattore che ha fatto propendere il giudice per l'emissione del provvedimento di sequestro è che Lauricella si sarebbe interessato direttamente all'acquisto e qualche tempo fa pagò nove milioni in contanti per l'ormeggio nel porticciolo di Lavagna.

Manca il kit del pronto soccorso, treno fermo

Momenti di grave tensione, con centinaia di passeggeri fronteggiati dalla polizia ferroviaria, ieri sera alla stazione Brignole. I macchinisti saliti a sostituire i colleghi sul diretto 2053 proveniente da Torino per Livorno, che doveva ripartire alle 18,24, hanno incrociato le braccia. Pretesto dell'azione, probabilmente motivata da altre e più importanti questioni interne, la mancanza sul convoglio della cassetta di pronto soccorso prevista dal regolamento. Quando, dopo 40 minuti di incerta attesa, i pendolari hanno scoperto il motivo della sosta forzata, è scoppiato il putiferio. Qualcuno ha anche afferrato i sassi della massicciata, altri hanno cominciato a cercare affannosamente un treno sostitutivo, sospinti da annunci incrociati da «marciapiede all'altro». Gli agenti della Polfer hanno appurato che i macchinisti esercitavano un loro diritto e non hanno potuto far nulla per risolvere la situazione, sempre più critica con il passare dei minuti. Alla fine, un treno per Rocco e il convoglio per Parma sono stati presi d'assalto dai pendolari, che si sono stipati nei vagoni come in un autobus all'ora di punta, in piedi nei corridoi. I viaggiatori diretti a Livorno hanno dovuto attendere ancora. Ottenuta la cassetta da un treno che rientrava a fine corsa, i macchinisti hanno fatto partire il convoglio alle 19,30. [a.p.]

Il «Cristoforo Colombo» diventa un aeroporto interessante e strategico per le piccole compagnie

Nuovi voli da Genova per Roma, Bari e Trapani

La deregulation potrebbe portare anche ad altre linee per l'estero

GENOVA

Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre i nuovi collegamenti dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle 10,10 (ritorno 15,40 da Bari); per Roma alle 17,10 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).

Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratto per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

«Nel contesto del libero mercato del trasporto aereo nazionale - ha dichiarato Giuseppe Marceca, amministratore delegato della Med Airlines - la compagnia è determinata a sogliere tutte le opportunità derivanti dalla deregulation ed in quest'ottica l'aeroporto di Genova costituisce un polo di grande interesse».

Nuovi collegamenti per l'Italia e l'estero dall'aeroporto Colombo di Genova

In effetti, la deregulation può portare davvero buoni frutti in un aeroporto come quello di Genova dove la crescita dei traffici e dei voli non è certamente esponenziale. Ci sono, infatti, buone spazi per quel che riguarda l'attuale situazione: il Genova-Parigi, ripristinato dopo aperture e chiusure, è sempre gemito, come del resto i voli per Londra, sia dell'Alitalia, sia delle compagnie inglesi. Si parla poi di nuovi collegamenti per l'estero, oltre a quelli con Zurigo e con Monaco di Baviera, che potrebbero davvero essere realizzati. C'è molta insistenza per un volo diretto per Barcellona, visto il successo del traghetto dei Grimaldi. Per quel che riguarda, invece, le «reti incrociate» nazionali, si spera una intensificazione, grazie alle piccole compagnie private: sino a ieri non sempre di facile innesto per via dei costi troppo alti e non concorrenziali. Invece adesso i costi si fanno davvero allettanti e competitivi. [p. l.]

Scontro ieri pomeriggio

Cade dalla moto giovane donna in gravi condizioni

GENOVA. Drammatico incidente ieri pomeriggio alla Foce. Una donna di 35 anni, Sara, che abita a Molassana, è ricoverata in coma all'ospedale San Martino per le ferite riportate ieri pomeriggio alle 14,30 in un incidente stradale avvenuto all'incrocio fra corso Buenos Ayres e corso Torino. Il motorino su cui viaggiava Sara è finito con un'automobile e la donna è stata scaraventata a terra: nell'impatto con l'asfalto ha perso conoscenza. Un'ambulanza della Croce Bianca di piazza Palermo ha trasferito Sara all'ospedale dove è stata ricoverata con prognosi riservata: le sue condizioni sono gravi e fino alla tarda serata aveva ripreso conoscenza. I vigili urbani della sezione infortunistica hanno eseguito i rilevamenti e raccolto le testimonianze per ricostruire eventuali responsabilità. [m.c.c.]

Altri due drammatici casi

Il figlio si droga padre disperato

GENOVA. Tre persone hanno tentato di togliersi la vita e sono state salvate all'ultimo momento. Un uomo di 69 anni, Francesco, sopraffatto dalla disperazione per non essere riuscito a far disintossicare il figlio Antonio, 28 anni, nonostante i ripetuti tentativi, economicamente stramato dalle continue richieste di denaro, ha ingerito una massiccia dose di barbiturici. Lo hanno soccorso i familiari. Una delusione amorosa è stata invece la causa che ha provocato in una giovane la terribile decisione di scavalcare un ponte sopra la ferrovia, a Teglia. La ragazza, ventottenne, è stata convinta a desistere da familiari, forze dell'ordine e vigili del fuoco. Ricoverata in psichiatria a San Martino una donna di 57 anni che si è tagliata polsi e caviglie con un coltello da cucina, nel suo appartamento di Borgoratti. L'ha trovata il figlio, rientrato dal lavoro. [a.p.]

MARCONI

Contratto miliardario per l'America latina

Contratto di 30 miliardi fra la Marconi Communications e Telecentro sul, una holding brasiliana di notevole importanza che controlla operatori locali coprendo la sua rete una vasta area che va dall'Amazzonia al Paraná fino allo stato di Santa Caterina. La Marconi è presente in Brasile dal 1990

I docenti del Dimi contro il ministro

I medici del Dimi il 16 novembre scioperano perché, nel riordino del servizio sanitario nazionale non viene previsto in modo adeguato la formazione clinica degli allievi e in maniera autonoma rispetto al l'ospedale

REGIONE

Liguri in Europa vertice in Germania

Domani e domenica la comunità dei liguri in Europa incontrera a vertice dell'amministrazione regionale. L'iniziativa anticipa la conferenza regionale per l'emigrazione in programma per gennaio nel capoluogo

INGEGNERI

Ancora aggiornamento sul trasporto e edilizia

Si è svolta ieri presso l'ordine provinciale degli ingegneri la conferenza sul tema «Nuove tecnologie da trasporto, il people mover». Il piano di aggiornamento prosegue oggi pomeriggio sulle prospettive europee per l'impegno in edilizia

Cda più numeroso più stranieri

Ieri nell'assemblea ordinaria della Carige, che ha deliberato di aumentare il numero dei consiglieri da 15 a 17, sono stati nominati anche un rappresentante della Caisse nationale des caisses d'epargne et de prevoyance e uno per la Caisse des depots et consignations

DIBATTITO

Raduno dei francescani don Ciotti a Camaldoli

Domenica pomeriggio alle 14,30 Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele di Torino sarà a Camaldoli via Berghini in occasione del raduno annuale della gioventù francescana per un concerto.

Cavaliere del lavoro Giovanni Delle Piane

Giovanni Delle Piane, 62 anni, amministratore delegato della Rimorchiatori riuniti è stato nominato cavaliere del lavoro per il settore marittimo. [m.c.c.]

I risultati di una ricerca riportano pesanti dichiarazioni di prostitute ed extracomunitari

Dossier della Regione accusa la polizia

«Alcuni agenti ci chiedono anche prestazioni gratuite»

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Mi è capitato di subire qualche aggressione, ma sono sempre riuscita a difendermi. I problemi grossi li hai con le forze dell'ordine. Non con tutti, ma ci sono le pattuglie che vogliono rapporti sessuali gratis. Sanno che sei in regola, e che comunque se vogliono possono, come minimo, farti perdere una giornata di lavoro, basta che ti portino in Questura o in caserma, o rimangano a fare dei controlli vicino al tuo pezzo di strada. A volte devi metterti d'accordo». Sono le dichiarazioni di una prostituta nigeriana, «Giulia», e le accuse contro polizia e carabinieri sono riportate in un documento distribuito ufficialmente dalla Regione, un dossier sui i vertici delle forze dell'ordine non hanno, per il momento, replicato.

Un'altra prostituta africana, «Silvia», afferma senza mezzi termini: «I veri e grossi problemi non li hai con i clienti, ma con le forze dell'ordine: ci sono quelli che vogliono avere rapporti gratis, oppure che non sanno cosa fare e vengono a infastidirti. Si fermano, ti chiedono i documenti, tanto sanno che non li hai, ti infilano una mano sotto la gonna dicendo: "Guarda bene forse li hai in mezzo alla f...". Oppure ti prendono in mano le tette e tra loro si dicono: "Saranno vere o rifatte? Bisognerebbe assaggiarle, non è che vendete merce contraffatta". Certo non tutte le pattuglie sono così, però ci sono».

E le accuse non arrivano solo dalle prostitute. Abe un marocchino che si prostituisce per incontri particolari gestiti da un transessuale, «Valentina». «Prima di incontrarla ho fatto un po' di tutto, certo devo dire che mi aspettavo che le cose fossero meno dure. Per strada la polizia ti ferma sempre, per niente, ti dice "dove hai messo la roba". A volte ti insultano e ti provocano. La prima cosa che devi imparare è farti fermare, meno hai a che fare con gli sbirri meglio è. Ti fermano sempre, stiamo molto in strada, così la polizia ti viene sempre a cercare, a mandarti via di qua, a dirti che lì non puoi stare, oppure ti tiene delle ore per accertamenti. Ti perquisiscono, ti chiedono l'origine di ogni cosa che hai addosso, insomma non fai vita».

Anche Serigne, immigrato senegalese, lancia accuse di razzismo: «Se tu sei italiano, puoi vendere qualsiasi cosa, nessuno ti cerca - dice, riferendosi allo spaccio di droga - Se non gli finisci proprio in bocca, la polizia non ti cerca. Se sei straniero, e diverso, rischi sempre di finire in qualche guaio, e poi è anche più difficile uscirne. Io non ho mai avuto problemi, evito certe zone, mi vesto e assumo sempre l'atteggiamento del buon senegalese, è un aspetto tranquillizzante, passi abbastanza inosservato. Se non esisti vivi in pace».

Uno dei controlli notturni della polizia a Genova contro la prostituzione

Le dichiarazioni sono state riportate in una ricerca frutto di una convenzione tra Regione Liguria, Ministero di Grazia e Giustizia e Università di Genova, stipulata nel gennaio dell'anno scorso per rilevare i principali fenomeni che caratterizzano il sistema penitenziario ligure. In particolare, era stato affidato al dipartimento di Scienze Antropologiche l'analisi dei percorsi di carcerizzazione che caratterizzano la situazione della Liguria e a Criminologia la rilevazione statistica delel caratteristiche dei detenuti e in generale l'evoluzione del sistema penitenziario.

I risultati della ricerca, in tutto 247 pagine ricche di dati statistici, ma anche testimonianze dirette, sono stati presentati, stati presentati ufficialmente all'inizio dell'estate in Regione dalla dottoressa Franca Sanò, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria presso il dipartimento Sanità e servizi sociali della Regione, il professor Uberto Gatti, professore di Criminologia dell'Università, il professor Alessandro Dal Lago, preside della Facoltà di Scienze della Formazione. Fino a questo momento, come si è detto, ci state reazioni ufficiali alle pesanti dichiarazioni riportate e diffuse.

PALAZZO DUCALE

Un viaggio nell'arte della Genova dei dogi

GENOVA

E' la mostra più ricca e più vasta aperta a Palazzo Ducale dalla inaugurazione del 1992 e resterà nelle sale della celebre residenza dei dogi dal 4 dicembre al maggio. «El siglo de los genoveses, e una lunga storia di arte e splendori nel Palazzo dei Dogi si dispiega in trenta sale e su una superficie di 4 mila metri quadrati occupando quasi per intero gli spazi del palazzo della Loggia medievale, il Munizioniere, la cappella dogale e l'appartamento dei dogi fino ai saloni del Maggior e del Minor consiglio.

L'allestimento è curato da Pierluigi Pizzi, molto noto sia in Italia che all'estero per le sue realizzazioni teatrali e per le mostre e ha un impatto scenografico altamente spettacolare. Il percorso cronologico viene suddiviso una ventina di sezioni nelle quali verrà ricostruita storia politica della Repubblica di Genova attraverso la sua storia artistica. Oltre opere tra dipinti, sculture, arazzi, oreficerie e argenterie, ceramiche, disegni e incisioni, medaglie, cartoni per affreschi, armi, costumi, arredi e suppellettili sono state selezionate, dopo un'attenta ricerca, da Piero Boccardo e Clario Di Fabio che avevano già curato la mostra Van Dyck del 1997.

Nell'esposizione una sezione è dedicata al tema dell'organizzazione dello Stato fin dalle sue origini medievali il primo doge, Simon Boccanegra del 1339, ed è sicuramente suggestiva e inconsueta la sfilata dei ritratti di quasi tutti i 140 dogi genovesi fra il 1528 e il 1797 che costituisce una vera e propria storia del ritratto a Genova. Dipinti e incisioni rappresentano, inoltre, gli eventi bellici che rivetsono importanza fondamentale per Genova: ci sono quattro splendidi cannoni bronzei che pesano circa tre tonnellate ciascuno. Un altro importante tema di valore storico è la Madonna Regina e lo stesso palazzo diventa protagonista della mostra perchè sala accoglie le testimonianze sopravvissute dell'arredo e della decorazione fra Cinquecento e Seicento.

La mostra resta aperta dalle 9 alle 21 con la chiusura settimanale il lunedì. Il biglietto di ingresso è di 12 mila lire mentre per le scuole la tariffa è dimezzata. **(m.c.c.)**

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Giglio*, p. D. Airos 18; *Europa*, c. Europa 675; *Pescetto*, v. Bixio 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Universale* via Cavour 24; *Crosa* via Assarotti 20; *Cornelli* via Innocenzo IV 12; *Giglio* via D. Airos 18; *Principe* Lagaccio 28; *Lamparelli* via Cannelle d. Curto 57; **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Legnani* via Bobbio 300;

San Martino.Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Marassi* via Bobbio 300; *Gallo* piazza Pittaluga 16, orario 8,30-12,30/15,30-19,30; *Arti Farmaceutiche* via Rudiopughi 10

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo* via Montedoro 45; *Degiovanni* Struppa 146/1

Sampierdarena 8,30-21,30: *Monaco* via Fillak 16; *Giovannina Grabarri* 63; **Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Centrale* via Gallino 2; *S. G. Battista* via Annibale 1; apertura intervallo pranzo ore 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30: Moderna via Rivarolo 117; *Cerreto* via Gavino 110A; **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pistoletto 54; *Sartori* piazza Pontedecimo 3

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale* piazza Pontedilfi 4; orario 8,30-12,30/15,30-21,30; *Calvi* via Don G. Verità 39

SORI, *Sori* v. Cuneo 10, tel. 0185 700 012

RECCO, *Berni*, p.le Europa 1, tel. 0185 74 011

CAMOGLI, *Antica* via della Repubblica 97, tel. 0185 771 063

SANTA MARGHERITA, *Bruno Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287 007

RAPALLO, *Moderna* via Marsala 4 tel. 0185 500 600

ZOAGLI, *Vallera*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259 041

CHIAVARI, *Centrale*, via Ravenna 22, tel. 0185 309 786

LEVANTE, *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.004

MONEGLIA, *Marconi*, v. Lungo 60, tel. 0185 49 232

EMERGENZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 010 651 12 36
Camogli: tel. 0185 770.205
Rutte: tel. 0185 771 119
Recco: tel. 0185 74 234
Santa Margherita Ligure: tel. 0185 287.019
Rapallo: tel. 0185 50 433, 0185 60 700
Chiavari: tel. 0185 322.422, 0185 309 655
Cogorno: tel. 0185 384 620
Lavagna: tel. 0185 309.947
Levante: tel. 0185 41 020, 0185 480.750
Riva Trigoso: tel. 0185 41.764
Monoglia: tel. 0185 49 241
Cogoleto: tel. 010 9188.360
Sori: tel. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 010 354 Pediatra (a pagam.) 010 542.776
Recco, Camogli: tel. 0185 60.333.
Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama lomando il 118 o il 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267.451;
S. Margherita: tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: 010 558.2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480.655, 47 751
Rapallo: tel 0185 51.306, 0185 54.

OSPEDALI

San Martino: tel 010 5551
Galliera: tel 010 56 321
Sampierdarena: tel 010 41
Rivarolo: tel 010 648 041
Sestri P.: tel 010 05 651
Gaslini (pediatrico): tel 010 56 361
Borgo Fornari: tel. 010 932.985
Recco: tel 0185 74.102
S. Margherita: tel 0185 280.611
Rapallo: tel 0185 50 231
Lavagna: tel 0185 32 91
Cogoleto: tel 010 918 3456

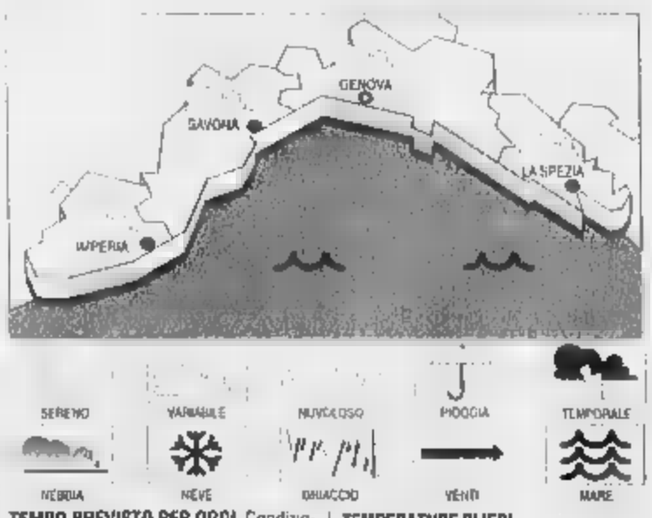
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 59661
Recco: tel 0185 74032
Camogli: tel. 0185 771 143
Portofino: tel. 0185 269 205
S. Margherita L.: tel 0185 286 508 - 287 008
Rapallo: tel 0185 55 058, 54 474, 50 048 55 868, 55 109, 50 317, 50 647
Zoagli: tel 0185 259 385
Chiavari: tel 0185 308 284, 305.522
Lavagna: tel 0185 393.16.22
Sestri L.: tel 0185 41 277, 41 278
Sori: tel 0185 700 396

FERROVIE

F.S. informa 1478,88068 ore 7-21
Genova: tel 010 2741
Camogli: tel 0185 771 137
Recco: tel 0185 76 130
S. Margherita: tel. 0185
Rapallo: tel 0185 231 000
Zoagli: tel 0185 259 358
Chiavari: tel 0185 324 369

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo stabile con possibilità di annuvolamenti, vento debole-moderato.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Parzialmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità verso sera, vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 21°C; umidità 80%, pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est, velocità: 4-8 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; press. barom. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **13**
Savona	max **21**	min **14**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **14**; temp. mare **18°C**

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 18,23. **La Luna** cala alle 13,00 e si leva alle 22,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt E. Norton Or 15-17.30-20.22.30

- Sala B Tel 010-595 91 46
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Paredes D. Auteuil Or 15.45-18.20.15-22.30

ARLSTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1, Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt E. Norton Or 15-17.30-20.22.30
Ariston 2. Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman, con R. Everett, R. Rochard Or 15.30-17.50-20.15-22.30

AUGUSTUS 010-566 830
Notting hill.
Regia di R. Michel con J. Roberts H. Or 15-17.30-20.22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Amore a prima vista. Regia di V. con M. Cassagrande, V. Salerno 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise N. Kidman Or 15.30-18.45-22.1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma Ore 15-17.45-20.30-23.15-1.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni G. Depardieu Or 14.50-17.30-20.10-22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Haunting presence. Regia di J. De Bont, con L. Neeson C. Zeta-Jones Or 15.20, 17.50-20.20-22.50

PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American pie - Il primo assaggio si scorda mai. Or 17.30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis Or 15.30-17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Fight Club
regia D. Fincher con B. Pitt E.
Or 14.30-17.15-20.22.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Come la nemmeno mai
Regia di G. Muccino Or 15.30-17.15-19.20.45-22.30

CO 010-586 419
Il viaggio di Felicia
Regia A. Egoyan con S. Hoskins E. Cassidy
15.30-17.50-20.10-22.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
Entrapment.
Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta
Or 16-18.10-20.20-22.30 Lunedì riposo

LUX Tel 010-561 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes
Or 15.45-17.50-20.10-22.20

ODEON Tel 010-362 82 98
American Pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
20.10-22.2 Sab-dom 15.30-17.50-20.10

OLIMPIA 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or 15.30-17.50-20.10-22.20

el. 010-584 849
Lock & Stock pazzi scatenati.
Con J. Flemyng, D. Fletcher, N. Moran
Or 15.30-17.45-20

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
L'amante perduto. Regia di R. Faenza
15.30-17.30-20.30-22.30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582 461
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai
15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Haunting presence.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson C. Zeta-Jones
Or 15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The sixth sense - Il sesto senso
con Bruce Willis Or 15.30-17.50-20.10-

VERDI Tel 010-562 137
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or 15.40-19-22

CARIGNANO D'ESSAI
Cruel intentions.
Regia di R. Kumble con R. Phillippe S.M. R. Witherspoon Ore 21.15

LUMIERE Tel 010-505 936
La mela
Regia di S. Makmalbaf con Z. Naderi e M. Mohammadi Or 20.15-22.30

MODERNISSIMO Tel 010-589 640
E allora mambo
Regia L. Pellegrini con L. Bazzani e L. Lattanzetto Or 21.15

CORALLINA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Star wars Episodio 1
Ore 21.15 Domenica 16-21.15

EDEN
Eyes wide shut
Regia S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman
15.40-18.30-21.20 L.

S. SIRO
E allora mambo
Regia L. Pellegrini con L. Bazzani, L. Lattanzetto 20.30-22.30 Sab e dom 15.30-17.15-19.20.15-22.30

VOLTRI

AMBROSIANO
E allora mambo
L. Pellegrini con L. Bazzani, L. Lattanzetto
Oran 20.30-22.30 e dom 15.30-17.30-20.30-22.30 8 1 8000

CHIAVARI

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Asterix e Obelix contro Cesare
Or 21.15
16.30- 20.30-22.30
Lunedì 16.30-18.30-21.15

SESTRI LEVANTE

CENTRALE Tel 0185-286 033
Notting Hill
regia R. Michel con J. Roberts H. Grant
Or 15.30-17.45-20-22.20 Lire 6000-5000, (per le anteprime 12 000-8000)

RUGGIERI
Nuovo programma

GRIFONE Tel 0185-307 81
Nuovo programma

CANTERO
Notting Hill
Michel con J. Roberts e H.
18-18.10-20.15-22.30.

NIGRON Tel. 0185-309.884
Haunting-Presence
regia J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Or.: 16.05-18.05-20.05-22.30 (fest.: 15.30-17.45-20-22.20).

ARISTON Tel 0185-41 505
Notting Hill.
Regia R. Michel con J. Roberts, H. Grant
Or.: 20.15-22.30- Fest.: 15.30-17.45-20-22.30.

TEATRI

CARLO FELICE Riposo concerto sinfonico, M. V. Benedetti Michelangeli pianista L. Fleischer Ore 21 8 mila-25 e 20 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19, sabato dalle 15 alle 18
Campana Vendita 8. lunedì e venerdì con or. 11-19, sabato dalle 15 alle 18
Sala Agorà Dal 28 al 30 ottobre Enzo Moscato in Embargos, or.: 21; 22 mila, 15 mila e 12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Il gabbiano di A. Cechov, regia M. Scaparro con V. Moriconi, C. Pani M. Maltesta. Ore 21. Prezzi 45 000. Pien per Mussfu, i gilani del Rajasthan, musici e danzatori acrobatici

TEATRO STABILE - Sala Duse di Macrì, regia di V. Binasco con S. Il Romanzo di M. Mesciasam Dre 21 Lire 45 000-35 000

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 599)
Alumno di M. Frayn con Gaspare e Zuzzurro
Or 21. Lire 45 mila, 35 mila, 28 mila e 25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412 135) di Luis Sepulveda in occasione del 50° compleanno
21 L. 35.000, 30 000

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze. Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill. Or. 15.15-17.30-20-22.30 Lire 12 000 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight
15 15-17.30-20-22.30 L.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di mezza est
Or 15.30 17.45, 20, 22.30 L. 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario 15.30-17.45-20-22.30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Il viaggio di Felicia.
Or 20.30-22.30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-810704
Entrapment. Ore 21.30

ALBENGA
0182-640 263
Notting Hill Ore 20.30-22.30 (fest. anche spett. alle 16.30-18.30) L. 10.000, 8000,
ARENA SALESIANI
C

ISTZ. Tel 0182-640 427 7
Fight club. Or.: 20-22.30 (nei prefest. e fest. anche spett. alle 15-17.30) L. 10000-6000-5000

ALASSIO
AMBRA. Tel 0182-51419
Notting Hill. 20.15-22.30 Lire

ASTOR. Tel 0182-50 997
Haunting presence. Ore 20.15-22.30 (nei prefest. e fest spett. anche alle 16.30-18.30). L. 10 000 6000. 5
TEATRO LEGNE. Oggi riposo
LOANO
ADRA. tel 504234
Titoli. Ore 20-22 10 Lire 10 000, 8000
ANDORA Tel
Notting 20.30-22.45 Lire 10000-8000
CORALLO. Chiuso
BORGHETTO
LOANESE. Tel 019-669 961
Fight Club. Ore 20-22.30. (nei prefestivi e fest. anche spettacolo alle 16.30) Lire 10000-6000.
FINALE
Teatro Sansilio.
Instinct. Ore 21.30 lire 7000
PIETRA
VERDI 1. Tel 019-97 249
Notting Hill. Or. 20.30-22.40 (prefest. e fest. anche spett. alle 15.15-17.30) L. 12 000, 8000
VERDI 2. Tel 019-97 249
Fight club Ore: 20.15-22.40 (nei prefest. e fest. anche spett. alle 15.10-17.40) L. 12.000, 8000

A IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. 0183-63871
ng - Presenza. Orario 20.10-22,30 Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

DANTE. Tel. 0183-293620
Fight Club. Orario 20-22,40 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Notting Hill. Orario 20.15-22,40 Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183
Notting Hill. Orario 20,20-22.40 -7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

ALBENGA DI TAGLIO
CAPITOL. Tel 0184-434440.
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick
Spettacolo unico ore 21,15

BORGHETTO
OLIMPIA. Tel 0184-26195.
Titoli. Orario 20.30-22.30

VALLECROSIA
DON BOSCO Oggi riposo

BORDIGHERA
CRISTALLO. Tel Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Notting Hill. Oran (indicativi) 15.30-22.30 L. 12000-8000 (prima due spett. pom dal lun al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
. Tel
Haunting - Presenze (indicativi) 15.30-22.30 L. 12000-8000 (prima due spett. giorn. dal lun. al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Eyes Wide Shut Or (indicativi) 15.30-22.30 Lire 12000-8000 (prima due spett. pom dal lun al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Il tredicesimo guerriero Or. (indicativi) 15,30-22,30 L. 12000-8000 (primi due spett. pom dal lun. al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060.
Il viaggio Or. (indicativi) 15,30-22,30 L. 12000-8000 (primi due spett. dal lun. al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
0184-597820.
Asterix e Obelix contro Cesare Or (indicativi) 15.30-22.30 L. 12000-8000 (primi due spett. pom dal lun. al ven. lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
TAGGIA. Tel. 0184-597820
La bomba. Or (indicativi) 15.30-22,30 L. 12000-8000 (primi due spett. pom dal lun. al ven. lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)
SANREMESE. Tel 0184-507 070
Grey Howl. Or.: (indicativi) 15.30-22.30 L. 12000, 8000 (prima due spett. pom dal lun. al ven lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000).
DIANO. Tel 0184-522 333
Film a luce rossa. Or. (indicativi) ,30 L. 12000-8000 (prima due spett. pom dal lun. al ven. L. 8000, merc. prezzo unico L. 6000).

Due coltellate e poi bruciata in un bosco: sono stati i protettori oppure è l'opera di un maniaco?

E' stata uccisa alla vigilia del compleanno

La vittima di Lumarzo è una prostituta serba di 26 anni

Sopralluogo degli inquirenti, in primo piano il magistrato Margherita Ravera

Giuliano Vigaolo

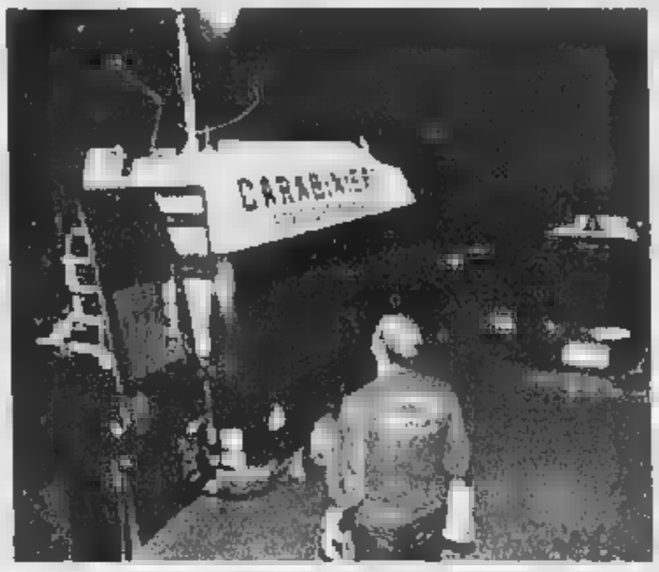
LUMARZO

Doveva compiere 26 anni proprio ieri Gordana Matic, una delle tante ragazze slave arrivate in Italia con grandi speranze e finite invece sui marciapiedi. Gordana è la giovane di cui è stato trovato il cadavere parzialmente carbonizzato nel bosco della Spinarola, a Lumarzo.

Il riconoscimento dei resti è stato compiuto dai carabinieri del comando provinciale di Genova che sono riusciti a ricostruire le impronte digitali da lembi di pelle prelevati dalle dita carbonizzate. Senza dubbio quindi la ragazza uccisa con due coltellate e poi bruciata in una zona tanto isolata, è Gordana Matic, nata a Panevo in Serbia il 27 ottobre '73. Da qualche tempo la giovane si prostituiva nella zona di corso Marconi alla Foce.

Pochi giorni prima del Salone Nautico le forze dell'ordine hanno effettuato un grande pattuglione allontanando decine e decine di prostitute dalla zona del lungomare. Anche Gordana era stata fermata e fotosegnalata. In corso Marconi erano rimaste poche ragazze, tra queste c'era Gordana, allontanatasi con un'auto martedì sera.

E' stata una collega a segnalare ai carabinieri la scomparsa della giovane. Questo spiega perchè mercoledì sera, mentre i poveri resti trovati nel bosco di Lumarzo venivano ricomposti in un telo, è circolata l'ipotesi che potesse trattarsi di una ragazza extracomunitaria.



I carabinieri sul luogo del delitto: fondamentali gli accertamenti sul cadavere

Gli investigatori seguono la pista di un gruppo di sfruttatori rumeni che nei giorni precedenti il delitto avrebbero minacciato Gordana e una sua amica, invitando di allontanarle dalla zona. Altra pista seguita è quella di un possibile maniaco: in questo caso potrebbe essere l'uomo con il quale è stata vista allontanarsi l'ultima volta martedì sera. Forse l'uomo ha ucciso Gordana con due coltellate al petto, poi ha trasportato il cadavere in una zona fuori mano dove gli ha dato fuoco per ritardarne l'identificazione. L'assassino, o gli assassini, non hanno aspettato che il fuoco distruggesse completamente il cadavere, e questo ha permesso di identificare la giovane slava.

Ma ci potrebbe essere un'altra pista, che sicuramente sarà stata presa in considerazione dagli inquirenti, che sono coordinati dal pubblico ministero di Chiavari Margherita Ravera. Ieri era il compleanno di Gordana. Questo particolare potrebbe indirizzare le ricerche, restringendo di molto il campo. Si potrebbe anche trovare risposta al perchè è stata scelta una zona tanto isolata per tentare di distruggere con il fuoco il corpo della giovane slava.

Si deve però partire dal concetto che Gordana è arrivata nel bosco di Lumarzo con un cliente occasionale. Le prostitute per «consumare» con il cliente, scelgono zone il più possibile vicino al punto di partenza. Devono incassare, devono far presto.

Era il suo compleanno. Perchè non pensare ad un qualcuno che le ha offerto di passare una serata diversa, di festeggiare i ventisei anni che avrebbe compiuto l'indomani? Questa ipotesi restringerebbe le ricerche dell'assassino tra un possibile protettore, oppure tra i clienti abituali. Solo se in compagnia di una persona che conosceva bene Gordana poteva allontanarsi tanto dalla sua zona di lavoro. Comunque la persona che ha portato la giovane nei boschi di Lumarzo, protettore o amico che sia, viva o già morta che fosse, aveva la zona.

Dal centro del piccolo paese di Lumarzo per arrivare alla piazzola della Spinarola, dove è stato trovato il cadavere, occorre fare tre deviazioni su strette strade di campagna.

Prendendo per buona l'ipotesi di un omicidio deciso nel mondo della prostituzione, rimane la perplessità della zona tanto fuori mano in cui la ragazza è stata portata. Partendo da Genova, e questo è un dato scontato, verso l'entroterra ci sono decine se non centinaia di posti isolati in cui il cadavere poteva essere abbandonato o bruciato.

Per ritrovarsi a Lumarzo invece occorre proprio avere deciso di andarci. Lumarzo è fuori strada, arrivando da Genova, tanto dal traforo delle Ferriere, come dal Colle Caprile oppure dal Levante arrivando con l'autostrada.

Solo un collegamento è il più breve: quello dal Righi, dalla zona dei ripetitori televisivi. Questa strada arriva a Colle Caprile dove si può scendere verso la Fontanabuona o verso Rocco, oppure Lumarzo.

Ma anche in questa ipotesi da Colle Caprile verso Lumarzo si viaggia in una zona dove, di sera, ci sono mille possibilità di fermarsi e non essere visti. Quindi perchè proprio a Lumarzo, in una strada che pochi possono conoscere, che difficilmente si può imboccare per caso?

Il presidente chiede l'autorizzazione all'Arma e scrive al sindaco

Offerta dei carabinieri in congedo «Possiamo pattugliare Chiavari»

CHIAVARI

L'Associazione carabinieri di Chiavari offre al Comune un servizio di pattugliamento civile. I soci dell'Associazione, tutti carabinieri in congedo, saranno muniti di apparecchio ricetrasmittente in costante collegamento con la sala operazioni del 112. «L'Associazione deve trovare nuovi impulsi e nuove attività per poter svolgere la funzione istituzionale che le compete nella società - spiega il presidente Federico Mallucci. Ritengo che con un minimo impegno personale di ognuno di noi, si possa avere un buon ritorno di immagine». Naturalmente il benestare all'iniziativa deve essere dato dal comandante della Compagnia carabinieri, il capitano Corrado Scattaretico. Dopo l'idea dell'amministrazione comunale di istituire un corpo di guardie ausiliarie volontarie, Chiavari potrà contare in futuro su carabinieri, polizia, vigili urbani, guardie ausiliarie, carabinieri in congedo.

Il pattugliamento dei carabinieri in congedo non sarà, per adesso, assicurato tutti i giorni. L'ipotesi di partenza è per un servizio a rotazione, nelle strade del centro, il venerdì e il sabato. Inoltre i carabinieri si propongono per un servizio di vigilanza all'uscita delle medie inferiori.

Anche se non specificato nella nota inviata ai quotidiani, il servizio all'uscita degli studenti dalle lezioni è da considerarsi in aggiunta a quello dei due giorni nel centro storico.

Quando il sindaco annunciò la costituzione delle guardie ausiliarie, furono in molti in città ad arricciare il naso. Spesso la televisione trasmette immagini dai comizi di Bossi, «blindati» dalle camicie verdi. Al sindaco sono arrivati i mugugni da chi temeva un qualcosa di simile a Chiavari.

Agostino ha però precisato che le guardie ausiliarie chiavaresi non vestiranno camicie verdi, anzi non saranno neanche in divisa. Come naturalmente non lo saranno i carabinieri in pensione. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Una lite tra automobilisti spunta anche un coltello

Una lite tra due automobilisti per un posteggio in piazza delle Nazioni, ha rischiato di tramutarsi in sanguinosa rissa. I due, un giovane e un uomo di 69 anni, hanno litigato per una questione di precedenza su un parcheggio che si era liberato. L'anziano ha estratto un coltello a serramanico, che però non è riuscito ad aprire perchè arrugginito. I due contendenti sono stati separati da altri automobilisti e sono poi intervenute le forze dell'ordine. L'anziano è stato segnalato alla procura.

CHIAVARI

Donna colpita da ictus trasportata all'elicottero

Un'anziana donna colpita da ictus ieri pomeriggio è stata prelevata all'ospedale di Lavagna da un elicottero dei vigili del fuoco, per essere trasportata al reparto di rianimazione del San Martino. Il volo del mezzo, con l'anziana a bordo, si è prolungato però fino a Sanremo: in nessun altro ospedale ligure e del Basso Piemonte c'era la disponibilità di un posto in rianimazione.

[illegible]

Consiglio di Stato respinge l'appello Filarmonica

Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello presentato dalla Filarmonica «Città di Chiavari» contro lo sfratto imposto dal Comune per i locali dell'auditorium. L'ordinanza del sindaco dichiarava inagibile i locali; la Filarmonica si rivolse al Tar chiedendo la sospensiva della delibera. Il Tar la negò e la questione finì al Consiglio di stato.

RAPALLO

E' stato riaperto il traffico sulla Crocetta

E' stata riaperto il traffico, a senso unico alternato, sulla provinciale della Crocetta. La strada che unisce Rapallo, attraverso il passo della Crocetta, alla Fontanabuona, era chiusa al transito per auto e pedoni a causa di una frana, dal fronte di 100 metri, che aveva ostruito la carreggiata. [g. vi.]

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour n. 94 - Andora (SV) Tel. 0182-68111

Estratto avviso pubblico incanto

Per appaltare Lavori di Potenziamento e Completamento Porto di Andora di IV Classe - 4° Stralcio - 1° Intervento. L'importo a base d'asta: L. 422.780.000 pari a Euro 218.352,81. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G3 che comprende le imprese iscritte nella Cat. 4 per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23/11/99 I lavori sono finanziati con fondi propri. Responsabile Unico del Procedimento, dott. ing. Nicoletta Oreggia. È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure Speciali non si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì a Venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il Giovedì anche ore 14,30 alle ore 16,30. Non è effettuata né servizio né spedizione tramite servizio postale di bandi integrali. Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti nei giorni soprain[illegible].

Andora, li 29/10/99

Il RESPONSABILE LL. PP. dott. ing. Nicoletta Oreggia

I CD-ROM NELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

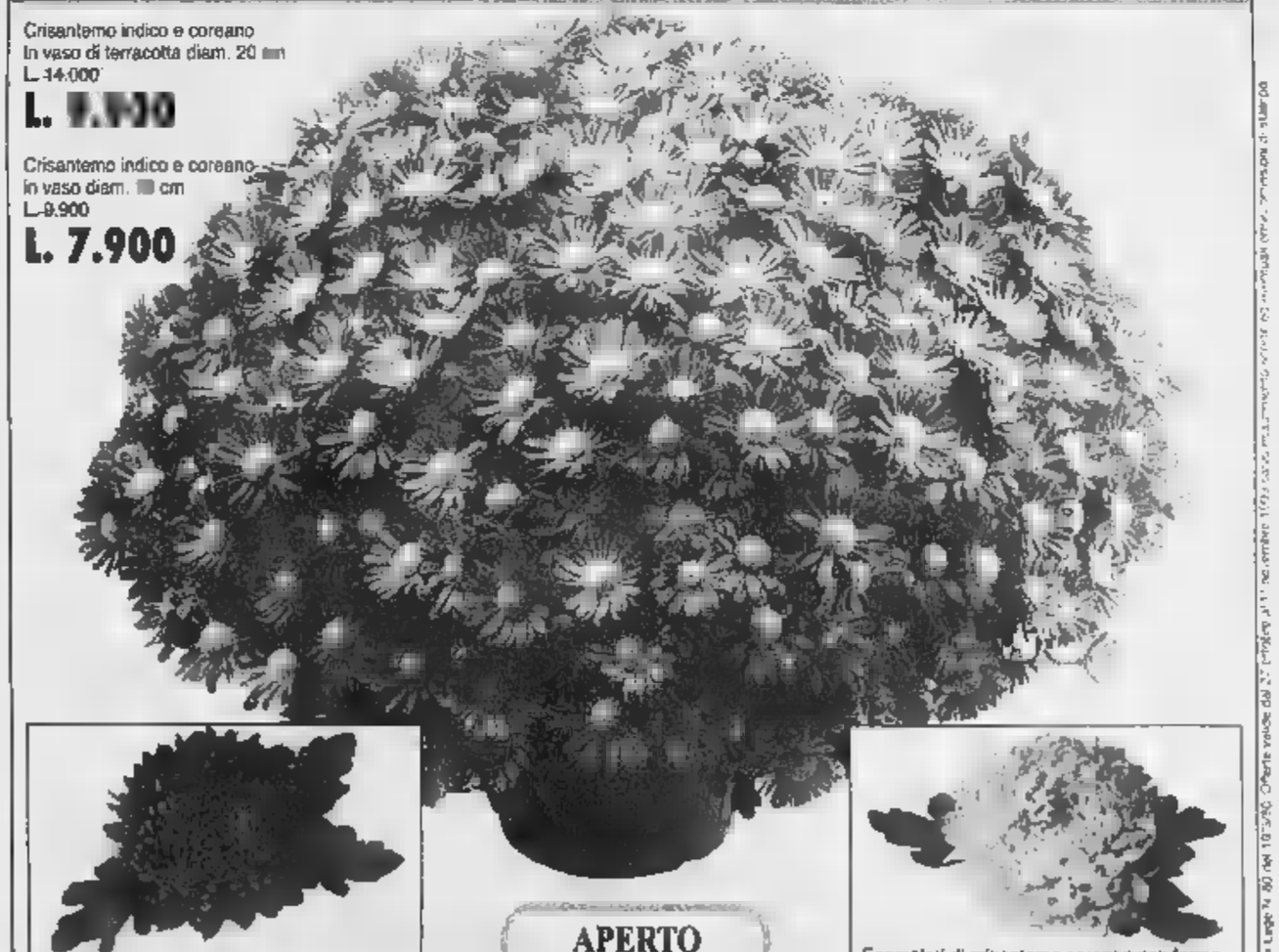
www.lastampa.it

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 27 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE

AUTUNNO IN FIORE

CON 12 VARIETÀ DI CRISANTEMI IN VASO DA SCEGLIERE TRA DIVERSE FORME E COLORATURE.



Crisantemo indico e coreano in vaso di terracotta diam. 20 cm L. 14.000 **L. 9.900**

Crisantemo indico e coreano in vaso diam. 17 cm L. 9.900 **L. 7.900**

Crisantemi recisi varietà Spider e Snowdown L. 3.500 **L. 1.500** cad.

Esemplari di crisantemo coreano con forme particolari ed eleganti (torre, scala, alberello)

APERTO LUNEDÌ 1° NOVEMBRE

Le foto riprodotte sono indicative

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 19.30
DA MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
Tel. 0383/894800
APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Esclusiva concessionaria per Comune compresi in Ex Legge n. 80 del 1976. Offerte valide dal 27 ottobre all'1 novembre 1999 salvo esaurimento scorte. Si accettano assegni bancari e postali di importo non superiore a lire 1 milione.

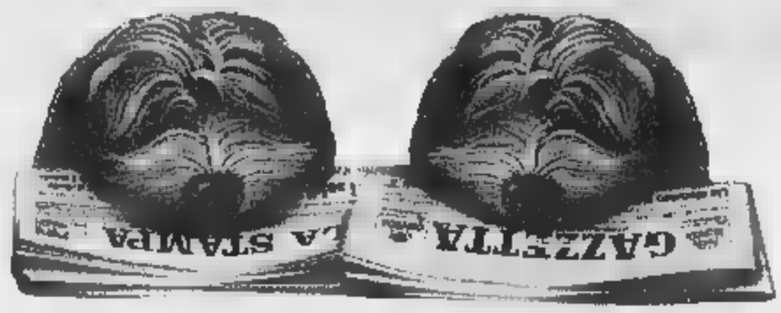
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE LA QUOTIDIANA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali, La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

Casello autostradale in corso Ricci e attività turistiche sulla fascia litoranea

Case e agriturismo al Santuario

Il nuovo piano regolatore punta sulla collina

SAVONA

Il nuovo Piano regolatore punta sulla valle del Santuario, sullo sfruttamento turistico della zona mare e su una viabilità imperniata sul casello autostradale in corso Ricci. Sono questi i [illegible] indirizzi che la giunta Ruggeri ha affidato agli estensori [illegible] Piano regolatore per pianificare i prossimi vent'anni dello sviluppo [illegible] Savona. Un documento che l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino teneva nascosto gelosamente, illustrandolo ai soli consiglieri comunali di maggioranza che hanno per fortuna divulgato le intenzioni della giunta con dovizia [illegible] particolari.

[illegible] COLLINA I nuovi amministratori hanno dedicato alle colline e, in particolare alla valle del Santuario, attenzione particolare: «Allo scopo di un'opportuna valorizzazione della fascia collinare, si tratta di verificare il contesto insediativo da mantenere a densità rarefatta e la riorganizzazione degli insediamenti suscettibili di evolvere in un assetto più compiuto in senso residenziale. Si propone, in particolare, la costituzione di un parco urbano attrezzato con destinazioni di turismo ecologico e agriturismo». Traducendo dal politichese, parte la colonizzazione della valle del Santuario, sia attraverso la creazione di villaggi, sia con aziende agrituristiche. La valle del Letimbro, con il suo immenso patrimonio boschivo, era sinora la zona più incontaminata e [illegible] sfruttata di Savona.

Recupero turistico della zona mare e case in collina nel nuovo piano regolatore

PRIAMAR La zona della fortezza del Priamar è al centro dell'attenzione della nuova giunta che ha elaborato un apposito Piano si sviluppo socio-economico dove sono elencati tutti i progetti pubblici [illegible] privati: dal riassetto dei giardini del Prolungamento, [illegible] collegamenti con il Priamar, dallo spostamento del varco doganale alla riconversione di ex magazzini portuali, al nuovo approdo turistico della Margonara. Il Piano regolatore ovviamente recepisce le operazioni immobilieri di Orsa 2000, del Brandale, del quartiere portuale [illegible] di Albamare. Gli estensori del Piano si troveranno già il lavoro fatto dagli amministratori a colpi di «varianti». La giunta sottolinea anche la necessità di rilanciare l'utilizzo pubblico del Priamar e lo sfruttamento della zona mare collegata. Tutto questo dovrebbe avvenire attraverso la creazione di una fascia di rispetto (verde pubblico attrezzato) intorno alla fortezza, in modo da collegare corso Ma[illegible] al mare.

AUT[illegible] Fra i progetti della zona portuale, viene sottolineata con particolare vigore la necessità di abbattere l'Autosilo del porto che lascerà il posto a un edificio più basso a destinazione residenziale-turistica.

ZONA MARE PONENTE Gli amministratori sottolineano la necessità di «riqualificare la fascia litoranea stabilendo un'efficace connessione fra la spiagg[illegible] e la [illegible] in termini di infrastrutture e servizi, sviluppando ogni forma di economia balneare». La pianificazione punta in particolare al recupero dei cantieri Solimano e del pontile Chevron-Erg di cui si ipotizza un riutilizzo [illegible] fini turistici. Gli amministratori ipotizzano anche collegamenti fra la zona litoranea di Nattarella e il polo universitario [illegible] Legino.

[illegible] [illegible] R[illegible] Un altro degli indirizzi della [illegible] giunta, consiste nell'individua[illegible] di un casello autostradale [illegible] corso Ricci, in modo da riequilibrare il traffico fra Zinola e Lavagnola.

ARGINI LETIMBRO A causa [illegible] rischio alluvione, [illegible] Comune parla di «risagomatura e gradonatura» degli argini del Letimbro. [illegible] tratta di allargare il letto del torrente di 10 metri in corrispondenza delle aree ferroviarie di piazza del Popolo.

[illegible] Dal punto di vista della viabilità, nella traccia del Piano regolatore la giunta sottolinea le conflittualità esistenti fra [illegible] tracciato dell'Aurelia bis e quello ancora incerto della Metropolitana leggera. Riconfermando la [illegible] fiducia che gli amministratori savonesi ripongono nella metropolitana, [illegible] evidenzia la necessità [illegible] modificare le fermate della linea elettrica.

[illegible]RI A proposito di mobilità, il nuovo Piano riscopre vecchi sogni. Si parla ovunque di ascensori, per unire l'Aurelia all'ospedale San Paolo ma anche per salire dal centro città alla Villetta. [e. b.]

Lungo corteo contro i «tagli» del Governo

Studenti in sciopero paralizzato il centro

«Vogliamo contare di più nei Consigli» Slogan e un documento sulla protesta

Il corteo degli studenti ha «occupato» ieri mattina piazza Sisto IV

SAVONA

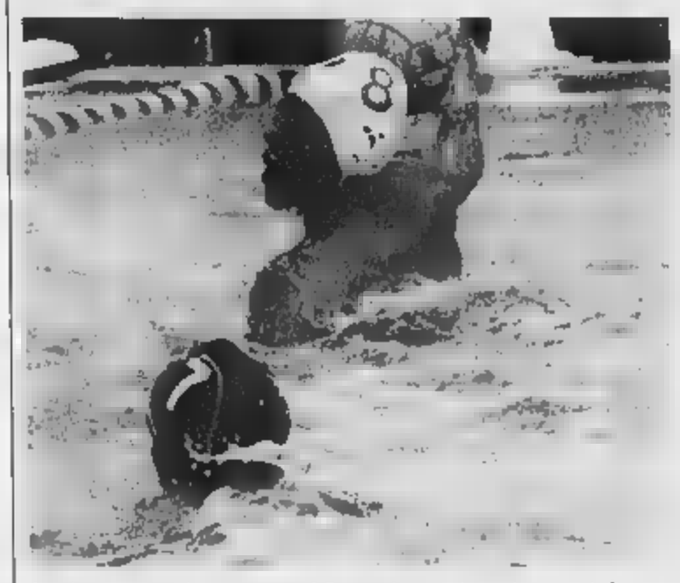
Alta adesione, ieri mattina a Savona, allo sciopero degli studenti delle Superiori indetto dall'Unione degli studenti contro la politica [illegible] governo, in merito ai finanziamenti decisi per la [illegible]la.

Spiega la la coordinatrice dell'Unione, Simona Di Tullio. «Scuole che non sono scuole, insegnanti che non sanno insegnare, presidi autoritari, programmi non aggiornati, diritti calpestati, resti dei libri esorbitanti...In questi anni abbiamo preferito non rassegnarci, con ostinazione abbiamo chiesto che tutto questo cambiasse. Alcuni risultati gli abbiamo ottenuti, ma non bastano I provvedimenti adottati [illegible] [illegible] lontano dalle reali esigenze degli studenti Vogliamo contare di più: [illegible] nostra rappresentatività negli organismi scolastici è perfettamente inutile» Allo sciopero hanno aderito Classico, Scientifi[illegible], Itis, Mazzini, Ragioneria, Artistico e Nautico [m. mu.]

Ha giocato, unico italiano con Silipo, nella selezione mondiale «All Stars»

Angelini tra i miti della pallanuoto

Il savonese a Budapest per la festa del Ferencvaros



Angelini in azione: dopo i successi di Savona, ha vinto lo scudetto con la Roma

Al di là degli scudetti, al di là anche di titoli olimpici mondiali ed europei. Alberto Angelini, campione d'Italia da giovanissimo con il Savona e quest'anno tricolore con la Roma, [illegible] entrato di prepotenza nel Gotha degli indimenticabili della pallanuoto. Lo ha fatto prendendo parte su invito, unico italiano [illegible] me al napoletano Silipo, alla celebrazione dei 100 anni del mitico Ferencvaros. A Budapest, [illegible] una piscina gremita di oltre [illegible] spettatori, e con [illegible] partita in diretta tv in prima serata, ha giocato con la selezione mondiale «All Stars», accanto a giganti quali Simenc, Sostar, Kasas, per celebrare in [illegible] clima di scintillante festa sportiva il secolo [illegible] vita del superclub magiaro. Le «stelle» mondiali hanno battuto 13-9 il Ferencvaros, e Alberto ha vinto un'altra delle sue tante battaglie: [illegible] soli [illegible] anni, viene consacrato tra gli immortali del suo sport. [r. bg.]

Per tre udienze i giudici ascolteranno le audio-cassette della confessione resa al pm Enrico Zucca

La voce di Bilancia racconterà in aula i 17 delitti

Ricostruita la morte del metronotte: il killer lo fece sedere poi sparò

Massimo Numa

La voce «bassa, roca, profonda» - così la descrisse [illegible] viado Lorena dopo il duplice delitto di Novi - di Donato Bilancia sarà la protagoni[illegible] delle prossime ed ultime tre udienze del 1999, a partire dal 3 novembre: le audiocassette (durata, più o [illegible]no, otto ore), registrate nel corso dei colloqui-confessione resi al pm tra il maggio e il giugno '98, saranno integralmente ascoltate dai giudici della corte d'Assise, prima di sospendere il processo in attesa dei risultati della perizia psichiatrica [illegible] noti alla prima udienza del 2000, fissata al 17 febbraio. I contenuti della confessione sono ampiamente noti, e già affrontati da avvocati di parte civile e pm; c'è attesa di cogliere l'atmosfera del lungo e articolato dialogo-monologo, in cui Bilancia assume talvolta un ruolo direttivo: «Per oggi basta, sono stanco», dice agli inquirenti. Oppure: «Facciamo pausa. Voglio fumarmi [illegible] sigaretta...». Per i legali che hanno già ascoltato le registrazioni desta perplessità l'atteggiamento da protagonista, a volte quasi irridente, che Bilancia assume nel descrivere i delitti, alcuni - tra l'altro - particolarmente efferati, come quando - dopo aver [illegible] - non si trattiene dall'oltraggiare i cadaveri. Il disegno della difesa di Bilancia è chiaro: limitare i danni (un solo ergastolo per tutti i delitti), una perizia psichiatrica che stabilisca la totale o la parziale infermità di mente, il resto nelle mani di Dio e nelle maglie larghe della legislazione [illegible] ceraria. Bilancia, salvo ripensamenti dell'ultima ora, sempre possibili, [illegible] aula [illegible] comparirà mai. Anche se, dal carcere di Chiavari, è riuscito a far filtrare il suo profondo disappunto per le testimonianza degli «amici» di un tempo e delle donne che frequentava abitualmente. «Radio carcere» ha fatto trapelare un solo, gelido, commento: «Hanno raccontato un sacco di frottole». Ma non è bastato a convincerlo ad affrontare in aula testimoni e avvocati.

Il metronotte Giangiorgio Canu

Ieri è stato affrontato l'ultimo delitto, quello del metronotte Giangiorgio Canu. Assassino e vittima non si sarebbero mai conosciuti e non avrebbero avuto amicizie in comune. Ieri hanno testimoniato due inquilini del palazzo di corso Armellini, i colleghi di Canu (guardie giurate della Valbisagno) il [illegible]-dirigente della sezione omicidi della squadra mobile Giuseppe Gonan, il dirigente della scientifica Cosimo Cavalera e il medico legale Silvana Muzzone. Cavalera ha spiegato che Canu è stato ucciso dentro la cabina dell'ascensore, con la porta chiusa e le ante scorrevoli aperte sulla prima sono state trovate tracce di sangue, sulle seconde no. Ha anche spiegato che Canu è stato fatto sedere per terra e l'omicida ha sparato stando in piedi. Gonan ha spiegato che dopo l'arresto di Bilancia la polizia fece accertamenti per scoprire se vittima e killer si [illegible], ma non emerse nulla: i due non avevano neppure amicizie in comune. Una persona aveva segnalato di averli visti più volte in un ristorante ma la sua testimonianza era risultata inattendibile. Un uomo ligio, «galante» e metodico. Bersaglio ideale per l'agguato di corso Armellini.

[illegible]

Nei giorni scorsi il Senato ha approvato, con modificazioni rispetto al testo già approvato dalla Camera, il disegno di legge sul «giudice unico», che oltre alla riforma del rito davanti al giudice monocratico, contiene altri rilevanti interventi sul codice di procedura penale.

Come è noto, a seguito della unificazione tra preture e tribunali, i processi penali si svolgeranno in parte (i più gravi) davanti [illegible] tribunale collegiale, in parte davanti a giudice singolo. La riforma si muove su due piani: da un lato, riduce la competenza generale del giudice monocratico ai reati puniti fino a dieci anni di reclusione, con l'eccezione dello spaccio di stupefacenti; dall'altro, estende al rito monocratico le garanzie proprie della procedura davanti al tribunale collegiale (in particolare, la previsione dell'udienza preliminare). Su questi punti la riforma ha incontrato generale consenso. Su altri, si sono levate talune [illegible] critiche. [illegible] particolare, su «La Stampa» dell'8 ottobre il giudice Alberto Principitta ha espresso preoccupazioni con riferimento a due punti specifici della legge: il limite triennale per le funzioni [illegible] gip e le regole sulla competenza del pm. Riguardo a questi ultimi punti [illegible] sembrano necessari alcuni chiarimenti.

Il testo approvato dalla Camera prevedeva la netta separazione tra le funzioni di giudi[illegible] per le indagini preliminari e quelle di giudice della udienza preliminare ed attribuiva queste ultime ai giudici della sezione giudicante, che si sa[illegible]o alternati nel loro [illegible] cizio. Questa soluzione incontrò serie obbiezioni.

Il Senato ha perciò ricompo[illegible] la [illegible] gip (pur prevedendo talune incompatibilità tra le funzioni di gip e gup nel medesimo processo), ma ha colto quello che [illegible] positivo è parso contenere la proposta di riforma della Camera: far sì che le funzioni di gip siano svolte da magistrati che abbiano il più possibile l'esperienza e la cultura del «giudizio» [illegible] dibattimento.

La temporaneità delle funzioni mira precisamente a questo: favorire un maggiore «scambio» con l'esperienza propria della sezione giudicante. Comprendo che possano esserci problemi organizzativi, [illegible] non credo siano problemi insuperabili, tenuto anche conto che le disposizioni transitorie graduano nel tempo l'attuazione della riforma. [illegible] mi pare [illegible] possa parlare di «perdita di professionalità»: la professionalità del giudice, a mio avviso, si arricchisce, non si perde, attraverso la pluralità di esperienze di «giudizio».

Quanto alle critiche sulla competenza del p[illegible], [illegible] tengono [illegible] delle modifiche apportate [illegible] Senato al testo della Camera. In base al testo della Camera, potevano effettivamente verificarsi gli inconvenienti temuti dal giudice Principitta. Ma il Senato ha apportato le [illegible]ssa[illegible] correzioni, delineando una disciplina che garantisce adeguatamente l'imputato senza incidere minimamente sulla efficienza delle indagini: l'imputato può richiedere la trasmissione degli atti al pm ritenuto competente; [illegible] il pm non provvede entro dieci giorni, può presentare la sua richiesta, al procuratore generale presso la corte d'appello o a quello presso la corte di cassazione; questi determinano in via definitiva il pm competente, senza che [illegible] loro determinazione possa essere oggetto di impugnazione; nel frattempo, le indagini possono continuare senza alcuna limitazione. Si tratta di una soluzione equilibrata che non giustifica in alcun modo le preoccupazioni che sono state espresse.

[illegible] il disegno di legge in questione contiene un ventaglio [illegible] interventi ben più amp[illegible], e merita un giudizio complessivamente assai positivo, sia sul versante del rafforzamento delle garanzie che [illegible] quello della efficienza. Non [illegible] certo possibile, in questa sede, un esame completo. Mi limito a ricordare: l'avviso al difensore della conclusione delle indagini preliminari, che consentirà alla difesa di conoscere gli atti e di presentare elementi [illegible] proprio favore prima che il pubblico ministero si determini in ordine alla richiesta di rinvio a giudizio; il rafforzamento della udienza preliminare e l'ampliamento delle possibilità di proscioglimento, [illegible] ne ricorrono le condizioni, in tale sede, l'anticipazione alla udienza preliminare della richiesta di patteggiamento, l'allargamento delle possibilità del giudizio abbreviato, [illegible] conseguente auspicabile riduzione dei processi che giungeranno al dibattimento; l'incentivazione alla definizione del procedimento mediante decreto penale; la possibilità di semplificare l'istruttoria dibattimentale mediante l'acquisizione al fascicolo del dibattimento, se c'è accordo tra le parti, [illegible] atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero o nella documentazione della attività investigativa del difensore.

E' difficile che un intervento legislativo, specie [illegible] articolato [illegible] complesso come quello in questione, sfugga alla possibilità di critica su singoli aspetti, a volte anche da punti di vista opposti. Mi pare di poter dire, tuttavia, che con questo intervento si sta realizzando un altro «pezzo» di quella complessiva riforma, in parte già divenuta legge, in parte in via di approvazione, che nel suo insieme, [illegible] volta a dare finalmente una risposta adeguata alla crisi della giustizia.

Nanni Russo

Tribunale: altri processi

Stella, [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Patteggia [illegible]

SAVONA. Era accusato di aver perseguitato il vicino di casa, a colpi di molotov

Carlo Nantron, 42 anni, di Stel[illegible], ha patteggiato ieri in tribunale 4 mesi 20 giorni [illegible] carcere e 200 mila di multa, pena sospesa. Questi doveva anche rispondere [illegible] minacce nei confronti del vicino, al quale avrebbe anche rigato l'auto, lanciato alcune tegole e [illegible] bottiglia di profumo.

Sempre ieri in tribunale è stato condannato, con rito abbreviato, Ciku Arben, un albanese di 34 anni. Era accusato di aver dato fuoco alla porta d'ingresso della [illegible] della sorella, nell'aprile '97 in via Venti Settembre a Savona, dove era domiciliato. L'uomo avrebbe versato il kerosene e quindi avrebbe appiccato le fiamme, per vendetta: la sorella pare lo avesse infatti cacciato di casa.

I giudici inoltre hanno condannato con rito abbreviato a un anno di carcere S.M., 35 anni, di Savona. Era accusato di violenza ai danni di poliziotti e carabinieri. I fatti risalgono al 16 ottobre scorso: secondo il pm, S.M., non si sarebbe fermato all'alt della polizia e sarebbe fuggito [illegible] guida di [illegible]a Y10, correndo contromano nelle vie [illegible] centro, per poi schiantarsi contro una volante e una seconda auto in via Collodi. Qui avrebbe aggredito due carabinieri. [f. p.]

Specchio

In edicola [illegible] sabato [illegible] ottobre

✓ [illegible] **che bel cervello.** *Uomini che fanno perdere la testa, con la loro testa. Vediamo quali sono gli italiani che affascinano con la loro intelligenza. Come l'Harrison Ford ultima maniera.*

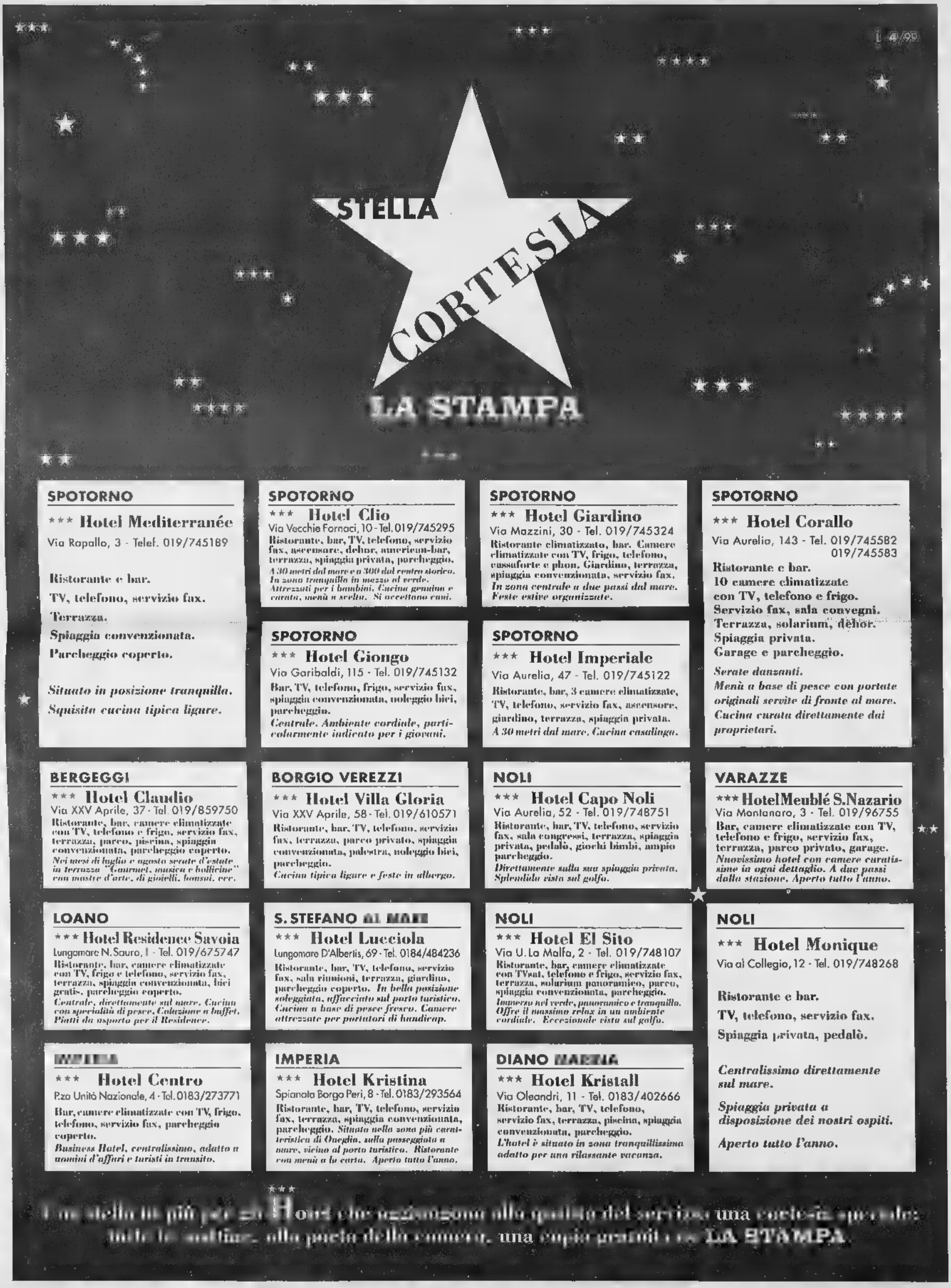
✓ I [illegible] **mai visti.** *Per la prima volta le foto scattate nel 1969 agli "scarafaggi" da un grande fotoreporter inglese. In esclusiva su "Specchio".*

✓ [illegible] **degli Dei.** *Quella dei Templi ad Agrigento. In attesa che le ruspe la riportino all'antico splendore, "Specchio" l'ha ricostruita.*

✓ [illegible] **De Sio. Un figlio** [illegible] **tutti i costi.** *L'attrice partenopea racconta a "Specchio" il suo desiderio segreto: diventare mamma. Tra mille difficoltà.*

✓ **Capolavori ritrovati.** *In anteprima su "Specchio" la mostra di Rimini che celebra l'arte del mosaico.*

✓ **La scimmia** [illegible] [illegible] **dal freddo.** *Con "Specchio" alla scoperta del* [illegible] *giapponese. Che gioca a palle di neve* [illegible] *fa* [illegible] *bagno. Proprio come noi.*



SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquillo in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**

Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583

Ristorante e bar.
10 camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.

Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**

Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **Hotel Meublé S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**

Lungomare N. Sauro, 1 - Tel. 019/675747

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. ***In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.***

NOLI

*** **Hotel El Sito**

Via U. Lo Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**

Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**

P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771

Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carta. Aperto tutto l'anno.***

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

***
Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Chi sono i sei ragazzi sanremesi promossi dall'Accademia che hanno preso il nome di uno psicofarmaco

I Lythium al Festival giocheranno in casa

«In albergo? Non è escluso che la sera si torni a casa in motorino»

Giulio Gavino
SANREMO

«Lythium», sei ragazzi di Sanremo che saranno i primi a «giocare in casa» nella storia del Festival della Canzone. E' stata la promozione all'Accademia abbinata al giudizio della Commissione Rai, a garantire al complesso «nostrano» il pass per diventare protagonista della 50ª edizione della k... Loro sono Stefano Piro, Gabriele Faleschini, Paolo La Cola, Matteo Tacchi, Mirko Vigini e Luca Frediani. Voce, due chitarre, basso, batteria e fisarmonica per una cascata di musica e di note che dai locali notturni della Riviera approderà in diretta su Raiuno.

Il nome della band è quello di uno psicofarmaco francese che non è fuori commercio, un'idea saltata fuori all'improvviso otto anni fa quando si trovarono di fronte alla fatidica domanda «come vi chiamate?» e rimasero muti a guardarsi in faccia. Giovani, esuberanti, musicisti che fino a ieri tutto pensavano tranne che al palcoscenico dell'Ariston e alla gara del Festival. Proprio loro vicino ai «big»? Eppure ce l'hanno fatta questi ragazzi che ora si giocheranno tutto con le esecuzioni dal vivo, il voto delle giurie del Festival, e con i gusti di chi li ascolterà da casa.

Passata l'euforia domenicale della «promozione» all'Accademia i sei sanremesi al Festival si sono «carcerati» nella tana di Coldirodi dove provano e scrivono le loro canzoni. L'obiettivo è ultimare i due brani, rigorosamente inediti, che entro il 23 novembre verranno mandati a Roma per essere scelti dalla Rai.

Canzoni nuove, assicurano i «Lythium», mai sentito prima. Il telefono interrompe spesso le prove. Appuntamenti per le audizioni con le case discografiche (devono scegliere quella che li produrrà al Festival), interviste radiofoniche. Già, perchè l'effetto Festival si fa già sentire. Non vogliono cambiare look, saranno i «Lythium di sempre», quelli che riempiono i pub e i locali notturni quando appare il loro nome in locandina.

Ma come vive questo avvicinamento alla kermesse chi a Sanremo ci vive da sempre e durante il Festival ha continuato a suonare nei locali la sua musica? «Non sappiamo ancora se andremo in albergo o se ogni sera torneremo a casa a dormire. Vedremo. Sicuramente ci sposteremo in motorino per evitare il traffico».

Non si montano la testa, la sera fanno la colletta per andare a prendere la pizza forse non si sono resi conto di cosa succederà nei giorni del 50° Festival, quando i fans imbazziranno al loro passaggio. Questo Festival Sanremo se lo sono sudato e guadagnato. Grazie a loro e a tanti che li hanno sopportati. Ma sul palco dell'Ariston e in diretta su Raiuno, ci tengono a dirlo, porteranno il cuore del «grande Nat» che da dietro le quinte ci ha sempre creduto.

STEFANO PIRO

Stefano, 23 anni, nato a Milano (ci tiene a dirlo) è il vocalist e front-man dei Lythium. Mancato studente di Giurisprudenza, suona, da autodidatta, anche il pianoforte e la batteria. Adora la pizza con la «supermozzarella» e lo sport, guardandolo però soltanto sdraiato dalla poltrona di casa. Vede tutto nero, ama follemente la poesia e ascolta poca musica, soprattutto la sua. «Suonare nei locali famosi è il massimo».

LELE FALESCHINI

Gabriele, 26 anni, geometra in uno studio professionale di Sanremo, chitarrista autodidatta. Ama la buona tavola e la buona musica, le sagre e i broccoli. Non ama i pantaloni con il cavallo basso e le competizioni sportive. Ha uno «Sniper 50 cc» ed è l'unica cosa che possiede. Non ha mai visto il Festival di Sanremo. «Mi piacciono le ragazze e le barzellette. Vivo da solo, anzi con un amico che a sua volta vive solo, anzi con un amico».

PAOLO LA COLA

Paolo, 25 anni, batterista. Ha iniziato a 19 anni, alunno di Sandro Castaldi, timpanista dell'orchestra sinfonica. Ha all'attivo stage nazionali e ha frequentato l'«Orion Percussion» di Milano. Appassionato di jazz vorrebbe approfondire la musica afrocubana. Riferimenti: Piazzolla e il grande cuore di Pinco. «E prima della fine dell'anno mi piacerebbe consolidare l'esperienza musicale e fare un viaggio a Francoforte».

MATTEO TACCHI

Matteo, 26 anni, chitarrista nato con la «classica» a 10 anni e maturato al jazz al Centro Professione Musica di Milano dove si è diplomato. Nella vita ha fatto il bagnino, i service per i concerti e lavori manuali. Va pazzo per il mare, la matematica, il vino rosso. Odia la guerra, la tortura. «Il mio sogno è scrivere colonne sonore e sceneggiature, dirigere con il gruppo, fare tanti soldi per poter adottare tutti i bambini sfortunati del mondo.

MIRKO VIGINI

Mirko, 24 anni, autodidatta alla chitarra, studente «arenato» al 5° anno di biologia, prima dell'Accademia dava ripetizioni di matematica, scienze e fisica a domicilio. Dice di essere fidanzato ma di non sapere mai con chi. Ama le costine d'agnello impanate. «Avrei fatto di tutto per andare al Festival e spero durante il Festival di non far di tutto per andarmene. L'aspettativa è quella di vivere di musica e non di diventare ricchi e famosi».

LUCA FREDIANI

Luca, 25 anni, fisarmonica autodidatta. Tre anni di Scienze Forestali all'università, attualmente magazziniere in un supermercato. Ha vinto il campionato italiano degli 800 piani di atletica nel '91. «Sono il capo del mondo a raccontare le barzellette e riuscirei a far ridere anche il mio chitarrista matteo. Il mio batterista mi presta sempre delle musicassette stupende ma purtroppo per lui non le rivedrà mai più, non le faccio apposta, sono molto smemorato».

Malinconica esperienza di una donna che all'Asl 1 ha trovato soltanto interlocutori meravigliati

A Imperia non si può donare la placenta

Il suo sangue è molto efficace nella lotta alla leucemia

Angelo Basso
IMPERIA

L'Asl di Imperia resta al palo in una delle iniziative più attuali per la lotta alla leucemia. Mentre a livello nazionale si sta pubblicizzando, in questo periodo, il fatto che il sangue della placenta delle partorienti sia di grande utilità nella lotta contro uno dei più gravi mali del secolo, in provincia di Imperia, almeno per ora, non esiste presso le strutture sanitarie la possibilità di raccogliere questa preziosa sostanza e non ci sono tanto meno disposizioni provenienti dall'alto che prevedano interventi di questo tipo.

La denuncia giunge da una donna incinta di Diano Marina che prevede di partorire intorno alla metà di dicembre. S. D., sensibilizzata dai servizi televisivi in merito alla preziosa donazione del sangue della placenta avendo intenzione di dare anche lei il suo contributo, si è recata prima all'ospedale di Imperia, quindi a Sanremo senza trovare chi le procedure per realizzare questo sogno. Successivamente, alla giovane futura madre è stato consigliato di telefonare a Roma. In quel modo avrebbe potuto sapere come comportarsi al riguardo. Ma le sue speranze sono andate nuovamente deluse.

Dice la mamma della futura partoriente: «Siamo costernati. Mia figlia con grande entusiasmo si è recata alle strutture sanitarie della zona per anticipare che avrebbe voluto donare la sua placenta intendendo contribuire in qualche modo alla lotta contro la leucemia ma i interlocutori sono caduti letteralmente dalle nuvole. Comunque, una grande cortesia l'hanno indirizzata ad un certo numero telefonico di Roma».

Aggiunge la donna che preferisce mantenere l'anonimato: «Ci siamo rivolti, pertanto al recapito della Capitale e abbiamo avuto la triste conferma che l'Asl di Imperia, probabilmente per mancanza di adeguati contenitori per il trasporto, non ha la possibilità di raccogliere le placente».

La notizia, che si è subito diffusa, ha inevitabilmente destato commenti negativi mentre i dirigenti dell'Asl 1 imperiese confermavano che, per ora, non esistono direttive.

Ribadisce, intanto, il direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria imperiese, Gianpaolo Pagliari: «Siamo disponibili a qualsiasi intervento ma per il momento nessuno ci ha dato disposizioni riguardo alla raccolta della placenta delle partorienti. Se il ministero o l'autorità regionale dovessero intervenire disponendo che l'intervento deve essere attuato saremmo certamente in grado di far fronte alla nuova esigenza».

UN AIUTO AI SORDOMUTI

«Comunicatori telefonici»

Telefoni gratis per i sordomuti: non è uno scherzo di Carnevale, ma una realtà resa possibile dall'evoluzione della tecnica. Anche l'Asl imperiese, grazie a un decreto del ministero della Sanità, mette a disposizione fondi per l'acquisto del cosiddetto «comunicatore telefonico», un'apparecchiatura che collegata al telefono sostituisce il messaggio verbale con quello scritto e visualizzato, nonchè l'invio di frasi e messaggi di allarme prememorizzati. I finanziamenti disponibili raggiungono un importo di 1 milione e 489 mila lire per apparecchiatura. Secondo il decreto ministeriale, «i presidi per l'invalidità vengono erogati esclusivamente agli invalidi civili, del lavoro, di guerra, per servizio e ai sordomuti». I progressi della tecnica, intanto, non si arrestano: esistono già i «trasformatori vocali», che trasformano gli impulsi della voce in testo. (e. f.)

FOIRE-ATTRACTIONS
DE MONACO
DAL 6 AL 28 NOVEMBRE 1999

DI MONACO
dalle alle

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A 200 anni dalla nascita, Sanremo ricorda con solenni celebrazioni uno dei suoi figli più illustri

Onori a capitan Pesante, aveva Garibaldi come mozzo

Domani scoprimento di una targa, lunedì concerto e commemorazione

Gianni Micaletto
SANREMO

E Sanremo riscopre il capitano Angelo Pesante, uno dei suoi figli più illustri. A duecento anni dalla nascita, il Comune gli dedica un intenso programma commemorativo per rivalutarne la figura, soprattutto agli occhi delle nuove generazioni, che lo conoscono quasi esclusivamente per quella viuzza un po' squallida che porta il suo nome, nel cuore della città.

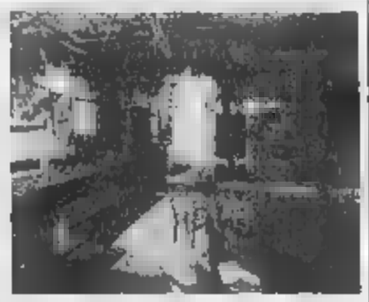
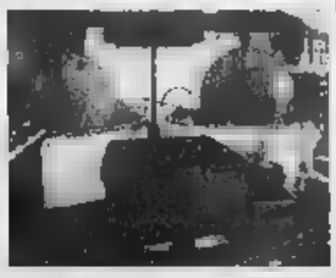
«E invece capitan Pesante dev'essere ricordato come l'uomo che ha dato all'arte del navigare il giovane Giuseppe Garibaldi, il quale non smise mai di essergli riconoscente, anche quando divenne l'Eroe dei due mondi», spiega l'assessore Antonio Bissolotti, che aggiunge: «Abbiamo reso omaggio a Calvino, al quale intitoleremo l'attuale lungomare delle Nazioni, a Dapporto, Rambaldi, Nini Sappia, tutti grandi sanremesi, ora è giusto celebrare questo coraggioso uomo di mare che era un po' l'Indiana Jones dell'epoca. Basti pensare che ricevette onorificenze dalla regina di Spagna e dal re di Francia per aver salvato dal naufragio delle loro navi. Morì purtroppo povero, nel 1852, a 53 anni, dopo aver vissuto una vita avventurosa».

La casa di via Bixio dove abitò il capitano Angelo Pesante (Foto M. Gatti)

A 24 anni Pesante già comandava il brigantino «Costanza», che aveva a bordo anche il mozzo Giuseppe Garibaldi, allora sedicenne. E per il futuro generale, quel capitano sanremese rappresentò un maestro, come confermano molte lettere piene di gratitudine che poi gli scrisse. Pesante ospitò il giovane Garibaldi nella sua casa lungo l'attuale via Bixio, dove in seguito forse dimorò per qualche giorno anche Anita.

«E' bello vedere come la città abbia risposto agli inviti per valorizzare questa figura importante della nostra storia», sottolinea Roberto Pecchinino, che ha lanciato l'idea della celebrazione, raccolta subito da Comune, Associazione Marinai d'Italia, Famija Sanremasca, Federazione Operaia Sanremese.

Domani, alle 10,30, l'alzabandiera in piazza Colombo; alle 11,15 sarà scoperta una nuova targa in via capitan Pesante; alle 12 deposizione di una corona d'allora nell'abitazione di via Bixio. Lunedì, al casinò (ore 18), concerto dell'Orchestra Sinfonica e quindi discorso commemorativo a cura dell'assessore Bissolotti.

Borgomaro
Osteria - Brasserie
Aperto Giovedì, Venerdì e sabato sera
Domenica a mezzogiorno


Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.
Si gradisce la prenotazione telefonica al numero
0335-8212981
(vedi elenco telefonico Borgomaro)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011850
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

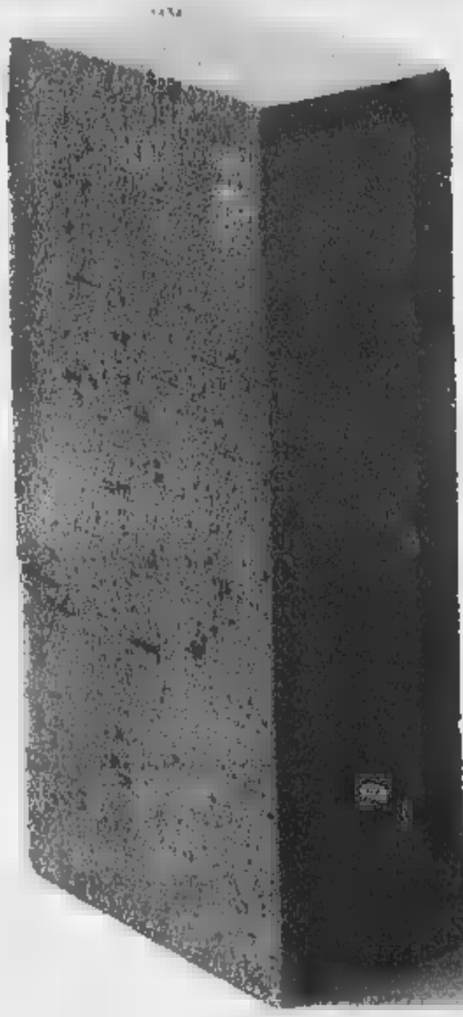
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
■ meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow ■ un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo ■ altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili ■ necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
■ la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com | in collaborazione con **LA STAMPA**

Jazz al Fitzcarraldo, concerto degli Scisma al Dielleffe, live al Senhor di Nervi

Il grande cabaret parte con Carletta

A Busalla la rassegna: «Risate a tutta birra»

Il cabaret [illegible] Roby Carletta alla Fabbrica Birra Busalla, il concerto di Mario Arcari, Armando Corsi e Antonello Salis al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti della serata.

BUSALLA Alla Fabbrica Birra Busalla, nei pressi del casello autostradale del centro della Valle Scrivia, primo appuntamento [illegible] la rassegna di cabaret «Risate a tutta birra». Aprirà una lunga [illegible] di spettacoli, questa [illegible] alle 21, il comico genovese Roby Carletta, veterano dei cabarettisti genovesi, vincitore del premio internazionale [illegible] smo al Salone di Bordighera con il libro «Ridiamoci giù». Prenotazioni e informazioni, telefono 010/964.01.61-964.1500.

FITZCARRALDO Un pezzo di «Umbria Jazz» sarà ospite questa sera, alle 22,30, del Fitzcarraldo, il noto locale di Piazza Cavour, a Caricamento. In scena l'eccezionale trio formato dall'oboista Mario Arcari, dal chitarrista Armando Corsi e dal fisarmonicista Antonello Salis. Quasi superfluo definirli tre autentici fuoriclasse, che hanno legato i loro nomi a grandissimi artisti (Ivano Fossati, Fabrizio De Andrè, Ornella Vanoni e molti altri), musicisti dalla tecnica sorprendente. Mario Arcari, Armando Corsi e Antonello Salis hanno inciso insieme l'album «Milonga Secondo Matteo», con la colonna sonora dello spettacolo teatrale «Tango Barbaro», con Mariangela Melato e il Cd «Il viandante immaginario», presentato a luglio a Umbria Jazz e riproposto questa sera al Fitzcarraldo.

[illegible]**E** Concerto degli Scisma, alle 21, al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola 4, nell'ambito della rassegna musicale Boagoa promossa dallo Psyco Club. Il gruppo presenterà i brani del nuovo disco «Armstrong». Dopo il concerto The Bug Club, lo spazio dedicato ai dj e alle nuove tendenze musicali con Fabio De Luca, di Radioduo. L'ingresso costa 15 mila lire, 12 mila [illegible] Psyco Club.

[illegible]**DO SONFIM** Musica dal vivo, con Alix in concerto, questa sera alle 22,30, nel locale in passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi.

I PRIE ROSSI Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste sera molti piatti [illegible] funghi con una ricca lista dei vini.

NESSUNDORMA Serata di danze con musica dal vivo.

[illegible] Aperitivi, musica e drink, al Caffè Barbarossa, Sotto le Torri di Porta Soprana. Il locale [illegible] aperto fino alle 2.

LA MADELEINE Musica dal vivo, bossa nova e ritmi sudamericani, con il duo Anna Menchinelli [illegible] Federico Foce, alle 22,30, nel locale in via della Maddalena 103, nel centro storico genovese.

[illegible] [illegible] Serata jazz nel locale di via Vernazza (vicino alla stadio Carlini) con il cantante Gianni Riccione e il pianista Gianluigi Tagliazucchi.

[illegible] [illegible] Il locale di vico Chiuso Gelsa è fra quelli aderenti alla rassegna «Autunno di vino», la bella rassegna eno-gastronomica promossa da Genova Viva che propone degustazioni di vini e stuzzichini vari a prezzi promozionali. [m. b.]

Il comico genovese Roby Carletta apre la rassegna alla Fabbrica Birra Busalla

A tavola con lo Zodiaco

A tavola con il proprio segno zodiacale, [illegible] menu ad hoc e tanti simpatici omaggi legati all'oroscopo e all'astrologia. L'idea, battezzata «Lo zodiaco nel piatto», è del ristorante genovese Le Rune, in Vico Domoculta (a pochi metri dalla centralissima via XXV Aprile) che fino al 4 ottobre del 2000 festeggerà, ogni primo mercoledì del mese, il calendario astrologico con una serata speciale dedicata a uno dei segni zodiacali. Lo chef del ristorante Alberto Lovisa firmerà [illegible] personalizzerà il menu dello zodiaco [illegible] antipasti raffinati, secondi piatti con i sapori della cucina ligure e il dolce. Ogni mese un segno, una bella cena (60 mila lire vini inclusi) e tante belle sorprese: l'originale ciondolo con la pietra magica del proprio segno realizzato da Calicut (piazzetta Chighizola, via Luccoli), la visita guidata nel centro storico o alle mostra di Palazzo Ducale di Genova insieme, il segnalrigo con lo zodiaco di Lele Luzzati offerto dalla Libreria Ducale. L'organizzazione dell'iniziativa è stata curata da Genovaviva, le prenotazioni per i mercoledì gastronomici dell'elegante ristorante genovese possono essere fatte telefonando al numero 010/59.49.51. La [illegible]ssegna comincerà ufficialmente mercoledì 3 novembre [illegible] una serata dedicata ai nati sotto il segno dello Scorpione. [m. b.]

GIORNO&NOTTE

PALAZZO FIESCHI

Festa per a Savignone per l'«Oscar del Mare»

Festa per la vittoria «Oscar del Mare», assegnato a Savignone per le manifestazioni estive da La Stampa nel corso della premiazione avvenuta a Sanremo, questa sera alle 20, a Palazzo Fieschi, a Savignone. La serata è in collaborazione con l'associazione Amici del Liscio.

[illegible]

«Il libro [illegible] giungla» col circo Errani

Debutta questa sera alle 21,15, in Piazzale Kennedy, il [illegible] spettacolo del circo Errani «Il libro della giungla», con Mowgli e tutti gli altri personaggi creati da Kipling diventati famosi grazie a Walt Disney. Errani è un circo internazionale a tre poste, gli spettacoli saranno replicati alle 17 e alle 21,15 nei giorni feriali e alle 15 e alle 18,30 in quelli festivi.

[illegible]

Enzo Moscato è la prima «pillola» stagionale

Ritornano alla Tosse gli appuntamenti con le «pillole», incontri con personalità di spettacolo e cultura nel foyer Aldo Trionfo. Prima pillola della stagione è con Enzo Moscato, in scena con il suo «Embargos» fino a sabato 30.

DUSE

«Natalia» [illegible] Binasco, Romano [illegible] Mesciulam

Al Teatro Duse proseguono, alle 20,30, le repliche dello spettacolo «Natalia», di Danilo Macrì, per la regia di Valerio Binasco, con Sara Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam.

CORTE

Le repliche del «Gabbiano» di Anton Cechov

Al Teatro della Corte, torna in scena questa sera alle 20,30, «Il Gabbiano», di Anton Cechov, per la regia di Maurizio Scaparro, con Valeria Moriconi, Corrado Pani, Max Malatesta e Laura Pasetti.

[illegible]**CA**

Corsi multisensoriali per bambini dai 3 ai [illegible] anni

Presso [illegible] Clac Art, in Via Bensa,2, alla Nunziata, corso di musica multisensoriale per bambini dai 3 ai [illegible] anni. Per informazioni, telefonare al numero 010/26.73.95.

[illegible]

Via alle lezioni tenute da Graziella Martinoli

Sono cominciati i corsi di recitazione e tecnica teatrale tenuti da Graziella Martinoli. Per informazioni, 010/246.33.62. [m. b.]

Letteratura e spettacolo con tanti ospiti sul palco in uno show dal gradimento assicurato

Festa per i 50 anni di Luis Sepulveda

Stasera al Modena lo scrittore soffierà sulle candeline

GENOVA

Lo scrittore Luis Sepulveda soffierà sulle cinquanta candeline della torta di compleanno questa sera al Teatro Modena [illegible] Sampierdarena. Alla festa organizzata dal Teatro dell'Archivolto, pochi giorni dopo il primo appuntamento con il Festival Benni, l'evento che ha inaugurato la nuova stagione, parteciperanno, fra gli altri, i Modena City Ramblers, Pietro Cheli, Pino Cacucci, Bruno Arpaia, Carlo Lucarelli e gli attori Maurizio Crozza e Giorgio Scaramuzzino.

Una «formula», quella della compagnia dell'Archivolto, che assicura ogni volta un grande entusiamo sia fra gli attori in palcoscenico sia fra il pubblico in sala. Basti pensare alla festa per Stefano Benni di lunedì [illegible] che si [illegible] conclusa con l'intervento a sorpresa di Beppe Grillo. Anche l'appuntamento di oggi, per come è stato organizzato, è destinato a riscuotere [illegible] gradimento della platea del Teatro Modena, abbinando in maniera formidabile letteratura e spettacolo e mettendo insieme tanti ospiti sul palco. E domenica arriverà al Modena Piero Chiambretti con la puntata genovese di «Fenomeni».

Luis Sepulveda torna a Genova, [illegible] Teatro Modena, dove lo scorso anno aveva presentato il libro «Diario di un killer sentimentale», per il suo cinquantesi[illegible] compleanno e per ribadire, tra canzoni, storie, miti e avventure, l'importanza del diritto a sognare. Racconterà tanti aneddoti e di come un giorno un contadino del Chpas [illegible] rese felice dicendogli: «Per noi è importante leggerti, perchè quando si sogna vuol dire che si è vivi e quando [illegible] è vivi si sogna. Solo così è possibile convertire i sogni in realtà». Confermando le parole di un altro scrittore sudamericano, amico di Louis Sepulveda, Paco Ignacio Taibo II che afferma deciso: «Non si può vivere senza utopia».

Sepulveda racconta che a undici anni il nonno gli regalò un biglietto «per andare da nessuna parte». «Per dove?», chiese il piccolo Luis stupito. «Forse proprio da nessuna parte - ribadì il vecchio - ma ti assicuro che ne vale la pena». Risale forse a quel curioso regalo [illegible] il desiderio di Sepulveda di esplorare gli orizzonti di quella frontiera scomparsa vicina ai territori della felicità.

Lo scrittore compie ora cinquant'anni e quel biglietto «per andare da nessuna parte» lo ha portato molto lontano. Dall'esilio cileno, che lo costrinse [illegible] chiedere asilo politico in Svezia, dove poi non andò, per spostarsi poi attraverso il Brasile, il Perù, il Nicaragua e la foresta amazzonica dove Chico Mendes lo incoraggiò a scrivere.

L'uscita del suo primo romanzo - «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore» - è un successo mondiale. Seguono poi «La frontiera scomparsa», «Un [illegible]me da torero», «Patagonia Express» che fanno di lui un autore di culto amatissimo, sia per la sua storia personale, sia per il suo particolarissimo stile capace di coniugare poesia, scrittura e impegno civile. La festa di compleanno di Luis Sepulveda al Teatro Modena comincia alle 21. I biglietti di ingresso per la serata, [illegible] vendita ai botteghini della storica sala di Sampierdarena, costano 35 mila lire, ridotti 30 mila lire. [m. b.]

Lo scrittore Luis Sepulveda

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	67	63	57	55	49
[illegible]	20	60	[illegible]	93	79
	66	58	51	46	45
GENOVA	38	51	7	4	65
	117	[illegible]	[illegible]	79	70
MILANO	53	5	83	51	10
	89	73	57	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
[illegible]	[illegible]	21	13	44	77
	[illegible]	55	53	49	49
[illegible]	66	11	53	48	60
	[illegible]	66	66	57	51
[illegible]	17	55	58	76	77
	66	64	59	55	52
VENEZIA	79	43	80	24	52
	[illegible]	[illegible]	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-68	6-61	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
[illegible]	6-89	[illegible]	[illegible]	6-33
6-71	[illegible]	[illegible]	6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2), Cagliari 6 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Per decine [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	[illegible]	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. I estratto (ex ambata) 12 Firenze

SUPER ENALOTTO - CALCOLA IL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 38 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20 / 77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni — - variabili = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

Statistiche a c[illegible] della Ricevitoria n° 4[illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Dalla maratona alla processione, sino al concerto del «cannone» di Paganini

Immagini della Liguria in Galizia

Un resoconto filmato della missione a Santiago

GENOVA

Diventa, anzi è già diventato, un cortometraggio, la partecipazione della Liguria a Santiago di Compostela, in Galizia, alle manifestazioni del «Xacobeo 99», l'Anno Santo spagnolo, avvenuta nel luglio [illegible] Una anticipazione delle manifestazioni giubilari della Liguria che si stanno sviluppando attraverso mostre e varie iniziative culturali.

Domani sera, alle 21, nell'Auditorium della Fiera internazionale di Genova, verrà presentato il video «Spes 2000, verso il Terzo Millennio», ideato da Gi[illegible] Dellacasa, per la regia [illegible] di Carmelo Marino e di Raffaele Guzzi che offrirà un ampio resoconto filmato della manifestazione promossa dalla Regione, con l'assessore al Turismo e Cultura [illegible] Paola Profumo e con la Provincia e il Comune di Genova, organizzata da Senza Frontiere.

Il pubblico genovese interessato al grande evento giubilare del [illegible] potrà ripercorrere, comodamente seduto in poltrona, la maratona lungo la via Lactea che per l'anno Santo Compostelano che ha preceduto il Giubileo italiano del prossimo anno, ha portato cinquanta podisti delle società liguri di atletica a Santiago di Compostela. La platea potrà poi godersi le note del violino di Paganini, il celebre Guarneri del Gesù, suonato nello storico teatro [illegible] Santiago dal maestro Mario Trabucco accompagnato dalla chitarra, appartenuta a Segovia, di José Scanu. I due musicisti si esibiranno dal vivo anche questa sera alla Fiera.

Molte immagini saranno poi dedicate alla processione [illegible] Confraternite dell'arcidiocesi di Genova con i loro tradizionali e preziosi costumi, nelle vie della città della Galizia, dove sono sfilati anche i grandi cristi lignei portati dalle Casacce.

L'ingresso allo spettacolo, che vedrà la partecipazione di tanti protagonisti del viaggio a Santiago, è libero. [m. b.]

L'assessore Maria Paola Profumo

In programma Schubert, Mozart e Ravel: prossimo concerto il 6 novembre nella Chiesa del Gesù

Michelangeli dirige il pianista Leon Fleisher

Appuntamento domani sera al Carlo Felice per la stagione sinfonica

GENOVA

Il direttore Umberto Benedetti Michelangeli e il pianista Leon Fleisher saranno i protagonisti, domani sera (ore 21, con replica domenica, ore 16) del concerto sinfonico del Carlo Felice. Il programma prevede l'Ouverture «In stile italiano» di Schubert, il Concerto per pianoforte e orchestra Kv 414 di Mozart e «Ma mere l'oye» di Ravel.

Leon Fleisher, pianista, didatta e direttore d'orchestra, artista versatile e figura di grande umanità, vanta una attività pluridecennale. Il suo debutto, infatti, risale al 1944 quando a soli 16 anni si esibì [illegible] la New York Philharmonic diretta da Pierre Monteux. Subito dopo vinse, primo americano, il Con[illegible] Regina Elibetta del Belgio. Da allora una carriera ricchissima incentrata soprattutto su Beethoven e su Brahms.

Poi, a metà degli anni Sessanta, una malattia menomò gravemente la mano destra costringendolo ad esibirsi in un pur sempre significativo (e complesso) repertorio per la sola mano sinistra. Proprio in quegli anni Fleisher si dedicò anche alla direzione e all'insegnamento (Curtis Institute di Philadelphia e Royal Conservatory di Toronto). Intanto, però, non rinunciava a curare la sua mano destra e dal '95 è tornato a riutilizzarla sulla tastiera proprio a partire dal Concerto Kv 414 di Mozart.

Umberto Benedetti [illegible]gelì, formatosi sotto la guida di Franco Ferrara, collabora da diversi anni [illegible] la Sinfonica Nazionale della Rai e con la Mitteldeutscher Rundfunkorchester di Lipsia. Dal 1984 lavora intensamente con l'Orchestra da Camera di Mantova.

L'appuntamento successivo con la stagione sinfonica non si terrà al Carlo Felice, ma nella Chiesa del Gesù. Sabato 6 novembre, infatti, a ingresso libero, Fulvio Fogliazza dirigerà il Coro [illegible] Teatro in un programma interamente dedicato alle musiche [illegible] di Lorenzo Perosi, replicando il programma offerto in settembre a Tortona nell'ambito del Festival perosiano.

Il cartellone poi subirà una breve interruzione per far posto alla stagione lirica.

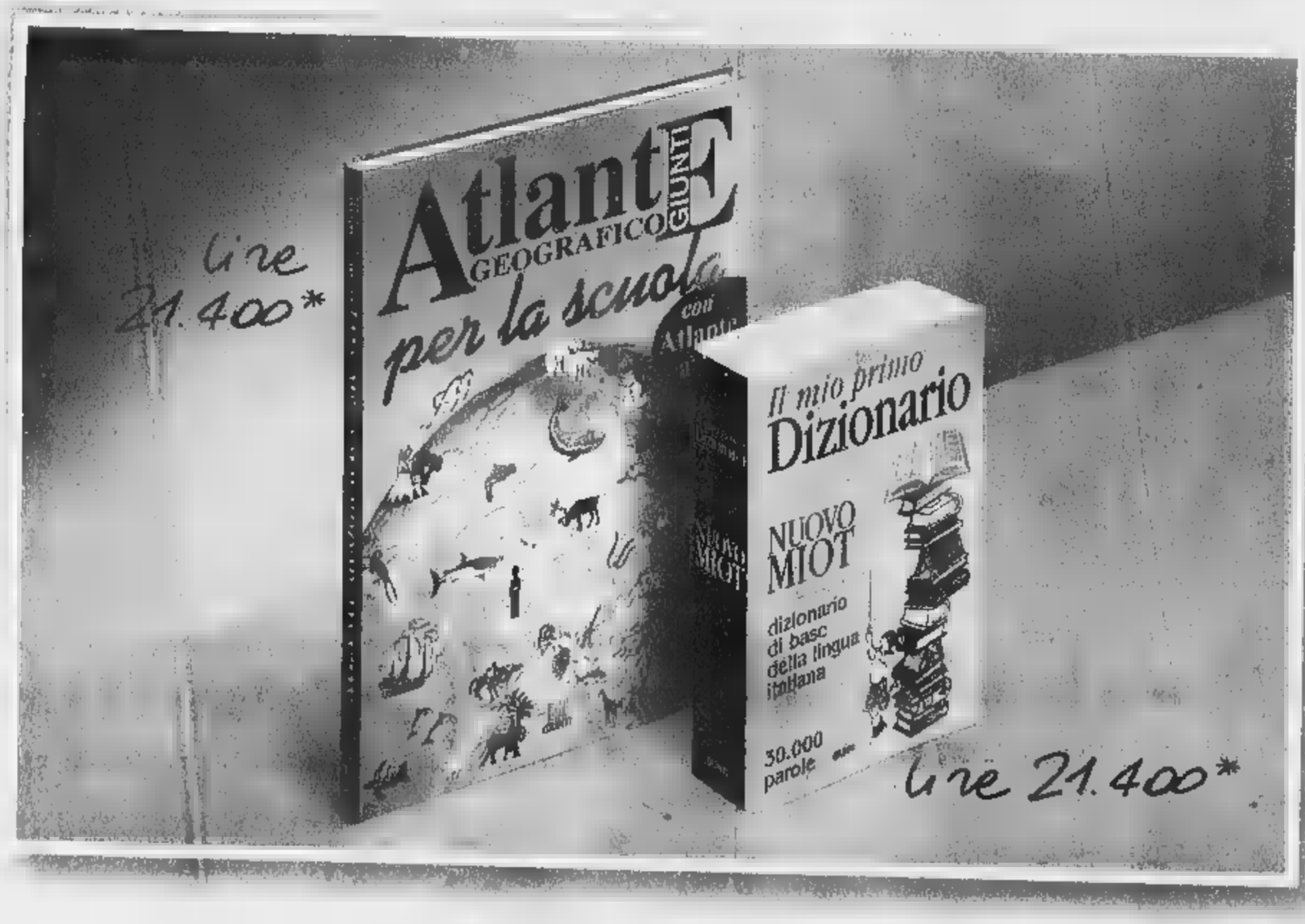
L'appuntamento, in questo caso, è fissato per il 2[illegible] novem[illegible]re al Carlo Felice con «Death in Venice» di Britten. Un debutto per Genova, per l'opera inglese che verrà realizzata in lingua originale con i sovratitoli in italiano.

Dirigerà Bruno Bartoletti che il pubblico genovese ha ascoltato nella primavera scorsa in «Cardillac» di Hindemith. Regia scene e costumi porteranno la firma di Pier Luigi Pizzi, mentre Gheorghe Iancu curerà la coreografia.

Il cast poggerà, nei ruoli principali, su Peter Kazaras (Gustav von Aschenbach), Alfonso Antoniozzi (la voce di Dioniso), Dejo David Mehta (la [illegible] Apollo). [r. i.]

Umberto Benedetti Michelangeli

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Seconda categoria nel vivo: tra i match di domenica anche il derby di Bogliasco

Lames-Segesta, «caldo» anticipo

Domani confronto tra compagini ambiziose

Riflettori puntati su Monilia-Vecchia Chiavari

Scontro al vertice di una nervosa Terza categoria dopo un turno contraddistinto da rinvii e polemiche

Giancarlo Scartozzoni

Archiviata non senza polemiche la quarta giornata, fra partite rinviate e contestazioni nei confronti dei direttori di gara, la Terza Chiavari si preparara a vivere un quinto turno particolarmente interessante. Intanto la classifica è molto frammentaria, con tantissime squadre (fra rinvii e turni di riposo) che hanno disputato una partita in meno.

In particolare Avegno e Vecchia Chiavari, con tre punti di ritardo dalla coppia di testa formata da Monilia e Panchina, e quindi virtualmente al comando; per proseguire con Aurora Riva, Né Calcio, Borgorapallo, Santa Maria del Taro, Real Deiva e Moconesi.

La Figc chiavarese, dimostrandosi molto tempista, ha comunque stabilito subito le date dei recuperi relativi alle gare saltate sabato scorso: Moconesi-Aurora Riva e Real Deiva-Né Calcio si effettueranno il giorno 9 novembre alle 20,30, la prima a Ferrada e la seconda a Deiva Marina.

Domani il match clou è certamente Monilia (10)-Vecchia Chiavari (7), alle 14,30 al campo La Secca: ambedue imbattute, ambedue con un pareggio all'attivo e con la «Vecchia» che ha già riposato.

Per i padroni di casa il primo vero esame per capire se potranno lottare a lungo per il primato, oppure la prima posizione di classifica è un fatto puramente casuale; per i chiavaresi, desiderosi di ritornare al più presto nella categoria superiore, l'occasione per dimostrare di meritare veramente i titoli ed i pronostici estivi.

«Dobbiamo riscattarci dopo il pareggio ottenuto in condizioni climatiche pessime contro il Borgorapallo: «non-partita di calcio» affermano nel clan «delle gallerie». «Speriamo che il riposo non ci abbia danneggiato, perchè dopo aver stentato nel turno inaugurale, poi abbiamo iniziato a giocare meglio e le due vittorie lo confermano. Considerando i 90 minuti in meno giocati, potremmo essere alla pari delle due al vertice» replicano alla corte del presidente Andrea Schiaffino.

Potrebbe sfruttare il turno l'altra capolista Panchina (10), attesa al match casalingo domani alle 14,30 a Caperana contro l'Aurora Riva (4). Sempre per domani, con inizio alle 14,30, sono in programma Framurese (4)-Borgorapallo (2) a Framura, Né Calcio (4)-Val d'Aveto (5) a Carasco e Real Deiva (0)-Ri Calcio (1) al Fratelli Cevonini; alle 16,15 alla Colmata per Portofino (7)-Moconesi (0).

Una partita domenica, a Borzonasca con inizio alle 14,30 fra Santa Maria del Taro (1) ed Avegno (7), con turno di riposo per A Cia (8). In tema di giocatori squalificati, stop di due giornate per Cordi della Panchina Chiavari, un turno per Scorza della Ciessetta e Donati del Ri Calcio.

Una settimana tranquilla

Solo giocatori del Cuneo e di squadre sarde squalificati (e) Nazionale dilettanti. Tre turni a Campana (Cuneo) e Ruggeri (Selargius); uno a Gallarato (Cuneo), Branca (Arzachena) e Fadda (Villacidrese). In Eccellenza, una giornata a Pasticcio (Grassorutese) e Vernice (Loanesi), con 200 mila lire di multa a quest'ultima società. Promozione B: tre a Lamuedra (Corniglianese); 2 Baschieri (Vezzano) e Casani (Sesta Godano); una Santamaria (Albaro), D'Ascoli, Amato e Musto (Arci Pitelli), Figus (Casellese), Camicioli (Vezzano), Cisternino (Corniglianese). De Ferrari, allenatore Albaro, inibito fino al 10 novembre. Prima C: un turno a De Lisi (Borzoli), Falanga, Franchi e Matar (Culmv), Ferraro, Trentino e Di Marco (Cu Cus Genova), Mastropasqua e Paggetti (Cosmos), Ragni (Don Bosco), Parodi (Gargiullo), Taliercio e De Maria (Golfardica), Sabotti (Little Club), Rusca, Benedictis e Marchiano (Pieve Ligure), Filippin (Ronchese), Vitiello (Sant'Olcese). Soro, allenatore Nuova San Fruttuoso, inibito fino al 3 novembre; 80 mila lire di multa al Pieve. Girone C: fermato fino al 4 novembre Vacca, allenatore Polis. Girone D: 4 a Gallo (Mazzetta); una a D'Apice e Romeo (Canaletto), Bardini (Castelnuovo Magra), Ravenna (Ponzanese). Il recupero di Coppa Liguria fra Riviera Fazzini e Corte si è intanto chiuso con il roboante successo ospite per 7-0. (g. s.)

La burrasche del turno precedente, metereologiche ma anche organizzative, dovrebbe cedere il posto a un più tranquillo quinto turno del campionato di Seconda. Finchè verranno recuperati gli incontri sospesi e rinviati (Leivi-Sori e Riese-Fontanabuonagattornali quartieri alti e la zona pericolo non avranno confini ben delineati.

Eccezionalmente ben tre incontri sono programmati per domani pomeriggio. Il match di cartello è Lames (p. 10)-Segesta (p. 6) a Leivi alle 14,30: non è una sfida che incide direttamente sull'alta classifica perchè il Segesta ha «toppato» i due incontri casalinghi. I sestresi fermamente intenzionati a riscattarsi e intendono dare del filo da torcere alla grande favorita del torneo. Neppure in casa dei chiavaresi la settimana trascorsa è stata tranquilla: il primo parziale passo falso, il pareggio in casa della C.V. Bogliasco, ha dimostrato che la formazione guidata da Gian Frugone è forte individualmente ma difetta parecchio sul piano dell'intesa, manca il gioco e ci si affida troppo alle virtù dei singoli.

Alla Colmata a Mare alle 14,30 si sfidano Saline Baccezza (5) e Atletico Maggi (3). Il peso offensivo dei chiavaresi è notevole, non altrettanto affidabile la difesa, orfana del nordafricano Abdelhak Elfatih, squalificato per un turno. L'Atletico Maggi di Luciano Tacchini si affida al contropiede.

Terzo e ultimo anticipo quello tra S.Ambrogio Uscio (5) e Leivi (4) al S.Rocco alle 16,15. E' giunto il momento che le compagini di Gianni Siri e Delio Lagormasino scelgano a quale «metà» della classifica appartenere, se quella nobile o quella alle prese con paure e problemi. I padroni di casa non hanno troppi nomi illustri ma hanno dimostrato voglia di fare e grande unità d'intenti. Assente nel S. Ambrogio Cosmello per squalifica.

Domenica due partite offrono particolari spunti.Il derby, come sempre accanito e senza quartiere come può essere una disfida di famiglia, tra Bogliasco 76 (3) e C.V. Bogliasco (5). Impossibile fare un pronostico anche se la Croce Verde dovrà fare i conti con le assenze di Luca Cevasco e Ciccionesi, squalificati. Promette grandi emozioni anche la partita dal livello tecnico elevato tra la capolista Calvarese (12) e la Riese (4). Le altre gare: Fontanabuonagattorna (3)-S.Lorenzo (4); Sestieri Lavagna (6)-Bargone (1) e Sori (7)-Deiva Marina (1). (d. s.)

Diana e ora il tecnico del Ne Calcio

Calcio a 5, il Riviera è al palo

In B i levantini non decollano Ecco tutti i risultati della serie C

Maurizio Introna

Dopo la terza giornata della serie B di calcio a cinque il Riviera Fazzini Rapallo è ancora al palo. Questa volta la squadra rivierasca è stata sconfitta 8-1 in quel di Bergamo contro La Torre. Buono l'inizio con la rete del vantaggio di Massa e positivo il primo tempo chiuso sull'1-1; le gare però purtroppo durano 40' e così come nei due casi precedenti c'è stato un crollo nella ripresa.

In serie B si gioca a ritmi piuttosto elevati ed è necessario un turn-over continuo e soprattutto di qualità, aspetto su cui dovranno lavorare i dirigenti rapallini. Sabato è prevista una sosta in questo momento utilissima. Classifica: Sub Milano 9; Bergamo, Toniolo Mi, Casalficio Torino 6; Cesana, La Torre 5; Aldeno, Futsal Aosta 4; Merano 3; Biella 1; Monza, Riviera Fazzini Rapallo 0.

In serie C nella 2ª giornata da registrare nel girone A due pareggi nelle uniche gare giocate fra Genova e Futura e Riviera (che conquista il primo punto)-Città Giardino (che aveva riposato all'esordio). Rinviata Big Sport-Cervo. Nel girone B da segnalare la goleada della Goliardica ai danni del Fontanegli: la squadra allenata da De Nardo si rifà così della sconfitta dell'esordio.

Risultati: (A) Big-Sport-Cervo rinviata, Genova-Futura 1-1, Riviera-Città Giardino 5-5; (B) Motor Style-Camogli 2-2, Fontanegli-Goliardica 0-7; S. Lorenzo-Albaro 6-1. Nella 2ª di serie D nel girone A è punteggio pieno solo la Lanterna, seguono Pivato Mobili e Blue Boys che hanno pareggiato fra loro, a quota zero il solo Rizzolio. Nel girone B il G. Mora del bomber Parodi, grazie al successo sul Castelletto e approfittando del turno di riposo del Fazzini, resta solo in testa a 6 punti. Ancora al palo Cus Genova e Castelletto. Risultati (A) Amatori-Rizzolio 3-1, Blue Boys-Pivato Mobili 3-3, Lanterna-Lago Tana 4-2, Voltri-Crevarese 7-4; (B) Castelletto-G. Mora 2-4; Città Giardino-Boccadasse 4-4, Cus Genova-Fazzini 4-5. Anche la serie C e la D osservano lunedì un turno di riposo.

Vela a Genova

Poco vento sul mondiale femminile

GENOVA

Tira poca aria, seppure non brutta, sul Mondiale Isaf Femminile, il campionato intercontinentale che riunisce le migliori skipper donne del pianeta. La manifestazione, affidata allo Yacht Club Italiano e che fa base al Porticciolo Duca degli Abruzzi nel golfo di Genova, viaggia con un considerevole ritardo sulla tabella di marcia.

Ieri sera i dodici scafi J.24 (monotipi lunghi circa sei metri) affidati di volta in volta ai 24 equipaggi (un timoniere e altre tre veliste) in lizza erano ancora al largo del capoluogo a cimentarsi nel secondo Round Robin. Non si poteva fare altrimenti perchè oggi sono in programmai quarti di finale e le semifinali, domani debbono svolgersi le finali. Nel caso estremo di un ritardo prolungato si provvederà a spostare i match-races (cioè i confronti testa a testa) decisivi domenica.

Mercoledì le concorrenti sono rimaste sino alle prime ore del pomeriggio in banchina ad attendere l'arrivo di una leggerissima brezza. Quando è finalmente arrivata è stato possibile portare a termine solo alcune sfide del primo round robin. Nel gruppo C il secondo equipaggio italiano, quello capitanato da Sabrina Gurioli, ventottenne di Ravenna, in equipaggio con Elena Orioli, Simona Bacchi e Michela Saragoni ha ottenuto la prima vittoria azzurra.

Con una bella partenza si è imposta sulla portoghese Pereira, mantenendo il vantaggio acquisito al via per tutto il percorso. La danese Jense (n. 4 del ranking list mondiale stilato dalla Isaf) e la svedese Kallstroem (n. 7) sono in testa al raggruppamento a pari punti. Nel gruppo D sono invece al comando la bermudiana Paula Lewin (n. 2) e l'americana Betsy Allison (n. 6). (d. s.)

il cancro ama i fumatori

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

SAVIANO GUIDONE & ASS.

REGIONE PIEMONTE

GIORGIO ARMANI

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i 50 milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché è stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel deposito. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, a chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Evidentemente qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso 10 e pesa circa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, e può essere nascosto facilmente. E è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta il braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarla. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il pezzo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' possibile potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. Il valore siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con il consimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti di cuore e reni

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità alle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dove è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss. Nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Era da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

Dall'Autotrafori bretella con il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago e la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri a sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine di Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

Via libera a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, non dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

Protezione civile mobilita il battaglione carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in condivisione in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario, rapporto informativo al comando generale dell'Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile, costruzione di un cintura di sicurezza attorno all'area alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

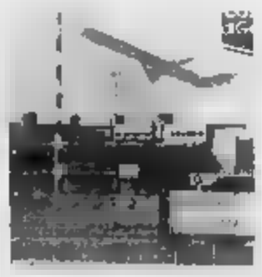
Cobas del moscato minacciano proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la pratica di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Tariffe catastali chiesti gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

Nuovi collegamenti «Cristoforo Colombo»



GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 di posti. Lo partenza da Genova per Bari è fissata alle 10,10 (ritorno 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40). Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

L'associazione internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

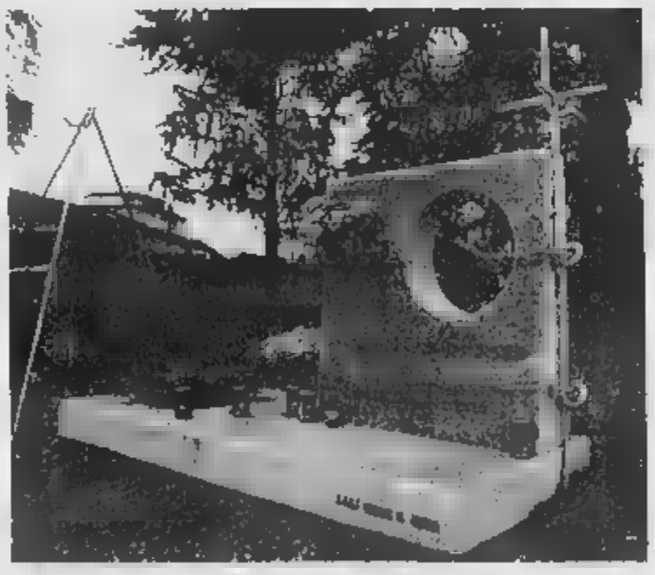
Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la mancanza di picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale Internati Militari) inaugura dopo un lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, subito l'assenza anche di una piccolo plotone di armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le critiche ai mezzi d'informazione: la carta stampata, notizia brevissima su quelle televisive. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: studiano Pietro Micca o la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione. «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinense, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 8 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati non disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto terra. Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti». Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quello degli alleati riconoscesse-ro che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino è il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di una vita «dove non importava più sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

PICCOLA LIBRERIA

VIA ESCOFFIER 10 SAN REMO

VIA PALAZZO 14 SAN REMO

Sabato 30 ottobre alle ore 10.30 nella sede di Via Palazzo 14
e alle ore 16.30 nella sede di Via Escoffier 10
Roberto e Maria Curlo presenteranno il volume da loro edito

SAN REMO 2000

LUCE E COLORI LA BELLEZZA RITROVATA

I "Piccoli Librai" vogliono festeggiare il 2000 rendendo
omaggio a SAN REMO
e augurando ogni bene alla Città
ai loro Concittadini e a tutti gli Ospiti

Auguri SAN REMO
Prospero 2000
Radioso NUOVO MILLENNIO

La Cittadinanza è cordialmente invitata

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.05

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI
DALLA FRATELLI CARLI

A Imperia è frattura tra giudici e Foro

Avvocati, fronte compatto contro il «tribunale unico»

Ribadito il no di febbraio: «Scelta dannosa I problemi? Risolti con l'arrivo di rinforzi»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Giustizia sempre alla ribalta della cronaca. Due le novità: il degli avvocati di Imperia all'ipotesi di un'unificazione con Sanremo - e uno dei temi di discussione alla riunione che il Presidente del Tribunale Squizzato ha indetto per il 5 novembre - e la lettera che il procuratore della Repubblica Luigi Carli ha mandato al sindaco, ricordando le grosse difficoltà dei pm e del personale a lavorare in sedi staccate (la Procura è praticamente smembrata). questo va aggiunta la grave situazione che vivono gli ufficiali giudiziari, costretti a stare uffici angusti sporchi, al punto che perfino l'Usl li ha considerati ai limiti dell'inagibilità.

Il monito del procuratore Carli, che vede in termini negativi il futuro della giustizia nel capoluogo («I Tribunali piccoli quello di Imperia sono destinati a soccombere»), è stato accolto dal Foro imperiese che riunione ha ripetuto il secco rifiuto alla prospettiva di un unico Palazzo di giustizia, punto di riferimento provinciale. «L'Assemblea - scrivono gli avvocati - ha ribadito il pericolo per l'amministrazione della Giustizia che deriverebbe dall'unificazione. Manderemo nostri delegati alla indetta per 5, onde rappresentare gli enormi svantaggi per il cittadino e per la celerità delle , che deriverebbe dalla commistione dei Tribunali. La stessa Assemblea ha evidenziato il buon funzionamento del Tribunale d'Imperia, con eccezione di problematiche marginali, peraltro di agevole soluzione, che derivano dall'entrata in vigore della normativa sul giudice unico».

Concludono: «Il Servizio Giustizia del Ponente è suscettibile di miglioramento con la copertu- e auspicato potenziamento degli organici, con la revisione delle circoscrizioni che appare opportuna per rendere migliore l'utilizzazione del servizio sul territorio (oltre che confacente alla geografia dello stesso) e al soddisfacimento delle esigen di ogni utente e comunque del cittadino. Ogni altra soluzione appare sicuramente dannosa».

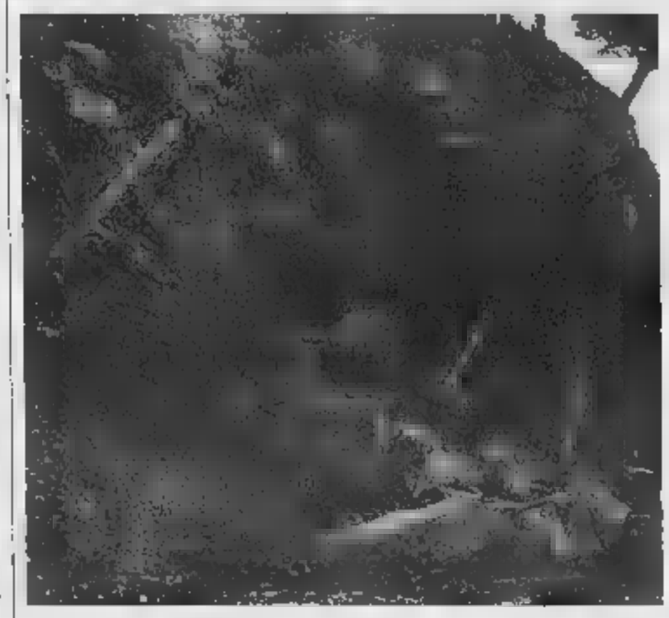
Le dichiarazioni dimostrano l'insanabile frattura che, sul te- del Tribunale unico, si è creata tra avvocati e giudici. Questi ultimi sembrano, pur qualche distinguo, allineati sulla stessa posizione, favorevoli cioè all'accorpamento. Secondo loro, permetterebbe di colmare le lacu- negli organici della magistratura. Attualmente risulta difficoltosa la composizione collegi giudicanti per via delle incompatibilità. Inoltre, per i magistrati imperiesi, un Tribunale unico permetterebbe alla provincia di acquistare peso specifi- e godere di maggiore considerazione nei posti che contano, vale a dire a Genova e Roma. A detta degli operatori del settore, il Ponente, per la collocazione territoriale e per la lontananza dai gangli di potere giudiziario, è sempre stato trascurato.

I problemi sono tanti e pressanti. L'altro giorno il procuratore Carli ha mandato una lettera al sindaco Sappa in cui ricorda i malesseri del personale della Procura costretto a lavorare in due diverse. Gli impiegati fanno la spola tra i due uffici (uno in piazza Dante, l'altro in via Belgrano) con i fascicoli del penale sotto il braccio. «Non s'è visto», stato il commento dei sindacati. Il procuratore adesso chiede al Comune di reperire al più presto una sede adeguata.

Colpo di coda del maltempo, mentre per il weekend si annunciano piogge

Un'altra frana sulla Statale 28

Cede una parte di collina, nessuna vittima


La frana che è abbattuta sulla Statale 28 prima bivio per Borgo d'Oneglia

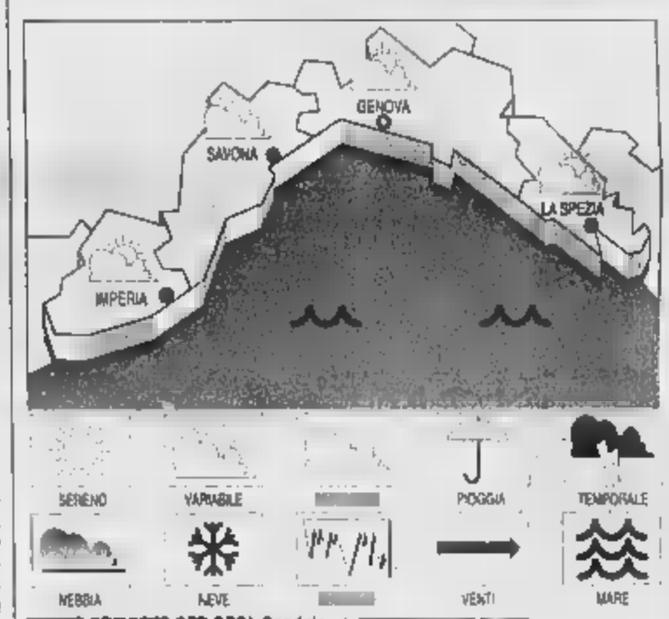
Geluardi
IMPERIA

Un'altra frana sulla Statale 28. Non mancano certo i colpi di coda del maltempo che, nonostante per alcuni sia ormai un ricordo, in realtà ha lasciato segni profondi sul territorio. Ieri mattina intorno alle 7, una parte di collina, poco prima del bivio per Borgo D'Oneglia, è crollata. Sull'asfalto sono piovute pietre, terriccio e anche qualche masso. Fortunatamente la rete di protezione messa dall'Anas ha contribuito a mantenere ferma la maggior parte della parete e quindi il danno è relativamente limitato. Per un caso non ci sono feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco che, insieme con i tecnici dell'Anas, hanno provveduto a eliminare i detriti almeno da una parte della carreggiata. Il traffico è stato sulle prime bloccato e successivamente regolato dal semaforo. Ieri pomeriggio si sono formate lunghissime code, soprattutto durante gli orari di punta, accentuando i disagi: nella zona ci sono molti centri commerciali che rischiano di subire danni per la situazione.

E' la seconda frana a distanza di poche centinaia di metri che cade sulla statale da quando c'è stato il nubifragio. Una considerazione su tutte: non si capisce per quale ragioni gli Enti statali e quelli locali, non mettano a bilancio cifre considerevoli per il rimboschimento della colline, rimboschimento che rappresenta delle maggiori garanzie contro le frane. Al contrario, in linea di massima, gli alberi vengono tagliati senza logica e senza alcun rispetto per la natura. I costi di un rimboschimento sono senz'altro minori rispetto a quelli necessari per rimuovere le frane, tenuto conto anche del fatto che in ogni caso si tratta di soldi pubblici, quindi dei contribuenti: i nostri. E continuano i disagi anche sulla statale 20 per il Colle di Tenda dove il traffico, dopo la riapertura l'altro ieri alle 17, procede a sensi unici alternati. Scendono anche lungo la statale 548 per Triora dove i tecnici dell'Anas continuano a lavorare per ripristinare la circolazione.

A Sanremo, dove le piene dei torrenti avevano fatto scattare l'allarme sono già ripresi i lavori di sgombero di tonnellate di detriti, fango e sassi che potrebbero innescare seri problemi in caso di nuove precipitazioni. Al via anche una serie di nuovi interventi per la pulizia dei tombini nella zona del centro. Nell'entroterra altri smottamenti, fortunatamente lievi, si sono avuti a ridosso della strada comunale tra Coldirodi e Perinaldo. Intanto procedono i lavori a Montegrazie dove una frana ha letteralmente inghiottito la piazza del paese. Continuano anche i lavori di rassetto anche sul lungomare Vespucci dove una fognatura ha lesionato seriamente l'asfalto. E per il weekend si annunciano nuove piogge.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo stabile con possibilità di annuvolamenti, vento debole-moderato.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Parzialmente nuvoloso con attenuazione della nuvolosità verso sera, vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionario
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 21°C; umidità 80%; pioggia 0 mm, vento: Est Sud Est, velocità: 4-8 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; press. baром. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

Genova	max 21	min 13
Savona	max 21	min 14
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 14; temp. mare 16° C

Il Sole sorge alle 7.59 e tramonta alle 18,23. La Luna cala alle 13,00 e si leva alle 22,15 (fase calante)

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Droga spacciata davanti al Sert: continuano le indagini dei carabinieri a Imperia

Operazione Magnolia, nuovo arresto

Ieri pomeriggio interrogati in carcere i tre imperiesi

Droga davanti al Sert di Imperia. Sono stati interrogati ieri pomeriggio in c i tre imperesi arrestati dai carabinieri del capitano Adriano Vernole, sotto l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti. Giovanni Spera, 45 anni, reside a Sant'Agata, in presso il Sert, disoccupato, arrestato 8 anni fa sempre per spaccio; Enzo Galesi, 36 anni, abitante in via Airenti, anch'egli arrestato tempo addietro per lo stesso reato, disoccupato; Gabriello Crisci, 27 anni, via Strafforello 86, artigiano, sposato, un figlio, incensurato. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Filippo Maffeo ha, inoltre, chiesto al gip, Bruno Novella, la trasformazione da fermo in arresto nei confronti di Domenico Catalano, 30 anni, il giovane di San Bartolomeo al Mare bloccato dai carabinieri nell'ambito dell'«operazione Magnolia»: la stessa che ha portato in carcere i tre imperiesi per droga. Catalano, segnalato alla magistratura per reati inerenti gli stupefacenti, stato fermato dai carabinieri perchè nel corso di una perquisizione erano stati trovati una carta di credito, una tessera bancomat e una carta d'indentità risultati rubati a San Lorenzo a una turista di Milano.

L'operazione «Magnolia» (così è stata battezzata perchè di fronte alla sede del Sert di Imperia c'è una grossa pianta dietro alla quale si nascondevano tossici e spacciatori per scambiare eroina con metadone) era cominciata due mesi fa. Il traffico di droga durava da molto tempo. Gli uomini del tenente Puzzo hanno così cominciato un'indagine molto difficile nella quale hanno adoperato strumenti elettronici molto sofisticati come microtelecamere per riprendere i movimenti delle persone sospettate.

I militari, per avere sempre sotto controllo la situazione, hanno utilizzato una cabina con vetro a specchio. Particolare curioso e simpatico, qualche dipendente da sede del Sert, servizio dell'Asl, e in un edificio dove trovano posto molti uffici pubblici pensava che i carabinieri stessero nascosti per verificare la puntualità degli impiegati nel presentarsi al lavoro e combattere così l'assenteismo. Nessuno ha sospettato, invece, che si trattasse di un'indagine antidroga. L'altra parte ai carabinieri non sono mai state presentate denunce per lo spaccio che, di fatto, avveniva sotto gli occhi di tutti, e nemmeno sono mai state fatte segnalazioni: l'indagine è partita autonomamente e ha portato all'eliminazione di un traffico oltre che pericoloso, anche con il sapore della bella speranza droga davanti al Servizio di emergenza recupero dei tossicodipendenti, è davvero prendere un giro lo Stato e le persone oneste. [gia.gel.]

DI TAGLIO

Hashish, quattro denunce

Anche due ragazze di 16 anni stato segnalate dai carabinieri alla prefettura di Imperia per utilizzo di stupefacenti. Le minorenni sono state intercettate l'altra sera in via Lungomare ad Arma Taggia. Erano in compagnia di tre giovani, quest'ultimi maggiorenni, e stavano fumando spinelli confezionati con dell'hashish. I militari che hanno proceduto al controllo avevano notato la presenza sospetta di un'auto in sosta in un angolo buio a margine della passeggiata. La verifica ha portato a sorprendere i cinque occupanti mentre si stavano passando le sigarette drogata. Una perquisizione ha permesso di rinvenire altri due spinelli e una modica quantità di sostenza stupefacente. Sempre ad Arma, l'altra sera, i carabinieri hanno denunciato altro giovane trovato in possesso di un coltello del tipo consentito. [g. ga.]

In Val Fontanabuona s'è consumato uno dei delitti più atroci commessi in Liguria negli ultimi anni

Uccisa in un bosco e carbonizzata, aveva 26 anni

Risolto il giallo di Lumarzo: la vittima era una prostituta serba

Doveva compiere proprio ieri Gordana Matic, una delle tante ragazze slave arrivate in Italia grandi speranze e finite invece sui marciapiedi. Gordana è la giovane trovata priva di vita, il cadavere parzialmente carbonizzato, nel bosco della Spinarola, a Lumarzo, nell'entroterra di Chiavari.

Il riconoscimento dei resti è stato compiuto dai carabinieri del comando provinciale di Genova che sono riusciti a ricostruire le impronte digitali da lembi di pelle prelevati dalle dita carbonizzate. Gordana Matic, nata a Panevo, in Serbia, il 27 ottobre '73, è dunque la ragazza con due coltellate e poi bruciata in una zona isolata dell'Alta Fontanabuona, tra Genova e Chiavari. Da qualche tempo la giovane si prostituiva nella di Marconi alla Foce di Genova.

Il bosco di Lumarzo dov'è stata Gordana Matic, di anni, nel riquadro

Durante un pattuglione, Gordana era stata fotosegnalata. In Marconi erano rimaste poche ragazze, tra queste c'era lei, Gordana, allontanatasi su un'auto martedì sera e non più tornata. E' stata una sua collega a segnalare ai carabinieri la scomparsa della giovane. Gli investigatori seguono la pista di un gruppo sfruttatori rumeni che nei giorni precedenti il delitto avrebbero minacciato Gordana e una amica, cercando allontanarle dalla zona di corso Marconi. Altra pista seguita è quella di possibile maniaco, in questo caso potrebbe essere l'uomo con il quale è vista allontanarsi l'ultima volta martedì sera. Forse l'uomo ha ucciso Gordana con due coltellate al petto, poi ha trasportato il cadavere nei boschi di Lumarzo, una veramente fuori , dove gli ha dato fuoco per ritardarne l'identificazione. L'assassino, o gli assassini, non hanno aspettato che il fuoco distruggesse completamente il cadavere, questo ha permesso di identificare la giovane slava.

Le indagini, che si presentano di notevole difficoltà, vengono svolte dal nucleo mobile dei carabinieri di Genova, da quelli della Compagnia di Chiavari, su coordinamento del pubblico ministero di Chiavari, Margherita Ravera. [g. vi.]

Via Scarincio, 52 18100 Imperia - Tel.0183/660181 - e-mail: mistralmarine@uno.it

Oggi e domani prove anti-Bug: prenotazioni Usl ferme

L'olivicoltura su Internet E la Taggiasca ha un sito

Enrico Ferrari

DOLCEDO

Ora l'oliva taggiasca «naviga» anche su Internet. Oggi a Dolcedo s'inaugura il sito ufficiale dedicato a un tesoro naturale dell'estremo Ponente che servirà anche come veicolo di promozione nel mondo. E se da un lato l'informatica aiuta l'economia locale, dall'altro complica le [illegible] all'Asl imperiese. Oggi e domani si fanno le prove generali anti-Millennium Bug, il «baco del millennio» che il 1° gennaio 2000 potrebbe mandare in tilt i terminali. In contemporanea, sarà bloccata la prenotazione di esami e visite mediche.

TAGGIASCA La «grande rete» che collega milioni di computer accoglie la «pianta» (ma di qualità superiore) oliva taggiasca. Oggi, alle 21, la sala San Domenico di Dolcedo accoglierà la presentazione [illegible] al pubblico del nuovissimo sito che permetterà di scoprire i segreti di un frutto simbolo della Riviera. L'indirizzo è semplice: «www.taggiasca.com». Informazioni si possono ricevere mandando E-mail all'indirizzo di posta elettronica, «info@taggiasca.com» telefono 0183-407509.

Spiega il responsabile del progetto, Mario Bernardini: «Sarà possibile trovare tutti i dati riguardanti oliva e olio, dall'albero alla tavola, grazie anche alla consulenza di vari esperti. Il sito ufficiale si propone di diventare un punto di riferimento integrato per qualsiasi documentazione sull'argomento: dalla lotta antiparassitaria alla potatura, dalla segnalazione dei contributi agli agricoltori alle ricette di cucina. Verrà inoltre dato spazio ai piccoli produttori per permettere la distribuzione a livello mondiale della specialità».

Proprio quest'ultimo particolare costituisce la possibilità più interessante, in un momento in cui l'«E-commerce», il commercio su Internet che negli Stati Uniti è già un mercato fiorente, comincia a svilupparsi anche in Italia. La R-Web Information Tecnology, l'azienda che ha ideato e cura il sito, permetterà ai coltivatori di avere un'arma in più. Chi è collegato a «Taggiasca.com» nelle ultime ore (finora i contatti registrati sono circa 250) ha ancora trovato una situazione da «lavori in corso». Alla «Home page», la pagina che accoglie i navigatori, se ne aggiungeranno ora tante altre, grazie ai flussi di informazioni disponibili. Gli argomenti trattati riguarderanno irrigazione, potatura, area di produzione, lotta biologica, l'oliva nella letteratura, le normative, l'esportazione nella Comunità europea e fuori. Si potranno anche consultare pagine in inglese. Insomma, l'oliva «doc» si avvia a grandi passi verso il 2000.

Commenta Giovanni Battista Ferrari, presidente del Consorzio extra vergine oliva taggiasca: «Qualsiasi iniziativa che serva a far parlare di questo prodotto è ben accetta». Ferrari riserva però una velenosa frecciata a un altro argomento che riguarda da vicini il settore, lo sciopero dei frantoiani: «Se chiudessero tutti, [illegible] minacciano, per noi piccoli produttori sarebbe una situazione ottimale. Così non metterebbero più in commercio olio scadente, magari arrivato da Grecia e Spagna, come spesso accade. Noi, invece, vogliamo puntare alla qualità».

[illegible] Oggi e domani, black out informatico nei Centri unici di prenotazione ambulatoriale (Cup) della provincia. L'adeguamento all'anno 2000 dei [illegible] sistemi non permetterà di prenotare visite ed esami specialistici. Non sarà possibile farlo neppure per telefono, al [illegible] verde. L'attività riprenderà normalmente il 2 novembre.

Ora l'oliva taggiasca ha un sito Web

Caso-cantieri

Una frattura a Diano Marina

DIANO MARINA. E' frattura fra sindacati e Comune a Diano Marina: le trattative sul rinnovo del contratto di lavoro per gli 87 dipendenti comunali si sono interrotte bruscamente. A protestare sono Fgil e sindacato unitario Sulpm, mentre Cisl e Uil proseguono gli incontri con l'Amministrazione.

I sindacati protestano per le eccessive concessioni di indennità di funzione, solitamente destinate ai dirigenti.

Dice Claudio Alpaca della Cgil Funzione pubblica: «Risulta che l'Amministrazione abbia disposto, con decreti del sindaco e deliberazioni della Giunta comunale, l'affidamento delle indennità a persone nominate responsabili di servizi. Non capiamo come abbia potuto essere effettuato prima dello svolgimento della contrattazione decentrata e come siano stati reperiti i fondi». Aggiungono Gloria Grivelli e Franco Mistretta, della Rappresentanza sindacale unitaria: «Ribadiamo l'assoluta contrarietà ad un contratto che non preveda benefici per tutti i dipendenti, ma [illegible] privilegi solo ad una parte del personale». [e. f.]

Albanese undicenne portata a Roma dalla Croce Rossa di Pontedassio

Un «viaggio della speranza»

Da Pontedassio aiuti a una bimba malata

Una gara di solidarietà vede protagonista una comunità di extracomunitari e sta coinvolgendo un intero paese. Accade a Pontedassio dove numerosi albanesi si sono mobilitati per aiutare una piccola connazionale, di soli 11 anni. La comunità albanese, nonostante [illegible] formata da persone che non navigano [illegible] nell'oro, si è autotassata per finanziare il «viaggio della speranza» di Oltiana Dulluku, malata di cuore, che è da poco stata trasferita in [illegible] ospedale di Roma a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Pontedassio. Qui è già stata sottoposta a un delicato intervento, che potrebbe salvarle la vita.

La comunità che risiede nel paese della Valle Impero, formata da immigrati che lavorano nelle campagne o da muratori, ha raccolto 42[illegible] mila lire, come contributo alla spesa complessiva per il trasferimento, che ammonta a un milione e 200 mila. La ragazzina, lo scorso settembre, è già stata operata in Grecia, purtroppo [illegible] risultato. Qui è stato quindi consigliato di farla vedere da specialisti in Italia e Inghilterra. E' stata poi portata nella nostra penisola dalla Charitas del [illegible] Paese, dove è stata di nuovo operata a Roma. Quindi ha trovato l'immediata collaborazione della Charitas imperiese: lei e il padre sono ora ospitati da albanesi a Pontedassio.

Dalla nascita, Oltiana ha una grave insufficienza aortica. Ora, anche grazie al grande cuore del Ponente, è in cura all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. In ballo c'è la vita. La ragazzina è affetta da una malformazione congenita alla valvola aortica, e nel [illegible] il sangue [illegible] si mischia con il sangue arterioso. Nel [illegible] Paese, sarebbe stata condannata. In questo caso, il «miraggio» dell'Italia, tanto sognata dalla gente dell'Est quando guarda film e telegiornali, costituisce l'ultima spiaggia. La bimba è stata accompagnata dal padre, che può soggiornare qui per un periodo limitato grazie a un permesso per motivi sanitari. Spiegano a Pontedassio: «E' potuto arrivare soltanto lui, e non la moglie. E' [illegible] precauzione: con la scusa delle cure, in situazioni analoghe, si potrebbe trasferire un'intera famiglia».

Ma in questo [illegible] non si può stare pensare ai «trucchi» utilizzati spesso dagli extracomunitari per non ritornare a una realtà scomoda. In base ai controlli ai quali è stata sottoposta nelle ultime ore, la ragazzina, rientrata già a Pontedassio, continuerà ad essere seguita per debellare un'infezione al sangue legata al decorso post-operatorio. Quando crescerà, dovrà nuovamente essere sottoposta a intervento chirurgico. Intanto, la comunità albanese continua a raccogliere soldi per [illegible] trasferimento nella Capitale, previsto il 17 dicembre. [e. f.]

POLIZIA POSTALE

Nuova sede in via Spontone

E' stata inaugurata ieri alla presenza del direttore nazionale del servizio dottor Giuseppe Messa, la nuova sede della Polizia postale di Imperia che si trova ora in via Spontone. Il nastro è stato tagliato dal prefetto Giuseppe Montebelli. Soddisfazione per il responsabile imperiese, ispettore Ivan Bracco e per i dirigenti regionali di [illegible] Balducci e dottor Bovienza. Il servizio svolto dalla polizia postale, non soltanto è sempre stato importante, ma ogni anno di più assume rilevanza fondamentale mano a mano che i sistemi di comunicazione globale si estendono e diventano strumento di illeciti per la criminalità. [giu.gel.]

Nei guai un albanese

Ruba l'imperiale da un negozio e denunciato

IMPERIA. *Lo hanno espulso già quattro volte ma alla fine è sempre tornato e ha promesso di farlo anche questa volta, la quinta. L'albanese Beqir Hassaliu, 34 anni, abitante in via Des Geneys a Oneglia, lo hanno accompagnato all'aeroporto di Bologna e imbarcato su un aereo per Tirana gli uomini della questura dopo l'ennesima denuncia. Nella sua abitazione, gli agenti della volante hanno trovato refurtiva: alcuni capi di abbigliamento intimo che lo straniero aveva arraffato da una cesta fuori del negozio Filati Anna, in via dell'Ospedale. E non era la prima volta: pare avesse già compiuto furti analoghi in passato. La denuncia per ricettazione (gli agenti sono arrivati a lui grazie alla descrizione fatta da alcuni passanti che avevano assistito al colpo) gli è costata l'espulsione immediata ma tanto lui tornerà come ha fatto in passato. I biglietti aerei per Tirana li paga lo Stato. Sempre [illegible] collettività paga straordinari e trasferte ai poliziotti che lo devono scortare fino a che non sale sull'aereo.* [m. v.]

Imperia, la polizia sulle tracce di una banda che depreda i cantieri edili

Cerca di rubare camion e carico Preso «frontaliere» della mala

IMPERIA

Preso dalla polizia uno della banda sospettata dei furti nei cantieri edili che tanto hanno preoccupato gli imprenditori imperiesi. Gli agenti della volante lo hanno sorpreso mentre stava per portare via un camion pieno di materiale da costruzioni parcheggiato in una strada laterale di Diano Marina. Si tratta di Jves Douars, 34 anni, di Marsiglia. Un complice è riuscito a fuggire. La coppia era arrivata a Diano a bordo di una Twuingo a sua volta rubata a Mentone. Gli inquirenti ipotizzano che i due facessero parte dell'organizzazione che da mesi imperversa in Riviera razziando i cantieri edili e portando via martelli pneumatici, assi, piccole escavatrici.

Questa volta i ladri hanno cercato di mettere le mani su un camion «Da Cento» posteggiato a pieno carico a fianco dell'Aurelia. Lo stesso Douars si era messo al volante e stava cercando di far partire il motore. In quel momento è passata una pattuglia. Gli agenti hanno subito intuito quello che stava accadendo e sono entrati in azione. Douars, bloccato nell'abitacolo, è stato costretto a scendere dal [illegible] e a con[illegible] docile ai poliziotti mentre il complice, più lesto, è riuscito a scappare, vanamente inseguito per le vie di Diano Marina.

La polizia mentre carica sull'auto il francese bloccato a Diano. Era a bordo di un camion carico di materiale [illegible]. Lo straniero stava rubando con un complice riuscito invece a fuggire

L'ipotesi è che i due facessero la spola tra la Francia e la Riviera proprio con l'obiettivo di depredare i cantieri. Passavano la frontiera con la refurtiva, sicuri che non sarebbero stati più riacciuffati. [m. v.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Muore d'infarto durante [illegible] caccia

E' morto di infarto in una battuta di caccia al cinghiale. Angelo Feola, aveva 65 anni, abitava a Imperia e soffriva di problemi cardiaci. Il malore lo ha ucciso nei boschi di Pieve. Lo hanno trovato i compagni di squadra che hanno chiamato i carabinieri. Purtroppo per l'uomo non c'è stato più nulla da fare. [a. b.]

L'Enel: «Estranei al black out in centro»

In relazione alla mancanza della corrente elettrica avvenuta nei giorni [illegible] in centro di Imperia, l'Enel informa che «gli impianti in questione sono di proprietà ma appartengono al Comune che provvede anche alla loro manutenzione». L'Enel ribadisce [illegible] totale estraneità alla vicenda. [a. b.]

La Confraternita di San Pietro compie [illegible]

La Confraternita di San Pietro, proprietaria dell'antico oratorio barocco sul promontorio di Porto Maurizio, fa oggi a domenica farà festa per i suoi 400 anni. Il programma prevede questa sera alle 21 una relazione [illegible] professor Riccardo Bonifacio. La festa prosegue fino a domenica. (b. v.)

EDILI[illegible]

Incidente sul lavoro: ferito un operaio a Civezza

E' stato ricoverato all'ospedale di Sanremo un pensionato che [illegible] è precipitato da una impalcatura in un cantiere edile di Civezza. L'uomo ha riportato trauma cranico, fratture agli arti e contusioni varie guaribili in un mese. Sul fatto indagano i carabinieri. Ci sono anche i sospetti che l'uomo stesse lavorando [illegible]. [a. b.]

Oggi s'inaugura la sede del Coro Mongioje

Sarà inaugurata oggi, alle 20.30, con [illegible] incontro conviviale, la nuova sede del Coro Mongioje, formazione imperiese attiva dal '63. Si trova nelle ex scuole di frazione Oliveto. Il coro è diretto da Elio Guglieri. (b. v.)

LETTERE AI GIORNALI

Intervento chirurgico lungo e [illegible]

Voglio ricordare un intervento chirurgico effettuato su un paziente con probabilità di sopravvivenza [illegible]. Ospedale di Imperia, reparto di Chirurgia Vascolare. Circa tre settimane fa, il signor S.C. di anni 62, di Ventimiglia, fu ricoverato d'urgenza per essere sottoposto a un intervento «in extremis» per sospetta infezione purulenta di una protesi aortica biforcata. L'intervento consisteva nella rimozione della protesi piena di pus e nella ricostituzione del tratto aorticobiforcato, con un innesto aortico crioconservato, ottenuto dallo stesso vene del paziente. L'intervento è durato dalle 8 alle 20. Per ben 12 ore il prof. Bertoglio, assistito dalla sua equipe, ha lottato contro l'ombra della morte che incombeva sul paziente, ignorando la stanchezza, affidandosi alla propria esperienza, al proprio istinto, alle proprie [illegible]cità. Ad intervento ultimato ha lasciato la sala operatoria, piegato in due per la stanchezza ma soddisfatto: aveva salvato [illegible] vita, aveva sconfitto [illegible] morte. Si concesse un caffè. Con queste poche parole i suoi «miracolati» desiderano esprimergli la loro riconoscenza, la loro gratitudine: un debito che non basterà il resto dei loro anni per essere saldato. Grazie, prof. Bertoglio, grazie alla sua equipe! Che Dio vi benedica!

Luigi Grecchi, Ventimiglia

Grazie [illegible] soccorritori dalla Famiglia Arnaldi

Non potendo ringraziare personalmente tutte le persone che si sono adoperate nella ricerca, nei boschi di Cetta, del nostro caro Fernando, esprimiamo la nostra riconoscenza a gruppo Cai, Protezione Civile, Corpo dei Vigili del Fuoco, carabinieri di Triora, unità cinofila della Cri, volontari Cri S. Stefano al Mare, le squadre dei cacciatori, gli amici tutti e il Corpo Guardia Forestale. In modo particolare la guardia forestale Diego Baudoino ed il suo cane Ascott.

Famiglia Arnaldi, Taggia

Crisi a Diano Castello il parere del sindaco

Per dovere di chiarezza e per correggere le inesattezze relative ai consiglieri Barisone e Romani, teniamo a precisare che il signor Nicola Barisone si è dimesso, per motivi di lavoro, in data 4 maggio 1998, quindi non alcuni mesi bensì un anno e mezzo fa ed al suo posto è entrata in Consiglio comunale la signora Vanna Pollano. Il signor Ivo Romani, invece, ha costituito un gruppo consiliare autonomo denominato «Presto che è tardi» in data 14 gennaio 1999. Poiché l'articolo pubblicato su «La Stampa» giovedì 21 ottobre poteva trarre in confusione circa il susseguirsi di eventi «di crisi» riteniamo doveroso informare i cittadini di Diano Castello che il nostro programma amministrativo va regolarmente avanti. In merito alle critiche ribadiamo che la nostra amministrazione [illegible] seguendo cronologicamente e finanziariamente il programma triennale di opere pubbliche allegato al bilancio '99 approvato all'unanimità.

Lino Damonte, sindaco di Diano Castello

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** [illegible] **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191 **Cervo - S. Bar[illegible]o:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** [illegible] **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** [illegible] **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano:** 486.000 [illegible] 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-298.450 Ore 18-24 Numero verde 167[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel 0183283723. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361157
Sanremo: *Maturia*, Corso Matteotti 85, [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible] (San Bartolomeo
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184443580
Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via V. Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolceacqua: [illegible], piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcon*, via Matteotti 105/100, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 10, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bbio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza.
Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia[illegible]** orario 9-12, tel. [illegible]

[illegible]115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Pittura su porcellana

Oggi alle 15.30, al Centro polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, è in programma attività motoria con Manuela. Seguirà alle 16 un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa. [a. b.]

IMPERIA

Corsi di francese

Venerdì 5 alle 21, nella sede dell'Enaip in via Della Repubblica 12 a Imperia, inizieranno i corsi di lingua francese organizzati dall'Alliance Francaise Riviera dei Fiori. Le iscrizioni si ricevono nella sede dell'Enaip di Imperia o presso la segreteria di Alliance Francaise di Ventimiglia. Per informazioni telefonare allo 0184-351264. [a. b.]

IMPERIA

Concorso di narrativa

L'Amministrazione provinciale e la Consulta femminile di Savona [illegible] la nona edizione del concorso nazionale di narrativa «Voci di donne» sul tema annuale «I colori della vita». Potranno partecipare sono racconti brevi e inediti, a firma femminile, che siano presentati entro il 31 ottobre. Telefonare allo 019-83131. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia è in programma un corso di ginnastica tonico rilassante. Inoltre dalle 16 alle 17 sarà in funzione l'ambulatorio infermieristico. Chi volesse raggiungere la sede usufruendo del pullmino a disposizione dovrà telefonare al seguente numero 0183-297148. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di letteratura

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi, 1, la professoressa Anna Maria Larcher terrà un'interessante lezione su: «Il reale e l'immaginario nell'Italia post-romantica». Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato da Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

Chi sono i sei ragazzi sanremesi promossi dall'Accademia che hanno preso il nome di uno psicofarmaco

I Lythium al Festival giocheranno in casa

«In albergo? Non è escluso che la sera si torni a casa in motorino»

Giulio Gavino
SANREMO

«Lythium», sei ragazzi di Sanre- che i primi a «giocare in casa» nella storia Festival della Canzone. E' stata la promozione all'Accademia abbinata al giudizio della Commissione Rai, a garantire al complesso «nostrano» il pass per diventare protagonista della 50ª edizione della k Loro sono Stefano Piro, Gabriele Faleschini, Paolo La Cola, Matteo Tacchi, Mirko Vigini e Luca Frediani. Voce, due chitarre, basso, batteria e fisarmonica per una cascata ca e di note che locali notturni della Riviera approderà in diretta su Raiuno.

Il nome della band è quella di uno psicofarmaco francese che oggi è fuori commercio, un'idea saltata fuori all'improvviso otto anni fa quando si trovarono di fronte alla fatidica domanda «co vi chiamate?» e rimasero muti a guardarsi in faccia. Giovani, esuberanti, musicisti che fino a ieri tutto pensavano tranne che al palcoscenico dell'Ariston e alla gara del Festival. Proprio loro vicino ai «big»? Eppure ce l'hanno fatta questi ragazzi che si giocheranno tutto con le esecuzioni dal vivo, il voto delle giurie del Festival, e con i gusti di chi li ascolterà da casa.

Passata l'euforia domenicale della «promozione» all'Accademia i sanremesi al Festival si sono «carcerati» nella tana di Coldirodi dove provano e scrivono le loro canzoni. L'obiettivo è ultimare i due brani, rigorosamente inediti, che entro il 23 novembre verranno mandati a Roma per essere scelti dalla Rai.

Canzoni nuove, assicurano i «Lythium», mai sentite prima. Il telefono interrompe spesso le prove. Appuntamenti per le audizioni con le case discografiche (devono scegliere quella che li produrrà al Festival), interviste radiofoniche. Già, perchè l'effetto Festival si fa già sentire. Non vogliono cambiare look, saranno i «Lythium di sempre», quelli che riempiono i pub e i locali notturni quando appare il loro nome in locandina.

Ma vive questo avvicinamento alla kermesse chi a Sanremo ci vive da sempre e durante il Festival ha continuato a suonare nei locali la «sua» musica? «Non sappiamo ancora se andremo in albergo o se ogni sera torneremo a casa a dormire. Vedremo. Sicuramente ci sposteremo in motorino per evitare il traffico».

Non si montano la testa, la sera fanno la colletta per andare a prendere la pizza forse non si resi conto di cosa succederà nei giorni del 50° Festival, quando i fans impazziranno al loro passaggio. Questo Festival Sanremo se lo sono sudato e guadagnato. Grazie a loro e a tanti che hanno sopportati. Ma sul palco dell'Ariston e in diretta su Raiuno, ci tengono a dirlo, porteranno il cuore del «grande che da dietro le quinte ci sempre creduto.

STEFANO PIRO

Stefano, 23 anni, nato a Milano (ci tiene a dirlo) è il vocalist e front-man dei Lythium. Mancato studente di Giurisprudenza, suona, da autodidatta, anche il pianoforte e la batteria. Adora la pizza con la «supermozzarella» e lo sport, guardandolo però soltanto sdraiato dalla poltrona casa. Vede tutto nero, ama follemente la poesia e ascolta poca musica, soprattutto la «sua». «Suonare nei locali famosi è il

LELE FALESCHINI

Gabriele, 26 anni, geometra in uno studio professionale di Sanremo, chitarrista autodidatta. Amo buona tavola e la buona musica, le sagre e i broccoli. Non ama i pantaloni con il cavallo basso e le competizioni sportive. Ha uno «Sniper 50 cc» ed è l'unica cosa che possiede. Non ha mai visto il Festival di Sanremo. «Mi piacciono le ragazze e le barzellette. Vivo da solo, anzi con un amico che a sua volta vive solo, anzi con un amico».

PAOLO LA COLA

Paolo, 25 anni, batterista. Ha iniziato a 19 anni, alunno di Sandro Castaldi, timpanista dell'orchestra sinfonica. Ha all'attivo stage nazionali e ha frequentato l'«Orion Percussion» di Milano. Appassionato di jazz vorrebbe approfondire la musica afrocubana. Riferimenti: Piazzolla e il grande cuore di Naco. «E prima della fine dell'anno mi piacerebbe consolidare l'esperienza musicale e fare un viaggio a Francoforte».

MATTEO TACCHI

Matteo, 26 anni, chitarrista nato con la «classica» a 10 anni e maturato al jazz al Centro Professione Musica di Milano dove si è diplomato. Nella vita ha fatto il bagnino, i service per i concerti e lavori manuali. Va pazzo per il mare, la matematica, il vino rosso. Odia la guerra, la tortura. «Il mio sogno è scrivere colonne sonore e sceneggiature, riuscire con il gruppo, fare tanti soldi per poter adottare tutti i bambini sfortunati del mondo.

MIRKO VIGINI

Mirko, 24 anni, autodidatta alla chitarra, studente «arenato» al 5° anno di biologia, prima dell'Accademia dava ripetizioni di matematica, scienze e fisica a domicilio. Dice di essere fidanzato ma di non sapere mai con chi. Ama le costine d'agnello impanate. «Avrei fatto di tutto per andare al Festival e spero durante il Festival di non far di tutto per andarmene. L'aspettativa è quella di vivere di musica e non di diventare ricchi e famosi».

LUCA FREDIANI

Luca, 25 anni, fisarmonica, autodidatta. Tre anni di Scienze Forestali all'università, attualmente magazziniere in un supermercato. Ha vinto il campionato italiano degli 800 piano da atleta a nel '91. «Sono il capo del mondo a raccontare le barzellette e riuscirei a far ridere anche il mio chitarrista mentre il mio batterista sta presa sempre delle musicassette stupende ma purtroppo per lui non le rivedrà mai più, non lo faccio apposta, sono fatto così».

Malinconica esperienza di una donna che all'Asl1 ha trovato soltanto interlocutori meravigliati

A Imperia non si può donare la placenta

Il suo sangue è molto efficace nella lotta alla leucemia

IMPERIA

L'Asl di Imperia resta al palo in una delle iniziative più attuali per la lotta contro la leucemia. Mentre a livello nazionale si sta pubblicizzando, in questo periodo, il fatto che il sangue della placenta delle partorienti di grande utilità nella lotta contro uno dei più gravi mali del secolo, in provincia di Imperia, almeno per ora, non esiste presso le strutture sanitarie la possibilità di raccogliere questa preziosa e non ci sono tanto meno disposizioni provenienti dall'alto che prevedano interventi di questo tipo.

La denuncia giunge da una donna incinta di Diano Marina che prevede di partorire intorno alla metà di dicembre. S. D., sensibilizzata dai servizi televisivi in merito alla preziosa donazione del sangue della placenta avendo intenzione di dare anche lei il contributo, si è recata prima all'ospedale di Imperia, quindi a Sanremo senza trovare chi conoscesse le procedure per realizzare questo sogno. Successivamente, alla giovane futura madre è stato consigliato di telefonare a Roma. In qual modo avrebbe potuto sapere comportarsi al riguardo. Ma le sua speranze andate nuovamente deluse.

Dice la mamma della futura partoriente: «Siamo costernati. Mia figlia con grande entusiasmo si è recata alle strutture sanitarie della zona per anticipare che avrebbe voluto donare la sua placenta intendendo contribuire in qualche modo alla lotta contro la leucemia ma i suoi interlocutori sono caduti letteralmente dalle nuvole. Comunque, con grande cortesia l'hanno indirizzata ad un certo numero telefonico di Roma».

Aggiunge la donna che preferisce mantenere l'anonimato: «Ci siamo rivolti, pertanto al recapito della Capitale e abbiamo avuto la triste conferma che l'Asl di Imperia, probabilmente per mancanza di adeguati contenitori per il trasporto, non ha la possibilità di raccogliere le placente».

La notizia, che si è subito diffusa, ha inevitabilmente destato commenti negativi mentre i dirigenti dell'Asl 1 imperiese confermavano che, per ora, non esistono direttive.

Ribadisce, intanto, il direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria imperiese, Giampaolo Pagliari: «Siamo disponibili a qualsiasi intervento ma per il momento nessuno ci ha dato disposizioni riguardo alla raccolta della placenta delle partorienti. Se il ministero o l'autorità regionale dovessero intervenire disponendo che l'intervento deve essere attuato saremmo certamente in grado di far fronte alla nuova esigenza».

«Comunicatori telefonici»

Telefoni gratis per i sordomuti: non è uno scherzo di Carnevale, ma una realtà resa possibile dall'evoluzione della tecnica. Anche l'Asl imperiese, grazie a un decreto del ministero della Sanità, mette a disposizione fondi per l'acquisto del cosiddetto «comunicatore telefonico», un'apparecchiatura che collegata al telefono sostituisce il messaggio verbale con quello scritto e visualizzato, nonchè l'invio di frasi e messaggi di allarme pememorizzati. I finanziamenti disponibili raggiungono un importo di 1 milione e 489 mila lire ad apparecchiatura. Secondo il decreto ministeriale, «i presidi connessi all'invalidità vengono erogati esclusivamente agli invalidi civili, del lavoro, di guerra, per servizio e ai sordomuti». I progressi della tecnica, intanto, non si arrestano: esistono già i «trasformatori vocali», che trasformano gli impulsi della voce in testo. (e. f.)

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) Tel 0182 68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per appaltare Lavori di Potenziamento e Completamento Porto di Andora di IV Classe - 4° Stralcio - 1° Intervento. L'importo a base d'asta è L. 422.700.000 pari a Euro 218.352,81. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. OG che comprende la impresa iscritta nella Cat. 4 per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23/11/99 i lavori sono finanziati con fondi propri.
Responsabile Unico del Procedimento, dott. ing. Nicoletta Oreggia
È obbligatoria la presa visione degli elaborati del Tecnico e Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure Speciali non si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Non si effettua né servizio fax né spedizione tramite servizio postale di bandi integrali.
Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio e Contratti nei giorni sopraindicati.
Andora, li 29/10/99
Il [illegible] Ing. Nicoletta Oreggia

FOIRE-ATTRACTIONS
DE MONACO
DAL 6 AL 28 NOVEMBRE 1999

DAL LUNEDI AL VENERDI DE 14 A 19 H
tutti i
Quai Albert Ier - Port de Monaco

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A 200 anni dalla nascita, Sanremo ricorda con solenni celebrazioni uno dei suoi figli più illustri

Onori a capitan Pesante, avvocato Garibaldi corsaro mercante

Domani scoprimento di una targa, lunedì concerto e commemorazione

Gianni Micalizio
SANREMO

E ora Sanremo riscopre il capitano Angelo Pesante, uno dei suoi figli più illustri. A duecento anni dalla nascita, il Comune gli dedica un intenso programma commemorativo per rivalutarne la figura, soprattutto agli occhi delle nuove generazioni, che lo conoscono quasi esclusivamente per quella viuzza un po' squallida che porta il suo nome, nel cuore della città.

«E invece capitan Pesante dev'essere ricordato come l'uomo che ha iniziato all'arte del navigare il giovane Giuseppe Garibaldi, il quale non smise mai di essergli riconoscente, quando divenne due mondi», spiega l'assessore Antonio Bissolotti, che aggiunge: «Abbiamo reso omaggio a Calvino, al quale intitoleremo l'attuale lungomare Nazioni, a Dapporto, Rambaldi, Nini Sappia, tutti grandi sanremesi, è giusto celebrare questo coraggioso

La casa di via Bixio dove abitò il capitano Angelo Pesante [Foto M. Garri]

di mare che era un po' l'Indiana Jones dell'epoca. Basti pensare che ricevette onorificenze dalla regina di Spagna e di Francia per aver salvato naufragio delle loro navi. purtroppo povero, 1852, a 53 anni, dopo aver vissuto una vita avventurosa».

A soli 24 anni, Pesante già comandava il brigantino «Costanza», che aveva a bordo anche il mozzo Giuseppe Garibaldi, allora sedicenne. E per futuro generale, quel capitano mare rappresentò maestro, come confermano molte lettere piene di gratitudine che poi gli scrisse. Pesante ospitò giovane Garibaldi nella sua lungo l'attuale via Bixio, dove in seguito forse dimorò per qualche giorno anche Anita.

«E' bello vedere come la città ha risposto agli inviti per valorizzare questa figura importante della nostra storia», sottolinea Roberto Pecchinino, che ha l'idea della celebrazione, raccolta subito da Comune, Associazione Marinai d'Italia, Famija Sanremasca, Federazione Operaia Sanremese.

Domani, alle 10,30, l'alzabandiera in piazza Colombo; alle 11,15 sarà scoperta nuova targa in via capitan Pesante; alle 12 deposizione di una corona d'allora nell'abitazione di via Bixio. Lunedì, al casinò (ore 18), concerto dell'Orchestra Sinfonica e quindi discorso commemorativo a cura dell'assessore Bissolotti.

Borgomaro

Osteria - Brasserie
Aperto Giovedì, Venerdì e sabato
Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.
Si gradisce la prenotazione telefonica al numero
0335-8212981
(vedi elenco telefonico Borgomaro)

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista ■ caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte ■ sicuro per dare nuova vita ■ caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di ■ giornata, si adatta ■ qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più ■ consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne di più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV) .....019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona 019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia 0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV) .....0182 / ■
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM) .0183 / 36191
GIORDANO & PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM) 0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM) 0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV) .....0182 / 20335
SANZONE - Savona .....019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV) .....019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM) .....0184 / 230777

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
20020 Lainate (Milano) - V. a Mascagni, 7
Tel. 02/937621 - Fax 02 93762400
http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Pronta la pratica per la trasformazione in spa, da oggi all'esame del Comune

L'Aamaie cambia e sforna le cifre

I lavori fatti e in cantiere per l'illuminazione

AUTORIDUTTORI IN PIAZZA

Il giudice di pace rinvia l'udienza

Autoriduttori del gas in piazza, ieri, per manifestare contro le quindici udienze fissate dal Giudice di Pace. La protesta, nella foto di Gatti, è stata «mediata» dall'avvocato del Comitato Contro il Carovita, Eugenio Donato, che ha ottenuto un rinvio delle udienze per studiare le strategie difensive dell'ormai eterno braccio di ferro con l'Italgas. Il Comitato spera nell'appoggio del Comune che ha convocato una delegazione per il 3 movembre. (g. ga.)

Gianni Micaletto
SANREMO

L'Aamaie si prepara a cambiare pelle, trasformandosi da azienda speciale in per azioni. Oggi, a Palazzo Bellevue, l'operazione viene esaminata dalla prima Commissione, mentre all'inizio di novembre la parola (decisiva) passerà al Consiglio le. Intanto, l'azienda presieduta dall'avvocato Paolo Ferrari traccia il bilancio degli interventi effettuati nell'ultimo triennio nel campo dell'illuminazione pubblica e stila l'elenco di quelli che stanno per decollare.

LUCE. Dal '96 a oggi, l'Aamaie ha realizzato lavori per 1 miliardo 105 milioni. Gli investimenti più onerosi hanno interessato la rotabile di Capo Nero (395 milioni), strada Tasciaire e via Valloni (circa 199), strada S. Pietro (86), banchina del molo nord di porto vecchio (66), il rione Polo Nord (48). Appena ultimati o con piccole modifiche da apportare, gli impianti in strada alla Colla (330), corso Raimondo-via Ruffini-Zampillo (468), strada S. Giovanni (134). Sono invece in fase di completamento quelli di strada Poggio Radino (240 milioni) e giardini Vittorio Veneto-corso Nazario Sauro (355). Il tutto per altri 1520 milioni.

Già appaltati, poi, ulteriori interventi per un totale di 1879 milioni. Riguardano i giardini Ormond (280), il secondo tratto di strada degli Olandesi (168), via Lamarmora (180), corso Imperatrice (550), via Manzoni (156), il giardino del forte S. Tecla (162), il secondo stralcio per strada Rio Massè (193), la zona di S. Lorenzo (190).

Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

A questi si aggiungono lavori per 1781 milioni in fase d'appalto. Sono quelli previsti in piazza Libertà a Poggio (), via Armea (181), mulattiera S. Romolo (330), primo e secondo tratto di salita S. Bernardo (92), secondo tratto di strada Maccagnan (49), strada Modulivi Cantalupo (111), via Ariosto (520), strada del campo golf (280), primo stralcio Rio Massè (157).

Nelle aree della stazione ferroviaria sono previsti interventi per 550 milioni, ma l'Aamaie attende ancora il via libera della Sopraintendenza. E altri progetti per circa un miliardo sono in fase di gestazione.

SPA. «E' una trasformazione necessaria per adeguarsi ai cambiamenti del mercato, sia in campo elettrico sia sul fronte idrico - spiega il presidente Ferrari - La legge sulle acque prevede infatti la presenza di un solo gestore in provincia, a livello cittadino per la distribuzione d'energia elettrica».

Lo statuto che viene esaminato oggi dalla prima Commissione prevede per ora un unico , il Comune. Ma in futuro potranno subentrare uno o più privati, fino a massimo del 49% delle quote. Non è escluso che l'Enel possa entrare a far parte dell'Aamaie spa, se questa (come sembra) acquisirà la parte d'impianti elettrici cittadini ora gestiti dal colosso nazionale (l'altra soluzione sarebbe il pagamento degli stessi).

Resta da stabilire il numero di componenti del consiglio d'amministrazione, dato che lo statuto ne prevede da 3 a 7. Tutti, comunque, dovranno essere nominati dal sindaco e avranno un mandato di 3 anni rinnovabile.

A.A.M.A.I.E. Sanremo
Azienda Speciale del Comune di Sanremo

RICERCA PERSONALE

dell'uno o dell'altro sesso, di età non inferiore a 18 anni, da assegnare ai Servizi Tecnici Aziendali. Vengono attivate le tre seguenti distinte selezioni pubbliche:

- **categoria impiegati**: qualifica di concetto, gruppo B, cat. B1 del CCNL per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate, in possesso del diploma di:

GEOMETRA
rif. G100 - bando per n. posti

PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO
rif. P102 - bando per n. 2 posti

- **categoria operai**: gruppo C, cat. CS del CCNL per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate:

OPERAIO QUALIFICATO DI MAGAZZINO
con esperienza almeno triennale nel lavoro magazzino
rif. M 104 - bando per n. 1 posto

modulo per l'inoltro della domanda Bandi Selezione contenenti ogni notizia circa le materie d'esame e la procedura da seguire, sono disponibili presso la sede dell'A.A.M.A.I.E., Via Nino Bixio, e/o Via Roma, 12, Sanremo, nelle ore d'ufficio.

Termine per l'inoltro domanda: 6 dicembre 1999

IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Nicola Cavaliere — IL PRESIDENTE avv. Paolo Ferrari

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
45° Mercatino dell'Auto e parti di ricambio da collezione
Comune Collector - Fuori Circuito
domenica 31 ottobre '99
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33-4.93.69.27.80 - Fax 00-33-4.93.46.01.36

I CD-ROM DELLA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

Patteggiano un anno di recusione due dei sette nordafricani arrestati dai carabinieri

Spaccio in piazza, prime condanne

Udienza in carcere, gli altri alzano un muro di silenzi

DALLA CITTA'

CASINO'

Dai croupier nuove accuse alla direzione dell'azienda

Niente scioperi (per ora), ma al casinò le acque restano agitate. I croupiers si sono riuniti ieri per analizzare la situazione di fronte al calo di presenze e alle ultime scelte della direzione, in particolare per il ramo giochi. I sindacati di categoria accusano i dirigenti d'immobilismo, per la mancanza di un piano di rilancio aziendale. Un confronto è fissato per mercoledì, mentre dalla prefettura non arrivano notizie sul nuovo commissario. [g. ml.]

RISTORANTI

Per «Paolo e Barbara» la top-ten del Touring

Il ristorante «Paolo e Barbara» di via Roma figura tra i primi dieci d'Italia nella classifica deTouring Club. Il locale al 10° posto, figurerà sulla guida 2000 con «Tre medaglie». [g. ga.]

SANITA'

Risonanza magnetica ora si riparte

Si riparte da zero per la risonanza magnetica nell'ambito ospedaliero. La Conferenza dei sindaci-Asl ha dato priorità all'acceleratore lineare, in attesa di verificare se sia possibile installare la risonanza al Borea, come chiesto dal Consiglio comunale. «Ma a breve è percorribile solo la soluzione Bussano. Cercheremo una mediazione», dice Mario Badino, che presiede la Conferenza. [g. ml.]

NOMINA

Rosalba Nasi è presidente della Casa di Riposo Borea

Rosalba Nasi è il neo presidente del cda - Casa di Riposo Borea. La Nasi, eletta da Maria Pia Tarditi, Salvatore De Pasquale, Antonio D'Amore e Angelo Marsiglia, ha ringraziato il presidente uscente Riffero. [m. c.]

TRIBUNALE

Violenze alla convivente convocati nuovi testimoni

Il tribunale ha disposto l'audizione di nuovi testi al processo che vede imputato Guido Arieta di e abusi sessuali alla convivente al termine della requisitoria. Il novembre ci sarà l'audizione di medici e assistenti che curano la donna. [g. ga.]

SANREMO

Condanne immediate per gli spacciatori extracomunitari che vendevano eroina, hashish e marijuana in piazza Eroi, davanti all'istituto tecnico comerciale «Colombo» e a pochi passi dalle scuole materne. La giornata di ieri, nell'ambito delle udienze di convalida che hanno visto la trasferta nel carcere «Nuovo» di Valle Armea del gip Eduardo Bracco, ha visto infatti i primi due patteggiamenti. Un di reclusione ciascuno, da scontare dietro le sbarre, per Mohamed Salim, 23 anni, sedicente tunisino, e per Zosel Salel, di 28, marocchino. La procedura adottata, con la presenza nel penitenziario del magistrato, del pubblico ministero Vittore Ferraro e degli avvocati Patrone, Pezzini, Burlo e Leone, ha permesso di fare i primi due processi di procedere contestualmente anche agli interrogatori di garanzia degli altri nordafricani in stato di fermo per le decine di episodi di spaccio rilevati dal Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo. I quattro si sono tutti avvalsi della facoltà di non rispondere. Gli altri patteggiamenti, a fronte delle contestazioni d'accusa, potrebbero comunque arrivare già nelle prossime settimane. Molto dipenderà, comunque, dal pronunciamento del Tribunale della Libertà sugli eventuali ricorsi da parte del collegio difensivo.

Il capitano Roberto Fabiani

L'altra sera i carabinieri hanno confermato poi un settimo fermo di polizia giudiziaria. Nella rete è finito un altro spacciatore extracomunitario che operava nella zona di piazza Eroi. La lista si allunga, sulla scorta degli accertamenti svolti dai militari coordinati dal capitano Roberto Fabiani e dal tenente Giuseppe Panarello.

L'inchiesta culminata con il blitz denominato «Piazza Pulita Tre» ribadisce in modo fin troppo evidente come il mercato dell'eroina sia ormai saldamente in mano ai clan di extracomunitari che si riforniscono dalle organizzazioni che operano nel Nord Italia (in particolare a Milano). Spaccio al minuto, frenetico, dosi termosaldate che i «pushers» nascondono in bocca, pronti ad ingoiare all'apparire di una pattuglia delle forze dell'ordine. E stroncare i traffici diventa sempre più difficile anche se soltanto a Sanremo, dall'inizio dell'anno, sono stati fatti più di una sessantina arresti. [g. ga.]

Arriva il direttore, si congeda il noto religioso

Don Matricardi fa le valigie novità al Piccolo Cottolengo

SANREMO

Cambio della guardia al Piccolo Cottolengo Don Orione, degli istituti religiosi più conosciuti e apprezzati della provincia: il direttore don Carlo Matricardi lascia Sanremo per tornare a Genova, da dove era arrivato 9 anni fa. Il suo posto sarà preso da Germano Corona, proveniente da Roma. Domani il passaggio di consegne.

Don Matricardi, 77 anni, è delle figure religiose più note città. È fatto conoscere per molteplici iniziative, che hanno aperto al mondo esterno l'attività dell'istituto di via Galilei. L'ultima fatica è stata l'avvio del mega-progetto di ristrutturazione dello Piccolo Cottolengo (aveva persino messo all'asta le pietre della parte demolita per dare una scossa alla raccolta di fondi).

«Le prime opere saranno concluse in 5-6 mesi - annuncia - Lascio un gruppo di volontari che mi ha aiutato molto nella realizzazione di tante iniziative. Abbiamo fatto l'impossibile per coinvolgere la città, le istituzioni, i privati». Don Matricardi assume l'incarico di vicedirettore del Villaggio Don Orione di Genova. [g. mi.]

Don Carlo Matricardi lascia dopo 9 anni

Prostituzione albanese

La Squadra Mobile riesce a bloccare uno dei protettori

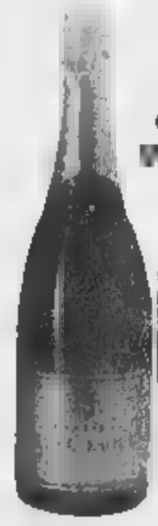
SANREMO. Un altro sfruttatore delle lucciole albanesi è finito manette. L'arresto, al termine di una complessa indagine della Squadra Mobile di Imperia, ha interessato Haxhi Vrapi, 31 anni, d a Sanremo, già accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione nell'ambito dell'operazione «Pretty Baby» al quale viene ora contestato anche di aver minacciato una delle lucciole che erano alle sue «dipendenze». L'albanese difeso dall'avvocato Vincenzo Vingiani, è comparso ieri mattina di fronte gip Anna Bonsignorio per l'interrogatorio di garanzia e è avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo l'accusa tra il '98 e il '99 avrebbe «gestito» la prostituzione di due ragazze minorenni arrivate dall'Albania alle quali si era poi aggiunta una terza «bella di notte». Vrapi già in una occasione era stato arrestato e poi rimesso in libertà dal Tribunale del Riesame. [g. ga.]

CAMBIAMO LA VITA PER L'ANNO 2000
VALIDITA FINO AL 3/11/99

2490 F
1990 F
303 € 37

Televisore : schermo 51 cm, teletesto pagine, funzione veglia e minuteria, ricerca memorizzazione automatica dei canali, affissione delle funzioni sullo schermo. Magnetoscopio : doppio tuner, permet- di registrare guardando un altro canale, Showview, PDC, chiusura di protezione, connessione sul davanti

CHAMPAGNE
Brut o 1/2 sec, 75 cl
10 € 66



DEL GOLFO
10 modelli leggenda, scala 1/18
L'unità
9 F 90
7 € 61

Poliestere contenendo :
1 valigia a rotelle 70
+1 valigia carrello 51
sistema manico interiore
+1 borsa rotelle 65
+ borsa da viaggio 55
+ vanity 28
Esiste in diversi colori

"AS"
Uscita : direzione :
CAMBIO

Ventimiglia, Scullino promette tariffe inalterate per il 2000

Rifiuti, appalto all'ex Saspi

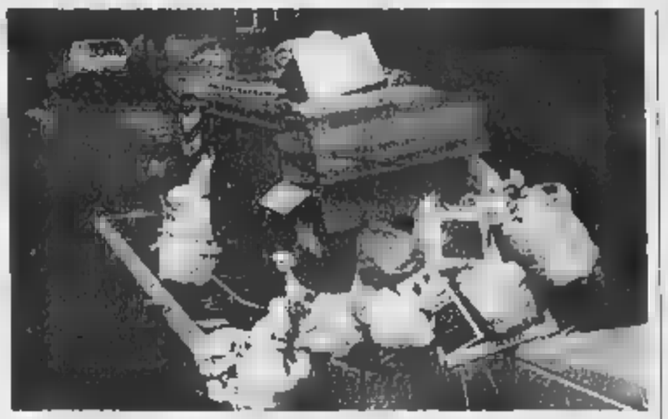
Convenzione per 5 anni con la ditta

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

E' la «Waste Management» di Torino, ex Saspi, la ditta che si occupera della gestione del servizio della nettezza urbana nella città di confine nei prossimi cinque anni. La proposta della società è risultata quella più interessante tra le otto arrivate in Comune. La ditta ha chiesto 4 miliardi e 265 milioni l'anno, ai quali bisognerà aggiungere circa due miliardi e mezzo per lo smaltimento nel Principato di Monaco. La commissione ha quindi deciso di affidare allo «Waste Management» l'importante servizio facendo finire un periodo di estrema incertezza. La società non è nuova nell'estremo Ponente: ha operato per anni a Bordighera. Nella classifica delle offerte, al secondo posto è arrivata la società «Aimeri-Devizia», con una differenza di un miliardo e mezzo all'anno: ha infatti chiesto 5 miliardi e 750 milioni annuali.

Il vicesindaco Gaetano Scullino evidenzia che nel '97 si era speso circa 9 miliardi per la nettezza urbana, nel '98 si erano registrati 8 miliardi e 400 milioni, quest'anno si è scesi ulteriormente a circa 8 miliardi. «Con l'arrivo della nuova azienda, entro sessanta giorni, ma speriamo anche prima, scenderemo ancora: 7 miliardi e 400 milioni», precisa l'assessore.

«Come si voleva dimostrare, quando dicevo che la gestione comunale della nettezza urbana costava circa due miliardi in più all'anno di quanto si doveva spendere, avevo ragione - prosegue Scullino - Rispetto a quanto speso in questi tre anni, se i conteggi verranno confermati, nel 2000 ci sarà un risparmio sul conto annuale da circa un miliardo e mezzo ad un miliardo e ottocento milioni. Questa azienda ha proposto un costo veramente interessante: sommando il costo dello spazzamento e della raccolta a quello del trasporto e dello smaltimento, si prevede di spendere un massimo di sette miliardi e mezzo. Siamo ottimisti al punto che pensiamo che l'anno prossimo le tariffe non saranno alzate: probabilmente, ci sarà un piccolo ritocco, ma in senso positivo, della tassa sull'immondizia».



L'appalto per la raccolta di rifiuti è stato affidato all'ex Saspi, ditta piemontese

Stando alle prime voci, pare che la ditta non voglia rinnovare il contratto a quattro degli otto netturbini assunti a tempo determinato. Il sindaco Giorgio Valfrè: «Non possiamo dire alla società quali saranno i quattro da assumere. E' una discussione in corso con l'Ispettorato del Lavoro, però non c'è contenzioso. Ci stiamo rapportando con i sindacati per cercare di aiutare tutti, fermo restando che il lavoro a tempo determinato non è una vera assunzione: ci sono regole da rispettare».

Vallecrosia: parlano i 4 consiglieri «transfughi»

«Siamo in Forza Italia e a fianco del sindaco»

VALLECROSIA

«Esodo» di quattro consiglieri del gruppo Biancheri in Forza Italia: il capogruppo degli azzurri Marco Prestileo replica alla lista di opposizione «Per Vallecrosia». «Agostino Ontano nuovamente sbaglia e volutamente mal interpreta il passaggio dei quattro consiglieri eletti nel gruppo Biancheri ora iscritti in Forza Italia - afferma Prestileo - Chi a giugno ha votato per la mia lista non può sentirsi tradito perchè era e resta in Forza Italia. Non siamo noi che abbiamo cambiato posizione». Continua: «A maggiore garanzia degli impegni presi abbiamo chiesto al sindaco un incontro per valutare se è possibile far proprio il programma elettorale di Forza Italia. Senza un impegno preciso sul programma continueremo a restare in opposizione». I consiglieri Biasi Crisoni, Parodi e Tarone precisano che «la militanza e l'adesione ad un movimento o partito politico nazionale non determina automaticamente alcuna modifica del quadro amministrativo locale». Esprimono «piena solidarietà» al sindaco. [d. bo.]

Comunità

Ecco la replica del presidente

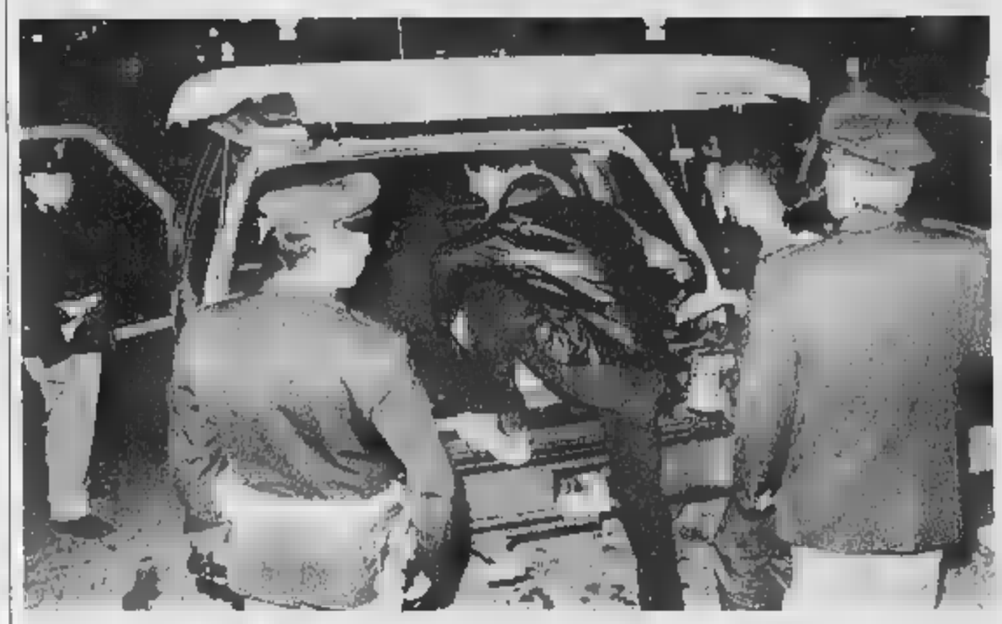
DOLCEACQUA. «Il sindaco di Isolabona Danilo Veziano e il centro-destra stiano tranquilli: non appena saranno esecutive le nomine del Comune di Ventimiglia il Consiglio della Comunità Montana Intemelia verrà convocato». Il presidente della Comunità montana Intemelia Fausto Marchetti replica alle accuse del sindaco, che lo ha accusato di non essere più legittimato ad occupare l'incarico per la scadenza del Consiglio.

«In cinque anni di amministrazione non c'è mai stata scorrettezza da parte mia nei confronti delle istituzioni e dei cittadini - ribatte Marchetti - Il linguaggio di Veziano denota un'acredine assolutamente ingiustificata. Per quanto riguarda la convocazione del Consiglio, il 23 ottobre il sindaco di Ventimiglia ha comunicato le nuove nomine in Comunità Montana, in modo che fossero convocati i nuovi rappresentanti del suo Comune. Pertanto la convocazione potrà essere fatta soltanto in seguito».

Marchetti evidenzia che la sua ricandidatura è stata proposta da cinque sindaci, «oltre che dallo schieramento di centro-sinistra che non condivide certo la politica di Forza Italia e di cui Veziano è uno dei più accaniti sostenitori». Conclude: «Ho dato la disponibilità a continuare a lavorare con lo stesso impegno e correttezza del passato. Veziano si dimentica di dire che i suoi alleati di oggi sono gli stessi che hanno provocato un disavanzo di un miliardo e mezzo in Comunità Montana e che dopo il risanamento sono di nuovo pronti ad "assaltare il carro"». [d. bo.]

La polizia ha sgominato un'organizzazione

Traffico di clandestini manette a 2 passeur



Gli uomini del dottor Petrelli mentre bloccano i passeur: la polizia ha sgominato una organizzazione [FOTO MARCO GATTI]

VENTIMIGLIA

Gli agenti della polizia di frontiera hanno sgominato due «agenzie di trasporto per clandestini».

I presunti gestori erano due marocchini. Il primo, Mohamed Bennajim, 45 anni, è residente a Messina, con regolare permesso di soggiorno. L'altro, Zoulheir Chorei, 29 anni, risulta domiciliato in Spagna, e anche lui sarebbe in regola con i documenti. Entrambi avevano adottato uno stratagemma per accompagnare i clandestini in Italia, avvalendosi della loro posizione «tranquilla» nei confronti delle forze dell'ordine. Sono stati arrestati entrambi dalla polizia.

Forse sotto la guida di organizzazioni internazionali dedite allo sfruttamento dei clandestini, i due facevano frequenti viaggi, spingendosi fino in Nord Africa, per indirizzare i connazionali non in regola fino all'Italia. Erano considerati una specie di «tassisti» assunti dalle organizzazioni, guide dei «viaggi della speranza» di numerosi clandestini che speravano di trovare lavoro in Europa (in cambio di molto denaro e in contanti) e che, nella maggior parte dei casi, una volta arrivati a destinazione si adattavano a vivere senza il rispetto della legge.

La polizia di frontiera, diretta dal dottor Carlo Petrelli, ha scoperto che tra i clandestini erano molte donne, soprattutto nordafricane e nigeriane, ad aver usufruito della guida dei due passeur con «patente» internazionale. Forse erano destinate alla prostituzione nelle principali città italiane.

Bennajim è stato sorpreso l'altro giorno, vicino alla barriera autostradale in entrata in Italia alla guida di una Citroen Xantia con targa spagnola di proprietà di una società di noleggio. A bordo c'erano cinque marocchini clandestini dell'età tra i 24 e i 28 anni. Sono tutti stati riammessi in Francia, l'auto è stata sequestrata e il passeur arrestato. L'altro connazionale, quello che vive in Spagna, vale a dire Chorei, è stato invece bloccato il giorno dopo, vicino all'ex valico di frontiera di Ponte San Ludovico.

Anche lui stava cercando di entrare in Italia alla guida di una Citroen Xantia targa spagnola.

Trasportava quattro stranieri, tutti illegali: due marocchini e due israeliani, età compresa tra i 15 ei 33 anni. Anche loro sono stati riconsegnati alle forze dell'ordine francesi.

Negli ultimi giorni i poliziotti in servizio alla frontiera hanno bloccato in Francia una ventina di extracomunitari clandestini di tutte le nazionalità e religioni che tentavano di entrare in Italia di nascosto: marocchini, pakistani, ucraini, albanesi, rumeni, tunisini, senegalesi, indiani e nigeriani. [d. bo.]

Bordighera, a teatro con il tagliando de La Stampa

Uno spettacolo per i 25 anni della Compagnia dialettale

BORDIGHERA

Risate in dialetto, oggi e domani, per celebrare i venticinque anni della Compagnia Stabile Città di Bordighera.

L'appuntamento è alle 21,15, al teatro del Palazzo del Parco, la scena più «calcata» dal gruppo di attori amatoriali guidati con grande passione e competenza da Antonio Pignatta.

La compagnia presenta la commedia «A tutu ghè rimedio anche a...», tre atti brillanti per la regia di Luciano De Stefanis. Il biglietto è stato fissato a 10 mila lire, ma con il tagliando de La Stampa se ne pagano 8 mila.

Domenica, infine, alle 15,30, grande festa, sempre al Palazzo del Parco, con la satira di argomento giudiziario «In giurnu in pretura», questa volta a ingresso gratuito.

La Compagnia Stabile Città di Bordighera, che oggi conta 23 persone tra attori e collaboratori, in questi anni ha allestito oltre 900 spettacoli e trenta lavori teatrali messi in scena tra atti unici e commedie, tutte adattate o scritte dallo stesso Pignatta e De Stefanis o in lavori di gruppo.

Tra piazze e teatri, ha registrato un totale di ben 11 mila spettatori, con una media di circa 250 a spettacolo.

«Abbiamo calcato le scene dei più prestigiosi teatri di Liguria, Piemonte e Lombardia - afferma orgoglioso Pignatta - Ringraziamo il nostro affezionato pubblico, che da 25 anni ha smesso di seguirci, incoraggiandoci sempre». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Lascia l'incarico il segretario comunale

Arrivato a giugno dopo mesi di attesa e polemiche, il segretario comunale di Ventimiglia Benedetto Buscaino è già di partenza. Il funzionario, che il sindaco Giorgio Valfrè aveva voluto con insistenza, per le sue ottime referenze, lascerà Ventimiglia perchè ha ricevuto un prestigioso incarico nella Provincia di Cuneo. «E' l'apice della carriera essere segretario di una Provincia, e Buscaino ha accettato. Peccato, era validissimo e stavano arrivando i primi frutti del suo lavoro», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino. Dal 1° novembre, quindi, il Comune sarà nuovamente senza segretario e il sindaco dovrà trovare un altro collaboratore. Una ricerca che non si presenta facile.

Manifestini con i consigli per il maltempo

Il Comune di Camporosso è il primo a mettere in pre allarme gli abitanti in caso di una nuova ondata di maltempo. Il sindaco Marco Bertaina ha infatti affisso una serie di manifesti con i quali dà una serie di avvertimenti e indicazioni in caso di forti piogge. Tra questi, di accertarsi se la propria abitazione si trova in una zona facilmente alluvionabile, di prestare massima attenzione alle indicazioni degli organi di informazioni e di «non tentare ad ogni costo di raggiungere l'abitazione, ma cercare riparo nello stabile più vicino». Consigli che, si spera, non debbano mai essere in pratica. L'allarme maltempo era scattato nei giorni scorsi a causa delle frequenti piogge che hanno fatto salire i livelli dei torrenti.

VENTIMIGLIA

Il Comune dà lavoro a otto ex tossicodipendenti

L'ufficio Servizi sociali di Ventimiglia vuole formare ed assumere otto ex tossicodipendenti come giardinieri professionisti. L'iniziativa ha di fatto scatenato polemiche tra le lunghe fila di disoccupati che, nonostante siano iscritti da anni all'ufficio di Collocamento, attendono ancora un lavoro. Il sindaco Giorgio Valfrè afferma: «E' un progetto previsto e sovvenzionato dalla Regione, che mette a disposizione 164 milioni per combattere le situazioni di disagio giovanile e contribuire al recupero dei tossicodipendenti». In sostanza il Comune ha approfittato degli strumenti che la Regione ha messo a disposizione per aiutare le fasce sociali più deboli.

«Rendete meno pericolosa via Martinazzi»

Via Martinazzi a Ventimiglia: in merito alla polemica per il progetto di due palazzine, i coniugi Peverello, floricoltori, evidenziano che non intendono entrare nel merito della legittimità e meno dell'intervento edilizio. I titolari della ditta di fiori chiedono invece interventi per rendere meno pericolosa la strada, sia nel caso saranno costruiti i due edifici, sia nel caso contrario. «Il nostro unico obiettivo è la sicurezza», spiegano.

Traffico di cocaina, ancora indagini dei Gdf

Proseguono in frontiera le indagini dei finanzieri del Gdf di Milano, che l'altro giorno hanno arrestato un camionista napoletano che trasportava dalla Spagna ben 12 chili di cocaina per un valore di svariati miliardi. I controlli sono stati intensificati lungo tutta la rete stradale. [d. bo.]

Controllate le aziende agricole che «assumono» braccianti extracomunitari

Lavoro nero, un blitz nelle serre

Albenga, i carabinieri indagano nella Piana

Stefano Pezzini

ALBENGA

Lavoro nero nelle serre di Albenga. E' una realtà che tutti sanno e che, da anni, viene denunciata. Da qualche giorno oltre ad un problema da risolvere è anche al centro di una serie di controlli effettuati a tappeto dai carabinieri di Albenga tra le oltre milleseicento aziende agricole della Piana. Una indagine a tappeto che ha lo scopo di «fotografare» il lavoro nero. Un fenomeno che comporta, oltre ad una indubbia evasione degli oneri contributivi e previdenziali, anche una sorta di falsificazione del mercato. Chi utilizza mano d'opera in nero, infatti, può praticare prezzi competitivi sui prodotti agricoli messi in vendita, concorrenza sleale nei confronti di chi, invece, rispetta le regole (italiani o stranieri) pagando i relativi contributi.

Ieri mattina la Punto blu dei carabinieri di Albenga ha visitato alcune aziende agricole di regione Carenda e di regione Burrone. In questo periodo la Piana albenganese, soprattutto le aziende floricole, sono impegnate sulla campagna dei crisantemi, piante in vaso che hanno il loro mercato in queste settimane a cavallo delle festività dei morti. Proprio per questo nelle serre e in piena campo servono braccia per sistemare e caricare sui pallets le piante fiorite. E gli extracomunitari, soprattutto marocchini e tunisini, manodopera specializzata in floricoltura, sono richiesti per aiutare nel lavoro di imballaggio e spedizione.

Operazione contro il lavoro nero nelle serra della Piana albenganese

Impossibile sapere, ad oggi, quante persone non in regola sono state trovate nelle serre della Piana. Di certo c'è il fatto che gran parte dell'economia agricola albenganese si basa sull'aiuto degli immigrati. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che sono state messe in regola con i permessi di soggiorno e con le varie normative previste dalle leggi sul lavoro. Ma tra le aziende agricole in regola ci sono anche imprenditori che non rispettano le leggi. Un problema denunciato a gran voce, da tempo, dalle organizzazioni sindacali e che, quindi, provocano fenomeni di concorrenza sleale. Anche per questo i carabinieri stanno cercando di fare chiarezza.

Preoccupazione alla Piaggio

I sindacati temono contraccolpi nella lite tra gli italiani e i turchi

FINALE L.

Resta incerta la situazione alla Piaggio di Finale e Sestri Levante. Le notizie della «guerra» societaria hanno allarmato i dipendenti anche se c'è solo una reazione ufficiale a livello sindacale. Dice Max Paglietti della Fim-Cisl di Savona: «Abbiamo saputo della disputa relativa ad un pacchetto di azioni solo dai giornali. Senza entrare nel merito c'è da augurarsi che i soci trovino presto una giusta soluzione. Credo che questa debba essere orientata a far sentire di poter contare ancora sulle opportunità di carico di lavoro e di mercato che la Tushav portava in dote un anno fa».

Uno dei problema di fondo sul futuro della Piaggio è proprio questo. Se dovesse uscire di scena la componente turca «spariranno» anche tutte le commesse (aerei e motori) previste e promesse dalla Tushav? Senza questi ordini la Piaggio riuscirà a mantenere gli attuali livelli occupazionali? Conclude Paglietti: «Abbiamo chiesto un incontro alla proprietà ad un anno dal passaggio di gestione». Dal punto di vista legale, a leggere i comunicati ufficiali, è ancora «guerra» fra le due anime della Piaggio. La Tushav dà una parte e i soci «italiani» The Areo Trust (Ferrari, Builoni, Royal Banck of Canada) dall'altra. Piero Ferrari, presidente ha commentato l'ultima sentenza del tribunale: «L'ordinanza conferma in pieno la validità del trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario e ne ordina il sequestro al solo fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per le prossime assemblee. Resta pertanto confermata la nostra maggioranza. La lite è sulla quota del 16 per cento che secondo la Tushav sarebbe finita nelle mani dei soci «avversari» in modo «irregolare». E' la quota decisiva per il controllo dell'azienda aeronautica. [a. r.]

In una fiera nautica europea a Capri

Il porto turistico rilancia Andora

ANDORA

Il porto di Andora è tra le tante strutture italiane che da ieri sono «in vetrina» a Capri alla «Prima borsa del turismo nautico, delle isole e dei porti turistici», che si concluderà domenica. Tramite uno stand, la distribuzione di depliant e di cartine di Andora, la divulgazione di informazioni e la presenza in fiera del sindaco Pierluigi Pesenti e dell'assessore all'ambiente Franco Floris, si vuole aggredire un nuovo turismo per lanciare definitivamente il porto dell'estremo ponente savonese. Un porto sempre in espansione: presto infatti i posti-barca passeranno da 750 a circa 900.

«La nostra partecipazione all'importante happening di Capri serve per entrare nel circuito turistico dei porti italiani. Noi puntiamo sull'offerta di prezzi concorrenziali e di una valida struttura, vicina alla Costa Azzurra. Oltre al porto, naturalmente, al quale è legato anche un interessante discorso di ricerca scientifica in mare, avviato da poco nel santuario delle balene, la nostra città può proporre le sue iniziative turistiche ambientaliste e sportive di alto livello», ha spiegato Franco Floris. Ogni anno si tengono ad Andora regate internazionali e ed altre importanti manifestazioni promosse dal Comune in collaborazione con il Circolo nautico ed alcune categorie economiche cittadine. [m. br.]

[illegible]

La minoranza interviene sul «dopo incendi boschivi»

«Non solo opere di bonifica ma il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini». In questo modo gli assessori di Spotorno Matteo Marcenaro e Claudio Gentili, rispondono all'istanza della minoranza sul recupero delle aree distrutte dagli incendi. Il novembre al parco Monticello è organizzata «Natura volontaria» [a. r.]

PIETRA L.

Incidente sull'Autofiori grave autista spagnolo

Tamponamento fra mezzi pesanti, ieri mattina alle 4.20 sull'Autofiori direzione di Genova poco prima del casello di Pietra Ligure. Le conseguenze più gravi per un autista spagnolo operato e ricoverato in rianimazione al Santa Corona. [a. r.]

ALASSIO

Interviene l'automedicale per una anziana

Vigili del fuoco, Croce bianca e automedicale «Sierra 2» sono intervenuti nella tarda mattinata di ieri in piazza Paccini per soccorrere una donna di 95 anni, chiusa in casa, che si sentiva male. [m. br.]

[illegible]

Maratoneta non vedente premiato in Comune

Il francese Alain Boulala, 46 anni, non vedente, è il protagonista di una singolare «marcia della pace» per l'Anno santo da Lourdes a Roma. Nei giorni scorsi ha fatto tappa ad Alassio ed è stato premiato dall'amministrazione comunale. Il 1 novembre raggiungerà la capitale dopo 1.410 chilometri percorsi a piedi. [m. br.]

ALB[illegible]

Spaventa i passanti con una biscia d'acqua

Tensione in piazza del Popolo fra i passanti: un extracomunitario si avvicina loro mostrando una biscia viva e provocando la fuga della gente spaventata. Alcune persone hanno avvertito del fatto le forze dell'ordine cittadine. Non ci sarebbero però reati per bloccare l'extracomunitario che spaventa i passanti nel centro. [r. sr.]

[illegible]

Nella frazione Gorra parte la canalizzazione

Il ripristino della funzionalità delle canalizzazioni superficiali dell'area dissestata in località Testanera in frazione Gorra di Finale Ligure. E' il progetto preliminare d'intervento, per un importo di 220 milioni, previsto dalla Comunità montana del Pollupice. [a. r.]

Albenga, il dramma della morta nel Centa

Il figlio: «Un malore ha ucciso mia madre»

ALBENGA

«Mia madre non si è gettata nel fiume per suicidarsi, non è morta per annegamento e non ha mai sofferto di crisi depressive». A fornire una testimonianza diretta sulla triste vicenda di A.S., 64 anni, di Albenga, trovata morta nel Centa nelle prime ore di martedì mattina è il figlio Roberto C. Mentre la prima ipotesi è stata quella del suicidio, pare ormai stabilito che la morte sia invece arrivata «per cause naturali, a seguito ad un'embolia».

Ha raccontato Roberto C. deciso a fare chiarezza sulla vicenda: «Mia madre soffriva di pressione alta e di diabete, era di depressione. Se n'è andata in silenzio per non disturbare nessuno. Nella notte tra lunedì e martedì, intorno alle 2,30-3 la mamma si è sentita male. Forse sperava si trattasse di un malessere passeggero e non ha voluto svegliare mio padre. Ha aspettato un po' ma si è accorta che il male non passava e ha deciso, visto che la sua abitazione si trova a poca distanza dall'ospedale, di andare a piedi al pronto soccorso. Così ha fatto uscendo di casa e chiudendo il cancello». Nulla di strano: non era la prima volta che la donna si recava sola a farsi visitare al pronto di Albenga per qualche problema di salute.

Ha proseguito il figlio di A.S.: «Mia mamma si è avviata lungo la strada costeggiando il Centa. Durante il tragitto però è stata colpita da un'embolia ed è caduta, al di là del basso guard-rail, nei rovi. Da quella posizione, successivamente, è scivolata nel fiume. Il medico che l'ha visitata ha detto che era già morta prima di toccare l'acqua. Sul corpo sono stati trovati solo piccoli graffi prodotti dalle spine». I familiari di A.S. si sono accorti molto presto della mancanza della donna e hanno fatto partire le ricerche finché il suo corpo non è stato trovato nel Centa, un po' più a valle. Ieri pomeriggio intanto, in Santa Maria in Fontibus, si sono svolti i funerali della donna seguiti da decine di amici. [m. br.]

La minoranza accusa Accame: «Più tasse per pagare manifestazioni e nessun servizio»

L'Ici «spacca» il consiglio comunale

Pietra, è polemica per l'aumento delle imposte

PIETRA L.

«Fuoco incrociato» delle minoranze consigliari di Pietra Ligure contro l'aumento dell'Ici per le seconde case. La maggioranza leghista ha confermato l'incremento dal 4,6 al 6,5 per mille per gli alloggi affittati ai villeggianti e che risultano vuoti. Aumento, dal 4,6 al 5 per mille, anche dell'aliquota per le attività commerciali e alberghiere. Nessun incremento, in alcuni casi agevolazioni, per la prima casa e in generale per gli appartamenti occupati dai residenti.

La minoranza critica la decisione sulle seconde case anche perché «in cambio non si danno reali servizi e investimenti». Il sindaco ha spiegato i motivi dell'aumento che nel 2000 costerà ai proprietari oltre 1500 milioni in più rispetto a quest'anno. Dice Accame: «In tutte le località vicine questa aliquota è al 7 per mille da alcuni anni. Non vogliamo passare per l'amministrazione che rifiuta certe richieste di contributi. Mi riferisco al rifacimento del tetto della Basilica di San Nicolò, alla facciata dell'Auditorium, al terreno per la nuova sede delle Croce Rossa. Ci sono poi da finanziare l'assistenza domiciliare e l'applicazione nuovo contratto. E' comunque falso dire che siamo alla bancarotta».

Tutte le opposizione da destra a sinistra, Mario Carrara, Mariangela Palazzo, Paolo Palmarini, Romano Rembado, Carlo Scrivano e l'ex leghista Daniele Pedemonte, hanno bocciato la scelta. Ha spiegato Palmarini: «Quest'anno l'amministrazione aveva previsto mutui per quasi miliardi ma è stata capace di impegnare solo milioni. Forse questo aumento serve per pagare certe spese che sono frutto dell'allegra amministrazione di palazzo Golli. Mi riferisco alle consulenze pagate 120 mila lire l'ora, al numero sproporzionato di assunzioni, a certe inutili manifestazioni, come il teatro nel cantiere Rodriguez, che non ha dato nulla». «Si vanno a colpire anche gli albergatori e si pensa a introiti per prepararsi alle elezioni del 2001...», commenta Scrivano.

Approvato l'ordine del giorno sulla viabilità che chiama in causa l'Autofiori che si chiede venga «declassata a strada statale». Fra i problemi l'ingresso del Santa Corona, l'eliminazione dei semafori, l'analisi dell'inquinamento «da gas di scarico». L'ordine del giorno ha trovato quasi tutti favorevoli. Astenuti solo Romano Rembado e Carlo Scrivano. «L'accordo era di concordare prima il documento preparato in bozza da Carrara e trovarselo già tutto fatto». [...]

VILLANOVA D'ALBENGA

La Conad nell'ex coop

Si conclude positivamente la vicenda della chiusura della Cooperativa Floricola di Villanova d'Albenga. La Nordiconad ha pagato alla Coop, per l'acquisto dell'area, 4 miliardi e milioni con i quali sono state tacitate le banche, i creditori e, in parte, pendenze dei soci conferitori. Sono sollevati dagli impegni i 14 amministratori che avevano garantito proprio. La coop era nata nel 1974 ed era entrata in sofferenza agli inizi degli Anni '90, con indebitamento di miliardi. La crisi è stata risolta grazie all'amministrazione comunale che ha valorizzato nel Piano regolatore l'area. La Conad edificherà magazzini per 19 mila metri quadrati, garantendo lavoro a 70 addetti. L'investimento sarà di 22 miliardi, di cui 4 miliardi 671 milioni andranno al Comune (urbanizzazioni e acquisizione terreni). Tale somme saranno destinate al potenziamento della viabilità con Albenga ed autostrada. [r. sr.]

Ieri a Pietra Ligure

Il mare «scopre» lapidi funerarie gettate sull'arenile

PIETRA L. Misterioso ritrovamento di lapidi funebri, l'altre mattine, nel tratto di mare antistante la spiaggia del Santa Corona. A segnalare la scoperta ad un sacerdote e ai vigili urbani è stato un uomo residente a Finale. Le lapidi, perfettamente conservate, riportano solo il nome del defunto e l'anno di morte (tutte fra l'inizio degli Anni '50 e i 10 anni successivi). Non ci sono altri riferimenti. L'ipotesi più probabile è che le lapidi provengano da un grande città del nord, certamente non in cimitero a Pietra. Questa ipotesi è avvalorata dall'«alta numerazione» riportata sul marmo. Cosa facevano le sei lapidi in riva al mare? Secondo i carabinieri i «blocchi di marmo» stati utilizzati per rinforzare il fondo sul quale sono posate le cabine in estate. Le mareggiate di questi giorni e forse la curiosità di qualcuno hanno fatto «emergere» le lapidi dalla sabbia. [a. r.]

Per le famiglie bisognose

Ai servizi sociali l'incasso del «Walter Signori»

ALASSIO. «L'incasso del torneo di calcio benefico "Sul trespolo per un amico" del 13 agosto è stato devoluto all'ufficio politiche sociali del Comune che a volte lo ha destinato a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico. Ringrazio la sezione alassina della Società nazionale di salvamento e tutti i bagnini che hanno partecipato all'iniziativa», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «La nostra scelta è stata quella di tramutare il denaro ricevuto in buoni spesa "generi alimentari" per famiglie con minori, portatori di handicap o persone indigenti».

Intanto Comune e Croce rossa di Alassio attiveranno per i giorni dei morti per il trasporto gratuito al cimitero dei cittadini con difficoltà motorie. Saranno disponibili un autobus della Sar e l'ambulanza dei volontari della Cri. [m. br.]

Il sindaco: «Crescita necessaria per mantenere i servizi della nostra città»

Bergeggi spera nella demografia

Previsto un aumento di abitanti per lo sviluppo

BERGEGGI

Una crescita dei residenti, nei prossimi 10-15 anni, di circa 300 unità. E' uno degli obiettivi del nuovo Piano urbanistico [illegible]le di Bergeggi. Il completamento dell'iter dello strumento urbanistico è l'impegno primario dell'amministrazione comunale guidata da Riccardo Borgo. «L'aumento di 300 unità è necessario per mantenere ed accrescere al paese una capacità di vita autonoma. In questa crescita sono compresi gli abitanti che si insedieranno in una trentina di alloggi in regime di edilizia agevolta che devono essere realizzati in zone già urbanizzate e destinate esclusivamente ai residenti», spiega il primo cittadino. Il programma di legislatura si occupa anche di servizi, di turismo ed attività produttive, di verde pubblico, di viabilità e parcheggi e lavori pubblici. Sono stati appaltati, prima dell'estate, i lavori di prolungamento dello scarico a mare d'emergenza della fognatura del centro. Il programma prevede un sistema di recupero e utilizzo delle acque piovane sia per l'irrigazione che riserva e difesa contro gli incendi boschivi.

Bergeggi, il sindaco Rioccardo Borgo

Da oltre un quarto di secolo Riccardo Borgo, 56 anni, è sindaco a Bergeggi. Da anni è anche presidente provinciale dell'associazione bagni marini. Nessuno è mai riuscito a batterlo. Borgo ha sempre saputo districarsi nel mondo politico passando sopra a tutti i cambiamenti politici nazionali e locali prevelegiando l'amministrazione. Per il 13 giugno si è candidato nella lista civica «Uniti per Bergeggi» battendo nettamente Gianfranco Tuvè della «Lista del Sole». Vice sindaco è Enrico Vigliola, assessore Giovan Battista Cocito. Coinvolti con vari incarichi anche gli altri consiglieri eletti in maggioranza, Sono Arturo Marchesci, Armando Anaclerio, Giovanni Battista Rovere, Gianluigi Galosso, Fiorenzo Becchetti, Giovanni Battista Baiardo, Carmine D'Antonio e Marina Boetti. [a. r.]

Finale Ligure: il pm ipotizza l'omesso controllo

Bimba cade da terrazzo indagati anche i genitori

SAVONA

Una bambina cadde dalla ringhiera un condominio di Finale Ligure. Riportò gravi lesioni, che lasciarono il segno, oggi ha difficoltà deambulazione. Per questo episodio è stato sottoposto a giudizio l'amministratore dello stabile. Ma la procura ha aperto anche un altro fascicolo, indagando i genitori per omesso controllo.

L'amministratore ha risposto dell'accusa di lesioni colpose: ha patteggiato nei giorni in tribunale ad Albenga 500 mila lire di multa. Nel frattempo i genitori della bambina, di Alessandria, hanno avviato una civile richiesta risarcimento danni nei confronti dell'amministratore del condominio, che ha chiamato a garanzia l'assicurazione dello stabile e personale. C'è già stata la prima udienza, il giudice Zunnolini ha avviato un tentativo di conciliazione tra le parti; c'è stato rinvio ai primi mesi del Duemila.

Ma c'è un altro aspetto della vicenda giudiziaria. Il pm Domenico Pellegrini ha iscritto nel registro degli indagati anche i nomi dei genitori della bambina, ipotizzando una presunta omissione di controllo (la bambina sarebbe scappata alla madre; il padre in quel momento sarebbe stato all'interno dell'appartamento). Dice il loro legale, l'avvocato Luciano Chiarenza: «E' stato probabilmente un atto dovuto questo del magistrato. Abbiamo presentato un'ampia ed esaustiva memoria, che chiarisce le posizioni dei miei assistiti e che esclude una loro responsabilità nell'accaduto».

Nel procedimento civile dovrà essere dimostrata una responsabilità dell'amministratore dello stabile. Dice ancora l'avvocato Chiarenza: «Si erano già verificati altri incidenti in precedenza. La situazione di pericolo era stato segnalata all'amministratore dai miei assistiti, poco tempo dopo l'acquisto dell'immobile». [f. p.]

Sotto l'Alto Patronato di S.A.S. la Principessa Stephanie

5ème Edition de
les enfants ont leur salon
il salone dei bimbi

Un nuovo concetto espositivo

5000 mq di esposizione e più di 50 espositori per scoprire in anteprima i regali di Natale e tutti i prodotti del mondo dell'infanzia : giochi, giocattoli, videogiochi, puericultura, abbigliamento, arredamento, editoria, divertimento...

Sotto il regno di Halloween

Zucche, diavoletti e maschere accompagneranno i ragazzi nel mitico mondo di Halloween : decorazioni, spettacoli, danze, commedie musicali, teatro, canti, clowns, maghi, giocolieri, gare di travestimento, concorso di disegno, distribuzioni di dolci... Una miriade di regali in premio !

Tante animazioni gratuite

Più di 400 Mq dedicati allo sport ■ Décathlon (corsa di roller, ping pong, pallamano, ecc.), 200 Mq ■ strutture gonfiabili con Wesco kake (gigantesche toboggan nelle più svariate forme), lezione pedagogica con gli animali, 250 Mq di ■■o giochi e divertimenti con Chicco...

Animazioni a pagamento

Cavallini poney, video giochi , strutture gonfiabili, ecc.

Viaggio premio A/R ■ New-York

in concorso alla tombola la domenica 31 ottobre in collaborazione con l'associazione "Les Enfants de Frankie"

ta per i minori 7 anni da 7 anni
30 gli 15 FF

Carrefour ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■

Immoshow

il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima dalla solidità innata che presenta il meglio dell'offerta immobiliare residenziale, turistica, commerciale e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto con i più importanti operatori del mercato; ed è anche una concreta possibilità di contatto con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica per avere a disposizione non solo interessanti offerte immobiliari, ma anche indicazioni e suggerimenti per investire in modo innovativo e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende, acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.

IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione ■■■■■ tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA ■■■■■

San Bartolomeo propone «dolci» degustazioni, Bip Gismondi suona ad Arma

«La Pinta» riaccende la notte live

Karaoke al Wall Street, serata disco al Tatanka

E' un venerdì ricco di proposte nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Da Pilade, concerto jazz con il trio di Giampaolo Casati.

I «Kiss Wanda» nano al Fermento.

Circolo Arci Brixton, musica live la Karamazov bros. blues band. Al Cabaret, gli imperiesi «Born to drink and blues».

DIANO Al Pop, serata dedicata al ballo in collaborazione con Radio 103 di Sanremo e animazione all'interno del locale. In programma, brani rhythm and blues, funky hip

Riapre oggi il pub la Pinta di via Elba, che riprende subito l'appntamento fosso del venerdì con la musica dal vivo. Lo staff è formato dai titolari Daniele Gaglianone e Sandro Fedozzi. Stasera suona «Le combriccola del Blasco», band dianese specializzata nei successi di Vasco Rossi. Il locale, aperto tutte le sere tranne lunedì, permette anche di vedere gli appuntamenti sportivi di «Tele +». Alle 21, il Centro Incontro propone una degustazione in collaborazione con l'Arcigola Slow Food, sul «Cioccolato: il cibo degli dei». I «cru», i «blended» e le «pralines» saranno abbinati a selezione di rhum e whisky provenienti dalle zone tipiche di produzione. Informazioni allo 0183-64630.

Lo staff del locale assieme a Miss Pinta

MARINA Si balla al Tangò di Molo Landini.

IMPERIA Al Wall Street cafe, karaoke con Valentino alla tastiera. Musica con dee jay al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Notte disco stasera dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare. Al Saint James pub, dalle 22, suonano gli Overnight. Bar Tre Alberi accoglie Bip Gismondi e le Vitamine K. Gismondi, cantautore marchigiano, ha vinto il Festival di recanati e lavorato con grandi artisti, come Ivan Graziani e i Gang. Ha da poco realizzato il disco «Un uomo».

SANREMO I «Lythium» sono protagonisti stasera dell'appuntacon la musica dal vivo al «Porto Maltese» di via Bixio. Karaoke e intrattenimento all'«Avana Pub» di San Bartolomeo. Al «Disco Loco» di corso Imperatrice (di fronte al casinò) «Notte Latina» con festa sopresa cocktail tropicali. Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith, il pub del lungomare delle Nazioni. Piatti unici e birre al Mazzini Pub di via Santo Stefano.

Il Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, propone musica con Sancho dj.

APRICALE Al Castello della Lucertola continua la mostra «Cronaca di terra ferma» di Eugenio Corradi.

MENTONE Dance music al Brummel, discoteca del Casino' sulla promenade.

Alle 10.30, nella chiesa di Saint Nicholas di Fontvieille, concerto dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Nizza. Inizia il week end al Jimmy'z con la musica di Frank Fiorito. Live music allo Stars'n'Bars, locale in stile statunitense sul molo Antoine 1°. Al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace, disco bar Anni 80-90 Marchino dj di RMC. Piano bar al Sass Café sulla promenade e animazione al Cherie's.

UNA STEAK-HOUSE AL SOLARO

Stasera inaugurazione e Rodeo

Le «bisteccone» dei cowboy arrivano a Sanremo. A proporsi in versione steak-house, novità assoluta in Riviera, è il nuovo ristorante Hollywood del Solaro Tennis Club. L'inaugurazione è fissata per stasera tra coloratissimi murales e la possibilità per tutti di cimentarsi in un rodeo con toro meccanico a cura dell'agenzia «Eccoci» di Albenga (nella foto). Il locale specializzato in «bistecche» (la carne è piemontese) è gestito da Lorenzo Nobbio e proporrà una serie di party tema e di momenti di animazione da alternare alle scopracciate. [g. ga.]

SANREMO CLASSICO

Il vincitore del concorso al casinò con la Sinfonica

SANREMO

Gran finale questa sera al casinò del concorso internazionale per pianisti «Sanremo classico». Il vincitore, proclamato ieri a tarda sera, si esibirà insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Fabiano Monica davanti a telecamere della Rai che, successivamente, trasmetterà uno special sulla manifestazione. Al termine delle severe selezioni erano rimasti in lizza tre artisti: Tajima Tomoko, 28 anni di Tokyo, che ha suonato musiche di Mozart, Davide Cabassi, 23 anni milanese, che ha proposto musiche di Schumann, Roberto Cotliano, 33 anni, di Barletta, che si cimentato in musiche di Beethoven.

L'epilogo arriva dopo una settimana che ha visto impegnati trentadue pianisti provenienti da ogni parte del mondo: Bielorussia, Brasile, Canada, Cile, Corea, Croazia, Finlandia, Giapone, Israele, Italia, Portogallo, Russia, Scozia, Svezia, Svizzera, Ucraina, Russia e Uzbekistan. I musicisti hanno tutti presentato un concerto per pianoforte e orchestra.

L'ultimo atto inizierà alle 21. Il programma prevede l'ouverture K. 492 da «Le nozze di Figaro» di Mozart, il concerto del vincitore del premio e un omaggio a Paganini con il Concerto numero 2, «La campanella», affidato, oltre all'Orchestra, al violino solista di Gabriele Pieranunzi. Presenta Eleonora Benfatto, Miss Italia nel . L'ingresso è a invito ma una discreta dotazione di biglietti è disponibile al botteghino del teatro al prezzo di 15.000 lire ciascuno.

L'occasione è ottima non solo per ammirare un giovane dal grande avvenire, ma anche per ascoltare una parte de «Le nozze di Figaro», commedia in musica in quattro atti su libretto di Da Ponte. La celeberrima composizione mozartiana venne presentata per la prima volta a Vienna al «Burgtheater» il primo maggio del 1776. pure per ascoltare un brano di Niccolò Paganini, genovese nato nel 1782 e deceduto nel 1840, «La Campanella» è la parte finale del suo secondo concerto.

Venerdì e sabato altro importante appuntamento. Nell'ambito di un beneaugurante «Preludium-Crescere con la Musica» - così è stata battezzata la manifestazione - novanta giovanissimi musicisti si alterneranno sul palcoscenico. Alla fine venti di loro saranno premiati con borse di studio assegnate da una giuria composta da direttori di conservatori italiani: Guaragna (Genova), Ernirio (Alessandria), Saponaro (Frosinone), Fornero (Torino), Roda (Cosenza), Salvetti (del «Giuseppe Verdi» di Milano). Fra gli altri, tutti in età compresa fra gli 8 e i 18 anni, anche il sanremese Andrea Folini (chitarra) e l'imperiese Ilaria Manfredi (pianoforte). I giovani si esibiranno ininterrottamente sia domani che domenica dalle 9,30 alle 22,30. L'ingresso è libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	67	63	57	55	49
FIRENZE	20	68	36	59	79
	66	58	51	46	45
GENOVA	36	51	7	4	65
	117	98	86	79	70
MILANO	53	5	83	61	10
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	53		49
MA	86	11	53	48	
	69	66			
	17	55			77
	78	43	80	24	52
	57		51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-68	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88			6-83	
6-71			6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	50-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10		70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CCIA A

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni — varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

«Dianoween» e Goliardi Diano, ricchi premi per le maschere alla Ninfa Egeria

In Riviera tutti pazzi per Halloween

Ecco le anticipazioni per la festa di domenica

Gnomi, fantasmi elfi e fate tra i tavoli verdi del casinò. Da stasera domenica, per la notte di Halloween, il casinò Lucien Barriere di Mentone si trasforma accogliendo i giocatori in stile «made in Usa». Un week-end «terrificante» caratterizzato da una singolare scenografia, quella di un castello incantato. L'occasione, da non perdere, è quella di vivere in una fiaba, ma sempre con la possibilità, chiaramente, di confrontarsi con la fortuna al tavolo verde della roulette o alle slot machines.

Intanto, allestimenti Halloween a parte, si avvicina l'appuntamento con il «Gala del Beaujolais Nouveau» fissato per venerdì 19 novembre, una serata diventata un punto di incontro per gli amanti della gastronomia e del gioco d'azzardo. Al casinò di Mentone, insomma, non si punta soltanto su rosse e nero. [g. ga.]

Enrico Ferrari

Sarà un po' per l'eterna «voglia di America», un po' per il desiderio inesausto di far cagliare, un po' per emulare le gesta della strega Nocciola di «Topolino». Fatto sta che festeggiare Halloween va sempre più di moda. E anche nel Ponente, le celebrazioni per la notte di Ognissanti si moltiplicano.

Ecco le principali anticipazioni in vista del 31 ottobre. Si parte dal Pop di **Diano San Pietro**, che domenica presenta un «Halloween party» con ingresso libero alle maschere (sono anche previsti premi per i costumi più belli, pardon, più orrorifici). Alla consolle, i quattro dee jay dell'ensemble Panico Sparso. In sala ci sarà una cartomante. Molte le iniziative di **Diano Marina**. La terza edizione di «Dianoween» coinvolgerà l'intera città degli aranci. Il via alle 9 di domenica, con l'«Horror market». Alle 14.30, ritrovo dei gruppi per le vie del centro e alle 15 trasformazione del volto grazie a un truccatore. L'organizzazione è dell'Associazione culturale Alveare di piazza Mazzini 12 (informazioni allo 0183-407538). Legato a «Dianoween», pure il concorso delle vetrine, a cura della Confesercenti. Alle 19.30, aperitivo al Nelson's cafe con i Goliardi dianesi, che alle 21 propongono una cena in maschera al ristorante Gli Amici del Conte di Diano Roncagli, seguita dal tour etilico «Dolcetto o scherzetto» (variante della classica formula «Dolcetto o scherzetto), con gran finale al Tangò. Prenotazioni obbligatorie allo 0183-495059. Si fa festa al disco bar Acqua Salata di Molo Landini: il 31, musica Anni '70, '80 e '90 con il dj Carlo Risso.

A **Imperia**, questa ricorrenza di origine celtica sarà ricordata dal Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» (appuntamento domenica dalle 20 in poi). Anche il Controsenso di via Cuneo, a Porto, assicura una notte «animata». A **Mendatica**, seconda edizione della festa di Halloween proposta dalla Comunità montana della Valle Arroscia. Dalle 17.30, nella sede della Pro loco, parte l'appuntamento con la magia. Informazioni allo 0183-36278. A **Sanremo**, il Ninfa Egeria saluta ottobre con una festa che mette in palio un viaggio a Parigi a chi si presenterà con le maschere più suggestive. Party pure al Kursaal di **Bordighera**. Il Tramway irish pub, a **Vallecrosia**, presenterà una «serata terrificante», con piatti ispirati all'evento. Suona la «Coal Tattoo band». Infine, proprio in vista di Ognissanti, domani a **Ventimiglia** s'inaugura l'«Hobbits di via Hanbury 14, che già nel nome è ispirato ai folletti.

Si moltiplicano anche nel Ponente le feste che celebrano la notte di Halloween

I party sulla Costa Azzurra

Ritrovi da Montecarlo a Nizza come vuole la lunga tradizione

Andrea Monari

La festa di Halloween è cresciuta in popolarità in questi ultimi anni e particolarmente in Costa Azzurra è ormai diventato un appuntamento fisso. Quest'anno poi la tendenza è di raddoppiare solo ritrovi e feste alla domenica dunque, ma anche al sabato. La scelta non manca, come del resto la voglia di divertimento che è proposta in molti locali. Dj, musica dal vivo, animazioni, premi e defilé sono gli ingredienti essenziali per questo appuntamento.

Monaco. Il primo locale che festeggia in due serate è la discoteca Jimmy'z che con decorazioni e travestimenti. Passerella per tutti e premi ai più originali, ma anche ai peggiori. Si comincia alle 23.

Doppio defilé anche al pub Flashmen sabato e domenica, che all'interpretazione più fantasiosa regalerà un weekend per due persone a Londra. Appuntamento alle 23 in Square Beaumarchais la musica dance del dj Bomba e animazione. Suggestiva l'atmosfera del Bombay Frigo in avenue Princesse Grace, tra candele e zucche illuminate e i grandi successi degli ultimi vent'anni con il dj Branca di Rmc. Anche Stars'n'Bars, sul porto, che di americano ha tutto, propone una doppia serata a tema con animazione, premi e menu per l'occasione. Alla Salle du Canton simpatico confronto, aperto ai giovanissimi, sui travestimenti più riusciti (ore 21).

Nizza. Party suggestivi alla discoteca l'Ambassade in 18 rue du Congres e al Ruby's per chi ama ballare a ritmo afro-antillese (indirizzo 8 Descente Crotti). Immancabile la festa all'Iguane Cafe sul porto con band e dj sino all'alba. Grande festa anche alla discoteca Actoria Studio in Rue A.Karr mentre con musica House e Underground in un'ambientazione futurista Le Forum lancia l'appuntamento dalle 23, in Promenade des Anglais.

St-Laurent-du-Var. Halloween party night sul porto a Le Parrot's, pub con decoro esotico, due pianisti e musica di ogni genere, latino, soul e pop.

Antibes. Le Village/VoomVoom è un'altra delle tappe più amate della notte, stile messicano e festa di Halloween fino all'alba.

Cannes. Spettacolo e animazione al 5PM in 8 rue des Frères Prodaignac, poi alla discoteca l'Opera e al Jimmy'z de Régine, con due piste da ballo, al Palais des Festivals. Altra meta in stile americano è il Planet Hollywood in 1 Allée de la Liberté. Al Chunga piano-bar ristorante notturno a partire dalle 21.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Haunting - Presenze
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

DANTE. Tel
Fight Club
Orario 20-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Notting Hill
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 6000)

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tifosi
Orario 20.30-22.30

DON BOSCO
Oggi riposo

CRISTALLO. Tel 0184-20
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 019
Notting Hill
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 6000).

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 1 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Eyes Wide Shut
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Il tredicesimo guerriero
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Il viaggio di Felicia
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

TARGA. Tel. 0184-597820.
La bomba
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Grey Owl
Orari. (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

DIFEG. Tel 0184-622.333
Film a luce rossa.
Orari. (indicativi) 15.30-22.30
12000 8000 (primi due spettacoli dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze.
. 15.45. 18. 20.15. 22.30. L. 12 000 7000

MARA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill.
Or 15.15-17.30-20-22.30 L. 7

MARA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or 15.10-17.30-20-22.30 L. 12 000. 7000

MARA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di mezza estate.
Or 15.30; 17.45; 20. 22.30. L. 12 000. 8000. 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Or : 15.30-17.45-20-22.30 L. 12 000 7000.

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30) Lire 10 000. 0. 5000

RITZ. Tel 0182-611 427 7
Fight club. Orario. 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli 15-17.30) Lire 10000-6000-5000

Terzo Racing Show Alpi del Mare su un percorso asfalto-terra. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen

A Cuneo sfida fra stelle dei motori

Emozioni sabato 6 e domenica 7 novembre

CUNEO

Gli organizzatori hanno un obiettivo: far diventare l'evento il Motor Show del Nord-Ovest, portando a Cuneo le stelle internazionali dei motori. Le due edizioni, svoltesi nel '97 e '98 sono state il banco di prova per una grande kermesse sportiva che quest'anno si preannuncia densa di emozioni: sabato 6 e domenica 7 novembre Cuneo ospiterà il terzo Racing Show Alpi del Mare, una sfida fra piloti di ieri e di oggi che si daranno battaglia su un percorso asfalto-terra, dove si può coniugare la passione per i rally con lo spettacolo da godere dalla tribuna o dal parterre. Il tracciato diventa un'unica prova speciale con una serie di curve studiate in modo da garantire grande spettacolo. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen.

Le gare vedranno sfidarsi campioni del calibro di Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Cesar Tramonti, Yves Loubet, i gemelli Della e ancora il promettente Luca Betti, Gian Franco Uzzeni e Maurizio Tortone. «Per soddisfare tutti gli appasssionati - spiegano Luca Chiapella, Aurelia Della Torre e Claudio Pozzi del team organizzativo - abbiamo ampliato la capienza in tribuna, passando da 3 mila a 3600 posti. Si è fatta molta attenzione alla sicurezza: il pubblico sarà a più di otto metri di distanza dal percorso. Questa sfida devo essere all'insegna del divertimento senza rischio. L'obiettivo è raggiungere 10 mila spettatori.

A lato gli organizzatori Luca Chiapella e Aurelia Della Torre insieme con Markku Alen, protagonista a Cuneo già nel '98

NOVITA'. L'edizione '99 propone la Ladies Cup, una sfida al femminile per ricordare la giornalista sportiva recentemente scomparsa Carla Consalvi.

PROGRAMMA. Sabato 6 inizio verifiche amministrative, alle 10 prove percorso, ore 11 inizio gare 2WD e 4WD, ore 12,45 sosta pranzo, ore 13,30 ripresa gare 2WD e 4WD, ore 15,30 verifiche graffiti, Ladies e storiche, ore 15,30 prove percorso, ore 16,40 semifinali e ore 17,10 finali trofeo 2 WD e 4 WD. Domenica 7: ore 9,30 inizio gare, ore 13 pausa, ore 14 esibizione campioni del mondo, ore 14,30 semifinali e finali, ore 16,30 termine gare e premiazione.

MOTOR PARTY. I tifosi avranno la possibilità di conoscere i piloti e dialogare con loro in una grande festa: l'appuntamento fra motori ed enogastronomia è sabato 6, alle 20, al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Durante la serata verrà assegnato fra i partecipanti un viaggio intercontinentale per due persone offerto dalla «Comitours HIT». Altri tre viaggi saranno estratti fra il pubblico che parteciperà alla due giorni.

PREVENDITE. I biglietti per la due giorni di spettacolo e la cena di gala si possono acquistare da Chiapella liste nozze (Cuneo), Marchisa gomme (Cuneo), bar Corso, Act-Cuneo, bar stazione a Dronero, Modus profumeria (Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano), Paletta racing di Cengio (Savona). Informazioni allo 0171/697100.

INTERNET. Indirizzo www.racingshow.cnnet.it ed e-mail racingshow@cnnet.it

Kermesse con cinquanta piloti

Novità dell'edizione '99 la Ladies Cup

CUNEO

Saranno cinquanta i piloti che si daranno battaglia sul circuito allestito nel piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco.

GRAFFITI. Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Tonino Tognana, Francis Mariani, Andrea Zanussi, Yves Loubet, Tony Fassina, Federico Ormezzano, Cesar Tramoni, Jean Pierre Richelmi.

2 RM. Piergiorgio Della, Romeo Della, Luca Cantamessa, Roberto Botta, Elio Tortone, Ludovico Fassitelli, Alessandri Bruschetta, Luca Betti e Felice Re.

4 WD. Gian Franco Uzzeni, Antonino Catania, Pisfelice Filippi, Maurizio Tortone, Raoul Marchisio, Luigi Balbo, Lorenzo Saracco, Simone Romagna, Orlando Redolfi.

SFIDA STORICA. Maurizio Ambrogetti (su una Lancia Fulvia HF), Federico Ormezzano (Talbot Lotus), Mauro Pregliasco (Alfaromeo Turbodelta), Tonino Tognana (Alpine Renault A110), Lorenzo Saracco (Alpine Renault A 110), Claudio Vallauri (124 Abarth), Claudio Biga (Opel Kadett Gte), Alberto Verna (su un'Ascona 400).

LADIES CUP. Anna Cambiaghi, Liliana De Munna, Niculetta Mistò Tognana, Fabrizia Pons, Claudia Peroni, Prisca Toruffi, Minna Sillankorva.

La 2 giorni vedrà un susseguirsi di emozioni fra vetture prototipo e auto storiche

CUNEO

3° RACING SHOW
ALPI DEL MARE
6-7 CUNEO novembre 1999
Piazzale Palazzetto dello SPORT circuito asfalto - terra
Sabato: Inizio gare ore 10,30 – Termine gare ore 17,30
Domenica: Inizio gare ore 10,00 – Termine gare ore 17
ORGANIZZAZIONE CUNEO EVENTI INFO: 0171.697100 - 0171.435333

Tutto Rally
Acquista il biglietto!!! potrai vincere tre viaggi offerti da
PREVENDITE
• Chiapella Liste Nozze (CN) • Marchisa Gomme (CN)
• Bar Corso (CN) • ACI Cuneo (sede)
• Modus Profumerie (Cuneo - Alba - Bra - Saluzzo - Savigliano)
• Bar Stazione (Dronero CN) • Paletta Racing (Cengio SV)
e-mail: racingshow@cnnet.it Sito Internet: www.racingshow.cnnet.it
MODUS
TIM
optima
stand21
city
MAXISCONTO SUPERMERCATI
Autosport
CRONO
marchisa gomme
MICHELIN
HI-TEC
OSPITE UN GRANDE PERSONAGGIO DELLA POLITICA ITALIANA

Si «recupera» domenica nell'Albenganese

Bikes: la tappa finale del Poker d'Autunno

Il ciclone all'atto conclusivo

Domani alle 14 a Cuneo recupero della gara-2 delle finali scudetto

Molinari, capitano della Conad Imperiese, deve vincere per arrivare alla «bella»

Riccardo Molinari ci prova. Domani a Cuneo nella gara-2 di finale del ...simo campionato il capitano della Conad Imperiese cerca la vittoria contro Molinari per andare allo spareggio. Una partita difficile sotto ogni punto di vista. Bellanti è in un ottimo momento di forma, e non ha alcuna intenzione di lasciare il passo a Molinari.

Anzi, il capitano della Subalcuneo vuole festeggiare nella sua città il secondo scudetto consecutivo. Sulle gradinate del vecchio sferisterio imperiese ci sarà (almeno si spera) il pubblico delle grandi occasioni. La sfida è stata ...gnata dal designatore unico dell'Anape, Pietro Marello, due arbitri che hanno avuto anche la «benedizione» da parte delle due società. L'inizio della partita è per le 14 con i cancelli aperti fin dalle 12,30.

Molinari affema: «Mi ...allenato con grande impegno per questo incontro, speriamo che le condizioni metereologiche ci consentano di giocare». Bellanti sembra più tranquillo: «Entreremo in campo con l'intenzione di vincere l'incontro anche se chi non dovrà commettere errori ... Molinari». In caso di vittoria della Conad Imperiese già stabilito il campo neutro. Sarà ancora Cuneo. Le ...cietà e la Fipe hanno dato l'ok, e si giocherà con l'inversione di battuta dopo cinque giochi.

Rinviata invece la partita per il terzo posto tra Dogliotti e Sciorella. Domenica invece alle 13,30 a Taggia è in programma la prima finale-scudetto di serie B. In campo la Taggese di Dennis Leoni e l'Augusta 53 di Luca Gallarato. Il retour-match si giocherà la prossima settimana a Ceva. [r. p.]

LOANO

Termina domenica la terza edizione del Poker d'autunno organizzato dal gruppo sportivo «Loabikers» in collaborazione ... il Comune e la Fci. La manifestazione, iniziata il 10 ottobre, ha registrato la partecipazione di corridori provenienti da diverse regioni. Particolarmente brillanti sono stati i rappresentanti ... sodalizi imperiesi che hanno recitato, in più di un'occasione, la parte dei protagonisti.

La manifestazione, che è aperta a tutti gli enti della Consulta, si archivia ... una frazione in linea ... chilome... con ritrovo alle ... davanti alla «Caffetteria Cavour» e partenza fissata alle 9,30. I corridori costeggeranno l'Aurelia fino ad Albenga prima di transitare a Villanova e Garlenda dove è sito l'Integiro (e anche per questa classifica tutto si deciderà in quest'ultima tappa). Quindi lo strappo del Paravenna, particolarmente insidioso, dove è sito il Gran Premio della Montagna. I corridori attraverseranno poi Caso, Albenga, Cisano, Zuccarello, Castelvecchio e Vecersio dove è sito il secondo gran premio della montagna di questa insidiosa frazione.

Quindi si tornerà nell'Aurelia con conclusione a Loano, nello stesso punto della partenza. Il gran finale ... «Poker d'Autunno» sarà poi alle 16 al palazzo Kursaal (lungomare di via Roma) dove ci sarà la premiazione. Oltre al vincitore saranno premiati i primi arrivati delle ... categorie con la distribuzione delle maglie finali (da quella rosa del vincitore assoluto a quelle di vario colore a seconda della categoria). Da ricordare che nella prima edizione del «Poker», due anni fa, s'impose Luigi Pompei (U.C. Sanremo) mentre nel '98 la vittoria è andata a Stefano Brovandi (Velo club Riva Ligure). Il Poker d'Autunno infine è valido per la terza edizione del «Souvenir Renato Banfi» oltre che per i Memorial Mario Condorelli e Davide Marchese. [g. o.]

L'imperiese Anzi spesso protagonista

boccette

Interprovinciale ancora di scena

Questo ... programma odierno (inizio ... 20,30) del campionato interprovinciale di boccette. Serie A (4a giornata): Cin Cin II-Sagittario; Moneta Albenga-Zinolese; Haiti Loano-Cin Cin I Borghetto; Caffè Duomo Bordighera-Dlf M... Savona; Carlo Imperia-Lorenzo Vado; Cavalluccio Pietra-Taberna Cogoleto. Riposa lo Sport Finale. Serie B1 (2a): Circolo Ricreativo II-Giardini II; Lady I-Moneta; Sport Pietra-Caffè Duomo Bordighe...; Campo-Haiti Loano; Cin Cin II-Cavalluccio; Garden II-Carla. B2 (2a): Giardini-Circolo Ricreativo; Sanremo-Lady II; Roma Loano-Como; Ari... Arma-Caffè Duomo; Cavalluccio III-Cin Cin I; Pianeta Bilardo-Garden I. B3 (2a): Jakob's I-Democratica; Zinolese II-Arci Sciarborasca; Sport Finale-Sport Savona; Lorenzo Vado-Lord Nelson I; Dlf Maura Savona-Cavalluccio II Pietra; Taberna Cogoleto-Dlf Ilda Savona ... B4 (2a): Zinolese I-Jakob's; Avis Savona-S.Genesio; II Asl-Agoms; Lord Nelson-Libertas; Pontevecchio Pietra Ligure-Polisportiva; Dlf Ilda Savona I-S.Isidoro. Intanto il comitato presieduto da Luigi Luca ha fissato anche il calendario degli Amatori: il campionato, suddiviso in due gironi, prenderà ... via il 18 novembre. Anche per loro dopo la regular-season finale fissata a maggio insieme alle gare decisive di A e B. [g. o.]

Domenica al Ciccione ... grande favorita

Davide-Imperia sfida l'Alessandria «Golia»

Mister Benedetti sogna un'impresa contro la supercapolista del girone A

Luca Amoretti

IMPERIA

Settimana importante per l'Imperia che, archiviata con grande soddisfazione la vittoria esterna sulla Rondinella, vede ora approssimarsi un impegno quasi proibitivo. Domenica al «Ciccione» arriverà la capolista Alessandria e per i nerazzurri sarebbe importantissimo raccogliere punti, utili alla classifica, ma anche al morale dell'intero ambiente imperiese.

Per Giorgio Benedetti si tratta di ... sfida tra Davide e Golia, ma l'allenatore non preclude alcun risultato ai suoi: «L'avversario è di grande livello, forte di un organico di categoria superiore e di attaccanti di ottima qualità, ma se sapremo giocare con la necessaria umiltà, consapevoli di sfidare un'autentica corazzata con un'Imperia forse "piccola", ma certamente grintosa, potremo puntare a un risultato positivo».

Come di consueto molto prudente, il tecnico non si sbilancia sulla formazione che intende schierare contro i piemontesi: «E' ancora troppo presto per fare scelte definitive, anche se l'Imperia vista a Firenze ha dato sicuramente indicazioni molto positive».

Benedetti è alle prese ... l'assenza dell'infortunato Matteo Giribone, mentre il terzino Barone e il centrocampista Alberti sono febbricitanti. A completa disposizione, invece, Ciro Scognamiglio, che si sta allenando con i compagni dopo l'intervento al ginocchio e potrebbe quindi rivelarsi utilissimo per frenare l'esplosività offensiva della squadra allenata da Maselli.

I tifosi imperiesi attendono intanto le mosse di mercato preannunciate da Renato Cavalleri, ... consulente della società, chiamato dal presidente Cipolla a individuare i necessari ritocchi per centrare l'obiettivo salvezza. L'esperto direttore sportivo starebbe cercando soprattutto una punta e in questi giorni alcune voci davano l'Imperia vicinissima a un attaccante sardo di notevole esperienza in serie C. La società non conferma, anche ... dirigenti e tecnico stanno valutando alcune possibilità, che potrebbero concretizzarsi nei primi giorni della prossima settimana.

L'allenatore non vuole tuttavia pensare troppo al mercato e preferisce preoccuparsi dell'Alessandria e delle prossime partite, che vedranno l'Imperia impegnata ... altre candidate alla promozione: Mantova e Spezia.

Scognamiglio pare finalmente pronto

Sanremese: nuovi progressi?

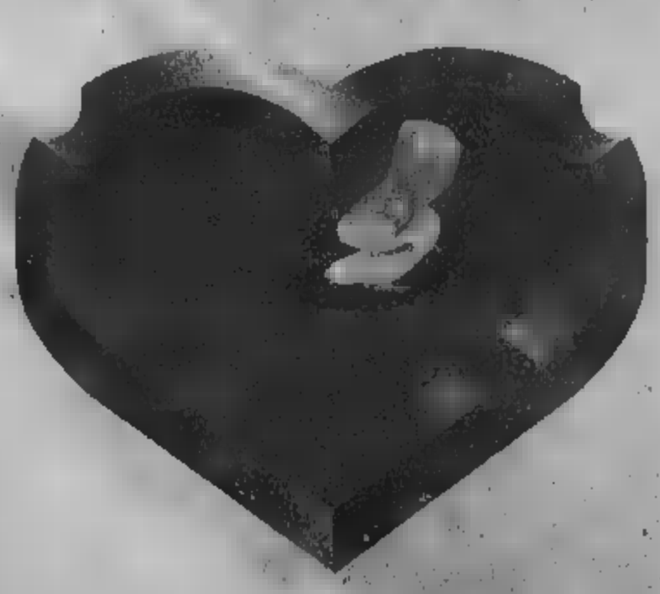
Masi adesso ha problemi di scelta «Con serenità verso Montichiari»

SANREMO

Una settimana tranquilla. Quasi una novità alla Sanremese dopo tante settimane agitate. Ma due vittorie consecutive, una classifica più tonica, nessuna squalifica (anche questa è una novità) hanno permesso alla squadra, che ieri si è allenata a Pian di Poma, di vivere serenamente la vigilia dell'insidiosa trasferta a Montichiari. Piuttosto, Marco ..., allenatore biancazzurro è sembrato temere l'effetto contrario: un eccesso di appagamento. «Dovremo, invece, giocare come se avessimo l'acqua alla gola», ha ricordato ai suoi. A Montichiari dovrà fare delle scelte. ... persino problemi di abbondanza con i rientri di Figaia e Bertolone dopo ... squalifica ed i recuperi di Notari e Scanu. Qualche dubbio solo per capitan Baldisserri, già assente contro ... Novara e che ha ripreso, a ritmo ridotto, la preparazione solo mercoledì. A Montichiari, domenica, potrebbe ... ra dare forfait.

La Sanremese raggiungerà sabato pomeriggio la cittadina bresciana. E troverà una squadra che sta attraversando un momento critico. I protagonisti della passata stagione - con la trionfale promozione-record dal Campionato Nazionale Dilettanti - se ne sono andati. Il presidente Mario Cioli è dimissionario; l'allenatore Loris Boni ha gettato la spugna dieci giorni fa (domenica, a Meda, in panchina c'era il «secondo» Tavelli). Il nuovo tecnico, con tutta probabilità l'ex interista Muraro, dovrebbe prendere possesso della squadra solo lunedì. Il Montichiari sta attraversando un momento critico: è penultimo in classifica con 6 punti in classifica (due ... meno della Sanremese), una sola vittoria all'attivo, con un attacco che ha segnato pochissimo con sole 4 reti all'attivo (solo il Pontedera, nel girone, ha fatto peggio). Tutt'altra storia dalla scorsa stagione quando, nel girone C del Campionato Nazionale Dilettanti, il Montichiari aveva stravinto: primo e promosso con 87 punti (ben 18 di vantaggio sulla seconda), 27 vittorie ed una sola sconfitta, 77 gol all'attivo e solo 17 subiti. Aveva due attaccanti efficacissimi: Marco Pau andato in gol 27 volte ed Emanuele Terranco, a rete 18 volte. E' rimasto solo il secondo. [b. m.]

il cancro ama i fumatori



SILVANO GUERRINI & ASS

Il cancro ... polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano ... difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

GIORGIO ARMANI

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrato e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Ma qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perchè, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso 10 e pesa circa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E non è facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto ci erano pezzi più belli e pregiati, anche se più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sicurezza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento è di 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo in un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di . A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva. Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era rimasta vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Ballario aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta ora al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche

Dall'Autotrafori bretella con il confine

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago e la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla statale disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a poche centinaia di metri di distanza.

Via libera a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. E' una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

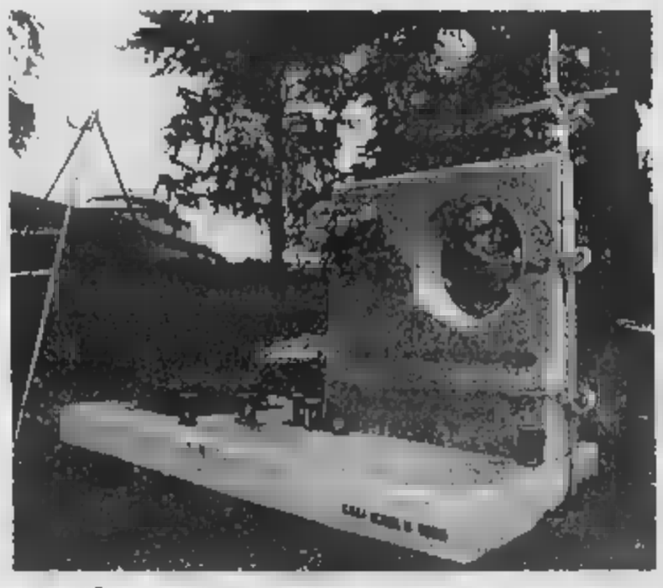
Maurizio Tropeano

Dimenticati. Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E o Adalberto Alpini e si commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste Bono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. E perché c'è questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe delle Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Ma non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: assente la Rai stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca e la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

E Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto videoteca. I primi due video sono stati presentati settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione. «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi, all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così sarà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinense, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare è sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e in addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Protezione civile mobilita il battaglione carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in caso di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinata in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario, rapporto informativo al comando generale dell'Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile, costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas del moscato minacciano proteste

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

catastali chiesti gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

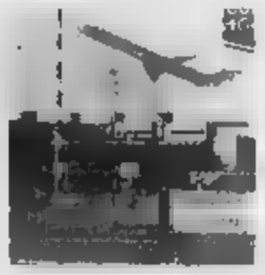
Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V 2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua . Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «Os rappresentava un identificatore fittizio ad uso interno». Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von Braun costruivano le che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto tutta . Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti». Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quello degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che volta modificati da von Braun portarono l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

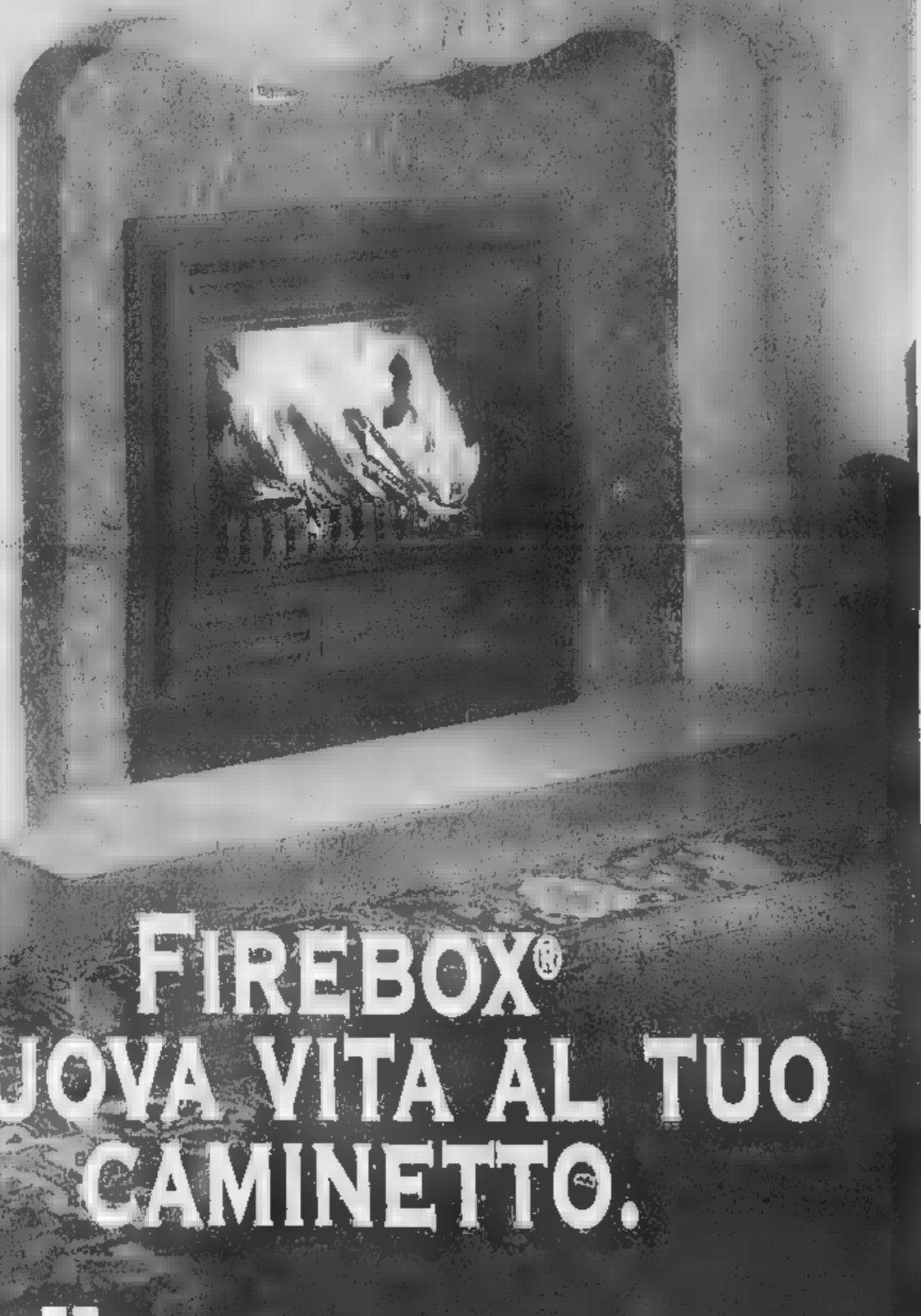
Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Morel racconta di turni massacranti di 12 ore e di una vita «dove importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? «Impossibile». (m. tr.)

collegamenti «Cristoforo Colombo»



GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 53 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.



FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
20020 Lainate (Milano) - Via Marconi 7
Tel. 02/937631 - Fax 02/9370540
http://www.edilkamin.com mail:info@edilkamin.com

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo ■ produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte e sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno ■ mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne di più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV) .....019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona 019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia.....0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV) .....0182 / 52853
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM) .0183 / 36191
GIORDANO & PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM) 0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM) 0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV) .....0182 / 20335
SANZONE - Savona .....019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV) .....019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM) ..... / 230777

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
TEL

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.15.08

SCUOLA IPI
1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA 2/2 TEL. 019826955

Intervista al medico che ha inventato e guidato per anni il reparto di chirurgia della mano

Pronto a continuare, anche gratuitamente

Renzo Mantero accetta a malincuore il pensionamento

Ermanno Branca

Mantero vuole continuare a fare il chirurgo, anche gratis. L'Asl ha già deliberato il suo pensionamento dal primo dicembre, il professore accetta i limiti imposti dalla legge e dalla burocrazia.

Il 30 novembre sarà il suo ultimo giorno di lavoro alle dipendenze dell'Asl. Ma forse all'orizzonte c'è la possibilità di proseguire come consulente dell'Asl?

All'inaugurazione del 19° corso di Chirurgia della mano il manager Amodeo aveva espresso quest'intenzione. Ora vedremo.

Perchè un chirurgo che ha ricevuto offerte è così legato al San Paolo?

Se avessi voluto abbandonare Savona avrei fatto tanti anni fa, quando ho dovuto combattere tutti i politici che si sono succeduti alla guida della sanità savonese. L'unico che aveva capito era Ireos Cava. Gli altri li ho avuti sempre tutti contro. Erano persone per bene, intendiamoci, a volte anche amici, ma parecchi di loro conoscevano l'ospedale come io conosco la luna. Sembrava che gli amministratori venissero scelti per demolire quanto aveva fatto il predecessore.

Quando parla di demolizioni a cosa si riferisce?

Mi riferisco allo scandalo dell'ospedale di Valloria, che è stato costruito in trent'anni. Questa è la più grave sconfitta che abbia subito la città.

Cosa pensa della pensione imminente?

Posso solo dire che i medici sono costretti ad andare in pensione a 65 anni e è arrivato eccezionalmente a 70, mentre i politici possono stare al governo sino a 90. In fondo se sparissero questi ministri e venissero rimpiazzati dai loro portaborse pensa che se ne accorgerebbe qualcuno?

Come potrebbe configurarsi un rapporto di collaborazione con il San Paolo?

Se vogliono la mia esperienza, la offro gratuitamente. Non chiedo uno stipendio. Se non mi vogliono, sarò costretto a proseguire altrove.

Perchè tutto questo attaccamento al lavoro?

Perchè mi piace. E poi mi dispiacerebbe veramente se finisse nel nulla la chiururgia delle malformazioni congenite in cui ci siamo specializzati. In questo settore siamo arrivati ad un livello altissimo. Operiamo 4 bambini alla settimana, che arrivano anche dall'estero. Oggi ho operato un bambino e so già che non potrò effettuare gli altri interventi che saranno indispensabili per ridargli una mano intera. Tutto questo non si può fare nelle cliniche private. E' un servizio che l'Asl ha il dovere di garantire a tutti.

Se non trovasse una collaborazione con l'Asl aprirebbe un centro per le malformazioni congenite?

Se fossi costretto a spostarmi penso che verrebbero con me i migliori e finirei per distruggere la creatura.

Come le è venuta l'idea di inventare la chirurgia della mano a Savona?

Fu un caso. A me piaceva la chirurgia generale e quando nel 1954 il primario Scalfi mi destinò al reparto traumatizzati ci rimasi malissimo. Però mi consigliarono di frequentare un corso al Rizzoli di Bologna. Poi andai a Parigi e lì conobbi un luminare, Marc Iselins. Gli chiesi se potevo assistere alle sue operazioni e mi desse seccato di fare quello che volevo. Per quindici giorni mi presentai al mattino senza ottenere il buongiorno. Poi alla fine mi concesse di partecipare a quello a cui prendo parte ancora oggi, sia pure con compiti diversi.

Ma la Chirurgia della mano a Savona come è nata?

Sapendo che frequentavo questi corsi cominciarono ad assegnarmi tutti i traumatizzati che avevano problemi agli arti superiori. Facevo l'aiuto del primo ortopedico di Savona. Poi venne costituita la Chirurgia con la prima sezione della mano.

E il Centro regionale?

Quell'idea nacque ai tempi di Teardo. Mi portarono Teardo reduce da un brutto incidente, io operai e diventammo amici. Mi ricordo che era un personaggio per cui si scomodava tutto il partito socialista, dal ministro alla Sanità Mariotti, De Michelis e persino Pertini. A quel tempo Teardo ebbe l'idea di creare un grande centro di Chirurgia della mano al padiglione Vigiola. Penso che lo avrebbe fatto, ma me l'hanno arrestato. Poi ai tempi di Cuneo ho chiesto di ridimensionare il progetto. Mi hanno dato una nuova sala operatoria e abbiamo sistemato i locali.

Dei 90 mila pazienti operati ricorda qualcuno?

Tanti. A Vienna la Federazione scherma mi diede una medaglia d'oro perchè avevo operato l'intera squadra: Vaccaroni, Bianchedi e Traversa. Ho curato anche calciatori, mezza squadra di pallanuoto azzurra che ha vinto Olimpiadi e decine di musicisti.

E i politici?

Quelli li ho dimenticati tutti. Anzi no, ricordo il senatore Urbani. Ma non vale, perchè si era rotto una gamba.

Il primario Renzo Mantero

Nessuna fuga dal S. Corona

Pietra Ligure forse non perderà nessuno dei suoi primari più noti. E' slittata a fine la decisione che doveva prendere atto del decreto Bindi. I primari sono messi di fronte alla scelta di proseguire l'attività esterna privata o dedicarsi a tempo pieno, praticando anche la libera professione, nella struttura pubblica. Massimiliano Boccardo (neurochirurgia), Giorgio Marenco (medicina), Riccardo Pellici (chirurgia generale), Mariano Bormioli (chirurgia plastica), altri, i punti di riferimento del Santa Corona. In modo diverso tutti si cingevano ad optare per l'intramedia e cioè per proseguire l'attività nel nosocomio. Più complicata la posizione di Spotorno, il «mago delle protesi». Forse dovrà rinunciare al primariato nel se vorrà continuare ad operare a Pietra. Intanto le attese nel suo reparto per gli interventi all'anca sono state ridotte a 12 . In attesa del completamento della nuova di cura i primari, come altri medici, sono autorizzati effettuare fuori dall'ospedale la libera professione. [a. r.]

Nel reparto di Chirurgia della vengono operati anche molti bambini

Eredità pesante per l'Asl

Amodeo dovrà bandire il concorso per trovare il nuovo primario

SAVONA

Il 15 ottobre, quando il manager Davide Amodeo ha adottato la delibera di collocamento a riposo, si è aperta l'era del «Dopo Mantero». Un avvenimento indipendente dlla volontà degli amministratori della sanità savonese, legata solo alla legge. Il celebre chirurgo, del resto, alla soglia 70 anni, ha accumulato anni di servizio e 51 di anzianità contributiva. Alle dipendenze del San Paolo ha trascorso due terzi della vita e due anni fa, quando venne collocato a riposo la prima volta, lottò con energia per continuare a lavorare. Allora fu sufficiente un ricorso al Tar, per far rivedere i conteggi sull'anzianità di servizio. Il manager dell'Asl Davide Amodeo sa che questa volta il passo sancito è definitivo: «Il 30 novembre cesserà il rapporto di lavoro di Mantero alle dipendenze dell'Asl. Mantero potrà più essere primario del San Paolo ma faremo di tutto per averlo . Siamo ben consapevoli dell'importanza che il professor Mantero ha per la sanità savonese e quindi pensiamo di instaurare un rapporto di collaborazione e consulenza».

L'Asl dovrà comunque bandire un concorso per la successione a Mantero. Poi si porrà il problema dei rapporti fra il nuovo primario e il superlente che per i pazienti e per la città resterà il vero punto di riferimento. [e. b.]

San Giuseppe: evacuato il treno «10223»

«Bomba sulla linea» allarme sulla Sv-To

CAIRO M.

Allarme bomba sulla linea ferroviaria Savona-Torino. Una telefonata anonima diretta al compartimento delle Ferrovie di Genova ha segnalato nella tarda serata di ieri, la presenza di una bomba lungo i binari della Savona-Torino.

Subito è scattato l'allarme: l'unico treno sulla linea, in quel momento, era il diretto «10223», composto da nove vetture più la motrice, partito da Torino in serata e che è arrivato, in perfetto orario, alla stazione di San Giuseppe alle 22,23; avrebbe poi dovuto raggiungere Savona alle 22,46. Il convoglio è stato fermato per precauzione; partiti i controlli da parte di polizia ferroviaria e Fs. Dopo mezz'ora i circa sessanta passeggeri, quasi tutti studenti e pendolari, sono stati fatti scendere e accompagnati a Savona con due mini-pullman della ditta «Erreviaggi», di San Giuseppe.

Alle 23, 40 il treno è poi ripartito vuoto per Savona ma lungo la linea di Ferrania.

Nel frattempo i controlli venivano estesi a tutta la linea ferroviaria Savona-Torino con due treni civetta (un locomotore preceduto da sei vagoni merci) che hanno il compito di «monitorare» la linea metro per metro e di individuare eventuali ordigni esplosivi. Il primo treno civetta è partito da S. Giuseppe diretto a Savona via Altare. Il secondo invece è partito da Torino.

L'allarme bomba è stato preso molto sul serio dalle autorità di polizia, dopo gli ordigni recapitati in Lombardia in due stazioni dei carabinieri.

La polfer ha avvisato l'autorità giudiziaria di Savona che ha avviato un'inchiesta. Oggi partiranno le prime indagini sulla telefonata, con lo scopo di individuare la cellula di provenienza. Oggi ci sarà un ulteriore sopralluogo lungo la linea ferroviaria presa di mira da un attentatore o da un mitomane. I controlli, per il momento, hanno dato esito ma non ancora terminati. [m. nu.]

Nuove ipotesi

Per il Sert via Partigiani o Valloria

Il consigliere comunale Michele Costantini interviene nel dibattito sulla sede Sert proponendo la soluzione di via Partigiani

SAVONA

Cambia ancora una volta la mappa del Sert. Si abbassano le quotazioni di via Santa Lucia, si rinfiamma l'ipotesi dell'ospedale Valloria, si apre un nuovo scenario con via Partigiani nell'Oltreletimbro. La proposta arriva dal consigliere comunale Michele Costantini e pare sia già oggetto di studio da parte della giunta Ruggeri.

Dopo l'ennesimo Consiglio comunale interlocutorio (fatta salva l'ennesima protesta degli abitanti di via Santa Lucia) l'Asl può cominciare a prendere in considerazione qualche nuova proposta.

VIA PARTIGIANI Parla il consigliere Costantini. «Mi pare che una sede ideale per il servizio tossicodipendenze possa essere la zona dei nuovi insediamenti che ospiteranno le forze dell'ordine. In via Partigiani, vicino alla nuova questura, alla nuova caserma dei carabinieri e al distaccamento della polizia stradale ci sono gli spazi per realizzare ambulatori Sert e distribuzione del metadone. E' una zona povera di abitazioni, non ci sono scuole vicine e, soprattutto è sotto controllo delle forze dell'ordine. Penso che su questa proposta possa esserci anche il gradimento di Lega Nord e ds». Questa soluzione pare interessare anche la giunta comunale che avrebbe fatto i primi sondaggi.

OSPEDALE Si riaffaccia la possibilità di collocare il Sert in ambiente ospedaliero. Una soluzione già da tempo caldeggiata dai consiglieri di Forza Italia, Ghigo Gaspari e dei popolari, Franco Tirosi. Una delle ipotesi era costituita dall'utilizzo dell'ex lavanderia del San Paolo, ma ultimamente si parla di un possibile utilizzo di locali nella zona dell'obitorio, una palazzina isolata dal monoblocco e tutto sommato lontana dai reparti di degenza.

Una soluzione che è stata esaminata anche ieri mattina nel corso di una riunione del Collegio dei primari, alla quale ha preso parte anche il direttore generale Davide Amodeo. I primari però hanno posto alcune condizioni: vogliono vedere progetti e dati sulla collocazione esatta e sul numero dei pazienti tossicodipendenti. Ma intanto a Valloria qualche cominciano di cittadini è già sul piede di guerra. [p. p.]

In Val Fontanabuona uno tra i delitti più atroci commessi in Liguria

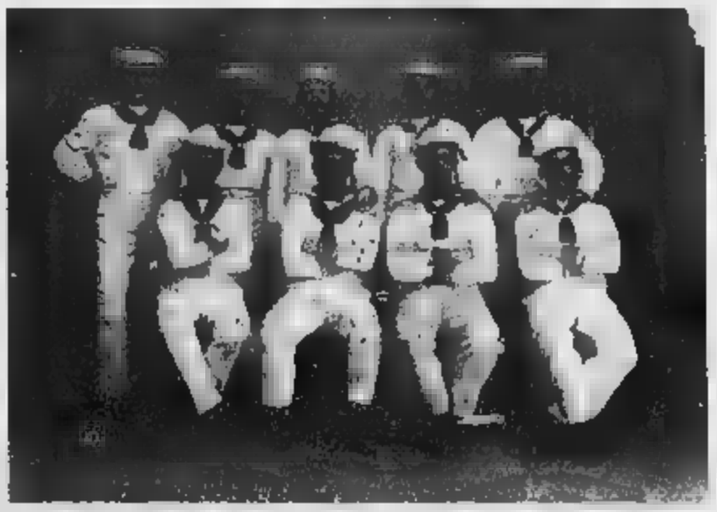
Uccisa e carbonizzata, aveva 26 anni

Giallo a Lumarzo: la vittima una prostituta serba

Gordana Matic aveva 26 anni

Doveva compiere 26 anni proprio ieri Gordana Matic, una delle tante ragazze slave arrivate in Italia con grandi speranze e finite invece sui marciapiedi. Gordana è la giovane di cui l'altro ieri è stato trovato il cadavere parzialmente carbonizzato nel bosco della Spinarola, a Lumarzo. Il riconoscimento dei resti è stato compiuto dai carabinieri che sono riusciti a ricostruire le impronte digitali da lembi di pelle prelevati dalle dita carbonizzate. Gordana Matic, nata a Panevo in Serbia il 27 ottobre '73, è dunque la ragazza uccisa due coltellate e poi bruciata in una zona isolata dell'alta Fontanabuona, alle spalle di Genova. Da qualche tempo si prostituiva in corso Marconi alla Foce di Genova.

Durante un pattuglione Gordana era stata fermata e fotosegnalata. In corso Marconi erano rimaste poche ragazze, tra queste c'era lei, Gordana. E'stata una sua collega a segnalare al carabinieri la scomparsa della giovane. Gli investigatori seguono la pista di un gruppo di sfruttatori rumeni che nei giorni precedenti il delitto avrebbero minacciato Gordana e una sua amica, cercando di allontanarle dalla zona di Marconi. Altra pista seguita è quella di un possibile maniaco, in questo caso potrebbe essere l'uomo con il quale è stata vista allontanarsi l'ultima volta martedì sera. Forse l'uomo ha ucciso Gordana con due coltellate al petto, poi ha trasportato il cadavere nei boschi di Lumarzo, una zona veramente fuori mano, dove gli ha dato fuoco per ritardarne l'identificazione. L'assassino, o gli assassini, non hanno aspettato che il fuoco distruggesse completamente il cadavere, questo ha permesso di identificare la giovane slava. [g. vi.]

La Rosa dei Venti

aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Lun. - Mar -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì
• ...2000 ... idee per vestirsi •
C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

Un comitato a Zinola: «Vogliamo indagine epidemiologica»

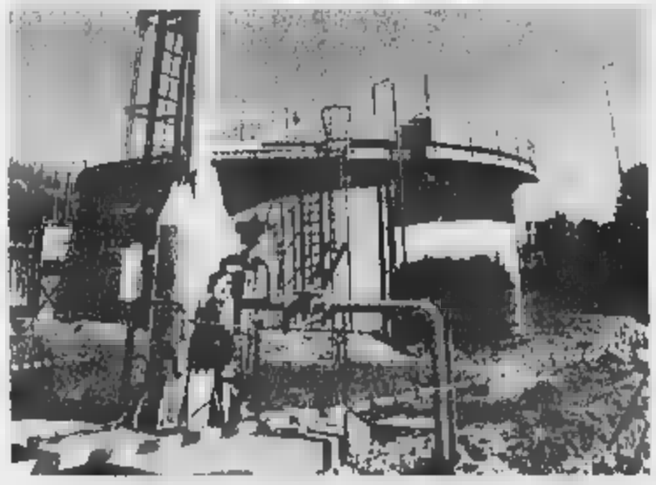
Depuratore sotto accusa

L'azienda: «Nessun gas velenoso»

Paride Pasquino
SAVONA

Riniti e bronchiti croniche, ma anche malattie più gravi, autoimmuni, allergie, addirittura tumori. Un comitato spontaneo che rappresenta circa 1800 famiglie della zona di Legino e Zinola attacca il depuratore consortile per le emissioni gassose nell'atmosfera. C'è chi sostiene che le famigerate «puzze» non siano le uniche state, nel corso degli ultimi 15 anni dannose solo all'olfatto. C'è chi avanza il sospetto che possano essere in relazione a un aumento di patologie a carico di molti abitanti della zona.

Diciamo subito che la protesta, il vero e proprio atto d'accusa, non si basa su dati scientifici oggettivi. Non esistono analisi epidemiologiche né prove che i reflussi del depuratore oltre che sgradevoli all'odorato, possano essere velenosi, portatori di cariche batteriche o aver causato altre malattie. E' quello che però chiedono i promotori del Comitato in difesa dell'ambiente di Zinola, di cui è presidente Renzo Briano, dipendente del Ministero degli Esteri, esponente del sindacato Ugl, che ieri mattina insieme al consigliere regionale di Forza Italia, Franco Orsi e al capogruppo in Provincia, Livio Bracco ha denunciato la grave situazione nel corso di una conferenza stampa.


Nuove polemiche per il discusso impianto del depuratore consortile di Zinola

Orsi e Bracco hanno offerto al comitato un sostegno politico in Regione e in Provincia. Orsi ha presentato un'interpellanza in Consiglio regionale. Dice Renzo Briano, che ieri era accompagnato da un componente il comitato, Giuseppe Diliberto (maresciallo dei carabinieri in congedo): «Dopo anni di proteste ed esposti sempre ignorati, vogliamo denunciare che non sono mai stati fatti controlli su quello che il depuratore emette nell'atmosfera, mentre risulta a livello scientifico che questi impianti possano produrre anche sostanza gassose nocive. Nel depuratore non arrivano solo gli scarichi delle abitazioni, ma anche quelli di 32 aziende, molte delle quali del settore chimico».

E aggiunge: «Occorre accertare se le famiglie che abitano a 150-200 metri dal depuratore non siano soggetti al pericolo di contrarre malattie respirando i gas». Finora i controlli effettuati da Arpal (agenzia regionale per l'ambiente) sugli scarichi a mare non hanno evidenziato malfunzionamenti o disfunzioni dell'impianto. «Da parte dell'Asl non risultano controlli sulle emissioni in atmosfera - sostiene Franco Orsi - e questo non è degno di un paese civile, ma quello che gli abitanti chiedono e addirittura un'indagine epidemiologica per verificare se negli abitanti della zona ci sia un'incidenza di malattie maggiore della norma. Questo per tranquillità e per una trasparenza che finora non c'è mai stata».

E c'è di più. Il comitato chiede che le analisi siano effettuate da un'Asl non ligure, non in questo periodo (è in corso un «fermo» di 70 giorni per manutenzione delle condotte del ramo Varazze-Savona), e senza preavviso.

Dall'altra parte c'è il depuratore, i cui vertici ostentano sicurezza. Parla il direttore Antonino Ruello: «Ovviamente ci dispiace se ci sono persone che si sono ammalate, ma il nostro impianto non ha alcuna responsabilità e non c'entra nulla. Mi sorprende l'iniziativa di questo comitato al quale noi siamo pronti a fornire tutti i dati che testimoniano come non venga emessa alcuna sostanza cancerogena né velenosa. Si tratta solo di odori (di fognatura e non dimentichiamo che tra il depuratore e le case c'è l'autostrada che, a livello di gas, inquina più di noi. Poi, le aziende di cui accogliamo i liquami sono 22 e possono essere paragonati agli scarichi domestici».

Savona e Albissola in società con la «Costa»

Il Comitato portuale ha scelto le crociere

SAVONA

Il Comitato portuale ha dato libera alla Costa Crociere mentre per Wally Yacht sarà necessario un approfondimento. In una riunione dai toni particolarmente concitati, i membri del Comitato portuale hanno appoggiato decisione lo sviluppo del traffico passeggeri e i Comuni di Savona e Albissola hanno offerto addirittura disponibilità a gestire in società con la Costa il nuovo terminal crociere.

Tutti i dubbi della vigilia sono stati spazzati da un Comitato portuale ben deciso a non lasciarsi sfuggire l'opportunità di avere Costa Crociere fra i terminalisti. Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri e quello di Albissola Marina Stefano Parodi hanno dichiarato la disponibilità a entrare in società con Costa nella gestione del nuovo terminal, «in considerazione dei positivi riflessi che queste attività generano in vari comparti economici». Secondo i due sindaci, esistono le premesse per fare di Savona un grande bacino di interesse turistico. Una presa di posizione molto forte, accompagnata dalle indicazioni favorevoli degli utenti della Compagnia portuale. La Calata delle vele, dunque, si avvia a diventare per i prossimi trent'anni l'approdo delle navi Costa che garantiranno il transito di 250 mila passeggeri l'anno. Il presidente Giuseppe Sciutto, invitato a formalizzare al più presto gli accordi Costa, ha precisato: «Sono stato sempre un fautore di questo progetto. Ho voluto solo fare i necessari approfondimenti per verificare che i fondi pubblici venissero spesi bene. Quando si tratta di investire, credo che i contribuenti esigano cautela e oculatezza».

Qualche problema è stato invece sollevato per quanto riguarda il cantiere dei megayacht di Wally, destinato alla nuova darsena oggi occupa dalla flotta dei pescherecci. Sarà infatti necessario prima sistemare i pescatori. Il presidente Sciutto è comunque convinto di poter trovare una sistemazione anche alla cantieristica: «I due progetti non erano in contrapposizione. Le Crociere saranno sulla Calata delle vele e la cantieristica nella Nuova darsena. Quindi troveremo una sistemazione alla flottiglia dei pescherecci». Le richieste della Wally (350 metri di banchina per l'approdo dei megayacht) verranno rimodulati secondo le esigenze del porto. Il Console della Compagnia Rebagliati Adriano Bocca ha puntualizzato: «Prima di cedere tutte le aree di pregio alla Wally, aspettiamo almeno che venga definito il Piano regolatore portuale. Non come è avvenuto con il capannone della cellulosa».

(a. b.)

NOTIZIE FLASH

E' morto Ferdinando Biale tabaccaio di via Paleocapa

E' morto all'età di 75 anni, Ferdinando Biale, che fino a qualche fa insieme alla moglie e ai nipoti (attuali proprietari) era stato titolare della rivendita di tabacchi di via Paleocapa. Lascia una figlia, Federica. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di Stella Santa Giustina. **(c. v.)**

PIAZZA DEL POPOLO

Aggredisce i poliziotti giovane finisce nei guai

M.B., 31 anni, di Albisola Superiore è stato denunciato dalla polizia per resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e rifiuto di fornire le generalità. E' successo in piazza del Popolo. A chiedere l'intervento della volante sono stati i volontari della Croce Bianca. **(c. v.)**

TRIBUNALE

L'ultimo saluto alla madre del presidente Sciaccaluga

E' morta Alma Sciaccaluga, madre del presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga. Era stata ricoverata nelle settimane scorse nel reparto di Rianimazione di un ospedale genovese. I funerali si terranno oggi a Genova, nella chiesa di S. Maria dei Serbi, alle 8,15. **(f. p.)**

OSPEDALE

Primario di Oculistica nel ricorso contro l'Asl

Nell'edizione di mercoledì, a proposito dei cinque primari del San Paolo che hanno fatto ricorso contro l'Asl per l'attività libero professionale, è stato citato per errore Vanni Venturino (ex primario di traumatologia) invece di Globatta Venturino, primario di Oculistica. **(p. p.)**

Scontro moto-camion ferito noto commerciante

Incidente stradale, ieri mattina, sull'Aurelia a Varazze, all'altezza dell'albergo Puntabella. Massimiliano Zino, 25 anni, di Savona, noto commerciante era in sella a una moto Harley Davidson quando si è scontrato con un camion. Se l'è cavata con una distorsione a una gamba. La prognosi è di 15 giorni. **(c. v.)**

Prostituta rapinata bloccato un giovane

Una prostituta kosovara è stata rapinata nella tarda serata di ieri lungo l'Aurelia tra Vado Ligure e Savona da parte di un giovane di Vado che è stato immediatamente bloccato dopo che aveva strappato alla donna la borsetta contenente circa 200 mila lire. La prostituta è stata anche colpita con un pugno e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

Nel '68 presentò il premio «La Rosa d'oro»

Anche Albisola ricorda il poeta Rafael Alberti

ALBISSOLA M.

La notizia della morte di Rafael Alberti, il grande poeta spagnolo spentosi ieri all'età di 96 anni nella sua casa di Cadice, ha fatto subito il giro degli ambienti artistici albisolesi. Alberti nel «paese dei vasai» è stato una sola volta, era l'estate del 1968, e vi si è fermato per alcuni giorni appena, eppure la sua è stata una presenza che ha lasciato una profonda traccia. «Era stato nostro ospite - racconta Enrico Bonino, uno dei più noti poeti liguri di questo fine Novecento - che all'epoca era sindaco di Albissola Marina per aver accettato di consegnare il premio 'La Rosa d'oro' istituito dal Comune. Quell'anno ne erano stati assegnati due addirittura, ad Aligi Sassu e Mario De Micheli. Mi ricordo che Alberti arrivò solo poche ore prima della consegna dei premi, che era in programma nel suggestivo scenario di Villa Faraggiana, e scrisse di getto la presentazione, che avrebbe poi letto durante la serata, in albergo. Sono sei o sette paginette, che conservo come una reliquia».

Rafael Alberti, grande poeta spagnolo

Il grande poeta spagnolo, che negli Anni Sessanta visse in esilio a Roma, a Enrico Bonino aveva anche tradotto in castigliano una lirica, «La mia terra». **[i. p.]**

Subito una petizione contro il progetto di riuso dell'ex batteria

Protestano contro il carcere

Madonna del Monte, l'idea non piace

SAVONA

Una petizione contro il carcere a Madonna del Monte. L'iniziativa è del ds Angelo Berio, che propone come alternativa l'area di Monte Ciuto. Intanto in carcere manca il personale per effettuare i trasferimenti dei detenuti chiesti dal sindaco Ruggeri per alleggerire il carico su Sant'Agostino.

«Al momento forse esiste uno stanziamento del governo che ammonta a 50 miliardi ma non esiste un progetto - spiega Angelo Berio -. Si dice che il nuovo carcere venga costruito per 250 detenuti, con altrettanti sorveglianti. Si tratterà quindi di realizzare una struttura da 30 mila metri cubi, l'equivalente di 100 appartamenti. Il Comune dovrebbe poi costruire la strada di accesso a proprie spese, pagando 7-8 miliardi. Legino e Zinola ospitano già cimitero, depuratore, svincolo autostradale e non si capisce perché debba anche arrivare il carcere».

La presa di posizione di Berio suona come una critica impietosa degli errori di pianificazione urbanistica commessi dal pci negli Anni '70. L'edificazione selvaggia delle colline di Legino per realizzare case popolari o di edilizia economica sovvenzionata e contestualmente la scelta di porre in questa zona il depuratore, non fu certo felice. Il portavoce del comitato di quartiere si è fatto carico di individuare anche una soluzione alternativa: «Proponiamo di collocare il carcere nel sito del forte di Monte Ciuto, che si trova ad appena 3 chilometri dalla strada del Cadibona». La petizione è stata subito firmata da 200 leginesi.

Intanto il piano di Ruggeri per sfoltire la popolazione carceraria di Sant'Agostino incontra difficoltà. Manca il personale per effettuare le traduzioni dei detenuti. **[a. b.]**

PIAZZA GIULIO II

Spaccia eroina: arrestato

Operazione anti-droga, ieri mattina, in piazza Giulio II sotto gli occhi di decine di passanti. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato un giovane (l'identità non è stata ancora rivelata) sorpreso mentre vendeva dosi di eroina ad alcuni tossicomani che erano andati a prendere il metadone negli ambulatori dell'Asl. Lo spacciatore non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Il blitz della polizia è poi proseguito fino a tarda sera con una serie di perquisizioni negli alloggi di alcuni tossicomani sia in città che in Valbormida. Il riserbo mantenuto dagli investigatori impedisce di sapere se siano state sequestrate altre dosi di stupefacente. «L'operazione - hanno spiegato in questura - è ancora in corso e dovrebbe concludersi soltanto questa mattina». **(c. v.)**

Stroncato da malore

Lutto a Celle e in Provincia è morto Dolla

Claudio Dolla, 59 anni, aveva lavorato in Provincia e nel Comune di Celle

CELLE L. E' morto Claudio Dolla, anni, geometra, ex assessore del Comune e funzionario della Provincia, nel settore della Pianificazione. Un professionista serio, da sempre impegnato anche nel volontariato. Al suo attivo anche due missioni umanitarie in Africa e in Libano. Da qualche tempo era malato; rientrato a casa dopo una breve passeggiata, è stato ucciso da un malore. Socialista convinto, non aveva mai abbandonato la sua fede politica. Stamane l'ultimo saluto. Claudio Dolla sarà cremato nel cimitero di Bra. **[m. nu.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Dissesti idrogeologici ecco una delle cause

Spesso sui giornali e tv sono annunciati allagamenti e dissesti idrogeologici in Liguria ed in particolare a Genova in occasione di nubifragi torrenziali o mareggiate stagionali. Di norma nei comunicati stampa le Autorità competenti si difendono sostenendo che si tratta di eventi eccezionali e che nulla si può fare per prevenirli.

Durante le mie passeggiate vacanziere ad Alassio, ho osservato che quasi tutti i sottopassi della ferrovia, in origine serviva no per far defluire l'acqua piovana delle colline, ora sono diventati strade e l'acqua viene convogliata in mare con caditoie stradali e condotte del tutto insufficienti.

La cosa strana è che di tutti questi scarichi a mare, in spiaggia ne ho visto solo un paio, mentre gli altri tutti tappati, probabilmente dai titolari degli stabilimenti balneari che non vogliono perdere il posto per qualche ombrellone in più, per cui in casi di intense precipitazioni atmosferiche si verificano dissesti idrogeologici ed allagamenti alle case. Spero che con la pubblicazione della presente le Autorità competenti: Capitaneria di Porto - Vigili Urbani - Carabinieri - Polizia di Stato - Finanza, tutti con sede nella stessa città di circa 130mila abitanti si diano una mossa e facciano rispettare le ordinanze da loro stesse emesse.

Lettera firmata

I controllori delle Fs portatori di handicap?

Lavoro a Cairo, sono docente di educazione fisica presso un istituto tecnico della Valbormida, per rientrare a Savona uso spesso il treno locale che transita a Cairo pochi minuti dopo le 13, ed arriva alle 13,25 a Savona. La stazione di Cairo è orribile, le porte sono tutte sbarrate, l'intonaco cade a pezzi, non esiste una biglietteria e le macchinette obliteratrici sono state messe fuori dai vandali, ovunque regna sovrano un puzzo di urina. In mezzo a questo fabbricato dell'orrore, gli sventurati pendolari, che come me non possono permettersi troppi viaggi in auto, aspettano il treno locale...arriva puntuale, ma i sedili sono per lo più tagliati, le carrozze sporche e i gabinetti altrettanto luridi.

Ma il fatto più strano è questo: ho acquistato un biglietto a fascia chilometrica che non ho potuto obliterare a Cairo per le ragioni ho già esposto, e scopro che i controllori delle Fs sono tutti, ma proprio tutti, portatori di gravi handicap della deambulazione, infatti non possono lungo i corridoi del treno e costretti a vivere seduti, almeno durante il loro lavoro... Questo fatto obbliga i viaggiatori a recarsi in pellegrinaggio dal controllore che vegeta poverino in testa al treno per farsi obliterare il documento di viaggio. Se qualcuno non lo fa, il controllore si irrita e accusa il malcapitato viaggiatore di voler viaggiare a sbafo e di multa. Ora, può succedere che anche i poveri viaggiatori siamo stanchi e pertanto suggerisco alla Direzione compartimentale delle Fs di munire i poveri controllori, di sedie a rotelle motorizzate con cui percorrere, senza alcuna fatica, i corridoi dei treni.

Roberto Nicolich, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Spotorno a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero .686 (da a Borghetto).
Distretto Albenga: tel. numero verde 167.555.688 (da Ceriale e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 2.
Riccardi, via Piave, tel.
Valenti, , via Quiliano, tel. 681156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel 9/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 645164.
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel 019 481.616
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via POrtici 31 tel.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia, tel.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003
CENGIO: *Lango*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, 10, tel. 019 748.936.
PIETRA *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 *(notturno Finochi dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio de Borghetto a Varigotti)*.
SPOTORNO: *Citriati*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880164
VARAZZE: *Montanaro*, via Matteotti 24, tel. 934610.

STATO CIVILE

NATI. Simona Pizzella

Zuffo, 78 anni, Savona, via Destefanis. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Muhamet Kurti, anni, Savona. San Bartolomeo del Bosco. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Amerigo Baldini, Varazze, via Santa Caterina. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ferdinando Biale, 75 anni, Savona, via Santarosa. Trasporto diretto questa mattina 10.

VITA

Prosegue il p informatizzazione degli uffici postali. Entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative delle Poste saranno collegati fra loro. Il processo dovrebbe garantire un ampliamento della gamma dei servizi offerti sportello e un'ottimizzazione delle attività rivolte alla clientela. Nell'ambito di questo progetto, l'ufficio postale del Centro commerciale corso Ricci resterà chiuso il novembre per l'intera giornata.

IN SINTESI PROVINCIA

Indagine di «Telefono donna»

L'associazione Telefono donna sta effettuando un'indagine sulle condizioni socio-economiche delle donne separate o divorziate. Le donne che sono interessate a fornire dati, potranno telefonare al numero 019/8313399, al martedì e al giovedì dalle 10 alle 12. **[a. b.]**

Festa del socio alla Zinolese

Appuntamento per domenica alle 16 alla Società di mutuo soccorso Zinolese per la «Festa del socio» che prevede musica, rinfresco e premiazione degli iscritti più anziani. **[a. b.]**

«Donne sul pentagramma»

Questo il titolo del libro realizzato da Aldo Pastore con illustrazioni di Gianni Venturino. Si tratta di pubblicazione dedicata alle figure femminili nella lirica, che verrà presentata il 5 novembre alle 20,30 al Teatro Nuovo di Valleggia. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'Opera Giocosa di Savona. **[a. b.]**

Casello autostradale in corso Ricci e attività turistiche sulla fascia litoranea

Case e agriturismo al Santuario

Il nuovo piano regolatore punta sulla collina

SAVONA

Il nuovo Piano regolatore punta sulle valle del Santuario, sullo sfruttamento turistico della zona mare e su una viabilità imperniata sul casello autostradale in corso Ricci. Sono questi i nuovi indirizzi che la giunta Ruggeri ha affidato agli estensori del Piano regolatore per pianificare i prossimi vent'anni dello sviluppo di Savona. Un documento che l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino teneva nascosto gelosamente, illustrandolo ai soli consiglieri comunali di maggioranza che hanno per fortuna divulgato le intenzioni della giunta con dovizia di particolari.

I nuovi amministratori hanno dedicato alle colline e, in particolare alla valle del Santuario, attenzione particolare: «Allo scopo di un'opportuna valorizzazione della fascia collinare, si tratta di verificare il contesto insediativo da mantenere a densità rarefatta e la riorganizzazione degli insediamenti suscettibili di evolvere in un assetto più compiuto in senso residenziale. Si propone, in particolare, la costituzione di un parco urbano attrezzato con destinazioni di turismo ecologico e agriturismo». Traducendo dal politichese, parte la colonizzazione della valle del Santuario, sia attraverso la creazione di villaggi, sia con aziende agrituristiche. La valle del Letimbro, con il suo immenso patrimonio boschivo, era sinora la zona più incontaminata e sfruttata di Savona.

La zona della fortezza del Priamar è al centro dell'attenzione della nuova giunta che ha elaborato un apposito Piano si sviluppo socio-economico dove sono elencati tutti i progetti pubblici e privati: dal riassetto dei giardini del Prolungamento, ai collegamenti con il Priamar, dallo spostamento del varco doganale alla riconversione di ex magazzini portuali, al nuovo approdo turistico della Margonara. Il Piano regolatore ovviamente recepisce le operazioni immobiliari di Orsa 2000, del Brandale, del quartiere portuale di Albamare. Gli estensori del Piano si troveranno già il lavoro fatto dagli amministratori a colpi di «variante». La giunta sottolinea anche la necessità di rilanciare l'utilizzo pubblico del Priamar e lo sfruttamento della zona mare collegata. Tutto questo dovrebbe avvenire attraverso la creazione di una fascia di rispetto (verde pubblico attrezzato) intorno alla fortezza, in modo da collegare corso Mazzini al mare.

Recupero turistico della zona mare e case in collina nel nuovo piano regolatore

AUTOSILO Fra i progetti della zona portuale, sottolineata particolare vigore la necessità di abbattere l'Autosilo del porto che lascerà posto a un edificio più basso a destinazione residenziale-turistica.

ZONA MARE Gli amministratori sottolineano la necessità di «riqualificare la fascia litoranea stabilendo un'efficace connessione fra la spiaggia e la città in termini di infrastrutture e servizi, sviluppando ogni forma di economia balneare». La pianificazione punta in particolare recupero dei cantieri Solimano e del pontile Chevron-Erg di cui ipotizza un riutilizzo fini turistici. Gli amministratori ipotizzano anche collegamenti fra la zona litoranea di Nattarella e il polo universitario Legino.

Un altro degli indirizzi della nuova giunta, consiste nell'individuazione di un casello autostradale in corso Ricci, in modo da riequilibrare il traffico fra Zinola e Lavagnola.

LETIMBRO A causa del rischio alluvione, il Comune parla di «risagomatura e gradonatura» degli argini del Letimbro. Si tratta di allargare il letto del torrente 10 metri in corrispondenza delle aree ferroviarie di piazza del Popolo.

Dal punto di vista della viabilità, nella traccia del Piano regolatore la giunta sottolinea le conflittualità esistenti fra il tracciato dell'Aurelia bis e quello incerto della Metropolitana leggera. Riconfermando la scarsa fiducia che gli amministratori savonesi ripongono nella metropolitana, si evidenzia la necessità di modificare le fermate della linea elettrica.

ASCENSORI A proposito di mobilità, il nuovo Piano riscopre vecchi sogni. Si parla ovunque di ascensori, per unire l'Aurelia all'ospedale San Paolo ma anche per salire dal centro città alla Villetta. **[e. b.]**

Lungo corteo contro i «tagli» del Governo

Studenti in sciopero paralizzato il centro

«Vogliamo contare di più nei Consigli» Slogan e un documento sulla protesta

Il corteo degli studenti ha «occupato» ieri mattina piazza Sisto IV

SAVONA

Alta adesione, ieri mattina a Savona, allo sciopero degli studenti delle Superiori indetto dall'Unione degli studenti contro la politica del governo, in merito ai finanziamenti decisi per la scuola.

Spiega la la coordinatrice dell'Unione, Simona Di Tullio: «Scuole che non sono scuole, insegnanti che non sanno insegnare, presidi autoritari, programmi non aggiornati, diritti calpestati, costi dei libri esorbitanti...In questi anni abbiamo preferito non rassegnarci, con ostinazione abbiamo chiesto che tutto questo cambiasse. Alcuni risultati gli abbiamo ottenuti, ma non bastano. I provvedimenti adottati sono ancora lontano dalle reali esigenze degli studenti. Vogliamo contare di più la nostra rappresentatività negli organismi scolastici e perfettamente inutile». Allo sciopero hanno aderito Classico Scientifico, Itis, Mazzini, Ragioneria Artistico e Nautico. **[m. nu.]**

Ha giocato, unico italiano con Silipo, nella selezione mondiale «All Stars»

Angelini tra i miti della pallanuoto

Il savonese a Budapest per la festa del Ferencvaros

Angelini in azione: dopo i successi di Savona, ha vinto lo scudetto con la Roma

Al di là degli scudetti, al di là anche di titoli olimpici mondiali ed europei. Alberto Angelini, campione d'Italia da giovanissimo con il Savona e quest'anno tricolore con la Roma, è entrato di prepotenza nel Gotha degli indimenticabili della pallanuoto. Lo ha fatto prendendo parte su invito, unico italiano assieme al napoletano Silipo, alla celebrazione dei 100 anni del mitico Ferencvaros. A Budapest, in una piscina gremita di oltre 5000 spettatori, e nella partita in diretta tv in prima serata, ha giocato con la selezione mondiale «All Stars», accanto a giganti quali Simenc, Sostar, Kosas, per celebrare in un clima di scintillante festa sportiva il secolo di vita del superclub magiaro. Le «stelle» mondiali hanno battuto 13-9 il Ferencvaros, e Alberto ha vinto un'altra delle sue tante battaglie: a soli 25 anni, viene consacrato tra gli immortali del suo sport. **[r. bg.]**

Per tre udienze i giudici ascolteranno le audio-cassette della confessione resa al pm Enrico Zucca

La voce di Bilancia racconterà in aula i 17 delitti

Ricostruita la morte del metronotte: il killer lo fece sedere poi sparò

GENOVA

Massimo Numa

La voce «bassa, roca, profonda» - così la descrisse il viado Lorena dopo il duplice delitto di Novi - di Donato Bilancia sarà la protagonista delle prossime ed ultime tre udienze del 1999, a partire dal 3 novembre: le audiocassette (durata, più o meno, otto ore), registrate nel corso dei colloqui-confessione resi al pm tra il maggio e il giugno '98, saranno integralmente ascoltate dai giudici della corte d'Assise, prima di sospendere il processo in attesa dei risultati della perizia psichiatrica resi noti alla prima udienza del 2000, fissata al 17 febbraio. I contenuti della confessione sono ampiamente noti, e saranno affrontati da avvocati di parte civile e pm; c'è attesa di cogliere l'atmosfera del lungo e articolato dialogo-monologo, in cui Bilancia assume talvolta un ruolo direttivo: «Per oggi basta, sono stanco», dice agli inquirenti. Oppure: «Facciamo pausa. Voglio fumarmi una sigaretta...» Per i legali che hanno già ascoltato le registrazioni desta perplessità l'atteggiamento da protagonista, a volte quasi irridente, che Bilancia assume nel descrivere i delitti, alcuni - tra l'altro - particolarmente efferati, come quando - dopo aver ucciso - non si trattiene dall'oltraggiare i cadaveri. Il disegno della difesa di Bilancia è chiaro: limitare i danni non solo ergastolo per tutti i delitti, una perizia psichiatrica che stabilisca la totale o la parziale infermità di mente, il resto nelle mani di Dio e nelle maglie larghe della legislazione carceraria. Bilancia, salvo ripensamenti dell'ultima ora, sempre possibili, in aula non comparirà mai. Anche se, dal carcere di Chiavari, è riuscito a far filtrare il suo profondo disappunto per le testimonianza degli «amici» di un tempo e delle donne che frequentava abitualmente. «Radio carcere» ha fatto trapelare un solo, gelido, commento: «Hanno raccontato un sacco di frottole». Ma non è bastato a convincerlo ad affrontare in aula testimoni e avvocati.

Il metronotte Giangiorgio Canu

Ieri è stato affrontato l'ultimo delitto, quello del metronotte Giangiorgio Canu. Assassino e vittima non si sarebbero mai conosciuti e non avrebbero avuto amicizie in comune. Ieri hanno testimoniato due inquilini del palazzo di corso Armellini e colleghi di Canu (guardie giurate della Valbisagno). L'ex-dirigente della sezione omicidi della squadra mobile Giuseppe Gonan, il dirigente della scientifica Cosimo Cavalera e il medico legale Silvana Mazzone. Cavalera ha spiegato che Canu è stato ucciso dentro la cabina dell'ascensore, con la porta chiusa e le antine scorrevoli aperte: sulla prima sono state trovate tracce di sangue, sulle seconde no. Ha anche spiegato che Canu è stato fatto sedere per terra e l'omicida ha sparato stando in piedi. Gonan ha spiegato che dopo l'arresto di Bilancia la polizia fece accertamenti per scoprire se vittima e killer si conoscessero ma non emerso nulla: i due non avevano neppure amicizie in comune. Una persona aveva segnalato di averli visti più volte in un ristorante ma la testimonianza non risultata inattendibile. Un uomo ligio, zelante e metodico. Bersaglio ideale per l'aggressore di corso Armellini.

UFFICIO DEL GIUDICE UNICO: UNA LETTERA DEL PROCURATORE GENERALE MARINI ROSSO

Nei giorni scorsi il Senato ha approvato, con modificazioni rispetto al testo già approvato dalla Camera, il disegno di legge sul «giudice unico», che oltre alla riforma del rito davanti al giudice monocratico, contiene altri rilevanti interventi sul codice di procedura penale.

Come è noto, a seguito della unificazione tra preture e tribunali, i processi penali si svolgeranno in parte (i più gravi) davanti al tribunale collegiale, in parte davanti a giudice singolo. La riforma si muove su due piani: da un lato, riduce la competenza generale del giudice monocratico ai reati puniti fino a dieci anni di reclusione, con l'eccezione dello spaccio di stupefacenti; dall'altro, estende al rito monocratico le garanzie proprie della procedura davanti al tribunale collegiale (in particolare, la previsione dell'udienza preliminare). Su questi punti la riforma ha incontrato generale consenso. Su altri, si sono levate talune voci critiche. In particolare, su «La Stampa» dell'8 ottobre il giudice Alberto Princiotta ha espresso preoccupazioni con riferimento a due punti specifici della legge: il limite triennale per le funzioni del gip e le regole sulla competenza del pm. Riguardo a questi ultimi punti mi sembrano necessari alcuni chiarimenti.

Il testo approvato dalla Camera prevedeva la netta separazione tra le funzioni di giudice per le indagini preliminari e quelle di giudice della udienza preliminare ed attribuiva queste ultime ai giudici della sezione giudicante, che si sarebbero alternati nel loro esercizio. Questa soluzione incontrò serie obbiezioni.

Il Senato ha perciò ricomposto la sezione gip (pur prevedendo talune incompatibilità tra le funzioni gip e gup nel medesimo processo), ma ha colto quello che di positivo è parso contenere la proposta di riforma della Camera: far si che le funzioni di gip siano svolte da magistrati che abbiano il più possibile l'esperienza e la cultura del «giudizio» in dibattimento.

La temporaneità delle funzioni mira precisamente a questo: favorire un maggiore «scambio» con l'esperienza propria della sezione giudicante. Comprendo che possano esserci problemi organizzativi, ma non credo siano problemi insuperabili, tenuto anche conto che le disposizioni transitorie graduano nel tempo l'attuazione della riforma. Né mi pare si possa parlare di «perdita di professionalità»: la professionalità del giudice, a mio avviso, si arricchisce, non si perde, attraverso la pluralità di esperienze di «giudizio».

Quanto alle critiche sulla competenza del pm, esse non tengono conto delle modifiche apportate dal Senato al testo della Camera. In base al testo della Camera, potevano effettivamente verificarsi gli inconvenienti temuti dal giudice Princiotta. Ma il Senato ha apportato le necessarie correzioni, delineando una disciplina che garantisce adeguatamente l'imputato senza incidere minimamente sulla efficienza delle indagini: l'imputato può richiedere la trasmissione degli atti al pm ritenuto competente; se il pm provvede entro dieci giorni, può presentare la sua richiesta, al procuratore generale presso la corte d'appello e a quello presso la corte di cassazione; questi determinano in via definitiva il pm competente, senza che la loro determinazione possa essere oggetto di impugnazione; nel frattempo, le indagini possono continuare senza alcuna limitazione. Si tratta di una soluzione equilibrata che non giustifica in alcun modo le preoccupazioni che sono state espresse.

Il disegno di legge in questione contiene un ventaglio di interventi ben più ampio, e merita un giudizio complessivamente assai positivo, sia sul versante del rafforzamento delle garanzie che su quello della efficienza. Non è certo possibile, in questa sede, un esame completo. Mi limito a ricordare: l'avviso al difensore della conclusione delle indagini preliminari, che consentirà alla difesa di conoscere gli atti e di presentare elementi a proprio favore prima che il pubblico ministero si determini in ordine alla richiesta di rinvio a giudizio; il rafforzamento della udienza preliminare e l'ampliamento delle possibilità di proscioglimento, se ne ricorrono le condizioni, in tale sede, l'anticipazione alla udienza preliminare della richiesta di patteggiamento, l'allargamento delle possibilità del giudizio abbreviato, con conseguente auspicabile riduzione dei processi che giungeranno al dibattimento; l'incentivazione alla definizione del procedimento mediante decreto penale; la possibilità di semplificare l'istruttoria dibattimentale mediante l'acquisizione al fascicolo del dibattimento, se c'è accordo tra le parti, di atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero e nella documentazione della attività investigativa del difensore.

E' difficile che un intervento legislativo, specie se articolato e complesso come quello in questione, sfugga alla possibilità di critica singoli aspetti, a volte anche da punti di vista opposti. Mi pare di poter dire, tuttavia, che con questo intervento si sta realizzando altro «pezzo» di quella complessiva riforma, in parte già divenuta legge, in parte in via di approvazione, che nel suo insieme, è volta a dare finalmente una risposta adeguata alla crisi della giustizia.

Nanni Russo

Tribunale: altri processi

Stella, fine malato in cura del diabete Patteggia 4 mesi

SAVONA. Era accusato di aver perseguitato il vicino di casa, a colpi di molotov.

Carlo Nantron, 42 anni, di Stella, ha patteggiato ieri in tribunale 4 mesi 20 giorni di carcere e 200 mila di multa, pena sospesa. Questi doveva anche rispondere di minacce nei confronti del vicino, al quale avrebbe anche rigato l'auto, lanciato alcune tegole e una bottiglia di profumo.

Sempre in tribunale è stato condannato, con rito abbreviato, Ciku Arben, un albanese di 34 anni. Era accusato di aver dato fuoco alla porta d'ingresso della casa della sorella, nell'aprile '97 in via Venti Settembre a Savona, dove era domiciliato. L'uomo avrebbe versato il kerosene e quindi avrebbe appiccato le fiamme, per vendetta: la sorella pare lo avesse infatti cacciato di casa.

I giudici inoltre hanno condannato con rito abbreviato a un anno di carcere S.M., 35 anni, di Savona. Era accusato di violenza ai danni di poliziotti e carabinieri. I fatti risalgono al 16 ottobre scorso: secondo il pm, S.M., non si sarebbe fermato all'alt della polizia e sarebbe fuggito alla guida di una Y10, correndo contromano nelle vie del centro, per poi schiantarsi contro una volante e una seconda auto in via Collodi. Qui avrebbe aggredito due carabinieri. **[f. p.]**

COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Via Cavour n. 94 - Andora (SV) Tel. 0182 68111

Estratto avviso di pubblico incanto

Per appalto dei Lavori di Potenziamento e Completamento Porto di Andora di IV Classe 4° Stralcio - 1° Intervento. Importo a base d'asta L. 422.790.000 (pari a Euro 218.352,81). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. OS che comprende le imprese iscritte nella Cat. 4 per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23.11.99 i lavori sono finanziati con fondi statali.

Responsabile Unico del Procedimento: (omissis). Per ulteriori informazioni:

È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale rappresentante o Direttore Tecnico, su accertato Incarico Speciale non scritto, da consegnare nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed i Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Non si effettua né servizi fax né spedizione tramite servizio postale di bando integrale. Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti nei giorni sopraindicati.

Andora li 29.10.99

*. RESPONSABILE U.T.P. dott. Nicoletta Oraggia

CERCASI PERSONE

per società in partecipazione

per gestione negozio

già avviato in Savona

Possibilità anche di

Franchising

Tel. 059.254.888

NUOVA CONCESSIONARIA

MITSUBISHI

Auto Savona S.r.l.

Via B. Buozzi 78 Savona - Zona PAIP
Tel. 019 862517

INAUGURAZIONE 30 - 31 OTTOBRE

3C Pubblicità - Savona

Controllate le aziende agricole che «assumono» braccianti extracomunitari

Lavoro nero, un blitz nelle serre

Albenga, i carabinieri indagano nella Piana

Stefano Pezzini

ALBENGA

Lavoro nero nelle serre di Albenga. E' una realtà che tutti sanno e che, da anni, viene denunciata. Da qualche giorno oltre al nero problema da risolvere è anche al centro di una serie di controlli effettuati a tappeto dai carabinieri di Albenga tra le oltre milleseicento aziende agricole della Piana. Una indagine a tappeto che ha lo scopo di «fotografare» il lavoro nero. Un fenomeno che comporta, oltre ad una indubbia evasione degli oneri contributivi e previdenziali, anche una sorta di falsificazione del mercato. Chi utilizza mano d'opera in nero, infatti, può praticare prezzi competitivi sui prodotti agricoli messi in vendita, sleale nei confronti di chi, invece, rispetta le norme braccianti in regola (italiani o stranieri) pagando i relativi contributi.

Ieri mattina la Punto blu dei carabinieri di Albenga ha visitato alcune aziende agricole di regione Carenda e di regione Burrone. In questo periodo la Piana albenganese, soprattutto le aziende floricole, sono impegnate sulla campagna dei crisantemi, piante in vaso che hanno il loro mercato in queste settimane a cavallo delle festività dei morti. Proprio per questo nelle serre e a pieno campo servono braccia per sistemare e caricare i pallets le piante fiorite. E gli extracomunitari, soprattutto marocchini e tunisini, manodopera specializzata in floricoltura, sono richiesti per aiutare nel lavoro di imballaggio e spedizione.

Impossibile sapere, ad oggi, quante persone in regola sono state trovate nelle serre della Piana. Di certo c'è il fatto che gran parte dell'economia agricola albenganese è basa sull'aiuto degli immigrati. Nella maggior parte dei casi si tratta di persone che sono state messe in regola con i permessi di soggiorno e con le varie normative previste dalle leggi sul lavoro. Ma tra le aziende agricole in regola ci sono anche imporenditori che non rispettano le leggi. Un problema denunciato a gran voce, da tempo, dalle organizzazioni sindacali e che, quindi, provocano fenomeni di concorrenza sleale. Anche per questo i carabinieri stanno cercando di fare chiarezza.

Operazione contro il lavoro nero nelle serre della Piana albenganese

Preoccupazione alla Piaggio

I sindacati temono contraccolpi nella lite tra gli italiani e i turchi

FINALE L.

Resta incerta la situazione alla Piaggio di Finale e Sestri Levante. Le notizie della «guerra» societaria hanno allarmato i dipendenti anche se c'è solo reazione ufficiale a livello sindacale. Dice Max Paglietti della Fim-Cisl di Savona: «Abbiamo saputo della disputa relativa ad un pacchetto di azioni solo dai giornali. Senza entrare nel merito c'è da augurarsi che i soci trovino presto una giusta soluzione. Credo che questa debba essere orientata a consentire di poter contare ancora sulle opportunità di carico di lavoro e di mercato che la Tushav portava in dote un anno fa».

Uno dei problema di fondo sul futuro della Piaggio è proprio questo. Se dovesse uscire di scena la componente turca «spariranno» anche tutte le commesse (aerei e motori) previste e promesse dalla Tushav? Senza questi ordini la Piaggio riuscirà a mantenere gli attuali livelli occupazionali? Conclude Paglietti: «Abbiamo chiesto un incontro alla proprietà ad un anno dal passaggio di gestione. Dal punto di vista legale, a leggere i comunicati ufficiali, è ancora «guerra» fra le due anime della Piaggio. La Tushav da una parte e i soci «italiani» The Arco Trust (Ferrari, Buitoni, Royal Banck of Canada) dall'altra. Piero Ferrari, presidente ha commentato l'ultima sentenza del tribunale: «L'ordinanza conferma in pieno la validità del trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario e ne ordina il sequestro al solo fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per le prossime assemblee. Resta pertanto confermata la nostra maggioranza». La lite è sulla quota del 16 per cento che secondo la Tushav sarebbe finita nelle mani dei soci «avversari» in modo «irregolare». E' la quota decisiva per il controllo dell'azienda aeronautica. [a. r.]

In una fiera nautica europea a Capri

Il porto turistico rilancia Andora

ANDORA

Il porto di Andora è tra le tante strutture italiane che da ieri sono «in vetrina» a Capri alla «Prima borsa del turismo nautico, delle isole e dei porti turistici», che si concluderà domenica. Tramite uno stand, la distribuzione di depliant e di cartine di Andora, la divulgazione di informazioni e la presenza in fiera del sindaco Pierluigi Pesenti e dell'assessore all'ambiente Franco Floris, si vuole agganciare un nuovo turismo per lanciare definitivamente il porto dell'estremo ponente savonese. Un porto sempre in espansione: presto infatti i posti-barca passeranno da 750 a circa 900.

«La nostra partecipazione all'importante happening di Capri serve per entrare nel circuito turistico dei porti italiani. Noi puntiamo sull'offerta di prezzi concorrenziali e di una valida struttura, vicina alla Costa Azzurra. Oltre al porto, naturalmente, al quale è legato anche un interessante discorso di ricerca scientifica in mare, avviato da poco nel santuario delle balene, la nostra città può proporre le sue iniziative turistiche ambientaliste e sportive di alto livello», ha spiegato Franco Floris. Ogni anno si tengono ad Andora regate internazionali e ed altre importanti manifestazioni promosse dal Comune in collaborazione con il Circolo nautico ed alcune categorie economiche cittadine. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

La minoranza interviene sul «dopo incendi boschivi»

«Non solo opere di bonifica ma il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini». In questo modo gli esponenti di Spotorno Matteo Marcenaro e Claudio Gentili, rispondono alle istanze della minoranza sul recupero delle aree distrutte dagli incendi. Il 1 novembre al parco Monticello è organizzata «Natura volontaria». [a. r.]

L.

Incidente sull'Autofiori grave autista spagnolo

Tamponamento fra mezzi pesanti, ieri mattina alle 4,20 sull'Autofiori in direzione di Genova poco prima del casello di Pietra Ligure. Le conseguenze più gravi per l'autista spagnolo operato e ricoverato in rianimazione al Santa Corona [a. r.]

Interviene l'automedicale per una anziana

Vigili del fuoco, Croce bianca e automedicale «Sierra 2» sono intervenuti nella tarda mattinata di ieri in piazza Paccini per soccorrere una donna di 95 anni, chiusa in casa, che si è sentita male [m. br.]

ALASSIO

Maratoneta non vedente premiato in Comune

Il francese Alain Boulala, 40 anni, non vedente, è il protagonista di una singolare «marcia della pace» per l'Anno santo da Lourdes a Roma. Nei giorni scorsi ha fatto tappa ad Alassio ed è stato premiato dall'amministrazione comunale. Il 1 novembre raggiungerà la capitale dopo 1.410 chilometri percorsi a piedi. [m. br.]

Spaventa i passanti con una biscia d'acqua

Tensione in piazza del Popolo fra i passanti: un extracomunitario si avvicina loro mostrando una biscia viva e provocando la fuga della gente spaventata. Alcune persone hanno avvertito del fatto le forze dell'ordine cittadine. Non ci sarebbero però denunce per bloccare l'extracomunitario che spaventa i passanti nel centro. [r. sr.]

FINALE L.

Nella frazione Gorra parte la canalizzazione

Il ripristino della funzionalità delle canalizzazioni superficiali dell'area dissestata in località Testanera e frazione Gorra di Finale Ligure. E' il progetto preliminare d'intervento per un importo di 220 milioni, previsto dalla Comunità montana del Pollupice [a. r.]

Albenga, il dramma della morta nel Centa

Il figlio: «Un malore ha ucciso mia madre»

ALBENGA

«Mia madre non si è gettata nel fiume per suicidarsi, non è morta per annegamento e non ha mai sofferto di crisi depressive». A fornire una testimonianza diretta sulla triste vicenda di A.S., 64 anni, di Albenga, trovata morta nel Centa nelle prime ore di martedì mattina è il figlio Roberto C. Mentre la prima ipotesi è stata quella del suicidio, pare ormai stabilito che la morte sia invece arrivata «per cause naturali, in seguito ad un'embolia».

Ha raccontato Roberto C. deciso a fare chiarezza sulla vicenda: «Mia madre soffriva di pressione alta e di diabete, non di depressione. Se n'é andata in silenzio per non disturbare nessuno. Nella notte tra lunedì e martedì, intorno alle 2,30-3 la mamma si è sentita male. Forse sperava si trattasse di un malessere passeggero e non ha voluto svegliare mio padre. Ha aspettato un po' ma si è accorta che il male non passava e ha deciso, visto che la sua abitazione si trova a poca distanza dall'ospedale, di recarsi a piedi al pronto soccorso. Così ha fatto uscendo di casa e chiudendo il cancello». Nulla di strano: non era la prima volta che la donna si recava da sola a farsi visitare al pronto di Albenga per qualche problema di salute.

Ha proseguito il figlio di A.S.: «Mia mamma si è avviata lungo la strada costeggiando il Centa. Durante il tragitto però è stata colpita da un'embolia ed è caduta, al di là del basso guard-rail, nei rovi. Da quella posizione, successivamente, è scivolata nel fiume. Il medico che l'ha visitata ha detto che era già morta prima di toccare l'acqua. Sul suo corpo sono stati trovati solo piccoli graffi prodotti dalle spine». I familiari di A.S. si sono accorti molto presto della mancanza della donna e hanno fatto partire le ricerche finché il suo corpo non è stato trovato nel Centa, un po' più a valle. Ieri pomeriggio intanto, a Santa Maria in Fontibus, si sono svolti i funerali della donna seguiti da decine di amici. [m. br.]

La minoranza accusa Accame: «Più tasse per pagare manifestazioni e nessun servizio»

L'Ici «spacca» il consiglio comunale

Pietra, è polemica per l'aumento delle imposte

PIETRA L.

«Fuoco incrociato» delle minoranze consigliari di Pietra Ligure contro l'aumento dell'Ici per le seconde case. La maggioranza leghista ha confermato l'incremento dal 4,6 al 6,5 per mille per gli alloggi affittati ai villeggianti o che risultano vuoti. Aumento, dal 4,6 al 6 per mille, anche dell'aliquota per le attività commerciali ed alberghiere. Nessun incremento, in alcuni casi agevolazioni, per la prima casa e in generale per gli appartamenti occupati dai residenti.

La minoranza critica la decisione sulle seconde case anche perchè «in cambio non si danno reali servizi e investimenti». Il sindaco ha spiegato i motivi dell'aumento che nel 2000 costerà ai proprietari oltre 1500 milioni in più rispetto a quest'anno. Dice Accame: «In tutte le località vicine questa aliquota è al 7 per mille da alcuni anni. Non vogliamo passare per l'amministrazione che rifiuta certe richieste di contributi. Mi riferisco al rifacimento del tetto della Basilica di San Nicolò, alla facciata dell'Auditorium, al terreno per la nuova sede della Croce Rossa. Ci sono poi da finanziare l'assistenza domiciliare e l'applicazione del nuovo contratto. E' comunque falso dire che siamo alla bancarotta».

Tutte le opposizione da destra a sinistra, Mario Carrara, Mariangela Palazzo, Paolo Palmarini, Romano Rembado, Carlo Scrivano e l'ex leghista Daniele Pedemonte, hanno bocciato la scelta. Ha spiegato Palmarini: «Quest'anno l'amministrazione aveva previsto mutui per quasi 20 miliardi ma è stata capace di impegnare solo 500 milioni. Forse questo aumento serve per pagare certe spese che sono frutto dell'allegra amministrazione di palazzo Golfi. Mi riferisco alle consulenze pagate 120 mila lire l'ora, al numero sproporzionato di assunzioni, a certe inutili manifestazioni, al teatro nel cantiere Rodriguez, che non ha dato nulla». «Si vanno a colpire anche gli albergatori e si pensa a introiti per prepararsi alle elezioni del 2001...», commenta Scrivano.

Approvato l'ordine del giorno sulla viabilità che chiama in causa l'Autofiori che si chiede venga «declassata a strada statale». Fra i problemi l'ingresso del Santa Corona, l'eliminazione dei semafori, l'analisi dell'inquinamento «da gas di scarico». L'ordine del giorno ha trovato quasi tutti favorevoli. Astenuti solo Romano Rembado e Carlo Scrivano. «L'accordo era di concordare prima il documento preparato in bozza da Carrara e non trovarselo già tutto fatto». [...]

VILLANOVA D'ALBENGA

La Conad nell'ex coop

Si conclude positivamente la vicenda della chiusura della Cooperativa Floricola di Villanova d'Albenga. La Nordiconad ha pagato alla Coop, per l'acquisto dell'area, 4 miliardi e 300 milioni con i quali sono state tacitate le banche, i creditori e, in parte, le pendenze dei soci conferitori. Sono stati sollevati dagli impegni i 14 amministratori che avevano garantito in proprio. La coop era nata nel 1974 ed era entrata in sofferenza agli inizi degli Anni '90, con un indebitamento di 8 miliardi. La crisi è stata risolta grazie all'amministrazione comunale che ha valorizzato nel Piano regolatore l'area. La Conad edificherà magazzini per 19 mila metri quadrati, garantendo lavoro a 70 addetti. L'investimento sarà di 22 miliardi, di cui 4 miliardi 671 milioni andranno al Comune (urbanizzazioni e acquisizione terreni). Tale somme saranno destinate al potenziamento della viabilità con Albenga ed autostrado. [r. sr.]

Ieri a Pietra Ligure

Il mare «scopre» lapidi funerarie gettate sull'arenile

PIETRA L. Misterioso ritrovamento di sei lapidi funebri, l'altra mattina, nel tratto di mare antistante la spiaggia del Santa Corona. A segnalare la scoperta ad un sacerdote e ai vigili urbani è stato un uomo residente a Finale. Le lapidi, perfettamente conservate, riportano solo il nome del defunto e l'anno di morte (tutte fra l'inizio degli Anni '50 e i 10 anni successivi). Non ci sono altri riferimenti. L'ipotesi più probabile è che le lapidi provengano da un grande città del nord, certamente non erano in cimitero a Pietra. Questa ipotesi è avvalorata dall'«alta numerazione» riportata sul marmo. Ma erano le sei lapidi in riva al mare. Secondo i carabinieri i «blocchi di marmo» sono stati utilizzati per rinforzare il fondo sul quale sono posate le cabine in estate. Le mareggiate di questi giorni e forse la curiosità di qualcuno hanno fatto «emergere» le lapidi dalla sabbia. [a. r.]

Per le famiglie bisognose

Ai servizi sociali l'incasso del torneo «Walter Signori»

ALASSIO. «L'incasso del torneo di calcio benefico "Sul trespolo per un amico" del 13 agosto è stato devoluto all'ufficio politiche sociali del Comune che a sua volta lo ha destinato a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico. Ringrazio la signora alassina della Società nazionale di salvamento e tutti i bagnini che hanno partecipato all'iniziativa», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «La nostra scelta è stata quella di tramutare il denaro ricevuto in buoni spesa "generi alimentari" per famiglie con minori, portatori di handicap e persone indigenti».

Intanto Comune e Croce rossa di Alassio si attiveranno per i giorni dei morti per il trasporto gratuito al cimitero dei cittadini con difficoltà motorie. Saranno disponibili un autobus della Sar e l'ambulanza dei volontari del soccorso della Cri. [m. br.]

Il sindaco: «Crescita necessaria per mantenere i servizi della nostra città»

Bergeggi spera nella demografia

Previsto un aumento di abitanti per lo sviluppo

BERGEGGI

Una crescita dei residenti, nei prossimi 10-15 anni, di circa 300 unità. E' uno degli obiettivi del Piano urbanistico comunale di Bergeggi. Il completamento dell'iter dello strumento urbanistico è l'impegno primario dell'amministrazione comunale guidata da Riccardo Borgo. «L'aumento di 300 unità è necessario per mantenere ed accrescere al paese una capacità di vita autonoma. In questa crescita sono compresi gli abitanti che si insedieranno in una trentina di alloggi in regime di edilizia agevolta che dovranno essere realizzati in zone già urbanizzate e destinate esclusivamente ai residenti», spiega il primo cittadino. Il programma di legislatura si occupa anche di servizi, di turismo ed attività produttive, di verde pubblico, di viabilità e parcheggi e di lavori pubblici. Sono stati appaltati, prima dell'estate, i lavori di prolungamento dello scarico a mare d'emergenza della fognatura del Lido. Il programma prevede un sistema di recupero e utilizzo delle acque piovane sia per l'irrigazione che come riserva e difesa contro gli incendi boschivi.

Bergeggi, il sindaco Rioccardo Borgo

Da oltre un quarto di secolo Riccardo Borgo, 56 anni, è sindaco a Bergeggi. Da anni è anche presidente provinciale dell'associazione bagni marini. Nessuno è mai riuscito a batterlo. Borgo ha sempre saputo districarsi nel mondo politico passando sopra a tutti i cambiamenti politici nazionali e locali prevelegiando l'amministrazione. Per il 13 giugno scorso si è candidato nella lista civica «Uniti per Bergeggi» battendo nettamente Gianfranco Tuvè della «Lista del Sole». Vice sindaco è Enrico Vigliola, assessore Giovan Battista Cocito. Coinvolti con vari incarichi anche gli altri consiglieri eletti in maggioranza. Sono Arturo Marchesci, Armando Anaclerio, Giovanni Battista Rovere, Gianluigi Galesso, Fiorenzo Bocchetti, Giovanni Battista Baiardo, Carmine D'Antonio e Marina Boetti. [a. r.]

Finale Ligure: il pm ipotizza l'omesso controllo

Bimba cade da terrazzo indagati anche i genitori

SAVONA

Una bambina cadde dalla ringhiera di un condominio di Finale Ligure. Riportò gravi lesioni, che lasciarono il segno: oggi ha difficoltà di deambulazione. Per questo episodio è stato sottoposto a giudizio l'amministratore dello stabile. Ma la procura ha aperto anche un altro fascicolo, indagando i genitori per omesso controllo.

L'amministratore ha risposto dell'accusa di lesioni colpose: ha patteggiato nei giorni scorsi in tribunale ad Albenga 500 mila lire di multa. Nel frattempo i genitori della bambina, di Alessandria, hanno avviato causa civile con richiesta di risarcimento danni nei confronti dell'amministratore del condominio, che ha chiamato a garanzia l'assicurazione dello stabile e una personale. C'è già stata la prima udienza, il giudice Zuccolini ha avviato un tentativo di conciliazione tra le parti; c'è stato un rinvio ai primi mesi del Duemila.

Ma c'è un altro aspetto della vicenda giudiziaria. Il pm Domenico Pellegrini ha iscritto nel registro degli indagati anche i nomi dei genitori della bambina, ipotizzando una presunta omissione di controllo (la bambina sarebbe scappata alla madre; il padre in quel momento sarebbe stato all'interno dell'appartamento). Dice il loro legale, l'avvocato Luciano Chiarenza: «E' stato probabilmente un atto dovuto questo del magistrato. Abbiamo presentato un'ampia ed esaustiva memoria, che chiarisce le posizioni dei miei assistiti e che esclude una loro responsabilità nell'accaduto».

Nel procedimento civile dovrà essere dimostrata una responsabilità dell'amministratore dello stabile. Dice ancora l'avvocato Chiarenza: «Si erano già verificati altri incidenti in precedenza. La situazione di pericolo era stata segnalata all'amministratore dai miei assistiti, poco tempo dopo l'acquisto dell'immobile». [f. p.]

L 4/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583
Ristorante e bar.
10 camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.
Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **HotelMeublé S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**
Lungomare N. Sauro, 1 - Tel. 019/675747
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. ***In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.***

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**
P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771
Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

MARINELLA

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicina al porto turistico. Ristorante con menù a la carta. Aperto tutto l'anno.***

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

***

Presentando in loco per il Hotel che aderisce alla public del presente una cortesia speciale: una copia omaggio de LA STAMPA

Il colpo di scena a palazzo di giustizia. L'udienza fissata al 13 gennaio

Percolato Acna: si fa il processo

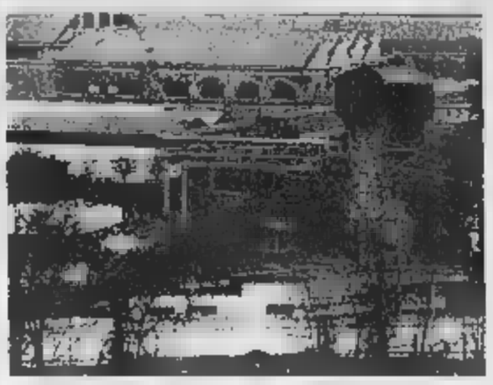
Niente oblazione per i dirigenti sotto accusa

CENGIO

Acna, caso percolato: si farà il processo ai sette dirigenti (Aldo Curti, Fabio Conticelli, Antonio Salvati, Franco Balloni, Giorgio Corradini, Piergiorgio Nolasco e Valerio Cecchi) sott'accusa per presunte violazioni ambientali.

Si tratta dell'inchiesta bis (la prima riguardava il percolato) aperta dal pm Domenico Pellegrini, incentrata su una presunta «diluizione» degli scarichi di produzione diretti al collettore principale, che verrebbero mixati con acqua pura. Il periodo preso in esame dalla procura abbraccia gli ultimi quattro anni e mezzo di attività del collettore. Inizialmente sembrava che il collegio difensivo propendesse ad evitare il processo attraverso il ricorso all'oblazione, che avrebbe portato all'estinzione dei reati dietro il pagamento di una penale di 125 milioni a testa.

Nell'udienza del 22 aprile scorso i difensori avevano diviso in due tronconi l'elenco degli indagati. Da una parte Curti, Conticelli e Salvati, da sempre dipendenti Acna, per i quali i difensori parevano intenzionati a perseguire la soluzione dell'oblazione; dall'altra, Balloni, Corradini, Nolasco e Cecchi per i quali, proprio per la loro duplice veste, essendo stati prima dipendenti Acna e poi Organic Chemicals, si chiedeva la prescrizione dei reati relativi al primo periodo e l'assoluzione per quanto riguardava il secondo. Per i difensori, i quattro dovevano essere assolti perchè «in quanto dirigenti di una società affittuario, che non ha competenze in materia di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e degli scarichi, la loro posizione è da ritenersi irrilevante ai fini processuali». La procura rispondeva, però, che il consenso all'oblazione sarebbe stato subordinato solo ad un'ulteriore perizia tecnica e sottolineava, inoltre, che la difesa aveva poteva pretendere di ricorrere all'oblazione solo dopo aver ottenuto l'assoluzione dei 4 dirigenti Organic Chemical.



Per sette dirigenti dello stabilimento Acna di Cengio accusato di inquinamento del Bormida il processo è stato fissato in tribunale a Savona per il giorno 13 gennaio del 2000

Ieri in tribunale l'ennesimo mutamento di rotta. Non ci sarà il ricorso all'oblazione, non sarà disposta una nuova perizia. I difensori hanno sollevato diverse eccezioni preliminari; la discussione, stante l'assenza di alcuni soggetti costituitisi parte civile, è stata aggiornata al 13 gennaio, giorno in cui si dovrebbe aprire la fase dibattimentale del processo.

Intanto, ieri mattina, il sito Acna è stato protagonista di una riunione in Regione, presenti rappresentanti del ministero del Lavoro, dell'Enichem, della Filse, della Provincia ed, ovviamente, del Comune di Cengio. Si è trattato di un incontro interlocutorio, soprattutto tecnico, per costituire le premesse ad un'accordo di programma per la gestione del piano di reindustrializzazione.

Un primo appuntamento del tutto preliminare, tanto che non si è neppure sfiorato lo spinoso nodo della cessione delle aree (500 mila metri quadri, un terzo dei quali occupati dai lagoons).

Il primo passo, infatti, dovrà essere una mappatura completa del sito, individuando le aree non inquinate che potrebbero essere poste immediatamente sul mercato, mentre, secondo indiscrezioni, sembra essersi raffreddata un po' l'ipotesi «Val Bormida Reindustria», ovvero la costituzione di un'alleanza fra i Comuni di Cengio e Cairo che, tramite la Filse, rilanciasse anche per l'Acna il modello «Cairo Reindustria».

Contestato il Piano regolatore per la piana del Mulino

«Previsti altri mille abitanti ma per Carcare è una follia»

CARCARE

Acceso dibattito l'altra sera in Consiglio comunale, nel corso del quale sono volate anche parole grosse. Ad animare la riunione è stata la variante integrale al Piano regolatore generale e il piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Argomenti che sono stati oggetto di considerazioni e attacchi da parte della minoranza.

Dice Furio Mocco di Rifondazione: «Il Piano regolatore prevede nella piana del Mulino insediamenti abitativi per oltre mille persone, ma le prescrizioni regionali ad esempio in merito a località Pradonine, indicano tale zona a rischio alluvionale». Prosegue: «Proprio la Regione chiede di individuare le motivazioni che hanno una zona indondata nel passato non attualmente inondabile. Lo studio del Comune non è attendibile. E' necessario elaborare un studio unico tra Regione, Magistrato del Po e Comune. Solo allora sarà possibile realizzare i progetti». Ancora Mocco: «La costruzione del ponte di Via Naronti, costo un miliardo e mezzo, va a collocarsi in un'area a rischio. Un'opera pericolosa e inutile visto il progetto della "bretella" di Vispa».

Perplessità anche da parte di «Carcare verso il 2000». Dicono Franco Bologna e Rodolfo Mirri: «Non è possibile prevedere insediamenti abitativi in una zona a rischio alluvionale, e mille migliaio di nuovi residenti in un'area esigua ci sembra un progetto inopportuno».

Nel corso della seduta il sindaco Franco Delfino ha risposto all'interrogazione di Mirri e Core sulle uscite dei dipendenti durante l'orario di lavoro. Delfino, che ha dichiarato che non risultano esservi stati episodi di questo genere, ha annunciato che tuttavia emanerà una nuova circolare. [l. b.]

CENGIO

E' stato rinviato il «concerto» di Pozzi

Il primo appuntamento, previsto per stasera nella sala mensa dell'Acna, della tournée di Marco Pozzi, ex sindacalista, dedicata al cantautore Fabrizio De André, è stato rinviato a data da destinarsi. [l. b.]

CARCARE

Ha munizioni in casa denunciato un giovane

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato A. B., 37 anni, residente a Carcare. Durante una perquisizione nell'alloggio del giovane, i poliziotti hanno trovato alcuni proiettili calibro 38 e tre pistole giocattolo. [c. v.]

MILLESIMO

Precipitò da impalcatura guarirà entro un mese

Migliorano le condizioni di Giovanni Costa, l'operaio di Gorzegno precipitato da un'impalcatura mentre stava effettuando lavori in una casa in costruzione in località Tiro a segno. L'uomo, trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, è ricoverato al S.Paolo. La prognosi è di 30 giorni. [l. b.]

CAIRO M.

Appartamento in fiamme caccia al piromane

Proseguono le indagini sull'incendio sviluppatosi, l'altra notte, in un appartamento di «Cairo Due». A quanto sembra i controlli dei carabinieri si stanno allargando e si soffermano in particolare sulla circostanza che la porta d'ingresso dell'appartamento a quanto pare era rimasto aperto gran parte della giornata. L'alloggio è occupato da una donna. E. M. che da circa un mese è stata sfrattata. [m. ca.]

Via le trappole dai boschi

Scatta dall'Enpa contro il bracconaggio

CAIRO M. Un manuale contro il bracconaggio che insegna a riconoscere e a disattivare le trappole dei cacciatori di frodo. Lo ha redatto l'Enpa per fornire ai camminatori, escursionisti e ai cercatori di funghi le nozioni base al fine di neutralizzare trappole, lacci e archetti. Insomma, tutto ciò che i bracconieri utilizzano per catturare e uccidere gli animali. Il manuale, dal titolo «Il camminatore animalista», rientra nella campagna lanciata dall'associazione «Sminiamo i boschi». Una guida per tentare di arginare un fenomeno che, di recente, proprio in Val Bormida, ha fatto registrare il ritrovamento di una gabbia-trappola per cinghiali e di innumerevoli «lacci». [l. b.]

Avrà un incontro con la direzione compartimentale

Cairo, il sindaco Chebello attacca le Fs per i «tagli»

CAIRO M. Il sindaco Osvaldo Chebello incontrerà i dirigenti delle Fs entro la prima metà di novembre. Questo è quanto ha assicurato la direzione compartimentale delle Ferrovie in risposta alla richiesta di chiarimenti espressa da Chebello in seguito alla chiusura della biglietteria della stazione di S.Giuseppe.

Ma quello di S.Giuseppe è solo uno dei punti in sospeso della politica di tagli e riduzioni dei servizi del tutto ingiustificata e che sta penalizzando in modo considerevole la Val Bormida, con soppressioni di fermate, di stazioni, di biglietterie ed anche poca chiarezza riguardo il futuro del trasporto su rotaia, sia per quanto riguarda i passeggeri, sia il traffico merci, invece indispensabili anche per quanto riguarda un auspicabile rilancio industriale», annota Chebello. Proprio per questo, successivamente all'incontro con le Fs, Chebello ha già annunciato che organizzerà un vertice fra i sindaci del comprensorio per verificare la situazione e concordare una linea comune. [m. ca.]

Osvaldo Chebello sindaco di Cairo si fa portavoce delle proteste della Val Bormida per la politica dei «tagli» attuata dalle Fs

Sono in programma trenta lezioni su tre «livelli»

A novembre corsi d'inglese alla scuola «Ial» di Carcare

CARCARE

Corso d'inglese su tre livelli, a partire da metà novembre, allo Ial. I corsi prevedono 30 lezioni, e per contenere al massimo i costi sarà necessario raggiungere un numero di almeno 15 corsisti.

Il primo livello è finalizzato ad acquisire una conoscenza di base della lingua e della grammatica per chi ne è completamente a digiuno. Il secondo livello fornisce, invece, la preparazione per il superamento del Ket (Key english test) Cambrige livello 1. In questa sezione è previsto un colloquio con un insegnante madrelingua per verificare le capacità e sostenere una breve conversazione. La sezione è rivolta a chi ha studiato la lingua almeno per un biennio. Infine, il terzo livello, che permette il superamento del Pet (Preliminary english test) Cambrige livello 2, indispensabile per il conseguimento di molti diplomi di laurea, anche per l'accesso al mondo del lavoro. Obiettivo, fornire la preparazione per districarsi in situazioni sociali e di lavoro in ambiente anglofono.

Intanto, stanno per scadere i termini per l'iscrizione al corso di orientamento «Donne del mondo», finanziato dalla Provincia e messo a punto dalla «Change» di Genova. Il corso, che mira a concretizzare le potenzialità del singolo, trasformandole in armi vincenti nella ricerca di un posto di lavoro, è gratuito, ed indirizzato a 120 disoccupate. [m. ca.]

show

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

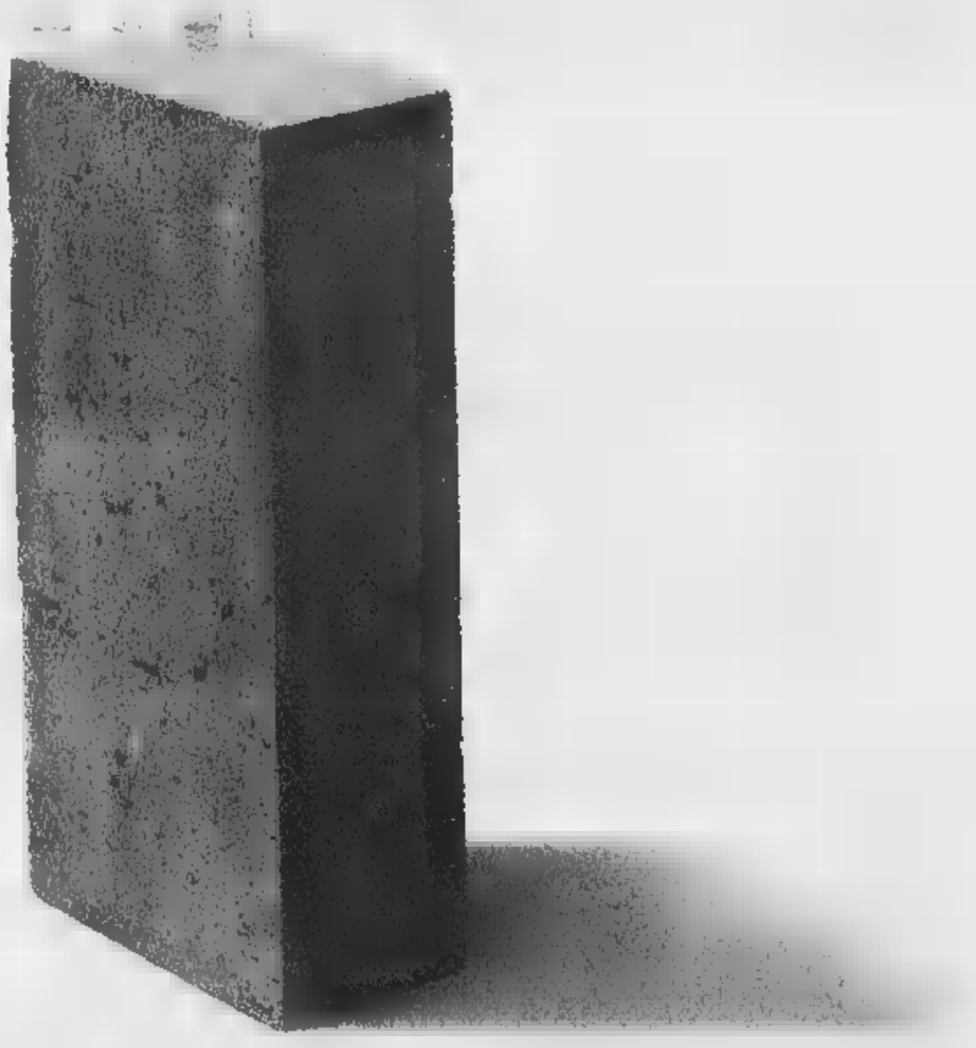
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA [redacted]

Musica dal vivo al Killer's, al Cabaret, allo Ju Bamboo. Torna il jazz da Pilade

Venerdì notte tra la dance e il live

Allo Young di Albisola concerto dei Cavern

Musica dal vivo al Mister Pub di Varazze, allo Ju Bamboo di Savona, al The Killer's ■ Cosseria, al Sinte Galeshka di Bergeggi, al Dobro di Cairo, da Pilade e al Baquito a Finale, il Fermento Club di Loano, al Jammin' di Albenga e al Brixton, al Cabaret e alla Mezzaluna di Alassio. Questa è la notte.

VARAZZE Ritrovo all'Hamburger Boy. Musica live dei «The Sixties Boy» al Mister Pub.

■■■ Discoteca al Thenax ■■■ Pierre Dj. Ritrovi al Baraonda, ■ Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA M. Ritrovo al Clipper. Allo Young Planet concerto live dei «Cavern».

■■■■■■ ■■. Ritrovi al Frends, al ■iblo's Café e al Med.

■■■■■ ■■ Al King scuola ■ ballo con la Tribù Latina, dopo l'una discoteca con Paolo Pan. Ritrovi ■ La Riffa, al Be Pub, al Dobro (Ikebana live) e allo Stirling Castle.

■■■■■■■ Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COSSERIA Al The Killer's (no musica dei «Brutto Trio».

CENGIO Serata varietà al Teatro Jolly con musica ■ risate de Il Musico, i Gia Giò e i Tre Nini.

SAVONA Live e discoteca allo Ju Bamboo: oggi con la musica occitana di Lou Serial. Halloween Party al The New Queens Pub. Mighty Charlie dj, house e brum's bass, al Negrita Music Club. Karaoke a Le Chat. Al Pirata Mariano Maio sax e voce. Ritrovi ■■ locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Daubaci con i dj Emanuele La Torre e Alphone.

BERGEGGI Spazio live al Sinte Galoshka.

■■■■■■■ Venerdì «dal vivo» al bar Roma.

FINALE L. Al Cuba Libre musica house-commercial e giochi con Giuliano Erre dj. Jam session jazz «Gian Paolo Casati Trio» da Pilade. Spazio live anche al Baquito. Orchestra a El Patio. Ritrovi al Klipper e al Baribal Pub.

P■■■■ L. Revival e liscio al dancing Malibù. Piano bar con Enzo Cirilli all'Airone. Ritrovo all'Iguana ■■ rumeria.

■■■■■■ Al Fermento Club «Kiss me Wanda» in concerto. Disco-club al Club Tropicana ■■■ dj. Revival al Saitta ■■■ Cristian e Stefano. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al ■■■ a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.

TOIRANO «October Festival» ■ Blade Runner con musica e giochi.

CERIALE Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

■■■■■■■■ Musica dal vivo al Caprice. Ritrovi al Rock Bank Café, al John Smith Pub, al Jammin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

■■■■■■■ All'Arci-Brixton «Karamazov blues brothers band» in concerto. «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Al Cabaret ■■■■ live dei «Born to drink ■ blues». Ritmi latini al dancing Vip. Ritrovi all'Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Café, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner ■ al Gallo George.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè ■ all'Owl.

I «Cavern» dal vivo stasera ad Albisola

■■■■■■ Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore («Oktober Fest») e al Big Bang.

■■■ **SARTOLOMEO** Riapre oggi il pub La Pinta con musica live.

■■■■■■ ■■ Discoteca, ■ stile metropolitano, al Pop.

DIANO M. Discoteca sui due piani del Tango. Discobar Acqua Salata con musica dal vivo.

IMPERIA Al Los Tres musica cover Anni '70-'80-'90 con dj.

ARMA DI TAGGIA Concerto degli Overnight al St. James Pub.

■■■■■■■ Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Il programma della Domus

Presentata la stagione di prosa A Finale Colussi, Gazzolo, Valeri

Luana Colussi alla Domus di Finale

FINALE L.

Doppio cartellone per la stagione di prosa ■ Finale Ligure. A fianco alla sede tradizionale del teatro Domus di Salita del Grillo, ci saranno anche alcuni appuntamenti nel nuovo auditorium da 250 posti ricavato nell'ex chiesa interna a Santa Caterina ■■ Finalborgo.

La prima novità della stagione sarà il 14 dicembre lo spettacolo della Lega Italiana di improvvisazione teatrale, conosciuta a Finale Ligure per le sue «apparizioni» al Premio nazionale del doppiaggio. Metterà in scena «Il Match di improvvisazione teatrale», una ■■■ gara di attori all'insegna del divertimento e dell'improvvisazione teatrale. Questo a seguire il cartellone alla Domus. «Posizione di stallo» con Nando Gazzolo e Renato Campese (15 gennaio 2000), «Il signor omicidi» con Valeria Valeri (29 gennaio), «Eva contro Eva» con Anna Mazzamauro (19 febbraio), «Toccata e fuga» con Franco Oppini (3 marzo), «Toilettes» con Luana Colussi (1 aprile) e Luca e Paolo in «Alla sconsolle» (fuori ■ programma in data ancora da definire). Luca ■ Paolo sono i due stralunati dj di «Ciro ■ figlio di Target» che proporranno una «compilation» dei loro personaggi.

Saranno invece tre gli eventi nel nuovo Auditorium di Santa Caterina. L'11 febbraio 2000 «Olivetti» con Laura Curino, il ■■ marzo «L'uomo dal fiore in bocca» con Corrado Tedeschi e il 7 aprile «Delirio d'amore» ■■■ Marina Malfatti. Commenta Bruno Astori della direzione artistica dell'Opera Progetti: «Il programma anche quest'anno è particolarmente ricco e variegato, alterna a nomi di grande richiamo a testi di forte valenza culturale. ■ cartellone è quasi definitivo, aspettiamo anche l'incontro con gli abbonati (200 lo scorso anno) per sentire i loro suggerimenti».

Articolata la dotazione di biglietti presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri a Marina: 27 mila quelli interi 19 mila i ridotti. Lo sconto è previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni. Sono inoltre ripetute forme di abbonamento, da 55 a 20■■ mila lire, a seconda del numero ■■ di spettacoli prescelti. La rassegna di prosa e spettacolo Finalese sarà «imparentata» con quelle invernali ■■ Loano (Loanese) ed Alassio (Palalassio). [a. r.]

Stasera conferenza alla Storia Patria

I segreti di Savona custoditi in archivio

SAVONA

Era il novembre del 1942 quando, in piena guerra, l'Archivio di Savona iniziò la propria attività a Palazzo Multedo. Nel dopoguerra venne trasferito nel palazzo Pozzobonello, dove si trova tuttora. Eretto in Archivio di Stato nel 1963, conserva documenti a partire dal Secolo XI.

Stasera nella sede della Società di storia patria in piazza della Maddalena 14, il direttore dell'Archivio, Marco Castiglia, terrà alle 20.45 una conferenza sul tema «L'Archivio di Stato di Savona: un patrimonio culturale». In sostanza Castiglia spiegherà cosa rappresenta l'archivio più importante della storia savonese, ancora in buona parte inesplorato e ricco di immagini e testi che verranno ■■ parte presentati ■■■ diapositive.

Il compito principale degli Archivi di Stato è quello della conservazione dei documenti, della loro valorizzazione, che si esplica principalmente attraverso la consultazione nell'apposita sala-studio e l'esposizione in mostre. Nell'attività promozionale rientra l'incontro di stasera durante il quale, attraverso una selezione fotografica, verrà presentata una selezione della preziosa documentazione conservata.

«Tra questi - anticipa ■ direttore Marco Castiglia - la pergamena più antica i due risalente al 1062, i due Registri della Catena, il Cartulare dei ■■■ati Cumano e Di Donato con la famosa Dichiarazione di Paxia, il più antico documento in volgare ligure conosciuto, e alcuni fra i documenti Colombiani».

La sede della Società di Storia Patria

Ma saranno esposti e illustrati anche documenti moderni con progetti ottocenteschi per lavori in città e atti del famoso processo di Savona, diventati da poco liberamente consultabili, riguardanti Filippo Turati, Carlo Rosselli, Ferruccio Parri e Léon Blum. [i. p.]

ARTE IN VIA PALEOCAPA

LA STAMPA VENERDÌ 29 OTTOBRE 1999

DUE PASSI NELL'ARTE

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto .....

Residente in ..... Cap. .....

via ..... N°. .....

Tel. / Fax .....

Cellulare .....

Chiede di partecipare all'iniziativa promossa dal **Comitato di via Paleocapa** illustrata nel programma presentandosi presso la sede della manifestazione: **Neg. GHO - Tessuti via Paleocapa 39/41 R Savona** (di fronte Cassa di Risparmio ■ Savona) alle ■■■ **10** di: ■■■■■ **30** ■■■■■

SAVONA. L'arte sotto i portici: esposizione di opere d'arte, di pittori più ■ meno celebri nel cuore commerciale di Savona. Ecco «Due passi nell'arte». Appuntamenti previsti per domani, sabato 27 novembre, domenica 19 dicembre. Le mostre itineranti saranno visitabili dalle 10 alle 20, anche in caso ■ maltempo. La scheda di partecipazione pubblicata qui sopra dovrà essere compilata ■ restituita a Gho tessuti in via Paleocapa. E' un'iniziativa del Comitato commercianti di via Paleocapa. [a. b.]

Stasera a Savona

Ai Salesiani grandi film di qualità

SAVONA. Cento schermi per il cinema di qualità. E a Savona ce n'è uno. Questa sera, il cinema-teatro Salesiani ospita il primo ■ una ■■■ di appuntamenti nell'ambito di «Cantiere Italia», iniziativa ■ui aderiscono le ■■■ ve associazioni nazionali ■ cultura cinematografica, tra cui il Cgs-La Torretta, che organizza le serate savonesi. Alle 21,30 verrà proiettato il film «La Polveriera» di Goran Paskaljevic. Si tratta di ■■ film che traccia un cupo ritratto di una Belgrado invivibile in cui la gioia di vivere è sostituita da quella di sopravvivere. La rassegna proseguirà sempre nella sala cinematografica dei salesiani con «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone (venerdì ■ novembre alle 21,30), «Plunkett and McLea■■ di Jake Scott (venerdì 19, 21,30), e «La Grande quercia» di Paolo Bianchini (venerdì 3 dicembre, alle 21,30). «Cantiere Italia ■ alla seconda edizione, lo scorso anno sono stati presentati 32 film italiani di produzione recente in ■■ località ■■■ oltre 26 mila spettatori. [p. p.]

GIOCHIAMO ■■■ LOTTO

MASSIMI RITARDI

■■■	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	48	84
	67	53	57	55	■■
FIRENZE	20	60	30	59	■■
	66	66	51	46	45
GENOVA	38	51	7	4	65
	117	98	86	79	70
■■■■■	53	5	83	61	■■
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	5
	108	82	70	65	63
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	53	49	49
■■MA	86	11	53	48	■■
	69	66	66	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	56	64	59	55	52
VENEZIA	79	43	80	24	52
	67	56	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-19	6-47	6-73	6-85	6-38
6-51	6-31	6-1	6-8	6-68
6-81	6-30	6-62	6-87	6-23
6-75	6-90	6-5	6-88	■■■
6-80	6-63	6-33	6-71	6-89
6-56	■■■	6-2		

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-86	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	■■■	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 36 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20 / 77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61

2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 63 - 16

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84 - varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Haunting - presenze.
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
Lire 12 000; 8000, 7000.

MARA 1. Tel. 019-825714.7
Notting Hill.
Or.: 15,15-17,30-20-22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

■■■ L. Tel. 019-825.714.
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30 Lire 12.000; ■■■ 7000

MARA 3. Tel. 019-825.714.
Sogno di una notte di mezza ■■■■
Or 15,30, 17,45, 20; 22,30
Lire 17 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

■■■■■■■■■. 019-8386322.
Il viaggio di Felicia.
Or.: 20,30-22,30 Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; 5000

SALESIANI. Tel. 019-820704
Entrapment.
■■■■.30 Lire 8000-6000.

**■■■■■■■■■

Terzo Racing Show Alpi del Mare su un percorso asfalto-terra. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen

A Cuneo sfida fra stelle dei motori

Emozioni sabato 6 e domenica 7 novembre

CUNEO

Gli organizzatori hanno un obiettivo: far diventare l'evento il Motor Show del Nord-Ovest, portando a Cuneo le stelle internazionali dei motori. Le due edizioni, svoltesi nel '97 e '98 sono state il banco di prova per una grande kermesse sportiva che quest'anno si preannuncia densa di emozioni: sabato 6 e domenica 7 novembre Cuneo ospiterà il terzo Racing Show Alpi del Mare, una sfida fra piloti di ieri e di oggi che si daranno battaglia su un percorso asfalto-terra, dove si può coniugare la passione per i rally con lo spettacolo da godere dalla tribuna o dal parterre. Il tracciato diventa un'unica prova speciale con una serie di curve studiate in modo da garantire grande spettacolo. Ospite d'onore sarà il campione del mondo Markku Alen.

Le gare vedranno sfidarsi campioni del calibro di Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Cesar Tramoni, Yves Loubet, i gemelli Della e ancora il promettente Luca Betti, Gian Franco Uzzeni e Maurizio Tortone. «Per soddisfare tutti gli appassionati - spiegano Luca Chiapella, Aurelia Della Torre e Claudio Pozzi del team organizzativo - abbiamo ampliato la capienza in tribuna, passando da 3 mila a 3600 posti. Si è fatta molta attenzione alla sicurezza: il pubblico sarà a più di otto metri di distanza dal percorso. Questa sfida deve essere all'insegna del divertimento senza rischi». L'obiettivo è raggiungere 10 mila spettatori.

NOVITA'. L'edizione '99 propone la Ladies Cup, una sfida al femminile per ricordare la giornalista sportiva recentemente scomparsa Carla Consalvi.

PROGRAMMA. Sabato 6 inizio verifiche amministrative, alle 10 prove percorso, ore 11 inizio gare 2WD e 4WD, ore 12,45 sosta pranzo, ore 13,30 ripresa gare 2WD e 4WD, ore 15,30 verifiche graffiti, Ladies e storiche, ore 15,30 prove percorso, ore 16,40 semifinali e ore 17,10 finali trofeo 2 WD e 4 WD. Domenica 7: ore 9,30 inizio gare, ore 13 pausa, ore 14 esibizione campioni del mondo, ore 14,30 semifinali e finali, ore 16,30 termine gare e premiazione.

MOTOR PARTY. I tifosi avranno la possibilità di conoscere i piloti e dialogare con loro in una grande festa: l'appuntamento fra motori ed enogastronomia è sabato 6, alle 20, al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Durante la serata verrà assegnato fra i partecipanti un viaggio intercontinentale per due persone offerto dalla «Conatours IIT». Altri tre viaggi saranno estratti fra il pubblico che parteciperà alla due giorni.

PREVENDITE. I biglietti per le due giorni di spettacolo e la cena di gala si possono acquistare da Chiapella liste nozze (Cuneo), Marchisio gomme (Cuneo), bar Corso, Aci-Cuneo, bar stazione a Dronero, Modus profumeria (Alba, Bra, Cuneo, Saluzzo e Savigliano), Paretta racing di Cengio (Savona). Informazioni allo 0171/697100.

INTERNET. Indirizzo www.racingshow.cnnet.it ed e-mail racingshow@cnnet.it

A lato gli organizzatori Luca Chiapella e Aurelia Della Torre insieme con Markku Alen, protagonista a Cuneo già nel '98

Kermesse con cinquanta piloti

Novità dell'edizione '99 la Ladies Cup

CUNEO

Saranno cinquanta i piloti che si daranno battaglia sul circuito allestito nel piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco.

GRAFFITI. Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Tonino Tognana, Francis Mariani, Andrea Zanussi, Yves Loubet, Tony Fassina, Federico Ormezzano, Cesar Tramoni, Jean Pierre Richelmi.

2 RM. Piergiorgio Della, Romeo Della, Luca Cantamessa, Roberto Botta, Elio Tortone, Ludovico Fassitelli, Alessandri Bruschetta, Luca Botti e Felice Ro.

4 WD. Gian Franco Uzzeni, Antonino Catania, Pierfelice Filippi, Maurizio Tortone, Raoul Marchisio, Luigi Balbo, Lorenzo Saracco, Simone Romagna, Orlando Redolfi.

SFIDA STORICA. Maurizio Ambrogetti (su Lancia Fulvia HF), Federico Ormezzano (Talbot Lotus), Mauro Pregliasco (Alfaromeo Turbodelta), Tonino Tognana (Alpine Renault A110), Lorenzo Saracco (Alpine Renault A 110), Claudio Vallauri (124 Abart), Claudio Biga (Opel Kadett Gte), Alberto Verna (su un'Ascona 400).

LADIES CUP. Anna Cambiaghi, Liliana De Menna, Nicoletta Misto Tognana, Fabrizio Pons, Claudia Peroni, Prisca Taruffi, Minna Sillankorva.

La 2 giorni vedrà un susseguirsi di emozioni fra vetture prototipo e auto storiche

Si «recupera» domenica nell'Albenganese

Bikes: la tappa finale del Poker d'Autunno

L'imperiese Anzi spesso protagonista

Pesca sub

Il titolo ligure per due savonesi

ALBISOLA

Paolo Cappucciati e Davide Petrini, portacolori del Mira- Club, si sono aggiudicati il campionato regionale pesca sub che si è svolto nei giorni e Spezia. La gara si è svolta in condizioni meteo-marine buone, con discreta visibilità, sul tratto di mare compreso tra l'isola Palmaria e lo scoglio «Ferale». E ottimi sono stati i carnieri di alcune delle quindici squadre presenti sin dalle prime ore di gara.

Poi però nella parte decisiva del campionato ligure i due albisolesi prendevano la testa della classifica inanellando una impressionante serie di catture. Afferma Cappucciati: «Siamo riusciti a totalizzare ben 35 mila punti, contro i 15 mila di Sestri Levante, che si è classificata al secondo posto. Insomma una bella soddisfazione che mette il sigillo su una stagione ricca di importanti piazzamenti».

Da ricordare che la terza posizione è stata occupata da «La Torretta», altra società savonese che nel di questa stagione ha ottenuto importanti risultati. Conclude Cappucciati: «Adesso conti- partecipare alle principali manifestazioni invernali cominciare dalla gara internazionale dell'Isola d'Elba dove possiamo lottare per le prime posizioni. Poi ci sarà tradizionale appuntamento a Bogliasco trofeo d'Inverno. anche questa o- possiamo davvero di fare bene». [g. o.]

Cappucciati ha vinto con Petrini il titolo ligure di pesca subacquea

Maratona

A New York il Dlf di Savona

SAVONA

E' l'appuntamento più affascinante per tutti gli appassionati. La Maratona di New York, in programma domenica 7 novembre, di quelle esperienze che ogni atleta, almeno una volta nella vita, vuole provare. Sicuramente il desiderio è avverato per la squadra podismo della Polisportiva Dopolavoro Ferroviario di Savona che parteciperà all'evento in rappresentanza dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario Nazionale, in quanto vincitrice del campionato italiano svoltosi ad Arezzo la primavera scorsa. La comitiva sarà composta da 13 persone (10 atleti, 2 familiari e l'accompagnatore ufficiale, Parulla). I podisti che prenderanno parte alla gara sono: Bassafontana, Cattarsi, Didimo, Dogliotti, Ferraiuolo, Giusto, Melis, Occelli, Rossi e Siri. [g. o.]

LOANO

Termina domenica la a edizione del Poker d'autunno organizzato dal gruppo sportivo «Loabikers» in collaborazione il Comune e la Fci. La manifestazione, iniziata il 10 ottobre, ha registrato la partecipazione corridori provenienti da diverse regioni. Particolarmente brillanti sono stati i rappresentanti dei sodalizi imperiesi che hanno recitato, in più di un'occasione, la parte dei protagonisti.

La manifestazione, è aperta a tutti gli enti della Consulta, si archivia con una frazione in linea di 82 chilometri con ritrovo alle davanti alla «Caffetteria Cavour» e partenza fissata alle 9,30. I corridori costeggieranno l'Aurelia fino ad Albenga prima di transitare a Villanova e Garlenda dove è sito l'Integiro (e anche per questa classifica tutto si deciderà in quest'ultima tappa). Quindi lo strappo del Paravenna, particolarmente insidioso, dove è sito il Gran Premio della Montagna. I corridori attraverseranno poi Caso, Albenga, Cisano, Zuccarello, Castelvecchio e Vecersio dove è sito il secondo gran premio della montagna di questa insidiosa frazione.

Quindi si tornerà nell'Aurelia con conclusione a Loano, nello stesso punto della partenza. Il gran finale del «Poker d'Autunno» sarà poi alle 16 al palazzo Kursaal (lungomare di via Roma) dove ci la premiazione. Oltre al vincitore saranno premiati i primi arrivati delle varie categorie con la distribuzione delle maglie finali (da quella rosa del vincitore assoluto a quelle di vario colore a seconda della categoria). Da ricordare che nella prima ne del «Poker», due anni fa, s'impose Luigi Pompei (U.C. Sanremo) mentre nel '98 la vittoria è andata a Stefano Drovandi (Velo club Riva Ligure). Il Poker d'Autunno infine è valido per la terza edizione del «Souvenir Renato Banfi» oltre che per i Memorial Mario Condorelli e Davide Marchese. [g. o.]

Le bocciette

Interprovinciale ancora di scena

Questo il programma odierno (inizio 20,30) campionato interprovinciale di bocciette. Serie A (4a giornata): Cin Cin II-Sagittario; Moneta Albenga-Zinolese; Haiti Loano-Cin Cin I Borghetto; Caffè Duomo Bordighera-Dlf Maura Savona; Carla Imperia-Lorenzo Vado; Cavalleccio Pietra-Taberna Cogoleto. Riposa lo Sport Finale. Serie (2a): Circolo Ricreativo II-Giardini II; Lady I-Moneta; Sport Pietra-Caffè Duomo Bordighera; Campo-Haiti Loano; Cin Cin II-Cavalluccio; Garden II-Carla. B2 (2a): Giardini-Circolo creativo; Sanremo-Lady II; Roma Loano-Como; Ariston Arma-Caffè Duomo; Cavalluccio III-Cin Cin I; Pianeta Biliardo-Garden I. B3 (2a): Jakob's I-Democratica; Zinolese II-Arci Sciarborasca; Sport Finale-Sport Savona; Lorenzo Vado-Lord Nelson I; Dlf Moura Savona-Cavalluc- II Pietra; Taberna Cogoleto-Dlf Ilda Savona II. B4 (2a): Zinolese I-Jakob's; Avis Savona-S.Genesio; II Asl-Agoms; Lord Nelson-Libertas; Pontevecchio Pietra Ligure-Polisportiva; Dlf Ilda Savona I-S.Isidoro. Intanto il comitato presieduto da Luigi Luca ha fissato anche il calendario degli Amatori: il campionato, suddiviso in due gironi, prenderà il via il 18 novembre. Anche per loro dopo la regular-season finale fissata a maggio insieme alle gare decisive di A e B. [g. o.]

Alla sesta giornata, oltre tremila schede

Sportivo: un «Pulcino» trascina il petron Piro

Luca Zannino vola nei Golden Boys e «Lino» sale in vetta al Savona Goal

Luca Zannino, «pulcino» supervotato

De Marco

SAVONA

Clamoroso il successo di partecipazione settimanale (oltre tremila tagliandi) per i referendum su pronostici e Golden Boys. Nella moltitudine di preferenze spiccano quelle per Luca Zannino, «Pulcino» del Savona Calcio che in un simbolico abbraccio trascina il suo presidente Benedetto Piro sul podio dello Sportivo dell'anno guidato peraltro ancora da Mirko Celestino... Per il nome dei «Centanni», resta in fuga Niculin Beviacqua. Nel Savona Goal exploit di Lino, il coiffeur di «Natarello», maglia rosa a pieno titolo. Ma ecco le classifiche.

SPORTIVO DELL'ANNO voti 24 Mirko Celestino (ciclismo); 1770 Benedetto Piro (calcio); 1590 Luca Ferro (calcio); 1020 Juniores Athena campioni mondiali; 544 Genelle Taverna (canottaggio); 538 Linda Lagorio (pattinaggio); 360 Aron Ceccarelli (tenn tavolo), 340 Marcello Prandi (salvamento); 320 Valentino Persenda (calcio); 194 De Gregori (canottaggio); 184 Paola Musso (pattinaggio), 138 Checcucci (canottaggio); 130 Polletti (pattinaggio); 129 Carlini (karatè).

SPORTIVO DEI 100 ANNI 1030 Niculin Beviacqua (atletica), 921 Gepin Olmo (ciclismo); 914 Valerio Bacigalupo (calcio); 670 Felice Levratto (calcio); Cristian Panucci (calcio); 353 Andrea Pisa- (pallanuoto); 331 Antonio Sacher (nuoto); 180 Carlo Fregosi (ginnastica); 91 Serena Bianchi (sincro); 76 Alberto Angelini (pallanuoto); 30 Claudio Mistrangelo (pallanuoto).

SAVONA GOAL Classifica dopo 6 tappe: punti Lino Wazz; 186 Anna Turin; 184 Mimmo Minuto, Dik Turin, Ramona Pellegrino; 182 Rino Lupo, Roberto Peri; 180 Santo Minuto; 176 Al, Ilda Peri; 176 Simo, Paolo Ferro, Gioele Bellina, Domenico e Franco Minuto; 174 Alessandro Mazzone, Gio- Cazzullo; 172 Tommaso Gazzolo, Eli La Pergola; 170 Franco Giamello, Karl, Claudio Carlino; 168 Gaetano Bennati; 166 M.T. Ciarlo; Gio e Rik, Marco Bennati; Battistuta, Toldo, Franco Peri, Piera Carlino; 162 Pippo Lapergola, Piero Minuti, Franco Bennati; 160 Paolo Ferrero; 158 Mario Gaggero, Nuccio Minuto, Roby Bennati. 1567 Antonio Fazio, Aura Zulinni, Edicola Rapalino; 154 Valentina Doglio, Lorenzo Firpo; 150 Anna Sole, Fiorenzo Bennati, Andrea Ponna; 140 Graz, G.L. Biondi; 146 Gianni Bennati, Erika Scafuro; 144 P. Sole, . Varicelli, S. Fragola; 142 B. Berello, M. Canepa, Mito, Ed. Quiliano.

BAR 234 Ristorante La Pergola; 218 Turin ; 214 Minuto-Bennati; 212 Edicola Peri; 210 Edicola Bennati; 196 Lino Wazz Acconciature; 194 Media Ghiglieri-Aycardi Finale; 192 Bar Vittoria Alassio; 180 Colpi di Testa Giamello; 178 Edicola Rapalino; 174 Media Guidobono; 160 Pasticceria Biondi-Loano; 156 Bar Stella Varazze; 156 Albergo Savona; 148 Gaggero Boys; 146 Edicola Derivanti; 140 Gruppo Penna; 138 L'Officina Sci e Snoab; 134 Ed. Quiliano; 20 Club dei Coniglietti.

7° SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 31 ottobre 1999

1	BOLZANETESE - SAVONA	
2	VADO -	
	BAIARDO - ALBENGA	
4	SESTRI L. -	
5	PIETRA - QUILIANO	
	ZINOLA -	

SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o .....

Il miglior settore giovanile è:

il cancro ama i fumatori

SALVIAMO CUORE E ASS.

Il cancro ai polmoni è solo una patologia conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

GIORGIO ARMANI

più grande

CUCINE

DIVANI ARMADI

CAMERE

CUNEESITE

più nuova

SIETE TUTTI INVITATI ALLA
INAUGURAZIONE
SABATO 30 OTTOBRE
ORE 15.00
DOMENICA 31 OTTOBRE
POMERIGGIO APERTO

INGRESSI

CENTRO DIVANI

SOGGIORNI

ARREDOBAGNO

del Sonno

CORNER

e' . . .

CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

Affare di famiglia.

VIBRA 2000

Polo Variant a partire da 21.818.400 lire.

Polo Variant.

Volkswagen è presente su internet: www.volkswagen-italia.com

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

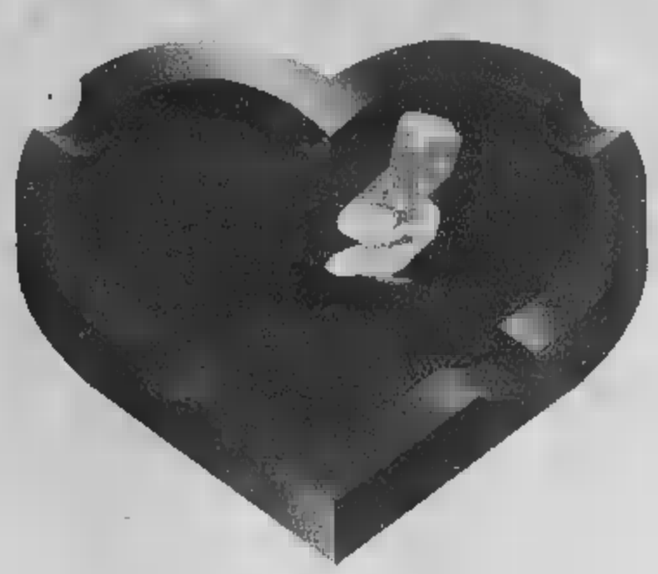
CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

il cancro ama i fumatori

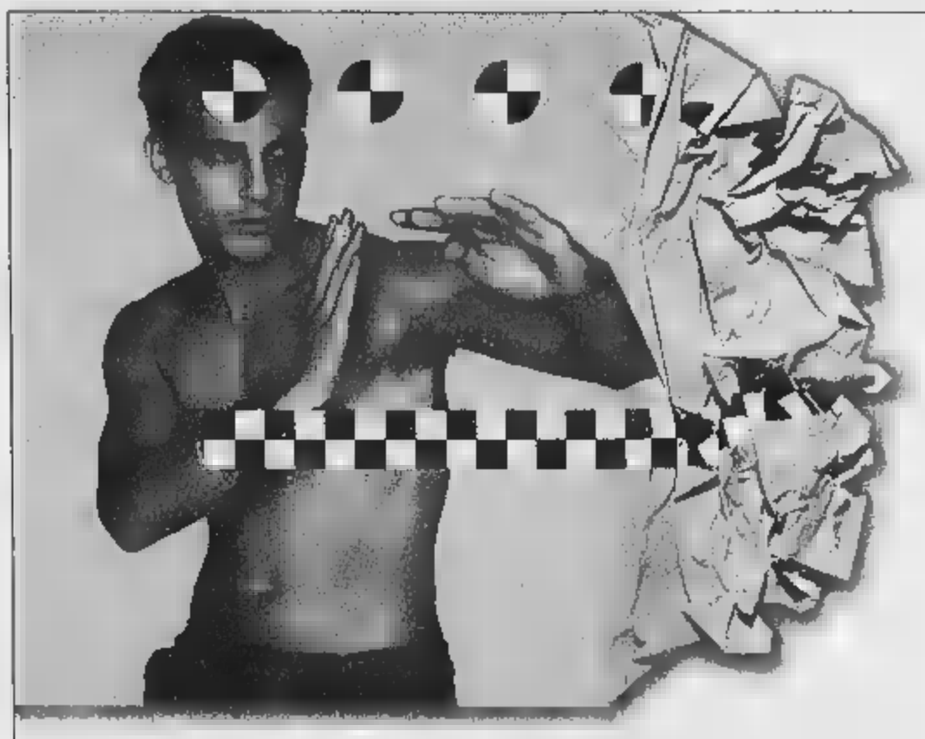
SALVIANO GUIDONE & ASS.



Il cancro ■ polmoni ▮ solo una ■■■ patologie conseguenti ■■ fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[redacted] **MEGLIO.**

REGIONE PIEMONTE



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.098,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 416.000, TAN 0% TAEG 0,00%, spese chiusura L. 450.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, ▮ - Arona
Tel. 0322 48370

[redacted]
Via Tondoli, ▮
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

Cosa aspetti a venire a divertirti? Ti aspettiamo a braccia aperte!

Vieni a trovarci il **25** e **30 Ottobre** nei punti vendita

BERNASCONI TRONY

Conoscerti sarà un grande piacere e avrai così l'occasione per scoprire le ultime novità **Omnitel** e ricevere un **simpatico omaggio.***

www.omnitel.it

omnitel

Rivenditore Autorizzato

* Aut. Min. DM 6/110945.

Copertura Italiana della rete GSM Omnitel: 98,5% del territorio e 99,3% della popolazione.

BERNASCONI TRONY P.za Nobili di Torra Omegna (NO)

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Massimo CAMPIGLI

1895 - 1971

MOSTRA ANTOLOGICA

PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)

2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999

ORARI:

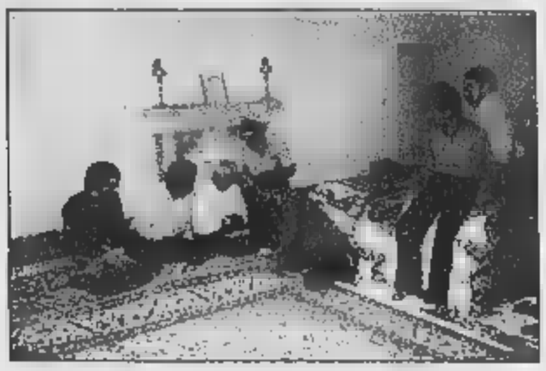
Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19
Sabato e Prefestivi: ore 10/19
Domenica e Festivi: ore 10/19

Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA

LA STAMPA

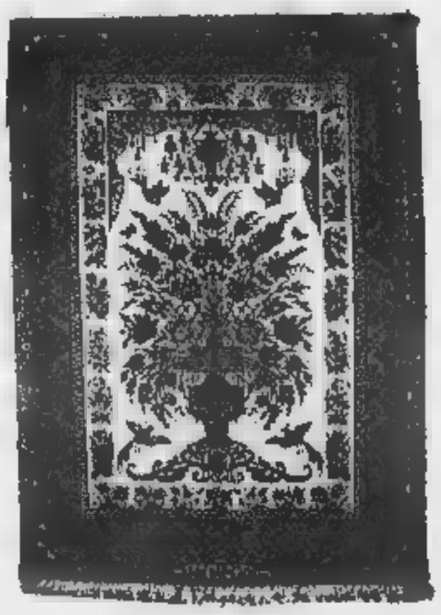
Grandi tappeti per un grande fine millennio

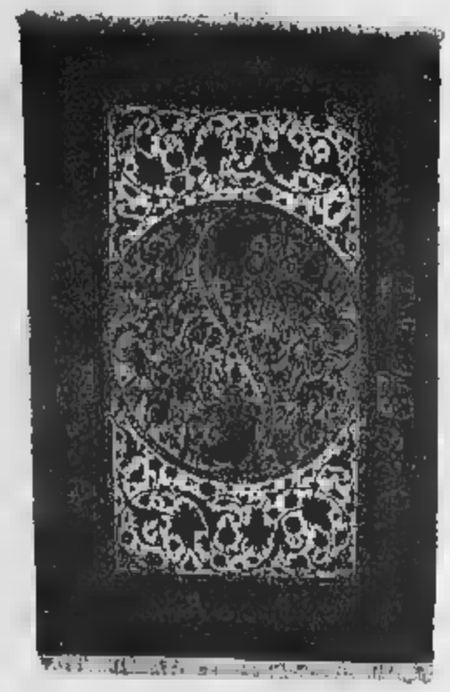


Città di Nain: il Sig. Pavan (nostro titolare) controlla i prezzi in relazione alle qualità.

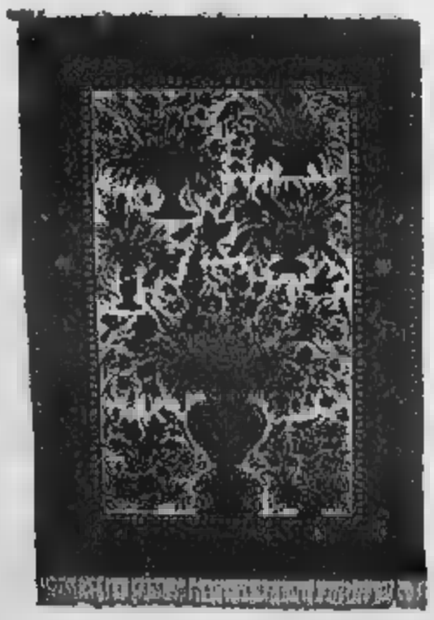
Il nostro titolare controlla i colli prima della partenza.

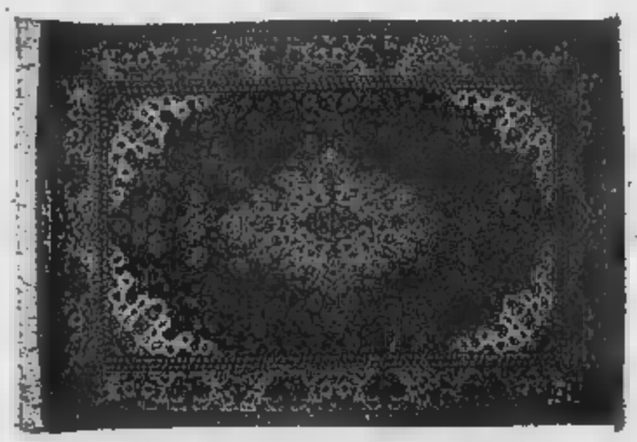
Ultimi arrivi a





Villa Katiuscia





aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo [illegible] le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente [illegible] interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la sua impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi ad alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, ancora quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale non supera i 50 milioni. Si tratta di un frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di una telecamera. Ci siamo accorti della mancanza del rilievo quando siamo andati a prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».

La camera non è stata forzata? «No, non ho notato segni di effrazione. Se qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perché, è troppo ingombrante? «Misura centimetri per 40, è spesso 10 e pesa circa chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, non può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i musei del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi erano pezzi più belli e pregiati, anche più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi avevano tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente avviene su commissione - riflette Donadoni - ma in questo caso non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta una sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni fa cercammo con affanno le mummie, che poi saltarono fuori». Queste volte però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la sua immagine è già stata segnalata in tutto il mondo antiquario. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la sorveglianza del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 ore al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La sua qualificazione deve essere diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se è il cercato di proteggerle almeno il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

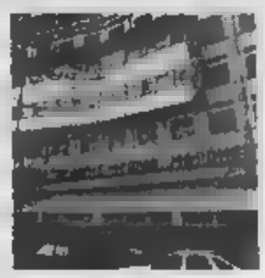
Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata all'inizio del secolo ad un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato sistemato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Al Regina Margherita trapianti di cuore e rene



TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita saranno eseguiti trapianti di cuore e di rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, ma che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni settimana piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio dell'Anci oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, con la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci sarà presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Il nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mario Pra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta al completo voterà un documento sui cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

Dall'Autotrafori bretella fino al confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e salderebbe l'Autotrafori con la superstrada in via di completamento dal confine al Gottardo, creando un nuovo asse viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Nuovi disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una nuova frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avuti vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica scorsa a pochi centinaia di metri di distanza.

Via libera a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con una novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zone cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, non dovranno essere rispettati i criteri di distanza fra un esercizio e l'altro».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la massiccia partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale ex Internati Militari) inaugura dopo un lungo iter burocratico, architettonico e «cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpini e ai suoi commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada del campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste del Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto essere mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti cui quell'umile cippo è dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

Non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: come trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse ai mezzi d'informazione: «Scrivono la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Ma Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché trasmette un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella memoria, per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che sta lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca e la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento delle vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte con delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: «Da anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli ex deportati ma anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire con un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».

Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non avevamo uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici anni vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 4 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per assistere alla fucilazione di alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di fa a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava un identificatore fittizio di un internato. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher von costruivano le V2 che da lì a poco sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora ci arrivai il 13 ottobre del 1943, alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, ammassavamo i nostri morti». Adesso la sua battaglia, oltre alla testimonianza su quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che dell'olocausto «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quelli degli alleati riconoscessero che i primi missili, quelli che volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazioni».

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che aveva in mano o il pezzo di pane e gli zoccoli. Perdonare? «Impossibile». [m. tr.]

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Nicola Novaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: «L'ufficiale del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri ufficiali saranno sempre più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impiega attualmente circa 10 mila uomini e ha precedenti nell'Italia del dopoguerra. Si tratta di una missione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. Le funzioni nuove richiedono professionalità

Protezione civile il battaglione carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata come esercitazione in fase di esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinato in collaborazione con il Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base il giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento con la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Boicottaggio del moscato Bianco protesta

SANTO STEFANO BELBO. I «cobas del vino» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le loro richieste. Chiedono che siano avviate le pratiche per modificare il disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area della docg, che la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

Cuneo, chiesti gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali non finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunto perché solo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia di contribuenti, prima messi nella condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

Nuovi collegamenti con «Cristoforo Colombo»

GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenze giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab 2000 di 50 posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 69 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

PELLICCERIA ARELLI

Pellicceria Arelli

CHIUDE!!!

Grande Svendita di

Pellicce

Montoni

Pelle

Argenteria

Accessori

DOMENICA 31 OTTOBRE APERTI

dalle 15.30 alle 19.00

NOVARA - Via Biglieri, 2C - TEL. 0321.399204

ECO-O
PALIO
fino a 4.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.491 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31.341 / FAX 0321.32.335

WIND
WIN srl • Corso Marconi, 42 - 28040 ARONA
Tel. 0322 248219 - Fax 0322 232952

Vertice ■ Cannobio sulla proposta. L'assessore Racchelli: la Regione pronta a finanziare il progetto

Bretella autostrada-confine

Progetto per salvare la statale del lago

■ Ronchi

CANNOBIO

Proteste, progetti, interventi parziali si susseguono da decenni per un problema che resta però irrisolto e diventa ■ sempre più grave e insostenibile. E' quello della congestione del traffico lungo la Statale 34 del Lago Maggiore. Per una autentica e definitiva via d'uscita, si può pensare soltanto a un intervento radicale, cioè un collegamento alternativo «interno» fra l'autostrada A26 e il confine: ed è questa la proposta che l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, ha formulato ieri promuovendo in municipio a Cannobio ■ incontro con i sindaci di tutti i Comuni interessati. «L'impatto ■ traffico lungo la litoranea - osserva Racchelli - sta raggiungendo limiti intollerabili, soprattutto a causa dei mezzi pesanti. Inquinamento, situazioni di pericolo sono le conseguenze più evidenti, mentre anche qualità della vita urbana e movimento turistico subiscono pes■ conseguen■ negative». L'assessore delinea la situazione: «Sul versante elveti■ il problema è ormai prossimo alla soluzione con il collegamento da Locarno al confine, che verrà ad inserirsi sulle opere già realizzate con la prosecuzione della superstrada fino al Gottardo. Da ■ l'autostrada arriva nella piana del Toce ed è ormai ■ di intervenire sul tratto mancante fino al confine, per eliminare l'unica strozzatura rimasta lungo questo asse viario tra nord e sud Europa. Solo un nuovo passaggio interno, da realizzare con il massimo rispetto per l'ambiente, può ottenere questo risultato e salvaguardare i diritti degli abitanti dei Comuni attraversati dalla Statale 34».

Ma è attuabile una simile prospettiva? O non incontrerà ostacoli tali da allontanarla troppo nel tempo e da renderla di fatto inattuabile?

«Non si■ di fronte a un sogno. E' un progetto impegnativo, di ■ elevato, che richiederà del tempo, ma senz'altro fattibile», risponde Racchelli. E aggiunge: «Si tratta di accertare la disponibilità a sostenerlo da parte dei Comuni che insistono sulla Statale 34 e di altri interessati. Con ■ si intende anche deliberare la loro partecipazione pro quota al finanziamento della progettazione iniziale, da affidare alla Provincia e per la quale la Regione ■ ■ disposta a fare la sua parte con uno stanziamento in bilancio di 150 milioni». Tra l'altro si ■ pure accertati interesse e disponibilità degli amministratori svizzeri. Elemento di grande rilievo sarebbe la eliminazione di tutti gli attraversamenti rivieraschi con il nuovo tracciato, che congloberebbe in particolare i grossi nodi delle circonvallazioni di Verbania e Cannobio, da decenni sul tappeto senza alcun risultato. Attorno al tavolo convocato dall'assessore regionale sono convenuti i sindaci di numerosi Comuni o i loro rappresentanti, con l'assessore provinciale Antonio Quaretta. L'adesione di massima al progetto è stata generale e la prospettiva raccoglie da parte di alcuni amministratori più direttamente interessati, come quelli di Cannobio, Cannero, Oggebbio, commenti addirittura entusiastici, assieme alla disponibilità di compartecipazione alle spese progettuali. A nome dei cittadini, Mauro Bissattini di Cannobio ha richiamato la necessità di affrontare tempestivamente l'attuale emergenza. Sul progetto, ha richiamato massima attenzione alla salvaguardia ambientale ed ha richiesto la presenza degli ambientalisti alle prossime riunioni in cui la questione sarà approfondita.

A sinistra: un Tir sul lungolago di Stresa, proprio davanti all'Hotel et des Iles Borromées. A destra l'assessore regionale Ettore Racchelli durante l'incontro con gli amministratori a Cannobio

Ma il decreto non dispone nulla sulla situazione esistente. Confartigianato: «Così aumenta la disoccupazione»

Il posto è a rischio per centinaia di ragazzi

Vietate ai minori attività con più di 80 decibel e sostanze irritanti

Barbara Cottavoz

NOVARA

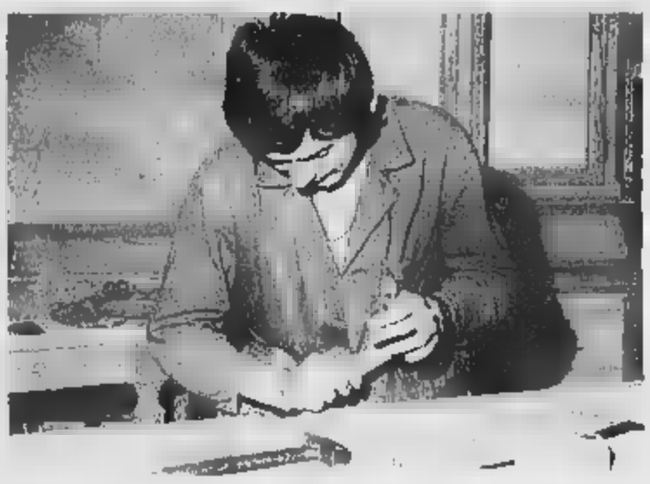
Centinaio di ragazzi che lavorano in aziende artigiane del Novarese e del Vco rischiano il posto. E' entrato in vigore un decreto che stabilisce come i minori di ■ anni non possano operare in imprese ■ ■ numero di decibel superiore ■ ottanta (nemmeno con le cuffie) o a contatto con sostanze irritanti. Vale a dire: in tutte le attività edili, in molte del settore tessile, metalmeccanico, delle rubinetterie o della falegnameria. E tante altre.

Il Governo ha recepito, ampliandola di molto, ■ direttiva comunitaria che in nove punti stabilisce alcuni divieti per tutelare i minorenni. L'Italia ne ha previsti 37 che comprendono il limite di 80 decibel ma anche l'esclusione dell'uso di sostanze quali olii emulsionabili o dielettrici, colle con solventi come il Bostik, solventi ■ lavanderie, tipografie e serigrafie, candeggina e prodotti per la pulizia. Pena per gli imprenditori: l'arresto fino a sei mesi.

«Ci troviamo ancora una volta - commenta Mario Galli, presidente di Confartigianato di Novara ■ Vco - di fronte ad una norma di recepimento che ■ solo non tiene ■ ■ la realtà produttiva italiana formata per il ■ per cento da piccole imprese ma ■ in contrasto con quanto previsto dal Patto sociale per cui le direttive europee devono essere recepite previa concertazione».

I vincoli sono pesanti. Basti pensare che in una rubinetteria i decibel variano da 82 a 90, nelle tessiture raggiungono anche i 95 e in nessuna attività dell'edilizia sono inferiori a 80. I limiti all'utilizzo di sostanze impediscono, ad esempio, a un ragazzo di usare l'olio per il motore in un'officina o un emulsionante in una torneria. Ma il problema ■ riguarda la gestione della situazione esistente: il Governo non ha previsto nulla a riguardo. Nelle due province gli apprendisti sono 2500 e di questi centinaia sono minorenni impiegati ■ attività escluse dal decreto. «Le uniche soluzioni possibili - suggerisce Cesare Valvo, della Confartigianato - sono adibire il giovane ad un'altra mansione (ma in piccole aziende artigiane spesso non è possibile) oppure imporre un periodo di ferie in attesa che il ministro chiarisca il da farsi. Per evitare che si arrivi al licenziamento».

Galli conclude: «Gli artigiani sono da sempre impegnati nella tutela della salute dei giovani, molti dei quali, tra l'altro, ■ familiari del titolare. Questo decreto, però, è l'emblema ■ una cultura che tenta di affossare il lavoro produttivo per privilegiare una mentalità burocratica avulsa dal sistema imprenditoriale e rivolta solo a riproporre forme di tutela esasperate. Bisogna capire se il ministro, a cui Confartigianato ha già denunciato le gravi conseguenze del decreto, intenda correggerlo o se voglia mantenere le condizioni per incrementare la disoccupazio■ e penalizzare la ■ ■ azienda».



Secondo una ricerca svolta dalla Confartigianato in un laboratorio di falegnameria l'esposizione al rumore varia da 82 a 90 decibel Quindi i minorenni lì non potrebbero lavorare

Tra i settori esclusi imprese edili e tessili officine meccaniche e le rubinetterie

Previsto per oggi

Sciopero Bpn c'è divisione nel ■ndacato

NOVARA

Sciopero sì, sciopero no. C'è divisione ■l sindacato sull'astensione dal lavoro, proclamata per oggi, alla Banca Popolare di Novara. Negli ultimi giorni e, ancora ieri mattina, si sono tenute assemblee tra i dipendenti che aderiscono alle diverse organizzazioni sindacali. Tema degli incontri l'adesione alla giornata di sciopero e il futuro degli impiegati, alla luce delle ultime notizie che riguardano direttamente la Bpn: l'integrazione con la Popolare di Vicenza, la creazione di una holding sotto la denominazione di «Banca Pin», e la conseguente disponibilità di un migliaio di lavoratori che - ha dichiarato il presidente Siro Lombardini - in parte saranno ricollocati attraverso l'allargamento della rete, in parte incentivati all'esodo.

Diverse le posizioni sindacali. Quella della Fisa Cgil-Uil C.A./Uil che invita allo sciopero: «Sono più di tre anni che contribuiamo a favorire la riorganizzazione della Banca. Che non ci opponiamo ai sacrifici richiesti ai colleghi...(qui sono in discussione le scelte che deriveranno dall'alleanza con la Popolare di Vicenza sulla sede centrale e sulla centro elaborazione dati) le i primi segnali non sono rassicuranti. E' in discussione una ristrutturazione della rete che viene affrontata in maniera improvvisa e frettolosa».

Sull'altro versante, invece, l'intersindacale aziendale Fabi, Falcri, Fiba-Cisl che in un comunicato a tutti i colleghi ricorda che negli ultimi incontri con la Bpn è stato raggiunto un accordo con la volontà delle parti a limitare al minimo le ricadute negative sulla mobilità. L'intersindacale considera le «conclusioni positive, tali da consentire di revocare lo stato di agitazione e lo sciopero».

Prima di questa decisione, erano scesi in campo anche Ugl Credito, Silcea Cisal, Fasib che con un volantino dal titolo «Sciopero oscuro» si dichiaravano a loro volta contrari all'astensione: «Noi che per primi abbiamo stigmatizzato in passato l'immobilismo delle banche, dichiamo ora ai colleghi che non siamo affatto d'accordo con lo sciopero. Non ci convincono le motivazioni addotte, che sembrano rispondere sempre più a logiche personale che a interessi collettivi».

In questo quadro di contrapposizione oggi dovrebbe svolgersi lo sciopero dei dipendenti, che non si preannuncia compatto. [g. f. g.]

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.
TOYOTA D-4D
Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.
Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D-4D - 110 CV
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
• Garanzia di 3 anni o 160.000 km
Toyota Avensis da L. 34.900.000*
* Prezzi chiavi in mano - IPT esclusa
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

A palazzo Cabrino le polemiche per il monumento inaugurato a San Nazzaro alla Costa

Stemma dell'Armir ricorderà tutti i caduti

Ma il Consiglio ribadisce: «niente onori alle camicie nere»

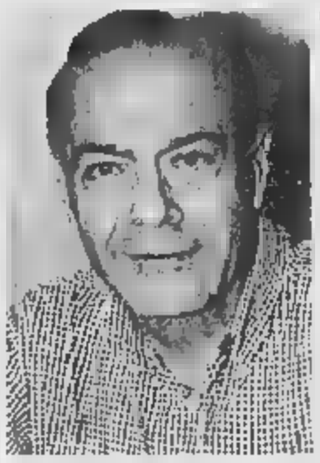
Renato Ambiel

NOVARA

Non ci sarà lo stemma delle camicie nere a completare il monumento sull'ultima colonna del sagrato alla chiesa di San Nazzaro ma una lapide bronzea dell'Armir. Ricorderà tutti i reparti combattenti. Così ha deciso ieri a larga maggioranza, il consiglio comunale. La maggioranza ha confermato la validità della scelta dell'Amministrazione resa pubblica dal vice sindaco Mario Agnesina nel suo intervento, il 10 ottobre, per l'inaugurazione del monumento che ricorda la battaglia sul Don. Nella grande lastra di bronzo sono ricordati tutti i combattenti di quella campagna di guerra (camicie nere comprese). A queste è stato invece reso l'onore di una lapide sulle colonne, com'è stato fatto per le Armi che avevano partecipato alla spedizione e come gli organizzatori volevano anche per le camicie nere. Il diniego ha provocato una serie di polemiche e prese di posizione sfociate in consiglio dove sono state presentate due mozioni. Una di An nella quale si chiedeva sostanzialmente un atto riparatore da parte dell'Amministrazione e l'altra della maggioranza di centro sinistra che esprimeva solidarietà e sostegno alla scelta compiuta dall'esecutivo con la proposta emersa durante il dibattito di completare il monumento con lo stemma dell'Armir. Nonostante le immancabili polemiche fra i consiglieri di AN e dei Comunisti novaresi, in particolare, il dibattuito è stato serio, responsabile e costruttivo. Ad An, che ha attaccato l'Amministrazione per la «discriminazione» dei caduti in guerra «pur se volontari» (a risposto il sindaco ribadendo «la precisa scelta di natura politica operata da questa amministrazione che ha dato il patrocinio alla manifestazione». Il consigliere di An Gabriello Gilardoni, tra i firmatari della mozione di censura, ha però votato anche la mozione della maggioranza, a titolo personale, «accettando la proposta di voler comprendere nel ricordo tutti i caduti su quel fronte».

Il consiglio è stato impegnato anche nella discussione relativa alle presunte ingerenze di due assessori provinciali nelle vicende comunali. La prima relativa alla delibera di indirizzi votata per l'Asso con i possibili riflessi sul Consorzio rifiuti del Basso Novarese; la seconda sull'opportunità di sostenere la sopressione dello linea ferroviaria per Biella nel progetto dell'Alta capacità. Per entrambi i problemi c'è già stata una spiegazione a livello istituzionale fra sindaco e presidente della Provincia.

Sono state annunciate le dimissioni del segretario Giuseppe Longo. Si trasferisce alla provincia di La Spezia. Il Coreco ha approvato il bilancio consuntivo. Giovanni Pace ha dichiarato di lasciare il Ccd-Cdu restando in consiglio come indipendente ma coerentemente all'opposizione.



Seduta calda ieri in consiglio comunale
Qui sopra il segretario Giuseppe Longo lascia Novara per La Spezia

Il calendario fino al 4 novembre

Giorni della pietà gli orari e i servizi

NOVARA

S'intensifica il traffico nella zona di viale Curtatone, le pattuglie dei vigili sorvegliano la circolazione delle auto (sono stati anche predisposti dei divieti di sosta) e i pedoni che in queste [illegible] varcano i cancelli del cimitero. I «giorni della pietà» portano nel capoluogo molta gente, Comune e Sun rafforzano i servizi offerti abitualmente. Ecco una breve guida. Dal 28 e fino al 2 novembre la Sun prevede un numero maggiore di corse per la linea C, che nelle giornate di oggi, [illegible]bato e martedì passa da una frequenza di 30 a 15 minuti, nella fascia [illegible] dalle 13 alle 18. La linea C/: dalle 8 alle 18, ogni [illegible] minuti. Domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre: la linea C avrà frequenza di 15 minuti, tra le 8 e [illegible] 18, la linea C/, dalle 8 alle 18 frequenza di [illegible] ti.

I bus della linea 1, nei feriali e festivi fino al 2 novembre effettueranno transito dal cimitero, nella fascia 8-18. In viale Curtatone il cimitero in questi giorni rimane aperot dalle [illegible] alle 17,45, orario che sarà mantenuto fino al [illegible] novembre. Lunedì alle 15,30 il vescovo Corti celebrerà la Messa.

Una riunione in Prefettura ha stabilito il programma delle cerimonie commemorative dei defunti e della Giornata dell'unità nazionale. Martedì [illegible] novembre la cerimonia al cimitero, alla presenza di autorità civili e militari, con la celebrazione religiosa. Giovedì 4, la solenne cerimoniacommemorativa, con inizio alle 10 in viale IV Novembre per la deposizione delle corone d'alloro al monumento dei Caduti.

Segue lo schieramentyo dei reparti in piazza Martiri, con i discorsi del comandante della «Centauro» e del Sindaco Correnti e il concerto della Fanfara. Al pomeriggio, come di consueto, la caserma Passalacqua e l'aeroporto [illegible] Cameri saranno aperti al pubblico dalle 14 alle 17 per la visita alle mostre di armi e mezzi.

Anche il museo storico novarese «Aldo Rossini» sarà aperto con lo stesso orario. [c. m.]

Grande afflusso in viale Curtatone

[illegible]

Autobotte si ribalta

Una ruota centra una buca, l'autobotte carica di benzina sbanda e si ribalta sulla statale per Milano, con il liquido che s'incendia. Momenti di tensione ieri pomeriggio sulla Novara-Milano all'altezza di Pontenuovo di Magenta. La statale è rimasta chiusa tre ore, finchè la strada è stata ripulita. [m. p.]

ORTA

Evita una gallina e sbanda

Per evitare una gallina, il sindaco Fabrizio Morea esce di strada con l'auto e si fa male all'occhio. I medici de «I Cedri» di Fara, dove è ricoverato hanno riscontrato il distacco della retina. [m. g.]

[illegible]

Concerto d'organo

Concerto, questa sera alle 17,30, nella parrocchiale. All'organo Roberto Cognazzo, che eseguirà brani di Storace, Zipoli, Scarlatti, Marcello, Galuppi, Cimarosa, Anonimo pistoiese, Morandi, Anonimo di Netro, Rossini. Il concerto, dedicato alla popolazione di Sillavengo, all'Unitre e all'Università Senza Età del Monteregio, sarà presentato da Luigi Grillo. [r. l.]

Ieri a Mortara

Rapinatore con coltello in [illegible]

MORTARA. Ancora una rapina con un coltello, come tre anni fa, ma stavolta per fortuna senza spargimento di sangue. Il colpo è stato commesso ieri alle 15 ai danni della stessa tabaccheria-edicola di via Parini 18 il cui titolare, Gaetano Mazza, 61 anni, il 25 gennaio '96 venne ferito con una coltellata all'addome da uno dei banditi che erano entrati nel suo negozio. La lama passò a pochi centimetri dal fegato e l'uomo per fortuna se la cavò con una prognosi di dieci giorni. Memore di quell'episodio ieri una delle figlie, Antonella, di 30 anni, che si trovava dietro al bancone, non ha osato battere ciglio quando un uomo sui 45-50 anni, magro, di bassa statura, vestito con un giubbotto blu e con un berretto di lana calato sugli occhi, dopo aver chiesto un pacchetto di sigarette ha estratto un coltello. Il rapinatore è poi fuggito a bordo di una Polo blu con il bottino, circa 2 milioni e mezzo di lire in contanti. [c. br.]

Presunte irregolarità

Lettera [illegible] sul concorso all'ospedale

NOVARA. Una lettera anonima avvelena gli esami orali del concorso per assistente amministrativo al «Maggiore». La missiva, inviata al Procuratore, al sindaco e al presidente della Provincia, al direttore dell'azienda ospedaliera, al presidente della Regione e all'assessore alla Sanità piemontese, ai sindacati, al preside della facoltà di Medicina e ai giornali, denuncia presunte irregolarità nelle votazioni degli scritti.

I posti da impiegato da assegnare sono cinque: alla prima prova hanno partecipato 288 candidati, ridotti a una settantina per la successiva. Ma secondo il volantino, circolato anche all'interno dell'ospedale, «il criterio di valutazioni degli elaborati non è stato uniforme per favorire alcuni candidati» e di questi elenco legami con operatori che a vario titolo sono impegnati nell'ospedale. Il direttore facente funzioni Luigi Gianetto getta acqua sul fuoco: «Non bisogna creare allarmismi. La situazione si può chiarire senza problemi: basta verificare gli atti della prova scritta. Forse qualcuno è stato scontentato e ha pensato di reagire così» [b. c.]

Fioccano le proteste per i rifiuti di ogni tipo che spuntano agli angoli delle strade

«Città sporca? Colpa dei novaresi»

L'Assa invita la gente a rivolgersi al numero verde

NOVARA

Fioccano lamentele e proteste dei novaresi per una serie di «discariche abusive» in pieno centro città. Per quasi otto giorni(fino a ieri mattina, quando gli operatori ecologici [illegible] passati), su un lato di piazza Valentino si è visto ammonticchiato di tutto: materassi vecchi, televisori scassati, tazzo e bidet di gabinetti, stufe rotte. C'è ancora, invece, la «discarica» di Torrion Quartara, all'incrocio tra via Monte San Gabriele e via Maestra. E in altre zone della città, rifiuti di ogni tipo spuntano come funghi agli angoli delle strade.

«La gente se la prende con noi, ma dovrebbero capire che la colpa è proprio dei novaresi - spiega il direttore dell'Assa, azienda speciale servizi ambientali, Aldo Bevilacqua -. Nel senso che c'è una assoluta mancanza di senso civico. Si può parlare di 'effetto discarica abusiva': basta che qualcuno butti via un pezzo di carta, una lattina, e tutti gli altri si sentono autorizzati a farlo anche loro. Ma i rifiuti, da soli, non ci vanno sulle strade».

Bevilacqua ricorda il servizio dell'Assa, completamente gratuito, che consiste nella prenotazione della rimozione dei rifiuti solidi: «Non si paga neppure la telefonata, c'è un numero verde (800231456) per prenotarsi e il nostro personale entro 15 giorni provvederà a raccogliere gli ingombranti. Così, oltretutto, ci sono minori costi per i cittadini, perchè i camion fanno un viaggio unico». Quali sono i punti dolenti della città, ossia le zone più sporche? «Lungo le vie di penetrazione, cioè corso Milano, corso Trieste, corso Risorgimento e corso Vercelli. L'esempio del Torrione è lampante, quella discarica è sulla strada per Granozzo con Monticello». [m. p.]

Non è una discarica autorizzata, ma l'indecente situazione che si è protratta per una settimana in piazza Valentino all'incrocio con via Alcaroni (ieri mattina gli operatori ecologici hanno rimosso il tutto liberando l'area

E blitz antiprostitute

Presi tre lupi di [illegible] Lumellogno

LUMELLOGNO. Preoccupato da inquietanti rumori, l'altra notte il guardiano del cimitero di Lumellogno ha telefonato al 113, che ha provveduto a inviare sul posto un equipaggio della squadra volante. Non [illegible] fantasmi o spiriti burloni, ma tre giovani novaresi, due [illegible] e una donna, intenti a scardinare le cassette delle offerte.

Alla vista dei poliziotti hanno tentato la fuga ma sono stati bloccati e denunciati per furto aggravato.

Sempre la squadra volante della questura prosegue l'intensa attività contro il fenomeno della prostituzione. Il bilancio dell'ultimo mese, tra il [illegible] settembre e il [illegible] ottobre, parla di 110 «lucciole» e viados accompagnati in questura. Cinquantuno di esse sono state espulse dal territorio italiano, 19 accompagnate alla frontiera e 2 affidate a centri di accoglienza.

I controlli si sono concentrati particolarmente sulla zona della Bicocca attorno al cimitero, tra via Sforzesca e viale Curtatone. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cusio e confini delle Comunità

Alcuni giorni fa su questa rubrica Ezio Barbetta, presidente della comunità montana Cusio-Mottarone, chiedeva di rivedere i confini dell'ente di cui è capo.

Una correzione dei limiti territoriali finalizzata a re-ingabbiare i comuni di Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno che ora formano la Comunità montana dei Due Laghi, nata con la scissione in due del Vergante conseguente all'istituzione della provincia del Vco.

Quella di Barbetta, che non può non sembrare un'istanza volta a compensare la recente uscita di Gravellona e Casale Corte Cerro dalla Cusio-Mottarone, non trova concordi Mauro Ragazzoni ed Eugenio Borroni, rispettivamente presidente e vice della Due Laghi.

Orbene se è vero che quest'ultima è una piccola comunità, è altrettanto vero che è omogenea sotto tutti i punti di vista e risulta così bene amministrata da poter far affermare senza timore di smentita, che i suoi paesi in pochi anni hanno ottenuto molto di più di quello ricevuto in decenni di appartenenza alla Cusio-Mottarone.

I confini andrebbero quindi rivisti in un altro senso: Gignese e Brovello-Carpugnino - che hanno maggiori affinità storiche, paesaggistiche, culturali e turistiche con Armeno, Massino e Nebbiuno - dovrebbero aderire alla Due Laghi e non a quella che riunisce Omegna, Cesara, Nonio e Madonna del Sasso, con i quali hanno molto meno in comune.

Optando per questa revisione non si farebbe nient'altro che mettere insieme quasi nella [illegible] totalità la prima comunità che vide più paesi collaborare in modo per tutti proficuo. Era la «vecchia e gloriosa» Comunità del Vergante, dove anche Stresa troverebbe il suo giusto e pieno ruolo.

Albino Pastore
Mugognino di Stresa

E' giusto osservare le mosse finanziarie

Tre mesi fa il sottoscritto sollevò il problema - anche con un'interrogazione parlamentare - della probabile, prossima cessione dello stabilimento Nestlé di Verbania, sottolineando la necessità di tutelarne anche gli aspetti produttivi ed occupazionali.

Dissero (e scrissero) che non era vero e che facevo dell'inutile allarmismo.

Oggi la realtà conferma invece quanto da me allora sostenuto e sono lieto di apprendere che la nuova proprietà garantisce (mi auguro [illegible] solo per ora...) una valida continuità produttiva.

Penso che l'aver fatto subito capire a chi stava arrivando che le operazioni finanziarie di importanza generale - e che coinvolgono tanti dipendenti - vengono osservate in zona con la possibile attenzione (e vanno fatte anche tenendo conto di chi in azienda lavora) sia stato positivo per tutti, il che era - esattamente - l'unico mio scopo.

On. Marco Zacchera
dep. di Alleanza Nazionale

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, [illegible] Novara. Si [illegible]iglia di [illegible] superare le 25 righe di testo.

[illegible]

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. [illegible] 51 61. **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 [illegible]; **Galliate:** telef. 0321 86 22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93 500; **Omegna:** telef. [illegible] 61.900, 63 668; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865 000; **Stresa:** telef. 0323 33.360, **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000, 556 000; 55.61.61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Bavano:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.a. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 667; **Lesa:** telef. 0322 76.597; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano; telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 25.01.17.

[illegible]

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61, **Borgomanero:** telef. 0322 [illegible]; **Domodossola:** t. 0324 48 13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00 47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; [illegible] **(Pallanza):** telef. 0323 64.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Fedele**, c.so 23 marzo, 20 tel. 03c1 62.02.80 e **Lumellogno: Bosso**, via Ghisla, 5. Tel. 0321 46.95.89

(apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a **Comunale**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro [illegible]: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Dormelletto: *Repossi*, [illegible] Cavour, [illegible] tel. 0322 49 71.31.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, [illegible] 0321 98.410.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.08 91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissani*, via Cavour, 16 tel. 0323 [illegible].

Pettenasco: *Vigandi*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omegna [illegible] Ciana, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.019.

IN CITTA' E FUORI

DIAPOSITIVE

Immagini di Ghisla

«Lithos e foglie d'inverno» è la proiezione di diapositive proposta da Daniele Ghisla alla Società Fotografica Novarese dalle 21,15 di oggi in via Lazzarino 4. Ingresso libero. [r. l.]

GIARDINAGGIO

Comporre con i fiori

«Realizzare una composizione di fiori freschi»: è l'argomento della lezione in programma oggi alle 14 al Garden Club di Novara in piazza Montalenti [illegible] Torrion Quartara. Adesioni allo 0321.612377. [r. l.]

ENOLOGIA

Le [illegible] di Ghemme

«Tempuri dlè distilezion» per l'ultimo appuntamento [illegible] Mostra mercato d'artigianto e opere dell'ingegno in programma dalle 9 di domani nelle vie di Ghemme. Dalle 15 al giardino Gianoli degustazione di grappe con Nino Ferrari. Al Ricetto l'enoteca delle Colline Novaresi proporrà specialità enogastronomiche. [r. l.]

MEDICINA

Due incontri a Oleggio

«Il dolore artrosico»: è il tema dell'incontro promosso per stasera dalle 21 alla sala Enaip di Oleggio con il primario di Fisiatria del «Maggiore», Carlo Cisari, e il medico Federico Canavesi. Moderatore è il dottor Francesco Viviani. Organizza «La mia città». [m. p. a.]

[illegible]

Immagini e conferenza

Doppia proposta dagli «Amici dell'Abbazia» di San Nazzaro Sesia: stasera alle 20,30 s'inaugura la mostra «Immagini», aperta fino a domenica. Alle 21 la conferenza «Pellegrini del nostro tempo da Canterbury a Roma». [c. m.]

SALUTE

Le cure palliative

I ruoli degli operatori sanitari nelle cure palliative: se ne parla stasera alle 20,30 nell'aula magna dell'ospedale di Borgomanero per il ciclo d'incontri organizzato dall'Asl 13. Informazioni allo 0322-848214. [b. c.]

Alla scoperta di laghi e Bassa soprattutto gli italiani

Turismo, torna il sereno

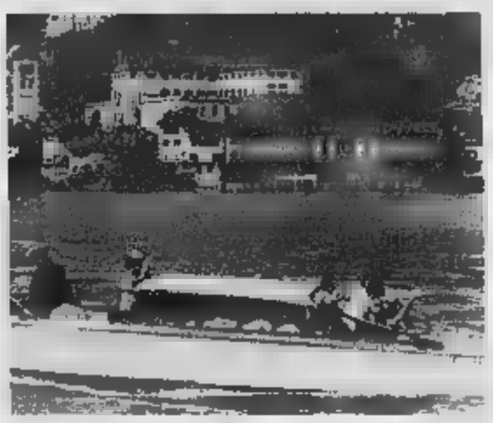
Dati confortanti per il Novarese

Marcello
ORTA

Stagione molto positiva per il turismo novarese quella che è appena conclusa: le presenze sono aumentate con un boom degli italiani (+10 per cento) sia in termini di arrivi che di presenze. L'andamento turistico del 1999 riguardante il periodo gennaio-agosto è molto soddisfacente, e la nota più significativa è la scoperta del lago d'Orta e delle località turistiche novaresi da parte degli italiani. Dal Veneto, dall'Italia centrale e meridionale, dalla Sicilia, sono stati moltissimi i connazionali che hanno scelto questa zona, mentre fra gli stranieri restano primi i tedeschi, ma c'è stato forte incremento di turisti olandesi e di svizzeri.

Ecco le cifre dei primi otto mesi dell'anno, i più importanti perchè comprendono l'intera stagione estiva: nel settore alberghiero sono registrati 79 mila e 379 arrivi e 216 mila e 722 presenze di italiani; per gli stranieri gli arrivi sono stati 57 mila e 447, le presenze 137 mila e 661. Complessivamente il settore alberghiero ha registrato 137 mila e 186 arrivi e 354 mila e 15 presenze.

Nel settore extra alberghiero gli italiani hanno segnato 40 mila e 439 arrivi e 236 mila 510 presenze; gli stranieri 8 mila e 203 arrivi e 75 mila e 146 presenze. Nel complesso gli arrivi sono stati 56 mila e 642, le presenze 311 mila 656.



Il lago d'Orta è tra le mete preferite dei turisti che scelgono il Novarese In forte aumento soprattutto le presenze degli italiani, anche delle regioni più lontane

Nei primi otto mesi, fra alberghi e campeggi, il novarese ha ospitato 120 mila e 178 italiani e 73 mila e 783 stranieri. Per quanto riguarda questi ultimi la «colonia» più numerosa rimane quella dei tedeschi, 19 mila e 309 arrivi e 64 mila e 426 presenze. I francesi sono stati dodici mila e 912, con 24 mila e 942 presenze; in decisa crescita gli svizzeri (otto mila e 961 presenze e 19 mila e 731 arrivi), gli inglesi (seimila e 45 arrivi e 16 mila e 115 presenze), e soprattutto gli olandesi. Dai Paesi Bassi si registrano i soggiorni più lunghi, ben 31 mila e 260 presenze, a fronte di cinque mila e 441 arrivi.

Il bilancio potrebbe ancora migliorare, dice Oreste Primatesta, albergatore e presidente del Consorzio Cusio Turismo. «Settembre ed ottobre, se il tempo è favorevole, sono mesi propizi per il turismo sul lago, e quando avremo anche questo conteggio potremo fare una valutazione più approfondita sull'andamento turistico. C'è comunque da dire che quest'anno le cose sono andate nel complesso bene, nonostante l'inizio dell'estate non abbia presentato un andamento climatico molto positivo».

Sugli arrivi italiani ha giocato anche l'effetto Malpensa? «Penso di sì, anche se l'handicap che scontiamo è quello della viabilità. Se ci fosse la tangenziale di Borgomanero e la statale 229 fosse tenuta meglio, sono dell'avviso che riusciremmo ad attrarre un numero molto più alto di persone dalla Malpensa».

Borsa di studio per Elmaski, studente-lavoratore con la passione del basket

Dal Marocco a Fontaneto sulla strada dell'impegno

Elmaski Abderrahmane, 17 anni, originario di Rabat è stato premiato con una borsa di studio dalla Banca Popolare di Intra. Il giovane, che fino a qualche settimana fa giocava nella squadra di basket di Borgomanero, al mattino segue i corsi professionali all'Enaip e il pomeriggio lavora in un'officina meccanica per aiutare la famiglia e fare in modo che i suoi fratelli e sorelle possano studiare.

Si chiama Elmaski Abderrahmane, ha 17 anni ed è stato premiato con una borsa di studio non soltanto per gli eccellenti risultati scolastici. Il giovane, al mattino segue i corsi professionali all'Enaip di Borgomanero, il pomeriggio lavora in un'officina meccanica per aiutare la famiglia e fare in modo che i suoi fratelli e sorelle possano studiare.

Per finire, Elmaski, che abita a Fontaneto d'Agogna e si trova in Italia da due anni, proveniente da Rabat, sino a qualche settimana fa giocava nella squadra di pallacanestro a Borgo: «Adesso non ce la faccio più. Devo studiare e lavorare, e l'impegno scolastico è diventato complesso, per cui ho dovuto abbandonare il basket».

E' giocando a basket che il giovane ha imparato l'italiano, che parla con disinvoltura e proprietà di linguaggio. Quella di Elmaski è la storia di un'integrazione riuscita, ma anche un esempio per tanti studenti italiani che lamentano a scuola «carichi di lavoro» pesanti.

«A scuola mi trovo molto bene, anche se all'inizio avevo difficoltà con la lingua: poi sono stati gli amici e i compagni del basket, oltre agli insegnanti, a facilitarmi l'apprendimento dell'italiano;adesso è molto più agile seguire le lezioni».

Come si fa a 17 anni a stare sul banco di scuola cinque ore al mattino ed altre sul bancone dell'officina, al pomeriggio, sino a sera?

«Lo faccio perchè ho due sorelle ed un fratello, più piccoli di me, e voglio che anche loro possano studiare. Lavoro in un'officina meccanica, e mi occupo del montaggio dei pezzi: mi piace, e faccio volentieri, ed è un buon ambiente, dove sono trattato bene ed ho imparato molte cose utili per la professione».

Elmaski studia all'Enaip nel corso per meccanici tornitori, ed ha ottenuto, come dice il direttore Giuseppe Franzosi, risultati eccellenti: «Non solo, ma è sempre disponibile ed attivissimo, nonostante l'attività del pomeriggio. Da noi ha assunto anche il ruolo di interprete. Siccome questa è una zona di rubinetterie e ci sono parecchi lavoratori di colore che seguono i nostri corsi, è Elmaski che li aiuta quando c'è qualche difficoltà di comprensione della lingua».

Il giovane è stato premiato con una borsa di studio di un milione di lire dalla Banca Popolare di Intra: «Elmaski è un esempio controcorrente, perchè contraddice ciò che viene detto troppo spesso dei giovani - commenta il direttore Franzosi - che vengono descritti come consumatori superficiali, lontani dai valori come l'impegno ed il sacrificio». [m. g.]

IN BREVE

Dibattiti sul progetto dell'Alta capacità

«L'Alta capacità: dubbi e opportunità» è l'incontro organizzato dai Verdi per stasera alle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente. Partecipano Daniele Barbone, portavoce del movimento, Mauro Bolzoni, assessore all'Ambiente, e rappresentanti dei quartieri che dovranno esprimere il parere sul progetto. La sera alle 21 un altro dibattito sull'Alta capacità di tiene a Santhià, nel salone parrocchiale di piazza Ss. Rosario. Organizzano Italia Nostra, Wwf Lipu, Pronatura e Legambiente. [b. c.]

ORTA SAN GIULIO

Un convegno sulla nascita e salute nel Duemila

Si apre questa mattina alle 9,15 all'hotel San Rocco il convegno interregionale «Neonato 2000» organizzato da Regione e Asl 13. I lavori proseguono per tutta la giornata di oggi e di domani con una fitta scaletta di interventi medici. [b. c.]

Ospedale, nuovo recapito per esami di Ostetricia

Da martedì 2 novembre le prenotazioni per le attività d'ambulatorio di Ostetricia e Ginecologia si potranno effettuare nel padiglione A del «Maggiore» e al Centro prenotazioni unificato. Prima ci si rivolgeva allo sportello del San Giuliano. [b. c.]

Dalla Bicamerale un decreto accolto con favore nell'Ovest Ticino

Petrolio, più poteri ai Comuni che partecipano alle trattative

Cristina Meneghini
TRECATE

Più poteri ai Comuni nella ricerca petrolifera: al tavolo delle trattative, oltre che Stato e Regione, i sindaci dei Comuni interessati. La Commissione Bicamerale per la riforma amministrativa ha esaminato uno schema di decreto legislativo che disciplina la ricerca ed estrazione di petrolio e gas naturali. Il provvedimento prevede che queste funzioni vengano esercitate dallo Stato, d'intesa con le Regioni. Su proposta del senatore Sergio Vedovato, la Commissione ha previsto che l'intesa debba riguardare anche i Comuni interessati: in altri termini, Stato e Regione non potranno decidere senza un accordo con le municipalità.

«Fino a questo momento - dice Vedovato - i Comuni non avevano voce in capitolo. La normativa prevede che ci sia un'intesa sulle modalità di estrazione e che l'ente locale abbia non più una sovranità limitata, ma di fatto una diretta partecipazione alla scelte che riguardano la ricerca petrolifera nei territori».

Un pozzo Agip a Trecate

Un decreto che ha particolare rilievo per i Comuni dell'Ovest Ticino, dove il disastro del Tr 24 ha innescato una discussione partecipata su ambiente e sicurezza. Pier Paolo Almasio, che guida l'amministrazione trecatese: «Direi che è un passo avanti, non posso che essere soddisfatto. Negli ultimi anni i rapporti con l'Agip sono stati improntati alla correttezza. Il tema della sicurezza è comunque in continua discussione. Bisogna vedere se questa normativa riguarda anche il passato. Il mio augurio è che nel futuro si possa discutere con il Governo anche delle royalties».

A Trecate sono attivi 7 pozzi, sul territorio di Galliate ne sono stati costruiti 3. L'Agip ha inoltrato richiesta per un altro pozzo, la valutazione di impatto ambientale dovrebbe arrivare entro dicembre. Sulla stessa lunghezza, da Galliate Arturo Boccara giudica «Questa iniziativa è senz'altro positiva, e ci permetterà di guardare alla questione con maggiore serenità». E un commento positivo arriva anche da Romentino, il paese dove è attualmente in funzione il maggior numero di pozzi, con il sindaco Lino Franco Cattaneo.

OSTERIA BIRRERIA
TAVERNA DEGLI DEI
(Ex Lepre)
Per una cena con cucina tipica novarese o per uno spuntino
Vi aspettiamo tutte le sere dalle alle 02.
NIBBIA - Via Fungo 74 - tel. 0321.437900
(dopo le 19)- (chiuso lunedì)

Azienda manifatturiera con sede nei dintorni di Novara ricerca
LAUREATO O RAGIONIERE
esperto in contabilità ordinaria, redazione bilanci, aggiornato su normativa IVA intra comunitaria con esperienza anche gestione crediti.
30/40 anni.
offre retribuzione adeguata capacità professionali effettive.
Scrivere, allegando curriculum, a Publitime srl corso Cavour 13 - 28100 Novara citando sulla busta Rif. SBD

Società leader di mercato ricerca per la zona di Novara
AGENTI
con età compresa tra i 23 e i 35 anni
Si offre parco clienti consolidato, provvigioni, incentivi, inserimento in zona.
Inviare curriculum via fax allo 02 48400489

ARONA CENTRO
Vendesi attività commerciale intimo uomo/donna per motivi di salute.
Per informazioni chiamare ore serali.
0349.5287752

EDILE
seleziona
GEOMETRA
per gestione cantieri
Richiedesi esperienza.
Inviare al

Azienda leader per posizionamento propria organico *seleziona*
AMBOSESSI
oltre 35 anni per mansioni di responsabile gestione personale

Importante Azienda nostra cliente con sede nel VCO ricerca
LAUREATO IN ARCHITETTURA
da inserire nella propria struttura di progettazione e realizzazione di punti vendita e spazi espositivi.
È requisito indispensabile buona conoscenza della lingua inglese e dei programmi AUTOCAD.
Inviare curriculum vitae, indicando un recapito telefonico a:
Studio Tributario Marconi
Corso Mameli, 47 - 28921 Verbania Intra (VB)

ECONOMICI

2F multinazionale Europea seleziona 1 funzionario massimo 40enne, con zona in esclusiva provincia di Verbania, Cusio Ossola. Richiedesi capacità organizzative, dinamicità e propensione al lavoro di gruppo. Offresi compenso L. 3.000.000 mensili, costante assistente in zona. Per colloquio in Verbania tel. 02.67073011

35ENNE per pulizie, lavapiatti, disponibilità immediata. Scrivere: Calcagno - Via Mantova 16 - 28100 Novara.

IMPIEGATA 40enne madrelingua spagnola, ottimi italiano, inglese, francese, esamina posto lavoro part-time. Tel. 0348.742.9172

Domo, il sindaco parla della crisi e rilancia nominando due nuovi assessori

«Sì, ho pensato alle dimissioni»

E il Consiglio vota Carlo Poli presidente

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Il sindaco Mariano Cattrini resta al suo posto, pur riconoscendo lo stato di crisi dell'amministrazione di centro- sinistra, e annuncia i nomi dei nuovi assessori in sostituzione dei dimissionari Vera Bassetti e Danilo Albini. Entreranno in Giunta il consigliere Ds Paolo Zanghieri, che si occuperà dell'urbanistica e l'avvocato Lorella Zanardelli che avrà probabilmente la delega al personale. Ci sarà un rimescolamento degli incarichi, non si sa ancora chi imposterà il bilancio.

Il sindaco aveva finora rifiutato ogni commento sulle innegabili difficoltà del centro-sinistra a Domo dopo la presa di posizione di Rifondazione comunista e le dimissioni del presidente del Consiglio Giuseppe Sterpone. Ha rotto il lungo silenzio all'inizio della seduta di mercoledì sera, convocata per l'elezione del nuovo presidente del Consiglio comunale che è il popolare Carlo Poli, passato alla prima votazione.

«In questi giorni, ho seriamente pensato alle dimissioni» ha detto Cattrini- ma ho ricevuto un mandato popolare e riaffermo la volontà di andare avanti. Sono perfettamente cosciente di dovermi muovere in una situazione di debolezza e delle oggettive difficoltà cui andrò incontro. Spero di poter riprendere il dialogo con Rifondazione che in ogni caso ha garantito l'appoggio, anche se in modo critico, all'amministrazione».

Cattrini sembra consapevole di dover navigare a vista, non potendo più contare su una maggioranza «organica». Il capogruppo di Rifondazione comunista Franco Gandini ha infatti ribadito la decisione del suo partito di rinunciare a ogni incarico in Giunta e di prendere le distanze dall'amministrazione, che sarà giudicata su ogni singolo atto. Lo stesso farà Giuseppe Sterpone che si è riservato di decidere il suo atteggiamento di volta in volta «in piena libertà di coscienza». A questo punto, i voti su cui Cattrini può fare sicuro affidamento scendono da 13 a 9 su 21 consiglieri: l'amministrazione è più che mai esposta a clamorose bocciature. E ieri è caduta una nuova tegola sulla coalizione di centro-sinistra. Il presidente della Farmacia comunale Daniele Pizzicoli, che era anche segretario cittadino del Ppi, si è infatti dimesso da tutti gli incarichi amministrativi e di partito, restituendo perfino la tessera. «Le mie dimissioni- ha comunicato Pizzicoli- sono dovute soprattutto alla profonda delusione per l'esperienza amministrativa di Domodossola, di cui con grande entusiasmo sono stato, da subito, artefice e fervido sostenitore. Pur non rinnegando le scelte da me operate negli ultimi anni, sento la necessità di abbandonare un partito in cui non mi riconosco più e l'incarico amministrativo di presidente della farmacia comunale, che era espressione di una maggioranza che non esiste più e della quale non condivido comunque le scelte fondamentali». Le difficoltà della maggioranza sono state un invito a nozze per le opposizioni che hanno sparato a zero sull'amministrazione. Il leghista Michele Marinello, l'ex sindaco Ettore Angius, Massimo Polli, il capogruppo di Forza Italia Pier Angelo Bianconi, Dmenico Capristo di An hanno parlato di «totale fallimento politico- amministrativo di una coalizione che continua a perdere pezzi ed è ormai agonizzante». «Critiche inaccettabili» hanno replicato dai banchi Ds Gianluigi Boltaro e Giovanni Bonalumi.

Paolo Zanghieri si occuperà di Urbanistica

Entra in giunta anche Lorella Zanardelli

Carlo Poli, presidente del Consiglio comunale

Ieri a Crevoladossola i funerali di Felice Protti, aveva 44 anni

Operaio stroncato da un infarto nello studio del medico curante

CREVOLADOSSOLA

Si sono svolti ieri pomeriggio in paese i funerali di Felice Protti, l'uomo di 44 anni deceduto per un infarto mentre si trovava dal medico curante per una visita di routine. Una morte che ha rattristato la frazione di Cuslone, dove risiedeva.

Felice Protti, conosciuto in paese col soprannome di Jimmy, è stato quasi certamente stroncato da un attacco cardiaco. La disgrazia è avvenuta mentre aspettava nello studio del suo dottore, dove si trovava per uno dei controlli ai quali si sottoponeva da un po'. Erano alcuni mesi che lamentava dolori di petto, anche se soffriva di altri problemi fisici. L'attacco cardiaco dell'altro giorno, purtroppo, gli è stato fatale.

Protti lavorava in una cava ossolana; «Era un buon operaio» dice chi lo conosceva. Tre giorni fa si era recato per una visita dal suo medico curante. Qui, nello studio, è stato colto da un altro attacco e si è accasciato: inutili i soccorsi, per lui non c'è stato nulla da fare.

La morte di Protti ha destato profonda commozione in paese, dov'era conosciuto e stimato. «Era una persona umile, schiva» ha detto un suo amico.

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali, ai quali hanno partecipato i familiari e parecchi crevolesi. Il piccolo nucleo di Cuslone, dove abitano poche famiglie, è stato quest'anno colpita da diversi lutti. Protti lascia un fratello e quattro sorelle, una sola delle quali abita a Crevoladossola. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Muore per malattia genetica

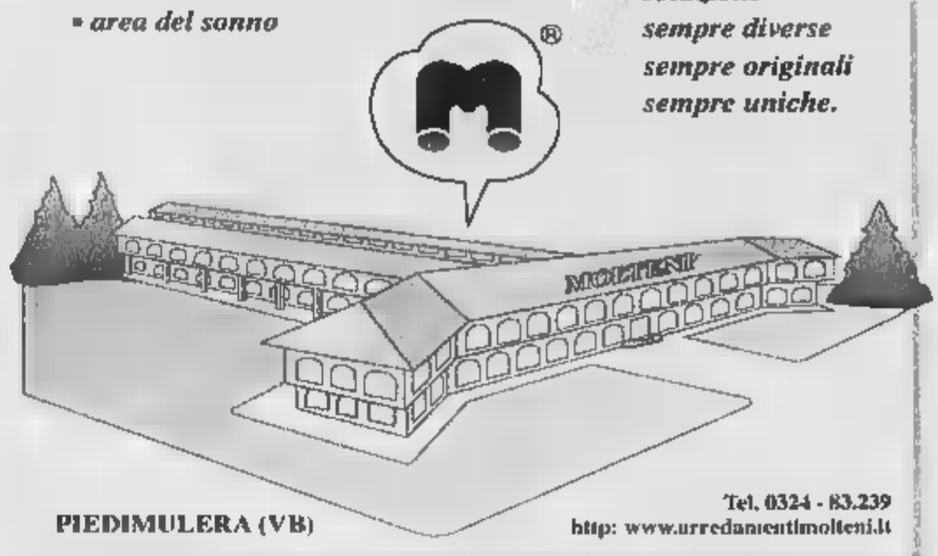
Nessun allarme di tipo alimentare, o patologia infettiva, solo uno sfortunato caso di malattia genetica. Lo afferma un comunicato dell'Asl 14, per la donna di 40 anni, deceduta nei giorni scorsi all'ospedale San Biagi, a causa della sindrome di Creutzfeld Jakob. Ovvero l'encefalopatia puntiforme, meglio nota col nome di «morbo della mucca pazza». Questa volta però il consumo di carne bovina non centra e l'azienda sanitaria ha subito chiarito che si tratta di una malattia genetica. Non essendo un caso infettivo non esistono rischi diretti. Già altri tre casi di questa patologia erano stati riscontrati in Ossola, e denunciati al Ministero della Sanità, nel '97. Anche allora la malattia era stata determinata da fattori genetici: riguardava persone unite da rapporti di parentela di primo e secondo grado. [r. ru.]

arredamenti MOLTENI

Nuovi padiglioni:

- *elettrodomestici da incasso e libera installazione in pronta consegna*
- *mobili ■ complementi da giardino in legno e metallo*
- *area del sonno*

Da oltre cinque generazioni progettiamo e arrediamo le vostre esigenze: classiche contemporanee rustiche design; soluzioni sempre diverse sempre originali sempre uniche.



PIEDIMULERA (VB) Tel. 0324 - 83.239 http: www.arredamentimolteni.it

Passione di famiglia

ORNAVASSO
Posizione tranquilla, soleggiata, APPARTAMENTO a schiera di recente costruzione, quadrilocale. Cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, due camere letto. Cantina. Garage. Orto. Comode dilazioni di pagamento. Tel. 0323.866201

LAGO D'ORTA
In rinomata e frequentatissima località turistica cedesi avviatissima ATTIVITÀ COMMERCIALE Articoli regalo e oggettistica. Gestibile anche da una sola persona. Per informazioni Tel. 0323.866215

OMEGNA
Vicinanze in casa bifamiliare, piano alto soleggiatissimo BILOCALE ristrutturato con cucina e bagno Lire 55.000.000! Tel. 0323.866201

BAR PANINOTECA
ampia metratura, vasto parcheggio, appartamento sovrastante, ottima posizione vicino uscita autostrada S.S. Arona - Borgomanero, massima possibilità incremento, proprietario non cede LICENZA più modico affitto. Tel. 0338.9104028

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 29 OTTOBRE
Ospite
Martina Colombari
Orch. DEL CUORE
SABATO 30 OTTOBRE
Ospite
Gigi D'Agostino
MORENA SANTAMARIA
DOMENICA 31 OTTOBRE
DANIELE CORDANI

Grande istituto internazionale cerca per potenziamo propria rete vendita privati a Vercelli, Novara, Cuneo, Biella
PERSONALE
per presentazione nuova operativa e importante, rivoluzionaria, priva di O. Offresi inquadramento di legge, corso tecnico e pratico, fisso mensile+ L. 1.500.000. Presentarsi venerdì 29 ottobre 1999 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30 presso
l'Hotel Europa - Via Siberia 1 - Domodossola (VB)

Media Azienda Metalmeccanica, zona Lago d'Orta, operante nel settore dei beni di consumo ricerca:

1) ESPERTO/A
AMMINISTRATIVO
che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, gestisca in modo autonomo la contabilità generale, I.V.A., bilanci, compresi gli obblighi fiscali e civilistici. Desideriamo entrare in contatto con un addetto di buona esperienza, laureato/diplomato in materie tecnico-commerciali, con notevole attitudine alla contabilità gestionale, sensibilità economica, orientamento ai risultati, spirito di collaborazione, età 25-30 anni.

2) RESPONSABILE
DI FABBRICA
che, alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione, gestisca in modo autonomo l'avanzamento della produzione e l'organizzazione dei reparti produttivi ed ausiliari. Desideriamo entrare in contatto con un addetto di buona esperienza, laureato/diplomato in materie tecniche, con notevole attitudine al coordinamento del personale, sensibilità ■ problematiche del prodotto, orientamento ■ risultati, spirito di collaborazione, età 30-40 anni.

3) ATTREZZISTA DI
MACCHINE TRANSFER
sono richiesti diploma di perito industriale ■ equivalente preparazione tecnica.
Il candidato dovrà aver maturato almeno ■ anni di esperienza nella mansione.
Inviare Curriculum, indicando riferimento e recapito telefonico ■ 415 - Pubblivalsesia 13011 - Borgosesia (VC)

PROMOZIONE 3
PANTALONE VELLUTO A COSTE £ 69.000
3 pantaloni ■ ~~207.000~~ PROMOZIONE 3 170.000
PANTALONE 100% LANA "CAMPORE" ■ 89.900
3 pantaloni £ ~~269.700~~ PROMOZIONE 3 190.000
CAMICIA "VILLALTA"o"D'AMBROSIO" £ 70.000
3 camicie £ ~~210.000~~ PROMOZIONE 3 150.000
COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 99/2000 "FINE MILLENNIO"

Giacche, abiti in genere e da cerimonia, taglie forti, capi su misura, realizzati con cura sartoriale utilizzando i migliori tessuti italiani ed inglesi: Angelico, Trubaldo Togna, V.Barberis Canonico, Campore, Luigi Botto, Comero, Fintes, Bossi, Larusmiani, Edwin Woodhouse
ABBIGLIAMENTO ■■■■
Mr D'Ambrosio
PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA

Giacche "velluto a coste" £ 270.000 ← aggiungendo 20.000 lire avrete
Giacche 100% lana "Fintes" £ 270.000 ← il pantalone omaggio!!
Giacche misto cashmere £ 315.000
Abiti 100% lana "Angelico" £ ■90.000 ← "PROMOZIONE"
Abiti 100% lana "Campore" £ 379.000
Pantalone "velluto a coste" £ 69.000
Pantalone 100% lana "Campore" £ 89.000

PREZZI INCREDIBILI OMAGGI IRRIPETIBILI

MAGLIERIA: Rodrigo, Bramante, Fabio Calamai ...
CAMICERIA: Rodrigo, Stefano Conti, D'Ambrosio, Villalta ....

OMAGGIO SU Maglione "NOR...
GIACCONI LANA a scelta
OMAGGIO SU GIACCHE Cravatta 100% seta
OMAGGIO SU PANTALONI Cintura vera pelle

Aperto dal lunedì al sabato 9.15 - 12.30 e 15.30 - 19.30. Chiuso il martedì pomeriggio
OLEGGIO (NO) Tel. 0321.96.00.96

APERTO DOMENICA 31 OTTOBRE

Villa, ieri lo stabilimento controllato dai carabinieri del Nas

Alla «Sisma» sono già pronte le 320 lettere di licenziamento

Reani[illegible]cci

VILLADOSSOLA

I Nas alla «Sisma». I carabinieri dello speciale Nucleo antisofisticazione hanno varcato ieri i cancelli dello stabilimento chiuso dalla proprietà Leali che ha comunicato il suo disimpegno dal complesso siderurgico ossolano. Cosa [illegible] i carabinieri è difficile a dirsi ma nei giorni scorsi qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che nello stabilimento fossero stati accontonati rifiuti speciali. Di più sui controlli [illegible] guiti, non é stato possibile sapere.

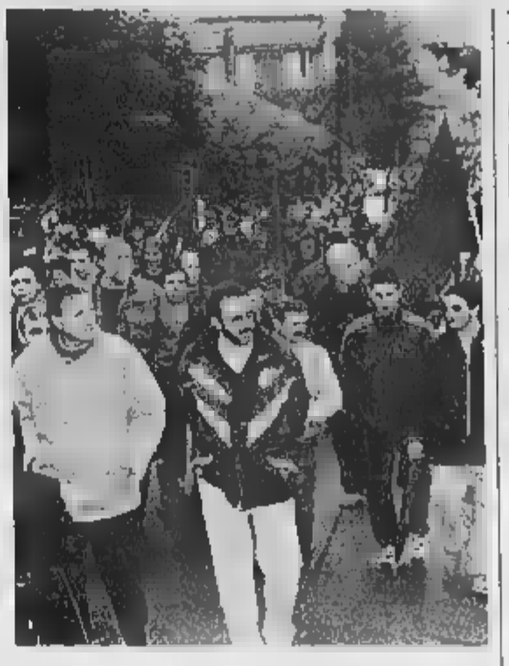
La seconda novità della giornata di ieri é l'avvio della procedura di mobilità. Sarebbero già stato preparate, e forse anche spedite, le lettere ai 320 lavoratori per cui è previsto il licenziamento. Il sindacato sottolinea che l'azione della proprietà era attesa. La Fiom Cgil intanto, «pur senza polemizzare», rintuzza alcune considerazioni che l'Unione Industriale del Vco ha messo per iscritto [illegible] una sua nota.

«Ricordo all'associazione degli imprenditori - dice Ottorino Girelli, segretario della Fiom - che é firmataria degli accordi e quindi non svolge solo un ruolo notarile. Ma anche fosse, va rammentato che quanto vien firmato davanti ad un notaio, come gli accordi sottoscritti da noi e dalla Sisma, ha valore legale. Purtroppo devo rilevare che l'Unione Industriali del Vco ha contato poco o nulla in questa vicenda».

Per indurre il Governo ad assumersi degli impegni per [illegible] «Sisma», una delegazione di lavoratori sarà sabato alle 14 a «La Fabbrica» per consegnare una lettera al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ch giungerà a Villadossola per le manifestazioni organizzate [illegible] Parco Val Grande.

Mercoledì sera il Consiglio comunale di Domodossola ha condannato «la decisione unilaterale della proprietà dopo una totale inadempienza degli accordi siglati». Il documento votato da tutti i gruppi esprime solidarietà ai lavoratori della «Sisma» e preoccupazione per il «depauperamento del già provato patrimonio occupazionale dell'Ossola».

Il Consiglio ha [illegible] preso l'impegno a partecipare «a qualsiasi iniziativa messa in atto a sostegno dei lavoratori ed ha invitato il sindaco a partecipare al tavolo tecni[illegible] diventando parte attiva nell'individuazione di soluzioni mirate al reintegro totale dei lavoratori».



[illegible] è stata avviata la procedura di mobilità per i lavoratori della «Sisma» di Villadossola Lo stabilimento è stato controllato [illegible]

Ieri mattina lamentele, anche scritte, all'arrivo in stazione a Domodossola

Ora il treno «dimentica» i pendolari

Locale non ferma a Vogogna, proteste per i ritardi

Treno «dimentica» di fermarsi e lascia a piedi decine di pendolari: è successo ieri mattina alla stazione di Vogogna. Alle 7,13 il locale 10680, proveniente da Milano, è atteso da lavoratori e studenti diretti a Domo. Il convoglio transita puntuale, tra le pensiline, ma non si ferma. La protesta dei viaggiatori si placa temporaneamente perchè, subito dopo, hanno la possibilità di prendere il treno sulla linea Novara-Domo, il locale 10376, un agglomerato di ferraglia e sedili sfatti, con motrice singhiozzante, ultimamente sempre in ritardo. Giunti nel capoluogo ossolano la contestazione dei pendolari è continuata e qualcuno ha denunciato il fatto sul registro messo a disposizione dei viaggiatori per segnalare i disservizi. Spiega Mario De Vito, impiegato statale:«Sono andato a formalizzare la denuncia e gli addetti delle Fs hanno cercato di ridimensionare quanto accaduto. "E' la prima volta che succede in fondo", è stata la risposta». I disagi di ieri [illegible] un fenomeno isolato: è qualche tempo che i due locali accumulano ritardi di 10-15 minuti. E si paga anche di più: accade infatti che il 10680 ed altri treni della Milano-Domo, causa lavori in corso, vengono dirottati, a Vogogna, sulla linea di Novara e poichè il percorso si allunga scatta la fascia tariffaria superiore. [f. r.]

Alle 21 con un concerto

Al teatro [illegible] oggi si presenta Il libro di Prevosti

DOMODOSSOLA. «Lo specchio dell'anima»: è l'ultima fatica letteraria di Antonio Prevosti. Il libro, edito dalle Nuove Grafiche Artabano di Omegna, verrà presentato stasera alle 21 al Teatro Galletti. Interverrà il gruppo musicale «Convivio Rinascimentale». Prevosti, parrucchiere, ha già pubblicato cinque romanzi ambientati in Ossola che traggono spunto da esperienze personali. «Lo specchio dell'anima» si pregia della prefazione del presidente della Provincia Ivan Guarducci. [f. r.]

Provincia critica

«Sul caso Ddt le assenze di 3 Comuni»

VERBANIA. «Ma i Comuni dov'erano?». Se lo domanda l'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, in relazione ai progetti [illegible] risanamento dei siti inquinati da Ddt. «Ieri - prosegue Alberto Zacchera - presso lo stabilimento Enichem si è svolta un'ispezione di verifica del servizio centrale del ministero dell'Ambiente che dovrà formulare direttamente al ministro Ronchi - mediante l'apposito comitato tecnico scientifico - il proprio parere in merito al progetto di bonifica e messa in sicurezza proposto da Enichem, [illegible] presente al massimo livello dirigenziale ed in questi giorni oggetto di diverse polemiche». «Anche se non invitati - aggiunge l'assessore - ma proprio perché attenti in questa fase estremamente delicata alla tutela ambientale del nostro territorio, siamo intervenuti chiedendo di poter ascoltare ed esporre quindi il nostro parere, approvato dalla giunta provinciale proprio il 27 ottobre. Siamo disposti ad accettare la soluzione proposta ma [illegible] condizione che vengano ridotte le quantità di materiali inquinanti scaricati che dovranno preventivamente essere inertizzaati al fine di ridurre eventuali pericoli futuri».

«Perché i Comuni (Pieve Vergante, Vogogna e Piedimulera [illegible] si attenti ad aizzare polemiche - conclude Alberto Zacchera - oltre a non aver neppure sfogliato i progetti da noi richiesti ad Enichem e a loro disposizione da diversi giorni, neppure si presentano in questi momenti determinanti?». [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Spaccio, arresti convalidati

Il gip del tribunale ha convalidato gli arresti eseguiti dai carabinieri a carico di Cristina Bagnati, 26 anni, e Tommaso Ferrante, cuoco di 40 anni, entrambi verbanesi. Sono tornati in libertà in attesa di giudizio. Per il Ferrante c'e l'obbligo di dimora. La donna [illegible] stata trovata con [illegible] dosi di droga. Le indagini avevano condotto [illegible] Tommaso Ferrante trovato [illegible] sua volta con 7 dosi di eroina e circa 800 mila lire [illegible] contanti. I due dovranno rispondere di detenzione a fini di spaccio. [a. r.]

[illegible]SOLA

La mela fa bene all'ospedale

«Una mela per l'ospedale san Biagio»: è la vendita straordinaria di mele, varata per sabato e domenica nelle piazze di Domo, per contribuire all'acquisto della Tac-spirale. L'iniziativa è della Pro Domo che invita i cittadini a fare l'ultimo sforzo ora che l'obiettivo, di fornire l'ospedale di un'importante attrezzatura per facilitare le diagnosi, è a portata di mano. [f. r.]

VERBANIA

Scale di rimonta per i pesci

[illegible] Comune realizzerà delle rampe per consentire la risalita dei pesci nei torrenti S.Giovanni e S.Bernardino e garantire così l'equilibrio biologico dell'ecosistema fluviale L'intervento è [illegible] necessario dagli sbarramenti artificiali costruiti nei due torrenti senza le «scale di rimonta». Il problema è stato discusso [illegible] in un incontro tra Wwf, l'assessore [illegible] lavori pubblici Angelo Rolla, Museo del Paesaggio e Comitato pescatori del Verbano. [s. r.]

Incendio nella notte, alloggio distrutto

Arola, casa in fiamme in salvo un pensionato

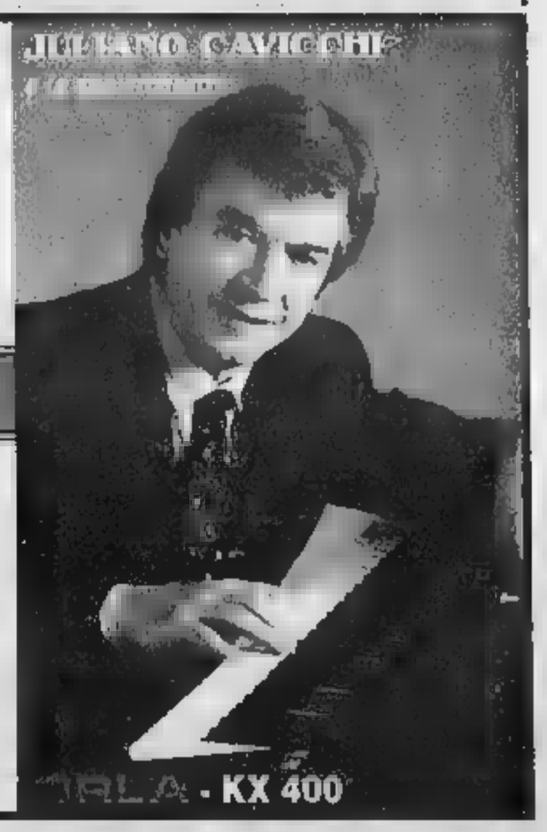
AROLA

Un incendio, sviluppatosi per [illegible] che sono in corso di accertamento, ha semidistrutto mercoledì notte un'abitazione alla periferia di Arola. Danni ingenti all'edificio, [illegible] miracolosamente l'unica persona che si trovava in casa, [illegible] pensionato di 96 anni, Fenildo Rossetti, è uscito indenne. A dare l'allarme sono stati, poco dopo le 22, i vicini di [illegible] del Rossetti che hanno visto uscire del fumo dallo stabile che sino a pochi anni fa ospitava anche il ristorante «Tana della volpe». E' stato dato l'allarme e sono suonate le campane per richiamare la popolazione a spegnere il fuoco. Cosa che è avvenuta immediatamente, come fa notare [illegible] sindaco di Arola, Mario Tacca: «Insieme alla squadra Aib c'era tutto [illegible] paese che si è dato un gran da fare sia per domare le fiamme che [illegible] rincuorare [illegible] signor Rossetti che, a dispetto dell'età, è [illegible] [illegible] persona in gamba ed autosufficiente - dice Mario Tacca - tanto è vero che era già uscito dalla casa appena scoppiato l'incendio». Il tempestivo intervento degli arolesi e successivamente dei Vigili del Fuoco di Verbania, giunti sul posto [illegible] Carabinieri [illegible] Polizia, ha permesso di limitare i danni al solo piano terra. Danni comunque ingenti ai quali si aggiunge il dramma umano di Fenildo Rossetti, per anni taxista in Svizzera, che quella casa l'aveva letteralmente costruita con le sue mani [illegible] dalla quale [illegible] voleva staccarsi. I figli, che vivono in Svizzera, ieri sono tornati precipitosamente ad Arola. [v. a.]

Villadossola
vendesi
APPARTAMENTO
[illegible] subito
prezzo interessante
tel. 0349.5622303

Vendesi a Piedimulera (Vb)
CAPANNONE INDUSTRIALE
di nuova costruzione [illegible] metri quadri [illegible] edificato [illegible] terreno [illegible] mq. 15.000. Possibilità di ampliamento. Per informazioni [illegible].8549815

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA
dove trovi il prezzo ...trovi la qualità?
...dove trovi la qualità ...trovi la trasparenza?
Sì! qualità e trasparenza nell[illegible]
EMPORIO ARMADI ESTEL
30 TIPOLOGIE DI ANTE
10.000 PROPOSTE DI ARMADI
UN GRANDE ARMADIO LACCATO
5 ante cm. L. 257 x 263 H.
Da Lire 2.400.000*
NUOVO ARMADIO SPOGLIATOIO
COMPLEMENTI NOTTE
CABINA ARMADIO ANCHE PER PICCOLI SPAZI
GARANZIA 10[illegible]
C'é a:
ARONA
Tadini - Via Milano, 55 - Tel. 0322.243040

DANCING SANDOKAN
Liscio Hall
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
VENERDI 29 OTTOBRE
Dopo il [illegible] ottenuto nella serata d'inaugurazione della nuova Sala Liscio, a gran richiesta torna il maestro
Juliano Cavicchi
con la sua orchestra.
SABATO 30 OTTOBRE
A intrattenere la [illegible] danzante nella nostra Liscio Hall é l' orchestra spettacolo di
Paolo Cella.
DOMENICA 31 OTTOBRE
NOTTE DI HALLOWEEN
Serata danzante con l'orchestra di
Luigi Fizzardi
L'Halloween Party sarà animato da piacevoli sorprese e.....


Il palazzo-simbolo del comune sesiano al centro di un restauro

Romagnano, Villa Caccia rivivrà

Sarà ospitato il museo storico-etnografico

ROMAGNANO SESIA

Uno dei capolavori dell'architetto Alessandro Antonelli tornerà a vivere, ospitando raccolte museali o mostre.

Si tratta di Villa Caccia, forse il palazzo-simbolo di Romagnano, da anni in condizioni precarie, e che oggi, grazie all'intervento congiunto di Comune e Regione, potrà tornare ad essere utilizzato.

I lavori di sistemazione del fabbricato hanno già dato un primo risultato, col trasferimento del museo storico-etnografico. «In passato - dice il sindaco Luciano Brugo - si è provveduto ad interventi di consolidamento della struttura; adesso invece si tratta di vero e proprio opere di restauro, perché la villa possa ospitare delle attività». Per la ristrutturazione della parte inferiore della villa, che occupa una superficie di mille e 850 metri quadrati (4.079 metri quadrati di superficie sommando tutti i piani), verranno spesi duecento milioni di lire, elargiti dalla Regione; con un ulteriore contributo di 130 milioni di lire, somma finanziata dal Comune, verrà rimesso a nuovo l'alloggio del custode. I lavori di ammodernamento dei locali di Villa Caccia comprendono la messa a nuovo degli infissi, la ricopertura con nuove intonacature, e la posa di un sistema di riscaldamento adeguato.

Villa Caccia viene così riutilizzata per ospitare un settore del museo storico-etnografico, la sezione dedicata all'agricoltura. Nella villa antonelliana vengono così a trovare posto gli attrezzi agricoli, gli strumenti per la vinificazione ed una raccolta di carri da lavoro che sono stati costruiti dagli artigiani della zona».

Il recupero di Villa Caccia prevede anche un'appendice interessante, quello della ristrutturazione della parte sud, che oggi è occupata dall'antica serra e che diventerà un'area che ospiterà iniziative promozionali a favore del vino locale.

Il sindaco sogno per Villa Caccia un futuro vivo: «E' la nostra costruzione più prestigiosa - osserva Brugo - e Romagnano vuole averne una cura particolare: nei prossimi anni contiamo, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, di restaurare gradualmente la villa e di valorizzare anche lo splendido parco».

Un'immagine di Villa Caccia, forse il palazzo-simbolo di Romagnano, che versa da anni in condizioni precarie, e che oggi, grazie all'intervento congiunto di Comune e Regione, potrà essere adibito ad un utilizzo

Sul poggio del Monte Cucco, dove sorge Villa Caccia, si estendono quasi 24 mila metri quadrati di parco secolare, con piante ad alto fusto ed una vegetazione che crea per il paese il più bel polmone verde della Bassa Valsesia. Altri progetti per Villa Caccia? Brugo è un sindaco molto pragmatico, e non vuole anticipare progetti troppo ambiziosi, ma tra i suoi sogni nel cassetto c'è, per la villa antonelliana, la sede di un'istituzione prestigiosa, magari scolastica, che possa fare del paese una sorta di cerniera fra le province di Novara, Vercelli, Biella e del Vco.

Pavic, fiore all'occhiello

Una piccola capitale del volley

ROMAGNANO SESIA

Una realtà industriale e artigianale, ma anche un centro che ha acquisito fama agonistica al di fuori dei confini provinciali. Merito indiscusso del Gs Pavic, società fondata nel 1972 da Gaudenzio Sganzetta.

Alle soglie del Duemila Gs Pavic significa continuità di ragazzi che gravitano nell'orbita delle iniziative sesiane, ad ogni livello. Il Gs Pavic è il fiore all'occhiello .. sportivo della città, partendo dalla prestigiosa squadra di B1 maschile, la Trasgo Cavanna Pavic, che ha iniziato il campionato tico con grande grinta, rastrellando ben 5 punti in due sole partite. Ma i colori della società sesiana sono arrivati, come già detto, al di fuori dei confini locali. La volontà di dirigenti e allenatori ha fatto conoscere le attività del sodalizio a Biella, Vercelli, mentre in provincia è un punto di riferimento anche per giovani sportivi di Castellatto Ticino.

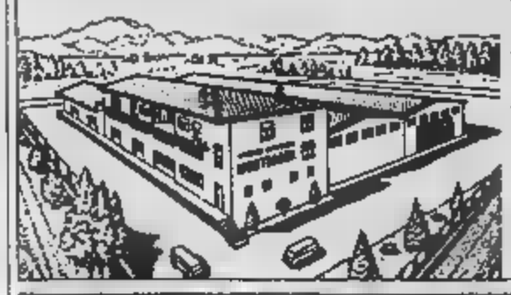
Oltre alla formazione di B1, ecco le ragazze che disputano la C2 femminile, il campionato di serie D maschile, prima divisione femminile e tutte le categorie under.

I giovanissimi si ritrovano sotto rete grazie al minivolley e al «Progetto Scuola 2000», che ha portato la grande esperienza della società sesiana nelle scuole di una vasta area, da Carpignano Sesia a Fara e Ouarona. Undici allenatori, una trentina di dirigenti, sono coinvolti, oltre che nell'agonismo, in questo grande circuito che coinvolge elementari e medie.

Così gli attuali dirigenti del Pavic continuano lo spirito che negli Anni Settanta ha animato la tradizione della famiglia Sganzetta. «La pratica sportiva - dicono al Gs Pavic - è sempre stata finalizzata all'inserimento nelle squadre locali. Chi si è appassionato al volley ha fatto "carriera" dal vivaio alle prime squadre. Così è stato per Casagrande e Sala, due atleti della giovanile, oggi punte di forza in B1. «Puntiamo alla crescita interna per affiancare agli atleti altri giovani che vogliono raccogliere la loro eredità».

E la filosofia del Pavic dando anche quest'anno nell'esordio di B1 un esito positivo, a dimostrazione che il lavoro intenso e quotidiano, con un esercito di oltre mille pallavolisti, ha dato lustro alla società come alla città dove è nata.

INGROSSO CASALINGHI
MONTEROSA



Ceramiche artistiche
Porcellane
Articoli regalo
Cristallerie

ROMAGNANO SESIA
Via Martiri,
Tel 0163.833382

M&M
COMERO
...qualità innanzitutto
I MIGLIORI CAFFE' DEL BRASILE
TORREFAZIONE GIORNALIERA
MISCELE PREGIATE PER BAR E RISTORANTI
DECAFFEINATO DI NOSTRA TORREFAZIONE
• VENDITA DIRETTA •
VIA NOVARA, 123
TEL. E FAX 0163.833624
28078 ROMAGNANO SESIA (NO)

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

3 loc. 100 mq. STOCCADA
App.to panoramico e luminoso, con cucina abitabile e soggiorno, terrazzo, riscaldamento autonomo, posto auto, cantina.

Lire 150.000.000

GRIGNASCO - In fraz. Isella casa su due livelli composta da due appartamenti e sottotetto mansardato, con ampio giardino recintato e piantumato.

Lire 370.000.000

3 LOCALI - 100 mq ca.**ROMAGNANO** Centralissima app.to ultimo piano Termo aut. *Lire 120.000.000*

3 LOCALI - GRIGNASCO - App.to libero e panoramico composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere. Box. *Lire 140.000.000*

3 LOCALI - ROMAGNANO - App.to al piano rialzato in buone condizioni con cantina e posto auto. Libero subito. *Lire 80.000.000*

4 LOCALI - PRATO SESIA - App.to con cucina, ingresso, soggiorno con camino, sala, 2 camere e bagno, portico. Libero subito! *Lire 130.000.000*

5 LOCALI - mq **ROMAGNANO** App.to al 1° piano ottimo per investimento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 locali al P.T. box e portico. *Lire 170.000.000*

VILLE QUADRIFAMILIARI - CAVALLIRIO Con ottime rifiniture, di 4 locali e doppi servizi, taverna, locale lavanderia, box e giardino *Lire 355.000.000*

CASA DI CORTE - GRIGNASCO -Centro- casa su tre livelli con box e corte esclusiva in zona soleggiata e panoramica. *Lire 200.000.000*

CASA SEMINDIPENDENTE ROMAGNANO SESIA - In centro, disposta su tre livelli per complessivi 10 locali con corte privata, parzialmente ristrutturata. *Lire 75.000.000*

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000***
*Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa.
LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P).
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

DAEWOO
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA
TINAUTO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855
NOVARA (NUOVA SEDE)
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua

ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City ha dubbi, il mito-Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, o meglio di quelle presenze che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline di Langa o Roero o magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un un nome magico, sul fatto che l'intero incasso sarà devoluto a San Patrignano e sul prestigio personale Bruno Ceretto, in questo nella veste di assessore all'immagine del Comune di Alba, ha ridato vita, il Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «El bulli» di Barcellona; Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haes (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno con gastronomi e trifolao - un pranzo degno di fine millennio grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese» - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un paio in dono martedì sera in occasione del suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra la trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» al «San Domenico» New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai i la tassa d'importazione 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su paniere di prodotti europei come vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato "grattalina" e oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, chi ama la cultura piemontese sa che ci sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi)»

Se il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal al ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo line» non sono stati gli albesi, bensì la marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

Anche il tenore Luciano Pavarotti arra gustare le trifole bianche targate Alba

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

IL viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nella pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». E sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare le indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

Se mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto» le cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una.

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra casa dell'orologio di Cogne

Copertine. Chi, con oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, **le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine.** Le copertine in vendita a 8000 lire l'una

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimato la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo «La Stampa».

Ma se un abbonato non lo avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano. **[s. mir.]**

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese su Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Ihlenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, anche inediti carteggi. E' un affascinante excursus nel quale emerge soprattuto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nella geometrica sembianza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una Campigli che non finisce mai di stupire è la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur un parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra si può visitare fino il 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489101.

La proposta pittorica di Bra muove invece centenario Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre Centro Arpino di via Guala 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre fate morgane parigine dell'impressionismo e del post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane nature morte, ed ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni tra i colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più recente della rassegna braidese, lo «Studio Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 28 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la sera: 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni ai numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure una stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si fa sentire ci si può accomodare (meglio se prima si è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa Rossa (488133), La lumaca (489421).

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

«Donna alla fontana» è un olio tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE e SALATO

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

Nel corso di cinquant'anni è cambiato lo scenario: da una carenza alimentare siamo passati una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo delle merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre di più coloro che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo serie di studi, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata con trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianne, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad avere una valenza salutistica è anche buona, croccante quando è al dente, da insaporire con qualsiasi sugo.

Il filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasola, invece, fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal nonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina frumento grano tenero, di zucchero e 24% di uova fresche spaccate a mano ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno si sono aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. Ma quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo Novara, dove ha sede produzione di questo artigiano gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 250 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa dei risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Franco Quaglia

MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che avevamo preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma non solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po' ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 ai migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Gino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche un concorso fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 26 anni, alle spalle cinque di collaborazione con Vissani, oggi vice-chef «Il Sole» di Trebbo di Reno (in Emilia). La ricetta: risotto al ragù di piccione e timo.

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO?

CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti se vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, a costi sicuramente vantaggiosi.

24 RATE A PARTIRE DA 96.800* LIRE

La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative e quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono essere compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto e Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.

* IMPORTO CALCOLATO SU UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO ■ UN'AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE DI L. 4.000.000 - T.A.N. 7,54% T.A.E.G. 7,83%

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

PALMISANO S.r.l.

CONC. PEUGEOT
NOVARA
VIA VERBANO 104
TEL. 0321/622447

ARONA
VIALE BARACCA 13
TEL. 0322/45338

Autonova

CONC. ROVER
NOVARA - CAMERI
S.S. SEMPIONE 32
TEL. 0321/622211

GALLIATE
VIA TRIESTE 50
TEL. 0321/806516

Prestige cars

CONC. ROVER
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. 0322/846588

VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Millemiglia

CONC. HONDA
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 215
TEL. 0321/451802

VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Qualche consiglio sulla nottata da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Concerto hardcore sotto il cavalcavia

Due band a Novara, «Napalm Death» al Babylonia

[illegible] Rock Anni Settanta dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè» con le proposte dei «Beer Drinkers».

[illegible] Concerto hardcore dalle 22 al Centro sociale del cavalcavia San Martino. Di scena due band, gli sloveni «No Limits» e i trevigiani «Germinale».

[illegible] Il gioco «Botta e risposta» protagonsita della nottata al «Celebrità». Si balla nelle tre sale con tre generi diversi. Aperto il ristorante.

[illegible] I «Talento», rock accattivante dalle 22 all'«Half & Half».

[illegible]INO DI GRANOZZO. Rock moderno e antico s'intrecciano al «Molino» [illegible] le proposte dei «Middle Finger». Dalle 22.

[illegible] Lapd dance con balli conturbanti dalle 23 a «Casa Miguel». Al mixer, il dejay Gufo.

[illegible] Sarà la «Big Band» a monopolizzare la nottata live de «Lesaurito».

GHEMME. Al castello di «Excalibur» musica revival Anni 70/80 con I cavalieri della Tavola Rotonda. Dalle 22.

[illegible] «United Sports of America» alla disco «Manoggio»: moda e sport uniti, gioca e vinci lo spotwear originale Usa.

[illegible]ppio appuntamento, stasera e domani, con la [illegible] dei «Gamon» dalle 22,30 al «Derrynane Village».

[illegible] Le covers rock internazionali più belle dalle 22 proposte dai «Free Monkeys», dalle 22,30 al «Poco Loco Cafè».

1 «Napalm Death», band americana di scena stasera al Babylonia di Ponderano

GOZZANO. Serata tattoo con Red Baron dalle 22,30 al «Count Down music bar».

[illegible] Saranno i «Silver Mirror» ad animare la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible] Rock internazionale al «50 per [illegible] via Domodossola. Dalle 22 il palco sarà monopolizzato dalla band «Inside-out».

OMEGNA. Il trasformista-musicista Paolo Drigo è protagonista della nottata all'«American Pub». Dalle 22.

[illegible] Il rock accattivante proposto dalla band di Jò Valeriano per la nottata live dell'« Orwell Cafè» di via Zanoia.

[illegible] Il [illegible] Roby Valente e la sua band suonano per il pubblico del «Mirage». Ingresso libero, consuma[illegible] obbligatoria. Dalle 21,30.

[illegible] Nottata «La bella e la bestia» alla «Rocca»: la coppia più bella vivrà una vacanza da sogno.

LESA. Beat Anni '60 dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» con la musica dei «The Eggs».

[illegible] Seconda notte della festa di Halloween al «Mc Gill's Pub», frazione Brisino. Di scena dalle 22 i «Karisma»: rock e hard.

[illegible]A. Animazione [illegible] Pino dalle 22,30 al «Bar Teatro» di corso Mameli a Intra.

VERBANIA. Concertino live dalle 22,30 alla «Latteria» di piazza San Rocco con le covers della «Stormy Blues Band». Special guest, la cantante canadese blues Switty.

[illegible]FFA. «Friday Holiday» con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca dalle 23 all'«Odyssea».

PREMOSELLO. Serata «profumissima» [illegible]n omaggi di profumi per tutti al «Nabila». [illegible] balla con i mix revival di Ricky Cenzi. Ingresso libero alle donne.

[illegible] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 22,30 al «Velvet Underground».

[illegible] [illegible] Angelo Marino e Michele dalle 22,30 sul palco del bar birreria «Scavatori». Rock internazionale.

BEURA CARDEZZA. «Music & Beer Night» dalle 22 al «Mammamia». Si balla sui tavoli.

[illegible] Rock internazionale proposto dagli «Ex Ex» dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

[illegible]A DI SAMARATE. Cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza dalle 22 con la comicità di Max Pisu. Replica anche per domani sabato.

PONDERANO. Rock hard dalle 22 al «Babylonia» [illegible] compagnia di due band: gli statunitensi «Napalm Death» e i danesi-americani «Konkhra». Ingresso a [illegible] mila lire.

A cura di MARCO PIATTI

Si presentano i corsi dell'Unitre

Oggi a Sillavengo suona Cognazzo

Roberto Cognazzo, organista di fama internazionale e docente di Conservatorio, suonerà pagine di Cimarosa, Galuppi, Marcello, Morandi, Rossini, Scarlatti, Storace e Zipoli

SILLAVENGO

Concerto d'organo, oggi, per l'apertura dell'anno accademico dell'Università senza Età del Monteregio. Il sodalizio diretto da Bruno Polver si avvarrà dell'intervento del maestro Roberto Cognazzo, [illegible]ista e docente di Conservatorio. Alle 16 nella chiesa di Santa Maria Nova di Sillavengo si terrà la presentazione dei corsi illustrati da Silvano Crepaldi dell'associazione culturale Turismo & Cultura che ha realizzato l'impegnativo calendario delle lezioni. Alle 17,30 inve[illegible] nella parrocchiale si esibirà Cognazzo: alla tastiera del settecentesco organo Gavinelli proporrà brani di Storace, Zipoli, Scarlatti, Marcello, Galuppi, Cimarosa, Morandi e Rossini.

Alle lezioni universitarie organizzate dal 3 novembre a Fara, Briona, Sizzano, Sillavengo, Cavaglietto, Carpignano e Ghemme dalle 15,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì possono partecipare gratuitamente tutti i residenti [illegible] Comuni consorziati mentre per gli «esterni» è richiesta l'adesione all'Associazione Turismo & Cultura ad un costo annuo di 50 mila lire. Iscrizioni allo 0321.820638. [r. l.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	84
	67	[illegible]	57	55	49
[illegible]	20	50	30	59	[illegible]
	66	56	[illegible]	46	45
GENOVA	35	51	7	4	[illegible]
	117	98	[illegible]	[illegible]	70
MILANO	53	5	83	61	10
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	65	53
PALERMO	48	21	13	44	77
	113	55	[illegible]	49	[illegible]
ROMA	88	11	53	48	80
	89	66	66	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	66	64	[illegible]	55	52
VENEZIA	79	43	[illegible]	24	62
	67	55	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
[illegible]	6-36	6-51	6-31	6-1
6-8	6-68	6-81	6-30	6-62
6-87	6-23	6-75	6-90	6-5
6-88	[illegible]	[illegible]	6-63	6-33
6-71	6-89	6-56	6-83	6-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 8 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano [illegible] (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	3-84	75-54	75-40
3-50	3-51	3-85	75-8	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
3-60	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	[illegible]	[illegible]	75-20	75-64
3-2	3-90	75-63	75-19	75-24

Ambate lunghe. Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTT[illegible] LA CHIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 35 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 83 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84
224 combinazioni — - varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Dalla leggenda della Cupola alle danze medievali di corte con prestigiosi docenti

Un palco al Brera per gli attori del Cita

Parte a Novara il nuovo corso di tecniche teatrali

Franco Branciaroli in cattedra alcuni anni fa nell'auditorium di viale Verdi

NOVARA

Gli organizzatori sono chiari: non è un trampolino di lancio automatico nel mondo dello spettacolo nazionale. Anche se Deda Colonna, Massimiliano Lotti e Alessandro di Natale hanno iniziato proprio qui. Il Laboratorio garantisce un buon banco di prova e la possibilità di mettere in pratica quanto appreso nelle lezioni. I più bravi comunque non passano inosservati. A novembre la nuova edizione del Corso di introduzione alle tecniche dell'attore, l'iniziativa ideata undici anni [illegible] da don Carlo Pogliaghi. Oggi è seguita da Gianni Dal Bello ed altri rappresentanti del mondo artistico locale. Ricordano i promotori che «Questa iniziativa affonda le radici negli Anni Sessanta, quando già si parlava di teatro a Novara». E il laboratorio Cita conferma le radici nostrane con allestimenti che puntano su aspetti locali: l'ultimo esempio è la leggenda della Cupola, rappresentata durante la salita in Basilica. Dunque un nuovo appuntamento con questa iniziativa, ospitata nei locali del Brera, dove si sono alternati come docenti professionisti ed esperti, come Giuseppe Cederna, Franco Branciaroli, Francesca Bertolli, Deda Colonna. Il corso principale è aperto a chi ha già compiuto 15 anni, lezioni al sabato, dalle 15 alle 18. In parallelo prosegue l'attività del laboratorio teatrale Cita, il mercoledì dalle 20,30 alle 23. Novità della nuova «tornata» teatrale è il seminario di Deda Cristina Colonna [illegible] facili danze di corte tra il Cinquecento e il Settecento.

Anche quest'anno il Cita coinvolge i giovanissimi con il laboratorio teatrale «La storia che parla da sola»: si tratta di corsi per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni. Per informazioni ed iscrizioni: Mondo Musica, viale Roma 20b, e all'istituto Brera, mercoledì dalle 20,30 alle 23 e sabato pomeriggio. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare
con R. Benigni Or.: 20,05; 22.30 Lire 12 [illegible], rid [illegible], sabato pom. 8000, merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Il tredicesimo guerriero, con Antonio Banderas Or.: 20,20, [illegible] Lire [illegible], rid 8000; lun. fer 8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Notting Hill
con J. Roberts, H. Grant. [illegible] 20, 22.30. Lire 12.000, rid 8000, sab. pom. 8000; mart. fer. 8000

VITTORIA. Tel. [illegible] - 623 395.
Haunting - Presenze
[illegible] Liam Neeson [illegible]. 20,15, 22,30 Lire 12.000, rid 9000, lun. fer [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
Amore a prima
Or. 20, 22,30 [illegible] 10.000, rid 6000, [illegible] 8000

SANT'ANDREA
oggi riposo

SAN CARLO ind. orario su segr. tel. 0322 - 240 566.
Asterix e Obelix contro Cesare
con R. Benigni Or.: 21 L. 10.000, rid 6000

[illegible]
V[illegible]
chiuso per lavori di ristrutturazione

MORERA. Tel. 0322 - 82.151.
Notting Hill. con H. Grant, J. Roberts. Or.: 20, 22.15 Lire 11.000, rid 8000; merc. fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Fight Club
con Brad Pitt Or.: 20, 22.15 Lire 11.000, rid. 8000, merc. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Haunting - Presenze
Or. 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid 8000; [illegible] fer 8000.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix contro Cesare
[illegible] Benigni. [illegible] 20.15; 22,15 [illegible] 11.000, rid. 8000, merc. fer [illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma Or. [illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel [illegible] - 92.16.40 (info orari) Tel. 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Amore a prima vista, con V. Salemme, M. Tayde. Or.: 20.40; 22.40, 0.40. Lire 13.000, rid 9000; merc. e feriali pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92.16.40
Haunting - Presenze, con Liam Neeson Or.: 20; 22.30, 0.50 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel [illegible] - 9[illegible]6.40.
The acid house, con Ewan Bremner. Or. 20,10; 22.20, 0.40. Lire 13.000, rid 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92.16 [illegible]
American Pie con Jason Biggs Or. 20.30; 22.50, 1. Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.16.40.
Fight Club, con Brad Pitt. Or.: 19,40, 22.20, 0.55 Lire 13.000, rid [illegible], merc. e sab. pomeriggio 9000

[illegible] SALA 6 Tel. 0331 - 92.16.40
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Or. 20,10, 22,40 L. 13.000, rid 9000, [illegible] e sab. pom. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 92.16.40.
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni Or. 19,50; 22,10. Lire 13.000, rid 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853
Notting Hill, con Julia Roberts, Hugh Grant Or.: 20; 22.30

CORSO [illegible] 2. Info su [illegible] - 240 853
Asterix e [illegible] contro [illegible], [illegible] G. Depardieu, Roberto Benigni Or. 20.10; 22.30

CINE 1 SALA 1. [illegible] su segr. tel [illegible]24 - 242 046
Fight Club, [illegible] Brad Pitt Or.: 20.10, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai
Or. 20.30; 22.30

[illegible]

ITALIA [illegible] 0163 - 84.02.01
oggi riposo

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
[illegible]sterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni [illegible] 20 22.15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Asterix e Obelix contro Cesare con G. Depardieu, L. Casta Or. 20 22

ORATORIO
oggi riposo

[illegible]

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
Tifosi con Diego Abatantuono Or. 21

[illegible]

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 421 940
Asterix e Obelix contro Cesare. Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401.940.
Fight Club, con Brad Pitt. Or.: 20.30, 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Haunting - Presenze

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cristina della Salute 77/b, tel. 215 6784. ***Fight Club*** V. M. 14. Or. 14.30; 17; 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Notting Hill*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 152, tel. 547 007. Sala 1: ***Haunting-Presenze*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: ***Eyes wide shut*** Or.: 15.45; 19; 22.15. Sala 3: ***Fight club***. Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100. ***Eyes wide shut***. Or.: [illegible] 19.20, 22.20

CAPITOL v. San [illegible] 24 tel. 540 605. ***Amore a prima vista*** Or. 15 [illegible]6.55; 20.45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Juha Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22. ***La ragazza sul ponte***. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22. ***L'amante perduto***. [illegible] 15.30 [illegible], 22.30

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029. ***Haunting-Presenze*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***American Pie***. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Miraval v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or.: 14,30, 17,10, 19.50, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombreross v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***A walk on the moon*** Or.: 15.20, 18.25, 20.30, 22.35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***American Pie*** Or.: 15.45; 17.55, 20.15, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tutto su mia madre*** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30

EMBASSY p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. ***E allora mambo!*** Or. 18.30; 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il vento ci porterà via*** Or. 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or. 15.10, 17.50; 20.30, 23.10.

FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. ***Notting Hill*** Or. 20; 22.40

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.431[illegible]. ***Fight club*** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 56 66. ***La bomba***. Or.: 20.30, 22.30.

NUOVO c. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Come la nostra mai*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Notting hill*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 p. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Lock e Stock Pazzi e scatenati***. Or. 15.55; [illegible]10 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Entrapment***. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] ***Gioco e due*** Or. 15, 17.30, 20, [illegible]

REPOSI v. XX Settembre 15 bis, tel. 531 400. Sala 1: ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 2: ***Fight club*** Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3: ***Haunting - Presenze*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: ***Le mamme*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30.

ROMA [illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***The acid house***. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero*** Or.: 20.30, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]0 [illegible] 20, 22,30.

VITTORIA v. [illegible] 238, [illegible] 5621789 [illegible] senso Or.: 15,50; 18.05; 20.20, 22.35

TEATRO REGIO. Domani la vista al Teatro non avrà luogo. Stagione di Opera 1999-2000: vendita biglietti per: ***La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Salotti di Mezzo Ciavinghem; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor***. Biglietteria [illegible] 10.30-18) [illegible] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11 ***The rake's progress*** (La carriera di un libertino). Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John [illegible] Scene e costumi di D. Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 1[illegible]18) Tel. 011 8815 241/242

[illegible] LIN-
GOTTO via Nizza 280. Ore 21 (Turno Blu). Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. 4° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore Alexander Vedernikov - pianista Mikhail Plescev. Musiche di ***Wagner, Liszt e Stravinskij***. Per informazioni [illegible] 011 [illegible] 4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [illegible] 810 4961

«Mistero Buffo» in scena a Borgo

BORGOMANERO

Torna «Mistero buffo», il capolavoro di Dario Fo, nell'interpretazione di un attore di Fontaneto d'Agogna, Luca Barcellini. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al Teatro Rosmini, in via Fornari, e rientra nel cartellone di prosa organizzato per quest'anno.

Barcellini ha scelto quattro brani dell'opera: [illegible] fame dello Zanni, la resurrezione di Lazzaro, Bonifacio VIII e le nozze di Cana. Sono frammenti che [illegible] grammelot di Dario Fo ha reso notissimi in tutto il mondo, e che Barcellini, con la regia di Barbara Uccelli, sa reinterpretare con originalità.

Luca Barcellini ha ventisette anni ed ha iniziato la professione teatrale nel 1994; l'anno [illegible] ha preso parte a tre selezioni nazionali per comici cabarettisti ed in quell'occasione ha affrontato per la prima volta il testo di Fo: «Mi sono appassionato a tal punto a quest'opera - dice Barcellini - che ho deciso di mettere in scena le quattro giullarate più [illegible] del testo di Fo».

Regista dello spettacolo di questa sera è Barbara Uccelli: originaria di San Maurizio d'Opaglio, ha iniziato come collaboratrice di Guido Davico Bonino e l'anno scorso è stata assistente di Luca Ronconi. E' stata inoltre selezionata per la Scuola Europea per giovani registi teatrali, dove ha studiato con Lievi, Heras e Lassalle.

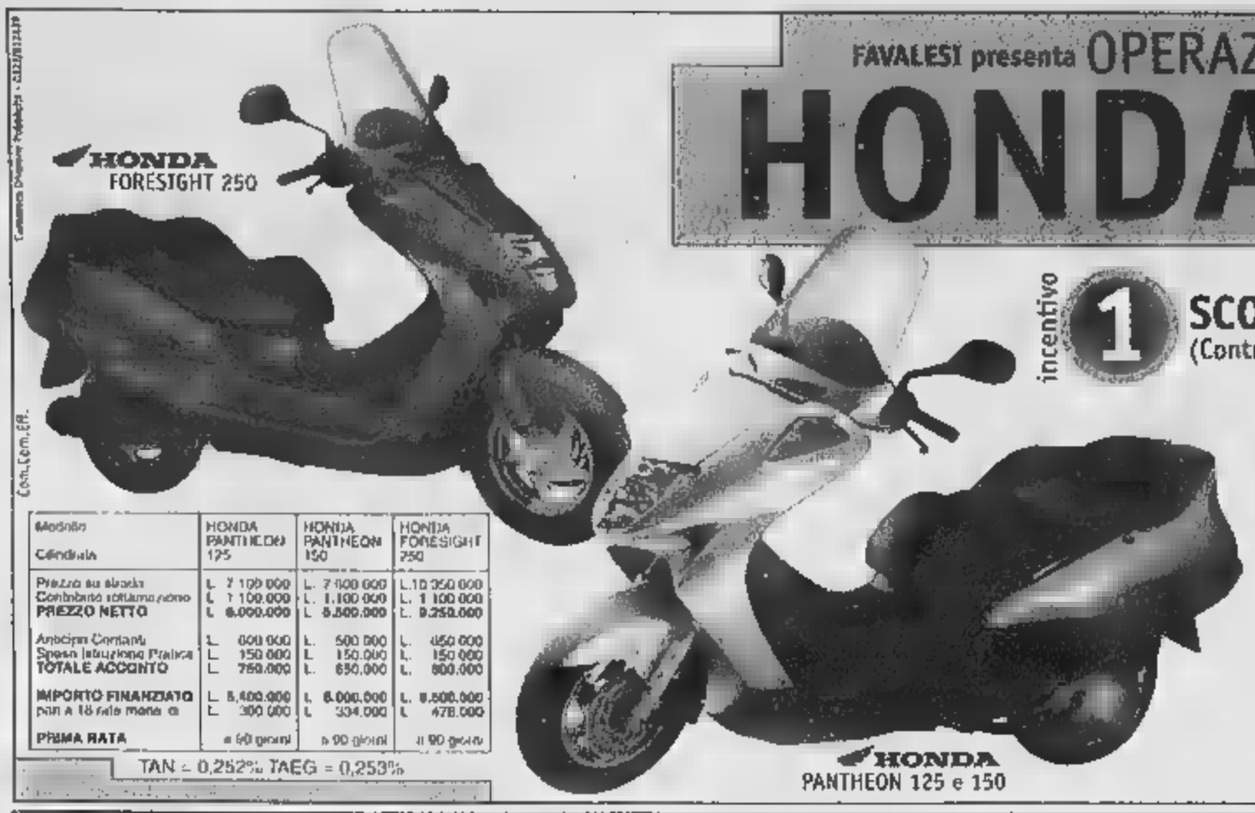
Dario Fo, autore de «Mistero Buffo»

Quest'anno ha partecipato alla Biennale dei Giovani Artisti di Roma, al Festival di Perugia e al Festi[illegible] di Benzuno, e la settimana scorsa, sullo stesso palcoscenico del teatro Rosmini, ha presentato «Sonno profondo», uno spettacolo di teatrodanza tratto da un racconto della scrittrice giapponese Banana Yoshimoto. [m. g.]

FAVALESI presenta OPERAZIONE SCOOTER TRIPLO INCENTIVO

HONDA O MAI PIU!

Dal 20 ottobre al 15 dicembre 1999



incentivo 1 SCONTO L. 1.100.000 (Contributo Rottamazione)

incentivo 2 Finanziamento INTERESSI "ZERO" (18 rate mensili)

incentivo 3 Prima rata A 90 GIORNI dall'acquisto

Modello / Cilindrata	HONDA PANTHEON 125	HONDA PANTHEON 150	HONDA FORESIGHT 250
Prezzo su strada	L. 7.100.000	L. 7.600.000	L.10.350.000
Contributo rottamazione	L. 1.100.000	L. 1.100.000	L. 1.100.000
PREZZO NETTO	L. 6.000.000	L. 6.500.000	L. 9.250.000
Anticipo Contanti	L. 600.000	L. 500.000	L. 450.000
Spese Istruzione Pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TOTALE ACCONTO	L. 750.000	L. 650.000	L. 600.000
IMPORTO FINANZIATO	L. 5.400.000	L. 6.000.000	L. 8.500.000
con 18 rate mens. di	L. 300.000	L. 334.000	L. 478.000
PRIMA RATA	a 60 giorni	a 90 giorni	a 90 giorni

TAN = 0,252% TAEG = 0,253%

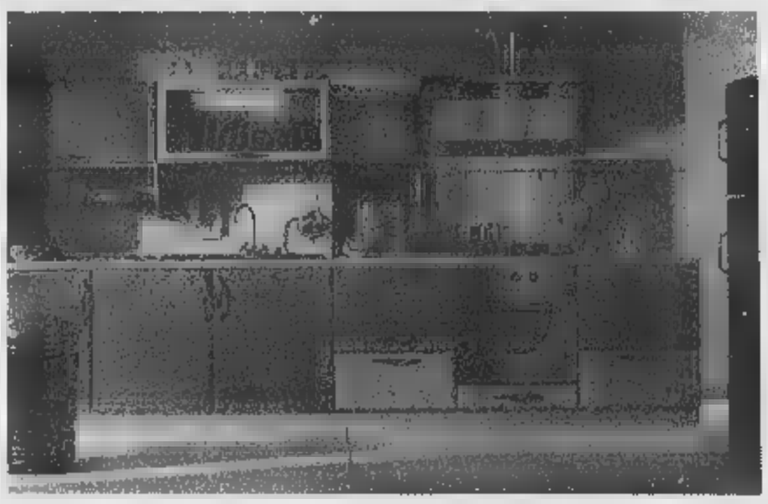
concessionaria HONDA FAVALESI

VERBANIA Via Filatoio,9 - Tel. 0323 516120 - 402180

Autunno in Cucina

LAVASTOVIGLIE REX IN OMAGGIO

12 MESI TASSO ZERO



centro arredamento il quadrifoglio Via Braille, 12 - PIEDIMULERA (VB) Tel. ■ Fax 0324.83334

Fingerma finanzia la tua Seat.

Seat Arosa ■ fa smettere ■ fumare.

La tua auto fuma troppo? Falla smettere. Se ci dai la tua auto non catalizzata per passare ad una nuova Seat Arosa entro il 31 Dicembre, puoi avere fino a 1.500.000 di ecoincentivi. Farai così un favore all'ambiente e potrai circolare agevolmente in città, evitando anche un possibile blocco del traffico per le auto non catalizzate. Ma non è tutto: agli ecoincentivi si somma la possibilità di avere Seat Arosa da L. 110.000 lire al mese. Cambia vizio. Scegli Seat Arosa.

Esempio: Arosa 1.0 Basic L.13.800.000 IPT esclusa. Anticipo L.4.800.000 + 35 rate da L.110.000 importo residuo L.8.536.000 (TAN 0%, TAEG 2,16%). Commissione e bollo L.370.000. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma.

SEAT

* per vetture disponibili

Grazie agli Ecoincentivi Seat oggi Arosa é tua a partire da L.13.800.000

Venite a provarla da:

MOTOR JOLLY sas

S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

Basket, inconsueta conclusione del derby di Coppa italia al palasport: 62-62

Cimberio e Vigevano fanno pari

Il passaggio del turno si deciderà tra 15 giorni

NOVARA

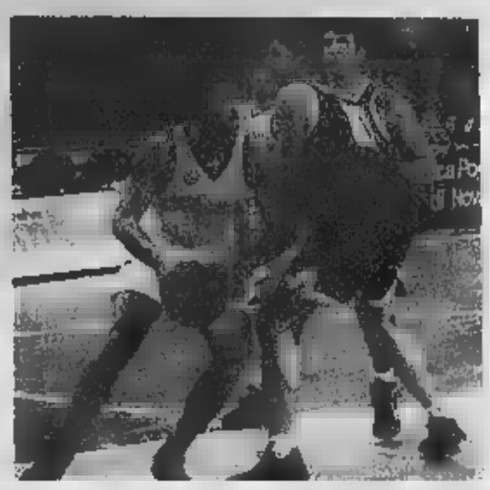
In un palasport gremito di tifosi lomellini, Cimberio e Vigevano si sono... divisa la posta l'altra sera nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. Sessantadue a sessantadue, sì, nessun errore: che una partita di basket possa finire in parità lo prevede il regolamento, almeno per le gare di Coppa. Non ci credevano neppure gli arbitri, che hanno minacciato di andarsene se non prima di aver concluso il match con un supplementare. Con pazienza biblica, il d.g. Milvio Cara è sceso negli spogliatoi e si è munito di una copia del regolamento. La spaesata coppia arbitrale ha consultato il «testo sacro» e alla fine si è rassegnata a mandare a squadre, dirigenti e tifosi.

Per il passaggio del turno se ne riparla tra due settimane in terra vigevanese, per ora conforta che la «Cim» si è ripresa dallo scivolone di domenica con Montichiari. «Dovevamo reagire e dimostrare che era stato solo un incidente di percorso - ha commentato capitan Stefano Agnesi -. Siamo contenti di esserci riusciti contro Vigevano che quest'anno non ha ancora perso una gara, anche se sappiamo che domenica a Pesaro ci attende un'altra battaglia».

Con Vigevano è stata una partita spalla a spalla e ribaltamenti di fronte continui. L'unico break consistente l'ha firmato la «Cim» a inizio partita, cinque punti, il massimo divario, poi si è proseguiti in altalena. Prato e Ferrari i migliori con 12 e 14 punti. Per Vigevano, Muzio 12, Sabbia 11 e Bonanno 10.

Commento asettico di Stefano Vanoncini a fine partita: «Abbiamo giocato il primo tempo, il secondo è a Vigevano». Il coach, piuttosto, è imbufalito per un altro motivo: «E' una cosa semplicemente vergognosa, abbiamo chiesto la presenza della forza pubblica in questura non ci hanno mandato nemmeno un poliziotto. E non è la prima volta. I tifosi più scalmanati di Vigevano sono scesi dagli spalti arrivando a bordo campo, quasi a contatto con arbitro e giocatori. Oltre all'incolumità delle persone si è rischiata la squalifica del campo». E' un periodo che l'allenatore della Cimberio deve avere i nervi a fior di pelle: dopo due tecnici e espulsione contro Montegranaro, anche con Vigevano si è preso un fallo tecnico.

Un eccesso di nervosismo, tutto sommato anche ingiustificato, che viene pagato dalla squadra, non solo a livello di provvedimenti arbitrali immediati. [m. p.]



Mario Romeo in entrata contro Vigevano e Paolo Prato, tra i migliori, con dodici punti

Sfogo di Vanoncini: «In balia dei tifosi senza forza pubblica»

Le Marmotte
VIAGGIANO CON TE

20 ANNI AL SERVIZIO DELLE VOSTRE VACANZE...
... ALLORA PERCHÉ NON PARTIRE? L'UNICO NOSTRO
PROBLEMA SARÀ QUELLO DI CHIUDERE LE VALIGE, A TUTTO
IL RESTO PENSEREMO NOI

TENERIFE
PLAYA DE LAS AMERICAS
dal 23 novembre al 7 dicembre Lire 1.890.000
pensione completa con bevande ai pasti
trasferimento per aeroporto
senza nessuna tassa d'iscrizione

VIENNA
E SALISBURGO
I SUGGESTIVI MERCATINI
DI NATALE
dal 4 all'8 dicembre
Lire 570.000

... E SE VUOI SCOPRIRE COME FESTEGGIARE L'ARRIVO DEL NUOVO MILLENNIO CON FANTASTICI PREMI... ... ALL'APPUNTAMENTO CON LA IN EDICOLA!!

Siamo aperti anche il sabato pomeriggio

Per informazioni e prenotazioni
A - Via Gramsci, 5 - tel. 0322.248211
NOVARA - C.so Vercelli, 23/B - tel. 0321.455050 - A - Via Cavallotti, 33 - tel. 0323.883115
Televideo RAI , 681 - Internet: www.lemarmotte.it

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tre giorni con Assolaghi A caccia del tricolore

Il tifo si accende in questo fine settimana sui c nati italiani individuali. E' con l'Inglese Azzurra Trecate che si accende il tifo per la competizione, che domani e domenica a Terni cerca il nuovo campione italiano. La finalissima vede i garisti della società presieduta da Carlo Mero in ottima posizione, con punteggi molto elevati. La società ha ottenuto per due anni il secondo posto, ora mira al gradino più alto del podio come coronamento di una bella stagione. A Terni sono in gara anche Creazioni Guido Soffritti. Il 13, 14 e 28 novembre i trecatesi tenteranno invece il titolo nazionale a squadre.

Fips Vco. Si è concluso il piano semine della Provincia: oltre 400 mila trotelle sono state immesse nelle acque Vco e nei laghi alpini. Il presidente Ivan Bignami: «Finalmente riusciamo ad avere un programma di semine costante, in modo da avere tutte le taglie ogni anno». La Fips ha terminato la ristrutturazione di 2 incubatoi e quest'anno è prevista la ripetizione della «spremitura» di marmorata e temolo per la riproduzione di pesci autoctoni».

Associazioni. L'assemblea dei soci dell'Apd Novara è in programma il 5 novembre alle 21. Il presidente Renato Pellò ha firmato un ordine del giorno che prevede la relazione sull'attività, le quote associative, l'elezione del direttivo. Nel della seduta, che si tiene alla barriera Albertina, si parlerà della nuova legge regionale.

Iniziative. Domenica 21 novembre al Nuovo Lago Maggiore di Galliate si tiene la quinta edizione del memorial «Pietro Zanotti»: 160 concorrenti, iscrizioni entro il 18 novembre alla Triesport di Trieste 80 Novara, tel. 0321/691120. Immissione: 2,5 chili per rente. Il sorteggio al bar Centrale di Pernate venerdì 19 alle 21. Premi in oro. Scatta domani la nona edizione di «Pescainsieme», iniziativa centri che aderiscono ad «Assolaghi». Sabato, domenica e lunedì nei centri affiliati delle due province ci sarà la caccia alla trota più grossa. [c. m.]

VOLLEY

Secca sconfitta 3-0

Castellanza riporta l'Agil sulla terra

La centrale, Valeria Rosso si è ben comportata l'altra sera contro Castellanza: 9 punti per lei

NOVARA. Castellanza riporta sulla terra l'Agil Trecate, che nel primo turno di Coppa Italia incassa un secco 3-0 e la prima sconfitta stagionale.

Se c'era da attendersi un rilassamento, dopo un avvio di regular season addirittura trionfale, forse nessuno avrebbe pensato a un punteggio così netto, sia pur parziali tiratissimi (25-23 e 30-28 i primi due set, 25-17 l'ultimo). Va detto però che Luciano Pedullà ha fatto giostrare l'intera rosa con Sonia Gioria in palleggio a Valeria Rosso al centro, tenendo accuratamente a riposo la Anzanello, Laura Venturini e la De Carne.

E' altrettanto vero che anche da parte varesina mancava il faro del sestetto, la venezuelana Graciela Marquez, che rischia di non neppure domenica per un problema a una spalla.

Per due set l'Agil ha lottato alla pari con Castellanza dell'ex Sabrina Taboni (in bella evidenza), rischiando addirittura di conquistarli. Nel terzo la squadra ha mollato le briglie. In casa trecatese si recrimina su alcune dubbie decisioni tra momenti decisivi. Cappa e compagne, però, devono solo prendersela con stesse, quando nel secondo set, avanti di 19-12, si sono fatte riprendere e superare.

A questo punto per passare turno la squadra di Pedullà dovrà andare a Castellanza (mercoledì prossimo) e restituire il 3-0 parziali più marcati. forse vale la pena concentrarsi sul campionato, che domenica propone nella quarta giornata la rivincita con la compagine di Antonioli, per uno strano scherzo del calendario.

Domenica sarà però un'altra musica: Pedullà riproporrà in po la Carne e schiererà dall'inizio la Anzanello e la Venturini. [m. p.]

Nel recupero di Coppa italia decide Forzani al 92'

Il Gravellona in extremis sulla Varalpombiese: 1-0

GRAVELLONA

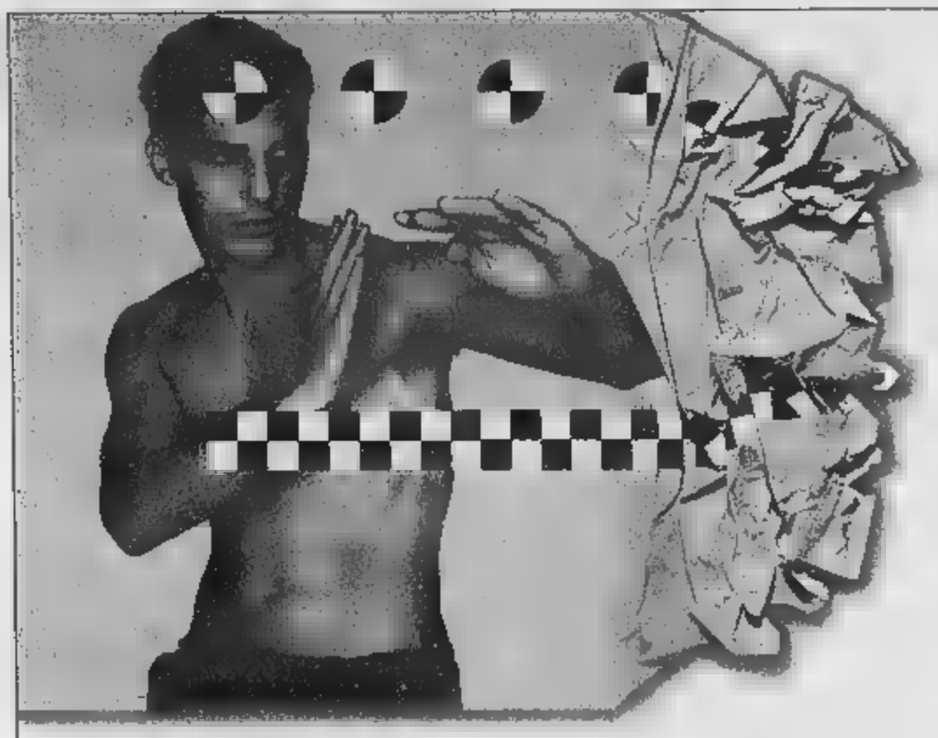
Arriva a tempo ormai scaduto il gol che dà la vittoria (1-0) al Gravellona sulla Varalpombiese nel recupero di Coppa Italia. La partita, rinviata il 21 ottobre per impraticabilità del campo, è stata giocata mercoledì difronte a non più di cento spettatori. La Varalpombiese, che sta cercando in Coppa le soddisfazioni che il campionato quest'anno sembra negarle, ha tenuto testa ai locali per minuti, ma è caduta nel recupero (al 92') quando Forzani, entrato a metà della ripresa in sostituzione di Patelli, ha trafitto Gambazza. In precedenza proprio Patelli aveva fallito un gol da favorevole posizione.

Per i padroni di casa Adelmo Paris ha schierato: Mazzini (80' Peroni), Gualtieri, Calderoni, Sena, Morforio, Ceccon, Masoero, Gini, Patelli (68' Forzani), Battro, Tummolo. La Varalpombiese di Roberto Bonan: Gambazza, Plebani, Bertolotti, Galeazzi, Chierpotto, Zaccarella, Pinato (53' Brigantì), Antonioli, Riva (72' Rossi), Zecchillo, Barbantani (59' Massara). Ha arbitrato Gallione.

Claudio Gualtieri autore di una discreta prestazione con il Gravellona

La partita Oleggio-Libarna della settima di campionato, rinviata per maltempo, verrà recuperata mercoledì 3 novembre (ore 20). Gravellona-Crevolamasera, per la quale il Gravellona aveva chiesto l'anticipo a sabato, si disputerà invece domenica 31 ottobre. [s. bot.]

GIORGIO ARMANI



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.099,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore (escluso RTE), servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
* * NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 (IPT esclusa) con finanziamento Renault Contact da L. 15.000.000 (importo finanziabile L. 15.000.000 - TAN 0% - TAEG 0% - spese incasso rata L. 2.500 - imposta bollo L. 250 - importo totale dovuto L. 15.090.000) in 36 rate mensili da L. 419.167 (importo rata comprensiva di spese incasso e imposta bollo). Salvo approvazione Renault Contact. Offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

Più Qualità al tuo Risparmio!

DA VENERDÌ 29 A SABATO 30 OTTOBRE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ASSORTITI
al mazzo
9.900
€ 5,11

al kg
1.690
€ 0,87

CACHI
al kg
1.990
€ 1,03

CASTAGNE
al kg
1.990
€ 1,03

L'ipermercato di BUROLO
APERTO
DOMENICA 31 OTTOBRE
dalle 9.00 alle 20.00

L'ipermercato di VERCELLI
APERTO
DOMENICA 31 OTTOBRE e
LUNEDÌ 1 NOVEMBRE
dalle 10.00 alle 20.00

TORINO
CORSO MONTE [illegible] 108
CORSO [illegible] 330

NICHELINO
VIA [illegible]

BUROLO
VIALE LIGURIA [illegible]

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

NOVARA
[illegible] VII [illegible]

TROFARELLO
VIA [illegible]

PINE[illegible]
GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Il sistema video a circuito chiuso dell'edificio potrebbe aiutare le indagini

Il ladro del Museo Egizio ripreso dalla telecamera

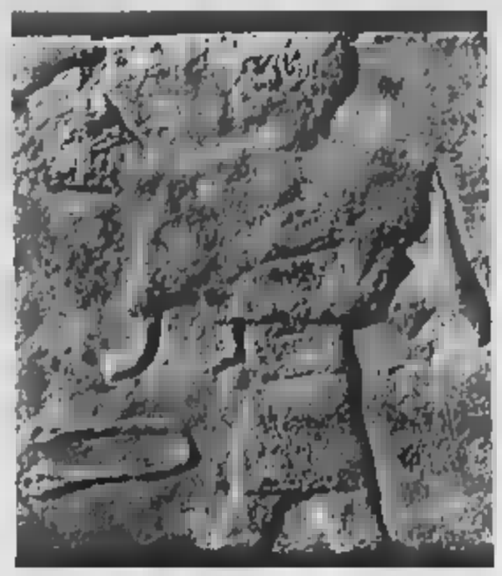
Maurizio Lupo

«Se un ladro ha rubato all'Egizio molto probabilmente la impresa è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso che vigilano sul Museo. Sono apparecchi di alta definizione, che filmano anche chi tenti di oscurarli o di disinserirli».

Lo dice Anna Maria Donadoni, la Soprintendente delle Antichità Egizie, quasi incredula dinanzi al furto patito pochi giorni fa dal Museo e che lei stessa ha denunciato.

«E' scomparso - ricorda Donadoni - un oggetto interessante, ma non particolarmente attraente e nemmeno di gran valore. Il suo valore venale supera i 50 milioni. Si tratta di frammento di rilievo parietale egizio, che risale a 2500 anni prima di Cristo. Proviene dalla zona di Giza-Saqqara. Venne acquistato nel 1900 sul mercato antiquario, dal grande archeologo Schiapparelli».

Dove si trovava l'ultima volta che è stato visto? «Non era esposto in vetrina. Perché era stato appena restaurato da operatori esterni, che avevano però lavorato nel museo. Ad opera compiuta il frammento fu depositato in una sala con finestre sbarrate e porta chiusa, con chiave ben depositata. Il tutto era sotto la sorveglianza di un allarme e di telecamera. Ci siamo accorti della mancanza rilievo quando siamo andati prenderlo, per ricollocarlo nella prima sala del Museo».



Il bassorilievo sparito dal Museo Egizio: l'opera era stata acquistata del secolo un mercato antiquario. Dopo il restauro eseguito da una ditta incaricata, il reperto era stato in una stanza in attesa di essere nuovamente esposto al pubblico. Le indagini potrebbero registrare inaspettati sviluppi

Il valore del bassorilievo sparito non supera i 50 milioni: era stato depositato in un locale dopo aver subito un intervento di restauro

La è stata forzata? «No, ho notato segni di effrazione. Ma se qualcuno è entrato da quella porta ha lasciato certo traccia sulle riprese delle telecamere, che stiamo già visionando».

E se l'oggetto fosse stato fatto uscire dalla finestra? «E' difficile pensarlo». Perché, è troppo ingombrante? «Misura 30 centimetri per 40, ma è spesso 10 e pesa 50 chili. Per spostarlo ci vogliono almeno due persone, può essere nascosto facilmente. E non è nemmeno facile da vendere. Perché è arcinoto in tutti i del mondo». E' molto prezioso? «Non in modo rilevante. Accanto vi pezzi più belli e pregiati, anche più pesanti. E' piuttosto un pezzo inconsueto». Perché? «Ritrae un uomo che porta in braccio una iena, che gli egizi tentato di allevare, per mangiarle. E' un'iconografia abbastanza inconsueta».

Quindi potrebbe interessare qualche collezionista? «Il furto d'arte sovente su commissione - riflette Donadoni - ma in questo non riusciamo a spiegarci perché sia stato scelto questo pezzo e chi poteva sapere dove si trovava».

Il personale del Museo come ha preso la notizia? «Mi pare che sia alquanto preoccupato. E' evidente che questo fatto rappresenta sconfitta per la nostra sorveglianza. Attendiamo ora la visita del nucleo di tutela dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri. Verremo interrogati tutti».

E se il rilievo fosse solo andato perso? «In questo caso lo troveremo. Anni cercammo con affanno le mani di una mummia, che poi saltarono fuori». Questa volta però è stata sporta una denuncia di furto. «Sì, l'abbiamo presentata per tutelare al massimo il bene, la cui immagine è già stata segnalata in tutto il mondo rio. Cerchiamo di essere ottimisti, in genere queste cose prima o poi si ritrovano».

Nell'attesa, si può migliorare la del Museo? «E' necessario potenziare i sistemi di controllo e gli addetti. A volte siamo aperti fino a mezzanotte e questo orario assottiglia il personale, che al momento conta su 40 sorveglianti».

LA SICUREZZA

«Qualificare il personale»

«Sì, c'è ancora molto da migliorare per garantire la sicurezza dei nostri musei». E' il parere di Lino Malara, il Soprintendente ai Beni architettonici, dai quali dipendono musei muniti di allarme e telesorveglianza, 24 al giorno. «L'investimento - prosegue Malara - va fatto sul personale. La qualificazione deve diversificata. Devono esserci guide e chi mantiene i contatti con il pubblico, ma anche agenti di custodia in grado di gestire sofisticati impianti di sorveglianza. Ci sarebbe bisogno anche di agenti di pronto intervento, che dovrebbero essere reperiti presso organizzazioni specializzate».

Ottimi impianti di sicurezza li hanno anche i Musei che dipendono dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati, che tuttavia avverte: «Sono le chiese quelle più esposte ai furti d'arte, anche se si è cercato di proteggerle almeno con il censimento dei loro beni, promosso dalla Cei».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

trapianti di e reni

TORINO. All'ospedale infantile Regina Margherita eseguiti trapianti di cuore e rene. A due settimane di distanza dal sopralluogo compiuto da un ispettore dell'Istituto Superiore di Sanità nelle camere operatorie e nelle quattro nuove stanze di terapia intensiva, Roma ha «promosso» l'Infantile inserendolo nella lista dei pochissimi centri italiani dov'è possibile effettuare questi delicati interventi. Sono circa una dozzina, ogni anno, i bambini ricoverati in condizioni così disperate da aver bisogno di un trapianto d'organo. Numeri relativamente piccoli, rispetto al totale dei ricoveri, che giustificano in pieno l'autorizzazione dell'Iss: nei reparti di Cardiochirurgia e di Urologia vengono indirizzati quasi ogni piccoli pazienti provenienti da altre regioni d'Italia.

Consiglio ad

ALESSANDRIA. Oggi e domani si terrà ad Alessandria il consiglio nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. I lavori inizieranno oggi alle 17, nella sala del Consiglio comunale, e proseguiranno domani. All'ordine del giorno la Finanziaria di prossima discussione in Parlamento, e la valutazione degli effetti che produrrà sui Comuni. Il «parlamento» dell'Anci presieduto dal sindaco di Catania, Enzo Bianco.

Fra nuovo assessore all'agricoltura

VERCELLI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia Mauro Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale all'Agricoltura. La carica era ancora vacante (c'era un consigliere delegato) dopo che il presidente Giulio Baltaro aveva tempo addietro deciso di avvalersi della facoltà di nominare due nuovi assessori. Martedì la giunta al completo voterà un documento con cui imporrà per cinque anni il blocco a grande distribuzione e discariche.

bretella il confine svizzero

CANNOBIO. Una nuova via di collegamento interno tra l'autostrada Voltri-Sempione A26 ed il confine svizzero di Brissago: è la proposta che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha presentato ieri ai sindaci di tutti i Comuni della fascia rivierasca del Lago Maggiore. La strada costituirebbe una alternativa all'attuale statale 34, eliminando il congestionamento del traffico e quindi l'inquinamento ed i gravi pericoli ora esistenti. Inoltre gioverebbe al turismo e solderebbe l'Autotrafori superstrada in completamento confine al Gottardo, creando un nuovo viario veloce completo Nord-Sud. La Regione è già disposta a finanziare per la sua parte il progetto iniziale, come pure i Comuni interessati che hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Frana sulla disagi nell'Imperiese

IMPERIA. Una frana si è abbattuta sulla Statale 28, la più importante arteria della Liguria per Torino. Ieri mattina alle 7 ha ceduto un'intera parete della collina e soltanto per un caso non si sono avute vittime. Il traffico è regolato a senso unico alternato. E' la seconda frana che avviene sulla Statale nel giro di pochi giorni. L'altro smottamento si era verificato domenica a poche centinaia di metri di distanza.

Via a nuovi bar e ristoranti a Torino

TORINO. L'assessorato al Commercio ha pronta un'ordinanza, in vigore dal 15 novembre che prevede l'apertura di 100 nuovi esercizi pubblici fra bar e ristoranti. «Con novità - come sottolinea l'assessore al Commercio Alfieri - che per la prima volta nella zona cosiddetta «speciale», la parte più aulica della città, dovranno essere rispettati i criteri di distanza minima fra un esercizio e l'altro».

L'associazione ex internati accusa: disertata la nostra manifestazione al cimitero

L'Esercito ha dimenticato quel cippo

«Nessun picchetto per i soldati caduti nei lager»

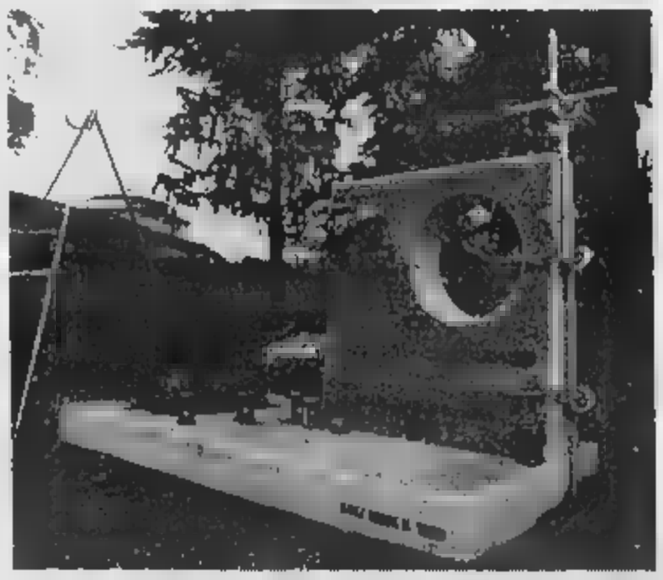
Maurizio Tropeano

Dimenticati. «Le rappresentanze delle varie Associazioni combattentistiche e d'Arma, delle autorità civili e militari e la stessa partecipazione del sindaco della Città non hanno potuto colmare un vuoto che ci ha profondamente amareggiati: la mancanza del picchetto d'onore, simbolo della patria che onora i suoi caduti». E' il 3 di ottobre quando la sezione torinese dell'Anei (Associazione nazionale ex Internati Militari) inaugura dopo un «lungo iter burocratico, architettonico e cimiteriale» un piccolo cippo che nel Campo della Gloria del Cimitero Monumentale di Torino ricorda i militari torinesi caduti nei Lager Nazisti. E a Adalberto Alpi e ai commilitoni che dopo l'8 settembre 1943 scelsero la strada campo di concentramento piuttosto che l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, notano subito l'assenza anche di una piccolo plotone in armi. E non basta la presenza del vice comandante della Regione Militare Piemonte.

Così Alpini prende carta e penna e scrive tutto il suo rammarico ad Oreste Buono che pubblica la sua lettera sulla Stampa. Ma perché c'è stata questa dimenticanza? La risposta dei Comandi Militari è semplice: mancanza di uomini sul territorio. Secondo l'Esercito, infatti, le truppe della Brigata Alpina Taurinense sono impegnate in Albania e Kosovo. E proprio il 3 ottobre il Nizza Cavalleria era impegnato a Pinerolo per la Festa della Cavalleria alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Spiegazioni che non convincono Alpini: «Anche una piccola formazione militare avrebbe potuto mobilitata e schierata in armi per rendere gli onori anche ai Caduti quell'umile cippo era dedicato: una cerimonia importante ed anche eccezionale, un monumento non si inaugura tutti i giorni».

non basta. Alpini e l'Anei sollevano anche un altro problema: trasmettere la memoria storica di quella tragedia. Da qui le accuse di d'informazione: assente la carta stampata, notizia brevissima su quella televisiva. Valentino Castellani, sindaco di Torino, presente quel giorno sposta il problema: «Un monumento è un simbolo importante perché affida un messaggio che potrà essere letto. Ma il vero problema è che le generazioni che sono fisicamente custodi di quella per ragioni anagrafiche stanno scomparendo. C'è il rischio che quella memoria vada persa». Che fare, allora? «Credo - prosegue il primo cittadino - che tutto questo patrimonio che lentamente uscendo dalla ritualità venga passato alle strutture formative delle nuove generazioni, cioè entri nei programmi delle scuole». Conclude: «Si studiano Pietro Micca o la battaglia delle Termopoli, forse sarebbe importante lasciare più spazio all'approfondimento vicende e dei protagonisti che hanno portato alla Liberazione».

Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio regionale del Piemonte delega alla guida del Comitato per l'Affermazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione spiega: anni la Regione organizza un concorso tra le scuole del Piemonte con viaggi premio e visite guidate in collaborazione con Aned e Anei nei campi di concentramento. Accompagnano gli studenti gli deportati anche noi ci siamo posti il problema di raccogliere la loro eredità, per questo dopo l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di libri abbiamo deciso di partire un progetto di videoteca. I primi due video sono stati presentati la scorsa settimana».



Il cippo al Campo della gloria; sopra Albino Moret, alpino ex internato in un lager

Il comando militare: «Non uomini disponibili, quel giorno il Presidente Ciampi era in visita a Pinerolo»

Scuola Applicazione

Nuovi ufficiali per missioni all'estero

Guido Navaria

Tecnici esperti nell'arte della guerra, ma anche diplomatici colti, conoscitori delle lingue, dotati di forti capacità comunicative: è questo, secondo il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, l'identikit dell'ufficiale del Terzo Millennio. L'ha ribadito, ieri mattina, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione: del futuro dovrà unire all'autorevolezza spiccate caratteristiche a sfondo umanistico. Dovrà avere gli strumenti per capire la realtà che lo circonda e per integrarsi; all'estero dovrà imparare a essere ambasciatore del proprio Paese. Solo così saprà affrontare al meglio le sfide del futuro, caratterizzate sempre più dalle moderne missioni di pace». Un intervento che giunge a meno di 24 ore dal rientro all'aeroporto di Caselle degli alpini del Terzo Reggimento della brigata Taurinese, al termine della difficile missione in Kosovo: «Un esempio evidente di quelle missioni alle quali i nostri futuri nuovi ufficiali saranno sempre di più chiamati a svolgere in futuro».

Il nuovo ufficiale-diplomatico, complemento e superamento - come ha detto il sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera - dell'ufficiale-manager lanciato negli anni scorsi, dovrà seguire un iter formativo particolare: per questo è nato il corso di laurea in Scienze strategiche, in base alla convenzione siglata l'anno scorso tra Scuola di Applicazione, l'Accademia di Modena, l'Università e il Politecnico di Torino per istituire un nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche.

«Oggi l'attitudine militare si misura sempre più nella «capacità di capire le motivazioni politico-diplomatiche, storiche, antropologiche, etnico-linguistiche degli eventi e delle interrelazioni che li determinano». L'ha sottolineato, nel suo intervento, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, tenente generale Francesco Cervoni. E ha aggiunto: «Nell'ultimo decennio lo scenario mondiale è cambiato profondamente e lo strumento militare è divenuto elemento attivo della politica estera del Paese. Il coinvolgimento delle Forze Armate nelle moderne missioni di supporto alla pace impegna attualmente circa 10 mila uomini e non ha precedenti nell'Italia del secondo dopoguerra. Si tratta di una funzione nuova, che si è affiancata e ha addirittura posto in ombra quella tradizionale della difesa. E funzioni nuove richiedono professionalità nuove».

Protezione il carabinieri

ASTI. Si è conclusa l'operazione del «Reparto Soccorso», unità operativa del primo Battaglione Carabinieri Piemonte, effettuata esercitazione esondazione del Tanaro. L'iniziativa, organizzata in coordinato collaborazione Comune e la prefettura di Asti, ha avuto come sede di campo base giardino «Divisione Acqui». L'esercitazione si è articolata in quattro fasi: primo soccorso di tipo sanitario; rapporto informativo al comando generale dell' Arma e alle autorità centrali, nel quadro del coordinamento la protezione civile; costruzione di un cintura di sicurezza attorno alla zona alluvionata e predisposizione di pattuglie antisciacallaggio. Oltre alle attrezzature per il primo intervento, il reparto ha una cucina da campo capace di fornire mille pasti caldi per le popolazioni colpite.

Cobas minacciano proteste

BELBO. I «cobas del moscato» minacciano di scendere nuovamente in piazza se non saranno accolte le richieste. Chiedono siano avviate le pratiche per modificare disciplinare dell'«Asti» affinché sia vietata la produzione di spumanti concorrenti nell'area docg, la resa delle uve moscato sia ridotta a 100 quintali per ettaro e sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola.

gli arretrati

TORINO. La questione delle rendite catastali finisce di stupire. L'ultima novità consiste nell'obbligo di versare gli arretrati (con tanto di interessi di mora) su Ici e Irpef pagati finora dai cittadini in base alle rendite «presunte». Presunte perché lo da quest'anno il Catasto si è preso la briga di aggiornarle. Una brutta notizia per migliaia contribuenti, prima messi nelle condizione di sbagliare e poi sanzionati per averlo fatto.

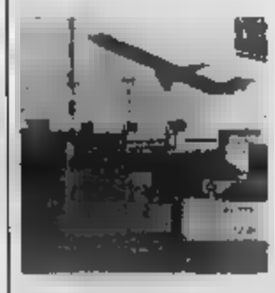
Sepolto vivo in una galleria

«Scavavo i tunnel delle V2 di von Braun»

«In quattordici mesi vissuti sotto le gallerie ho visto il cielo 6 volte, quattro per la disinfezione, una per andare in infermeria e un'altra per alla fucilazione di sette alpini». Albino Moret a cinquantasei anni dall'ingresso nel campo di Dora fa fatica a nascondere la sua rabbia. Lui è uno tra i circa mille militari italiani che finirono in un lager di sterminio. Gli unici. Il numero di matricola di Albino è 0155 e quella «O» rappresentava identificatore fittizio ad uso interno. Ufficialmente, infatti, quel migliaio di soldati era disperso, in realtà quei prigionieri di guerra che avrebbero dovuto essere internati erano destinati prima ai lavori forzati e poi allo sterminio. Lui è sopravvissuto. Trecentodue no. Albino e i suoi compagni erano comandati allo scavo delle gallerie dove i tedeschi guidati da Wernher Braun costruivano le V2 che da lì a sarebbero cadute su Londra. Racconta: «A Dora arrivai il 13 ottobre del 1943. Ero alpino nella divisione Taurinense e fui preso a Castelnuovo di Cattaro nel Montenegro subito dopo l'8 settembre. Ho vissuto sempre sotto . Nelle gallerie dormivamo, mangiavamo, i nostri morti». Adesso sua battaglia, oltre alla testimonianza di quegli orrori, è tesa all'affermazione di quella che definisce una «verità storica»: «Vorrei semplicemente che il nostro governo e quello degli alleati riconoscesse ro che i primi missili, quelli che una volta modificati da von Braun porteranno l'uomo sulla Luna, furono costruiti materialmente da deportati di 17 nazionalità.

Albino fa il minatore, altri sui compagni saldano i pezzi di quei missili. Racconta: «Von Braun l'ho visto da lontano almeno 4 volte e da lì passarono anche Speer e Goering. Che con disgusto si tappavano il naso per il puzzo». Moret racconta di turni massacranti di 12 ore e di vita «dove non importava più niente sapere se qualcuno moriva. Anzi si aspettava che qualcuno morisse per prendergli il pezzetto di margarina che in mano o il pezzo di pane o gli zoccoli». Perdonare? (m. tr.)

Nuovi collegamenti dal «Cristoforo Colombo»



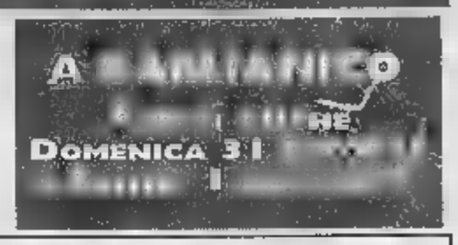
GENOVA. Med Airlines inaugura domenica 31 ottobre 3 nuovi collegamenti dall' aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per Bari, Roma e Trapani. I nuovi voli avranno frequenza giornaliera. Per Bari e per Roma saranno voli diretti, per Trapani il collegamento si svolgerà via Roma. Su queste rotte sarà impiegato un aereo Saab posti. La partenza da Genova per Bari è fissata alle ore 10,10 (ritorno ore 15,40 da Bari); per Roma alle 17,40 (lo stesso aeromobile ripartirà per Trapani alle 19,40).Su questo nuovo servizio è prevista una tariffa di lancio di 149 mila lire a tratta per il Genova-Bari (contro le 299 mila lire della tariffa intera) e di lire 99 mila lire per il Genova-Roma con validità fino al 30 novembre.

CANOVA

DIELLA
Via Losana, 13/F
Tel. 015 29067

omnitel

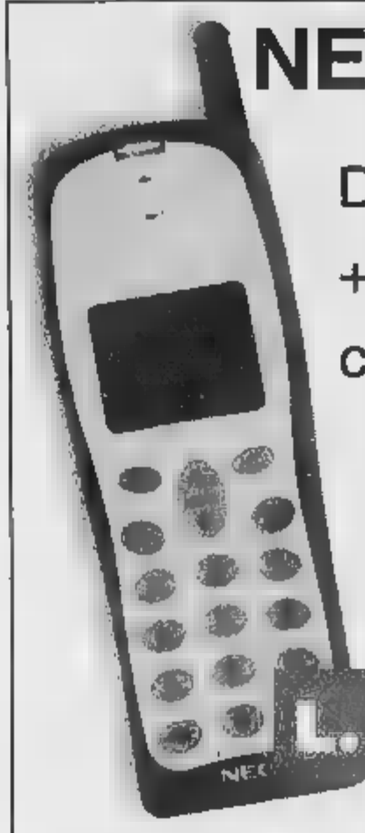
GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015 2543136



ROTTAMIAMO
IL TUO TELEFONO
FINO A £. 150.000

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM
CON TELEFONO SOSTITUTIVO • PAGAMENTI RATEALI

NEC DB 500



Dual band
+ 3 mascherine colorate

£. 299.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 199.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

SIEMENS C25

Dual band
100 ore stand by

£. 399.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 299.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

Nuovo

NOKIA 3210

£. 499.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 399.000

+ Scheda Omnitel £. 100.000 in vendita abbinata obbligatoria

ERICSSON T18

100 ore stand by
Attivazione vocale
Vibracall
Flip attivo

£. 690.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 590.000

MOTOROLA L7089

Attivazione vocale
Tribanda
Vibracall
Batteria litio

Possibilità di utilizzo anche negli Stati Uniti

£. 795.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 695.000

SAMSUNG SGH 2100

Batteria litio
Attivazione vocale
Vibracall
Flip attivo

£. 690.000 -

Rottamazione
£. 100.000 =

L. 590.000

MOTOROLA V3688

+ auricolare orig.
+ custodia orig.
Batteria litio
Vibracall

Il più piccolo !

£. 1.140.000 -

Rottamazione
£. 150.000 =

L. 990.000

Blue Bar
Colazioni di lavoro
Tavola Calda
Panini e Focacce
con parcheggio clienti
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 29 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Blue Bar
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Può così proseguire la costruzione delle residenze universitarie a Vercelli

Sì del Comune agli scavi nell'ex Eca

Stanziati 723 milioni per i reperti romani

Donata Belossi

VERCELLI

Il Comune troverà i soldi per continuare gli scavi archeologici in via Quintino Sella, dove i lavori, nell'area dell'ex Eca, sono fermi da alcuni mesi per il ritrovamento di un importante reperto romano.

Lo anticipa il sindaco Gabriele Bagnasco, che presto delibererà in giunta di concedere i 730 milioni, recuperati dall'avanzo del bilancio del '98, necessari per estrarre i tesori antichi che si celano sotto i primi strati di terra.

Era questa la condizione indispensabile per assicurare la costruzione delle residenze per gli studenti universitari e la foresteria dei professori in via Sella. Dopo i primi [illegible] vi infatti, come sempre avviene in città, è emerso il profilo di un muro, [illegible] l'ispettrice alla Soprintendenza archeologica di Torino, Giuseppina Spagnolo, ha giudicato di grande interesse. Bandite dunque le ruspe, per i prossimi mesi, esperti pennelleranno i vari strati di terra per riportare alla luce uno spicchio di storia antica della nostra città. Solo alla fine di questa ricerca, [illegible] possibile riprendere i lavori per assicurare una sessantina [illegible] posti letto agli universitari pendolari.

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco assicura lo stanziamento per sbloccare il cantiere ex Eca

Era stata la stessa ispettrice, nelle scorse settimane, durante un incontro [illegible] l'assessore Lupo, a sottolineare il valore dello scavo, uno dei più interessanti emersi negli ultimi tempi in Piemonte. Non solo, la dottoressa Spagnolo aveva rilevato l'urgenza di concordare studi archeologici in città meno estemporanei, visto che Vercelli, [illegible] suo parere, è una città tra le più ricche di storia della regione.

Ora il sindaco Bagnasco annuncia un summit subito dopo le vacanze [illegible] Natale [illegible] la Sovrintendenza. «Ci riuniremo per studiare un progetto generale di recupero urbano. Ma, inutile nasconderlo, il piano è impegnativo ed ambizioso: non una questione di buona volontà, ma di soldi».

I cantieri che hanno subito rallentamenti in città per problemi archeologici [illegible] molti: dai garage interrati, costruiti da privati, in [illegible] Brighinzio, al recupero, pubblico, dell'ala [illegible] ventuale del Sant'Andrea, dal cratere sempre aperto [illegible] fianco al Tribunale, fino, appunto, al residence universitario [illegible] via Quintino Sella.

Nel 2001 [illegible] di gio[illegible]

Il rettore: proposta interessante ma da varare dopo l'autonomia

VERCELLI. Quali conseguenze potrà avere sull'ateneo «Avogadro» la prossima approvazione (entro novembre) del decreto sull'autonomia didattica delle università? Il rettore Ilario Viano prevede una grande rivoluzione anche all'interno della Tripolare. «Dovremo darci un nuovo ordinamento di studi, e tutte le ipotesi sono possibili».

Anche quella di istituire, come propone da mesi il presidente nazionale della Federazione stampa italiana, Lorenzo Del Boca, una facoltà di Giornalismo a Vercelli? Il rettore non lo esclude, ma precisa: «Proprio in vista dell'autonomia didattica, sarebbe improvido, e poco serio verso gli studenti, metterci mano prima del 2001». Nel frattempo però altre università stanno «corteggiando» il presidente della Fnsi perchè una facoltà riconosciuta dall'Ordine come «fucina» ufficiale di giornalisti è un boccone ghiotto. Conclude il rettore Viano: «Ne siamo consapevoli, ma [illegible] dobbiamo vincere gare di velocità. Il progetto è interessante, bisogna però studiare con calma la tipologia della professione, che richiederà la collaborazione di più corsi di laurea». [d. b.]

E in Consiglio lo sostituisce Finocchi

Agricoltura, in Provincia è Fra il nuovo assessore

L'esecutivo Baltaro proclamerà lo stop per grande distribuzione e discariche

VERCELLI

Finalmente la giunta della Provincia è al completo. Ieri mattina è andato a posto l'ultimo tassello: il coordinatore provinciale di Forza Italia Marco Fra ha accettato le deleghe assegnategli dal presidente Baltaro ed è diventato assessore all'Agricoltura, Protezione civile, Parchi e riserve, Risorse idriche e Alta velocità. Di conseguenza in Consiglio entra il primo escluso della lista azzurra, il coordinatore cittadino Fabrizio Finocchi.

Marco Fra da ieri è il nuovo assessore provinciale a Agricoltura Risorse idriche Parchi e riserve e Alta velocità

In formazione completa, martedì l'esecutivo approverà un documento politico-programmatico ricco di significati: di fatto, si tratterà dello stop per cinque anni - per quanto compete alla Provincia - alla grande distribuzione e agli impianti di trattamento dei rifiuti (discariche [illegible] piattaforme di stoccaggio).

«Ribadiamo quanto era già nel programma elettorale - spiega Fra -. Vogliamo difendere il patrimonio rappresentato dal piccolo e medio commercio locale ed evitare che la provincia diventi la spazzatura d'Italia».

Intanto il presidente del Consiglio provinciale Roberto Scheda è diventato presidente della neonata «Unione di centro per il Vercellese e la Valsesia». L'associazione, i componenti del direttivo eletti dall'assemblea costituente [illegible] i programmi verranno presentati mercoledì nella sede di [illegible] Feliciano di Gattinara. [f. co.]

A Moncrivello aggredirono don Pasteris

Fratelli patteggiano per rapina al parroco

VERCELLI

Due anni di reclusione [illegible] 600 mila lire di multa ciascuno senza benefici: questa la p[illegible] patteggiata [illegible] mattina davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; pm Antonio Sangermano) dai fratelli Antonino e Franco Modaffari, [illegible] e [illegible] anni, residenti [illegible] Caluso, che erano difesi dall'avvocato Massimo Mussato. Insieme con un terzo complice che non è stato identificato, dovevano rispondere di rapina aggravata e sequestro di persona ai danni del parroco di Moncrivello, don Lorenzo Pasteris il quale, dopo essersi consultato con il [illegible] legale di fiducia, l'avvocato Carlo Giannotta, ha deciso di [illegible] costituirsi parte civile.

A carico dei due c'era anche l'accusa di porto abusivo di coltello: il gup aveva [illegible] respinto una precedente proposta di patteggiamento ritenendola inadeguata alle [illegible] ma ieri mattina è stata accettata negli stessi termini dal tribunale.

La vicenda risale allo scorso aprile quando, negli uffici parrocchiali, don Pasteris aspettava l'arrivo di due fidanzati per stilare l'atto di matrimonio.

Invece dei promessi sposi il sacerdote vede arrivare i tre rapinatori uno dei quali, senza tanti complimenti, gli punta un coltello alla gola e lo costringe a consegnare il portafogli; poi, mentre due tengono fermo don Lorenzo, sale nell'appartamento e ruba circa due milioni parte dei quali in valuta estera. La somma doveva [illegible] versata il giorno successivo alla Curia vercellese.

Finalmente soddisfatti, i tre si dileguano: non prima, però, di aver chiuso il sacerdote nello sgabuzzino del sottoscala. Solo dopo qualche tempo il sacerdote riesce ad affacciarsi ad una finestrella ed a gridare, lanciando l'allarme.

I carabinieri di Cigliano avviano [illegible] immediatamente le indagini, e nella stessa nottata rintracciano i Modaffari: una perquisizione consente ai militari di trovare prove sufficienti e i fratelli vengono arrestati. [w.ca.]

Appello dell'Ascom al Comune di Vercelli

«Si faccia chiarezza sugli ipermercati»

VERCELLI

Prima ha inquadrato nel mirino Nordind, ma la società che gestisce l'area industriale ha spiegato [illegible] non [illegible] il *bersaglio giusto*. Adesso dunque l'Ascom torna alla carica nei confronti del Comune nel tentativo di scongiurare possibili nuovi insediamenti della grande distribuzione sui terreni lun[illegible] la tangenziale per i quali, come appunto fatto notare [illegible] Nordind, la destinazione d'uso [illegible] di esclusiva competenza del municipio.

«I timori che dorivano dai ventilati nuovi insediamenti - scrivono il presidente Baltaro e il direttore Lombardi al sindaco Bagnasco - trovano giustificazione nel constatare che nè la precedente giunta nè l'attuale hanno assunto p[illegible] chiare con l'ordine del giorno del novembre '96 con il quale il Consiglio comunale approvò l'impegno a non consentire l'arrivo [illegible] nuovi ipermercati».

Arrivi che, secondo l'Ascom, «metterebbe alle corde il commercio tradizionale compromettendo bilanci e posti di lavoro» per cui il Comune dovrebbe «riflettere sull'opportunità che un bene pubblico quali sono appunto i terreni dell'area industriale (di proprietà [illegible] municipio e gestiti da Nordind, ndr) sia destinato ad attività che dietro a facciate di illusori benefici in termini di posti di lavoro nascondo l'effetto certo e ben conosciuto dei licenziamenti da parte di aziende [illegible] sul mercato».

L'appello dell'associazione di [illegible] Duchessa Jolanda diventa ancor più pressante dal momento che l'edificio [illegible] Upim è in vendita. Di conseguenza la licenza commerciale ad esso collegata che è argomento di un altro vivace dibattito - per l'Ascom dovrebbe essere decaduta perché inattiva da anni, per il Comune è ancora valida - è destinata ad essere trasferita in altra parte della città, all'ex Centone oppure appunto sull'area industriale. Aprendo dunque le porte al temuto arrivo di un ipermercato. [r. v.]

Con i fondi saranno risistemate due cappelle e un organo storico

L'Irpef soccorre il Sacro Monte

L'8 per mille finanzia Varallo e Scopello

VARALLO

A Varallo [illegible] Scopello una parte dei fondi dell'8 per mille dell'Irpef che lo stato destina essenzialmente al restauro di opere d'arte e religiose. Saranno rimes[illegible] [illegible] sesto due vetrate in altrettante cappelle del Sacro Monte di Varallo e restaurato l'organo Mescioni della chiesa parrocchiale di Scopello.

Sono 198 i miliardi distribuiti con la ripartizione dell'8 per mille: un centinaio è stato destinato [illegible] interventi umanitari in Kosovo, Albania e Macedonia, 40 sono serviti per finanziare interventi missionari internazionali e 34 sono stati suddivisi sul territorio italiano.

La ripartizione dei 34 miliardi interessa opere strutturali, in maggior parte chiese e cattedrali. Poi, ecco la sorpresa, come gli esperti definiscono la scelta: sono stati finanziati alcuni lavori [illegible] poche decine di milioni. Non tanti, ma tra questi quelli di Varallo e Scopello.

Per quanto riguarda [illegible] Sacro Monte è stata accolta la domanda presentata dalla direzione della Riserva speciale, l'ente regionale presieduto da Enrico Pagano. Saranno restaurate le vetrate delle cappelle numero 3 e 16 che attualmente si trovano in uno stato di conservazione definito «pessimo». Le vetrate sono un bene vincolato facendo parte dei manufatti artistici realizzati tra il XVI e il XVII secolo.

Anche il Sacro Monte è destinatario di una parte dei fondi dell'8 per mille

L'investimento ammonta a 32 milioni più Iva e occorreranno otto mesi per poter ammirare il lavoro ultimato. Secondo stime della direzione della Riserva, per il restauro saranno necessari solo 120 giorni ma altrettanti trascorreranno per le varie autorizzazioni. [i. fo.]

Trattoria ROLLE
VIVERONE - Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081
PRESENTA 5 SERATE CON i PRODUTTORI di
VINI di VIVERONE CON MENÙ A TEMA PER OGNI SERATA
PROGRAMMA
SABATO 6 NOVEMBRE:
PASTORIS MASSIMO PRESENTA "ROSSO CANAVESE NOVELLO D.O.C." ed "ERBALUCE D.O.C."
SABATO 13 NOVEMBRE:
ENRIETTI LEO PRESENTA "ERBALUCE D.O.C." E "BRUT SPUMANTE CELLA GRANDE"
SABATO [illegible] NOVEMBRE:
POZZO GIUSEPPE PRESENTA "CANAVESE NOVELLO D.O.C." ED "ERBALUCE D.O.C."
SABATO 27 NOVEMBRE:
POZZO FLAVIO PRESENTA "ROSSO CANAVESE D.O.C."
SABATO 4 DICEMBRE:
ZANIBONI ALDO PRESENTA "LA FAVORITA ERBALUCE D.O.C."
LE CENE [illegible] INIZIO ALLE ORE 20,00 E SARANNO ALLIETATE CON MUSICA [illegible] VIVO.
GRADITA [illegible] PRENOTAZIONE

TOD'S
H·O·G·A·N
Henry Cottons
Rainwear Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Lo dice il primario pneumologo. Il caso in Regione

«Nessuna legionellosi» all'ospedale S. Andrea»

Su *La Stampa* di ieri, avevamo riportato la notizia secondo cui anche all'ospedale «Sant'Andrea», oltre che nelle sale operatorie del «San Giovanni Battista» di Gattinara, era stato individuato il batterio della «legionella pneumophila». Era stato il deputato dei Democratici Camba rsano a dare questa informazione. Adesso tocca alla consigliera regionale Silvana Bortolin (dello stesso gruppo) a chiarire meglio come è venuta alla luce la notizia. La Bortolin lo fa nel contesto di un'interpellanza urgente presentata al presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola. E' l'ennesimo atto della «guerra» tra i Democratici e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio in cui viene coinvolta la sanità vercellese.

La presenza della «legionella» nell'impianto idrico del «Sant'Andrea» sarebbe evidenziata in un funogramma che i Nas di Milano hanno inviato, tra gli altri, ai ministeri degli Interni e della Sanità, a vari Comandi dei carabinieri, al prefetto e al questore di Vercelli.

Secondo l'interpellanza della Bortolin, il rapporto dei Nas, a proposito del «Sant'Andrea» parla di «carenze strutturali nella manutenzione del blocco operatorio», di «inidoneità del documento di valutazione dei rischi» e di «mancata attuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali atte a impedire l'esposizione dei lavoratori alla *Legionella pneumophila* riscontrata presente nell'impianto idrico del presidio».

All'ospedale Sant'Andrea sarebbe stata riscontrata la presenza del batterio della legionella. Ma Pneumologia rassicura: nessun caso legionellosi da infezione ospedaliera

Commenta il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo: «Dopo gli esiti delle ispezioni dei Nas abbiamo provveduto a mettere in azione una serie di procedure preventive in tutti gli ospedali dell'Asl 11. Non ci risulta che sia sinora stato accertato alcun caso di legionellosi. Il Comitato infezioni ospedaliere riorganizzato dal professor Carco sta lavorando nel migliore dei modi, con scrupolo ed estrema attenzione».

E sul fatto che, pur essendo stato individuato il batterio della legionella, negli ultimi anni non siano stati riscontrati casi di legionellosi dovuti a infezioni contratte al «Sant'Andrea», parla il primario di Pneumologia dottor Paolo Conti. Dice lo pneumologo: «Abbiamo avuto un paio di casi di legionellosi: uno l'aveva contratto in un albergo di lusso del Sud Italia, l'altro a casa sua. Posso rassicurare la popolazione vercellese. Non c'è stato un solo caso dovuto a ricoveri nel nostro ospedale».

Continua il dottor Conti: «Tra l'altro, da tre anni esaminiamo tutti i casi di polmonite anche dal punto di vista della legionella e possiamo garantire che, sinora, l'abbiamo riscontrata, tranne, appunto, nei due casi che ho citato». Le notizie provenienti dalla Pneumologia sono dunque rassicuranti, sia per il personale sia per i degenti dell'ospedale. «Tuttavia - dice il professor Carcò - l'opera di prevenzione non si arresta». [e. d. m.]

S'è dimesso da Ri

Radaelli abbandona la politica

Francesco Radaelli lascia, almeno per il momento, la politica attiva. Si è dimesso non solo da coordinatore regionale organizzativo di Rinnovamento italiano, ma ha lasciato del tutto la lista Dini. Ha scritto al coordinatore nazionale organizzativo: «Rassegno le mie dimissioni da Rinnovamento italiano per motivi personali e ideologici», aggiungendo che ringraziava tutti i dirigenti nazionali e del Piemonte per la collaborazione che gli era stata prestata in questi anni.

Francesco

A *La Stampa*, Radaelli ha aggiunto qualcosa in più: «E' in atto una politica dell'inciucio e della restaurazione che non mi piace più. Io ho sempre fatto politica per passione ideologica, ma adesso non provo più alcuna passione nè emozione. Penso che sia giunto il momento di dedicarmi di più alla famiglia e al lavoro».

Per lungo tempo democristiano (era nella corrente di Rossi di Montelera), Radaelli è poi passato al Patto Segni e in Forza Italia prima di approdare a Rinnovamento italiano. Nel 1995, candidato del Polo, era stato sconfitto al ballottaggio per la poltrona di sindaco da Gabriele Bagnasco.

In Consiglio comunale, Radaelli aveva quindi fondato il gruppo Mani Pulite. [r. v.]

Le varietà di riso da esportazione trainano il listino

In Borsa vola l'Indica

Al via le gare per aiuti alimentari

Enrico Sacco

Terminata la raccolta del riso con qualche difficoltà per la pioggia, si è allentata la pressione dell'offerta sul mercato. E finalmente anche per le varietà da esportazione c'è stata una buona richiesta, tanto che quasi tutto il listino beneficia di questa situazione.

Al termine delle contrattazioni di martedì alla Borsa merci di piazza Zumaglini, le quotazioni fissate dalla commissione presieduta da Riccardo Greppi - indicano alcune conferme (Arborio, Balilla e Cripto-Elio) e soprattutto segni positivi, con aumenti da 500 lire al quintale alle 1500 lire per gli Indica. Smaltite ormai le necessità di vendite immediate, si spera che il trend si stabilizzi nelle prossime settimane.

Intanto l'Ente risi rende noto che due milioni di quintali di sono stati venduti e consegnati all'industria dall'inizio di questa campagna, una quota inferiore agli scorsi anni a conferma di un mercato partito in ritardo e prezzi cedenti, su cui pesano le scorte ritirate dall'intervento nelle ultime campane e solo parzialmente smaltite. E la produzione di quest'anno, anche se non ci stime ufficiali, potrebbe in aumento. Di sicuro ci più riso di tipo «indica» e meno «japonica», visti gli investimenti varietali dei produttori che, nella primavera scorsa, hanno notevolmente incrementato le superfici del Thaibonnet e dei nuovi «indica».

Riccardo Greppi è il presidente della commissione che quota il riso in Borsa

Al settore servono ora possibilità di collocamento che potrebbero arrivare dalle restituzioni per l'esportazione (le gare per la fissazione iniziano questa settimana a Bruxelles) e dagli aiuti alimentari comunitari e nazionali possibili attraverso i finanziamenti disponibili dalla Convenzione di Londra.

Dal mercato arrivano buone notizie anche per il comparto cereali, con frumento e orzo in aumento. Ferme le quotazioni del mais è in controtendenza la con una perdita vistosa di 15 lire al chilo. La nuova produzione nazionale sul mercato pare abbia caratteristiche qualitative inferiori al vecchio prodotto, ormai esaurito.

Il frumento di prima qualità vale 274-289 lire al chilo Iva esclusa, di seconda 267-269; l'orzo nazionale leggero 238-243, pesante 263-268; il granoturco ibrido è fermo a 238-240 e il semivitreo a 248-250; infine la nazionale scende a 325-330 lire al chilo.

LETTERE AL GIORNALE

Maquillage alla biblioteca

La biblioteca civica sarà interessata, dall'8 al 20 novembre, da alcuni interventi per migliorare l'impianto d'illuminazione delle sale di lettura del primo piano. A causa dei lavori, il servizio verrà temporaneamente spostato nella «Sezione ragazzi» al piano terra. Invariato l'orario: dalle 8,30 alle 19 dal lunedì al venerdì; mentre il sabato dalle 8,30 alle 13,30.

Le vie interessate ai lavori

Anche la prossima settimana, dal 2 al 5 novembre, a dei lavori di «Atena», in alcune zone cittadine si potranno verificare disagi per il traffico. Le vie interessate agli interventi : Prestinari, da via Testi a via Chicco; via Giovine Italia; via Dante, da via Mandelli e Gobetti.

Si presenta «Genius e Bold»

Verrà presentato domani pomeriggio il libro di Marco Gabotto «Genius e Bold». L'appuntamento è fissato per le 18, presente l'autore, alla libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi in via Galileo Ferraris.

Ma il Comune assicura impegno

«Gru sulle tombe un caso difficile»

E' l'assessore comunale ai Servizi civici (e alle Pubbliche relazioni), Aniello Pietropaolo che cerca di dirimere la matassa intricata del risarcimento ai proprietari delle tombe, distrutte dalla gru della Tecnofer, sei anni fa. E lo fa, quasi in punta di piedi, rispondendo all'interrogazione del consigliere Renzo Formaggio, che nei giorni scorsi ha riproposto al sindaco l'annoso problema. «Tengo a chiarire - scrive Pietropaolo - che la volontà della giunta comunale e quello di non trascurare alcunchè possa utilmente contribuire a voler soddisfatte le fondate pretese dei cittadini danneggiati».

Perchè un giro così largo e un po' vago di parole? Spiega l'assessore: «La questione è davvero complessa, e, a scanso di equivoci, ricordo che è iniziata durante la giunta Baracchi Davagnoli. Questo per ribadire che questa amministrazione davvero ha un unico interesse: quello di dare soddisfazione ai danneggiati».

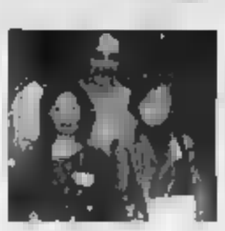
Attraverso la copia del rapporto redatto dal Comando di polizia municipale, Pietropaolo sta cercando di ricostruire i fatti «Ci il massimo impegno - aggiunge l'assessore - considerando anche che vi è pendente una causa davanti al tribunale»

Sui tempi però, nonostante siano già trascorsi 6 anni, Pietropaolo non è in grado di fare previsioni. «Per quanto i tempi debbano essere ragionevolmente brevi - conclude - l'iter non potrà essere ultimato entro il termine dei 30 giorni, previsto dalla vigente legislazione in materia di risposta alle interrogazioni dei consiglieri». [d. b.]

Premiato per il suo «Cyrano»

Legatori d'arte Guzzon tra i re

Ed ora il vercellese Ivo Guzzon, dopo l'exploit alla quinta Biennale mondiale della rilegatura d'arte nei Paesi baschi francesi a Saint-Jean-De Luz e al castello appartenuto ad Edmond Rostand a Cambo-Les-Bains (ora trasformato in museo), dove ha proposto un prezioso capolavoro di rilegatura «operato» su una copia del «Cyrano de Bergerac» dello stesso Rostand pubblicato a Parigi nel 1898 da Charpentier ed Fasquelle, sta già pensando... a Pierre Loti, che sarà il tema della prossima biennale.



Il legatore Ivo Guzzon premiato in Francia

A Saint-Jean-De Luz, erano presenti quasi seicento legatori d'arte, provenienti da trenta diverse nazioni, di tutti i continenti. Il primo premio è andato ad Eai Sakai di Tokyo mentre il rilegatore vercellese si è classificato nella rosa dei primi sei. Ora Ivo Guzzon, con gli altri cinque vincitori è stato invitato come ospite d'onore, alla sesta Biennale che si terrà con ogni probabilità a Hendaye dove morì Julien Viaud (vero nome di Pierre Loti).

Il prossimo libro scelto per la rilegatura dal «Cercle de Reliure» che organizza la manifestazione a livello internazionale sarà «I pescatori d'Islanda» che Loti scrisse nel 1886. [g. bar.]

Berutti: soluzione da trovare

Corsi Isef Provincia-Isef per tentare il recupero del corso soppresso

Anche la Provincia scende in campo di fianco agli studenti «beffati» dell'Isef, che unilateralmente ha deciso di non riproporre i corsi alla media «Verga». A patire la decisione, niente affatto annunciata, ma liquidata con un comunicato di poche righe affisse nella bacheca dell'istituto a Torino, sono i 37 studenti iscritti al secondo anno, a un imprecisato di matricole (probabilmente altrettanti), provenienti da tutto il Vercellese.

Stamattina si sarà un incontro tra gli studenti e il direttore della scuola superiore, ma intanto la Provincia mette il proprio peso al servizio della causa vercellese. «In questi giorni - scrive l'assessore all'Istruzione Roberto Berutti - abbiamo contuttato l'Isef di Torino per capire per quali motivi il corso a Vercelli è stato soppresso».

«Il direttore dell'istituto - continua Berutti - ha rammarico evidenziato alcune difficoltà organizzative hanno determinato una scelta penalizzante per il territorio, che contrario aveva risposto con entusiasmo alla proposta torinese». Fin qui la cronaca. Ora la Provincia assicura di non voler perdere per alcun motivo, tanto meno organizzativo, «un'opportunità di sviluppo importante, con possibili opportunità occupazionali sicuramente innovative». Così, l'assessore chiederà al direttore dell'Isef quali possano essere le condizioni per ritornare in città. «In tempi stretti - conclude Berutti - informeremo sugli sviluppi della situazione, che faremo in modo siano positivi». [d. b.]

Il 3 e 10 novembre alla Lanino

La scuola e gli stranieri Due giorni di seminari per gli insegnanti

*Le scuole di Vercelli riconoscono di avere una ricchezza e problema: una nuova possibilità multiculturale, offerta dagli oltre 400 alunni stranieri, inseriti nelle scuole dell'obbligo della provincia; e l'urgenza di imparare ad insegnare l'italiano come seconda lingua. Così l'Associazione multietnica «Incontri e percorsi» organizza per il 3 e il 10 novembre un seminario aperto ai docenti della provincia. Lo fa in collaborazione con il provveditorato agli studi, il Comune, l'Università, le organizzazioni degli insegnanti e la «Korczak». La prima tavola rotonda, dalle 15 alle 18, nell'aula magna della media «Lanino» prevede l'introduzione al tema del provveditore Carlo Raimondo, che parlerà dell'«Accoglienza nella diversità». Quindi giornalista de *La Stampa* Donata Belossi concretizzerà il problema, trattando «Gli alunni stranieri nelle scuole di Vercelli e provincia, nell'anno scolastico '98-'99». Seguiranno le relazioni del docente universitario Pietro Scarduelli e della consulente del Cidiss di Torino, Licia Olivi.

Il Provveditore agli studi Carlo Raimondo

Il 10, sempre dalle 15 alle 18, si gli interventi del cattedratico dell'Avogadro Carlo Brusa, della psicopedagogista Rosmina Raiteri e di Adalberto Codetta del Provveditorato. [r. v.]

Camera Commercio

Giuseppe Misia nominato vicepresidente

Prima riunione, ieri pomeriggio, della nuova giunta della Camera di commercio, che, presieduta da Giovanni Carlo Verri, risulta così composta: vicepresidente Giuseppe Misia, nominato durante i lavori, Silvia Macchieraldo, rappresentanza del settore dell'agricoltura, Maurizio Magliola (settore industria), Fernando Lombardi (commercio), Sergio Canuto (turismo), Luciano Ferro (servizi alle imprese). E' stato il primo incontro dopo la riunione dell'8 ottobre, in venne eletta la giunta e formata commissione per stesura del statuto camerale, che risulta costituita da Riccardo Greppi, Carlo Trivi, Giacomo Maranzana, Pier Luigi Bruni, Carlo Di Carlo, Giuseppe Pasteris, Giuliano Vetulli, Renato Boretti e Verri, in qualità di osservatore. «Da anni - ricorda il presidente - la Camera di cio intraprende iniziative comuni in più campi, realizzando una sinergia efficace e produttiva.

Ora i nuovi amministratori saranno chiamati a far parte di commissioni interne e di organismi esterni per continuare il confronto avviato». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Via Rodi è pericolosa serve il senso unico»

Prendiamo spunto dalla lettera inviata dal consigliere provinciale Paolo Saviolo in merito alla situazione viario di via Rodi e limitrofe per esprimere la nostra piena condivisione a quanto scritto dal medesimo. Ci permettiamo quindi di suggerire a chi di competenza l'istituzione del senso unico di marcia in via Rodi (vedi esempio Fiera di Maggio) con sosta di autovetture un unico lato della strada. E' opportuno rammentare l'attuale pericolosità dell'arteria vista la presenza di due incroci (con via Bonadir e Polo) non regolati da impianti semaforici ove, spesso e volentieri, si verificano incidenti stradali. Crediamo sia utile ricordare che già altre vie cittadine sono state soggette a modifica del sistema circolazione e auspichiamo che ciò accada.

Seguono due firme, Vercelli

Pro, le colpe sono dell'allenatore

Vorrei rispondere a tutti quei «potenziali allenatori» della Pro Vercelli abitualmente «esercitano» sulle gradinate del Piola. Come è nostra abitudine quando la squadra non ottiene risultati soddisfacenti, per molti la prima cosa da fare è quella di cambiare allenatore. Personalmente ritengo che a volte le cause dovrebbero essere ricercate altrove.

I risultati delle partite e il gioco latente sovente sono la sintesi di fattori negativi come arbitraggi infelici, giocatori inferiori alla categoria, squalifiche, infortuni, forma precaria. Sono componenti che si ripercuotono sulla squadra senza colpa del mister (che non va in campo), ma che essendo un comune mortale non è immune da sbagli (però non sempre è il capo espiatorio).

Da persona disinteressata vorrei perciò consigliare a certi tifosi favorevoli al siluramento di Motta di proporre un'alternativa, ma senza dover accollare un doppio stipendio alla società.

E poi un vero sportivo con a cuore le sorti della Pro non dovrebbe disertare il Piola solo perchè la società assecondа le sue deduzioni sulla conduzione tecnica.

Alberto Ferraris, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.845;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 183.

Quinto: Dr.ssa Adelina Balmamori, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.

Borgo d'Ale: Dr.ssa Anna Maria Ferretti, via Matteotti 49, tel. 0161 48.259.

Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Postua: Dr. Flavio Zanellati, via Roma 11, tel. 015 760.303

Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Manzoni 3, tel. 850.206

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ

Oggi a Lozzaro

Mostra e conferenza

Oggi alle 20,30 all'Abbazia di San Nazzaro Sesia, «Gli amici dell'Abbazia» inaugurano la mostra di Stefania Carnati dal titolo «Immagini». Alle 21, nella sala capitolare, conferenza dal titolo «Pellegrini del nostro tempo, da Canterbury a Roma».

Romagnano

Libia in diapositiva

Alle 21,15 di oggi, nell'aula magna del Liceo artistico (ex collegio Curioni) di Romagnano, il circolo «Vie del mondo» presenterà la proiezione di diapositive «Immagini dalla Libia» di Enrico Imazio. L'ingresso è libero. Le offerte della serata saranno devolute all'operazione «adozioni a distanza».

Vercelli

A Roma per il Giubileo

La commissione diocesana, pastorale, sociale e del lavoro di Vercelli, organizza un viaggio a Roma dal 28 aprile al 1° maggio per il «Giubileo dei lavoratori». Informazioni telefoniche al 0161.25.06.67.

DISCOTECA IL GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 29 OTTOBRE
Ospite
Martina Colombari
Orch. DEL CUORE
SABATO 30 OTTOBRE
Ospite
Gigi D'Agostino
MORENA SANTAMARIA
DOMENICA 31 OTTOBRE
DANIELE CORDANI

La nuova rotatoria collegata a quella del ponte sul Sessera al Torame

A Rondò la rotonda numero due

Serravalle, da ieri è all'esame del traffico

SERRAVALLE

Finalmente una buona notizia per chi transita sulle strade della Bassa Valsesia. Con la realizzazione della seconda rotonda in località Rondò si dovrebbe essere risolto il nodo «pesante» del traffico. Un buon passo avanti, anche se la strozzatura più importante è quella di Romagnano.

Mercoledì pomeriggio l'amministrazione comunale di Serravalle, imitando quanto aveva già fatto il Comune di Borgosesia, ha realizzato una rotatoria sperimentale tra la statale 299 e la provinciale valsesserina della galleria di Azoglio.

Il compito di «provare» le nuove soluzioni era stato affidato dall'Anas alla Provincia all'inizio dell'anno e la lettera d'incarico era rimasta in cassetto sino a quando il problema è scoppiato in tutta la sua gravità a causa della chiusura per lungo periodo della galleria di Azoglio. Questo blocco convogliava tutto il traffico sull'altra provinciale della Valsesserra, quella che attraversa Guardella: la giunta di Borgosesia aveva deciso di agire senza attendere altri enti e ora ha compiuto il passo necessario anche Serravalle. In questo modo al ponte sul Sessera di regione Torame al confine tra Borgo e Serravalle non dovrebbero più formarsi lunghe code.

L'intervento era previsto per domenica poi, visto che il maltempo non concedeva tregue, si è scelto il primo giorno utile. «Avevamo già rinviato due volte il lavoro - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - e siccome per dopodomani le previsione sono ancora negative così abbiamo sfruttato le buone condizioni di mercoledì».

Però il traffico intenso e qualche disagio non è mancato... «E' stato tutto contenuto, anche perchè abbiamo schierato sei vigili e abbiamo creato un'alternativa per chi era diretto verso l'alta valle».

Buonanno non perde l'occasione per criticare l'amministrazione provinciale: stavolta la precedente: «Era già stato fatto progetto di massima dalla Provincia, che ci è stato inviato, ma "sul campo" abbiamo dovuto cambiare diverse perchè l'elaborato era stato sviluppato con dati sbagliati. Chi l'ha fatto era neppure venuto a vedere come stavano le .

Così Serravalle da ieri ha di nuovo a disposizione i suoi vigili: «Quell'incrocio - conclude Buonanno - presidiato da due agenti per quattro ore al giorno, con la rotonda si sarà più bisogno di tanta assistenza». E ieri la rotonda ha superato il primo esame del traffico. [i. fo.]

foto di Reolon i lavori dell'altro pomeriggio per realizzare la rotonda di Serravalle La rotatoria è collegato con quella ponte sul Sessera in regione Torame In questo modo le code di auto dovrebbero sparire

Realizzata dal Comune sul progetto ideato dalla Provincia. Buonanno: «Ma abbiamo cambiato parecchie cose»

Grande pioniere dell'aeronautica e inventore

Santhià, una piazza dedicata a Zapelloni

SANTHIA'

Sarà festa grande, domani, a Santhià, per una cerimonia di dedicazione: il mercato nuovo e la relative piazza saranno intitolati a Federico Zapelloni (1891 - 1979), generale di Brigata aerea, pioniere dell'Aeronautica e medaglia d'oro al valor militare. La scaletta prevede per le 8,30 la riunione nella sala consiliare del Municipio e la firma sul libro d'onore della città; seguirà lungo Corso Nuova Italia la sfilata, con la partecipazione della Banda musicale cittadina, che si concluderà nella nuova piazza mercatale.

Qui il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia porgerà il saluto alle autorità ed agli ospiti; poi il canonico provosto della Collegiata di Sant'Agata, don Paolo Angelino, benedirà la piazza e il padiglione ed infine, con lo scoprimento delle targhe dedicatorie, si procederà alla solenne dedicazione della piazza.

Madrina della cerimonia sarà la contessa Maria Feda Caproni di Taliedo, pioniere dell'Aeronautica, che insieme il colonnello Ovidio Ferrante, già direttore del Museo storico dell'Aeronautica di Vigna di Valle, parteciperà nella vicina biblioteca comunale al successivo celebrativo.

Per l'occasione sarà presentato ufficialmente il volume «Nel mito dei cieli» edito ottima veste dalla «Grafica santhiatese editrice», con il quale il critico d'arte Mario Pistono ha riassunto la figura e le gesta del generale Federico Zapelloni, l'«aquila d'oro di Santhià».

In aggiunta alle imprese eroiche compiute durante la prima guerra mondiale, a Zapelloni va riconosciuta anche l'invenzione del «siluro aereo», l'antenato dei moderni missili aria-acqua.

Dopo prove effettuate nel '35 nella idrodinamica Guidonia e superate brillantemente, il nuovo ordigno venne messo in produzione nel '42. I tedeschi tentarono invano di carpirne i segreti, poi la fine della seconda guerra mondiale ne affossò definitivamente la speranza. [w. ca.]

Stasera per il Lions

A Cavaglià si parla di Cagliostro

CAVAGLIA'. Appuntamento Lions presidente Agostino Venturino, stasera, al «Green park hotel» di Cavaglià, Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro (Palermo 1743 - San Leo 1795), celebre avventuriero, girovago, occultista e, come «Grande Cofto», fondatore di una nuova setta massonica. Ne parlerà il giornalista, sceneggiatore, regista Renzo Genta, che vive a Roma ma è originario di Santhià.

«Cagliostro: padrone di alti segreti magici ed iniziatici o geniale istrione?»: questo il tema della conferenza di Genta, che ne ha già parlato a Parigi e che sul «Cofto» dovrebbe avere notizie di prima mano, dal momento che ha avuto accesso agli Archivi segreti del Vaticano, aperti in via eccezionale.

In particolare dovrebbe avere letto gli atti del processo concluso nel 1790 con la condanna capitale, commutata nel carcere a vita da scontare nella rocca di San Leo, dove sarebbe morto nel 1795 dopo aver rifiutato i sacramenti. [w. ca.]

IN BREVE

CRESCENTINO

Coppa, fumetti e disegni la personale

Una mostra del fumettista scrittore locale Francesco Coppa. L'autore presenta, nella sede degli «Amici della Biblioteca», in corso Roma 75, poesie e motti illustrati con la tecnica del fumetto. Sono oltre 1 lavori esposti su pannelli, disegnati per quella rassegna intitolata «Il cielo, la terra e Crescentino». La personale sarà inaugurata oggi alle 21,30 e resterà aperta domani e domenica e nei giorni 5, 6 e 7 novembre dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

L'Enoteca a Modena per il salone Ski pass

L'Enoteca di Gattinara in trasferta. Questo pomeriggio, dopo la conferenza stampa di inaugurazione dello stand piemontese a «Ski pass», il salone della neve che si svolge a Modena, è in programma una degustazione di vini delle colline valsesiane e L'iniziativa è coordinata dall'Enoteca con la collaborazione dell'istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Il salone specialistico dello sci, il principale appuntamento dell'anno per gli appassionati e gli addetti del settore, resterà aperto fino a lunedì.

La produzione verrà interrotta a mezzogiorno; poi in serata gran galà con i dipendenti a Stresa

Borgo, la Franchi festeggia il 75° compleanno

Saranno premiati i dipendenti con più di 25 anni di anzianità

Una festa dedicata ai dipendenti per festeggiare i 75 anni di attività. Il salumificio Francesco Franchi spa di Borgosesia dopo la serata, in Val d'Aosta, dedicata ai venditori e ai rappresentanti di commercio, oggi incontra i suoi operatori: operai, tecnici e impiegati.

L'appuntamento è all'hotel Bristol a Stresa. La produzione, negli stabilimenti di via Novara, sarà interrotta all'ora di pranzo, poi tutti a Stresa per l'incontro con la proprietà. L'azienda ha anche a disposizione due pullman.

Al Bristol i titolari della Franchi (al vertice c'è già anche la generazione rispetto al fondatore Francesco) parleranno dello sviluppo vissuto in questi ultimi anni dopo un periodo di marcia regolare che aveva seguito il grande lancio, tra gli Anni 60 e 70, «Franchino il prosciuttino», il di pochi etti, ad familiare.

Il salumificio Franchi festeggia i 75 anni di attività: l'azienda ha sede a Borgosesia

Si parlerà anche delle strategie impostate per il terzo millennio, verso un mercato sempre più lanciato sul filone della qualità totale, ma sarà anche l'occasione per festeggiare proprio i dipendenti: al termine della giornata saranno consegnati riconoscimenti a 27 lavoratori che hanno accumulato ben anni anzianità nei laboratori del salumificio.

Tra i premiati il record spetta a Fulvio Giroldi, assunto l'1 settembre 1966: per lui 33 anni al servizio di un marchio diffuso capillarmente in tutta Italiae conosciuto e apprezzato anche oltre confine.

Questo l'elenco dei lavoratori che riceveranno il riconoscimento alla fedeltà: Maurizio Cavazzoni, Pier Giorgio Alfieri, Roberto Bacci, Maria Antonietta Borelli, Fulvio Giroldi, Fulvio Guida, Flavia Lucca, Cristina Marazza, Paolo Specia, Carla Vietti, Enrico Bonetta, Giuseppe Bonetta, Carmen Calderini, Elisabetta Ferrara, Vincenza Ferrara, Giuseppe Barbuta, Carlo Lucchina, Serafino Maestrini, Maria Teresa Mancin, Valter Mognetti, Roberto Negri, Giovanni Porzio, Gian Piero Rinaldi, Valter Sellaro, Milena Trapella, Piero Prato e Paolo Zanetti. [i. fo.]

ASCOM associazione commercianti provincia Vercelli
FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO

Corsi di formazione
DAL PC a INTERNET

Modulo A
16 ore suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e al giovedì dalle 20.30 alle 22.30)

Modulo B
(Word, Excel, ecc.)
16 suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e al giovedì dalle 20.30 alle 22.30)

Modulo C
NAVIG@RE IN INTERNET
16 suddivise in 6 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e al giovedì dalle 20.30 22.30)

Per tutti coloro che intendono apprendere principali caratteristiche di un computer, vogliono utilizzare le principali applicazioni, incuriositi da internet desiderano imparare navigare nella rete.

Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045 int. 317).

Il vino delle nostre colline
in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
DEL 2000
VINI TAVOLA
VINI DOLCI

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18

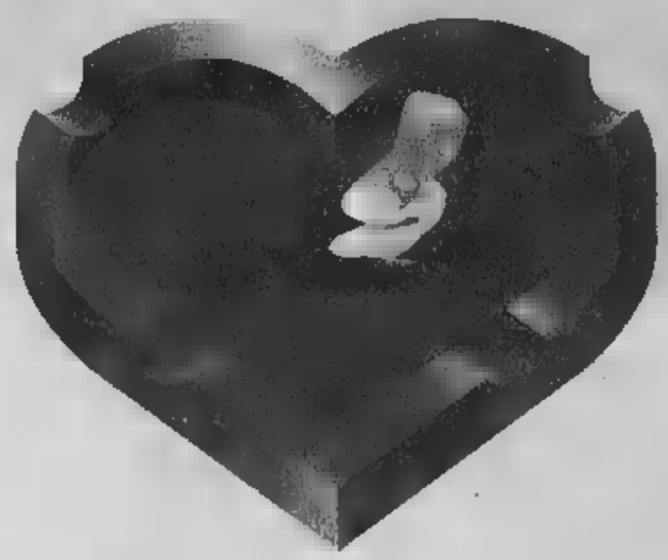
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA. Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

il cancro ama i fumatori



Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

SILVANO GUERRINI & ASS.

A VERCELLI
DOMENICA 31 OTTOBRE - LUNEDI' 1 NOVEMBRE

QUESTI NEGOZI:

ARMONIA - ATMOSFERA - BALLARINI - BRUMMEL - CARLO - CAVANNA
CENOTTI - CARLONI - CONTE CAVOUR - CORSICO - CORSO 31
DE MARTINI - ELLERY - FANTASY - FERRARIO - FRANCO - GATTA DUE
GRAZIA - GULLIVER - IL GATTO E LA VOLPE - IL MONDO DEL 2000
JUB - LA MICHELLE - LEVI'S - LINDA E ROSALBA - MANUELA
MELO VERDE - MILLEPIEDI - MONFRONE - MOREO - NARACAMICIE
PETER PAN - POIS - POLLICINO - PRENATAL - SABATINO - SARASSO
SERENO - SHOP J. - SHOP ABB. - STEFANEL - SUGAR - TAKE AWAY
TEDDY - THE FIRST - T.O.Y. 1 - TON BEBE' - VALENTI - VALENTINO
VALENTINO TOP - VELLANO - VIAZZO ABBIGLIAMENTO - WOOD

Hotel Ristorante Cinzia

di Sarzano A. e Brusasca C. snc

Grande parcheggio Privato

Sale per banchetti ■ Meeting

Camere ■ servizio Telefono ■ Tv

VERCELLI • Corso Magenta, 71
Tel. 0161 253585 - 0161 253857 ■ Fax 0161 253752
URL: www.paginegialle.it/hotelcinz • E-MAIL: hotelcin@tin.it

Il Comune lancia una nuova indagine sulle planimetrie

Catasto e Ici, a Tollegno è guerra agli «evasori»

Renato Moreschi

Il Comune dichiara guerra all'evasione? Niente di tutto questo, assicurano all'ufficio tecnico. Ma è un fatto che numerosi abitanti del paese, proprio in queste ore, hanno ricevuto lettere raccomandate in cui si chiedono chiarimenti sulle mappe planimetriche delle abitazioni. L'operazione, spiegano in municipio, non è nient'altro che la seconda fase del progetto di riordino del Catasto comunale, voluta dall'amministrazione del primo cittadino Angelo Sacco.

Commenta il sindaco: «L'iniziativa segue di pochi mesi il questionario inviato a tutti i capifamiglia, col quale si chiedeva una sorta di autocertificazione delle mappe catastali delle abitazioni. Molti hanno risposto, e numerose pratiche archiviate. In alcuni casi abbiamo incontrato fattiva collaborazione, e per questo motivo, in modo da evitare errori, si è ritenuto opportuno un secondo avviso».

Nessun intento persecutorio, dunque. Ma Tollegno è molto attenta al problema, perché incassa dall'Ici ben milioni, una porzione considerevole del totale delle entrate.

«Quando avremo un quadro completo e più aggiornato della situazione - commenta Sacco -, il nuovo gettito potrebbe andare a vantaggio della collettività, equilibrando il bilancio con un aumento della detrazione per la prima casa». L'incarico di fare lo studio è stato affidato ad un tecnico esterno specializzato, una sorta di «consulente» dell'ufficio tecnico.

Il Comune precisa che l'indagine sarà del tutto «trasparente». Il compenso di chi la esegue, infatti, è collegato a percentuali crescenti sulle metrature evase, come accadde in altri paesi (dove la prospettiva di facili guadagni portava gli ispettori a «gonfiare» i dati).

Il sindaco Angelo Sacco

Oltre che alla dichiarazione delle superficie abitabili, il Comune è particolarmente interessato a sapere quali immobili sono in affitto e chi è il proprietario. L'amministrazione fa presente che chi non risponde alla lettera può incorrere in sanzioni: una volta raccolti i dati, partiranno i controlli incrociati con i versamenti dell'Ici fatti alla Banca Popolare di Novara dopo il '93, mentre gli accertamenti in caso di evidenti contrasti partiranno a fine anno.

«L'operazione è necessaria - conclude Sacco - in quanto disponiamo di dati catastali non attendibili. In caso di mancanze dei nostri uffici, i cittadini sono garantiti dal principio di autotutela, che blocca immediatamente ogni controllo e relativa sanzione».

Pro loco

L'assemblea il 13 novembre

CANDELO. L'«Agenzia di servizi» che nascerà a Masserano è stata presentata lunedì scorso durante il convegno «Tutela del territorio e sviluppo turistico», ma il 13 novembre l'argomento verrà ampliato e nuovamente discusso dalle Pro loco in riunione. E' infatti quella la data nella quale è stata convocata l'assemblea provinciale degli enti biellesi e nella sala cerimonie del Ricetto gli argomenti affrontati saranno anche altri.

All'ordine del giorno un intervento dell'assessore al turismo Massimo Gioggia su «Provincia e Pro loco: un nuovo modo per collaborare», quindi Clara Castelli, del comitato Unpli di Biella, parlerà de «Il sistema turismo». Sarà poi la volta dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Biella intervenire su «Alla ricerca del gioco di un tempo - i giochi antichi al servizio delle nuove generazioni».

Infine gli ultimi due punti che approfonditi saranno «H.A.C.C.P., una problematica da tenere in considerazione» Silvia Pavesio e «P.I.T. Servizi cittadinanza attiva, un'alleanza strategica», con Massimo Cagnacci del Unpli di Vercelli.

I lavori si apriranno alle 14,30, «un'occasione di incontro, di scambio e di discussione sulle problematiche comuni», come l'ha definita la presidente Clara Castelli. [g. co.]

IN BREVE

L'Alliance Française consegna i diplomi del Delf

Oggi pomeriggio, alle 18 verranno consegnati i diplomi del Delf agli allievi dell'«Alliance Française» che avevano sostenuto l'esame alla prima sessione del '98. Per sottolineare l'evento, nella sede di via Pietro Micca a Biella, sarà inaugurata l'esposizione «Usines, format carte postale». L'iniziativa, che prevede anche la proiezione di una serie di diapositive e relativo in lingua francese, è realizzata in collaborazione di DocBi. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Circolo una conferenza del pastore Terino

S'intitola «Gli italiani e il 31 ottobre 1517: le 95 tesi di Lutero e i protestanti oggi», la conferenza del pastore della chiesa valdese di Biella, Jonathan Terino. L'appuntamento è al Circolo culturale valdese in via Fecia di Cossato 9, a Biella. [f. p.]

Iscrizioni al concorso «Murales per Vigliano»

Ultimi giorni per iscriversi ad una nuova edizione del concorso «Murales per Vigliano», l'iniziativa rivolta agli artisti professionisti e dilettanti che hanno compiuto i 16 anni. Due le sezioni: una a tema libero e la seconda che privilegia «Vigliano nei suoi aspetti caratteristici, luoghi, personaggi, storia, tradizioni e folklore». Per entrambe la tecnica è libera con il vincolo di utilizzare cartone di formato fisso fornito dall'organizzazione. Più informazioni in Biblioteca, in piazza Stazione 1. [r. mo.]

Candelo, a lezione di sistemi operativi e videoscrittura

La scuola media «Pavese» con il patrocinio del Comune di Candelo e la collaborazione della biblioteca, organizza un Corso di informatica di base rivolto a chi vuole avvicinarsi ai sistemi operativi e alla videoscrittura. La prima lezione è in programma martedì prossimo dalle 18 alle 20. Per le iscrizioni 015-2539589 o 2537020. La quota è di 100 mila lire. [g. co.]

SCUOLA

A Gaglianico i premi per gli studenti meritevoli

Domani alle 21, nell'auditorium comunale di Gaglianico si svolge la cerimonia di consegna dei premi agli studenti meritevoli. La serata sarà allietata dal gruppo musicale «Brut e Bun». [m. ch.]

La sagra della Castagna domani a Donato Lace

Appuntamento a Donato Lace, domani sera, la Sagra della castagna organizzata dalla Campagnola. La festa s'inizia alle 21,30 con intrattenimento musicale. [d. sa.]

DIFFIDA

Nessuna richiesta di informazioni da parte della Ccia

La Camera di Commercio raccomanda di diffidare di richieste di informazioni da parte di sedicenti impiegati dello stesso ente. Si precisa inoltre che di norma qualsiasi necessità informativa o di completamento delle pratiche camerali si svolge esclusivamente negli uffici e a mezzo comunicazione per posta. [f. p.]

Il blitz della Provincia a Masserano

«Discarica chiusa a dicembre 2000»

Un momento del sopralluogo in discarica: l'impianto di San Giacomo dovrà accogliere spazzatura fino alla fine del 2000, in attesa che sia pronto il «polo tecnologico» di Cavaglià

MASSERANO

La discarica? Chiuderà alla fine del 2000, come la Provincia ha promesso. L'ha ribadito l'altro giorno l'assessore all'Ambiente Giancesare Gariazzo, durante il sopralluogo a San Giacomo con la terza commissione provinciale.

A ranghi ridotti, la commissione ha ispezionato l'impianto, per vedere i pozzi anti-biogas e per fare il punto sulla questione-rifiuti. Oltre ai consiglieri provinciali, c'erano i membri della commissione consultiva creata dalla giunta Scanzio: Mauro Mascarello, Sergio Fantone e Franco Simeoni. A che è servito il sopralluogo? La terza commissione voleva fare un'uscita sul campo, per meglio i problemi dello smaltimento. L'ampliamento della discarica è già stato autorizzato, e siccome a Masserano il biogas ha fatto una vittima (Severino Salvan), bisogna essere sicuri che l'operazione sia dannosa. La quinta dovrà accogliere immondizia fino alla fine del 2000, in attesa che sia pronta la discarica di Cavaglià.

Secondo il Cosrab non ci saranno sorprese: il 23 novembre, l'assemblea dei sindaci del Consorzio dovrebbe approvare il piano di post-chiusura della nuova discarica (che confina un impianto per rifiuti industriali). E visto ci vogliono 13 mesi per costruire il «polo tecnologico», ci sono buone possibilità di non finire in emergenza. «Così sostiene il Cosrab - dice Mauro Mascarello, ex leader del Cedain -, io confido che la nuova discarica sia pronta alla fine del 2000; se non sarà così, la Provincia dovrà tenere fede agli impegni presi». Cioè chiudere Masserano il 31 dicembre. Il sopralluogo a San Giacomo sarà seguito da una visita della terza commissione a Cavaglià, nella zona in cui sarà costruito il «polo tecnologico». [g. bu.]

Media Azienda Metalmeccanica, zona Lago d'Orta, operante nel settore beni di consumo ricerca:

1) **ESPERTO/A AMMINISTRATIVO**
che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, gestisca in modo autonomo la contabilità generale, I.V.A., bilanci, compresi gli obblighi fiscali e civilistici. Desideriamo entrare in contatto con un addetto di buona esperienza, laureato/diplomato in materie tecnico-commerciali, con notevole attitudine contabilità gestionale, sensibilità economica, orientamento ai risultati, spirito di collaborazione, età 25-30 anni.

2) **RESPONSABILE DI FABBRICA**
che, alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione, gestisca in modo autonomo l'avanzamento produzione e l'organizzazione dei reparti produttivi ed ausiliari. Desideriamo entrare in contatto con un addetto di buona esperienza, laureato/diplomato in materie tecniche, con notevole attitudine al coordinamento del personale, sensibilità verso le problematiche del prodotto, orientamento ai risultati, spirito di collaborazione, età 30-40 anni.

3) **ATTREZZISTA DI MACCHINE TRANSFER**
richiesti diploma di perito industriale o equivalente preparazione tecnica.
Il candidato dovrà aver maturato almeno 2 anni di esperienza nella mansione.
Inviare Curriculum, indicando riferimento e recapito telefonico a Casella 415 - Pubblivalsesia 13011 - Borgosesia (VC)

S.p.A. (MI)
ricerca
per proprio magazzino Vercelli, uomo part-time età 50 anni.
Inviare curriculum al Fax
oppure telefonare al

Concessionario Adams (Halls, Sallà, Montadent & Pringles) - Nestlé (Ricambio Motta - Alemagna) - Motta (Buondì, ecc.) ricerca
1 VENDITORE
per Vercelli e Provincia. Offresi: Portafoglio Clienti, Provvigioni consolidate, Premi e Concorso Spese, Inquadramento Enasarco
Tel. per appuntamento al 015.926656
Fax 015.980343

Specchio
In edicola sabato

✓ Uomini che fanno perdere la testa, con la loro testa. Vediamo quali sono gli italiani che affascinano con la loro intelligenza. Come l'Harrison Ford ultima maniera.

Le proposte per la casa dominano tra gli stand di Aage 1999, a Biella Fiere, sulla strada Trossi. Ma la rassegna offre spazi istituzionali anche alla Regione Piemonte, ad alcune scuole e per la prima volta anche alle Filippine. Proprio dal Paese asiatico arriva una delle curiosità della : un abito da sposa confezionato con foglie di banana. La rassegna resterà ancora aperta per tutto il fine settimana

La tradizionale rassegna d'autunno si concluderà lunedì 1° novembre

Record di visitatori per Aage '99

Successo della fiera dedicata all'artigianato

Prosegue con grande successo e un afflusso di pubblico da record, la 22ª edizione di Aage 1999, la grande fiera espositiva d'autunno dedicata all'artigianato, all'arredamento, all'enologia e alla gastronomia, promossa dalla Confartigianato di Biella, con il patrocinio della Provincia.

La nota manifestazione fioristica biellese, tra le più importanti del Piemonte, ha aperto i battenti sabato scorso a Gaglianico, nei padiglioni di Biella Fiere, sulla strada Trossi. La chiusura è prevista per lunedì 1 novembre. Gli orari di apertura al pubblico sono: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 domenica e festivi.

Tra le tante novità di quest'anno da segnalare l'elegante stand della Regione Piemonte che scende in campo per promuovere l'artigianato tipico piemontese. Nello spazio fieristico trovano posto poi una serie di interessanti proposte e progetti regionali in campo sociale.

Molto interesse ha suscitato in questi primi giorni di Aage anche un altro stand istituzionale, proveniente addirittura dalle Filippine, attraverso la sua ambasciata presente nel nostro Paese. Nell'ampio spazio allestito a Biella Fiere la nazione asiatica presenta numerose proposte, soprattutto legate all'artigianato e al turismo. Fra le tante curiosità in mostra, c'è un abito da sposa confezionato con le foglie di ananas.

Molti, come da tradizione, gli stand dedicati ai vini, ai salumi e ai formaggi, provenienti da molte regioni d'Italia, isole comprese.

A farla da padrone è però il settore riservato alla casa. Si parte dalla costruzione con tante proposte, comprese quelle prefabbricate «chiavi in mano», e si arriva all'arredamento: sono una decina i mobilieri che espongono centinaia di soluzioni per tutti gli spazi, con poltrone, divani e armadi per tutti i gusti e tutte le tasche, ma anche porte, finestre, tapparelle e scale interne. Altrettanto vasta la proposta di impianti di risaldamento con particolare attenzione ai caminetti e alle stufe: ce ne sono di pratiche, di antiche, di moderne, e anche di eleganti. Non mancano poi gli stand riservati a elettrodomestici, grandi e piccoli. E poi ancora tende, stoviglie e tanti altri accessori per la casa.

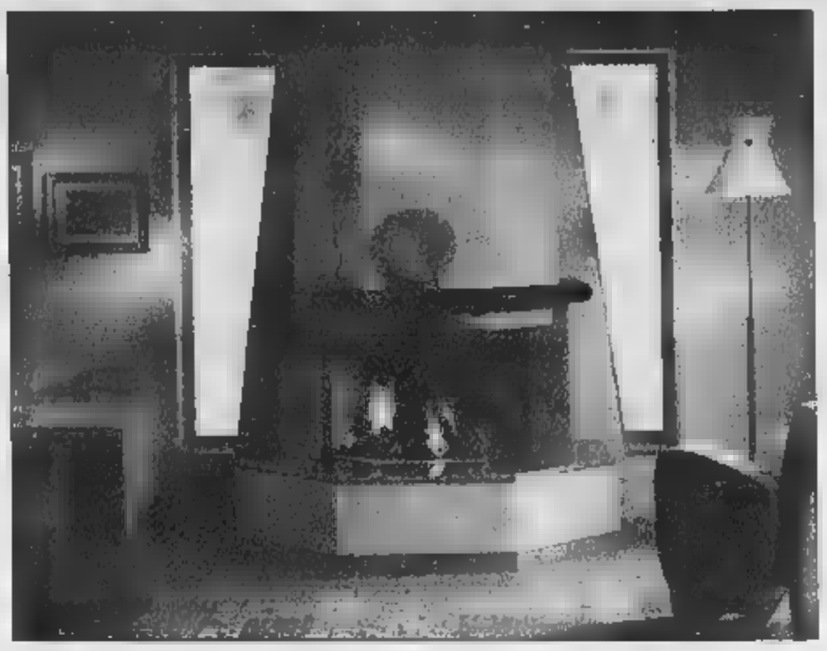
Ben fornito pure l'angolo dell'abbigliamento dove accanto alle proposte classiche si possono trovare anche capi in pelle. Stimolante anche la rassegna di abiti nuziali (sia per lei che per lui) e tante idee per bomboniere e per le liste di nozze.

Particolare attenzione è stata presentata agli articoli regalo, compresa l'oreficeria e la bigiotteria. Ma in un momento in cui c'è tanta attenzione per la salute e l'estetica non mancano neppure gli angoli riservati alla bellezza e alla cura del corpo: un business che sta vivendo un momento positivo anche nel Biellese.

Secondo la miglior tradizione di Aage in fiera è Presente anche l'Istituto Salesiani con le sue proposte di corsi professionali. La fiera dà spazio anche alla solidarietà ben rappresentata dal Fondo Edo Tempia.

Infine, la rassegna fieristica d'autunno non poteva dimenticare i più piccoli: Aage e la discoteca Number One dedicano ai bambini una serie di momenti di svago con giochi e sbandieratori. Per loro i prossimi appuntamenti sono fissati per dopodomani, domenica 31 e per lunedì 1° Novembre, giorno di chiusura, nelle pomeridiane.

edilizia
MAGHETTO
NUOVA ESPOSIZIONE



Un caminetto riscalda il cuore !

"Sapete che a Mongrando in Via Maghetto c'è lo specialista del caminetto? Quarant'anni di esperienza per tutte le marche di camini e stufe. Personale specializzato con un sopralluogo può consigliarVi l'acquisto migliore per le Vs. esigenze, con garanzia su alcuni prodotti fino a 6 anni. E' possibile eseguire un rivestimento personalizzato. Edilizia Maghetto di Nello e Mirko Milani consegna giornata tutto il materiale per l'edilizia.

E cercate lo specialista del caminetto, è qui a

MONGRANDO
Via Maghetto 51 - Tel. 015 666355

OPERAI SPECIALIZZATI PER LA RIPARAZIONE DI CAMINI E STUFE

Con il Patrocinio di
Provincia di Biella
CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

EXPO d'AUTUNNO

AAGE '99

23 ottobre - 1 novembre 1999

La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia

QUESTA PUBBLICITÁ VALE

INGRESSO OMAGGIO
VALIDO NEI GIORNI FERIALI

INGRESSO RIDOTTO
[illegible] e FETIVI

CONSEGNARE QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA DI AAGE

STBI

BIELLA FIERE
Str. Stat. Biella - Vercelli Gaglianico

Feriali 18/23 • [illegible] 15/23 • Festivi 10/23

PRIMA CENTRO
Miele
Invita la spettabile clientela a visitare la nuova esposizione, completamente rinnovata con nuovi interessanti modelli di cucine componibili e apparecchiature.
VIA TRIESTE 47
BIELLA
TEL. 015 8495430

Avete visitato Arredamenti Gallo Vallemosso ?

"La Casa si Trasforma!!"

Massimo e Andrea Castellin titolari dell'Arredamenti Gallo

Vi invitano a visitare il loro Stand all'Expo d'Autunno 99 per meglio illustrarVi le loro proposte d'Arredamento

Un trionfo a tavola da New York alla Francia passando per le vie di internet

Così i tartufi seducono il mondo

Domenica Alba lancia l'asta di fine millennio

Luca Ferrua
ALBA

«Tartufo? It's magic». Joseph Bastianich del ristorante Felidia, di altri tre locali a New York e di uno a Kansas City non ha dubbi. Il mito-Langa non si ferma al barolo. Per il trentunenne astro nascente della ristorazione italiana a New York il «tuber magnatum pico» è un ingrediente a cui - alla faccia dell'embargo - non si può rinunciare. A New York, Los Angeles, San Francisco e Washington, le città dove si incontrano le migliori tavole italiane negli Usa, il tartufo è un obbligo, e meglio una di quelle presenze che fanno la differenza fra ristoranti di qualità e status simbol.

Non ci credete? Bene l'occasione per scoprirlo direttamente la offre domenica mattina Alba, la città che per il resto del pianeta è il simbolo del tartufo bianco di qualità e poco importa se la preziosa trifola che potete acquistare al mercato della Maddalena l'hanno trovata sulle colline di Langa e Roero e magari a qualche chilometro di distanza, quel che conta è che sia buona. E per la ristorazione di tutto il mondo Alba è garante della qualità.

Facendo leva su un mix magico, sul fatto che l'intero incasso sarà devoluto a San Patrignano e sul suo prestigio personale Bruno Ceretto, in questo caso nella veste di assessore all'immagine del Comune di Alba, ha ridato vita, al Castello di Grinzane Cavour - il paese che ospita il Centro studi voluto dall'Ente Turismo -, all'asta, un evento che, alle 11,30, farà diventare banditori nove grandi personaggi della ristorazione mondiale come il newyorkese Sirio Maccioni di «Le Cirque», Ferran Andrià da «el bulli» di Barcellona; Piero Selvaggio di «Valentino» e Wolfang Puck della catena «Spago» da Los Angeles; i londinesi Enrico Penati (Harry's Bar) e Gary Rhodes (City Rhodes) e il trio di Monaco di Baviera, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haes (Tantris). Per «l'incanto del tartufo» sono annunciati altri vip come Bruno Pozzetto, Letizia Moratti ed Enrico Mentana, oltre a collegamenti televisivi Rai e Mediaset e di una tv giapponese. E dopo l'asta - preceduta sabato da un interessante convegno con gastronomi e trifolao - un pranzo degno di un evento di fine millennio con grandi vini, ovviamente - «per motivi di stile» dice l'assessore albese - non firmati Ceretto.

Tartufo piacere planetario e per palati importanti. Lo amano Luciano Pavarotti, le star dei calendari Paola Barale e Sabrina Ferilli e tanti altri, ad esempio Luciano Ligabue ne ha ricevuti un paio in dono martedì sera in occasione del suo concerto torinese. Ma, oltre all'asta albese, in questi giorni è il filo diretto tra il trifola e gli Stati Uniti a tenere banco. Il 12 novembre la Camera di Commercio e il Comune porteranno il «tartufo bianco d'Alba» al «San Domenico» di New York, ne regaleranno un esemplare al sindaco, Rudolph Giuliani e organizzeranno per ottanta giornalisti Usa una ricerca simulata a Central Park.

Un altro evento che servirà anche a dimostare quanto stia dando fastidio ai ristoratori americani la tassa d'importazione del 100 per cento che gli Usa hanno voluto imporre su un paniere di prodotti europei come vendetta nei confronti dell'Ue che rifiuta la carne agli ormoni. L'aumento delle tasse ha portato la "grattatina" a oltre i cinquanta dollari e molti ristoranti l'hanno tolta dal menù, ma chi ama la cultura piemontese sa che ci sono ancora almeno trenta ristoranti a New York dove trovarla anche se le quotazioni vanno verso i cinquemila dollari per ogni libbra (circa 450 grammi).

Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e il «numero uno» nazionale di Confcommercio Sergio Billè, porteranno la trifola a New York, la Regione Piemonte l'ha eletta a regina del «treno dei sapori», il pendolino del pomeriggio sulla linea Lione-Torino dove dal 19 al 23 ottobre sono stati offerti ai passeggeri i migliori prodotti dell'enogastronomia piemontese.

E il tartufo è arrivato anche su Internet, ma i primi a venderlo «on line» non sono stati gli albesi, bensì la marchigiana Acqualagna, per scoprire quotazioni e pezzature disponibili basta collegarsi al sito www.comune.acqualagna.ps.it.

La capitale di Langa propone due giorni dedicati alla qualità Prima un convegno poi big della cucina e dello spettacolo faranno i «banditori»

Intanto i ristoratori degli Stati Uniti bocciano l'embargo che raddoppia il prezzo della trifola e non rinunciano a proporla in tavola

Anche il tenore Luciano Pavarotti ama gustare le trifole bianche targate Alba

Oggi con Cogne il 25° e ultimo fascicolo

«Strade del gusto» siamo al traguardo

Il viaggio era partito il 27 settembre. Oggi, dopo 5 settimane, le «Strade del gusto» arrivano all'ultimo fascicolo. In omaggio ai lettori ci sono le pagine dedicate a Cogne e al Gran Paradiso, uno spicchio della Valle D'Aosta che propone interessanti richiami tra natura e gastronomia. Al fascicolo di oggi sono allegati, sempre in omaggio, anche gli indici, che consentono di trovare facilmente ogni località o prodotto citato in tutta l'opera.

Dunque ci è al traguardo. Diciamo subito che è stato un bel viaggio. Lo conferma il successo crescente dell'iniziativa editoriale, realizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Slow Food» e la sponsorizzazione della Regione Piemonte e di Lavazza. In venticinque fascicoli si sono esplorati altrettanti territori del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta percorrendone la loro storia alimentare e gastronomica, mettendo in rilievo i prodotti tipici, segnalando le curiosità. Oltre 2500 locali sono stati indicati nella pagine degli «Scelti per voi da Slow Food»: cantine, ristoranti, gastronomie, bar, botteghe artigiane. Per riconoscerle più facilmente è stata anche inviata una vetrofania bianca e blu con il logo delle «Strade del Gusto», che è già apparsa all'ingresso dei locali, come una vera medaglia al «buon gusto». E sono già moltissimi i lettori che hanno voluto provare l'indicazione fornite dagli esperti di Slow Food.

Mancano fascicoli. A questo punto non resta che ricordare come completare la raccolta. Ci sono infatti lettori che hanno perso qualche numero in edicola. Potranno ottenerlo sempre gratuitamente, pagando solo le spese di spedizione, rivolgendosi allo studio Mosaico di Torino, che è incaricato da «La Stampa». C'è un numero verde lo **800-011-959** che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19.

I lettori potranno indicare direttamente all'operatore i numeri mancanti e li riceveranno al loro indirizzo. Allo stesso modo si potranno ottenere i «Sentieri del gusto» e cinque audiocassette dedicate a collina, città, montagna, mare e lago, in vendita a 4900 lire l'una

Il fascicolo dedicato alle valli del Gran Paradiso. Sopra la casa dell'orologio di Cogne

Copertine. Chi, con oggi, ha già completato la raccolta può ancora richiedere in edicola, se ancora non lo ha fatto, le due copertine cartonate che consentiranno di rilegare i due volumi per un totale di 600 pagine. Le copertine sono in vendita a 8000 lire l'una

Abbonati. Importante annotazione per gli abbonati che finora hanno dovuto pazientemente attendere il completamento dell'opera. Ultimata la stampa di tutti i 25 fascicoli li riceveranno gratuitamente a casa in una sola confezione a cominciare dal 10 di novembre. Per le copertine devono invece rivolgersi alle edicole. Le spedizioni avverranno seguendo l'ordine di invio dei coupon di prenotazione che sono stati pubblicati a suo tempo su «La Stampa».

Ma se un abbonato non avesse spedito può ancora comunicare l'intenzione di ricevere le «Strade del gusto» telefonando allo 011-65681 e chiedendo dell'ufficio marketing del nostro quotidiano **[s. mir.]**

L'arte di Campigli e Menzio in mostra a Cherasco e Bra

Leonardo Osella

Palazzo Salmatoris propone il pittore delle donne, mentre il Centro Arpino offre i capolavori dell'artista torinese

Appena cinque chilometri separano Cherasco e Bra. Ed è qui, nelle due antiche e illustri località del Cuneese che in questo periodo si svolgono due mostre pittoriche di evidente rilievo, dedicate rispettivamente a Massimo Campigli e a Francesco Menzio.

La rassegna cheraschese su Campigli si svolge a Palazzo Salmatoris, dove già si sono tenute quelle altrettanto invitanti su Picasso, De Pisis, Ligabue. E' un'antologica che documenta i vari aspetto di questo grande artista, nato nel 1895 a Berlino da genitori tedeschi (il suo vero nome era Max Ihlenfeld) e scomparso nel 1971 a Saint-Tropez. Decisive furono per lui due tappe: l'arrivo con la famiglia a Milano e i relativi contatti con i futuristi, e il successivo trasferimento come giornalista (era il corrispondente del «Corriere della Sera») a Parigi, vero «caput mundi» per l'arte figurativa.

Palazzo Salmatoris propone una cinquantina di oli, tutti di importante formato, ma anche inediti carteggi. E' un affascinante excursus nel quale emerge soprattuto la produzione ispirata alla figura femminile, serena nella sua geometrica sembianza e nel suo arcaico proporsi allo sguardo. Una caratteristica di Campigli che non finisce mai di stupire è la sua capacità di esprimere situazioni e sentimenti pur con un parco uso del colore, preferenzialmente scelto tra le gamme meno vistose. La mostra si può visitare fino al 19 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10/13 e 14,30/19; sabato, prefestivi, domenica e festivi 10/19. Informazioni: 0172/489382 e 489161.

La proposta pittorica di Bra muove invece dal centenario di Francesco Menzio, nato appunto nel 1899 a Tempio Pausania da genitori piemontesi poi ritornati a Torino. La sede espositiva è la Sala Mostre del Centro Arpino di via Gunia 45. L'antologica si propone di testimoniare l'intera evoluzione artistica di un menzio che, dopo le prime suggestioni di carattere classicheggianti, si lascia attrarre dalle fate morgane parigine dell'impressionismo e dal post-impressionismo. Tappa fondamentale è la costituzione del Gruppo torinese dei Cinque con Chessa, Levi, Paulucci, Galante e la Boswell.

Ammirevoli appaiono in particolare le eloquenti figure umane e le nature morte, ed un ampio stupendo capitolo è dato dai paesaggi che ispirarono Menzio nei lunghi soggiorni nei colli delle Langhe, soprattutto a Bossolasco, dove è stato appunto ambientato il quadro più recente della rassegna braidese, lo «Studio di Bossolasco con Autoritratto» del 1971.

La mostra, che si protrarrà fino al 7 di novembre, osserva il seguente orario: lunedì-venerdì 15/18 (il giovedì anche la sera: 20,30/23), il sabato e la domenica 10/12 e 15/19. Informazioni ai numeri telefonici: 0172/438324, 425627, 415707.

Le visite alle due mostre rappresentano anche un'occasione per passeggiare nelle strade di Bra e Cherasco, entrambe ricche di antichi palazzi, chiese illustri, angoli pittoreschi e ampie vedute panoramiche.

E siccome questa è pure stagione propizia per abbandonarsi alla buona tavola e al buon vino (Bra fra l'altro ha dato il nome al pregiatissimo formaggio e ad una salsiccia ottima da mangiare cruda, mentre Cherasco eccelle per le lumache), quando l'appetito si farà sentire ci si può accomodare (meglio se prima si è prenotato) in un ristorante (prefisso 0172). Ecco i consigli di «Le strade del gusto» de La Stampa. A Bra: Battaglino (412509), Murivecchi (431008), La Corte Albertina (a Pollenzo 458189), Boccondivino (425674). A Cherasco: Osteria Rosa Rossa (488133), La lumaca (489421).

«Donna alla fontana» è un olio su tela di Massimo Campigli del 1929

DOLCE & SALATO di

La pasta per salutisti e i biscotti di Novara

Conchiglie e fusilli a base di segale e acqua per chi ha problemi di allergie alimentari Dal 1852 le dolcezze firmate Camporelli

NEL cinquant'anni è cambiato il mondo: da una carenza alimentare siamo passati ad una società ipernutrita. I necrologi appesi sui muri dei paesi danno l'idea di una popolazione assai longeva, ma ricordiamoci che la loro impalcatura alimentare si è formata ai tempi della fame. E non nell'era delle patatine e dei panini ciuf ciuf. Quanto vivrà il popolo merendine? Intanto sopraggiungono nuove patologie e sono sempre più coloro che soffrono di allergie alimentari. A Vicoforte di Mondovì, i giovani titolari del ristorante «Il Moretto», hanno dovuto fare i conti con gli allergeni alimentari della loro bimba. E, dopo una serie di no, sono arrivati a scoprire la pasta Valentina, prodotta in tre versioni (conchiglie, tortiglioni e fusilli) solamente con farina di segale e acqua. Viene lavorata a trafilatura al bronzo ed essiccata a bassa temperatura. La distribuisce il nuovo filo di Arianna, una associazione con le idee ben chiare in testa che sta proponendo tutta una serie di difese contro una vita insana. Pensate solo all'Esp, gocce di pompelmo per combattere infezioni, micosi e allergie. Ma la pasta Valentina, oltre ad avere una valenza salutistica è anche buona, cotta al dente, da insaporire con qualsiasi sugo.

Il nuovo filo di Arianna - Vicoforte di Mondovì - tel. 0174/565842. Pasta Valentina da gr. 500: 5 mila lire

Le diatribe sull'origine dei dolci tipici sono all'ordine del giorno. Giovanni Fasola, invece, non fa mistero: i suoi biscottini di Novara sono nati nel 1852 dal bisnonno Carlo. Solo nel primo dopoguerra, a Cilavegna, Mario Pavesi creò un prototipo simile che prese il nome di «Pavesino». Fu un successo. «Ma non ho mai pensato ad un fatto di rivalità - dice Fasola del Biscottificio Camporelli - il nostro è un prodotto artigianale». Che in soldoni significa 38% di farina di frumento di grano tenero, 38% di zucchero e 24% di uova fresche spaccate a mano una ad una. Fino a ieri, per quasi 150 anni, hanno prodotto solo ed esclusivamente questo biscotto leggero e friabile. Da quest'anno si sono aggiunti i «Mattutini latte e miele», friabili, senza uova, ma insaporiti da un buon burro del Verbano per arricchire la colazione del mattino. E poi, i biscottini di Novara inzuppati di cioccolato. Ma quelli si possono acquistare solamente nel Vicolo Monte Ariolo di Novara, dove ha sede la produzione di questo artigiano gozzaniano del tempo che fu.

Biscottificio Camporelli - Novara - Via Monte Ariolo, 3 - tel. 0321/620689 - Chiuso: domenica. Una confezione da 500 grammi: 4 mila lire.

Una guida racconta le ricette dei grandi cuochi

Alla festa dei risotti d'Italia con la madrina Melba Ruffo

Gianfranco Quaglia
MILANO

«Mangia il tuo riso in pace, al resto penserà il cielo». Antico proverbio cinese, quasi un filosofeggiare davanti a una ciotola di chicchi bianchi. In Italia il cereale più consumato del mondo diventa momento di festa, riscoperta di piaceri antichi e lento mangiare. Perchè - come dice Carlo Emilio Gadda - «il risotto è piatto di studiata lentezza e arguti equilibri, nato sulle stufe a legna delle case contadine e raffinatosi nel tempo attraverso la manipolazione di grandi chef». E Francesco Alberoni tesse l'elogio del risotto che gli rammenta l'infanzia: «Ricordo ancora, con piacere, l'odore forte, vibrante che saliva dal piatto e mi stordiva. "Ecco il risotto alla milanese" diceva mia madre, e io sentivo una punta d'orgoglio all'idea che a casa preparato la specialità di una città così grande e importante».

Risotti all'italiana, ma non solo nel nostro Paese. Se ne trovano un po' ovunque, proprio grazie agli chef che hanno aperto ristoranti in tutti i continenti. «Guida Gallo 2000 ai migliori risotti dai più grandi ristoranti del mondo» s'intitola un prezioso vademecum presentato a Milano, madrina e regina Melba Ruffo, padrini Alberoni e Cino Tortorella. L'idea di andare alla riscoperta di «risotti perduti» è della Riso Gallo di Robbio Lomellina (Pavia), che dallo scorso anno ha deciso di lanciare anche un premio fra i giovani cuochi di tutto il mondo. L'oscar del risotto del Duemila è stato assegnato a Gianluca Leoni, 28 anni, alle spalle cinque di collaborazione con Vissani, oggi vice-chef a «Il Sole» di Trebbo di Reno (in Emilia). La ricetta: risotto al ragù di piccione e timo.

Ponderano, a tutto live anche domani con i Fu Manchu

Metal rock esplosivo

Stasera tocca ai Napalm Death

PONDERANO

«Senza i Napalm Death la musica sarebbe migliore. Molto bella. Ci sarebbero stato solo canzoni sdolcinate e melanconiche, e non avrebbero avuto ragione di formarsi i Nirvana, i Machine Head e i Fear factory. Se qualcuno avesse potuto fermarci nell'81 oggi ci sarebbero solo Enya ed altri gruppi bravi e carini come lei». Così si descrive una delle band più dissacratrici dell'America, lo stesso gruppo che questa sera dalle 21 calcherà la pedana del Babylonia.

La loro musica è devastante, i testi profondamente trasgressivi ed assicurano che nel Duemila, il loro prossimo tour sarà organizzato in Vietnam. Lo scatenato quintetto, che presenta l'ultima fatica discografica intitolata «Leaders not followers», sarà accompagnato da un altro gruppo death metal, i Konkhra, che invece arrivano dalla Danimarca. A sua volta anche la formazione europea presenterà al music-club di Ponderano il suo nuovo album intitolato «Come down cold».

E il live non si ferma. Domani infatti è in calendario un altro concerto di musica rock. Questa volta i riflettori s'accenderanno per i Fu Manchu, una band nata da una costola dei Kyuss che ha però scelto strade nuove. Talvolta ricordano i Black Flag dell'ultimo periodo, ma nel loro sound si colpono anche gli echi degli storici Black Sabbath ed i germi del grunge che è arrivato molti dopo. La loro passione è quella per le macchine, quasi un'ossessione: ne parlano nei testi, le mettono sulle copertine degli album e sulle magliette, e spesso vengono associati agli «stoner rock» dei quali hanno superato però i limiti revivalistici. [p. g.]

I «Fu Manchu» suoneranno domani sera al Babylonia di Ponderano

Vercelli, semifinali

Viotti, oggi la musica da camera

VERCELLI. Anche la terza ed ultima sezione del Concorso Viotti, dedicata alla musica da camera, approda alle semifinali. E per questa prova la Sala Dugentesca oggi (alle 18 e alle 20) apre i battenti al pubblico. L'ingresso è libero.

La [illegible] presieduta da Giuseppe Pugliese ha [illegible] quattro complessi: il quartetto d'archi finlandese composto da Lea Antola, Sanne Mikkola, Suvi Lehtoranta e Marjo Hormonen; il duo di violino e pianoforte [illegible] Karyon Pak (Corea del Sud) e Mika Yonezawa (Giappone); il quartetto d'archi italiano di Laura Andriani, Gianmario Mari, Claudio Andriani e Alessandro Andriani e il duo di violino e pianoforte [illegible] Laura Pietrocini e Marco Fiorentini. Oltre al direttore artistico delle Manifestazioni viottiane, la giuria è composta da Angiola Maria Vaira Fogola, pianista, dall'australiana Maureen Jones, pianista e didatta, dall'austriaco Wolfgang Klos, violista e didatta, dal tedesco Georg Moench, violista e didatta, dal romeno Alexandru Morosanu, violoncellista e didatta, e da Enzo Restagno, musicologo e direttore artistico di «Settembre Musica».

La prova finale è in programma domenica alle 17, alla Sala Dugentesca. Biglietti a 15 mila. [r. m.]

Ad Olcenengo

In mostra i paesaggi di Doimo

Il pittore Pier Giorgio Doimo è uno dei fondatori del gruppo «Olcenengo Arte»

OLCENENGO. Continua fino a domenica la personale di pittura di Pier Giorgio Doimo, organizzata nel salone della parrocchia dal Comune di Olcenengo. Nella mostra appaiono suggestivi paesaggi di pianura e di collina, nature morte e ritratti, [illegible] molte sfumature dai colori intensissimi che si spingono in qualche modo verso l'arte informale. Il sindaco Egidio Archero, nella presentazione della mostra, commenta: «Pier Giorgio Doimo è parte organica del nucleo storico di "Olcenengo Arte", con Francesco Leale, Francesco Montagnini, Franco Arrigoni e Gigi Mossotti». Orario: dalle 16 alle 19. [g. bar.]

Vercelli, il concerto in San Cristoforo

Omaggio a Bach coi Piccoli cantori

Barberis

VERCELLI

Sotto il titolo «Beatus Vir qui timet Dominum», si presenta il primo grande concerto della nuova gestione della diocesi di Vercelli, a Radio City.

Oggi alle 21, in San Cristoforo, saranno protagonisti i Piccoli cantori di Santa Maria della cattedrale di Novara, diretti da Alberto Veggiotti. Con l'Orpheon Ensemble Wien e José Vasquez alla direzione. Canteranno Cristina Rubin e Roberta Giua (soprani); Liborio Lanza (tenore) e Giovanni Dagnino (basso).

Il repertorio comprende musiche di Telemann (Concerto per tromba ed orchestra in re magg.), Bach (Laudamus te), Kuhnau-Bach (Cantata n. 142 «Uns [illegible] ein Kind geboren» per soli, [illegible] orchestra), Corelli (Concerto grosso dall'opera n.6 per due violini e violoncello) e Vivaldi (Salmo «Laudate Dominum», aria [illegible] Vagans dà «Juditha triumphans» e il salmo «Beatus Vir».

Claudio Cagnoni, direttore dell'emittente vercellese, spiega che oltre al concerto - il quale verrà registrato per essere poi mandato in onda - ci sarà anche lo spazio per presentare i progetti che la Chiesa eusebiana intende perseguire, nel contesto delle trasmissioni via etere, irradiate sulle frequenze 103.2 e 103.8. «Nel corso della serata in San Cristoforo - commenta Claudio Cagnoni - verrà ufficializzata l'associazione "Amici della radio", che proporrà, in un prossimo futuro, programmi culturali di comunicazione sociale».

Alberto Veggiotti

GIORNO E NOTTE

Biella
Live al Jazz club

Prende il via la stagione '99/2000 del Biella Jazz Club. Martedì nella «cantina» del Piazzo arriva Shawnn Montero, la vocalist di colore che già una volta era stata ospite del sodalizio. La cantante sarà accompagnata da Massimo Faraò al piano, Aldo Zunino al basso e Massimo Dall'Olmo alla batteria.

Biella
La musica del Titanic

Appuntamento interessante quello in programma martedì sera al circolo Sociale. Il «Lessona» annuncia un concerto de «I Salonisti», la stessa formazione che sul set del Titanic eseguiva le musiche d'intrattenimento. Il programma della serata sarà appunto dedicato alla rievocazione degli stessi brani d'epoca contenuti nel «White star line songbook». Alle 21.

Biella
Fotoamatori al Piazzo

Oggi i fotoamatori s'incontrano alle 21,15 per una serata a tema fisso. Stampe e diapositive (al massimo 20 per ogni socio), saranno dedicate all'acqua.

Borgovercelli
Music party in pizzeria

Questa sera e domani, alla pizzeria pub Joe Frontera di via Vercelli 31, il party si chiama «Pizza & musica non stop»: dalle 24 alle 4.

Vercelli
Alien Sun: è rock

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera dopo le 22,30 saranno in pedana gli Alien Sun. Repertorio rock.

Vercelli
Jam-session al Matrix

Domani al Matrix (ex Fiorito) terranno concerto alle 22 Gianni Opezzo, Paolo Baltaro, Paolo Tubia e Marco Fantin.

Ghemme
Vai col «revival»

Questa sera al disco pub Excalibur, revival '70/'80 con i Cavalieri della tavola rotonda.

Borgovercelli
Week-end con liscio

Questa sera al Globo si balla con l'Orchestra del cuore. Domani Morena Santamaria e domenica Daniele Cordani.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	118	56	54	52	49
CAGLIARI	10	13	25	40	[illegible]
	67	63	57	55	49
FIRENZE	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	66	56	[illegible]	[illegible]	45
[illegible]	35	51	7	4	65
	117	98	[illegible]	79	70
MILANO	53	5	83	81	10
	89	73	67	60	57
NAPOLI	35	15	32	18	6
	108	82	70	55	53
PALERMO	46	21	13	44	77
	113	55	53	49	49
ROMA	85	11	53	46	60
	[illegible]	66	66	57	51
TORINO	17	55	58	76	77
	56	64	59	55	52
[illegible]	79	43	80	24	52
	67	56	51	47	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui punta [illegible]. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-3	6-19	6-47	6-73
6-85	6-35	6-51	6-31	6-1
6-8	[illegible]	6-81	6-30	6-62
6-87	[illegible]	6-75	6-90	6-5
6-88	[illegible]	6-80	6-63	6-33
6-71	[illegible]	6-56	[illegible]	6-2

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 6 (2); Firenze 76 (5); Genova 7 (0); Milano 90 (2); Napoli 22 (4); Palermo 51 (4); Roma 87 (2); Torino 37 (5); Venezia 84 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

3-14	3-42	3-58	75-15	75-3
3-19	3-55	3-12	75-42	75-1
3-74	3-21	[illegible]	75-54	75-40
3-50	3-51	3-88	75-9	75-49
3-18	3-52	75-50	75-16	75-2
[illegible]	3-79	75-61	75-52	75-4
3-22	3-30	75-60	75-20	75-64
3-2	3-60	75-63	75-19	75-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 38 - 34 - 84 - 90 - 18 - 20
77 - 15 - 29 - 9 - 58 - 61

2 combinazioni

L. 5600 12 - 5 - 87 - 59 - 71 - 53 - 16

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - [illegible] fisse prese 1 a 1 = 34 - 71 - 17 - 84

224 combinazioni - varianti = 10 - 27 - 28 - 39 - 42 - 54 - 78 - 73

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) 12 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] tel Tel 015-27 736 - 31 312
Fight Club di D Fincher con B Pitt E Norton
Bol Ham Carter Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

MAZZINI. tel Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill** di R Michell con J Roberts H Grant Ultimo spett ore 22.30 Lire 12 000 10 000 SALA 2 **Haunting - Presenze** di J De Bont con L Neeson C Zeta-Jones Orario spett 22 30 [illegible] 12 000,10 000 SALA 3 [illegible] di D [illegible] con J Roberts H Grant Ultimo spett 22 30 Lire 12 000,10 000

ODEON. tel Tel 015-27 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare di C Zidi con R Benigni G Depardieu L Casta [illegible] 22 30 Lire 12 000,10 000

SOCIALE. tel Tel 015-27 736 - 31 [illegible]
Amore a prima vista di e con V Salemme M Tahtle C Bucchinosso Orario 22 15 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

[illegible]
LUX. tel Tel 0163 22 098
Tutto su mia madre [illegible] Almodóvar Diana 21 spettacolo unico Lire [illegible]

CANDELO
[illegible] tel Tel 015-253 89 27
Tutto su mia madre. di Pedro Almodóvar con C Reffi M [illegible] P Chus Orario 22,15 spettacolo unico Lire 11 [illegible]

[illegible]
IL PRIMAVERA. tel [illegible] 015-925 620
Entrapment con Sean Connery Orario 22,15 spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]
PARROCCHIALE
[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR tel Tel 015-767 323
Tifosi con C De Sica, D. Abatantuono, M Boldi [illegible] 21 spettacoli continuati Lire 10 000, 7000

SANTHIA'
IDEAL tel Tel 0339-240 53 69
Gioca a due Orario 21 spettacolo unico Lire 10 000 0000

TOLLEGNO
FELIX tel Tel 015-742 31 18
Chiuso

TRINO
ORSA tel Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO
EDITORIVA tel Tel 0163-54 265
La balia, di M Bellocchio con F Bentivoglio e V Bruni Tedeschi, tratto da un testo di Luigi Pirandello. Cineracconto con spettacolo unico alle ore 21 ed ingresso a Lire 6000-4000

VERCELLI
[illegible] tel Tel 0161-255 045
Fight Club di D Fincher con B Pitt E Norton, H Bonham Cr ap 21 45 Lire 12 000, 10 000

NUOVO ITALIA tel Tel 0161-257 744
[illegible]ing 9193, di R Michell con J Roberts, H Grant Orario apertura 19 30 Lire 12 000 10 000

PRINCIPE tel Tel 0161-258 047
[illegible]rix e Obelix contro Cesare. di R Zidi con R Benigni, G Depardieu L Casta Orario apertura 19 30 Lire 12 [illegible]

VIOTTI tel Tel [illegible] 45
Haunting-Presenze, di J De Bont con L Neeson C Zeta-Jones Orario apertura 19,30 Lire 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL tel Tel 0161-215 018
[illegible] vent'anni dopo
Apertura [illegible] 19 30 con ultimo spettacolo alle ore 22 10
Lire 10 000, 8000

LEX tel Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible] DUGENTESCA tel Tel. 0161-252 667
Nell'ambito del 38° Concorso Internazionale di Musica «G B Viotti» semifinale della sezione musica da camera con musiche di Wolfgang Amedeus Mozart - Ingresso libero

TEATRO CIVICO tel Tel 0161-255 544
CHIUSO [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 3 [illegible] tel. 011 817.93 73 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/b, tel 210 6784 **Fight Club** V M 14 [illegible] 14,30, 17, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Notting Hill** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 1153, tel 547 007, Sala 1. **Haunting-Presenze.** Or 15.30 17.50, 20,10, 22.30 Sala 2. **Eyes wide shut** Or 16,45, 19, 22,15 Sala 3. **Fight club** Or : 14,45, 17,20, 19 55, 22,30.
ARLECCHINO c. Sol[illegible] 22, tel [illegible] **Eyes wide shut.** Or.: 16,20, 19,20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Love a prima vista** Or 15, 16,55, 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Juba.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La ragazza sul ponte.** Or.: 10 30, 18 30, 20,30, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **L'amante perduto.** Or 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. **Haunting-Presenze** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 **American Pie.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monte[illegible] 62, tel. 327 2214 **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Omberanpas v. Montebello 62, tel. 327 2214 **A walk on the moon** Or 15,20, 18,25, 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52.41 **American Pie** Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. [illegible], tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 6, tel. 817.16 42. **E stop=mambo!** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il vento ci porterà via.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.** Or.: 15.10; 17.50; 20.30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Notting Hill.** Or.: 20, 22.40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Haunting - Presenze.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Fight club.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Le bombe.** Or.: 20,30, 22,30.
ROMEO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Come tu nessuno mai** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Notting hill** Or. 15, 17,30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Lock e Stock Pazzi e scatenati** Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Entrapment.** Or. 15, 17,30, 20, [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 **Gioca a due** Or 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Eyes wide shut.** V M 14 Or 15,30, 18,45, 22, Sala 2 **Fight club** Orario 14,45; 17,20, 19,55; 22,30 Sala 3. **Haunting - Presenze** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 5- Lingotto **La mummia** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. **Tutto su mia madre** Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 2, tel 819 01 50 **The acid house.** Or. 16, 18,10, 20 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il 13° guerriero** Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tifosi** Or. 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789. **Sesto senso.** Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35
TEATRO REGIO. Domani la volta al Teatro non avrà luogo Stagione d'Opera 1999-2000, vendita biglietti per **La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor.** Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 2 al 16/11. **The rake's progress** (La carriera di un libertino) Favola di Igor Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Scene e costumi di D Hockney. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Ore 21 (Turno Blu). Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 4° concerto stagione sinfonica 1999-2000 Direttore: Alexander Vedernikov - pianista Mikhail Pletnev. Musiche di Wagner, Liszt e Stravinskij. Per informazioni tel. 011 810.4553/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrona numerata a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] 810.4553/810.4961.

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

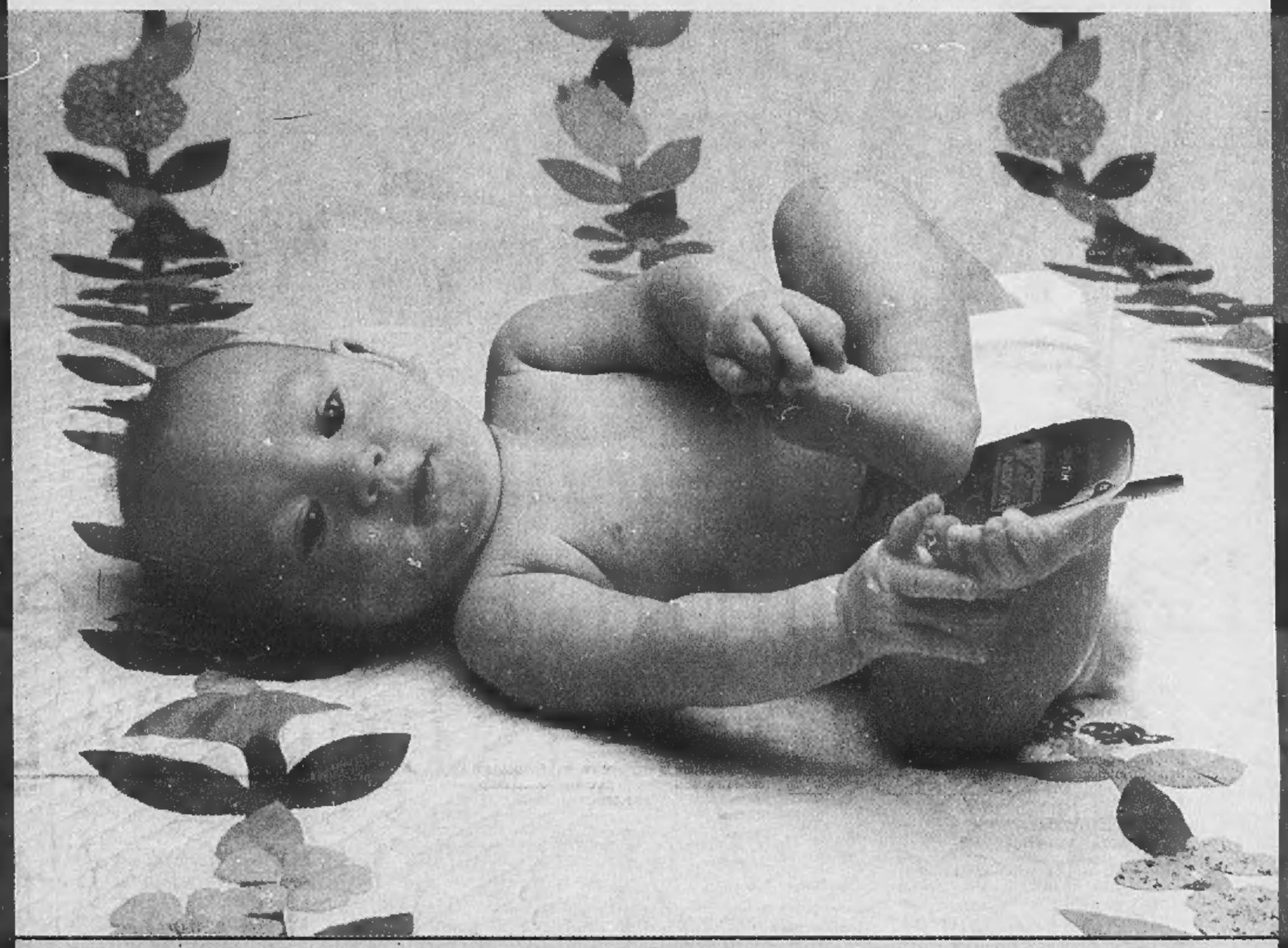
DOMENICA 31 OTTOBRE
[illegible] mancare al veglionissimo di
HALLOWEEN
La notte delle streghe

Ore 20,00 [illegible] CENONE DELLA [illegible]

Ore 23,00 NOTTE DANZANTE
sconsigliata ai deboli di cuore...
con l'orchestra spettacolo

Suggeriamo la partecipazione in costume (non obbligatoria) attinente il tema della serata.

Il Centro TIM Caramori annuncia la nascita del nuovo negozio.



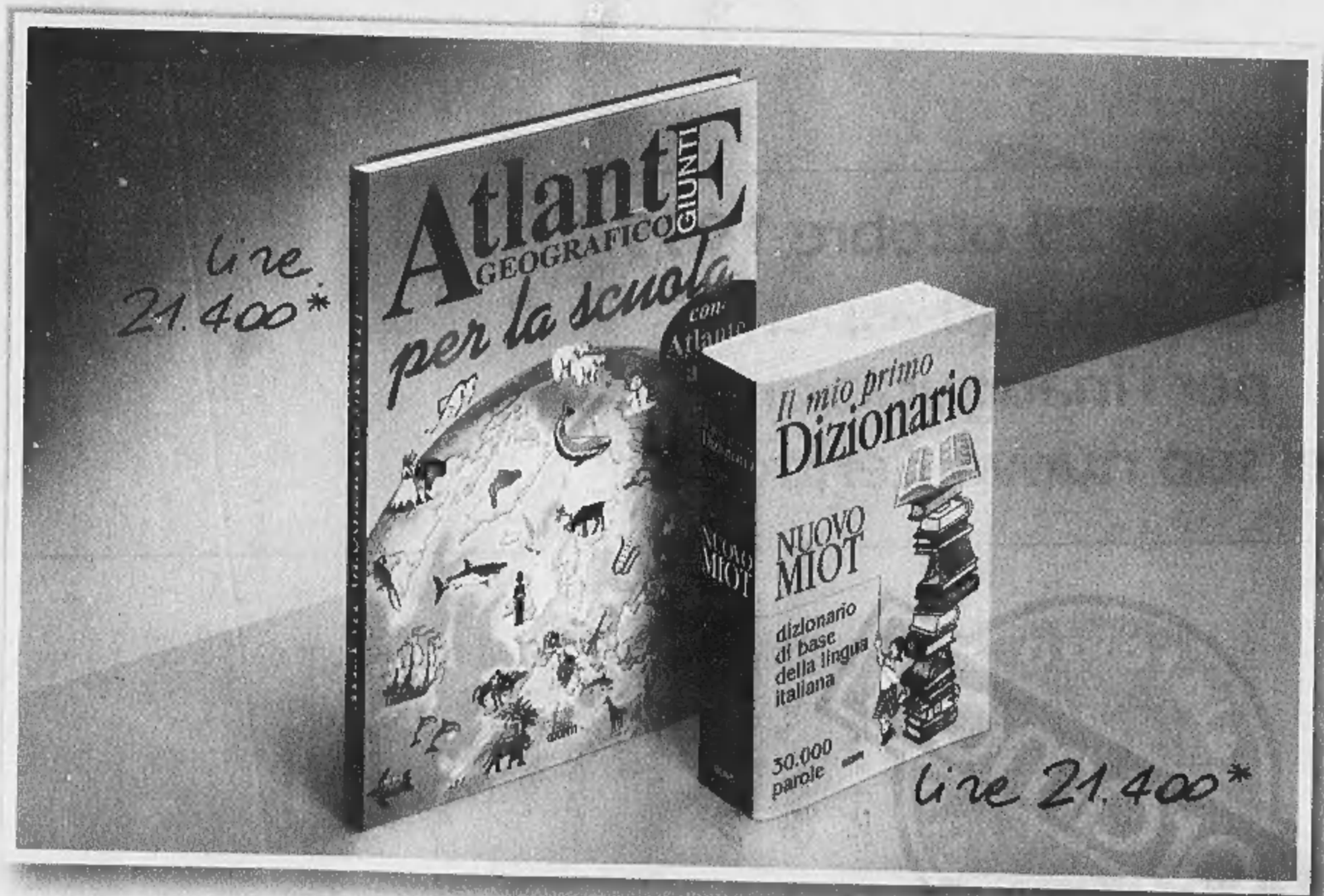
Venerdì 29 ottobre 1999
Caramori ti aspetta per l'inaugurazione del suo nuovo Centro TIM

telefonia caramori autoradio

Biella - Via Rosselli 35

CENTRO TIM

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Ieri i bianchi hanno sostenuto col Real Viverone l'ultimo test per domenica

Pro, 5 reti con la mente al Prato

A segno Ceredi, Col (2) , Beghetto e Andorno

ALBIANO

Cinque gol al Real, squadra militante in Promozione. Ecco il biglietto da visita della Pro inviato simbolicamente al Prato (e al popolo bianco) nel consueto galoppo infrasettimanale, disputato sul campetto di Albiano, la tana della società nata dalla fusione tra l'Albiano, appunto, e il Viverone.

Cinque gol e soprattutto una buona condizione generale (con la dovuta tara dell'amichevole tra formazioni divise da tre categorie). Con una particolarità: a segno sono andati più i centrocampisti (tre firme, una di Ceredi in apertura di match, le altre due di Col ad inizio ripresa) degli attaccanti (Beghetto e Andorno, autori della quarta e quinta marcatura).

Ma soprattutto, almeno in questa occasione mister Motta non ha voluto provare l'auspicato tridente, schierando inizialmente una formazione che prevedeva Mordenti tra i pali, Garlini e Passariello sulle fasce, Motta e Dal Compare centrali, Parente, Fogli, Col e Ceredi quadrilatero di centrocampo, Giglio e Provenzano coppia d'attacco. Nella ripresa sono entrati tutti gli altri, da Rindone a Cretaz, da Beghetto al duo avanzato Sala-Andorno.

Insomma, ci vorrà un'altra occasione per vedere assieme il trio Sala-Giglio-Provenzano (magari già con il Prato).

Adesso Motta ha tempo due giorni per meditare e scegliere l'undici giusto che deve ascoltamente battere i toscani. E contemporaneamente la società lancia un nuovo appello ai tifosi perchè quella di domenica è davvero la prova delle verità per il clan bianco, arrivato al bivio di questa stagione dall'inizio così turbolento.

Capitan Col ieri ad Albiano nell'amichevole con il Real ha firmato due reti La Pro si è imposta per 5-0 dimostrando una buona condizione Dopodomani i bianchi al Piola con il Prato non possono sbagliare ancora

Motta ha rinviato l'esperimento del tridente. Biellese decimata a Novara Borgo domani in amichevole a Pavia

Biellese decimata. I bianconeri, dopo la prevedibile uscita di Coppa con il Como (peccato per il punteggio, ma considerato che in campo è andata mezza squadra e il Como è uno dei candidati alla B il divario ci sta tutto), dopodomani saranno a Novara ancora in formazione largamente rimaneggiata. Alle assenze certe di Koffy e Milano, squalificati, si aggiungeranno quasi sicuramente quelle di Saviozzi e Marco Campese, infortunati.

Tutto questo in vista del match di Novara, contro una formazione che ha un disperato bisogno di punti.

Borgo a Pavia. Il campionato di D è fermo e il team di Caligaris domani è a Pavia per disputare un'amichevole che ha lo scopo di mantenere il ritmo. L'allenatore avrà a disposizione l'intera rosa che, naturalmente, farà ruotare durante i novanta minuti di gioco. **(r. eyn.)**

Intanto i rallysti biellesi sono di scena a Casale e Ivrea

Mtp Cup, exploit di Testa E' secondo a Lombardore

Walter De Blasio

BIELLA

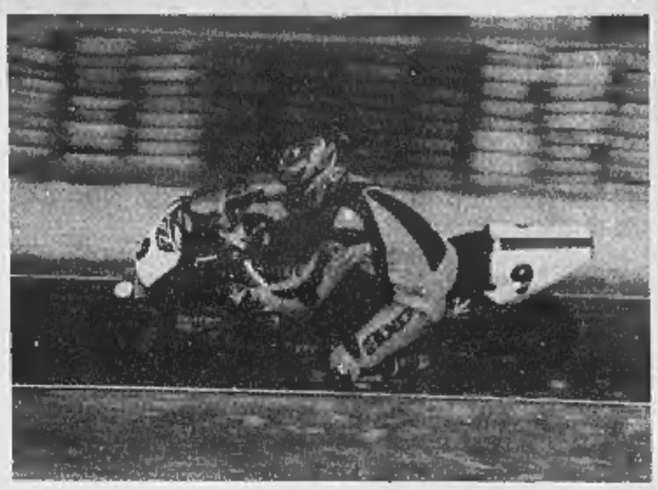
Ultimi appuntamenti agonistici della stagione '99 per gli appassionati delle quattro ruote, mentre per gli amanti delle due è già tempo di bilanci. E' positivo quello di Roberto Testa, che su Yamaha Thundercat 600 ha concluso il trofeo Mtp Cup, malgrado lo sfortunato avvio, al secondo posto assoluto. La manifestazione si è articolata su sei gare, che si sono svolte tutte sulla pista dell'autodromo di Lombardore, e nel corso della prova d'apertura il centauro biellese ha riportato, a causa di una rovinosa caduta, la frattura della clavicola che lo ha costretto a disertare i due successivi appuntamenti. Malgrado la forzata sosta, Testa ha concluso ad un solo punto dal vincitore grazie ai due successi, oltre al secondo e terzo posto, conquistati nel corso della manifestazione. Risultati positivi che hanno convinto il biellese, al suo esordio nel mondo delle corse su pista e affiancato in questa avventura dal team manager Antonino Critti (pilota di livello nazionale per diversi anni), a tentare l'avventura nel prestigioso trofeo Yamaha del prossimo anno.

Continua intanto l'attività rallistica. Saranno ben otto gli equipaggi biellesi al via del Rally di Casale, in programma domenica e valido per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta.

La scuderia Biella cerca cherà un immediato riscatto, dopo i deludenti risultati ottenuti al recente «Rally dei vigneti» corsosi a Stradella, puntando sui fratelli Crestani (Peugeot 303), sull'alessandrino Matteo Ribaldone in coppia con Mauro Cavagnetto (Clio Williams), i novaresi Margaroli-Pelganta (Clio Williams) e i biellesi Davide Crovella-Simone Gioia (Peugeot 106 rally). La scuderia Biella Motor team avrà invece al via Bergo-Gremmo (Honda civic), Bazzani-La Rocca (Peugeot 106), Saverio-Corsi e Fabiano-Mosca (Opel corsa per entrambi).

Il primo concorrente partirà da Casale alle 9,01 e vi farà ritorno, dopo tre prove speciali ripetute due volte e previste sulle strade vicino a Valenza, alle 14,45.

Saranno otto i piloti della scuderia del presidente Claudio Bergo impegnati, sempre domenica, ad Ivrea nella gara conclusiva del campionato Uisp formula challenger. A difendere i rispettivi primati nelle varie categorie saranno i gara Ezio Perini, Paolo Sandri, Germano Pasqual, Piergiorgio Tasinato, Roberto Zampollo, Gianni Mattinelli, Aldo Buscaglione e Massimo Rossanigo.



Il biellese Roberto Testa in sella alla sua Yamaha Thundercat 600

BOCCE

I chiavazzesi a Rivoli; il Crc accoglie l'Asti

«Amici» e Gaglianico a caccia del riscatto

BIELLA

Ottenere il primo successo della stagione e riscattare subito la troppo pesante sconfitta subita a Saluzzo.

Questi sono gli obiettivi con cui gli Amici chiavazzesi-Param e il Crc Gaglianico-Tecnoresa si apprestano ad affrontare gli incontri del terzo turno dei campionati di serie A e B, in programma domani.

I granata chiavazzesi saranno ospiti ella Rivolese e potranno contare, oltre che sul rientrante Flavio Ariaudo, anche su Sandro Acchiardi il quale, anticipati i tempi del recupero fisico-atletico, sarà impegnato nella prova del tiro progressivo.

«Andiamo a Rivoli puntando al primo successo stagionale, traguardo che riteniamo possa rientrare nelle nostre possibilità - dice Piercarlo Cantone, direttore tecnico degli Amici -. Loro vengono dalla rotonda vittoria (19-1) ottenuta ad Albissola ma noi, seppur battuti dalla Tubosider Asti, abbiamo disputato una buona prova che lascia ben sperare anche per l'impegno di domani».

Ben diverso l'umore dei rossoblù del Crc Gaglianico che, dalle 14,30 sui campi del bocciodromo comunale di viale Macallè, affronteranno l'Asti con il chiaro obiettivo di cancellare la batosta subita a Saluzzo e riprendere con sicurezza il loro cammino in serie B.

«Vogliamo dimostrare che, così come non siamo dei fenomeni dopo il "cappotto" inflitto alla Rivarolese, non siamo diventati di colpo dei brocchi -. dice Claudio Boschetto, direttore sportivo del Crc -. In settimana ci siamo allenati bene ed abbiamo preparato con cura la gara di domani che affronteremo con alcune variazione rispetto alle formazioni schierate a Saluzzo. Ritocchi resisi necessari per dare maggior compattezza e sicurezza alla squadra. Siamo pur sempre una "matricola" in serie B, campionato acuio adattarsi non è proprio facile». **[w. d. b.]**

BASKET

Quinto turno in C2: i lanieri domani in casa dell'ambizioso Oleggio

Biella, è la prova della verità

Frogs ad Asti, Veloces in casa col Casale

BIELLA

Per i team delle due province il torneo di C2 maschile di basket è iniziato in maniera altalenante: dopo quattro giornate guida solitaria l'Alessandria con 8 punti. Staccate dal vertice, ma non dall'area play off che coinvolge otto formazioni, Biella, Cars Celoria e Cigliano. Ancora «al palo» la Veloces che, in quest'avvio di stagione, si è trovata alla prese con una lunga serie d'imprevisti.

Il menù del quinto turno propone sfide comunque interessanti. Il match più severo sembra quello che attende i lanieri, impegnati domani sera alle 21 sul parquet dell'Oleggio. I novaresi, considerati come una delle grandi favorite per il salto di categoria, si trovano attualmente al secondo posto all'inseguimento dell'Alessandria. I rossoblù di Grigatti, invece, dopo il successo all'esordio, hanno inanellato tre sconfitte consecutive. Note dolente per il Biella la mancanza d'esperienza che, soprattutto nei minuti finali dell'incontro, è costata cara come nel match con-

Tassello dei Frogs

tro Borgomanero e Casale.

Non dovrà neppure scherzare la Cars Celoria ad Asti (inizio alle 21,15). I Frogs, reduci dal sofferto successo contro il Cigliano, non dovranno snobbare l'impegno contro un quintetto, quello astigiano, che ha all'attivo due soli punti (quelli conquistati, non senza fatica, contro la Veloces). Per i vercellesi, comunque, una ghiotta occasione per migliorare la classifica e scavare un ulteriore divario con l'area play out.

Nessun calcolo neppure la Veloces. I biancoverdi, unica squadra ancora a quota zero, riceveranno al Pala Piacco (si parte alle 21) il Casale. Ancora una volta coach Rigolino oltrechè contro l'avversario (nelle cui fila milita l'ex Furlan) dovrà fare i conti con i problemi d'organico visto che Gaddo e Pinesi sono out e Brusa probabilmente andrà a referto per pro-forma.

Nonostante questi problemi ad Asti la squadra era rimasta a lungo in partita e solo nel finale aveva dato via libera agli avversari.

Con il dente avvelenato dal doppio ko di un solo punto contro Ivrea e Frogs (due vittorie mancate che avrebbero proiettato i giallorossi al comando) il Cigliano ospiterà, sempre alle 21, al Pala Gherardi il Castelnuovo Scrivia, formazione che naviga nelle zone medio-basse della graduatoria. **[p. m. f.]**

SPORT BABY

Aerobica a Roma. «Ceciu Greppi» alla Memo

La Libertas in Coppa con Restivo e Cortassa

Non solo artistica. La Libertas Vercelli si è messa in evidenza anche nel ginnastica aerobica e funk. Proprio domani, a Roma, due giovani atleti vercellesi, Ursula Restivo e Sergio Cortassa saranno impegnati a Roma nella Coppa Italia di aerobica: la gara è valida anche come qualificazione per i campionati europei.

A Torino, invece, al primo trofeo «Spunky Action», riservato a bambini dai 6 ai 14 anni, la formazione della Libertas, dopo aver superato brillantemente la prima fase, è giunta al quarto posto. Le ragazze, preparate da Luca Cojutti e con la coreografia di Simona Esu, erano: Tiziana Brusa, Teresa Contaldo, Chiara Chimberni, Viviana Caramiello, Beatrice Dondi, Valentina Giardi, Giada Graziolo, Gabriella Mirobbi, Chiara Melandra, Roberta e Manuela Savio.

● **Basket.** E' andata alla Memo Vercelli la seconda edizione del memorial «Ceciu Greppi», riservato alla categoria «Ragazzi». Il team vercellese ha sconfitto in finale l'ECs Crescentino 101-83. Toccante la cerimonia di premiazione tenuta dalla mamma del piccolo Francesco: «Voglio ringraziare tutti - ha detto la signora Aurelia - in particolare il professor Grasso con il quale ho già preso accordi per poter fare qualcosa di più tangibile per questi ragazzi che, per due giorni, si sono impegnati in questo torneo. A tutti vorrei dire una frase che amavo ripetere a Francesco: "Vi voglio bene"».

● **Volley.** Ancora un successo per il Green Volley Vercelli nella seconda giornata del campionato interprovinciale under 16. Le biancoverdi hanno superato 3-0 il Cigliano, restando al comando della classifica. Domani l'atteso derby con l'SZM Vercelli.

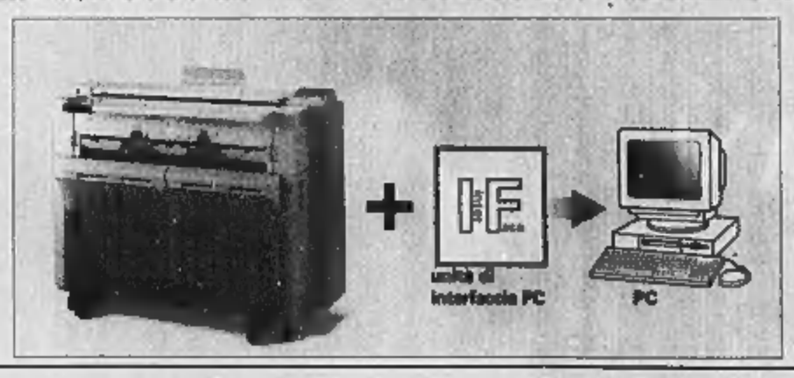
● **Hockey.** La «Primavera» dell'Amatori continua la sua marcia solitaria al vertice del girone di qualificazione di Coppa Italia (torneo nel quale i gialloverdi sono i campioni in carica). Dopo tre giornate l'Amatori è al comando con 9 punti. Il Novara insegue a 6. Domenica 7 novembre al Pala Isola il derby che potrebbe consegnare ai bicciolani il primo posto. **[p. m. f.]**

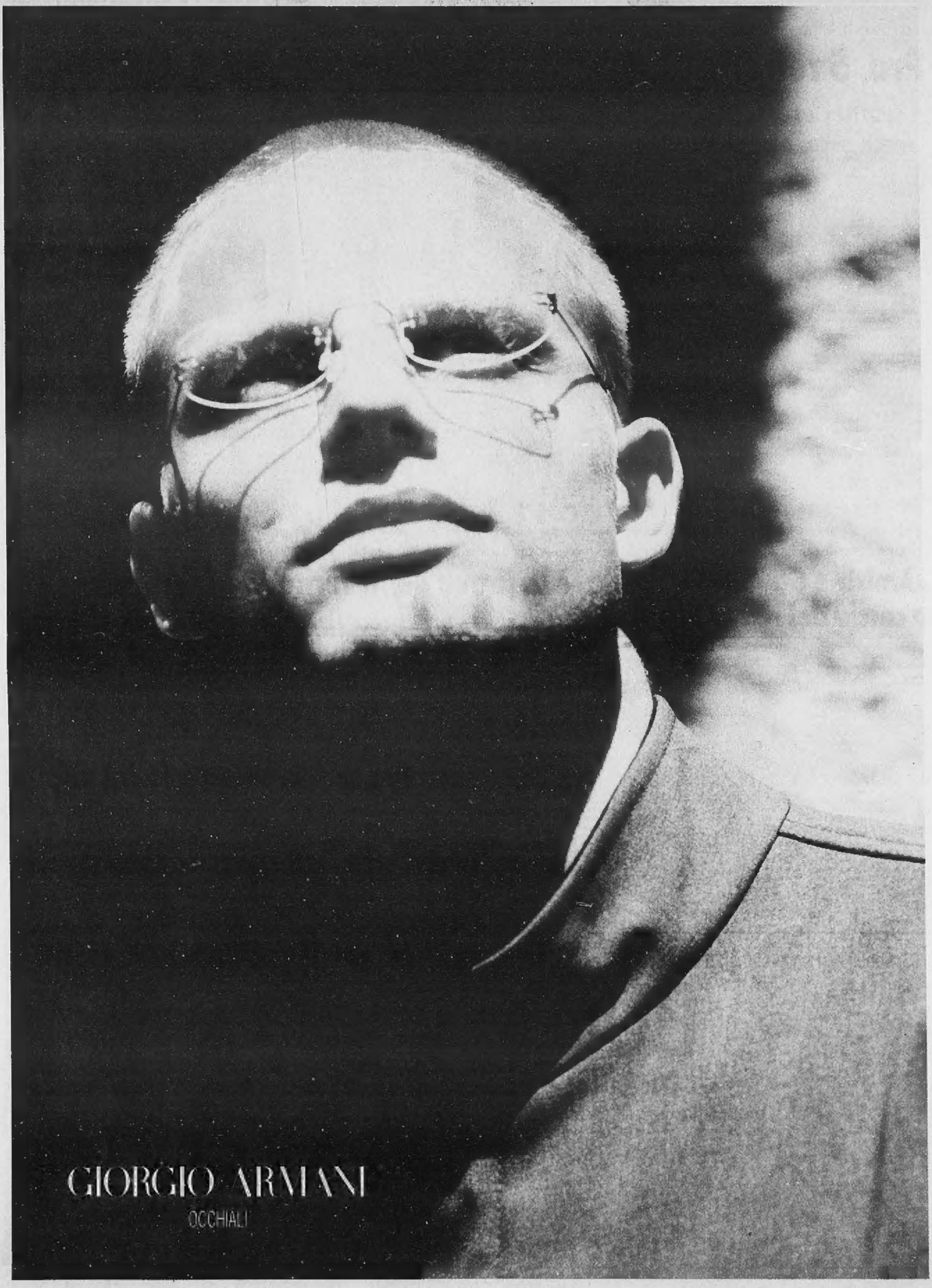
Scanner e stampa con sistema digitale in grande formato, ingrandimenti e riduzioni da floppy, cd rom e via modem

BUONTEMPO

Mobili e macchine per ufficio

via dante, 94 - vercelli - tel. 0161 254484 - 0161 255367 - telefax e modem 0161 255561




GIORGIO ARMANI
OCCHIALI